è vero che le fasce retributive sono fatte di ozono?

LA STAMPA

ANNO 130. N. 112*** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% MERCOLEDI' 24 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO (CON SPECCHIO)

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/67291, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834 FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERO (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 577.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 864-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FR. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INDIA RUPIE R. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
(**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864703490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. DOMENICALE: L. 1.280.000 (L. 536.000). SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI': L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500. LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000. LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi: «I conti elettorali non tornano», ma poi rettifica. Dini corteggia cdu e ccd. Scontro in An

Prodi a Di Pietro: ora possiamo dialogare

Veltroni: «Il 9 maggio il nuovo governo sarà pronto»

ROMA. E ora è tempo di governare. «Il 9 maggio il governo dell'Ulivo sarà pronto», promettono i leader della coalizione vincente, il probabile futuro presidente del Consiglio Romano Prodi e il suo probabile vicepresidente Walter Veltroni. Ma la scelta dei ministri non si presenta del tutto semplice. Prodi lancia segnali a Dini e all'ex giudice Di Pietro, il pds però frena. L'attuale premier, dal canto suo, si è affrettato a lanciare pubblici messaggi di pace ai moderati del Polo, corteggiando cdu e ccd. Ieri mattina, a Palazzo Chigi si è riunito con i suoi, Diego Masi, Enrico Boselli, Ottaviano Del Turco.

Intanto il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, fa le prove da capo dell'opposizione in una cena con gli industriali milanesi e polemizza: «I conti elettorali non tornano». E dopo la sconfitta, nel Polo, è resa dei conti. Summit «caldo» per Alleanza nazionale: la Mussolini attacca Gasparri. **Gramellini, Martini Masci, Meli, Rampino Rapisarda e Zeni** ALLE PAG. 2, 3 E 7

GLI OBBLIGHI DELLA SINISTRA CHE GOVERNA

NON è probabilmente solo una invenzione degli umoristi la sorpresa, forse il vero e proprio turbamento, che ha colto esponenti, militanti, semplici elettori dell'Ulivo alla notizia della vittoria elettorale di domenica scorsa. L'allegria per il risultato si è davvero mescolata con una reazione preoccupata per la condizione del tutto inabituale in cui la sinistra e i suoi alleati di centro si sono venuti a trovare; neanche il paragone con l'emozione della storica vittoria nel referendum sul divorzio del 1975 regge. Là si trattava pur sempre della riaffermazione della validità di una singola legge; qui c'è la prospettiva di governare il Paese per la durata di una legislatura.

Una volta smaltito lo stupore e concluse le celebrazioni della vittoria, il problema per le forze dell'Ulivo sembra essere soprattutto quello di mostrarsi, tutte, all'altezza della nuova responsabilità che gli italiani hanno posto sulle loro spalle. Finora, dalle dichiarazioni per lo più misurate dei leaders dopo la proclamazione dei risultati, sembra che il senso della responsabilità abbia largamente prevalso. La logica del nuovo sistema maggioritario dovrebbe escludere, per esempio, che in vista della formazione del governo le singole componenti della coalizione si sentano autorizzate, o addirittura obbligate, a sottolineare le loro differenze di cultura e di programma, o peggio le loro idiosincrasie o i puri e semplici interessi di potere. Il fatto che fosse indicato fin dall'inizio il nome del candidato premier e del suo vice dovrebbe escludere finalmente tutte, o quasi tutte, le famigerate procedure

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

IL MONDO DI ROMANO

Dai tortellini al «Mulino»

ROMA. Oratori, cascine, centri studi, famiglie, *fitness*, università, partecipazioni statali, nostalgie goliardiche. Ecco il mondo del professor Romano Prodi (foto) attraverso congiunti, allievi, consiglieri. **Ceccarelli** A PAG. 3

LA DESTRA DEL FUTURO

In cerca di un leader

ROMA. Per la «lunga traversata nel deserto dell'opposizione» preconizzata da Ferrara servirebbe alla destra un leader che riassumesse le migliori qualità di Berlusconi (foto), Di Pietro, Martino e Tremonti. **Battista** A PAG. 7

REPORTAGE

Il mistero della gamba senza nome

MODENA

Ci pensa mentre cammina. Ci pensa quando sta per addormentarsi. La dottoressa Fabrizia Fregni, medico legale, chiude gli occhi e nel buio della mente la rivede.

La gamba.

Muove i piedi nervosa sotto il lenzuolo, per cancellare il prurito all'altezza del ginocchio, dove è stata mozzata.

La gamba.

Domattina la rivedrà, scenderà nella cella frigorifera dell'istituto di medicina legale di Modena, aprirà la porta e la troverà lì ad aspettarla, la gamba. La guarderà e si farà ancora una volta la stessa domanda.

La gamba di chi?

Questa è la trama di un giallo doppio. Unico indizio: una gamba tagliata. Parte prima: scoprire a chi apparteneva. Parte seconda: arrestare chi ha ucciso la donna che su quella gamba portava in giro la propria vita. Fosse un libro di Patricia Cornwell si potrebbe stare sicuri. Key Scarpetta nella parte della dottoressa incaricata della perizia, una pista che nasce da un'unghia tagliata con un particolare tipo di forbice, un reperto perlaceo tra anulare e mignolo, un po' di suspense e a pagina 320 arriva la soluzione. Ma qui siamo fuori da un romanzo e dentro a un palazzo di vetro, all'interno del policlinico di Modena, dove una donna cerca di capire tutto quello che della vita di un'altra donna si può dedurre guardando una gamba, interrogando testimoni muti che sono ditа e vene, unghie smaltate e ossa ammaccate, frugando nel passato che può essere (se c'è, magari ci fosse) una frattura ricomposta, costruendo un identikit a salire (questo è il piede, dunque questa è l'altezza; così sono i peli, dunque così i capelli), immaginando (per ora, ma poi forse qualcosa li farà ripercorrere davvero), i passi, la corsa, l'ultima volta che il piede ha toccato terra e l'ha sentita, sotto di sé e voleva dire vita.

Tutto, per arrivare a risolvere la prima parte del giallo e consegnarla ai magistrati, perché quella gamba non rimanga un'ossessione senza nome.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 15 PRIMA COLONNA

«L'arroganza è stata punita»

L'ex pm di Mani pulite: gli incerti hanno votato contro l'intolleranza

L'ex pm Antonio Di Pietro

MILANO. Gli indecisi hanno condannato con il voto «coloro che più hanno dimostrato intolleranza verso le regole del gioco elettorale». Così Antonio Di Pietro sul prossimo numero di *Oggi*: un intervento che ha suscitato reazioni diverse. Polemico Maurizio Gasparri, che reagisce con un *no comment* all'«ennesimo editto» dell'ex pm. Da parte sua Clemente Mastella non si sbilancia e rimanda alla telefonata di congratulazioni ricevuta proprio da Di Pietro lunedì scorso. Consensi da Elio Veltri, eletto nelle liste dell'Ulivo, e dal neodeputato Angelo Giorgianni (Rinnovamento italiano). SERVIZIO A PAG. 4

Smentite a Grozny

Cecenia, giallo Mosca dice «Ucciso Dudaev»

MOSCA. Giallo in Cecenia: l'agenzia russa Itar Tass annuncia la morte del leader ribelle Dudaev (foto), «ucciso nella notte di domenica da un lancio di razzi». Grozny smentisce e il Cremlino tace «in attesa di verifiche». **Chiesa, Martinetti e Zafesova** A PAG. 8

Confindustria: denaro troppo caro. Il Governatore: prima inflazione sotto il 4 per cento

«Presto lira nello Sme e Stet privata»

L'annuncio di Prodi. Scontro sui tassi Abete-Bankitalia

Squillante, una talpa in procura

Previti lo avvertì dell'inchiesta
Arresti domiciliari al legale Pacifico

di Susanna Marzolla A PAGINA 11

Cernobil, incendio radioattivo

Rogo nel bosco vicino alla centrale
Bruciano cinque villaggi disabitati

di Anna Zafesova A PAGINA 9

Coppia s'impicca dal terrazzo

Mestre, ex carabiniere e compagna suicidi perché oberati di debiti

di Mario Lolio A PAGINA 16

IL SOSPETTO DI CONFINDUSTRIA

«Fazio aiuta solo le banche»

ROMA. Il leader uscente della Confindustria, Abete, non lo dice ufficialmente, ma un sospetto ce l'ha: l'ostinazione di Fazio (foto) nel mantenere alti tassi serve solo ad aiutare le banche in difficoltà. **Giannini** A PAG. 5

ROMA. Si fa sempre più accesa la polemica sui tassi di interesse tra la Banca d'Italia e gli industriali. Il governatore Fazio ha ribadito ieri che non abbasserà il costo del denaro prima che l'inflazione sia scesa al 4% annuo (il dato di aprile è attorno al 4,5%). Una posizione che non piace a Luigi Abete, che a nome di Confindustria replica a Fazio: così si penalizza un'economia che è già in fase di rallentamento.

Non prende per ora posizione il leader dell'Ulivo Romano Prodi, che annuncia, però, alcuni punti del programma economico del nuovo governo: al più presto il ritorno nello Sme (ieri il marco è sceso sotto le 1020 lire) e privatizzazione della Stet entro l'anno.

Da Washington, intanto, il Fondo monetario chiede ancora un anno e mezzo di sacrifici all'Italia per entrare nell'Unione monetaria europea. **Bertone, Fossi, Lopri e Sacchi** ALLE PAGINE 5 E 27

Nasce «movieoke»: ciascuno potrà doppiare l'attore preferito

Una sera da Humphrey Bogart

LOS ANGELES

IL Marlon Brando con la testa rasata e lo sguardo allucinato di «Apocalypse Now» che esclama: «L'orrore, l'orrore». La Ingrid Bergman di «Casablanca» che rivolta al pianista chiede: «Suonala ancora, Sam». La Vivien Leigh di «Via col vento» che conclude con «Domani è un altro giorno». Il Totò di «Gli onorevoli» che strilla «Wilma Antonio». Quante volte, mentre la televisione offriva una ripassata di questi classici del cinema, ci siamo ritrovati a ripetere queste battute con i grandi dello schermo e ci siamo detti che, forse, avremmo potuto fare di meglio?

Adesso, grazie al team di Harry Marks e Jim Lambert, ci verrà data finalmente l'opportunità di misurarci per davvero con i nostri eroi, del passato e del presente. I due autori multimediali di Hollywood hanno infatti messo a punto un titolo in cd-rom che hanno chiamato «Movieoke», parola nata dalla contrazione di movie, in inglese film, con karaoke. Con lo sfondo della colonna originale il karaoke dà l'illusione di calarsi nei panni di Sinatra piuttosto che di Vasco Rossi. Il movieoke va oltre, offrendo la possibilità di sostituirsi al vecchio Bogart con la Bergman piuttosto che a Gary Cooper o Sharon Stone. Rispetto al karaoke, il movieoke presenta poi un altro vantaggio. Il primo, se non inebriati dall'alcol, può risolversi in un'umiliante esperienza pubblica. La nuova tecnica può invece venire sperimentata con un personal nella privacy della propria casa.

La tecnologia per il movieoke è pronta e per i due produttori ci sarà solo l'imbarazzo della scelta dei titoli. A quelli che piangono rivedendo «Love story» potranno offrire Ali McGraw che sostiene: «Amare vuol dire non dover mai dire mi dispiace». I «duri» potrebbero scegliere Johnny Weissmuller e il suo «Io Tarzan, tu Jane». Per gli amanti di «Forrest Gump» ci sarà l'opportunità di ripetere con lui che «La vita è una scatola di cioccolatini». Ma quelli che non si accontentano di imitare Tom Hanks e intendono anche seguirlo mentre riceve l'Oscar, dovranno attendere. Nel movieoke, per adesso, questa scena non è prevista.

Lorenzo Soria

OGGI

di Guido Ceronetti

Se consideriamo la Tecnica come qualcosa di neutro, eccoci abbandonati nelle sue mani nel peggiore dei modi: perché questa concezione ci rende, di fronte all'essenza della Tecnica, completamente ciechi.

Martin Heidegger
La questione della Tecnica, 1953

OGGI CON LA STAMPA

Speciale Salone «Voglia di auto»

Oggi viene inaugurato a Torino il 66° Salone dell'auto, e i lettori troveranno in edicola con La Stampa uno «speciale» con le novità in mostra e la mappa degli stands. Da domani al 5 maggio il Salone sarà aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9,30 alle 21,30.

Presi in flagrante al terminal dei bus: avevano rubato portafoglio con 2 milioni

Nonni borseggiatori alla stazione

Roma, catturata banda di pensionati: 81, 68 e 63 anni

ROMA. «Guardie e ladri» torna in scena alla stazione Tiburtina. Come nel celebre film, domenica nel piazzale della stazione si sono fronteggiati tre anziani borseggiatori e due navigati ispettori della polizia ferroviaria. Sono stati più bravi i poliziotti. Domenico Panella, 81 anni, napoletano, detto «'O Filosofo», è stato arrestato assieme ai suoi due più giovani compari, di 68 e 63 anni, Salvatore Manfro e Carmine Limatola. I tre - in trasferta a Roma - passeggiavano con impermeabili al braccio e aria fintamente ingenua tra i pullman del piazzale. Quando la vittima designata ha caricato i bagagli, il terzetto l'ha circondata: una piccola spinta e oplà, con destrezza quello che gli stava dietro gli ha sfilato dalla tasca dei pantaloni il portafogli con 2 milioni. Ma i due ispettori di polizia hanno visto e sono intervenuti. **Grignetti** A PAG. 13

9 771122 176003 60424

Il leader quasi due ore da Scalfaro. Per la Camera spunta la candidatura della «colomba» Urbani

«Il 9 maggio pronto il governo dell'Ulivo»

Prodi apre a Di Pietro: riprendiamo quel discorso...

ROMA. Il governo dell'Ulivo nascerà «qualche giorno dopo il 9 maggio». Romano Prodi, il più probabile futuro presidente del Consiglio, lo garantisce con sicurezza. «Rispetteremo alla lettera l'art. 92 della Costituzione» aggiunge Walter Veltroni, che di Prodi dovrebbe essere il vicepresidente. Cioè, il presidente del Consiglio incaricato deciderà da solo quali dovranno essere i suoi ministri «sulla base della loro competenza», ha precisato. E Prodi ha cominciato da subito a lanciar segnali a quelli che potrebbero essere i ministri più in vista del suo governo: Dini e Di Pietro.

Al primo, Prodi ha detto che tocca a lui scegliere cosa vuol fare, visto che «ha le carte in regola per fare sia il ministro degli Esteri, sia del Tesoro, ma anche un prestigioso incarico istituzionale». Di Pietro «deciderà lui cosa vuole fare. Abbiamo intrattenuto ottimi rapporti. Abbiamo rispettato la sua decisione di rimanere fuori dal gioco. Ora che questa tornata elettorale si è chiusa, riprenderemo il discorso» ha promesso Prodi. «Sì, Di Pietro rappresenta una grande risorsa per il Paese, ma adesso è prematuro parlare di liste e ministeri» ha precisato Veltroni.

Ma, al momento, più che di attribuzione di ministeri i vincitori si stanno occupando del primo problema da risolvere: le presidenze delle Camere. Il 9 maggio si riunirà per la prima volta il nuovo Parlamento che dovrà eleggere i presidenti di Senato e Camera. Una volta eletti anche i presidenti delle Commissioni, Prodi sostiene che formerà rapidamente al capo dello Stato la lista dei ministri.

Ieri Scalfaro ha ricevuto Prodi per un'ora e mezzo, per farsi spiegare come il capo dell'Ulivo intende muoversi. Prodi e D'Alema hanno annunciato che la presidenza di una delle Camere, al contrario di quanto fece il Polo, dovrà essere assegnata all'opposizione. E Prodi lo ha riconfermato a Scalfaro. Il quale ha successivamente ricevuto Gianni Letta, il vero vice di Berlusconi, per saper da lui chi intende proporre il Polo per una delle presidenze.

Il primo problema che l'Ulivo deve risolvere, però, è a quale presidenza rinunziare: Camera o Senato? Lunedì sembrava più probabile l'attribuzione del Senato all'opposizione. Ieri sembrava il contrario. In realtà, la scelta definitiva si farà in base ad una parallela attribuzione dei ministeri tra gli alleati vittoriosi. Tenendo conto che i gruppi maggiori sono tre (pds, popolari più Maccanico, e Dini) e che la presidenza di una Camera «vale» quanto due ministeri.

La prima mossa l'aveva fatta il pds proponendo di tenere per l'Ulivo la presidenza della Camera. E si è parlato di Maccanico. Ieri Gerardo Bianco, segretario dei popolari, ha proposto di tenere per l'Ulivo il Senato, che è anche la seconda carica della Repubblica. E pensava al compagno di partito Leopoldo Elia. Ma per il Senato il pds avrebbe i suoi candidati (Pellegrino, Salvi, Bassanini). E, allora per la Camera, ci sarebbe spazio per la presidenza a Giuliano Urbani, «colomba» di Forza Italia.

Tutto questo si dice e si contratta mentre D'Alema assiste alla rincorsa frenetica dei «centristi» di tutte le fedi per dare rapidamente un unico tetto a quella vasta area centrale che è emersa dal voto di domenica. Dini è stato il primo a scattare, con le offerte a Casini e Buttiglione di formare insieme il nucleo di un «grande centro», anche con parte di Forza Italia. Casini gli ha risposto che questa operazione la vuol far lui partendo dal Polo. Sia come sia, i «centristi», ovunque essi siano, sono in grande fermento. Sino a far temere che il loro attivismo possa, un giorno, rovesciare la maggioranza che appoggerà Prodi. Per questo Dini ha più volte ripetuto, negli ultimi giorni, che non ci saranno «ribaltoni». E per questo Veltroni lo ha ripetuto anche lui, ma dopo aver fatto una serie di conti dai quali risulta che «i dati elettorali non consentono altre soluzioni per il governo se non quello sostenuto dall'Ulivo. Comunque, guardiamo con grande interesse a tutto ciò che si muove intorno».

Alberto Rapisarda

«EUROPE 1» e «LIBERATION»

«Prodi è il Jacques Delors italiano»

PARIGI. Jacques Delors, ex presidente della Commissione europea, ha detto ieri ai microfoni dell'emittente francese «Europe 1» che Romano Prodi è l'uomo giusto per guidare l'Italia, poiché è «integro» e «rappresenta la sintesi» dei protagonisti della vita politica e sociale del suo Paese. Per il socialista Delors, Prodi è la sintesi perché «è cattolico, ha senso sociale, rapporti molto buoni con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali, e allo stesso tempo in grado di dialogare con l'ex partito comunista». Delors ha notato «una certa analogia» fra la sua carriera e quella di Prodi, dato che quest'ultimo ha «trascorso molto tempo nella funzione o nel servizio pubblico, entrando in politica molto tardi».

Ma non è soltanto «Europe 1» che ricorre a questa similitudine tra i due uomini politici. Anche il quotidiano «Libération» definisce Prodi il «Jacques Delors italiano» aggiungendo che il futuro presidente del Consiglio vuole trasformare la sua coalizione sociale e cattolica in un vero partito. Secondo il giornale francese, «il suo obiettivo era quello di scongelare la sinistra per farla vincere» ed il professore ha vinto la scommessa. «Libération» dipinge Prodi come «un tecnocrate di alto livello».

[r. i.]

FLASH

«ROMANO, RICORDA LA BICI». «Caro Prodi, l'elicottero del Cavaliere non ce l'ha fatta contro la tua e le nostre biciclette - comincia così una lettera che il consigliere regionale Michele Boato scrive a Romano Prodi -, la forza delle idee, del volontariato e dei mezzi semplici ha fatto il miracolo, David ha battuto il gigante Golia. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche, tutti, per non tradire le speranze, per moltiplicare le energie messe in movimento». «A te - prosegue la lettera - una preghiera: non dimenticare la bicicletta, non solo quella metaforica della partecipazione popolare, ma anche quella vera, che va difesa in mezzo al caos del traffico, come guida concreta per un nuovo modo di vivere nelle città, a misura di persone e di bambini».

Prodi

VELTRONI LASCIA L'«UNITÀ'». Ormai è ufficiale: Veltroni lascia la direzione dell'«Unità». Già in campagna elettorale Veltroni si era autosospeso e al suo posto era rimasto Giuseppe Calderola. «Non posso fare il direttore dell'Unità e insieme il vicepresidente del Consiglio», ha detto Veltroni.

IL «SECOLO» CONTRO SCALFARO. Nuovo affondo polemico del «Secolo» nei confronti del Quirinale. Materia del contendere è la telefonata di congratulazioni che Scalfaro ha fatto l'altro ieri a Lamberto Dini, una volta acquisiti i risultati elettorali definitivi. «Qualcuno particolarmente malevolo - annota l'anonimo autore del testo - potrebbe chiedersi: ma allora è vero che il Presidente della Repubblica faceva il tifo per il presidente del Consiglio Lamberto Dini? è rispettata, in questo modo, la tanto evocata "par condicio"?». «Dal Colle, spesso foriero di ramanzine sarebbe opportuno che arrivasse una spiegazione. O una smentita, se smentire si può una telefonata vera».

Scalfaro

SENATO, 10 GRUPPI. Saranno, con molte probabilità, 10 i gruppi parlamentari di Palazzo Madama. Dovrebbero essere: progressisti-federativo, ppi, Verdi, lista Dini, Rifondazione comunista, Lega Nord, Forza Italia, An, ccd-cdu e l'immancabile gruppo misto. **[r. i.]**

RETROSCENA

IL TOTO POLTRONE

ROMA

Chi farà il presidente della Camera? Il gioco degli incastri comincia da lì. Circa 150 persone per altrettante poltrone vip. E poi il governo, dove il nome che fa il botto, manco a dirlo, è quello di Antonio Di Pietro. Ieri l'ex pm ha «esternato» via rubrica di *Oggi* con parole lette come appoggio all'Ulivo («è stata punita la tracotanza»). Prodi, parlando alla stampa estera, è stato a sua volta chiarissimo. «Di Pietro è una risorsa. Abbiamo rispettato e rispettiamo la sua scelta di tenersi fuori dal gioco elettorale. Ora che la partita si è conclusa, nulla ci impedisce di riprendere a dialogare».

Ma torniamo alle cariche istituzionali. Sullo scranno lasciato vacante dalla Pivetti, se si decidesse di affidarlo a una personalità dell'opposizione, potrebbe salire il prof. Giuliano Urbani di Forza Italia. Se invece si optasse per un esponente di maggioranza, allora le candidature si affollano: Luciano Violante, vicepresidente anziano? Oppure Luigi Berlinguer? Ma c'è in pista anche Antonio Maccanico, se non preferirà incarichi ministeriali.

Il numero due dello Stato, il presidente del Senato, potrebbe essere Cesare Salvi, già capogruppo dei senatori progressisti. Ma l'opposizione mette in campo anche il presidente uscente Carlo Scognamiglio e, in alternativa, uno dei padri di An, Domenico Fisichella.

Quanto a Palazzo Chigi, quello è un posto sicuro per Romano Prodi. E va bene. Ma Veltroni, per esempio, sarà solo il suo vice? Lui non ha mai fatto mistero di puntare ad un superministero della Cultura nel quale dovrebbero confluire le competenze dei beni culturali, più quelle della comunicazione (cioè della televisione), del cinema, dello spettacolo, e così via... insomma tutte le aree inerenti la cultura e attualmente disseminate in sette ministeri. Ma per questo ci vuole una legge, e quindi nel frattempo c'è chi dice che Veltroni potrebbe accontentarsi delle sole Poste (con annessa televisione). Ed è possibile. Ma il capitolo Walter non si chiude qui. Se è vero che il pds vorrebbe per sé il ministero degli Interni, è chiaro che dovrà spendere un nome - come dire? - «ecumenico», e soprattutto che abbia la benedizione di Scalfaro. Insomma Veltroni sembra fatto apposta.

Ieri però circolava con insistenza anche la candidatura «severa» di Luciano Violante per quella poltrona, insieme a quella più morbida di Cesare Salvi. Del tutto infondata invece l'ipotesi di Di Pietro.

Si dà per scontato invece che alla Farnesina vada Lamberto Dini, uomo dall'eccellente curriculum internazionale.

E Maccanico? Circola ancora una sua candidatura alla presidenza della Camera, ma se questa tramontasse, le Riforme istituzionali sarebbero un suo incarico naturale. Altrimenti - e anche questa ipotesi ieri veniva accreditata - potrebbe fare il ministro della Giustizia, in alternativa al prof. Giovanni Maria Flick.

Per il Tesoro le quotazioni dicono Ciampi. Fisso. Mentre per le Finanze, al nome declinante di Fantozzi si associa quello emergente di Vincenzo Visco.

IL GOVERNO DELL'ULIVO

Presidente del Consiglio
ROMANO PRODI

Vicepresidente
WALTER VELTRONI

Ministro dell'Interno
WALTER VELTRONI, LUCIANO VIOLANTE CESARE SALVI

Ministro Affari esteri
LAMBERTO DINI

Ministro della Difesa
LUCIANO VIOLANTE

Ministro della Sanità
ROSA RUSSO JERVOLINO, LIVIA TURCO

Ministro della Pubblica Istruzione
GIANCARLO LOMBARDI

Ministro dell'Università e ric. scientifica
ANTONIO RUBERTI, UMBERTO ECO

Ministro del Tesoro
CARLO AZEGLIO CIAMPI

Ministro delle Finanze
VINCENZO VISCO, AUGUSTO FANTOZZI

Ministro della Giustizia
GIOVANNI MARIA FLICK ANTONIO MACCANICO

Ministro delle Poste e telecomunicazioni
WALTER VELTRONI

Ministro dell'Ambiente
CARLO RIPA di MEANA

Ministro per la Famiglia
GIOVANNA MELANDRI ROSA RUSSO JERVOLINO

Ministro del Lavoro e Previdenza sociale
OTTAVIANO DEL TURCO, FRANCO MARINI

Da sinistra: Giovanna Melandri, Luciano Violante, Carlo Azeglio Ciampi e Antonio Maccanico

Nella rosa entra anche l'ex pm simbolo di Mani pulite
Lo scrittore Umberto Eco corteggiato per l'Università

Alla Giustizia «resiste» Flick
Tesoro, il più quotato è Ciampi
Ambiente, pronto Ripa di Meana

Maccanico, giorni da star

E' in corsa per due ministeri

Lo scrittore Umberto Eco potrebbe diventare ministro dell'Università nel governo presieduto da Romano Prodi

Essendosi già candidato durante la campagna elettorale per quell'incarico, è assai probabile che alla Pubblica istruzione possa restare l'ing. Lombardi, mentre maggiori perplessità circondano il nome del suo «omologo» dell'Università. La candidatura di Antonio Ruberti è prestigiosa ma a qualcuno sa troppo di «ancien régime» e, se si volesse spendere un nome importante, allora - quello sì - sarebbe il posto giusto per Umberto Eco.

La signora Russo Jervolino veniva data in pole position per la Sanità, ma una cattolica dove si deve trattare di aborto e «similia», potrebbe imbarazzare la sinistra, tanto vale allora puntare su Livia Turco, pidiessina eletta a furor di popolo. Semmai per la Jervolino si potrebbe recuperare il ministero della Famiglia, qualora la candidata-forte - Giovanna Melandri - accettasse un altro incarico.

Ieri i Verdi hanno caldeggiato la causa dell'Ambiente e del relativo ministero, proponendo una persona che in quell'incarico ha lasciato un buon ricordo: Carlo Ripa di Meana. Per Beniamino Andreatta si parlava del ministero del Bilancio, ma ieri l'economista bolognese veniva dato per certo all'Industria.

Quanto al lavoro, alla candidatura di Franco Marini, viene ora associata quella di un altro ex sindacalista, Ottaviano Del Turco.

Raffaello Masci

IL CASO

LAMBERTO ALL'ATTACCO

ROMA

Lo sfizio più saporito Lamberto Dini se lo è tolto quando gli hanno annunciato: «Presidente, al telefono c'è in linea l'onorevole Berlusconi...». Proprio così: con uno scatto di *fair play*, due giorni fa il Cavaliere ha telefonato al detestato Dini, gli ha fatto i «complimenti» ed ha persino riconosciuto «il ruolo» giocato dal presidente del Consiglio nel fare pendere la bilancia della vittoria dalla parte dell'Ulivo. E quella telefonata, per nulla scontata, spiega bene il personaggio Dini, spiega la solida ragnatela dei suoi rapporti.

E lui, il Presidente, come degusta la sua vittoria? Intanto, con un riflesso da scattista ha recuperato il centro del ring: appena digerito il risultato elettorale, il presidente del Consiglio si è affrettato a lanciare pubblici messaggi di pace ai moderati del Polo. Con un occhio languido per gli ex dc: «La maggioranza? Si può ampliare...». Ma assai più esplicito, Dini è stato nella prima riunione informale che si è svolta ieri mattina a palazzo Chigi con i suoi, Diego Masi, Enrico Boselli, Ottaviano Del Turco. E' a loro che Dini ha spiegato il progetto ambizioso che ha in testa: una confederazione di Centro, da costruire non subito, ma a tappe. Un'area centrale che possa diventare il nucleo di una dc del Duemila, un centro moderato che un domani lontano - come ha detto una volta Dini - possa essere «alternativo alla sinistra». «Certe operazioni politiche - ha spiegato il Presidente - non si fanno dal giorno al mattino, serve un lungo lavoro, ma noi dobbiamo cercare un raccordo con chi non vuole disperdere un patrimonio di moderazione».

Lamberto Dini

Dini pensa alla dc del 2000

E in autunno vuole sgretolare il Polo

Dini ha spiegato di avere un ottimo rapporto con Massimo D'Alema, ma che «occorre rassicurare gli ambienti internazionali» sul fatto che il nuovo governo non è composto dal pds più una corte di alleati. E dunque, «bisogna creare un equilibrio tra la Quercia e gli alleati». Prima mossa? Stringere i rapporti tra Rinnovamento italiano e il ppi. E guarda caso, mentre Dini confidava questo suo progetto, negli stessi minuti stava salendo le scale del Quirinale il gran pontiere tra Dini e ppi: il segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

Ma stringere i bulloni con i popolari non basta. «So per esperienza quanto sia difficile il rapporto con Bertinotti - ha raccontato Dini - e dunque come prima cosa cerchiamo di verificare se tutte le forze del Polo intendano restare all'opposizione...». E il primo passaggio per scoprire le intenzioni dei moderati del Polo sarà la Finanziaria. «Non abbiamo alcuna fretta - spiega Diego Masi - ma proprio le scelte che imporrà la Finanziaria saranno una prima cartina di tornasole». Dunque, è deciso: i primi affondo per sgretolare il Polo saranno fatti in autunno. Con la benedizione del più potente partito democristiano del mondo: la Cdu tedesca. Dice Karl Lamers, responsabile della politica estera del gruppo parlamentare del partito di Kohl: «In Italia ha vinto il centro-sinistra e dunque anche il Centro che da voi ha tante espressioni: ci sono centristi con Dini, nei partiti democristiani, in Forza Italia e anche tra gli elettori di D'Alema...».

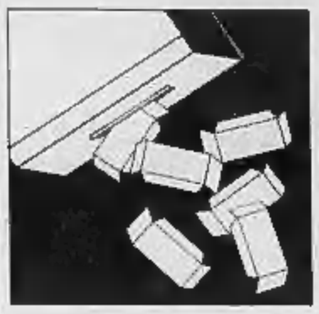
Ma bruciati come sono dalla batosta elettorale, i democristiani di casa nostra per ora si chiudono a riccio. «Dini ci poteva pensare prima», dice Rocco Buttiglione. E Pierferdinando Casini: «Non c'è spazio per il progetto del Grande Centro, noi dobbiamo costruire un Polo con una forte presenza moderata». Ma intanto, come prima mossa, gli spezzoni ex dc pensano a mettersi insieme: «Credo che sia maturo, già prima dell'estate, un congresso di fusione tra i due partiti», preannuncia Francesco D'Onofrio. Ma la saracinesca calata su Dini non convince Clemente Mastella, presidente del Ccd: «Dini? Lui ci prova. E anche se per ora ognuno resta dov'è, a me il Centro intriga molto...». Dini non ha fretta, lavora sui tempi lunghi («prima o poi nel suo orizzonte potrebbe entrare il Quirinale», sussurrano i suoi) e intanto ieri mattina il presidente del Consiglio si godeva i risultati di un sondaggio fresco fresco commissionato sui motivi della batosta di Fini. Alla domanda «cosa le è piaciuto di meno di Fini?», la maggior parte degli interpellati ha risposto: «La virulenza degli attacchi a Dini».

Fabio Martini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 34, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echos, 15-21 Rue du Caire, Rochaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 23 Aprile 1996 è stata di 660.324 copie



E' scattata la corsa ai posti nel governo. Dini: tranquilli, ci saranno quattro ministri in più

Nomine, la prima partita del Professore

L'Ulivo subito di fronte allo scoglio della Rai-tv

ROMA. Prodi come Berlusconi che, appena eletto, provvide subito a cambiare gli assetti Rai? L'altra sera il leader dell'Ulivo lo ha lasciato intendere. E la mattina dopo, quell'uscita viene giudicata «infelice» dagli alleati della Quercia. Ma come, si era deciso di «marcare la differenza» con i predecessori, di far vedere che il centro-sinistra è buono e caro, e adesso chi ci crederà più? D'Alema, alla riunione della segreteria, ribadisce che la posizione del partito non è quella di Prodi: «Innanzitutto - dice - si fa la legge di riforma del cda Rai e poi si procederà alle nomine dei vertici».

Primo esempio di dissidio tra i vincitori. Il primo e non l'ultimo, perché nell'Ulivo ormai alle prese con le cose concrete (posti, poltrone, e ancora posti) fioriscono i problemi. Tanto per dirne uno, c'è quello delle presidenze delle due Camere. Una andrà al Polo. L'altra la reclamano già in due: pds e ppi. Gerardo Bianco chiede il Senato per Leopoldo Elia, il pds butta in pista Cesare Salvi. Non solo: appena quelli di Dini hanno sentito circolare le richieste del ppi si sono fatti rizzare i capelli in testa. «Quelli - hanno spiegato il loro leader nel corso di una riunione - hanno già il presidente del Consiglio, non possono mica avere tutto».

E come se non bastasse l'Ulivo si divide sul problema di quale Camera affidare al Polo. «In qualsiasi caso - premette Diego Novelli - sarà un esponente del centro-destra scelto da noi». Il che non è proprio il massimo del fair play. Come non lo è l'idea che sta maturando in una parte del pds di prendere per sé Montecitorio (dove la maggioranza è risicata) dandone la guida a Violante o a Berlinguer, e di lasciare il Senato non a Scognamiglio («dopo il diverbio con Scalfaro sul Csm non sarebbe opportuno», confida Ernesto Stajano), bensì a Domenico Fisichella. Alla faccia del fair play. In questo modo, infatti, si otterrebbe il risultato di mollare un sonoro ceffone a Berlusconi, di far litigare il Cavaliere e Fini, e di costringere quest'ultimo a farsi bello di una presidenza che più che da via della Scrofa dipenderebbe dal Quirinale. Un'idea, questa, che nasce da una lite nella lite, cioè quella che vede contrapporsi i gruppi parlamentari del pds di Camera e Senato. Ma per tagliare la testa al toro Scalfaro e Prodi hanno deciso che la seconda carica dello Stato non può spettare all'opposizione.

Di problema in problema si arriva a quello del governo. E qui sono già dolori. Dini spiega ai suoi, in mattinata: «Si è pensato di portare i ministri da 20 a 24». E anche i sottosegretari diventeranno più numerosi. Altrimenti come accontentare i tanti che scalpitano? C'è Berlinguer, per esempio, che vuole andare al governo. E anche Violante non sembra disposto ad accontentarsi di un posto di capogruppo alla Camera. Difesa o Interno? Gli alleati, però, sono piuttosto perplessi, soprattutto sul Viminale. E infatti c'è chi se la prende con il veto posto da Berlusconi sull'ingresso di Violante nell'esecutivo: «In questo modo - sospira Bianco - si finisce per costringere gli altri a farlo davvero ministro».

Veltroni, invece, vagheggia le Poste. Ma anche più in basso nella scala gerarchica ognuno sogna un fazzolettino di governo. «Di autocandidature - ride il pidiessino Fabio Mussi - ce ne sono tante». Chi, al contrario, è dispostissimo a rifiutare un ministero - quello del Tesoro - se gli venisse offerto è Dini. Varare manovre economiche e finanziarie sotto la spada di Damocle di Rifondazione? Il presidente del Consiglio ha già dato. Meglio, molto meglio gli Esteri. Lo stesso dicasi di Amato, che sembra non aver intenzione alcuna di scendere in lizza. Eh sì, perché, in fondo alla lista delle grane dell'Ulivo, c'è il problema dei problemi. Quanto può durare un governo che si appoggia su Bertinotti? Un anno, un anno e mezzo. E poi? Poi, se, puta caso, Berlusconi abbandonasse la politica per quale motivo le forze moderate dovrebbero restare in campi avversi? E' un tarlo che rode il pds. E infatti a Bianco che incrociandolo in Transatlantico lo chiama scherzosamente «il padrone d'Italia», Mauro Zani, coordinatore della segreteria della Quercia, risponde, molto meno scherzosamente: «Ma se avete eletto tantissimi parlamentari». Tantissimi... e se si aggiungono ai diniani e ai centristi dell'altra sponda diventano ancora di più. Ma questo è un problema che non riguarda ancora l'immediato futuro. Adesso c'è da «allargare» il governo, che i posti non bastano.

Maria Teresa Meli

Da sin. Gianfranco Pasquino e Bruno Manghi Qui sotto: la conferenza stampa di Prodi e Veltroni

Ppi e Quercia puntano alla presidenza del Senato In lizza Elia e Salvi

RETROSCENA

TUTTI GLI UOMINI DEL VINCITORE

Il «clan di Romano»

Dai tortellini al «Mulino»

ROMA

E dunque: oratori, cascine e centri studi. Famiglione e Partecipazioni Statali, un po' di *fitness* e parecchia università, con le dovute nostalgie goliardiche, rinverdite a più riprese da loquacissimi ex colleghi di gavettoni e papiri. Scienze sociali americaneggianti, poi, e lambrusco emiliano servito in caraffe di coccio. E piccoli imprenditori, malinconici cantautori, morotei inconsolabili, *testimonial* inevitabili, ciclisti ed autisti...

Il mondo di Prodi, già ampiamente illustrato in pillole giornalistiche con i suoi oggetti di culto, i suoi feticci di riconoscibilità sempre più immediata, dall'Ulivo al pullman, dal tortellino al Mulino. E quindi l'universo sociale del nuovo leader, oggi analizzato a seconda delle varie cerchie di frequentazione: compagni, maestri, allievi, direttori spirituali, sponsor, consiglieri, *sherpa*, amici, fornitori e giù fino al barman Ladislao, logico contraltare del cuoco berlusconiano, perché la politica e la comunicazione sono fatte così, non solo hanno un bisogno spasmodico di facce, hanno palato anche di bocca buona.

Anche per questo varrà la pena di dire subito che il guardaspalle prodiano, naturalmente grosso, mite e inflessibile fin dai tempi dell'Iri, si chiama Franco Azzi. E che il leggendario autista (25 mila km concentrati in tre mesi), già celebrato con servizi e corredi iconografici, ha nome Fabrizio Cotti. Per puro scrupolo, intanto, si può aggiungere che a fatica il medico personale, Franco Marchesini, ha convinto il futuro presidente del Consiglio a mangiare prima e non dopo i dibattiti. E che la sua messa è in parte affidata al parroco di San Bartolomeo, monsignor Gherardi, che gli donò un antico emblema arboreo con il motto «*Sicut oliva fructifera in domo Dominis*».

Con il che, per il momento - ma attenzione: non è che l'inizio - deve considerarsi esaurito il giro addetto alla pubblica intimità e alla sicurezza, anche spirituale, del leader. Romano Prodi, infatti - e di questo gli si può essere grati - non dispone di maggiordomo, né di arredatore, né di preparatore atletico. Ma l'addetta all'immagine, quella sì: è arrivata nel mezzo della campagna con l'idea di fare un film sul Professore - per le immagini il fotografo Rebeschini ha già pubblicato un libro - ed è poi rimasta a dare utili consigli. Si chiama Nene Grignaffini, viene dal cinema militante, ma merita una menzione anche perché, insieme alla signora Flavia - che non doveva «esistere» e poi, per fortuna, è esistita - e alla segretaria Daniela Flamini, è l'unica donna di un ambiente quasi totalmente maschile.

Così, sia pure per negazione, l'assenza di donne è a suo modo un rimarchevole elemento distintivo del prodismo. Un'altra caratteristica che spicca, per quel che vale in politica, è un bel deficit di cultura umanistica. Il Prof e i suoi non mostrano alcuna passione per la letteratura. L'unico accostamento tra Prodi e un romanzo si è verificato alla presentazione de *Il ritorno di Andrea*, opera del direttore generale dell'Iri Enrico Micheli. Ma qui, più che le lettere, era il mondo delle Partecipazioni Statali che si autorappresentava nel prodismo.

Parecchi dei suoi seguaci sono infatti cresciuti e maturati nel palazzone di via Veneto, negli anni detti «del Viet Nam», a contatto con un potere più tecnicamente celato, ma non per questo meno consistente e a suo modo spietato. Dall'Iri viene, ad esempio, il portavoce Silvio Sircana, che si è presentato per la prima volta al grande pubblico negando con comprensibile risolutezza che tra i suoi compiti ci sia quello di mettere calze di nylon sulle telecamere, approntare «toni rilegati sulla scrivania del capo» prima delle riprese, consigliare tinture di capelli e così via. All'Iri lavora Alessandro Ovi, l'amico e concittadino esperto di tecnologie. All'Iri si è fatto le ossa Massimo Ponzellini, ora alla Bei, figlio di amici industriali dell'Emilia.

Quest'ultimo particolare non va trascurato. Il presidente Andreotti, come si ricorderà, si tirava dietro Ciarrapico con le sue acque minerali (e altro), se il governo Craxi portava con sé, anche a livello d'immagine, gli stilisti e Berlusconi. E Berlusconi, una volta raggiunto Palazzo Chigi, promuoveva se stesso come presidente del Milan e *tycoon* televisivo, ecco, il riferimento imprenditoriale, il circuito produttivo di cui Prodi sembra fautore e perfino espressione è senz'altro quello dei piccoli e medi industriali della sua terra.

Vale a dire i Seragnoli (macchine impacchettatrici), gli Hilbe (componenti per autoveicoli: è lui che ha rimediato il famoso pullman), i Masotti (intimo e costumi La Perla), i Guidi (trattori e motori), i Pessati (sistemi di controllo qualità), i Volta (elettronica), i Fochi (impiantistica), i Ponzellini-Castelli, appunto (mobili), i Mascagni (sempre mobili), i Minozzi e Morazzi (piastrelle). A tutti loro, da anni, Prodi ha offerto consigli e incoraggiamenti pure attraverso Nomisma, quella sorta di laboratorio di idee e ricerche che nel corso dell'ultimo anno i nemici politici del Prof hanno analizzato con cura, alla ricerca di eventuali impicci e trappolette.

Per la verità - a parte qualche buffa analisi sull'accoppiamento degli asini in Somalia - non hanno trovato un grauche. E tuttavia, concentrati com'erano su Balanzone e sull'uomo-mortadella, hanno forse sottovalutato i 93 azionisti di Nomisma, tra cui la Banque Paribas, la Banque Nationale de Paris, l'inglese Schroder, il Banco Bilbao Vizcaya Istituzioni finanziarie - Prodi è stato consulente della Goldman Sachs - che danno un po' l'idea dei contatti internazionali. Il problema di Nomisma, semmai, è che è stata impoverita dalla scelta politica del suo fondatore. Direttore del *think-tank* era Giovanni Pecci, un avventuroso quarantenne (ha fatto il bombolaro, il *tour operator*, il pallivendolo e il *marine*) che si è sobbarcato l'organizzazione dei comitati.

Se Prodi, per mestiere oltre che per vocazione, offriva suggerimenti, c'è anche da dire che una volta entrato in campo ne ha certamente ricevuti da amici, allievi e colleghi delle facoltà: Zamagni, Mosconi, Bianchi, Tantazzi, Gobbo. C'è poi il gruppo dei professori del Mulino (tra cui Pasquino e Pedrazzi) e il cenacolo milanese del collegio Augustinianum (Treu, Flick, Balboni, Morese, Manghi). Completano il *network*, elencandoli un po' alla rinfusa e senza tener conto del grado d'influenza che continueranno ad esercitare sul prossimo presidente: Arturo Parisi, politologo amico di Segni, Giancarlo Bressa, già sindaco di Belluno, il prete antidroga Luigi Ciotti, il pierre israelita Luciano Segre, Bachelet, Lombardi, De Rita e Scoppola. Dossetti, infine, rappresenta per il leader un passato da non dimenticare, Andreatta il presente. Il futuro del prodismo si vedrà. La speranza, una volta insediatosi a Palazzo Chigi, è che, sia pure opposto alla monarchia aziendale di Berlusconi, non finisca per seguire le tracce della *gens* andreottiana, della tribù craxiana e anche del clan avellinese di De Mita.

Filippo Ceccarelli

Foto grande: Romano Prodi in bicicletta Qui accanto: Giuseppe De Rita e Nino Andreatta

IL CASO

LA SINISTRA DEI VIP

La retorica della vittoria

Intellettuali e artisti sul Manifesto

L'ispanista Paris: gli operai aspettavano da 50 anni questo giorno. Parietti: io, figlia di un partigiano...

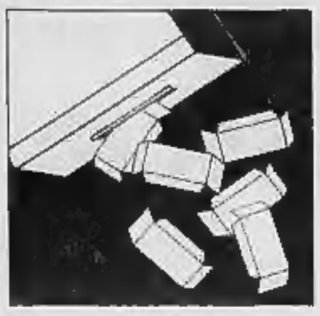
Alba Parietti al «manifesto»: «Il fascismo non fa ridere L'Italia ha riscoperto la sua memoria storica»

I vip della sinistra vincono e si sentono strani: un po' contenti un po' contaminati da questi prodiani che sanno così tanto di democrazia cristiana e così poco di bandiere rosse. I vip della sinistra si ritrovano sulle pagine del *manifesto* ben divisi in due gruppi - gli intellettuali e gli artisti -, ma si lasciano andare in ordine sparso. Al punto che, letto il doppio paginone del quotidiano comunista, diventa persino difficile distinguere la soubrette torinese Alba Parietti dall'ispanista fiorentino Antonio Melis. «Il mio primo pensiero di fronte alle bandiere che sventolavano - dice il professore - è stato per i milioni di lavoratori che per mezzo secolo hanno atteso questo giorno». E poco importa che le bandiere di piazza della Signoria fossero più verdi che rosse. «Sono loro, i lavoratori - continua Melis - che hanno costituito il nucleo forte della Resistenza negli anni bui, e in particolare in quelli più recenti e orrendi dell'arrivismo craxista, prolungati nell'osceno berlusconismo. Il governo che nascerà dovrà ricordarsi di questi eroi anonimi...». Un'arringa che la Parietti raccoglie e rilancia: «Per me, figlia di un ex partigiano, il fascismo non è stata una cosa da ridere, ma una tragedia. Sono contenta di scoprire un'Italia che ha ancora una memoria storica. Un'Italia che ha voglia di ricominciare dagli ideali di tolleranza e libertà...».

L'Ulivo ha mille anime, si dice. E la sinistra eccellente ha mille reazioni. Non c'è soltanto la retorica degli eroi anonimi e del papà partigiano. C'è la retorica naif di Antonio Albanese, il comico che faceva Alex Drastico, il meridionale duro delle televisioni di Berlusconi: «E' stato un "buon giorno" fantastico, come quando ti risvegli e ti senti un po' meglio...». E c'è quella epicurea di Silvio Orlando, il comico approdato ai film importanti con Daniele Luchetti: «Lasciamo da parte le perplessità e siamo felici», con tanto di punto esclamativo. C'è la retorica preoccupata dello storico Mario Isnenghi: «Sono pieno di gratitudine e dei più miti sentimenti nei confronti di tutte le forze che hanno contribuito all'affermazione dell'Ulivo. E passiamocelo allora, questo quarto d'ora di serenità, dopo due anni di minacce e preoccupazioni. Dopo di che, verrà il domani, meno lieto e giubilante dell'oggi».

In tanta retorica della felicità, affiorano altri sentimenti. L'ansia da scampato pericolo di Marcello Cini e Nanni Moretti: «Se dopo quasi mezzo secolo i fascisti fossero tornati al governo mi sarebbe sembrata una cosa difficile da digerire», dice il fisico. «Sono molto contento per la vittoria dell'Ulivo e di Rifondazione comunista - aggiunge il regista -. Sono molto contento per la sconfitta di questa destra». Lo stupore della critica d'arte Lea Vergine: «Da che io voto, è la prima volta che vince quello che ho scelto. Quando ne ho avuto la certezza ho pensato: ci dev'essere qualcosa di sbagliato. O dentro di me, o fuori di me...».

Gli appelli alla concretezza sono pochi, pochissimi. Tra questi lo sberleffo di Gianna Nannini, cantante e rockstar: «Almeno adesso ritorneranno un sacco di festival dell'Unità e si tornerà a fare casino. Ah, ah, ah...». Ridete, compagni, abbiamo vinto. [g. tib.]



Gasparri: il solito editto. Mastella: Tonino si è congratulato con me. Flores D'Arcais: un uomo da non sprecare

Di Pietro: il voto ha punito la tracotanza

«E' il verdetto degli indecisi»

MILANO. «La residua stima che nutro nei confronti di Di Pietro mi spinge a non commentare questo ennesimo editto». Così il coordinatore nazionale di An, Maurizio Gasparri, in risposta alle ultime dichiarazioni rilasciate dall'ex magistrato sul prossimo numero del settimanale *Oggi*, eletto a tribuna delle sue frequenti «esternazioni». Parole dure, quelle di Gasparri, destinate ad aprire l'elenco delle reazioni e delle polemiche sulla «riflessione» lasciata cadere dall'ex pm di Mani pulite nel clima arroventato del dopo elezioni.

Ma a quale «editto» si riferisce Gasparri, cosa contesta in particolare il «colonnello» di Fini? Per scoprirlo bisogna leggere l'anticipazione rilasciata dal settimanale. «Gli indecisi hanno punito la tracotanza - si legge -. Questa campagna elettorale non è stata solo una competizione tra i vari candidati che si rivolgevano ai propri elettori per convincerli a votarli. E' stata anche uno scontro tra persone che si disprezzavano e quasi si odiavano a vicenda», scrive Di Pietro sulle colonne di *Oggi*, analizzando la scelta degli elettori. E ancora: «Forse proprio questo modo di condurre la campagna elettorale ha fatto la differenza. Il popolo degli indecisi, di fronte a tanta tracotanza, ha alla fine preso carta e penna e ha votato, condannando con il suo verdetto proprio coloro che più hanno dimostrato intolleranza e insofferenza verso le regole del gioco elettorale». Conclusione: «Speriamo che tutto ciò serva da esempio per la prossima occasione».

Possibile che a tradire lo schieramento di centrodestra sia stata l'eccessiva vis polemica contrapposta al «buonismo» degli avversari? «Ma lasciate perdere - replica Clemente Mastella, intercettato a Montecitorio dai cronisti che gli chiedevano di commentare le affermazioni dell'ex magistrato - Scrivete piuttosto che ieri Di Pietro mi ha chiamato a casa per congratularsi per la mia rielezione a farmi gli auguri».

Niente botta e risposta, insomma, prevale la linea del disimpegno. Complice la telefonata a sorpresa dell'ex pm, che peraltro risale a lunedì scorso. «Ma lo sapete che, siccome tenevo due telefoni in casa, non ho risposto direttamente io ma un amico di famiglia - la ricostruisce nel dettaglio Mastella - E mi fa: "Clemente, sta una qua che dice di essere Antonio Di Pietro, senti un po'..."». Allora ho preso io la cornetta ed era proprio lui. Mi ha fatto le congratulazioni per la rielezione...». Solo quello o vi siete detti dell'altro? «Beh, c'era altra gente in casa, non è che siamo stati molto in linea, comunque la cosa importante è che abbia fatto questa telefonata».

In linea con Di Pietro, invece, c'è il portavoce Elio Veltri, eletto nelle liste dell'Ulivo in Toscana per la Camera. «Credo che abbia ragione e sono contento che abbia detto quello che io sono andato ripetendo per tutta la campagna elettorale - esordisce Veltri, entrando nel merito dell'analisi dell'ex pm - Di Pietro ha raggiunto le mie stesse valutazioni - aggiunge ancora, approfittando dell'occasione per sollecitare il magistrato simbolo di Mani pulite a rompere gli indugi e a scendere finalmente in campo - Sarei contento se lui si impegnasse attivamente in politica, potrebbe essere molto utile al Paese».

Concorde anche il neo deputato Angelo Giorgianni (Rinnovamento italiano), amico di Di Pietro, secondo il quale «l'analisi dell'ex pm rispecchia fedelmente l'orientamento di quella stragrande maggioranza di cittadini che ha attribuito il suo consenso alla coalizione dell'Ulivo e, in particolare, al centro moderato e riformista. La tracotanza con cui Forza Italia ha condotto la sua campagna elettorale - commenta Giorgianni - ha influenzato negativamente quanti si sono allontanati dalla politica perchè delusi e traditi nelle loro aspettive e non più propensi a farsi ulteriormente illudere dalla gratuita demagogia». Applausi a Di Pietro, allora, che ancora una volta avrebbe colto nel segno: «Da uomo di centro quale si è sempre professato, ha colto il disagio di quanti, con il voto, hanno bocciato una visione politica intollerante e insofferente per le regole del gioco elettorale e quindi per le genuine manifestazioni di democrazia».

«Una risorsa da valorizzare», Di Pietro. Ad avvertire il centrosinistra è Paolo Flores D'Arcais, direttore della rivista *Micromega*: «Deve diventare parte integrante dell'esperienza di governo, senza essere regalato all'opposizione, che non lo merita, perchè deve ancora imparare ad essere democratica». [ale. mon.]

L'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro

L'EX PM STA BENE

Varese, operato al menisco

VARESE. Antonio Di Pietro è ricoverato da ieri mattina nel reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale multizonale di Varese, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico in artroscopia al menisco del ginocchio sinistro. L'intervento è stato eseguito dall'équipe del prof. Paolo Cherubino, ordinario di Ortopedia e Traumatologia e direttore dell'Istituto «Mario Boni» della Facoltà di medicina dell'Università di Pavia, distaccata a Varese.

Dell'équipe medica facevano parte anche Paolo Bulgheroni e Giuseppe Giudice. L'intervento è durato circa tre quarti d'ora e, come ha precisato lo stesso prof. Cherubino, «è perfettamente riuscito». L'ex magistrato resterà ricoverato in ospedale per alcuni giorni, nella più assoluta privacy. Sono state prese le più severe misure per impedire che la riservatezza possa essere violata e viene escluso che possa essere avvicinato da estranei durante la sua degenza a Varese. [Ansa]

Clemente Mastella

Intercettazioni

«Assolto» Salamone

ROMA. Nessun addebito può essere mosso ai pm bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli per aver acquisito agli atti delle inchieste su Di Pietro anche l'intercettazione di una telefonata disposta sull'utenza dell'ex pm di Mani pulite tra questi e il parlamentare di An Mirko Tremaglia. Lo ritiene la prima commissione del Csm che a maggioranza ha proposto al plenum l'archiviazione della pratica che era stata aperta in seguito a una lettera del presidente della Camera Irene Pivetti. Contrario alla decisione, il «laico» di An Franco Franchi che ha presentato una relazione di minoranza.

La lettera fu inviata da Pivetti al vicepresidente del Csm, al pg della Cassazione e all'allora ministro della Giustizia ad interim Dini, in seguito alla protesta di Tremaglia dopo la pubblicazione su un quotidiano di parte del contenuto della telefonata con Di Pietro. In essa Pivetti chiedeva in sostanza di valutare se fosse stato violato l'articolo 68 della Costituzione che, nel sancire la non perseguibilità dei parlamentari per le opinioni e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni, impone l'autorizzazione della Camera di appartenenza per le indagini cui il magistrato sottopone il parlamentare. [r. i.]

Marina Ripa di Meana nella foto-scandalo del manifesto per la campagna anti-pellicce

«Una caduta di stile le campagne antipelliccia» L'accusata: i corvi si fanno vivi quando le cose vanno male

Ripa di Meana: livori provinciali E poi siamo più forti con l'Ulivo

Lite «verde» su Marina nuda

Il Wwf: così si perdono le elezioni

ROMA. Carlo Ripa di Meana, «trombato». Elezioni amare per il portavoce dei Verdi. E nell'arcipelago ambientalista sembra scoccata l'ora della resa dei conti. Il «Sole che ride» non ha raggiunto la soglia del 4%? «Si avvia verso il tramonto: la parabola politica dei Verdi sta declinando. Non sono riusciti a introdurre l'ambiente come cardine fondamentale per lo sviluppo economico compatibile», sentenzia Grazia Francescato, presidente del World Wildlide Fund. E se si sono persi dei voti, aggiunge la Francescato, è perché si scontano campagne sbagliate, vere e proprie «cadute di stile», come quella antipelliccie di cui è testimonial, novella lady Godiva, l'esuberante consorte votata alla causa animalista.

«I corvi ci sono sempre stati, ma chissà perché si fanno vivi quando uno perde... Io mi sono messa in gioco con il mio corpo per una causa nobile, la Francescato non potebbe farlo nemmeno con la sua intelligenza». Tira fuori le unghie e graffia Marina Ripa di Meana, per nulla pentita. Il marito la spalleggia. «Francescato si fa interprete di una mentalità bigotta e ienesca. I suoi sono livori provinciali: i maggiori giornali del mondo hanno dato rilievo e importanza alla campagna di Marina. E' solo invidia...». La coppia verde ha deciso ieri di consolarsi al cinema. Blocchiamo Carlo Ripa di Meana prima che entri in sala per vedersi «Casinò» (sembra in tema: De Niro si caccia nei guai per l'amore dell'avvenente Sharon Stone).

La leader del Wwf vi accusa di aver commesso troppi errori, di essere stati «verdi poco verdi». Ma anche di «cadute di stile».

«E' la tecnica dello sciacallo in vista del potere. Un tentativo di scalzarci nelle trattative per la formazione del governo. Ma noi siamo tranquilli».

Ma non aver toccato la soglia del 4% è una realtà...

«I risultati sono contraddittori: abbiamo il record dei seggi da quando i verdi si sono presentati in Parlamento, dieci anni fa: 14 deputati e 14 senatori; su 37 candidati, 28 hanno vinto».

Eppure il «Sole che ride» ha subito un calo di voti: come lo spiega?

«Certo, c'è stata una leggera flessione, da un milione e 937 mila voti, e questo mi addolora. Noi abbiamo puntato sull'ambiente, sulle minoranze, sul "no al presidenzialismo", un programma che ci ha dato spazio e riconoscibilità nell'Ulivo, ma non tra gli elettori».

Forse non lo avete comunicato in modo efficace?

«Credo che la ragione più profonda stia nel meccanismo elettorale che polarizza il voto, lo semplifica, privilegiando le formazioni più forti. E poi noi non disponiamo di apparati: i nostri 37 candidati del maggioritario si sono impegnati soprattutto per far vincere nel collegio la coalizione dell'Ulivo e meno i temi verdi».

Lo dice la Francescato: una squadra di buoni elementi, ma non collegati con i temi ambientalisti.

«Sono ingenerose queste critiche. Il nostro pacchetto di voti, del 2,5%, è stato decisivo in molti collegi. Perché allora le associazioni ambientaliste, come anche il Wwf, si sono impegnate poco o nulla in questa campagna elettorale? Perché non hanno sostenuto la giornata dell'ambiente programmata dall'Ulivo?».

Stefanella Campana

Donne onorevoli

Una débâcle Da 121 a 86

ROMA. Da 121 a 86: sono le cifre della débâcle della donne nel nuovo Parlamento. La denuncia arriva da Marida Bolognesi, dei Comunisti Unitari che dice: «Aiuto! Il nuovo Parlamento è maschio...». E aggiunge: «Era una sconfitta in parte annunciata dalle candidature, ma il risultato del voto ha esasperato la durezza della selezione: il Parlamento eletto il 21 aprile ha quasi dimezzato la rappresentanza femminile. Ma questo quadro non corrisponde alla realtà del nostro Paese».

Commenta Livia Turco, pidiessina, presidente della Commissione pari opportunità di Palazzo Chigi, rieletta deputato in Piemonte con un vero e proprio record di voti: «Si tratta di un balzo all'indietro. Non c'è da stupirsi, purtroppo, visto che la percentuale complessiva delle candidature era dell'11,5%. [r. i.]

Pannella replica

«Siamo esercito partigiano»

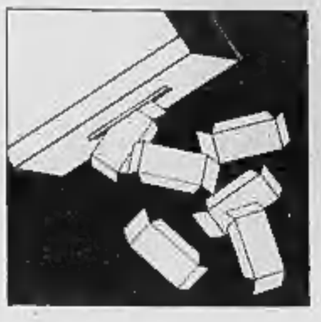
ROMA. «Che l'esercito riformatore si sia dissolto mi pare esprimere un desiderio, non una realtà»; è quanto ha dichiarato Marco Pannella, criticando un titolo della «Stampa» che le liste Pannella-Sgarbi hanno raccolto «la fiducia di oltre 700 mila elettori nelle 20 circoscrizioni nelle quali eravamo presenti; di oltre 815 mila se facciamo la dovuta proiezione politica a tutto l'elettorato».

«Siamo assenti come eletti in Parlamento, con una sola eccezione. Il che - ha proseguito Pannella - è certamente grave, ma semmai possiamo parlare di un esercito senza rappresentanza istituzionale, di un esercito partigiano; il che non dispiaccia all'organo della Fiat e del bobbismo nazionale». «E' vero, verissimo, invece, che la partitocrazia ha vinto, passando dal centro sinistra al sinistra centro. Il "nuovo" è tutto qua». [Ansa]

Wild Spirit.

LUMBERJACK

157-260000



Bankitalia ribadisce: prima deve calare l'inflazione. Gli industriali: così si frena l'economia

Fazio-Abete, braccio di ferro sui tassi

Prodi: subito la lira nello Sme, Stet sul mercato già nel '96

MILANO. Spiacenti, ma la Banca d'Italia non fa sconti a nessuno: nemmeno all'Ulivo. Romano Prodi s'adegua, almeno per ora; Luigi Abete, in una delle sue ultime uscite da presidente della Confindustria, no. E attacca a testa bassa.

La battaglia del costo del denaro si riaccende quando, da Washington, Antonio Fazio spegne gli entusiasmi ripetendo il messaggio solito: il tasso di sconto verrà tagliato solo quando l'inflazione scenderà al 4%. Quando? «Spero - risponde -, e sono abbastanza sicuro, che nel corso di quest'anno la media possa scendere sotto il 4%». La formidabile risposta dei mercati alla vittoria del centro-sinistra, insomma, non cambia la «linea dura» del governatore. «La politica monetaria sempre più restrittiva nel '95 - aggiunge - ha avuto il merito, assieme agli aggiustamenti del bilancio pubblico, di consentire il pieno recupero della lira...».

Romano Prodi prende atto di questa prudenza, ben attento a evitare la prima polemica dopo la vittoria, anche se, con tatto e diplomazia, dà appuntamento a Fazio tra un mese o giù di lì: «Non so cosa farà Banca d'Italia - commenta il futuro premier - ma non vedo perché, se il nostro si dimostrerà un governo stabile, non debba esserci un segnale sul fronte dei tassi». Per ora, insomma, va bene così. Ma, tra qualche settimana, anche le autorità monetarie dovranno fare la loro parte: «Se i tassi non vanno giù - ha dichiarato il professore in un'intervista a "Le Figaro" - non s'intacca il debito pubblico ed è così inutile sognare di far parte della moneta unica...». E alla moneta unica Prodi ci pensa per davvero. Anzi, tanto per cominciare «la mia priorità - spiega - è di far rientrare subito la lira nello Sme. Dovremo impiegare al massimo qualche settimana». E le privatizzazioni? «Rispetteremo tutte le promesse», sottolinea il Professore. E allora, innanzitutto, la prima tranche di Stet privata entro il '96 e poi una cessione per gradi, nonostante già arrivino i primi mugugni sindacali.

La polemica vera contro Fazio, però, arriva dall'emisfero australe, addirittura da Johannesburg. Qui Luigi Abete guida, assieme al ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, la missione della Confindustria. Ad Abete viene riferita la posizione di Fazio e lui, incurante delle differenze di fuso orario, replica subito duro la governatore. Ecco «l'invito» del leader degli imprenditori («l'ultimo - promette - che gli faccio»). «Fazio ha avuto - dice - più occasioni per riflettere. Una gliel'ha offerta la Bundesbank, l'altra le elezioni. Se lui pensa che tutto ciò sia necessario ma non sufficiente e ribadisce che sia necessario raggiungere un valore nominale dell'inflazione, se ne deve assumere tutte le responsabilità». Non gli va proprio giù, la «quota Fazio», ovvero lo zoccolo del 4%.. «E perché - infatti aggiunge - non il tre o il due? Io resto convinto che nel corso di un processo di inflazione calante, una politica di discesa dei tassi contribuisca ad accentuare il movimento, mentre la strategia inversa possa ritardare gli effetti positivi, magari accentuando le disparità tra Nord e Sud».

Più che un invito, insomma, un vero e proprio sfogo. Anche sul fronte della finanza, del resto, la frenata di Fazio ha avuto l'effetto di rallentare la corsa dei titoli di Stato. Ma alla City, però, il malumore non c'è. Basta sentire da Londra Helene Ilmayer, economista per l'Italia di Mms (finanziaria controllata da Standard and Poor's, l'agenzia di rating): «Certo - dice - l'economia rallenta e c'è spazio per un taglio. Ma Fazio, aveva detto che i tassi sarebbero scesi solo con l'inflazione al 4%. E lui vuol tener fede alla parola data». Ed ai mercati, dopo tante sorprese, piace chi rispetta gli impegni.

Eppoi ai mercati, più che il calo dei tassi, interessa la prossima manovra. «L'ideale - aggiunge sempre da Londra Andrea Delitala di Morgan Grenfell - sarebbe un aggiustamento da 10 mila miliardi subito, magari varato dal governo Dini e poi approvato dalle nuove Camere...». Che fretta, quella della City. E intanto le imprese devono aspettare Fazio. Perché le banche, prima di un segnale di Bankitalia, non faranno di certo calare il costo del denaro per la piccola e la media impresa. Altro che la City...

Ugo Bertone

«I prezzi scenderanno al 4%»

Gli esperti economici tranquilli «In aprile solo una fiammata»

ROMA. Un'inflazione tendenziale ad aprile del 4,5%, con una variazione mensile tra lo 0,4% e lo 0,5%, non preoccupa gli economisti. I dati che arrivano dalle città campione, difatti, non sembrano allarmare più di tanto gli esperti. «Il risultato è leggermente superiore alle previsioni - spiega il responsabile per l'economia italiana dell'Isco, Giovanni Di Cindio - ma questo dato è imputabile a qualche prodotto in crescita, il che ovviamente è un fatto congiunturale, e quindi va letto senza allarmismi». Invece appare di grande importanza «il miglioramento della lira, che produce effetti disinflazionistici importanti». Anche per Prometeia un tasso di inflazione al 4,4%-4,5% tendenziale non è preoccupante. «Dopo i dati delle città campione - spiega Paolo Onofri, direttore del centro studi - che ci prefigurano un costo della vita tra il 4,4%-4,5%, sembra apparire uno "scalino" in più da superare. Ma tutto rientrerà e, credo, che l'inflazione verso giugno potrà toccare il 4%».

Il Professore «Per ora sono d'accordo con il governatore»

Il governatore Antonio Fazio

«Scala mobile? No grazie»

Contrari imprese e sindacati Solo Martino con Rifondazione

ROMA. Ritorno alla scala mobile? No, grazie. Cgil, Cisl e Uil respingono la richiesta di Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, di ripristinare un meccanismo di adeguamento automatico delle retribuzioni al tetto dell'inflazione, giudicandolo del tutto superato e fortemente dannoso per le aziende e perfino per gli stessi lavoratori. Anche dal fronte imprenditoriale giunge una raffica di «no», dalla Confindustria alla Confcommercio, mentre Antonio Martino, economista di Forza Italia, lancia una proposta «personale» in netto contrasto con le tesi ufficiali sostenute dalla sua formazione politica e dal Polo per le libertà: perché non pensare ad una nuova formula di scala mobile basata su una parziale indicizzazione dei salari soprattutto per ridurre la conflittualità sociale? Ribatte Gino Giugni, uno dei maggiori esperti dei problemi del lavoro: «La polemica al riguardo è vecchia di 20 anni ed è stata già risolta. Non ha senso riaprirla».

Comunque, la scala mobile torna a far parlare di sè e a rilanciare contrasti a più di 45 anni dalla sua istituzione in Italia. «La difesa del potere di acquisto delle pensioni e delle retribuzioni - precisa Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil - si può garantire anche senza la scala mobile. Basta applicare integralmente e correttamente l'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro». Pietro Larizza, leader della Uil, insiste: «L'accordo del '93 prevede tre livelli di protezione: regole precise per contenere l'inflazione entro bassi livelli, il rinnovo dei contratti per la parte economica ogni due anni, il recupero del drenaggio fiscale. Sarebbe assurdo tornare ad una fase in cui l'integrazione europea non ora, come oggi, in uno stato avanzato».

Nulla esclude, peraltro, che - come accenna Romano Prodi - si possano fare ulteriori riflessioni, non certo sul come tutelare in modo adeguato, al di fuori della scala mobile, il potere di acquisto delle pensioni e delle retribuzioni. Cofferati e Larizza reclamano maggiore attenzione nell'applicazione completa e tempestiva dell'intesa del luglio '93 sulla politica dei redditi. Ma c'è anche chi guarda ad altri sistemi adottati in altri Paesi, ad esempio la Germania che ha affidato a una contrattazione annuale fra le parti eventuali ritocchi salariali con riferimento alla situazione generale dell'economia, alle condizioni aziendali e all'andamento della produttività. D'altra parte, secondo lo stesso Bertinotti, la sua proposta va pure vista come una utile provocazione per far sì che, d'ora in avanti, si tenga ben presente il problema del recupero del potere di acquisto dei lavoratori e dei pensionati. Un problema, a suo avviso, parzialmente disatteso negli ultimi due anni, nonostante l'accordo del '93.

Gian Carlo Fossi

RETROSCENA

LA LINEA DURA DI VIA NAZIONALE

«Così aiuta solo le banche»

Confindustria: il governatore è ostinato

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

ROMA COM'E' che diceva quel tale? A pensar male si fa peccato, ma non si sbaglia mai... Quel tale, poi era Andreotti. E anche se non lo dice ufficialmente, oggi Luigi Abete, pungolato sull'ormai sempre più aspro conflitto con la Banca d'Italia sul tema dei tassi di interesse, è incline a riesumare quel vecchio adagio del Divo Giulio. «Vede - diceva il presidente uscente della Confindustria sabato scorso, passeggiando per i corridoi del teatro San Carlo alla fine del convegno di Napoli sulla mobilità e l'occupazione - io non sono un malpensante, non voglio essere un malpensante. Ma l'ostinazione con la quale la Banca d'Italia mantiene così alti i tassi di interesse fa riflettere. E non solo me, ma anche tanti miei colleghi». E sventolava in aria un foglio, Abete, che sibillino aggiungeva: «Ecco, questa lettera me la manda un signore, che si chiede se per caso non ci sia da mettere in relazione la politica degli alti tassi nominali con le grandi difficoltà in cui si dibatte il sistema bancario...». Con il che, il leader uscente degli industriali italiani scoperchiava una pentola, nella quale bolle materia incandescente. Nella quale bruciano i rapporti sempre più conflittuali tra due grandi lobby, due grandi centri di potere: il sistema delle imprese (che si considera ormai pienamente calato nei mercati globali, pronto alla sfida competitiva dopo le ristrutturazioni severe degli ultimi anni) e il sistema delle banche (giudicate invece, a torto o a ragione, inefficienti, incapaci di stare sul mercato e di assecondarne le logiche). Perché infatti, in soldoni, il dubbio che serpeggia tra gli imprenditori è più o meno il seguente: l'inflazione in Italia sta calando, la lira si sta apprezzando e quindi diminuiscono le tensioni sui prezzi delle materie prime importate, i consumi restano fiacchi ed anzi, adesso anche in Italia le stime sulla crescita del '96 si riducono al 2, massimo 2,5 per cento. Le politiche salariali e rivendicative nell'industria restano improntate alla moderazione, e al tempo stesso, proprio a causa dei segnali di recessione che si avvertono in Europa, gli altri Paesi, a partire dalla severa Germania, stanno riducendo i tassi per dar fiato alle proprie economie. «Insomma - si chiedeva ancora Abete, sabato scorso - le condizioni macro-economiche per tagliare i tassi ci sono tutte, anche in Italia. Perché il governatore non si decide? Perché continua a restare ancorato a questo totem del tasso di inflazione al 4 per cento?».

Già, perché? Eccolo, il sospetto che si insinua. Perché se il livello degli interessi calasse decisamente - è il ragionamento degli industriali - nel nostro Paese i bilanci di parecchie aziende di credito comincerebbero a far acqua, più di quanto già non accada, e basti per tutti l'esempio del Banco di Napoli. Un ragionamento, questo, che ieri il presidente della Confindustria è tornato a lumeggiare, dalla lontana Johannesburg, con un linguaggio un po' ermetico, ai limiti del mancusese: «Rimango incline a ritenere - ha detto Abete - che in un processo di inflazione calante un atteggiamento attivo da parte delle autorità monetarie che accompagni la discesa sia un elemento che concorre a ridurre l'inflazione. Ho la preoccupazione - ha aggiunto poi, riferendosi al famoso tetto del 4 per cento - che introdurre valori nominali di riferimento ritardi l'effetto positivo e possa introdurre elementi di aumento dei costi dei fattori produttivi che dualizzino ancora di più l'economia del Nord e quella del Sud. Il fatto che, rispetto all'ultimo aumento del tasso di sconto, il valore dei Bot sia sceso di 2 punti e mezzo sul mercato - ha concluso Abete, con l'ultimo azzardo lessicale - vuol dire che i mercati hanno già scontato la riduzione. Non lo scontano invece i conti economici delle banche e delle imprese, perché l'unico effetto sicuro di questa situazione è che le banche hanno maggiore spazio per fare i propri bilanci e le imprese hanno maggiori problemi». Traduzione: se Fazio riducesse sensibilmente il tasso di sconto e quello sulle anticipazioni a scadenza fissa, renderebbero molto meno i titoli di Stato (sui quali le banche investono pesantemente per rimettere in carreggiata lo squilibrio dei propri conti), si piegherebbe l'intera struttura dei tassi a partire da quelli attivi (quelli cioè che le banche chiedono alla clientela per prestare il denaro). E insomma: alla fine, se si profilasse uno scenario del genere le banche - già a corto di profitti, con un «free capital» negativo, margini di intermediazione sempre più stretti e soprattutto costi di gestione e costi del personale assolutamente fuori mercato rispetto al resto d'Europa - rischierebbero o di saltare, o di dover licenziare migliaia e migliaia di persone, essendo almeno 40 mila gli esuberi del sistema stimati dall'Assicredito...

Di qui, secondo i confindustriali, il tasso di sconto italiano al 9 per cento, inchiodato ormai dal lontano maggio del 1995, contro il 2,5 per cento della Germania e il 3,8 per cento della Francia. Di qui il riemergere e l'acuirsi della tensione tra imprese e banche, deflagrato qualche giorno fa in un durissimo scontro tra il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta e il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi.

> «Col costo del denaro a questo livello gli istituti hanno più spazio per fare i loro bilanci e noi più problemi»

Ma ata in piedi, una spiegazione del genere? In Via Nazionale - lontana mille miglia, in questo caso anche fisicamente, dalle polemiche del presidente della Confindustria - l'alta dirigenza rimasta a presidiare Palazzo Koch in assenza del governatore preferisce non prendere neanche in considerazione questi «assurdi sospetti», e risponde con qualche benevolo sorriso, alle uscite un po' «garibaldine» del «dottor Abete». Il quale, per altro, al telefono dal Sud Africa, ieri non demordeva: «Vede - ripeteva - l'errore più grave sarebbe quello di interpretare il dibattito sui tassi di interesse come una querelle personale tra me e il governatore. Non lo è, è un fatto di sistema, invece». Perché Abete, e con lui l'intero vertice confindustriale, continua a ripetere che «la partita del risanamento dell'Italia si gioca su un tavolo che deve esser retto da tre gambe: la politica dei redditi, la politica di bilancio ma anche la politica monetaria. La prima gamba l'abbiamo tenuta su noi imprenditori insieme ai sindacati, sulla seconda aspettiamo il nuovo governo, sulla terza la responsabilità delle scelte è del governatore». C'è un piccolo problema, però: che ieri dalla capitale Romano Prodi, il leader dell'Ulivo, trionfatore alle elezioni e già col piglio del futuro premier, ha detto senza mezzi termini che sul tema dell'inflazione e dei tassi di interesse lui sta «per definizione» dalla parte della Banca d'Italia, e non da quella di Abete, di cui per altro è amico da anni. Il leader confindustriale, all'altro capo del filo, non si scompone: «E che vuol farci - risponde - è una posizione obbligata, nelle sue nuove vesti». Rispolverando così, anche in questo caso, la solita massima andreottiana...

Massimo Giannini

«Arriva l'Invasore, Silvio suda freddo»

La sconfitta del Polo nel mirino di «Striscia la notizia» «Il Cavaliere farà la guardia? Sì, dirigerà il traffico»

MILANO. «Una mattina mi son svegliato e ho trovato l'invasor...». Sono le note di «Bella ciao» ad aprire *Striscia la notizia*, il tg satirico di Canale 5. Canzone partigiana che fa sudare Silvio Berlusconi; e, dal video, il Cavaliere - seduto nel suo studio, con il maglioncino blu sopra la camicia - dà segni di cedimento, indicando chiaramente con la mano intorno al collo che si sente mancare il fiato.

Un Berlusconi senza fiato nel mirino di Ricci

La sconfitta elettorale del Polo entra nel mirino di Ricci e soci. Sbadiglia il leader Azzurro, prendendo atto della débâcle e ripete il gesto greco per dire «Aiuto, soffoco»; mentre, nel riquadro in alto a destra, Prodi sorride soddisfatto e si libera della cravatta.

Ce n'è per tutti, a *Striscia*. Per l'Ulivo, con la riproposta del «rito propiziatorio» del Mago Otelma, presenti Prodi, Veltroni e Bertinotti. Per Scalfaro, che nel fotomontaggio si esercita nel gioco delle tre carte (dove, tra «bsicazzieri» e «biscari», vince sempre lui). Ma, ancora e soprattutto, per il Cavaliere. «Silvio Berlusconi ha detto che nei cinque anni in cui governerà l'Ulivo, lui farà di tutto per fare la guardia», dice il conduttore Lello Arena. Che si autorisponde: «Sì, lo metteranno a dirigere il traffico fuori da Palazzo Chigi». Poi, Arena e Iacchetti richiamano le due «veline» (pretese a gran voce dagli «ormoni ululanti») e a *Striscia la notizia* fanno finta di staccare la spina... **[r. int.]**

Natta

«Rifondazione sia coerente»

ROMA. «Mi auguro che Rifondazione comunista assuma un atteggiamento responsabile e coerente con l'impegno preso davanti agli elettori, cioè di battersi insieme con l'Ulivo per impedire il successo della destra». Lo ha detto Alessandro Natta, ex segretario del pci, invitando il partito di Fausto Bertinotti a favorire la nascita del governo Prodi e a ricercare «le intese opportune» per consentirgli una navigazione tranquilla. «Se è vero che la desistenza è stata, in primo luogo, elettorale - sostiene Natta - è altrettanto vero che si è trattato anche di un fatto politico. L'Ulivo e Rifondazione devono essere coerenti nel rispettare l'esigenza che ha fatto nascere la loro alleanza: non dar partita vinta alla destra. Auspico la collaborazione, la ricerca di punti di convergenza e di equilibrio».

Osservatore

La prima volta di Bertinotti

CITTA' DEL VATICANO. Fausto Bertinotti «battezzato» dall'Osservatore Romano. Nell'edizione di oggi il quotidiano vaticano cita per la prima volta in un titolo di prima pagina il leader di Rifondazione. Una notizia che Bertinotti, assiduo lettore dell'Osservatore, ha accolto con soddisfazione. Il quotidiano, nella sua rubrica sulla situazione politica analizza le prospettive dell'Ulivo e «il rapporto con Rifondazione comunista, i cui voti saranno determinanti alla Camera per il futuro del nuovo governo». Altro elemento messo in luce dal giornale è il rapporto della coalizione vincente con la Lega, con la sottolineatura delle dichiarazioni di D'Alema e delle risposte di Bossi che, sostiene l'Osservatore Romano, «sembra escludere per ora accordi di governo».

Prodi: per le nomine chiederò ai presidenti delle Camere. Polo e prc contro

Rai, oggi la Moratti lascia

Fava direttore ad interim del Tg1?

ROMA. Letizia Moratti lascia oggi la Rai. Il cda prenderà atto delle dimissioni da presidente e nominerà al suo posto, in via transitoria, il consigliere anziano Beppo Morello. Non solo. Il consiglio di amministrazione sceglierà anche il nuovo direttore ad interim del Tg1 al posto di Carlo Rossella, che nei prossimi giorni firmerà *La Stampa*.

Il prescelto dovrebbe essere l'attuale direttore delle Tribune Nuccio Fava che tornerebbe, sia pure provvisoriamente, al posto occupato nella seconda metà degli Anni Ottanta, ai tempi dell'apoteosi demitiana, fino al caso Brennecke e alle prime picconate di Cossiga. Gradito sia a D'Alema che a Prodi e a Bianco, Fava dovrebbe prevalere sull'ipotesi di un interinato al vicedirettore anziano Ottavio Di Lorenzo, ex liberale ora vicino al Polo, colonna del Tg1 da quasi trent'anni ma tuttora privo della qualifica di direttore. Le nuove nomine tamponano la precaria situazione della tv pubblica dove il cda, scaduto da quattro mesi e già assottigliato dalle dimissioni di Donna Letizia, dimagrirà ancora con l'imminente passaggio del consigliere Mauro Miccio al posto di responsabile comunicazione della Roma calcio, annunciato proprio ieri. E poi?

Le prime dichiarazioni del presidente del Consiglio in pectore Prodi già suscitano polemiche. «L'azienda non può rimanare a lungo senza vertici. Se c'è una nuova legge userò quella, altrimenti chiederò ai presidenti delle Camere di intervenire subito», ha detto a *Mixer* il leader dell'Ulivo, facendo balenare una scorciatoia rispetto alla legge di riforma dei criteri di nomina. Peraltro già passata alla Camera a larghissima maggioranza, ma poi bloccata dall'ostruzionismo di An al Senato.

Tanto basta per suscitare precisazioni e dissensi garbati nell'Ulivo. E reazioni più aggressive nel Polo. Il numero due Veltroni si allinea sostanzialmente col numero uno, attenuandone appena il pensiero. «Bisogna varare al più presto la nuova legge sul cda Rai» dice, ponendo a sua volta in primo piano l'urgenza. Poi aggiunge: «Certo, se questo non fosse possibile, è chiaro che si dovrà procedere a nomine che potranno fare i presidenti delle Camere, che saranno uno della maggioranza e uno dell'opposizione. L'importante - sottolinea ancora citando a modello Bankitalia - è che resti lo stesso obiettivo: portare la Rai fuori dalla logica partitica».

Una chiosa che a D'Alema non deve sembrare sufficiente, se in segreteria, ieri, sente il bisogno di ribadire che «la via maestra è la legge, di lì bisogna passare». La stessa linea già annunciata dal responsabile informazione del pds Vincenzo Vita che insiste sulla «disponibilità a discuterne col Polo».

E mentre all'interno dell'Ulivo Mauro Paissan si schiera con la necessità di «tempi rapidissimi» e Rifondazione considera «sbagliato» far fare le nomine ai nuovi presidenti delle Camere, anche il Polo si divide. Il ccd Giovanardi, a suo tempo gran mediatore tra i due Poli della legge che assegna 4 consiglieri alla maggioranza e 4 all'opposizione, critica Prodi e invoca la nuova normativa. «Prodi è partito malissimo», lamenta. Mentre l'alleato nazionale Storace spara a zero e annuncia un duro ostruzionismo. «Facciano come credono, noi non chiediamo niente. Ma a me quella soluzione del 4+4 non piace perché non estromette i partiti dall'azienda». Una critica simile a quella dell'azzurro Marco Taradash, che manda all'aria il tavolo delle regole «momento nefasto e funesto» e invoca una legge sì, ma di privatizzazione «integrale» della Rai, «altro che neolottizzazione».

Il tutto mentre un Silvio Berlusconi «buonista» da Arcore va ripetendo la sua disponibilità a discutere di riforme e privatizzazioni. «D'Alema sa di poter contare su di me e Gianni Letta». E da Saxa Rubra il leader del Singrai Paolo Cantù fiuta l'aria di «larghe intese». Ma aspetta al varco i vincitori che si proclamano «antiepuratori». «Li giudicheremo dagli atti».

Maria Grazia Bruzzone

Letizia Moratti presidente «uscente» della Rai A sinistra: Nuccio Fava

Il Times: Bossi trombato

«Quel leader è troppo grossolano» La Lega: è questo lo humour inglese?

ROMA. Grande rilevanza su quasi tutti i più importanti giornali stranieri per le elezioni italiane. Con commenti più o meno pacati e con informazioni più o meno corrette. Così l'«autorevole» Times di Londra è incorso in un piccolo errore che ha suscitato una immediata replica leghista. «Molti i ripescati del complesso sistema elettorale misto che vige in Italia - ha scritto il giornale di Murdoch, che ha spiccate simpatie di destra -. Uno dei ripescati famosi è Umberto Bossi, l'imprevedibile e grossolano leader della Lega nord, che ama paragonarsi a William Wallace, il ribelle scozzese reso celebre dal film Braveheart. Nessun problema al Sud, invece, per Alessandra Mussolini, nipote del duce, che rientra al Parlamento con una significativa maggioranza». Il Times, chissà perché, ha anche ritenuto di sottolineare che «Mario D'Urso, socialista allo champagne, ha celebrato ieri il suo trionfo espugnando un collegio tradizionalmente di destra».

La Lega ha replicato alle affermazioni su Bossi spiegando che il leader del Carroccio è stato eletto in tre collegi: Lombardia 2, Veneto 2 e in Emilia ottenendo nell'ordine, suffragi pari a 973.554, 417.821 e 216.217. Per la signora Mussolini i voti sono stati 42.456... e con il Polo. Si tratta forse, quello del Times, di humour inglese?».

Più «politico» il commento del Washington Post che ha tratteggiato l'elogio di Prodi: «Grazie alla sua ostinata perseveranza e al suo essere al posto giusto al momento giusto, Mr. Nessuno, sta per diventare Mr. Primo ministro. Romano Prodi è un professore di economia dai modi gentili, mai eletto prima che ha saputo mantenere la sua calma e ha navigato nelle lande selvagge del panorama politico italiano turbolento e agitato per arrivare al potere alla testa della coalizione di centro sinistra».

Alan Friedman, l'analista di punta dell'International Herald Tribune, ha affermato invece che «il risultato elettorale dimostra una maggior volontà dell'Italia di abbandonare, anche se gradualmente, un passato politico frammentato, in cui tutti avevano un ruolo garantito, per dirigersi verso un sistema in cui si alternano le coalizioni di centro destra e di centro sinistra. Il lungo periodo di transizione politica, comunque, non ha ancora concluso il suo corso».

In Francia Il Figaro ha pubblicato una intervista a Prodi nella quale il leader dell'Ulivo afferma che la sua priorità «sarà il rientro della Lira nello Sme». Libération ha ricordato invece che la sinistra italiana è stata l'ultima, in Europa, ad arrivare al potere e ha commentato: «Si tratta di un paradosso per un Paese che, oltre ad essere un laboratorio politico e sociale, vanta da tempo la sinistra più intelligente del mondo». Le Monde, infine, ha pubblicato una intervista a Norberto Bobbio nella quale il filosofo spiega che la vittoria dell'Ulivo «segna la fine dell'anomalia italiana».

In Germania Die Welt ha dedicato la sua analisi alla sconfitta di Berlusconi: «Il leader del centrodestra, visto ancora due anni fa come il "grande messia", è stato semplicemente lasciato cadere dagli elettori. Demonizzato dai sindacati, perseguito dai giudici, ha perso la fiducia della maggioranza degli elettori, che non lo crede più capace di creare un "nuovo miracolo"». **[r. i.]**

POLEMICA

IL VOTO CATTOLICO

Bodrato, direttore del quotidiano ppi: prima potevate farci gli auguri

E' lite tra «Avvenire» e «Popolo»

Il giornale dei vescovi: Rifondazione vi ricatterà

Il direttore del «Popolo» Guido Bodrato

E sul voto cattolico è ancora polemica. Questa volta tra *Avvenire*, quotidiano vicino ai vescovi, e *Il Popolo*, organo ufficiale del ppi. «Scenario nuovo, incognite antiche», titola in prima pagina *Avvenire*: ed esprime perplessità sul futuro governo Prodi per la presenza nella maggioranza parlamentare di Rifondazione comunista. «I fedelissimi della falce e martello sono disposti a far nascere il governo, ma per il resto intendono contrattare il programma in maniera determinante».

Insiste il quotidiano cattolico: gli «eredi del pci entrano così ufficialmente nella stanza dei bottoni; ma non è come nella marcia dell'Aida, e non ci si può stupire se qualche ombra già si nota». Non può sfuggire, infatti, «il contrasto che c'è tra lo sforzo annunciato per governare l'Italia del Duemila e le rincorse affannose in cui ci si dovrebbe impegnare per agganciare un partito dalle insegne primitive come Rifondazione. E tanto meno può sfuggire che, nella coalizione premiata dalle urne, pesano in maniera massiccia partiti caratterizzati da una mappa antropologica assai diversa da quella con cui si orientano i cattolici».

Ma, all'attacco del commentatore di *Avvenire* si scaglia Guido Bodrato, direttore del *Popolo*: «Invece di augurarci buon lavoro - scrive l'ex dirigente scudocrociato - *Avvenire* esprime perplessità per il fatto che Prodi si appresta a formare un governo che otterrebbe il voto di Rifondazione». E manifesta «amarezza» per il fatto che conti così poco «che Prodi sia un leader che non ha ostentato, ma non ha nascosto, le sue radici cristiane ed a cui nessuno può rimproverare costumi che contraddicono le sue parole».

Inoltre, annota Bodrato, per *Avvenire*, «sembrano contare poco certi punti qualificanti - la solidarietà, la misura umana della politica - del programma dell'Ulivo...». Sferzante la conclusione del *Popolo*: «Sono state fatte scelte difficili per non vendere la primogenitura dei cattolici per un piatto di lenticchie», i popolari sono rimasti coerenti e molti cattolici hanno loro affidato in coscienza il loro limpido voto, contro una deriva plebiscitaria e radicale che non è certo preoccupata di rispettare la mappa antropologica con cui si orientano i cattolici». **[r. int.]**

UN IMPORTANTE ANNUNCIO PER LA VOSTRA SICUREZZA

È possibile che un numero molto ridotto di lampadine - meno di 10 in tutta Europa - del tipo

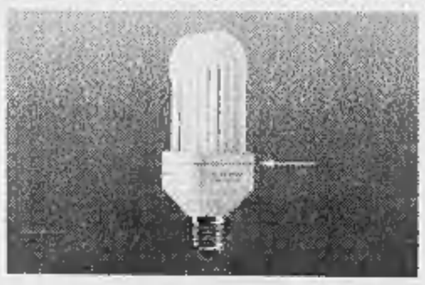
Philips PL*Electronic/T
Mazda Eureka EF3E

non rispondenti ai requisiti di sicurezza, abbiano raggiunto il mercato.

Poiché vogliamo evitare ogni possibile rischio per i nostri consumatori, chiediamo gentilmente a tutti coloro che hanno acquistato una lampadina Philips PL*Electronic/T o Mazda Eureka EF3E nel periodo

Marzo/Aprile 1996

di controllare se fuoriesce dall'involucro di plastica della lampadina un piccolo filo, così come indicato nella foto qui sotto. Toccare questo filo può, in certe circostanze, provocare una scossa elettrica.



Se avete una lampadina con questa caratteristica, chiamate immediatamente il n. 039-2036003 oppure 039- 2036105.

Prima di svitare la lampadina, è molto importante togliere la corrente e non toccare il filo.

Per qualunque domanda e informazione a riguardo, potete contattarci nelle ore d'ufficio, ai numeri sopra indicati.

Ci scusiamo molto per l'inconveniente causato. **PHILIPS**

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° aprile 1996 e termina il 1° aprile 2003.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° ottobre e il 1° aprile di ogni anno di durata del prestito, verrà determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari all'**8,82%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **26 aprile**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento (**2 maggio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Il leader di Fi: «Con una parità nel proporzionale avremmo dovuto avere un vantaggio, e invece...»

Berlusconi: «I conti non ci tornano»

Bianco: facciamo le verifiche, gli potrebbe andare peggio

MILANO. «Non voglio anticipare nulla ma i conti non ci tornano». Si ferma un attimo, dopo queste parole, Silvio Berlusconi. Fa segno di lasciar perdere: «Forse è prematuro, stiamo ancora facendo degli approfondimenti...». Ma ormai la frase è tratta. E i giornalisti che da due ore erano lì, davanti alla sede dell'Assolombarda, ad aspettarlo, l'hanno sentita bene: «I conti non tornano». Che conti, cavaliere? «Siamo molto preoccupati per certi numeri che stanno venendo fuori», spiega. Altro stop: «Non vorrei parlarne ora, è prematuro». Altra ripresa: «Ci vengono tutta una serie di allarmi su fatti che riguardano schede annullate».

Non usa la parola brogli, il cavaliere. Mai, neanche per sbaglio. Ma qualcosa lascia intendere: «Con una parità nel proporzionale avremmo dovuto avere un vantaggio che invece è andato dall'altra parte. Per esempio, le sinistre hanno il voto concentrato in Emilia Romagna e sembra quasi impossibile che ci siano state tante schede annullate». Una piccola bomba. Che a sera, quando la frase di Berlusconi ha fatto il giro del palazzo torinese, scatena la polemica di Gerardo Bianco: stia tranquillo, Berlusconi, che se si fanno le verifiche che chiede, gli potrebbe andare anche peggio. Cattivissimo Bianco. A cui, con l'ironia di Fede in diretta al Tg4 («Ma cosa vuole, Bianco, che non è stato eletto?»), risponde un comunicato del Polo: «E' in corso un approfondimento per verificare come è stato possibile che, nonostante i 200 mila voti in più nel proporzionale, il Polo abbia avuto meno seggi degli avversari».

Prove tecniche da leader dell'opposizione, per Silvio Berlusconi. E dopo il giorno della riflessione ad Arcore, eccolo di nuovo in visita (semiprivata) agli industriali milanesi dell'Assolombarda. Sorridente, almeno davanti ai fotografi, con lo stemmino di Forza Italia in bella mostra all'occhiello. Il neo-leader dell'opposizione testa il polso agli uomini dell'industria: un caso? Un caso, frena subito Berlusconi: «Ero stato invitato qui a colazione prima del voto ma non ce l'avevo fatta per i troppi impegni, così eccomi qui oggi...». Due ore a colazione all'Assolombarda, tutti presenti, tutti attentissimi, il padrone di casa Ennio Presutti, l'intero direttivo e due ospiti illustri come il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera e Alberto Falck. Pannette al pomodoro, verdure, caffè e, dice chi c'era, tanta amarezza da parte del cavaliere. Inevitabile, forse, viste le quarantotto ore che separano dalla sconfitta, troppo poco per archiviare tutto con un impossibile distacco: «Eh, caro Tronchetti...». Prima domanda, scontata: «Cosa farai adesso?». Risposta decisa: «Farò il leader dell'opposizione». E spiegazione sintetica: «Non lascio, a Prodi tocca cercare di governare, a noi fare l'opposizione, leale ma dura».

Ripete convinto la sua posizione, Berlusconi, davanti agli uomini dell'Assolombarda. Non nasconde l'amarezza per la sconfitta, certo. Ma il leader, fa capire, è sempre lui, sia pure leader d'opposizione adesso. Qualcuno, tra i presenti, fa una domanda che poi, all'uscita, gli rifanno i giornalisti: è già cominciata la riflessione nel Polo? «Tutti stanno guardando a questo impegno nuovo all'opposizione - è la risposta -, poi trarremo le conseguenze, diciamo che adesso è il momento in cui tutti stanno tirando il fiato dopo quello che è successo». E a Casini che invita Forza Italia a stare al centro, cosa replica? Sorrisetto: «Che è come dire a Berlusconi di occuparsi di Berlusconi». Per il resto, c'è tempo. Tempo anche per un faccia a faccia con Prodi dopo la telefonata di congratulazioni di lunedì sera: incontro a breve? Risposta sicura: «Credo di sì, andrò a Roma domani o dopo, penso che ci vedremo là».

Armando Zeni

A colazione con gli industriali: «Sto qui, farò opposizione»

A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

RETROSCENA

L'ESERCITO SCONFITTO

Ferrara: per il Polo traversata del deserto

ROMA

POLO sperduto. La sconfitta scatena gli egoismi, propizia ingratitudini e mette addosso voglie strane: governi-ombra, partiti più o meno unici e in fondo ai discorsi, quasi sempre insinceri, la convinzione inconfessabile che Berlusconi sia ormai un puledro zoppo, insieme alla paura che senza di lui possa sfaldarsi tutto. La lotta di successione è già cautamente avviata. Antonio Martino si tocca il cornetto rosso nella tasca, non si sa mai. Dice che Berlusconi è «l'inventore di Forza Italia e il collante del Polo: la decisione di lasciare spetta soltanto a lui». Poi però invoca un congresso del movimento che fra l'altro sarebbe il primo: a tre anni, un governo e due campagne elettorali dalla nascita. Perché ci vogliono un luogo e un evento per celebrare in maniera plastica un passaggio di consegne che all'inizio potrebbe anche affermarsi come semplice riduzione di poteri. Enzo Savarese, ultrà previtiano che ai tempi dei trionfi era considerato un falco e adesso chissà in quale altro uccello si reincarnerà, propone di affiancare al Presidente-fondatore «un amministratore delegato che si incarichi della gestione pratica del partito». Ma il vero obiettivo dell'ala destra di Forza Italia rimane il progressivo congiungimento con An, tanto più dopo che il partito di Fini ha ottenuto un risultato elettorale che non gli consente di tirare troppo sul prezzo. Il passaggio obbligato è la formazione di un gruppo parlamentare unico, per il quale Savarese indica già il miglior leader possibile: Antonio Martino.

L'ex ministro degli Esteri ringrazia, non senza aver riestratto il cornetto d'ordinanza. «L'approdo naturale è il partito unico del centrodestra. Non voglio pensare a una diaspora dei cattolici di centro verso l'Ulivo. Anche perché chi profetizza sventure soffre due volte: la prima quando le prevede, la seconda quando si realizzano». Martino e il suo cornetto sanno benissimo che ci sarà molto da soffrire: sanno ad esempio che Gianni Letta è l'unico «amministratore delegato» di Forza Italia che Berlusconi potrà mai accettare, almeno fino a quando resterà il proprietario della maggioranza delle azioni. L'idea del «partito unico» diventa un ottimo pretesto per le prime divisioni interne dopo la sconfitta. Giuliano Urbani, l'uomo della moderazione e dei sorrisi che scoperchiano le gengive, la respinge con un definitivo: «A me fa ridere...». Poi, rimesse le labbra al posto giusto, argomenta serio: «E' utile conoscere la geografia e la matematica, ma ignorare la storia, in politica, può essere pericoloso. Non è ancora arrivato il momento. Faremmo la fine di quella gatta frettolosa: partoriremmo una miriade di gattini ciechi». E' la solita danza fra duri e moderati, liberisti e baciapile, che ha estenuato gli elettori di Forza Italia in questi ultimi mesi. Chi non vuole mischiarsi con An preferisce dar di gomito ai centristi democristiani per arrivare a una federazione di centro, «purché sia chiaro anche ai Mastella che l'unione fa la forza e che il riferimento centrale non sono gli ex-dc ma Forza Italia», precisa Michelini.

Sono solo chiacchiere intorno al fuoco, per ora, in attesa che la carovana del Polo inizi quella che Giuliano Ferrara chiama «la traversata del deserto». Il primo miraggio si chiama «governo-ombra». Piace a Martino e a pochi altri: Urbani, naturalmente Ferrara, Berlusconi che la sponsorizza senza esagerare. Non piace invece ai gemellini tristi di An, Storace e Gasparri: preferiscono «l'opposizione solare». E non piace nemmeno a Mastella («Non serve a niente!»), che in questi giorni è così arrabbiato con Forza Italia che respinge ogni proposta che abbia il torto di provenire da lì. A sorpresa, viste le smanie del suo collega beneventano, il più prudente e il meno agitato sembra Casini: «Calma, calma, adesso è il momento della calma. Tanto la sinistra di tempo ce ne lascerà parecchio: diciamo quattro o cinque anni...». E' come se la sconfitta gli avesse regalato, oltre allo humour, anche più spessore: d'altronde Casini è bolognese, l'opposizione è un governo di rossi lo fa tornare giovane. «Da oggi in poi vi dovrete abituare a un altro Casini: sono uno che voleva andare in minoranza e non c'ero mai riuscito», scherza amaro l'ex scudiero di Forlani. «Adesso però è arrivato il momento: mi voglio proprio rifare!» Si rifarà, si rifarà. **(ma. gr.)**

IDENTIKIT DI UN CAPO

Dall'alto: Mario Monti e Carlo Scognamiglio

IL CASO

SEI ANIME PER LA DESTRA

Frankenstein all'opposizione

Per assemblare sei tipi di leader

ROMA

SE ci fosse un Frankenstein capace di assemblare pezzi per fare un leader con la lucidità rigorosa di Mario Monti, la rudezza di Di Pietro, la forza trascinante di Berlusconi, l'eleganza di Scognamiglio, la tenacia pignola di Tremonti, la fedeltà ai princìpi di Martino.

Se in giro ci fosse una personalità capace di riunire in sé tutte queste qualità, il centro-destra avrebbe trovato il leader per quella che Giuliano Ferrara ha chiamato «la lunga traversata nel deserto» dell'opposizione. Berlusconi sostiene che questo leader c'è già e si chiama, appunto, Silvio Berlusconi. Ma il mestiere dell'opposizione, Silvio Berlusconi non l'ha mai fatto in vita sua. Nato per vincere, dovrebbe acconciarsi a gestire la sconfitta, con cuore e perseveranza. Uomo dei blitz, dovrebbe adattarsi alla trincea della guerra lunga, estenuante, non sempre confortata dall'attenzione dei media. Decisionista ma senza avere in mano le redini del governo, dovrebbe imparare il gioco di rimessa sulle decisioni altrui. Un anno di opposizione al governo Dini ha rappresentato per lui un'esperienza sfibrante e pure molto deludente. E poi ci sono gli alleati infidi, come Clemente Mastella. Ma a chi rivolgersi, allora?

L'UOMO FORTE. Ad Antonio Di Pietro, dice Mastella. Al simbolo di Mani pulite, noto per la sua irruenza, che gongola per la sconfitta berlusconiana e che potrebbe rappresentare l'anima populista e giustizialista della destra. E' il sogno proibito di Gianfranco Fini. Ma oggi, dopo il ridimensionamento del ruolo di An, i sogni di Fini occorre momentaneamente riporli nel cassetto. Pincerebbe al ccd, ma incontrerebbe resistenze insormontabili in Forza Italia, e non soltanto nella sua ala iper-garantista.

L'UOMO ANTI-TASSE. Giulio Tremonti, come già si sussurrava in campagna elettorale. Se l'opposizione vorrà battere il tasto del fisco, nessuno è più abilitato dell'ex ministro delle Finanze del governo Berlusconi che aveva pronta la sua «rivoluzione fiscale» e ha dato il suo nome alla legge sulla detassazione degli utili reinvestiti. Professorale, potrebbe giocare il ruolo dell'anti-Prodi. L'handicap maggiore è che Tremonti ha perduto la battaglia uninominale nel suo collegio vicentino.

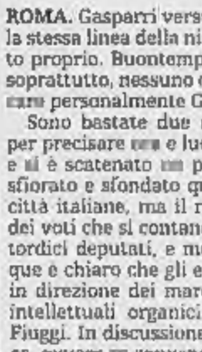
IL RADICALE. Ovvero Antonio Martino. Liberista duro e puro, si è già messo a poche ore dalla disfatta, a onorare la religione del maggioritario proponendo la costituzione di un «governo-ombra» come si fa nelle democrazie anglosassoni. E' l'uomo dei princìpi, fino alla cocciuta inflessibilità. A lui è spettato l'onere di commentare in diretta per primo i numeri del disastro elettorale. Ma già qualche esponente di An, come Giovanni Alemanno, sostiene che il Polo ha perso per «eccesso di liberismo».

L'UOMO DELLE ISTITUZIONI. Carlo Scognamiglio. Se non tornasse a occupare il ruolo di presidente del Senato, potrebbe essere l'ideale per calamitare le attenzioni dei moderati che invocano tranquillità senza avventure. Con forti agganci nell'establishment, Scognamiglio intercetterebbe un mondo economico spaventato dai toni accesi sostenuti sin qui dal Polo. Contro di lui rema la diffidenza di un centro-destra irritato dall'eccessiva vicinanza con il Capo dello Stato esibita dal presidente del Senato nei mesi caldi del dopo-ribaltone. Diffidenza non del tutto smaltita dopo le recenti polemiche anti-Quirinale di Scognamiglio sul «caso Contrada».

L'UOMO DEI CONTI. Ovvero Mario Monti. Il sogno proibito delle «colombe» di Forza Italia. L'anti-Dini che porterebbe nel Polo un'attitudine al rigore che riavvicinerebbe al centro-destra i liberal-risorgimentali alla Montanelli. Problema: Monti ha sempre sostenuto l'impossibilità di un rapido alleggerimento della pressione fiscale. Va bene l'opposizione «costruttiva». Ma è improbabile che il Polo si adatti a una linea di condotta addirittura ascetica.

Pierluigi Battista

Dopo la sconfitta necessario un capo da trincea



Dall'alto: Maurizio Gasparri, Alessandra Mussolini e il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Maretta intorno a Fini

Rissa Gasparri-Mussolini «Devi tutto al cognome»

ROMA. Gasparri versus Mussolini. Alemanno sulla stessa linea della nipotina del Duce, ma per conto proprio. Buontempo, «la base», contro tutti. E, soprattutto, nessuno che abbia il coraggio di attaccare personalmente Gianfranco Fini.

Sono bastate due righe di comunicato, giusto per precisare ruoli e luogo dell'esecutivo nazionale, e si è scatenato un putiferio. E per forza: An ha sfiorato e sfondato quota 30 per cento in diverse città italiane, ma il risultato complessivo, quello dei voti che si contano, alle Camere, è meno quattordici deputati, e meno cinque senatori. E dunque è chiaro che gli eventi spingono la riflessione in direzione dei marescialli, dei colonnelli, degli intellettuali organici alla linea Fini espressa a Fiuggi. In discussione, c'è la linea del partito unico, ovvero se convenga o no continuare l'alleanza matrimoniale con gli altri del Polo. «Via gli oligarchi dal partito» dice Alessandra Mussolini. «Sono loro che hanno staccato il partito dalla base». E' un'autocandidatura? «Per carità. Considero, e lo dirò in esecutivo, salutare questa battuta di arresto. Fini può scegliersi i fedelissimi che vuole, ma deve tener conto della base». Maurizio Gasparri, che per sedere in Parlamento è dovuto ricorrere ai voti del proporzionale, nonostante sia considerato il delfino dell'onorevole Fini, la prende come un attacco personale: «Io ho cominciato vent'anni fa col volantinaggio. La Mussolini è stata eletta solo per il suo cognome. E, per giunta, è a lei che dobbiamo "l'effetto Bassolino" a Napoli». Serissima, Mussolini ribatte: «E' tanto tempo che non mi interessa quel che dice l'onorevole Gasparri. A Napoli ho preso il 56 per cento dei voti. Siamo cresciuti solo di mezzo punto rispetto alle regionali, quando io non ero candidata, e il perché è chiarissimo. An deve rappresentare la destra sociale, e non fare una politica centrista». Mussolini sembrerebbe non essere da sola in questa critica: la pensano allo stesso modo anche Giovanni Alemanno, «responsabile del dipartimento sociale» e genero di Pino Rauti, il secessionista della Fiamma Tricolore, e il portavoce ufficiale Francesco Storace. Forse domattina si daranno manforte. Macché: «Lasci perdere Alemanno, è uno che ha troppa promiscuità con Rauti per essere affidabile» incalza la nipotina del Duce. Quanto a Storace, dice, farebbe bene a farsi vedere un po' più spesso in esecutivo: chiacchiera chiacchiera, ma non combina mai nulla.

Passano i minuti, e ai giornali arrivano fiumi di dichiarazioni antimussoliniane dell'onorevole Gasparri: alla deputata di Napoli viene rimproverato, tra le altre cose, anche di non aver letto Karl Marx. Tra le polemiche, resta la parola d'ordine - finiana - della vigilia: bisogna allargare il gruppo dirigente. Il timore, per un presidente di partito che si è detto «felice di aver archiviato con queste elezioni la stagione dei tecnici», è proprio quello di annettere ad An i professori ortodossi, l'ex presidente del Banco di Napoli Carlo Pace anzitutto. E invece, la base scalpita. Eccome. Teodoro Buontempo: «Lei pensi che io, che ho portato al partito quasi il 10 per cento dei voti di Ostia, non ho nessun incarico di partito. All'esecutivo non mi hanno nemmeno invitato. An oggi è in mano a una classe dirigente blindata nelle stanze del potere. La vera epurazione l'hanno fatta a Fiuggi: ma le elezioni hanno dimostrato a cosa porta tagliare i rapporti con la base». Incredibile ma vero, i richiami «alla democrazia dentro il partito, a una classe dirigente che non sia solo di yes-men» vengono proprio dalla destra oleografica, quella ancora affezionata a tutta la zagaglia del regime. Ma poi, se si chiede un giudizio sul líder máximo, sono solo elogi. Non sarà, evidentemente, un Termidoro.

Antonella Rampino

Il procuratore capo di Roma interrogato come testimone. Arresti domiciliari per Pacifico

Squillante, Coiro dai giudici

Milano, «talpa» in tribunale?

MILANO. Quando Renato Squillante ha saputo di essere sotto inchiesta dalla procura di Milano? Chi lo ha informato? A queste domande c'è adesso una risposta: Squillante ha saputo dell'inchiesta da Cesare Previti, ex ministro, parlamentare di Forza Italia nonché avvocato della Fininvest. Almeno da quanto emerge dall'ordinanza con cui il tribunale della libertà ha concesso gli arresti domiciliari all'avvocato Attilio Pacifico, indagato assieme a Squillante. Resta sospesa ancora una domanda: chi ha informato Previti? E in procura vorrebbero riuscire a trovare una risposta al più presto.

Nel frattempo arriva da Roma un'altra notizia, foriera di sviluppi importanti: i magistrati di Perugia hanno interrogato, come testimone, il procuratore capo Michele Coiro. Gli stessi magistrati che, lunedì, si erano incontrati con i loro colleghi di Milano, per uno scambio di informazioni e documenti. E nell'interrogatorio di Coiro si sarebbe parlato, tra l'altro, di un appunto trovato nell'ufficio di Squillante: si tratterebbe del promemoria di un incontro tra l'ex capo dei gip e il procuratore capo da un lato, e il generale dei carabinieri Federici dall'altro in cui i due chiedevano che un certo ufficiale dei Ros, «dal carattere difficile», non si occupasse più di inchieste su magistrati.

Su questo l'attenzione di Perugia; quella di Milano pare invece incentrata sull'esistenza di una possibile talpa (o talpe). Un sospetto presente da tempo che si riaccende analizzando l'intercettazione di una telefonata di Pacifico a Squillante, il 19 febbraio scorso: «La pratica di cui parliamo - gli dice tra l'altro - è iniziata da gennaio». Di che si tratta? «L'avvocato Pacifico - scrivono i giudici del tribunale della libertà - sia pure con molta reticenza ed ammettendo solo quanto è impossibile negare, spiegherà nel suo interrogatorio che l'avvocato Previti si era informato e lo aveva appunto messo al corrente del fatto che la procura di Milano indagava nei loro confronti».

Presso chi Previti «si era informato»? Squillante, è vero, era da tempo in allarme. Almeno da quando era stata trovata una microspia in un bar di Roma e da quando i vertici della polizia spiegarono che era stata messa da «un'autorità giudiziaria». E da allora Squillante chiede e fa chiedere (per questo è sotto inchiesta il pm romano Francesco Misiani) quale autorità possa essere; chi siano esattamente le persone sotto inchiesta (in quel bar c'erano diversi magistrati). Ma inutilmente, almeno fino a quel 19 febbraio, venti giorni prima del suo arresto, quando riceve la telefonata da Pacifico.

Quello stesso giorno è previsto un appuntamento con Previti; un contrattempo (l'aereo di Squillante atterra a Napoli) lo fa saltare ma il magistrato «arrivato finalmente a Roma - così scrivono i giudici - si reca immediatamente da Pacifico, segno evidente dell'importanza delle rivelazioni ottenute dall'avvocato Previti».

C'è poi un continuo darsi da fare, di Squillante e Pacifico. L'ordinanza elenca, ad esempio, l'incontro a fine febbraio di Squillante con l'agente di cambio Aloisio De Gaspari (quello cui aveva affidato i suoi cosiddetti «guadagni di Borsa»), quando gli chiede come alterare alcuni documenti, «avendo saputo di essere sotto inchiesta»; c'è il viaggio di Pacifico in un banca svizzera, sempre per i «risparmi» di Squillante.

«Tutte attività di inquinamento probatorio», si legge nell'ordinanza. E per questo Pacifico può sì lasciare il carcere di Opera (lo ha fatto ieri pomeriggio, in gran segreto) ma non può, al pari di Squillante, tornare libero.

Susanna Marzolla

«Qualcuno dall'interno avvisò l'avvocato Previti che il capo dei gip era finito nel mirino di Mani pulite»

Si indaga su un incontro con il generale Federici per togliere le inchieste sui magistrati romani a un ufficiale «difficile»

Renato Squillante A sinistra: Michele Coiro procuratore capo di Roma

IL CASO

LE MOTIVAZIONI DI TARANTOLA

Niente commissario alla società Fininvest che ha cambiato amministratori

Archiviato il caso Publitalia

L'ottava sezione: ma ci sono state irregolarità

MILANO DOBBIAMO archiviare perché lo ha chiesto il pm, ma irregolarità ci sono state e c'è pericolo che si ripetano»: queste, in sintesi, le motivazioni con cui l'ottava sezione del tribunale civile, presieduta da Giuseppe Tarantola ha messo la parola fine alla vicenda di Publitalia, la concessionaria di pubblicità della Fininvest. Iniziata parecchi mesi fa con la richiesta da parte della procura di Milano dell'applicazione dell'articolo 2409 del codice, quello che prevede l'intervento del tribunale e il possibile «commissariamento» di un'azienda.

Il commissario, a Publitalia, non è mai arrivato perché la stessa Fininvest ha provveduto a cambiare gli amministratori. E' arrivato invece un ispettore, il professor Francesco Brioschi, cui il tribunale aveva affidato un'indagine interna. E questa ispezione, scrive Tarantola nelle motivazioni della sentenza, «ha attestato gravi irregolarità nella gestione di Publitalia prima del 22.6.1995, e cioè fino a quando l'assemblea dei soci ha completamente rinnovato il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale». Le «irregolarità» sono consistite, essenzialmente, in tutta una serie di pagamenti a manager e collaboratori per «prestazioni fatturate ma inesistenti» e per la consistenza di questi pagamenti. Esorbitante, secondo il tribunale. Cioè le stesse vicende oggetto del processo penale che comincerà alla fine di maggio e che vede accusati gli stessi collaboratori e manager citati dal tribunale civile (Cairo, Cominciali, Luzi, Ghirardelli) e in cui il principale imputato è Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia.

Proprio sul suo nome il tribunale vede il «pericolo» di un ritorno ai vecchi sistemi. Scrive infatti Tarantola: «E' opportuno segnalare un fatto che mette a rischio la futura gestione di Publitalia: l'assemblea dei soci del 27.3.1996 ha decisamente respinto la proposta di iniziare azione di responsabilità in particolare contro Marcello Dell'Utri che è stato il creatore della struttura imprenditoriale ed è stato quindi l'artefice delle irregolarità riscontrate. Gli organi in carica dovranno quindi vigilare». **(s. mar.)**

Il tesoro di Gelli

Ginevra, bloccati 150 miliardi

GINEVRA. Da vent'anni al centro dei misteri d'Italia, il venerabile maestro della ex P2 continua a fare notizia. Questa volta, si torna a parlare di danaro, un mare di soldi custodito in sicuri forzieri. Licio Gelli ha definitivamente rinunciato a recuperare il suo «tesoro» in Svizzera, stimato in oltre 120 milioni di franchi (circa 150 miliardi di lire).

L'ex capo della loggia P2 - ha annunciato ieri l'agenzia di stampa elvetica «Ats» - ha ritirato il ricorso per Cassazione inoltrato contro il verdetto del tribunale penale ticinese. La sentenza, pronunciata il 27 febbraio scorso, aveva stabilito la confisca dei circa 120 milioni di franchi a favore delle parti lese nel fallimento del Banco Ambrosiano.

Non si conoscono le ragioni che hanno condotto l'ex venerabile maestro a ritirare il ricorso, ma la notizia è stata confermata all'«Ats» dall'avvocato di Gelli, Giangiorgio Spiess.

L'ex capo della loggia P2 aveva sempre ribadito l'origine lecita delle somme depositate in Svizzera sui conti bancari delle succursali ginevrine della Società di banca svizzera (Sbs) e dell'Unione di banche svizzere (Ubs).

(Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

GLI OBBLIGHI DELLA SINISTRA CHE GOVERNA

del manuale Cencelli, di cui è vissuta e morta la democrazia consociativa della prima Repubblica. Anche per questo, la rapidità nella formazione del nuovo governo è il primo indispensabile segnale di cambiamento che Prodi dovrà dare.

Non si tratta certo di fingere una omogeneità ideale e programmatica che, lo sappiamo, non esiste nell'Ulivo, almeno non fra tutte le sue componenti. Ma di fronte alla importanza del risultato elettorale che rovescia una costante della storia dell'Italia repubblicana, dobbiamo aspettarci che tutti coloro che hanno contribuito alla vittoria dell'Ulivo sentano l'obbligo di non vanificarla con eccessivi patriottismi di partito o di programma. Pensiamo ovviamente alla posizione di Rifondazione comunista, in primo luogo, ma anche alle specificità di altri gruppi che si riuniscono intorno a Prodi. Rifondazione ha sempre detto esplicitamente di aver stipulato il patto elettorale con l'Ulivo per evitare all'Italia la iattura di un governo della destra. Sarebbe curioso che considerasse di aver evitato questa iattura solo con due o tre sere di feste comuni in piazza, o anche solo con il voto di fiducia a un governo che non esiterebbe a far cadere qualora non assumesse come propri tutti i punti del programma neocomunista. Far cadere il governo Prodi, ad esempio, per combattere una battaglia (probabilmente perduta in partenza) per il ripristino della scala mobile, esponendo il Paese a un nuovo turno elettorale anticipato, non significherebbe certo tener fede al patto con i propri elettori, che non solo non riavrebbero la scala mobile, ma nemmeno tante altre leggi che invece sono decisive per tutto l'elettorato di sinistra. E' fin troppo chiaro che molti aspetti del massimalismo della sinistra sono un effetto della assenza, come si dice, di una cultura di governo: nel senso più banale, in quanto la prospettiva di governare le è sempre apparsa talmente lontana da favorire lo sviluppo di consolatorie fantasie utopiche. Adesso che al governo la sinistra c'è, anche grazie a una trasformazione che l'ha resa un candidato credibile, tutti - non solo Bertinotti e i suoi, certo; anche D'Alema e Prodi, Dini e Maccanico - sono chiamati a comportamenti responsabili che possono nascere solo dalla disponibilità a cedere su questo o quel punto programmatico per non disperdere il grande lavoro fatto fin qui.

E a proposito di questo lavoro da non disperdere, un'altra grande responsabilità che si impone all'Ulivo oggi è quella di proseguire sulla strada della vera e propria rinascita della politica dal sonno televisivo che è cominciata con la vittoria del 21 aprile. Non solo Bossi e la Lega, anche i tanti candidati dell'Ulivo che hanno conquistato collegi giudicati impossibili alla vigilia senza disporre del sostegno della televisione mostrano che si può ancora fare politica attraverso il contatto diretto con gli elettori. E' una lezione che vale ovviamente per tutti, anche proprio per il Polo che ha forse contato troppo sul potere mediatico della Fininvest. Una lezione di cui bisognerà ricordarsi non solo in occasione delle prossime campagne elettorali, ma per ricostruire fin da domani la base stessa della vita democratica. I vecchi partiti-apparato sono definitivamente morti; ma per fortuna, al loro posto si può ancora immaginare qualcosa di diverso dalla soggezione ipnotica al piccolo schermo nel salotto di casa.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 APRILE 1996

Amico Claudia; **Aquino** Valentina; **Baracco** Alessandro; **Bolzifi** Giulia; **Berardi** Marco; **Cacciatore** Gianluigi; **Canelli** Maria; **Carnevale** Francesca; **Celoria** Sara Ludovica; **Clara** Miriana; **Cuomo** Eleonora; **Daminato** Sofia; **Daniele** Marco; **Deramo** Silvia; **Duca** Federico; **Dzeubou Boulang** Orianne; **Equizi** Arianna; **Genovese** Federica; **Gennari** Federico; **Giordano** Giulia; **Massano** Maddalena; **Mattia** Dario; **Morone** Stefania; **Persico** Riccardo; **Pia** Alessandro; **Pignatello** Alberto; **Raouf** Anis; **Ricossa** Arianna; **Romeo** Simone; **Ronco** Arianna; **Simon** Paolo; **Spinnicchia** Davide; **Stornini** Lorenzo; **Tassinari** Mattia; **Truselino** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 19 APRILE 1996

Negli Ospedali: **Rivo** Gemma Graziosa, anni 85, Cottolengo, nata a Bartesate ora Galbiate (CO); **Mussatelli** Maria Liliana in Vagnini, a. 58, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Castelnuovo della Daunia (FC); **Buenzioi** Teresa ved. Mattalia, a. 90, Ospedale Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Ansaldi** Vincenzo, a. 69, Ospedale Martini, nato a Torino; **Coggiola** Giuseppe, a. 71, Molinette, nato a Castelletto Monferrato (AL); **De Falco** Andrea, a. 53, Ospedale San Vito, nato a Napoli; **Caverino** Elvira, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Monlorio d'Alba (CN); **Carraro** Cesare, a. 66, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Torino; **Femia** Maria Teresa in Misseriarini, a. 63, Ospedale Martini, nata a Marina di Gioiosa Jonica (RC); **Maltatto** Federico, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Pili** Ettore, a. 38, Ospedale Maria Vittoria, nato a Uta (CA); **Cal Sanova** Margherita ved. Gioda, a. 85, Ospedale Maria Vittoria, nata a Corio (TO); **Santesso** Elena ved. Bono, a. 82, Ospedale Gradenigo, nata a Witten (Germania); **Cannella** Teresa ved. Ferrara, a. 89, Ospedale Maria Vittoria, nata a Prizzi (PA); **Re Cecconi** Margherita ved. Landini, a. 83, Ospedale Amedeo di Savoia, nata a Parabiago (MI); **Burlasco** Maria Agnese ved. Canavese, a. 84, Ospedale Maria Vittoria, nata a Moncalieri (TO); **Scaisfiotti** Attilio, a. 86, Ospedale Giovanni Bosco, nato a S. Raffaele Cimena (TO); **D'Errico** Dolores, a. 81, Ospedale Martini, nata a Palermo; **Napoletano** Eufemia ved. Falla, a. 97, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Valleroia (FR), **Maliatto** Riccardo, ore 23, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino.

Presso residenza: **Pelleriti** Antonio, a. 80, Via Borgone 59, nato a Catania; **Albis** Clelia in Costa, a. 83, via Montebello 27, nata a Orbetello (CN); **Capuzzo** Giovanni, a. 85, via Vercelli 2, nato a Villadose (RO); **Dearsole** Renato, a. 91, via F. Petrarca 34, nato a Cortazzone (AT); **Menardi** Pietro Giovanni, a. 88, corso Sebastopoli 73, nato a Bernezzo (CN).

Presso Medicina Legale: **Chiara** Lucia, a. 59, Medicina Legale, nata a Ghedi (BS); **Medina** Gino, a. 73, Medicina Legale, nato a Agrate Conturbia (NO).

Nati 35 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1996

Agostini Carlo; **Amoruso** Nicolò; **Arzu** Malcom; **Barbieri** Palmiro; **Bassa** Miriana; **Bernardi** Alica; **Bianchi** Alessandro; **Biandino** Eleonora; **Cancellieri** Marianna; **Candida** Giulia; **Carattò** Federica; **Cavallo** Maria Paola; **Caresa** Carlo; **Cortese** Alessandro; **Corti** Luca; **Crusetto** Laura; **De Luca** Francesca Carola; **Dellavalle** Andrea; **Dellavalle** Marco; **Dolle Cave** Martina; **Di Chiaro** Federico; **Diana** Francesco; **Dusnasio** Alberto; **Ferrari** Arianna; **Giordano** Matteo; **Grassi** Francesca; **Lamatrice** Gerardo; **Lauro** Sara; **Lupo** Emanuele; **Mela** Alessandro; **Pavone** Elisa; **Peretti** Alessandro; **Pozzi** Alessandro; **Procopio** Andrea; **Rizzo** Michele; **Sola** Chiara; **Sollazzo** Michael; **Spadaro** Irene Diletta; **Tosio** Giorgia; **Tosti** Enrico; **Vacca** Simone; **Venarizzo** Davide; **Wang** Marco Kui Long.

MORTI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1996

Negli Ospedali: **Colombo** Pietro Benedetto Amedeo, anni 45, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Violardi** Carolina, a. 74, nata a Mondovì (CN); **Trivero** Teobaldo, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Lombardi** Filippo, a. 89, Maurizio Umberto I, nato a Frugarolo (AL); **Bianco** Maddalena ved. **Migia**, a. 80, Maria Vittoria, nata a Torino; **Candretta** Elisabetta, ved. **Pozzo**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Cimadolmo (TV); **De Pierro** Francesco, a. 83, Molinette, nato a S. Nicola Manfredi (BN); **Damarchi** Agnese in **Revera**, a. 65, Maurizio Umberto I, nata a Bene Vagienna (CN); **Moretti** Italo, a. 77, Maurizio Umberto I, nato a Serole (AT); **Maestro** Lauca in **Rossi**, a. 88, Maurizio Umberto I, nata a Lisio (CN); **Graziano** Biagia, ved. **Cisalvo**, a. 45, Amedeo di Savoia, nata a Lercara Frido (PA); **Piazza** Pietro, a. 88, Molinette, nato a Biella (VC); **Romano** Valeria, mesi 2, Ostetrico ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Ungaretti** Nella ved. **Fabbri**, anni 87, Molinette; **Licata** Carmela ved. **Valentino**, a. 85, Molinette, nata a Porto Empedocle (AG); **Capobianco** Giuseppina ved. **Benanio**, a. 72, Gradenigo, nata a Lucera (FG); **Lorenzatti** Assunta ved. Vannetti, a. 88, Martini, nata a Udine.

Presso residenza: **Zenesi** Anna ved. **Vaudramini**, a. 88, Barotti 31, nata a Trecenta (RO); **Pavarati** Pietro, a. 59, corso Lecce 33/38, nato a Petrizzi (CZ); **Zin** Battistina in **Repetto**, a. 77, corso Venezia 467/2, nata Fossò (VE); **Val** Alda ved. Delmastro, a. 80, corso Principe Eugenio 6, nata a Albugnano (AT); **Tarlico** Francesco, a. 64, via Asiago 35, nato a Nazzole (CN); **Meiso** Ida ved. **Miglietti**, anni 103, via Portula 14, nata a Occhieppo Inferiore (VC).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Intili** Carmela in **Livoisi**, a. 83, pensione Palmieri 23, nata a Cerami (EN).

Nati 43 - Morti 24

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

Adelaide Bosco ved. Viganò (Nini)

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Giorgio** con **Giovanna, Adriana** con **Tullio** e la nipotina **Ilaria, Renato** con **Patrizia** e i nipoti **Alessandra** e **Silvio**, la sorella **Paola**. Un particolare ringraziamento a Marina, Rosa e Licia. Funerali oggi alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 24 aprile 1996.

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Publikompass SpA** partecipano commossi al dolore di Adriana per la scomparsa della mamma

Adelaide Bosco ved. Viganò

— **Torino**, 24 aprile 1996.

Gianni, Ettore, Maria Lidia, Magda e famigliari sono affettuosamente vicini al cugini nel ricordo della cara zia **NINI**.

Licia Wertmuller e **Laura Casalli** con la famiglia partecipano al dolore di Adriana, Giorgio e Renato.

Il marito **Piero**, i figli **Nanni** e **Lorenza** con la nuora **Arianna** annunciano addolorati la scomparsa di

Rosita Segre Balbo

I funerali avranno luogo venerdì 26 aprile 1996 alle ore 8,30 presso la chiesa di San Silvestro in Asti. Un ringraziamento particolare al dott. Gianni Cavallo, alla dott.ssa Lucia Klingly e a tutto il personale della Casa di Cura San Giuseppe di Asti.

— **Asti**, 23 aprile 1996.

Partecipano il loro profondo dolore per la perdita dell'amatissima **ROSITA** le sorelle **Enrichetta** e **Bianca Segre** con il nipote **Piero**.

Si uniscono gli **Amministratori** ed i **Collaboratori** dello **Studio Segre & Segre srl**.

Mario Bassi
Giorgio Nunziano
Gianfranco Pietra
e le **Collaboratrici** dello **Studio** sono vicini a Lorenza.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Dario Brugnago

Lo piangono la moglie **Ada**, i figli **Alessandra** con **Cinci, Marco** con **Gabriella**, i nipoti **Roberto, Chiara, Alessandro, Vittoria**, la nonna **Tina**, zie, parenti tutti e l'affezionata **Caterina**. Funerali venerdì 26 ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.

— **Torino**, 23 aprile 1996.

Franco e **Gabriella** con **Guido** e **Paolo** partecipano commossi.

Sono affettuosamente vicini ad Ada, Alessandra e Marco **Feri** e **Adriana; Luca** e **Ilaria; Marco** e **Fabrizia; Sandro Paterno** e figli.

Agostino e **Fabrizio Castelli** ricordano **DARIO.**

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della Società **Salt Abrasivi SpA**, prendono viva parte al lutto della famiglia Grossi per la scomparsa del

dott. Dario Brugnago

— **Torino**, 24 aprile 1996.

Il **Rotary Club Torino Nord Ovest** partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticato amico

dott. Dario Brugnago

— **Torino**, 23 aprile 1996.

Luciana, Mino, Annamaria, Corrado partecipano al dolore di Ada per la perdita del caro amico **DARIO.**

Si uniscono al dolore di Ada e figli gli amici:
Franco Dora De Nicola
Anna Marango
Emilio Puni Montalchi
Nanni Riri Negro
Renato Ivana Ronchi
Giuliano Cloci Trojae.

Gian Gabriella dall'Erba, Alberto Livio Raccagni addolorati partecipano.

Sono vicini a Marco e famiglia gli amici: **Guido e Gabriella; Nani e Paola; Andrea e Enrica; Luca e Rossana; Maurizio e Raissa.**

Lilli Peinetti, Fabrizio e Laura partecipano commossi al dolore di Sandra e famiglia per la perdita dell'amatissimo **PAPA'.**

Ciao **DARIO,** ci lasci tanti ricordi e un grande rimpianto. Sono vicini ad Ada e famiglia, con commossa partecipazione, **Sergio** e **Anna**, con **Alessandra, Federica, Elena** e **Severino.**

Addolorati partecipano gli amici: **Abbatangelo, Baldantoni, Bocchis, Coccimiglio, Crivelli, Fagioli, Manlica, Ottella, Paschetta, Perenno, Pernigotti, Rossini, Scavata, Sceve, Verduzio.**

Nino e **Daniela, Paolo** e **Luisa, Giorgio** e **Alda** sono affettuosamente vicini a Ada, Marco ed Alessandra.

Condomini, Inquilini e **Amministratore** stabile **corso Dante 82, via Saluzzo 112** partecipano al dolore della famiglia per il grave lutto che l'ha colpita.

Modesto Garbaro e i **Collaboratori** della **Slaco srl** partecipano al dolore del dott. Claudio Saracco per la scomparsa della mamma

Elsa Perachino Saracco

— **Torino**, 24 aprile 1996.

Si è spento in Torino

dott. Antonio Filippo

La moglie **Marcella** con i figli **Francesco** e **Roberto**, la sorella **Rosa** con il marito **Nino**, il fratello **Cesarlo** con la moglie **Marietta**, lo annunciano alle persone care che lo hanno conosciuto. S. Rosario giovedì 25 ore 18 chiesa Sacro Cuore di Gesù. Benedizione venerdì 26 ore 8,15, camera ardente Molinette.

— **Torino**, 22 aprile 1996.

Monica, Susanna, Sandro Tardivo partecipano con affetto al dolore di Roberto e Donatella per la scomparsa del caro

Vanni Petrini

— **Torino**, 24 aprile 1996.

Ciao **VANNI** ti ricorderemo sempre con affetto. **Maria, Guido, Luciano, Liliana,** zia **Nene, Ada, Mario, Cristina, Carla, Daniele** e **Andrea** sono vicini a Roberto e Donatella.

Fulvia e **Caterina Bonelli** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vanni Petrini

— **Torino**, 23 aprile 1996.

Francesco Marchesani piange il caro amico d'infanzia

Vanni Petrini

— **Torino**, 24 aprile 1996.

E' mancata la

CONTESSA
Carolina Bertolina
Cavaliere Ereditario del Cingolo Militare
di anni 95

Lo annunciano i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 26 aprile ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 aprile 1996.

E' mancato

Pietro Mesturino
ex autotrasportatore
anni 85

Lo annunciano la moglie, il figlio **Luciano** con **Bianca** e **Federica**. I funerali mercoledì 24 ore 15,30 a Montiglio d'Asti.

— **Montiglio d'Asti**, 24 aprile 1996.

E' mancato

Achille Canavera

Lo annunciano la moglie **Maura** con **Davide** e **Sara**, le sorelle **Bruna** e **Natalina**, il fratello **Oreste**. Funerali, venerdì 26 aprile, ore 8,30, ospedale Molinette, via Santena.

— **Torino**, 22 aprile 1996.

L'A.V.I.S. Torino prende parte al dolore dei familiari per la perdita di

Achille Canavera

distintivo con fronde e già membro del direttivo.

— **Torino**, 24 aprile 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. 8.30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18.30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Marcarino
Cavaliere di Gran Croce
Presidente Aggiunto on.
della Corte Suprema di Cassazione

Lo annunciano la moglie **Eugenia**, le figlie **Piera** e **Cecilia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 aprile ore 10 parrocchia San Benedetto. La cara salma sarà benedetta e tumulata nel cimitero di Savigliano alle ore 12.

— **Torino**, 23 aprile 1996.

I **Condomini** di **corso Peschiera 237** partecipano al grave lutto

Gianna Agostino Varango addolorati partecipano.

Il **Direttore**, i **Colleghi** ed il **Personale** della **5ª Divisione Universitaria di Medicina Generale** dell'**Ospedale Molinette** partecipano con affetto al dolore della dottoressa Cecilia Marcarino.

L'**A.N.E.I. Nazionale** partecipa al dolore della famiglia

Ci ha lasciati

Aldo Sitia

Affranti lo piangono la sua **Marisa** con **Luca** e **Cristina**, parenti tutti. Funerali in Chieri oggi ore 15,15 in Duomo.

— **Chieri**, 24 aprile 1996.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Genisi e Caroni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Aldo Sitia

— **Torino**, 23 aprile 1996.

Riposa nella luce eterna

Eufemia Bianchi ved. Paesante

Ne danno il triste annuncio i figli **Gabriella, Enzo, Emilio** e **Nora**, i generi, la nuora e i nipoti. Un grazie particolare alle signore Erminia e Roberta e a tutto il personale de Il Glicine. Funerali oggi alle ore 10 nella parrocchia di N. S. della Pace di Torino.

— **Piossasco**, 22 aprile 1996.

La **Direzione** ed i **Collegi** della **Locat SpA** si uniscono al dolore delle famiglie per l'improvvisa perdita di

Piera Meano Pelissero

— **Torino**, 24 aprile 1996.

E' mancato

Gennaro Del Cieco (Mario)

Lo annunciano la moglie, sorella, parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco mercoledì 24 c.m. alle ore 15 partendo dalla casa di riposo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Sommariva Bosco**, 23 aprile 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Allais ved. Boffa

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Rita** con **Antonio, Massimo** ed **Emanuela**; il figlio **Pierglorgio** con **Lorenza** e **Federica**; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, corso Laghi 198, Avigliana.

— **Susa**, 23 aprile 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996

Marco Cirio

Nel decimo anniversario è sempre vivo in noi il tuo ricordo. Tua **Aurora, Edmea, Grazia.**

1987 1996

Rosa Castello Iseglio

Cara mamma sei sempre con noi.

Una parte dei guerriglieri annuncia il lutto nazionale, altri negano: «E' vivo e lotta con noi»

«Dudaev è morto», giallo in Cecenia

Centrato da un razzo, ma il Cremlino aspetta conferme

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Mosca gli dava la caccia da un anno e mezzo, ora lo ha raggiunto. Dzhokhar Dudaev, 52 anni, generale dell'ex Armata Rossa, presidente della Cecenia ribelle e ricercato con tanto di foto segnaletiche appiccicate sui muri dalla polizia russa, sarebbe stato ucciso nella notte tra domenica e lunedì da una bomba sganciata da un razzo russo.

Non è la prima volta che le fonti russe danno per morto il leader dei guerriglieri ceceni. Ma stavolta ci sono parecchie probabilità che sia vero, visto che la notizia - data dall'agenzia ufficiale «Itar-Tass» - ha per fonte un eminente esponente degli indipendentisti, Khodhz-Akhmet Jarikhanov, che ha anche fornito un dettagliato resoconto dell'accaduto.

Dudaev è rimasto ucciso - se è rimasto ucciso - in una foresta presso il villaggio di Ghekhi-Chu, nel Sud-Ovest della Cecenia, tra le montagne, nel territorio che gli è sempre rimasto fedele. E' arrivato domenica sera, insieme alla moglie Alevtina Fiodorovna, una russa che si è convertita all'Islam, e si è stabilito nella casa del suo amico Magomed Dzhaniev, procuratore del «governo» di Dudaev. Secondo alcune fonti, era arrivato laggiù per incontrare un gruppo di guerriglieri, secondo altre, per avere una telefonata via satellite a un imprecisato mediatore che doveva rappresentarlo agli eventuali negoziati con Eltsin.

A tarda sera, lasciando la moglie a casa, il presidente ribelle si è infilato nel bosco insieme ad alcuni dei suoi uomini. Pochi minuti dopo sul luogo sono arrivati i caccia russi. Una bomba ha colpito in pieno il gruppo, uccidendo sul posto quattro persone. Il presidente-generale invece è rimasto gravemente ferito e, portato in casa, è morto poco dopo.

Nessuno ha ancora visto il corpo di Dudaev e attorno alla sua fine c'è già un giallo. Jarikhanov conferma: «E' morto, non ci possono essere dubbi, l'ho visto». Ma il segretario personale del leader ceceno, Saipodi Hassanov (che però non si trovava con lui domenica notte), smentisce: «Che io sappia, è vivo e al lavoro». E il rappresentante ceceno a Mosca, Vagap Tutakov, afferma addirittura di avergli parlato lunedì mattina.

Anche le autorità russe non si affrettano a cantare vittoria. Boris Eltsin è stato informato, ma fonti del Cremlino dicono sta aspettando una conferma. I servizi segreti dichiarano di non saperne nulla. Il portavoce delle truppe russe in Cecenia dice di non disporre di dati certi. Il governo filorusso di Grozny si limita a dire che si sta indagando e che non si saprà niente di certo fino a questa mattina. Stando a sentire i giornalisti russi che lavorano in Cecenia, pare che domenica notte a Ghekhi-Chu non ci siano stati bombardamenti.

Per il governo autoproclamato della «libera Ichkeria» (come gli indipendentisti chiamano la Cecenia) invece la notizia della morte del suo leader è ormai ufficiale. Gli indipendentisti hanno indetto il *teset*, il lutto religioso di tre giorni, e hanno perfino annunciato la data e il luogo dei funerali: oggi, al villaggio di Shalazhi, a cinque chilometri a Ghekhi-Chu. Una violazione dei canoni musulmani, che esigono che la sepoltura avvenga il giorno stesso della morte.

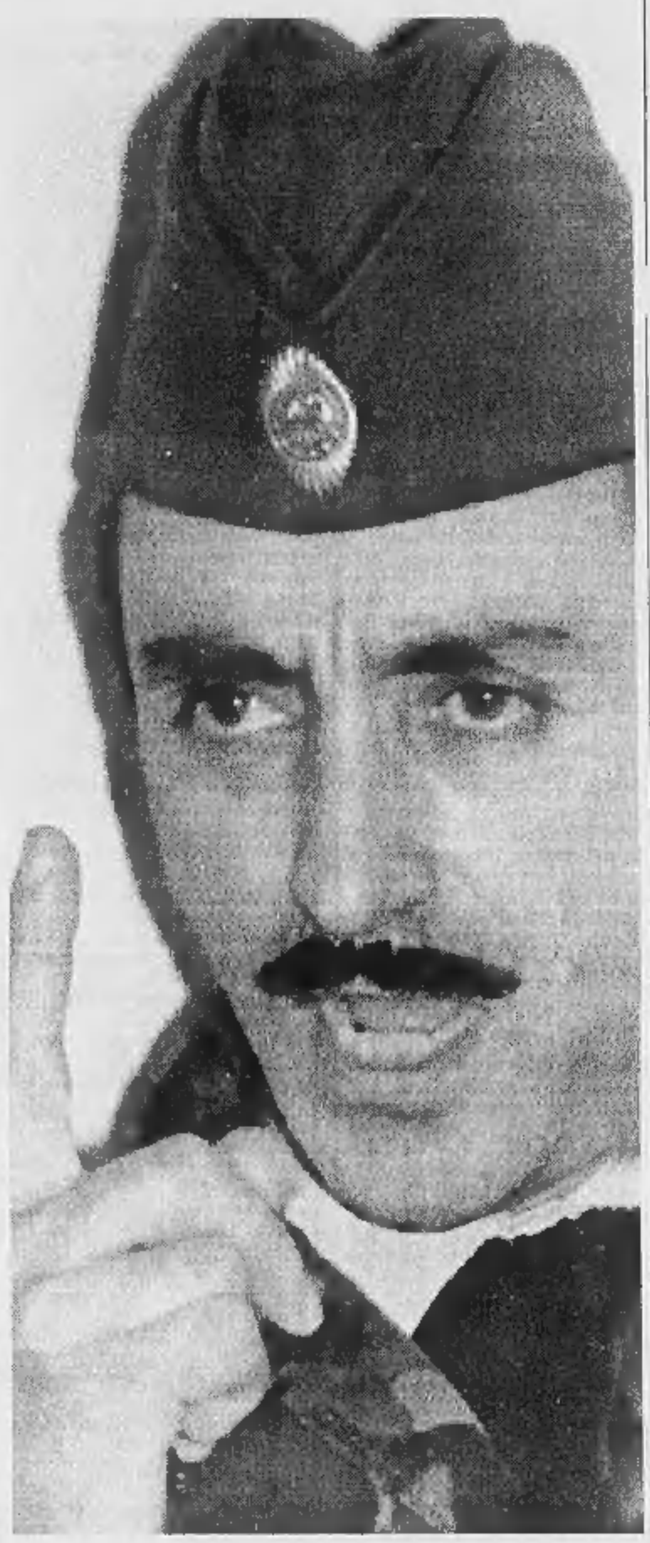
Ma anche nella versione fornita dagli indipendentisti c'è qualcosa di poco chiaro. Dell'attacco a Ghekhi-Chu si sapeva già lunedì e gli stessi guerriglieri avevano rivelato i nomi degli altri morti, tutti componenti del vertice ceceno: lo stesso Dzhaniev e i consiglieri di Dudaev Ibraghimov e Kurbanov. Del presidente non si era parlato, ma forse lo si può spiegare col fatto che i ribelli non volevano darne notizia.

C'è però anche un'altra circostanza che viene alla luce solo ora: nella foresta insieme con Dudaev ci sarebbe stato anche un russo, un «altolocato e influente» ospite da Mosca, come lo definisce l'agenzia «Interfax». E' stato lui a indicare ai caccia russi dove colpire? E come mai i russi hanno raggiunto Dudaev solo ora, dopo avergli dato una caccia che sapeva di finzione? Il generale ricercato viaggiava per tutta la Cecenia, convocando conferenze stampa e intervenendo alla tv clandestina. O forse si tratta di una messa in scena dello stesso Dudaev e un giorno lo si ritroverà, sotto falso nome, in qualche Paese lontano.

Anna Zafesova

Forse un'imboscata
I russi hanno dato invano la caccia al leader separatista per quasi due anni

Due scenari: i ribelli privi di leadership vengono disfatti oppure scatenano il terrore senza limiti



SONDAGGI

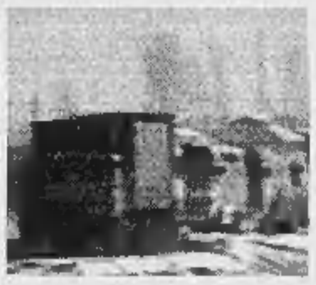
Il Presidente è in testa

MOSCA. «Corvo Bianco» torna a volare alto. In vista del voto presidenziale del 16 giugno, Eltsin ha sorpassato il leader del pc Ghennadi Ziuganov, suo diretto rivale, ed è in testa nei sondaggi su tutti i candidati. Lo rivela un sondaggio condotto dal Moscow Time e dalla Cnn. Il 20,7% degli intervistati voterebbe per Eltsin, mentre per Ziuganov il 19,8. Intanto la nascita di una terza forza per sbarrare la strada sia a Eltsin che a Ziuganov è stata annunciata ieri a Mosca da Sviatoslav Fiodorov, candidato centrista e luminare dell'oftalmologia russa. Il progetto riunisce tre candidati: l'economista riformista Grigori Yavlinski, lo stesso Fiodorov e il nazionalista moderato ed ex generale Alexandr Lebed. (Ansa)

500 GIORNI DI GUERRA IN TRE DRAMMATICI FLASH

La guerra (30.000 civili morti, 400.000 profughi) comincia ufficialmente l'11 dicembre '94 con l'ingresso in Cecenia di colonne corazzate russe. A gennaio, un massiccio attacco su Grozny si conclude con la presa del palazzo presidenziale (foto).

14 giugno '95: un nucleo di ribelli prende in ostaggio un intero ospedale (foto) nel Sud della Russia, a Budionnovsk. Eltsin è in Canada per il G-7. Cernomyrdin tratta, fa liberare gli ostaggi, impone cessate-il-fuoco e negoziati.



9 gennaio '96: un commando di ribelli, guidato da Raduiev, prende 160 ostaggi in Daghestan e a bordo di una colonna di pullman (foto) ripara in Cecenia a Piervomaiskoie. E' battaglia con centinaia di morti, ma i ribelli riescono a fuggire.

TESTIMONE

L'ULTIMO INCONTRO

Ottobre 1991: Dzhokhar Dudaev, con cappello e cravatta, è stato appena eletto trionfalmente alla presidenza cecena. Pochi giorni dopo, il 4 novembre, proclamerà la secessione da Mosca

A tu per tu con il Lupo nella tana sotto le bombe

ERA domenica, eravamo a Grozny da sei giorni, da quando Mosca aveva dichiarato la guerra più disastrosa e incomprensibile della sua storia e il generale Dudaev era ancora per noi soltanto un'entità televisiva che quasi a ogni ora del giorno cantilenava dalla televisione di stato la chiamata alla difesa della patria cecena e islamica contro la Russia «imperiale e corrotta». Appariva il mattino, all'ora di pranzo e persino alla sera quando giornalisti e guardie del presidente ci trovavamo nell'unico ristorante rimasto aperto a Grozny, uno scantinato buio e allegro, a menù unico: pollo arrosto e birra tedesca.

La notte di sabato 17 dicembre 1994 era scaduto l'ultimatum del Cremlino e il rumore della guerra si avvicinava sempre di più alla capitale portato dal vento del Nord, dall'Ossetia dove i russi già avevano sfondato con i tank delle truppe speciali. Il palazzo presidenziale, nella piazza principale di Grozny, era subito diventato il simbolo di quella guerra, il palazzo d'inverno della controrivoluzione del democratico Eltsin che a colpi di cannone aveva deciso di risolvere la questione cecena giusto cinquant'anni dopo le deportazioni di Stalin.

Ci trovavamo tutti verso sera nel palazzo presidenziale che la guerra aveva trasformato insieme in quartier generale e suk asiatico. Centinaia di combattenti di Allah (con la benda verde intorno alla fronte) armati come rambo: pistole, kalashnikov, lanciagranate, bandoliere luccicanti di proiettili, bombe a mano infilate nelle tasche dei giubbotti. E mescolate a loro, sciami di donne avvolte in scialli colorati e freneticamente intente a rifornire il palazzo di alimenti: sacchi di farina, pane, vassoi di formaggi, capre, capretti. In un angolo dell'atrio erano ammucchiati quarti di bue.

Da sei giorni ci trovavamo in quel palazzo per chiedere una sola cosa: incontrare il presidente Dudaev. E la risposta era sempre la stessa: tra un'ora, tra due ore, stanotte, domani. Domenica 18 dicembre, venne il momento. Appuntamento alle 19, nel palazzo. Era buio, spente anche le poche e tremolanti lampadine che fino al giorno prima erano rimaste accese.

Ci siamo infilati nel labirinto del palazzo camminando lungo le pareti e facendoci luce con gli accendini, tastando i muri e finendo persino per posare le mani sulle canne dei kalashnikov delle guardie. Eravamo intruppati come un gregge che cammina senza sapere dove va. Fino a una scala e alle viscere del palazzo. Quattro o cinque rampe a precipizio nel buio, poi finalmente di nuovo la luce dei neon. Eravamo dieci metri sotto terra, nel bunker del presidente.

Un bunker casalingo che certo non avrebbe resistito al minimo soffio nucleare, con le porte di legno dipinte di un improbabile celestino, come gli infissi di un ospedale sovietico. E qui il leader si è materializzato dal nulla di cui era circondato il palazzo di Grozny. Uno dei suoi numeri più riusciti: comparire all'improvviso. Il «criminale», il «bandito», il «mafioso», come lo chiamava Mosca che fino a pochi anni prima l'aveva invece acclamato come eroe dell'infame guerra contro l'Afghanistan, ci apparve così mentre le prime bombe martellavano Grozny. Magro, scolpito nel ferro, occhi neri e appuntiti, baffetti sottili. Aspetto da lupo nevrotico. E invece il generale era uomo da mosse lente, orientali. E' arrivato alla piccola scrivania davanti al gruppetto di giornalisti con passi lenti e studiati. S'è sistemato il cappello a bustina, ci ha guardato a uno ad uno. Aveva la faccia pallida e stanca di notti insonni. Ma non mostrava paura, né fretta. E' stato lui, senza preamboli, a parlare: «*Pagialsta vopros*», prego le domande. La risposta fu univoca e ossessiva: «La Russia oggi è governata da Satana». E poi: «Ci vendicheremo, sarà domani, sarà tra anni, ma non avremo pace finché i dirigenti di Mosca non saliranno sul Golgota».

Se n'è andato così com'era venuto e da allora, in un anno e mezzo di guerra, è stato l'eroe mitico e imprendibile di una guerra che i russi hanno perso nel momento stesso in cui l'hanno dichiarata.

Cento volte Mosca l'ha dichiarato morto. Hanno conquistato il suo palazzo, ci hanno piantato sopra la bandiera, l'hanno distrutto e intanto lui continuava a cantilenare per televisione l'appello alla guerra. E di tanto in tanto si veniva a sapere (sempre dopo) che aveva incontrato i giornalisti e aveva loro spiegato che i suoi uomini controllavano ancora buona parte del Paese. L'ultima volta è stato pochi mesi fa, dopo la scomposta battaglia di Piervomajskoe, nel Daghestan ceceno, dove l'esercito di Boris aveva subito un'altra beffa.

Fino alla notte di domenica scorsa, nella foresta di Ghekhi-Ciù, dove (un missile? l'aviazione?) l'avrebbe finalmente colpito e ucciso. Forse è vero, forse no. Il mito di Dzhokhar Dudaev, 53 anni, presidente e «terrorista», vive.

Cesare Martinetti

ANALISI

Il Nobel del tempismo al candidato Boris

PECHINO

SE le voci sulla morte di Dudaev si confermeranno, non c'è che da complimentarsi con gli organizzatori. Per il loro acuto tempismo. Ammazzato subito dopo il vertice del G-7 di Mosca. La notizia data a poche ore dalla partenza del Presidente americano (non sarebbe stato infatti elegante renderla nota quando l'ospite era ancora a Mosca) e qualche ora prima del decollo di Boris Eltsin alla volta di Pechino, dove lo attende da oggi un vertice asiatico essenziale per completare l'immagine di una Russia che spazia su tutti gli scacchieri mondiali, da grande potenza.

Le informazioni che giungono da Grozny sono ancora contraddittorie, ma molti erano stati colpiti, domenica scorsa, dall'assoluta sicurezza con cui Eltsin aveva pronosticato la propria vittoria elettorale. Forse era già stato informato, in quel momento, che la partita cecena era stata conclusa con la liquidazione del suo nemico numero uno. Appunto Dzhokhar Dudaev.

E il ragionamento è evidente come un sillogismo: la mia rielezione dipende dalla guerra di Cecenia. Poiché essa è impossibile da risolvere finché è vivo Dudaev, se ne deduce che, morto Dudaev, io sarò rieletto. Non è ancora sicuro al cento per cento che questo sillogismo sia logicamente e politicamente ineccepibile. Ma numerosi analisti moscoviti avevano già messo nel conto delle ipotesi che Eltsin avrebbe tentato di giocare questa carta nella fase cruciale della campagna elettorale.

Un bel colpo di teatro, tra l'altro, per dimostrare al Paese, agli elettori, al mondo, che il Presidente uscente ha la situazione nelle sue mani. Che i suoi servizi segreti non sono meno efficienti - anzi lo sono di più - della Cia. Non è forse dimostrato da oggi - sempre che Dudaev sia morto - che Bush e Clinton non sono stati capaci, per esempio, di far fuori Gheddafi, mentre Boris Eltsin riesce a freddare Dudaev?

Due mesi fa vi fu chi predisse che la vita di Dudaev sarebbe diventata sempre più a rischio con il passar dei giorni. In effetti stupiva molti il fatto che da oltre un anno e mezzo, anno e mezzo di guerra a tutti gli effetti, l'enorme macchina repressiva del Cremlino non riuscisse ad avere ragione non solo delle relativamente esigue forze indipendentiste, ma anche di Dudaev in quanto persona fisica. Ci si chiedeva: com'è possibile che il generale ribelle riesca a incontrare indisturbato delegazioni su delegazioni di deputati della Duma, dare interviste a decine di giornalisti stranieri e russi, muoversi in lungo e in largo su un territorio non più grande della Lombardia e per giunta farcito di truppe nemiche?

Adesso - sempre che la notizia dell'uccisione di Dudaev sia vera - qualche maligno potrebbe insinuare che il generale rimasto in vita fino al momento elettoralmente più favorevole. E' infatti oltremodo improbabile che la sua morte sia il frutto di un bombardamento casuale o di un'azione bellica in cui, incidentalmente, il presidente di Ichkeria è stato coinvolto. Con ogni evidenza si è trattato di una *covert action* accuratamente preparata dal Servizio federale di sicurezza, il quale aveva Dudaev nel mirino da parecchio tempo e aspettava non solo l'occasione buona, ma anche il miglior *timing* politico.

Ora, naturalmente, si impongono alcuni interrogativi. Se queste ipotesi sono corrette, se ne può dedurre che il famoso «piano di pace» lanciato da Eltsin a fine marzo era poco più che un velo per coprire quella che il Cremlino riteneva la soluzione finale.

La seconda questione riguarda l'immediato futuro: la decapitazione del movimento indipendentista ceceno significa la fine della secessione e la sua sconfitta irreversibile? Se la risposta a questa domanda sarà sì, allora non c'è dubbio che Boris Eltsin ha messo a segno un colpo cruciale che potrebbe davvero assicurargli in anticipo la vittoria nelle elezioni di giugno. In ogni caso l'effetto sarà quello di scompaginare i comandi ribelli, di rendere più difficile la loro riorganizzazione. Dudaev, senza alcun dubbio, era un leader oltreché un abile comandante militare, allenato dalla guerra afghana. La sua assenza si farà sentire in un senso e nell'altro. Il che potrebbe significare che la resistenza cecena sarà debole o inesistente proprio nella fase finale della campagna elettorale russa, giustificando così le prevedibili dichiarazioni di vittoria del Cremlino.

E tuttavia è tutt'altro che certo che le cose si sviluppino lungo questo scenario. Parlare di pace diventerà da oggi impossibile. Decine di comandanti militari ceceni agiscono indipendentemente gli uni dagli altri, ciascuno con le proprie retrovie. Una nuova situazione potrebbe spingerne alcuni ad azioni terroristiche disperate. Anche in territorio russo. C'è una generazione di combattenti giovanissimi, che hanno perduto tutti i parenti e sono decisi fanaticamente alla vendetta. Dunque se la risposta alla seconda domanda sarà no, allora questi mesi potrebbero diventare molto caldi. E ciò non è detto affatto che aiuti Boris Eltsin a rimanere, legalmente, Presidente della Russia.

Giulietto Chiesa

Pericolo di fumo radioattivo. Un picnic forse all'origine dell'incendio

Bruciano le betulle al plutonio

A Cernobil un gigantesco rogo di boschi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Nel decimo anniversario dalla catastrofe Cernobil rimane una polveriera radioattiva e continua a incutere paura al mondo. Ieri nella «zona di esclusione» che circonda la centrale maledetta c'è stato di nuovo allarme: un enorme incendio ha distrutto 5 villaggi abbandonati e diversi ettari di foreste contaminate, riversando nell'atmosfera una quantità imprecisata di particelle radioattive.

Le fiamme si sono sviluppate attorno a mezzogiorno di ieri a Tovsty| Lis (letteralmente «la volpe grassa»), uno dei villaggi situati nel raggio di 30 chilometri dall'impianto e che sono stati abbandonati dagli abitanti dopo il disastro dell'aprile 1986. Ma laggiù sono rimaste le tombe dei parenti e ogni anno, dopo la Pasqua ortodossa, la gente torna a visitare il cimitero. Anche ieri sono arrivati in 300 a bordo di alcuni pullman, per pregare e riordinare le tombe dei loro cari.

E pare che la causa dell'incendio sia proprio questa: secondo l'usanza ortodossa, bisogna anche bere vodka e mangiare al cimitero, in memoria dei defunti. Forse qualcuno ha avuto la malaugurata idea di fare un macabro picnic al cimitero di un villaggio abbandonato. Una scintilla e le fiamme sono divampate con grande rapidità sul terreno asciutto. In un quarto d'ora le case di legno sono diventate cenere e l'incendio ha cominciato a diffondersi rapidamente ai campi e ai boschi.

Altri quattro villaggi sono stati poi investiti dal fuoco. Non si hanno notizie di vittime, e i malcapitati visitatori sono stati sgomberati in fretta sugli stessi pullman con cui erano arrivati. Le fiamme non si sono avvicinate alla centrale, situata a una decina di chilometri dal luogo dell'incendio. Ma il pericolo rimane e la sua entità non è ancora chiara. «Se divamperà ancora, porterà sicuramente particelle radioattive oltre l'area di esclusione e rappresenterà una minaccia per la popolazione», ha dichiarato Vadim Grishenko, un responsabile del ministero dell'Ambiente ucraino.

I responsabili della centrale, come ovvio, cercano di minimizzare la gravità dell'accaduto, spiegando che ogni anno, con l'arrivo della stagione calda, nella «Zona» cominciano gli incendi. Cosa vera, anche se tutt'altro che rassicurante. Ma si è sempre trattato di incendi che venivano domati in poche ore, mentre stavolta, nonostante il tempestivo intervento dei pompieri, il fuoco continua a divorare le case di legno e i pini secchi. Agli abitanti delle regioni circostanti per ora non rimane che pregare che il vento non soffi nella loro direzione.

E proprio ieri un rapporto della Un-Ece, la commissione economica dell'Onu per l'Europa, ha lanciato l'allarme: le foreste di Cernobil sono una bomba radioattiva a scoppio ritardato. Cinque milioni di ettari di pini e betulle - una superficie pari, tanto per fare un esempio, a quella dell'intera Olanda - sono stati inquinati dagli isotopi radioattivi dell'esplosione di dieci anni fa. Anche il muschio e il suolo sono contaminati.

Un disastro di proporzioni senza precedenti nella storia dell'umanità: alberi letteralmente farciti di cesio 137, stronzio 90 e plutonio 239. E se per il decadimento del cesio bisognerà aspettare più di 50 anni, il plutonio rimarrà attivo per altri mille secoli. Se poi ci fosse un incendio di vaste proporzioni, le nubi di fumo potrebbero investire anche zone lontane centinaia di chilometri da Cernobil. E bisogna tenere presente che la concentrazione di radioelementi nelle ceneri e nei materiali calcinati è da 3 a 50 volte superiore a quella delle materie non bruciate. Sarebbe insomma un'esplosione nucleare ambulante, spinta dal vento, che potrebbe fare il giro di mezza Europa.

Anna Zafesova

Un tecnico rileva la radioattività del terreno dalle scarpe di un giovane nelle foreste attorno a Cernobil

IL CASO

IL BUSINESS DOPO LA GUERRA

Il presidente bosniaco Izetbegovic

Ma l'idea non ha ancora avuto il nulla osta: «Appartiene all'esercito»

Sarajevo, nel tunnel come al luna park

Un trenino per i turisti nella galleria anti-assedio

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il tunnel della salvezza, l'angusto passaggio sotterraneo, che durante i quattro anni di assedio di Sarajevo è stato l'unica via di uscita dalla città, diventerà forse un'attrazione turistica. Ma a differenza degli abitanti della capitale bosniaca che hanno percorso il cunicolo fangoso, lungo 800 metri, al buio e con l'acqua alle ginocchia, i futuri visitatori passeranno attraverso la galleria ben illuminata a bordo di uno speciale trenino. Con un po' meno brivido, sacrificato al confort, gli amanti delle emozioni forti potranno rivivere la drammatica esperienza di guerra della gente di Sarajevo.

Unico spiraglio attraverso il feroce accerchiamento delle truppe serbo-bosniache, il lungo passaggio sotterraneo è stato scavato a pochi mesi dall'inizio del conflitto sotto la pista dell'aeroporto di Sarajevo. Migliaia di persone hanno usato il tunnel per uscire o entrare in città. Ma il passaggio sotterraneo veniva soprattutto usato dai militari, nonché per il trasporto di merci. Il presidente Alija Izetbegovic, il cardinale Vinko Puljic e moltissimi alti funzionari bosniaci, ma anche delegazioni straniere, hanno più volte attraversato il tunnel. Per loro veniva messo a disposizione un carrello da trasporto che abbreviava la traversata. Per poter passare gli altri aspettavano giorni, a non settimane. L'ingresso del tunnel era nascosto nella cantina di un palazzo distrutto dalle bombe nel cosiddetto quartiere dell'aeroporto a Dobrinja. Dall'altra parte la galleria sbucava nel sotterraneo di una casa di Butmir, territorio rimasto in mano alle forze bosniache. A capo chino, per via dell'altezza insufficiente del tunnel che soltanto in alcuni punti raggiunge il metro e 80, uno alla volta, gli abitanti di Sarajevo hanno attraversato lo stretto passaggio camminando nella melma e nell'acqua. Ottocento metri di sofferenza al buio, nelle viscere della terra. Soltanto nei punti in cui la galleria si allarga c'era un po' di luce. Lì la gente era spesso costretta a fermarsi perché dalla direzione opposta trasportavano un ferito, o un importante carico di armi. Il tunnel era la sola via di rifornimento della città, a meno che uno non si azzardasse ad attraversare di notte il monte Igman sotto il tiro dell'artiglieria di Karadzic. Non che il tunnel fosse meno pericoloso. Durante i bombardamenti di Sarajevo era impossibile avvicinarsi all'ingresso del passaggio. Le autorità bosniache hanno temuto che prima o poi i serbi avrebbero colpito il bersaglio. Anche se le coordinate della galleria dovevano restare segrete, a Sarajevo tutti sapevano dove si entrava e dove si usciva. Per questo, verso la fine del '94, è stato deciso di scavare un nuovo passaggio sotterraneo, questa volta largo a sufficienza per far passare le automobili. Ma nel frattempo la situazione in Bosnia è cambiata. In seguito alla pace firmata a Dayton i serbi hanno dovuto togliere l'assedio a Sarajevo dove oggi la gente circola liberamente. Il tunnel sotto l'aeroporto non serve più. Anzi, costa un sacco di soldi perché deve essere regolarmente prosciugato e questo significa che le pompe dell'acqua lavorano senza interruzione.

L'idea di salvare il tunnel e di sfruttarlo a scopi turistici è venuta alla società «Bosnia», una intraprendente compagnia di Sarajevo che si è lanciata nel campo delle ricostruzioni. In città la «Bosnia» è nota per aver ristrutturato alcuni palazzi distrutti dalle bombe trasformandoli in ristoranti di lusso. Hanno già pronti i progetti di rinnovamento del tunnel: ventilazione, luci a effetto e trenino elettrico per soddisfare gli appassionati di un turismo un po' particolare. Ma la risposta delle autorità cittadine si fa attendere. «Non possiamo decidere da soli: il tunnel appartiene all'esercito che l'ha scavato».

Ingrid Badurina

AMERICA LATINA

Il Paese tornato alla democrazia dopo 35 anni di dittatura

Paraguay, viaggio nel passato

Generale tenta un golpe, poi si arrende

CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

E' durato poco più di un giorno l'incubo del colpo di Stato in Paraguay, piccolo Paese dell'America del Sud, che appena 7 anni fa aveva visto la fine della più lunga dittatura del continente, quella del generale Alfredo Stroessner, durata 35 anni. L'incruento tentativo di golpe contro il presidente Juan Carlos Wasmosy (57 anni) - che ha subito ricevuto il rifiuto della comunità internazionale - è stato firmato dal comandante dell'esercito, generale Lino Oviedo, che si è ribellato alle dimissioni impostegli da Wasmosy, trincerandosi nella sua caserma: per farlo desistere è bastato l'offerta del dicastero della Difesa.

Oviedo, 53 anni, curiosamente, è lo stesso ufficiale che il 2 febbraio 1989 riuscì a ottenere, da solo, armato con una rivoltella e una piccola bomba a mano, la resa di Stroessner e di suo figlio Gustavo.

Da allora la sua carriera militare è stata tutta in rapida ascesa, grazie all'appoggio del leader del golpe contro Stroessner, il generale Andres Rodriguez, presidente del Paraguay tra l'89 e il '93, che in meno di un anno l'ha promosso da tenente colonnello a generale.

Ma l'escalation militare non ha saziato le ambizioni di Oviedo, che da qualche anno fa mostra di aspirazioni politiche, al punto di voler essere candidato del partido colorado (conservatore, lo stesso di Wasmosy) per le presidenziali del 1998. Le sue incursioni in politica (vietate dalla Costituzione per la sua condizione di militare) gli sono valse un processo giudiziario, non ancora concluso, dopo che un paio di mesi fa aveva dichiarato di avere una «missione divina» sulla Terra.

Il tentativo di colpo di Stato di Oviedo è scoppiato dopo che il presidente Wasmosy gli ha chiesto di abbandonare le forze armate. E' stata la goccia che ha colmato il vaso. Infatti Oviedo è interessato a ritardare le elezioni interne per la presidenza del partido colorado, che devono svolgersi la prossima domenica e che già sono state rimandate 6 volte in 7 mesi. Oviedo appoggia per questa carica l'imprenditore privato Blas Riquelme, che potrebbe promuoverlo come candidato alla presidenza per il 1998, ma che secondo i sondaggi avrebbe solo il terzo posto nelle elezioni del partito. Riquelme aveva detto pochi giorni fa che «se la democrazia non funziona, faremo qualunque cosa per portare alla presidenza Oviedo».

Il capo di stato maggiore generale Oviedo che guidò la rivolta contro Stroessner e ieri si è ribellato e (sopra) il presidente Wasmosy

Ma il tentativo di golpe, che non ha neanche mobilitato i contingenti militari, ha subito ricevuto il rifiuto degli Usa, dei governi dell'America Latina, e dell'Unione europea. Mentre Oviedo dirigeva ieri una cerimonia militare per il «giorno della cavalleria», Wasmosy si affacciava al balcone del palazzo presidenziale accompagnato dall'ambasciatore americano Robert Service e dichiarava che la situazione è sotto controllo» e che la crisi militare sarà risolta «senza che ci siano vincitori e vinti». E' stato lo stesso Oviedo a confermare poi il compromesso raggiunto: oggi alle 11 presterà giuramento come ministro della Difesa, incarico che dovrebbe mantenere fino al 15 maggio quando verrà posto in congedo per poter concorrere da civile alle presidenziali.

L'appoggio internazionale a Wasmosy, il primo Presidente civile democraticamente eletto nel Paraguay in 40 anni, era arrivato fin dal momento in cui Oviedo si è dichiarato in ribellione. Lunedì sera, il governo di Clinton ha ritenuto «totalmente inaccettabile» qualunque azione di forza e ha chiamato i militari a «rispettare l'ordine». La marina e la forza aerea hanno manifestatamente appoggiato Wasmosy, mentre l'esercito sembrava più dalla parte di Oviedo.

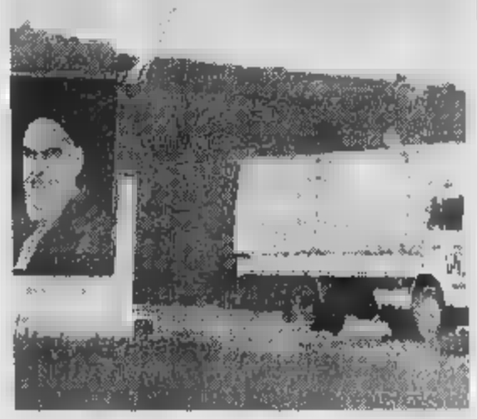
Ieri, il segretario generale dell'Organizzazione di Stati americani (34 Paesi), l'ex presidente colombiano Cesar Gaviria, si è recato nella capitale del Paraguay, Asunción, mentre si teneva a Washington una riunione d'urgenza degli ambasciatori del continente. «Sono fiducioso che Wasmosy troverà una soluzione e porterà a termine la sua presidenza», ha detto Gaviria al suo arrivo ad Asunción. Così è stato.

Nina Negron

Assad boicotta la mediazione Usa, mentre [illegible] Cana si scava una fossa comune per le vittime

Il Leone di Damasco non riceve

Christopher se ne va dopo ore d'anticamera



Un [illegible] delle Nazioni Unite supera un ritratto [illegible] Khomeini nel Libano [illegible] in mano ai guerriglieri sciiti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le speranze di raggiungere in breve tempo in Libano [illegible] cessate-il-fuoco che metta fine all'Operazione Furore lanciata da Israele contro gli Hezbollah si sono ridotte ieri quando il segretario [illegible] Stato Usa Warren Christopher, giunto [illegible] Damasco per [illegible] colloquio decisivo, non è riuscito a incontrare il presidente Hafez Assad, che era impegnato in colloqui [illegible] il primo ministro del Pakistan Benazir Bhutto. Christopher ha allora tentato di raggiungere Beirut, [illegible] i suoi collaboratori gli hanno spiegato che la missione stava diventando troppo pericolosa. Di conseguenza è tornato a Gerusalemme, e oggi tenterà ancora una volta di farsi ricevere da Assad.

Christopher era già stato co[illegible] lunedì ad attendere per lunghe [illegible] a Damasco che Assad terminasse incontri [illegible] i ministri degli esteri di Francia (Hervé de Charette) e di Russia (Evgheny Primakov). Durante l'estenuante attesa, il Segretario di Stato aveva minacciato di interrompere la sua spola fra Damasco e Gerusalemme [illegible] di rientrare negli Stati Uniti. Primakov, da parte sua, ha trovato «disgustoso» il monopolio statunitense della trattativa fra Israele [illegible] Siria.

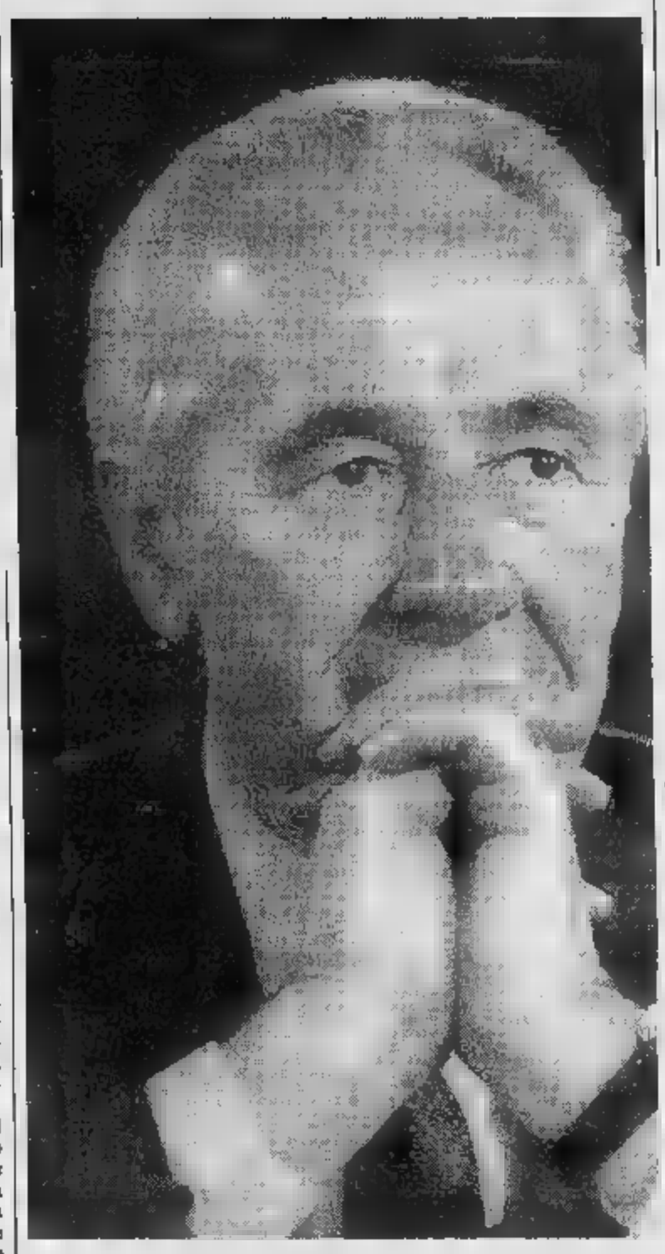
Ieri sera, mentre Christopher era ancora in volo verso Damasco, il premier israeliano Shimon Peres aveva detto che [illegible] accordo dovrebbe richiedere [illegible] due-tre giorni [illegible] mediazione: «La maggior parte dei punti sono stati concordati, ma sempre all'ultimo momento possono verificarsi sorprese sgradite». Come ad esempio che il negoziato si arenasse per una vi[illegible] a Damasco di Benazir Bhutto.

Sul terreno i bombardamenti proseguono, sia pure con minore intensità di quelli registrati nella prima settimana dell'Operazione Furore. A Tiro - mentre si lavora[illegible] per scavare una gigantesca fossa comune per [illegible] 100 vittime libanesi del bombardamento israeliano [illegible] sulla base dell'Unifil di Kafr Cana - gli israeliani [illegible] all'attacco, bombardando la strada costiera e il ponte [illegible] collega la zona a Nabatyeh.

Gli Hezbollah hanno lanciato contro la Galilea 600 razzi (alcune decine anche ieri) che finora non hanno provocato vittime fra gli israeliani.. All'origine di questa imprecisione - ha rivelato ieri Peres - ci sono le attività di un'unità di élite terrestre incaricata di identificare i lanciarazzi sciiti e di metterli a tacere [illegible] comunque di «disturbarli». Giovedì scorso gli Hezbollah sono stati sul punto di centrare una di queste unità pres[illegible] Kafr Cana: l'artiglieria israeliana è entrata in [illegible] - ha spiegato il premier - per salvare i membri di questa unità, e senza sapere che nella base dell'Unifil, relativamente recente, fossero stipati i profughi libanesi.

Ma l'uccisione dei profughi - che ha bruscamente alterato l'andamento dell'Operazione Furore e che ha posto Israele sul banco degli accusati alle Nazioni Unite - ha suscitato forti polemiche [illegible] Israele. Come è possibile, si chiedono alcuni analisti, che l'Intelligence militare non avesse individuato l'afflusso di profughi a Kafr Cana? Altri rilevano che l'artiglieria israeliana è entrata in azione dopo che in un comando di zona erano giunte notizie secondo le quali l'unità speciale israeliana aveva avuto quattro vittime: queste notizie si sono [illegible] rivelate infondate. Altri ancora sostengono che per 12 minuti consecutivi l'Unifil ha cercato via radio di far[illegible] il bombardamento israeliano. Secondo il vice-capo di stato maggiore generale Matan Vilnay in questa occasione «sono stati compiuti errori»: una convinzione non condivisa però dal suo superiore, generale Amnon Lipkin-Shahak. Peres ha tagliato corto promettendo che [illegible] rapporto dettagliato sull'«incidente» [illegible] consegnato al governo [illegible] alla Commissione parlamentare.

[illegible] Baquis



INTERVISTA

IL [illegible]
[illegible] LA GUERRA

Peres: la strage è colpa mia

«I soldati non sapevano che c'erano i profughi»

«Dal villaggio di Cana gli hezbollah ci bombardavano sfruttando la vicinanza della postazione dell'Onu»

«Capisco che abbiamo perso una parte dell'appoggio dall'estero Ma lottare contro la guerriglia è come bere brodo con la forchetta»

GERUSALEMME

QUANDO mandi un'unità militare ed essa viene bombardata [illegible] puoi dire ai soldati di non difendersi. Tutta la responsabilità di quanto è avvenuto è mia. Non la faccio ricadere su alcuno», [illegible] Shimon [illegible]. Il premier e ministro della difesa d'Israele ci ha riferito ieri con queste parole i dettagli dell'incidente che è costato [illegible] vita a oltre cento libanesi: «Era un'unità [illegible] che agiva [illegible] il mio consenso e il cui compito era di impedire [illegible] si sparassero razzi katiusha sulla Galilea. Questa era la ragione che spiega perché si trovasse in quel [illegible] quel posto. Temevamo da tempo che gli hezbollah prendessero posizione presso postazioni dell'Onu. Due giorni prima dell'incidente un nostro ufficiale [illegible] collegamento aveva scritto all'Unifil e aveva segnalato i rischi connessi. Fra l'altro aveva menzionato anche la base dove è avvenuto il fatto».

«Il giorno del fatto la [illegible] è stata [illegible] con un fuoco molto intenso. Sia con mortai che con le katiusha. I soldati si [illegible] sentiti in difficoltà. A un certo momento si era sparsa voce che fra di loro ci fossero vittime. E' [illegible] deciso di rispondere al fuoco. Si [illegible] che quando noi rispondiamo al fuoco gli uomini dell'Onu [illegible] nei loro rifugi. Nessuno dei nostri soldati sapeva che ci fossero là centinaia di profughi. E' chiaro. Quello che è pure chiaro è che sei proiettili [illegible] volati più lontano del previsto e che hanno fatto strage fra i profughi».

«Adesso possiamo chiederci: [illegible] inviato un'unità a impedire il lancio di katiusha; hanno costoro il diritto di difendersi sulla base della loro valutazione sul terreno? E allora arriva il punto decisivo, che cioè loro non [illegible] sapevano che ci fossero civili. Non c'è dubbio che gli hezbollah [illegible] sparato da quel punto».

«Con mio dispiacere, in tempi di guerra non puoi ordinare di non uccidere e di non farsi uccidere. E' impossibile. Non posso dunque dire che i ragazzi che hanno sparato abbiano agito in modo avventato. Era un'operazione di autodifesa. Non posso dire che abbiano puntato le loro armi contro civili, perché non sapevano [illegible] ci fossero [illegible]. Posso dire che hanno aperto il fuoco perché erano stati attaccati a loro volta. Bisogna essere onesti. Per cui non faccio ricadere la cosa su alcuno. Da me non sentirete alcuna parola di critica né accuse. Mi assumo tutta la responsabilità».

E' rimasto deluso dal comportamento dell'esercito israeliano?

[illegible]. La guerra contro la guerriglia è come bere il brodo con la forchetta. Non si può chiedere all'esercito di lavorare all'ingrosso. Se hai un'unità isolata sul terreno e il nemico l'aggredisca, non puoi dire loro: ascoltate, vi ho mandato a condizione che non vi facciate attaccare e se poi siete attaccati non potete difendervi. La cosa peggiore sono gli scambi di accuse. E' una [illegible] che colpisce lo spirito nazionale. E' vietato».

Quali saranno i prossimi sviluppi diplomatici?

«A mio [illegible] siamo vicini a raggiungere intesa [illegible] un cessate-il-fuoco. Non so entro quanto tempo: ascolteremo Christopher, vedremo. Penso che tutte le parti si [illegible] interessate. Non tutti concordano sulla sostanza. La trattativa adesso non è sulla necessità [illegible] un cessate-il-fuoco, [illegible] sul [illegible] carattere. Ognuno vuole emergere con i maggiori successi, è evidente».

E nel frattempo gli hezbollah continuano a sparare katiusha...

«E' una guerra. [illegible] per il momento, con mia gioia, sono spari che non colpiscono gli obiettivi. E' molto sgradevole per noi, ma sono spari [illegible] rifugi, non [illegible] obiettivi».

Come ha influenzato l'incidente [illegible] l'Operazione Furore, i suoi obiettivi, i suoi tempi?

«Innanzitutto, ha leso il consenso internazionale che esisteva all'inizio dell'Operazione. Oggettivamente [illegible] ha abbreviato l'Operazione. Tutti comprendevano che anche in un'azione limitata si sarebbero potute verificare circostanze difficili. Lo avevo preso in considerazione e per questa ragione ho fatto tutto il possibile [illegible] per abbreviarla [illegible] massimo. E' chiaro che più casa dura, più si possono verificare "intoppi" del genere».

Dopo l'incidente il fattore-tempo è divenuto critico?

«Il fattore-tempo [illegible] collegato al fattore-contenuto. Non rinuncerei al contenuto per questioni di tempo. Non rinuncerei a obiettivi essenziali che volevamo ottenere solo perché il tempo stringe».

L'avvenuto ha forse mutato gli obiettivi dell'operazione?

«Quando intraprendi un'operazione militare devi disporre di un'ampia visione strategica. L'evento ha colpito la nostra immagine internazionale, [illegible] c'è dubbio. [illegible] non ci si può accontentare dell'aspetto tattico. [illegible] dico che sia semplice. Non è affatto semplice. Ma mi rifiuto di dire di quei ragazzi che [illegible] hanno [illegible] civili. Sono andati a combattere, erano soli, non erano assistiti di [illegible] guerra».

Lo scopo dell'Operazione Furore [illegible] era di colpire gli hezbollah [illegible] creare una nuova situazione politica?

«La ragione era molto semplice: non avevamo scelta. Semplicemente così. Che cos'altro potevamo fare? Inoltre [illegible] c'è contraddizione fra colpire gli hezbollah e creare nuove condizioni politiche».

Ma a quanto pare gli hezbollah [illegible] [illegible] stati colpiti.

«Non [illegible] d'accordo. Sono [illegible] colpiti, ma lo nascondono. Sono stati colpiti molto più duramente di quanto [illegible] si veda. E' vero, non danno l'impressione di volersi arrendere. Vede, loro [illegible] [illegible] responsabilità verso [illegible] Stato. Tutto [illegible] [illegible] li riguarda. Vengono due tizi, mettono il loro treppiede, sparano una katiusha e se ne vanno».

E' possibile riprendere i negoziati [illegible] la Siria prima delle elezioni israeliane del 29 maggio?

«E' possibile che ci [illegible] un altro incontro (in Maryland, ndr) con i siriani. E perché no? Mica c'è del rancore fra di noi. Un incontro formale. Non credo però che [illegible] [illegible] vera e propria trattativa».

Che interesse avrebbe Assad a raggiungere un accordo?

«Non vuole che la Siria continui ad essere considerata come uno Stato che appoggia il terrorismo, teme che la situazione in Libano [illegible] di controllo [illegible] si sente obbligato anche verso il popolo libanese».

Gli Usa gli hanno forse promesso [illegible] che escluderanno la [illegible] dalla lista dei Paesi che appoggiano [illegible] terrorismo [illegible] volta raggiunta intesa con noi?

«Non penso che ci [illegible] un accordo [illegible] merito, ma una qualche intesa sì».

Lui sembra molto apatico, tiene Christopher ad aspettare, non ha fretta...

«Sono solo trucchetti. Non lasciatevi impressionare».

E' davvero un negoziatore così raffinato? [illegible] [illegible] [illegible] ha a giocare a poker con lui?

«Sì, sì, è bravo. [illegible] sforzo di vedere non solo [illegible] qualità, anche le sue debolezze. Fate attenzione che [illegible] tutti i contrasti che abbiamo avuto non ho [illegible] avuto parole di condanna nei [illegible] confronti».

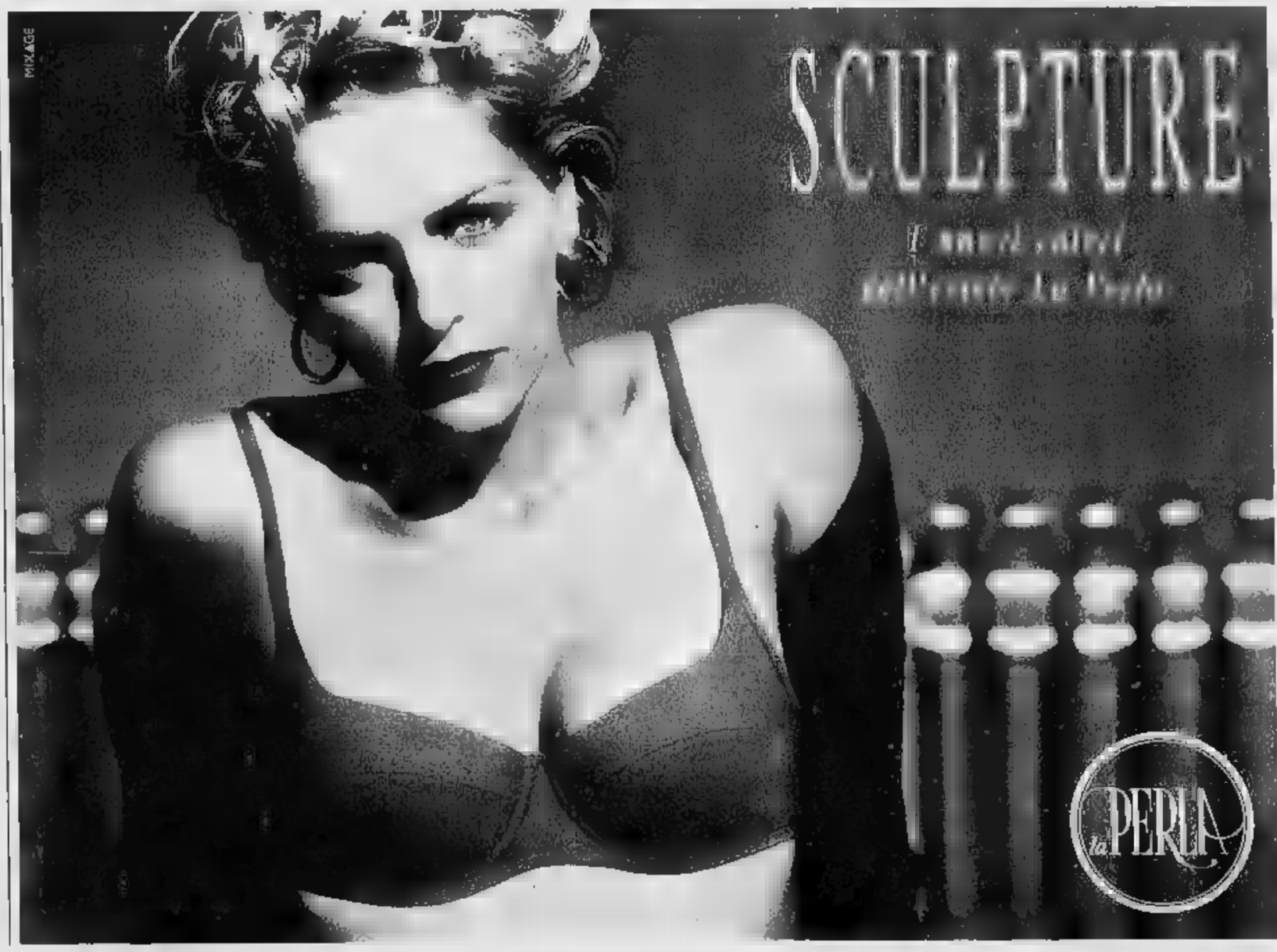
Che effetto le fanno le critiche [illegible] Israele contro l'Operazione Furore?

«Tutti quelli che dicevano che [illegible] vuole pazienza cominciano [illegible] a perderla. [illegible] non sono disposto ad allargare gli obiettivi per estendere la guerra. Non abbiamo fissato obiettivi per questa Operazione. Abbiamo fissato invece cosa non è per [illegible] [illegible] obiettivo. Non abbiamo intenzione di estendere la Fascia [illegible] sicurezza, non vogliamo occupare [illegible] Libano né colpire la Siria. Non vogliamo arrecare danno alle trattative con la Siria. Vogliamo certamente un cessate-il-fuoco ragionevole, bilaterale. Attraversiamo un periodo difficile nell'opinione pubblica internazionale. Supereremo anche questa fase».

Yaakov Erez
Copyright «Maariv»
e per l'Italia «La Stampa»

«Alle truppe mandate in zona pericolosa non si può ordinare di lasciarsi uccidere»

«Assad? E' bravo [illegible] negoziatore Vedrete che riusciremo a intenderci»



L'aereo telecomandato identifica un ricercato da 10 mila metri

Cade il Robocop volante

Usa, si schianta nel volo di prova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è schiantato al suolo come un aeromodellino mal guidato, alla faccia dei successi sbandierati nelle scorse settimane. «Darkstar», l'aereo-poliziotto telecomandato e dotato di strumenti di rilevazione potentissimi, è andato in frantumi accanto a una pista della base militare di Edwards, California. E' stata aperta un'inchiesta per capire cosa sia potuto accadere.

«Darkstar», la stella scura, è un velivolo a punto dalla Lockheed Martin e dalla Boeing ed è stato presentato come il Robocop volante. Alto metro e mezzo, lungo 4 metri e mezzo e un'apertura alare di oltre 20 metri, Darkstar sembra una specie di regolo da geometra un pinttino da caffè nel . Ma l'aspetto bizzarro deve trarre in inganno sulle sue «portentose» (almeno presentate) capacità.

In grado di volare a un'altezza di oltre 10 mila metri, Darkstar è in grado di rilevare e trasmettere anche il più piccolo particolare di un volto umano e poi trasmettere in tempo reale la foto dell'immagine al centro di controllo centrale» Lì gli agenti della polizia possono controllare il dato comparandolo con altri nei loro computer. Si ritiene che Darkstar possa diventare uno strumento infallibile nella caccia ai ricercati. Ma prima di tutto deve dimostrare di poter funzionare.

Finora le prove sono andate bene. Darkstar ha dimostrato elevata manovrabilità pur essendo guidato a lunghissima distanza attraverso un computer. Decolla e atterra in pochissimi metri e ha un'autonomia di 24 E' veloce e silenzioso e, anche per le sue dimensioni, è in grado di sfuggire ai rilevamenti radar. Nel «piattino da caffè» sono stati installati numerosissimi strumenti a alta precisione: sensori, ai raggi infrarossi, antenne, telecamere ad alta risoluzione. Un vero e proprio mini-satellite-spia. I poliziotti d'America, è sembra anche quelli inglesi, stanno aspettando il Darkstar a braccia aperte.

Ma, nonostante tutte queste meraviglie, l'altro giorno Darkstar ha fallito clamorosamente. E' stato proprio durante la manovra di decollo. Il velivolo è sfuggito ai controlli dei tecnici a terra, è uscito di pista e si è disintegrato lì accanto. Per fortuna, trattandosi di un aereo senza equipaggio ed essendo l'incidente avvenuto all'interno di un aeroporto militare in cui si stava svolgendo solo quel test, non ci sono state vittime. Ma, in compenso, ci sono stati molti lunghi. Il progetto multimiliardario ha subito senz'altro una provvisoria battuto d'arresto. Non si sa quando costi esattamente un esemplare di Darkstar da test, ma quelli destinati alla vendita su larga scala dovrebbero costare 10 milioni di dollari ciascuno, oltre 15 miliardi di lire. Qualcuno potrebbe gioire per le disavventure del Darkstar, sperando che queste inducano un ritardo nel processo di intrusione da parte della polizia nella vita privata dei cittadini. Ma ormai il poliziotto elettronico sembra avere comunque prenotato uno spazioso appartamento nel nostro futuro.

Paolo Passarini

Annuncio in Usa

«Il Nord Corea farà riforme alla cinese»

TOKYO. La Corea si prepara a «introdurre riforme capitalistiche» per uscire dalla crisi economica. Lo ha annunciato lunedì negli Stati Uniti un dirigente del governo comunista di Pyongyang durante conferenza a Washington di cui riferisce ieri il quotidiano giapponese «Mainichi». Secondo gli osservatori, la Corea del Nord potrebbe seguire la cinese» con una graduale apertura al mercato un forte controllo dello Stato.

La svolta «denghista» viene creditata dagli analisti perché ad annunciarla è l'astro nascente Kim Jong U, vicedirettore della commissione economica internazionale e capo della corrente degli innovatori, con un futuro probabile di leader massimo. E' più volte in Giappone e negli Usa, e oggi sarà ricavuto al Dipartimento di Stato per discutere sulla proposta di negoziati di pace a 4 (Usa, Cina e le due Coree) da Clinton.

La Corea del Nord è sull'orlo del tracollo non solo economico ma anche politico: il nuovo leader Kim Jong Il non riesce ad imporsi agli ambienti militari più ortodossi legati al padre Kim Il Sung, morto nel 1994. Ad un seminario sulla cooperazione economica nella penisola coreana organizzato dalla George Washington University, Kim Jong U ha detto che i dirigenti hanno intenzione di adottare «riforme radicali orientate al libero mercato» per correggere l'orientamento autarchico d «juche» (autosufficienza), la politica tradizionale imposta leader Kim Il Sung negli Anni 60 e perseguita anche dal figlio.

«Il Paese è maturo per entrare attivamente nel mercato internazionale e introdurre la logica e le norme di un'economia mercantile. A Pyongyang stiamo adottando leggi e ordinamenti», ha detto Kim che ha parlato anche di aperture iniziali rivolte verso i Paesi del Sud-Est asiatico e poi verso quelli del Medio Oriente. [Ansa]

POLONIA

L'azienda ha rinunciato

Non si farà il supermarket di Auschwitz

VARSAVIA. Il supermercato nell'ex campo di concentramento di Auschwitz non si farà. Janusz Marszalek, presidente della società tedesco-polacca «Maja» e ideatore del progetto, ha rinunciato definitivamente, ha riferito ieri l'agenzia Pap. Marszalek ha precisato che si appellerà al tribunale per ottenere il rimborso delle spese sostenute finora. I lavori di costruzione del centro commerciale nella zona del museo di Auschwitz sono stati sospesi il 2 aprile scorso in seguito a una decisione del prefetto di Bielsko-Biala. [Ansa-Afp]

Lo rivela un giornale

segrete per il figlio del Cancelliere»

BONN. Il figlio maggiore di Helmut Kohl, Walter, si è sposato in segreto a New York con una giovane di Colonia: lo scrive in prima pagina il quotidiano di quella stessa città «Express» affermando che neppure i più stretti collaboratori del capo del governo tedesco erano stati informati in anticipo dell'evento. La Cancelleria di Bonn conferma né smentisce.

La sposa, secondo l'Express, si chiama Christine, ha 34 anni e lavora in un istituto di credito a Colonia. Il matrimonio sarebbe avvenuto a febbraio. [Ansa]

Cinquant'anni dopo

Il 68% dei francesi rimpiange le case

PARIGI. A mezzo secolo dalla chiusura dei bordelli in Francia, ben il 68 per cento dei francesi rimpiange quei luoghi di piacere, anche molti hanno sentito raccontare le meraviglie soltanto dai padri o dai nonni. A disporre la chiusura delle case di piacere, con una legge del 13 aprile '46, ci pensò una donna, proprio come in Italia con la legge Merlin. La Merlin francese fu Marthe Richard, aviatrice, ex agente del controspionaggio e, secondo i suoi detrattori, anche ex prostitute che divenne consigliere municipale a Parigi. [Ansa]

Cavalli-simbolo del West

Contraccettivi per i

NEW YORK. Contraccettivi negli Usa per i Mustang, i cavalli considerati simbolo della «virilità equina» del selvaggio Ovest americano. A dell'elevatissimo tasso di riproduzione dei Mustang, che mette a rischio la purezza della razza, gli animalisti americani hanno infatti dato via ad programma di contraccezione degli equini, praticando alle valle iniezioni un composto chimico chiamato pzp. Secondo gli animalisti, solo l'adozione di metodi contraccettivi può infatti arginare la crescita Mustang. [Adnkronos]

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince il soggiorno di una settimana per due persone al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna:

Sebastiano Failla - Foggia

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Aldo Bascio - Cagliari
Salvatore Basilotta - Palermo
Silvana Basini - Piacenza
Adelina - Vicenza
Anna Bellavite - Verona
Christian Bellini - Cesena (FO)
Emilio Bianchi - Modena
Andrea Bruno - Firenze
Franco Core - S. Benedetto del Tronto (AP)
Gaia Cravino - Torino
Sara D'Apruzzo - Pescara
Alma Pizzol - Fontaniva
Giuseppe Del Rosario - Chieti
Fabio Di Torrice - Napoli
Vally Disegna - Bassano del Grappa (VI)
Maurizio Ferraris - Casellette (TO)
Walter Fontana - Mezzocorona (TN)
Giuseppe Frari - Torino
Francesco Frizzarin - Verbania
Mauro Fruggeri - Castelfranco E. (MO)
Francesco Furlan - Bassano del Grappa (VI)
Elena Galvagno - S. Donato Milanese (MI)
Tullio Garda - Sarre (AO)
Gaetano Garraffo - Catania
Rosaria Landro - Messina
Vincenzo Leoni - Borgo Hermada (LT)
Liliana Mazza - Montemagno (AT)
Margherita Messina - Genova
Carlo Milleret - Pont St. Martin (AO)
Giorgia Montanari - Caserno
Davide Moretto - Torino
Giovanni Murru - Cagliari
Prospero Neroni - Bibbiana (RE)
Paolo Padretti - Bologna
Mauro Pizzato - Cossato (BI)
Francesco Poeta - Este (PD)
Giorgio Quarta - Lecce
Michele Quarto - Potenza
Anita Ramella - Carrù (CN)
Bernardino Ricciardi - Campobasso
Angela Riviello - Prato
Francesca Rossetto - Torre di Mosto (VE)
Valentina Scioneri - Savigliano (CN)
Ilaria Soncin - Carmagnola (TO)
Patrizia Spadon - Mestre (VE)
Luciana Tomas Scalat - Transacqua (TN)
Giampiero Torriani - Alessandria
Giuseppe Varrella - Pistoia
Cristina Villa - Collegno (TO)
Alberto Zanatta - Treviso

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Qual è l'errore? Guardate bene: il piede destro ha solo quattro dita.

Specchio. Prima rifletti, poi parla.

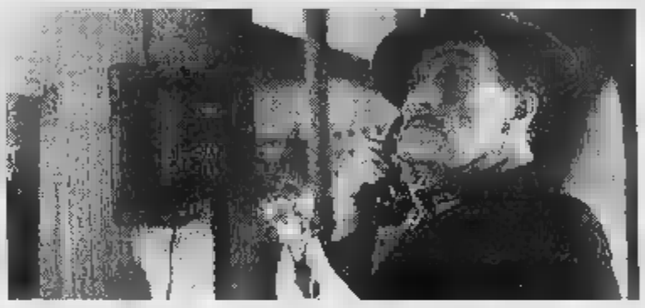
Roma, bloccati alla Stazione Tiburtina: avevano rubato i soldi a un pensionato

Il capo della banda ha ottantun anni
A caccia di vittime sui treni di tutta Italia

Erano già stati fermati un anno fa dagli agenti della polizia ferroviaria

Nonni e borseggiatori

Tre anziani smascherati a Roma



«Il più vecchio distraeva i passeggeri Gli altri colpivano»

Totò nel film «Guardie e ladri», una storia che ricalca quella dei nonni-ladri

ROMA. «Guardie e ladri» torna in scena alla stazione Tiburtina, fondale periferico e un po' cadente dove si accalcano turisti stralunati, guidatori di autobus cecoslovacchi e pendolari di provincia. Come nel celebre film con Totò e Aldo Fabrizi, vertiginoso tuffo negli Anni Cinquanta, domenica scorsa nel piazzale della stazione si misurati in antica furbizia tre anziani borseggiatori e due navigati ispettori della polizia ferroviaria.

Un pomeriggio di finte, controfinte, astuzie. Ma sono stati più bravi i poliziotti. Domenico Panella, 81 anni, napoletano, detto «'O Filosofo», insieme ai suoi due più giovani - si fa per dire - compari, 63 anni, è stato arrestato in flagrante reato e ha passato la notte nelle camere di sicurezza della Questura.

Una storia che è trionfo della terza età. Dovrebbero già pensione i tre ladri - Domenico Panella, Salvatore Manfro, Carmine Limatola - che invece ostinano a battere treni stazioni di mezza Italia per spennare i viaggiatori. Pensionato di fresco il borseggiato, a Roma per incontrare la figlia, e che nemmeno era accorto del portafogli involato. Prossimi alla pensione i due ispettori della polizia ferroviaria, diretti da Gaudenzio Truzzi e da Filiberto Rossi.

Le tecniche ricordano quelle di vecchio stampo. I tre - in trasferta a Roma - passeggiavano con impermeabili al braccio, valigie semivuote in similpelle e aria fintamente ingenua tra i pullman del piazzale. Erano alla ricerca di qualche vittima. L'hanno individuata in un signore Reggio Calabria, con moglie al seguito e figlia che salutava. Mentre l'uomo i bagagli, il terzetto di anziani lo ha circondato, una piccola spinta, un tramestio, oplà, destrezza quello che gli stava dietro gli ha sfilato portafogli dalla tasca pantaloni. Mossa perfetta. Manolesta affinata con gli anni, tanto che il viaggiatore non s'è accorto nulla.

Peccato per il furfante vegliardo e i suoi due accompagnatori, invece, che nel piazzale ci fossero due bravi ispettori di polizia, Antonio Di Lillo e Danilo La Manca, che avevano capito quello che nell'aria e sono intervenuti all'istante. Raccontano gli ispettori che addirittura i tre borseggiatori hanno salutato mentre l'autobus per Reggio Calabria partiva. Probabilmente sfottevano. Ma l'entusiasmo è durato un momento. Il tempo di sentirsi battere sulla spalla.

Portato di corsa al posto di polizia, 'O Filosofo l'ha presa con ironia. Prima ha provato a negare. Poi l'ha buttata sul patetico dei figli e dei nipoti. Poi ci ha riso sopra. «Vabbuò, ma lo facciamo senza violenza». A ottantun anni, e dopo sfilza di arresti, non sarà certo quest'ultimo incidente a interrompere lunghissima «carriera».

Ieri, i sono stati processati per direttissima; carcere è restato il giovane della compagnia, Limatola, che materialmente aveva in mano il portafogli della vittima. Gli altri due sono stati condannati, scarcerati e rispediti a Torre Annunziata con obbligo di residenza e di firma al commissariato.

Per questa volta, insomma, al trio di terribili vecchietti è andata male. E per la verità erano stati fermati dagli stessi due ispettori già un anno fa, nella stessa area e per lo stesso reato. «E' una sfida a chi è più furbo», sintetizzano, trionfanti, i due ispettori.

Anche domenica, forse perché insospettiti da qualche cosa, i tre veterani del borseggio avevano messo in atto tutte le loro tattiche. Sono entrati e usciti dalla piazza diverse volte. Hanno finto di andare via. Poi di partire. Poi di salire su un treno. Gli ispettori anche loro a far finta di aspettare un autobus che non arrivava mai. E li hanno visti tornare sui loro passi, guardinghi, ma sicuri di averla fatta franca. Solo dopo un'ora di queste finte e controfinte, hanno deciso che era arrivato momento del colpo grosso. E c'è da dire che l'esperienza li aveva traditi: avevano messo le mani su un portafogli ricco, con due milioni in contanti e carta di credito.

Ci riproveranno. non per soldi, per restare giovani. Per gabbare il mondo e vivere alla grande nonostante gli acciacchi dell'età. «Il più anziano - racconta divertito Filiberto Rossi, vicequestore - sembra un vero professore, merita il soprannome di 'O Professore. La sua specialità, aiutato anche dall'aspetto, è chiacchierare sui treni, raccontare barzellette, consolare gli afflitti. E intanto i compari fanno razzia». Sembra che la conoscano tutti i poliziotti delle stazioni d'Italia. Ma lui, sdegnoso, non ha mai accettato l'idea mascherarsi.

Francesco Grignetti

Mamma ladra per necessità

Aumentava i canoni d'affitto dello Iacp

MODENA. Per anni era riuscita tirare avanti, far quadrare i conti familiari nonostante le ristrettezze economiche e le forti spese necessarie per pagare le al figlio handicappato e alla figlia epilettica.

Ma un bel giorno, di fronte a un'ulteriore emergenza, deve aver pensato che, in fondo, la soluzione poteva essere a portata di mano. Lei, impiegata dell'Istituto Autonomo Case Popolari, era delegata proprio alla riscossione dei canoni d'affitto dagli inquilini. Così, presa dalla disperazione, non avendo nessun altro a cui chiedere aiuto per mettere insieme un po' di soldi indispensabili per far fronte alle sempre più esose parcelle dei medici, si è messa a fare la «cresta» sulle somme che le venivano consegnate.

Doveva far curare i due figli gravemente malati

Ma qualcuno si è accorto di quelle piccole mancanze, qua e là. Poche indagini e la verità è venuta a galla. E la mamma ladra per necessità è stata denunciata per peculato. La donna, nel frattempo, ha restituito tutto ciò che indebitamente trattenuto, una quindicina di milioni in totale. Ma né questo né le motivazioni che l'hanno spinta impossessarsi del denaro hanno ovviamente potuto fermare la macchina della giustizia o modificare il suo corso. L'inchiesta è stata conclusa, e l'impiegata rinviato a giudizio.

Anche se ieri, davanti al giudice per le udienze preliminari, nessuno ha potuto fare meno di mettere in conto il particolare caso umano della donna. Lo quale se l'è cavata patteggiando la pena di un anno di reclusione con la condizionale. minimo della pena prevista per questo tipo di reato. Anche la giustizia ha un cuore. (r. q.)

«UNA TROVATA PUBBLICITARIA»

Diana in sala operatoria, scoppia la polemica

LONDRA. Trucco perfetto, un ciuffo di capelli che fuoriusciva dalla cuffia e codazzo di telecamere, Diana ha assistito a un intervento a cuore aperto su un bimbo di 7 anni. La sortita piaciuta alla stampa britannica, che ieri l'ha invitata a percorrere la «strada della santità» con più discrezione, anche se Lady D ha difeso il operato dicendo di voler continuare «sostenere gli enti benefici così ha fatto in questa occasione». Alcuni parlano trovata pubblicitaria, altri malsano voyeurismo e altri ancora le hanno ricordato che in sala operatoria i capelli si dentro la cuffia. In sembra proprio che la «grande comunicatrice» questa volta abbia fatto passo falso. Il «palcoscenico» per Diana è stato offerto dal noto cardiochirurgo egiziano Sir Magdi Yacoub. [r. cri.]

Il virus dell'infezione individuato nella saliva

Il bacio finisce sotto accusa «Può trasmettere l'epatite»

ROMA. Il virus dell'epatite C è nella saliva. sua presenza potrebbe portare nuove vie di tra e quindi a rischi finora considerati per questa infezione, come il bacio. Lo hanno individuato ricercatori romani dell'istituto di Igiene, diretto da Giancarlo Vanini, e dell'istituto Medicina interna, diretto Giovanni Battista Gasbarrini, dell'università Cattolica, e milanesi dell'Istituto di virologia dell'università Statale. Alcuni ricercatori giapponesi avevano già isolato il virus nella saliva, gli italiani hanno iniziato calcolare la dimensione epidemiologica del fenomeno.

«Siamo partiti dall'analisi di un aumento di rischio all'interno di famiglie di pazienti affetti da epatite C - spiega Vincenzo Romano del laboratorio di Biologia molecolare Cattolica - poi abbiamo esaminato 45 soggetti analizzando la saliva e il sangue: positività della saliva è stata del 44%. Adesso investigando l'eventuale trasmissione, ma per ci sono elementi per poter escludere o affermare che ci sono altre vie di trasmissione oltre quella delle trasfusioni e dei rapporti sessuali. I dati fanno solo supporre l'esistenza di altre vie».

«Dopo alcune segnalazioni che possibile individuare il virus dell'epatite C in tutti i liquidi biologici a diverse concentrazioni - aggiunge Gian Ludovico Rapaccini dell'Istituto medicina interna della Cattolica - abbiamo trovato una certa prevalenza anche in familiari completamente sani sia nel sangue che nella saliva, abbiamo distribuito a queste famiglie (180 persone) un questionario sulle abitudini vita, igieniche e sessuali. Il consiglio per i familiari è avere delle cautele di tipo abbastanza scrupolose nell'uso di rasoi spazzolini. Per il momento non sappiamo rispondere il bacio trasmette il virus o no, bisognerà indagare su una popolazione molto più alta». (r. cri.)

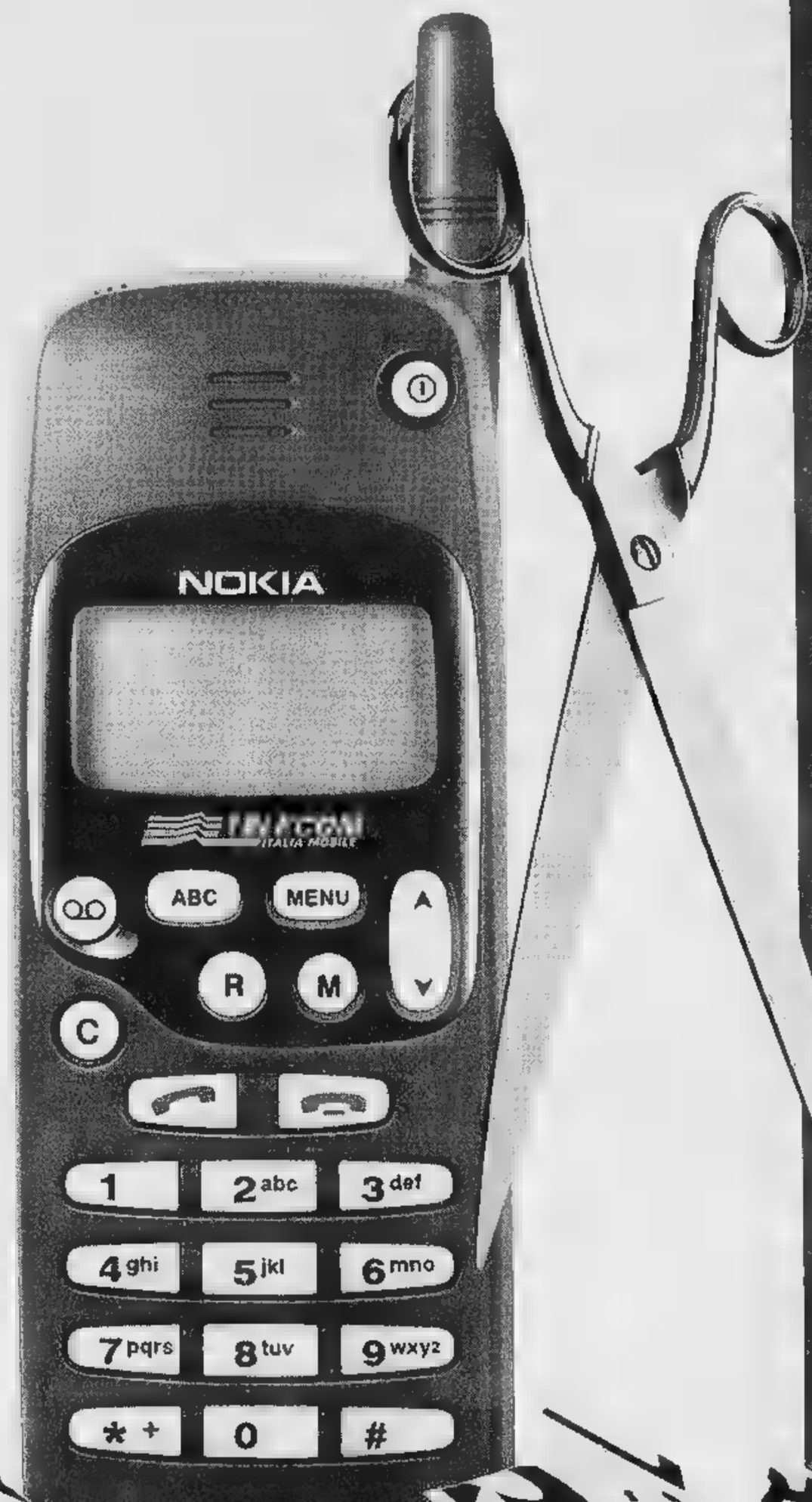
È vero che le fasce retributive sono fatte di ozono?

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.

Ogni giorno, 24 ore su 24, Televideo Rai dedica 3000 pagine risposte a tutte le vostre domande.
Su Televideo Rai, a pagina 100 trovate l'indice: nelle altre, avete tutto un mondo di informazioni notizie utili a portata dito.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA di tutto, di più.

Da 570.000 lire. TIM taglia ancora.



Ai nuovi abbonati, telefonini GSM a prezzi tagliati.*

Siemens • S4
Convenzione TIM
batteria al Litio
1.020.000 lire
IVA inclusa
prezzo di listino 1.230.000

Ericsson • ET 337
Convenzione TIM
1.010.000 lire
IVA inclusa
prezzo di listino 1.220.000

Motorola • Handy
Convenzione TIM
730.000 lire
IVA inclusa
prezzo di listino 910.000

Motorola • Eurogold
Convenzione TIM
870.000 lire
IVA inclusa
prezzo di listino 1.020.000

Nokia • 1610
Convenzione TIM
570.000 lire
IVA inclusa
prezzo di listino 740.000

Nokia • 2110
Convenzione TIM
790.000 lire
IVA inclusa
prezzo di listino 1.010.000

* Fino al 29 giugno '96.

E' il momento di correre, TIM taglia ancora. Chi sottoscrive un abbonamento* GSM con TIM ha l'occasione di acquistare un telefonino a partire da 570.000 lire, IVA inclusa. Tagliate corto: precipitatevi in uno dei CENTRI TIM o nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

La ▬ GSM di TIM copre il 61% ▬ territorio e il 92% della popolazione.

DALLA PRIMA PAGINA

Mantova, ecco le «tappe» della difficile ricostruzione di un delitto e dell'identità della vittima

A sinistra, una scena del film «Nero» tratto dal romanzo di Sclavi Sotto, la scrittrice Patricia Cornwell. In basso, una vista di Castiglione delle Stiviere

Unica traccia: una gamba amputata

Tutti i misteri del giallo del cassonetto

E' di una donna alta non più di un metro e sessanta
L'età presunta è di 25-30 anni
carnagione chiara, capelli bruni

L'assassino ha tagliato l'arto dopo aver ammazzato la ragazza
Il medico legale: il suo può essere un gesto di sfida

Setacciati dai carabinieri oltre 600 contenitori di immondizia della zona per cercare altre parti del corpo

Nelle campagne cresce la psicosi
La polizia: il killer ha fatto un lavoro da macellaio
La vittima sarebbe una prostituta

MODENA
NOSTRO INVIATO

L'ossessione della dottoressa Fregni si materializza la mattina di domenica, intorno alle otto a Castiglione delle Stiviere, provincia di Mantova. Angelo Toninelli, pensionato, anni, esce dalla villetta per fare, come ogni mattina, pulizia davanti a . Pochi metri più avanti c'è una paninoteca («Il Gazebo») i ragazzi che ne escono durante la notte gettano sulla strada pacchetti di sigarette vuoti e fazzoletti di carta. Toninelli li raccoglie davanti al cancello e li va a gettare nel vicino cassonetto dell'immondizia. Solleva il coperchio e, chissà per quale istinto, guarda dentro. Adagiato sul fondo c'è involucro insanguinato. E' contenuto una scatola di cartone per patatine. Il coperchio è sollevato e mostra un sacchetto trasparente che contiene una gamba.

Toninelli rientra in casa, chiama la moglie, i vicini. Si consultano. Alle 9 telefonano ai carabinieri. Quando un appuntato solleva il sacchetto, scende ancora sangue. Il reperto viene portato all'ospedale.

C'è bisogno di un esperto per esaminarlo. Parte la telefonata all'istituto di medicina legale modenese. E' di turno la dottoressa Fregni. Ha esperienza di autopsie e omicidi. Mai tentato di ricostruire un delitto attraverso una gamba. Prima ancora, di identificare una vittima, attraverso gamba. Non c'è scelta, una parte per il tutto. I carabinieri setacciano tutti gli altri cassonetti nel raggio di chilometri. Ne perquisiscono seicento: niente. Resta solo la gamba, dottoressa.

Una gamba destra. Il piede è misura 37. Allora si consultano le tabelle antropometriche: l'altezza dovrebbe un metro e sessanta, circa. Sull'unghia dell'alluce c'è una traccia di smalto rosso. Non è recente. E' passato molto tempo da quando la donna si è seduta, ha appoggiato il piede sul letto una sedia e ha dipinto le unghie di rosso. Tenendo le dita separate batuffoli di cotone idrofilo? Soffiando perché asciugasse più in fretta? Chinandosi per farlo? Si chinasse di più, ecco ancora un po' e si potrebbe vederne il volto. Ma è solo immaginazione, bisogna lavorare scientificamente, invece.

Magari capire che tipo di smalto è, quale marca, interrogare commesse delle profumerie intorno a Castiglione delle Stiviere. Smalto rosso, fosse almeno colore più inusuale. Tra le dita, invece, ecco, questo sì può servire: frammenti terriccio e qualche filo d'erba. Possono dire qualcosa sul luogo dove è avvenuto il delitto. La pelle è chiara, dovrebbe appartenere a un'europea. Depilata da poco, eppure eccolo lì, pelo scuro, Bruna, dunque.

Poi bisogna salire ancora e arrivare dove finisce gamba, all'altezza del ginocchio, sotto la rotula, dove l'assassino ha tagliato, con un coltello seghettato, a giudicare dai segni, non molto profonditá, all'inizio, dunque un coltello non grosso, forse da cucina, di quelli usati per il pane. Poi ha torto, inciso le cartilagini, staccato. Un lavoro da macellaio, non da chirurgo. Un gesto di spregio e ferocia. Toccherà ad altri interpretarlo. Il lavoro del medico legale, per adesso, si ferma qui. Scrive che vittima è donna, razza bianca, etá presunta 25-30 anni, altezza presunta un metro e sessanta, carnagione chiara, capelli bruni. L'identikit di eserciti di donne. Aggiunge che la mutilazione è avvenuta dopo la morte. Il resto, alle prossime analisi.

Alla radiografia, penso, che potrà rivelare il «passato» della gamba: se ha avuto fratture, ad esempio. Poi, sarà una messa. Quali segni può avere su una gamba, una donna giovane? Nessuna operazione, probabilmente: non hanno le vene varicose a 25 anni. Niente calli; quali lavori giovanili li provocano più? E' un'indagine con poche speranze, più che arrivare al bersaglio può permettere di far combaciare quel poco che si sa della proprietaria della gamba con qualche eventuale donna scomparsa nella zona.

La prima ipotesi, però, cade subito. Si punta su una cinese di vent'anni (minuta e carina, dicono) rimasta senza lavoro, con il marito in servizio di leva, scomparsa da Castiglione da due settimane. Telefona da Firenze: «Sono qui e sto bene» Nell'ufficio del giudice mantovano Marco Mariani, incaricato delle indagini, affluiscono gli incartamenti relativi a casi di donne scomparse nella zona. La scorre tutti e scuote il capo: risalgono a quattro-cinque mesi fa e anche più. Il tempo, per la gamba e la sua proprietaria, di andare molto lontano da lì.

Circola l'ipotesi che possa trattarsi di una prostituta albanese al lavoro nella intorno al Lago Garda punita dal suo protettore, magari una clandestina, quindi impossibile identificare e della quale nessuno denuncerà mai la scomparsa.

Si prova a spostare il punto d'osservazione. Anziché pensare alla gamba, immaginare chi l'ha tagliata. Il professor Francesco De Fazio, direttore dell'istituto di medicina legale di Modena e criminologo di fama, ci prova: «Se, come pare, l'assassino ha tagliato la gamba dopo l'omicidio, possiamo trovarci di fronte a uno psicopatico che prova piacere nel farlo, oppure dobbiamo immaginare che mettendo il moncone in un posto dove poteva essere ritrovato, usando per di più il sacchetto trasparente, abbia voluto lanciare un messaggio di sfida, a cui potrebbero seguirne altri. La domanda infatti è: nel cassonetto c'era gamba, dov'è ora il resto del corpo?».

La risposta manca, in compenso nasce la psi. Nella giornata di lunedì numerose telefonate sono arrivate ai carabinieri e al municipio di Castiglione: chiamavano persone suggestionate che affermavano di aver visto qualcosa di «strano» o di «orribile» nel cassonetto dei rifiuti. Invece, con rimpianto degli investigatori, solo fantasie.

Rimpianto perché da una gamba è difficile arrivare a capo del mistero. Due anni fa, a pochi chilometri di distanza, a Montichiari, ci fu un caso simile. Accanto al solito cassonetto furono trovati due sacchi di plastica contenenti i brandelli di un cadavere decapitato. La prima parte del giallo fu risolta grazie a una cicatrice sotto l'ascella, ricordo di un'operazione chirurgica che bastò alla moglie per riconoscere Bruno Tiraboschi. Era un giramondo, era stato in Libia, Arabia, Jugoslavia. Aveva fatto il gestore di night, l'ambulante, il muratore. Giocava d'azzardo e amava un'ex ballerina croata. Aveva perso trenta milioni in una sera e il suo cadavere fu fatto trovare a cento metri dalla casa della donna. Ma di tutta la sua vita spericolata, sul suo corpo era rimasto un solo segno rivelatore: quella piccola cicatrice sotto l'ascella sinistra.

L'ignota donna a cui apparteneva la gamba può essere cresciuta in un cortile di Valona o nella campagna lombarda, aver attraversato il mare di notte in motoscafo o aver semplicemente girato l'angolo di casa e incontrato il suo assassino, per saperlo bisogna chiederlo a quella traccia di smalto e a quei fili d'erba tra le dita e sperare che qualcuno venga a chiedere di una donna giovane e bruna che si depilava spesso e portava i tacchi alti per sembrare più di un metro e sessanta.

Se lo faranno, la dottoressa Fregni si libererà di un'ossessione, un giallo verrà risolto anche senza Kay Scarpetta, un fantasma di donna avrà pace e la sua gamba uscirà dal gelo di una cella frigorifera e sarà riconsegnata al calore del ricordo di una vita.

Gabriele Romagnoli

EUTANASIA DI UN AMORE

Ma poi l'attore si è pentito dell'intervista a «Oggi» e si è impiccato

«Milva mastica gli uomini»

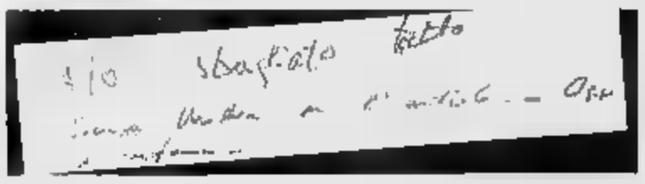
Lo sfogo di Pistilli prima del suicidio

LA CONFESSIONE

Provo un dolore infinito

«Vuole sapere che cosa provo? Soltanto dolore. Dolore anche per voi, che scrivete». La voce di Milva arriva dal cellulare, alle sette della sera. E' una voce stanca, rotta da un pianto che si intuisce appena. Poche parole, e non potrebbe essere altrimenti, rubate ad uno strazio, ad una voglia di difendere a tutti i costi la sua storia dalla curiosità. Milva chiede: «Di quell'intervista è uscito qualcosa di nuovo?». Poi: «Capisca è un momento troppo doloroso per me. Provo un dolore immenso. Un dolore mio, anche per quello che fate, che state facendo». Signora, nell'intervista c'è anche scritto che... Le parole si fanno più precipitose: «Che cosa c'è scritto lo leggerò domani. Adesso non voglio saperlo, non lo voglio sentire. Lasciatemi stare, adesso devo lavorare. Adesso ho da fare». Il clic del telefono si accompagna con un singhiozzo. E con la voglia inespressa di chiederle scusa per questa intrusione.

[l. s.]



«E' stata l'unica donna a regalarmi una pienezza interiore che non credevo potesse esistere»

«Ma oggi quella Milva non c'è più
Il mio più grande errore? E' stato annullarmi per lei»

Milva e Luigi Pistilli ripresi una settimana fa mentre passeggiano per una di Milano [FOTO EVA TRETOLA]
A sinistra, il biglietto d'addio lasciato dall'attore

MILANO

MILVA ama gli uomini, li mastica le fanno comodo. Lo dimostra il fatto che l'anno più felice della nostra tormentata relazione è stato il '95, quando ero impegnato in Mi sentiva indipendente, vedeva che il mio lavoro andava bene e quindi mi stimava, costituivo un peso per lei».

E' il testamento morale di Luigi Pistilli, attore, 67 anni, sulle scene dal 1955. E' affidato al settimanale Oggi: con queste parole Pistilli sfogava la sua nell'intervista concessa pochi giorni prima di suicidarsi. Doveva essere pubblicata integralmente nel numero settimanale in edicola oggi, invece uscirà solo in una versione edulcorata. E forse in quella intervista potrebbe esserci la chiave della decisione di Pistilli, che si è pentito averla rilasciata ed è molto preoccupato delle reazioni di Milva.

Dall'intervista, il direttore Paolo Occhipinti ha tagliato quelli che sono stati definiti «i passaggi più crudi», emerge disperazione e la rabbia un uomo che ha perso il grande amore della sua vita. «Milva è stata l'unica donna a regalarmi una pienezza interiore che non credevo potesse esistere - confidava l'attore - ma la Milva che conoscevo oggi non esiste più. L'insuccesso del nostro ultimo spettacolo insieme, la Tosca, lo dimostra: pur dovendo affrontare il ruolo difficilissimo della protagonista, caparbiamente non ha voluto accettare l'aiuto di nessuno. E' triste osservare impotente la trasformazione di una donna. Il mio grande errore? Annullarmi in lei».

Quasi volesse lasciare testimonianze pubbliche del suo stato d'animo, Pistilli accettato di posare per un servizio fotografico destinato a «Gente». Nel pomeriggio di sabato, nella sua casa milanese, quindici ore prima di impiccarsi in camera da letto, l'attore confidava al fotografo Piero Benvenuto: «Mi sento solo e stanco, non ce la faccio più, credo proprio che appena possibile scenderò a San Giovanni Rotondo, pregherò sulla tomba di Padre Pio. Lui forse potrà aiutarmi...».

Invece Pistilli non ce l'ha fatta, forse una notte popolata da incubi - quello dell'abbandono di Milva e l'altro del figlio venticinquenne suicida nel '90 - l'hanno spinto al gesto estremo.

«Aveva lo sguardo triste, come perso - ricorda Benvenuto - ogni frase sembrava costargli fatica, pessimismo e rassegnazione si coglievano anche senza essere psicologi. Poi d'un tratto mi dice che vuole andare a San Giovanni Rotondo, che forse Padre Pio potrà fargli la grazia di briciolo di serenità. Me ne rendo conto solo ora, ma doveva stare proprio male. Lo conoscevo da tempo ma non l'avevo mai visto così».

Benvenuto era in di Pistilli per scattare foto, una di esse (Pistilli accanto a un ritratto di Padre Pio) viene pubblicata da Gente. E' l'ultimo scatto fatto all'attore.

«Sapevo che avuto problemi per Tosca - continua Benvenuto - ma non potevo credere che quel viso pallido, sconvolto, l'espressione di estrema tristezza potessero dipendere solo da quello. Non va bene, mi ha detto, mi sento giù. Gli ho chiesto se volesse rinviare il servizio fotografico lui mi ha risposto che l'avrebbe fatto lo stesso, si sarebbe distratto. Ho scattato qualche foto, e lui si sforzava di sorridere. A un certo punto mi ha confessato: ricominciare a quasi 70 anni è difficile, non la farò mai a risollevarmi, dopo quello che è successo con Milva, ormai mi ha lasciato, e non so questa volta ritornerà da me. Ho cercato di fargli coraggio, ricordandogli che già successo ed erano poi tornati insieme. Ma lui scuoteva la testa e mi faceva capire che non sperava in un ripensamento».

Poche ore dopo un urlo straziante: Milva, dietro le quinte del teatro Nazionale, chiudeva la vicenda d'amore tra e Pistilli: le avevano appena comunicato che Luigi si suicidato, lasciandole un biglietto in cui le chiedeva scusa: «quell'intervista è infame, perdonami».

[r. cri.]

Dramma nel centro di Mestre: lui doveva restituire cento milioni e non aveva un lavoro

S'impiccano al balcone, per debiti

Suicidi ex carabiniere e la convivente

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per patibolo, la terrazza di un condominio. Come quinta, via Verdi, una delle arterie centrali di Mestre. Impiccati, penzoloni a venti metri da terra, con il cappio agganciato al parapetto della terrazza del quinto piano e le gambe che sfioravano le finestre del terzo. I vigili del fuoco li hanno trovati così, alle 6 del mattino, dopo che i vicini di casa avevano dato l'allarme alla centrale di polizia.

L'ex carabiniere e la donna si erano lanciati insieme nel vuoto, con quella corda da traino legata al collo: uno strappo, un tonfo contro il muro, un rumore sordo, come quello provocato da un operaio che avesse cominciato a demolire la palazzina.

Quando le pattuglie sono arrivate sul posto, i due cadaveri dondolavano ancora contro la parete color salmone. Sono rimasti appesi per tre ore, avvolti ciascuno in un lenzuolo bianco, prima che il magistrato ne autorizzasse la rimozione: sotto gli occhi della folla che si era radunata e dei bambini che andavano a scuola, verso i tre istituti del quartiere.

La coppia abitava in affitto in un appartamento del terzo piano. Lui, Orazio Viti, 49 anni, originario di Castellina in Chianti, ex carabiniere, aveva accumulato debiti per un centinaio di milioni. Lei, Patrizia Vittori, di 36 anni, nata a Udine, da cinque anni maitre d'hotel all'albergo Metropole di Riva degli Schiavoni, uno dei più eleganti di Venezia, si era intestata una parte dei quei debiti.

La motivazione principale del suicidio viene dunque attribuita alla situazione finanziaria divenuta ormai insostenibile, aggravata dallo stato di depressione nel quale l'uomo negli ultimi tempi era caduto. Lui si sarebbe ucciso per disperazione, la compagna lo avrebbe seguito fino in fondo.

Ma c'è un'altra strada nell'inchiesta, che non viene trascurata e che ha messo in moto anche gli uomini della Digos, la squadra politica della polizia. Viti era un acceso sostenitore della destra, aveva in casa il ritratto di Mussolini, potrebbe forse esserci un risvolto politico dietro le quinte.

I due vivevano insieme da quindici anni ma nessuno dei condomini o dei negozianti della zona aveva mai avuto occasione di approfondire la loro conoscenza. Apparivano a tutti come una coppia distinta, educata e riservata, che mai e poi mai avrebbe fatto prevedere un dramma così imminente. Anzi, una vicina ricorda che il marito aveva visti e salutati giusto la sera prima, mentre rincasavano. Tranquilli sempre.

I due suicidi
Accanto: Orazio Viti, 49 anni.
A sinistra: Patrizia Vittori, 36 anni

A destra: il condominio teatro della tragedia
Sotto: la terrazza da dove si sono gettati i coniugi

I corpi sono rimasti penzoloni per 3 ore sotto gli occhi della folla e dei bimbi che andavano a scuola

Ma la tranquillità doveva essere solo apparente. In passato l'ex carabiniere aveva collezionato una serie di denunce per reati contro il patrimonio, dall'emissione di assegni a vuoto alla truffa. Proprio per questo sarebbe stato allontanato dall'Arma. Al bar sotto casa lo chiamavano «professore», perché aveva raccontato che faceva il lettore di inglese all'università di Padova. Dall'ateneo, però, non arrivano conferme.

Sulla carta d'identità, che porta la data del '94, risulta in attesa di occupazione. Stando agli investigatori, in questi due anni sarebbe vissuto di lavori precari.

Quanto al suicidio, dai primi risultati delle indagini si arguisce che Viti, anche in tempi recenti, avrebbe continuato ad accumulare debiti. Non sono stati lasciati biglietti di spiegazione. Non sono stati ancora esaminati tutti i documenti trovati in casa.

Per ora non ci sono elementi che avvalorino uno scenario più agghiacciante, quello che ha fatto da sfondo agli ultimi suicidi per questioni di denaro: una drammatica, estrema «fuga» dagli usurai. E resta inspiegabile la scelta di un gesto tanto teatrale nella sua tragicità.

Mario Lolle

A Viterbo

Minorato stuprato da 3 giovani

VITERBO. Un minorato psichico, oggi quindicenne, che abita in un paese del Viterbese, è stato violentato per tre anni da tre giovani che ieri sono stati arrestati. A scoprire la vicenda è stato il maresciallo della locale stazione dei carabinieri, il quale aveva raccolto alcune voci in paese su quanto accadeva al ragazzo.

Con l'aiuto degli assistenti sociali, il carabiniere è riuscito a conquistare la fiducia del minorenne, facendosi anche indicare l'appartamento dove i tre violentavano in cambio di giocattoli e, qualche volta, di cinque-diecimila lire.

I tre arrestati, che abitano nello stesso paese del ragazzo, una località agricola di tremila abitanti a 25 chilometri a Ovest di Viterbo, sono Fabio Fronda, di 26 anni, Gabriele Guidozzi, di 35, e Rossano Del Papa, di 27. Sono stati condotti nel carcere di Viterbo su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Alvaro Carruba, su richiesta del pm Donatella Ferrante. Le accuse sono quelle di concorso in violenza carnale per aver compiuto violenze carnali e atti di libidine nei confronti di un minorenne minorato.

I tre, dal 1993, hanno violentato secondo l'accusa, in più occasioni e spesso tutti insieme, il ragazzo in un appartamento posto al piano terra di un palazzo al centro del paese. [Ansa]

Giallo a Nuoro: escluso il rapimento a scopo di estorsione

Medico ucciso a fucilate

Forse ha pagato per un favore negato

NUORO. Il plotone d'esecuzione attendeva all'uscita da una curva a gomito, su una strada impervia alle pendici del Gennargentu. E non ha concesso scampo alla vittima predestinata, il cardiologo Tonino Tolu, 40 anni, di Fonni, centro che dista una quarantina di chilometri da Nuoro. I killer hanno indirizzato una grandinata di piombo contro l'auto del professionista, poi, quando la vettura si è arrestata, si sono avvicinati al medico per il colpo di grazia.

Dal primo pomeriggio di ieri, il tormentato Nuorese deve fare i conti con un nuovo agghiacciante delitto. E' un giallo per il quale gli investigatori non riescono a trovare una chiave di interpretazione certa. Escludono solo che Tonino Tolu sia stato massacrato durante un fallito tentativo di sequestro. Ma radio-paese non sembra d'accordo e rilancia la voce di un «rapimento andato a male». I dubbi e lo sconcerto, oltre al dolore, sono grandi a Fonni. E poiché nessuno riesce a trovare una spiegazione plausibile, le ipotesi si sprecano: il medico potrebbe essere stato eliminato con tanta ferocia perché aveva notato «qualcosa» che non doveva vedere, oppure perché si era rifiutato di «fare un piacere» al di là della soglia della legalità. E non manca chi insinua la pista di un eventuale possibile omicidio passionale.

Il ventaglio delle possibilità pare solo un chiacchiericcio privo di agganci con la realtà. Ultimo di quattro fratelli, Tonino Tolu non era sposato e viveva con la madre a Fonni, dove la sua famiglia gode di stima unanime. Era considerato da tutti un'ottima persona», nessuno gli attribuiva nemici palesi o occulti. La sorella Giovanni- è sposata con Achille Crisponi, ex presidente dc della Provincia di Nuoro, finito in carcere alla vigilia delle elezioni regionali di due anni fa nelle quali si presentava come candidato.

Il professionista lavorava come cardiologo a Nuoro e a Fonni (dov'era collega di studio del sindaco Michele Mulas), oltre che nel poliambulatorio dell'Usl di Tortolì, centro sulla costa orientale della Sardegna. E da Tortolì rientrava ieri a casa sulla sua Bmw 320 bianca. Aveva da poco abbandonato un'arteria a scorrimento veloce per percorrere una strada tortuosa, in salita. Non lontano da Passo Caravai (la zona in cui negli Anni 70 venne sequestrato l'imprenditore Attilio Mazzella, mai tornato in libertà) è scattato l'agguato, in perfetto stile barbaricino. Cosa sia avvenuto è in grado di dirlo: se anche qualcuno ha assistito all'imboscata, il nome è rimasto segreto. Forse il commando ha tentato di costringere Tonino Tolu a bloccare la potente vettura. Di certo contro l'auto sono state esplose tre o quattro fucilate. Ferito a morte, il professionista ha sollevato inavvertitamente il piede dell'acceleratore, la macchina si è arrestata all'uscita dal tornante. I sicari si sono fatti avanti per il colpo di grazia. Erano circa le 14,30.

Corrado Grandesso

Un posto di blocco sulle strade del Nuorese

«Salterete in aria»

Messaggio di morte per Caselli e il pool antimafia

PALERMO. «Caselli, Scarpinato, Imbergamo, giudici comunisti salteranno in aria molto presto». E' il contenuto di una lettera anonima, scritta con ritagli di quotidiani e recapitata al «Giornale di Sicilia» il 20 aprile scorso. La missiva, una busta di colore giallo che reca il timbro postale di Palermo del 15 aprile, è stata già consegnata alla procura.

Roberto Scarpinato, sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, è uno dei pubblici ministeri al processo in corso contro il senatore a vita Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa, mentre Franca Imbergamo è un giovane sostituto che si occupa da tempo delle inchieste sui numerosi attentati commessi contro le Giunte comunali progressiste nel palermitano. Sia i due sostituti, sia il loro capo, Giancarlo Caselli, fanno parte della Direzione distrettuale antimafia. [a. r.]

A Salerno

Strage nel parco Uccise a sgozzate cani e gatti

SALERNO. Numerosa oche e anatre sono state uccise la scorsa notte nella villa comunale di Salerno da un gruppo di teppisti. I palmipedi della fontana, una ventina, sono stati colpiti con grosse pietre e con bastoni. I teppisti hanno poi infierito sugli animali, squartandoli con coltelli.

Lo spettacolo che si è presentato ai primi frequentatori della villa comunale è stato raccapricciante. Qualcuno ha parlato di rito satanico, ma probabilmente si tratta di uno sconcertante «raid» notturno. Sulle cause stanno indagando la polizia.

La Lipu e l'Enpa sono intervenuti sollecitando la presenza di controlli notturni nella villa comunale affinché non si ripetano simili raid.

I palmipedi morti sono stati portati nell'istituto zooprofilattico di Portici per l'accertamento delle cause della morte. [Ansa]

Sondaggio di «Famiglia cristiana»: malate di depressione, sono soddisfatte del rapporto con i figli

Donne a quarant'anni lo stress come partner

ROMA. La vita comincia a 40 anni: con stress e depressione, ma molto altruismo e in genere soddisfazione per il rapporto con i figli e il marito. Eccole le donne italiane che hanno varcato la soglia degli «anta». In maggioranza sono contente del proprio lavoro, non sono attratte dall'impegno politico, così come sono deluse dal femminismo. Il loro ideale femminile? E' l'attrice emergente Maria Grazia Cucinotta, che lentamente prendendo il posto di una diva del calibro di Audrey Hepburn. Reggono, invece, sul fronte dell'ideale maschile il fascino di Richard Gere e il carisma di Sean Connery. Sono questi alcuni risultati di un sondaggio nazionale realizzato dalla società Swg per conto di *Famiglia cristiana*, su un campione di 500 donne tra i 40 e i 45 anni, volto a indagare le loro condizioni di vita, le aspirazioni e le tensioni.

Invitate a fare una sorta di auto-analisi, il 47,9% delle quarantenni (a livello nazionale sono 1 milione e 900 mila secondo i dati Istat) ammette che il disturbo che le affligge di più è lo stress, seguito dalla depressione (33,5%) e dall'ansia (26,3%). La cellulite resta problemi al 23,8%, mentre dichiara di essere afflitta da stanchezza cronica il 22,8%. La donna in età matura sostiene di aver poco tempo per se stessa (56,4%), ma è molto soddisfatta del tempo che riesce a dedicare ai figli (44,2%), così com'è molto contenta del rapporto che ha con il proprio partner (58%). Il 61% ritiene che una madre debba assolutamente insegnare una cosa a una figlia: farsi rispettare dagli uomini. E questo perché il femminismo è stata una rivoluzione a metà: per il 43,2% ha portato a una maggiore libertà delle donne, ma per il 41,4% ha generato confusione di ruoli tra maschi e femmine. Il maggior merito delle battaglie degli Anni Settanta? Secondo il 50,6% la franchezza introdotta nei rapporti interpersonali.

Una buona parte delle intervistate si lamenta perché non ha tempo sufficiente da trascorrere con le amiche: il 52% non ha possibilità di uscire assieme a loro come desidererebbe. Il rapporto con il lavoro è in genere abbastanza buono: il 48,6% lo fa per necessità e per autorealizzazione e il 46,8% è soddisfatta dell'attuale impiego. Lavorare fuori casa dà soddisfazione, ma al tempo stesso è più stancante per il 49,9%.

Uno dei punti più dolenti per le quarantenni è il rapporto con il corpo, che è appagante soltanto per il 43,7% delle intervistate. Solo l'8% è impegnato in attività dedicate alla cura del fisico (palestra, massaggi, estetista e sport). Molta l'importanza attribuita all'abbigliamento. Lo stilista considerato più intrigante e in grado di rispondere alle attese femminili è Giorgio Armani (45,7% dei consensi), seguito a debita distanza da Valentino (27,5%) e Gianfranco Ferrè (8,7%).

Nella classifica dell'ideale femminile, per il 24,2% è Audrey Hepburn a rappresentarlo meglio, seguita da Maria Grazia Cucinotta (21,1%); al terzo e al quarto posto si piazzano due sex-symbol come Sharon Stone (10,4%) e Kim Basinger (9,9%). Tra gli attori è Richard Gere (30,5%) a incarnare meglio l'ideale maschile, a cui segue, distaccato di molti punti, Sean Connery (18,4). Harrison Ford e Al Pacino conquistano rispettivamente l'11,9% e il 10,2% dei consensi; al quinto posto si piazza il cantante Miguel Bosé (8,7%): a lui le teen-ager di vent'anni fa sono rimaste fedeli. [r. cri.]

L'identikit

Quante sono: 1 milioni.

85 per cento sposate.

44,1 per cento lavora.

Ideale femminile: Audrey Hepburn, Maria Grazia Cucinotta.

Ideale maschile: Richard Gere, Sean Connery.

Disturbi: stress (48%), depressione (33,5%), ansia (26%), cellulite (24%)

Dedicano tempo a sport e cura del fisico: l'8%.

(Sondaggio nazionale Swg per Famiglia Cristiana)

Accusato di stupro

Proibiti a Tyson bar e night

Mike Tyson

INDIANAPOLIS. Il campione del mondo dei pesi massimi, Mike Tyson, non può più frequentare bar e night, dopo la denuncia per violenza sessuale presentata contro lui da una giovane estetista. La notizia è stata resa nota ieri a Indianapolis da una fonte giudiziaria.

Tyson, in libertà condizionata dopo tre anni di carcere per violenza sessuale, si è visto notificare una serie di «nuove limitazioni», ha dichiarato George Walker, responsabile del servizio incaricato delle libertà condizionate da cui dipende il pugile. «Deve restare lontano da bar, taverne, night e locali di spogliarello. Non può più, salvo casi particolari, lasciare l'Ohio per i prossimi giorni». Walker ha comunque precisato che finora non c'è alcuna incriminazione nei confronti di Tyson dopo la denuncia presentata da Ladonna August. Nel frattempo, l'avvocato della August, Jerry Lee Petuet, ha ritirato le accuse contro il campione. «Ho appurato - ha dichiarato - che il proprietario del club dove sono avvenute le molestie alla mia cliente ha offerto a Tyson di portargli una donna per fare sesso. La mia cliente è stata scelta e condotta al terzo piano del locale, in un'area riservata, senza avere alcuna idea di ciò che l'aspettava: in pratica di fungere da oggetto sessuale per Mike». Da parte sua, il proprietario del club, Calvin Rollins, si è difeso, dicendo che le accuse della donna «sono totalmente false».

Tyson era stato condannato, il 25 marzo 1992, a sei anni di carcere per violenza sessuale. Il pugile, che si è detto innocente, è uscito di carcere il 25 marzo 1995. [r. cri.]

PAOLO BONOLIS

«Ma sulla scena erano diverse»

PAOLO Bonolis alle quarantenni aveva dedicato una trasmissione, l'inverno scorso: «Fantastica italiana». Non alle quarantenni belle e famose della tivù e del cinema, però: le sue ospiti erano donne qualunque, più vere, uno specchio abbastanza verosimile delle italiane in questa fascia di età.

Bonolis, le protagoniste della trasmissione erano stressate e depresse, ma in fondo soddisfatte dei propri rapporti personali, come le descrive il sondaggio di «Famiglia cristiana»?

«Direi di sì, ma è abbastanza normale: ognuno di noi si porta sulle spalle un fardello di gioie e angosce, ognuno convive con le sue piccole depressioni quotidiane. In scena, però, cambiava tutto».

In che senso?

«Lì riuscivano a scanzonarsi, per loro era un momento particolarmente lieto».

Pare che i sex symbol siano sempre Richard Gere e Sean Connery...

«Che strano, avrei detto di più Alvaro Vitali. Ho notato, comunque, che molte danno più importanza alla simpatia rispetto alla bellezza in sé o per sé. Fabrizio Frizzi, per esempio, ha riscosso molti consensi».

L'ideale di bellezza femminile presenta qualche spunto di originalità in più. Nessuna top model in classifica: vince Audrey Hepburn, davanti a Cucinotta, Stone e Basinger. Le tornano i conti?

«Non troppo. Le quarantenni che ho incontrato in trasmissione privilegiavano figure femminili interessanti. Ricordo che molte avevano fatto i nomi di Sofia Loren e Maria De Filippi. Sono due donne diversissime, ma questo rispecchia le differenze di atteggiamenti, di personalità e di gusto delle mie ospiti».

Soltanto l'otto per cento delle intervistate ha ammesso di impegnarsi nella cura del fisico. Viste dal piccolo schermo, però, le donne di «Fantastica italiana» erano tutte ben curate. Magia della televisione?

«Mah, forse erano belle senza bisogno di particolari cure. Di sicuro davanti alle telecamere cercavano di dare il meglio di sé. Gli stilisti che le hanno vestite si sono trovati bene: non hanno trovato la fisicità delle modelle, ma forme vicine a quelle reali, di chi ogni giorno entra nei negozi e acquista gli abiti».

Il femminismo divide le quarantenni, che proprio nel periodo di massima esplosione del movimento erano adolescenti. Per alcune ha portato una ventata di libertà, per altre ha confuso i ruoli. Lei ha avuto a che fare con donne pienamente emancipate?

«Sì, però è vero che il femminismo è un concetto confuso. E' stato un movimento sociale forte che è servito alle donne a scuotersi socialmente. In questo senso è stato importante e giusto. Ma quando è diventato una guerra al maschio, è diventato un fenomeno antipatico».

Un bilancio delle quarantenni: sono soddisfatte della propria vita?

«E' l'unica che abbiamo, se non siamo soddisfatti di quella...». [s. man.]

In alto, l'attrice Maria Grazia Cucinotta. A fianco, il conduttore televisivo Paolo Bonolis

IL CASO

UN MITO IN VENDITA

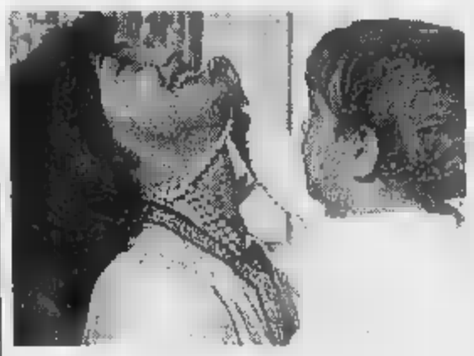
Oltre 700 persone hanno lavorato per valutare i cimeli, ieri è cominciato l'assalto dei fans

Jackie, l'ombra di un fiasco sull'asta del secolo

Sotheby's ha dovuto sopportare enormi spese d'organizzazione

NEW YORK. NONOSTANTE il grande polverone e l'attesa sollevato dalla messa in vendita, da ieri, di moltissimi oggetti appartenuti a Jacqueline Kennedy Onassis, l'asta dei cimeli dell'ex First Lady, nonché moglie dell'armatore greco Aristotele Onassis, potrebbe non rappresentare un grande affare per la Sotheby's, la prestigiosa casa d'aste che l'ha organizzato a New York.

Secondo il «Wall Street Journal», è sicuramente vero che il grande interesse suscitato dai beni della donna diventata il simbolo di un'era è destinato a far salire il valore dei 1200 pezzi messi in vendita e superare alla grande i cinque milioni di dollari stimati in catalogo. Le stime parlano di almeno 25 milioni di dollari, anche se la realtà delle vendite potrebbe fare ampiamente superare questa cifra.



Un'immagine di Jacqueline Kennedy Onassis. A New York vanno all'asta centinaia di cimeli dell'ex First Lady

Ma - avverte il quotidiano finanziario americano - «per la Sotheby's Holdings l'avvenimento, che è partito ieri sera e durerà quattro giorni, va inquadrato in un contesto preciso». E il contesto è il seguente: anche nella migliore delle ipotesi il totale delle entrate dalle vendite dei cimeli di Jackie sarà equivalente a quanto incassato lo scorso autunno da Sotheby's per la vendita di un solo dipinto di Vincent Van Gogh. Senza contare che dal reddito complessivo dell'asta vanno comunque sottratte le enormi spese di organizzazione.

Tra le spese di organizzazione va considerata, per esempio, l'enorme quantità di risorse umane (circa metà dei suoi 1500 dipendenti hanno lavorato al progetto) che è stata impiegata da Sotheby's per valutare le proprietà della Kennedy Onassis. Un lavoro lunghissimo e estremamente complicato, di cui la casa d'aste ha accettato la responsabilità per una parcella inferiore ai costi effettivi del progetto. Per mesi, poi, la società è stata impegnata in difficili trattative con gli eredi dell'ex First Lady per il diritto di mettere all'asta circa un decimo degli oggetti valutati.

E mentre era oberata dall'enorme sforzo di organizzare l'asta più attesa dell'anno, Sotheby's ha perso in favore dei suoi principali concorrenti la corsa per i diritti di vendita di alcuni importanti capolavori. Adesso, la casa d'asta spera di rifarsi delle grandi spese e delle altre occasioni perdute sfruttando la competizione destinata a essere scatenata dal grandissimo numero di potenziali acquirenti: all'asta, infatti, si calcola che parteciperanno via telefono oltre 65 mila persone.

Le leggi che regolano il mondo delle vendite d'arte prevedono in genere che le case d'aste ricevano una commissione sia dal compratore (si tratta mediamente del 15 per cento), sia dal venditore (con una cifra che varia dal 2 al 20 per cento, con la percentuale in discesa mano a mano che salgono i prezzi ricavati dagli oggetti). Ma, nel caso degli accordi che sono stati siglati con la famiglia Kennedy, è avvenuto esattamente il contrario: secondo quanto è stato stabilito, la percentuale accordata alla casa d'aste sale a mano mano che aumenta il prezzo spuntato dall'oggetto. [r. cri.]

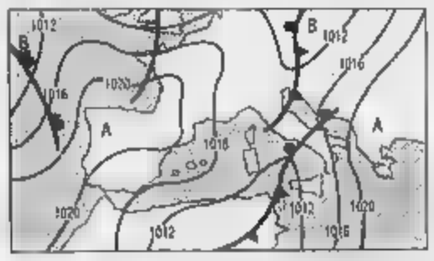
Italiano perde causa

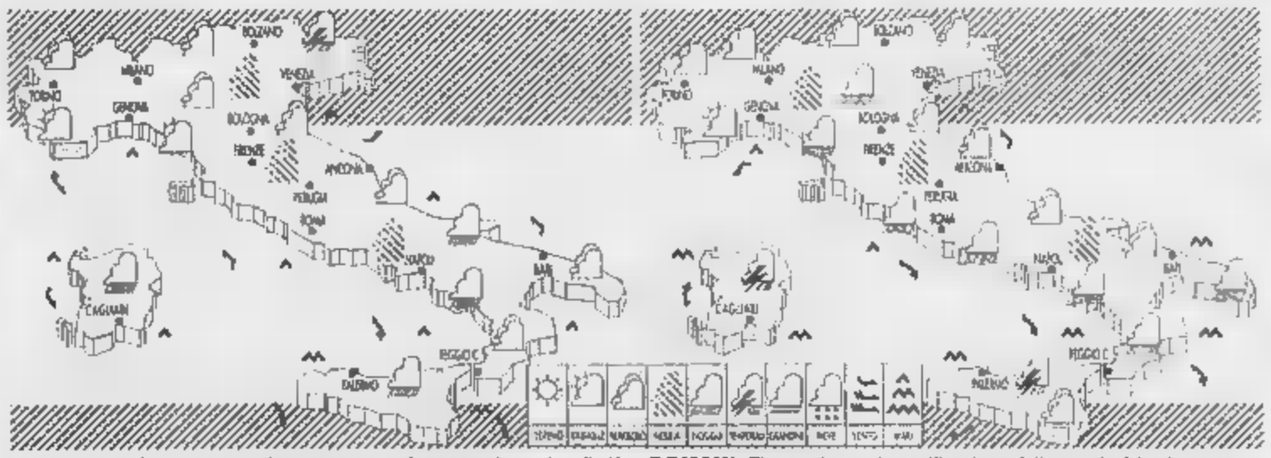
La metro di Londra «Vietato cantare in metropolitana»

LONDRA. Ha perso la causa, ma non si arrende, un suonatore ambulante italiano che si era rivolto all'alta corte di Londra per difendere quello che lui considera un suo sacrosanto diritto: suonare e fare giochi di prestigio nella metropolitana. Franco De Cristofaro, 48 anni, è stato pizzicato almeno un centinaio di volte durante le sue esibizioni abusive. A marzo dello scorso anno, dopo essere stato condannato a pagare un'esosissima multa, decise di dare battaglia e si rivolse all'alta corte, chiedendo l'annullamento della sentenza. Ieri c'è stata la causa e il giudice gli ha dato torto, ma «London Transport», la società che gestisce la metropolitana di Londra, ha fatto sapere che intende rivedere il bando dei suonatori ambulanti. Le procedure, ha detto un portavoce, saranno comunque lunghe e bisognerà stabilire delle regole. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcello Coltrinari





OGGI. Su tutte le regioni prevalentemente nuvoloso con piogge locali più probabili sul Triveneto, sulle due isole maggiori e sulla Campania. Nel corso della giornata parziali schiarite sulle regioni nord occidentali e sulla Sardegna. Temperature diurne in leggera flessione.

DOMANI. E' prevista una intensificazione della nuvolosità ed una estensione delle piogge su tutto il Centro Sud ad entrambe le isole maggiori e da quelle tirreniche. Sulle regioni settentrionali la nuvolosità sarà estesa senza escludere qualche squarcio di sereno.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	26	Firenze	13	35	Bari	10	25
Verona	13	23	Pisa	15	22	Napoli	11	22
Trieste	14	20	Ancona	10	19	Potenza	10	20
Venezia	13	20	Perugia	11	18	S.M. Leuca	14	18
Milano	12	18	Pescara	8	19	R. Calabria	11	22
Torino	10	12	L'Aquila	7	18	Palermo	12	21
Cuneo	7	9	Roma Urbe	10	21	Catania	6	22
Genova	14	21	Roma Ciamp	13	23	Alghero	14	20
Bologna	14	21	Campobasso	13	18	Cagliari	15	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	25	nuvoloso	Lisbona	10	17	
Atene	9	30	variabile	Londra	10	13	
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	10	29	sereno	Madrid	9		variabile
Bruxelles	16	25	nuvoloso	Montreal	8	17	nuvoloso
Bucarest	7	21	sereno	Mosca	11	18	sereno
Budapest	8	22	sereno	New York	13	28	pioggia
Buenos Aires	17	24	sereno	Parigi	11	16	nuvoloso
Copenaghen	11	19	sereno	Pechino	17	25	sereno
Dublino	6	14	nuvoloso	Praga	6	25	sereno
Francoforte	12	26	sereno	Rio de Janeiro	23	28	sereno
Gerusalemme	7	17	nuvoloso	Sofia	5	20	sereno
Ginevra	9	18	pioggia	Sydney	14	23	nuvoloso
Helsinki	3	19	nuvoloso	Tokyo	8	19	sereno
Johannesburg	7	23	sereno	Varsavia	7	26	sereno
Il Cairo	14	23	sereno	Vienna	6	25	sereno

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: [illegible]O, via Roma [illegible] - via Marenco 32, t. 66211: [illegible]MO, via G. Carducci 2[illegible] t. 804701: **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60,t 442543-442544 **ASTA**, località Ameglia 95 Quarti, t. 765628. **ASTI**, via Aniice Zecca 3,t 32222: **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Vinoli 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250: **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appollo 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 35,t 327122 **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 7Z4090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527: **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699039, [illegible] v.lo Matteotti 54, t. 581[illegible]-5[illegible] **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14,t [illegible]-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039. **IMPERIA**, via [illegible]le 1, t. 273071-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855: **NAPOLI**, via Cerac[illegible]15, t. 666142-665567. **NOVARA**, via Ca[illegible]13, t 33341: **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lin[illegible]19, t. 6173330, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, [illegible] Quattro Fontane [illegible], t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO**, [illegible] Goberti 47, t. 501555-501556: **SAVONA**, [illegible] Marconi 3-II 3/0, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62593; oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono [illegible]ere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.500
4 Lavoro Domanda · operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro Can e part-time · tecnici altre domande	L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquista	L. 24.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domanda	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[illegible] è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spese anticipata. Da 25 anni con serietà istituto «scritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.

'PRESTIT'

581.8521 (4 linee) Corso Emanuele 3, T[illegible]

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel 011 568 5910

A. A qualsiasi categoria a norma di [illegible] finanziamenti qualsiasi cifra velocissimo Tel 0422 429 494 424 196

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5051 Denaro immediato anche a firma singola Mutui su immobile anche dopo protesti bancari Nessuna spesa anticipata Corso Francia 15, Torino Tel 011 434 4203 434 4826

AD aziende private a norma di legge finanziamenti mutui velocissimo qualsiasi importo Tel. 045 620 1266 - 620 1326.

Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed ope[illegible] Tel 0041 91 994 4475

CON banche e finanziarie Italia/Estero. Il rilancio ridimensionato ogni categoria qualsiasi importo Tel 049 875 4422

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili 6ri dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI a norma di legge consolidamento passività e richiesta a firma singola anche con impegni in corso. Acconti immediati. Tel 011 248 7272

FINANZIAMENTI rapidissimi liquidità per privati aziendali (40 milioni, 1 150 mesi ex L. 930 milioni mutui Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui immobiliari leasing. Tempi rapidissimi brevissimi tutti [illegible] Telefonate 02 331 00682

15.000.000 firma singola velocissimo Finanziamo dipendenti pensionati, mutui agevolati Chiamateci Te. 011 771 0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi azienda ogni genere piazza Piemonte Liguria [illegible] difficoltà Tel 011 562 7075

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali, turistico alberghiero, aziende agricole, Paghiamo contanti Business Services Srl 02 295 18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti soprattutto senza spese. Mondo Servizi Telefonare allo 02 336 03101

SOCIETA' di capitali disamina proposte di cessione totale o parziale di attività commerciali industriali e agricole Telefonare allo 011 815 649

E AZIENDE VENDITA

[illegible] zona montana vendesi attività re mt 500 ubicazione panoramica [illegible]bile Scrivere Publikompass 7251 - 10100 Torino

ATTIVITA' alimentari presa corso Montecucco prodotti tipici pugliesi ottimo reddito 10, 2 vetrine. Studio Pianella 329.1828

CEDESI avviata attività [illegible] arredamenti per motivi familiari. Tel 011 319 0822

CEDESI in Torino avviato studio dentistico contratto locazione eventualmente rinnovabile Tel 436 6268 437 5454

PRIVATO cede istituto di [illegible] fisso prezzo molto interessante Chiedere del gestore Telefonare 011 480.295.

RISTORANTE rinomatissimo, 2° [illegible] Torino, fronte provinciale, svincolo autostradale, parcheggio, 3 sale 120 posti carta, cucina a vista annesso albergo 3 stelle 12 camere, 200 milioni più, affarone per società o nucleo familiare direttamente cedesi Scrivere C.I. 30001644 Fermo Posta 10029 Villastellone

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI [illegible]

ASCHIERI cucine cerca squadra montaggio trasporto mobili elettrodomestici Tel. 011 534 295

[illegible] concessionaria Hyundai Skoda cerca [illegible] specializzato serio coscienzioso volenteroso trattamento adeguato. Via Spaventa 10 - Tel. 319.7772.

AZIENDA leader settore stampi e attrezzature cerca fresatori con esperienza trattrica a C.N., disponibilità turni. Zona S. Mauro/Chivasso. Tel 951.3131

[illegible] V livello per stampi a [illegible] macchina tradizionale azienda in Piazza cerca. Tel 968 1285.

APERTURA 29 aprile azienda seleziona maschio 20enni disponibilità immediata. No vendita. Tel. 011 581.1064

AZIENDA commerciale componenti oleodinamici cerca personale pratico tecnico militareassolto per mansioni tecnico-commerciali previo tirocinio in magazzino. Indispensabile iscrizione ufficio di collocamento ultimi due anni. Mansioni: allegando fotocopia libretto di collocamento con relativa timbratura (non telefonare) a: Società LPG snc Str. del Portone 131/C3 10095 Grugliasco (TO)

AZIENDA installazione [illegible] cerca addetta segreteria, pratica lavori ufficio, esperienza programmi Word - Excel, gestione commesse, bollettazione, fatturazione. Residente in zona Rivoli. La conoscenza parlata o scritta della lingua inglese o francese è motivo di preferenza. Scrivere: Publikompass 8332 - 10100 Torino

CAD 2 D per potenziamento reparto cercasi esperti con almeno 3 anni esperienza specifica settore stampi per fonderia e materiale plastiche zona S. Mauro/Chivasso Tel 981.3131

[illegible] superfalo vendita nel settore ceramiche e accessori bagno massimo 30enne zona pinerolese. Tel 011 905 8582 ore ufficio

ISTITUTO scolastico privato ricerca un diplomato/a o laureato/a per il proprio ufficio relazione clienti. Si richiede dinamismo ed attitudine ai rapporti interpersonali. Inviare curriculum a: C.F.C. Europa, via Cernaia 18 - 10122 (TO) Tel 517 8690

SOCIETA' di informatica ricerca programmatore/trice Basic/Cobol ambienti Dos/Unix. Inviare curriculum a: Publikompass 5638 - 10100 Torino

TECNICI

A.A.A.A. [illegible] software specializzata nella gestione elettronica dei documenti cerca per la propria sede di Torino 2 persone: un [illegible] Hardware e software specializzato in reti [illegible] Novell e Windows NT, per la gestione della Lan Interna, Help Desk, gestione ed evasione prodotti per i clienti. Un sistemista applicativo per attività di analisi, personalizzazione, addestramento clienti sul Software applicativo prodotto dalla società. E' richiesta esperienza documentata di almeno 5 anni nella [illegible] specifica. Scrivere: Publikompass 7249 - 10100 Torino.

CERCASI progettista su sistema CATIA/CADAM per stampi materie plastiche e pressofusione. Tel. 403.1224.

IMPORTANTE società operante nel settore ambiente ricerca 1 [illegible] e laureando in geologia o ingegneria con indirizzo geotecnico per assunzione con mansioni tecnico commerciale Tel. 011 229 4835 ore ufficio

[illegible] in Termoli cerca responsabile di produzione esperto [illegible] in manutenzione macchine. Tel [illegible]

SOFTWARE HOUSE in forte crescita seleziona giovane perito informatico abile assoluto rigore linguaggio Clipper e C per eventuale assunzione. Tel. 011 328.2665 o lasciare un messaggio al 329 8260

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona giovani per fotoromanzi, sfilate, pubblicità. Stage per[illegible] spesati a pagamento Tel 1678 47 067.

OFFRESI lavoro a [illegible] 15/22enni con inquadramento a norma di legge e disponibilità alloggio. Informazioni solo su colloquio Tel. 011 365 0741 - [illegible].

[illegible] diventare animatrice/ice turistico ma non può [illegible] il corso noi lo addestriamo e lì [illegible] il lavoro Tel 011 [illegible]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]SE[illegible] verniciatore offresi per verniciatore industriale Tel 748 353

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

A.A.BIONDINA 22enne bella presenza, offresi [illegible] cassiera, commessa, impiegata automunita, seriata. Tel 996.0184.

30ENNE seria volenterosa offresi come barista cameriera o [illegible] collaboratrice domestica [illegible]. 746.353

IMPIEGATI

A. SEGRETARIA, ottima gestione ufficio, cenni [illegible] contabilità, [illegible] serie proposte di lavoro Tel 011 411.1187

CONTABILE 36enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386 var.lavori ufficio cerca. Tel. 853.973

[illegible]: [illegible] CEE, risalmamente arretati, espertissima ragioniera offresi tempo determinato. Tel. 590 935

[illegible] ottima conoscenza scritta e parlata inglese francese spagnolo cerca lavoro impiego esperienza ottimo conoscenza computer Tel [illegible]

ESPERTA ufficio estero [illegible]enza inglese e francese dattilografia, PC offresi passaggio diretto Tel. 770.7165.

IMPIEGATA 37enne in mobilità esperienza 18anni in contabilità clienti fornitori contenzioso banche [illegible] A8400 Tel 606.3263

[illegible] 35enne, esperissima, amministrativa e commerciale, inglese, COGE su PC, videoscrittura, cerca full/part-time. Tel. 771 3513

LAUREATA lingue 110 lode 28enne [illegible]rienza tour operator, PC offresi solo lavoro dipendente anche part-time. [illegible] 611.985.

PERITO informatico 22enne milanese cerca [illegible] impiego anche part-time Telefonare 011 411.7485

RESPONSABILE amministrativo [illegible] quindicinale [illegible] responsabile finanziario, rapporti [illegible] le banche, controllo budget e bilanci, offresi per impiego e collaborazione, anche part-time. Tel. 954.0107.

SEGRETARIA 36enne, referenziata, diploma IPAS, pluriennale esperienza settore alberghiero o commerciale, inglese, francese, PC. Tel 011 220.5415.

[illegible] 37enne, [illegible] lavoro come dattilografia, full o part-time. Massima serietà. Tel 242.6992.

22ENNE, operatrice turistica, conoscenza lingue PC Tel. 318 4361

23ENNE, ragioniera, esperta prima nota, [illegible], gestione clienti-fornitori, [illegible] generale Telefonare 318 4361

20ENNE diplomata 60/60 buona conoscenza inglese francese esperienza pluriennale in multinazionale Tel 990.6704

27ENNE esperienza in gestione ordini fornitori/clienti, bollettazione, magazzino, pratica PC, offresi Tel 895.6286

22ENNE con esperienza qualificabile in paghe e contributi, lavori ufficio, PC, diplomi. Tel. 749 0412

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi per assistenza anziani autosufficienti, fissa o giornata. Tel 223.200 ore pasti

SIGNORA pratica cerca lavoro fissa per compagnia distinta signora anziana. Tel. 010 912.4986 mattino.

SIGNORA referenziata offresi lavori domestici o stiro package fissa. Tel. 226.6757

LAVORI VARI E PART TIME

SEGRETARIA 35enne inglese francese import-export, [illegible] 36 e PC, offresi part-time Tel 749 9438 ore serali

CONSULENTE amministrativo finanziario conoscenza telematica e informatica offresi Tel 0173 34 011 ore ufficio

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

AFFARONE corso Tassoni/piazza Bernini, 200 mq, stabile adiacente signorile, portineria, L. 450.000.000 Tel. 532.721.

A Lucento via Stradella in costruzione 1/2/3 camere cucina bagno box consegna fine [illegible] Tommasi 568.3685.

AMBROSIANO piazza Vittorio presti mq 118 elegante ristrutturato soggiorno 2 [illegible] bagno, Tel. 569.8756

BATTOCCHIO 581.9433 corso Monte Cucco, presti libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 398 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 Parella libero ultimo piano [illegible] bello cucinino bagno termoascensore L. 115 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 via Luini libero camera [illegible] bagno 4° piano termoascensore L. 93 milioni

CAUSA [illegible]mo vendo 75 mq nuovo 4° [illegible] garage zona via Bologna, 195 milioni tra 4%. Tel. 295.2128

CENTRALISSIMI ultimi appartamenti nuovi splendido stabile d'epoca ristrutturato prezzi interessanti. Tel. 669.2952.

[illegible] piano da ristrutturare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno Studio Ceraser 812.6106

[illegible] via S. Tommaso [illegible] signorile ingresso 2 [illegible] cucina bagno mq [illegible] L. 193 milioni. Valentino Casa 316.0181.

[illegible] Agnelli presti vendesi libero ingresso, 1 camera tinello cucinino bagno 5 [illegible], ascensore Frecciere 447.7183.

CORSO Francia (presso Tesoriera) signorile 1° piano anche uso ufficio mq 150 circa Studio Ceraser 812.6106

CORSO Moncalieri libero ingresso 1 [illegible] cucina bagno cantina e box L. 170 milioni Campisi 0123.320.065

CORSO Montecucco libero [illegible] signorile mq 135 di salone cucina 2 camere bagni box. Affare Tel. 595.214.

FRONTE Giardini Reali signorile mq 140 doppio ascensore portineria luminoso privato verde. Tel 812.4470.

I.I.T. presti piazza Sabotino stessa casa 2 alloggi piano rialzato di 70/80 mq. Tel. 779.2211

[illegible] via Ventimiglia presti libero ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 115 Valentino Casa 316 0181

NEL centro storico di [illegible] l'impresa di costruzioni DE-GA Spa vi offre la [illegible] tra vario opportunità per [illegible] ra la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. [illegible] fonare ore ufficio 817.8174.

PIAZZA Carducci presti ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno stabile decoroso. Studio Panella 329.1829.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni Tel. 0338.925.[illegible]

POLITECNICO

via Peano [illegible] Alpi libero 7° piano portineria 2 camere cucina bagno. Crocetta 581.6336.

PRESSI [illegible] S. Maurizio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box e posto auto. Tel. 504.333.

RAMEY [illegible] Raccorigi adiacente corso [illegible] 3 camere cucina 2 ripostigli cantina piano alto libero L. 230 milioni. Tel 385 8900 oppure 318.9343.

SASSI

piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

S. RITA piano rialzato bella casa camera cucina servizi mq 58 L. 108 milioni Tel. 364.491 - 0330 365.333.

VALSALICE

esclusiva villa panoramica mq 750 circa più taverna alloggio custode box parco mq 15000. Trattative riservate. Studio Ceraser 812.6106.

VIA BALTIMORA

S. Rita signorili appartamenti attici attici bozze consegna fine '96 metrature da 45 a 117 mq. Personale sul posto ore 10/19. [illegible] numero verde tel. 1678 02.105.

VIA Coppino privato vende alloggio libero di salone, 2 camere, cucina servizi mq 120 L. 310.000.000. Tel. 0330 868.718

VIA Di Nanni libero ingresso, 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta Fiocchero Tel. 447.7163.

[illegible] Po libero alloggio di [illegible] mq soppalcabile 2° piano con posto [illegible] Affare. Tel. 382 1160.

VIA [illegible]

via Amedeo 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel 562.9227.

VILLE [illegible]

prestigiose grandi spazi [illegible] di pertinenza sulla collina di Torino in posizione straordinaria, proprietà vende direttamente, Tel. 011 436.8405 - Fax 011 436.8215.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO luminoso 1° piano 4 camere bagno 95 mq garage 95 mq L. 150 milioni in Rubiana. Tel. 935.1320.

BORGARO alloggio 2 camere salotto cucina servizi del 1989 ultimo termoautonomo L. 245 milioni. Tel. 470.4921

[illegible] libero 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 108 milioni [illegible]chio 581.9530.

BRUINO ville uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4% - eventuale permuta. Tel. 908.7074

[illegible] centro [illegible] costruzione in residence con piscina appartamenti varie tipologie Sagor 011 903.4500.

CESANA TORINESE bilocale mq [illegible] parzialmente mansardato doppi servizi L. 170 milioni volendo box Tel. 011 819.1517.

CESANA TORINESE alloggio monocamera arredata L. 70.000.000, buon reddito. Tel. 011 819 1517

CHIERI [illegible] urgentemente vendesi villetta schiera mansarda, terrazzo giardino box tavernetta Tel 850.4246

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili [illegible] 60 e [illegible] Palazzo Thea fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.

MOMBELLO (TO)

splendida casa padronale frazionabile piccolo rustico [illegible] custode giardino mq 4000 prezzo interessante. Studio Ceraser 812.6106.

MONCALIERI

(castello) posizione incantevole lussuoso appartamento mq 270 ristrutturato pregio terrazzi panoramici box mq 130. Studio Ceraser 812.6106.

[illegible] presti splendida villa di 160 mq su 2 piani con terrazzo giardino e box auto. Affare Tel. 382.1160.

PIOSSASCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. [illegible] milioni Valentino Casa 316.0181.

RIVALTA villetta [illegible] libera da 6 lati disposta su unico piano mq 130 [illegible] ampio interrato giardino impresa vende o/o permuta. Tel. 781.250.

RIVOLI collinare prestigiosa villa [illegible] 270 su 1 piano piscina parco prezzo interessante. Battocchio 581.9530.

ROSTA appartamento in villa signorile mq 120 più mansardato mq 100 box vera occasione Tel. 364.491 - 0330 365.333

SANGANO prenotazioni ville libere 2/3 lati disposte su 1 piano [illegible] residenziale terreno L. 375 milioni. M.S. 349.9680.

SETTIMO TORINESE vendo alloggio signorile di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio [illegible]. 908 7074

S. [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi Tel. 899.6213.

S. MAURO [illegible]a impresa vende villette comode servizi 6 vani giardino tavernetta ampia metratura. Tel 899.6213.

S. [illegible] PO rustico panoramico indipendente 3 lati possibilità bifamiliare 1000 mq terreno. Sagor 011 903.4500.

PIEMONTE

AFFARE monferrato, vicinanze Asti vendesi piccola fattoria molto curata, antica e caratteristica casa padronale su due piani composta: ampia cucina con [illegible] soggiorno, 3 camere letto, servizi, splendida cantina in [illegible] a vista, portico, stalla, fienile, rimessa, rustici vari, terreno annesso mq [illegible] adatto vigneti DOC, campo, prato, noccioleto, piante frutta, luogo adatto anche a piccolo maneggio o attività agrituristica. Richiesta L. 380 milioni Telefonare 0383 92.219.

ASTIGLIANO - Costruzione bella casa 1990 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa L. 220 milioni. Eventuali permute. Saluzzi Immobili 011 655.359.

PRIMO artigiano vendesi villetta composta da: autorimessa doppia, soggiorno con camino e soppalco, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, porticato esterno con barbecue e giardino circostante. Tel. 0141 936.282.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABRAMO accoglierà alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI stessa casa studenti impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 882.4950.

PRECOLLINA via Luisa Del Carretto affittasi a single tranquillo alloggio mansardato 2 camere cucina entrata bagno panorama città L. 900.000 più spese. Telefonare ore pasti 819.4548.

TORINO PROVINCIA

CUMIANA villa signorile ammobiliata ampio giardino affittasi L. 2 milioni. Tel. 905.8208 - 805.9287.

RIVOLI libera piazza Principe Eugenio 5° e 6° piano accorpati con scala interna ed esterna composto da 5 camere, 2 saloni, 2 soggiorni, 2 cucine, 3 bagni, 3 ripostigli, 5 balconi, 2 garages doppi, 1 cantina. Rinaldo Murasone. Telefonare 0174 430.81.

LIGURIA

BORGHETTO AFFITTASI ALLOGGI MESI ESTIVI

TEL. 0182 970.777

PIETRA LIGURE affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili o quindicinali. Savoya Immobiliare 019 818 964

[illegible] CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO

zona semicentrale superficie totale mq 540 su due livelli valenda [illegible] auto. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTASI Moncalieri locale seminterrato commerciale fronte statale mq 550 L. 2.400.000. Tel 011 945.0210.

AFFITTASI via [illegible] magazzino 1200 mq [illegible] sotto trave 4,50 passo [illegible] bile. Tel 323.297

[illegible] P. [illegible] 6 vivoli uffici varie [illegible] mq affittasi. Telefonare allo 01[illegible].

CAPANNONI in ristrutturazione corso Francia/Marche tagli [illegible] 900 a 3.000 mq con ufficio e servizi. Tel. 0335 349.394.

I.I.T. ufficio in palazzina con giardino 120 mq presso Tesoriera. Tel 779.2211.

I.N.A.I.L. affitta in Torino - via S. F. d'Assisi angolo via S. Teresa uffici al 2° piano mq 697, n° 3 posti auto e n° 1 autorimessa mq 56, [illegible] stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano. Telefonare I.N.A.I.L. 559.3342 - 559.3343

UFFICI prestigiosi corso Francia saloncino 2 - 3 - 4 camere doppi ingressi e [illegible] privato affitta. Tel. 521.4453.

ZONA Gaira basso fabbricato [illegible] 130 con servizio ingresso carraio e cortile privato solo uso deposito. [illegible].273.5361.

AFFITTI ROMANI

TORINO CITTA'

A. [illegible] [illegible] cerca per referenziati [illegible] vuoti e arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.814.

PROFESSORE cerca alloggio vuoto per abitazione 60/70 mq Vanchiglia o precollina Tel. ore pasti 0336 510.746.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Ottaviano 241, telefono 351 328

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817 1643 - 859.664

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonuolo corso Dante 48 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

SOCIETA' vende Thema turbo benzina, 04/93 full, optionals, antifurto, impianto [illegible] autoradio Pioneer, fatturabile, a lire 30.000.000 trattabili. [illegible] 011 669.2372 ufficio.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSI[illegible] RESIDENCES

ALASSIO: albergo Lydia [illegible] pensione completa maggio settembre L. 55.000, giugno L. 65.000, luglio L. [illegible].000, agosto L. 80.000, sconti [illegible] 8 Tel 0182 642.203.

ALTITUDINE mt. 500 zona montana hotel ottima salubre soggiorno. Telefono 0124 808.030

CASA di [illegible] in Fromasco (To) offre anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.116 - 0121 352.262.

CENTRO città residenza autorizzata per persone anziane offre ai propri ospiti un ambiente moderno sereno confortevole. Brevi o lunghi soggiorni. Tel. 812.5060.

OPERAZIONE "Bimbo in Residence" anche a Pietra Ligure ai Marittimi Residence: bilocali, parcheggio. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275 - fax 624.282.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta De Carli Maruska alta professionalità. Tel 011 473.0094 - 473.4472 - fax 490.187.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore, Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

PROFESSORESSA 49enne, nubile conoscerebbe laureato, bella presenza, max 60enne, celibe o vedovo senza figli, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7250 - 10100 Torino.

PUNTO DUE studio matrimoniale autorizzato. Serietà e professionalità al servizio di chi è solo ed è stanco di esserlo. Telefonare 011 593 080.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.932 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pratica alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio apparecchi vita alloggi cantine. Tel. 011 864.4830 Perrin.

CAMERA letto noce Barocco Piemontese completa armadio 6 porte vendesi L. 20 milioni trattabili. Tel 011 581.7246.

GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine e camere di rinomate marche come esposte a prezzi di realizzo. Telefonare 011 730.850.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] D'AOSTA

GRESSONEY costruttore vende prestigiose unità vista Monterosa da L. 160 milioni in residence con ristorante piscine palestra vicino impianti Weissmatten. Finiture alto livello parco privato. Contenutissime spese. Se investimento, reddito garantito. Tel. 0337 328.348 - 0125 355.970.

LA THUILE

nuovo soleggiato soggiorno 2 camere servizi terrazzi posto auto box. Gabetti Mara Il Monti [illegible]

LIGURIA

ALASSIO a borgo Paradiso alloggio di 80 mq piano rialzato con terrazzo di 40 mq vista mare L. [illegible] milioni. Tel. 0338 615.3060

ALASSIO centralissimo alloggio di 80 mq 50 mt mare 3° piano 2 camere cucina cucinino 2 balconi con mansardina L. 370 milioni. Tel. 0338 615.3060.

ALBENGA a [illegible] mt [illegible] mare vendo bilocale semiarredato con balcone L. 160 milioni. Tel. [illegible] 222.3516

ALBENGA Immobiliare Ligure vende bilocali stesso stabile a partire da L. 210 milioni. Ultima posizione. Tel. 0182 50.573.

ALBENGA Impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel 0182 542.121.

ALBENGA in [illegible] ben servita vendo luminoso monolocale con giardino L. [illegible] milioni Tel. 0368 300.3937.

ALBENGA vicinanze vista mare vero affare [illegible] villetta, [illegible] spara, cucina godibile bagno, giardino. [illegible] 0182 21.456

ANDORA impresa vende direttamente in [illegible] indipendenti bi/trilocali con box e [illegible] consegna [illegible] '96 Dilazioni di pagamento. Tel [illegible]

ANDORA 60 mt. mare zona centrale [illegible] mo attico terrazzo garage cantina termoautonomo [illegible] Italgest 0184 449.072.

ANDORRA affare L. 105 milioni vendiamo rustico bifamiliare su 2 piani da ristrutturare, 120 mq. più 300 mq di giardino nell'entroterra. Tel. 0182 992.599.

ARMATAGGIA bilocali 55 [illegible] in ordine centro 2 km mare ottimo affare L. 85 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

BOISSANO nel verde vendo camera cucina servizi con giardino e posto auto L. 130 milioni. Tel. 0368 306.8117.

BORGHETTO S. SPIRITO in zona Municipio vendo spazioso bilocale L. 140 milioni. Tel. 0368 330.8983.

[illegible] 9, **SPIRITO** luminoso [illegible] [illegible] con balcone semiarredato L. 100 milioni. Tel 0337 726.7532.

BORGIO [illegible] a picco sul mare vendo soleggiato bilocale con balcone L. 195 [illegible] Tel. 0368 330.8983.

BORGIO [illegible] vista [illegible] nuova costruzione alloggi varia metratura. Immobiliare Cavigila 019 615.232

BORGIO VEREZZI 100 [illegible] [illegible] comodo servizi bilocale [illegible] tinello cucinino. Cavigila 019 615 232

[illegible] **LIGURE** in seconda fila a 100 mt [illegible] mare vendo monolocale [illegible] posto auto L. 130 milioni. Tel. 0368 337.1351.

CERIALE immobiliare Ligure vende bilocali ampio terrazzo veranda arredato L. 190 milioni [illegible]. 0182 50.573.

DIANO MARINA ottima villa stupenda vista mare giardino [illegible] mq piscina mansarda Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista [illegible]. Telefonare allo [illegible]82 531.444 - [illegible].

[illegible] [illegible] confino Borgio Verezzi ampio [illegible] con cucinotta e box piccolo condominio Tel 019 615.232.

PIETRA LIGURE in villa nuovo appartamento giardino 600 mq ottimo L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE
LOANO [illegible]
[illegible] MARINA
a 150 mt mare direttamente da impresa appartamenti da L. 97 milioni
Milano 02 949.63678
Ufficio Loano 167 227.439

RIVIERA Ligure Ponente impresa vende direttamente bi/trilocali costruzione nuova possibilità box e giardino. Tel. 019 675.564 oppure 0336.256.404.

SANREMO bilocale con giardino in bella palazzina ottime finiture, valido investimento. Tel. 0330 253.658.

SANREMO direttamente sul mare appartamenti in nuova costruzione. Per informazioni e trattative. Tel. 0184 507.924 - 0338 411.552 - 02 290.02551 Visite in cantiere sabato e domenica.

VARAZZE mare ottimo appartamento [illegible] mare balcone garage termo autonomo L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA Costa Serena, direttamente sul mare immerse nel verde, vendiamo in residence villette indipendenti tipo schiera. Signorili finiture. Telefonare [illegible] 0789 709.218 - 030 242.6065.

SARDEGNA Palau sul [illegible] 50 mt spiaggia stupendo vitino camera salone servizi giardino occasione irripetibile. Immobil[illegible] 0789[illegible]

COSTA AZZURRA

**

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

La parabola del filosofo francese, fra impegno e trasgressione: perché rileggerlo, mentre in Italia esce il suo «Archivio»

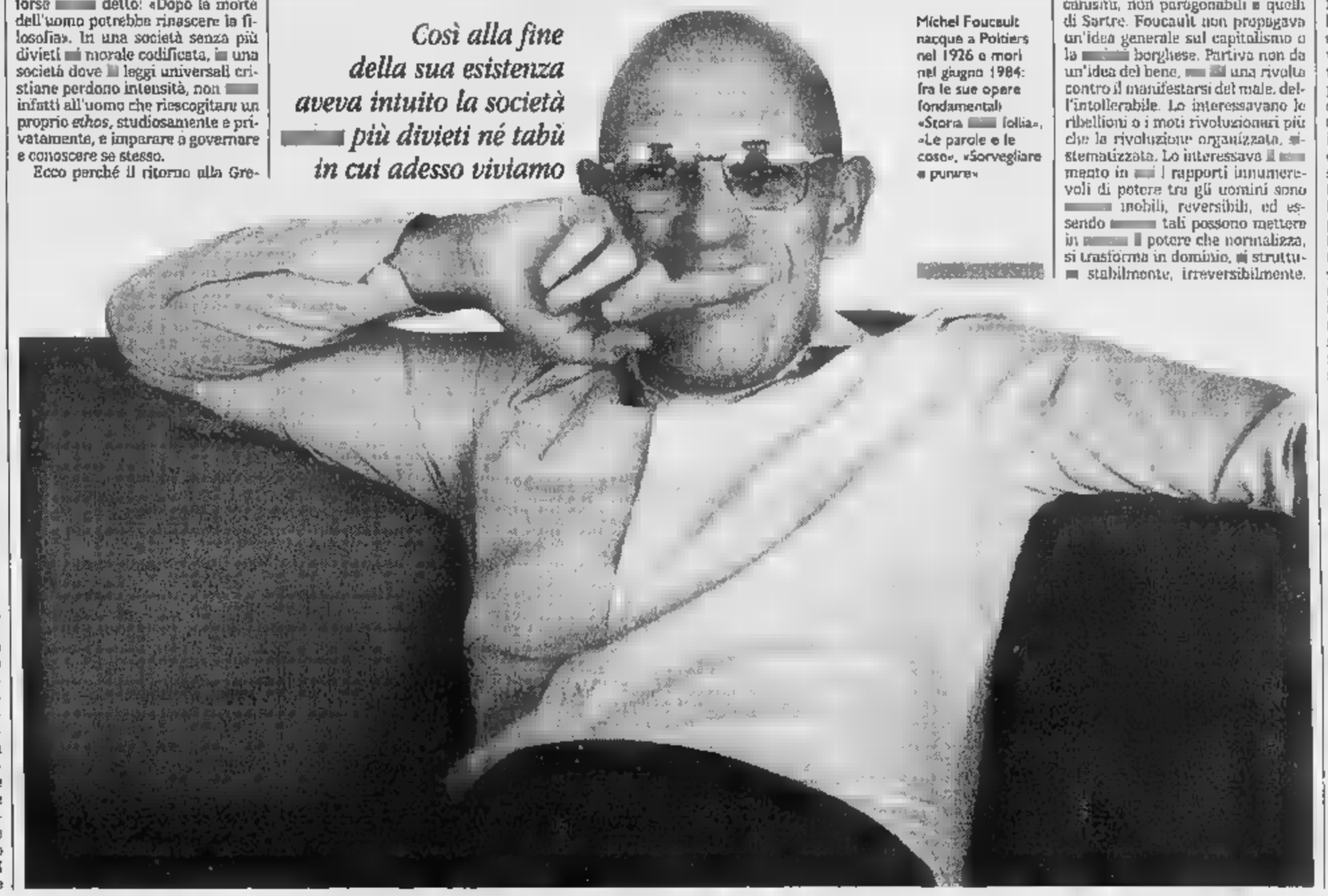
FOUCAULT l'Occidente ritrovato

Politica, letteratura e stile

A dodici anni dalla morte, avvenuta improvvisamente nel giugno 1984, Michel Foucault [illegible] una nuova grande stagione editoriale in Italia. Feltrinelli ha appena pubblicato [illegible] primo dei tre volumi dell'*Archivio Foucault*, curato [illegible] Judith Revel e tradotto da Gioia Costa: si tratta di interviste, colloqui e interventi di vario tipo, per lo più inediti nel nostro Paese, in cui il filosofo francese commenta la propria opera, spiega, modifica e a volte corregge il proprio discorso, si esprime sul pensiero altrui. Fra i temi emergenti del primo volume, relativo al periodo 1961-1970, la letteratura intesa come «esperienza della trasgressione» e la centralità della politica.

E proprio la letteratura è al centro di un secondo libro che Feltrinelli distribuisce [illegible] questi giorni, a 23 anni dalla prima edizione: Michel Foucault, *Scritti letterari*, curati da Cesare Milanese. Sono i saggi che il pensatore scrisse fra il 1962 [illegible] il 1969, accompagnando tutto l'arco della sua produzione più importante e contenendo l'esemplificazione realizzata del suo «sistema»: discorsi sulla follia, sulla merce, sulla società, sulle opere (ossia ciò che l'autore definiva «archeologia»), che sono a loro volta opera letteraria. Foucault infatti, [illegible]e tutte le avanguardie, non si limita a concepire in modo [illegible] letteratura, ma «fa» veramente una nuova letteratura, realizzando una unità fra discorso critico [illegible] inventivo, fra riflessione e stile.

Così alla fine della sua esistenza aveva intuito la società [illegible] più divieti né tabù in cui adesso viviamo



Michel Foucault nacque a Poitiers nel 1926 e morì nel giugno 1984: fra le sue opere fondamentali «Storia [illegible] follia», «Le parole e le cose», «Sorvegliare [illegible] punire»

Dopo una vita dedicata alla riflessione sul compito dell'intellettuale, aveva capito che prima di modificare il pensiero altrui è necessario saper modificare il proprio

QUALCHE settimana prima di morire, nel maggio dell'84, Michel Foucault precisò [illegible] una volta quel che pensava degli intellettuali, del loro agire civile. Tutta una vita aveva dedicato [illegible] tempo [illegible] questa meditazione, nelle ore della militanza come in quelle della scrittura, e di una cosa adesso [illegible] sicuro: il modo migliore di essere [illegible] intellettuale era [illegible] armarsi di un'etica dell'autoeducazione, [illegible] apprendere [illegible] vigilare su se [illegible], di [illegible] impartire lezioni. Prima ancora di modificare il pensiero altrui, [illegible] sapere modificare il proprio. Prima [illegible] di modellare le volontà politiche degli altri, bisognava sottoporre [illegible] continua interrogazione i propri postulati, le proprie familiari abitudini, le proprie evidenze: «Cos'è l'etica dell'intellettuale - così disse in un'intervista [illegible] *Magazine Littéraire* - [illegible] non precisamente questo: rendersi [illegible], in permanenza, [illegible] staccarsi da sé, di [illegible] in questione».

L'intellettuale come lo vedeva Foucault non si erge sovrano, per spiegare agli altri quel che tocca assolutamente pensare, fare. Non domanda la soluzione immediata dei problemi, dei mali, ma chiede che questi [illegible] immessi nel campo della politica. Non va alla ricerca di un'intuizione fondamentale e compatta, alla maniera dei marxisti o dell'intellettuale impegnato stile Jean-Paul Sartre. Non è neppure un illuminato, un folgorato da idee grandi, totalizzanti. Quel che [illegible] propone [illegible] di *dire il vero*, ma evitando che il [illegible] divenga una legge generale e normativa, come avviene quando sono i politici a enunciare una verità. L'intellettuale apprende [illegible] cercare il vero attraverso una trasformazione studiosa di sé, attraverso quella che gli antichi greci [illegible] chiamavano «cura di sé», *cura sui*. Fare attenzione a se stessi - a come si pensa, si agisce verso gli altri, ci si governa - non [illegible] molto diverso dal socratico *Conosci* [illegible]: qui s'[illegible] la filosofia [illegible] cidentale, e qui è la ragion d'essere dell'intellettuale.

Prima di arrivare [illegible] questa conclusione - e di ritrovare l'Atene di Socrate, la Roma di Seneca, i Lumi di Kant - Foucault aveva avuto un'altra idea, di quella che chiamava l'Età Classica della storia europea: un'idea più notturna, disperante, come appare [illegible] suoi primi libri sulla follia o nella raccolta di testi e interviste che Feltrinelli ha cominciato a pubblicare con il titolo [illegible] *Archivio Foucault* (è appena uscito [illegible] primo volume, relativo agli [illegible] 1961-1970). Aveva un'idea prossima [illegible] nichilismo di Nietzsche, alla poetica ebbra [illegible] Hölderlin [illegible] Bataille, di Artaud, Beckett o Roussel. I Lumi avevano attribuito [illegible] spazio centrale all'individuo - anzi avevano fondato il concetto stesso di Uomo centro dell'univer[illegible] - ma questa emancipazione aveva avuto un suo prezzo, un suo cupo contrappunto: l'uomo si era liberato, [illegible] nello stesso momento in [illegible] era divenuto libero, in cui aveva [illegible] il proprio sapere [illegible] potere sulla natura umana, [illegible] anche accettato [illegible] logica dell'asservimento, dell'esclusione [illegible] tutto quel che non rientrava nell'ordine, di tutto quel che era non-Ragione. «Il XVIII secolo ha inventato senza dubbio le libertà, [illegible] ha dato loro un sottosuolo profondo e solido: la società disciplinare in cui tuttora viviamo» (*Sorvegliare [illegible] punire*, 1975). Dio era stato ucciso, ma assieme a Dio periva anche l'assassino, periva l'uomo che in tanto [illegible] divenuto centrale [illegible] quanto ha messo dei limiti attorno a sé, e si è rivelato creatura finita, circoscritta, decisa ad allontanare quel che pure gli [illegible] intimamente vicino, complementare: il folle innanzitutto, [illegible] l'inarticolato, l'impensato, [illegible] tragico dionisiaco, [illegible] cui la Ragione [illegible] sa che [illegible] logare, avendo disdegnato il dialogo con l'irrazionale. Tra [illegible] fine del '700 [illegible] l'800 la civiltà europea inventa l'asilo psichiatrico, l'ingegneria dei corpi e della condotta, [illegible] società dell'internamento. Più s'intensifica la morale istituzionalizzata - con i suoi divieti, il suo sistema [illegible] dominazione immobile - più l'individuo è incapace di darsi [illegible] sua etica personale, [illegible] organizzare [illegible] sua arte dell'esistenza, di dedicarsi alla cura di sé: di divenire, in altre parole, filosofo.

Foucault aveva denunciato queste strutture rigidificate di potere, che irreggimentano l'uomo moderno, ma verso la fine aveva anche intuito [illegible] società senza più divieti né tabù in cui adesso viviamo, la società orfana di Stato, di inferriate. Per questo forse aveva spostato la sua attenzione dal governo della follia al governo di sé: per questo forse [illegible] detto: «Dopo la morte dell'uomo potrebbe rinascere la filosofia». In una società senza più divieti [illegible] morale codificata, [illegible] una società dove [illegible] leggi universali cristiane perdono intensità, non [illegible] infatti all'uomo che riescogitare un proprio *ethos*, studiosamente e privatamente, e imparare a governare e conoscere se stesso.

Ecco perché il ritorno alla Grecia, dopo Nietzsche e la poetica del grido folle. Ecco perché la scoperta dell'Ascesi, negli ultimi libri sulla *Storia della sessualità*: ascesi come etica dell'austerità e cura di sé, che i moralisti dell'antichità osservano non già perché una morale repressiva lo imponga ma perché la massima aspirazione è appunto questa: governare se stessi, proprio nelle condotte dove i divieti vengon meno. [illegible] libertà sono più garantite. Non a [illegible] classici greci applicano i concetti di temperanza, di astinenza, di rinuncia, all'amore che nella loro epoca è più libero: l'omosessualità. Nella morale antica, ricorda Foucault, «l'etica [illegible] concepita [illegible] l'individuo che vuol essere padrone di sé e degli altri, non per l'individuo obbediente a regole generali». Nella morale antica, «l'anima diventa acropoli, e l'uomo adotta un atteggiamento *polemico* verso [illegible] stesso», un atteggiamento di «avversario vigilante della propria persona» (*Storia della sessualità II. L'uso dei piaceri*, 1984).

Non diversamente da Sartre, Foucault fu sempre intellettuale dell'impegno, in particolare dopo il '68. Ma in Polonia, dove aveva studiato da giovano e dove non casualmente elaborò le sue idee su internamento [illegible] follia, aveva incontrato [illegible] totalitarismo comunista, contro il quale si battè fin dai primi Anni 70. La [illegible] strategia dell'impegno peraltro aveva propri speciali meccanismi, non paragonabili [illegible] quelli di Sartre. Foucault non propugnava un'idea generale sul capitalismo o la [illegible] borghese. Partiva non da un'idea del bene, [illegible] una rivolta contro il manifestarsi del male, dell'intollerabile. Lo interessavano le ribellioni o i moti rivoluzionari più che la rivoluzione organizzata, sistematizzata. Lo interessava [illegible] [illegible]mento in [illegible] i rapporti innumerevoli di potere tra gli uomini sono [illegible] inobili, reversibili, ed essendo [illegible] tali possono mettere in [illegible] [illegible] potere che normalizza, si trasforma in dominio, [illegible] struttu[illegible] stabilmente, irreversibilmente.

Lo interessava l'attimo in cui l'imprigionato o il perseguitato alza la testa e dice: «E' intollerabile». Lo interessavano non le radici lontane del male ma il male come si palesa, come assurge a evento, com'è patito o *problematizzato*. Fin da quando aveva scritto *Le parole e le cose*, nel '66, era stata questa la sua scelta: «Pensare l'impensabile», ridar voce al disordine, muoversi - come la psicoanalisi, l'etnologia - «nelle regioni dove si aggira randagia la morte, dove il pensiero si spegne, dove la promessa dell'origine indefinitamente indietreggia». Ora il pensiero secerneva l'azione: «Non dico che tutto è male ma che tutto è pericoloso, il che è una cosa differente. Se tutto è pericoloso, allora abbiamo sempre qualcosa da fare». Questa strategia dell'attenzione nei confronti delle singole rivolte non sempre gli riuscì. Quando si recò in Iran per descrivere la rivoluzione contro lo Scià per esempio, inviato dal *Corriere della Sera*, Foucault subì come tanti intellettuali di sinistra il fascino della rivoluzione islamista. Ma anche in quell'occasione [illegible] rivelò, più di altri, profondamente onesto. Ammise l'errore, seppe far fronte con dignità ai critici.

E' in quel periodo che Foucault riscopre al tempo stesso i Lumi [illegible] Kant, la Grecia, la filosofia attorno alla quale sinora aveva vagato, con i [illegible] studi su follia e letteratura. E' allora che riscopre - dopo averlo lungamente messo in questione sulla scia di Heidegger e Adorno - il valore della civilizzazione occidentale. Questa volta non si trattava più di *problematizzare* il governo della follia, della criminalità. Si trattava di problematizzare infine il governo *polemico* di sé, che l'incontro [illegible] [illegible] fanatismo khomeinista aveva reso così pericolante. Si trattava di ritrovare un pensiero forte, per meglio sfuggire alla duplice tentazione della fuga nell'esotismo terzomondista, e dell'autoannullamento filosofico nel pensiero debole, [illegible] nel pensiero che vede solo simulacri nella realtà come in Baudrillard. Quest'idea forte era rintracciabile in Kant, che aveva saputo cercare dietro le apparenze rumorose della Rivoluzione francese quel che costituiva progresso. Ed era rintracciabile nell'Ascesi, nell'*enkrateia*: nella padronanza di [illegible] insegnata dai classici d'Atene e dagli stoici di Roma.

Per questo vale la pena leggere ancora una volta Foucault, a dodici anni dalla scomparsa, e ripercorrere le sue ricerche, il suo modo di esse[illegible] intellettuale. Perché Foucault ha qualcosa da dire, sempre, con la sua concezione personalizzata dell'etica in epoca di perdita delle norme e con la sua idea del pensatore che cura se stesso, prima di curare gli altri. Diceva Kant, nell'*Opus Postumum*, che la filosofia «non è un'arte che insegna quel che bisogna fare dell'uomo, ma quel che occorre fare di se stesso». E concludeva, citando Orazio: *sapere aude*, osa sapere! E' quel che ha fatto Foucault, [illegible] osando sapere ha riscoperto la filosofia occidentale, o ha fatto tesoro dello sguardo, mordido, che aveva gettato sulle carceri, le architetture disciplinari, gli asili psichiatrici fabbricati dal civile Occidente.

Barbara Spinelli

Il libro postumo del giornalista sulla caccia alle streghe nell'America degli Anni 50

Barbato, anatomia del maccartismo

In un saggio storico le malattie dell'informazione

ARRIVANO i rossi! Il grido di paura dei maccartisti americani, Leitmotiv di [illegible] esilarante romanzo degli Anni Sessanta, *Meglio morto che rosso* di Stanley Reynolds (Mondadori), risuona dalla prima all'ultima pagina, come eco di un drammatico precedente e avvisaglia [illegible] possibili nuove trappole, in un prezioso libretto (pubblicato dagli Editori Riuniti, con una prefazione di Furio Colombo), purtroppo incompleto: *Come si manipola l'informazione*, ricostruzione della caccia alle streghe comuniste, condotta dal senatore Joe McCarthy, a cui stava lavorando il giornalista Andrea Barbato quando è morto, lo [illegible] febbraio.

Da maestro della cronaca, l'autore apre [illegible] la scena della prima uscita pubblica del senatore [illegible] Wisconsin, dal quale è nata, entrando nella storia, la parola maccartismo. Siamo a una riunione di elettrici repubblicane, in un piccolo anonimo hotel di una piccola anonima città - nella West Virginia, il pomeriggio del 10 febbraio 1950 -, quando l'oratore, massiccio, stempiato, privo di fascino, occhi piccoli, camicia bianca, vestito nero, dice dal podio: «Ho qui nelle mie mani...», cominciando [illegible] estrarre alcuni fogli da una cartella di pelle, che sventola in aria con il braccio levato. «Una mossa che più tardi l'avrebbe reso famoso, immortalata in mille foto».

Che [illegible] c'era nella cartella [illegible] senatore McCarthy? Una lista [illegible] infiltrati: «Ho qui nelle mie mani una lista di [illegible] nomi che sono stati segnalati al segretario [illegible] Stato come membri del partito comunista, [illegible] che malgrado [illegible] stanno ancora lavorando e modellando la nostra politica all'interno del Dipartimento di Stato».

Il teatrale gesto avrebbe tenuto col fiato sospeso l'opinione pubblica, non solo americana, per cinque anni, rovinando l'esistenza [illegible] migliaia [illegible] persone, «segnando il clima politico e culturale» di una stagione persecutoria. Il cui contenuto fu l'uso spregiudicato dei [illegible] media, per creare e alimentare il pericolo [illegible].

Andrea Barbato

Giornalista che prediligeva la tradizione anglosassone, colto e misurato, [illegible] [illegible] [illegible] eventi, non un narratore [illegible] spunti» (secondo Colombo), firma del *Giorno*, della *Stampa* e dell'*Espresso*, Andrea Barbato, morto [illegible] [illegible] anni, è stato direttore di *Paese Sera*, direttore del Tg2 [illegible] vicedirettore della *Repubblica*. La [illegible] ultima rubrica televisi[illegible], pungente e fortunata, si chiamava *La cartolina*. Partendo dal maccartismo, il suo libro doveva esplorare tutto l'orizzonte della manipolazione dei media.

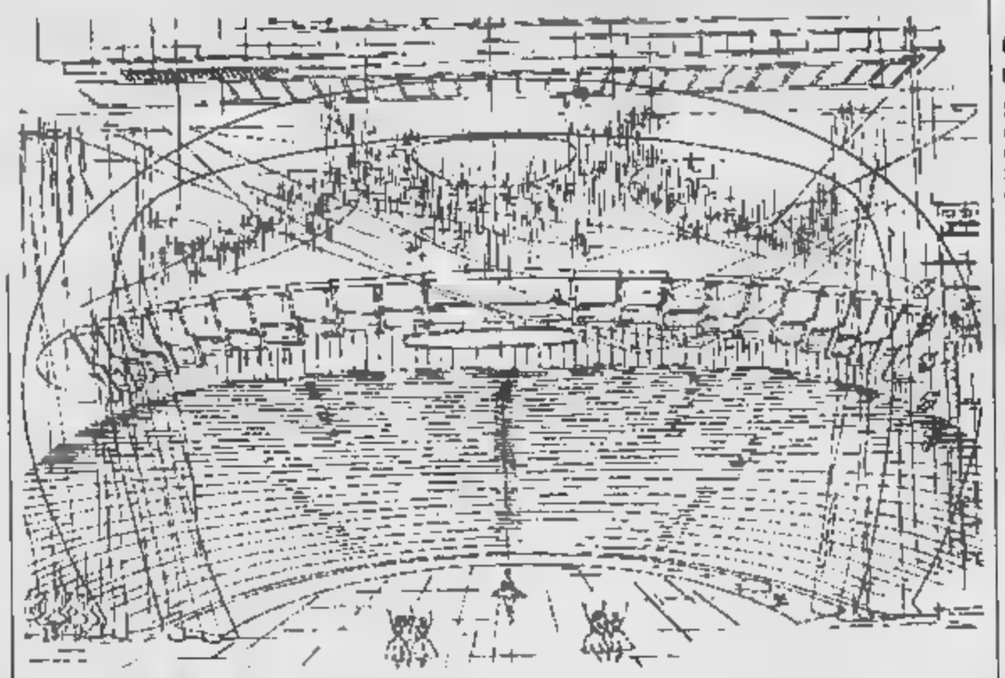
I comunisti americani ufficiali erano l'uno per mille degli elettori. Come potevano costituire un pericolo, capace di sconvolgere la vita della nazione? Ecco [illegible] domanda a cui Barbato vuole rispondere, rileggendo l'anticomunismo dalle campagne di Ford al [illegible] Rosenberg, raccontando la storia fitta di menzogne dello stesso McCarthy, e pubblicando stralci delle sue inchieste. Il risultato è l'anatomia di una «malattia attuale»: come si possano usare strumenti [illegible] libertà democratiche in senso antidemocratico.

Ciò che [illegible] libro mette in evidenza è che il senatore del Wisconsin non possedeva prove. Egli divideva i «traditori» dell'America in cinque categorie: le vere spie, i dissidenti Usa, i simpatizzanti per l'Urss, i deviati sessuali, i disadattati [illegible] ciali. A parte la prima categoria, in realtà [illegible] servivano prove, perché [illegible] [illegible] messi sotto accusa erano «la libertà di pensiero» e i metodi per reprimerla.

[illegible] **Papuzzi**

IL CASO. Si può ritoccare un'opera d'arte in nome della musica? Il capolavoro di Mollino cambia volto

Al Regio arriva la rivoluzione acustica



Da sinistra l'architetto Carlo Olmo, Claudio Abbado e Aldo Rossi. Nel disegno l'interno del Teatro Regio

TORINO

Il tocco dell'architetto-acrobata che amava lo sci, i voli spettacolari, la fotografia e l'automobilismo si distingue ancora nella grande sala, nel fantasioso gioco dei foyer e delle scalinate. Ma tra qualche mese il Teatro Regio disegnato nel 1973 da Carlo Mollino non sarà più lo stesso. Per migliorarne l'acustica, la sala verrà profondamente ristrutturata: verrà ristretta, perderà (insieme con i palchi) la moquette. «Estroso e geniale», scrivono di Carlo Mollino Luciano Re e Augusto Sistri nella preziosa *Guida all'architettura moderna di Torino*, appena ripubblicata da Lindau: «Uno degli architetti più noti e meno conosciuti d'Italia». La sua ultima opera (insieme con la Camera di Commercio, che non ebbe miglior fortuna) è stata da molti criticata, anche se quando intervenne le fondazioni erano già state gettate e il discutibile inserimento nel tessuto della città era già deciso.

Ora, comunque, si cambia. Ma è giusto ritoccare un'opera famosa in tutta Europa nel nome della tecnica, della funzionalità? Secondo lo storico Carlo Olmo, nell'architettura non esistono manufatti intoccabili: «Persino San Pietro è stata modificata in base alle nuove liturgie e al Concilio Tridentino. Il progetto di Mollino era di grande valore scenico e impiantistico, ma oggi l'acustica ha fatto progressi enormi. Si può misurare la diffusione di una semicroma centimetro cubo per centimetro cubo, come ha fatto Renzo Piano al Lingotto».

D'altra parte, prosegue Olmo, ci sono molti teatri tecnicamente obsoleti. Ma non è un motivo sufficiente per modificare ciò che è diventato patrimonio storico della società. E' l'eterno scontro di ogni cultura: conservare l'identità o cedere alle spinte di mutamento? Fare come il viaggiatore delle calviniane *Città invisibili*, che per non deludere gli abitanti doveva osservare le vecchie cartoline e lodare la città antica, «avendo però cura di contenere il suo rammarico per i cambiamenti entro regole precise»? «Intanto - dice Olmo - escludiamo le posizioni ideologiche: si possono mettere le mani sulle memorie collettive solo se il progetto è di qualità. Le scelte del singolo progettista non devono essere prevaricanti».

Anche per Mario Fazio, tra i fondatori di «Italia Nostra», la forza dell'architetto non deve essere pesante: «Gli edifici-simbolo delle città non vanno toccati: per migliorarne la funzionalità, spesso la tecnologia consente interventi quasi invisibili. La Scala venne ricostruita com'era e dov'era. Anche il Carlo Felice si doveva salvare, non demolire».

Il teatro genovese venne rifatto da Aldo Rossi, che per il soffitto si rifece proprio alla volta del teatro milanese, opera del Piermarini: «Ho lavorato con tecnici tedeschi molto bravi - spiega Rossi -. Abbiamo fatto prove a Monaco di Baviera, in un laboratorio dove costruiscono modelli su grande scala. Con l'aiuto di riflettori si scoprivano le zone dove c'erano cadute acustiche. L'acustica non è una scienza: è soggetta a interpretazioni personali. Nel '700 si usavano soffitti in legno, stoffe e velluti particolari, ottenendo un'acustica perfetta».

Rossi non aveva consultato direttori d'orchestra e cantanti (di Claudio Abbado, che a Berlino sta provando l'*Elektra* con i Berliner Philharmoniker, riportia- qui di fianco le valutazioni), evidentemente ha eseguito un lavoro a regola d'arte: «Hanno criticato l'esterno del teatro - ricorda -, nessuno si è mai lamentato per l'acustica».

Carlo Grande

TUTTI I CAMBIAMENTI

Gabetti, Isola e un mago dei suoni per «rispettare il progetto originale»

TORINO

Ai primi d'ottobre, data prevista per la riapertura, pavimento e interni del Regio saranno foderati in faggio rosso scuro. La platea apparirà appena ristretta, con pareti ondulate. I posti scenderanno ridotti da 1513 a 1431. Le poltrone, restaurate con imbottiture più dense, avranno schienali e sottosedili in legno, per aumentare la «coda acustica» della sala. Il boccascena ovale di Mollino, poi squadrato da uno schermo nero voluto dal regista Luca Ronconi, sarà accostato da un proscenio in legno scuro. Si riplasmerà anche la fossa dell'orchestra, per rialzare i posti dei musicisti.

Si comincerà a lavorare dal 7 luglio, per opere che comportano un impegno di 4 miliardi e 200 milioni. La Sovrintendente Elda Tessore ha affidato il progetto acustico al tedesco Helmut Müller, che ha già curato l'allestimento dell'Auditorium del Lingotto. Roberto Gabetti e Aimaro Isola sono responsabili del restauro architettonico e della direzione artistica dei lavori. «L'intervento - spiega Gabetti - è nato dopo forti sollecitazioni di grandi interpreti della lirica. Helmut Müller ha rilevato che la sala è carente rispetto ai più apprezzati teatri lirici del mondo. Un punto dolente è il rapporto cantante sul palco e orchestra. Stentano a sentirsi bene reciprocamente. La fossa d'orchestra è troppo incassata. I professori che suonano sotto il palco e ai fianchi hanno disagi. E l'insieme del canto e della platea giunge in platea con carenze di quantità e qualità. I suoni si concentrano nelle parti alte della sala, sopra il pubblico. Le più penalizzate sono le prime file di poltrone e quelle laterali di parete. Chi siede ai bordi della platea ha una percezione distorta. Sente più forte dall'orecchio rivolto verso il centro sala. Un fenomeno ancora più evidente nei palchi. Hanno pareti e soffitti totalmente curvati, perché rivestiti di moquette».

Quali i correttivi? «Müller ha proposto innanzitutto di togliere la moquette da pareti e pavimento, nel rispetto della sala, tutelata dalla Soprintendenza». Perciò si è anche chiesto all'architetto Benedetto Camerana e esaminare i progetti di Mollino, per identificare eventuali mutamenti durante la costruzione del Regio.

«Si è scoperto - spiega Gabetti - un discostamento del progetto iniziale, dovuto forse a esigenze acustiche o distribuitive o per aumentare i posti. Fin all'inizio concepì la sala come un grande guscio, l'orlo in corrispondenza del boccascena. Dove però oggi la sala risulta molto più larga».

«Per correggere i difetti avremmo potuto agire su tutto l'ambiente dice Aimaro Isola. «Ma interverremo solo sui palchi e platea. Lasceremo intatti il grande vaso, soffitto e lampadario. La sala verrà solo ristretta, secondo gli schemi originari di Mollino. I posti aboliti saranno quelli meno felici».

Maurizio Lupo

ABBADO

Il piacere di sentire

TROVO che sia importante rinnovare l'acustica di un teatro e quella del Regio ne ha proprio bisogno: ovattava, schiacciava i suoni e le voci. Migliorarla era necessario. E con Helmut Müller, che ha lavorato con Renzo Piano all'Auditorium del Lingotto, siamo nelle migliori mani. Bisogna arrivare a un suono più espressivo, più caldo, brillante, che ridia il piacere di sentire. Sentire l'orchestra e i suoi elementi, sentire i solisti, sentire i cantanti, poter ascoltare voci e strumenti come se esecutori e ascoltatori fossero insieme nella cassa armonica di un immenso strumento. Nelle sale moderne c'è la minaccia dell'aria condizionata. O si spegne durante l'esecuzione. O si adottano le più raffinate soluzioni per metterla in condizione di non nuocere acusticamente. Nulla deve frapporsi fra esecutori e ascoltatori.

Claudio Abbado

García Márquez: no ai terroristi

BOGOTA', Gabriel García Márquez si è fermamente dissociato dalla proposta di un gruppo terroristico che lo vuole presidente della Repubblica. Il misterioso «Movimento per la dignità della Colombia» pone la sua nomina a Capo di Stato come condizione per la liberazione dell'architetto Juan Carlos Gaviria, fratello dell'ex presidente Cesar Gaviria, rapito lo scorso 2 aprile. «Nessuna persona ragionevole potrebbe prendere una simile decisione sotto pressione - ha detto lo scrittore -. E nessuno che mi conosca si aspetta che io possa agire così irresponsabilmente, diventando il peggior Presidente della nostra Repubblica». [AdnKronos]

Padovani vince il «Prix la Presse»

ROMA. Il giornalista Gigi Padovani ha vinto il Premio internazionale «Prix de la Presse» dell'Associazione Mondiale degli Amici dell'Infanzia (Amade), fondata nel 1963 da Grace di Monaco. Padovani, 42 anni, ha ricevuto il riconoscimento per «la grande dignità, l'umanità e la professionalità del suo lavoro». La consegna venerdì a Montecarlo. [Ansa]

Belgioioso 80 edit

PAVIA. Una ottantina di editori parteciperanno alla V edizione di «Parole in tasca», la mostra dedicata ai libri tascabili ed economici in programma dal 25 al 28 aprile al Castello di Belgioioso. La mostra è l'occasione per fare il punto sulla situazione del settore dei tascabili. Nell'ambito della rassegna è in programma la mostra «Note a margine», realizzata dal Fondo manoscritti dell'Università di Pavia, che presenta disegni, schizzi e scarabocchi fatti dai grandi scrittori del '900 italiano in attesa dell'ispirazione. [Ansa]

cardinale insegnante Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO. E' morto a 75 anni il card. Mario Luigi Ciappi. Come insegnante all'Angelicum, era stato professore di teologia morale dello studente Karol Wojtyla e suo direttore di tesi dottorale. I funerali saranno celebrati domani nella basilica di San Pietro. [Ansa]

LA STAMPA AL GIORNALE

Che idiozia i bambini alla cloche; futuro senza pensionati

Sono primati imitare

Sembrava che la Rupe Tarpea fosse un retaggio criminoso di un passato remoto, molto remoto. La «saggia» filosofia della California (che noi «rimbambiti mediterranei», ancorati alla «muffa» della «decrepita» cultura della vecchia Europa, non riusciamo a capire) ci ha voluto «insegnare» che dalla Rupe Tarpea si possono buttare giù addirittura bambine di sette anni, per nulla deformi, anzi perfettamente sane e molto intelligenti.

Jessica Dubroff non è riuscita a mettere otto candeline sulla torta: il prossimo 5 maggio le avrebbe potute mettere. Il padre, fortunatamente, di candeline ne metterà più nemmeno lui e non sparpaglierà più cromosomi (qualche volta i miracoli riesce a farli anche la forza di gravità). Quello che mi scandalizza è sapere che il padre era «consulente industriale di successo», quindi disponeva di una presunta intelligenza. Nel primo piano televisivo la madre piangente, superstite con due altri figli (poveretti questi ultimi!) non ha saputo dire altro che esprimere compiacimento poiché la sua Jessica era morta facendo quello che tanto desiderava. Ma c'è un fatto che mi spaventa e terrorizza: non si tratta di un caso isolato. Nel 1988 un bambino di nove anni è entrato nel Guinness dei Primati come baby-pilota d'aereo. Pensate! L'Homo sapiens-sapiens (senza ordine di Hitler) compila una statistica dei bambini che «giocano» con la cloche di un aereo vero. Jessica Dubroff avrebbe dovuto stabilire un nuovo record. Alla conquista di quest'ultimo Jessica è stata accompagnata sul Cessna 177B da due suoi fans «maggiorenni»: il padre e l'istruttore. Stando così le cose, le due categorie «minorenne» e «maggiorenne» a che serve ancora? Il ragazzo americano che va a scuola con la pistola diventa norma in un filosofia di vita che ha per dio l'Assoluto-Irrazionale e per tempio il manicomio. Sto pensando alle probabili tragedie degli imitatori se il volo non fosse finito in tragedia.

Luciano Converso, Alba (Cn)

L'extracomunitario va in campagna

Una domanda curiosa ed una previsione tranquilla nel nostro ordine economico-sociale: perché in Regione come la Campania, con alto indice di disoccupazione, necessita l'opera degli extracomunitari per i lavori nelle campagne? Nessun allarme per il futuro dei pensionati e la loro crescente longevità. Appena sarà chiuso il ciclo degli attuali 70/80enni (con alle spalle una condotta di vita sana) il fenomeno della longevità rientrerà presto con le nuove generazioni cresciute nelle mollezze, nei vizi e nelle agiatezze che hanno minato il fisico. Di queste nuove generazioni ben pochi arriveranno al traguardo dei 65 anni.

Angela Caralla, Loano

fruttuose ricerche Aurispa

Il dotto di Silvia Ronchey, su ciò che resta dei capolavori antichi» (*La Stampa* del 17 aprile), richiama alla mia memoria un grande umanista siciliano, Giovanni Domenico Aurispa, cui Noto diede i natali nel 1369, tenace e fortunato ricercatore di libri giacenti negletti allora nei polverosi scaffali dei conventi o nelle biblioteche di Egitto, di Grecia e di Costantinopoli, sobbarcandosi a lunghi e dispendiosi viaggi.

Nel dicembre del 1421, di ritorno da un secondo viaggio a Costantinopoli, egli portò in Italia inestimabile ben 238 testi originali greci, tra cui: Platone e Plotino; le opere degli storici Senofonte, Appiano e Procopio, del geografo Strabone, degli scrittori Diodoro Siculo e Luciano di Samosata; le poesie di Pindaro e di Callimaco, i commentari di Eustazio all'*Iliade* e all'*Odissea*, le *Argonautiche* di Apollonio Rodio, alcune opere del teologo Giovanni Crisostomo e sei codici di Metafrasto riguardanti le vite dei Santi.

La fama umanistica di Giovanni Aurispa crebbe per tutta l'Italia. Dopo le lunghe peregrinazioni in Oriente e in Occidente, dove a Basilea scoprì altri codici latini, verranno i pubblici onori: poeta laureato e segretario privato di grandi Pontefici, Eugenio IV, Niccolò V (da lui incaricato della raccolta dei libri per la Biblioteca Vaticana, fondata dal Papa), infine Pio II, l'Aurispa sarà innalzato alla dignità abbaziale. Nell'Umanesimo è ricordato uno degli esempi più illustri di cultura che al mondo della cultura ha assicurato testi e codici preziosissimi, che altrimenti sarebbero andati forse perduti.

Angelo Giumento, Palermo

Egregio dottor Del Buono, in questi tempi le contraddizioni non mancano e delude riscontrarle anche nella sua rubrica. Da un lato, infatti, lei ripetutamente ribadisce che «Lettere al Giornale» intende configurarsi quale spazio per i soli lettori (lettori comuni, intendo), dall'altra, scorrendo gli articoli, si vedono firme note come Arbasino, Vespa, Quilici, ecc. che notoriamente, dispongono di ben altri spazi per comunicare...

dott.ssa Marina Daconto
Orbassano

GENTILE dottoressa, mi affretto a rispondere, sperando che si ripeta qualcosa di simile a quanto mi è accaduto con una sua lettera precedente. Infatti, pure avendole risposto il più rapidamente possibile, lei, che evidentemente non è una lettrice abituale di questa finestrella, ha continuato a rimandarmi fotocopie su fotocopie di quella sua lettera, protestando con le autorità del giornale. Semplicemente le era sfuggita la pubblicazione della risposta. Peccato veniale, ma non vorrei che anche questa volta si rinnovasse il «tormentone».

Come non sono dottore, non sono neppure titolare della rubrica «Lettere al giornale», che è tenuta dalla redazione. Questa finestrella appare nella stessa pagina, ma io vi rispondo solo a qualcuna delle lettere a me dirette. E ricordo di aver avuto da rispondere a firme illustri come quelle che lei cita. Queste firme illustri, d'altra parte, non scrivono articoli come lei afferma, ma semplici lettere, di solito, per precisare e rettificare qualcosa. Io non ho potere e «Lettere al giornale» e, quindi, sono in grado di entrare in contraddizione con me stesso. Non si può proprio dire comunque che *La Stampa* rifiuti la comunicazione con i lettori. Oltre a «Lettere al giornale» in ogni numero figura anche la famosa rubrica «Specchio dei tempi» e anche le edizioni locali offrono ospitalità alla corrispondenza.

Lei sostiene: «Ritengo che talora anche la gente ordinaria avrebbe qualcosa da raccontare, ma per un "Comune morale" privo di sponsor comunicare col vasto pubblico attraverso una testata giornalistica è davvero un'impresa: i cosiddetti spazi per i lettori sono quasi incessibili, i giornalisti elegantemente affermano che i "raddoppi" devono collegarsi a un "fatto di cronaca" che, guarda caso, non si trova mai, l'accesso di una testimonianza all'olimpo delle pagine della cultura richiede, com'è noto, un numero esponenziale di sponsor. Alle soglie del Duemila, in un Paese democratico è questa, di fatto, la situazione della stampa». Gentile dottoressa m'interessa soprattutto la storia dei «raddoppi» che mi risulta misteriosa.

Del Buono

Le firme illustri e il dialogo

«Punk-bestia»

Ho letto, sulla *Stampa* del 16/4 l'articolo sui «Punk-bestia»: in effetti ho notato alcune volte Punk particolarmente disgustosi con al seguito cani (perfino cuccioli) molto magri e dall'aria triste. Non deve essere permesso che qualche animale, meno che mai una creatura meravigliosa come il cane, sia costretto a seguire nel suo degrado chi fa della sporcizia e dell'irresponsabilità una squallida ragione di vita. Togliete il cane a chi lo vuole simbolo del proprio vuoto morale, affidatelo invece a chi lo ama, e perciò lo capisce e se ne prende, di conseguenza, dovuta cura.

Paola Chissotti, Torino

c'è pace per il Don

In seguito alle false e deliranti affermazioni della stampa russa, riportate dall'Agenzia Ansa pubblicate da *La Stampa* il giorno 9 aprile desidero replicare che *Il Placido Don*, opera dall'impegno e dallo spirito di impresa *italiano*, diretto dal grande regista russo Bondarciuck, lungi dall'essere una co-produzione italo-russa, non avendo i russi speso un solo dollaro o rublo per la sua realizzazione, non è ancora uscito sugli schermi a causa di contenzioso tra banca finanziatrice (Bln) e assicurazione (Ras) ha paralizzato l'ultimazione della produzione da circa 2 anni.

L'Opera non si trova in una banca russa, né esiste alcun valido contratto con i russi per la cessione del film. Esiste altresì una seria e ben avviata trattativa con un Ente governativo russo (Roskino) per la cessione «per la sola Russia» dell'Opera nella versione originale di Bondarciuk.

Quanto alle dichiarazioni della vedova Bondarciuk, esse sono, come in passato del resto, improntate alla più spudorata falsità e ciò non per amore dell'arte o dell'Opera del defunto marito, ma solo e semplicemente per l'avidità che ha sempre contraddistinto il suo agire in tutta questa vicenda.

Rispoli, Roma

La Sicilia ringrazia Rigoni Stern

Da sempre che leggo Mario Rigoni Stern, e tanti anni, sempre il mio affetto per l'Uomo e lo Scrittore, i pari alla stima. Ma oggi, dopo aver letto «La Sicilia dei combattenti», il mio affetto e la mia stima sono pari alla riconoscenza. Sono riconoscente a Mario Rigoni Stern per come ha cantato la Sicilia. Se tanti «polentoni» del Nord vedessero la nostra Madre Isola, con il cuore e gli occhi di Mario Rigoni Stern, potremmo avere un Secondo Risorgimento che rimetterebbe in comunione fraterna il Nord e il Sud, con pace e bene e lavoro per tutti. Grazie, Mario! E ritorna in Sicilia, anche per vedere e cantare la mia Taormina che non vedo da trenta anni.

Turi Auteri, Genova

per enti sconosciuti

Non riesco a capire come mai continuino a lievitare le contribuenze per i Consorzi di bonifica, sempre a danno dei proprietari di immobili urbani. E' possibile che nel 1996 si debbano pagare per lavori di bonificazione condotti negli anni Trenta? Non sarebbe ora di sopprimere questi enti sconosciuti ma costosi, minori e tassatori?

Bornacin
Venezia

Il film migliora il romanzo

Via dal libro per Las Vegas

DALLA carta alla celluloide: quello dei rapporti fra cinema e letteratura dev'essere uno dei più triti temi di convegni, seminari e simili, e gli slogan che ne derivano - tipo l'equazione brutto romanzo=bel film - sono ormai desolantemente banali. Tuttavia il gioco di controllare l'operazione si mantiene interessante, almeno qualche volta, e solo quando c'è di mezzo un classico, come le Jane Austen e le Charlotte Brontë di moda. Fu istruttivo constatare, l'anno scorso, quanto sagace Hollywood aveva ricavato un eccellente prodotto commerciale di temperata estrosità da una storia in origine strampalata e beffardamente assurda come quella di *Forrest Gump* nell'omonimo romanzo. Oggi grazie a Feltrinelli, che pubblica puntualmente *Via da Las Vegas*, fonte di un film candidato a quattro Oscar - attore, attrice, regista, e, appunto, sceneggiatura non originale - si può istituire un altro confronto del genere, con la differenza rispetto a *Forrest Gump* che il film si è mantenuto più aderente a una materia meno bisognosa di modifiche. Tuttavia quando ha cambiato, il regista ha cambiato in meglio.

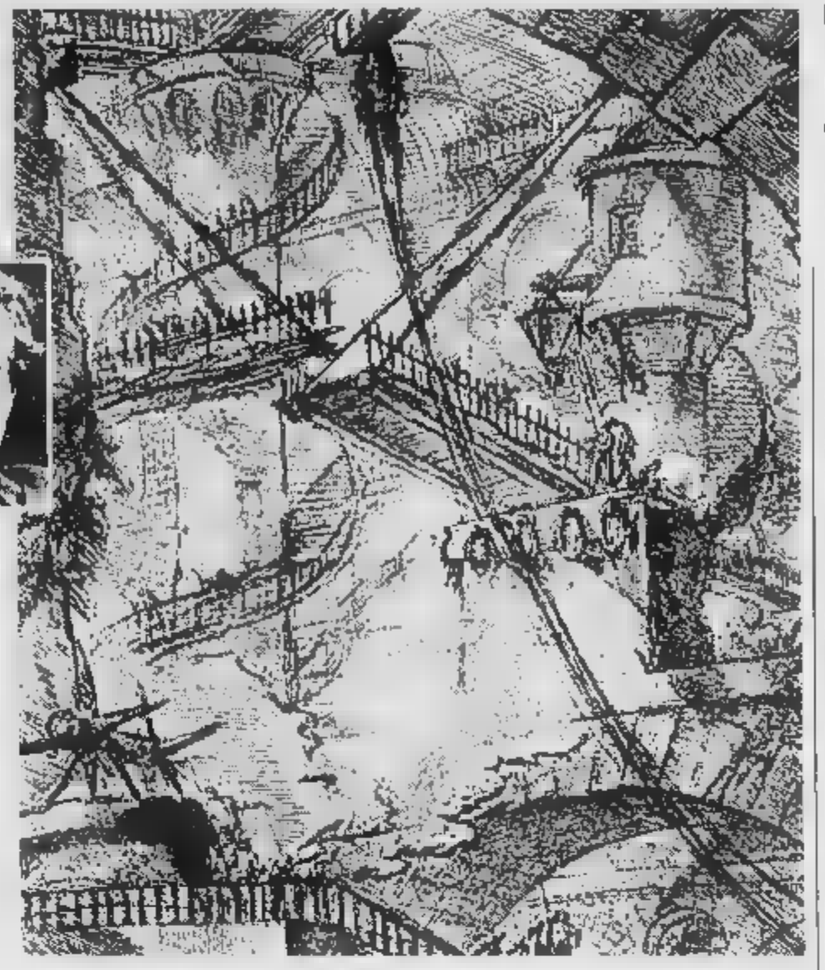
Nella capitale del gioco d'azzardo due irregolari si incontrano casualmente. Lui è un alcolizzato, che dopo aver perso moglie, figlio e un buon lavoro, e dopo essersi disfatto di ogni cosa e avere radunato i suoi soldi, ha deciso di trasferirsi nella città degli sfaghi per continuare a bere, con calma e determinazione, fino a morirne. Lei è una prostituta, schiava di un crudele che la sevizia ma che a un certo punto deve eclissarsi perché raggiunto dai propri nemici. Finiti insieme, lui e lei convivono castamente, tentano di cambiarsi a vicenda, e l'atto d'amore della donna consiste in pratica nell'aiutare l'uomo a raggiungere la sua meta. Materia poco amena, almeno per chi come me al detesta gli ubriachi quasi come la comicità sulle monache. Questo però non mi impedisce di notare come il regista e sceneggiatore Mike Figgis ne abbia valorizzato la parte più genuina, quella relativa al protagonista, dove indubbiamente l'autore ha messo non poco di se. Di John O'Brien sappiamo che scrisse questo romanzo mentre lavorava studio legale e aveva grossi problemi con l'alcol; che riuscì a farlo pubblicare solo con difficoltà, e da un editore minore; e che due settimane dopo averne venduto i diritti cinematografici, quando non aveva trentacinque anni, si uccise.

Il libro comincia con la descrizione della puttana e di violenze più o meno ripugnanti che ella subisce con incrollabile rassegnazione: forti e vividamente evocate, ma troppo nuove nella moderna e sanguinolenta letteratura del genere. Ben, l'alcolista, arriva solo a pagina 67, e c'è il salto di qualità. Il personaggio infatti è nuovo, nella caparbia, metodica e perfino dolce con cui svolge il suo programma di ingurgitare più liquore che può. C'è anche la famosa astuzia dell'alcolista, che bada a guidare con prudenza, a portare in vista solo i soldi che pagheranno le consumazioni, a evitare di tornare dove ha dato scandalo; il che non esclude contrattempi, come il tremito alla mano che gli impedisce di controfirmare un assegno per l'incasso. Giustamente Figgis privilegia questo Ben, affidando a lui tutto l'inizio, e facendo sì che la donna arrivi solo quando abbiamo accettato lui. Al contempo però riesce a dare al personaggio femminile uno spessore qualitativamente maggiore che nel libro, e questo grazie a un'interprete (Elisabeth Shue) che comunica il necessario misto di durezza e fragilità. Dello sbiadito magnaccia del libro Figgis fa un altrettanto poco incisivo e nevrotico malvivente, europeo dell'Est però e non più arabo. Questo non ha un grande peso. L'altra carta vincente del film è, di nuovo, una felice illustrazione di qualcosa che era già sulla pagina, vale a dire il contesto: una indifferente, volgare, e perfino innocente Las Vegas, esasperata metafora della società americana col andar dritto al sodo (sesso, denaro) quelle sfumature che, non possiamo non pensarlo davanti a tanta sgargiante desolazione, sono il sale della vita.

Masolino d'Amico

Storici, filosofi, critici indagano: in cella la letteratura trova migliore ispirazione

Una lunga «catena» da Moro al Tasso da Sade a Gandhi Bruno, Braudel



Dall'alto, Wilde Gramsci e Gandhi

Le pene del carcere? Fanno bene agli artisti

NON m'importa di finire in galera», ripeteva Richard Nixon a Alexander Haig, che lo ammoniva sulle conseguenze della sua incriminazione per il Watergate. «In galera le persone danno il meglio di sé. Pensa a Gandhi. O a Lenin». O a Marco Polo, che in un carcere genovese dettò il Milione a Rustichello da Pisa. O a Antonio Gramsci, che dalle celle di Formia e di Turi ci lasciò i suoi Quaderni. Soltanto a un campo di prigionia nazista Fernand Braudel trovò il tempo di dare forma organica alle lezioni: *Il Mediterraneo* lo scrisse a memoria, citando libri che non poteva consultare. E Oscar Wilde approfittò della sua condanna per omosessualità e offesa alla morale per comporre la *Ballata del carcere di Reading*.

La cella luogo della creazione artistica. Il carcere fa bene alla letteratura. Profili e simboli della condizione del prigioniero - le sbarre, le catene, il buio, l'umidità - una vena di riflessione, di ripensamento, a volte lirismo, che alimentano il lavoro letterario. Sarà anche che in carcere si ha molto tempo libero. E poi la prigione (altrui) ha ispirato a Foucault, Nietzsche, Kafka alcune tra le loro pagine più grandi e terribili. Il carcere come metafora dell'esistenza, della solitudine, dell'impossibilità di agire. Alla cella, cifra della modernità, la rivista francese *Lignes* dedica un numero monografico, intitolato *Les Ambassadeurs, Art et pensée en prison* (Editions Hazan), riunendo tredici brevi saggi di critici letterari come Jean-Louis Comolli, scrittori come Armand Gatti, sociologi come Pierre Tournier, filosofi come Etienne Balibar, autorità carcerarie come Thierry Dumanoir.

Gatti ricorda che le intelligenze più brillanti del Rinascimento conobbero il carcere, da Giordano Bruno a Tommaso Moro, che passò gli ultimi giorni in una segreta, a meditare la sua *Utopia*. Ma trascura le fertili detenzioni di alcuni tra i padri del Risorgimento italiano: se *Le mie prigioni* di Silvio Pellico costarono all'Austria più di battaglia perduta, Giovanni Berchet, amico e corrispondente di Alessandro Manzoni, compose dietro le sbarre le sue più belle ballate popolari risorgimentali, tra cui *La canzone di Legnano*, perpetuando l'uso politico di Alberto Giussano fino ai nostri giorni.

L'età barocca ha imprigionato alcuni tra i suoi massimi poeti. Come il veneziano Bartolomeo Dotti, accusato due volte di favoreggiamento in omicidio: ma se la prima era probabilmente colpevole, la fu vittima di una macchinazione ordita dall'oligarchia nobiliare, che ripagò scrivendo dietro le sbarre le sue Satire più feroci. Privato della libertà fu anche Torquato Tasso, bollato come folle per aver scagliato un coltello contro un servo e rinchiuso in manicomio, a sfogare la sua ansia depressiva e le sue manie di persecuzioni in liriche grandi e amarissime: «Or in carcer profondo o son cresciuti/i tormenti, od è più acuto e forte/vecchio dolor, cui giro aspro sia cote», dove le sbarre diventano pietra che affila la sofferenza del poeta.

Ma sublimazione del carcere si raggiunge l'opera di Donatien-Alphonse François, marchese de Sade. Al punto che si sospetta ricercasse l'arresto e la detenzione come esperienza sensuale e artistica. Nel 1772 è condannato a morte in contumacia per l'«affaire de Marseille»: ha somministrato afrodisiaci a una prostituta, che ha creduto di essere stata avvelenata. La sentenza viene eseguita in effigie, lui è riparato in Italia. Fuga d'amore. Con la cognata, però. A Chambéry è arrestato e tradotto nel castello di Vincennes, alle porte di Parigi. Assolto, ritorna in Francia e finisce alla Bastiglia. Dove scrive furiosamente. Il 4 luglio 1789 lo trasferiscono a Charenton, in tempo per evitare (per 10 giorni) l'assalto dei rivoluzionari, e continuare tra le mura amiche della cella la stesura della *120 giornate di Sodoma*.

Una generazione di intellettuali italiani si forgiò nelle e ai confini fascisti. Carlo Levi e Eboli, certo. Ma anche Ernesto Rossi e Riccardo Bauer a Regina Coeli, dove il primo scrisse *L'Elogio del carcere*, il secondo le sue più felici *bósinade*, poesie in dialetto milanese. A loro si aggiunsero Vittorio Foa e Massimo Mila, per cui «il carcere fu la grande esperienza formativa della vita, insieme con la musica e l'alpinismo», come ha scritto Alessandro Galante Garrone. In cella Mila imparò il tedesco e diede mano alla traduzione di *Siddharta*. Piansero una sola volta, quei giovani antifascisti: quando seppero della fucilazione di Ras Nassib, il Cesare Battisti etiope.

Di catene e prigionieri è ricca la letteratura d'ogni tempo. Dopo il conte Ugolino, Dante mette in scena, nell'XI canto del *Purgatorio*, Provenzan Salvani, che non esita a mendicare in piazza del Campo per riscattare Mino de' Mini: «Per trar l'amico suo di pena/ch'e' sostenea nella prigion di Carlo/ si condusse a tremar per ogne vena». Manzoni evita la prigione a Renzo Tramaglino, che si salva chiamando in aiuto il popolaccio milanese, ma Dumas ci sbatte senza pietà il conte di Montecristo. Perché tanti carcerati e carcerieri? «Perché i detenuti ambasciatori», sostiene Dumanoir. «Sono tutti, colpevoli e innocenti, messaggeri di una dimensione altra, rappresentanti di una condizione umana degradata e solitaria. Sono la rottura dell'armonia sociale, la corda spezzata del liuto, l'anello che non tiene. E hanno qualcosa da dirci». Ha scritto Mila: «L'esperienza del carcere e del confino sta come una grande realtà incrollabile e proietta una lunga ombra che ancora ci accomuna: come persistente richiamo a una verità superiore».

Aldo Cazzullo

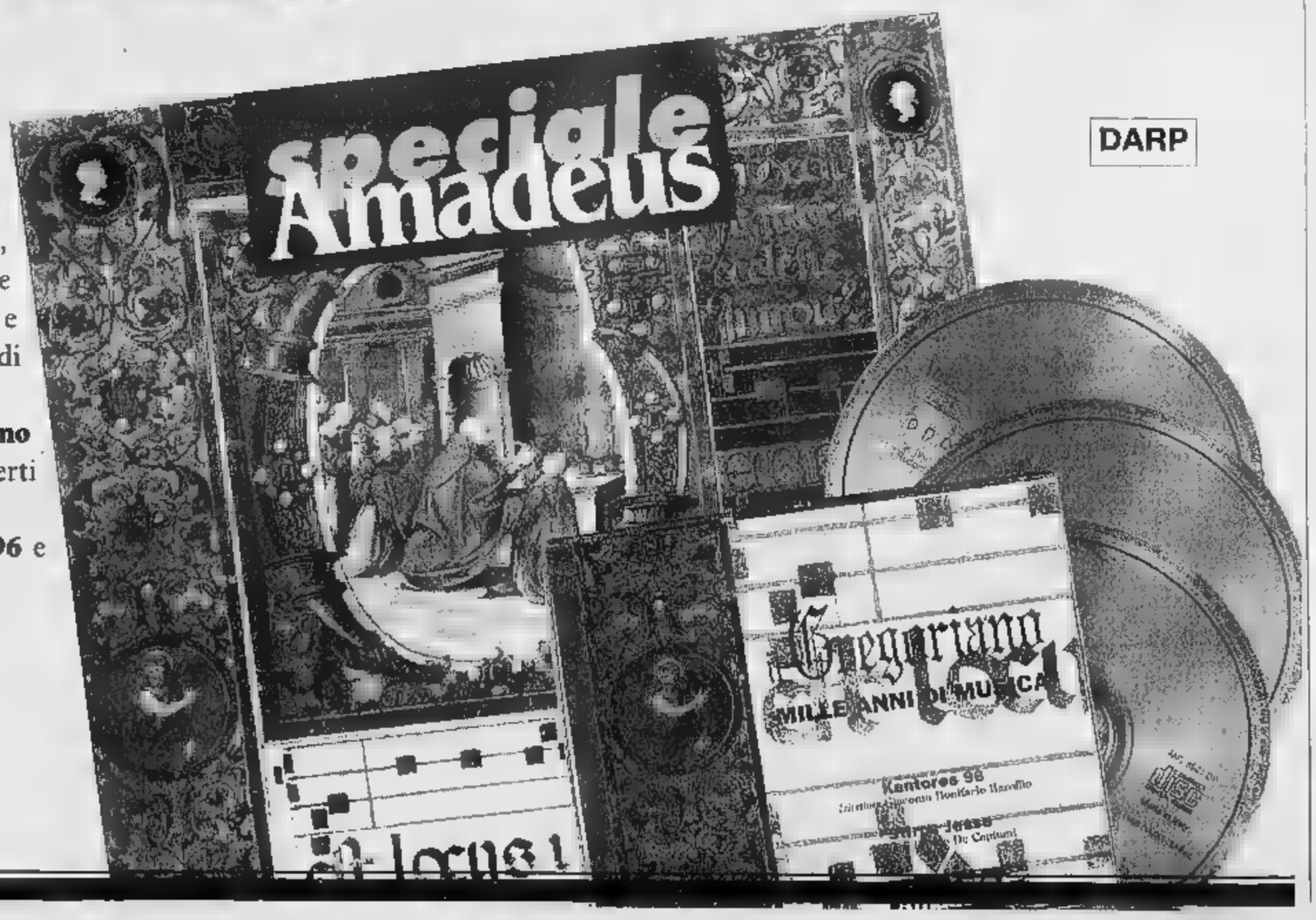
Un numero speciale della rivista «Lignes»

Copia di primo stato di una tavola delle «Carceri» di Piranesi

speciale Amadeus

IL GREGORIANO
MILLE ANNI DI MUSICA

Amadeus vi invita a percorrere mille anni di **Canto Gregoriano.**
Tre CD, registrati in esclusiva per i lettori di **Amadeus** e accompagnati da un prezioso apparato redazionale e iconografico, rappresentano la sintesi completa e autorevole della lunga storia della più alta e suggestiva espressione musicale e religiosa di tutti i tempi.
Lo Speciale è stato curato da **Padre Giacomo Bonifacio Baroffio,** uno dei massimi esperti del settore.
Interpreti dei CD il gruppo **Kantores '96** e **Stirps Jesse.**



DARP

IN EDICOLA RIVISTA
E TRE COMPACT DISC

HAI MAI PENSATO CHE LA TUA CASA VACANZE PUÒ ESSERE ANCHE UN OTTIMO INVESTIMENTO?

PERCHÉ? MA PER UN SACCO DI MOTIVI!

▪ **Perché la tua casa vacanza è comunque un investimento.** Ancora meglio se in una località rinomata come la Costazzurra con forti tassi di sviluppo, ed un valore espresso in Franchi.

• **Perché in Francia esiste una legislazione moderna,** che tutela particolarmente il piccolo proprietario con garanzie notarili e bancarie.

▪ **Perché il mercato immobiliare francese è trasparente:** si vende la superficie interna netta, i prezzi sono chiari, tutto compreso ad eccezione delle spese notarili, **senza spese di mediazione perché acquisto diretto da impresa.**

• **Per i vantaggi fiscali.** In base alle nuove convenzioni italo-francesi.

• **Per la formula investisicuro con gestione totale,** l'alto rendimento locativo permette infatti elevate rendite con cui pagare il mutuo. Ciò consente di acquistare un alloggio da investimento con un forte mutuo che si paga poi da solo con la rendita dell'affitto, senza preoccupazioni.

NIZZA

A 300 mt. dal mare e dal porto, nel caratteristico quartiere degli antiquari; casa d'epoca completamente ristrutturata con grandi terrazzi, alloggi mono-bi-trilocali in pronta consegna con finiture signorili.

A partire 145 milioni.

MENTONE

A 30 mt. dal mare in palazzina prestigiosa, con grandi terrazze splendida vista mare, finiture di pregio, disponibili in pronta consegna.

Bilocali da 230 milioni.

NIZZA

Centro, a 500 mt. dal porto e dalla zona pedonale, in bella posizione servitissima, signorile condominio, ottima esposizione con grandi terrazze.

Monolocali 80 milioni.
Bilocali da 140 milioni.

NIZZA

A 30 mt. dalle spiagge in splendida posizione fronte mare, inizio vendite secondo lotto, belle terrazze, piani alti con panoramica vista mare.

Monolocali da 75 milioni.
Bilocali da 140 milioni.

Assistenza finanziaria e mutui CRÉDIT AGRICOLE

PROGETTAZIONE D'INTERNI aikos margarita PROGETTI ABITATIVI

INVESTI SICURO IN COSTAZZURRA. TELEFONA ALLO 011/817.76.87

ISIT IMMOBILIARE ▪ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino

Dylan e Clapton, megaconcerto

Il mitico Bob Dylan (qui accanto nella fotografia) ed il chitarrista Eric Clapton saranno i principali animatori di un maxiconcerto di musica pop che si terrà la prossima estate ad Hyde Park, il più famoso parco di Londra. Oltre centocinquantamila spettatori sono attesi al «Mastercard Masters of Music Concert», l'appuntamento organizzato dall'ente di beneficienza «Prince's Trust». Quello in calendario per la sera del 29 giugno dovrebbe essere il più grande concerto pop che si sia mai svolto a Hyde Park dal 1976, e gli organizzatori sono in trattative con le televisioni di tutta Europa per le eventuali dirette. Tra i numerosi musicisti che prenderanno parte all'evento figurano anche Roger Daltrey, Pete Townshend e la bravissima Alanis Morissette, che ormai è entrata a pieno titolo nell'Olimpo delle star più amate dal pubblico giovanile.

A Banderas il «maschio più»

«Miglior bacio», «Maschio più desiderabile», «Donna più desiderabile». Si distinguono per singolarità gli «Mtv Movie Award», i riconoscimenti con cui la celebre emittente musicale si rivolge al mondo del cinema. Al bando le categorie «miglior attore» e «migliore attrice», gli «Mtv Award» premiano altri tipi di virtuosismi delle star hollywoodiane. Così, per la categoria «miglior bacio», si trovano in gara Antonio Banderas (foto) e Salma Hayek per il film «Desperado»; e Aitana Sanchez Gijon per «Il profumo del mosto selvatico». Ambitissimo il premio al «maschio più desiderabile», per il quale in lizza Antonio Banderas con Mel Gibson, Val Kilmer, Brad Pitt e Keanu Reeves. Per quel che riguarda la «donna più desiderabile» del grande schermo, in lizza ci sono Sandra Bullock, Nicole Kidman, Michelle Pfeiffer e Demi Moore. Gli «Mtv Award» verranno assegnati il giugno.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 24 Aprile 1996

Parla Abatantuono, protagonista per Salvatores

DIEGO, L'ESTATE DEL PATRIARCA

«Io sono un semplice, la mia è una vita di clan: devo essere sempre con qualcuno»

Amanda Sandrelli è fra i molti attori che partecipano a «Nirvana»

MILANO. C'è una cosa che odia è la solitudine, e il suo personaggio si chiama Solo: «Uno scherzo di Salvatores - dice Diego Abatantuono -. Ha scritto lui la sceneggiatura di "Nirvana" e m'ha cucito addosso questo bel castigo. Nel film parlo e parlo ma non mi capiscono perché sono virtuale, esisto e non esisto, nato chissà da dove e per chi. Sono alto uno e 84, indosso un vestito destrutturato Armani col gilet, ho un fisico come quelli di un nuotatore, ma i miei muscoli sono fatti di bit e non di atomi, io sfumo in Internet come fantasma informatico. Mi chiedo: chi sono io?».

Già, chi è Diego Abatantuono?

«Un coglione felice».

E' il bilancio a 40 anni?

«Ci sono tanti intelligentoni infelici. Mi è successo che mi è nato Matteo che ha otto mesi e me lo stringo e addormento: corro a casa sulle colline di Lucca per vederlo appena posso. Ho una vita fatta di viaggi, calcio, osterie e letture. Ora per esempio sto leggendo la "Storia di Roma" di Montanelli. Una vita di clan, la mia: c'è mia figlia Marta che ha 11 anni e che abita anche lei sulle colline di Lucca con la mia prima moglie, che ora è la compagna di Salvatores, e c'è mio figlio Matteo con sua madre, che è la mia fidanzata, e ci sono mia madre e mio padre che stanno a Riccione, ma fra un po' mi porto pure loro a Lucca. E ho amici di sempre, amici dall'infanzia e dall'adolescenza. Devo star sempre con qualcuno, devo parlar sempre a qualcuno. Se avessi la garanzia che dopo la morte vedrò amori e compagni, starei un po' da solo anche in vita, ma siccome l'aldilà me l'immagino, preferisco evitare. Non mi piace neanche addormentarmi: mi piace svenire. Nella fase intermedia tra veglia e sonno mi vengono in mente cose drammatiche: la caduta di un figlio, uno scontro in auto».

E' contento della sua carriera?

«Fa tutt'uno con la vita».

A che attribuisce il successo?

«Alla sincerità, che è talento, un'esigenza naturale. Io sono semplice, e il pubblico lo capisce. Un Robert De Niro unisce istinto e scuola, un Ben Kingsley è tutta testa. Gassman è grande quando butta via la tecnica. La sincerità è difficile, ti chiede anche di dire di no: io lo dico quando mi offrono parti che sono troppo lontane e me, dai miei capelli, dai miei occhi, dalla mia storia».

Rimpiange qualcosa?

«Avrei dovuto imparare l'inglese. Ma mi accetto così, anche a volte non mi piaccio».

Si ritiene un attore comico?

«La comicità è nata con me, in me. Avevo quindici anni e la notte le passavo al Derby, il cabaret della mia vita. Preferivo ascoltare per due ore Villaggio e Pozzetto o i Gatti di Vicolo Miracoli perché erano realtà, amore, gioco. Che cosa potevano dirmi in confronto i compagni di scuola? Al biennio dell'istituto tecnico trovai l'ostacolo della lima: mi misero davanti un brutto blocco di ferro e dovevo farlo diventare un cubo. Scoprii un arrotino in piazza Zavattari e il cubo me lo fece lui; io stavo al bar a giocare a biliardo, arte in cui allora eccellevo. E un giorno il professore di matematica mi chiese di fargli Pozzetto: recitai per venti minuti perfetti, ma mi diede tre. Poi c'erano tante cose. Studiai sei mesi il pianoforte ma entrai al conservatorio, e tuttavia un giorno o l'altro ricominciò a suonare Beethoven. Uscivo dal Derby alle quattro del mattino e alle otto frequentavo la scuola privata per odontotecnici per evitare il militare. Una vita così. Piena di emozioni».

«Gabriele m'ha cucito addosso un bel castigo. Mi chiamo Solo, sono virtuale, ho i muscoli fatti di bit, non di atomi»

Foto grande: Diego Abatantuono e Gabriele Salvatores

Qual è stata la più grande?

«Non un evento ma un'età continua, l'adolescenza, quando ogni giorno capivo mille cose perché ero poroso, spalancato agli altri e a tutto. Andavo al mare e vedevo il mare come fosse stata sempre la prima volta, scoprivo l'acqua e il suo colore, la sabbia che tenevo in un pugno, la roccia a cui mi aggrappavo. E di una canzone capivo il testo e mi sembrava d'andare persino oltre le parole, mentre prima era soltanto una canzone che ascoltavo. Al cinema m'incantavano dei volti di Raquel Welch e Senta Berger, che erano più volti e donne ma anime da cui mi sentivo chiamato».

Del nostro cinema c'è qualcosa che non le piace?

«Io sono fortunato, ho molti amici e dico grazie a tutti. Ma non sopporto i folliniani, i morettiani, i pasoliniani. Detesto la . Colpa degli organizzatori senza talento dei festival e colpa dei critici, dei registi e degli attori anche loro senza talento, tutti lì a sostenersi a vicenda. Quanti intellettualismi! Bisogna cambiare, forse stiamo già cambiando. C'è poco tempo... è la sensazione che con una vita piena e forse assurda il tempo passa troppo in fretta e mi divasta. Devo ancora frequentare e conquistare il mare e insegnarlo a mio figlio, devo ancora suonare il pianoforte e avere attorno figli, mogli e case come un antico patriarca».

Claudio Altarocca

Un Nirvana

Set nei capannoni della Vecchia Alfa

MILANO. Diego Abatantuono sta girando «Nirvana» da una settimana nei capannoni e negli uffici abbandonati della vecchia Alfa Romeo. «Nirvana» è il nuovo film di Gabriele Salvatores, il film più costoso del regista di «Mediterraneo» e «Puerto Escondido», oltre dieci miliardi. Lo producono Marizio Totti e Vittorio Cecchi Gori, con capitali anche francesi e inglesi. Gli altri attori sono Christopher Lambert e Sergio Rubini, Claudio Bisio e Antonio Catania, Amanda Sandrelli e Stefania Rocca. Un film segreto, su cui nessuno dice nulla. Uscirà a Natale.

Salvatores volta pagina. Si viene a sapere che s'è preso una cotta per le nuove praterie informatiche e s'è messo a leggere con furia il santone del Mit, Nicholas Negroponte, e l'ultimo Furio Colombo («Confucio nel computer», Nuova Eri-Rizzoli). Racconta una storia ambientata nel decennio prossimo venturo, un'avventura di blando fantascienza fra Bombay, Shanghai e l'amata Marrakech, tutte ricostruite a spicchi esemplari di capannoni. Proibito curiosare, vedere le scene. Appaiono foto di ambienti che sono l'essenza dello squallore, irti di muri scrostati e tubi mostruosi.

Il nirvana del titolo dev'essere questo non-luogo in cui si approda o si naviga o ci si annulla titillando tastiere e videate, abissi virtuali prodighi di stupori, estasi e frenesie. Il computer come acido psichedelico. «Ci hanno portato via l'Lsd, ci porteranno via la Realtà Virtuale», ha detto il chitarrista Jerry Garcia, il leader dei Grateful Dead. E Grateful Dead è il nome di un personaggio. «Nirvana come isola del non oltre», ha scritto Salvatores. Cantavano i Beatles: «Strawberry fields, nothing is real». Nulla è reale. Però questo nirvana c'è, e il nulla, anche se non lo si può raccontare.

(c. a.)

Gli amici della cantante: «Era pianificata da tempo»

«La maternità di Madonna? è un'operazione militare»

Madonna produrrà un film sul raduno studentesco «Freaknik», ad Atlanta

NEW YORK. Cantante, attrice, ballerina, autrice e, adesso, anche produttrice cinematografica. Madonna allarga sempre di più i suoi orizzonti artistici e la sua «Maverick Pictures», in origine solo etichetta musicale, produrrà un film diretto da Jesse Vaughan sul raduno di «Freaknik», l'annuale ritrovo studentesco che si tiene ad Atlanta, negli Stati Uniti. Per Vaughan, che in passato ha firmato video musicali di Elton John, Rod Stewart, Stevie Wonder e altri, si tratta dell'esordio cinematografico. Madonna attualmente è impegnata sul set di «Evita», il film di Alan Parker sulla moglie del presidente argentino Perón le cui riprese sono state «accelerate» da quanto la celebre pop star ha reso noto di essere in attesa di figlio.

Intanto sul «National Enquirer» imperversano i pettegolezzi sulla gravidanza della star: un amico della cantante citato dal settimanale scandalistico americano ha affermato che «Madonna ha pianificato la sua gravidanza con la precisione di un'operazione militare: vuole controllare così tanto la sua vita che ha pianificato esattamente nella sua agenda quando avere il bambino». Sempre secondo l'Enquirer, la scelta di Carlos Leon come padre di suo figlio sarebbe stata dettata dal fatto che l'attrice ha il totale controllo sulla volontà del fidanzato. Già in passato la cantante aveva pensato di avere dei bambini dai suoi ex compagni, Sean Penn e Warren Beatty, ma loro sono stati troppo indipendenti e avrebbero potuto crearle problemi.

[a. n.]

«Prova d'orchestra» di Fellini: alcuni musicisti pensano di poter suonare senza direttore

Londra: il giovane maestro russo Kreizberg, infortunato a un braccio

Dirige l'orchestra con le sopracciglia

I musicisti guidati dalle espressioni del viso

LONDRA. Da noi abbiamo un'ulteriore conferma che il confine tra realtà e metempsicosi è sottile come un velo. Con le braccia immobilizzate a causa del traumatico schiacciamento di una vertebra, il giovane maestro Yakov Kreizberg ha diretto l'Orchestra sinfonica di Bournemouth sbattendo, per scandire il tempo e comunicare le sue intenzioni, i cespugliosi, neri sopraccigli di cui. Sul leggio, non appoggiato una marcetta, ma nientemeno che la «Sinfonia fantastica» di Hector Berlioz, tripudio di colori e di emozioni ritmiche. Ne ricordiamo un'esecuzione di Leonard Bernstein dal ginocchio alla spalla, dall'anca al gomito non c'era articolazione del corpo agile da Pulcinella che non fosse impegnata in una torsione. Anche le ciglia, certo, spinte in avanti come il naso, le mascelle, le labbra. Kreizberg, invece, ha dovuto far trasmigrare le sue idee interpretative ricorrendo soltanto all'espressività del volto. Deve aver avuto una paura tremenda di rinunciare ad un'occasione importante, unica e irripetibile della sua fresca carriera, considerando che se oggi c'è una professione inflazionata, è proprio quella di direttore.

Il pubblico inglese, che di «Fantastiche» ne ha ascoltate di lenti, è rimasto entusiasta: non solo la serata era salva, aveva assistito, senza preavviso, all'evento. Non sappiamo «come» Toscanini diresse «Aida» al Teatro di Rio de Janeiro dopo la fuga del direttore annunciato, ma il fatto che un oscuro violoncellista di 19 anni salvasse l'attesissima replica fu sufficiente per decretarne il trionfo. Il pubblico ama chi osa.

Kreizberg ha sofferto moltissimo: l'abitudine, l'istinto lo spingevano al gesto, al movimento, ma la vertebra urlava, imponeva l'immobilità. L'orchestra ha cercato vorticosamente un sostituto, il russo tenacissimo ha insistito, pensando a Yitzhak Perlman, il magnifico violinista che entra in scena, ogni volta e su ogni palcoscenico del mondo, accompagnato dalle sue stampelle, per poi suonare agilità meravigliosa. Ce l'ha fatta: occhi chiusi e labbra strette, socchiuse in avanti, significava «pianissimo», occhi spalancati, gote gonfie, testa basculante avanti-indietro, destra-sinistra uguale «forza ragazzi», è Berlioz, il Sabba, la Marcia al supplizio. E se i violoncelli non appoggiavano abbastanza l'arco per caricare il suono, ecco stringere i denti e le pupille infuocarsi di rabbia, ciglia allungarsi come serpi sibilanti. Un'immagine satanica, adatta al demonismo della partitura. Circostanza più favorevole davvero non potrebbe darsi, ma come se la sarebbe cavata con un «Adagio» soavissimo di Mozart?

Gli orchestrali sono abituati a tutto. Se sul podio sale un disastro a cui qualcuno ha dato in mano una bacchetta, si guardano tra loro, si lanciano verso l'ignoto dandosi appuntamento alla «corona», alla prima pausa. Ma anche i geni possono essere incomprensibili: Wilhelm Furtwaengler dava un attacco talmente intorcinato, così poliedrico era il disegno delle sue lunghe mani candidissime, che i Berliner Philharmoniker avevano deciso di iniziare la Quinta di Beethoven quando le dita del maestro, avviata finalmente l'ultima discesa, sfioravano il quinto bottone della camicia del frac. Poi, non si muoveva quasi più, come Karajan dell'ultimo periodo: lui, nemmeno le ciglia sbatteva e le palpebre sigillavano gli occhi, mentre il suo interlocutore restava l'altrove, forse l'eterno. Però le orchestre navano come dei. La meravigliosa serata del giovane russo aprirà una nuova epoca. Niente più direttori funamboli della bacchetta, da ora in poi torneremo al gesto misuratissimo, come facevano i sacerdoti egizi maestri chironomia. Un lento, ieratico cenno delle mani, l'intensità profonda dello sguardo e il canto volava nei templi di Osiride. Problemi avrà solo chi si ritrova con sopracciglie rade. Potrà tuttavia provvedere ad un trapianto rinforzante.

Sandro Cappelletto

Da domenica su Raiuno va in onda «Hotel Babylon»

Benedetta, figlia di Mina fa concorrenza a «Target»

MILANO. Da domenica sera il pubblico della tv potrà scegliere. La sfida della seconda serata dentro il piccolo schermo vedrà contrapposti «Target» e la nuova proposta di Raiuno: «Hotel Babylon». Il programma va già in onda in Inghilterra e dall'estate anche in Olanda, Svezia, Danimarca e Germania. Ogni puntata della durata di trenta minuti ospita tre gruppi internazionali e italiani fra i più seguiti, interviste con i big dello spettacolo, gli ultimi videoclip e ciò che di più di moda si può trovare in tutto il mondo.

Creato dalla mente di Geldof (l'inventore del «Live Aid» ed ex cantante dei Bomtown Rats), «Hotel Babylon» vede il ritorno in televisione di Benedetta Mazzini, la figlia di Mina, e Dani Berlo.

«L'Hotel Babylon - dicono i responsabili - è un vero e sontuoso maniero situato nella campagna inglese dove transitano i divi dello show per un po' di relax fra una tournée e l'altra. Nel vecchio castello si esibiranno rigorosamente dal vivo Irene Grandi, i Green Day, Coolio, Seal, gli Incognito ma anche Valeria Marini e Luca Carboni. Gli ospiti arrivano veramente da ogni parte d'Europa. Fra questi anche un gruppo di innamorati del rock o una tribù di Hells Angels. Ma potrebbe esserci anche la più piccola iguana del mondo. Tutti questi personaggi si muoveranno dinnanzi al funky bar dell'Hotel o nella vasca Jacuzzi della sala da bagno, nella sala da ballo o nelle super camere dei piani alti.

Le rubriche sono «Planet Babylon», un report di attualità dai vari Paesi del mondo, e «Istant Guide», un percorso storico dalle origini ad oggi di oggetti culto del nostro secolo come la chitarra, il reggiseno, le babbucce o il da notte.

Lo staff dell'Hotel è vestito giovani designers Bella Freud e Ozwald Boateng. Gli interni sono stati creati da Alex Craig che, con i suoi coraggiosi accostamenti di luci e colori legati ai temi del fuoco e del ghiaccio, trova il giusto bilanciamento nella architetture originale del castello del XVIII e IXX secolo. Il concorrente da battere è quindi «Target». «Ci vuole qualcosa di nuovo - dicono gli organizzatori - Gaia De Laurentiis è brava ormai non se ne può più delle inquadrature dall'alto, dal basso, di fianco: sono da mal di testa. E poi quell'aria saccente che si respira guardando le presentazioni non è simpatica». [i. d.]

Sopra, Benedetta Mazzini; a sinistra Gaia De Laurentiis

In un castello inglese si esibiranno dal vivo Irene Grandi e Marini

In concerto al Regio appare ringiovanita di almeno dieci anni

Dionne Warwick: molto mestiere, fraseggio elegante, quasi svagato

Dionne, mistero d'una rinascita

TORINO. «Oh, non potete trovare nel mio repertorio molte canzoni ritmate. Le mie canzoni vengono dal cuore per scaldare la gente ferita nel cuore»: parola del mago Burt Bacharach, scopritore di Dionne Warwick nel lontano 1962, autore di quasi tutto il suo repertorio e anche lui sulla cresta dell'onda per il perverso rincorrersi dei revival. Lo ha intervistato a Londra un settimanale rock di tendenza, «New Musical Express» perché questa volta, la riscoperta tocca all'easy listening, di cui la coppia Bacharach/Warwick è stata l'esponente più elegante e sofisticata, precedendo lo svacco alla Barry White.

Gli epigoni, si sa, debbono sempre calcare un poco la mano per distinguersi.

Da questa parte della Manica, Dionne Warwick rendeva poi visibile la poetica del Maestro in concerto ad inviti al teatro Regio, tenutosi l'altra sera, per annunciare con la sua grazia (quasi distratta tant'è innata), il Salone dell'Auto che si apre domani.

Intanto, miracolo: è ringiovanita di dieci anni dall'anno scorso, quando l'abbiamo vista a Milano in concerto proprio con Bacharach. Via la corta zazzera sale pepe per una pettinatura lunguette in ebano; via le rughe via perfino la coloritura rauca e bruna che le stava appesantendo la voce. Diavolo d'un angelo nero, che cosa avrà mai fatto? Anche le corde vocali, ha portato dal chirurgo plastico?

Accompagnata dall'impeccabile Orchestra Filarmonica del compianto Petruzzelli di Bari e dal proprio gruppo ritmico, del quale fa parte batteria anche il figlio ventisettenne; Warwick è parsa anche meno ingessata rispetto al proprio standard. «Voglio che vi rilassiate, che vi abbandoniate, avete voglia di cantare e di ritmare, fate pure», ha esordito. Il pubblico non era proprio quello che si spella le mani in queste occasioni, ma Dionne con incurante attitudine ha iniziato il suo show; ed è stato subito «Don't Make Me Over», il primo brano che Bacharach scrisse per lei dopo averla scoperta mentre faceva la corista in studio di registrazione.

Fraseggio elegante, quasi svagato; molto mestiere ben sorvegliato nella tonalità tenute più basse, e in quel non facile trascorrere da brano all'altro, in una sorta di infinito medley con il quale le Easy Listening Lady ha ripercorso nello stile più classico, arrangiamenti molto soft, la felicissima stagione con Bacharach. «Anyone Who had a Heart», «Message Michael», «Walk On By», «A House Is Not a Home», «Yu'll Never Get To Heaven» e molti altri titoli ancora, saltando soltanto «Promises Promises», altro brano popolarissimo d'epoca.

La seconda parte è stata tutta dedicata ad «Aquarelo do Brasil», un disco che Dionne ha inciso di recente: anche qui brani arcinoti. Come «Brasil», riletto con spirito tipicamente americano, poi bossa nova d'autore un pochino annacquata nello stile pop, ma ben servita da una bravissima corista brasiliana che ridava i giusti colori a quelle atmosfere.

Poi, ancora «That's What Friends Are For», che la riportò alla ribalta negli Ottanta, gran finale con ampio sfoggio di vocalità che avrebbe conquistato anche una pietra. Successo grandissimo. [m. ven.]

Torna nel segno delle star, dall'8 al 23 luglio, la grande rassegna musicale

Joao Gilberto: sì a Umbria Jazz

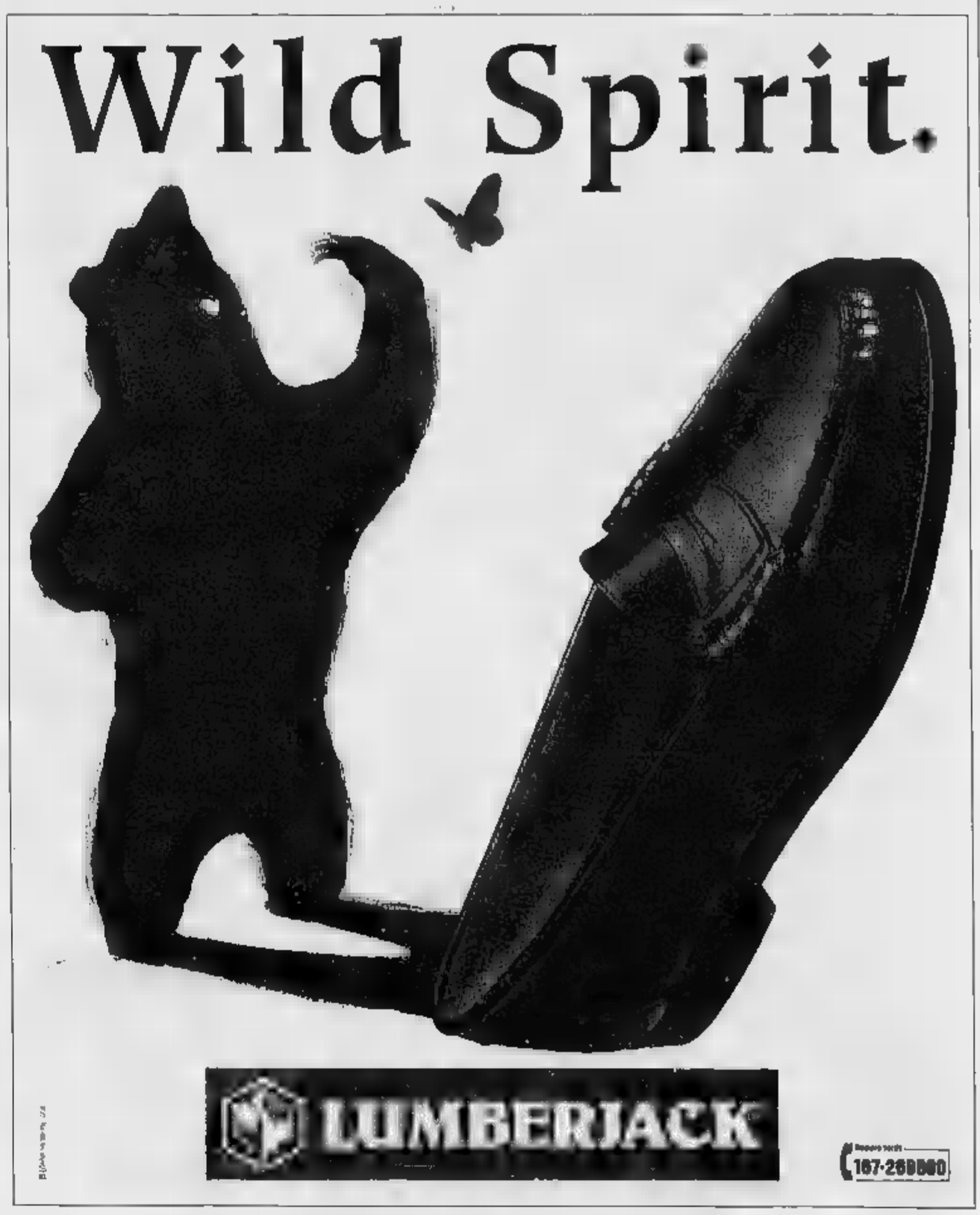
Un evento l'arrivo di Sonny Rollins e Keith Jarrett

PERUGIA. Joao Gilberto in esclusiva mondiale dopo 14 di assenza dall'Italia, l'unica data europea di Sonny Rollins, Keith Jarrett che torna in Umbria dopo 22 anni, e la pop star Phil Collins con una big band: queste le stelle di Umbria Jazz '96, che si svolgerà dall'8 al 23 luglio. Oltre alla musica, Umbria Jazz offrirà cinema (con l'anteprima di «Kansas City», il film di Robert Altman dedicato all'epoca d'oro del jazz) e il balletto la compagnia di David Parsons. La manifestazione sarà divisa in tre parti: dall'8 all'11 luglio si svolgerà in un'isola del Lago Trasimeno con un programma dedicato alle radici della musica nera; poi si trasferirà a Perugia (12-21) con le proposte più interessanti dal punto di vista artistico, per chiudere in piazza a Cortona (22 e 23 luglio).

Enrico Rava porterà con «Carmen» un elemento di curiosità

La formula perugina sarà quella consolidata negli ultimi anni, marching bands e concerti dalla mattina a notte fonda nei locali del centro storico o all'aperto.

Altre star del festival saranno il quartetto di Michel Petrucciani e quello di Herbie Hancock. Sul versante della classicità si segnalano Joe Henderson con l'omaggio a Jobim, Roy Hargrove e Mark Whitfield, mentre chi cerca curiosità contemporanee potrà seguire Henry Threadgill, Enrico Rava con la sua «Carmen», il progetto di Lester Bowie con un ensemble di ottoni e percussioni caraibiche. [Ansa]



TIVÙ & TIVÙ

Quanti anni ha l'ispettore Tibbs nelle repliche disordinate?

L'ha detto anche Simona Ventura a «Mai dire gol», anzi a «Quelli che che aspettano mai dire gol», introduzione parodisticamente ispirata a «Quelli che aspettano quelli che il calcio», che pasticcio. E la bella Simona ha rimediato subito un'accusa di qualunquismo dalla banda dei della Gialappa's. Per quanto: il pubblico televisivo è stato ultimamente subissato di politica, mentre l'esito delle elezioni è lì a dimostrare che il video non ha influito in modo determisui risultati. Un solo risultato è certo, e si vede dall'ascolto, che o gli diamo retta sempre o non gli diamo retta mai. Dunque gli ascolti per i programmi post elettorali sono stati bassi: a parte i 7 milioni mila spettatori per «Il fatto» di Biagi, un bel «blob» del regista Loris Mazzetti, detti contraddetti di questa campagna elettorale. Bisognava vedere Biagi, che diceva «Buongiorno Italia» soddisfatto e impettito come avesse ingoiato una scopa. Adesso ci aspettiamo che la vita, quella del video, continui.

Va per la maggiore, negli Stati Uniti, un telefilm che vediamo anche noi, il pomeriggio alle 19,05 su Italia 1: è «Baywatch», di cui i telespettatori stanno delibando la replica della serie. Va molto di moda, tra i telefilm, replicati. Lo fanno imperterriti sia la Rai, sia la Fininvest, talvolta sovvertendo la cronologia delle storie. Alcuni lettori telefonano scandalizzati per la disinvoltura con cui l'ispettore Tibbs invecchia o ringiovanisce, seconda della pizza (cinematografica) cui viene posta mano. «Devono replicare - si chiedeva una gentile telespettatrice - e va bene; ma perché non vanno almeno in ordine?». Perché ci sono motivi tecnici, spiega il direttore di Raidue Laporta, e forse anche ideologici. Nel senso che un telefilm va preso per quello che è, chiuso in se stesso, come una libreria modulare: e se prima la moglie di Tibbs ha due gemelli, e poi deve ancora partorire, questi sono elementi marginali che nulla tolgono alla comprensione della storia di quel giorno, e nemmeno alla definizione dei personaggi, cristallizzati in caratteri immutabili. Ma non basta. Un altro lettore-telespettatore ha scritto a questa rubrica, a proposito della «Signora in giallo»: saputo che in Ameri- il telefilm non si farà più, è seriamente preoccupato dalla possibilità che gli rifilino per l'ennesima volta «Lance algonkino» e «nuove ricette per il pesce». E cambiare canale, per evitare di imparare a memoria quel che non interessa? Potrebbe un'idea, ma si devono sottovalutare le abitudini: rete, a orario. E' proprio fidando sulle abitudini che Rai Fininvest non hanno pudore nel rimandare in onda le stesse cose. «Baywatch», grondante bellezze californiana, si svolge in riva al e sul mare. L'altro giorno arrivava nell'assolato Sud degli Stati Uniti una principessa che ricordava tanto Carolina di Monaco, promessa sposa di un riccastro, pilota di offshore: però si innamora della star David Hasselhof, guardaspiaggia anche lui pilota di offshore, buono e spiantato. Amore impossibile, bella gente, bel mare: ma che belle storie.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un'ex spia perseguitata

VOLO DELLA

1994, alle 20,50 Raidue; dur.

Di Steve Railsback, con Theresa Russell, Scott Glenn, Lane Smith. Alex è donna in fuga dal suo passato. E' braccata da quelli per cui lavorava come spia. Loro adesso vogliono impadronirsi del suo diario e sono pronti a ucciderla. Will l'aiuta a sventare tentativo di furto e lei lo coinvolge nella sua esistenza.

INCANTESIMO

1938, alle 8,55 su Raitre; dur.

Di George Cukor, con Katharine Hepburn, Cary Grant. Nell'America Anni Trenta, una storia di affetti incrociati nella ricca famiglia di un banchiere newyorkese, con due sorelle che la pensano diversamente sulla vita.

GLI ANGELI MANGIANO

1973, alle 20,30 Italia 1; dur. 130'

Di E. B. Clucher, con Giuliano Gemma e Bud Spencer. Sonny è un campione di catch, Charlie è inserviente in una palestra: entrambi sognano di fare soldi e, poiché vivono a New York negli anni della grande crisi, l'unico modo per riuscire è saltare sul carro della criminalità organizzata. Ma hanno troppi scrupoli...

ORE

1992, 20,50 su Raiuno; dur. 90'

Di Larry Elikann, con Kelly McGillis, Treat Williams. Robbie è un ragazzo leggeri problemi di handicap psichico, eccessivamente protetto dalla famiglia. Rose ha già alle spalle due matrimoni falliti. I due si incontrano, entrano in sintonia, malgrado l'opposizione della famiglia di Robbie, si sposano.

DIMENTICARE

1989, alle 22,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers, Vittorio Gassman. Carmine Bonavia, candidato sindaco di New York, sceglie di adottare una linea antiproibizionistica sul problema della droga. Ma quando va in viaggio di nozze in Italia, a Palermo, terra dei suoi avi, cominciano i guai.

UN MONDO A PARTE

1988, alle 23,20 Tmc; dur. 105'

Di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May. Johannesburg, 1963. La tredicenne Molly, figlia di due giornalisti bianchi, attivi nella lotta contro la segregazione razziale, costretta a vedere il padre fuggire. Lei è emarginata a scuola, mentre sua madre viene arrestata e tenta il suicidio, temendo tradire i compagni di lotta.

OGGI

Quali garanzie chiedere per non comprare un cucciolo malato *Mi manda Lubrano* (su Raitre alle 20,30), le sbagliato a *L'orrore* (su Raidue alle 22,30), i funerali dei delfini a *Amici animali* (su Rete 4 alle 20,40), Liliana Parodi, che al ristorante ha trovato un brillante nella pasta, *Fatti vostri* (su Raidue alle 12).

FEDE

Il caso di Emilio Fede, che prima del voto s'era detto pronto a emigrare se l'Ulivo avesse vinto. Un maligno redattore di Tmc gli ha mandato un fax: «Egregio direttore, le ricordo l'impegno preso davanti a milioni di telespettatori. A quando la partenza? Ricordi, ogni promessa è debito». Purtroppo non c'era firma, segno che a Tmc non hanno imparato la lezione del medesimo Fede, il quale ha nel suo passato dei fax tremendi (e anche magari ignobili; uno a un ex direttore dell'«Indipendente» al quale si rivolgeva con l'appellativo «topo di fogna»), ma mai anonimi. Del resto l'annuncio dell'esilio eventuale suscitò subito reazioni commosse, lo stesso D'Alema rinnovò immediatamente la tessera al Fede Fan Club e l'altra sera appelli a restare sopartiti da Veltroni, Prodi e Bossanini. Fede dice che se ne andrà solo se Berlusconi lascerà la politica e si rammarica non aver corso per il Senato, «adesso potrei essere un soldato in più e trincero». Secondo lui fax e telefonate anonime partono dai «nipotini di Stalin», ma a dire il vero un veloce sondaggio fatto tra compagni più o meno duri farebbe credere il contrario, la sinistra Fede se lo vuole tenere, e quel posto (cioè la direzione del Tg 4), «perché è troppo bello» (non saprei riassumere meglio il concetto). Pollice verso invece per Liguori, antipatico senza speranza, che infatti, secondo il «Corriere della Sera», ha telefonato a Fede per lamentarsi che a lui, di fax, non ne è arrivato neanche uno.

ROMA

Tra i consiglieri Rai in uscita, Mauro Miccio, voce dei cattolici in azienda. Contattato da Cecchi Gori, ha preferito l'offerta del presidente della Roma Se andrà a fare l'uomo immagine della squadra al posto dell'ex arbitro Luigi Agnolin. Soprattutto dovrà quagliare l'idea di Sensi e Cragnotti (il *patron* della Lazio) mettere su una rete televisiva per il Centro Sud dedicata alle due squadre. Miccio ha però dubbi sul fatto che questa rete possa essere Gbr (vedi «Antenna» del 15 aprile) e pensa piuttosto a un centro di produzione che realizzi materiale video sulle due squadre (non solo le partite, gli allenamenti, le interviste eccetera) da rivendere poi alle altre reti nazionali o locali.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lubrano, Agnolin

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MISORI

Telegiornale: 6,30 (5889453); 7 (5927); 7,30 (5785); 8 (6415); (8618); 9 (9347); 9,30 (3037882); 12,30 (39960); (86618); 20 (279); 23 (59291); 24 (4729)

6,45 Uno mattina (3935683)
9,35 Abbasso film Gennaro Righelli (8853704)
11,00 I consigli Verdemattina, attualità (85618)
11,20 Lingotto di Torino **Inaugurazione 66° Salone Internazionale dell'Auto di** (2206250)
12,25 Il tempo fa (1681502)
12,35 La signora in giallo (6997279)
13,55 Cuore (1491106)
14 — Tg1 Economia (53415)
Meglio in sessanta di Robert Day (Usa 87). Con Stephanie Zimbalist, James Read (1799-882)
15,45 Solletico. Chiamare 0389/8034 (9966085)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry (8283453)
16,10 Duck Tales (2144569)
16,40 I gatti volanti, cartoni. *La piramide morta* (6611873)

SERA

17,30 Zorro, telefilm. *Zorro e la fanciulla dalla fervida immaginazio-* (1732)
18,10 Italia sera, attualità. Chiamare 06/33658060 (130637)
18,50 Luna park... con Rosanna Lambertucci, varietà (6657-892)
19,35 Che tempo fa (143095)
Tg1 - Sport (50182)
20,35 Luna Park - La zingara. Chiamare 0769/73921 (4491182)
20,45 Il fatto di Enzo Biagi, attualità (2366618)
23,50 Legami d'amore, film drammatico con Treat Williams (577144)
22,35 Donne al bivio dossier, attualità (786)
23,05 Porta a porta (5964569)
Magico e nero (4865212)
1 — Sottovoce (8059922)
1,15 Qualcosa Don Orione (66-66545)
2,55 Mi ricordi mente, musicale (90217729)
3,30 Tg1 - Notte (4956564)
4 — Doc Music Club (65081090)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1473960); 13 (30-47); (46163); 17,15 (4085-905); (7260279); 19,45 (3268811); 20,30 (60569); 23,30 (57415)

7 — Quante storie!
— Pepà casturo, cartoni
— Babar, cartoni. *La scelta di Babar*
— Blossom, telefilm (5883811)
La famiglia Drombusch, telefilm. *Amore imaginevole* (7448-906)
bisogno di te, attualità (30-38521)
9,40 Fuori dai denti, attualità (1554-502)
10,55 Ecologia domestica (250405-68)
11,30 Medicina trentatré (5455540)
12 — I fatti vostri, varietà (1ª parte) (47250)
12,30 Costume e società, attualità (5434)
14 — Bravo legge (51057)
14,05 Quante storie flash, varietà (4587637)
14,15 I fatti vostri, varietà (2ª parte) (5619705)
14,40 Quando si ama (777347)

SERA

15,10 Santa Barbara, soap opera (7035811)
16,05 L'Italia in diretta, attualità (43-29368)
18 — In viaggio con «Sereno variabile», attualità (77950)
18,10 Bra legge, attualità (57-27569)
18,30 Tgs - Sportsera (91540)
L'ispettore Tibbs, telefilm. *Cittadino Trundel*, con Carroll O'Connor (7305818)
19,35 Tgs - Lo sport (3338927)
19,50 Go-Cart, varietà (1788705)
20,50 Il volo della colomba, film thriller Scott Glenn, Theresa Russell (575786)
22,30 L'errore, attualità (73637)
0,10 Piazza Italia di notte, varietà con Giancarlo Magalli (6078-816)
0,20 Tenera è la notte (7373108)
1,15 Destini, soap opera (4997698)
2 — Séparé, varietà con Iva Zanicchi e Mia Martini (7581748)
2,45 Diplomi universitari a (50477748)
4,45 Speciale Orecchiocchio, varietà (84908564)

RAITRE

Telegiornale: 6 (93540); (47434); 14 (9491182); 19 (89589); 19,35 (7619328); 22,30 (56892)

8,30 Schegge, attualità (3021231)
8,55 Incantesimo, film commedia di George Cukor (Usa, '38). Con Katharine Hepburn (87547328)
10,35 Videosapere: «Ingresso libero» - «La colonna infame» - «La macchina cinema» - «Media-Mente» - «Edicola medica» - «Faust» - «Viaggio in Italia» - «Scrittori marciapiede» (98-4415)
12,15 Telesogni, attualità (3761989)
13 — Italia mia benché, attualità (37-724)
13,25 Videozorro, (382057)
14,30 Tgr Eurozoom (4585279)
15 — della prima, musicale (4827)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (38144)
15,45 Calcio dilettanti (6288906)
18,05 Mountain bike (4800809)
18,25 Campionato italiano Superturismo, automobilismo (8983-906)
16,35 Hockey su ghiaccio. Italia-Norvegia, campionati mondiali (1144)
17 — Alle cinque sera, attualità (98291)
17,55 Geo, documenti (78908)
18,25 La testata, varietà (5361B2)
20,10 Blob, varietà (3176347)
20,30 Mi manda Lubrano, attualità (57724)
22,55 Linea 3, attualità (5970365)
23,50 Hollywood Party, varietà (45-14778)
0,30 Tg3 - Punto e a capo (1803748)
1,10 Fuori orario, varietà (48953980)
1,15 maschile, campionato italiano **Bologna-Pesaro** (68-16564)
1,55 Kickboxing (2978293)
2,10 la notte: I giorni della nostra storia (48581038)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; 22,45; 24

8 — Tg5 - Prima pagina (979383-66)
Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia Paolo Pietrangeli (55801958)
11,30 Forum, attualità. Con Rita Chiesa, Santi Licheri. Chiamare 0769/64334 (1702927)
13,25 Sguardi quotidiani (9506992)
13,40 Beautiful, soap opera (4486-368)
14,15 I Robinson, telefilm. *L'uomo venuto dal freddo*, Con Bill Cosby (699095)
14,45 Casa Castagna, varietà. Chiamare 0759/64336 (2818618)
15 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara, *Gilla esplosiva* (74685)
16,25 prove su strada di «Bim Bum Bam», varietà (1080724)
16,30 Moon, la splende, cartoni. *L'inganno* (9434)
17 — E' un magia per Tony e Maggie (96521)
17,25 Ambrogio, Dan e gli altri di «Bim Bum Bam», varietà (98-16892)
17,30 Georgie, cartoni. *Una dolorosa scoperta*
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (63786)
19 — La ruota della fortuna, quiz, con Mike Bongiorno (637863)
19,25 Striscia la notizia (3937809)
20,40 Amici di sera, attualità con Maria de Filippi (57714502)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà, regia Paolo Pietrangeli (29401328)
18,25 Sguardi quotidiani (57975654)
2 — Tg5 - Edicola (7827859)
2,30 Cin, telefilm (2972905)
3 — Tg5 - Edicola (1522467)
3,30 La frontiera dello spirito, monsignor Gianfranco Ravasi (85-72944)
4 — Tg5 - (7922403)
4,30 Target, attualità (5988941)
5 — Nonsolomoda, attualità (5999-670)
5,20 Tg5 - Edicola (41156477)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5708645); 18,30 (71298)

6,10 Mia Hera, telefilm
Le fiabe son fantasia - La posta di «Ciao ciao mattina» - Che magnifico campeggio - svogli «Ciao Ciao» - Tartarughe Ninja riscossa - Giochiamo «Ciao Ciao mattina» - Exosquad - Fiocchi di cotone per Jeanie (86350540)
9,55 noi (3573415)
9,15 Super Vicky (2025386)
9,45 Genitori in blue jeans (1013-4057)
10,20 MacGyver (8543182)
11,25 Planet (4602279)
11,30 T. J. Hooker (3199786)
12,45 e misfatti, attualità (9129-095)
12,55 Studio sport (204250)
13 — spada Lady Oscar (32434)
13,20 Ciao Ciao Parade, varietà (49-61616)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (7518)
14 — L'ispettore Gadget (81163)
14,25 Fax fans club (6847153)
14,30 Colpo fulmine, attualità (37-09328)
15,05 Generazione X, varietà (8731-142)
16,05 Planet, attualità (862927)
16,20 Bayside School, telefilm (8891-24)
16,45 Beverly 90210, telefilm (7415298)
17,45 Primi baci (4951347)
18,40 Secondo noi (8378079)
18,50 Studio sport (736291)
19,05 Baywatch (670724)
20 — Mr. Cooper (5453)
20,30 Anche gli angeli mangiano fagioli con Bud Spencer, Giuliano (79158)
22,30 Dimenticare Palermo, film drammatico (39705)
23,30 e (2367279)
0,40 Italia 1 sport - Studio sport (5424125)
1,50 Le ragazze della Terra sono meglio (6211458)
3 — Baywatch (7332651)
4 — MacGyver (7358699)
5 — T.J. Hooker (7329187)
6 — Tre cuori in affitto (97902309)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5457908); 13,30 (709340); 19,25 (144724); 23,30 (9545521)

6 — Piccolo amore, telenovela (89)
8,30 I Jeffersons, telefilm
7 — Quadrante economico, attualità (81618)
8 — Moonlighting, telefilm (85434)
9 — Un volto, due donne, telenovela (9160989)
9,45 Testa o croce, attualità (6711-705)
10 — Zingara, telenovela (5873)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (78-417)
11,45 La forza dell'amore, telenovela con Gustavo Bermudez (37-78906)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (40347)
14,15 Sentieri, soap opera (9334298)
15,30 Splendore nell'erba, film drammatico di Elia Kazan (Usa, '61). Con Natalie Wood, Warren Beatty (168279)
17,45 Giorno per giorno, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (9692095)
19,50 Real, varietà. Nel corso programma:
— Sailor Moon e il cristallo del cuore, cartoni
— I Puffi sanno..., cartoni (5227-540)
20,40 Amici, documenti (67-13231)
22,45 a schiacciante, film thriller di Wolfgang Petersen (Usa, '91). Con Tom Berenger, Greta Scacchi, Hopkins (4401-705)
0,45 Rassegna stampa (2697167)
1 — Naturalmente bella (5042832)
1,15 Il proiezionista, film drammatico di Andrey Koncalovski. Con Tom Hulce (90815212)
3,30 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (8210187)
4,20 Mannix, telefilm (6450498)
5,10 Kojak, telefilm (72979201)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 GR Regione; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 La pagina scientifica; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Noreoloverde; 16,10 Argo; 16,30 L'Italia in diretta; 17,10 ... affari; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,05 New York news; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp; 19,26 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; Speciale Bosnia; 21,05 Radiosport; 22,45 Chiochi e riso; 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8, Fabio e e «trave nell'occhio»; 8,50 «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; 9,15 Golem; 9,39 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di Radiodue(ima; Ring; 14,30 Radiodue(ima; 15,05 Hit Parade; Masters; 21 I grandi concerti di RadiodueRai: «Smashing Pumpkins»; 22,49 Io

RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagina; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Evitare le emozioni»; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto

TMC

6,30 Euronews
7 — Buongiorno Zap Zap (15-52163)
9 — il canguro, telefilm (7873)
9,30 La e il professore (1160)
10 — Televendita (47765)
11 — Agenzia Rockford (10-818)
12 — Charlie's Angels, telefilm (3014288)
13,15 (9802076)
13,30 Free Spirit (4144)
14 — Tennis. Torneo Montecarlo (810908)
18 — Tappeto (898144)
19 — Zap Zap - Cartoni animati (4808278)
19,15 Trophy (245163)
19,45 Tmc sport (834415)
Calcio Inghilterra-Croazia amichevole, in diretta (57720163)
Un mondo a parte di Chris Menges (G.B., '88), con Barbara Hershey, Jodhi May, Linda Mvusi (95-719144)
1,25 Tempo di motori (7708-351)
1,55 Tennis Torneo Montecarlo (2403903)
2,10 Calcio Argentina-Bolivia diretta (50827748)

TELE +1

10,50 Il mostro, film
12,55 Baby Birba (9946521)
14,45 Last action hero (7838841-5)
18 — Fatal instinct (855811)
21 — Cuore cattivo (9804347)
22,45 Kika (63749076)

TELE +3

21 — Danza classica (6455-59)
23 — Notte classica (211366)
24 — Europe (74715699)

TELE +2

12 — Basket, campionato italiano
13 — Rollerlima (489705)
13,30 Motori (893076)
14,15 Sport (6848811)
14,30 Coast to coast (650259-89)
16,30 grande te (273231)
19,30 Mondo rugby (885076)
20 — Telesport (495611)
20,15 Calcio: Germania - Olanda (9053095)
22,30 grande tennis (225588)
23,30 Telesport (214453)
0,30 Biliardo. Coppa

VIDEOMUSIC

Telekommando (7510-57)
18,30 (795144)
19,15 (595076)
20 — King Arthur (591989)
20,35 Automan (934705)
21,30 Stalkings (55512183)

18,15 Ruote pista, sport
19 — 60 minuti d'informazione (88057)
20,30 Shopping (5700365)
23 — Programmi redazionali (57313322)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, programmatore ShowView. Lasciata l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 269.216.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

SCEGLI IL TUO CELLULARE

MOTOROLA FLIP PHONE

Autonomia in attesa 14 ore - 10 numeri in memoria - Molto leggero - 260 pv - D i facile utilizzo.

£. 399.000

G.S.M.

SAMSUNG SGH 100 GSM

Autonomia in attesa 12 ore - Tastiera illuminata - Memorie alfa numeriche - Eccezionale rapportato al prezzo!

£. 589.000

G.S.M.

OKI GTI

Il più facile da usare: dotato di un "menù" di autoapprendimento e di comandi intuitivi - 26 ore di autonomia -Leggerissimo e di piccole dimensioni.

£. 798.000

MOTOROLA ELITE

Il telefono più prestigioso! Con 99 numeri in memoria, Vibracall per le chiamate silenziose, sottilissimo di peso molto ridotto.

£. 898.000

G.S.M.

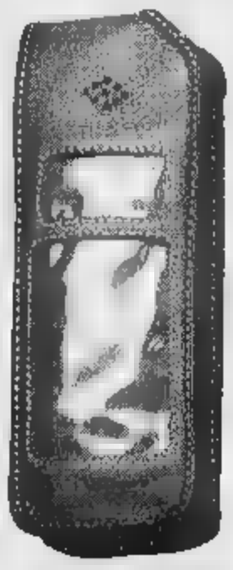
OMNITEL 911 GSM

L'ultimo nato - Autonomia in attesa 16 ore - Display molto grande - Telefono dimensioni ridotte.

* Se acquistato unitamente ad contratto Omnitel.

£. 898.000

SCEGLI IL TUO ACCESSORIO



CUSTODIE

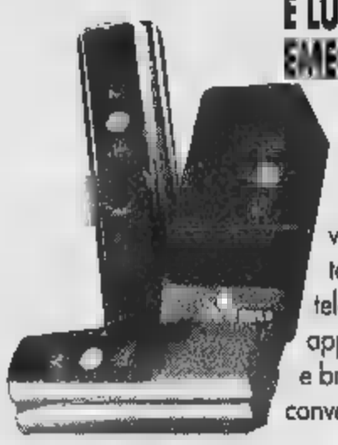
Per tutti i telefoni cellulari, di vari colori, in pelle di differenti formati.

NOVITA'

PCS CAR

Trasforma il tuo cellulare in linea telefonica base, per ogni tipo di trasmissione (fax, telefono, modem, telefono senza fili etc.)

NOVITA'



BATTERIE CON REGISTRATORE E LUCE DI EMERGENZA

Per memorizzare vocalmente numeri telefonici, appuntamenti e brevi conversazioni.

NOVITA'

PENNA CON AVVISATORE DI CHIAMATA A VIBRAZIONI

L'elegante penna a sfera che segnala, con leggere vibrazioni, le chiamate in arrivo sul vostro cellulare.

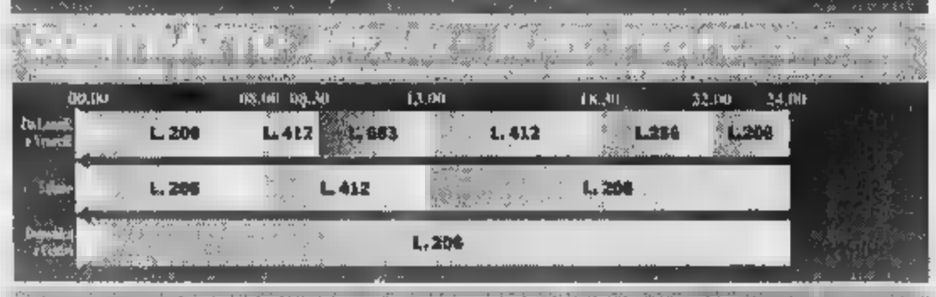
STARTER KIT

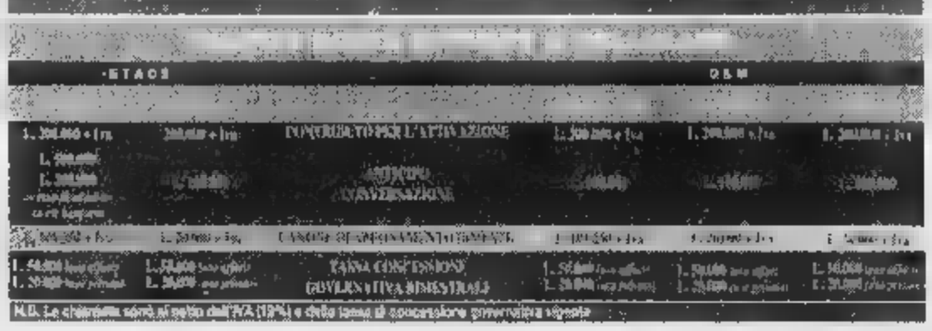
Kit per tutti i telefoni, composto da custodia + cavo accendino auto + batteria supplementare, confezionato in una simpatica valigetta. Ideale ed indispensabile!

NOVITA'

SCEGLI IL TUO PIANO TARIFFARIO

tariffe TELECOM ITALIA MOBILE





tariffe OMNITEL

PIANO SPERIMENTALE "FREE TIME"

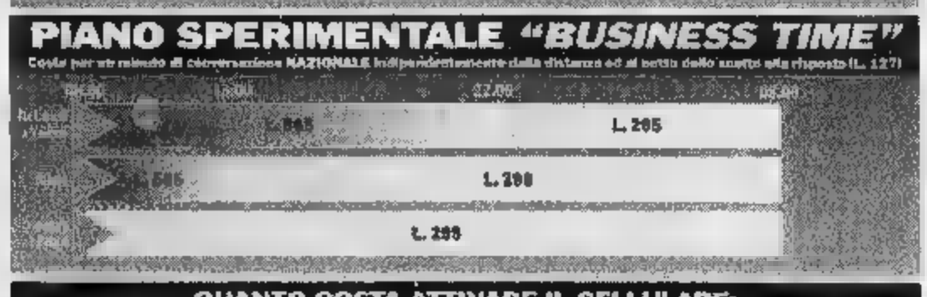
Costo per un minuto di conversazione NAZIONALE indipendentemente dalla distanza ed al netto dello scatto alla risposta (L. 127)

PIANO SPERIMENTALE "NIGHT & DAY"

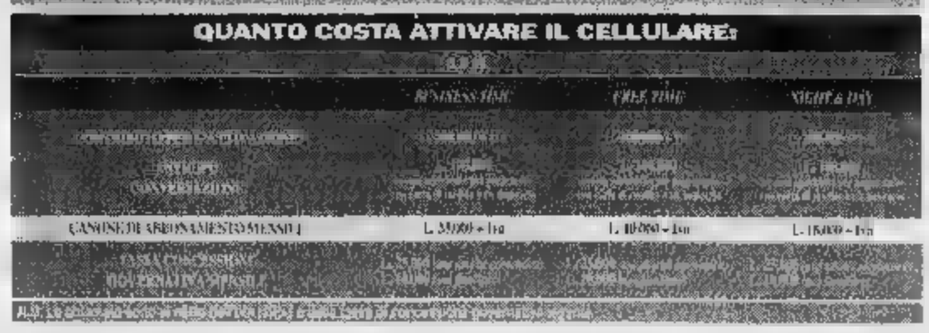
Costo per un minuto di conversazione NAZIONALE indipendentemente dalla distanza ed al netto dello scatto alla risposta (L. 127)

PIANO SPERIMENTALE "BUSINESS TIME"

Costo per un minuto di conversazione NAZIONALE indipendentemente dalla distanza ed al netto dello scatto alla risposta (L. 127)



QUANTO COSTA ATTIVARE IL CELLULARE:



Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori nel montaggio. Le fotografie hanno valore puramente indicativo

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via B.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO

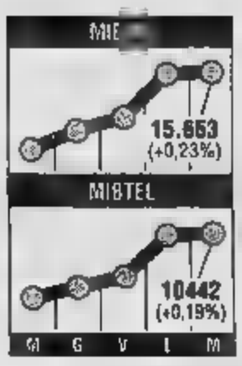
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO : TORINO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S.Secondo 49 - Via Venaria 7 - MONCALIERI :Via Tenivelli 13 - VENARIA :Via Trento 7 - Biella: Via Torino 58 RIVOLI :C.so Francia 100/A - :Via Torino - PINEROLO :C.so Torino - CARMAGNOLA :Via Gardezzano - CHIERI :Via Balbo 3 - (CN) :Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) :C.so Piave 6 - TELEFONI TELEFONI : :Via Gorizia

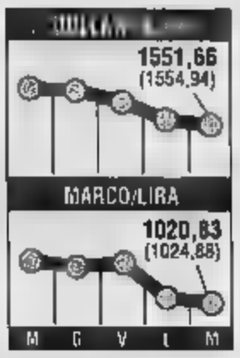
QUOTAZIONI BOT

30-04-96	6	99.357	6.450
31-05-96	35	98.786	6.450
28-06-96	63	98.604	6.350
31-07-96	98	97.988	6.250
30-08-96	126	97.247	6.200
30-09-96	157	96.943	6.200
31-10-96	188	96.600	6.300
29-11-96	217	96.286	6.300
30-12-96	248	94.824	6.250
31-01-97	280	94.350	7.050
28-02-97	308	93.780	7.050
28-03-97	336	93.150	7.000

Bnl in Mediaset

Il ventaglio degli azionisti di Mediaset, la subholding pubblicitario-televisiva del gruppo Fininvest, si arricchirà presto di nuovo soggetto: Albacom, la società di telecomunicazioni in «joint venture» tra Bnl e British Telecom (detengono rispettivamente il 49% e il 51% del capitale). Il cda della Bnl ha infatti dato in questi giorni il via libera all'operazione che dovrà passare al vaglio della controparte britannica e dell'Imi, l'advisor che curando lo sbarco in Borsa di Mediaset (previsto per l'estate). Secondo indiscrezioni, la società italo-britannica dovrebbe acquisire il 2,4% di Mediaset.





Telecom da guardia

Telecom Italia e la Servizi sicurezza (Gruppo Metalli Preziosi) hanno firmato un accordo per utilizzare il telerilevamento via satellite per il controllo degli autoveicoli. Telecom Italia fornirà il suo sistema di telerilevamento e localizzazione automezzi «Stella», dotando i veicoli di terminali e tecnologia digitale e offrendo la sua rete di telecomunicazioni a integrazione e potenziamento si- localizzazione «Discoverer», già utilizzato dalla società servizi di sicurezza. L'integrazione dei due sistemi fornirà una copertura più capillare del territorio e maggiore sicurezza nella trasmissione dei dati.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	1.50.000 - 1.00.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 152.000
Sterlina (post.'74)	140.000 - 151.000
Marengo it.	122.000 - 130.000
Marengo sv.	112.000 - 121.000
Marengo b.	
Marengo b.	111.000 - 122.000
Marengo a.	111.000 - 123.000
20 Marchi	147.000 - 165.000
10 $ liberty	430.000 - 500.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	587.000 - 660.000
100 pesos Chile	410.000 - 490.000
Krugerrand	596.000 - 690.000
50 pesos Messico	722.000 - 820.000

L'OSCAR
LA RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'
La città fa bene all'età.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì Aprile 27

L'OSCAR
LA RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Il Fondo suggerisce all'Italia di puntare sull'austerità per il prossimo anno e mezzo

L'Fmi: manovra anche se i tassi calano

«Per Maastricht 50 mila miliardi»

DAL NOSTRO INVIATO

«Ora che si vede la luce in fondo al tunnel» l'Italia deve trovare il coraggio di fare un ultimo grosso sforzo: il Fondo monetario, nella persona di Massimo Russo, incita il governo Prodi all'austerità. Un anno e mezzo ancora di sacrifici, dice il capo del dipartimento Europa occidentale dell'Fmi, e poi con la moneta unica tutto si metterà a posto. C'è molto da risparmiare sulle spese, e per esempio nella si potrebbe farlo senza peggiorare i servizi; un su- delle imposte indirette non è totalmente da escludere; e bisogna insistere sul patto salariale, mettendo a tacere chi vorrebbe tornare alla scala mobile.

Questa è da tempo la posizione dell'Fmi: l'Italia farebbe bene a raggiungere gli obiettivi di Maastricht già nel '97, la parte più interessante del discorso di Russo è un'altra. Riguarda gli effetti che il nuovo governo può raggiungere mostrandosi da subito deciso a varare misure di rinnovamento strutturale. «E' a portata di un circolo virtuoso - dice, in un'intervista collettiva al piano del palazzo Fmi - che dopo il voto le aspettative dei mercati sono migliorate. Benché i tassi di interesse a lungo termine siano già calati molto in questi due giorni, c'è ancora spazio per farli scendere».

L'indice di fiducia dei mercati a cui riferirsi è la differenza tra i tassi a 10 anni dei titoli di Stato italiani e tedeschi. Il «premio di rischio» pagato dal Tesoro italiano era attorno a 4,5 punti all'inizio della campagna elettorale; era a 4 nei giorni precedenti il voto, per il calo dell'inflazione e sulle aspettative dei sondaggi; nei primi due giorni è ridotto bruscamente a 3,6. «Guardiamo - dice Russo - i Paesi in situazioni simili a quella dell'Italia. La Spagna ieri differenziale con la Germania 2,79, il Portogallo di 2,55. E' sotto il 2% la Svezia, che in passato si collocava molto peggio». E' a questi livelli che l'Italia può arrivare, forse oltre.

Ma per arrivarci non basterà la sola esistenza di un governo stabile, sarà confermata: «Noi abbiamo consigliato come opzione migliore la più rapida, quella di una manovra capace di anticipare al '97 la riduzione del deficit al 3% del prodotto interno lordo. Rispetto a interventi più graduali il problema è sono sufficientemente credibili. Del resto stati proprio gli studi di alcuni economisti italiani, Francesco Giavazzi e Alberto Alesina, a dimostrare che prendere i provvedimenti tutti in una volta ha effetti molto migliori, perché dà credibilità».

Oltretutto governo non deve illudersi che il calo dei tassi pagati sul debito pubblico porti da sé un alleggerimento deficit. «Non consiglierei - prosegue Russo - di fare troppo affidamento questo fattore, perché si manifesta con lentezza. Ci vogliono almeno sei ». Sarebbe pericoloso sperare che il calo spontaneo dei tassi renda superflui tagli ai bilancio. Se invece i tagli si fanno con coraggio, verrà la ricompensa calo dei tassi molto maggiore. Non si tratterebbe di sacrifici tremendi: «Tra la seconda metà '96 e il '97, circa 20.000 miliardi più di quanto già si prevede fare», ossia 50 mila miliardi.

Leprì

PREZZI

La benzina cala di 15 lire

Continua a scendere il prezzo della benzina: ieri la media rilevata dall'osservatorio prezzi del ministero dell'Industria era di 1697 lire a litro (1912 una settimana fa) anche se la maggior parte delle compagnie petrolifere si è già spinta, o lo facendo in questi giorni, verso le 1690 lire. L'ondata di ribassi iniziata la settimana - che ha riportato il prezzo della super sotto quota 1900 al litro (nelle scorse settimane il prezzo era spinto fino sopra le 1930-1940) - è legata all'allentamento delle tensioni sui mercati petroliferi. Si prevede un ritorno dell'Iraq sulla scena petrolifera. Entro la settimana prossima potrebbe avvenire lo sblocco parziale, a fini umanitari, dell'embargo petrolifero.

Oggi il Cipe

Le bollette dell'Enel meno care?

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'Enel sarebbe più tenuto ad applicare le «quote prezzo» sulle bollette elettriche. Il Consiglio di Stato avrebbe infatti trasmesso il proprio parere in merito, il secondo chiesto dal governo su questo tema. E in questo parere si confermerebbe che l'obiettivo di introito per l'Enel cui tendevano le «quote prezzo» sarebbe già stato raggiunto o superato tempo fa. Per una decisione definitiva, però, si attende la riunione del Cipe convocato per oggi a cui spetta l'ultima parola in materia. La riunione dovrebbe te- nei prossimi giorni, forse persino già oggi secondo alcune fonti del ministero dell'Industria.

Ad annunciare la possibilità che la quota prezzo scompaia dalle bollette è stato il Codacons. L'organizzazione dei consumatori ha affermato in una che ritornerebbe d'attualità la possibilità che debbano restituite una parte delle me incassate a partire dal 1994.

Il ministro Clò

La questione, lungamente dibattuta nei mesi scorsi, riguarda vecchie norme che nel 1985 avevano compensato un taglio di 6200 miliardi di lire al fondi di dotazione dell'Enel (allora ente di Stato) con un aggravio tariffario applicabile alle utenze domestiche (da 22 a 33 lire al kwh): appunto le cosiddette «quote prezzo» gravanti anche sulle forniture delle municipalizzate. tratta stabilire se tale meccanismo abbia già esaurito i suoi obiettivi (la cifra lorda di 6200 miliardi sarebbe stata raggiunta a fine 1993) oppure se l'apporto all'Enel vada considerato al netto delle tasse.

, inoltre, il problema giuridico dei successivi provvedimenti tariffari che potrebbero riassorbito il sistema delle quote prezzo. Ora il Codacons sostiene che il parere del Consiglio di Stato avrebbe confermato che i 6200 miliardi sarebbero stati già raggiunti alla fine del 1993.

Resterebbe però - osservano gli esperti del settore - la questione dell'eventuale assorbimento nelle normali tariffe delle quote prezzo. In ogni caso la questione è di competenza del Cipe per i riflessi tariffari, anche perché occorre interpretare norma della finanziaria 1996 che destina le eventuali eccedenze delle quote prezzo direttamente al fondo di ammortamento dei titoli di Stato.

Nel frattempo, i sindacati e la direzione del personale dell'Enel hanno firmato ieri il nuovo contratto lavoro che riguarda i 95 mila dipendenti dell'ente. via libera all'accordo, si legge una nota della Fnle-Cgil, è stato dato dalle assemblee lavoratori. Il 76,65% dei lavoratori ha promosso il contratto che avrà durata di quattro ('95-'98) con verifica tassi di inflazione e contrattazione entro il primo gennaio '98. Quanto al salario per il biennio '96-'97 l'aumento sui minimi sarà 233.300 lire medie, oltre ad un'«una tantum» di 1.325.700 lire copertura di quindici mesi di contrattuale (gennaio '95-marzo '96). L'intesa, definita «una delle più difficili della storia della categoria» dalla Fnle, «realizza - si legge nella nota - il decentramento della contrattazione, si allinea agli altri contratti del comparto industriale, fa nascere le Rsu e adegua le normative sulla previdenza e sulla sanità e quelle di leggi nazionali».

IL CASO

MERCATI ALLE STELLE

Il giro d'affari sfiora i 2000 miliardi. Foro Buonaparte perde l'8,8 per cento, il titolo Fiat il 4,06

In Borsa scambi record, Montedison sotto tiro

E la lira mantiene «quota 1020»

MILANO. Continua a girare a mille il listino, anche se l'esito finale è quasi pareggio. I volumi superano i 1.850 miliardi di lunedì e sfiorano soglia 2.000, gli scambi restano vorticosi, gli operatori ottimisti. A sua volta la lira, nonostante la debolezza del dollaro, riesce a migliorare altri due punti sul marco, chiudendo a quota 1.022.

«Correzione degli eccessi». Così qualcuno sintetizza la giornata di Borsa che resta, sotto il profilo del giro d'affari, ancora «eccezionale». Ma pesa sull'indice l'andamento negativo di due blue chips: Fiat e Montedison. Entrambe oggetto di vendite insistenti e con un bilancio finale che vede la prima arretrare di oltre il 4%, la seconda perdere quasi il 9%.

Anche le dichiarazioni prudenti sul tanto atteso ribasso dei tassi, rilasciate a Washington dal governatore di Bankitalia Antonio Fazio, contribuiscono forse a smorzare un po' il tono. Ma la tenuta di fondo del mercato resta buona. E gli operatori si trovano concordi nel giudicare sempre brillanti le prospettive, convinti che, a di sorprese, gli indici abbiano spazio per salire ancora in maniera significativa. Insomma, l'onda lunga del risultato del voto continua ad alimentare il buon umore. Gli investitori stranieri sono ancora presenti in gran numero, la presenza dei fondi rilevante. Restano altissimi gli scambi sul Fib (+0,27%), e superano i 2.650 miliardi di lunedì.

Sull'andamento negativo delle Fiat pesano le incertezze sui dati che usciranno oggi dal consiglio di amministrazione. Il quale, oltre comunicare le cifre definitive del bilancio 1995, dovrebbe fornire il risultato dei primi tre mesi dell'anno, per i quali le aspettative sembrano meno brillanti.

Altro elemento di debolezza il concambio Fidis. L'azione della casa torinese termina intorno alle 5.500 lire, dopo stata oggetto di insistenti ordini di vendita da parte di mani sia italiane che straniere. L'effetto Fiat si allarga ad altri titoli della scuderia: Ifi arretra del 4,4%.

Per Montedison, dopo il lunedì di sospensione, il crollo del valore è legato alla svalutazione del capitale annunciata lunedì. Una decisione che gli analisti giudicano nel complesso positiva, ma che ha messo in allarme gli investitori. L'azione ordinaria, al centro di oltre 100 milioni di pezzi scambiati, termina a 906 lire accusando un calo dell'8,8%.

Migliore sorte tocca alla risparmio Montedison che guadagna il 14,4%, poiché risulterebbe dai calcoli che la svalutazione del capitale debba avvantaggiarla, una prospettiva di ritorno dividendo per il prossimo anno. In ripresa del 2,7% Ferfin che il giorno precedente era stata vicaversa penalizzata dall'annuncio dell'abbattimento del capitale della controllata.

Scambi altissimi sull'Eni (26 milioni di pezzi) che chiude la giornata con un guadagno superiore all'1%. Richiestissimi i telefonici, probabilmente rianimati dalla dichiarazione Romano Prodi sulla prossima privatizzazione di Stet. Stet guadagna il 3,1/%, Tim il 2,2%, Telecom oltre il 2%. Bene Olivetti che riacchiappa quota 900.

La lira prosegue nel suo rafforzamento e migliora di due punti sulla moneta tedesca, terminando a 1.022 contro il 1.020 di Bankitalia e la chiu- a 1.024,75 di lunedì. questo nonostante la debolez- del dollaro, che non riesce a invertire il trend nemmeno dopo l'annuncio della contrazione del deficit commerciale Usa di febbraio. [v. s.]

Operatori lavoro volume degli scambi Piazza degli Affari è tornato livelli record

Per Marzotto un 1995 in crescita

VICENZA. Il gruppo Marzotto ha chiuso il 1995 in crescita, con un utile netto consolidato di 50,1 miliardi ed fatturato di 2356,8 miliardi. L'assemblea degli azionisti è stata convocata per il prossimo 11 giugno. Gli utili operativi del gruppo, secondo il progetto bilancio, ammontano 207,8 miliardi (+16%) e gli investimenti strumentali a 117,5 miliardi, mentre l'indebitamento finanziario è passato a 549,4 miliardi. Il patrimonio netto consolidato ammonta 486,6 miliardi. Positivi anche i risultati di bilancio della capogruppo Marzotto spa, che ha fatto registrare un utile netto di 28,7 miliardi (contro i 10,6 del '94) ed un fatturato di 1147,1 miliardi (+11,1%), registrando una crescita 20,4% delle esportazioni e del 4,6% sul mercato interno. L'utile operativo della società è di 79,6 miliardi, l'indebitamento finanziario ammonta 312,4 miliardi.

DIETRO

La Nuova holding punta alla Borsa

Anche dalla Fondazione Crt c'è il via libera definitivo alle Carivenezia

Dopo il sì delle Casse venete, anche il consiglio amministrazione della Fondazione Cassa Risparmio di Torino ha approvato il progetto per dare vita nuovo gruppo bancario con la Fondazione Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. Il progetto prevede la costituzione di una holding capogruppo, con sede legale a Torino sede secondaria operativa a Verona, di cui le due Fondazioni deterranno una quota paritetica del 50% di azioni ordinarie. Alla holding la Fondazione Crt conferirà il 100% della B Crt, mentre Fondazione Carivrona conferirà il suo pacchetto di maggioranza di Unicredito. Le due Fondazioni si propongono di quotare in Borsa la nuova holding entro giugno 1999, «anche in funzione - precisa comunicato della Fondazione Crt - del raggiungimento, nei termini prefissati, degli obiettivi di diversificazione del proprio attivo prescritti dalla direttiva Dini». Nella nota si afferma inoltre che «sotto il profilo industriale, l'approvazione dell'accordo consentirà il proseguimento di significative sinergie economie di scala» e che «le Fondazioni intendono tutelare l'identità nel pieno rispetto degli storici legami che le uniscono rispettivi territori di tradizionale insediamento».

La trattativa ormai alla rottura

Contratto bancari in fili Assicredito fa dietrofront si va verso gli scioperi

ROMA. E' rottura tra Assicredito e sindacati sul rinnovo contratto bancari che interessa circa 350 mila addetti. E la durezza dello scontro trova conferma nell'ipotesi, tutt'altro che remota, di scioperi a breve scadenza dopo la rottura, ieri, tra i rappresentanti di Fabi, Fisac-Cgil, Uib-Uil, Fiba-Cisl e le associazioni delle banche, Acri e Assicredito. Al termine dell'incontro i sindacati sono stati chiari: «Non c'è accordo, dobbiamo fare valutazione tutti insieme perché le risposte che abbiamo avuto sono completamente negative».

che ha fatto saltare la pre-intesa già raggiunta per i recuperi dell'inflazione? Dopo due ore di confronto, hanno detto i sindacalisti, è chiaro che le controparti «tentavano di stravolgere il pacchetto delineato il 28 febbraio, chiedendo la riduzione di punto del costo complessivo pre-intesa dal 9,25% all'8,25%».

Scontro sì, ma comunque non definitiva. I rappresentanti sindacali, infatti, si riservati di dare una risposta alla richiesta di aggiornare la trattativa. [fr. bu.]

CRACK

Sospesa dalla Consob

Agente milanese mette in crisi Sim napoletana

ROMA. La Consob ha sospeso delle contrattazioni la sim napoletana Professione finanza. La sospensione sarebbe stata disposta su richiesta della stessa società che l'avrebbe avanzata «in via cautelativa», per evitare il coinvolgimento in un «crack» (si parla di un centinaio di miliardi) causato da un operatore finanziario milanese collegato alla sim di Napoli. Secondo i responsabili di Professione e finanza a provocare il crack sarebbe stata la vendita, da parte dell'operatore finanziario milanese, di titoli «pronti contro termine» per conto della sim. Alla scadenza dei rapporti di credito, la sim dovrà consegnare i titoli all'operatore collegato che, a causa delle difficoltà di liquidità, potrebbe non restituire il danaro.

Aprile Mercedes-Benz 1996

Le stelle hanno molto da dirvi.

Prima mondiale a Torino

▸ Al Salone di Torino prima mondiale del nuovo piccolo roadster SLK. Presentate per la prima volta in Italia anche le nuove Classe C Station Wagon, Classe E Station Wagon e la Classe V, monovolume di Mercedes.

Vito, Van of the Year 1996

▸ 1995: Sprinter è Van of the Year. 1996: Vito, il nuovo veicolo Mercedes-Benz, appena presentato con successo, è di nuovo Van of the Year.

100 anni di Veicoli Industriali

▸ 1896, nasce il primo veicolo industriale. 100 anni dopo Mercedes-Benz Italia celebra l'avvenimento con la CENTURY ACTION, una serie di offerte straordinarie sulla gamma dei Veicoli Pesanti.

Aiutare un bambino fa grande un adulto

▸ I Concessionari Mercedes-Benz sono stati ricevuti in udienza dal Santo Padre. Il Papa ha voluto in questo modo ringraziarli per la somma da loro devoluta alla ristrutturazione del padiglione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, destinato ai bambini affetti da AIDS.

Per le nuove iniziative Mercedes-Benz, appuntamento alle prossime news.

Mercedes-Benz

Mercedes-Benz. Una società del Gruppo Daimler-Benz.

La Confindustria: salari flessibili per attirare nuovi investimenti

Abete apre il «fronte Sud»

Segnale d'allarme per il governo Prodi «Produzione in stallo nei primi mesi '96»

Luigi Abete apre la vertenza sui salari flessibili

ROMA. Arriva un segnale d'allarme per il governo prossimo venturo di Prodi: la produzione industriale è in stallo in questo inizio '96. La notizia poco rassicurante è certificata in un'indagine congiunturale della Confindustria, a riprova del clima di ristagno nell'attività economica dall'inizio dell'anno. Così, per contrastare subito questa pericolosa tendenza, gli imprenditori hanno deciso di rompere gli indugi inviando, come ■■■ preannunciato il presidente Luigi Abete nel recente convegno di Napoli, una lettera ■■ ■■ invito ufficiale ai sindacati Cgil, Cisl e Uil per trattare il tema del Mezzogiorno ■ della flessibilità salariale necessaria ad attirare nuovi investimenti, e quindi nuova occupazione, nel Sud.

Secondo ■ Centro studi della Confindustria, dunque, in aprile l'indice della produzione media giornaliera ha registrato ■■ sostanziale stabilità sullo stesso mese del '95 (-0,1 per cento). ■■ rispetto al precedente mese di mar- ■■ si è registrata una flessione del 2,1, riportando così i livelli della produzione a quelli dell'inizio an- ■■. A riprova, appunto, ■ un ritmo di crescita stagnante che ha registrato ■■ crescita tendenziale dell'attività industriale nei primi quattro mesi di quest'anno solo dello 0,5 per cento.

Questi dati poco rassicuranti vengono mitigati da altri indici. Ad esempio, ■ termini grezzi nel quadrimestre l'incremento della produzione sullo ■■■ periodo dell'anno scorso è risultato del 5,2 per cento (perché questo ■■■ ci ■■■ state due giornate lavorative in più rispetto ad aprile '95). Le vendite, inoltre, continuano ad essere ■■■ contrassegnate da un andamento positivo (+6,8 in aprile), ■■■ una discreta ■■■■ sui mercati esteri (7,4%) e un po' ■■■ meno sul mercato interno (6,3). E gli ordinativi registrano ancora un buon trend: +9,5 per cento grazie alle commesse di importanti aziende del settore meccanico-elettronico.

In questa situazione a tinte contrastanti, la Confindustria accele- ■■ i ■■■ contatti con i sindacati per il rilancio dell'attività (e dell'occupazione) al Sud. A Napoli, D'Antoni (Cisl) e Larizza (Uil) ■■■ vano dato la loro disponibilità a trattare sulla flessibilità salariale mentre Cofferati, il leader della Cgil, aveva opposto un reciso «no» all'ipotesi di deroghe ai minimi contrattuali, lasciando però socchiusa la porta a trattative su singoli progetti e a ricercare «un paniere ■ convenienze» per facilitare gli investimenti ■ Sud. Questa posizione più rigida non significa, comunque, che ■ Cgil intenda boicottare l'invito della Confindustria. E all'appuntamento, proposto da Abete per il 7 maggio, Cofferati sarà al fianco di D'Antoni e Larizza. **(p. pat.)**

Cementeria Barletta, Pesenti sottoscrive l'Opa

Alla Toro cresce l'utile L'Ina cederà la Camat

MILANO. Utile netto in crescita del 18,5% a 149,6 miliardi per la Toro Assicurazioni, che aumenterà il dividendo 1995 a 400 lire per le ordinarie (da 330 lire) e a 420 lire per i titoli di risparmio (da 350 lire). I premi emessi dalla Toro spa sono ammontati nel '95 ■ 1654,2 miliardi (+10,4% in termini omogenei). A livello consolidato l'utile è stato di 166,5 miliardi (+7,6%) a fronte di premi emessi per 2640,9 miliardi (+14,1% in termini omogenei). Il progetto di bilancio è stato approvato ieri dal cda presieduto da Benedetto Salaroli.

Benedetto Salaroli

INA. Il gruppo Ina-Assitalia cederà il controllo della francese Camat (di cui detiene il 75,6% del capitale) all'Assurance Générale de France. L'Agf è ■■■■ nel capitale della compagnia di via Sallustiana rilevando l'1% in occa- ■■■ della privatizzazione.

SOTTRICI BINDA. Cartiere Sottrici Binda chiude l'esercizio '95 con ■ ritorno all'utile nel bilancio consolidato e nel civilistico. Il bilancio evidenzia per la capogruppo un risultato positivo prima delle imposte di ■■ miliardi, contro la perdita di 78 miliardi del precedente esercizio, a fronte di ricavi netti di 483 miliardi.

IPI. L'Ipi (gruppo Fiat) ha chiuso l'esercizio '■ con un utile ■ 2,5 miliardi di lire (4 miliardi nel '94) e ha deliberato di corrispondere un dividendo per azione di 500 lire, lo stesso valore dell'anno scorso, ■ partire dal 6 maggio.

■■■■ ■ ■■■■. Ancora in rosso l'esercizio '95 della Cemen- ■■■ ■ Barletta (Unicem), anche ■■ in miglioramento rispetto all'esercizio precedente: 800 milioni contro i 7,9 miliardi del bilancio consolidato '94. E intanto parte l'Opa lanciato dall'Unicem sulle azioni della Cementeria di Barletta ■■■■ detenute. Lunedì, primo giorno di validità dell'Opa ■■ 3,6 milioni di titoli ordinari e 1,3 milioni di titoli di risparmio, sono state consegnate 908.820 azioni ordinarie (circa l'8% del capitale). I titoli apportati sarebbero quelli detenuti dall'Italmobiliare di Giampiero Pesenti.

SORIN. L'assemblea degli azionisti della Sorin Biomedica, capofila del raggruppamento bioingegneria della Snia Bpd (gruppo Fiat), ha chiuso il '95 con un utile netto di 39,7 miliardi (12,8 miliardi del '94). Il dividendo sarà di 180 lire per azione (100 lire l'esercizio precedente).

Schweitzer: risparmieremo 3000 franchi ■ vettura

Pronta la ricetta Renault «Tagliare i costi dell'8%»

TORINO. La ricetta per vincere la sfida dell'auto? Il presidente della Renault, Louis Schweitzer, che ieri ha visitato il Salone dell'auto di Torino, non ha dubbi: occorre diminuire i ■■■ di produzione senza rinunciare alla qualità. «E' una strada che abbiamo seguito con la Mégane e che vogliamo estendere agli altri nostri modelli. Dobbiamo in media risparmiare 3000 franchi ■ vettura, il che significa una riduzione dell'8%». E' un valore che rappresenta per la Renault ■■■ margine di manovra». Quanto poi effettivamente questa riduzione inciderà sul prezzo finale di un'auto è un altro discorso, in cui Schweitzer preferisce non addentrarsi. In ogni caso, ha sottolineato, il «fattore costo sarà determi- ■■■■ per rimanere competitivi».

Il presidente della Casa francese ha accennato alla guerra dei prezzi che, in uno scenario di dura sfida tra i costruttori, ■■■ svolgendosi in Europa. «E' assurdo - ha detto - che i prezzi delle auto cambino in misura spesso notevole ■■ ■■ Paese all'altro. E' necessario che il differenziale venga contenuto intorno al 10%, in più ■ in meno».

Come ridurre i costi? I metodi sono quelli consueti, dalla produzione just in time alla riduzione degli stock e alla «fabbrica snella». La Renault, inoltre, nel giro di dieci anni ha ridotto il personale da 130-140 mila unità a circa ■■ mila. «La riduzione dell'organico - ha affermato Schweitzer - continuerà anche quest'anno, ma senza scossoni bruschi, ■■■ progressività, ricorrendo, ad esempio, ■ prepensionamenti».

Il manager francese, escludendo in futuro accordi con altri costruttori dopo l'amara esperienza con ■ Volvo, ha poi accennato alle strategie globali della Renault. Pietra di paragone, naturalmente, ■ Palio, prima world car della Fiat, presentata nei giorni ■■■■ in Brasile e ora esposta al Salone. «La nostra filosofia - ha detto Schweitzer - è diversa da quella della Fiat. Ma è ovvio: ogni Casa ha le sue esigenze e le ■■■ politiche. Noi vogliamo introdurre in Brasile e Argentina i nostri modelli europei. Chiaro che l'atteggiamento della Renault sarebbe diverso ■■ puntassimo a Paesi come India o Cina. ■■ vorremmo vendere in tutte le grandi aree mentre mi pare che ■ Torino si guardi ■■■ interesse soprattutto alle altre».

Parlando dei risultati di bilancio, Schweitzer ha sottolineato come ■ primo trimestre '96 abbia fornito qualche segnale ■ miglioramento, dopo che nel '95 il settore auto della Renault aveva perso un miliardo di franchi prima delle tasse. «E' presto per dire se la tendenza positiva si confermerà nei prossimi mesi, ■■■ sono fiducioso» ha concluso il presidente della Renault, allineandosi, sulle possibilità del mercato europeo, alle previsioni di questi giorni: ■■■ crescita modesta, del 2-3%.

■■■■ Fenu

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ■■ sensi e con le modalità di cui all'art. 69 ■■■ ■ b) del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche: Fornitura di n. 2 Autocarri Iveco 65 E 14 Eurocargo od equivalenti allestiti per la rimozione forzata utilizzando sollevatore/carro con braccio.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 ■■ giorno 15/05/1996 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI QUALIFICAZIONE

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità: Bando di qualificazione ai sensi del Dlgs. 16 del Dlgs. 17/03/95, n. ■■■.
Oggetto del sistema di qualificazione: L'A.T.M. intende ■■■■ un sistema di qualificazione - della durata di tre anni - di Ditte che producono o commercializzano strumenti ed apparati in grado per parlografi di inviare transenne.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di qualificazione, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A ■■■ - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).
Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 18/04/1996
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di qualificazione - entro le ore 12.00 del giorno ■■■■ presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 69 lettera ■ del R.D. ■■■■/1924, n. 827:

- Fornitura di apparecchiature de relais n. 15 Router/bridge, suddivisi in n. 8 modelli, n. 1 Modulo ISDN di espansione ■ Router, cavi di rilevo.
- Fornitura di n. 2.150 zoccoli per indotto motore, suddiviso in n. 3 tipi.
- Servizio di noleggio e manutenzione ascensori in storia in rotoli - n. 120 impianti - durata del servizio: 24 mesi.
- **Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:** 15/05/96 - ore 12.00.

I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune ■ Torino ■■ all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 69 lettera ■ del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- Fornitura di n. 1 Banco rovesciatore
- Fornitura di n. 1 Sabbiatrice monitrattenuta
- Fornitura di n. 1 Aerotermo/stufa a bruciatore contenente combustibile 0-800/50A
- Fornitura di n. 2 Gruppi di sollevamento elettromeccanici a colonna
- Fornitura di n. 1 Gru elettrica a ponte scorrevole
- Fornitura di banchi da lavoro: - LOTTO 1 n. 1 da kg 1.000 - LOTTO 2 n. 1 da kg 2.500
- Fornitura di n. 1 Banco per lavorazioni elettriche con piano in legno
- Fornitura di n. 1 Scaffalatura a cassettiere metallico modulo pesante su pantano
- Fornitura di n. 1 Motoscopa elettrica con piede uomo a bordo.
- **Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:** 15/05/96 - ore 12.00.

I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune ■ Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 69 lettera ■ del R.D. 23/05/1924, n. 827.

TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3600-3630; Cassa di Risparmio di Bologna 21400-21500; Ci. Bi. Fin 16; Ina Banca 760; Norditalia Assicurazioni 465; Villa D'Este 6000; Obbligazioni della Banca Popolare di Lodi 100,90; Obbligazioni della Banca San Paolo di Brescia 91.

WARRANT: Gemina 22-23; Banca Agricola di Mantovana 405-420; Sai risparmio 46; Smi 48-50; Banca San Paolo di Brescia 1340-1350.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 552,25 (-0,01%); Bruxelles (Bel-20) 1719,49 (-0,46%); Francoforte (Dax) 2550,18 (+0,16%); Hong Kong (Hang Seng) 10889,05 (-0,19%); Londra (Ft-se100) 3833,00 (-0,51%); Madrid (Generale) 357,07 (-0,24%); Parigi (Cac 40) 2111,98 (-0,21%); Sydney (Generale) 2300,00 (+1,43%); Tokyo (Nikkei) 22119,88 (-0,01%); Zurigo (Swiss Market) 3647,30 (-0,70%); New York (Dow Jones) 5588,59 (+0,43%).

OBBLIGAZIONI DEL 23-04-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. II	115	S. Paolo c.p. 5% Ex 5%	91	C.C.T. 18/2/97	101,31	C.C.T. 1/12/01	99,90	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,90
Enel 85/95 ind. III	100,10	S. Paolo c.p. 6%	92,40	C.C.T. 1/3/97	100,97	C.C.T. 1/4/02	100	B.T.P. 12% 1/11/98	106,92
Enel 86/01 IND	104	S. Paolo c.p. 7%	94	C.C.T. 1/4/97	100,90	C.C.T. 1/5/02	99,99	B.T.P. 8,50% 1/4/99	99,40
Enel 94/96 ind. II	107,90	Mediob. 94/04 TV	99,80	C.C.T. 1/5/97	100,90	C.C.T. 1/10/02	100,29	B.T.P. 12% 1/5/99	107,55
Enel 86/99 ind. II	108,15	Montedison 92/00	101,50	C.C.T. 1/6/97	100,86	C.C.T. 1/11/02	99,99	B.T.P. 8,50% 1/6/99	98,75
Enel 89/97 ind. III	107,45	Olivetti 94/01 TV	99,80	C.C.T. 1/7/97	100,77	C.C.T. 1/12/02	100,03	B.T.P. 9,50% 1/12/97	101,45
Enel 90/98 ind. I	107,40	Pirelli 94/00 TV	101,50	C.C.T. 1/8/97	100,86	C.C.T. 1/2/03	100,10	B.T.P. 10,50% 1/4/00	104,50
Enel 91/01 ind. I	106,80	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/9/97	100,93	C.T.Z. 28/2/97	91,40	B.T.P. 10,50% 15/7/00	104,80
Enel 91/03 ind. II	105,95	Banca Carige TV 95/02	94,75	C.C.T. 1/3/98	101,10	C.T.Z. 29/4/97	90,16	B.T.P. 10,50% 1/11/00	105,24
Enel 92/00 ind	105,70	Banca Pop. Bergamo TV 96/00	102,50	C.C.T. 1/4/98	101,21	C.T.Z. 30/06/97	89,43	B.T.P. 12,50% 1/3/01	112
Enel 93/01 ind. I	105,65	Banca Pop. Brescia 6%	131,41	C.C.T. 1/5/98	101,19	C.T.Z. 29/08/97	88,55	B.T.P. 12% 1/6/01	109,75
Enel 93/03	100	Banca Pop. Milano 9%	135,10	C.C.T. 1/6/98	101,60	C.T.Z. 31/10/97	87,45	B.T.P. 12% 1/1/02	111,30
Eni 94/00 ind	108	Cent. Sutri ...	99,80	C.C.T. 1/7/98	101,70	C.T.Z. 30/12/97	86,45	B.T.P. 12% 1/5/02	111,50
Eni 93/03 TV	104,75	Cent. Sutri ...	99,80	C.C.T. 1/8/98	101,31	C.T.Z. 28/2/98	85,53	B.T.P. 12% 1/9/02	111,75
IRI 93/01 TV I	100,85	Cir 6% 94/99	83,69	C.C.T. 1/9/98	101,15	B.T.P. 11% 1/6/98	99,91	B.T.P. 12% 1/1/03	111,75
IRI 93/01 TV II	100,40	Cred. Fond. 94/01 4,5%	48,03	C.C.T. 1/10/98	101,15	B.T.P. 12% 1/6/98	99,60	B.T.P. 11,50% 1/3/03	109,82
IRI 93/01 TV III	100,50	Mediob. ...	112,57	C.C.T. 1/11/98	101,25	B.T.P. 10% 1/6/98	100,15	B.T.P. 11% 1/9/03	107,36
CCOP ...	94,35	Med. ...	97,45	C.C.T. 1/12/98	101,25	B.T.P. 12% 1/9/98	100,25	B.T.P. 10% 1/5/07	102,61
CCOP ...	97,95	Mediob. ...	83,89	C.C.T. 1/1/99	101,29	B.T.P. 12% 1/11/96	100,78	B.T.P. 9% 1/1/03	97,52
CCOP Autostr. ...	97	Mediob. ...	81,23	C.C.T. 1/2/99	101,29	B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,87	B.T.P. 8,50% 1/1/04	94,42
CCOP Autostr. ...	97,65	Mediob. ...	98,63	C.C.T. 1/3/99	101,25	B.T.P. 12% 1/1/97	101,35	B.T.P. 8,50% 1/4/04	94,29
AUTO ...	101,75	Mediob. ...	91,66	C.C.T. 1/4/99	101,75	B.T.P. 8,50% 1/4/97	99,89	B.T.P. 8,50% 1/8/04	93,62
AZ FS 85/00 ind II	112,90	Olivetti 7,50%	109,80	C.C.T. 1/5/99	101,45	B.T.P. 12% 1/5/97	102,56	B.T.P. 9,50% 1/1/05	98,21
AZ FS 85/95 TV	100,45	Pirelli S.p.A. 5% CV	94,51	C.C.T. 1/6/99	101,35	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,69	B.T.P. 10,50% 1/4/05	105,04
AZ FS 85/99 TV	101,85	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/7/99	101,70	B.T.P. 12,50% 16/6/97	103,42	B.T.P. 10,50% 1/9/05	105,05
AZ FS 90/01 TV	107,50	B.O.T. 15/1/97	94,49	C.C.T. 1/11/99	101,51	B.T.P. 12,50% 1/7/97	104,50	B.T.P. 9,50% 1/2/06	99,57
AZ FS 90/98	105,15	B.O.T. 31/1/97	94,25	C.C.T. 1/1/00	101,43	B.T.P. 12% 1/7/98	104,50	B.T.P. 9% 1/11/23	92,86
AZ FS 92/00 ind	102,25	B.O.T. 14/3/97	94,03	C.C.T. 1/2/00	101,52	B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,80	C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,01
AZ FS 94/02 TV	100,40	B.O.T. 14/3/97	93,49	C.C.T. 1/3/00	101,45	B.T.P. 11,50% 1/3/98	106,15	C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,79
AZ FS 94/04	94,95	C.C.T. 1/6/96	100	C.C.T. 1/5/00	101,80	B.T.P. 12,50% 1/6/98	106,51	C.T.O. 12,50% 20/10/96	101,37
AZ FS 94/24 ind	102,50	C.C.T. 1/7/96	100,70	C.C.T. 1/6/00	101,75	B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,15	C.T.O. 10,75% 1/12/96	100,49
Acqu. 85/00 ind	104	C.C.T. 1/8/96	100,31	C.C.T. 1/9/00	101,69	B.T.P. 11% 1/6/98	103,75	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,80
S. Paolo c.1 5%	n.r.	C.C.T. 1/9/96	100,44	C.C.T. 1/10/00	100,69	B.T.P. 12% 20/6/98	105,42	C.T.O. 12,50% 17/4/97	103,03
S. Paolo c.1 6%	97,60	C.C.T. 1/10/96	100,46	C.C.T. 1/1/01	100,51	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,37	C.T.O. 12% 19/6/97	103
S. Paolo c.1 6% Conv	97,50	C.C.T. 1/11/96	100,80	C.C.T. 1/4/01	100,46	B.T.P. 10% 1/8/98	102,41	C.T.O. 12% 19/9/97	103,54
S. Paolo c.1 7%	90	C.C.T. 1/12/96	101,05	C.C.T. 1/6/01	100,59	B.T.P. 12% 15/9/98	108,28	C.T.O. 12% 20/1/98	104,40
S. Paolo c.1 8%	96,70	C.C.T. 1/1/97	101,07	C.C.T. 1/10/01	100,45	B.T.P. 9% 1/10/98	100,68	C.T.O. 12% 19/5/98	103,76
		C.C.T. 1/2/97	101,10						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Precedente
Dollaro Usa	1551,88	1554,84
ECU	1914,94	1923,93
Marco tedesco	1020,83	1024,88
Franco francese	301,88	302,78
Sterlina	2345,37	2352,16
Fiorino olandese	912,53	916,18
Franco belga	49,66	49,80
Peseta spagnola	12,26	12,33
Corona danese	264,53	265,76
Lira irlandese	2424,00	2427,73
Dracma	6,40	6,42
Escudo portoghese	9,96	10,00
Dollaro canadese	1139,67	1141,66
Yen	14,56	14,58
Franco svizzero	1267,31	1268,34
Scellino austriaco	145,12	145,72
Corona norvegese	237,40	238,37
Corona svedese	230,66	231,75
Marco finlandese	322,41	325,84
Dollaro australiano	1224,73	1222,96

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,500	9,625
Call	10,000	10,125
T/N	9,625	9,750
S/N	9,625	9,750
1 Settim.	9,625	9,750
2 Settim.	9,625	9,750
1 mese	[illegible]	9,625
2 mesi	9,250	9,375
3 mesi	9,000	9,125
6 mesi	8,875	[illegible]
9 mesi	8,750	8,875
12 mesi	8,750	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Autostrade Merid.	3750	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19020	+0,19
Banca Pop. Crema	67900	-1,59
Banca Pop. Cremona	10950	+0,92
Banca Pop. d'Emilia - Rom.	109500	0,00
Banca Pop. Intra	11950	0,00
Banca Pop. Lodi	12250	+0,74
Banca Pop. Luino e Varese	11280	+0,90
Banca Pop. Siracusa	14720	+0,69
Banca Pop. Novara	6550	0,00
Banca Pop. Sondrio	26000	0,00
Banca Prov. Napoli	3180	+0,63
Terme di Bognanco	234	0,00
[illegible]	318,5	0,00
Ifitalia Ass	15500	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Crediwest	—	—
Finanza ord	7000	0,00
Frette	4005	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	33	-9,58
Ferrovie Nord Milano	1000	-0,98
Ifis priv	465	0,00
Beggi Itar	560	+2,00
N Edificat	—	—
N Edific rnc	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi da venditore a 5 per oro fino in lire al kg = g 31,1035)

Mercato	23-04-1996	[illegible]
Londra	391,75	390,80
Zurigo	391,75	391,00
Parigi	[illegible]	391,00
New York	[illegible]	0,09
Milano (l/gr)	19542,05	19547,00
Hong Kong	[illegible]	0,06

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-04-96

Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso fine prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4940	—	5882	4502	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r	1900	-19	2135	1850	2350	n.r.
Acq Nicolay	5600	—	5600	5600	8100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	225	482	550	n.r.
Aedes	7775	+465	8183	7310	9740	n.r.
Aedes rsp	3672	+27	3800	3610	4500	500
Alitalia cat. A	601	+5	684	596	790	36050
Alitalia prv	382	+6	400	336	433	78000
Alitalia rsp. n.c.	479	-6	497	435	522	n.r.
Alleanza Ass	14484	+455	13377	12335	15606	22000
Alleanza Ass. rsp	10614	+172	10574	9599	11441	13000
Alleanza Ass. rsp w	n.r.	—	n.r.	122	573	n.r.
Allianz Sub.	10451	+12	9999	8555	12100	n.r.
Ansaldo	2250	+183	2156	1795	2644	34000
Asstalia	7263	+262	6928	6546	7573	2000
Ass. immobiliare	1675	+54	1639	1540	1773	110000
Ausiliare	4500	+50	4823	3550	5000	1000
Autogrill	1727	+55	1724	1020	2035	582500
Autostrade To-Mi	8984	-315	8947	8625	9883	7500
Autostrade Mi pr	1827	+57	1717	1667	1880	1065000
Avir Finanziaria	12075	+190	12784	9883	13138	77050
B Bastogi Irbs	79	-2	75	71	84	1150000
B.ca Agr. Mantovana	12042	+450	11009	10824	12047	97000
Banca A. Milanese	8390	-139	8788	8419	9800	2000
B.ca Brianza	n.r.	—	9347	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10631	-42	10746	10655	10950	15500
B. Comm. Ital. ord	3586	+77	3287	3109	3726	12732000
B. Comm. It. r.n.c.	3415	+3	3255	3117	3541	58000
Banca di Legnano	5809	-146	5901	5562	6179	11000
Banca di Roma	1593	+46	1439	1319	1785	3785000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma w. B	54	+6	74	57	108	540000
B.ca Fideuram	2565	+24	2179	1782	2566	1830000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12537	+89	12484	11397	13178	156000
B. P. Berg.-C. Varesi	25290	+528	24860	22019	25649	151000
B.ca Pop. Brescia	8887	+44	9177	8643	9852	62000
B.ca Pop. Milano	7178	+26	7091	6172	7240	1023000
Banca Desio	2567	-81	2734	2385	2900	7500
Bca prv	517	-14	542	493	621	70000
Bca ord	982	+11	1002	918	1139	[illegible]
Bca rsp	600	-11	605	595	640	92500
Banca Mercantile	n.r.	—	9700	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	3066	+9	2932	2767	3158	57500
B. Ambroveneto o	4654	+108	4181	3957	4851	450000
B. Ambroveneto r	2387	+30	2322	2077	2430	1424000
Banco di Chiavari	2980	+24	2939	2456	3753	112500
Banco Napoli ord	659	-35	566	635	730	745000
Banco Napoli r.p. nc	335	+	410	328	506	600000
B.co Sardegna rsp	11700	—	11451	10640	12323	1000
Bassetti	5770	+124	5717	5232	6200	9000
Bayer	579000	—	564735	429167	575000	n.r.
Benetton	19179	+245	17372	[illegible]	19179	521000
Berto-Lamet	4592	—	4454	[illegible]	4544	14000
Boero Bartolom.	9150	—	9600	8300	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14000	+800	13917	13250	14150	500
Bond. Sele ord	n.r.	—	22580	20000	33525	n.r.
Bond. Sele rsp	n.r.	—	6500	5765	8450	n.r.
Brembo	19030	+306	20433	17307	22001	138500
Brioschi	730	+20	218	706	791	25000
Bulgari	19481	-215	18173	17298	19895	59800
C Caffaro ord	1796	+53	1618	1245	1796	475000
Caffaro rsp	1640	—	1782	1450	1830	n.r.
Calcestruzzi	4938	+110	5419	4530	5812	37000
Cap	8071	+48	7748	5787	8754	33000
Caltagirone ord	1270	+32	1308	1222	1416	n.r.
Caltagirone rsp	1015	—	963	921	1090	n.r.
Cantoni	2000	+90	1981	1653	2150	n.r.
Carraro	6509	-73	6358	4156	6616	259000
Cem	3592	+7	3631	3100	3847	17500
Cantoni Cotoni	1900	-158	2134	1925	2850	2500
Cartiere C. rsp	2360	+79	2070	1977	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	51	+1	47	35	76	1250000
Cart. Burgo ord	9196	+160	8369	7566	9196	363000
Cart. Burgo priv	10800	-450	10828	10057	11650	3500
Cart. Burgo rsp	9423	—	8975	7809	9423	4000
Cart. Burgo w.	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1240	-12	1236	1174	1375	1235000
Cement. Augusta	2310	-46	2280	2203	2460	15000
Cement. Barletta	5250	+66	4860	4700	5310	n.r.
Cem. Barletta r.n.c	3300	—	2978	2600	3300	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3050	—	3087	2910	3500	n.r.
Cement. Siciliane	3550	+64	3131	2925	[illegible]	15000
Cerruti & Zinelli	112	—	105	[illegible]	112	180000
Cigahotels	647	+8	661	618	706	760000
Cigahotels rsp	753	—	643	733	870	110000
Cir ord	1005	+2	868	837	1057	1975000
Cir rsp nc	485	+17	[illegible]	420	[illegible]	[illegible]
Cred.-Bert.-De Rica	737	-6	748	717	768	50000
Cofide	562	+2	548	481	631	455000
Cofide rsp	339	-3	346	323	415	605000
Comau	2077	[illegible]	2097	1744	2251	200000
Commerzbank	349333	+190	360523	345000	380000	175
Cond. Acq. Torino	4517	-433	10730	4517	9295	500
Costa Crociere	2925	+44	2860	2674	3854	175000
Costa Croc. r. n.c.	1670	+8	1705	1589	1855	112500
Credito Agr. Bresc.	10830	+112	10622	9589	10991	17000
Cr. Bergamasco	18066	-42	18174	17307	19287	26500
Credito Fondiario	1964	-22	2066	1805	2232	109000
Credito Italiano	1991	+26	1751	1650	2024	15362500
Credito Ital rsp	1637	+8	1546	1461	1683	77500
Credito Lombardo	n.r.	—	3200	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	12061	+156	10812	9717	12061	253500
Credito Valtellinese	13844	-26	13326	13057	14415	7000
Crespi	5791	-91	5181	4272	5901	259000
Cucirini Cantoni	1580	—	1453	1305	1600	10000
D Dalmine	323	-3	347	290	353	925000
Danieli & C.	11372	-279	11536	9210	12101	42000
Danieli & C rsp	5758	-57	5638	4142	6291	25000
Danieli w	1438	+18	1497	938	1561	76000
Del Favero	600	—	750	600	800	n.r.
E Edison ord	6865	+33	7730	6792	8965	6040000
Edison w 94/95	n.r.	—	150	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	2035	-19	1875	1420	2095	160000
Editoriale Mezzi	546	+21	532	497	580	15500
Eridania	1300	—	1300	1300	1300	n.r.
Eni	6695	+115	5839	5521	6695	21078000
Enichem Augusta	2935	—	3074	2800	3400	n.r.
Ericsson	20725	+275	20562	17995	22117	125000
Eridania Beghin-Say	251000	+2600	250803	253000	278778	150
Euromobiliare	1560	+30	1500	1350	1830	2500
Euromobiliare rsp	1560	-20	1667	1380	1772	2500
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fespar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3935	—	3935	3573	3667	n.r.
Falck	4521	-62	4477	3281	4780	198000
Falck rsp	4700	+300	4459	3700	4700	5000
Ferruzzi fin	837	+	820	735	1051	8715000
Ferruzzi fin r. nc	540	-8	521	483	647	300000
Ferruzzi fin w 98	198	-13	166	110	289	3530000
Ferruzzi fin w 98 2	183	-4	129	65	258	1350000
Fia	4945	-45	4752	4650	5432	4000
Fiat ord	5503	-40	5037	4907	5633	34047000
Fiat priv	3188	-24	2884	2792	3143	6609000
Fiat rsp	3084	-20	2793	2676	3104	3196000
Fidis	4569	-3	4393	2966	4572	1952500
Fimpar rsp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1105	+13	1076	888	1741	110000
Finarte priv	422	-15	447	412	563	25000
Finarte r. n.c.	477	+11	522	466	606	70000
Fineolo	1361	+11	1328	1125	1415	3000
Fincasa 44 ord	218	+9	210	183	279	30000
Finmeccanica ord	786	+6	700	656	835	480000
Finmeccanica rsp	735	-11	718	675	810	10000
Fintex	121	—	78	121	121	n.r.
Fintex rsp	n.r.	—	579	189	189	n.r.
Fiug	n.r.	—	1156	1004	1100	n.r.
Fochi Filippo	370	—	395	300	509	n.r.
Franco Tosi	11002	+108	11879	9367	12563	39500
Finmeccanica w	105	+6	65	53	109	50000
G Gabetti	1170	—	1820	1100	1329	5000
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic rsp	n.r.	—	428	579	579	n.r.
Gemina	646	+2	618	556	735	13215000
Gemina r. n.c.	504	-	541	498	623	150000
Generali	39874	+399	35617	35095	40107	5390000
Generali w 91	35144	+305	32718	31504	39065	145250
Gewiss	22523	-228	22242	19900	25414	21000
Gifim ord	283	—	224	185	290	50000
Gim ord	1289	-7	1349	1239	1460	60000
Gim rsp	1262	+29	1290	1200	1353	20000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	406	—	433	405	733	n.r.
I Ifi priv.	16631	+48	15688	13822	17594	1001000
Ifil ord	5258	+58	4860	4538	5458	1772000
Ifil rsp	2881	-9	2615	2407	2927	1637000
Ifil w. ord 98	1542	+38	1258	1190	1453	[illegible]
Ifil w. ord 99	1613	+241	1344	1152	1613	[illegible]
Ifil w. rsp 98	811	+30	706	632	881	[illegible]
Imi	10936	-25	12704	10560	13599	29000
Ital spa	12805	+45	10732	9847	12795	4707500
Imm. Metanopoli	1022	-3	1032	971	1035	[illegible]
Impregilo ord	1365	-12	1283	1230	1453	730000
Impregilo rsp	985	+29	880	850	1085	[illegible]
Impregilo w. ord 99	[illegible]	+2	443	382	519	[illegible]
Impregilo w ord 97	457	+9	398	319	572	1000000
Impregilo w ord 01	447	+40	391	351	491	820000
Ina	2386	[illegible]	2117	2016	2386	22332000
Interbanca ord	sosp	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	26200	-500	25417	22750	27500	n.r.
Intermobiliare	2429	—	2412	2350	2497	2500
Ipi	7310	+10	7500	6219	7880	1400
It-Siel warr 92/96	30974	+4662	24824	21356	30432	545300
Italcable	410	—	410	416	555	n.r.
Iteran	n.r.	—	423	4200	4200	n.r.
Italcementi ord	11277	+103	10600	8551	11277	635500
Italcementi rsp	4247	+73	4153	3857	4631	772500
Italcementi w. ord	240	+32	156	109	279	1410000
Italcementi w. rsp	724	+113	615	418	840	456000
Italgas	5256	+98	4712	4459	5330	8075000
Italmobiliare	24074	+794	23319	21145	26248	51750
Italmobiliare rsp	12645	+436	12581	11265	14673	45000
Italcable r. nc w	n.r.	—	18535	14	94	n.r.
Italmobiliare w. ord	770	+83	852	471	967	32500
J Jolly Hotels ord	5863	—	5670	5400	5950	11000
Jolly Hotels rsp	7885	—	7850	6100	7885	n.r.
L L'Espresso SpA	3677	+10	3693	2745	3560	7500
La Doria	6762	-88	7126	4929	7484	48000
La Fondiaria Ass. Ord	7432	+221	7124	6615	8294	1277500
La Fondiaria r. n.c	3424	+30	3331	3145	3746	41000
La Fondiaria Ass. W	n.r.	—	2565			n.r.
La Gaiana	3005	—	3138	3005	3606	n.r.
La Previdente	9958	+5	9678	9001	10956	149000
Linificio ord	564	+5	564	509	678	55000
Linificio rsp	527	-22	563	478	663	25000
Lloyd Adriatico	n.r.	—	14520	18850	18850	n.r.
Lloyd rsp nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Mafin	2500	—	2575	2281	2852	n.r.
Magona	5600	-182	6278	4600	6326	2000
Magneti Marelli ord	2275	+78	2137	1829	2567	960000
Magneti Marelli rsp	1860	+30	1706	1466	1863	17500
Manif. Rotondi	415	—	389	322	415	n.r.
Marangoni	6145	+34	6040	5479	6301	20000
Marzotto	10827	-503	11071	9009	11421	3000
Marzotto rsp	11500	+473	10947	9600	11500	n.r.
Marzotto rsp. nc	6565	—	6495	5070	6610	n.r.
Mediobanca	11212	+277	10177	9580	11741	3576500
Merloni	[illegible]	-29	3233	3202	3980	62500
Merloni rsp	1513	+43	1523	1389	1643	85000
Milano ass. ord	5459	+108	5197	4918	5732	325000
Milano ass. rsp	2721	+10	2434	2282	2721	384000
Mittel	1379	+28	1253	1072	1384	25000
Mittel warrant	65	+9	59	37	136	536600
Mondadori	12615	-87	13580	11927	14298	153000
Mondadori rsp	6675	—	6282	6090	6750	500
Montedison ord	908	-51	945	810	1078	5450000
Montedison rsp. cv	1158	+39	1076	1004	1235	5000
Montedison rsp. n.c	841	+39	737	682	946	1025000
Montedison w 94/97	59	+20	74	50	128	26580000
Montefibre	1069	-5	1076	939	1168	165000
Montefibre rsp	880	+10	851	740	895	n.r.
N Necchi	242	+4	234	215	259	150000
[illegible] ord	960	—	960	891	960	n.r.
[illegible] rsp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1480	—	1520	1480	1580	n.r.
Olivetti ord	897	+9	918	733	1280	35977500
Olivetti prv	1480	+3	1720	1045	1590	12500
Olivetti rsp nc	721	+2	688	612	815	105000
P Pacchetti Fin.	1729	+47	1447	1358	1729	12150000
Pacchetti w	832	+24	727	595	494	1645000
Part. Fin	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r nc ex w	n.r.	—	1028	650	650	n.r.
Perlier	261	—	[illegible]	254	365	n.r.
Pininfarina ord	16811	-201	15081	[illegible]	17311	34000
Pininfarina rsp	15000	—	13986	12310	15500	500
Pirelli SpA	2443	+28	2186	1900	2443	14070000
Pirelli SpA r. nc	1917	+4	1719	1532	1917	3140000
Pirelli & C ord	2159	+55	2000	1845	2319	4417500
Pirelli & C rsp	1471	+49	1348	1235	1498	187500
Poligrafici edit.	3300	—	3281	3280	3780	n.r.
Premafin	388	+9	460	338	654	480000
R Raggio Sole o	392	—	412	390	439	n.r.
Raggio Sole r	80	-2	114	80	141	40000
Ras ord	17510	+866	16082	15243	18400	1910250
Ras rsp	8684	+184	8114	7560	8605	841250
Ras ord 97 warrant	7079	+600	6215	5862	7082	1824250
Ras rsp warrant	n.r.	—	4	4	4	n.r.
Ras rnc 97 warrant	3140	+206	2858	2561	3264	668500
Ratti	3100	-40	3050	2950	3200	5000
Recordati ord	18979	+318	14930	8700	18844	39000
Recordati rsp nc	8700	-75	8057	6950	8870	134000
Rejna ord	11700	—	11778	11400	12000	n.r.
Rejna rsp	40840	—	41349	40840	41340	n.r.
Rinascente ord	10738	+27	10286	9277	10836	404000
Rinascente prv	4137	-8	4118	3643	4432	50000
Rinascente rsp	4697	+14	4705	4250	4945	146000
Rinascente w ord	1263	+23	1177	949	1302	300000
Rinascente w. rsp	[illegible]	+18	290	241	329	536000
Risan. Napoli rsp	9900	—	10065	9180	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	18500	—	16895	15000	22250	550
Riva Finanziaria	4900	+50	4650	4480	4920	87000
[illegible]	509	—	712	500	1290	n.r.
S Saes Getters o	33669	-314	33417	28862	39358	3000
Saes Getters p	23781	-344	26193	15350	24929	3500
Saffa ord	3527	+83	3418	3190	4117	22500
Saffa rsp. post.	3290	—	3685	3075	4185	7500
Saffa rsp. nc	1533	+37	1563	1412	1405	50000
Sai ord	33070	-383	28059	19064	34133	48000
Sai rsp	14810	—	14162	12300	14810	n.r.
Sai ord	18192	+196	15496	14549	18117	478000
Sai rsp	6756	+69	6404	5973	7376	343500
Saiag ord	6239	+73	6215	4689	6565	20000
Saiag rsp	3403	+33	2998	2130	3230	27500
Saipem	5539	-5	4975	3406	5544	487500
Saipem rsp	2573	-5	2502	2610	2578	17500
San Paolo	10549	+406	8842	8400	10549	1249000
Santavaleria	390	—	390	390	390	49000
Santavaleria rsp	97	+1	116	91	190	210000
Sasib ord	5663	-11	6332	5307	6997	259000
Sasib r. nc	3163	+54	3361	2812	4019	451000
Savino del Bene	3409	-139	3538	2899	4050	132000
Schiapparelli w	4	-	14	4	20	2175000
Schiapparelli	140	-6	137	102	157	25000
Sci	197	—	234	197	292	75000
Serfi	6470	+7	6064	5400	6470	20000
Sasenet ord	2500	+5	2483	1700	2801	5000
Sasenet prv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	9878	+98	9445	8823	10720	986500
Sisa	1515	+8	1398	1260	1540	16000
Sme	1736	+3	1672	1573	3537	555000
Smi ord	611	-2	636	547	707	684000
Smi rsp	636	-3	644	546	701	460000
Snia Bpd ord	1633	+32	1467	1133	1633	5280000
Snia Bpd rsp	1500	-1	1483	1230	1500	30000
Snia rsp. nc	1015	+8	956	874	1015	190000
Snia fibre	599	-29	653	500	688	165000
Sogefi	3410	-31	3702	3390	3782	105000
Sopaf ord	1780	-32	1789	1552	[illegible]	7500
Sopaf rsp	1334	-20	1373	1282	1421	22500
Sopaf w ord 97	24	-2	25	18	35	100000
Sopaf w. rsp	33	-1	35	30	70	150000
Sondel	2575	+48	2302	1834	2588	1200000
Sorin Biomedica	5655	-3	4901	3762	5290	80000
Standa ord	17333	+566	16661	16767	23500	2000
Standa rsp	3896	-77	4053	3650	5000	n.r.
Stayer	2128	+48	2045	1884	2695	86000
Stefanel	1996	+49	1930	1670	2303	82500
Stefanel w	483	+76	400	304	674	42500
Stet ord	5166	+222	4580	4255	5165	20702500
Stet rsp	3860	+184	3366	3095	3860	15822500
T Tecnost	2730	+74	2500	2434	2825	130000
Telecocomp	1181	+36	1100	956	1204	270000
Telecocomp r. nc	930	+3	829	750	954	320000
Teleco Cavi	5100	+240	5140	4375	6200	1600
Teleco Cavi r. nc	3444	-33	3608	3285	3837	70000
Telecom ord	3038	+118	2504	2364	3038	54087500
Telecom rsp	2475	+16	2182	1954	2475	15475000
Telecom It. Mob. ord	3408	+134	2808	2610	3408	28775000
Telecom It. Mob. r	2019	+89	1729	1614	2019	12137500
Terme Acqui r.nc	550	—	550	451	550	n.r.
Terme Acqui	1000	—	1036	950	1040	10000
Toro ass. ord	21545	+595	20492	19342	23396	100000
Toro ass. priv	9374	+171	9124	8698	10474	84500
Toro ass. rsp	6944	+89	6929	6119	10220	79000
Trenno	3025	—	[illegible]	3005	3958	5000
Tripcovich	370	—	2034	370	376	n.r.
Tripcovich rsp	332	—	1269	332	332	n.r.
U Unicem	11448	+311	9978	8656	[illegible]	264000
Unicem rsp	4865	+61	4522	4809	4804	106000
Unipol ord	11219	+253	11362	9725	12245	78500
Unipol priv	7238	+157	7131	6631	4016	135500
V Vetreria Ital	n.r.	—	5010	8060	6000	n.r.
Vianini industria	770	+3	724	682	809	45000
Vianini Lavori	2617	—	2584	2267	2676	20000
Vittoria Ass.	6890	+3	6906	6510	7542	24000
Volkswagen	580000	—	576796	523000	505000	n.r.
W Westinghouse	2795	—	2832	2785	[illegible]	n.r.
Z Zignago	9285	+441	9085	7067	9963	5000
Zucchi	7800	—	7559	7440	8000	n.r.
Zucchi rsp n.c.	4000	+330	3875	[illegible]	4100	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	22-04	19-04
Adriatic Bond	20794	20367
Adriatic Americ.	21463	21480
Adriatic Europe	20005	20096
Adriatic Far East	13057	13016
Adriatic Global	19584	19526
Adriatic Multi Fund	17136	17389
Agrifutura	21117	21099
Alleanza Obblig.	10119	10116
Alto Obblig.	10914	10911
Alto Bilanciato	9950	9936
Alto Azionario	10298	10337
America 2000	16315	16309
Armonia Venezia	10535	10501
Arca Az. America	22894	22732
Arca Az. America $	14,31	14,25
Arca BB Az. Imm.	11452	11425
Arca Az. Europa	12713	12784
Arca Az. Eur. Ecu	6,61	6,62
Arca Az. Far East	11626	11686
Arca Az. F. E. Yen	798,11	798,96
Arca Az. Italia	16139	16189
Arca BB	33449	33358
Arca Bond	14749	14739
Arca B. Dol. (Lire)	10447	10451
Arca Bond Dollari	6,72	6,70
Arca Bond Ecu (Lire)	10260	10266
Arca Bond Ecu	5,34	5,31
Arca Bond Yen (Lire)	10693	10615
Arca Bond Yen	689,27	690,00
Arca MM	17856	17775
Arca RR	12251	12184
Arca Te	18642	18675
Arca Vetta	18362	18070
Arcobaleno	18644	18649
Armonia	19909	19929
Aureo	27410	28854
Aureo Bond	15004	11127
Aureo Gestiob	11785	11700
Aureo Global	14307	14287
Aureo Multiv.	10595	10446
Aureo Prev.	18949	18414
Aureo Rend.	22092	24440
Azimut	20741	20435
Azimut America	11841	11821
Azimut Borsa Int.	13832	13241
Azimut Europa	19906	19612
Azimut Fixed Rate	10843	10814
Azimut Floating Rate	10457	10439
Azimut Garanzia	16903	16899
Azimut Gar. Val.	9761	9825
Azimut glob. cresc.	14562	14416
Azimut glob. red.	18086	17905
Azimut Pacifico	11359	11311
Azimut Rendita Int.	11111	11219
Azimut Solidarietà	10315	10290
Azimut Trend	15216	15128
Azimut Trend Italia	14121	10742
Azimut Trend Valute	9859	9902
Azimut Trend Gov.	10196	10081
Azzurro	27214	27277
B.N. Capitalfondo	16637	10271
B.N. Cash Fondo	16112	16085
B.N. Mondialfondo	15626	15627
B.N. Multifondo	11595	11382
B.N. Rendifondo	11754	11696
B.N. Sicurvita	18114	17792
B.N. Sofibond	10119	10192
BPB Rembrandt	10992	10978
BPB Tiepolo	11671	11690
BPB Tiziano	10771	10733
BPB Europa	12437	12175
Capitalcredit	14144	14008
Capitalfit	22736	22762
Capitalgest	22544	22124
Capitalgest az.	15715	14893
Capitalgest Internaz.	11209	11230
Capitalgest Moneta	13670	13650
Capitalgest rend.	17589	17547
Capitaluni	17866	17043
Carifondo Ala	13319	13395
Carifondo Ariete	11417	11435
Carifondo Atlante	18657	18575
Carifondo Bond	12062	11989
Carifondo Dol. Dala	9694	10046
Carif. Dol. Stati	6,43	6,45
Carif. Magna Grecia	12063	12026
Carif. Marche Stat	9690	9617
Carif. Mar. Cost (Dol)	8,43	8,41
Carifondo Cariges	14325	14285
Carifondo Delta	21754	21809
Carifondo Libra	21142	21103
Carifondo Liguria	12894	12820
Carifondo Lire più	10638	10598
Carimonte P.E.	9848	9580
Carimonte Az. I.	12289	11999
Carimonte Mon.	11176	11144
Carpar Blue Chips	11436	11524
Cap Strong Cur.	10917	10843
Centrale America	16178	16197
Centr. America (Dl)	10,40	10,35
Centrale Bond A. (D)	10,18	10,17
Centr. Bond G. (Dm)	10,33	10,30
Centrale Capital	29700	29318
Centrale Cash	11462	11434
Centr. Conto Corr.	11370	11353
Centr. Em. Asia (D)	8,18	8,14
Centr. Em. Asia	12731	12680
Centr. Giappone	11806	11826
Centr. Giappone (Yen)	863,11	866,93
Centr. Europa	21313	21367
Centr. Europa (Ecu)	11,46	10,95
Centrale Global	20961	20984
Centr. G7 Blue Ch.	12616	12228
Centrale Italia	11077	10931
Centrale Money	18671	18723
Centrale Reddito	24758	24149
Centr. Cash M. (Dm)	10,62	10,41
Centrale Cash O. (D)	10,45	10,44
Cisalpino Azion.	10482	10567
Cisalpino Bilanciato	12335	12473
Cisalpino Italia	18431	18632
Cisalpino Bond	10888	10861
Cisalpino Cash	11053	11036
Cisalpino Redd.	16163	15986
Cliam Azioni Italia	8617	8526
Cliam Azioni Estere	11442	11436
Cliam Liquidità	11059	11049
Cliam Obbl. Estere	11775	11724
Cliam Obbl. Italia	10874	10839
Colombo Int. Bond	18242	18201
Colombo Int. Bond $	6,58	6,58
Comit Azioni	8686	8688
Comit Azzurro	10832	10832
Comit Plus	10641	10646
Comit Reddito	10570	10534
Comit Equity Fund	10235	10244
Cooperint	12521	12460
Corona Ferrea Azion.	11584	11465
Corona Ferrea Obbl.	17245	16999
Cr. Ferrea Cresc.	10811	10780
Credis Globale	5711	5681
Credit Monetario Lire	10309	10274
Credis Obbl. Int.	9959	10046
Credis Trend	10792	10674
Cristoforo Colombo	22524	22542
Ducato Az. Int.	20202	20202
Ducato Az. Italia	10416	10404
Ducato Monetario	11311	11277
Ducato Red. Int.	10625	10600
Ducato Red. Italia	20716	20704
Epsilon	9912	9941
Epta Azioni Italia	10093	10098
Epta Bond	25275	25204
Epta Capital	16072	15962
Epta Money	16462	16530
Epta Internazionale	16840	16894
Epta 92	15808	15712
Euro Cap Fund	21203	21216
Euromob. Bond Fund	15361	15374
Euromob. Monetario	14703	14684
Euromob. Reddito	17045	17089
Euromob. Risk F.	21629	21640
Euromob. Strat.	18444	18453
Euromoney	12728	12668
Europa 2000	19237	19273
Fondimpiego Moneta	17191	17097
Fideuram Sicur.	17245	17185
Fideuram Rendita	19674	19687
Fideuram Performance	10626	10668
Fideuram Security	12891	12853
Finanza Romagna	11930	11932
Fondattivo	12377	12370
Fondersel	46857	46459
Fondersel America	13940	13823
Fondersel Cash	13117	11736
Fondersel Dollaro	10561	10513
Fondersel Europa	13187	13021
Fondersel Ind.	9613	9543
Fondersel Int.	16255	16249
Fondersel Italia	10760	10686
Fondersel Marco	9853	9865
Fondersel Oriente	12342	12300
Fondersel red.	16564	16515
Fondersel yen	10255	10193
Fondicri Alto Potenz.	13214	13027
Fondicri Int.	23244	23092
Fondicri 1	11592	11479
Fondicri Monetario	19182	19160
Fondicri Primario	18653	18747
Fondigest Pr. 2	14297	14290
Fondigest P. R. (Ecu)	7,42	7,39
Fondigest S. I.	17610	17603
Fondimpiego	24704	24601

	22-04	19-04
Fondinvest 1	12694	12690
Fondinvest 2	24913	21432
Fondinvest 3	18614	18159
Fondinvest Europa	10873	10895
Fondinvest Piani F.	13682	13713
Fondinvest Servizi	20203	20209
Fondo Centrale	25410	25231
Fondo Genovese	10472	10395
Fondo Tiziano	9677	9525
Fondoforte	14542	14518
Galileo	13559	13225
Galileo Intern.	15649	15653
Genercomit	31532	30981
Genercomit cap	13623	13182
Genercomit eur	21698	21777
Genercomit int	22078	22179
Genercomit nor	24444	24632
Genercomit mon	16683	16831
Genercomit r	11777	11690
Genercomit Eu	10782	10680
Genercomit Eur (Ecu)	5,59	5,58
Genercomit Am	8747	8778
Genercomit Am ($)	6,22	6,25
Genercomit Pacifico	10271	10761
Genercomit Legare	9866	10004
Gesfid	16251	16109
Gestic. Riserva Az.	10475	10589
Gestic. Paesi Emerg.	10617	10566
Gepocapital	15770	15339
Gepobond	10520	10464
Geporend	15998	16045
Gepoinvest	11330	11273
Gepocash	14613	14625
Gestiras Europa	10000	10000
Gestira Internaz.	16457	16388
Gestira Italia	11780	11054
Gestiras Pacifico	10429	10411
Gestira Monetario	15528	15586
Gestire Investim.	11004	11441
Gestire Rend.	9747	9817
Gestire Risparmio	10000	10000
Gestielle America	10000	10000
Gestielle Az.	20250	20075
Gestielle Bond	13929	13726
Gestielle Cash M.	11013	11020
Gestielle Mondial	18242	18264
Gestielle Far East	10000	10000
Gestielle W	19857	18819
Gestnord Ocean	14742	14809
Gestnord Amm.	18890	18870
Gestnord Pharm	18836	18945
Gestnord Fin.	11648	11615
Gestielle A	10448	10295
Gestielle B	11590	11429
Gestielle I	14651	14626
Gestielle M	17641	17563
Gestielle America	9896	9981
Gestielle B	13678	13777
Gestielle Emerg. Mark	10559	10710
Gestielle Europa	10544	10520
Gestielle Far East	10575	10537
Gestielle Liquidità	16909	16942
Gestif. Az. Internaz.	13711	13201
Gestif. Az. Italia	10733	10280
Gestif. Obb. Int.	10691	10714
Gestiras Monetario	15253	15199
Cipiuno	26377	26201
Gestiras Coupon	17575	17489
Gestiras	10417	10353
Gestnord Ambiente	11063	11085
Gestnord America $	12,15	12,16
Gestnord Am. (Lire)	18451	18526
Gestnord Bonds	11120	11046
Gestnord Europa	11981	11943
Gestnord F. (DM)	11,77	11,56
Gestnord Far E. (yen)	1045,95	1036,82
Gestnord F. E. (Lire)	15259	15225
Gestnord [illegible]	11217	11134
Gestnord [illegible]	9880	9826
Giallo	12280	12030
Ginevra Monetario	10519	10502
Ginevra Obblig.	10891	10856
Gepo Equity Fund	12753	12769
Griffocapital	19722	19636
Griffocash	10873	10876
Griffoglobal	10446	10171
Griffoint	13691	13673
High Tech Equity Fund	13855	11012
Imibond	18473	18621
Imicapital	25462	25172
Imi East	25279	15171
Imi Europa	18635	18746
Imindustria	22985	21360
Imi Italy	16776	16981
Imirend	14530	14442
Imiweb	15974	15815
Imi West	18606	18662
ING Sviluppo America	10461	10396
ING Sviluppo Asia	9745	9958
ING Svil. Ambiente	11066	16411
ING Sviluppo Bond	16867	16809
ING Sv. Em. Markets	12212	12316
ING Sviluppo I. M. E.	9139	9154
ING Sviluppo F. (M)	9642	9779
ING Sviluppo F. (Dm)	4,36	4,50
ING Svil. Europa	19180	19196
ING Svil. Int. Global	16247	16275
ING Svil. Investim.	16718	16452
ING Sviluppo Nipp.	11696	11631
ING Sviluppo O	14038	14137
ING Svil. Portfolio	23276	23220
ING Sviluppo Reddito	22274	22136
Investire Romagnoli	13561	13171
Interfund Az.	22673	22304
Interbanc. Az.	29051	29470
Intermob. Fondo	17169	16916
Intermoney	12915	12852
Intern. Bond Manag.	9965	9962
Intern. Stock Manag.	10626	10577
Investire az.	22775	22776
Investire int.	15570	15441
Investire bil.	16241	16102
Investire Bond	11311	11313
Investire Int.	16750	16769
Investire obb.	14773	14857
Investire ob.	14779	14822
Investire Monetario	13512	12488
Investire str.	27098	26917
Investire pac.	16655	16487
Italy Bond Manag.	10617	10566
Italy Stock Manag.	9447	9453
Leonardo	12660	12594
Lagest Az. Italia	23085	22921
Lagest Az. Intern.	17134	17126
Lagest mon. Italia	11060	11052
Lagest obb. Italia	27846	27710
Lagest obb. Intern.	14886	14962
Liradue	11659	11025
Lombardo	16761	16690
Marengo	10417	11427
Mediceo America	9983	9844
Mediceo Asia	10213	10270
Mediceo Giappone	10761	10318
Mediceo Mediterr.	11527	11520
Mediceo Monetario	11478	11463
Mediceo Nord Amer.	9984	10024
Mediceo America Lat.	9407	9443
Mediceo Indice It.	9874	9789
Mediceo Nord Europa	9969	10059
Mediceo Reddito	11896	11896
Mediceo Monet. Est.	10042	11147
Mida Azionario	18795	18628
Mida Int.	10051	10055
Mida Monetario	16364	16354
Mida obb.	20052	19961
Money-Time	16303	16282
Monetario Risparmio	17424	17399
Multiras	29970	29429
Nagracapital	20775	20329
Nagrarend	13656	13656
Nordcapital	16223	16466
Nordfondo	20499	20331
Nordfondo Cash	11805	11788
Nordfondo Area I	11,38	11,38
Nordf. Area D. (Lire)	17381	17462
Nordfondo Area (Dl)	11,08	10,99
Nordf. Area M. (Lire)	11326	11468
Nordmix	16053	16091
North Europe Bond	10875	10904
North America Bond	10784	10809
Oasi Az. Inter.	11560	11509
Oasi Az. Italia	9980	9432
Oasi Bond Risk	11444	10997
Oasi Fam. Ped.	12874	11845
Oasi Gr. Bergamo	11176	11113
Oasi Dollari (Lire)	9617	9602
Oasi Famiglia	12006	11877
Oasi Gest. Liquid.	11255	11222
Oasi High Risk	12337	12298
Oasi Italian Eq. Risk	11448	11138
Oasi Yen (Lire)	9255	9290
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	9188	9205
Oasi Marchi (Lire)	9505	9499
Oasi Mon. Italia	12374	12354
Oasi Mon. Yen	11844	11798
Oasi Obb. Globale	17529	17509
Oasi Obb. Intern.	15067	15184
Oasi Obb. Italia	15976	15870
Oasi Palio	11446	11475
Oasi Previdenza Int.	10681	10650
Oasi Tesoreria Impr.	10830	10818

	22-04	19-04
Oasi Tokyo	11384	11288
Oasi Rendimento	11495	11530
Olympia Azionario	10519	10510
Olympia Bond	10007	10056
Olympia Monetario	10585	10589
Olympia Obblig.	10897	10734
Olympia Stock	11723	11690
Oriente Panasonic	10737	10735
Oriente 2000	22516	22455
Padano Bond	11746	11785
Padano Index Italia	10827	9821
Padano Obblig.	11852	11794
Performance Azion.	15808	15817
Performance Italia	10292	9923
Performance Lire	11280	11264
Performance Obbl.	12123	12213
Performance Monet.	13394	13371
Personal Bond	9958	9909
Personal Lira	13540	13564
Personaldollaro $	11,04	11,04
Personalmarco (Dm)	9652	10,54
Personal Italia	17970	17977
Personalfondo cash	18745	18697
Piemonte	17986	18034
Primeclub 2	20744	19938
Primeclub Int.	12304	12479
Primavera	14919	14812
Primecash	11185	11240
Prime M. Am.	21411	21351
Prime M. Eu	23177	23123
Prime M. Pac.	20540	20517
Primebond	15335	15458
Primecapital	43679	42999
Primecash	11705	11591
Primeclub az. it.	14895	14219
Primeclub obbl. it.	21448	21401
Primeclub az. int.	10060	10090
Primeclub obbl. int.	9891	9951
Prime Emerging M.	15377	15589
Primeglobal	19756	19734
Primerend	16472	16489
Primemonetario	21410	21353
Prime Reddito Italia	11856	11973
Primespecial	19952	20156
Primespecial	12196	12179
Professionale	59182	58270
Profess. Gest. Italia	18341	17706
Profess. Gest. Int.	19535	19514
Profess. Mon. Italia	11107	11105
Profess. Redd. Euro	15585	15699
Profess. Redd. Int.	10027	10080
Profess. Rag.	18913	18617
Quadrifoglio az.	15302	14885
Quadrifoglio bil.	20296	19858
Quadrifoglio c. bond	10279	10169
Quadrifoglio int.	10973	10976
Quadrifoglio obbl.	18773	18681
Rendicredit	11895	11790
Rendifit	12452	12394
Rendira	20796	20794
Risp. Italia Az.	16267	15850
Risp. Italia B.I.	26321	26241
Risp. Italia Cor.	17867	17839
Risp. Italia Cr.	11759	11821
Risp. It. Monetario	10130	10184
Risp. Italia red.	25290	25087
Roloamerica	12457	12436
Rolobonds	11729	11756
Roloeuropa	11347	11346
Rologest	10510	10514
Rolointernational	27151	27199
Rolomoney	15367	15345
Rolotrend	14711	14868
[illegible]	14432	14407
[illegible]	11641	11691
Sanpaolo Ant.	10934	10959
Sanpaolo Cash	12666	12690
Sanpaolo I. Amer.	15655	15182
Sanpaolo F. Antares	24147	27853
Sanpaolo F. Antares	14414	14378
Sanpaolo F. Junior	99740	19182
Sanpaolo F. Vega	12058	12010
Sanpaolo H. Ambient	27321	27389
Sanpaolo H. America	10818	10832
Sanpaolo H. Bonds	9962	10032
Sanpaolo H. Sc. Em.	10794	10776
Sanpaolo H. Europe	10030	10187
Sanpaolo H. Finance	24632	24799
Sanpaolo H. Industr.	17219	17292
Sanpaolo H. Intern.	17382	17311
Sanpaolo H. Pacific	10249	10310
Salvadanaio int.	15553	15486
Salvadanaio bil.	20151	19946
Salvadanaio obb.	28094	28009
Scudo	10468	10560
Select America	11855	10893
Select Europa	10459	10544
Select Italia	10088	10000
Select Pacifico	11312	11280
Select Rend. Lire	12377	12315
Sforzesco	12842	12856
Sogesfit mon.	11624	11589
Sogesfit	11377	10270
Sogesfit al Char.	17260	17405
Sogesfit Bond	11614	11534
Sogesfit contov.	16145	16093
Sogesfit domani	20491	20360
Sogesfit finanza	12624	13164
Sogesfit Liquidità	10930	10895
Splendor	9185	9165
Tallero de Gene	11825	11829
Venetoblue	13173	13107
Venetocap.	14634	14303
Venetorend	10348	10644
Venetoval.	16499	16459
Verde	16923	16438
Verde fmi	11417	11367
Verde	11797	11734
Vestipiù	29566	29480
Zecchino	9477	9475
Zerobond	19556	19471
Zeta Monetario	10905	10910
Zetabond	10810	10804
Zetastock	25475	25473
Fondo Ita. ac. ...	n.p.	n.p.
Fondo Ita. ac. ...	n.p.	n.p.
Sai Quota	21253,11	21254,31

ESTERI AUTORIZZATI

	22-04	19-04
Capital Italy	74556	74290
Fondit. ...	144144	143675
Fonditalia Bond Lire	11243	11133
Fonditalia Dollar Bond	9571	9535
Fonditalia Dollar	9553	9800
Fondit. Em. Mark. Asia	10418	10461
Fondit. Eq. Britan	10241	10271
Fondit. Equity Europe	10441	10459
Fondit. Equity Italy	10171	10154
Fondit. Equity Japan	10629	10660
Fondit. Equity Usa	11441	11456
Fonditalia Lire	10577	10570
Fonditalia Yen	8112	8158
Fonditalia Fl. R. Lire	10077	10049
Interfund	76456	76467
Int. Sec. Fund	73269	73314
Italfortune cat. a	74087	74082
Italfortune cat. b	21736	21736
Italfortune cat. c	18411	18411
Italfortune cat. d	22638	22638
Italfortune cat. e	11726	11728
Italfortune cat. f	11161	11163
Europa Fund E	55170	55210
Parvest Italy Bonds	213881	213886
Parvest Stock F	338144	342346
Parvest Universe	35692	35900
Rom. D.M. Bond Port.	275997	277293
Rom. D.M. Stock	336096	331399
Rom. German Index	558807	566806
Rom. French Index	568299	601044
Rom. French Bonds	197271	197199
Rom. Interb. Sh. Term	338698	338704
Rom. British Index	11853	11592
Rom. British Bonds	23865	23827
Rom. British Sh. Term	4678	4702
Rom. It. Am. Index	15395	16428
Rom. It. Am. Bonds	30580	30419
Rom. It. Am. S. Term	21017	16667
Rom. Japan Index	1531	1524
Rom. Japanese B.	2914	2901
Rom. Jap. Sh. Term	7256	7270
Rom. It. Eq. Index	11432	11124
Rom. It. Sh. Term	51568	51537
Rom. Ecu Ar. Bond	1854	1870
Sanpaolo Fund A	67134	69095
S.Paolo Obblig. Ecu	168,66	168,66
S.Paolo Mult. Ecu	164,65	164,94
S.Paolo Azionar. Ecu	164,94	164,94
S.Paolo Azionar. FF	702,59	702,59
S.Paolo Obl. Fr. Fl	1058,11	1058,11
S.Paolo Obl. Italia PS	111,65	111,45
S.Paolo Az. It. Gbl	112,18	112,19
S.Paolo Obl. F. Lit	132321	132321
S.Paolo Azi. It. Lit	141652	141652
Sailer's Fixed Inc. Ecu	1480,84	1480,84
Sailer's Equity Ecu	1356,60	1356,60
Sailer's Eq. Lit	16651	16651
Sailer's L. F. I. Lit	19045	19046
Sailer's B. P. Lit	10013	10031
Sailer's St. F. Lit	10052	10020
Sailer's C. AC. B. Lit	1045,74	1045,74
Universal Bond	159,13	159,13
Universal Equity	130,24	130,24
Universal Mer.	131,81	131,81
Vep Ecow Bond Ecu	995,51	995,51

BARBERA GAGLIARDI SAFFIRIO

LA NUOVA INFORMAZIONE È QUI.

Eccovi l'elenco completo di tutti i distributori automatici La Stampa a Torino. Scegliete quello che vi è più comodo e non dimenticate la tesserina magnetica che potete acquistare presso tutte le edicole a 15.000 lire. Buona informazione a tutti.

- P.zza C.L.N. (ang. via Frola)
- Via Bertola 9
- P.zza S. Giovanni (ang. via IV Marzo)
- P.zza Cesare Augusto (ang. via XX Settembre)
- Via Della Consolata 17
- P.zza Statuto (tra via S. Rosa e c.so S. Martino)
- Via Della Cittadella 5
- P.zza Arbarello (tra via Della Cittadella e via Bertrandi)
- Via Verdi 16 (ang. via Rossini)
- P.zza Bodoni (ang. via Mazzini)
- P.le Valdo Fusi (ang. via Giolitti e via S. Francesco da Paola)
- P.le Valdo Fusi (ang. via Cavour e via S. Francesco da Paola)
- P.zza Solferino 10 (tra via Giannone e via Meucci)
- P.zza Solferino (all'inizio di c.so Re Umberto)
- C.so Galileo Ferraris (tra via Meucci e via Bertolotti)
- C.so Bolzano (ang. via Grattoni)
- C.so Vittorio Emanuele II 8
- C.so Duca degli Abruzzi (presso Politecnico)
- C.so Galileo Ferraris (fronte via Marco Polo)
- C.so Turati (ang. via Rosselli)
- Via S. Secondo (ang. via Pastrengo)
- Via Sacchi (tra via Legnano e via Pastrengo)
- Via Mombarcaro (ang. p.zza S.Rita)
- C.so Orbassano (ang. c.so Sebastopoli)
- P.zza Montanari (giardini pubblici fronte via Boston 26)
- C.so Sebastopoli (ang. c.so Agnelli)
- Via Don Grioli (ang. p.zza Dante Livio Bianco)

- Via D'Annunzio (parcheggio fronte uffici Fiat)
- P.zza Sabotino (ang. via Di Nanni)
- P.zza Sabotino (ang. via Perosa)
- C.so Inghilterra (tra via Cavalli e C.so Vittorio Emanuele II)
- C.so Brunelleschi (ang. via Vandalino)
- P.zza Massaua (presso stazione Taxi)

- P.zza Peyron (ang. via Palmieri e via Clemente)
- P.zza Barcellona (ang. via Vagnone e via Pinelli)
- C.so Svizzera (ang. via Musinè)
- C.so Svizzera 164 (presso ingresso Ospedale Amedeo di Savoia)
- C.so Marche (presso ingresso Aeritalia)
- C.so Appio Claudio (Parco Carrara)

- P.zza Bottesini (giardini pubblici)
- P.zza Derna (ang. C.so Taranto)
- P.zza Donatori di Sangue

- P.zza della Repubblica (presso fermata Atm fronte mercato coperto)

- C.so Marconi 10
- C.so Marconi 20
- Via Genova 3 (presso ingresso Ospedale Molinette)

- C.so Spezia 60 (presso ingresso Ospedale S. Anna)
- C.so Spezia 94 (presso Ospedale Regina Margherita)
- Via Zuretti (fronte ingresso C.T.O.)
- Via Ventimiglia 1 (presso ingresso Clinica Universitaria)

- P.zza Carducci 128
- Via Nizza (presso ingresso Fiat Avio)
- P.zza Bengasi (ang. via Corradino e via Nizza)
- Via Giordano Bruno (presso ingresso Mercati Generali)
- Via Giordano Bruno (ang. c.so Bramante)
- C.so Turati (ang. c.so Bramante)

LA STAMPA

Specchio. Il primo settimanale che si distacca dal quotidiano.

Specchio è in edicola tutta la settimana, da solo, a 2400 lire.
E ogni sabato, Specchio più La Stampa a 2500 lire.*
Così potete scegliere con calma il giorno migliore per riflettere.

*In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si può acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

PREZZO DI UN[illegible]OPIA ARRET[illegible] L.3000
[illegible] VOSTRO EDICOLANTE
[illegible]IEDERÀ AL DISTRIBUTORE.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA

Joyful promotion

20 anni di Stratorino

Domenica 26 maggio 1996
Piazza San Carlo, ore 9,30

adidas
SPONSOR TECNICO

di per di
FRESCA E LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

POP-PINS
GIEMME

RADIO CENTRO 95

JERZEES
American Wear

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

Vialli blitz alla Samp

TORINO. Visita a sorpresa di Vialli (nella foto) alla Samp. Il capitano juventino ieri era a Bogliasco per accompagnare un amico a farsi visitare dal massaggiatore Viganò. Non ha voluto commentare le voci di un possibile ritorno a Genova. Poi è ripartito alla volta di Torino per incontrare il presidente Mantovani. Oggi riprende gli allenamenti insieme ai compagni. Lippi è di nuovo alle prese con gli infortuni. Cinque i giocatori con problemi fisici, Peruzzi è quello che sta peggio. Il portiere ha uno stiramento alla coscia destra, oggi sarà sottoposto ad ecografia come Del Piero, Ferrara e Ravanelli.

Atlanta, che caos

ATLANTA. A soli 87 giorni dalla Olimpiadi, l'organizzazione ad Atlanta è ancora in pieno caos. Lo hanno sperimentato gli azzurri di tiro a volo, che sono qui per la 2ª prova di Coppa del Mondo. Alla dogana i loro fucili sono stati smontati e poi rimontati, per paura di attentati. Ma il peggio è che gli impianti in cui si svolgeranno le prove olimpiche sono assolutamente inadeguati: campi col terreno livellato in discesa, pedane scoperte col rischio che si possa sparare in caso di pioggia, macchine lanciapiattelli troppo lente. Danna ha protestato: «In queste condizioni, le gare saranno un terno al lotto».

OGGI IN TV

12,00	**Basket.** Cagiva Va-Stefanel Mi (replica)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia1	
14,00	**Tennis.** Open di Montecarlo	Tmc	
14,30	Coast to coast	Tele+2	
15,00	**Hockey.** Nhl: Montreal-New York	Tele+2	
15,45	Calcio dilettanti, rubrica	Raitre	
16,15	**Baseball.** Major Leagues: Florida-Los Angeles	Tele+2	
18,25	**Auto. Cnmp.** Italiano superturismo	Raitre	
18,30	**Hockey ghiaccio.** Campionati mondiali: Italia-Norvegia (sint.)	Raitre	
18,20	Tgs, sportsera	Raidue	
18,30	Il grande tennis, rubrica	Tele+2	
	Studio sport	Italia1	
19,30	Mondo rugby, rubrica	Tele+2	
20,00	Telesport	Tele+2	
20,15	**Calcio.** Amich. Olanda-Germania	Tele+2	
20,30	Tg1. Io sport	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Inghilterra-Croazia	Tmc	
23,30	Telesport	Tele+2	
0,30	**Biliardo.** Coppa del mondo	Tele+2	
0,40	Studio sport, Italia1 sport	Italia1	
1,15	**Basket.** Teamsystem Bo-Scavolini Pa (diff.)	Raitre	
1,55	**Tennis.** Open di Montecarlo	Tmc	
2,10	**Calcio.** Buenos Aires: Argentina-Polonia	Tmc	

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 24 Aprile 1996 31

Slitta l'incontro tra Berlusconi e il tecnico milanista, sempre più orientato ad emigrare: ma non è il solo

CAPELLO & C.

Allenatori italiani sulle panchine del mondo

Capello partirà e spunta Ancelotti per la sua successione

SCALA VERSO GLI USA

TRAP IN GERMANIA O FRANCIA

Scala (sopra) potrebbe finire negli Usa; Trap (d.) in Germania

Trap: «Ora ci cercano perché apprezzano come lavoriamo» Scala: «Un'esperienza per disintossicarsi»

Per lo scudetto, Milan primo e Juve seconda: sicuro. Per la Coppa Italia, Fiorentina: probabile. Per la Champions League, prima la Juve poi l'Ajax: possibile. Tra le profezie che Trapattoni diffuse all'inizio dell'anno, come nell'oroscopo di Frate Indovino, c'è soltanto una previsione che si convince: Capello resta al Milan.

«Nessuno è perfetto - sorride il Giuan -. E poi chissà cosa può succedere». In effetti, in questi tempi non ci sono più certezze attorno a Berlusconi. Ieri il Cavaliere ha dichiarato che non ha avuto il tempo, tra un exit poll e una riflessione elettorale, di parlare con Capello per tentare l'ultimo aggancio. Oggi partirà per Roma, dunque l'incontro slitta a fine settimana, forse troppo tardi per bloccare l'allenatore alla cui successione ora è interessato pure Ancelotti. Lo indicavano al Parma; l'ultima voce di mercato afferma invece che potrebbe finire al Milan mentre al Parma andrebbe Tabarez che proprio non convince Berlusconi. Ancelotti non ha neppure la concorrenza di Van Gaal, che rimarrà all'Ajax: la riconferma di Cruyff a Barcellona ne è un altro segnale.

Trap, che è stato il primo tecnico italiano di prestigio a sistemarsi all'estero, segue con interesse il trend degli allenatori che allargano l'orizzonte del proprio lavoro. Capello al Real Madrid, Scala che confessa in un'intervista al Corriere dello Sport l'ambizione di ricreare un Parma negli Usa, Guerini contattato dai tedeschi del Kaiserslautern. E lui, Trap, che fluttua tra la tentazione di tornare al Bayern dove nessuno sopporta più Rehaggel e quella di trasferirsi a Parigi. Sta abbottonato sul futuro. L'unica certezza: non accetterebbe un'altra soluzione italiana a rischio, come Cagliari. «Ho sbagliato ad andarci, ho sopravvalutato la mia esperienza e la situazione in cui mi cacciavo»: il suo pensiero è rimasto lo stesso di quando ruppe il rapporto con Cellino. Così come non cambia il giudizio sull'utilità di vivere un'esperienza all'estero. «Fa bene - spiega - perché si entra in contatto un mondo diverso e si devono superare difficoltà che in Italia non si affrontano. Il problema dell'incomunicabilità, soprattutto. Al Bayern dovevo farmi capire a gesti e a parole smozzicate. All'inizio è fatica, però è anche questa una prova. In compenso c'è la possibilità di disintossicarsi in una realtà diversa, con meno tensioni. Alla fine della mia esperienza in Germania quasi mi mancavano le vecchie abitudini italiane, tuttavia l'idea di lavorare in un ambiente più sereno, dove non si deve rendere conto della minima sciocchezza, era davvero piacevole».

In parte è quanto vorrebbe provare Scala negli Stati Uniti, dove il soccer è una nuova scommessa: «Si può seminare bene sul terreno vergine, l'America ha il fascino dell'avventura».

Trap non sa se Capello potrà godere della stessa situazione che egli visse a Monaco. Tra Spagna e Germania c'è una differenza forte. A Madrid la pressione dei giornali e delle tv è grande quanto e forse più che in Italia. Il vantaggio di Capello è che il Real lo stanno attendendo come l'uomo del destino: lunedì Lorenzo Sanz, il presidente, nella cena di pacificazione con i giocatori ha detto che è pronto ad aspettare il sì dell'italiano, non intende fargli fretta, purché arrivi. Almeno all'inizio è già un idillio. Il club madridista si è già mosso per accontentare il nuovo allenatore: ha confermato l'argentino Esnaider, che prenderà la nazionalità spagnola, ha potenziato l'attacco con Suker e Mijatovic, soprattutto sta provandole tutte per strappare al Milan l'olandese Davids, uno che piace moltissimo a Capello. Si parla anche di un contatto ben avviato con Klinsmann.

«All'estero - dice il Trap - c'è un grande rispetto per i tecnici italiani: vedono come lavoriamo e la passione che mettiamo nel curare i dettagli. Sul piano tattico siamo più avanti della maggior parte degli allenatori del mondo». Italiano è bello, insomma. «C'è stata una svolta - ammette Marcello Lippi -, gli stranieri hanno apprezzato il nostro gioco in Europa e i risultati che ne conseguono. Per questo vengono a cercarci. Ora non so chi di noi si trasferisce perché all'estero gli offrono una sistemazione più conveniente e chi lo fa perché qui è in difficoltà. In entrambi i casi è un fenomeno che fa pensare». E guadagnare. Vale per i tecnici quanto accade ai calciatori: in un calcio che sta rovesciando i tradizionali rapporti di potere economico, è caduta anche la pregiudiziale più forte, il guadagno. Capello a Madrid prenderà 7 miliardi in due anni, molto più che in qualunque club italiano. «I soldi sono proprio l'ultima cosa», afferma Scala. Ma duemila anni fa già dicevano che gli ultimi saranno i primi.

Marco Ansaldo

TIFOSI JUVE

Cercano biglietti in Olanda

TORINO. Alcuni tifosi della Juventus si starebbero organizzando per effettuare un weekend ad Amsterdam con lo scopo di acquistare biglietti per la finale di Roma. «In Italia i tagliandi scarseggiano - dice uno dei fans bianconeri - così andremo in Olanda sperando di trovarne almeno là. Non crediamo che 23 mila olandesi possano andare a Roma per assistere alla partita ed è meglio che i biglietti finiscano nelle nostre tasche piuttosto che ritornino all'Uefa». A questo punto il pericolo è che i tifosi juventini si mescolino quelli dell'Ajax, con tutti i rischi che la cosa comporta.

AMICHEVOLI

IN CAMPO ETA' MEDIO AJAX

NEL nome del figlio. Che bella quella corsa, quella gioia, sabato notte al Camp Nou, da Cruyff a Cruyff, dopo una rete che soltanto alla fine si sarebbe rivelata inutile, ma che lì per lì profumava di estasi: era il pareggio del Barcellona, poi travolto dall'Atletico (1-3), l'investitura del rampollo, la salvezza del papà. Che bella, già. E com'era radioso quel sorriso, quell'abbraccio, fra Jordi discepolo e Johan il maestro.

In una settimana, il genitore ha perso tutto, Coppa del Re, Coppa Uefa e scudetto. Jordi no, la sua caccia grossa comincia adesso, a anni: e sempre all'inseguimento del padre, visto che questa sera debutta in Nazionale proprio a Rotterdam, là dove, il 7 settembre del 1966, l'illustre capo famiglia aveva esordito contro l'Ungheria (2-2, un gol).

Olanda-Germania è partita che riguarda da vicino, e non solo perché la dirige Collina. Olanda, cioè Ajax, l'avversario della Juventus: cinque in campo (Van der Sar, Blind, Bogarde, Ronald de Boer, Hoekstra), una panchina (Frank de Boer) e due depennati in extremis per infortunio (i «milanisti» Reiziger e Davids). Germania, cioè Bierhoff e Klinsmann, l'osso più duro che ci attende agli Europei (Manchester, 19 giugno). Europei che, oggi, costituiscono la grande scommessa di Jordi. Gli parliamo al quartier generale Noordwijk, sul mare, non lontano da Rotterdam. «Sono nato ad Amstердam, vivo a Barcellona, ho il doppio passaporto e, quindi, potevo scegliere fra Spagna e Olanda», dice. Appunto, perché l'Olanda? «Per via delle radici, che non si dimenticano, e per la mentalità: adoro gli spagnoli, ma qui si gioca un calcio d'attacco più vicino ai miei gusti». Di solito, porta il 14, il numero celebre da papà. Il ct Gus Hiddink («Lo stimo: una volta, quando allenava il Valencia, fece interrompere una partita perché dei tifosi avevano esposto striscioni nazisti») gli darà il 9. Quisquilie. A Barcellona, tutti lo chiamano per nome. Un vezzo ricambiato, tanto è vero che, sulla maglia, ha imposto un semplice Jordi e non l'imbarazzante Cruyff. Mica fesso, il giovanotto.

L'importante è che la saga continui. «Abito in famiglia, non farmi il nodo della cravatta, posso giocare dovunque, centrocampo, all'attacco. Essere "un" Cruyff pesa più agli altri che a me. Stavo per smettere: complicazioni al interno del ginocchio destro, due operazioni, la prima il 8 ottobre, l'altra il 13 dicembre. Sei mesi con le grucce: un inferno. I medici si erano sbagliati. Fu papà a imporre, contro tutto e contro tutti, la seconda». Nove reti («Come Koeman o come Stoichkov») la scorsa stagione, appena due quest'anno. «Papà, lo chiamo "mister". Nessun privilegio, mi creda. Sono uno della rosa, non il cocco dell'allenatore. E se il popolino mormora, peggio per loro». Il suo contratto scade il giugno del 1997: guarda caso, lo stesso giorno, lo stesso mese lo stesso anno in cui scade il contratto paterno. Che proprio in queste ore ha fatto pace con il presidente Nunez, strappandogli l'ennesimo armistizio.

Si fosse reso disponibile Kluivert, Jordi probabilmente sarebbe qui. E' la vita. Divaghiamo. Ajax-Juventus, per esempio. Jordi, a suo modo, è un ex. Sorride: «Arbitra spagnolo, Diaz Vega. Se lo conosco? Certo che sì. E' un tipo strambo, molto fiscale, e ogni moccolo estrae un cartellino. Mamma mia... Mi sa che la Juve sia favorita. Anche se, proprio perché, ci pochi gol. Le finali sono sempre brutte e stitiche, solo il Milan è riuscito a infiammarle (4-0 alla Steaua, 4-0 al Barcellona). La mia passione è Del Piero: ha estro, fantasia, personalità, lo riconoscerei al buio».

Saranno cinquantamila, stasera, allo stadio del Feyenoord. Cinquantamila più uno: Johan Cruyff, trepidante spettatore, per una volta, e non implacabile tutore. Olanda e Germania non si sfidano dal 18 giugno 1992, Europei svedesi, Göteborg, 3-1 per gli orange. Più in generale, i tedeschi hanno imbattuti da dieci gare (9 vittorie, un pareggio). Berti Vogts eguaglia Franz Beckenbauer, 66 partite da ct. Non c'è Moeller, infortunato, e non c'è neppure Matthaeus, in rotta con il selezionatore. Riflettori puntati su Bierhoff, due reti (ai danesi) in 135' di Nazionale. Ultima chiamata per Basler.

Jordi, lui, si gioca molto, forse tutto. Dire, come vociferano i maligni, che lo manda papà è una cattiveria. Zazzera bionda, occhio vispo, il ragazzo si guarda intorno (c'è Bergkamp, c'è Seedorf, l'Ajax di ieri; c'è un altro deb, Veldman, l'Ajax di domani) e sospira forte. E' l'ora di tirare fuori gli artigli. Buona fortuna. E domandarti mai, scimmiottando i Kennedy, quello che papà può fare per te, ma chiediti sempre quello che tu puoi fare per lui. E dal momento che lo sai, fallo.

Roberto Beccantini

Olanda-Germania: Jordi in Nazionale a Rotterdam 30 anni dopo il grande Johan

Debutta Cruyff, nel nome del padre

«A Barcellona non lo chiamo papà, ma mister»

SACCHI A BRUXELLES PER BELGIO-RUSSIA

Non c'è soltanto Olanda-Germania a Rotterdam, nel ricco mercoledì internazionale, che coinvolge in impegni amichevoli dodici delle sedici squadre qualificatesi per la fase finale del Campionato d'Europa e parecchi stranieri impegnati nel nostro campionato. Soltanto quattro riposeranno: sono Francia, Italia, Portogallo e Turchia.

Queste le altre partite di oggi: a Wembley, Inghilterra-Croazia (con Ince, Vlaovic, Boksic e Boban); a Copenaghen, Danimarca-Scozia (con Helveg); a Oslo, Norvegia-Spagna; a Praga, Repubblica Ceca-Eire; a Bruxelles, Belgio-Russia (con Simutenkov, Shalimov e Kolyvanov); a Lugano, Svizzera-Galles; a Trnava, Slovacchia-Bulgaria (con Stoichkov); a Bucarest, Romania-Georgia (con Sabau).

Arrigo Sacchi seguirà a Bruxelles Belgio-Russia, mentre Carmignani vedrà Olanda-Germania, a Varrello e Bet toccheranno rispettivamente Repubblica Ceca-Eire e Inghilterra-Croazia.

Sono inoltre in programma altre interessanti amichevoli internazionali: a Belfast, Irlanda del Nord-Svezia; a Reykjavik, Islanda-Estonia; a Zenica, Bosnia Erzegovina-Albania; a Budapest, Ungheria-Austria; a Johannesburg, Sudafrica-Brasile.

Si gioca infine anche per le qualificazioni dei Mondiali 1998. Europa: Gruppo 1, Grecia-Slovenia; Gruppo 6, Jugoslavia-Far Oer; Gruppo 8, Macedonia-Liechtenstein. Sudamerica: Argentina-Bolivia; Venezuela-Uruguay; Colombia-Paraguay; Ecuador-Perù.

TELE+2 ALLE 20,15

Queste le formazioni in campo stasera per l'amichevole di Rotterdam (inizio alle 20,30).
Olanda (3-4-3): Van der Sar; Veldman, Blind, Bogarde; R de Boer, Seedorf, Witschge, Bergkamp; Taument, Jordi Cruyff, Hoekstra. All. Hiddink.
Germania (5-3-2): Koepke; Sammer, Reuter, Kohler, Helmer, Ziege; Basler, Eilts, Haessler, Klinsmann, Bierhoff. All. Vogts.
Arbitro: Collina.
Tv: collegamento diretto Tele+2 a partire dalle 20,15.

PERSONAGGIO

VERSO [illegible] E OLIMPIADI

Il citì della Under 21 spiega tutte le contraddizioni del nostro campionato

Okay il gol made in Italy

Maldini: e lo spettacolo resiste

Cesare Maldini ha speso [illegible] vita per lanciare giovani talenti; in futuro potrebbe andare all'estero

FIRENZE

CON il passare degli anni è diventato quasi la bandiera dei sostenitori del calcio all'italiana: poche filosofie, buon senso e una certa simpatia. Cesare Maldini si è crogiolato in questo stile non essere personaggio, ha sopportato qualche caricatura da parte dei malevoli, ha accettato il ruolo di portabandiera della tradizione. Tutto questo anche se non si [illegible]sidera vecchio, anagraficamente e tatticamente. E non sono pochi quelli che spesso, stimandolo, hanno cercato di sospingerlo fin sopra la panchina di Sacchi.

Lui si è sottratto alla «congiura», è andato avanti per [illegible] propria strada, ha vinto gare e titoli, ha contribuito a lanciare giovani talenti. Ha sopportato con intelligenza i ratfronti con il figlio Paolo e ha continuato ad ottingere alla propria cultura che fa del calcio un amore sublime.

Che campionato è stato questo '95-96?

«Buonissimo, duro, combattuto più di tanti altri: ancora oggi molti stanno con il cappio al collo, aspettando la sentenza: serie A oppure andare in B, dentro o fuori dall'Europa?».

Il Milan cosa aveva in più?

«Il centravanti che gli mancava un anno prima».

E la Juve cosa aveva in meno?

«Quei giocatori, come Lombardo, che dovevano aiutarla a rinsanguare la squadra e che invece si sono infortunati».

Il Vicenza la rivelazione?

«Una sorpresa, ma non una novità. In questo campionato di novità non ce ne sono state. Tutto già visto. Il Vicenza ha vinto grazie a una dote che ha fatto la fortuna, nel passato, di tante squadre come Vicenza, Cagliari, Fiorentina e Samp: il gruppo. A un [illegible]to punto della stagione quei ragazzi (che sono anche ottimi calciatori) si sono stretti uno accanto all'altro, ed è nata una squadra».

E la delusione?

«Direi il dispiacere, il dolore, un solo nome: Torino. Nel chiudere la mia carriera di calciatore ho indossato anche quella maglia e ho capito cosa vuol dire il granata per la gente di Torino. Hanno sbaglia-to qualche acquisto, hanno creduto di poter facilmente recuperare, ecco i motivi della crisi. Risorge-[illegible] grazie al settore giovanile. Senza quel serbatoio il Torino forse sarebbe retrocesso prima. Nel futuro diventeranno fondamentali Bernardini, Mezzano, Bernardi, Longo, Ottini, ve ne accorgerete presto».

Già, i giovani. Ma quali sono i gioiellini all'orizzonte?

«Mi fermo alle classi '76 e '77 e dico Baronio, Morfeo, Ambrosini, Nesta e anche Mezzano».

Sembrano in crisi i portieri.

«Già, ragazzi che ho avuto con me. Fuoriclasse, però per loro è stato un anno strano, tutti hanno trovato delle difficoltà, Toldo, Peruzzi, Pagotto e pure Rucci. Si riprenderanno e intanto scommetto su Buffon».

Durante il campionato si sono particolarmente lamentati i fantasisti. Dicono che muscoli e tatticismo stiano uccidendo il calcio.

«Un po' di ragione ce l'hanno. Ci sono gare in cui le squadre [illegible] compresse in 30-35 metri di campo e i ritmi sono frenetici. Ma in Italia ancora oggi lo spettacolo resiste.

Guardiamo il mercato e ci accorgiamo che i difensori sono quasi più ricercati degli attaccanti.

«Fino a qualche anno fa [illegible] società acquistavano all'estero solo attaccanti e trequartisti. Dicevamo che questo avrebbe avuto effetti devastanti sui bomber di casa nostra. Invece la classifica cannonieri ci fa restare di stucco. Va forte il made in Italy. Invece scarseggiamo in difensori, è un problema delle ultime due generazioni. Che fare? Andremo all'estero».

Da dove importiamo anche allenatori.

«Piano, se non sbaglio è il Real che ha fatto di tutto per prendere Capello, leggo che Guerini potrebbe andare al Kaiserslautern. E poi in Italia stanno scalando posizioni giovani come Tardelli e Ancelotti. La categoria resiste benissimo».

Dall'estero chiedono anche i nostri giocatori.

«Ora hanno soldi. Sapete, quando giocavo venne da me il Real Madrid: ho avuto la possibilità di trasferirmi in Spagna».

Lo farà [illegible] allenatore?

«Chissà, mi piacerebbe. Ma in club latini, Portogallo o Spagna, anche la Grecia».

Intanto deve vincere Europeo e Olimpiadi.

«Piano, a forza di vincere rischiamo di finire sulle scatole a tutto il calcio internazionale. Ci proveremo, intanto accontentiamoci di essere ancora una volta ai vertici. Mica è facile».

Alessandro Risoli

TORINO

Valzer di voci e di smentite su chi dovrebbe rilevare il pacchetto azionario

Calleri: [illegible] nessuna offerta

«Mai avuto contatti con cordate veneto-piemontesi»

TORINO. Nessuno si fa avanti per acquistare il Toro e Gian Marco Calleri continua a svolgere le mansioni di presidente come se la società non fosse in vendita. Da Roma ieri è volato a Milano dove oggi parteciperà ai lavori della Commissione Parametri e, nel frattempo, aspetta notizie dai suoi commercialisti su eventuali offerte.

Compiendo il proprio dovere, Calleri non fa dell'autolesionismo, ma cura gli interessi suoi e del Toro: «Chi si presenterà, troverà una situazione idonea, forse la società più sana che c'è in Italia». Continuano a circolare voci di cordate veneto-piemontesi, ma Calleri diffida: «Chi si rivolge ai giornali per comunicare trattative non crede voglia davvero acquistare il pacchetto di maggioranza. Siamo fermi alla speranza. E [illegible] non mi stanco di ripetere che sono deciso, più che mai, a chiudere la partita, visto che è venuto meno il gradimento o non ho voglia di vivere in stato di guerra. Andandomene faccio l'ultimo favore al Toro».

Intanto la squadra ha ripreso ad allenarsi a Orbassano in attesa [illegible] affrontare la Cremonese al Delle Alpi nello spareggio tra disperate: non ci saranno Rizzitelli, Polé, Cravero e Dal Canto (per i quali il campionato è finito in anticipo), ma rientrerà Barcé, che ha scontato la squalifica, e saranno confermati Mezzano, Longo e forse Bernar-[illegible]. Caniato è guarito e anche Sogliano è disponibile.

Al Toro si lavora già per il futuro. Vitali e Bonetto sono andati ieri in Valle d'Aosta per visitare l'albergo e gli impianti di Antey-St. André e di un'altra località dove i granata dovrebbero andare in ritiro a luglio.

Pensando alla B, la scelta dell'allenatore è orientata su Malesani. Partenti Rizzitelli (Fiorentina o Parma), Angloma (Inter) e Polé (Francia o Giappone?), oltre a Dionigi e Moro che tornano al Milan, mentre Karic potrebbe essere prestato in Italia o all'estero. In arrivo Vastic, il bomber [illegible]nato naturalizzato austriaco. Possibile il ritorno di Luiso da Avellino. Poggi è in comproprietà, ma l'Udinese dovrebbe riscattarlo. **(b. b.)**

MERCATO

Il tecnico argentino oggi incontra il presidente Sensi

Bianchi verso la Roma La Juve vuole Bassedas

MILANO. Sprint finale per [illegible] tecnico della Roma, Mazzone. L'allenatore, 60 anni e 500 volte in panchina, vuole evitare la pensione o comunque di essere licenziato a fine stagione. [illegible]a i prossimi avvenimenti non sembrano molto favorevoli al sor Carletto. Oggi, infatti, arriva a Milano l'allenatore argentino Carlos Bianchi per incontrarsi con il presidente Sensi. Il tecni-[illegible] del Velez Sarsfield di Buenos Aires ieri non ha diretto l'allenamento e ha chiesto due giorni di permesso alla società. A questo punto, [illegible] là delle solite smentite, è sempre più vicino alla panchina romanista.

Mazzone non si arrende anche se il suo destino sembra ormai segnato: «Sono motivatissimo, sarà difficile tenermi fuori dal calcio. Non penso all'estero, voglio lavorare ancora in Italia. Velasco al Milan? Berlusconi deve essere rimasto instupidito dalla elezioni. Il calcio è un'altra cosa».

E ieri sera da Buenos Aires, [illegible] l'annuncio dell'arrivo di Bianchi, è giunta anche una conferma. La Juve ha posto gli occhi su Cristian Bassedas, 23 anni, centrocampista del Velez Sarsfiel e della Nazionale.

Intanto il brasiliano Carlos non vuole lasciare l'Inter per trasferirsi in un altro club europeo; «Se non mi vogliono più torno [illegible] Brasile. Gioco male? E' colpa di Hogdson che mi assegna in campo [illegible] posizione troppo arretrata».

CALCIO [illegible]

[illegible] Bernardini nella [illegible] 21

FIRENZE. La Under [illegible] disputa oggi un'amichevole [illegible]on la Primavera del Perugia. Dopo gli infortuni di 4 giocatori, Maldini ha convocato il granata Bernardini.

Italia contro il Belgio amichevole a Cremona

ROMA. La Nazionale di Sacchi giocherà la prima delle due amichevoli di preparazione all'Europeo il 29 maggio a Cremona contro il Belgio. La seconda è in programma il 1° giugno a Budapest.

L'Uefa dà alla Juve [illegible] milioni di multa

GINEVRA. L'Uefa ha multato la Juve di 65 mila franchi svizzeri (oltre ottanta milioni di lire) per lancio di fumogeni durante le partite con Real e Nantes, nonché per aver lasciato entrare alcuni tifosi sul terreno del Delle Alpi dopo la gara con i francesi. Al club spagnolo, 105 mila franchi per i disordini creati dagli ultras durante la partita di Torino.

[illegible]tri scambiati Lombardo fa autogol

ROMA. «Non facciamone una tragedia, è solo un fatterello che riguarda un gruppo di ragazzi: per motivi [illegible] comodità si scambiavano le partite. Ma abbiamo deferito tutti». Questo il commento di Salvatore Lombardo, presidente dell'Aia, allo scandalo che ha coinvolto (mesi fa, ma solo ora è tornato alla ribalta) alcuni giovani arbitri veneti. Si scambiavano le partite, arbitrandole sotto falso nome e presentando referti falsi.

Diritti tv, Cecchi Gori si affida al tribunale

MILANO. Cecchi Gori non demorde ed ricorre al tribunale di Milano dopo che questi ha rigettato l'istanza di sequestro conservativo dei diritti tv in chiaro che la Lega ha assegnato alla Rai. Nel ricorso il presidente viola chiede un giudizio di merito da parte del tribunale che dovrà fissare la prima udienza entro 20 giorni.

[illegible] pronto per Sacchi solo [illegible] giorni di stop

PARMA. L'infortunio di Gianfranco Zola è meno grave del previsto. Starà fermo un paio di settimane. Non è in dubbio [illegible] sua presenza agli Europei.

SI PUÒ SBAGLIARE UN GIRO, MA NON UN TOUR.

Ami • Turin

GASTALDI TOURS TI PORTA LONTANO. LONTANO DAI SOLITI POSTI, LONTANO DAI LUOGHI COMUNI: POSTI ESCLUSIVI E ITINERARI PERSONALIZZATI PER UNA VACANZA DA SOGNO. DA OGGI, IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE BUON VIAGGIO NETWORK, GASTALDI TOURS TI OFFRE ANCHE UNA STRAORDINARIA OCCASIONE: PRENOTA, ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA, UN VIAGGIO FRA I PROGRAMMI "GRANDI CLASSICI" O "ITINERARI D'AUTORE" (CON ESCLUSIONE DEI CATALOGHI OLANDA E GRAN BRETAGNA), AVRAI DIRITTO A UN BUONO SCONTO DI L. 200.000 DA UTILIZZARE PER UNA NUOVA VACANZA GASTALDI TOURS*. UNA FANTASTICA PROMOZIONE DA COGLIERE AL VOLO: BASTA ANDARE IN UNA DELLE 120 AGENZIE BUON VIAGGIO NETWORK E RICHIEDERE LA BUON VIAGGIO CARD. RICORDA SOLO CHE L'OFFERTA È VALIDA PER PARTENZE FINO AL 20 LUGLIO 1996: NON C'È TEMPO DA PERDERE, UNA VACANZA COSÌ NON CAPITA TUTTI I GIORNI.

GASTALDI tours
Con noi, come vuoi.

BUON VIAGGIO NETWORK

*DA EFFETTUARE ENTRO IL [illegible] GIUGNO 1997, A SCELTA FRA I PROGRAMMI "GRANDI CLASSICI" E "ITINERARI D'AUTORE", CON ESCLUSIONE DEI CATALOGHI OLANDA E GRAN BRETAGNA. LA [illegible] È VALIDA PER PRENOTAZIONI [illegible] ALMENO DUE PERSONE.

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 ORE AL GIORNO, 365 GIORNI ALL'ANNO.

Numero Verde 1678-28090

LA DENUNCIA

DIMISSIONI PER SCOSTUMI L'ARBITRATO

Il citì azzurro, a tre mesi dai Giochi Olimpici, lascia il posto a Patrizio Oliva

Boxe truccata, me ne vado

Falcinelli: non sopporto più certe giurie

Le dimissioni di Falcinelli (in alto) permetteranno a Oliva (fianco) di essere, a bordo ring alle prossime Olimpiadi ■ Atlanta

ROMA MENO di tre mesi alle Olimpiadi di Atlanta, e l'allenatore federale del pugilato italiano, Franco Falcinelli, passa la mano a Patrizio Oliva. Particolare curioso: Falcinelli (umbro ■ Assisi, maestro dello sport e 51 anni il prossimo 5 maggio) assunse la massima carica tecnica federale proprio tre mesi prima dei Giochi di Mosca 1980. A sostituirlo, poi, è stato chiamato un uomo che Falcinelli ■■■■ benissimo. Sono ancora molti, infatti, gli appassionati che ricordano l'urlo di gioia di Oliva, quel suo inginocchiarsi sul tappeto e poi quel correre in lacrime, a bordo ring, tra le braccia di Falcinelli dopo aver conquistato la medaglia d'oro dei superleggeri contro il sovietico Konakbaev.

I motivi che hanno indotto Falcinelli a lasciare l'incarico sono chiari e il tecnico li spiega senza esitazioni. Suonano come una denuncia per tutto il movimento pugilistico dei dilettanti: «Lascio - dice Falcine" - soprattutto perché sedici anni di alto responsabilità mi hanno portato ad un punto di saturazione completa. Non ce la faccio più a sopportare le continue prepotenze delle giurie, con decine e decine di verdetti che per anni hanno privato i miei pugili di altrettante vittorie. E non potrei, quindi, ulteriormente tollerare altri soprusi. Soprattutto non so come avrei potuto reagire in sede olimpica ad altre prepotenze. Per questo il 7 aprile, nella mattinata delle finali degli Europei di Vejle, ho presentato la lettera delle mie dimissioni al presidente Ermanno Marchiaro».

«Speravo, soprattutto, che questo mio gesto servisse a stimolare ulteriormente l'ambiente federale italiano, per liberarci da quella sorta di assedio che soffoca il pugilato azzurro. E spero ancora che questo ■■■ personale sacrificio possa dare un contributo ■ diffondersi della trasparenza in un ambiente internazionale che ne ha estremo bisogno. Spero che, incominciando da Atlanta, la giustizia arbitrale riesca a trionfare».

Ad Atlanta, quindi, all'angolo degli azzurri, ci sarà Patrizio Oliva. «Patrizio è un uomo dalle indubbie capacità tecniche - osserva per parte sua il presidente Marchiaro - che contribuirà molto alla realizzazione di quella operazione simpatia di cui il pugilato italiano ha grande bisogno. Io non posso, e non voglio, impegnarmi in battaglie per ottenere la compiacenza dei giudici ma auspico, e per questo mi sono sempre battuto, che la giustizia sia tale per tutti ■ non soltanto per noi. La giustizia non può essere a favore di qualcuno: dev'essere, per defi■■■, uguale per tutti».

Con questa affermazione lo stesso Marchiaro ammette, comunque, che sul piano delle giurie arbitrali c'è molto da migliorare. Il problema quindi resta, cambiano semmai le strategie e gli uomini per tentare di risolverlo.

Ovviamente Patrizio Oliva debutta in un'attività che lo vede quasi come un novizio. «Ma si farà presto le ossa - dice proprio Falcinelli - perché è intelligente ed entusiasta. E poi sa benissimo che cos'è il pugilato».

Mentre in sede federale bisognerà cercare di quadrare il cerchio delle varie competenze (ma si sa che gli azzurri nutrono grossa stima per il nuovo allenatore federale) Falcinelli assume l'incarico di responsabile tecnico del settore dilettantistico e sarà il consulente del presidente, se richiesto, per la squadra azzurra. La quale formazione al momento ha già cinque pugili qualificati per le Olimpiadi (Aurino, Giantomassi, Molaro, Perugino e Vidoz) e un altro (probabilmente Sarritzu) che ai primi di maggio dovrebbe ■■■ promosso per meriti dalla Federazione internazionale. In corsa ■■■ lui anche Bergamasco e Belli Paoli.

Vanni Luciga

BASKET

Playoff ■ sorpresa: salta clamorosamente il fattore campo nelle prime partite dei quarti, solo la Buckler vince in casa

Colpo grosso di Roma che sconfigge la Benetton a Treviso

Bodiroga e Fucka fanno la differenza nella tradizionale sfida Varese-Milano

STASERA **TEAMSYSTEM-SCAVOLINI**

Buckler-Madigan 77-74 (32-42)

Buckler Bologna (tl 16/25): Brunamonti 3, Komazec 21, Coldebella 5, Moretti 14, Binelli 8, Morandotti 2, Carera 6, Woolridge 18. *Madigan Pistoia* (tl 16/22): Ancilotto 13, Crippa 2, Piperno, Barlow 5, Spagnoli 11, Minto 16, De Raffaele, Thomas 25, Capone 2.

Cagiva-■■■■ 77-89 (35-40)

Cagiva Varese (tl 18/27): Biganzoli 1, Moreno 2, Vescovi 23, Panichi 6, Anderson 5, Meneghin 15, Edwards 17, Ravaglia 6. *Stefanel Milano* (tl 29/38): Gentile 3, Portaluppi 11, Fucka 17, De Pol 10, Bodiroga 25, Alberti 3, Baldi, Cantarello 7, Blackman 13.

Benetton-Nuova Tirrena 101-104 (50-49)

Benetton Treviso (tl 26/30): Bonora 16, Gracis 3, Pittis 10, Ambrassa■■ 3, Rebraca 14, Vianini, Williams 40, Rusconi 18. *Nuova Tirrena Roma* (tl 33/38): Guerrini 2, Busca 10, Tonolli 5, Avenia 4, Sconochini 30, Henson 39, Cossel 10, Murphy 4.

● **Teamsystem-Scavolini.** L'ultima partita di andata dei quarti di finale si disputa questa sera a Bologna (ore 20,30) tra Teamsystem e Scavolini Pesaro.

Playoff uguale sorpresa. Prime partite dei quarti e salta, clamorosamente, il fattore campo. Vince la Stefanel Milano a Varese (77-89), e fin qui lo stupore è relativo; ■■■ vince soprattutto la Nuova Tirrena a Treviso (101-104), in caso di una Benetton che da più parti veniva indicata come favorita per lo scudetto a scapito delle due bolognesi. Così domenica i romani di Caja, al Palaeur, hanno l'opportunità di dare una svolta clamorosa al campionato. Resiste solo il campo della Buckler, ma i campioni d'Italia soffrono ben oltre le previsioni per aver ragione della Madigan Pistoia (77-74) dopo aver chiuso il primo tempo addirittura indietro di dieci lunghezze (32-42).

A Varese, nel classico confronto con Milano, si è respirata l'atmosfera di grandi battaglie del passato, ma l'importanza della posta in palio si è fatta sentire: ■■ è uscita una partita avvincente ma costellata di errori, di un altissimo numero di palle perse e i varesini di Rusconi, incapaci di mantenere le alte percentuali di realizzazione che avevano contraddistinto fin qui la loro stagione, hanno dovuto inchinarsi a ■■■ Stefanel che, senza far nulla di trascendentale, ha messo a frutto la tremenda superiorità a rimbalzo (ben 40 contro 23). La Cagiva ha tenuto botta per tutto il pri■■■ tempo, nonostante una pessima difesa che concedeva troppe penetrazioni soprattutto a Fucka e Bodiroga: ci pensava Vescovi, ■■■diuvato da Edwards, a ribattere colpo su colpo, almeno fino agli ultimi 2' quando Rolando Blackman inventava tre azioni che gli fruttavano 7 punti (canestro, due liberi poi ■■■ triplo), ribaltando il punteggio: 35-40 per Milano.

La Cagiva sembrava reagire con un Meneghin finalmente positivo in avvio di ripresa, ma era un'illusione perché la Stefanel piazzava un parziale di 2-16 tra il 5' e l'11' (con Fucka e Bodiroga scatenati), chiudendo praticamente l'incontro: 49-62, mentre Vescovi, il migliore dei varesini, incappava nel quarto fallo.

Per la Cagiva, che aveva Meneghin in serata no (5 su 16 al tiro, ma appena 1 su 9 nelle triple) ed Edwards in vistoso calo nella ripresa, non c'era più modo di ridurre il passivo, anche perché nel finale Portaluppi puniva ogni azzardo difensivo della squadra di casa. Ottimo Bodiroga, miglior marcatore della serata con 25 punti.

Ma gli autentici protagonisti di questo primo turno dei quarti hanno caratterizzato il match di Treviso: splendido Williams (40 punti), ma nulla ha potuto contro la coppia Henson-Sconochini (39+30), davvero micidiale. E stasera tocca al duo bolognese della Fortitudo, Myers e Djordjevic, offrire tutta la sua potenza di realizzazione contro Pesaro che punta sul ritrovato Daniels.

FLASH

Tennis, Camporese e Gaudenzi battuti

MONTECARLO. Gaudenzi e Camporese eliminati al 1° turno dagli Open di Montecarlo rispettivamente da Bruguera (6-2, 7-5) e da Moya (2-6, 6-3, 6-2. Molti incontri rinviati per il maltempo.

In Federation Cup vincono le azzurre

MURCIA. Federation Cup, Italia-Svezia 3-0: Serra Zanetti-Svensson 6-4, 6-3; Grande-Carlsson 6-4, 6-7, 6-2; Golarsa-Baudone b. Carlsson Lindstrom 6-4, 6-1.

Coppa dei Giornali ■ finali a Roma

ROMA. Giornale di Sicilia, Tg1, Gazzetta dello Sport (Roma) e La Stampa (campione uscente) sono le semifinaliste della Coppa dei Giornali di tennis: domani e venerdì sfide decisive.

Dimostranti spengono la fiaccola olimpica

BERLINO. Cinque militanti antimilitaristi hanno spento con acqua la fiaccola Olimpica allo stadio di Berlino per protestare perché la fiaccola è stata portata nella capitale a ricordo dei Giochi '36, nella Germania nazista.

Sci, 800 milioni a figlia della Maier

MONACO. Il processo per la morte di Ulrike Maier, nella libera di Coppa ■ Garmisch, s'è concluso con una transazione. Alla figlia dell'atleta, Melanie, 6 anni, andranno 800 milioni di lire.

Hockey, ai Mondiali Italia-Norvegia 4-0

VIENNA. Nella 2ª giornata dei Mondiali di hockey ghiaccio (Gruppo B), Italia-Norvegia 4-0 (0-0; 3-0; 1-0, con doppietta di G. Orlando, Zarillo e Topatigh).

Alla Mille Miglia Carole Alt e la Nielsen

BRESCIA. Carol Alt, Brigitte Nielsen e Claudio Caniggia risultano iscritti alla Mille Miglia storica, che prenderà il via il 9 maggio.

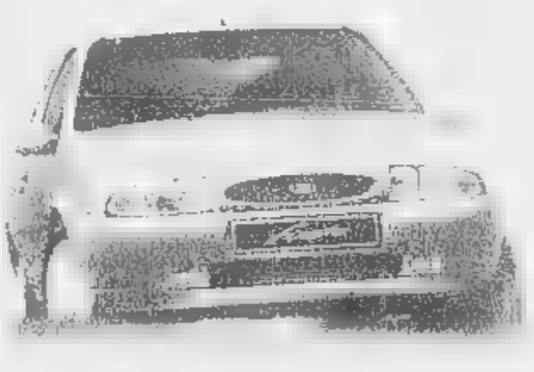
Tris da ■■ milioni galoppo a Grosseto

GROSSETO. Nella tris combinazione vincente, 16-1-14. Ai 415 vincitori lire 19.506.700.

Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici
Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 16.900.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

CAYMAN CLIMA
Climatizzatore - Doppio Air-Bag - Vetri Elettrici - Chiusura Centralizzata
Paraurti in tinta - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 17.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.



FIESTA 16V
Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo - Chiusura Centralizzata
Vetri Elettrici - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 19.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo - sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote"

L'innovativo sistema di acquisto che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Authos **Autostadio** **Co-Auto** **Euromotor** **Siac**

ifas
Dal 1951, auto e servizi

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
Sconta fino al
50%

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. - EFF. CON LEGGE 80

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66
CUNEO - Via Meucci, 17 - Tel. 0171/69.40.41
QUART (Aosta) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

TV COLOR

SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	~~390.000~~	**229.000**
SELECO	17 SM 340	Tvc 17"	~~699.000~~	**399.000**
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	~~1.290.000~~	**790.000**
SABA	T 7008	Tvc 28"	~~1.390.000~~	**790.000**
SELECO	S 25 S526	Tvc 25" Chorus Line st. e tel.	~~1.600.000~~	**840.000**
LOEWE	5C55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	~~1.050.000~~	**690.000**
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	~~1.590.000~~	**930.000**
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	~~1.700.000~~	**990.000**
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	~~1.750.000~~	**990.000**
SELECO	S 28 S927/S	Tvc 28" Chorus Line st. e tel.	~~1.900.000~~	**990.000**
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	~~1.900.000~~	**1.190.000**
TELEFUNKEN	CINEVISION 10	Tvc 28" cinescopio 16/9	~~2.390.000~~	**1.390.000**
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	~~1.990.000~~	**1.490.000**
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	~~2.600.000~~	**1.690.000**
BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	~~3.200.000~~	**1.790.000**

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

IMETEC	3750	Orologio doppio timer	~~75.000~~	**49.000**
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	~~89.000~~	**49.000**
MOULINEX	B 58	Tostiera	~~99.000~~	**59.000**
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	~~99.000~~	**49.000**
KRUPS	235	Crepiere suzette	~~99.000~~	**69.000**
BRAUN	1032	Rasoio a rete	~~115.000~~	**79.000**
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	~~115.000~~	**85.000**
IMETEC	2044	Idropulsore	~~119.000~~	**89.000**
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	~~185.000~~	**129.000**
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffé espresso	~~299.000~~	**199.000**
AEG	SANTO 2600 DI	Frigorifero 2 porte 260 lt	~~990.000~~	**690.000**
CANDY	COMBY DX5	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	~~899.000~~	**699.000**

VIDEO

AIWA	HV GX 400	Videolettore	~~599.000~~	**249.000**
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	~~790.000~~	**449.000**
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 testine Show View	~~845.000~~	**490.000**
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	~~1.450.000~~	**680.000**
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video 8 autom.	~~1.490.000~~	**690.000**
HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.290.000~~	**690.000**
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.440.000~~	**729.000**
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	~~1.290.000~~	**760.000**

HI- FI

SONOKO	SK 320	Sistema Karaoke	~~199.000~~	**99.000**
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	~~699.000~~	**349.000**
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	~~660.000~~	**390.000**
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	~~860.000~~	**440.000**
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	~~760.000~~	**449.000**
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	~~980.000~~	**490.000**
GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	~~1.150.000~~	**590.000**
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	~~1.690.000~~	**990.000**

AUTORADIO & TELEFONI

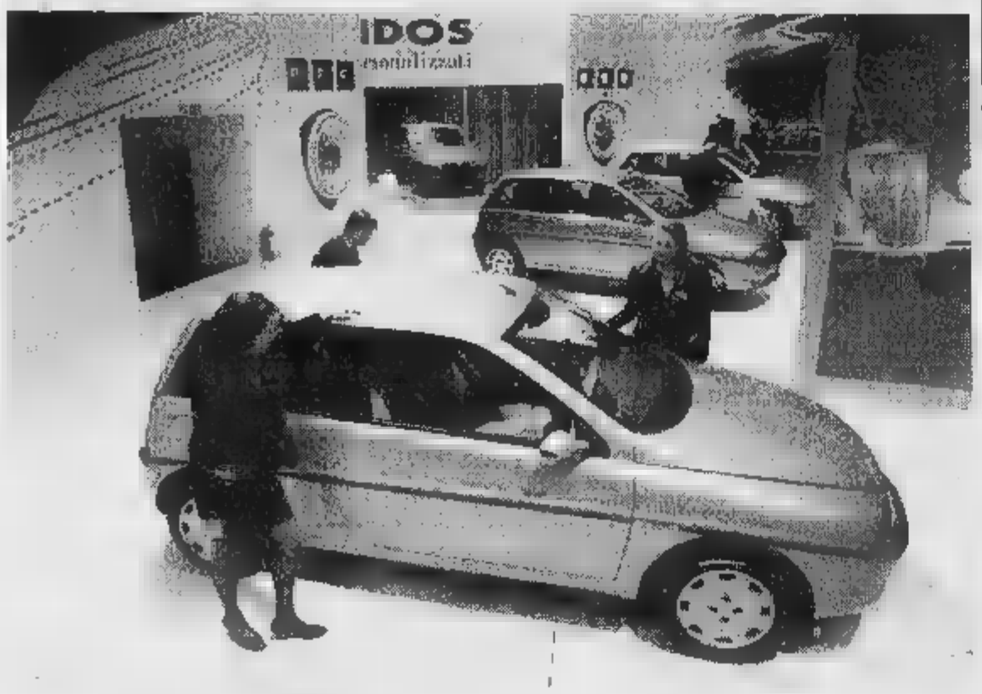
AIWA	CTX55	Autor. High Power	~~490.000~~	**249.000**
BLAUPUNKT	RDP 7000	Autor. con lettore CD	~~690.000~~	**290.000**
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	~~590.000~~	**290.000**
PANASONIC	EB KJ 3650	Telefono cellulare	~~690.000~~	**329.000**
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	~~710.000~~	**340.000**
BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	~~590.000~~	**350.000**

arcar
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
CAMBIANO (TO)
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

S'INAUGURA OGGI AL LINGOTTO



Per il salone dell'auto arriva Lamberto Dini

Ci sarà il presidente del Consiglio Lamberto Dini, oggi, per l'inaugurazione ufficiale del 66° Salone internazionale dell'auto di Torino. La cerimonia è prevista per le 12, presenti tutte le principali autorità. Da domani, e fino al 5 maggio, il Salone sarà aperto al pubblico, tutti i giorni dalle 9,30 alle 21,30. Ieri, intanto, nell'ex stabilimento del Lingotto il sindaco Valentino Castellani ha consegnato a Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, il «Car Design Award Torino». L'ambito riconoscimento è andato all'azienda torinese (rappresentata anche da Roberto Di Giusto, direttore del Centro Stile e Design Fiat e da Enrico Fumia, responsabile del Centro Stile Lancia) per la linea gradevole e innovativa della Y, votata da una giuria di esperti mondiali.

ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

In corteo con le fiaccole per non dimenticare

Oltre mille persone hanno partecipato ieri sera alla fiaccolata per il 25 aprile organizzata dal Comitato di coordinamento tra le associazioni della Resistenza in Piemonte e aperta dai gonfaloni della Regione, del Comune e della Provincia e dai labari delle associazioni partigiane. Erano presenti il sindaco, Castellani, con il presidente del consiglio comunale, Carpanini, la presidente della Provincia, Bresso, con gli assessori Rey e Miletto. In prima fila anche i neoeletti Franco Debenedetti e Furio Colombo. La fiaccolata si è snodata da piazza Arbarello accompagnata dalle note di due bande, quella della Polizia urbana e della Salus. Il corteo si è concluso in piazza Palazzo di Città con il saluto del sindaco e del presidente dell'Anpi avv. Negro.

007 PENTITO

Confessa

Una trentina di omicidi

Misteri d'Italia in Procura. A parlarne è stato l'ultimo dei pentiti, Franco Foschi, che ha confessato una trentina di omicidi, compiuti in un quarto di secolo. E ha tirato in ballo la strage dell'Italicus, nel '74, e il suicidio dello «007» Mario Ferraro.

A. Gaino e N. Pietropinto A PAG. 36

QUINCINETTO

Muore

Aveva bevuto per scommessa

La scommessa era una bottiglia di whisky: «Chi perde paga, chi vince beve». Sebastiano Lorenzetti ha vinto e ha bevuto in pochi minuti la bottiglia di «Glen Grant». E' entrato in coma etilico. Portato a casa degli amici e lasciato solo, è morto.

L. Poletto A PAG. 37

La drammatica sequenza ripresa dalle telecamere alla Cassa di Risparmio di corso Traiano. La donna al figlio: «Torno subito, è un gioco»

Una mamma ostaggio dei rapinatori

I banditi la strappano al bimbo di due anni e mezzo

Rapina con sequestro ieri mattina alla Cassa di Risparmio di corso Traiano 81, zona Mirafiori. Per prendere una decina di milioni dalle quattro casse e per uscire senza problemi dalla banca, due banditi si sono fatti scudo dell'unica cliente, una mamma di trent'anni, non esitando a puntarle un tagliorino alla gola e a separarla dal figlioletto di due anni e mezzo. La donna è stata poi rilasciata in strada, prima che i banditi salissero su un'auto rubata, una Fiat Uno di colore azzurro, alla cui guida con ogni probabilità doveva esserci un terzo complice.

Il fatto è accaduto verso mezzogiorno, in una delle due sedi di cui si compone la filiale 25 della Crt. La vittima del sequestro è Maddalena Garzelli, 30 anni, casalinga. Il piccolo Fabio non si è reso conto di quanto stava accadendo. La mamma, nonostante avesse la lama puntata sulla vena giugulare, continuava a parlargli con voce dolce per tranquillizzarlo. Ma quando i banditi, razziati i soldi, hanno deciso di uscire con lei come ostaggio, il bimbo è scoppiato in un pianto disperato e gridava: «Mamma, ti prego, non andare via».

Fulvio Finotto
«I clienti dovrebbero avere maggiore sicurezza in banca»

La tv a circuito chiuso ha ripreso la scena drammatica del bimbo di due anni e mezzo che si aggira terrorizzato nella banca mentre i banditi si sono fatti scudo con la madre Maddalena Garzelli

«Ho vissuto un incubo - ricorda con un groppo alla gola la signora Maddalena -. Anche se tutto sommato è durato pochissimo, a me è parso interminabile. Quando pensavo fosse finita, quelli mi hanno ancora obbligato a uscire con loro. A quel punto ricordo di avere ancora detto al mio Fabio: "Aspetta un attimo. Torno subito. E' un gioco". E' stata davvero questione di attimi. E alla fine l'unico pensiero che mi premeva era di rientrare in banca e prendere il mio Fabio in braccio. Per calmarlo».

Si ricorda com'è iniziata?

«All'interno, oltre a me e a Fabio, c'erano sette, otto impiegati. In due sono entrati con le calzamaglie sul viso. Gridando: "Fermi, è una rapina". Pensavo a uno scherzo, ma uno mi ha puntato il tagliorino alla gola. Senza parlare. Io invece ricordo di avere detto: "Ho paura. Almeno non spaventiamo mio figlio"».

E il bandito?

«Seppur con voce tremante, ha cercato di tranquillizzarmi: "Non ti preoccupare, non ti faccio niente. Prendiamo i soldi e ce la filiamo. Senza far male a nessuno"».

«Certo, quei due malviventi saranno anche stati di parola con mia moglie - interviene Fulvio Finotto, 32 anni, imprenditore ed ex poliziotto - ma credo che il problema rapine si possa e si debba affrontare anche in altri modi. Il direttore e tutto il personale si è dimostrato gentilissimo e disponibile con i miei cari, ma tutte le banche dovrebbe fornire maggior sicurezza ai loro clienti. Che hanno porte blindate e di controllo se poi non segnalano nulla? Meglio una guardia, una presenza fissa».

Ivano Barbiero

IN GALERA

Innocente

Arrestato il rapinatore

Ha passato 5 giorni in cella d'isolamento urlando la sua innocenza. Alcuni testimoni avevano creduto di riconoscere in un imprenditore di Chieri il rapinatore di una banca. Ieri la denuncia del vero responsabile, già agli arresti domiciliari per un altro colpo.

A. Conti A PAG. 37

TELEFONATE

La mia città

Le risposte dell'Amiat

Continuano le segnalazioni con telefonate e fax ai centralini de «La mia città»: al primo posto rimane il problema pulizia. Pubblichiamo le risposte dell'Amiat su cassonetti, buche e giardini: ma l'azienda fa appello anche all'educazione dei cittadini.

SERVIZI A PAG. 40

MOSTRA

L'INCANTO DI UN ARTISTA

Aperta fino al 30 giugno. Tra le tele anche la famosa «Cenni», altrimenti non visibile al pubblico

Affascinati dai capolavori di Felice Casorati

Gran folla ieri a Palazzo Bricherasio per il «vernissage»

NON c'è il solito perché a giustificare l'antologica di Felice Casorati inaugurata ieri a Palazzo Bricherasio. Di solito si guarda alle date, queste appaiono bislacche: centotredici anni dalla nascita, trentatré dalla morte. Non importa, importa che questa mostra, così com'è, ci sia. Il solito Casorati? Va bene: a confortarci di una presenza che è nume tutelare, nel bene e nel male, della cultura torinese, estesa a dimensione nazionale ed internazionale.

Se la memoria non ci inganna, Parigi avara di consensi a chi francese non è, diede alla Silvana Cenni di Casorati l'onore della copertina del catalogo dell'indimenticabile mostra «Les Réalismes», anno 1980. La «Cenni», capolavoro dell'artista, altrimenti invisibile al pubblico, punto fisso nell'immaginario estetico di questo secolo, campeggia fino al 30 giugno, in una sala dove troneggiare come

Folla nei saloni di Palazzo Bricherasio tra le tele di Felice Casorati

frase di complemento ad un discorso che ogni volta induce alla sottolineatura e suscita emozione e sorpresa.

Tanto si è scritto e detto sull'opera casoratiana, sull'artista amato e odiato, sull'uomo, sul carattere, sugli umori e altre parole sembrerebbero superflue. Ma l'incanto casoratiano sembra immerso in una dimensione senza tempo, di sapore proustiano. Per cui si dice e si continuerà a dire, a «leggere» e a riflettere a riprendere e approfondire: dopo le illuminanti metafore di Luigi Carluccio indimenticato esegeta di Casorati si va adesso a compulsare il poderoso catalogo dei dipinti curato da Francesco Poli (edito da Allemandi) le cui schede redatte dalla giovane Giorgina Bertolino sono spesso sorprendenti oltreché esaustive. Proprio a loro è stata affidata (con la direzione di Marisa Vescovo) la cura della mostra, e Poli e Bertolino sono stati guide encomiabili a illustrare al pubblico l'itinerario casoratiano; pubblico attento, numerosissimo, imprevisto ad un appuntamento di metà settimana. Con l'avvocato Giovanni Agnelli ad aprire la lista dei visitatori; quindi citando a caso, i presidenti della Regione Ghigo e dell'assemblea regionale Picchioni, della Provincia Bresso, l'assessore regionale alla cultura Leo, l'avvocato Grande Stevens, Gianluigi Gabetti della Fiat, galleristi e artisti, allievi attempati del Maestro e signore eleganti che sbocconcellando gustosi tocchetti di formaggio Bra, parevano giunte direttamente dalla soirée del Regio della serata precedente, tanto favoleggiavano del sontuoso «fine concerto» imbandito alla grande con varietà inusitata di pasticceria e piramidi di frutta.

Sta bene anche questo a conferma di vivacità cittadina, di glamour riscoperto, di piacevole rivedersi a poche ore di distanza (capitava così di rado): ora si rischia addirittura il tormentone tra concerti, prime musicali, inaugurazioni, mostre, conferenze, iniziative a destra e manca.

E la mostra a Palazzo Bricherasio di cui gli esperti parleranno sicuramente in cronache di prestigio è un bellissimo tassello che si aggiunge agli altri di una lunga e pregevole stagione culturale: a vanto della città, dell'immagine di Torino e alla fin fine di noi tutti.

Da oggi la mostra è aperta al pubblico dalle 9,30 alle 19,30, escluso il lunedì mattino.

Pier Paolo Benedetto

LA STAMPA CON LA CARD

In funzione 56 distributori

Basta inserire la card e si riceve il giornale. Un rivoluzione nel sistema distributivo editoriale: La Stampa, da ieri, si può acquistare, oltre che in edicola, 56 distributori automatici dislocati in molte zone della città (nella foto, piazzale Valdo Fusi). E' la prima esperienza in Italia, resa possibile dalla collaborazione con edicolanti e loro organizzazioni sindacali: per almeno due anni è l'esclusiva della vendita della tessera magnetica. Costa 15 mila lire per 10 copie del quotidiano, che è a disposizione del lettore dalla mezzanotte alle 24 del giorno dopo (presente il supplemento Torinosette ma non Specchio).

L'agente Sisde si è attribuito decine d'omicidi e ha parlato anche dell'«Italicus»: è un mitomane?

Serial killer dei misteri

Le confessioni dello 007 in coma

I misteri d'Italia in procura. Il parlamentare è stato l'ultimo dei pentiti. Il più singolare. Franco Fuschi ha confessato una trentina di omicidi, compiuti in un quarto di secolo. E ha tirato in ballo la strage dell'Italicus, nel 1974, e lo strano suicidio dello «007» Mario Ferraro, del luglio '95. Chi è quest'uomo di 51 anni che, venerdì, si è sparato un colpo alla testa in un bagno degli uffici di via Tasso?

Al procuratore aggiunto Marcello Maddalena e al pm Gabriella Viglione Fuschi ha descritto uno scenario [illegible] superkiller [illegible] una parte dei servizi segreti. Aveva il background per esserlo, ex [illegible]zatore e incursore della marina militare, amicizie con armieri di terroristi neri, rapporti con uomini che stavano sull'altro fronte. Ma a differenza dei personaggi abituati ad agire nell'ombra, Fuschi se ne vantava. In questi ultimi tempi aveva contattato più di un giornalista, e ad alcuni aveva confidato: «Tenete pronti, fra poco vi darò da scrivere per anni. So di una cinquantina di delitti».

Fuschi viene coinvolto in [illegible] storia giudiziaria dai contorni oscuri: l'armeria Brown Bess di Susa che avrebbe ceduto 387 pistole a persone inesistenti o ignare dell'acquisto. Escamotage - secondo l'accusa - per nascondere i veri destinatari delle armi. Una delle pistole è stata utilizzata da uomini della 'ndrangheta, condannati all'ergastolo, nell'omicidio Vizzari di Borgaretto. Un'altra in una rapina a un gioielliere milanese. E Fuschi, cui sono state sequestrate alcune di quelle pistole, faceva parte della strana clientela dell'armeria.

Ma al processo contro i due armaioli, madre e figlio, l'ex incursore non compare fra i 120 testi. All'epoca era già stato indagato? Fra i tanti interrogativi tuttora in sospeso c'è anche questo particolare non di poco conto. Il più importante è quello che riguarda la sua credibilità: quanto c'è di vero nella sua dirompente confessione? La Direzione distrettuale antimafia sta cercando i riscontri e su alcuni fatti li ha avuti. Ma per i magistrati non è facile muoversi. Fuschi li ha portati lontano, ad omicidi su commissione compiuti all'estero e a scenari da strategia della tensione.

Lontano nello spazio e nel tempo, con tanti protagonisti già morti, per cause naturali e non. Ragione di più per muoversi con cautela e cercare di distinguere il verosimile dall'invenzione. La pista che appare più sicura è quella anche più vicina, e riporta in Val di Susa, dove Fuschi viveva e dove sono state ritrovati centinaia di candelotti di dinamite e di metri di miccia [illegible] almeno cinque diverse circostanze. Lo scenario comune: l'autostrada e i suoi viadotti. E Fuschi, scendendo dai boschi di castagni di Mattie guidando la [illegible] vecchia Cinquecento, vi avrebbe avuto una parte, nell'intrico di rapporti che lo legavano a [illegible] del Sisde, alcuni dei quali risultano indagati.

Ancora oggi non è chiaro a che dovessero servire quegli arsenali per possibili attentati stile Anni Sessanta. Negli scorsi mesi si era scatenata una vera e propria ridda di voci, e si era arrivati a parlare di agguati a importanti magistrati. Ora si riaprono altre pagine di cronaca, sepolte negli archivi giudiziari e dei giornali. E anche un oscuro assassinio come quello della casalinga Maria Teresa Carpinello in Galeasso, compiuto da killer restati sconosciuti in una cascina di Piossasco, nel novembre di diciotto anni fa, contribuisce ad infittire il mistero e il fuscino nero di questa storia e del suo protagonista.

Anche nel tentare di suicidarsi Fuschi è stato singolare: esperto com'è [illegible] armi, con una 357 Magnum per le mani, è riuscito a non ferirsi [illegible] morte. Ha accentuato [illegible] fuga dalla vita perché si è reso conto di essere finito in un vicolo cieco? Oppure è stato semplicemente frenato dall'incertezza che fatalmente coglie nell'attimo finale? Quando si sveglierà dal coma farmacologico e potrà rispondere ai tanti interrogativi dei magistrati avrà molto da chiarire.

Alberto Gaino
Nino Pietropinto

Franco Fuschi, l'agente del Sisde che ha tentato di uccidersi con un colpo di pistola alla testa e la sua casa di Mattie, in Val di Susa

«Super Gladio in Val di Susa»

La vicenda dello 007 Fuschi sarà discussa anche in Consiglio regionale. In un'interrogazione al presidente Enzo Ghigo, i consiglieri di Rifondazione comunista Pino Chiezzi e Rocco Papandrea ipotizzano l'esistenza di una «Super Gladio» legata ai servizi segreti deviati che avrebbe organizzato un traffico d'armi in Valle di Susa. «La zo[illegible] - [illegible] - sarebbe stata oggetto di ritrovamenti di armi finalizzati a depistaggio, pilotati dai servizi segreti per fornire [illegible] falsa dimostrazione di lotta alla criminalità organizzata». In vista anche dei mondiali di sci del '97, i consiglieri chiedono di verificare le notizie sulla presenza in Val di Susa di mafia e traffici d'armi. Rifondazione chiede a Ghigo di predisporre un coordinamento con Curia, Provincia, forze dell'ordine, imprenditori, sindacati e associazioni per fronteggiare ulteriori infiltrazioni mafiose.

Voto il 7-8 maggio

La campagna elettorale dei «rettori»

In un'aula di Palazzo Nuovo attigua a quella delle assemblee studentesche, i cinque candidati alla carica di rettore dell'Università hanno incontrato l'altro pomeriggio una sessantina di docenti delle facoltà umanistiche: una delle tappe di una campagna elettorale che per la prima volta nella storia dell'ateneo ha fatto uscire allo scoperto gli aspiranti Magnifici [illegible] li sta portando in gi[illegible] per facoltà e dipartimenti a presentare il proprio programma. Una fatica che, se i metodi di scelta del rettore si sono avvicinati un po' [illegible] quelli della politica, premierà alla fine il professore che meglio avrà saputo conquistarsi il pubblico attraverso la puntualità dei progetti di intervento, ma anche grazie alle doti di simpatia ed efficacia oratoria.

I 1800 votanti (un terzo docenti ordinari, un terzo associati, un terzo costituito da circa 450 ricercatori, 120 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e 100 degli studenti) andranno alle urne nei giorni 7 e 8 maggio. Se nessun candidato otterrà la maggioranza assoluta dei voti, le elezioni si ripeteranno il 15 e 16 e poi ancora il 21 e 22. [illegible] nemmeno allora ci sarà un vincitore, il 28-29 maggio si sfideranno i due nomi più votati al terzo turno. In lizza ci sono il rettore uscente Mario Umberto Dianzani, l'ex preside di Giurisprudenza Rinaldo Bertolino, il preside [illegible] Medicina Francesco Di Carlo, il preside di Economia Daniele Ciravegna [illegible] il professor Gian Angelo Vaglio di Scienze.

L'appuntamento di lunedì è stato organizzato da un gruppo di professori di area progressista, insoddisfatti per la [illegible] partecipazione dei colleghi alla presentazione ufficiale dei candidati, all'inizio di aprile: i docenti hanno deciso di approfondire [illegible] dibattito [illegible] il confronto sui programmi, per comprenderne le differenze, i punti di forza, le eventuali attenzioni speciali riservate a taluni aspetti della gestione dell'Università. Tra i promotori: Aldo Agosti, Claudio Dellavalle, Francesco Traniello, Nicola Tranfaglia, Pier Giorgio Zunino, Franco Sbarberi, Alessandro Vitale Brovarone, Marco Buttino, Gianni Perona, Tilde Giani Gallino, Giuseppe Ricuperati.

«I candidati attuali - spiega lo storico Claudio Dellavalle - [illegible] ancora espressione di circoli piuttosto ristretti, [illegible] questa volta il vuoto iniziale di democrazia si attenua grazie alla novità del confronto pubblico, della circolazione dei programmi scritti».

E aggiunge: «Per risolvere [illegible] grandi questioni aperte - l'organizzazione, l'edilizia, l'utilizzo e la distribuzione delle risorse, gli spazi per gli studenti, l'Università del Piemonte Orientale, l'immagine dell'Ateneo, la difesa dei punti di eccellenza - abbiamo bisogno di un rettore che decida in base alle priorità, non di un rettore-mediatore. In tutti i candidati c'è la consapevolezza dei problemi, quel che invece spesso manca è la "strategia"».

Maria Teresa Martinengo

LA STORIA

ADOLESCENZA NEGATA

Gli agenti di polizia mettono fine al calvario di un giovane marocchino

Obbligato [illegible] spacciare dal padre

Il quindicenne fugge, ma è riacciuffato

Mohamed Kaloui
48 [illegible] (a sin.)
[illegible] Abdanbi Lammadi
30 anni

E' stato muto per mezz'ora, gli occhi fissi a terra, fingendo finta di non sentire, di non capire. Poi, quando gli hanno offerto un cioccolatino, ha sorriso. E agli agenti ha raccontato la sua storia. Ha mormorato, con un filo di voce, che non aveva ancora 15 anni. Che era scappato da Verona, per non dover più spacciare droga. Ma che suo padre l'aveva ritrovato. E lo aveva [illegible] costretto a vendere hashish assieme ad altri bambini, tutti extracomunitari.

Storia [illegible] una inchiesta. Indagini degli agenti del commissariato Borgo Po, il rapporto inviato poi alla magistratura porta la firma del dottor Domenico Condello. E in quelle pagine si racconta che un mese fa qualcuno aveva parlato di uno spacciatore che era comparso in corso San Maurizio. «Uno con i baffi, è arrivato da poche settimane da Verona. Controlla una banda di ragazzini, quattro o cinque, tutti minori, pare ci sia anche suo figlio».

Giorni di appostamenti. Poi quell'uomo con i baffi è stato individuato. Viaggiava su una Uno, compariva spesso in via Napione, all'angolo con corso San Maurizio. E' stato seguito, giorno e notte. I primi indizi. Poi sono comparsi quei ragazzini. Lo avvicinavano, lui dava loro dei pacchetti, partivano di corsa, verso le vie vicine. Erano i suoi «cavalli», piccoli spacciatori.

L'altro pomeriggio gli uomini del dottor Condello hanno fermato l'uomo con i baffi: Mohamed Kaloui, 48 anni, abitante [illegible] Verona, in via Trieste 47. Aveva appena consegnato a due ragazzini alcune confezioni di hashish. «Al nostro arrivo i minori sono scappati; siamo riusciti a fermarne uno, era il figlio di Kaloui». Poi è stato arrestato anche [illegible] complice: [illegible] Kaloui Abdanbi Lammadi, 30 anni, pure lui senza fissa dimora: «Faceva da palo, copriva le spalle alla banda durante lo spaccio».

Ma l'attenzione degli inquirenti è stata tutta su quel ragazzino, dagli occhi scuri che fingeva di non sentire, di [illegible] capire. Per mezz'ora non una parola. Poi un gesto affettuoso, un dol[illegible], una carezza e ha sorriso. Ha raccontato le sue paure: «Viviamo a Verona, in zona San Bonifacio. Vendo droga da due anni. Devo farlo. Sono scappato un mese fa. Volevo smettere, papà mi obbligava. Ho preso il treno, mi [illegible]no trovato a Torino. Mio padre è arrivato la scorsa settimana. Qualcuno deve averlo avvisato. Ma qui a Torino ha incontrato uno del nostro Paese, si sono messi assieme. E mi hanno costretto a spacciare ancora».

Mohamed Kaloui [illegible] Abdanbi Lammadi sono stati arrestati. La loro posizione è ora all'esame del magistrato. Il figlio di Kaloui è stato affidato ad un connazionale: se non si trovano altri parenti potrebbe essere rimpatriato nelle prossime settimane.

Ezio Mascarino

Firmato l'accordo

A Candiolo il centro oncologico

Parte il centro antitumore di Candiolo: l'accordo che affida all'Ordine Mauriziano la gestione del centro è stato firmato dall'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, dal commissario della Usl 1, Mancini, e dal presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. In questo modo, ha sottolineato D'Ambrosio, il centro di Candiolo si affianca all'ospedale San Giovanni Vecchio come polo di riferimento oncologico regionale. «Solo a quest'ultimo però - ha detto - spetterà il coordinamento dell'intera rete oncologica regionale. Al San Giovanni (90 letti) rimangono, per il momento, le attività terapeutiche, mentre a Candiolo spetteranno soprattutto le attività di ricerca, formazione, diagnostica e prevenzione (anche se è già prevista la creazione di un reparto con 180 posti letto). L'Ircc (Istituto per la ricerca e la cura del cancro) è costato finora oltre 100 miliardi, e 70 [illegible] serviranno per portarlo alla completa operatività. La costruzione è cominciata nel '92 per iniziativa della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, presieduta da Allegra Agnelli.

SENTENZA

Test vietati alla Tnt Traco

Il pretore Quinto Bosio ha emesso ieri la sentenza sui test vietati alla Tnt Traco: il presidente Raymond Patterson e il capo del personale Claudio Pettenuzzo erano accusati dal pm Raffaele Guariniello di aver sottoposto 74 lavoratori a esami illegali per accertare (anche prima dell'assunzione) se fossero sieropositivi o tossicomani. Pettenuzzo pagherà un'oblazione di 4 milioni e mezzo, avrebbe fatto eseguire i test per ordine di Patterson, che è stato invece condannato a 9 milioni di ammenda per i soli test sulla tossicodipendenza. Soddisfatto Guariniello, «E' passato il principio secondo il quale sottoporre ai test i lavoratori, dipendenti o no, è reato».

Il genitore è stato arrestato assieme a un complice: guidavano una banda di minorenni

Specchio dei tempi

«Se si cambia ospedale, anche la diagnosi può essere diversa» - «Bicicletta a rischio per i portalettere» - «Chi si occupa della raccolta di carta?» - «Il camper divide i lettori» - «Torino resta sempre grigia»

Un lettore ci scrive:

«Il 1° aprile mia moglie è andata al Pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per conoscere le cause di un forte e improvviso dolore al piede. Le venivano fatte [illegible]iverse radiografie [illegible] il medico [illegible] sigliava assoluto riposo per diversi giorni e di camminare [illegible] le stampelle. A causa del gonfiore del piede, non poteva procedere ad una fasciatura. Dopo cinque giorni l'avrebbero fasciata o ingessata.

«Quando siamo tornati, il medico di turno dava uno sguardo alle radiografie, e dopo [illegible] toccato il piede ha detto "si è rotto l'osso, [illegible] non c'è problema, stia ancora a riposo e cominci a camminare senza sforzare", la visita è durata neanche 5 minuti.

«Perplessi per questa diagnosi, siamo andati in un altro ospedale a Torino. Dopo un'ora mia moglie usciva con una ingessatura a gambaletto: prognosi [illegible] giorni».

Francesco Comorio

Un lettore ci scrive:

«E' invalsa da tempo, da parte di non pochi portalettere, l'abitudine di servirsi della bicicletta per i loro spostamenti. Oltre a sveltire il servizio, ciò li allevia dal peso eccessivo della borsa da cui prelevare [illegible] via la corrispondenza. Resta purtroppo il fatto che, quando questa viene distribuita nelle cassette, la bicicletta, ma quel che più conta, la borsa, restano spesso incustodite sul marciapiede e talora per diversi minuti. Chiedo se non si tratti di una pratica imprudente, considerate le ne[illegible] garanzie di sicurezza che il servizio comporta».

Floriano Selva

Un lettore ci scrive:

«Abito in [illegible] stabile [illegible] via Palma di Cesnola, una zona in cui alcuni mesi [illegible] [illegible] [illegible] stata avviata, tramite cooperativa, la raccolta porta a porta della carta. Attualmente il "servizio" non è ben chiaro "se" è ancora svolto e da "chi".

«E' bene tenere presente che la zona è servita da negozi quali un supermercato e una latteria [illegible] gli imballi vengono normalmente gettati nella spazzatura comune. Agli inizi di marzo dopo alcune settimane di assoluta mancanza del servizio suddetto in cui, giustamente, alcuni sacchi di carta sono stati "riciclati" con l'immondizia, telefono al numero verde Amiat per sollecitare un intervento.

«Dopo [illegible] paio [illegible] giorni l'androne viene sgomberato, questo avviene circa quindici-venti giorni or sono. Lo scatolone per la raccolta si è riempito [illegible] più tardi di tre-quattro giorni dopo, ora è anche rotto (ahimè non solo lui); ho potuto così constatare che ai numeri civici prima e dopo il mio non esiste alcuno scatolone per la raccolta... mistero.

«Ripensando ai vari cestori, spazzini sorridenti e amenità varie e volendo per un attimo tornare al concreto, sarà possibile avere un cassonetto per la carta e visto che ci siamo, [illegible] ve la sentite di fare le cose in grande, perché no? anche uno per gli oggetti di plastica? (in alcune zone sono presenti quasi in ogni angolo)».

Ernesto Cescon

Un lettore ci scrive:

«Abito in piazza Borgo Dora e mi piacerebbe tanto che i tossi[illegible] fossero curati [illegible] malati in strutture adeguate, e fossero considerati alla pari dei comuni mortali! Non sarei assillato dalla paura di vedermi davanti un qualsiasi alienato che mi minaccia con una siringa e mi rapina, se mi va bene. Non sarei assillato, dove il camper sosta, e dove purtroppo abito, vedermi [illegible] e più individui che a causa della loro dipendenza mi impauriscono.

«Vorrei vedere il firmatario della lettera su *Specchio dei tempi* scendere dal camper e minacciare i fornitori di droga. Vorrei infine sapere dallo stesso firmatario quanto percepisce mensilmente per rimanere sul camper circa 20 ore settimanali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si è criminalizzata la ragazzata di un gruppo di soldati che nell'euforia del congedo hanno distrutto alcune piante, ma si ignora, o si fa finta di ignorare, il vandalismo al limite della criminalità di tanti "civilissimi" cittadini dallo [illegible] senso civico nella cura dell'ambiente e delle cose, vedasi per esempio il teppismo negli stadi e fuori. Una cruda realtà!

«Si è imbellettata Torino in occasione del vertice europeo, cosa questa che per una città dovrebbe essere [illegible] normale amministrazione.

«Valeva la pena spendere oltre [illegible] miliardi per 48 ore di esibizionismo, dagli scarsi risultati politici rimandati di là [illegible] venire? Torino è e resta una città grigia, tipicamente provinciale. Non è polemica, è una realistica constatazione».

Enzo Carteny

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 24 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse durante nella giornata. Temperatura in diminuzione. Venti deboli occidentali. Visibilità discreta.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	14,9
MINIMA	9,9
UMIDITA' (ore 14)	90%

PRECIPITAZIONI

CIRO ALLE ORE 19	8,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	50 mm
MEDIA (1913-1994)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	12,2	MINIMA	10,8
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD (del mese ultimi 50 anni)

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	11,3	MINIMA	8,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti (durata diurna ore 13 e 26 minuti)

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 25 minuti; cala domani alle ore 2 e 9 minuti

- Luna piena 4 aprile ore 2
- Ultimo quarto 11 aprile ore 2
- Luna nuova 18 aprile ore 1
- Primo quarto [illegible] aprile ore 23

MERCURIO: passa dalla costellazione dell'Ariete in quella del Toro

VENERE: si avvicina alla Terra (dalla quale dista 79,3 milioni di km) [illegible] nel raggiungo [illegible] dimensione apparente: [illegible] la distanza

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 4 ore e 40 minuti prima [illegible]

S[illegible]: il suo globo si appare 124 volte più piccolo di quello lunare

IL PE[illegible]O: alle 24 la Luna crescente passa per il punto della sua orbita più lontano dalla Terra, a 404.574 km dal centro del nostro pianeta

A Quincinetto, la vittima aveva vinto e doveva scolarsi una bottiglia di whisky

Si ubriaca per scommessa: morto

Dopo la partita a carte nel bar

La scommessa era una bottiglia di whisky: «Chi perde paga; chi vince beve». Sebastiano la partita a carte l'ha vinta e la bottiglia di «Glen Grant», pagata dal compare, l'ha bevuta in pochi minuti. L'alcol, però, l'ha fatto entrare in circolo etilico. Gli amici, quando han visto che stava male, lo hanno portato a casa e scaricato sul letto. Se ne sono andati senza chiamare un medico e preoccuparsi di quel che sarebbe potuto accadere.

Sebastiano Lorenzetti, 49 anni, un matrimonio fallito alle spalle e un lavoro precario in un'azienda di Quincinetto, il paese dove viveva da sempre, lo ha trovato la sorella il mattino dopo. Era disteso sulla coperta, senza scarpe, con la cinghia dei pantaloni slacciata: tutto come la sera precedente, come lo avevano lasciato gli amici. «Edema polmonare acuto», ha scritto sul referto di morte il medico legale, lasciando intendere un collegamento tra il decesso e l'alcol ingerito la sera prima.

E adesso è stata aperta un'inchiesta. In tre sono già stati denunciati dai carabinieri il Settimo Vittone per omissione di soccorso. Nel gruppo ci sono la titolare del bar «Al Ciucher» di Quincinetto dove Sebastiano ha giocato la sua partita con la vita, Lucia Colliard, 27 anni; l'uomo con cui Sebastiano ha giocato a carte, Angelo La Placa, 36 anni e un altro avventore del locale, Mario Cipriano Molinar, 40 anni, entrambi residenti in paese. Per la donna è scattata anche la seconda denuncia per aver servito alcolici ad una persona già in stato d'ebbrezza. Rischia la sospensione della licenza.

Lucia Colliard, però, accetta di essere accusata di non aver aiutato Sebastiano. «Era un amico - dice - e da noi era di casa. Non lavorava veniva qui: si scherzava, si stava insieme. Non aveva mai avuto problemi».

Il suo racconto di quella sera è leggermente diverso dalla ricostruzione tentata dai militari. «Ha giocato a carte - racconta - ma della scommessa, però, non so nulla. Poi voleva bere allora gliene ho servito due bicchiere, non di più. Me lo ricordo perché non volevo dargli neppure quello». Secondo gli investigatori, invece, Sebastiano Lorenzetti ne avrebbe ingerito molto di più: almeno un quarto di bottiglia. Poi sarebbe crollato sul tavolino, addormentato o forse già in stato comatoso. Di lì tra l'indifferenza dei compagni. «Non ci siamo stupiti - spiega Lucia Colliard - perché era già successo in passato. Noi lo abbiamo chiamato, abbiamo cercato di svegliarlo, ma lui dormiva sodo. Ogni tanto farfugliava qualcosa, ma non è mai tornato in sé. A casa, verso mezzanotte lo avrebbero portato i tre denunciati, dimenticandosi di lui fino al mattino successivo. Perché? Forse solo per un eccesso di superficialità nel valutare la situazione.

Laura Lorenzetti, la sorella della vittima, per ora preferisce non sbilanciarsi. «Mio fratello? Ogni tanto, beveva, ma non così», dice al telefono. E spiega che le piacerebbe sapere esattamente cos'è capitato quella sera. «Ho parlato - conclude - una volta sola con la titolare del locale; gli altri non li conosco nemmeno. Vorrei saperlo anch'io perché mio fratello è morto dopo una serata al bar».

Lodovico Poletto

INCHIESTA

La festa del pds? «Un abuso»

Si aprirà questa mattina l'udienza preliminare in cui compaiono come imputati l'assessore ai progetti strategici del Comune Giovanni Ferrero e l'amministratore della federazione torinese del pds Filiberto Rossi. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi li ha da tempo iscritti nel registro degli indagati per abuso in atti di ufficio in relazione al Festival dell'Unità svoltosi al parco Ruffini nell'autunno del '95: l'accusa ipotizza che la sede sia stata assegnata ai militanti della Quercia con procedura illegittima, perché il parco sarebbe stato affidato al pds (mediante una delibera) nonostante fosse stata presentata, in una data anteriore, un'analoga richiesta di Rifondazione comunista. I interessati respingono ogni accusa: «Non sapevamo che sull'area del parco Ruffini fosse stata presentata una domanda, relativa alle stesse date, anche da parte di Rifondazione».

Sopra Sebastiano Lorenzetti, 49 anni, la vittima. A fianco Lucia Colliard, 27 anni, titolare del locale

Denunciati due avventori e la titolare del locale

IN REGALO CON OGNI OCCHIALE DA SOLE UN OROLOGIO DA SERA

Grande marvin
Sede: Piazza Lagrange - Torino

IL CASO

UN LUNGO INCUBO

Il vero autore del colpo in banca era un sessantenne

Scambiato per un rapinatore resta 5 giorni in carcere

Giuseppe Geraci, 60 anni, fotografato sulla soglia di casa: agli arresti domiciliari per problemi di salute

La vittima, un imprenditore era stato erroneamente «riconosciuto» da un cliente della filiale assaltata

I capelli bianchi li aveva nascosti bene, prima di assaltare quella banca. S'era calcato sul capo un «Borsalino» e mascherato il volto con una grossa sciarpa. Ma, riconoscimento dopo riconoscimento, gli investigatori sono arrivati al nome, alla casa alle Vallette, agli abiti che aveva addosso quel mattino. La denuncia per rapina a mano armata a carico di Giuseppe Geraci, 60 anni, corso Cincinnato 149/26 (già agli arresti domiciliari per un colpo a mattatoio) ha contemporaneamente chiuso un altro dramma. Quello di un imprenditore di Chieri che, scambiato per rapinatore, era stato arrestato per il colpo di Montà e costretto a trascorrere cinque lunghi giorni in cella d'isolamento. Per colpa di una vaga somiglianza. Una storia che val la pena raccontare.

Il fattaccio avviene il 15 gennaio scorso, alle 10,45 del mattino alla Banca Regionale Europea di Montà d'Alba in provincia di Cuneo. Due rapinatori, uno anziano e descritto come «oltre la cinquantina», si avvicinano al bancone con le pistole in pugno e, incuranti di una quindicina di clienti, si fanno consegnare 140 milioni. Poi la fuga, con una Peugeot 205. E' una rapina come tante, non più interessante dal bottino e da quel malfattore della terza età. La sua fisionomia è abbastanza ben documentata dalla ripresa televisiva e, proprio sulla scorta di quelle immagini, si prepara un gruppo di foto segnaletiche, poi sottoposte ai testimoni. Alcuni riconoscono, in quelle immagini, W.R., 58 anni, imprenditore edile di Chieri, un piccolo e lontano precedente per truffa. Il pm di Alba, Von Borries, considera sufficienti quegli elementi e dispone l'arresto. La cattura avviene sabato 20 gennaio. Comincia un'esperienza drammatica: «Mi dicono che ho fatto una rapina in banca, resto senza parole, sbalordito. Poi mi accompagnano in una cella d'isolamento. Non vedo nessuno per tre giorni, poi mi interroga il gip, mi spiega esattamente di cosa sono accusato. Non io, gli urlo, ho un alibi di ferro: il mattino della rapina, proprio fra le 10 e le 11, ero a Torino: prima alla Autocentauro, a far riparare la Mercedes, e poi all'agenzia di viaggi 747, in via Milano sotto la Procura, a prenotare il viaggio di nozze di mia figlia. Mia moglie, sentita separatamente, conferma tutto. Eppure resto in galera ancora due giorni, sino a giovedì». La paura non finisce lì: «Il gip decide per un confronto all'americana con nove, fra clienti ed impiegati. Solo uno conferma il riconoscimento, tutti gli altri dicono che il rapinatore era un altro». Ma l'incubo continua: «Mi è rimasta dentro la paura ed anche il debito con un avvocato di Bra, che vuole cinque milioni e mezzo per avermi assistito quando ero in galera». E' un tunnel da cui W.R. esce soltanto ieri: «La denuncia del vero responsabile fa definitivamente giustizia, ma devo dire che ho avuto paura. Non avessi potuto far leva su un doppio alibi di ferro sarei rimasto in galera più a lungo, e forse mi avrebbero condannato. Nella mia vicenda c'è stata leggerezza. Ho anche pensato di chiedere i danni allo Stato, al magistrato che mi ha arrestato innocente. Ma ho paura a tornare in quelle aule. Così mi terrò questo agghiacciante ricordo e chi ha sbagliato non pagherà».

Angelo Conti

La ragazza, 20 anni, è in fin di vita: temeva d'essere abbandonata e perdere il permesso di soggiorno

«In Albania non torno» e si spara alla testa

Appena arrivata in Italia scopre che il marito ha un'altra donna

Ha cercato di uccidersi, un colpo di pistola alla testa. Aveva paura che il marito l'abbandonasse. Entelejda Qemalaj, 20 anni ancora compiuti, nata a Lusanje in Albania, è ora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Molinette. La scorsa sera è stata soccorsa in via Campobasso 36, dove abita con Rifan Tartulli, 31 anni, anche lui albanese. Mentre la portavano in ospedale ha mormorato: «Lui ha un'altra donna, mi vuole lasciare, per me è la fine».

Le indagini del dottor Claudio Cracovia, vicedirigente la squadra mobile, hanno fatto affiorare la storia di questa ragazza. Entelejda era giunta in Italia a febbraio ed aveva presentato subito la domanda di soggiorno per ricongiungimento familiare: «Ci siamo sposati in Albania, poi mio marito è venuto e ha trovato lavoro. Adesso ha ottenuto il permesso di soggiorno in Italia, e io voglio vivere con lui».

Una pratica senza problemi confermano in questura: la legge prevede questa possibilità. Ma tutto cambia se Rifan Tartulli l'abbandona: la pratica di Enkelejda non sarebbe più stata accolta. «E per me significa restare sola, abbandonata, dover tornare in Albania»

L'altro pomeriggio la giovane donna è andata in casa di un comune amico per chiedere consiglio. «Sono disperata, gli voglio bene e poi che cosa faccio?». Lui ha cercato di tranquillizzarla: «Vedrai che troverete una soluzione». Lei ha finto di essere rasserenata. Ma quando l'amico è sceso a fare una commissione, Enkelejde gli ha rubato la pistola ed è tornata dal marito.

C'è stata una discussione tra i coniugi. Lo conferma, dicono in questura, un vicino. Lei si è appartata. Pochi istanti di silenzio, poi il colpo di pistola. Rifan Tartulli l'ha soccorsa, ha dato l'allarme. L'ambulanza, la prima volante della polizia. La giovane donna, mentre veniva portata in ospedale ha mormorato poche parole: la sua decisione di uccidersi, la sua disperazione, la sua paura di essere abbandonata. Poi il ricovero prima al Giovanni Bosco, poi alle Molinette. In prognosi riservata.

Le prime indagini della squadra mobile. «Quel litigio, pochi minuti prima del colpo di pistola aveva creato qualche sospetto», ammette il dottor Cracovia. Poi però la vicenda è stata chiarita.

Ed è affiorata la storia di Entelejde. Il suo sogno poter riabbracciare il marito, vivere a Torino, con lui, una vita migliore, lontano dalla povertà del piccolo Paese. Poi la scoperta che c'era un'altra donna, il pericolo di dover essere cacciata e dover tornare in Albania. Per sempre.

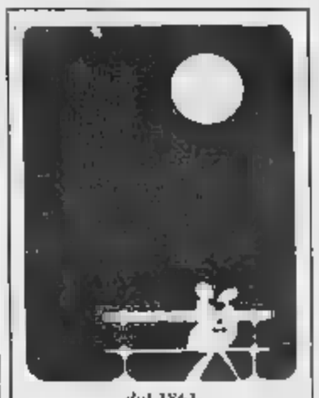
[a. mas.]

Entelejda Qemalaj, 20 anni

Dai primi di maggio

Torino-Roma torna il volo delle 7,50

Sarà ripristinato, «dai primi maggio», il volo mattutino Torino-Roma che è stato cancellato nel mese di aprile. Partirà alle 7,50. Lo ha annunciato l'Alitalia in una lettera inviata dall'amministratore delegato, Domenico Cempella, al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore ai Trasporti, Antonino Masaracchio. Il dirigente dell'Alitalia ha risposto a una lettera del 27 marzo nella quale presidente e assessore lamentavano «una diminuzione dei collegamenti con Roma» dopo la cancellazione del volo delle 7,30. «Si è trattato di una programmazione transitoria riguardante il mese di aprile - afferma Cempella - legata a vincoli tecnico-operativi. Dai primi di maggio sarà inserita una partenza da Torino alle 7,50 per un totale di voli settimanali superiore a Roma superiore allo scorso anno». L'assessore aveva protestato con l'Alitalia «perché la Regione non era stata coinvolta nella programmazione dei nuovi orari».



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

A TUTTI I DIPENDENTI DEL COMUNE DI TORINO
AL RICORSO "ANZIANITA' PREGRESSA"
... 1995 n. 413 ... 23 aprile 1996 ... 25 ... 12 ... 23 ... 25 ... 26 ... 29 ... 30 ... 31 ... 32 ... 33 ... 34 ... 35 ... 36 ... 37 ... 38 ... 39 ... 40 ... 41 ... 42 ... 43 ... 44 ... 45 ... 46 ... 47 ... 48 ... 49 ... 50 ... 51 ... 52 ... 53 ... 54 ... 55 ... 56 ... 57 ... 58 ... 59 ... 60 ... 61 ... 62 ... 63 ... 64 ... 65 ... 66 ... 67 ... 68 ... 69 ... 70 ... 71 ... 72 ... 73 ... 74 ... 75 ... 76 ... 77 ... 78 ... 79 ... 80 ... 81 ... 82 ... 83 ... 84 ... 85 ... 86 ... 87 ... 88 ... 89 ... 90 ... 91 ... 92 ... 93 ... 94 ... 95 ... 96 ... 97 ... 98 ... 99 ... 100
Via Gaudenzio Ferrari 29
Tel. 011/...
IL COMMISSIONARIO

KOALA
ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli
Tel. 011/859.393

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto Compact
1678-02005

LIS I PASTE MONTALBANO
DOMANI ore 15,00

ASTA
STRADA STATALE n° 23 - NONE (TO) - TEL.
SI TRATTA DI ...

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/65.211
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.471

Mentre An chiede una verifica della maggioranza in Regione

Forza Italia, saltano due teste

Silurati Cherio e Colombini

Silurati. Antonio Cherio ed Ezio Colombini, coordinatori provinciale e cittadino di Forza Italia, di fatto non sono più i responsabili del movimento a Torino. La resa dei conti dentro i berlusconiani è cominciata. La sede? Il gruppo regionale azzurro. Qui, alla presenza del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, del coordinatore di Piemonte 2, Roberto Rosso, e della neo-deputata Maria Teresa Armosino sono state gettate le basi della «rifondazione» del movimento. Un processo a tappe forzate: conferenza organizzativa entro la fine di maggio; congresso straordinario entro settembre, un commissario straordinario per tutto il Piemonte in attesa dell'elezione di un unico coordinatore regionale. E' la messa in discussione della «piramide» su cui si reggevano gli [illegible]: le strutture di base, cine club, delegati di collegio e promoter verranno completamente rivisti; non ci saranno più tre coordinatori.

E' ancora una proposta, ma il fatto che alla riunione non fossero presenti né Cherio né Colombini la dice lunga sul fatto che si tratta praticamente di una decisione già presa. E' stato lo stesso Ghigo ad annunciare il percorso: «Un'iniziativa inevitabile e necessaria. Probabilmente sarà in contrasto con lo Statuto romano ma è indispensabile riorganizzare il movimento in Piemonte». L'assenza di Cherio e Colombini? Solo un caso». Angelo Burzi, capogruppo regionale, aggiunge «I consiglieri hanno avviato una riflessione sul risultato elettorale. Da qui la proposta di riorganizzazione».

Ma chi saranno i nuovi dirigenti? E' probabile che nella prima fase Ghigo, fondatore [illegible] in Piemonte, divenga commissario straordinario. Burzi, comunque, spiega: «I dirigenti non saranno deputati o consiglieri eletti. Cherio e Colombini? Hanno lasciato il loro vecchio collegio per cercarne uno più sicuro e hanno preso una scoppola storica. Non penso siano indicati a ricoprire tali cariche». E' c'è già qualcuno che si è fatto avanti. E' il caso di due candidati alle politiche: Luciano Pianelli si è offerto per la guida del movimento in città e il vercellese Lorenzo Piccioni si è detto disponibile «a continuare a fare politica a Torino».

Insomma, le grandi manovre sono iniziate, ma i due «imputati» non ci stanno. Spiega Antonio Cherio: «L'invito a cambiare è condivisibile, ma la proposta è formulata da un organismo improprio. Quel che conta è la sostanza». E Cherio annuncia la convocazione per lunedì dei delegati di collegio e dei presidenti dei club. Aggiunge Colombini: «Il fatto che abbiamo già azzerato le cariche è significativo e non c'è nulla di casuale nella nostra assenza. Sono favorevole al congresso, ma la base di partenza è sbagliata».

Così, anche per evitare smottamenti dentro il Polo, An ha chiesto un vertice dei segretari regionali del centro-destra. Ad An non sono piaciute certe «aperture» a sinistra di Ghigo. Disponibilità al dialogo avanzate già prima delle elezioni e riconfermate adesso dal presidente «ma sempre nel rispetto dei differenti ruoli». Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione, spiega: «Dobbiamo accelerare la realizzazione del programma senza nessuna concessione. Non permetteremo che qualcuno lasci questa coalizione a bagnomaria».

Maurizio Tropeano

PROVINCIA

Besso Cordero se ne va

Questa mattina sarà seduto al suo solito posto, nella sala della giunta provinciale, il neosenatore Livio Besso Cordero, eletto per l'Ulivo nel collegio di Ivrea. Forse sarà l'ultima volta dopo la pausa imposta dalla campagna elettorale. La presidente Bresso sta già pensando alla sua sostituzione all'assessorato al Turismo: «Un'idea ce l'ho - si lascia scappare - ma non ho ancora sentito la persona interessata». Che, ammetto la stessa presidente, dovrebbe essere una donna e sarebbe affiancata da altri due nuovi assessori per portare la giunta, com'era in programma, a 10 membri. Altro avvicendamento a Palazzo Civico, dove il neodeputato Chiara Acciarini dovrebbe lasciare l'incarico di capogruppo del pds, partito di maggioranza relativa. Era [illegible] nominata all'inizio della [illegible] legislatura, quando Carpanini divenne presidente del Consiglio.

Da sinistra Enzo Ghigo e Antonio Cherio, sconfitto a Cuorgnè

Diego Novelli replica al sindaco

Diego [illegible] e Valentino Castellani in una fotografia del 1993. Si riferisce all'ultima sfida pubblica prima del ballottaggio che promosse il professore del Politecnico alla carica di sindaco

«Quella di Castellani era vera marmellata»

«L'Ulivo non ha spaccato la sinistra Comunque ora pensiamo al futuro»

La «marmellata» fa ancora discutere. Era la definizione che nel '93 Diego Novelli, candidato a sindaco per Rete, Rifondazione comunista, Alleanza verde e pensionati, affibbiò alla coalizione che sosteneva il suo avversario Valentino Castellani. In una intervista a «La Stampa», di commento al voto, Castellani ieri ha sostenuto di aver anticipato nei fatti «l'attuale quadro di riferimento culturale dell'Ulivo», e ha aggiunto che «ora a Novelli la marmellata piace». Ma il neodeputato Novelli non è d'accordo.

Perché [illegible] la convince quella battuta del sindaco?

«L'accostamento del risultato delle elezioni amministrative a Torino del 1993 con il successo dell'Ulivo di domenica non [illegible] in piedi. L'attuale sindaco fu eletto da [illegible] maggioranza di elettori del centro destra con il concorso di una piccola minoranza, il 12 per cento, della sinistra. Tutto ciò accadde non per volontà di Castellani, ma per il meccanismo elettorale del doppio turno che costringe buona parte degli elettori a votare contro qualcuno, anziché per qualcuno. La Lega, i liberali, i democristiani dell'epoca rivendicarono il loro concorso determinante nell'elezione di Castellani, anche [illegible] Boetti-Villanis. Se non è marmellata questa...».

Che cosa è cambiato da allora?

«Nulla. Non mi interessa la polemica, ma non sono io che mi sono convertito. Allora ci fu la rottura a sinistra, oggi no. Se a noi eletti nei collegi torinesi dell'Ulivo si toglie il 14 per cento di Rifondazione, che per altro io non ho votato, saremmo tutti a casa, invece che al Parlamento».

E per il futuro?

«Cerchiamo di riappropriarci al più presto, come schieramento di centro sinistra, della realtà cittadina. Bisogna avere più attenzione verso i quartieri, verso la realtà sociale. Ne ero convinto allora, quando non ho vinto, e lo sono ancora. Spero che lo sia anche Castellani, soprattutto [illegible] vogliamo che nel '97, come spero, venga rieletto sindaco di Torino». **[g. pa.]**

«Un patto sociale per Torino»

Appello di Scudiere (Cgil) al centro-sinistra

La vittoria dell'Ulivo a Torino città è stata schiacciante. Che cosa ne pensa il sindacato? Ci sarà un modo diverso di affrontare i problemi? I parlamentari torinesi dell'Ulivo ora riusciranno a portare il caso-Torino sui tavoli nazionali? Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, ribadisce che «Torino ha una situazione economica non paragonabile a quella generale del Nord perché ci sono sempre più anziani e perché la nostra città avrà sempre meno abitanti e i disoccupati non diminuiscono. Il fatto che i parlamentari torinesi siano tutti dell'Ulivo è un fatto che giudichiamo positivamente perché partiamo dal presupposto che il programma dell'Ulivo è quello più vicino alle esigenze di carattere sociale. Il sindacato, in piena autonomia, dovrà misurare la volontà reale del governo di affrontare gli impegni che lo attendono». Una situazione particolare, quella del capoluogo piemontese, afferma il segretario della Camera del lavoro: «Torino non è il Sud, [illegible] non è nemmeno uguale al resto del Nord». Scudiere, che cosa chiedete all'Ulivo? «Un patto per il lavoro che deve vedere artefici tutti i soggetti sociali e politici». **[e. bac.]**

Le manifestazioni per il 25 Aprile: oggi il sindaco ricorda tutti i caduti della Resistenza

Fiori e cortei per non dimenticare

La città intitola un tratto di via San Pio V a Primo Levi

La fiaccolata per il 51° anniversario della Liberazione che ieri sera ha percorso il centro di Torino ha aperto una fitta serie di commemorazioni, anche in provincia.

CELEBRAZIONI. Questa mattina alle 10, il sindaco ricorda i caduti della Resistenza nella sede Atm-Satti di corso Turati 19/6, su invito della sezione «Rigola» dell'Associazione Nazionale Partigiani. Nel pomeriggio due intitolazioni: alle 15 la cerimonia che attribuirà a Primo Levi il nome del tratto di via San Pio V, sistemato a piazzetta, vicino al Tempio Israelitico: mezz'ora dopo il giardino compreso tra via Boston e via Castelgomberto verrà intitolato a Natale Re, ucciso dai nazisti a Ceva.

Oggi alle 18 marcia della pace dal Sacrario del Martinetto fino in piazza Risorgimento. Alle 19, sempre in piazza Risorgimento, esibizione del coro «Innovazione» e concerto organizzato dal Gruppo Alpini Parella. Domani dalle 8,30 commemorazione al Cimitero Monumentale di corso Novara.

Un mazzo di garofani rossi viene deposto oggi davanti al monumento ai caduti della frazione **Mappano** di Caselle (ore 18). Domani, invece, Caselle celebrerà i caduti con la messa nella chiesa di S. Giovanni (ore 9,30) e un omaggio in piazza Europa, da dove si muoverà il corteo che inaugurerà il Giardino della Libertà in via Suor Vincenza (ore 10,15). Sempre domani, alle 12,30, i sindaci di **Leini** e Caselle deporranno i fiori sulle lapide di strada Leini, al confine tra i due Comuni.

Moncalieri ricorderà i partigiani domani: alle 9,30 la deposizione delle corone davanti al monumento con partenza dal Palazzo Comunale; alle 15,30 in Borgo San Pietro il coro polifonico «Verdi». In serata fiaccolata (ore 20,30) da Viale Porta Piacentina e concerto del coro l'Teatro Matteotti, ore 21).

Alpignano domattina (ore 9), ritrovo in piazza Vittorio e messa. Dalle 10,30 in piazza dei Caduti gruppi giovanili e studenti leggeranno brani rievocativi, seguiti dalle note della banda e del Coro Alpignanese. Infine, a **San Maurizio Canavese** [illegible] Comune si proietta «Le prime bande», testimonianze dei partigiani (20,30).

MUSEI. Il Sacrario del Martinetto (corso Svizzera angolo corso Appio Claudio) da oggi fino al 27 aprile è aperto al pubblico, con orario 8,30-12,30 (solo domani fino alle 17). E domani saranno aperti, con orario 9-19, i seguenti musei: Galleria d'Arte Moderna, Museo Pietro Micca, Mostra di Numismatica, etnografia ed arti orientali. Aperti anche il Museo Egizio (9-14), Museo dell'Automobile (10-18,30), Galleria Sabauda (9-14), Palazzina di Stupinigi (10-20), Palazzo Reale (9-17,30), Museo di Antichità (14-19), Museo della Montagna (8,30-19,15).

TRASPORTI. I servizi pubblici domani osserveranno i consueti orari festivi. Non è in programma nessuna variazione di percorso per i cortei commemorativi.

NEGOZI. Domani resteranno aperti soltanto fiorai (al mattino) e pasticcerie (tutto il giorno).

La tradizionale cerimonia si svolgerà mercoledì 1° maggio all'Auditorium della Rai in via Rossini

Premiati dopo una vita dedicata al lavoro

Le «Stelle al merito» saranno consegnate dal prefetto Vittorio Stelo

Le Stelle al merito del lavoro verranno consegnate dal prefetto Stelo a [illegible] lavoratori, il 1° maggio alle 10,30 nell'Auditorium Rai di via Rossini. Ecco l'elenco completo.

Mario Abrate, Michelin Cuneo (36 anni). Teresina Aldi, Ferrero Alba (31). Alessandro Ambrogio, Trasporti Torinesi (34). Luigi Giovanni Bagnasacco, Sai Torino (40). Oscar Bardone, Flatavio (39). Benito Bencini, Roberto Legnazzi Spa Valenza (40). Vitale Benedetti, Credito Italiano Milano (37). Domenico Bianchi, Sarpom San Martino Trecate (37). Mauro Bisi, Iveco (40). Antonio Boccardo, Somecat Spa (39). Giovanni Battista Bosta, Beloit di Pinerolo (36). Giuseppe Botto, San Paolo spa Torino (41). Piero Ignazio Bovero, Enel Torino (42). Dalma Brossa, Ferrero Pino Torinese (36). Paolo Calleri, Sepin Torino (37). Franco Camerano, Rai Torino (39). Luigi Campanile, Teksid Torino (43). Pasqualina Capozza, G.F.T. Torino (36). Guglielmo Capra, Fiat Torino (40). Lorenzo Cardone, Ferrero Spa (37). Francesco Cavaliere, Coop. Produttori Latte Carmagnola (33). Roberto Cellerino, Commerciale Lombarda Casale (30). Tom[illegible] Cerrato, Rai Torino, (46).

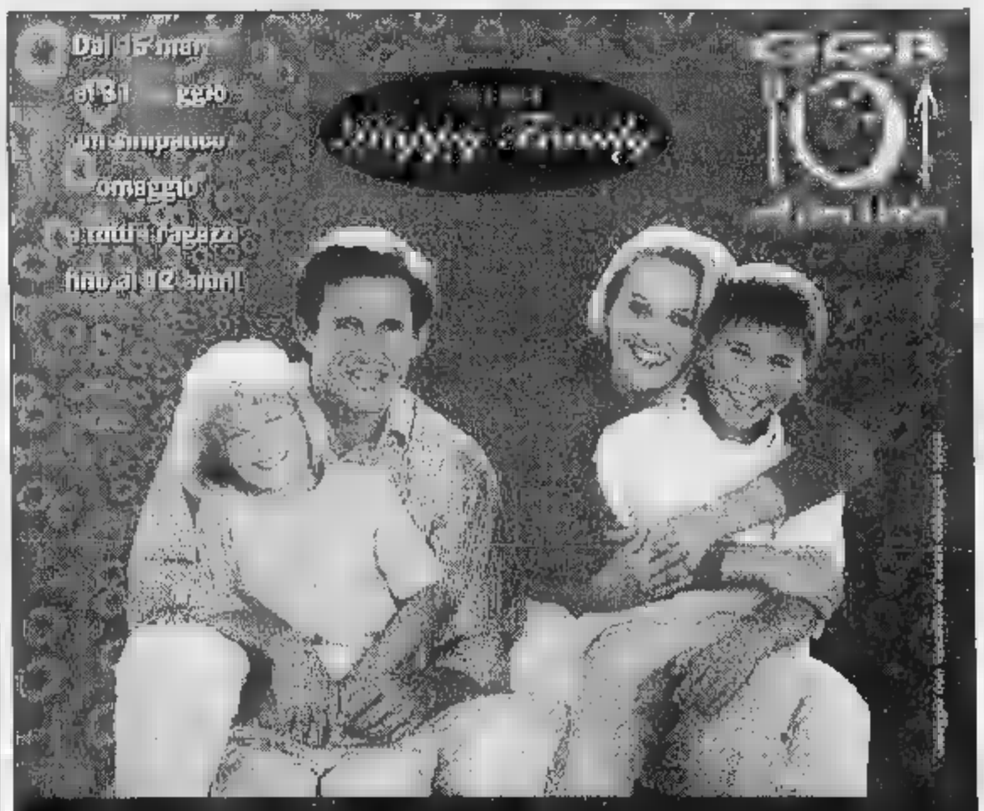
Bartolomeo Colombano, Ferrero di Pino Torinese (41). Virgilio Comollo, Alenia Torino (38). Enrico Corbella, Enel Torino (42). Michele Costantino, Fiat Auto Torino (39). Giorgina Del Tufo, Ferrero Alba (36). Giorgio Demichelis, Fiat Ferroviaria di Savigliano (42). Armando Diano, Ferrero Alba (34). Pier Giorgio Faggion, Alpitour Cuneo (35). Paolo Fantoni, Fiat Torino (40). Sergio Fava, Flatgeva Torino (39). Adelio Favro, FiatFerroviaria Savigliano (43). Giuseppina Ferrero, Michelin Torino (35). Gianfranco Finotello, Iveco Torino (38).

Armando Forno, Banca Cr Asti (38). Giuseppe Francone, Ferrero Alba (28). Itali Goffi, Miroglio Tessile Alba (41). Rosa Grand, Fiatsagi Srl Torino (40). Franco Graziola, Officina Gaudino Cossato (34). Michele Guglielmino, Co Bruciatori Collegno (36). Giovanni Battista Idrame, Alutek di Borgaretto di Beinasco (44). Giovanni Lulita, Marchetti Vergiate (37). Liciano Lavagna, Ferrero Alba (33). Roberto Lorena, Banca Pop. Novara (42). Guido Maina, Fiat Auto Torino (38). Mariano Maio, Fiat Auto Torino (36).

Giovanni Marchisio, Italdesign Moncalieri (39). Piero Mattio, Industrie Pininfarina Torino (35). Giacinto Mina, Michelin Torino (37). Lucia Mimola, Pa Petroli San Martino di Trecate (35). Felice Motta, Banco Ambrosiano Veneto di Torino (39). Mario Navone, UTS di Torino (44). Ugo Nicolini, Lanificio Trabaldo Palatia di Trivero (37).

Giuseppe Omedè, Comau Grugliasco (37). Pier [illegible] Pastore, Flatavio Torino (39). Giuseppe Penna, Reale Mutua Torino (37). Francesco Peretti, Viterie Annibale di Racconigi (35). Damiano Porceddu, Emilio Picollo di Novi Ligure (39). Giuseppe Pozzaglio, Mario Barberis di Alba (42). Roberto Pozzi, Lanificio Fratelli Cerruti di Biella (40). Giuseppe Quaglia, Ferrero Alba (35).

Roberto Riganti, Banca C.R.T. Torino (36). Alberto Rima, Fiat Auto Torino (37). Flavio Rolando, Fiat Auto Torino (40). Sergio Ronchi, Enel Torino (35). Luigina Salvatore, Secma Acciai Torino (35). Grazia Santoliani, Telecom Italia (37). Claudina Scaraliotti, A.S.A.S. - Chivasso (35). Pierfranco Sibilla, Gruppo Bongioanni di Fossano (32). Mario Simone, Mosca di Biella [illegible]. Mario Treno, Pettinatura italiana di Vigliano Biellese (48). Angelo Ubezio, Enel Torino (41). Severino Ugo, Azienda Acquedotto Municipale Torino (39). Umberto Vai, Torino, Telecom Italia Torino (39). Giovanni Vallè, Fiat Auto Torino [illegible]. Angelo Vannone, Olivetti Ivrea (39). Rosanna Ventura, Ferrero Alba (35). Carlo Verda, Fondazione Piera Piero e Giovanni Ferrero (36). Mario Vigna, Fiat Auto Torino (38). Giovanna Vola, Ferrero di Pino Torinese (39).



INSIEME AL GGB!

Una piacevole serata al GGB comincia con la cena, la pizza, in una sala riservata e attrezzata per le famiglie.
Dopo cena i ragazzi si divertiranno con le più interessanti novità nel mondo dei videogiochi e con l'arena laser; per i genitori serate di karaoke, bowling, intrattenimento e tante altre cose da scoprire.
Tutto questo in un ambiente allegro e affidabile.

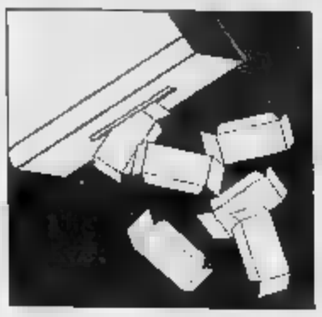
GGB: ristorante, pizzeria, gelateria, videogames, arena laser, bowling.

IL LOCALE MULTISALA CHE METTE D'ACCORDO GENITORI E FIGLI

Orario: da lunedì a venerdì 20.00 - 02.00 - Sabato 20.00 - 04.00 - Domenica 15.00 - 02.00

CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO

Per informazioni telefonare allo 011/97.57.41



Nel quartiere 10 il centro-sinistra ha più della metà dei consensi

L'Ulivo riconquista Mirafiori

E al Polo restano solo Centro e Crocetta

Il voto dei torinesi ha ridisegnato la mappa politica della città sottraendo coalizione di centro-destra i quartieri conquistati nelle elezioni 1994

Il suo massimo l'Ulivo l'ha raggiunto a Mirafiori Sud con il 53,20 per cento dei consensi, il Centro-Crocetta il 42,16 dove il Polo, specularmente, è arrivato al 44,57. Scende al 31,19 a Mirafiori Sud. L'analisi del voto disaggregato per i 10 quartieri cittadini (fornito dal Centro elaborazione dati del Comune) consente di cogliere preferenze e orientamenti degli elettori per aree più omogenee rispetto ai grandi collegi della Camera.

Il quartiere 1 è zona di piccola-media borghesia (con aree alto borghesi Crocetta) e sacche di relativa povertà nell'area del centro storico. E' anche il luogo dove il voto ai partiti (per la quota proporzionale della Camera) raggiunge i picchi più rilevanti in su e in giù. Qui il Pds scivola al cittadino rappresentato dal 15,23%; Forza Italia per contro incassa il suo record con il 22,54. Rifondazione e An registrano rispettivamente il peggiore (10,39) e la migliore (17,44) prestazione. E anche per la Lega (in apparente controtendenza con l'andamento del voto nella zona) raggiunge il minimo torinese (8,12), mentre i popolari per Prodi ottengono il miglior risultato con il 6,33 per cento.

Negli altri quartieri il voto ha un andamento sussultorio anche se desta una qualche sorpresa il fatto che la Lega nel quartiere 8 (San Salvario) non sia andata oltre pur importante 9,99, mentre è nella contigua Nizza-Millefonti che raggiunge il record con il 10,93. Nelle altre zone oscilla poco sopra o poco sotto il 10% (media cittadina 9,8) e conferma le sue caratteristiche voto popolare.

Il **Pds** (in città ha il 20,1) ha un andamento differenziato: primeggia a Regio Parco con il 23,67%, dove raggiungono il minimo cittadino An (12,22) e Ccd-Cdu (3,02). E' debole nel quartiere 8 (15,27), si attesta sopra il 20% nel 5 (22,97), nel 9 (20,28), nel 10 (22,67).

Il andamento interferisce (e viceversa) con quello di **Rifondazione** (media cittadina 13,8) che è forte sostanzialmente nelle stesse zone della quercia. Il partito di Bertinotti arriva al massimo (16,88) nel quartiere 5 (Borgo Vittoria-Madonna di Campagna) dove il Pds ha il 22,97; a Mirafiori Sud al 16,80 con la quercia al 22,67 e a Regio Parco incamera il 16,26. Solo al Centro (10,39), a Santa Rita-Mirafiori Nord (12,11), a San Salvario (10,42) è sotto il 13%.

La coalizione di centro-destra supera il 40 per cento dei consensi solo in due zone

Forza Italia (in città 19,2) è debole a Mirafiori Sud dove ha il (15,72), a Nizza Millefonti-Lingotto (17,66) a parziale smentita della penetrazione negli strati più popolari del partito di Berlusconi. Anche Aurora-Vanchiglia (18,90) non raggiunge la media cittadina e così pure a Regio Parco (18,77), a Borgo Vittoria (18,05). Oltre al Centro-Crocetta il punto di forza è in San Salvario (21,53).

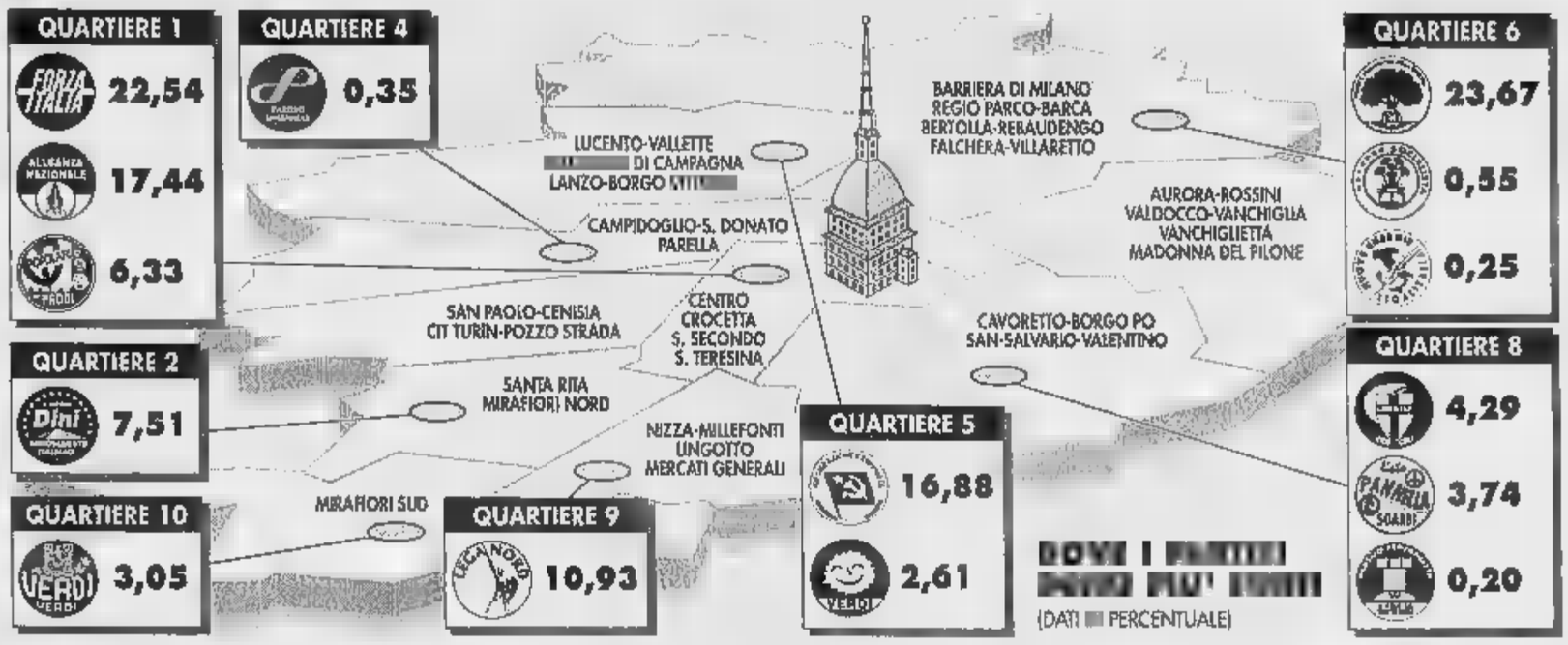
E **Alleanza nazionale** (in città 13,9) è sotto la media nel quartiere 5 (12,65), nel 8 dove arriva al minimo del 12,22, nel 1 (12,71). E' sopra, anche in modo rilevante sulla media di Torino) oltreché nel Centro e a San Salvario, a Santa Rita (14,15), a San Paolo-Cenisia (14,27) e in San Donato (14,15).

La lista **Dini** (6,3) è forte nel Centro (7,21), raggiunge il suo massimo in Santa Rita (7,51). Flette nelle zone dove è forte la sinistra: il minimo è il 4,61 di Borgo Vittoria, seguito dal 4,73 di Regio Parco-Barriera di Milano, dal 5,78 di Aurora-Vanchiglia e dal 5,59 di Mirafiori Sud. Ma supera media cittadina anche zone non necessariamente ceti medio-alti: ha il 6,74 in San Paolo, il 6,63 in San Donato, il 6,98 in Vanchiglia e il 7,49 in San Salvario.

I **popolari per Prodi** (in città 5,4) raggiungono i minimi nelle zone più popolari mentre in quattro quartieri sono sopra la media cittadina, in aree di piccola-media borghesia. **Ccd-Cdu** (2,4) è forte in San Salvario, all'interno di un complessivo voto moderato e debole nelle zone di sinistra.

Ovviamente debole la lista **Pannella** nei quartieri popolari, si attesta 3,74 in San Salvario. I **verdi** (2,4) arrivano oltre (2,61) solo in Borgo Vittoria, mentre i **Verdi-verdi** (la lista della famiglia Lupi) ha un exploit in Mirafiori Sud con il 3,05. Nella disastrosa prestazione del partito **socialista** (0,4) spicca solo lo di Regio Parco, mentre neonata **Nuove energie** (0,1) arriva allo 0,22 a San Donato. Il **partito federalista** (0,2) non ha exploit in alcun quartiere e il **partito umanista** (0,3) è ovunque nella sua media.

Marina Cassi

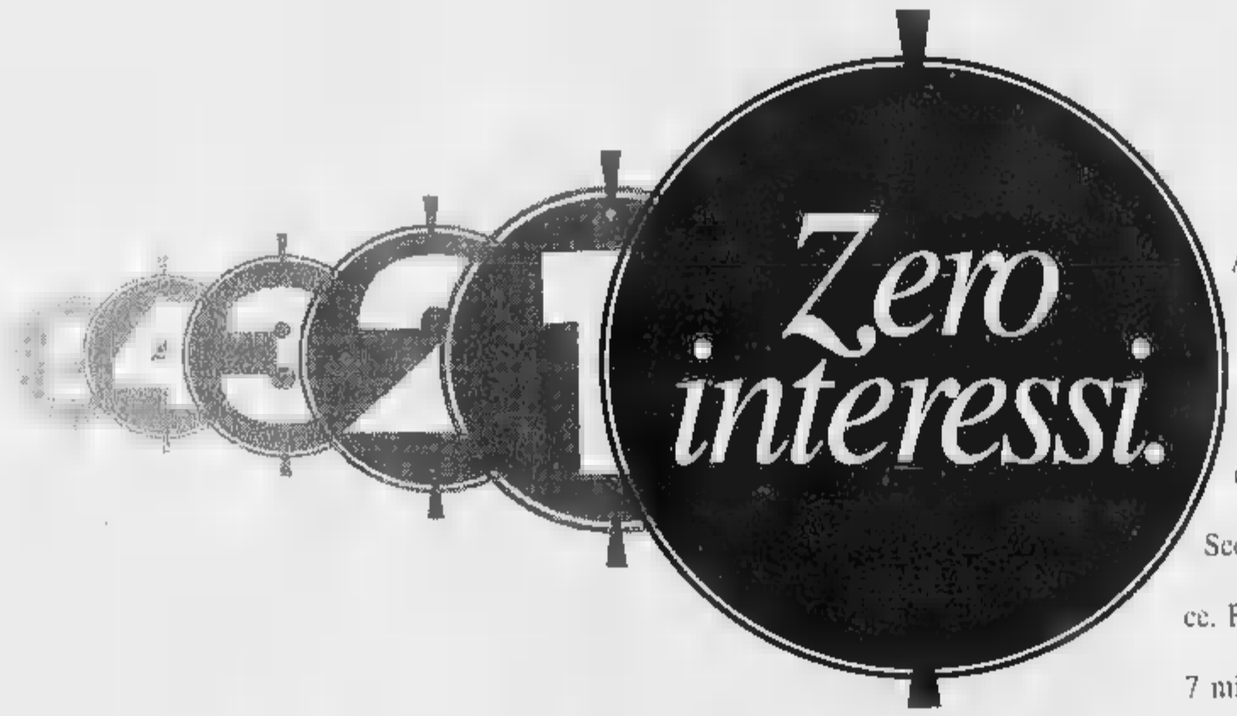


		PDS	FI			L. NORD	DINI	POPOLARI	CCD	PANNELLA	VERDI	VERDI-VERDI	SOCIALISTA	UMANISTA	FEDERALISTA	NUOVE ENERGIE
Q	1	15,23	22,54	17,44	10,39	8,12	7,21	6,33	4,14	3,68	2,47	1,24	0,31	0,23	0,19	0,10
Q	2	19,56	16,66	14,15	12,11	10,70	7,51	6,12	3,14	2,73	2,31	2,13	0,31	0,21	0,16	0,10
Q	3	19,39	19,33	14,27	13,11	10,32	6,74	5,47	3,14	2,75	2,59	1,98	0,35	0,26	0,14	0,9
Q	4	19,62	19,01	14,15	13,33	10,02	6,63	5,46	3,47	2,90	2,51	1,67	0,40	0,35	0,22	0,16
Q	5	22,97	18,05	12,55	16,88	9,24	4,81	4,18	2,99	2,35	2,61	2,05	0,52	0,35	0,10	0,10
Q	6	23,67	18,77	12,22	16,26	9,08	4,73	4,34	3,02	2,24	2,34	1,92	0,55	0,27	0,10	0,25
Q	7	19,78	18,90	13,15	14,39	9,69	5,78	6,08	3,89	2,80	2,43	1,84	0,44	0,23	0,19	0,12
Q	8	16,27	21,53	15,50	10,42	9,89	7,49	6,16	4,29	3,74	2,35	1,45	0,29	0,24	0,20	0,10
Q	9	20,28	17,66	13,56	13,36	10,93	6,98	5,72	3,31	2,56	2,16	2,67	0,35	0,13	0,16	0,09
Q	10	22,67	16,72	12,71	16,80	8,99	5,59	5,01	3,23	2,15	2,16	3,05	0,38	0,21	0,12	0,14

Miglior risultato della Lega Nord a Nizza-Lingotto Rifondazione oltre il 16 per cento nella periferia Nord dove Alleanza nazionale va peggio

Il Ccd-Cdu sotto lo sbarramento in 8 delle 10 zone mentre la lista di Pannella e Sgarbi è andata meglio nell'area di San Salvario

AUDIRA



Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 Aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera. FIAT

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al 30 aprile, 7 MILIONI per Cinquecento e Panda, 12 MILIONI per Punto, 14 MILIONI per Bravo e Brava, 17 MILIONI per Tempra e barchetta, 20 MILIONI per Croma, Coupé e Ulysse.

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

FIAT PATTO CHIARO

Esempio di finanziamento: auto a tasso 0%. Veicolo: Punta 1.4 12v S. Importo da finanziare: L. 14.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 700.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 2,09%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0%. Veicolo: Fiorino furgone. Importo da finanziare: L. 13.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 750.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, per vetture, formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili su rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO TORINO • AUTOFRANCIA TORINO • AUTOINGROS BORGARO TORINESE • BONO CHIVASSO • CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO • F.LLI VENARIA • MELLANO ORBASSANO • NOVAUTO IVREA • ORECCHIA TORINO
RIVAROLO • PROGETTO TORINO • SARAUTO ROSTA • TORINO AUTO TORINO • V.A.R.T. RIVOLI • TORINO TORINO

L'Amiat risponde ai lettori chiedendo anche più educazione ai cittadini

«Pulizia, un problema di tutti»

Sporcizia, cassonetti: già attuati alcuni interventi
Ancora centinaia di fax e telefonate ai nostri centralini

L'esigenza di una Torino più pulita rimane in testa alla classifica delle segnalazioni ai centralini di «La mia città». Centinaia le telefonate, i fax, le lettere giunte a «La Stampa»: [illegible] tutte possono essere pubblicate, per ragioni di spazio, ma tutte saranno raccolte sulla base dei problemi de[illegible]ti e consegnate ai responsabili dei servizi pubblici. Dopo una pausa dovuta alla mancanza di spazio per le elezioni, riprendiamo il dialogo con i lettori.

A Ivan Strozzi, direttore generale dell'Amiat, il compito di rompere il ghiaccio con una precisazione di fondo: «A parte i disservizi di cui ci assumiamo piena responsabilità, l'efficienza dei nostri operatori non può sopportare alla scarsa sensibilità ambientale di alcuni torinesi».

Ed ecco le risposte dall'Amiat alle segnalazioni di giovedì 18.

Piazza Bodoni

«Chi deve pulire le aiuole cronicamente sporche?» domanda Maria Luisa Morgari Cabella. L'Amiat, ricordando che qui il suo servizio ha cadenza giornaliera, mette sotto accusa la maleducazione di alcuni habitues locali. Dove ci sono roseti e arbusti danneggiabili come in piazza Bodoni o in via Susa angolo via Beaumont, comunque, la competenza della pulizia spetta al Verde Pubblico.

Corso De Nicola

Gli aspetti negativi riscontrati dipendono dalla permanenza del cantiere del passante ferroviario, come ha supposto Mauro Marchisotti. L'Amiat può intervenire solo nelle aree perimetrali e nel circondario.

Francesco [illegible] Paola

I commercianti hanno segnalato la sporcizia endemica della strada. E l'Amiat, verificata la fondatezza delle proteste, ha provveduto richiamando gli addetti. Ma anche i negozianti dovrebbero ammonire certi loro colleghi, che scaricano in strada la sporcizia raccolta spazzando il negozio.

Via Montezemolo

E' vero che i coperchi dei cassonetti sono troppo pesanti per gli anziani? L'Amiat minimizza: i contenitori di via Montez[illegible]molo risultano regolarmente funzionanti. Non escludendo però che qualche coperchio sia più difficile da aprire, suggeri[illegible] di segnalarne l'ubicazione esatta al Numero Verde aziendale 167-017277 per consentire il ripristino delle condizioni d'uso.

Piazza [illegible]

Possibile essere svegliati ogni notte dai camion di raccolta, [illegible] capita alla famiglia Pozzi? Anche se il disturbo è innegabile, purtroppo la viabilità diurna della zona non consente alternative.

COME [illegible] LA VOSTRA

● **SEGRETERIA TELEFONICA**
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi.

● [illegible]
655.306.
Sempre in funzione.
Testi non oltre le 10 righe.

● **LETTERE**
Indirizzo:
«La Stampa» - Cronaca
LA MIA CITTA'
Via Marenco 32 - 10126 Torino».

Multata

Per un pezzo di carta

Maria Emma Ferrer (a sinistra nella foto, con una commessa) indica dove è caduto il «francobollo» che stava raccogliendo per il quale ha ricevuto la multa

Una multa da 120 mila lire (riferita a una [illegible] che per legge può salire [illegible] a 400 mila lire) per non aver raccolto un pezzetto di carta più piccolo di un pollice, nascosto tra il gradino del marciapiede e l'asfalto. E' successo di fronte al bel negozio [illegible] porcellane che Maria Emma Ferrer - vittima per niente passiva dell'incidente - gestisce in via XX Settembre 8.

Com'è andata? «Come ogni mattina, la mia assistente Olga ha effettuato la regolamentare pulizia [illegible] marciapiede di fronte alle vetrine, sistemando in un cestino il solito mucchio di porcheria che poi trasferiamo nel cassonetto del cortile interno. Comprese le siringhe e gli assorbenti buttati ogni notte dietro la cabina elettrica che l'Atm [illegible] ha sistemato accanto all'entrata». Il passaggio di un tram ha fatto volar via dal cesto una specie di francobollo. «Era grosso come la carta di una gomma da masticare, non di più. E Olga ha avuto la colpa di non farci caso».

Ma i sorveglianti addetti alla raccolta-rifiuti hanno occhi d'aquila. «Due, in divisa dell'Amiat, che stavano passando [illegible] macchina, assistendo allo scempio hanno frenato e si sono catapultati in negozio. Niente da fare: il pezzetto di carta mi è costato un verbale e una multa prevista tra le 60 e le 400 mila lire».

Reazioni? Maria Emma Ferrer ha fotografato l'«oggetto di reato», l'ha portato alla Posta per vidimarlo con la data, ha raccolto le firme di testimoni. E promette fuoco e fiamme: «Verso due milioni e mez[illegible] per la raccolta rifiuti, non pagherò. Quel maledetto pezzetto di carta non l'avevo buttato io. Io sta[illegible] pulendo, non sporcando». (l. r.)

LE SEGNALAZIONI SU [illegible], «TURET», [illegible]

Pubblichiamo un nuovo elenco di segnalazioni giunte a «La mia città» nei giorni scorsi. Seguiranno le risposte dei responsabili per i singoli servizi pubblici chiamati in causa.

CORSO DANTE. Telefona il signor Vescovo, che abita al numero 44 [illegible] corso Dante: «Il tratto di strada davanti a casa mia è un porcile. Gli addetti non passano mai, quando vengono leggono [illegible] giornale».

PIAZZA TOTI. Un lettore protesta: «Piazza Enrico Toti sembra scordata da Dio. C'è tanto sporco, soprattutto dei cani: controllate!».

VIA FILANGIERI. Lamenta una signora: «E' molto sporca specialmente nel tratto tra via San Secondo [illegible] via Gioberti: vi è una macchina parcheggiata coperta da un telo con sotto ogni sorta di sozzerie perché danno da mangiare ai gatti. [illegible] già rivolta ai vigili, [illegible] non compaiono».

SOSTA VIETATA. Un lettore chiede di far rispettare la sosta vietata in corso Dante dal 50 al 54. Al fondo del cavalcavia questo spazio sarebbe molto utile per la selezione del traffico. «Sarebbe necessaria la rimozione in tutto corso Dante».

MERCATO. Secondo la signora Maria corso Brunelleschi, dove si svolge il mercato rionale, è ancora sporco alle 5 del pomeriggio.

CORSO TRAPANI. Una lettera di 120 condomini di corso Trapani 173, 175, 177, 179: «Siamo costretti a percorrere quello sconcio di specie di marciapiede che parte da via Monginevro per arrivare ai nostri condomini. E' una cosa vergognosa quello che si trova su quel tratto di marciapiede. Alla sera si deve pestare un po' di tutto perché non si vede dove si mettono i piedi».

IL TURET. Il signor Marciano ha un desiderio: «In strada Val San Martino Inferiore angolo Strada Sant'Anna c'è sempre stato un "turet", la classica fonte torinese. Sei anni fa è stato abbattuto da un camion, non è più stato rimpiazzato. Vorrei rivedere quella fontanella al suo posto».

[illegible] C'è anche chi replica alle risposte dell'assessore Vernetti, pubblica[illegible] sabato 19, [illegible] Mirella Capra: «Vorrei «spore dall'assessore Vernetti quando parla di brutture ai balconi [illegible] intende anche le tende parasole, perché va bene le tendacce di plastica ma d'estate le tende parasole magari [illegible] co le lascia tenere ci fa una cortesia. E la biancheria stesa sui balconi dal lato strada?».

[illegible] Dice Antonella Cusmaro: «Con l'arrivo della bella stagione all'ora [illegible] pranzo si riversano nel parco del Valenti[illegible] centinaia di persone, niente di male se non fosse che la maggior parte di questi scambiano le [illegible] prative per una specie di Rimini, radio a tutto volume, gente a dorso nudo che prende il sole e ragazzini che giocano in mezzo ai fiori. Non è possibile fare qualcosa per evitare questo scempio?».

[illegible] Proteste Luca Asvisio, che abita in via Santa Chiara: «Voglio segnalare la bruttura delle transenne [illegible] in via Milano e in particolare davanti alla basilica Mauriziana. Sono messe come se fosse un recinto. Tra l'altro costano un occhio della testa».

SEGNALETICA. Segnala Maria Rosso che sarebbe necessario «riverniciare in modo chiaro e nitido le insegne delle vie sugli angoli delle strade». E aggiunge: «Specie d'inverno [illegible] si vede dove siamo: non dico di farle luminose, ma almeno di usare vernici che si vedano».

CORSO RACCONIGI. Un pensionato di 76 [illegible] ni protesta: «In corso Racconigi, dove al mattino c'è il mercato, [illegible] volta c'erano le piante. Sono state tolte [illegible] sono rimaste le buche. Mia moglie la scorsa mattina è caduta rompendosi il naso. A chi devo chiedere i danni?».

LINEA 57. Una segnalazione per l'Atm da Gabriella Novi: «Mi auguro che la linea 57 offra ai passeggeri dei passaggi più regolari e frequenti».

TELECOM. Due telefonate [illegible] lavori dell'azienda telefonica: Dice Carlo Zucchetti: «Nella zona Crocetta si stanno svolgendo i lavori per conto della Telecom. Pazienza quando gli scavi intasano la circolazione ma questi scavi [illegible] venti giorni sono ricoperti da terriccio e nessuno si preoccupa di gettare un po' di catrame». E Marina Ardizzone: «Avete mai controllato come vengono lasciate le strade dopo i lavori del personale della Telecom? Prima di usare i soldi dei contribuenti, gli amministratori dovrebbero pretendere dei lavori ben fatti».

IN BREVE

[illegible] **MAURO.** Erroneamente, sull'edizione di ieri, [illegible] stati indicati voti di un altro Comune. Ecco l'esito dello scrutinio a San Mauro per la proporzionale: Ccd-cdu 472, 3,6%; Fede. verdi 309, 2,9%; Verdi verdi 166, 1,3%; Pop. per Prodi 686, 5,4%; Pds 2513, 19,6%; Lista Dini 734, 5,7%;: Par. Umanista 18, 0,1%; Forza Italia 2391, 18,6%; Socialista 71, 0,6%; Pannella-Sgarbi 337, 2,6%; Rif. comun. 1454, 11,3%; Lega Nord 1880, 14,6%; Nuove energie 16, 0,3; An 1733, 13,6; Par. fedar. 20, 0,1%.

[illegible] Oggi il pretore depositerà l'attesa ordinanza sul pignoramento dei mobili [illegible] casa De Benedetti. Dobbiamo precisare che la frase attribuita al magistrato nel titolo del precedente servizio («Intesa o porto via mobili e quadri») non è stata pronunciata dalla dottoressa Bresciani.

[illegible] Si svolgeranno domani la settima [illegible]izione della «Carbonara», corsa podistica per amatori Fidal, e la «Maratonina di primavera». Per entrambe, ritrovo alle [illegible] alla Cascina Carbone in località Devesi di Ciriè, partenza alle 9,30. Iscrizioni da Giannone Sport, corso Regina 210; ai vincitori medaglie, 30 chili di pasta, caffè e salame.

[illegible] Continuano gli scioperi alla Pininfarina a sostegno della vertenza per il contratto integrativo. Ieri si sono fermati gli stabilimenti di Grugliasco e San Giorgio, rispettivamente due ore e un'ora, con un'adesione - secondo i sindacati - dell'85 %. A Grugliasco ci sono [illegible] stati cortei all'interno e all'esterno della fabbrica, con circa 700 lavoratori.

[illegible] **DENUNCIATI.** Carmelo Palma, 28 anni, via De Maistre 33, [illegible] Elisa Fracas, 22 anni, Settimo, via Martiri di Belfiore 9, sono stati denunciati dai carabinieri che li avevano sorpresi, alle 17 di sabato scorso e cioè a campagna elettorale conclusa, mentre distribuivano volantini della lista Pannella-Sgarbi in via Cesare Battisti.

[illegible] **PORCELLANA.** I ladri hanno visitato [illegible] residenza estiva dell'ex sindaco di Torino Giovanni Porcellana, 58 anni. Dalla [illegible] casa di Portacomaro (vicino ad Asti) sono spariti alcuni mobili antichi, del valore di circa 32 milioni. Quasi tutti sono assicurati.

Su Twingo c'è un finanziamento

unico.
Ovvio, è l'
unica
piccola monovolume.

10 MILIONI IN 30 MESI A INTERESSI ZERO.

Twingo è l'unica monovolume a cui potete chiedere tutto. Una prova? Il divano posteriore scorrevole, le barre laterali di rinforzo e le cinture con pretensionatore ve le diamo noi, sono di serie. Se poi volete anche la chiusura centralizzata, i retrovisori [illegible] gli alzacristalli elettrici, non dovete fare altro che chiedere, vi sarà dato. Non basta? C'è anche l'ABS, l'airbag, il tetto apribile full space, l'aria condizionata e il cambio manuale [illegible] pedale della frizione. A questo punto, l'unica cosa che potete ancora chiedere è di provarla.

È un'iniziativa speciale in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino.

Fino a dieci milioni di finanziamento in 30 mesi a interessi zero.				
Twingo base	Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T esclusa L.16.450.000	Spese istruttoria L.250.000 Imposta di bollo L.20.000	Rata mensile L.333.300	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,98%
Salvo approvazione FinRenault. È un'offerta valida fino al 15 maggio, [illegible] cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.				

TWINGO. L'UNICA PICCOLA [illegible] ONOVOLUM[illegible]E.

I Concessionari Renault:

Autovip Bebo Car Car Gruppo Marello

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Ciriè, l'incidente causato dal cedimento del braccio dell'autogrù

Precipitano da 30 metri: salvi

Tre operai intenti a potare alberi

Un miracolo. E' l'unica parola che ieri è uscita dalla bocca degli che hanno visto precipitare i loro colleghi da circa trenta metri. In tre potando delle piante, sistemati sulla piattaforma del braccio di una gru, quando improvvisamente questo ha ceduto piegandosi in due e per loro è iniziata una caduta libera in mezzo ai rami degli alberi. Sono finiti stesi sul prato sottostante qualche frattura, sotto choc, vivi. E' ieri intorno alle 14 a Ciriè, in via San Maurizio 90, a pochi metri dalla strada provinciale in località San Lazzaro.

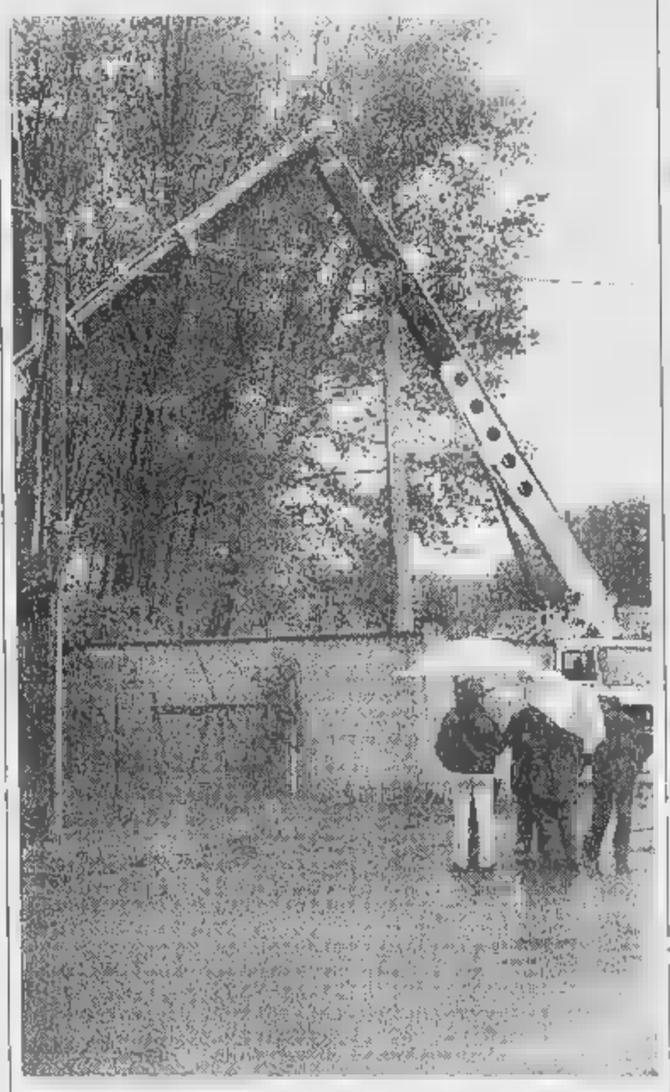
Da poco è iniziato il turno pomeridiano di lavoro. Sulla piattaforma aerea, un rettangolo di acciaio di due metri quadrati, salgono Stefano Coco, 30 anni fra tre giorni, di Pinerolo, via Pino 74, operaio manovratore presso la ditta di noleggio autoscale di Renato Masoero di via Saluzzo 221 a Pinerolo, e due esperti potatori, Daniele Destefanis, anni, di Grugliasco, via Marzo 3, titolare della ditta Garden, e Angelo Crosetti, suo coetaneo Moncalieri, operaio presso i vivai Cerchio di strada Carignano 101, sempre Moncalieri. Tutti stanno lavorando per conto dell'Italgas che in questi giorni deciso di ripulire il deposito di Ciriè in via San Maurizio all'interno del quale parcheggiato l'autogrù. Il lavoro, motosega alla mano, sembra proseguire come sempre, faticoso ma senza intoppi.

Poco prima delle accade l'imprevisto: un rumore sordo, innaturale, il braccio meccanico comincia cedere, poco alla volta, poi precipita tutto d'un colpo. I tre operai urlano disperati, mollano gli attrezzi e si tengono stretti alla piattaforma. La caduta nel vuoto, attutita dai delle piante, dura una manciata di secondi, fino all'impatto con il suolo. Pochi metri più in là e i tre uomini sarebbero finiti dentro laghetto con conseguenze certo peggiori.

I colleghi sconvolti danno l'allarme: nessuno dei tre sembra grave, tutti però sono sotto choc e lamentano dolori in diverse parti del corpo. In località San Lazzaro terra un elicottero del 118 e arrivano a sirene spiegate due ambulanze della Croce Verde e la polizia municipale di Ciriè, squadre vigili del fuoco di Torino e Nole. Le operazioni di soccorso durano più di un'ora. Il più grave, Daniele Destefanis, viene trasportato al Cto dove ricoverato nel reparto neurochirurgia. Stefano Coco e Angelo Crosetti invece trasportati al pronto soccorso dell'Ospedale Civile di Ciriè. Ad entrambi, i medici riscontrano un trauma cranico ed ora sono ricoverati con trenta giorni prognosi nel reparto di chirurgia.

In San Maurizio anche Renato Masoero, il proprietario del mezzo noleggiato dai due vivaisti: «Questi incidenti non devono capitare - spiega amareggiato -. Una del genere è inammissibile, in tanti anni che faccio questo lavoro non era mai successo nulla di simile. Gli operatori si curati con le cinture, ma con un volo del genere potevano davvero morire tutti». La piattaforma può sopportare un peso non superiore chilogrammi ed ora saranno i tecnici della ditta Pagliero di Manta di Saluzzo, specializzata nella costruzione di macchine operatrici, a cercare di scoprire le cause che hanno provocato cedimento del braccio della gru posta sotto sequestro dall'autorità giudiziaria. Un guasto che avrebbe potuto uccidere tre operai. Sull'incidente cercherà di far luce e capire ci sono delle responsabilità anche l'ufficio dell'Ispettorato del Lavoro dell'Usl 6 di Ciriè.

Gianni Giacomino



Così si è presentato ai soccorritori il lungo braccio dell'autogrù

Da Candiolo, Vinovo e Piobesi

Un della protesta del comitato contro la discarica in Regione Motta, davanti alla sede della Regione Piemonte. Per i sindaci l'impianto non offre garanzie contro i rischi di inquinamento dei pozzi dell'acqua

In piazza per gridare il «no» alla discarica

Manifestazione davanti a Palazzo Lascaris
Slitta la data di apertura dell'impianto

«Il problema dei rifiuti non può diventare un pericolo per la nostra salute e per quella dei nostri figli». Si è espresso così, ieri, il comitato antidiscarica di Vinovo, Candiolo e Piobesi, manifestando di fronte a Palazzo Lascaris.

Continua la resistenza - iniziata nel '91 con l'apertura del cantiere - contro la discarica dei rifiuti di prossima apertura in regione Motta, sul territorio dei tre Comuni. «Il problema nasce dalla mancanza di garanzie igieniche - spiega Giovanna Bettassa, sindaco di Candiolo - legate al sito dove sono state costruite le vasche. Il fondo di questi "recipienti" è a un metro dalle falde dell'acqua potabile: i rischi di inquinamento sono troppo alti».

L'incontro, avvenuto ieri in Regione fra i sindaci di Vinovo, Candiolo e Piobesi, l'assessore regionale all'ambiente Cavaliera e l'assessore provinciale Gamba, è stato infuocato. La discarica però - lo hanno assicurato i rappresentanti di Regione e Provincia - non aprirà il 2 maggio, come era stato previsto. In più gli assessori dei due enti sono presi l'impegno di rivedere il progetto e un prossimo incontro con i rappresentanti del comitato è già stato fissato per la settimana a venire.

«Inoltre il sito della discarica - ha detto la Bettassa - è stato dichiarato inondabile. Sono evidenti i rischi di inquinamento della falda che una simile possibilità comporta. L'Azienda acquedotto municipale di Torino ha espresso giudizio negativo sulla sicurezza delle vasche in regione Motta. Identica la posizione del servizio igiene pubblica fornita dall'Usl. Non è sufficiente tutto questo, aggiunto al malcontento dei cittadini, a far ascoltare la nostra voce?».

[c. odd.]

IN

■ **RIVOLI**. La sua automobile è stata completamente schiacciata da due rotoli di alluminio caduti dal Tir che la precedeva, ma lei è riuscita a salvarsi. Claudia Marangon, 28 anni, Rivoli, via Alpignano 77, ieri alle 18 stava tornando a casa da Torino, quando a Rivoli, in corso Torino all'altezza del cimitero, è stata colpita dai due rotoli di alluminio. A trasportarli era Adriano Rizzetto, 50 anni, alla guida di un «Turbostar 390 Iveco». Claudia Marangon è stata estratta dalle lamiere e trasportata al Cto con l'Elisoccorso: le sue condizioni sono subito apparse gravi, ma non esiste nessun pericolo per la sua vita.

■ **INCHIESTA VIGILI**. E' stato sentito ieri dal pm Enrica Gubetta, Renato Pratone, l'ufficiale dei vigili arrestato nei mesi scorsi e poi scarcerato. E' coinvolto nella vicenda delle multe stracciate e delle patenti restituite illegittimamente. Difeso dall'avvocato Genelli, avrebbe favorito 27 automobilisti, «ma sempre gratuitamente», ha detto. Ora però rischia l'accusa di corruzione: uno persona ha raccontato di aver pagato un milione. I due saranno messi a confronto il 9 maggio.

CACCIA. Per la stagione '96-97 i cacciatori piemontesi dovranno versare in Regione le quote di partecipazione (100 mila lire per la pianura e 200 mila per i comprensori montani) entro il 15 maggio. Entro la stessa data dovrà presentare domanda chi intenda cambiare zona di caccia o esservi ammesso per la prima volta. Saranno invece confermati d'ufficio i cacciatori che intendano esercitare l'attività venatoria nell'ambito territoriale o nel comprensorio alpino già scelti l'anno scorso.

■ **ARRESTATO** E' finito in carcere il giorno del suo compleanno. Doveva scontare due anni di carcere, residuo di pena, sentenze definitive. Vincenzo Fazio, 38 anni, è stato arrestato dagli agenti del commissariato Mirafiori. E' stato fermato in via Pergolesi 105 dove vive con una giovane amica.

Comune, Rc attacca: i nuovi alloggi destinati all'affitto sono troppo pochi

«La giunta favorisce i costruttori»

Scontro sull'attuazione del piano regolatore

«Con questa ipotesi di convenzione la giunta non fa l'interesse della città, ma un regalo al Collegio costruttori». Il giudizio «netto negativo» è di Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione in Sala rossa, e si riferisce al regolamento, o meglio, alla delibera quadro che regola la costruzione di nuovi alloggi, definendone le quote da destinare mercato dell'affitto.

Tuona Ferrero: «L'inghippo è tutto qui: nel testo licenziato dalla commissione i primi cento alloggi costruiti esenti da affitto, per gli altri, la percentuale da immettere nel volano della locazione è bassissima, raggiunge appena l'1,5 per cento. Ossia 15 abitazioni su mille. Se non è regalo ai costruttori, che cos'è?».

Ribatte l'assessore alla Casa Mario Viano, che il collega Franco Corsico ha predisposto la delibera: «Si tratta un esperimento che resterà in vigore per mesi, nel tentativo di dare fiato ad un settore immobiliare attualmente in grosse difficoltà e già vessato da una miriade di oneri finanziari. Tra due anni vedremo».

Il documento, redatto per dare attuazione al piano regolatore, rischia tuttavia di dividere il Consiglio comunale e crea dibattito nella stessa coalizione che governa Palazzo Civico, ieri riunita, con Alleanza per Torino decisa ad andare avanti e il pds perplesso. Non c'erano i verdi e quindi, il giudizio del capogruppo del Sole che ride, Silvio Viale, c'era la maggioranza. Ma il presidente della seconda commissione, quella che si occupa di urbanistica e di edilizia, Gallicchio, dice di averli cercati a lungo. Senza esito.

Concluse le operazioni elettorali la prima questione «bollente» arriva, seppur in sordina, nella Sala rossa del Consiglio comunale. Ma, se nessuno ne voleva parlare, l'allarme viene subito lanciato dal capogruppo del partito di Bertinotti.

E determina imbarazzo. In aula, ieri, non c'è stata discussione [«Per mancanza di tempo», dice la maggioranza], ma la querelle è soltanto rimandata di pochi giorni. «O cambiano le percentuali - promette Paolo Ferrero - il lunedì prossimo faremo davvero il diavolo a quattro».

[g. san.]

Un giorno, 10 mila lire

Nuove tariffe per i parcheggi al Lingotto

Nuove tariffe per i parcheggi dal Lingotto. Si paga 5 mila lire ogni 4 ore anziché 3, come prima; la sosta per un giorno intero costa 10 mila lire. Intanto, il Comune autorizza, provvisoriamente, la società omonima a gestire i posti-auto pubblici, interrati e a raso, per superficie complessiva di circa mila metri quadrati: sotterranei, 500 in superficie. La delibera è stata presentata dall'assessore Franco Corsico. La commissione consiliare, all'unanimità, ha stabilito che la giunta provveda a stilare con la Società Lingotto la convenzione definitiva, comprensiva di un modello tariffario. In particolare, il vicepresidente del consiglio comunale, Paolo Chiavarino, ha ricordato i problemi residenti proprietari di auto e ha chiesto all'assessore di attivarsi affinché il gestore applichi, pur se provvisoriamente, tariffe agevolate per la sosta di 4 ore.

Premio a uno studente

Salvò la vita a un anziano scivolato nel Po

Il sindaco Castellani, a nome della Città, consegnerà un'onorificenza a Paolo Bellavia, 22 anni, studente, per aver salvato un pensionato che stava gando. Il fatto accadde l'8 marzo di due anni fa, ai Murazzi. Giacomo De Francisci, allora settantenne, era scivolato in acqua. Paolo Bellavia, iscritto alla facoltà Giurisprudenza, che stava passeggiando con l'amico Edoardo Cu si è tolto giacca e scarpe e si è buttato nele gelide acque del Po. Una quarantina di bracciate e ha raggiunto De Francisci che la corrente trascinava verso il ponte di piazza Vittorio Veneto. L'ha afferrato e ha nuotato forte riva.

Cinque minuti lunghissimi. Paolo e l'amico Edoardo hanno praticato al pensionato la respirazione artificiale. Si ripreso, poi l'arrivo dell'ambulanza e il ricovero al Mauriziano. Una vita salvata.

«Non è intervenuta»

Vertenza di Sindacati uniti verso Regione

Cgil e Cisl alimentaristi protestano per la situazione dei 130 lavoratori Macello di None (l'azienda che da mesi vive crisi di eccessiva esposizione bancaria) che percepiranno lo stipendio febbraio e che vivono nella totale incertezza anche rispetto a quelli futuri.

Dice il sindacato: «Questo accade dopo che Regione aveva dato ampie assicurazioni per intervento banche creditrici allo scopo assicurare il pagamento degli stipendi». Aggiungono: «La Regione aveva anche assicurato, con particolare riferimento alla Banca regionale europea di Cuneo, garantire la partecipazione delle banche creditrici al salvataggio dell'azienda e di far intervenire la Finpiemonte».

Ma - dice il sindacato - questi interventi non ci sono stati. Cgil e Cisl chiedono alla Regione «maggiore attenzione nella gestione una vicenda molto delicata può affrontata con promesse tranquillizzanti, difficilmente attuabili».

DEPIL-END®

LA FINE DEI PELI SUPERFLUI

Depil-end nato nei laboratori Pharmadelta Cosmactive dopo anni di studi e ricerche, è il trattamento specifico per ridurre gradualmente i peli superflui. Gli Istituti Abilitati Cosmactive sono i luoghi ideali dove eseguire il trattamento grazie al loro personale altamente qualificato che li seguirà seduta dopo seduta, per garantirti il massimo dei risultati. Qui a loro potrai trovare l'Estista Abilitata Cosmactive più vicina pronta subito al trattamento Depil-end e scoprirai il piacere di una pelle liscia e vellutata.

MADE IN ITALY

ISTITUTO COSMACTIVE BELLEZZA ABILITATO

INDIRIZZI

TORINO e PROVINCIA

Elite della Bellezza s.n.c. Via Pacchiotti 2 - Torino - Tel. 011 5612526

Estetica-mente Via Bertola 20 Torino Tel. 011 541.596

New Wave snc di Medinti Mario C.so Novara 211 Torino Tel. 011 7401.435

Bergandi Rina Via Bixio 22 Collegno (TO) Tel. 011 4038540

L'Estetica di Venturo Maria C.so Duca 1 - Grugliasco (TO) Tel. 011 6.267.29

Centro Est. Primavera Fiore Via Garibaldi, 3 - Chieri (TO) Tel. 011 9470171

Lady Line Via Garibaldi, 13 Cirie (TO) Tel. 011 9209007

Estetica Iosella di Perlingieri Via Marconi, Pal. Fiori, 9 Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0125 71115

Esteline di Casale Manuela Via Lanzi, 37 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011 8976232

Narello Simona - Via Piemonte, 1 - Settimo Torinese (TO) Tel. 011 8971565

COSMACTIVE è anche una linea di prodotti e utensili per il trattamento estetico del viso e del corpo. Presenta questo annuncio entro il 30 giugno '96, nel corso di questi istituti. Visitando COSMACTIVE avrai in omaggio un campione prova adatto al tuo tipo di pelle.

COSMACTIVE

Per ulteriori informazioni telefona al 167-258219

Calcio Primavera: da oggi (ore 16, campo Combi) 2ª fase del campionato

La Juve subito contro il Brescia

I lombardi sono i vincitori del torneo di Viareggio
Bianconeri a ranghi incompleti per le molte squalifiche

Riprende oggi, con la seconda fase, il campionato Primavera. La Juventus, inserita nel gruppo C, ospita al Combi (ore 16) il Brescia. Completano il girone Fiorentina e Napoli. Accedono alla fase finale, che si [illegible] ad Ischia dal [illegible] maggio al 6 giugno, le prime due classificate dei quattro gironi.

Nella partita d'esordio Cuccureddu è in emergenza. L'ultima partita della prima fase, infatti, è costata cara ai bianconeri dal punto di vista disciplinare: tre giornate a Consonni, due a Pecorari ed una a Dotti. Queste le squalifiche inflitte dal Giudice. Inoltre, il capitano Baccin deve ancora scontare anche lui un turno. Ma nonostante le numerose e importanti [illegible], il tecnico bianconero manderà in campo una formazione di sicuro affidamento, puntando sulla freschezza di due Allievi, Cingolani e Chiavaroli, che prenderanno il posto di Consonni e Dotti. Libero sarà Schiavinato, con Trotta e Panzanaro esterni e Chiavaroli e Castano marcatori. Cingolani, Saviozzi e Loria in centrocampo, Rocchi e Bosi le punte.

Cuccureddu non vuol fare pronostici, è si dichiara già soddisfatto per aver raggiunto la 2ª fase: «Era il nostro obiettivo: siamo riusciti a centrarlo ed ora affronteremo le prossime partite senza timori reverenziali nei confronti di Brescia, Napoli e Fiorentina».

Un girone molto difficile, [illegible] stato Cuccureddu, ma non impossibile: «Il Brescia si è imposto nel Viareggio, quindi punterà al bis, proprio come riuscì a noi due stagioni fa. La Fiorentina è fresca vincitrice della coppa Italia e non ha certo bisogno di presentazioni, mentre il Napoli è una delle squadre più continue ed esperte del campionato. Insomma, ci sarà da divertirsi e noi affronteremo gli impegni stimolati dal fatto che ad Ischia vorremmo andarci».

Per raggiungere il nuovo traguardo il tecnico punta soprattutto sui giocatori più esperti: «Baccin è senza dubbio l'elemento più pronto in prospettiva, lo dimostrano le continue convocazioni in prima squadra. Ma la freddezza del portiere Visentin, l'esperienza di Pecorari, Dotti, Loria e Rocchi, l'estro di Consonni e la freschezza atletica di Panzanaro, Trotta, Saviozzi e Schiavinato, sono le nostre armi migliori. Se affronteremo questa fase [illegible] la determinazione con la quale abbiamo iniziato il campionato, sono sicuro che le finali di Ischia non ci sfuggiranno». [a. b.]

Baccin (foto) è il capitano della squadra Primavera allenata da Cuccureddu ma oggi [illegible] potrà giocare contro il Brescia in quanto deve ancora scontare una giornata di squalifica

SCHERMA

Nella 2ª edizione della manifestazione in pedana anche francesi e svizzeri

Un weekend tutto per i più giovani

A Villa Glicini col trofeo internazionale Primavera

Sport di combattimento per eccellenza, scuola di lealtà, esercizio incomparabile della sensibilità, velocità, decisione: così definiva la scherma il professor Mario Achille Dogliotti, luminare torinese di chirurgia cardiaca e presidente per quasi un ventennio del Club Scherma Torino. Qualità che ancora oggi vengono riconosciute a questa antica e gloriosa (per lo sport italiano soprattutto) disciplina, poco praticata in numeri assoluti ma già da qualche tempo alla ricerca di confini ed orizzonti più vasti.

E come ogni movimento parte dalla base per crescere, così anche la scherma si rivolge ai più piccini per acquistare maggior fama ed adepti. A Torino sabato e domenica si disputa il secondo trofeo internazionale di Primavera (sponsor Centrale del Latte, Caseificio Pugliese, Mussu Prodotti Alimentari) rivolto proprio alle categorie giovanili.

Sulla pedana di Villa Glicini, il Valentino (viale Ceppi 5), si sfideranno prime lame maschili e femminili, maschietti-bambine, giovanissimi/e e ragazzi/e Fioretto. La precedente edizione richiamò circa 200 schermitori provenienti [illegible] ogni angolo d'Italia, più alcuni rappresentanti francesi. Una cifra destinata ad essere agevolmente superata quest'anno [illegible] per l'introduzione della categoria ragazzi, sia per l'adesione di atleti svizzeri.

Le gare torinesi saranno un buon banco di prova in vista del Gran Premio Giovanissimi, la manifestazione nazionale di maggior lustro, in programma a Rimini a metà maggio. Per il Piemonte, che nel '95 si aggiudicò il trofeo [illegible] le prestazioni degli schermitori del Club Torino, i punti di forza sono: Gastaldi e Turvani (maschietti), Francesconi (bambine), Gutica e Potosniak (giovanissimi), Martini e Morelli (giovanissime), Ferraris e Succo (ragazze).

Il programma delle due giornate di gara prevede prime stoccate sabato: [illegible] 8,30 categoria giovanissimi, 9,30 ragazzi, 10,30 prime lame femminili, 11,30 giovanissime; domenica: 8,30 maschietti, 9,30 bambine, 10,30 ragazze, 11,30 prime lame maschili. E per incentivare pure i genitori dei partecipanti sono previsti biglietti a prezzi ridotti per il Salone dell'Auto. [s. gar.]

Calcio femminile

Coppa Italia domani per il Torino

Chiuso sulla strada dello scudetto solo dallo strepitoso Verona di Carolino Morace (23 vittorie in 27 gare e titolo conquistato con 3 turni di anticipo), il Torino Univer del calcio femminile ha un prestigioso obiettivo alternativo da inseguire nel finale di stagione: la Coppa Italia.

Eliminate nei turni precedenti Ambrosiana Milano, Cascine Vi[illegible] e Ascoli, le granata giocano domani (ore 16, campo Vizille a Venaria) l'andata casalinga della semifinale contro [illegible] Zambelli Lugo. Quinte in campionato a 12 punti dal Torino e a [illegible] dal Verona, le romagnole sabato hanno patito un clamoroso 1-2 interno dal già retrocesso Perugia, risultato che fa ampiamente intendere come anch'esse stiano ormai concentrando le residue energie sulla Coppa Italia.

Cosimo Bersano, allenatore torinese, rispetto le rivali ma vuole assolutamente la finalissima: «Il Lugo da qualche tempo è privo dell'infortunata Carta, nostra [illegible] di gran valore, ma resta squadra solidissima, più portata a difendere che ad offendere. Due settimane fa, nel recupero di campionato, in casa non abbiamo superato le loro barricate ed è così finita 0-0. Questa volta [illegible] serve almeno un 2-0 per affrontare con tranquillità il ritorno in programma il 1° maggio. Con il pieno recupero della Miniati saremo al completo: faremo un match tutto d'attacco per armare le nostre bomber Cosanzo, Marileia e Correra».

L'altra semifinale vedrà impegnate Monza e Agliana: pronostico tutto per le toscane, terze in serie A, che sabato in campionato saranno [illegible] proprio a Venaria in una sfida che, oltre ad assegnare il 2° posto, potrebbe essere l'anticipo della finale di Coppa, in programma il 15 e 29 maggio. [r. con.]

SPORT FLASH

[illegible] Da segnalare, [illegible] weekend al Ruffini, il titolo piemontese dei 10 mila vinto da Mauro Biagetti (Cus) in 29'47"2 e i lanci di Giorgia Godino (Sisport, 42,96 nel disco) e Marco Lingua (Cus, 55,44 nel martello), entrambi al debutto tra gli juniores. Nella fase regionale dei campionati di staffetta, tris dello Sisport (4 × 100 e 4 × 400 donne e 4 × 400 uomini).

CICLISMO. Convincente successo allo sprint di Simone Mazzarello a Collegno nel Memorial Papà Sante e Mamma Edvige per Allievi. Da segnalare anche il 4° posto del dilettante di Elite Simone Zucchi, nel Gran Premio Città di Nonantola (Modena). Intanto, il Sassi Katoxyn ha scelto i quattro juniores con i quali da domani a domenica parteciperà al Giro di Toscana a tappe: si tratta di Vietri, Cavallotti, Castiglione e Corrado.

SOFTBALL. Doppia affermazione con il minimo scarto (5-3, 4-3) per il Brioschi Junior Torino opposto nella 2ª giornata di serie A al Rhea Caronno. Le biancoblù conducono di classifica con media punti 1000, insieme a Saronno e Bollate, loro avversaria nel turno infrasettimanale. Subisce ancora un doppio stop invece il Settimo Tempest (3-7, 3-14) dal Saronno.

HOCKEY PRATO. Sconfitto a Bra per 1-0 dalla Lorenzoni, il Cus Ina Assitalia ha chiuso l'andata della A femminile al terz'ultimo posto con 5 punti in 7 partite. Nella A2 maschile, le Pagine Gialle hanno vinto per 2-0 il derby con il Villar Perosa e restano a -5 dal leader Bra.

[illegible] Organizzati dalla società Tira a lo mira, domani a Giaveno (ore 8, località Selvaggio) si disputeranno i regionali hunter-field.

BOCCE. I torinesi de La Fissa (Doria-Pelazza-Scapino) sono stati finalisti nella 2ª prova di Coppa Italia [illegible] campi degli Amici Vaglio Biella, vinta dall'Auxilium Salluzzo (Guglielmone-Rinaudo-Castagno) per 13-7.

PODISMO. Domani a Gassino si corre il «Trofeo Circolo Nuova Europa» (11 km, via alle 9,30) e a Ciriè, frazione Devesi, la «Carbonara» sulla doppia distanza di 10 e 21 km, valida per il campionato Uisp. Ritrovo alle ore 8.

[illegible] Gildo Greco, 11 anni, ha vinto a Viverone la coppa Ugi (Unione Genitori Italiani) organizzata dalla Lega Navale [illegible] Torino a [illegible] hanno partecipato 50 ragazzi sulle loro barchette a vela, gli Optimist. Seguono: Valentina Cattaneo, Matteo Barbi, Lorenzo Pasquale e i fratelli Milan.

BASKET. La Cdm Moncalieri è impegnata da oggi a venerdì nelle finali interzonali juniores in programma a Loano.

SERIE D. Risultati (9ª di ritorno). *Gir. A:* Borgosesia-Venaria 85-103; Veloces Ve-Cigliano 66-69; Susasport-Hydroplast No 58-79; Novara N.-Tre[illegible] 60-70; Kairos Chivasso-Montalto D. nd; Lucciola No-Publigem Leumann 53-51; Avigliana-Cisal Omegna 81-86; Atlavir Rivalta-Vallée 93-75. *Class.:* Hydroplast 40; Avigliana, Cisal 36; Montalto 34; Venaria 32, Publigem 30; Trecate [illegible]; Atlavir, Susa 24; Kairos 22; Lucciola, Novara 18; Vallée 14; Cigliano, Veloces 10; Borgosesia 5. *Gir. B:* Pinerolo-Alessandria 87-80; Centotorri Alba-Tecnocar Koibe 70-59; Tnt Traco Moncalieri-Tib Pino Tor. 101-92; Valenza-Cierre At 65-76; Savigliano-Casale 61-59; Acqui-Michelin To 73-71; Bosi Druentina-Dogliani 90-111; Castelnuovo S.-Asti '86 80-62. *Class.:* Dogliani 48; Savigliano 38; Centotorri 33; Traco [illegible]; Pinerolo [illegible]; Alessandria 24; Castelnuovo, Cierre, Pino 22; Bosi, Casale, Michelin 20; Acqui 18; Tecnocar 16; Asti 14; Valenza 4.

PALLAVOLO. Risultati serie C2 (20° turno). *Maschili:* Guardini Alpignano-Ibiesse Ivrea 3-0; S. Anna-Nuncas Chieri 3-0; Di × Di Cus To-Vallemosso Giletti 0-3; Cogne Ao-Termosanitari Virone Caluso 0-3; Meneghetti To-S. Paolo To 3-0; Altiora-Nichelino 3-0. *Classifica:* Meneghetti 34; S. Anna, Alpignano 30; Vallemosso 28; Ibiesse 26; S. Paolo 22; Altiora 18; Nichelino 16; Nuncas 14; Caluso 10; Di × Di 8; Cogne 4. *Femminile, gir. A:* De Tommasi Chieri-La Folgore 0-3; Vela Al-Mondo Alba 1-3; Spendibene Casale-Arabes Fossano 3-0; Caraglio-S. Grato 3-1; Acqui Arturo-Grafica Carmagnola 0-3; Dini S. Secondo-Flastipol Ovada 1-3. *Classifica:* Alba 38; Spendibene 36; Carmagnola 34; Caraglio 26; Vela 24; Folgore 22; Ovada, Acqui 16; Fossano 10; S. Secondo 8; Chieri 6; S. Grato 4. *Gir. B:* Collegno-Pavic Arluno 0-3; Ibiesse Ivrea-Security Co' Rivarolo 3-1; Lilliput Simi Settimo-Cogne 3-1; Vima Marmi-Le Custodie To 3-2; Copar No-Argo Rivoli 3-1; Gruppo Cs Chivasso-Mrg Borgomanero 3-1. *Classifica:* Pavic 38; Cogne 32; Rivarolo, Custodie 24; Rivoli 22; Chivasso 20; Lilliput, Copar 16; Borgomanero 16; Ivrea 14; Collegno 10; Vima 2.

AL GRANDE IDEAL

AMBROSIO

LUX

DORIA

IL MALIGNO NON SI FA SERVITORE SE NON PER ESSERE MAESTRO

EMPIRE

KONG
ULTIMI GIORNI

MIRA SORVINO
Vincitrice dell'OSCAR come migliore attrice non protagonista

KING

Abiti da sera di lamé rosso, tacchi alti, caschetto liscio o gran pettinatura di capelli bruni...

Da LO VERSO a TEOCOLI si moltiplicano i film con uomini che vogliono essere donne!

IMMINENTE ANCHE A TORINO

Questo straordinario film, intrigante, ironico, ambiguo, trasgressivo (ma non troppo).

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DEL CINEMA REPOSI

OGGI OLIMPIA 1

Chiudi bene la porta. Chiudi le finestre. Non servirà a niente.

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Quattro giornate alla scoperta di castelli, musei e chiese

Operazione «Città aperte»

A zonzo fra i tesori di Langhe e Roero

Dopo l'iniziativa «Musei aperti» varata nel '94, scattare un'altra operazione turistico-culturale: ampio respiro che abbraccia undici paesi delle Langhe e del Roero. Con **Città aperte**, da domani, castelli, chiese, palazzi storici, musei e dimore private di queste ridenti colline, solitamente inaccessibili al pubblico, mostreranno agli occhi curiosi i loro tesori d'arte. In calendario, quattro giornate dense di visite guidate (curate da sacerdoti e architetti) con ingresso gratuito organizzate dall'associazione Turismo in Langa e dall'Arci di Bra in collaborazione con una settantina di allievi dell'Istituto professionale per il turismo e il commercio di Alba e Bra ai quali spetterà il compito di accogliere gli ospiti.

Primo appuntamento dunque, domani, giorno in cui saranno visibili ben otto «perle» della città di Bra come la chiesa di Santa Chiara, capolavoro dell'architettura piemontese (orario: 15/18), la cappella del Rosario appena restaurata (9/12 e 15/18) e il Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori (15/18). Sarà anche una buona occasione per varcare il portone del castello privato (appartiene ai conti Roero) di Monticello d'Alba (visite: 9/12 e 15/18) di origine medioevale che racchiude nel suo interno, splendidi arredi d'epoca perfettamente conservati: resterà aperto ogni domenica fino a metà giugno e dal 1° settembre al 27 ottobre.

Domenica 28 aprile ci si sposta ad Alba per un percorso artistico in sette tappe: dalla chiesa di San Giovanni (ore 15/18) che conserva opere pittoriche di [illegible] alla chiesa di Santa Caterina (orario: 9/12 e 15/18) la cui costruzione risale al XVIII secolo. A Magliano, feudo della famiglia Alfieri dal 1240, è aperta (dalle 9 alle 12 e 15/18) la residenza Castellata dove si stanno riportando alla luce gli antichi affreschi coperti negli Anni Sessanta, quando il palazzo venne trasformato in un condominio.

Due le mete previste per il 5 maggio: a Dogliani, il museo civico Gabetti (9/12 e 15/18) ospitato nel palazzo comunale, un tempo convento dei Carmelitani, e la settecentesca Villa Einaudi con annessa biblioteca, residenza estiva del presidente della Repubblica Luigi Einaudi; Cortemilia e i gioielli della Valle Bormida tra cui meritano una segnalazione il complesso monumentale della Pieve di Santa Maria originario del XIII secolo e il castello di Monesiglio del 1222 situato su di un colle a circa 45 chilometri da Alba.

Infine, il **12 maggio**, l'iniziativa interesserà la città di Cherasco e i paesi del buon vino: La Morra, Barolo e Verduno. Per maggiori informazioni sugli orari e sui luoghi da visitare potete rivolgervi all'Arci Bra allo 0172/431281 oppure a Turismo in Langa, telefono 0173/440452. E' disponibile anche un opuscolo illustrato sull'intera manifestazione.

Elena Del Santo

Nella grande il castello dei conti Roero a Monticello d'Alba. In quella piccola la chiesa di Santa Chiara, a Bra, capolavoro d'architettura piemontese

Prima escursione domani con otto «perle» tra Bra e Monticello d'Alba

Stasera il via al settimo festival

I Nomadi apriranno stasera al palatenda di Tavagnasco il festival rock che fino al 5 maggio ospiterà ben trenta band italiane e francesi

I Nomadi aprono Tavagnasco Rock

I Nomadi aprono stasera la settima edizione di **Tavagnasco Rock**, il festival che fino al 5 maggio proporrà, nel paese ai confini con la Val d'Aosta, un'eccellente scelta di band italiane e francesi. La rassegna è curata dall'Associazione Spazio Futuro.

Il concerto dei Nomadi, ospitato in un palatenda, s'inizia alle 21, il biglietto costa 25 mila lire e l'incasso sarà destinato alla costruzione di un centro per malati di Aids in Valle d'Aosta. Poi, a partire da dopodomani, si avvicenderanno sul palco, in otto sere, ben trenta band. Per ogni serata, il cast comprende da due a quattro gruppi esordienti, più uno special guest (due il 30 aprile), ovvero nomi già affermati: venerdì i Lou Dalfin, sabato Giuliano Palma & The Bluebeaters, domenica i Fratelli di Soledad, il 30 la Back in Blues Band e gli Zip Fastener, il 3 maggio i Hettore Out, il 4 i Politburo e il 5 Tony & i Volumi.

Tra le iniziative collaterali segnaliamo il 1° maggio un incontro con le associazioni valdostane e canavesane di volontariato e un mercatino dei dischi da collezione. In programma anche una mostra fotografica di Danilo Jans.

I biglietti per le singole serate costano 12 mila lire. Ci sono anche gli abbonamenti: 70 mila tutta la rassegna, 50 mila l'esclusione del concerto dei Nomadi. Prevendite a Ivrea da Disco International e Discoccasione, a Torino da Blues & Soda e Only Guitars, a Castellamonte da Pat Record. **(g. fer.)**

DOVE *andiamo*

REGIO. E' in programma stasera al Teatro Regio l'allestimento de «I puritani» di Vincenzo Bellini con Young Ok Shin soprano. La regia è di Bruno Campanella. S'inizia alle 20,30.

GINO BRAMIERI. Ultima replica, stasera al Teatro Alfieri per Gino Bramieri mattatore della divertente commedia «Riuscire a farvi ridere» con regia di Pietro Garinei. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 43 mila lire per un posto in platea e 35 mila per la galleria.

Per la stagione dell'Unione Musicale appuntamento stasera all'Auditorium Rai con il concerto di Olaf Bar, baritono fra i migliori sulle scene, e Helmut Deutsch al pianoforte in programma a partire dalle 21 lieder di Schubert e Schumann.

Si conclude oggi al Teatro Alfieri la rassegna «I concerti pomeridiani». Paola Volpe esegue al pianoforte brani di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Debussy, Chopin, Schumann, Liszt. S'inizia alle 16, posto unico a 10 mila lire.

L'Anfiteatro di Montalto Dora ospita stasera il concerto dell'orchestra sinfonica eporediese diretta da Antonello Allemandi. Al pianoforte, Bruno Canino. Pagine di Villa-Lobos, Gershwin, Chavez, Copland. Prima nota alle 21,15.

CINEFORUM. Leone d'Oro all'ultima Mostra del Cinema di Venezia «Cyclo» del vietnamita Tran Anh Hung è in cartellone stasera all'Agnelli (via Paolo Sarpi 117) per il cineforum «Underground». Unico spettacolo alle 21. I biglietti costano 6 mila lire.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Antico ristorante

Sotto i portici c'è un posticino da non perdere

Nome mitico perché di leoni tutti d'oro non ne esistono in natura, ma mitico anche nel senso che questo antico ristorante nel cuore del Roero fa tuttora cucina eccezionale. Sì, il **Leon d'Oro** di Vittoria (madre) e Ilaria Cavallo (figlia) vale un viaggio, breve o lungo che sia, a Canale d'Alba. Il locale, che documenti fanno risalire al 1613, è anche un alberghetto grazioso come potrebbe esserne uno della provincia francese: stanze rinnovate che sanno d'antico e cortiletto interno.

Ma torniamo al ristorante. In cucina domina Nadia Finino, cuoca che è orgogliosa per il suo filetto in crosta, roba da fare allontanare ogni paura di «vacca pazza». E poi vanno trascurati il coniglio freddo all'aceto balsamico che è re fra gli antipasti e i tajarin al burro e salvia «alla moda dei vecchi langaroli». I vini non sfigurano a confronto del cibo proposto, e poiché nella capitale del Roero fa educazione optare per i bianchi e i rossi di questo glorioso distretto bacchico.

Infine, una sottolineatura: la gentilezza nel servizio. Cosa più che apprezzata nell'universo di una ristorazione talvolta becera e per nulla professionale.

Canale d'Alba
via Roma 12
Cucina piemontese
Spec.: filetto in crosta
Ch. dom. sera e lun.
Sulle **50 mila** senza vini

Due rassegne importanti in programma al Massimo

Se il cinema denuncia

Cernobil e le guerre nel mondo

Con la tipica casualità che ne caratterizza ormai da tempo la programmazione, il Massimo ospita da oggi **due importanti rassegne**: 10 d. C. (dopo Cernobil) e il cinema dei paesi in guerra». La prima è in cartellone in sala Due e si svolge in occasione del decimo anniversario della tragedia di Cernobil. L'ampio programma contempla numerosi lavori per la prima volta sugli schermi italiani: film, documentari, ospiti internazionali, il cd-rom in anteprima europea «Public-shelter» di Joane Loader. La giornata odierna apre alle 16,30 con il filmato «Hiroshima, la preghiera di una madre» e il lungometraggio «Hiroshima mon amour» di Resnais.

L'ospite della serata è il regista ucraino Georgij Shkljarevskij, di cui vengono proposti alle 20,30 l'ultimo «Cernobil, gli anni e i destini» e «L'ombra del sarcofago». Conclude, alle 22,30, «The war game» di Peter Watkins, opera sul nucleare '66 censurata per vent'anni. Sabato alle 16,30 un'altra pellicola simbolo sul problema del nucleare, «Il dottor Stranamore», del 1964, interpretata da Peter Sellers. «10 d. C. (dopo Cernobil)» è in programma sino al 1° maggio.

In sala Tre prende il via «Il Cinema dei paesi in guerra». Rassegna itinerante, raccoglie 15 pellicole ambientate in Paesi in conflitto: nove sono inedite (da segnalare i pluripremiati nei festival «Pari e patta» di Bakhtiyar Khudoynjazarov e «Coprifuoco» del palestinese Rashid Masharawi), tre conosciute («Prima della pioggia», «Underground», «Lo sguardo di Ulisse»). S'inizia stasera alle 20,30 con due film dalla ex Jugoslavia: «Perché mi hai lasciato?» di Oleg Novkovic, «Vukovar fermo posta» di Boro Draskovic. Costo 7 mila lire.

Nella foto grande una scena del film «Il dottor Stranamore», un classico del genere nucleare. Sopra Rade Serbedzija, protagonista di «Prima della pioggia»

Daniele Cavalla

Raduno a Ivrea

Sfilata rétro di auto e moto sino a Issogne

Sfilano domani i motori retrò in occasione del secondo «Tour di Primavera», una delle prime «uscite» di stagione per auto e moto d'epoca, organizzata dal Club Ruote Storiche di Ivrea.

Nulla di competitivo, solo una tranquilla passeggiata a velocità «da crociera» per le vecchie signore: l'itinerario si snoda lungo un centinaio di chilometri, da Ivrea (ritrovo alle 8.30 in piazza Freguglia, partenza ore 9) fino al Castello di Issogne in Valle d'Aosta dove ci si sosta per visitare l'antico maniero. Il ritorno: Chi, munito di mezzo, volesse partecipare all'iniziativa può iscriversi direttamente sul posto (sulle 40 mila pranzo incluso). Anche quest'anno, come già per la passata edizione, sono previsti una sessantina di celebri modelli, da quelli costruiti intorno al 1930 fino alle «sportive» Anni Sessanta, fra queste una Lancia Appia Convertibile. L'ultimo spider prodotto dalla Carrozzeria Vignale. Fra le due ruote, una Guzzi Sport 13 Sidecar. Tel. 0125/637.432. **(e. d. s.)**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Al «Rock House» di Potenza 157) stasera suonano gli Artom's. «Manhattan» (via Giachino 46) i Graffito all'«Xo» (via Po 46) i Duracultura al «Miwoc» di Trana, stasera rock Anni Cinquanta; i Wells Fargo; al «Gasoline» di Bruino (via Torino 6) ci sono i Ddt, al «4 Assi» di None (via Benedetto Croce) i Pericolo Genetico.

«Grandi magazzini» via Saluzzo 61 stasera alle 22 c'è un concerto degli Airon Bit specializzati in cover dei Beatles. L'incasso andrà a favore di Sami, il bambino di Druento che ha bisogno di sottoporsi a una costosa operazione in America per poter riacquistare l'uso di gambe e braccia.

Concerto del cantautore Flavio Bonifacio allo «Zanzibar» (via Virginio 1).

Il punk folk occitano dei Lou Dalfin al Centro sociale di Villardora (via Pellissere).

Blues con i Sea Soul al «Miró» (strada Settimo 154) che stanotte ospita anche un «afterparty» non-stop. E blues con «Contea» (corso Quintino Sella 132) con il quintetto del cantante e pianista Arthur Miles.

Per tutti, inizio alle 22.

FOLK CLUB. Il chitarrista francese d'origine algerina, Pierre Bensusan è in concerto stasera al «Folk Club» di via Perrone 3 bis, ore 21,30. Il 3 e 4 maggio il «Folk Club» ospiterà Giorgio Conte.

JAZZ. Il gruppo acid jazz barese Quintetto X è in concerto stasera alla discoteca «Sueño» di Ivrea (ore 22).

Alla «Barchetta» (via Massena 1/d) alle 21.30 jam con i Jazz in the Night; al «Cab 41» (via fratelli Carle 41, ore 22) suona i Jazz For-Tet. Al «Duke's Inn» di Chieri (via Vittorio Emanuele 37, ore 22) c'è il gruppo etnojazz di Dino Pelissero.

Funky jazz con gli Arcipelago al «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22).

Musica improvvisata con il duo Morpurgo-Bosco al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montenisio 8 bis, ore 22).

Al «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 6/a, ore 21) concerto di musica etno e new age degli Shamal, quartetto che presenta il cd «Umidoafricano».

Musica latina con Chico Moreno all'«Open Doors» di Moncalieri (via Pastrengo 60, ore 22).

Si sono iniziate le prevendite per il concerto degli inglesi Menswear in programma il 7 maggio al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22). I biglietti costano 25 mila lire più diritti di segreteria da Faster, Videomusic, Discoshopping, Box Office Ricordi, Maschio, Disco International a Ivrea e Le Disque a Rivoli. Organizza E Produzioni in collaborazione con Radio Torino Popolare.

CUBA. Domani al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) si terrà il recital «Canto Cuba» di Renata Mezenov Sa. L'ingresso è gratuito.

Foto: Pierre Bensusan

Oggi al Politecnico

Le storie di Falcone e Borsellino insieme in un video

Brevi cronache, testimonianze e analisi sull'operato dei giudici **Falcone** e **Borsellino** fino al giorno delle stragi, si susseguono nelle immagini del video che oggi alle 13 viene presentato nella sala consiglio di facoltà del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24. E' un mix di brani di trasmissioni televisive, servizi giornalistici e anche interventi raccolti in dibattiti e convegni, come quelli che, proprio al Politecnico, si sono tenuti sul tema della mafia, con il giudice Caselli, e sulla figura di Andreotti. Gli ideatori di questi appuntamenti sono sempre gli stessi, i laureandi e laureati del «Polo» che hanno creato l'associazione studentesca «Linea Nuova». Artefici di incontri gremiti di pubblico, come fu anche quello di Tangentopoli che ebbe l'intervento di Gherardo Colombo, proseguono sul percorso dedicato alla giustizia, etichette politiche.

Gara internazionale

Tre giovanissimi ballerini torinesi vincitori a Cuba

Sulle punte da Torino a Cuba e ritorno: giovani ballerini torinesi sono stati premiati all'Avana fra gli oltre 300 partecipanti al concorso internazionale **Giovani talenti del Sud America**. Medaglia d'argento al diciassettenne Federico Bonelli, di bronzo alla sedicenne Maela Boltri e menzione della giuria alla diciottenne Chiara Olocco: tutti allievi dell'Accademia Regionale e del Liceo Artistico Coreutico del Teatro Nuovo. Una bella soddisfazione per i responsabili della fondazione torinese, già da tempo in contatto con le scuole di danza cubane, tanto che questa manifestazione è una sorta di gemellaggio con Vignaledanza, dove maestri e giovani danzatori sudamericani sono ogni anno ospiti. I tre emergenti saranno sulla scena del Teatro Nuovo per le scuole di danza di tutta Italia.

APPUNTAMENTI *qua e là*

UIVI

Oggi alle 15, nel tratto di via San Pio V prospiciente il Tempio israelitico, si terrà l'inaugurazione della nuova piazzetta intitolata a Primo Levi. Alla cerimonia saranno presenti il sindaco Valentino Castellani, il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini e la presidente della Comunità ebraica Lia Tagliacozzo. L'architetto Eugenio Gentili Tedeschi terrà una commemorazione dello scrittore drammaticamente scomparso.

[illegible] SCUOLA

Prosegue il programma di «Parola illustrale», la rassegna promossa dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione. Alle 21 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 15, per il ciclo «Allegoria e arte nella cultura asiatica», Cesmeo, conferenza su «L'architettura sacra nel mondo indoibetano: la simbologia dello stupa». Interviene Roberto Lo Bue.

E LIBRI DI

Oggi alle 18 inaugurazione della mostra «Dal fondo dell'opaco lo scrivo», curata da Laura Guglielmi. Un doppio allestimento che ha una prima sezione alla Libreria La Città del Sole, in via Po 59/d, su «La strada di San Giovanni» di Italo Calvino, ed una seconda all'Altralibreria, in via Po 43/d, su «La città invisibile»: fotografie di Fulvio Magurno. Per l'occasione Marisa Fabbri, sempre alle 18 Città del Sole, leggerà «Dall'opaco» di Italo Calvino.

INCONTRI ALLA CAMPUS

Due incontri oggi alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4. Alle 17 conferenza di Andrea Maia su «Il Vento e gli asfodeli: profili di Beppe Fenoglio», organizzata dal comitato torinese della Società Dante Alighieri. Alle 21 invece seminario di psicanalisi, condotto da Rosa Elena Manzetti, dal titolo «Tempo per comprendere-tempo del lutto».

EX

Alle 20,30 alla Camera di Commercio, in via Costa 8, l'Associazione Umanitaria di Volontariato «L'uomo per l'uomo» organizza l'incontro con padre Jozo Zovko, frate francescano della provincia di Mostar. Parlerà su «Guerra e dopoguerra nella ex Jugoslavia».

«Fotografie a colori in Africa» è il titolo della mostra che si inaugura alle 21 allo Storyville, in via San Massimo 14. Immagini di Christina Kaiser e Vora Negarville.

IVI

Il Mir (Movimento internazionale della Riconciliazione), che ha sede in Assietta 13/a, fornisce un servizio di informazione e consulenza legale sul servizio civile, alternativo al servizio militare, per obiettori di coscienza. L'orario è nei giorni feriali dalle 8,30 alle 19,30, il sabato dalle 9 alle 12. Telefonare allo 011/532.824.

TERAPIA E SCIAMANESIMO

Questa sera alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4, Alberto Antoniotto terrà la conferenza «Medicina e magia in Africa: terapia e sciamanesimo. Il culto di possessione Minghis in Somalia». L'iniziativa è del Centro Studi Africani.

Stamane alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Bassi e Paolo Massobrio intervengono sul tema «Scoperta degli antichi sapori: un viaggio nella cucina della nostra gente di campagna».

CORSO PER

L'Albas (Associazione Italiana Barman e Sostenitori) propone un corso di aggiornamento professionale per il settore «bar». Per partecipare telefonare allo 0338/526.604 dalle ore 11 alle 23.

DOLCI SCATOLE

Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia, è allestita fino al maggio la mostra «Quelle dolci scatole di Torino». Un'esposizione sulla tradizione dolciaria cittadina dal 1890 al 1960, una collezione di oltre scatole di latta litografate.

A CALCETTO

Radio Centro 85 e Manila propongono una sfida a calcetto aperta a tutti gli ascoltatori, con incontri seguiti in diretta radiofonica. Il torneo si svolgerà nell'ambito «Sport Show» a Torino Esposizioni e partirà dai primi di maggio, nelle sere di martedì e giovedì con inizio alle 21. Possono iscriversi sia singoli giocatori sia squadre complete: l'età minima è 15 anni. La quota di partecipazione per ciascuna squadra è di 400 mila lire. Informazioni in corso Lecce 94 o allo 011/771.66.06.

DONNE E

Il Circolo «Nonsolocultura» Bussoleno propone un concorso dal titolo «Creatività donna»: poesia, letteratura, musica, pittura, fotografia e qualunque altra forma artistica al femminile. Per partecipare telefonare entro il 20 maggio allo 0122/49.127.

Un seminario per costruire bambole viene proposto dal Circolo Aquarius, in via XX Settembre 80, nelle domeniche dal 28 aprile al 5 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17. Iscrizioni allo 011/242.66.25.

A CALCETTO

Radio Centro 85 e Manila propongono una sfida a calcetto aperta a tutti gli ascoltatori, con incontri seguiti in diretta radiofonica. Il torneo si svolgerà nell'ambito «Sport Show» a Torino Esposizioni e partirà dai primi di maggio, nelle sere di martedì e giovedì con inizio alle 21. Possono iscriversi sia singoli giocatori sia squadre complete: l'età minima è 15 anni. La quota di partecipazione per ciascuna squadra è di 400 mila lire. Informazioni in corso Lecce 94 o allo 011/771.66.06.

DONNE E

Il Circolo «Nonsolocultura» Bussoleno propone un concorso dal titolo «Creatività donna»: poesia, letteratura, musica, pittura, fotografia e qualunque altra forma artistica al femminile. Per partecipare telefonare entro il 20 maggio allo 0122/49.127.

Un seminario per costruire bambole viene proposto dal Circolo Aquarius, in via XX Settembre 80, nelle domeniche dal 28 aprile al 5 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17. Iscrizioni allo 011/242.66.25.

RITROVI

AL BAGATELLE DANZE: str. Cavorsio II, tel. 661.1155. Ore 21/1 orch. Danilo.
AMERICA MUSIC (tel. 447.7171): ci siamo, ci sei anche tu?
ARLECCHINO: 15.30 Rocky.
BEVERLY HILLS Santhià - (0161) 935.243. Ore 21 liscio con Frati e Pareschi.
CLUB 84: chiuso. Domani 15.30 Orsini, 21 liscio doc Harmony Big Band.
DU PARC: 521.5275. Ore 21 Delfini. Domani 15.15 e 21.
FRENZY: anni Exportex.
LA LUCCIOLA? Provare per T. 200.097. 15 Paolano.
LE ROI: 15.15 e 21 ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA 561.4841. Ore 22.30.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Alberino. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mopoli di selezionista. Fino al 30 aprile. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Giorgio Fils. (tel. 532.662): Felice Casorati: opera grafica 1946
BIASUTTI: Max Ernst
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO: Tilli Gerelli
FOGLIATO: 900 piemontese.
LA BUSSOLA: Ermanno Saroverio.
MICRO': Giancarlo Ferraris.
NARCISO: Horst Antes.
(tel. 543.393): «Piccolo Opera» Passegno del piccolo formato.

METRO
Al inizio orch. I TECNICOLORS
Tel. 065 79 92

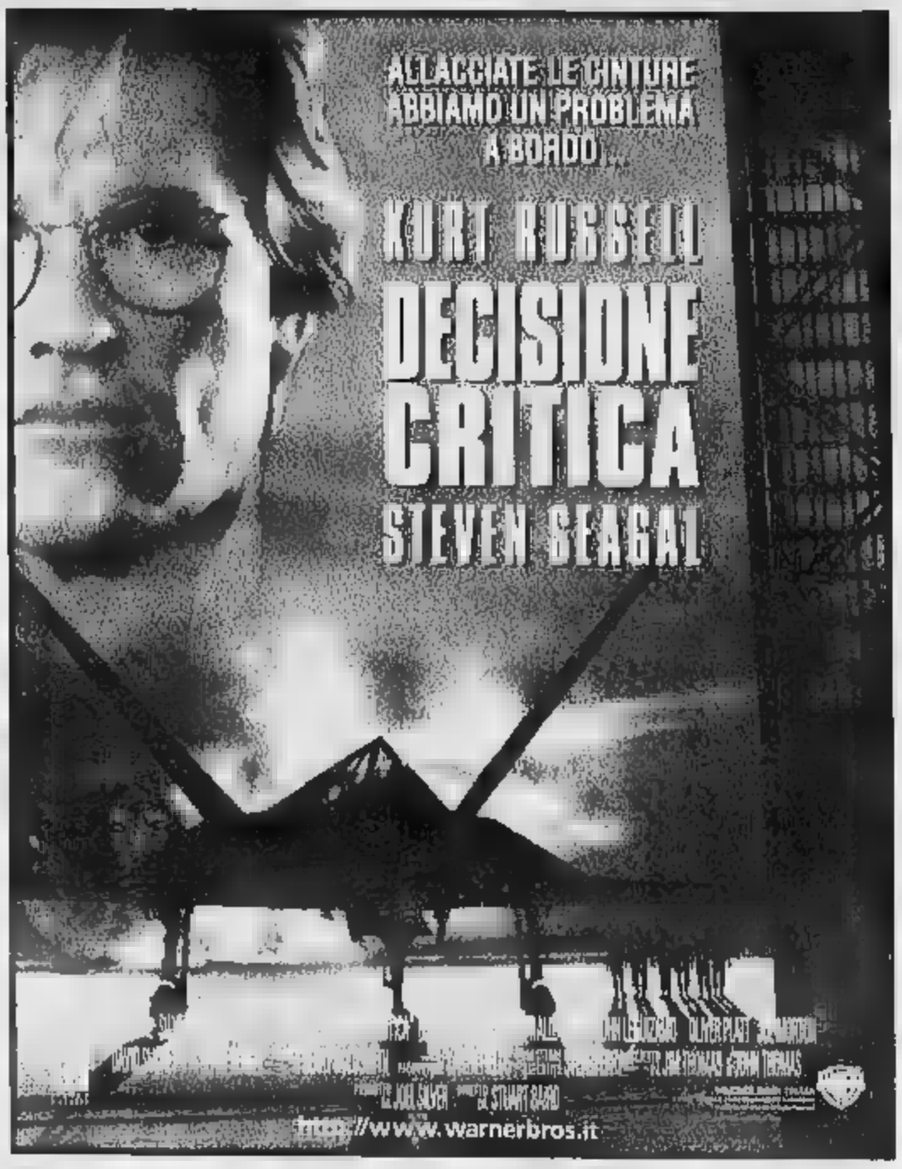
OGGI AL VITTORIA

C'E' CHI ASPETTA UNA VITA PER TROVARE LA VERITA'
E C'E' CHI NON PUO' ASPETTARE

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

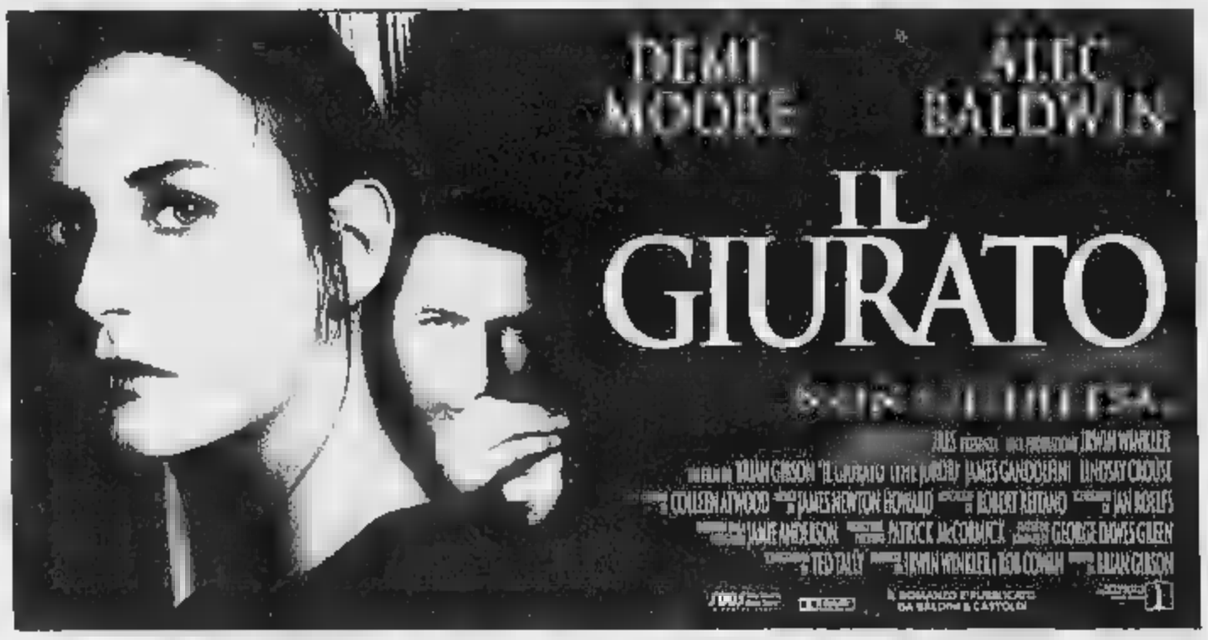
JACK NICHOLSON E ANJELICA HUSTON

OGGI AL REPOSI



OGGI grand'eliseo SDDS E NAZIONALE

"UNA DONNA IN PERICOLO E' UNA DONNA PERICOLOSA"



OGGI ALL'OLIMPIA

TRATTERRETE IL RESPIRO FINO ALL'ULTIMO FOTOGRAMMA

DA OGGI AI CINEMA
FIAMMA E *lilliput*

La seduzione è un'arte difficile, ma l'amore arriva... prima o poi.

NAZIONALE *in esclusiva*

La nuova generazione di autori del cinema americano riunita in un film che è già «cult»

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ANTONIO BANDERAS - MADONNA - TIM ROTH
JENNIFER BEALS - PAUL CALDERON - SAMMI DAVIS
VALERIA GOLINO - DAVID PROVAL - LORE FRYE
LILI TAYLOR - MARISA TOMEI - TAMLYN TOMITA

FOUR ROOMS

un film di

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il cinema non costa e vi sale per tutte le borse

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Mohnelle, (20-23)
Guardia cstalrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 43.93.111; Maurizano 50.801.

AMBULANZE
Elambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; 619.16.20, **Aipes** 22.54.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldai** 50.23.96 - 56.63.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 683.19.02; **Piccola sa**; **Siedo** 437.17.30.
SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; Cscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Ind. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.09.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 860.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
Ristoram 57841
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Torinair 433.25.25
02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroto 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Sura; **Q8**, c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15;

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Monca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44; corso Peschiere 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; v. Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; v. G. Borsi 114; v. San Francesco d'Assisi 16; v. Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; v. San Donato 55.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 15,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che alla vigilia della [illegible] ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo. **[Eliseo Blu]**

[illegible] INCANTATORE. Drammatico, [illegible] Avati. Nella Bologna del 1750, la storia [illegible] seminarista che, [illegible] fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario [illegible] un misterioso personaggio che vive [illegible] fortezza. Con Dionisi. **[Doria]**

A [illegible] DELLA VITA. Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione [illegible] finisce mai» - in questo film è [illegible] vigile [illegible] la figlia in ostaggio di un'organizzazione criminale **[Ideal]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar **[Fiamma]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai [illegible] per un'avvenente signora (la Stone). **[Lux]**

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere. Ma il suo giovane vice-sindaco non è [illegible] stessa idea. **[Ambrosio 3]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una [illegible] (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn) **[Ambrosio 1]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e di una psicologa criminale [illegible] Weaver) unite nella caccia a un [illegible] killer a San Francisco **[Olimpia 1]**

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che [illegible] ha troppo, la Buy [illegible] diventa prostituta a fini [illegible] lucro **[Cristallo]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo [illegible] è un cronista sportivo che adotta [illegible] bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre **[Xeng]**

DECISIONE CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a 8000 metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista. **[Reposi]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì [illegible] da [illegible] vacanza Orlando, [illegible] Ferie, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, [illegible] e sinistra **[Chaplin 1]**

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Commedia. La storia di una scrittrice [illegible] Paredes, bravissima), di un amore finito, del dolore che lo accompagna e della faticosa rinascita [illegible] vita. Un Almodovar diverso dal solito, intimo, essenziale e misurato, in un'opera d'arte [illegible] non perdere **[Chaplin]**

FLIRT. Commedia. A New York, Berlino, Tokyo si ripete, [illegible] personaggi diversi, la stessa piccola storia d'amore e disamore, di gelosia e sbadataggine **[Massimo 1]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in uno strano hotel: quattro episodi firmati [illegible] registi emergenti sulla scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Andres e Tarantino **[Nazionale 2]**

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene [illegible] dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

[illegible] DA SOLA. Psicologico. Una giovane [illegible] capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato [illegible] della madre, morta suicida **[Artecchino, Etoile]**

JACK FRUSCIANTE E' USCITO [illegible] GRUPPO. Commedia. Dal libro di Brizzi (che disconosce il film), le [illegible] di Alex, della sua vita «giovane» **[Studio Rita]**

[illegible] CONTATI. Azione. [illegible] è un ragioniere al quale rapiscono la figlia, per costringerlo a uccidere il governatore [illegible] California. **[Olimpia 2]**

[illegible] DI CODICE: [illegible] ARROW. [illegible] Due piloti militari [illegible] (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma uno di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa **[Empire]**

PRIMA E DOPO. Drammatico. L'esistenza di una tranquilla famiglia viene sconvolta dall'accusa di [illegible] al figlio. Dal romanzo di Rosellen Brown, Meryl Streep e Liam Neeson sono i genitori **[Romano]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Da un romanzo scritto da Jane Austen, la storia di due sorelle [illegible] diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. La sceneggiatura è di Emma Thompson. **[Adua 200, Erba 1]**

[illegible] Drammatico. Il dramma di William Shakespeare nell'ennesima versione per il grande schermo. In questo caso la storia viene trasferita negli Anni Trenta. Con [illegible] **[Ambrosio 1]**

[illegible] **DAYS.** Drammatico. [illegible] giorni al Capodanno [illegible] una Los Angeles nera e piovosa [illegible] «Blade Runner», violenza, lotte, disperazione e una [illegible] droga che fa vivere brani di vita altrui. **[King]**

THAT'S AMORE. Commedia. Dopo «Due irresistibili brontoloni» riecco la coppia di pensionati formata da Matthau e Lemmon, litigiosi come sempre e impegnati a corteggiare l'italiana Maria impersonata dalla Loren. **[Fiamma, Lux]**

[illegible] **VERITA'.** [illegible] tale. Un gioielliere ebreo in attesa di vendetta, una coppia in crisi, il rimorso, il dolore. Sentimenti e tristezza, visti [illegible] Sean Penn **[Vittoria]**

[illegible] Computer grafica. Il nuovo lungometraggio animato della Disney [illegible] lizzato in maniera avveniristica, narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). **[Capitol, Ideale Reale]**

[illegible] **DA LAS VEGAS.** Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Nicholas Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

Concerto al Conservatorio dell'Orchestra Barocca Accademia Montis Regalis

Boccherini, musica degli scherzi

Con Pugnani, in un programma da antiquariato

Si è svolto al Conservatorio [illegible] altro concerto dell'Orchestra Barocca Accademia Montis Regalis diretta da Luigi Mangiocavallo: il [illegible] è stato vivo, anche se il pubblico [illegible] scarso, forse trattenuto in casa dai commenti televisivi ai risultati elettorali, forse un po' diffidente verso la preziosità antiquaria del programma: due Sinfonie di Gaetano Pugnani (1731-1798) e due di Boccherini.

Allievo di Somis e maestro di Viotti, Pugnani fu tra i massimi rappresentanti della scuola violinistica piemontese che fece conoscere a Parigi, in Russia, a Londra, ottenendo strepitosi successi [illegible] solista. Nella capitale inglese Pugnani pubblicò le Sinfonie per orchestra op. 4 [illegible] cui l'altra sera si sono ascoltate la n. [illegible] e la n. [illegible] lavori ben confezionati, tranquillamente racchiusi entro i limiti di un corretto artigianato. In ciascuna delle due sinfonie si succedono quattro movimenti dove i luoghi comuni si sprecano, e l'ascolto è incanalato in una rassicurante [illegible] un po' sbiadita prevedibilità. Insomma, questi lavori di Pugnani hanno per noi piemontesi un valore essenzialmente di affezione che l'Accademia Montis Regalis ha mostrato [illegible] condividere.

Certamente l'accostamento con Boccherini [illegible] stato molto impegnativo per il probo Pugnani: infatti, nelle Sinfonie op. 37 n. 1 e op. 37 n. 3 le invenzioni si sprecano, la musica procede per salti improvvisi, il formulario strumentale del secondo Settecento è continuamente reinventato in un discorso che, come quello di Haydn, mira sovente [illegible] ottenere un gustoso effetto di sorpresa. Così l'Allegro con cui [illegible] apre la Sinfonia op. 37 n. 1 è tutto un intreccio di disegni veloci che sembrano scappare fuori dal corpo centrale dell'orchestra, fluttuan[illegible] come frange in un rapido movimento con [illegible] effetto di pungente inquietudine; e, alla fine dell'Andante, una cadenza di oboe e primo violoncello [illegible] un momento di sorprendente tensione armonica, prima della liberatoria corsa finale. Bellissimo, nella Sinfonia op. 37 n. 3, il Minuetto con le scivolate scherzose del trio e, soprattutto, l'andante pastorale che precede [illegible] robustezza popolana dell'allegro conclusivo. Il tutto organizzato in un'orchestra dal suo[illegible] trasparente e luminoso, frutto di un magistero nella distribuzione dei timbri che Pugnani non conosceva. Grande Boccherini, quindi, che il pubblico ha potuto godere grazie all'esecuzione dell'Orchestra Montregalese diretta dal maestro Mangiocavallo

Paolo Gallarati

[illegible] Boccherini sono [illegible] eseguite due sinfonie ricche di invenzioni

PRIME VISIONI

AIRONE 2 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 1h 45'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] c.so Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2. tel. 562.38.00. Rip

[illegible] v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Il bacio del male segreto**, regia P. Almodóvar con M. Paredes, J. Echanove. Spa '95, 1h 45' Or 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr [illegible]

[illegible] v. Goito 5 Tel. [illegible] **Gilberto e il vento**, regia di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. Ita [illegible] 45' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000

BORGO v. Gramsci 9 Tel. 542.422. **L'arcano incantatore**, di Pupi Avati, con S. Dionisi, F. Cecchi. Ita. '96, 1h 32' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Il giardino di B.** Gibson con B. Moore, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000.

CLASSICO OLD p. [illegible] T 447.5241 **L'albero di Antonia**, di M. Gorris con W. Van Ammelrooy. Premio Oscar miglior film straniero. Olan '95, 1h 33'. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000

Galleria San Federico Tel. 541.283. **Casinò**, di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. min 14 [illegible] 15,15; 18,35; 21,55. Ingr [illegible]

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel [illegible] **Flirt** di Hal Hartley con B. Sage. D. Ewell. Usa '95, 1h 25'. **Specchio [illegible] mio bravo** di Barbara Melega, Ita. '95, 5' Or 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel. 812.4173. **Four [illegible]** di Tarantino - Rodriguez - Anders - Rockwell, con Willis, Banderas. Usa '95, 1h 40' [illegible] 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] 1 via Arsenale 31 Tel. 532.445 **Copycat - Omicidi in serie** reg. Jon [illegible] con S. Weaver H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95, 2h 03' Or 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000

[illegible] V. P. Sarpi 111/A, tel. 812.136. Stasera ore 21 **Ciclo di Tran Han Husg. Jamenji** con R. Williams. Giovedì ore 21, domenica ore 15 in Dolby surround per esaltare gli effetti. Ingr 6000 Auce 5000, due film L. 10.000.

CORSO via Nizza 56, tel [illegible] **Sulla sabbia rovente**. Globo d'oro miglior film dell'anno Ore 19,45; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Riposo

FIAMMA p.zza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.23.12. Rass. Great Movies in lingua orig. inglese. Prossime in spagnolo, tedesco e francese. Inoltre i migliori film italiani. Unico abb. a. 45.000 più 15.000

LAMBDA corso [illegible] Cesare 80, telef. 284.134 Gior [illegible] e dom. **Jumanji** con Robin Williams ore 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30

CARDINAL [illegible] **BOCCHERINI** v. C [illegible] 104 Riposo.

MONTEROSA v [illegible] 65.1 248.1119 Riposo

[illegible] V. Salerno 12. L 522.42.79 Chiuso Giovedì 25/4 Jamboree di Joe Johnston con Robin Williams [illegible] Ore 15-17

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 t. 562.33.13. **Hommage à Jean Le Poulain** (da dal lun al ven fino al 30/4/96).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO SUP. V. Montebello 8, t. 817.10.48. **Moscow, la preghiera di una madre; Nicotina involontaria** ore 16,30; **Superphénix: historia folie d'un monstre** ore 18.45. **L'ombra del terrorismo; Cornubia, gli anni e i decibel** di G. Shilparevska (v.o. ingl. sott.) incontro con l'autore ore [illegible]; **The war game; The Journey** di P. Watkins (v.o. sott.) ore 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. **Il buio oscuro del cuore** di E. Subida (v.o. sott. it.) ore 16,30; 18,30. **Perché noi bui baciate?** (v.o. sott. it.) ore 20,30. **Volevamo tanto pesta** di B. Orazlovic (v.o. sott. ted.) ore 22,30. Ingr [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel [illegible] 448 **Mi-nuti contati - Nick [illegible] Time**, regia John Badham con Johnny Depp, Christopher Walken, Charles S. Dutton. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Decisione critica**, regia Stuart Baird con Kurt Russell, Steven Seagal, [illegible] Berry. Or 15; 17,30; [illegible] 22,30 Ingr [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 562.0145 **Prima e dopo** di B. Schroeder con M. Streep, L. Neelson. Usa '96 1h 47 Or 15 18,10; 20,20; 22,30 Ingr [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 519.0150 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**, regia E. Negroni con S. Accorsi, V. Placido, A. Zamatto. [illegible] '96 1h 40' Or: 16,30 18,30 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Aface [illegible]

VITTORIA via Roma 335 Tel. 562.1789 **3 giorni per la verità** regia Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000

[illegible] via [illegible] Tel. 562.1293 **Francesca Negro [illegible] Pesce**, con Pussycat e Sheila Or ap 14,30, ult 22.30

ARCO PESSICAT corso Principe Oddone [illegible] 484.621 **Pussycat la nuova imperdibile**, con Pussycat e Regina. Ap 15, ult 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Telefono 521.2385. **Voglia di [illegible]** con Sabrina Dawn e Carlotta. No stop dalle 10 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 655.334 **Sensualità morbosa**, con Sue Mayon e Sharon Kaini. Ap.: 10,30; ult 22.30

MASSIMA l.go Giulio Cesare [illegible] Telefono 248.79.74 **Bizzarre storie [illegible]** con Rocco [illegible] e Shalimar [illegible] V. anni [illegible] Orario apertura 15; ultima 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 8 Telefono 650.54.70 **Perversorgine privata**, con A. Greta e B. Mossin. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 173 Tel. 436.20.92. Prima visione. **Super stallone per Gaby** con Baby Pozzi [illegible] Malone. Ap 12; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40 Telefono 447.765 **Super boccio supe.** Orario ap. 15; ult. 22.30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Erotic [illegible]** con Anita Wilson [illegible] ore 15; ultimo [illegible]

[illegible] **SEXY** [illegible] via Cibrario 68 Telefono 749.2907 Prima visione **Carnalità [illegible] particolari** con Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Ragione e sentimento

[illegible]
SARMIGA: Mary Reilly

BORGORO DI [illegible]
IDEAL: riapertura in settembre

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: le bulle da sola

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: le bulle da sola
UNIVERSAL: Backdraft critico

CHIVASSO
CINECITTA': Ragione e sentimento
MODERNO: Copycat, Omicidi in serie
POLITEAMA: Backdraft critico

CIRIE'
[illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: [illegible] pervenuto
REGINA UNO: Backdraft critico
REGINA DUE: Il giurato
STAZIONE: Non pervenuto
STUDIO LUCE: Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
[illegible] le bulle da sola
PERONA: Dead Man Walking - Condannato a morte

GIAVENO
S. LORENZO: Pocahontas morte e vendetta

GRUGLIASCO
ROMA: Non pervenuto

IVREA
ARCHIMEA: [illegible]
BOARO: Braveheart
POLITEAMA: Backdraft critico

LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[illegible]
M. F. CASTELLO: Backdraft critico

LIVO
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: le bulle da sola
RITZ: Carrington
ITALIA 2 CENTO: That's Amore! Due improbabili soldatacci
[illegible] Backdraft critico

RIVOLI
GIOIELLO: Non pervenuto

SALIZZE D'OULX
[illegible] riposo

SESTRIERE
FRATTEVE: Pocahontas portentosa

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Toy story 2 mondo dei giocattoli

SUSA
CENISIO: Furie d'agosto
[illegible]
TRENTO: Underground

VIGONE
ANDRA: Backdraft critico
[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I puritani di V. Bellini. Torno S. Dir. B. Campanella, regia G. Marini, Bozzetti e figurini di Giorgio de Chirico. Orchestra e coro del T. Regio. Con M. Devia, G. [illegible] M. Pertusi, [illegible] Sigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30 tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 **La magia dei suoni** lezione concerto [illegible] scuole. Ore 17,30 per i Mercoledì del Piccolo Francesco Paolo Tosti audizione discografica nel 150° anniversario della nascita del compositore ingresso libero. Attività promozionali tel. 8815.383/210/378

[illegible] E. G. Cesare [illegible] Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Comp. Laboratorio Teatro Nove in **La cagnara** di M. Tremblay. Regia di B. Natvi. Ingresso L. 17.000. Ore 21 Sala Mariani al Gruppo della Rocca in **Conversazione con l'uomo nell'armadio** di I. McEwan con D. Corbetta. Prem. Teatro Adua ore 15,45-19,45. Tel. 248.7871

ALPA TEATRO. Via Casalborgone 18/1. Dal 3 al 5 maggio la comp. Lirica Internazionale presenta **La Cenerentola** di Rossini. Regia R. [illegible] Per inf. e pren. tel. 819.35.29

BARRA TEATRO. via Chiesa [illegible] 77 telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar Samantha, Tatoo, Jessica e altre. Prec. ede film [illegible] Or Mer: 16; 21 Or spett. 17,30 22.30.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Stasera ore 20,45 ultima replica Gabriele e Giovanni pres. Gino Bramieri in **Bancire a tavola** ritorno musicale di Terzoli, Valente e [illegible] de, con Enzo Gabrieli, musiche B. Pisano, [illegible] tografie G. Landi regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 8. Stagione Cattive Compagnie: da ven. 3 a dom. 5 maggio il Teatro [illegible] La Ribalta Le Grand Bleu presenta lo spettacolo che ha vinto il Premio Stregagatto [illegible] Atti di G. Ghetri. R. Rostagno, A. Vigano. Prenotazioni dal 2/5 ore 16/19 tel. 331.764

[illegible] E. G. Cesare [illegible] Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Comp. Laboratorio Teatro Nove in **La cagnara** di M. Tremblay. Regia di B. Natvi. Ingresso L. 17.000. Ore 21 Sala Mariani al Gruppo della Rocca in **Conversazione con l'uomo nell'armadio** di I. McEwan con D. Corbetta. Prem. Teatro Adua ore 15,45-19,45. Tel. 248.7871

ALPA TEATRO. Via Casalborgone 18/1. Dal 3 al 5 maggio la comp. Lirica Internazionale presenta **La Cenerentola** di Rossini. Regia R. [illegible] Per inf. e pren. tel. 819.35.29

BARRA TEATRO. via Chiesa [illegible] 77 telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar Samantha, Tatoo, Jessica e altre. Prec. ede film [illegible] Or Mer: 16; 21 Or spett. 17,30 22.30.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Stasera ore 20,45 ultima replica Gabriele e Giovanni pres. Gino Bramieri in **Bancire a tavola** ritorno musicale di Terzoli, Valente e [illegible] de, con Enzo Gabrieli, musiche B. Pisano, [illegible] tografie G. Landi regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 8. Stagione Cattive Compagnie: da ven. 3 a dom. 5 maggio il Teatro [illegible] La Ribalta Le Grand Bleu presenta lo spettacolo che ha vinto il Premio Stregagatto [illegible] Atti di G. Ghetri. R. Rostagno, A. Vigano. Prenotazioni dal 2/5 ore 16/19 tel. 331.764

[illegible] [illegible] Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

[illegible] [illegible] Piazza Rossaro. Unione [illegible] sicale [illegible] depari ore 21 [illegible] Bar Antonio. Helmut Deutsch pianoforte. Lieder di Schubert e Schumann. Biglietti per [illegible] abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingressi L. 25.000. All'Auditorium date [illegible] Informazioni tel. 544.523 - 517.5188

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Il Tst e al Teatro di Roma presentano alle ore 20,45 **Rey Bleu** di V. Hugo, trad. G. Raboni, regia L. Ronconi. Repliche fino al 12 maggio. Biglietteria Tst via Roma 49, ore 12-18 [illegible] riposo. Tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono [illegible]. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Neri** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Si prenota per: da martedì 14 a domenica 19 maggio Teatro delle Vigne in [illegible] **bruciato** omaggio a Vittorio Bodini. Coreografia Maurizio Vacca, musiche Antonio Mineli e Leo [illegible] Regia Antonio Mineli (vedi anche cinema) [illegible] gran ferita 9-13/15-23, festivi 16-23

[illegible] Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli [illegible] Si prenota per **Fiabecadabra** [illegible] Up'randi, filastrocche e magia, e **Cappuccetto Rosso**, con le marionette Lupi. Inf. 9-13 e 14.30 18,30.

[illegible] **«G. VERDI»**. Riposo

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 2 al 5/5 Alzoarria presenta **Il deserto dei Tartari**. Café Procope ap. ore 20. Ingresso libero

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Sabato 27/4 ore 21 prosa **Le quattro stagioni** da Vivaldi di Giancarlo Marchi, Gianluigi Carbone, Roberto Carbone, Sandro Berti con la [illegible] Osiris, regia Gabriele Vacis. Teatro Nuova Edizione

TEATRO [illegible] N.UNIC. Via S. Martino 19 Moncalieri. Riposo

[illegible] Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.21 27 - 606.13.34. Venerdì 26/4 ore 23 [illegible] dieci minuti [illegible] Gianpiero Perone. Sabato 27/4 ore 22-24 **Ubroglescompro**. Baraccone. L'arte varia spettacolo con il Teatro contestazione dei Soggetti.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Tutte le mattine, su pren. la comp. Franco Lupi pres. **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Org. comp. F. Lupi. Inf. e prenotaz. dal lun. al ven. dalle 10 alle 17, al 650.90.04.

ZINNA [illegible] Centro Culturale Polivalente, [illegible] P. Amedeo [illegible] tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 concerto dal vivo di World Music: Shamal in **Unidentrippo**. Ingresso L. 5000, rid. soci Arci. Per informazioni sulla rassegna, tel. 544.545 / 544.525 ore 15-19.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18.30 Tè per due, [illegible] Gian Franco [illegible], [illegible] Solo musica italiana; 20,30 Tutto tris [illegible] Tolip; 20,40 Scandali [illegible] mare; [illegible] Le auto della settimana; 1 Video top.

[illegible]: 19,02 Ransie [illegible] strega; 19,26 Uomo Tigre; 20,30 Kung fu, tv movie; 22,20 Condo; 22,59 Amichevolmente con...; 23,45 Rouge; 0,15 Angie; 0,50 Detective per amore; 2 Attualità.

TELEGRANDA: 18 Tg flash; 18,05 Margini; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; [illegible] Film

VIDEOGRUPPO: 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19,45 Videonotizie; 20 Amichevolmente, musicale; [illegible] Sogni proibiti, film; 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana. 24 Hifi video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video

[illegible]: 17,20 Merenda & Cartoons,; 19,32 Cara dolce Kioko; 20 Alice; 20,30 Anni pericolosi; 22,30 Freddy's nightmare; 23,33 Top model; 1,30 Freddy's nightmare.

[illegible] **SUPER SIX:** 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana, 21 Telefilm; 21,30 Girone A, [illegible] 22,45 Guarire in diretta; 0,15 [illegible] 2 Buona notte con.

QUARTA RETE TV: 19 Tg4; 19,30 Mosaico; 20,15 Tg4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia; 24 Donne e motori, contenitore; 1 Electric blue; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino.

[illegible] **RETE:** 15 Film; 19 Quinta rete news; 19,30 Torino magica Mr Joseph, rubrica; 20,30 Un colpo da mille miliardi, film; 22,30 Torino magica Abrasds, rubrica; 23 [illegible] d'oggi; [illegible] Emotions, 1 Quinta rete news; 2 Sexy.

VIDEONORD: 19 Maguy, telefilm; 19,30 Videonord notizie; 20 Laramie, telefilm; 21 La auto della settimana; 22 The big bet, film; 0,15 La lampada di Aladino, sexy; 1 Match music, musicale; 2 Erotica.

QUADRIFOGLIO DORION TV: 18,30 Tè per due, con Gian Franco Funari; 19,30 Informazioni regionali; 20 Aspettando il tg rosa + «Tutto Tris & Tolip», 20,35 Funari live; 22 F.M. tv solo musica italiana. 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg motori; 23,05 A B S, settimanale; 0,50 Sing song, festival [illegible] autori.

[illegible] **TAI:** [illegible] Torinocable 3; 19,30 Il regionale; 20,10 I-divo su vota; 20,25 Telegiornale locale. [illegible] Grandi speranze, [illegible] 22,30 Pietre vive: C.O.S.I.S. tempo di bilanci; [illegible] Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 18,30 Caffè del popolo. 18,55 La virgola; 19 Cronaca. 19,30 La poltrona; 20,30 Matrioska; 21 Milano metropoli; [illegible] Business news; 22,20 Terzo grado

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 21 Cinema; 22,30 Rubrica di [illegible]. 23.30 Le [illegible] della settimana. 0,30 Grp monitor; 1 Mediterraneo news; 1,30 Redazionale

RETE [illegible]: 19,30 Telegiornale; 20,02 Mary Hallelman; 20,40 Uomini [illegible] R.A.F., telefilm; 21,43 Good Times; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: [illegible] 3; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Grandi speranze, film; 23,30 Documentario.

[illegible] 7 [illegible] 19,03 Auto della settimana; 20 Dragon ball; 20,40 Si muore una sola volta, film; 23,40 Informasette; 0,30 Videoparade; 1,45 [illegible] musica italiana.

[illegible] NETWORK: 19,30 Marta; 20,30 Maga Mira; 21,30 La auto [illegible]; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Des Copains; 22 Block notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd, musicale.

[illegible] 15 Reporter; 16,50 Cronaca, costume, attualità; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg3.

[illegible]: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 21,30 Cuore granata; 24 Videogiornale. 0,30 Consulenza finanziaria; 2,30 Detective in pantofole

SESTA RETE: 19,30 Dancing [illegible] 20,20 Tg 6; 20,30 Il paese di Cuccagna; 22,45 Auto d'oggi, 2 Musica.

TELESTUDIO: [illegible] Film; 19,45 Telestudio; 20 Buona notte bambini; Ranma, 20,30 1919, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati; 2 Notizie.

● **Eventuali errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [illegible] (piazza Castello 209, telefono 561.4431) dal lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica [illegible]

ARMERIA REALE (telefono 543.889): [illegible] giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14.

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE [illegible] CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe 9.30-12; [illegible]. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 8889 737). Mostra Herbert List - Diario italiano. Or.: mar. mer. gio. 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Mostra «Torquato Tasso». Visite su appuntamento telefonico. Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a [illegible] 8,30-13,30

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372); da lun. a dom. 8-20

[illegible] DI VENARIA (562.35.30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [illegible] fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite di notturna «Lumière»

[illegible] **E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911): mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento. Felice Carena». Fino al 14/4

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

MOLE [illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436 03 11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA [illegible] dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.1693. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento [illegible] 956.1692

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible] (corso Unità [illegible] 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e [illegible] Un[illegible] tre mostre» [illegible] al 25/6.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Mostra: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso.

[illegible] ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, [illegible] 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, [illegible] guidate date ore 15,30

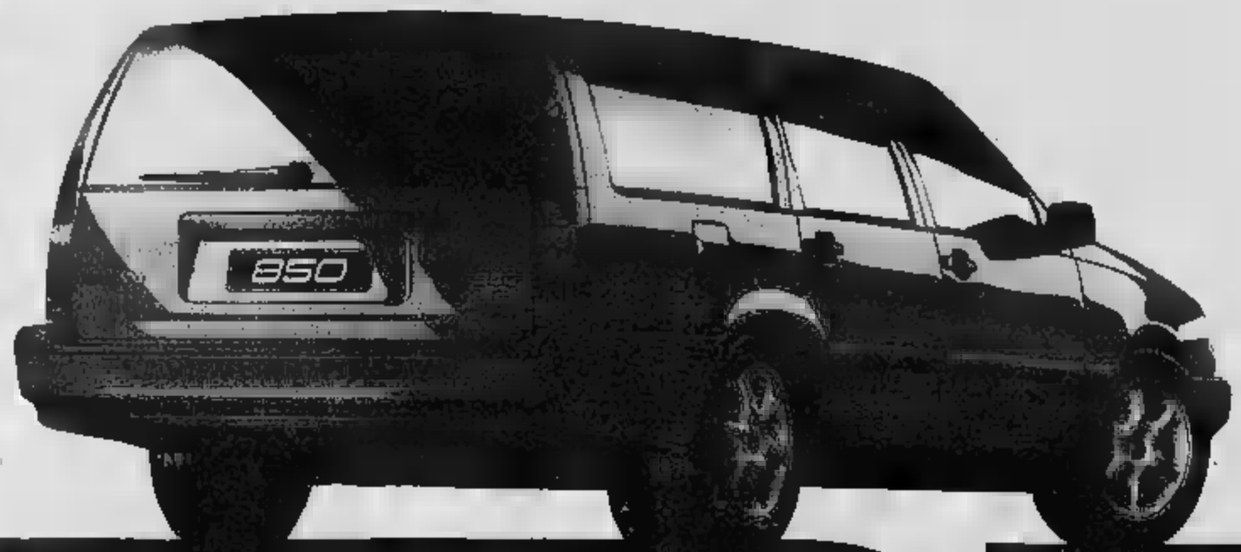
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Acc. delle Scienze 6, t. 561.7776); martedì-sabato 9 [illegible] domenica 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 9, telefono 561.2837), martedì, mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.194). Orario: sab., dom., [illegible] 9-12.30 e 14.45-19.15. [illegible] mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Stone treasure», fino al 5/5. «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. Video «Le vie di Turion»

Ti



Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Dite la parola che preferite riguardo ad una turbodiesel.

Non [illegible] nuova Volvo [illegible]. E [illegible] mente. Vi [illegible] 100 km/h in 9,9 [illegible] suo motore ad iniezione diretta [illegible]. E di raggiungere i 203 km/h [illegible] vostra ispirazione. Vi [illegible] della [illegible] a [illegible] la sicurezza [illegible] di protezione [illegible] degli airbag [illegible].

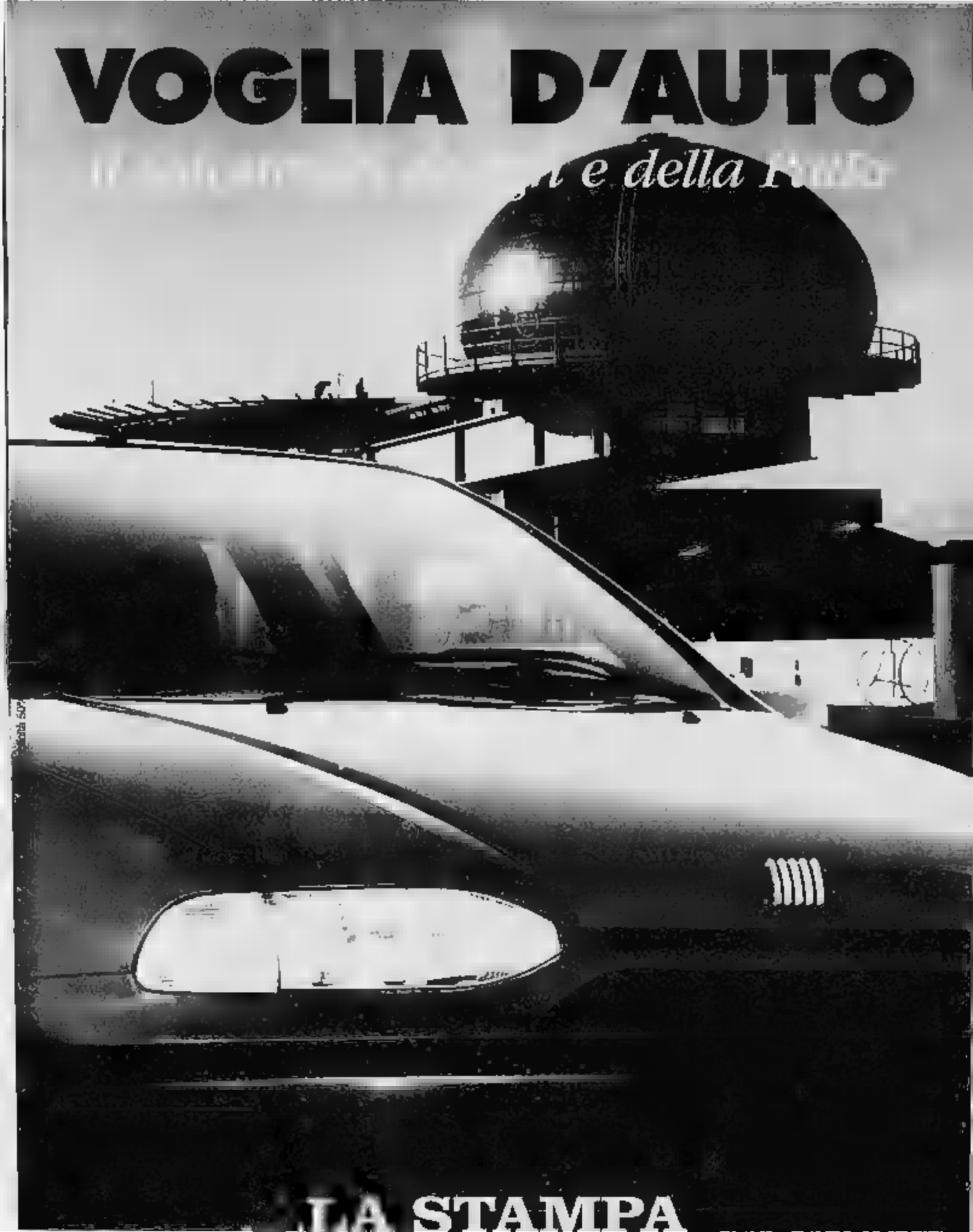
Per [illegible] fare [illegible] con solo 4,8 litri a 90 [illegible] è così che [illegible] vanno [illegible] serie che fa [illegible] risparmiare così [illegible] anche [illegible] un regolatore automatico [illegible] di cruising [illegible] quanto si [illegible] 30.000 [illegible] 60.200.000 lire [illegible].

fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

VOGLIA D'AUTO

e della



LA STAMPA

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Numero Verde 1678 53049. Audi A4 Avant 1.8*: 1781cc. 92/125cv 201km/h - Audi A4 Avant 1.8

LA STAMPA

er scegliere una Station

Accomodarsi in una nuova dimensione
Nella nuova Audi A4 Avant c'è spazio per tutto: dall'A
comfort al design, dalla potenza alla economicità, dal pensiero all'emozione.
Alla libertà di movimento, non manca proprio nulla.

Le belle station wagon si chiamano Avant.

Ecco perché abbiamo pensato alla nuova

Turbo*: 1781cc 110/150cv, 218km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc, 81/110cv 192km/h - *Fornibile anche con trazione integrale quattro.*

VERSA DOE NEEDHAM

Wagon.

Audi A4 Avant.

Audi

All'avanguardia della tecnica

NUOVA PEUGEOT 106.

PERCHE' 6 COME 6

Fermi tutti: è arrivata la nuova Peugeot 106. Più consapevole della sua bellezza, più brillante, più ribelle, più 106. 20 versioni, 6 nuovi colori, 3 o 5 porte, benzina o Diesel, da 950 a 1600 16V di cilindrata. Troverai tutti gli equipaggiamenti che vuoi: servosterzo, doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antibloccaggio delle ruote a 4 captatori, cinture con pretensionatore, Padding nella portiere e mille altre cose che ti sorprenderanno. Sei pronto? Non ti resta che provarla e innamorartene subito. Perché tu, proprio come la 106, 6 come 6.

106	BENZINA						GASOLIO
	XN-XR 1.0E	XN XR	XT XS	AUTOM.	RALLYE	GTI 16V	XND XRD
CILINDRATA (cm³)	954	1124	1360	1587			1527
POTENZA MAX (CV DIN)	50	60	75	90	103	120	68
VELOCITA' MAX (km/h)	150	166	180	178	185	205	157

PEUGEOT S.P. PASSENTE DI INTERNET: HTTP: // WWW.PEUGEOT.COM

106 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO DIA SEMPRE LA PIACERE.

Fate il vostro gioco!

Peugeot 106 vi invita a giocare al Salone di Torino. Fino al 5 Maggio. Pad. 3 - Stand 413

Voglia di auto ecco il Salone

Industria e stile al Lingotto

DOPO il vertice europeo, altro grande appuntamento al Lingotto, in quello che fu un impianto industriale e che ora si è trasformato in uno splendido centro espositivo. C'è il Salone di Torino, edizione n. [illegible] grande contenitore che raccoglie sogni e speranze, tante novità (spiccano la Fiat Palio, la Mercedes SLK, la Lancia k), concept-cars, studi di stile e che pone in primo piano le nuove strategie dei costruttori impegnati in una sfida senza confini.

E' un salone ricco di idee e di fermenti, fitto di iniziative e incontri: porta, come tutte le rassegne di questo tipo, un contributo alla «causa» dell'auto (che è poi quella della mobilità e quindi, della libertà). Nel senso che da un lato ne sottolinea l'importanza sul piano industriale ed economico per i Paesi ad alto reddito sia per quelli in via di sviluppo e dall'altro pone in passerella l'impegno delle Case nel proporre prodotti sempre più attraenti.

Il Salone di Torino si sviluppa su tre linee base. Eccole.

Primo: la scelta dell'industria dell'auto - dalla Fiat alla General Motors, dalla Bmw (con il roadster Z3) alla Mercedes e alla Renault (che parte con un [illegible] impianto in Brasile) - di puntare su strategie globali, di respiro mondiale, per [illegible] nuovi spazi, aumentare i volumi produttivi, compensare gli alti e bassi dei mercati tradizionali, ormai saturi. Salgono in vetrina il Sud America, l'Asia, l'Est europeo. E in questo campo ecco, in anteprima mondiale, la Palio, la «world car» del nuovo [illegible] Fiat. E' un po' il simbolo e la regina della rassegna. Presentata nei giorni scorsi in Brasile, debutta ora a Torino, dove è [illegible] «pensata» per [illegible] poi costruita e diffusa in quattro continenti.

Secondo: il tradizionale appuntamento con le novità, che sono un po' il sale e il pepe di ogni rassegna e che contribuiscono a scuotere il mercato (e quello italiano ne ha davvero bisogno). Novità in assoluto, come abbiamo già accennato, ma anche novità da vedere per il pubblico, vetture già presentate in altri saloni ma [illegible] ancora comparse in Italia (si pensi al lussuoso coupé Jaguar o alle station wagon Mercedes delle Classi C ed E) o appena in via della commercializzazione (le rinnovate Peugeot [illegible] e Renault Clio, la Ford Fiesta 1400).

Terzo: lo stile, elemento portante di Torino e della sua tradizione. Un fiorire di modelli stimolanti, la galleria di Bravo & Brava nell'interpretazione di 10 carrozzieri e designers. Chi verrà al Salone, potrà divertirsi. E dare un'occhiata al futuro.

Michele Fenu

SOMMARIO

PAOLO CANTARELLA *Fiat, strategie verso il Duemila* 4

FERDINAND PIECH *Volkswagen, avanti con l'innovazione* 5

GIAN PAOLO CORALLIANO *Lingotto, piacerebbe a James Bond* 9

ADELE VIGNA *Cazzola: come fare un Salone* 11

MICHELE FENU *Tutti in giro per il mondo* 17

MICHELE FENU *Palio, debutto in alta società* 18

GIULIO MANGANO *Gm e Opel avanti di corsa* 20

RENZO VILLARI *Brasile e Cina il futuro sta là* 23

RENZO VILLARI *Grandi aree l'auto non vola* 26

RENZO VILLARI *Mercato, la scalata delle micchie* 27

PIERO BIANCO *Festival Lancia Mercedes show* 29

GIANNI ROSSIATTI *E l'elettronica ci dà una mano* 38

RAFFAELE SANGUINETI *Passeggiando nella creatività* 40

SILVIO CERTI *Qui Torino città di design* 41

GIULIO MANGANO *Concept cars idee da sogno* 45

RAFFAELE SANGUINETI *Bravo e Brava largo alla fantasia* 46

PIERO BIANCO *Gemello d'Europa formula vincente* 47

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettori
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi

A cura di
Michele Fenu

Redazione
Piero Bianco

Realizzazione grafica
Carlo Petrotto

Fotografie
Lingotto
Archivio La Stampa

Editrice La Stampa SpA
[illegible] 32, Torino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi

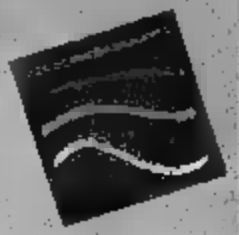
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Ed. La Stampa

[illegible] *e grafici*
Satiz Spa

Stampa
Ilte

Concessionaria per la pubblicità
Publikompass

Supplemento chiuso in Tipografia l'11-4-1996



Paolo Cantarella, padre della Punto (in alto), delle gemelle Bravo & Brava e di molti altri modelli di successo in Europa

Gruppo Fiat

«UNA FORTE STRATEGIA DI SVILUPPO»

di **PAOLO CANTARELLA**

MOMENTO di confronto con il grande pubblico, occasione di confronto con le altre Case, una rassegna automobilistica internazionale è sempre un appuntamento importante per un costruttore. Se poi il costruttore è Fiat Auto e il Salone è quello di Torino, l'esposizione assume un valore particolare. E non solo per ragioni sentimentali. Si tratta del desiderio di trasmettere la nostra passione per le automobili come oggetti belli e rispondenti alle necessità della vita di ogni giorno cioè utili e al tempo stesso piacevoli. Si tratta del piacere di illustrare a centinaia di migliaia di visitatori le grandi possibilità di sviluppo che questo prodotto conserva nonostante i suoi cent'anni di età. Parlo a Torino, città nella cui cultura tecnica Fiat Auto affonda le radici, nella sede del rinnovato Lingotto, un edificio che tanta parte ha avuto nella storia industriale italiana, ed appare ancora più significativo.

L'auto modello resterà per lungo tempo ancora il principale mezzo di trasporto individuale, l'unico strumento di mobilità e quindi di libertà accessibile a tutti, una componente essenziale della qualità della vita delle persone. Non cambieranno, a meno che la sua architettura non fondamentale, i principi di funzionamento. Ma all'interno di questi limiti generali, quante trasformazioni, quante possibilità di sviluppo!

I clienti si aspettano sempre di più in termini di comfort, prestazioni e affidabilità delle vetture. Chiedono anche auto ancora più aderenti ai gusti individuali. Il consumo di massa si sta trasformando in consumo personalizzato di massa. Ma non basta. Altre esigenze, col tempo stanno diventando più pressanti e strategiche. Sono esempi lampanti sociale, ecologia, sicurezza, mobilità. Senza dire poi di una questione più generale che supera le caratteristiche del prodotto, e

«La Palio, esempio di modello moderno che va nel mondo»

cioè la necessità per ciascuno di trovare un equilibrio tra individuo e società e spazio circostante.

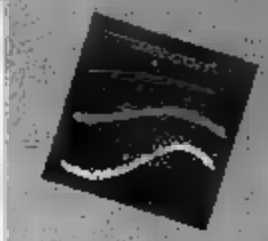
Sono cambiamenti di grande complessità che dobbiamo affrontare in un mercato competitivo sempre più difficile. La caduta delle barriere commerciali dentro le aree economiche regionali e tra le diverse aree ha portato, infatti, ad un ampliamento della competizione. I concorrenti si sono moltiplicati. In Europa, il confronto si è fatto molto più duro. I concorrenti sono tanti e agguerriti: europei, americani, giapponesi e coreani anche. A rendere molto severo il confronto gioca, poi, un altro elemento: i grandi mercati tradizionali sono ormai praticamente «saturi»: la domanda è principalmente di sostituzione. Il che significa che i volumi non crescono più come un tempo.

E ora le possibilità di sviluppo. Per rispondere a queste difficoltà comuni a tutti i costruttori, Fiat Auto ha attuato una strategia basata sul rapido rinnovo della gamma, delle fabbriche, delle tecnologie e dell'organizzazione aziendale. Il tutto con un grande sforzo di investimenti e un preciso obiettivo: crescere, corrispondendo sempre meglio alle esigenze di mobilità dei consumatori. Un impegnativo processo, non ancora terminato, il cui risultato sono proprio i prodotti che il pubblico potrà ammirare al salone. Auto sempre più rispondenti alle necessità e ai gusti di ogni singolo cliente. Auto più sicure, più comode, più rispettose dell'ambiente, più sobrie nei consumi e anche più belle.

I clienti hanno dimostrato di apprezzare il nostro lavoro e i modelli che ne sono derivati. Il Car of the Year, vinto da Fiat per 2 anni consecutivi, è un altro riconoscimento della validità di tale strategia di sviluppo. Una strategia fondata sulla capacità di rinnovarsi, trasformarsi, rispondere con velocità ai cambiamenti dell'economia e della competizione e, se possibile, di anticiparli.

E con questo spirito che Fiat Auto affronta la sfida dello sviluppo che si gioca, oggi, su due versanti complementari: quello dell'innovazione del quale ho detto

→



Volkswagen

«NECESSITA' DI SPINTE INNOVATIVE»

PIECH

VELOCE, sicura e rispettosa dell'ambiente, l'auto soddisfa i desideri individuali di mobilità. E' comoda, economica e provvede, giorno dopo giorno, alla maggior parte della circolazione delle persone, più dell'80% nei Paesi industrializzati. E anche nel futuro, che sarà caratterizzato dalla impellente necessità di sistemi di controllo della circolazione stradale, l'uomo non rinuncerà all'auto poiché essa garantisce la libertà individuale del singolo e di intere società.

Ma proprio da ciò derivano sempre maggiori esigenze nei confronti dell'industria automobilistica, che sarà la chiave del mutamento industriale, e in particolare nei confronti della Volkswagen, che da più di dieci anni è leader incontrastata sul mercato europeo. I nostri clienti sono al centro della nostra attività. Essi desiderano automobili di migliore qualità, dotate di sicurezza e comfort ancora più elevati, caratterizzate da consumi sempre più contenuti, bene assistite e dal prezzo sempre più vantaggioso. Solo se saremo in grado di soddisfare queste esigenze, potremo resistere alla concorrenza internazionale molto agguerrita.

Il prodotto, quindi, non richiede solamente progressi continuativi - come nel passato - ma piuttosto importanti spinte innovative. Portare alla produzione di serie un'automobile che offra sicurezza, spazio e comfort per quattro persone e che sia equipaggiata di un Diesel a iniezione diretta dal consumo medio di soli 3 litri ogni 100 km: questo è il nostro obiettivo più ambizioso.

In generale, la piccola auto a 4 posti è la chiave della concorrenzialità del nostro Gruppo. E, a questo proposito, non riteniamo un'alternativa promettente la soluzione a «due posti» come ulteriore offerta per un autoveicolo dall'uso puramente cittadino.

L'automobile da tre litri simbolizza chiaramente il valore elevato del desiderio di economicità espresso dai clienti. L'importanza fondamentale nella riduzione dei consumi viene attribuita al motore, in particolare alla tecnologia Diesel. Grazie alla sua robustezza, affidabilità ed economicità, la propulsione Diesel ha conquistato quasi tutte le marche del mondo. Oltre ai vantaggi già citati, la Volkswagen considera questa motorizzazione molto ecologica. Rispetto ai motori Volkswagen a benzina, già economici, il Diesel consuma dal 25 al 30% in meno, con una riduzione fino al 20% delle emissioni di CO_2. Ed è soprattutto l'ulteriore miglioramento della combustione a riservare notevoli possibilità di contenimento dei consumi e delle emissioni.

«Noi siamo convinti che il Diesel avrà un grande futuro»

La nostra Casa ha fatto un grande passo avanti con il Diesel a iniezione diretta per le vetture; un propulsore che già sugli attuali modelli di serie permette consumi inferiori ai 5 litri per 100 km. Il Turbodiesel a iniezione diretta (Tdi) e il Diesel aspirato a iniezione diretta (Sdi) sono divenuti nel frattempo concetti correnti, così come lo è la Golf. Il nostro vantaggio tecnologico in questo settore si è ripercorso, nel '95, anche sulle vendite. Con una quota di mercato pari al 39% nel segmento Diesel, Volkswagen ha Audi hanno la leadership in Germania. E non è un caso che dal '76 a oggi il Gruppo VW abbia consegnato nel mondo 8,5 milioni di modelli Diesel.

Il potenziale fondamentale per la riduzione dei consumi non va ricercato solo nella tecnica di propulsione, ma nel risparmio di peso. Sino ad oggi, le crescenti aspettative dei clienti in fatto di sicurezza, comfort e prestazioni hanno avuto necessariamente come conseguenza l'aumento di peso. Noi contrasteremo questo sviluppo impiegando costruzioni più leggere. L'utilizzo intelligente dei metalli leggeri permette infatti di ottenere una riduzione di peso fino al 40% per autoveicolo. Accanto all'alluminio impiegato con successo sull'Audi A8, anche il magnesio svolgerà un ruolo importante.

→

Ferdinand Piech, ingegnere come Cantarella, è al vertice del Gruppo Volkswagen che ha in pochi anni risanato. In alto, il

NUOVA ROVER 400 *Berlina*. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO HA UNA NUOVA DIMENSIONE.

Pensavate che nessun'altra auto potesse eguagliare il piacere di una Nuova Rover 400.

Perché non conoscevate ancora la Nuova Rover 400 *Berlina*. La sua forma e la sua sostanza, il suo stile e la sua purezza di linee.

MARCA	Motore	CV	Kg/h
Rover 414	1.4	103	185
Rover 416	1.6	111	191
Rover 416 Si	1.6	111	191

I suoi motori sedici valvole, 1400 da 103 CV e 1600 da 111 CV, sospesi sul sistema hydromount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida morbida, la tenuta di strada ideale e la sicurezza dell'airbag di serie vi accompagnano in uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Le sospensioni anteriori a ruote indipendenti con bracci differenziati e posteriori multilink, assorbono per voi ogni sollecitazione, e i chilometri scorrono senza fatica.

Nuova Rover 400 *Berlina*: il piacere di mettersi in viaggio non conosce rivali.

Ed è a prova di qualunque confronto.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Internet: www.rover.it – E-Mail: rover.it@it.rover.it

PREVENTIVO Ad ogni Rover

Presso ciascuno fino alla consegna è possibile di simulare la vostra soluzione di acquisto e di ottenere il rimborso. Rogo- [illegible] Concessionari Rover. Per informazioni 167-865656

ROVER

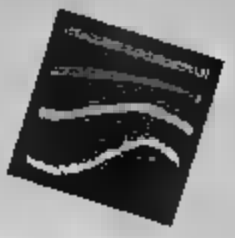
Programma di finanziamenti per tutte le versioni Rover e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER CLUB ITALIA

Possibilità di aderire al benefici della casa Rover Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE

Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando 167-811866.



Lingotto e Salone, festa per l'auto e Torino

Cantarella

e quello della globalizzazione. Per accrescere la propria competitività, infatti, l'Azienda ha avviato un altro grande progetto: quello di allargare la propria influenza ad altre aree del mondo e, in particolare, a quei mercati che solo oggi cominciano ad affacciarsi alla motorizzazione di massa. Per questi Paesi non costruiremo modelli di generazione precedente rispetto a quelli che si vendono nei mercati più evoluti, ma gli stessi o vetture nuove, specificamente sviluppate sulla base delle caratteristiche e delle condizioni di impiego prevalenti su quei mercati. E' questo il caso della Palio, prima «world car» della Fiat Automobili, insomma, progettare, costruire, vendere e assistere secondo i più avanzati criteri. Anche questo è un impegno non da poco: far sì che la qualità sia la stessa e la più elevata dovunque andiamo a realizzare i nostri prodotti, qualsiasi sia la cultura del lavoro e la mentalità dei Paesi in cui ci insediamo.

I risultati di questa nuova strategia di sviluppo di respiro mondiale e del diverso modo di progettare, costruire e vendere automobili che abbiano adottato sono sotto gli occhi di tutti proprio al Salone di Torino. Sono una gamma di modelli tra le più vaste e complete del mondo che si articola in tre marchi capaci di interpretare sensibilità diverse: la sportività l'Alfa Romeo, l'eleganza del granturismo la Lancia, l'originalità funzionale la Fiat. E' una vettura come la Palio, nata come progetto modulare, che darà vita a una famiglia di altre quattro vetture destinate ad essere costruite in 4 continenti.

Il Salone è lo specchio della vitalità del prodotto auto e delle sue potenzialità. Si pensi anche ai dieci prototipi realizzati dai maggiori carrozzieri italiani sulla base di Bravo e Brava. Esercitazioni di creatività che ben si adattano a una rassegna dedicata allo stile e proseguono una consolidata tradizione iniziata con la Cinquecento e continuata con la Punto. Vetture suggestive, che rappresentano altrettante idee originali sull'auto come protagonista del mondo contemporaneo e confermano la ricchezza di spunti del progetto originale.

Per tutti noi uomini Fiat il Salone è anche - concedetemelo - un'occasione per raccontarvi della passione che mettiamo ogni giorno nel nostro lavoro di costruttori.

Paolo Cantarella
Amministratore Delegato Fiat

Piëch

Per assicurarci a lungo termine l'acquisto del magnesio a prezzi vantaggiosi, nel 1995 abbiamo creato una joint venture con la Dead Sea Works di Israele per la sua produzione, lavorazione e commercializzazione. I materiali e le tecnologie del futuro devono essere considerati anche sotto l'aspetto ecologico del riutilizzo. Il ritorno nei corrispondenti circuiti di materiale, con una ripartizione per tipo, necessita però di una stretta collaborazione fra scienza e industria. Prendiamo la Golf, l'auto più venduta da anni in Europa: la sua attuale percentuale di riciclaggio è già dell'87%, ma in un futuro non troppo lontano produrremo modelli completamente riciclabili.

Per il Gruppo Volkswagen il futuro dell'automobile rappresenta un'enorme sfida a livello mondiale. Noi affronteremo questa sfida grazie anche alla creatività di tutti i nostri collaboratori appartenenti a tutti i settori dell'azienda: dal design alla produzione, dalla vendita all'assistenza.

Ferdinand Piëch
Presidente Gruppo VW

PUBLIMARKET-IDEA 3

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. E' sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Motore **sedici valvole**, interamente in lega, tecnologia VTEC, nel modello 2.2; **iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, **sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote. **3 anni di garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore***, telecomando a distanza, antifurto "immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES e VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

ACCORD	BERLINA *						COUPE	AERO DECK
MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES**	2.2i VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150	136	136

HONDA

*Vernice metallizzata compresa nel prezzo. **Cambio automatico. ***Accessorio sul 1.8i LS. Cerchi in lega a 5 fori fendinebbia e spoiler accessori.

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Sì, piacerebbe a James Bond

Lingotto, fascino e praticità

ESISTE un possibilissimo parallelo fra Torino e Città del Messico, senza scomodare le montagne che entrambe le città hanno intorno e certi problemi che entrambe le città, tante altre, forse tutte le altre, hanno addosso. Il parallelo è quello fra il Lingotto e il Museo Antropologico. Si tratta due complessi in cui il contenente rischia di offuscare il contenuto, per bello e importante che sia. Il Museo Antropologico di Città del Messico è sede fissa di favolosi reperti di antiche civiltà, il Lingotto di Torino è sede di prodotti e produzioni di civilizzazioni. Ma gli edifici del Museo, gli edifici Lingotto sono così belli da far notizia anche se semplicemente pieni di se stessi.

Parliamo del nostrissimo Lingotto: è diventato, in pochi anni, bellissimo bellezza nuova, dopo esserlo stato di bellezza vecchia quando venne costruito, inizio dei lavori nel 1917, per ospitare la Fiat già lievitante. Sono stati spesi dal 1990, cioè 8 anni dopo lo stop delle attività industriali nel complesso, 700 miliardi, sono stati messi a posto 190.000 mq, ce ne sono ancora 60.000 da sistemare. I lavori sono andati avanti con regolarità, diciamo, torinese.

Il Lingotto monumento di architettura paleoindustriale. Adesso è un centro di esposizioni, di riunioni, di cultura come in poche altre città al mondo. La gente lo scopre a turni, adesso tocca ai patiti dell'auto per il Salone, si è cominciato appunto con l'auto passando poi ai patiti dei pittori russi e americani, quindi sono arrivati quelli del libro, ultimamente quelli dell'alta politica europea. Il Lingotto ha un suo respiro regolare e però si esalta in soffi di vita assortita.

Basta visitarlo per qualche mese, e il Lingotto arriva addosso qualche novità. Il suo piano globale è colossale, lo manda avanti, dopo averlo ideato, Renzo Piano, il grande architetto che si è innamorato della difficoltà dell'impresa, si è superato nelle invenzioni e nelle realizzazioni. L'Alto Lingotto, se così possiamo chiamare la pista sopraelevata dove una volta si collaudavano le auto Fiat e dove magari nel futuro arriveranno i ciclisti di una tappa del Giro d'Italia e del Tour, è stato esaltato da una bolla di vetro (a quota 35 m, più i 14 della altezza) per ospitare alte riunioni, da una pista per elicotteri così audace e rampante che nessun film di James Bond ce l'ha mostrata. Ma nel Basso Lingotto c'è un giardino dove ulivi e palme smentiscono tante paure sul clima di Torino. E cabine di vetro portano su, per piani inclinati, gente che ha di farsi seppellire dall'incanto tenero di una fontana, quella del giapponese Shyngu, dove acciaio e acqua giocano insieme.

Filippo Pralormo racconta gusto di quando alcuni suoi amici musicofili si sono preoccupati perché i lavori di abbellimento di via Nizza, davanti chilometro del Lingotto, per il vertice europeo, hanno significato qualche magnolia in più e qualche parcheggio in meno. Ci sono, sotto il Lingotto, 3500 posti auto, raggiungibili fra l'altro una bretella che lo lega alle autostrade.

Il Lingotto sta per essere finito, ma per molti torinesi è appena cominciato. Ancora un po' di calma sabauda e sarà a posto anche l'area interno al Lingotto. Per adesso ha una suggestione speciale, semitragica, perché in grande parte è area industriale abbondantemente dismessa, almeno alle spalle del complesso, è terreno vago di tubi, di reperti decisamente fossili. Ma presto le

→

La «bolla» con la pista per gli elicotteri che può far da sfondo a un film alla Bond è diventata il simbolo del nuovo Lingotto: si trova a 35 metri ed è alta 14 metri. E' nata per riunioni di grande livello

Da trentotto milioni. Saab inclusa.

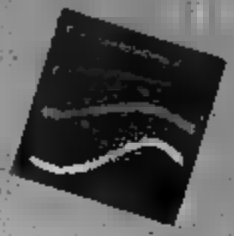
Saab raccomanda Esso per l'Italia.

Serie 900

Prendete la nuova 900. Sommate la sicurezza, attiva e passiva, che permette di guidare ai massimi livelli con straordinaria tranquillità. Aggiungete il piacere di guida, un altro degli elementi che ha costruito, nel tempo, l'inconfondibile personalità Saab. Moltiplicate tutto per un motore che sa esprimere potenza insieme al rispetto per l'ambiente. Il risultato è trentotto milioni, il prezzo di una emozionante partenza su una Saab 900. Se volete andare oltre, avete solo l'imbarazzo della scelta. Al desiderio di libertà, ricercatezza, comodità, Saab dà sempre una risposta modello. Così la serie 900 comprende tutte le soddisfazioni possibili. Inclusa la vostra.

SAAB

Oltre le convenzioni



Soldi e lavoro via al Salone

Cazzola: come l'organizzo

HA fatto del Motorshow la più importante manifestazione motoristica europea, un grande business, un appuntamento stragopolare. Un successone, insomma. E adesso si sta ripetendo con il Salone di Torino. Alfredo Cazzola, presidente della Promotor, è uno degli imprenditori romagnoli più attivi, atipici e ricchi d'Italia. «A Bologna ha vinto un'idea nuova, fresca, che ha conquistato le folle. Ma a Torino il miracolo è stato ancora più grande, perché far rinascere una manifestazione è più difficile che farla nascere».

Che cosa c'è dietro il Salone di Torino?

«Un anno di lavoro, con una piccola "task-force", fatto soprattutto di contatti con gli espositori. Al momento organizzativo, poi, scendono in campo centinaia di persone che si occupano della struttura fieristica, dell'organizzazione dei convegni, degli spettacoli, della pubblicità e così via».

Quanto costa fare un salone?

«I costi promozionali e organizzativi sono di una decina di miliardi».

E le Case quanto spendono?

«Per una presenza di mille metri quadrati, quindi di grande livello, si spende circa un miliardo e mezzo, compresi i costi di allestimento dello stand, il personale, gli inviti, gli alberghi. Un buon prezzo, se si pensa alla pubblicità che coinvolge il marchio e il contatto che si crea con centinaia di migliaia di persone. Non visitatori abadati, come in un aeroporto, ma persone che spendono soldi e tempo per visitare l'esposizione».

Però l'industria tende a privilegiare altri momenti di lancio, organizzati in proprio... Come cambia il ruolo di un Salone?

«Bisogna specializzarsi. A Torino, fino al 2000, il filo conduttore sarà quello dello stile. E' questo il patrimonio che viene universalmente riconosciuto al nostro Paese. Ho girato i centri stile del mondo. E ho potuto verificare che Torino rappresenta sempre un punto di riferimento, una scuola».

Che cosa accadrà nel 2000?

«Patico a pensare a che cosa succederà tra due anni, tutto s'evolve così rapidamente. Quello che so per certo è che bisogna essere attenti ai cambiamenti, anche repentini, dell'industria mondiale. Il segreto è la flessibilità».

Con Bologna? Dualismo o collaborazione?

«Una compensazione straordinaria. Bologna, con cadenza annuale, ha un ruolo di grande impatto con il consumatore finale. Torino, invece, è il momento istituzionale e internazionale».

Agnese Viana

Alfredo Cazzola è responsabile di Promotor, che gestisce il Motor Show di Bologna e il Salone di Torino «Preparo la rassegna con una piccola "task force", il costo è di una decina di miliardi»

←

Ferrovie apriranno parco.

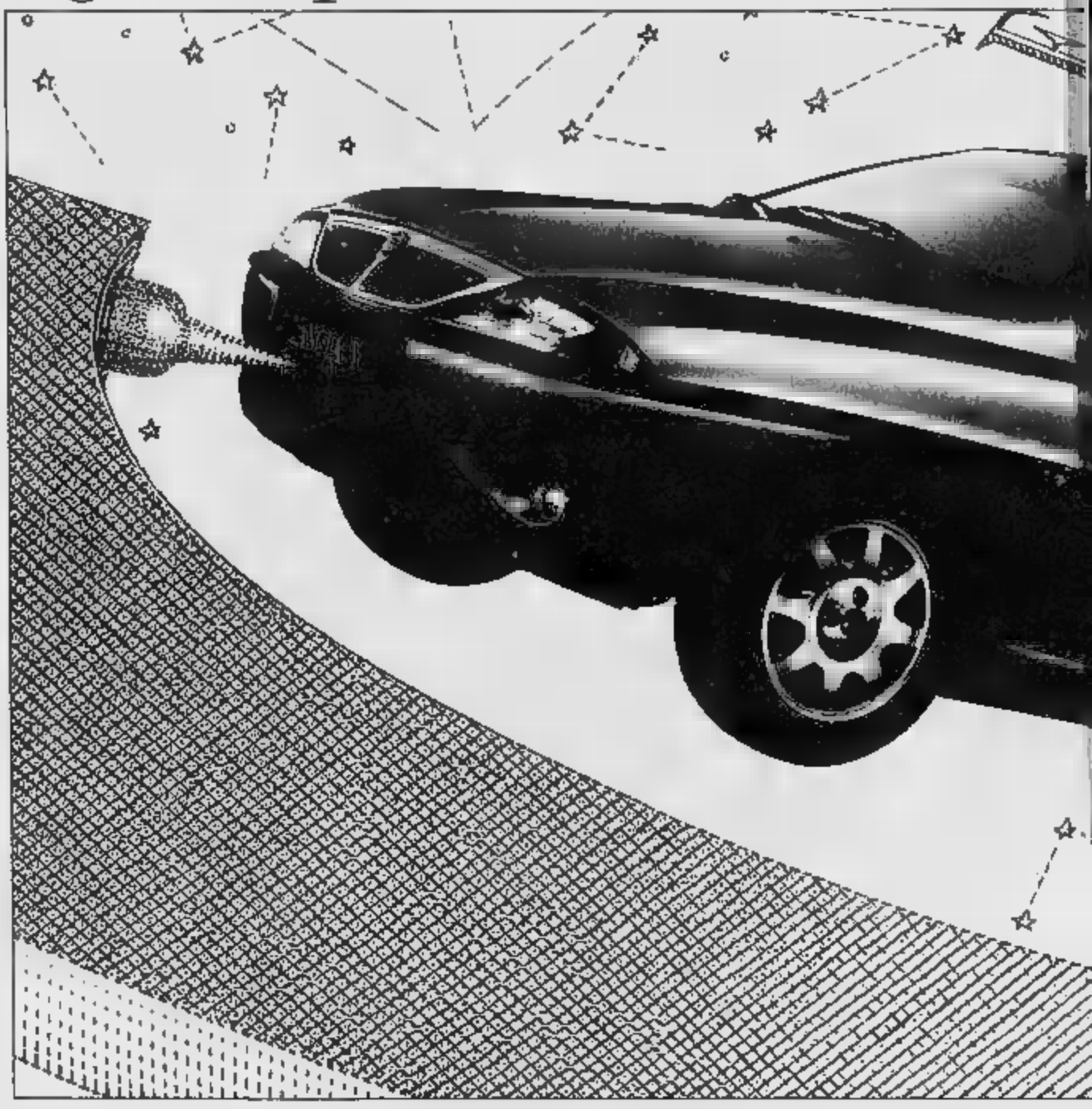
Il Lingotto si aspetta una popolazione stabile di quattromila persone addette ai lavori, e già ce ne sono tantissime, anche se cora mancano tribù importanti, come quella universitaria. Qui tutto è grosso, ma senza durezza o volgarità. Sembrava impossibi- coniugare misure enormi tocchi artistici gentili, situazioni edilizie persino «violente» te- architettoniche.

La rampa elicoidale che interpreta i 35 m di dislivello dal cortile alla pista sopraelevata del 1920 anche del 2020: audace, vastissima, intenerita da aperture di luce artificiale e naturale, splendida, terrificante. E' possibile vederla senza guardarla, come si vede un panorama prendere nota di guardarla, cioè studiarla anche nei particolari, vederla nel senso di subirla con la vista.

I giorni del Salone dell'Auto propongono e a taluni impongono un Lingotto farcito proposte assolute, e intanto Lingotto sufficiente, per quello che ha di passeggero, cioè le vetture esposte. Si va verso milione e mezzo, i due milioni di visitatori all'anno. Nel futuro prossimo ci sono negozi, uffici, aule universitarie, sale per congressi riunioni, altri sfoghi della zona fiere... Un Lingotto di tanta gente stabile si prepara a folle d'assalto, che non mai orde d'assedio. Il Lingotto enorme, se Torino a snobbarlo finisce che il Lingotto si ingoia anche questa Torino piccola.

Gian Paolo Ormezzano

Agli antipodi del solito.



Lancia Y Fine della guida qualsiasi. Nasce un'automobile che ha tutto per non assomigliare a nessuna. Lancia Y è il nuova che scende in strada per stupirvi. A cominciare dal design, con linee armoniose e filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate e precise. Motori brillanti e silenziosi danno alla guida un piacere raffinato. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca a deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, climatizzatore, e sellerie in pelle o Alcantara®. Così come Kaleidos®, una anteprima mondiale che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà d'espressione. E' nato più di una nuova auto, è nata la prima piccola ammiraglia del mondo.

90 ANNI 1906 1996 LANCIA

Lancia Y	1.2 LE	1.2 LS	1.4 LS	1.4 LX
CV CEE	60	60	80	80
Prezzo base**	18.400.000	19.800.000	21.200.000	22.200.000

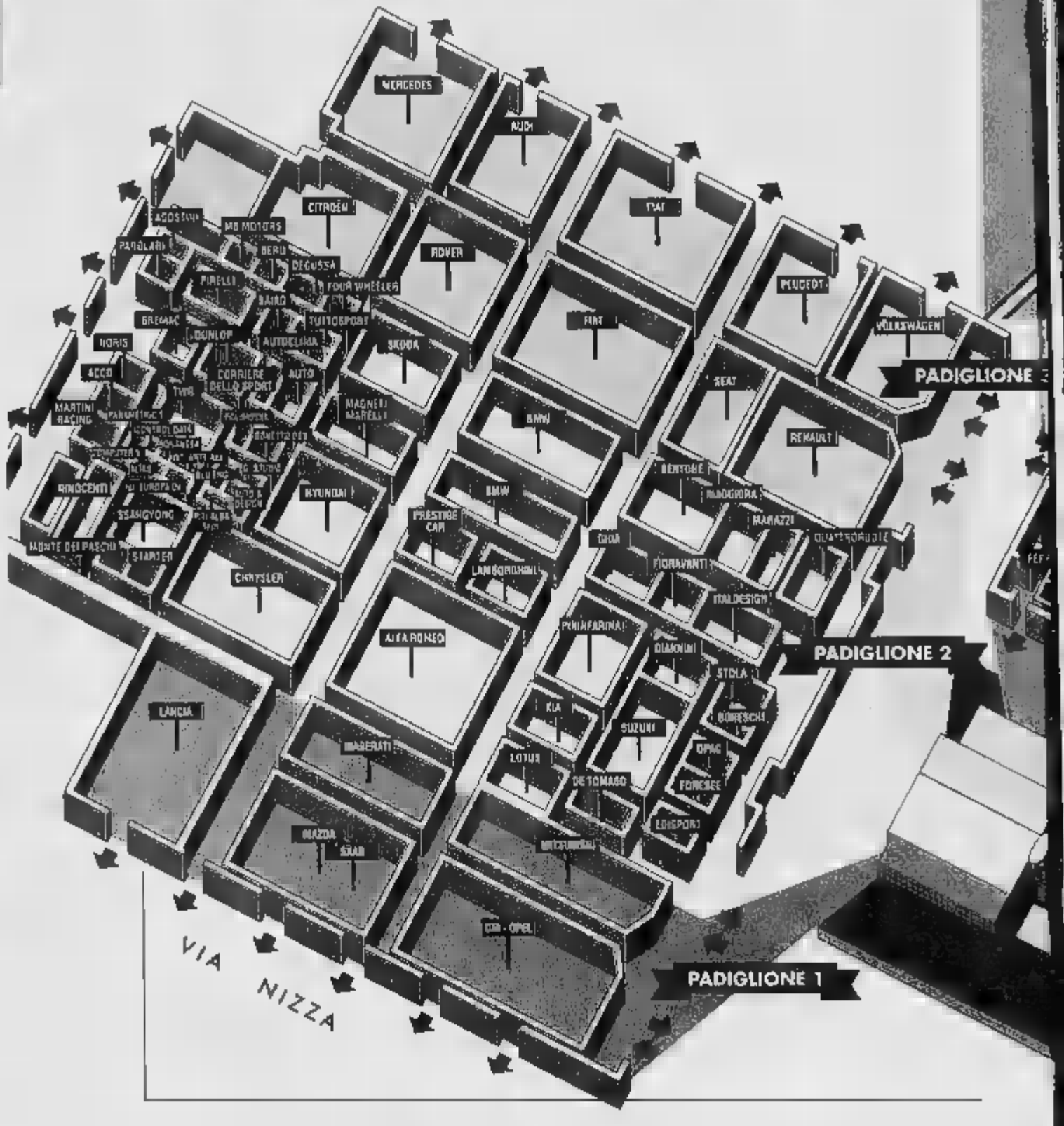
Per ulteriori informazioni, collegatevi al sito Internet: www.lancia.com e chiedete il CD ROM gratuito, compilando e spedendo in busta chiusa a: SGS - Casella Postale 12081 - 10100 TORINO.

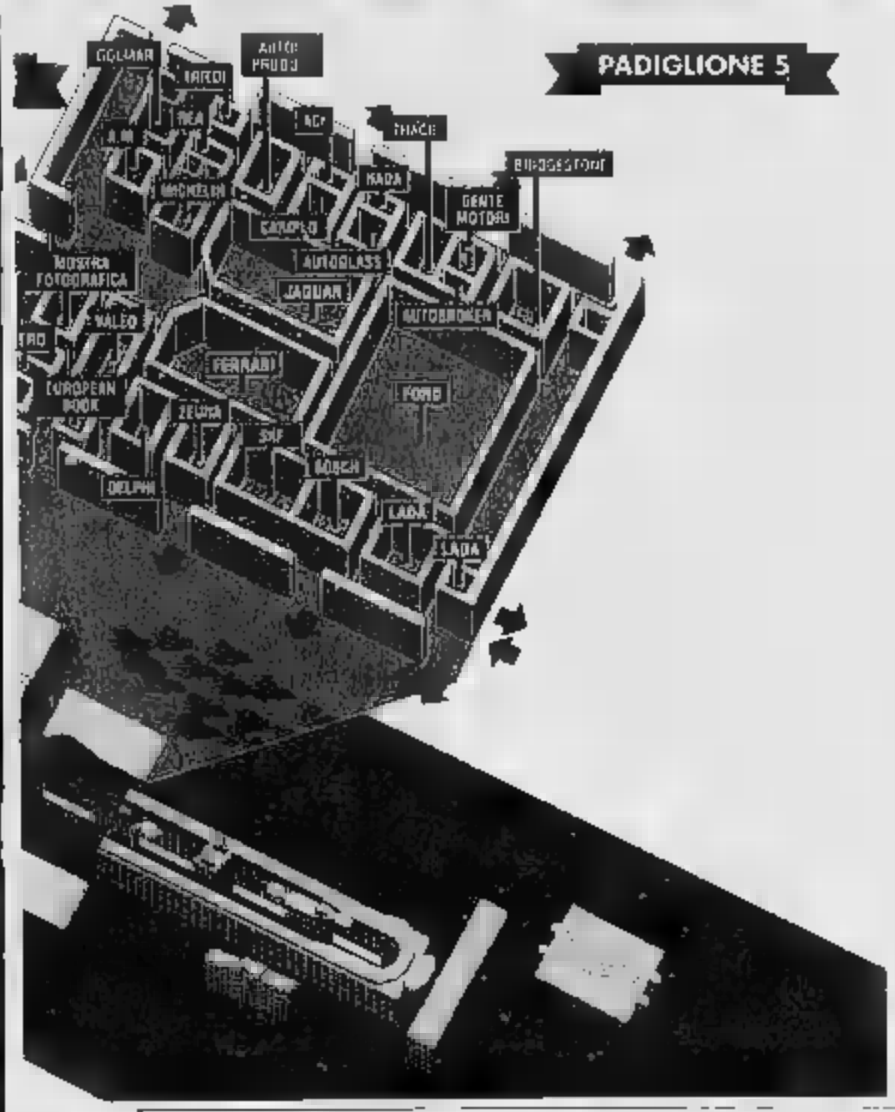
Cognome Nome Età Professione

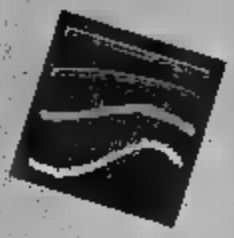
Via N° Località Prov. CAP

Lancia Il Granturismo

LA MAPPA DEGLI STANDS







IL TACCUINO DEL

Questo il calendario del 66° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino (2ª Rassegna Mondiale dello Stile), che si svolge presso il centro espositivo Lingotto Fiere.

Apertura al pubblico: dal 25 aprile al 5 maggio

Orario: dalle 9,30 alle 21,30 (continuato)

Prezzo biglietto: 20.000 lire

Case costruttrici: espongono 97 per cento di quelle presenti sul mercato italiano; nella precedente edizione (1994) erano il 77 per cento. Si sono aggiunte Citroën, Ford, Jaguar e Peugeot.

Forum e convegni: dopo il «Forum Internazionale sullo Stile», che è stato dedicato ad «Architettura e tipologia dell'auto del 2000», in programma il 2 maggio (ore 15) una tavola rotonda «Auto e pubblicità: matrimonio d'interesse» organizzata da Pubblicità Italia e Promotor. Interventi di Gavino Sanna, Alberto Contri, Giampaolo Fabris, Domenico Ioppolo, Tommaso Tommasi, moderatore Lillo Perri. Verrà assegnata la 1ª edizione del «Grand Prix Spot Auto 1996», riconoscimento alle migliori campagne televisive.

Premi: la 13ª edizione del «Car design Award» è andata al Centro Stile Lancia per la Y (settore vetture produzione), Design Industriel Renault per lo studio Initiale (concept car).

Spot in mostra: in ogni padiglione, durante il Salone, gli spettatori potranno vedere su giganti i filmati pubblicitari più belli prodotti a livello mondiale.

Scuole di design: presso apposite annesse agli stand dei carrozzieri, le più famose scuole di design internazionali presenteranno i loro studi incentrati sulle tendenze per l'auto di domani.

Auto e storia: a questo argomento è dedicata un'area esterna che comprende due mostre, «Le auto dei re» e «Carrozzieri Story». In vetrina 8 delle più belle vetture appartenute a Casa Savoia (provenienti dal Museo Carlo Biscaretti di Ruffia). La storia dei carrozzieri, che presenta 18 celebri modelli, è divisa in 3 capitoli: l'area spider (tutto Pininfarina), l'area coupé (Bertone) l'area monovolume (Italdesign).

SE UN VIAGGIO TI GIRA PER LA TESTA

CISALPINA TOURS

CON WORLD ON LINE - IL MONDO IN LINEA, PUOI PRENOTARE ED ACQUISTARE, CON UNA TELEFONATA GRATUITA, DIRETTAMENTE ALLA FONTE IL TUO PROSSIMO VIAGGIO.

QUESTE SONO ALCUNE DELLE MIGLIAIA DI PROPOSTE WORLD ON LINE:

CINA [cod.**1200]
Tour 8 gg. Pechino-Chengde
1.550.000
Fino al 29/6 (1/2 pens.)
Maggio suppl. L. 50.000
Tour 8 giorni Pechino-Xi'an
2.400.000
Tour 15 giorni Pechino-Xi'an-Shanghai-Suzhou-Hangzhou
3.390.000
Volo di linea da Mi, Roma - hotel 1ª cat. - trasferimenti voli e treni interni - pasti tutte le visite - guide locali assicurazione
partenza tutti i sabati min. 2 persone
dal 4/5 al 13/7

CROCIERA [cod.**1290]
Grecia su Costa Riviera
Venezia-Bari-Corfù-Atene-Hydra-Isole Tremiti
1.470.000
Partenza da Venezia
8 gg. - cabine interne
2 letti bassi
pensione completa
tasse portuali L. 100.000
Gratis ragazzi fino ai 18 anni in cabina con i genitori - partenze 11,18,25/5

NEW YORK [cod.**1250]
900.000
Volo linea da Mi,To, Ge,Roma
2 notti weekend in hotel
Fino al 15/6

CALIFORNIA [cod.**1251]
FINO AL 30/6
1.395.000
Volo linea da Mi - 2 notti in hotel + 7 gg. auto
Suppl. da Roma L. 100.000

BRASILE
Rio de Janeiro [cod.**1305]
1.440.000
Volo linea dai principali aeroporti - 5 notti in hotel 1ª cat. con prima colazione trasferimenti - assicurazione notti suppl. (max 3)
Fino al 30/6

BUENOS AIRES
[cod.**1313]
1.300.000
Volo linea da Mi , To, Ve, Roma - 2 notti in hotel 1ª cat. prima colazione
Possibili solo volo e notti suppl.
Fino al 30/6

CUBA [cod.**1291]
1.450.000
Volo speciale da Mi
9 gg/7 notti - hotel 3 stelle, 1/2 pensione, trasferimenti.
Fino al 30/6
Per hotel prima cat. suppl. L. 100.000

IBIZA [cod.**1318]
785.000
Volo speciale da Mi, To, Bo, Vr, Tv
7 notti - hotel club 3 stelle pensione completa bevande incl.bambini inf. 12 anni gratis in camera con 2 adulti - dal 4/5 al 5/7
Suppl. L. 285.000 dal 1 al 28/6. Suppl. L. 375.000 dal 29/6 al 5/7

SARDEGNA [cod.**1317]
520.000
Soggiorno 7 notti in villaggio club in riva al mare pens. completa
dal 8/6 al 3/8
Suppl. L. 65.000 dal 22/6 al 6/7. Suppl. L.130.000 dal 6 al 13/7. Suppl. L. 225.000 dal 13/7 al 3/8

CARTAGENA [cod.**1280]
1.590.000
(Caraibi) 7 notti - hotel 3 stelle
Volo speciale da Milano pensione completa formula "tutto incluso" (bevande alcoliche, etc.) trasferimenti. Fino al 30/6

EGITTO [cod.**1268]
Crociera sul Nilo e Il Cairo
1.620.000
Volo linea da Roma - 8 gg. hotel e motonave lusso pensione completa escursioni
partenze lunedì e sabato
dal 4/5 al 29/7
Suppl. L. 30.000 dal 4 al 27/7
Partenza speciale il 10/8
L. 1.800.000

ANDALUSIA [cod.**1262]
Fly e Drive
625.000
Volo speciale da Mi, Bo,Vr, Tv, Roma
noleggio auto 7 gg.
dal 5/5 al 26/7
Suppl. L. 35.000 dal 1 al 26/7

IRLANDA [cod.**1293]
960.000
Volo linea da Milano
7 notti - "Farm house"
7 giorni noleggio auto cat.A dal 1/5 al 10/8
Suppl. 80.000 part. Roma
Dal 15/6 voli speciali da Mi, Bo, Pi, Roma
Suppl. L. 165.000 dal 29/6 al 20/7. Suppl. L. 250.000 dal 26/7 al 10/8

PORTOGALLO
[cod.**1263]
Fly e Drive
595.000
Volo speciale da Mi, Bo, Vr
noleggio auto 7 gg.
dal 6/5 al 26/7
Suppl. L. 15.000 dal 1 al 30/6
Suppl. L. 90.000 dal 1 al 26/7
Algarve-Lisbona
Suppl. L. 360.000 7 notti hotel 2 stelle con prima colazione dal 6/5 al 28/6

I prezzi indicati sono legati all'andamento dei cambi ufficiali (media mensile) e alle tariffe applicate dalle compagnie aeree, tasse d'imbarco e visti esclusi

[redacted]
INTERNET:
[redacted]

È POSSIBILE RICEVERE AUTOMATICAMENTE IL PROGRAMMA DEL VIAGGIO PRESCELTO

COME FARE:

Recati ad un fax, componi sulla tastiera dell'apparecchio telefonico collegato o direttamente dal fax (dopo aver premuto il tasto della modalità telefono) il [redacted]

011/66.80.289

Dopo il messaggio verbale digita 2 volte il tasto asterisco seguito dal codice numerico del viaggio prescelto (es. ** 1200). Premi [redacted] fax e aggancia la cornetta se hai utilizzato il telefono collegato. Riceverai subito il programma di viaggio.

Numero Verde
167-014866

Confermare la prenotazione è semplicissimo, recati in uno degli sportelli bancari, a te più comodo, tra quelli "dell' Istituto Bancario San Paolo Di Torino", per fare il versamento dell'acconto e del successivo saldo senza spese.
In alternativa, puoi inviare la copia del versamento delle quote fatto in un'altra banca, riceverai i documenti di viaggio dove ci indicherai.

Il team che ha fatto viaggiare 130.000 persone nel 1995

Tutti in giro per il mondo

L'auto cerca nuovi mercati

IL mondo è nel mirino. Atlante lo sorreggeva, i costruttori cercano di conquistarlo. E' il tempo, da oggi al Duemila, dei «giocatori globali»: se l'Europa si è trasformata nel mercato domestico per tutta l'industria del Vecchio Continente, piani e strategie diventano totali, abbracciando Paesi lontani, fino a qualche anno fa considerati marginali.

Una storia vecchia, dirà qualcuno. Nel 1911 la Ford apriva un impianto in Gran Bretagna, in Giappone 40 anni fa la maggior parte delle auto in commercio venivano prodotte da costruttori stranieri, nel '53 la Volkswagen inaugurava la sua prima fabbrica in Brasile. Per non parlare dell'impegno Fiat nella ex Urss o, anche lei, in Brasile. Negli Anni 80 il progetto di una «world car» faceva strada: si pensava di costruire un unico modello così medio da essere accettato ovunque. Idea fallita: quello che piace o che è necessario da una parte, non è adatto da un'altra.

Ma oggi spira un'aria nuova, sia sotto l'aspetto economico e industriale sia sotto quello progettuale. L'abbattimento di molte barriere fiscali e doganali, l'interscambio sempre più articolato tra i diversi mercati e la necessità di razionalizzare i costi e aumentare i volumi ha mutato le regole del gioco, anche se alla base resta l'idea di produrre là dove si deve (e si può) vendere. E c'è un altro argomento importante: le leve di tradizionale sviluppo dell'auto sono stanche, i mercati saturi (cioè la domanda diventa più che altro di sostituzione) mentre si allarga il numero dei Paesi - America Latina (Brasile e Argentina in primo piano), Asia, Est europeo - dove la crescita del reddito aumenta le potenzialità dei consumatori. Su uno scacchiere globale si possono compensare meglio eventuali crisi.

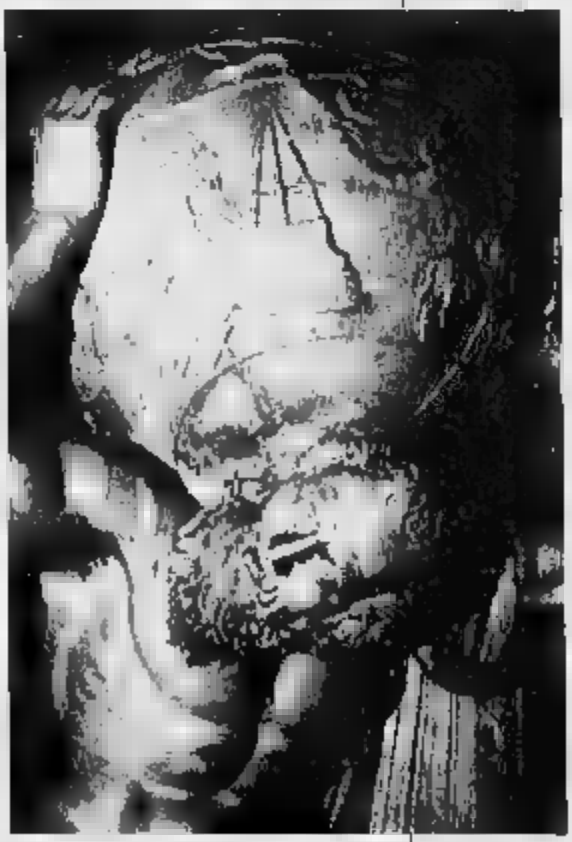
Ma c'è un imperativo categorico. Occorre scendere in campo con un modello studiato su una base (o piattaforma) comune, ma con un ventaglio di caratteristiche tali da rendere ciascuna versione «su misura» per ogni Paese. E' quello che sta facendo la Fiat con la Palio, come Paolo Cantarella sottolinea: un gruppo di vetture, qualità e caratteristiche moderne, intercambiabilità delle componenti. La Palio è «world car» realmente: è stata presentata in Brasile non perché sia un'auto «brasiliana» ma solo perché in quel Paese comincia la avventura per il mondo.

Resta il fatto che l'area del Mercosul (o Mercosur in spagnolo), che comprende Brasile, Argentina, Paraguay ed Uruguay, è una delle più interessanti per l'industria internazionale. Fiat all'attacco in Brasile e Argentina, ma anche la General Motors (il colosso Usa si sta muovendo come un rullo compressore: forza dei dollari), la Volkswagen, i francesi della Renault: agli inizi di aprile Louis Schweitzer ha posato la prima pietra dell'impianto di Curitiba, dove dal '99 saranno costruite 120 mila Mégane all'anno (l'investimento è di 1 miliardi di franchi più altri due di partners locali).

Il fenomeno, complici le tempeste valutarie con il progressivo deprezzamento di alcune monete e la supervalutazione di alcuni cambi, coinvolge tutti, in ottiche dalle sfumature diverse. Ecco il roadster Z3, che la Bmw produce negli Usa e invia sui diversi mercati mondiali. Se venisse prodotto a Monaco costerebbe una decina di milioni in più. Stessa strategia per parte della Mercedes mentre i giapponesi, ampiamente insediati in Nord America, consolidano la loro presenza nell'Unione Europea.

Un Internet industriale che rende intrigante la partita dei «giocatori globali». La Palio in salone va guardata con occhio davvero attento. E affettuoso.

Michele Fenu



Atlante che regge il mondo: immagine emblematica delle strategie globali varate dai principali costruttori di auto

Palio, debutto in alta società

La world car della Fiat

LA Palio debutta in alta società al Salone di Torino dopo la presentazione in uno dei suoi Paesi di produzione: il Brasile. E' un'anteprima festosa che da sola basta a imprimere un tono elevato alla rassegna del Lingotto e che costituisce un avvenimento importante per la Fiat e per l'industria dell'auto. Perché questa bella e solida vettura ideata a Torino per girare il mondo è anche un modello-emblema: è la prima «world car» Fiat e la prima vera auto realizzata per rispondere alle esigenze di Paesi in via di sviluppo, dal Brasile all'Argentina, dalla Polonia all'India e alla Cina, mantenendo gli standard di qualità e di tecnologia tipici di un moderno prodotto europeo.

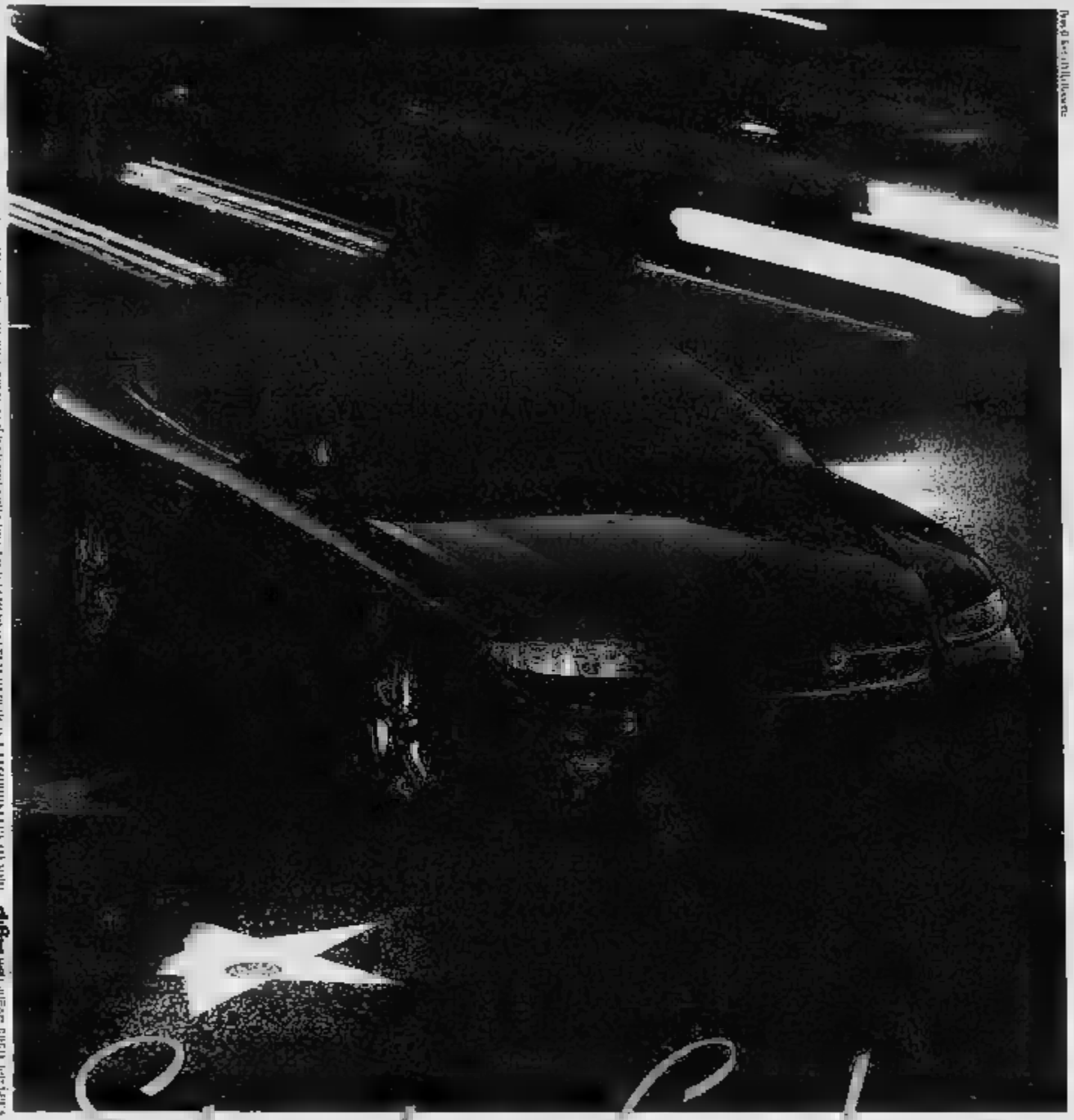
Non è «solo» un'automobile la Palio. Rappresenta un'altra delle sfide lanciate a questi anni dalla Fiat e dall'azienda che ne costituisce più che mai il cuore, Fiat Auto. Dopo aver seguito con straordinario successo le vie dell'innovazione rapida del prodotto, della ristrutturazione aziendale, della progettazione integrata, del consolidamento delle reti commerciali e dei rapporti con i clienti, il gruppo di Paolo Cantarella sceglie la strategia chiave della produzione globale, allargando i suoi confini. Si guarda più al futuro che al passato, a quelle aree cioè dove i tassi di motorizzazione sono modesti ma in crescita e promettono un grande avvenire. Una strada impegnativa ma vitale per un'azienda che vuole essere, ancora una volta, protagonista.

Ecco quello che si nasconde sotto le linee dinamiche e arrotondate della Palio, le ampie superfici vetrate, il design innovativo. Una compatta due volumi (segmento B) lunga 3736 e larga 1614 mm progettata e costruita per offrire il meglio dell'esperienza di Fiat Auto. Da una parte propone tutte le soluzioni tecniche necessarie ad assicurarle una frenata stabile e potente, una buona ripresa e un comportamento su strada prevedibile, un eccellente livello di (cellula dell'abitacolo indeformabile, rigidezza torsionale elevata, barre antintrusione nelle porte) e un basso impatto ambientale; dall'altra viene costruita nella prima «casa», il Brasile, secondo una linea automatizzata che introduce nell'impianto della Fiat Automòveis di Betim le tecnologie di Melfi.

In Brasile la Palio, prima tappa di una famiglia che comprenderà anche pick up, berlina a tre volumi, furgonetta e station wagon, secondo il progetto modulare «178 wolrd car», è offerta in due versioni: 1.5MPI EL e 1.6 16v Torque con 4 valvole per cilindro e iniezione multipoint. Entrambi i motori sono a gasolina, una miscela di alcol e benzina assai diffusa nella patria del samba, ma in altri mercati, ovviamente, potranno solo a benzina. La EL ha una cilindrata di 1497 cc con una potenza di 76 Cv e una coppia di 12,1 kgm a 2750 giri/minuto (165 km/h, da zero a 100 l'ora in 12,8 secondi), la 16v ha 1580 cc, 106 Cv, 15,1 kgm (188 l'ora, 9,5 sec.).

L'architettura della Palio è tipica di una moderna compatta. Trazione anteriore a motore trasversale, carrozzeria a 3 o 5 porte, cambio a 5 rapporti, impianto frenante misto (freni a disco davanti e a tamburo dietro), sospensioni anteriori tipo McPherson e posteriori a ponte torcente e barra stabilizzatrice. Gli ammortizzatori sono dotati di →

La Palio, pensata a Torino per essere prodotta in quattro continenti, comincia la sua avventura nel mondo dal Brasile. Nel '97 sarà costruita anche in Argentina



Stratus Cabrio è tutta un'altra storia. Entrate: basta un bottone, il tettuccio si abbassa, e inizia lo spettacolo di un'auto nata per essere cabrio. Capote a struttura rigida, poltrone in pelle, aria condizionata, impianto stereo, motori 2.000 e 2.500 V6, guida brillante, precisa, europea e finale all'americana: con ABS e doppio airbag, le dotazioni sono generosissime anche in fatto di sicurezza.

IL MONDO VISTO
DAL FINESTRINO SEMBRA LA TV?
ECCO IL CINEMA.

CHRYSLER

protezione contro fango e pietre.

Ampio lo spazio abitabile (5 i posti): ben 2,509 metri cubi. Il bagagliaio (280 litri) può aperto dall'abitacolo e i sedili posteriori sono ribaltabili. Plancia linee arrotondate, realizzata in un solo pezzo, radio integrata, volante a tre razze predisposto per contenere l'airbag, disponibile anche per il passeggero. Come si vede, un'auto i requisiti di prodotto europeo.

Il cliente può personalizzare la Palio EL numerosi optionals (20 in tutto). Tra questi il doppio airbag, il servosterzo e il condizionatore. Per la 16v anche l'impianto Abs e il tetto apribile. In più gamma di oltre cento accessori, suddivisi in varie voci, tra cui una linea per il trasporto di bambini e una per il tempo libero. Pensate: è possibile anche far installare retromarcia che facilita le manovre di parcheggio. Come sulle lussuose Bmw e Mercedes.

Questa è la Palio in sintesi. Una vettura nata in mesi team multinazionale, che sarà fabbricata con un intercambio mondiale di componenti. A fine '96 partirà la produzione della station wagon, la berlina sarà costruita anche in Argentina dal '97. A regime 450 mila Palio nasud America. Ma questo è solo l'inizio.

Michele Fenu

La Palio (in alto) è la prima di una famiglia di vetture comprendenti una berlina a tre volumi, un pick-up familiare e un veicolo tipo furgonetta L'obiettivo Fiat è di produrre un milione di unità all'anno

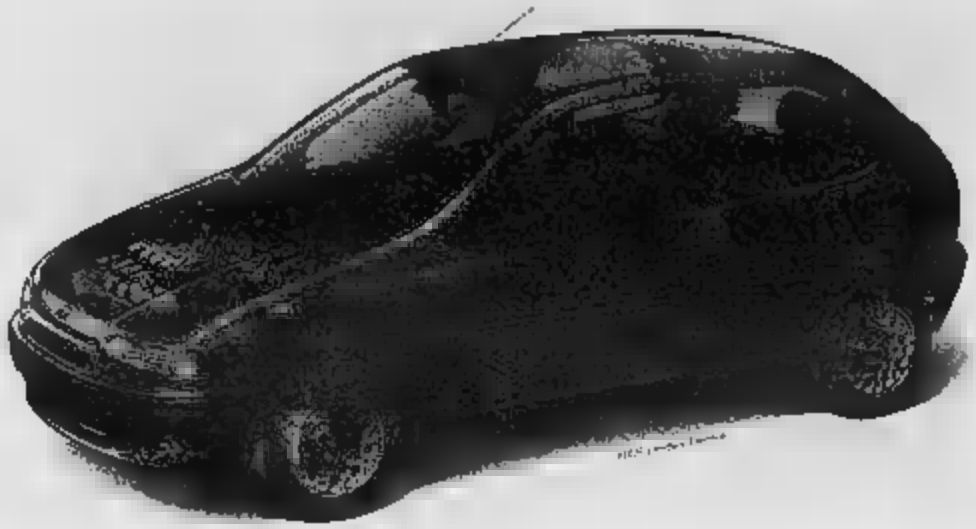
Gm, la carica del colosso Usa

Opel Corsa, l'ambasciatrice

NEL planetario interscambio di tecnologie e prodotti, che sta rapidamente rivoluzionando la tradizionale fisionomia dell'industria, la General Motors, il costruttore n. 1 mondo, si è decisione. Così la General Motors International Operations, cioè la Divisione operativa del pianeta Gm, al di fuori del nucleo storico che ha sede in Usa e Canada, ha innescato sorta di rivoluzione culturale. Centomila persone, 33 impianti di produzione, 2.996.000 vetture vendute nel '95 (degli 8,3 milioni consegnati nell'insieme da Detroit): un grande complesso.

Questa sorta di ministero degli Esteri del colosso americano ha fatturato lo scorso anno 32,1 miliardi dollari (un quinto dell'intero Gruppo Gm nel mondo) con un utile netto di 1,64 miliardi dollari. Louis R. Hughes, presidente della General Motors International Operations, ricorda come una ventina d'anni fa, nel 1975, le vendite Gm fuori Usa e Canada non superassero il milione e mezzo di unità. Dieci dopo, crescita del 33%, erano arrivate a quota due milioni (un quinto delle consegne mondiali). Il nuovo traguardo è fissato alla fine del prossimo decennio: distribuire oltre i confini del Nord America la metà dell'intera produzione.

Jack Smith, anni, leader della Gm, ha attivato tutte le ri- di un'azienda le cui potenzialità, soltanto economiche, superano quelle di molti Paesi. I primi due saloni importanti del '96, Detroit e Ginevra, che a gennaio e marzo hanno preceduto quello Torino, hanno proposto validi esempi delle strategie Detroit. Alla rassegna statunitense ha debuttato la Catera, che è - sostanzialmente - un'Opel Omega supermotorizzata e arricchita nelle dotazioni, costruita in Germania e inviata in Usa per commercializzata col prestigioso marchio Cadillac. In Svizzera, invece, il sipario sul monovolume Opel Sintra, che



La compatta ideata in Germania viene venduta in 75 Paesi Forti investimenti e accordi a catena

verrà commercializzato in Europa da novembre e che viene prodotto in America con motori tedeschi su progetto combinato Opel-Gm Tech Center Michigan.

In entrambi i casi, realisticamente, si è fatto ricorso a gruppi di componenti comuni - le cosiddette piattaforme - che sono il punto di partenza per arrivare a un'auto mondiale. Dice Peter H. Hanenberger, uno dei vicepresidenti della Gm e vicepresidente esecutivo di Gm International Operations: «Abbiamo bisogno di una politica di prodotto che tenga conto al tempo stesso dell'evoluzione tecnica e delle esigenze di mercati diversi».

E continua Henenberger: «Secondo noi, il punto di partenza di una simile politica è l'impostazione di un prodotto globale. Dobbiamo individuare un ben preciso numero di componenti da poter combinare in modo che il risultato finale risponda alle esigenze di mercati diversi. Ci sono pezzi e componenti comuni a parecchie piattaforme, pezzi e componenti uguali all'interno di una stessa piattaforma e infine pezzi e componenti aventi lo medesimo scopo che possono essere differenti nella medesima piattaforma. Il segreto è tutto qui».

Detroit procede su due binari separati ma paralleli. Uno prevede la replica su molti scenari di un modello di grande successo. È il caso della Corsa, dalla cui piattaforma sono stati derivati, l'anno scorso, circa 800 mila veicoli in Europa, 460 mila venduti in 75 differenti Paesi. E il progetto originale Corsa, ampliato ai diversi mercati, dà vita a modelli costruiti in Spagna, Portogallo, Germania, Messico e Brasile.

L'altra via è quella degli investimenti massicci (2,5 miliardi di dollari l'anno in prodotti e fabbriche da oggi al 2000) e della localizzazione produttiva nei Paesi in via di sviluppo. Prossime tappe: un grande impianto in Asia; in India per l'Astra, da affiancare a quello indonesiano che già realizza Vectra, Astra e Blazer; accordo da un miliardo di dollari con la cinese Shanghai Automotive Industry Corporation (Saic), per assemblare oltre centomila veicoli l'anno, più motori e trasmissioni. Si prevede che nel 2000 il mercato cinese assorbirà 2,7 milioni di unità tuttemarche. Ancora: produzione dell'Astra (dal '94) a Taiwan e del fuoristrada Blazer nel Tatarstan (ex-Urss); 340 milioni di dollari per produrre in Polonia 70 mila Opel l'anno, altro impianto in Argentina (operativo dal '97, 80 mila Corsa annue).

In America Latina, nel '95, le vendite Gm sono cresciute del 20%, fino a quota 503.300 veicoli, mentre in Giappone il consuntivo di fine anno è stato di 32.500 unità (+70%, una fetta significativa delle 201 mila auto consegnate ai clienti asiatici (+42%). Anche perché 75.000 di queste recavano il marchio Opel. La cui scritta stilizzata una volta evocava il made in Germany. Oggi, in omaggio alla globalizzazione, è sposta veloce, proprio come un jolly, per il pianeta.

Giulio Mangano

Non vecchio adattata, ma un progetto moderno. Tipo europeo, la Palio (vedasi il disegno in alto) offre raffinati standard di qualità e sicurezza. Sotto, un pick up derivato dalla Corsa

BMW e *Festival* incontro al vertice della tecnologia.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

LA CREAZIONE CONTINUA. NUOVA BMW SERIE 5.

Quando un mondo, nulla è più come prima. Per scoprirlo, salite a bordo della nuova BMW Serie 5.

Cambia il modo di vivere l'eleganza. Nelle linee all'avanguardia e insieme di straordinaria classicità, frutto di un equilibrio perfetto tra compattezza esterna e spaziosità interna, tra una ricerca formale personalissima e un'aerodinamicità unica nella categoria (nella 520i il CX è di 0,27!).

Cambia il modo di vivere la sicurezza. L'esclusiva tecnologia F.I.R.S.T. che assicura il controllo e la protezione totali fin dalla fase della progettazione, oggi si offre anche le nuove sospensioni in alluminio e il controllo automatico di stabilità e trazione ASC+T di serie, e a richiesta il volante multifunzionale. Nuovi standard di sicurezza che si aggiungono all'ABS di nuova generazione e al doppio airbag con sensore di occupazione sedile.

Cambia il modo di provare il piacere. Lo scoprite subito dal comfort degli interni, dall'ergonomia avvolgente della strumentazione, dal computer di bordo. Ve la conferma la straordinaria personalità dei nuovi propulsori, mai così silenziosi e dai consumi ulteriormente ridotti. Esprimono dai 143 CV del diesel ai 286 CV della 540i, per offrirvi la più emozionante interpretazione del piacere di guidare. Nuova BMW Serie 5. La creazione continua.

BMW

Brasile e Cina il futuro sta là

Paesi in via di sviluppo

SULL'ANDAMENTO delle vendite di automobili nelle grandi aree industrializzate, dall'Europa, agli Usa, al Giappone, è difficile ipotizzare, almeno per un certo periodo, grandi riprese. Il motivo? Si tratta - secondo gli esperti - di mercati saturi.

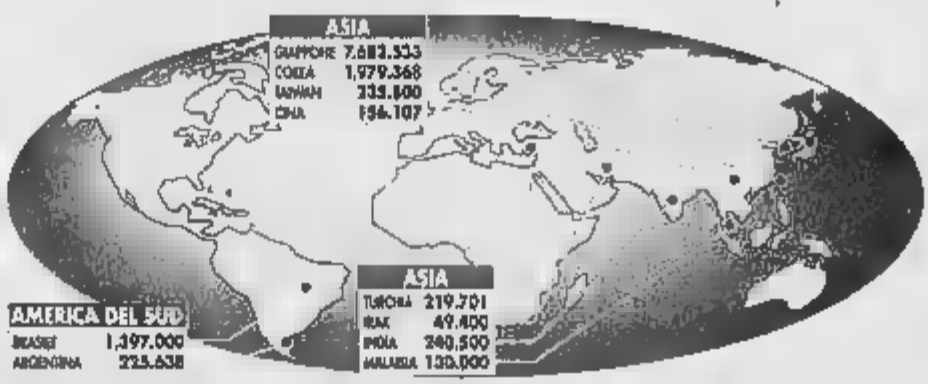
Molto diverso il discorso sui Paesi cosiddetti emergenti rappresentati dall'America Latina in primo luogo, da Polonia, Turchia, da qualche nazione dell'Africa e dell'Asia-Pacifico, Cina e India in testa. Alcune previsioni danno l'idea di ciò che rappresentino per l'industria dell'auto.

Complessivamente in tali Paesi nel 1984 erano vendute sei milioni e unità che diventate, dopo un decennio, nel 1994, 8,3 milioni, con un incremento assai modesto. Per gli anni che ci separano dal 2004 l'aumento previsto assai più sostenuto e parla di milioni.

Il Paese che dovrebbe registrare la spinta più elevata è la Cina, dove l'auto, non più soltanto simbolo di potere, sta diventando il moderno mezzo di locomozione. Si tratta una nazione con miliardo 200 milioni di persone che crescono ogni anno di 13 milioni.

Il tutto rappresenta una enorme forza produttiva in un settore, quello dell'auto, considerato preminente per l'economia cinese. La densità automobilistica ancora estremamente bassa, con vettura ogni 500 abitanti e una circolazione di appena 8.200.000 unità, pochissimo per un'area così vasta: il futuro sarà logicamente di sviluppo.

Nella alla Cina da parte di tutti i più grandi nomi mondiali dell'automobile, l'industria italiana sembra essere ben piazzata. «Si gli unici - affermano in Fiat - presentato un progetto completamente nuovo. Abbiamo portato Pechino la Palio, suscitando grande interesse, perché questo modello è cepito proprio per Paesi la Cina». Tra i motivi dell'interesse il fatto che la Palio sia articolata in un'ampia famiglia di vetture, dalla berlina al pick up, tutte di concezione e di qualità europea e che la produzione possa essere attuata secondo un sistema al massimo livello tecnologico, come quello di Melfi, apprezzato ormai da tecnici e specialisti di tutto il mondo.



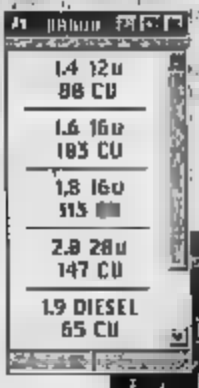
Se l'Oriente sarà l'area dove si giocherà la grande partita dell'auto nel medio lungo termine, l'America Latina, con Brasile e Argentina in prima linea, sarà terreno di scontro altrettanto forte fra quegli stessi colossi europei, americani giapponesi (con i coreani rincalzo) che già stanno puntando sulla carta cinese. E il Brasile rappresenta il principale mercato, con produzione quattro volte maggiore rispetto a quella argentina, i big dell'industria mondiale hanno stabilito i loro programmi di investimento in una logica di integrazione tra i due Paesi.

Fiat Auto, forte di una presenza da tempo importante, gioca la carta la Palio. L'anno ha ottenuto in Brasile una quota di mercato del 28,3% con 390.000 vetture, confermando il secondo posto dopo Volkswagen: in Argentina si è confermata intorno al 30% del mercato, nonostante la profonda crisi economi- ha investito il Paese, violente ripercussioni sull'automobile. E proprio dal Brasile e poi dall'Argentina partono le tività di produzione della world car della Fiat.

Definita dalla «molto competitiva», la Palio ha già iniziato ad essere prodotta in Brasile e dal prossimo verrà costruita anche in Argenti- nel nuovissimo stabilimento di Cordoba, con investimento di mille miliardi di lire, cui sarà trasferita la più avanzata tecnologia del Gruppo italiano.

Renzo Villaro

FIAT BRAVO. LA SC



Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse [illegible] loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta. **STILE.** Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche. Quattro livelli di allestimento ciascuna. **[illegible].** Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna. **[illegible].** Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima [illegible] di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV. **[illegible].** Già in regola [illegible] le future

FIAT BRAVA.
ELTA.

Tutte le informazioni su Fiat Bravo e Fiat Brava WWW.ITS.IT/Fiat-Bravo-Brava

norme CEE. Barre laterali ■ rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. ■ prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. ■ serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci ■ 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.

ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive del gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

COUPON

Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - TORINO.
Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su
Fiat Bravo e Fiat Brava ☐ videocassetta ☐ CD-ROM

Cognome _____

Nome _____ Tel _____

Età _____ Professione _____

Via _____ N° _____

Località _____

Provincia _____ CAP _____

LA [redacted]

FIAT

Grandi aree l'auto non vola

Europa, Giappone e Usa

IL 1995 non è stato particolarmente [illegible] per i tre maggiori mercati mondiali dell'automobile. Vendite quasi piatte in Europa, flessione negli Stati Uniti, contenuto rialzo in Giappone. In Italia le consegne di vetture [illegible] state di poco superiori a 1.700.000, con un miglioramento [illegible] appena l'1,9% sul '94; in Europa, con 12 milioni di pezzi, [illegible] confronto con l'anno prima [illegible] dello 0,6% in più [illegible] se si escludono Norvegia [illegible] Svizzera, che fanno parte dell'Efta, l'aumento si riduce ulteriormente allo 0,5%.

Il bilancio, secondo le statistiche, risulta favorevole all'Italia nei confronti dell'Europa, ma il nostro Paese - [illegible] spiega l'Anfia - arriva, al contrario degli altri mercati europei, da un periodo fortemente negativo, che ha toccato il culmine nel 1993 con una perdita di oltre [illegible] 29%. Nei primi tre mesi '96 la situazione [illegible] cambiata granché. In Italia il miglioramento rispetto allo stesso periodo del 1995 è assai modesto, intorno all'1% con 535.000 unità, quello europeo si colloca, con 3.500.000 di pezzi, [illegible] 6-7%. Tra i motivi, non solo il delicato momento politico, ma soprattutto la pesantissima pres[illegible] fiscale sull'auto, che quest'anno arriverà [illegible] 114.000 miliardi (100.000 nel '95), il 22% dell'intero gettito tributario.

Questa crescente pressione fiscale, non solo sull'automobile, sottrae potere d'acquisto alle famiglie mortificando soprattutto l'acquisto di beni durevoli, fra cui l'automobile, e ciò potrebbe ripercuotersi - affermano gli esperti - sull'attività produttiva del settore, attualmente sostenuta con vigore dalle richieste dei Paesi esteri, grazie a [illegible] prodotto italiano in continuo rinnovamento e sempre più internazionale.

Il successo del made in Italy trova conferma nei brillanti risultati acquisiti [illegible] Fiat Auto, [illegible] quote di mercato cresciute in modo considerevole in tutti i principali Paesi. Grazie [illegible] questa performance, nei primi tre mesi dell'anno, il Gruppo [illegible] guidato da Roberto Testore ha raggiunto una quota in Europa superiore al 13%, ponendosi al secondo posto nella classifica europea dei costruttori, dopo Volkswagen. Un ruolo determinante è stato svolto [illegible] Bravo [illegible] Brava, «Auto dell'anno 1996», oltreché dalla Punto che continua ad [illegible] la vettura più venduta nella sua categoria e dalla Y, la piccola ammiraglia Lancia, che sta riscuotendo un grande [illegible] commerciale.

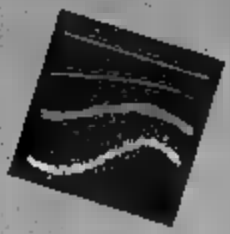
Per gli Stati Uniti il 1995 non è stato positivo, con una perdita del 2,4% [illegible] [illegible] comprendono anche i veicoli commerciali e del 4% per le sole vetture (8.635.000 [illegible] quasi 9.000.000 nel 1994). Nel primo trimestre di quest'anno l'andamento ha mostrato una tendenza alla ripresa e gli esperti sostengono che il 1996 dovrebbe chiudersi in positivo, grazie anche a [illegible] export in aumento.

In Giappone, con un quadro congiunturale [illegible] leggero miglioramento, la domanda di auto ha fatto registrare un aumento del 5,6%. Le immatricolazioni sono ammontate [illegible] 4.444.000 unità. In [illegible] però, dopo molti mesi in positivo, le consegne hanno registrato una flessione del 2,1%.

Renzo Villare

In Italia il mercato dell'auto non tira, salgono invece i prodotti di nicchia, dai modelli a cielo aperto, [illegible] spider cabrio a roadster (nella foto la ruota dello Z3) ai minivan, fenomeno [illegible]

* Dati riferiti al



Che fenomeno quelle nicchie

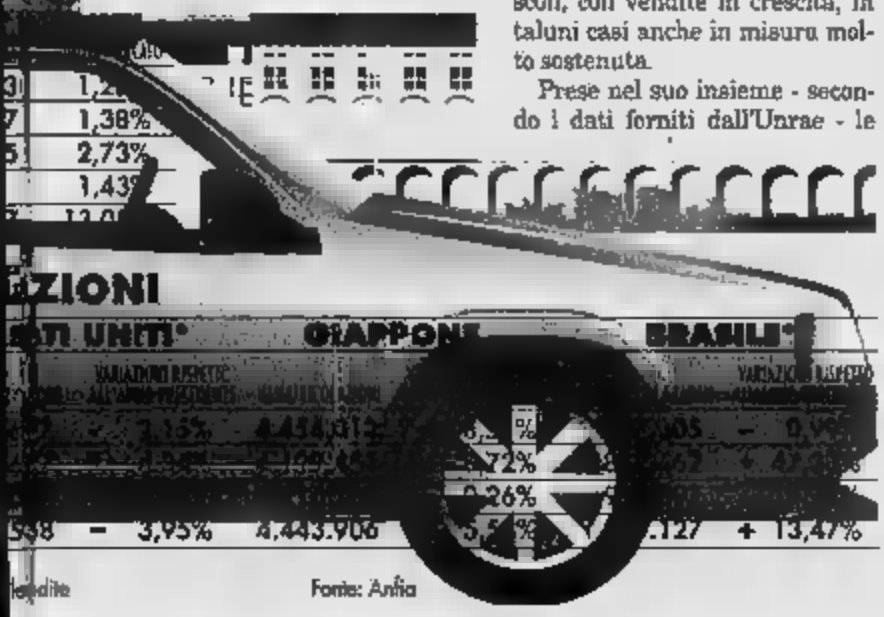
Spider e monovolume leader

LO stanco andamento del mercato italiano, che anche in questi primi mesi del '96 non tiene dietro alla più sciolta marcia europea, trova i suoi motivi principali in alcuni elementi di base, tra cui l'elevata fiscalità. Questo, ed altro, hanno portato a un consistente incremento dei costi di gestione delle vetture che si associa alla minore possibilità di spesa da parte delle famiglie, soprattutto quelle a reddito minore. Il tutto si traduce in maggiori difficoltà di sviluppo dell'attività produttiva, soltanto nel settore dell'automobile.

L'andamento dei vari segmenti in cui le vetture vengono catalogate, dalle utilitarie a quelle di lusso, a quelle cosiddette «di nicchia», conferma tale situazione. In particolare, queste ultime, che dalle sportive (spider e coupé), ai monovolume, ai fuoristrada, ossia prodotti più costosi e sfiziosi, che si rivolgono ad una clientela con più elevate possibilità finanziarie; mostrano i muscoli, con vendite in crescita, in taluni casi anche in misura molto sostenuta.

Prese nel suo insieme - secondo i dati forniti dall'Unrae - le consegne di tali vetture nel nostro Paese cresciute nel quasi il 50% rispetto al 1994, anche perché nel frattempo stati commercializzati nuovi prodotti da parte delle Case. Tra i diversi tipi di modelli che rientrano nel settore, l'incremento maggiore spetta alle cabrio e agli spider, saliti del 74% con 21.242 unità grazie soprattutto alla Barchetta Fiat e all'Alfa Romeo Spider, seguite dal monovolume (+57,7%) con 29.941 pezzi (anche qui made in Italy in testa nelle vendite l'Ulysse e il Lancia Z), dai coupé (+36,8%) con 46.511 unità e dai fuoristrada (+17,8%) con 29.941 veicoli. In diminuzione risultano invece le station wagon che perdono, rispetto al '94, il 3,6%.

Cresce anche la voglia di vetture sportive e di lusso. Questo dato, a conferma di un mercato che aumenta nei settori più costosi che però rappresenta pochi numeri, emerge dall'analisi per segmento, elaborata dall'Anfia, che vede, tra l'altro, il raddoppio dei modelli di prestigio (da 0,1% a 0,2% del mercato totale) e di quelli ad alte prestazioni (dall'1,1% al 2,3%).



Fonte: Anfia

Nel campo dei modelli sportivi di superlusso Ferrari è regina: in alto, la nuova 456 GTA dotata di cambio automatico Nel mondo dei roadster arriva la Bmw Z3: vettura viene prodotta negli Usa

OPEL FRONTERA. L'AVVENTURA IN GRANDE.

LA LIBERTÀ NON È PIÙ UN MIRAGGIO.

Dove c'è voglia di emozioni forti, c'è voglia di avventura. Dove c'è spazio per l'avventura, c'è spazio per Opel Frontera. In città come nei percorsi più estremi, sulla strada che ti porta al lavoro come sui sentieri che portano verso i sogni, Opel Frontera dà ancora più spazio alla tua voglia di libertà.

Frontera si fa in quattro per te: con i modelli Sport (Hard e Soft Top), Wagon e Wagon Edition, tutti caratterizzati da un comfort e un design senza rivali. I Frontera Wagon hanno il climatizzatore di serie.

Con i suoi tre nuovi propulsori 2.0 115 CV, 2.2 16 V Ecotec 136 CV e 2.8 TDi 113 CV, Opel Frontera è pronto a trasformare in pura passione ogni tuo desiderio.

Grazie alla trazione integrale, alle ridotte sui 5 rapporti, alle nuove sospensioni posteriori Multilink, all'antifurto immobilizer e ai quattro freni a disco (con ABS elettronico a richiesta), Opel Frontera sa rispondere sempre e comunque ad ogni tua domanda di potenza, di affidabilità, di sicurezza e di comfort.

Solo Frontera può portarti dove altro arriva.

OFFICIAL SPONSOR
EURO96 England

OPEL

Festival Lancia Mercedes show

Le belle novità della rassegna

ACCANTO alla Palio, parecchie le grandi novità al Salone. Anteprime e altre interessanti proposte che debuttano sul mercato italiano.

Come sempre in prima linea nel settore delle di lusso, la **Lancia** celebra i 90 anni vando e arricchendo la **k**. Migliorie ai motori e nuove soluzioni tecniche per aumentare il comfort di marcia su tutta la gamma della berlina che presentata un anno fa. Dettagli che ne accentuano l'evoluta espressione di granturismo d'élite. Due i motori modificati: il 2.0 a benzina il 2.4 turbodiesel. primo, nuovo collettore geometria variabile garantisce 10 Cv in più (155), migliore coppia (19 kgm giri) e velocità 212 km/h (contro i 205 precedenti), accelerazione da 0 a 100 in soli 8,6". Il turbodiesel (nuove precamere stantuffi, turbina più piccola, rapporti più corti diversa centralina) aumenta coppia a 27 kgm, assicurando miglior ripresa e sprint. Ritocchi generali riguardano inoltre le sospensioni e il comfort acustico, già orientato a soddisfare la futura normativa valori sotto i 74 decibel. All'interno, sedili più comodi e avvolgenti, inediti velluti in colori, regolazione dell'altezza anche per il sedile passeggero. Ed inoltre due nuovi portaoggetto (a fianco del guidatore sulla plancia). Nel baule, pratico scomparto per piccoli oggetti; sul mobiletto centrale posteriore presa elettrica (a richiesta anche predisposizione per il radiotelefono).

Ma la novità più accattivante la versione **Station Wagon**, della Thema, firmata da Pininfarina prodotta negli stabilimenti di Grugliasco. Davvero bella. La gamma si articola in 5 tori: 2.0 5 cilindri 20 valvole benzina (155 Cv); 2.4 5 cilindri 20 valvole benzina (175 Cv); 2.4 5 cilindri turbodiesel (124 Cv); 3.0 V6 24 valvole a benzina con cambio automatico (204 Cv); 2.0 turbo 16 valvole a benzina (205 Cv). Quest'ultima versione, la più esclusiva, è caratterizzata da elevate prestazioni da allestimento sportivo. Raggiunge i km/h, con accelerazioni di 8,3" da 0 a 100 e 28,7" sul km da fermo. Dati molto interessanti.

Esclusivo anche il colore, rosso Marte con modanature esterne canna di fucile. Le altre versioni offrono nuovi colori (comuni a tutta la gamma) come Apollo, grigio mercury, grigio Urano, verde Plutone e viola wild, in aggiunta ai precedenti blu Lancia, black, verde York golden white. Su strada si apprezzano le sospensioni autolivellanti idropneumatiche Nivomat che assicurano assetto costante in funzione del Insomma, una familiare elegante e funzionale.

La gamma k si arricchisce anche di uno splendido **Coupé**, altra anteprima mondiale, che verrà commercializzato entro l'anno. Linea moderna felici richiami al passato, come le pinne posteriori che rimandano alla personalità della Flaminia. Rispetto berlina, misura 12 cm in meno, quindi più aggressiva compatta. Fra i tratti caratteristici, le porte con vetri a giorno, cornice: si alzano di mm quando si chiude la porta, si abbassano da soli quando la si apre, realizzando una perfetta tenuta.

All'interno, eleganza praticità, ad esempio grazie al sedile anteriore che si muove elettricamente per favorire l'accesso ai sedili posteriori. I motori sono tre, derivati dall'ammiraglia Lancia: 2.5/5 cilindri, 3.0 V6 (con cambio →

La lussuosa Lancia in versione station wagon: verrà prodotta dalla Pininfarina negli impianti di Grugliasco

PRIMA CLASSE IN TESTA.
Nuovo design anteriore.

SUPPLEMENTO RAPIDO.
Nuovo motore 1149 cc. Compact.

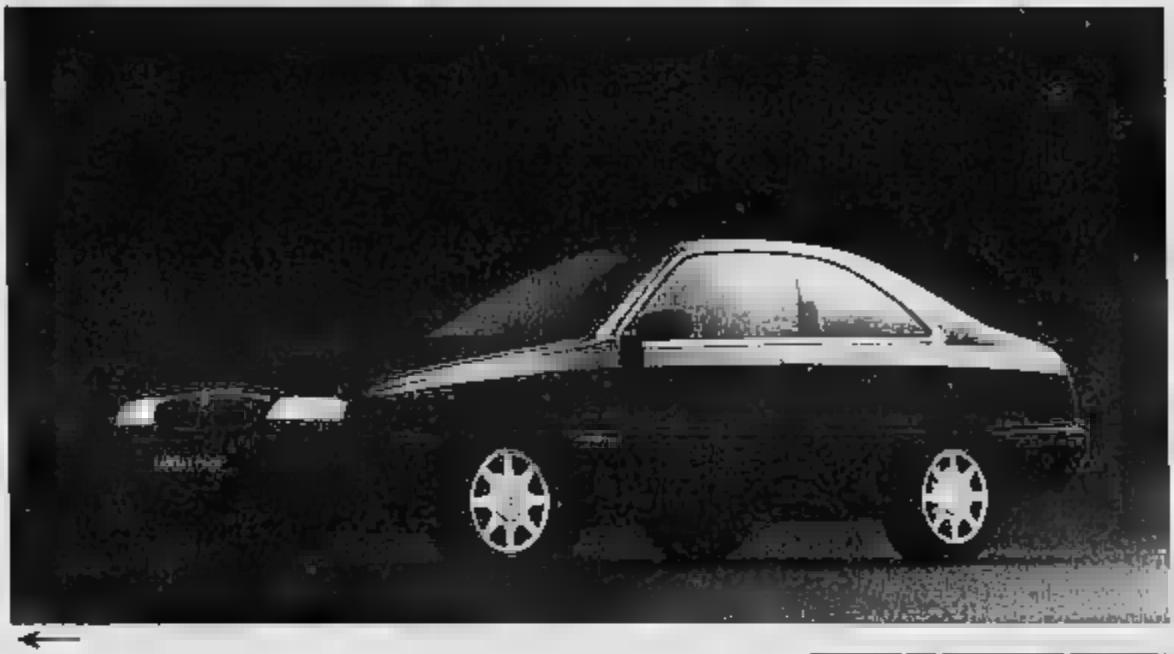
PRIMA CLASSE IN CODA.
Nuovo design posteriore.

CLIO NOUVELLE. SOLO PRIMA CLASSE.

Con Clio Nouvelle scopri il fascino di viaggiare
Per gli interni, per il nuovo design anteriore e posteriore, per il
va come un treno. Nella gamma Clio Nouvelle, la prima classe è sempre di serie.
A te, il piacere di scegliere la tua vettura preferita.

Clio Nouvelle a partire da € 17.200.000 chiavi in mano

RENAULT



automatico) e 2.0 turbo 16 valvole. Un solo allestimento (LX) molto ricco, optionals qualificanti con gli interni di pelle Frau, radio con CD, tetto apribile elettrico, Servotronic. Nello stand Lancia, molto spazio anche alla Y (con la sua gamma di colori Kaleidos e la possibilità di «costruirsi» quello desiderato).

Fiat, oltre alla Palio, mette in vetrina le nuove **Bravo & Brava turbodiesel**, con motore 1910 cc a iniezione indiretta (100 Cv), compressore Garret GT15 e intercooler. Vibrazioni e rumorosità ridotte al minimo. Le gemelle, nelle versioni con motori 1.6 a 16 valvole, offrono inoltre il cambio automatico Aisin dell'ultima generazione (4 rapporti più RM). Prestazioni e [illegible] di assoluto rilievo (per Brava [illegible] km/h, in media 8,4 litri per 100 km; per Brava 184 km/h, consumo medio 8,3 litri). Esordisce la **Cinquecento** [illegible] (stesso motore della SX), ideale per il tempo libero, con tetto di tela apribile comandato elettricamente (108x80 cm) e protetto da uno spoiler. In vendita da maggio in Europa. Infine, il **Coupé** ora disponibile con lo stesso 1800/16V della Barchetta.

L'Alfa Romeo (che espone [illegible] che 4 spider storiche e la monoposto-prototipo Superspider) presenta la **155** con i nuovi propulsori che sostituiscono i precedenti

La k si rinnova, ecco il coupé e la familiare targata Pininfarina Da Stoccarda l'SLK Clio e 106, le francesi

Tra le stelle del Salone di Torino troviamo la Lancia k. L'ammiraglia italiana si è rinnovata migliorando i propri contenuti. In alto, l'elegante coupé proposto in anteprima mondiale nello show del Lingotto

1.7 e 1.8 a 8 valvole: [illegible] il 1600 Twin Spark 16 valvole (120 Cv, 195 km/h) e il 1800 Twin Spark 16 valvole (140 Cv, 205 km/h); affiancano il 2.0 16 valvole già mon[illegible] nel '95 sulla versione di punta. Ritocchi sull'intera gamma 155: migliorano comfort e rispetto dell'ambiente.

Molto interesse per la prima mondiale dello splendido [illegible] dster **Mercedes SLK** (in tedesco significa sportiva, leggera, compatta), [illegible] delle tre regine del Salone. Lo studio che Mercedes presentò proprio a Torino due anni fa è diventato realtà. Caratteristiche da grande stradista: parabrezza ribassato, cofano allungato, ampie portiere e hard-top automatico (si può trasformare in coupé), è davvero attraente. Sarà in vendita da settembre e promette di rinnovare i fasti della 190 SL e della 300 SL, che hanno «fatto moda». Tre i motori: la versione 200 col 4 cilindri di 2 litri (136 Cv, 212 Km/h), la 200 K con lo stesso propulsore sovralimentato (163 Cv, 237 km/h), la 230 K con il 2.3 (193 Cv, 241 km/h).

Novità dalla Francia. C'è il restyling della **Clio**, la **Renault** più venduta. Nata nel '90, presenta migliorie estetiche nel frontale dove si nota il diverso disegno del cofano, dei fari e dello scudo paraurti con spoilerino tipo Laguna. Rivisitato anche l'abitacolo, con plancia curvilinea, nuovi i sedili e i rivestimenti, più accessori. Esordiscono i motori 1200 cc (iniezione multipoint, [illegible] Cv) e 1800 cc 16 valvole (115 Cv).

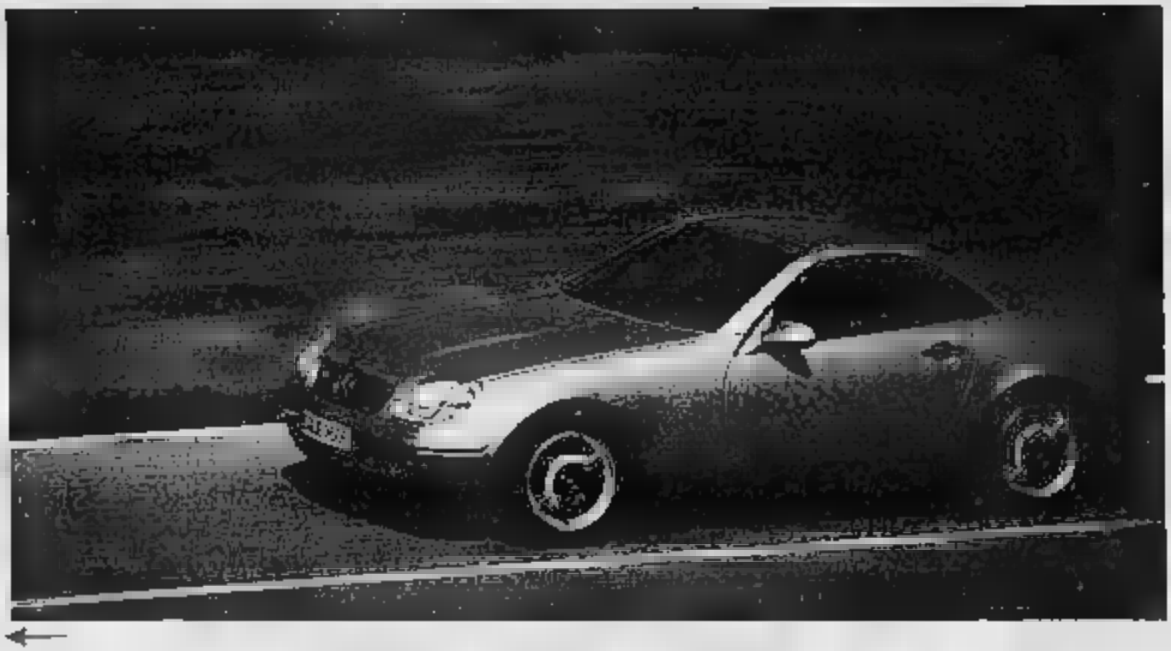
Anche **Peugeot** ha rinnovato la fortunata **106**, a 5 [illegible] dal debutto. La «piccola» sembra una vettura tutta nuova, anche perché è stata allungata di 13 cm e si sono aggiunti i motori [illegible] turbodiesel (75 Cv) e 1600 16 val-

IN ALFA' 14
DISTINTIVA, CAPACE DI DIVERTIRE CHI G
LA TV
DELLA COPPIA MAS

ALI
LA PERSO

...ENSIONI A ...IFICA,
... 4 SENSORI, FRENI ... ANTERIORI ... IOI ... TI ... VEN ... T ...
DA 15 POLLICI CON DISEGNO ... TO CONTENIMENTO, MINIGONNE E
SPOILER POSTERIORE. ALFA 146 TI. LA PERSONALITA' DEL 2000 E' NEL SEGNO DI ALFA ROMEO.

NUOVO 2.0 TWIN SPARK 16V ALFA ROMEO.
DOPPIA ACCENSIONE E VARIATORE DI FASE.
POTENZA MAX 150 CV. ALBERO CONTRO-



Ecco la nuova Mercedes SLK: questa fascinosa vettura può essere usata come spider (a fianco) o coupé. Il prototipo fu esposto due anni fa al precedente Salone di Torino

vole (120 Cv). Più moderne le linee, con frontale spiovente, ritocchi ai paraurti, alla coda, al portellone, al lunotto più ampio, ai gruppi ottici. Nuovi plancia, volante, rivestimenti.

Sensibile al crescente richiamo che esercitano i monovolume, ecco la **Sintra**, già presentata a Ginevra: la prima **Opel** costruita negli Stati Uniti (dove uscirà anche, dagli impianti in Georgia, col marchio Gm). Una vettura gradevole, dal disegno elegante che richiama le forme di una grande station wagon, pur promettendo prestazioni da autentica berlina: niente a che vedere con i classici «pulmini». Sul nostro mercato arriverà l'anno prossimo, a novembre comincerà la vendita in Germania. Due i motori Ecotec: 2200 a 16 valvole (141 Cv, 181 km/h) e 3000 cc V6 (201 Cv, 202 km/h) ai quali si aggiungerà un Diesel. Carrozzeria 5 porte (scorrevoli le due laterali), 7 posti, sedili asportabili e intercambiabili: ci sono meno passeggeri, Abs e doppio airbag.

Tra i monovolume, la **Mazda MPV**, che ha debuttato a Ginevra. Stile personale, grande versatilità (e comodità d'accesso facilitata dal basso livello della soglia delle porte), motori per ogni tipo di clientela: dal 2 litri V6 a benzina (148 Cv) al 2.5 turbodiesel (115 Cv). Quest'ultima commercializzata da maggio in Italia. Particolare cura è stata dedicata alla sicurezza: barre laterali di rinforzo, Abs e doppio airbag.

Anche la **Jaguar** presenta, in anteprima per l'Italia, la sensazionale novità già vista a Ginevra. Si tratta della **XK8**, in versione coupé e cabriolet. Utilizza una nuova generazione di motori V8 prodotti nella fabbrica Ford di Bridgend, in Galles, ed è l'erede naturale della celebre **E-type** (1961) che divenne uno degli status symbol degli Anni Sessanta. Dalla **Mitsubishi** la nuova **Eclipse** tre litri. E, poi, tante altre novità, fra cui spicca la prestigiosa **Bmw Serie 7** con il turbodiesel. Un Diesel con lo smoking.

Piero Bianco

PER FARE SHOPPING AL SALONE

Chi va a vedere il Salone non solo per curiosare ma per acquistare la sua nuova auto, si può arricchire di un semplice atto utile altrimenti simile alla lista della spesa, di cui diamo qui un esempio. Si tratta di fare una tabella che tenga colonna verticale quanti sono i modelli papabili (per caratteristiche di prezzo e dimensione) mentre sulla orizzontale si annotano i diversi accessori compresi nel prezzo. A titolo di esempio vi proponiamo una tabella per quattro modelli ed una serie di varianti divise in tre gruppi. Poi per ogni modello si segna quello che c'è e quello che non c'è, ottenendo così una visione d'insieme del gruppo di vetture che interessa. Questo non è ovviamente vale ovviamente per modelli di ogni medio compresi tra i 20 ed i 30 milioni, perché man mano che si sale di prezzo, l'equipaggiamento tende ad essere sempre più completo. Ciascuno può anche aggiungere un determinato accessorio di particolare interesse.

SICUREZZA				
Doppio airbag anteriori				
Cinture con pretensionatore				
Specchio retrovisore antiabbag				
Cristallo antiurto				
Isofix				
Abs				
CONFORT				
Sedili a regolazione multipla				
Volante con doppia regolazione				
Condizionatore di serie				
Radio di serie				
Luce nel vano motore e nel bauli				
Vetri elettrici (almeno ant.)				
Apertura interna del sellatello				
Luce				
STRUMENTAZIONE				
Contagiri				
Check control				
Livello olio				
Spia fendi (luce e freno)				

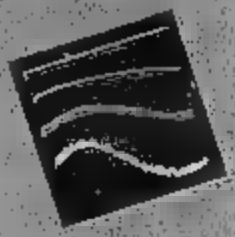
reggere meglio la tua au

ssicurala Bene!

AUTO

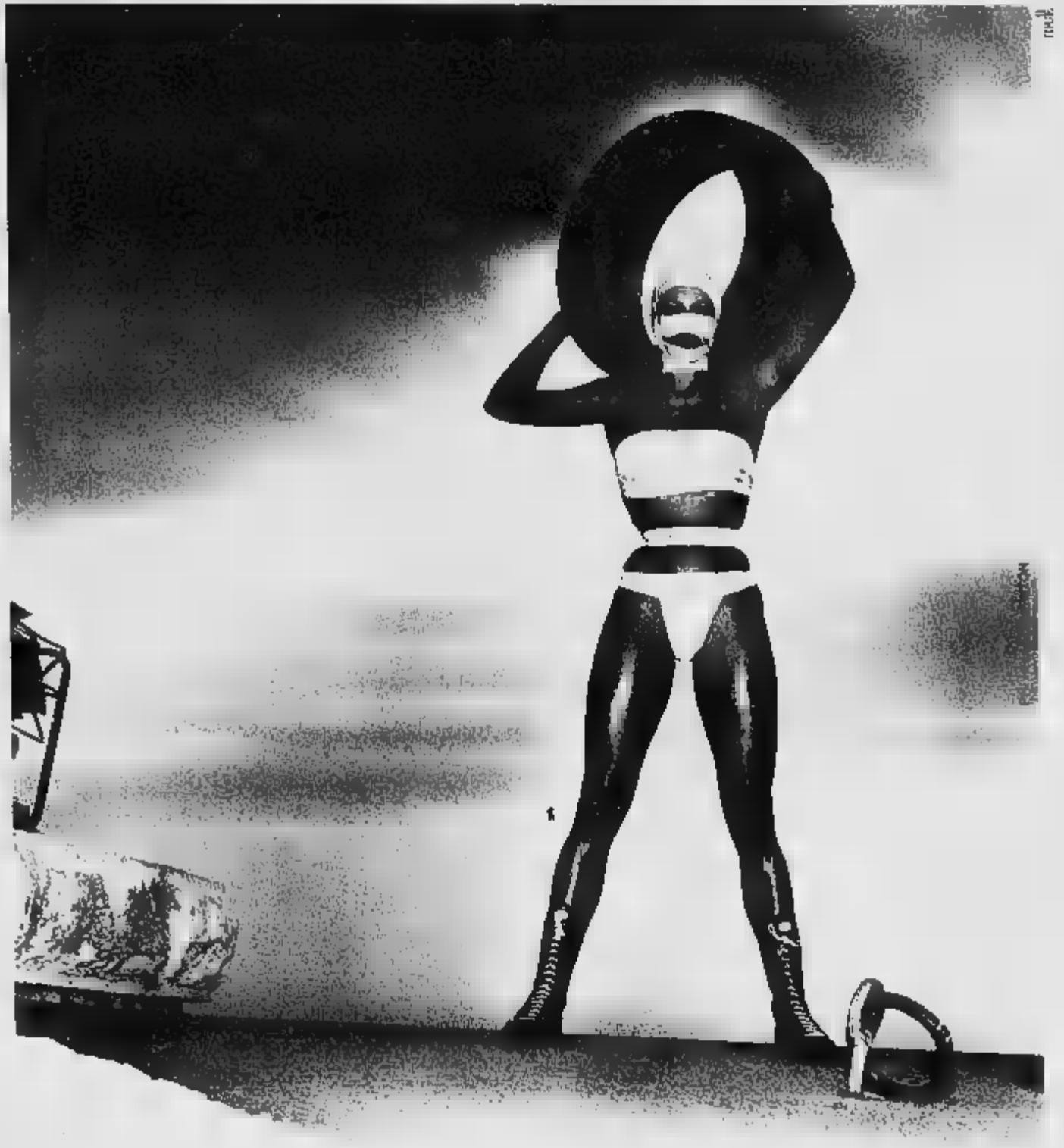
ASSICURAZIONI

AUGUSTA
ASSICURAZIONI



A lato Jaguar in passerella col coupé XK8 a 8 cilindri Sotto l'Opel Sintra e la nuova edizione della piccola Peugeot 106

Altre novità del Salone A lato, la Renault Clio Nouvelle e il [redacted] MPV Sotto, inediti motori per l'Alfa 155; la Fiat 500 Soleil con tetto apribile

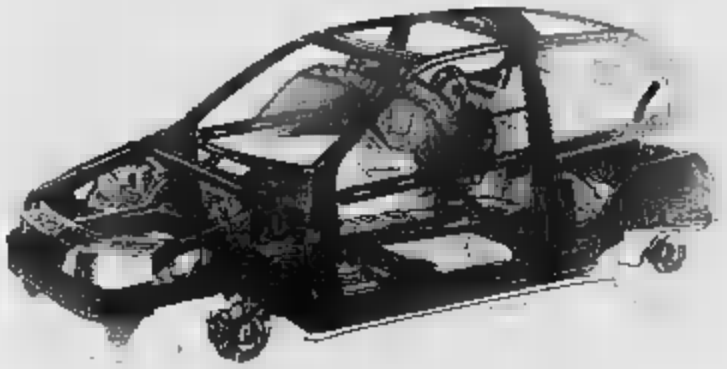


QUANTA STRADA HAI FATTO PER ARRIVARE A YOKOHAMA?

YOKOHAMA
Specie Tecnologiche

E l'elettronica ci dà una mano

Tecnologia sempre più fine



SOTTO le carrozzerie luccicanti la tecnologia dell'auto continua ad offrire miglioramenti sulle tre direttrici delle prestazioni, della sicurezza e del confort. Cominciamo dall'elettronica. Dopo il timido avvio di 20 anni fa oggi abbiamo sistemi comandati da elaboratori di notevole potenza che regolano il funzionamento del motore (e del cambio automatico), provvedono a impedire che le ruote slittino in fase di accelerazione e che i freni si blocchino, adattano le sospensioni allo stile di guida e alle esigenze del pilota (guida sportiva o massimo confort). Inoltre, graduano lo sforzo del servosterzo alla velocità di marcia, regolano la temperatura dell'abitacolo e correggono automaticamente le sbandate.

La naturale evoluzione porterà alla diffusione anche sui modelli più popolari di buona parte dei dispositivi per confort e sicurezza. E' già accaduto per accessori come servofreno e servosterzo, Abs e condizionatore. Ormai troviamo persino il sensore di pioggia che regola il funzionamento del tergicristallo.

Il gruppo motopropulsore è sempre un punto di grande interesse: chi ha pensato che il rispetto per l'ambiente avrebbe portato a un appiattimento delle prestazioni si sbagliava. I nuovi motori sono molto «puliti» e al tempo stesso piacevoli. Molte delle soluzioni adottate per il controllo dei gas di scarico (come plurivalvole per cilindro, fasature variabili e sistemi di iniezione perfezionati) migliorano il rendimento, diminuiscono consumi e inquinamento ma consentono anche potenze elevate.

E il Diesel? E' diventato, grazie al turbo, agile e i motori a benzina rispetto ai quali il 20% in meno: ormai si studia l'iniezione diretta anche per i propulsori a ciclo Otto. Per il numero di cilindri si va da 3 a 12 ma c'è chi punta sul 8.

Con i motori raffinati, i cambi a più marce. Ve ne sono sei rapporti dalla Fiat Punto alla Ferrari. E restando nel campo delle trasmissioni si diffondono i dispositivi antislittamento delle ruote motrici, mentre sembra in ribasso la trazione integrale.

Rimangono e rimarranno attive le tre scuole di pensiero per la collocazione del motore e la scelta delle due ruote motrici: tutto avanti per la grandissima maggioranza delle auto di serie, motore posteriore/centrale per alcune sportive ad alte prestazioni e soluzione «classica» cioè con motore anteriore e ruote motrici posteriori, per modelli di prestigio a elevate prestazioni (si va dalle Mercedes, Jaguar, Bmw alla Ferrari 456).

Altro elemento interessante che affiora nei saloni è il proliferare di prototipi studiati per saggiare le reazioni del pubblico a nuove proposte estetiche e tecnologiche. E poi ci sono le energie alternative (ecco la trazione elettrica) e la sperimentazione con carburanti diversi: dall'idrogeno ai gas compressi e liquefatti, ai combustibili liquidi ottenuti da biomasse. Un cocktail che avanza all'insegna di un minore inquinamento globale; è la chiave per poter aprire nuovi mercati all'espansione dell'auto.

Rogliatti

ABS E AIRBAG SUGLI SCUDI

Abs e airbag sugli scudi. Il primo impedisce il bloccaggio delle ruote ma può essere usato in modo intelligente. Frenando su fondi [illegible] le gomme si bloccano e scivolano facendo perdere il controllo al guidatore. Con l'Abs la frenata è più lunga, ma le ruote girano consentendo al guidatore di sterzare, cercando una via di fuga. Comunque, moderare la velocità è sempre un buon rimedio.

Airbag. Subito un'avvertenza: è utile se la nostra vettura ne è dotata (su uno o su entrambi i posti anteriori), occorre sempre allacciare le cinture di sicurezza; infatti soltanto in questo caso il «cuscino» aumenta effettivamente la protezione. E' invece possibile che, in caso di incidente, le conseguenze siano peggiori se la persona non è saldamente ancorata al sedile, finendo contro l'airbag nei tempi e nei modi non previsti dal progettista del sistema. Da evitare nel modo più assoluto la pessima abitudine di tenere bambini sul sedile anteriore con o senza un adulto.

KINGDRAGON

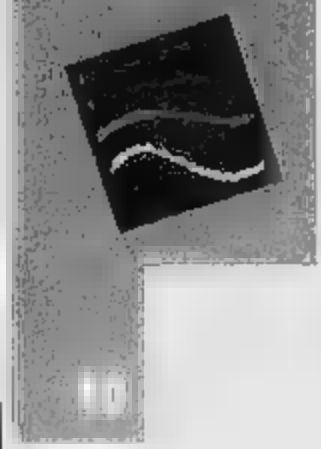
FILTRI LAVABILI LONG LIFE

FAI RESPIRARE MEGLIO IL TUO MOTORE
CON FILTRI KINGDRAGON LONG LIFE
AVRAI IL MASSIMO DELLA POTENZA CON
UN MINOR CONSUMO DI CARBURANTE
IN OGNI CONDIZIONE DI TEMPO !

GARANTITI 5 ANNI
CON CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

KINGDRAGON S.p.A.
Lungo Dora Pietro Colletta,129 bis - 10153 TORINO - ITALY - Tel. (011) 2484035/196/197/200 - Fax (011) 3102141

IN VENDITA NEI MIGLIORI SPORTIVI E



Eta Beta Pininfarina
simpatia e tecnica
Le soluzioni audaci
della Fioravanti Nyce
Giugiaro, avanti in F4

Passeggiando nella creatività

Ma che stile in quelle auto

PER la seconda volta il Salone di Torino è dedicato allo stile. Una rassegna affascinante tra arte e tecnologia, che offre tante interpretazioni dell'auto, tra forme e colori. Tutto sulla base di un unico, coinvolgente filo conduttore: l'auto «diversa», divertente, utile, ecologica, futuribile.

Ecco una piccola guida. Via **Bertone**, di cui ricordiamo la berlinetta sportiva Slalom, su meccanica Opel 4x4, già proposta a Ginevra. E la grintosa Enduro-Raid, ulteriore elaborazione in chiave agonistica - lo scenario è quello dei grandi raid internazionali - del coupé-fuoristrada Enduro, esposto nella «galleria» di Bravo & Brava.

Fioravanti ha creato la Nyce (per Natural Young Car and Economical), simpatica vetturetta - 3640 mm di lunghezza e 2300 di passo - studiata appositamente per il tempo libero. La Nyce punta a questa nicchia, con una specificità in più: la ricerca della massima economicità costruttiva, anche pensando al target giovane cui potrebbe rivolgersi. Per contenere i costi, l'idea è ridurre il numero dei componenti di carrozzeria, specie quelli più costosi. Ecco, frutto di un brevetto congiunto Fiat e Fioravanti, il concetto della porta simmetrica, apribile nei due sensi. Una soluzione resa funzionale dal fatto che, salendo in auto, movimenti e spazi di accesso risultano identici sui due lati. La chiave tecnica è il gruppo che collega le due cerniere-serratura, anteriore e posteriore, fungendo anche da barra anti-intrusione e da alloggiamento per gli airbags. Il resto della vettura viene di conseguenza: frontale e posteriore sono disegnati con forti contenuti di simmetria, consentendo di utilizzare uguali paraurti e gruppi ottici, questi ultimi intercambiabili tra i due lati vettura; anche la plancia è simmetrica.

Siamo a **Italdesign**, che alla roadster personalizzabile esposta a Ginevra affianca una proposta di vettura per il tempo libero, con tratti di stile-funzionalità vicini al veicolo tutto-terreno. È l'evoluzione del Progetto Formula, con cui Giugiaro prosegue la sua ricerca su nuove proposte nell'approccio alla costruzione automobilistica. In sintesi, l'auto di nicchia, per il tempo libero, per i giovani, resa più economica e dunque accessibile, scomponendola in due macro-elementi: il pianale meccanizzato (quello della Bravo in versione 2 litri HGT) e una carrozzeria applicata, facilmente intercambiabile in funzione delle differenti tipologie di uso. Con la Formula 4 di Ginevra la vettura condivide gli elementi ancorati al pianale: paraurti, brancardo e allestimenti interni.

A fianco della Argento Vivo, innovativo e affascinante spider della Honda, e alla Sing, gemella in chiave più stradale del monovolume compatto Song esposto nell'ambito della rassegna carrozzieri in base B&B, **Pininfarina** espone Eta Beta: monovolume ibrido, ecologico, totalmente riciclabile e ad abitabilità modulabile, sviluppato in collaborazione con il Cnr, nell'ambito del Progetto Finalizzato Trasporti 2. Un nome e simpatia per uno studio di grande serietà. Progettato avvalendosi dell'esperienza accumulata da Pininfari-

In alto, a sinistra design e ricerca nell'Eta Beta Pininfarina Dalla Opac uno spider in base della Peugeot

na sui vari aspetti della costruzione automobilistica finalizzata ■ risparmio energetico, Eta Beta costituisce la logica evoluzione ■ progetto Ethos sviluppato tra il '92 e il '94. Si propone, dunque, ■ risposta attuale ■ problemi dell'inquinamento urbano ■ della circolazione in città ■ a medio raggio. Peculiarità la trazione ibrida, che punta a superare i limiti prestazionali imposti dalla trazione puramente elettrica, e l'originale configurazione monovolume con lunghezza variabile del corpo vettura (lo sbalzo posteriore scorre ■ circa 20 cm, portando l'ingombro da 3150 a 3350 mm) che offre ■ versatilità altrimenti ■ proponibile.

Ricordiamo anche la Speedster 2 posti e lo Sport Utility Vehicle di **Ghia;** le elaborazioni di Bravo ■ Brava proposte da **Giannini** ■ quelle della Barchetta, Coupé ■ Trofeo, realizzate da ■ Una citazione a parte meritano, infine, gli spider realizzati da **Opac** ■ da **Stola** sulla base di progetti ■ stile commissionati a designer esterni: la dimostrazio■ della professionalità ■ della capacità realizzativa di due realtà imprenditoriali torinesi, non carrozzieri, ■ aziende specializzate in prototipi e showcar per conto di terzi.

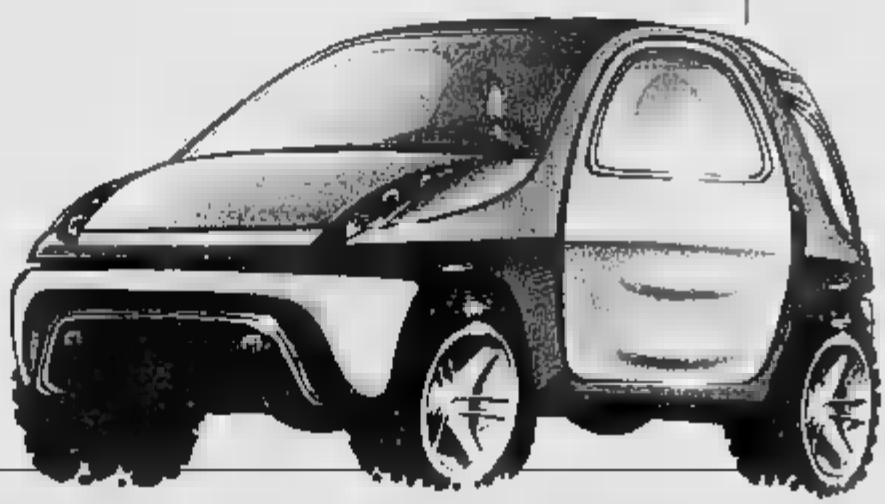
Raffaele Sanguinetti

Qui Torino città di design

Fra la tradizione e il futuro

QUANDO si attribuisce alla seconda metà degli Anni 50 il periodo storico di maggiore creatività dello stile italiano ci si riferisce in particolare alla diversa interpretazione che nello stesso arco di tempo aveva contrassegnato ■ styling americano. E' in questo momento che la storia della ■ si differenzia da quella degli altri Paesi. Mentre in Inghilterra si osservava fedelmente il tradizionalismo ■ negli Usa il design si lanciava nello styling più sfrenato, nelle auto italiane l'espressione della velocità ■ della potenza ■ legava morbidamente ■ l'eleganza formale e la raffina-

→



In alto, a destra lo sviluppo della F4 Italdesign Sotto, Nyce di Fioravanti, intelligente veicolo per il tempo libero

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a casa vostra o del servizio a domicilio.*
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell' assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- Il PIACERE di essere assistiti e consigliati con competenza, ma senza fretta, nella scelta del vostro tappeto.

TORINO - Via Lagrange
ang. Via Giolitti - Tel. 011/56.29.665
Orario: 9.30/13.00 - 15.30/19.30
LUNEDI CHIUSO

MILANO - Viale Tunisia
ang. Via Settala - Tel. 02/29.40.68.03
Orario: 9.30/13.00 - 15.30/19.30
LUNEDI CHIUSO

Nella lunga storia della carrozzeria italiana si sposano arte, cultura e sapienza tecnica

Una galleria di personaggi e tante aziende che hanno saputo trasformarsi con i tempi

←

tezza dei particolari esterni.

Due le ragioni di questa profonda differenza. Una storico-culturale, che porta a leggere in questo momento dell'auto italiana una sorta di riformulazione del Rinascimento, per intensità e gentilezza espressiva. L'altra, identificabile nell'assimilazione da parte dei carrozzieri del gusto trasmesso loro da singoli clienti.

Se si vuole stabilire un confine, la linea italiana nasce nell'immediato dopoguerra e discende dalla berlinetta sportiva Cisitalia di Giovanni Battista Farina. Tuttavia, la nascita non era stata improvvisa né casuale. I carrozzieri avevano già dato alle loro vetture un'impronta particolare. A evolvere dinamicamente le forme avevano contribuito le corse: in accordo con le Case, i carrozzieri approntavano modelli speciali, utili talora al lancio di quelli di serie.

Ma l'elemento decisivo in quegli anni, e soprattutto in quelli successivi dell'italian style, è di aver saputo trasferire questo modo di concepire e di scolpire dei pezzi unici all'automobile di produzione limitata e poi a quella di serie. Tra la fine degli Anni e nel corso di quelli 60 dagli atelier dei carrozzieri si affacciano sulle strade modelli singolari ricavati da vetture prodotte in serie dalla Fiat, di piccola e media cilindrata. E' il momento aureo dei maestri della carrozzeria. Alle firme più prestigiose dalle quali era partita l'ascesa, Bertone, Pininfarina, Ghia, Zagato, Touring, si aggiungono diversi geniali artigiani, come Vignale, Allemanno, Motto, Fissore, Frua, Maggiora, Coriasco, Boneschi, Coggiola, il cui contributo non è stato meno incisivo.

E' sempre in tale periodo che si crea e caratterizza la figura dello stilista indipendente, oppure cresciuto ai tavoli di disegno delle maggiori carrozzerie, sebbene di queste figure si trovi traccia in anni precedenti, ad esempio, Mario Revelli di Beaumont. Fondamentale è il ruolo di Giovanni Michelotti, la cui opera ha marcato la storia della carrozzeria. Stilista eclettico, fervido creativo, ha disegnato migliaia di modelli di ogni tipo per quasi tutti i carrozzieri italiani e per molte Case straniere. Sotto certi aspetti, Michelotti può essere eletto a designer ante-litteram. Figure di rilievo furono Mario Boano e Franco Scaglione: il primo per aver legato il proprio nome a uno dei momenti più felici di Ghia; il secondo per l'accento sull'aerodinamicità.

Studio di stile ma anche vettura capace di muoversi: è la Slalom, un coupé realizzato da Bertone con meccanica della Opel Calibra. E' il 70° prototipo prodotto dal carrozziere torinese nel dopoguerra

Il passaggio dallo stile al design si profila negli Anni 60 quando le grandi Case affidano ai carrozzieri la progettazione di modelli di grande serie di cui sono già definite le architetture e le meccaniche, mentre forma e arredamento interno diventano diretta responsabilità del designer. Ma il carrozziere puro rinuncia alla vocazione, esercitando la creatività con vetture prototipo, oggi definite concept cars, eseguite per lo più in occasione dei saloni.

In quest'ultimo scenario si propongono alla ribalta designers di grande talento, come Giorgetto Giugiaro e Marcello Gandini, entrambi cresciuti nella bottega di Bertone, o stilisti e progettisti come Paolo Martin, Filippo Sapino e Leonardo Fioravanti, prodotti dalla scuola Pininfarina.

L'evoluzione successiva è la nascita di centri di disegno in grado di sviluppare l'intero percorso progettuale. Il primo a intuire che questo sarà il futuro è Giugiaro, che all'inizio degli Anni 70 si associa a un tecnico di grande professionalità come Aldo Mantovani e crea l'Italdesign. Quasi contemporaneamente si muove la Pininfarina con il centro studi e ricerche e anni dopo si forma Idea Institute di Franco Mantegazza. Quando si afferma che oggi Torino è uno dei pochi posti al mondo dove è possibile sviluppare un'auto, dal foglio bianco alla produzione, stando seduti intorno a un tavolo e componendo i servizi offerti da un humus tuttora fertilissimo, si fotografa la realtà. E' la Torino del design, con la D maiuscola.

Fulvio Cinti

Auto System

La scegli perché è Toro.
La vuoi perché la sicurezza è totale.

Come si sceglie una Polizza Auto? Ora che le tariffe sono state liberalizzate, il prezzo è diventato importante. Ma la Polizza giusta è semplicemente quella che costa meno. Prendiamo Autosystem. Subito la vuoi perché la sicurezza che offre è davvero totale. Per te, per la tua auto e per le persone che viaggiano con te. Hai un incidente con torto? Un passeggero provoca danni aprendo la portiera? Sei responsabile di un grave incidente e ti sospendono la patente? Autosystem ti fa pensare a tutto, coprendo questi e molti altri rischi. Ma, soprattutto, la scegli perché è Toro. Hai la garanzia di una Compagnia affidabile e solida, di grande esperienza ed efficienza. Una Compagnia che mette davanti a tutto la soddisfazione dei suoi Assicurati. Cioè la tua.

TORO ASSICURAZIONI

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI CON D.M. DEL 16/06/65 G.U. 29-6-1965 N. 165

Sponsor assicurativo
del 66° Salone Internazionale dell'Automobile

Concept cars idee da sogno

Tanti prototipi per l'avvenire

LE concept car assumono il ruolo di passerella verso il futuro. Nel senso che la grande industria, dopo aver verificato certe soluzioni in termini tecnici e sperimentali ma, soprattutto, di accettazione da parte del pubblico, le adotta normalmente. In alcuni casi - emblematico quello di Chrysler Neon e Viper - riprendendole quasi in blocco, più spesso, utilizzando idee particolari.

La Renault, ad esempio, espone al salone la versione monovolume della famiglia Mégane - che si chiamerà Scénic e che verrà commercializzata entro fine an- - e il modello in scala ridotta del primo prototipo Scénic, presentato cinque anni fa. E' una via prioritaria nelle strategie della Casa francese, che propone due veicoli interessanti: Initiale e Fiftie. La prima anticipa la futura berlina europea di classe superiore: un'imponente e spigolosissima berlina in dichiarata rottura con ogni canone stilistico tradizionale, che riprende spirito e forme di una grande Renault del passato, la 40 CV degli Anni Venti. Anche la Fiftie (piccola berlina a due posti dagli interni in vimini e bambù, spinta dal motore di 1,2 litri che debutta sulle Clio) ha radici profonde secolo. Si ispira alla 4 CV, che proprio in questi giorni compie 50 anni.

Altro concept intrigante, ma assai meno originale è la Peugeot Toscana. Riprende meccanica e dimensioni della berlina 406, non ha nulla a che vedere col coupé derivato dalla berlina che debutterà all'inizio del prossimo . Chi vuole un'idea dell'anti-Tigra (arriverà col nome di Puma), provi a guardare la Lynx, presentata come «il nuovo concetto di auto sportiva della Ford» un prototipo a 4 posti su base Fiesta. Per il momento è scoperto, ma può trasformarsi in coupé applicando un tettuccio.

Occhio agli stand Opel e Audi. Nel primo c'è Maxx, concept car di soluzioni innovative e razionali. A cominciare dal leggerissimo (85 kg) motore Ecotec 3 cilindri di 973 cc e 50 Cv. L'Audi mostra il TTS, un avveniristico roadster retrò che ricorda le Auto Union del passato, disegnato dall'americano Thomas Freeman in California. Presto la produzione in serie dei primi diecimila esemplari con motore turbo 1.8 litri 210 Cv, trazione integrale Quattro. Al TTS si affiancherà il TT, versione coupé 2+2.

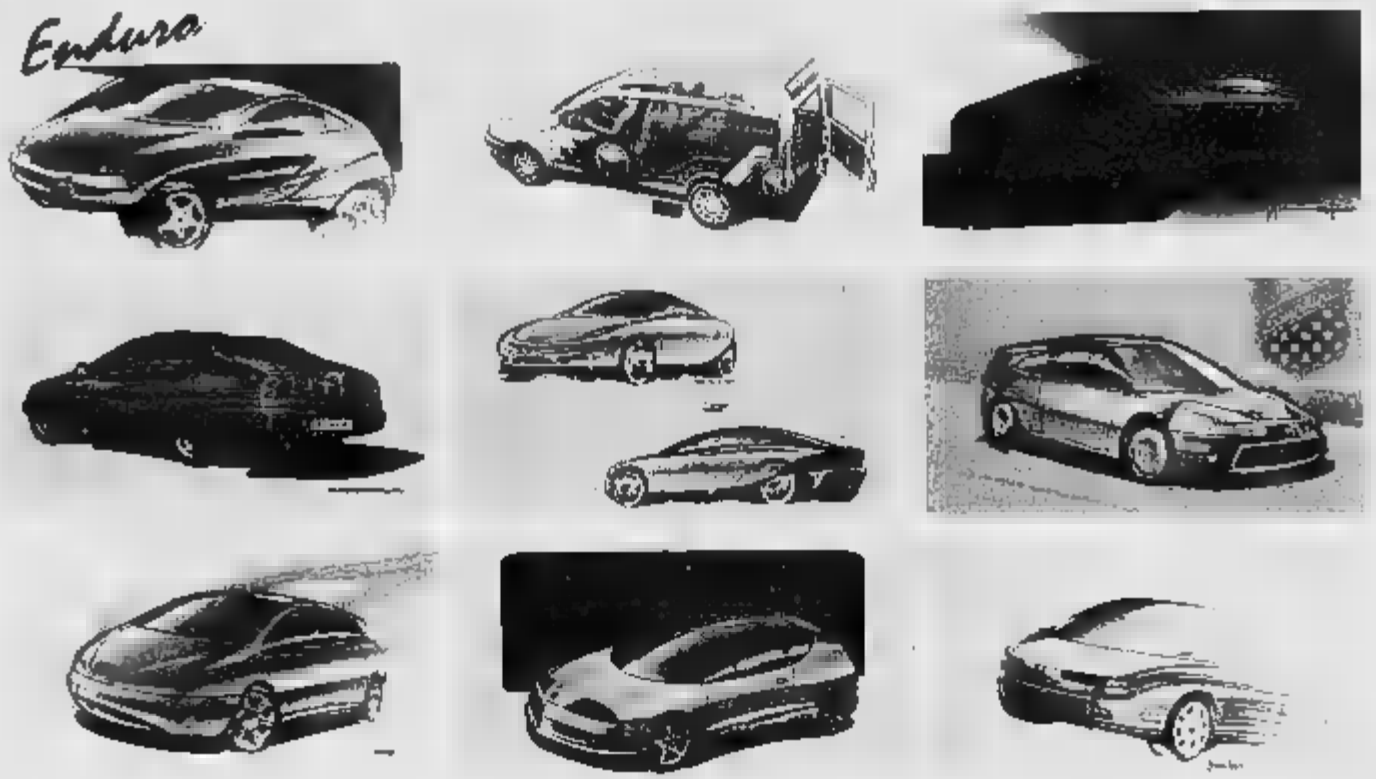
Infine, chi cerca una full immersione di Hi-Tech non si perda, allo stand Mitsubishi lo HSR-V (dalle iniziali di Human Science Research). E' il regno dell'elettronica che tutto controlla.

Giulio Mangano

Ecco alcuni prototipi ricchi di idee A sinistra, dall'alto in basso, la Ford Lynx, su base Fiesta, e la Renault Fiftie Sotto, il Maxx a 3 cilindri

B&B, largo alla fantasia

Dieci interpretazioni di stile



L'allegra brigata delle Bravo ■ Brava ideata dai designers Dall'alto, da ■ ■ destra, i lavori ■ Bertone, Bonetchi, Centro Stile Fiat, Coggiola, Fioravanti, Giannini, Idea, Italdesign, Pininfarina Un fiorire ■ idee in tante interpretazioni di stile

LARGO alla fantasia, arriva l'allegra brigata di Bravo e Brava nelle reinterpretazioni stilistiche di 10 carrozzieri e designers. Apriamo la rassegna con il coupé-fuoristrada di **Bertone:** ■ l'Enduro 4x4, ■ base Bravo. Tra- ■ integrale e una altezza da terra notevole, si propone come vettura polivalente, ■ suo agio in ogni situazione.

Diversa l'intonazione del Taxi Help di **Bonetchi,** derivato dal pianale di Brava. Un veicolo destinato al servizio pubblico, studiato per essere guidato da persone disabili. Le dimensioni della carrozzeria ■ state maggiorate rispetto al modello originale ed il pianale è stato reso mobile con un sistema elettroidraulico.

Armadillo si chiama il modello proposto dal **Centro Stile Fiat** in cooperazione con Maggiora, allestito sul pianale di Brava. La vettura a prima vista parrebbe un prototipo da record di velocità su terra (Cx 0,17). In realtà, ha una abitabilità per 5 posti, 3 davanti ■ 2 dietro: se tutti i sedili sono occupati, la parte terminale del tetto si rialza; i sedili si trasformano, ■ piacimento, in letti di fortuna o piani d'appoggio.

Vistosi paraurti ■ fascioni ■ protezione: ■ ■ Fiat Brava in versione da lavoro. A presentarla ■ **Coggiola,** che ■ il Sentiero propone un pick-up di dimensioni generose, con pavimento posteriore allungato ■ ■ cm rispetto al modello di origine.

Frontale basso, coda rialzata ■ profilo aggressivo, per il coupé 2+2 che **Fioravanti** ha derivato dalla Fiat Bravo HGT. Battezza- ■ **Flair,** spicca per curatissima profilatura aerodinamica, che prevede la carenatura del sottoscocca: ■ Cx è di 0,18, a vantaggio di una velocità di punta molto elevata (265 km/h) e di ■ ridotti (5,6 l/100 km ■ 120 km/h). Nel corpo vettura due aerofreni.

Voglia di pura sportività ■ sofisticata tecnologia elettronica nella Windsurf di **Giannini:** un aggressivo coupé aerodinamico 2 posti derivato dalla Bravo. Il progetto ottimizza tenuta di strada ■ silenziosità col controllo attivo dell'aerodinamica tramite ■

puter, sensori e appendici mobili.

Una station wagon aggressiva nella linea come [illegible] sportiva e flessibile [illegible] un monovolume: è la Vuscià (Vossignoria in dialetto ligure) di **I.DE.A. Institute** sulla base della Brava. Passo allungato di [illegible] cm e ampio abitacolo polivalente. A seconda delle esigenze, a bordo possono stare 2-4-6 passeggeri e bagagli.

Un coupé 4 posti, due volumi, che coniuga aerodinamica con eleganza e confort. E' lo studio di **Italdesign**, con cupola trasparente dell'intero padiglione. L'ampia vetratura è sostenuta e irrobustita da [illegible] gabbia di montanti a vista in trafilati di alluminio, che conferiscono all'insieme un tono high-tech.

Pininfarina Song, ovvero un monovolume compatto, con due sole file di sedili, per [illegible] le dimensioni esterne e quindi l'agilità di una normale berlina. Una proposta che suggerisce un ulteriore ampliamento del progetto B&B. Forme vivaci e originali, che mettono in risalto elementi come cofano, parafango e portellone. Caratteristici i pneumatici maggiorati e l'elevata altezza da terra, il tetto in tela, i fascioni laterali intercambiabili.

Infine, la Bravo Bis della SZ Design. Un grintoso coupé che riplasma la fisionomia tipica di B&B. Interessante la soluzione del posteriore, che conclude con originalità la fisionomia della vettura. Sulla base strutturale e meccanica della Bravo, **Zagato** ha ritagliato un abito casual, enfatizzato in chiave sportiva, [illegible] funzionale e robusto.

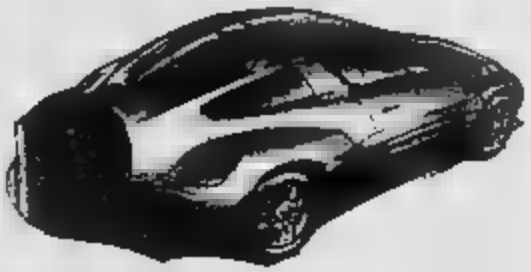
Raffaele Sanguinati

Gemelle d'Europa formula vincente

OTTO mesi fa il Lingotto celebrò il debutto di Bravo e Brava: le gemelle della nuova frontiera, 24 versioni con 6 motori e 4 livelli d'allestimento. Due auto in una, una matrice progettuale avveniristica, unica e molteplice. B&B sono piaciute subito, conquistando anche il titolo di «Vettura dell'Anno». Non era mai accaduto che una Casa ottenesse il premio per due anni consecutivi (nel '94 vittoria Punto).

Ma il successo delle gemelle è giunto soprattutto dai mercati. Nel salone targato Palin, Bravo e Brava sono le co-protagoniste: perché già si segnalano come ideali cittadine d'Europa. Grazie a loro, la quota di penetrazione Fiat nelle medie è salita al 13,1% (12,5% nel '95). Il 60% dei clienti sono stranieri. Gli ordini hanno superato le 250 mila unità in meno di 6 mesi di commercializzazione (e solo 5 all'estero). Adesioni incoraggianti.

Cifre e curiosità ribadiscono la validità delle due anime di B&B, così diversificate da poter soddisfare ogni tipo di richiesta. Mentre in Italia c'è un sostanziale equilibrio con leggera prevalenza di consensi per la due volumi (Bravo), e particolarmente per la versione più brillante e sportiva (la HGT), l'Europa si è orientata sulla due volumi e mezzo (Brava). E' piaciuto il design innovativo, quella linea personalissima e trasgressiva, con forme arrotondate e le luci posteriori a goccia. Sul mercato europeo il 58% delle prenotazioni si riferisce proprio a Brava.



Non è soltanto un fatto estetico, ovviamente, a orientare le scelte. I nuovi motori multivalvola dell'ultimissima generazione hanno avuto un ruolo altrettanto fondamentale nel successo di B&B. In Europa le scelte sono cadute, in ugual misura, sulle versioni 1.4 e 1.6 cc; quest'ultima è anche la più richiesta in Italia, dove si registrano consensi notevoli per la 1.8.

C'è un salto di qualità nella scelta degli optionals. In Fiat segnalano che l'airbag (di serie, all'estero, su tutti i modelli) viene richiesto dal 60% della clientela, l'Abs dal 20%, il condizionatore dal 40%. Tra gli allestimenti, SX (presente su tutti i mercati) è il più diffuso. Bravo è stato acquistato soprattutto da single, molte le donne: 18%. Il 72% dei clienti Bravo sono laureati o diplomati (un passo avanti rispetto alla media del segmento, quello C delle tre porte, che è del 66%). Brava è l'auto ideale per un uomo (91,3%) coniugato e sposato con famiglia, laureato o diplomato nel 66% dei casi (58%). Le gemelle sono nate soprattutto per un pubblico giovane: l'età media dei compratori è fra i 30 e 40 anni, in assoluto più bassa per Bravo (sotto i 30).

Piero Bianco

Bravo e Brava (sopra lo studio preparato da Zagato per Torino) sono state presentate proprio al Lingotto otto mesi fa: le due gemelle hanno anche vinto il premio di Auto dell'Anno

di per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

LA FRESCHEZZA E' QUI!

TORINO
ABBIATEGRASSO
ALESSANDRIA
ASTI
AOSTA
BAGNOLO PIEMONTE
BARDONECCHIA
BIELLA
BORGARETTO
BORGOMANERO (NO)
BORGO SAN MARTINO (AL)
BORGOSESIA
BORGO FRANCO
BRA
BRANDIZZO
BRESSO (MI)
BUSSOLENO
CALUSO
CANDELO
CARAMAGNA PIEMONTE
CARIGNANO
CASCINE VICA
CASELLE
CASSOLNOVO
CASTIGLIONE
CENTALLO
CREMA
CHATILLON
CHIERI
CHIVASSO
CIGLIANO
CIRIE'
CRESCENTINO
COSSATO
CUORGNE'
DRUENTO
FOGLIZZO
FONTANETTO PO (VC)
FORNO CANAVESE
FOSSANO
FROSSASCO
GASSINO TORINESE
GATTINARA
GIAVENO
GOZZANO (NO)
IVREA
LANZO
LEINI'
LIVORNO FERRARIS
MATHI'
MONTALTO DORA
MONTANARO
MONCALIERI
MORETTA
NICHELINO
NONE
ORBASSANO
OULX
PALAZZOLO VERCELLESE
PAVIA
PINEROLO
PIOSSASCO
PONT S. MARTIN
RAPALLO
PRAY BIELLESE
RIVALTA
RIVOLI
ROMANO CANAVESE
S.ANTONIO SUSA
S.AMBROGIO
S.BENIGNO
S.MAURIZIO CANAVESE
SALE
SALUZZO
SAN MAURO
SANTENA
SAVIGLIANO
SAUZE D'OULX
SETTIMO
TESTONA
TORRAZZA PIEMONTE
TROFARELLO
VALENZA
VERCELLI
VERRES
VINOVO
VOLPIANO
VEROLENGO
VERZUOLO
VIGEVANO
VIGLIANO
VIVERONE

AUTO96

66° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

TORINO LINGOTTO FIERE

25 APRILE 5 MAGGIO

2ª RASSEGNA MONDIALE DELLO STILE

G. Lanzi

AUGUS
ASSICURA
ASSICURATI Ben

Da domenica su Raiuno va in onda «Hotel Babylon»

Benedetta, figlia di Mina fa concorrenza a «Target»

MILANO. Da domenica su Raiuno il pubblico della tv potrà scegliere. La sfida della seconda serata dentro il piccolo schermo vedrà contrapposti «Target» e la nuova proposta di Raiuno: «Hotel Babylon». Il programma è già in onda in Inghilterra e dall'estate anche in Olanda, Svezia, Danimarca e Germania. Ogni puntata della durata di trenta minuti ospita tre gruppi internazionali e italiani fra i più seguiti, interviste con i big dello spettacolo, gli ultimi videoclip e ciò che di più di moda si può trovare in tutto il mondo.

Creato dalla mente di Bob Geldof (l'inventore del «Live Aid» ed ex cantante dei Boomtown Rats), «Hotel Babylon» vede il ritorno in televisione di Benedetta Mazzini, la figlia di Mina, e Dani Berh.

«L'Hotel Babylon - dicono i responsabili - è un esotico maniero situato nella campagna inglese dove transitano i divi della musica per un po' di relax fra una tournée e l'altra. Nel vecchio castello si esibiranno rigorosamente dal vivo Irene Grandi, i Green Day, Coolio, Seal, gli Incognito e anche Valeria Marini e Luca Carboni. Gli ospiti arrivano veramente da ogni parte d'Europa. Fra questi anche un gruppo di suore innamorate del rock e una tribù di Hells Angels. Ma potrebbe esserci anche la più piccola iguana del mondo. Tutti questi personaggi si muoveranno dinnanzi al funky bar dell'Hotel o nella vasca Jacuzzi della sala da bagno, nella sala da ballo e nelle super camere dei piani alti.

Le rubriche sono «Planet Babylon», un report di attualità dai vari Paesi del mondo, e «Istant Guide», un percorso storico dalle origini ad oggi di oggetti culto del nostro secolo come la chitarra, il reggiseno, le babbucce o il vaso da notte.

Lo staff dell'Hotel è vestito dai giovani designers Bella Freud e Ozwald Boateng. Gli interni sono stati creati da Alex Craig che, con i suoi coraggiosi accostamenti di luci e colori legati ai temi del fuoco e del ghiaccio, con il giusto bilanciamento nella architettura originale del castello del XVIII e IXX secolo. Il concorrente da battere è quindi «Target». «Ci vuole qualcosa di nuovo - dicono gli organizzatori - Gaia De Laurentiis è brava ma non se ne può più delle inquadrature dall'alto, dal basso, di fianco: sono da mal di testa. E poi quell'aria saccente che si respira guardando le presentazioni non è simpatica». [l. d.]

Sopra, Benedetta Mazzini; a sinistra Gaia De Laurentiis

In un castello inglese si esibiranno dal vivo Irene Grandi e Marini

In concerto al Regio appare ringiovanita di almeno dieci anni

Dionne Warwick: molto mestiere, fraseggio elegante, quasi svagato

Dionne, mistero d'una rinascita

TORINO. «Oh, non potete trovare nel mio repertorio molte canzoni ritmate. Le mie canzoni vengono dal cuore per scaldare la gente ferita nel cuore»: parola del mago Burt Bacharach, scopritore di Dionne Warwick nel lontano 1962, autore di quasi tutto il suo repertorio e anche lui sulla cresta dell'onda per il perenne rincorrersi dei revival. Lo ha intervistato a Londra un settimanale rock di tendenza, «New Musical Express» perché questa volta, la riscoperta tocca all'easy listening, di cui la coppia Bacharach/Werwick è l'esponente più elegante e sofisticata, precedendo lo svacco alla Barry White.

Gli epigoni, si sa, debbono sempre calcare un poco la mano per distinguersi.

Da questa parte della Manica, Dionne Warwick rendeva poi visibile la poetica del Maestro in un concerto ad inviti al teatro Regio, tenutosi l'altra sera, per annunciare con la sua grazia (quasi distratta tant'è innata), il Salone dell'Auto che si apre domani.

Intanto, miracolo: è ringiovanita di dieci anni dall'anno scorso, quando l'abbiamo vista a Milano in concerto proprio con Bacharach. Via la corta zazzera sale pepe per una pettinatura lunguette in ebano; via le rughe e via perfino la coloritura rauca e bruna che le stava appesantendo la voce. Diavolo d'un angelo nero, che cosa avrà mai fatto? Anche le corde vocali, ha portato dal chirurgo plastico?

Accompagnata dall'impeccabile Orchestra Filarmonica del compianto Petruzzelli di Bari e dal proprio gruppo ritmico, del quale fa parte alla batteria anche il figlio ventisettenne, Warwick è parsa anche meno ingessata rispetto al proprio standard. «Voglio che vi rilassiate, che vi abbandoniate, e se avete voglia di cantare e di ritmare, fate pure», ha esordito. Il pubblico non era proprio quello che si spella le mani in queste occasioni, ma Dionne con incurante attitudine ha iniziato il suo show; e ha stato subito «Don't Make Me Over», il primo brano che Bacharach scrisse per lei dopo averla scoperta mentre faceva la corista in uno studio di registrazione.

Fraseggio elegante, quasi svagato; molto mestiere ma ben sorvegliato nelle tonalità tenute più basse, e in quel non facile trascorrere da un brano all'altro, in una sorta di infinito medley con il quale la Easy Listening Lady ha ripercorso nello stile più classico, con arrangiamenti molto soft, la felicissima stagione con Bacharach. «Anyone Who had a Heart», «Message to Michael», «Walk On By», «A House Is Not a Home», «Yu'll Never Get To Heaven» e molti altri titoli ancora, saltando soltanto «Promises Promises», altro bravo e popolarissimo d'epoca.

La seconda parte è stata tutta dedicate ad «Aquarelo do Brasil», un disco che Dionne ha inciso di recente: anche qui brani arcinoti. Come «Brasil», riletto con spirito tipicamente americano, e poi bossa nova d'autore un pochino annacquata nello stile pop, ma ben servite da una bravissima corista brasiliana che ridava i giusti colori a quelle atmosfere.

Poi, ancora «That's What Friends Are For», che riportò alla ribalta negli Ottanta, e gran finale con ampio sfoggio di vocalità che avrebbe conquistato anche una pietra. Successo grandissimo. [m. ven.]

Torna nel segno delle star, dall'8 al 23 luglio, la grande rassegna musicale

Joao Gilberto: sì a Umbria Jazz

Un evento l'arrivo di Sonny Rollins e Keith Jarrett

PERUGIA. Joao Gilberto in esclusiva mondiale dopo 14 anni di assenza dall'Italia, l'unica data europea di Sonny Rollins, Keith Jarrett che torna in Umbria dopo 22 anni e la star Phil Collins con una big band: queste le stelle di Umbria Jazz '96, che si svolgerà dall'8 al 23 luglio. Oltre alla musica, Umbria Jazz offrirà cinema (con l'anteprima di «Kansas City», il film di Robert Altman dedicato all'epoca d'oro del jazz) e il balletto con la compagnia di David Parsons. La manifestazione sarà divisa in tre parti: dall'8 all'11 luglio si svolgerà in un'isola del Lago Trasimeno con un programma dedicato alle radici della musica nera; poi si trasferirà a Perugia (12-21) con le proposte più interessanti dal punto di vista artistico, per chiudere in piazza a Cortona (22 e 23 luglio).

Enrico Rava porterà con «Carmen» un elemento di curiosità

La formula perugina sarà quella consolidata negli ultimi anni, con marching bands e concerti dalla mattina a notte fonda nei locali del centro storico e all'aperto.

Altre star del festival saranno il quartetto di Michel Petrucciani e quello di Herbie Hancock. Sul versante della classicità si segnalano Joe Henderson con l'omaggio a Jobim, Roy Hargrove e Mark Whitfield, mentre chi cerca le curiosità contemporanee potrà seguire Henry Threadgill, Enrico Rava con la sua «Carmen», il progetto di Lester Bowie con un ensemble di ottoni e percussioni caraibiche. [Ansa]

Ciriè, l'incidente causato dal cedimento del braccio dell'autogrù

Precipitano da 30 metri: salvi

Tre operai intenti a potare alberi

miracolo. E' l'unica parola che ieri è uscita dalla bocca degli operai che hanno visto precipitare i loro colleghi da circa trenta metri. In tre stavano potando delle piante, sistemati sulla piattaforma del braccio di una gru, quando improvvisamente questo ha ceduto piegandosi in due e per loro è iniziata caduta libera in mezzo ai rami degli alberi. Sono finiti stesi sul prato sottostante qualche frattura, sotto choc, vivi. E' successo intorno alle 14 a Ciriè, in via San Maurizio 90, a pochi metri dalla strada provinciale località San Lazzaro.

Da poco è iniziato il turno pomeridiano di lavoro. Sulla piattaforma aerea, rettangolo in di due metri quadrati, salgono Stefano Coco, 30 anni fra tre giorni, di Pinerolo, Fino 74, operaio manovratore presso la ditta di noleggio autoscale Renato Masoero via Saluzzo 221 Pinerolo, due esperti potatori, Daniele Destefanis, anni, di Grugliasco, 8 Marzo 3, titolare della ditta Garden, Angelo Crosetti, coetaneo di Moncalieri, operaio presso i vivai Cerchio di strada Carignano 101, sempre Moncalieri. Tutti stanno lavorando per conto dell'Italgas che questi giorni ha deciso di ripulire il deposito Ciriè via San Maurizio all'interno del quale è parcheggiata l'autogrù. Il lavoro, motosega alla mano, sembra proseguire come sempre, faticoso ma senza intoppi.

Poco prima delle 14 accade l'imprevisto: rumore sordo, innaturale, il braccio comincia cedere, poco alla volta, poi precipita tutto d'un colpo. I tre operai urlano disperati, mollano gli attrezzi e si tengono stretti alla piattaforma. La caduta nel vuoto, dai rami delle piante, dura una manciata di secondi, fino all'impatto con il suolo. Pochi metri più in là e i uomini sarebbero finiti dentro laghetto conseguenze certo peggiori.

I colleghi sconvolti danno l'allarme: nessuno dei tre sembra grave, tutti però sono sotto choc lamentano dolori in diverse parti del corpo. In località San Lazzaro atterra un elicottero del 118 e arrivano a sirene spiegate due ambulanze Croce Verde e la polizia municipale di Ciriè, le squadre dei vigili del fuoco di Torino e Nole. Le operazioni di soccorso durano più un'ora. Il più grave, Daniele Destefanis, viene trasportato al Cto dove si trova ricoverato nel reparto di neurochirurgia. Stefano Coco e Angelo Crosetti sono invece trasportati al pronto dell'Ospedale Civile di Ciriè. Ad entrambi, i medici riscontrano un trauma ed ora sono ricoverati trenta giorni di prognosi nel reparto di chirurgia.

In San Maurizio 90 arriva anche Renato Masoero, il proprietario del mezzo noleggiato dai vivaisti: «Questi incidenti non devono capitare - spiega amareggiato -. Una del genere inammissibile, in tanti anni che faccio questo lavoro era mai successo nulla di simile. Gli operatori si assicurati con le cinture, con un volo del genere potevano davvero morire tutti». La piattaforma può sopportare peso non superiore ai 250 chilogrammi ed ora saranno i tecnici della ditta Pagliero di Manta di Saluzzo, specializzata nella costruzione di macchine operatrici, a cercare di scoprire le cause che hanno provocato il cedimento del braccio della gru posta sequestro dall'autorità giudiziaria. Un guasto meccanico che avrebbe potuto uccidere tre operai. Sull'incidente cercherà di far luce e capire ci sono delle responsabilità che l'ufficio dell'Ispettorato del Lavoro dell'Usl 5 di Ciriè.

Gianni Giacomino

Così si è presentato ai soccorritori il lungo braccio meccanico dell'autogrù

Da Candiolo, Vinovo e Piobesi

Un momento della protesta dei contro discarica in Regione Motta, davanti alla sede della Regione Piemonte. Per i sindaci l'impianto non offre garanzie contro i rischi inquinamento pozzi dell'acqua

In piazza per gridare il «no» alla discarica

Manifestazione davanti a Palazzo Lascaris Slitta la data di apertura dell'impianto

«Il problema dei rifiuti non può diventare un pericolo per la nostra salute e per quella dei nostri figli». Si è espresso così, ieri, il comitato antidiscarica di Vinovo, Candiolo e Piobesi, manifestando di fronte a Palazzo Lascaris.

Continua la resistenza - iniziata nel '91 con l'apertura del cantiere - contro la discarica dei rifiuti prossima apertura in regione Motta, sul territorio dei tre Comuni. «Il problema nasce dalla mancanza di garanzie igieniche - spiega Giovanna Bettassa, sindaco di Candiolo - legate al sito dove sono state costruite le vasche. Il fondo di questi "recipienti" è a un metro dalle falde dell'acqua potabile: i rischi di inquinamento troppo alti».

L'incontro, avvenuto ieri in Regione fra i sindaci di Vinovo, Candiolo e Piobesi, l'assessore regionale all'ambiente Cavallera e l'assessore provinciale Gamba, è stato infuocato. La discarica però - lo hanno assicurato i rappresentanti di Regione e Provincia - aprirà il 2 maggio, era stato previsto. In più gli assessori dei due enti si sono presi l'impegno di rivedere il progetto e prossimo incontro con i rappresentanti del comitato è già stato fissato per la settimana a venire.

«Inoltre il sito della discarica - ha detto la Bettassa - è stato dichiarato inondabile. Sono evidenti i rischi di inquinamento della falda che una simile possibilità comporta. L'Azienda acquedotto municipale di Torino ha espresso giudizio negativo sulla sicurezza delle vasche in regione Motta. Identica la posizione del servizio igiene pubblica fornita dall'Usl. Non è sufficiente tutto questo, aggiunto al malcontento dei cittadini, far ascoltare la nostra voce?».

[c. odd.]

PROVINCIA FLASH

Scarichi illegali nell'Orco Coniugi condannati

Pierino Camoletto, anni, e la moglie Caterina Bolonotto, 53 ni, residenti a Leini in via Bonis 68, titolari di una cava per il trat- del materiale ghiaioso nell'Orco a San Benigno, accusati di aver scaricato nel febbraio del '92 nel torrente acque provenienti dalle lavorazioni le prescritte autorizzazioni e con valori periori ai limiti consentiti, sono stati condannati in pretura a Chi- entrambi a un'ammenda di 15 milioni e mezzo.

Accusata evasione patteggia due mesi

Accusata di evasione il 6, 8 e 11 ottobre '93 e 3 febbraio '94, Carmela Vona, 29 anni, residente a Brusasco in via Mazzini 8, ha patteggiato in pretura a Chivasso mesi venti giorni reclusione. La don- si trovava agli arresti domiciliari per furto spaccio droga e per quattro volte stata trovata in casa dai carabinieri.

Due giovani in carcere per ricettazione

Su ordine di custodia cautelare so- finiti in carcere per concorso in ricettazione di auto rubata Saverio Bevilacqua, 31 anni, residente Nole in via 1 Maggio 25 e proprietario della carrozzeria 2001 di Carlo Canavese, ed Adriano Rossi, 27 San Francesco al Campo, Strada Vecchia di Barbania 39. I due un fa erano stati sorpresi dai carabinieri mentre smontavano un'auto rubata.

CIRIE'

Motociclista all'ospedale dopo scontro un'auto

Antonino Ruocco, 22 anni, di Ciriè, località Rossignoli 31, è in prognosi riservata all'ospedale. Il ragazzo l'altra sera, mentre percor- via San Pietro sulla sua Honda 600, si è scontrato con l'Audi 80 guidata da Domenico Ninni, 27 anni, di Torino.

Il giovane di San Benigno ha ferito a una gamba un «prestasoldi» di Nole

«Gli ho sparato per disperazione»

Il gip decide sulla proposta di patteggiamento

«Sono protestato, ho perso tutto. Gli ho sparato per disperazione: lui è un usuraio; mi ha rovinato. Mi aveva prestato cento milioni. Gliene avevo già restituiti quasi 140, ma non gli bastavano. Aveva cambiali firmate da mia madre e mia sorella, e voleva portarle all'incasso; dopo di me, avrebbe rovinato anche loro». E' la deposizione che Antonio Guastamacchia, 24 anni, di San Benigno Canavese, ha davanti al gip Rossotti dopo aver sparato a Paolo Noveri, che aveva attecasa, in via Circonvallazione 23 a Nole, la mattina del 6 gennaio. In questi giorni è al vaglio del gip Rossotti la proposta di patteggiamento (un anno e otto mesi di carcere) presentata dal legale di Guastamacchia, Antonio Mencobello.

Guastamacchia, che è attualmente agli arresti domiciliari in via Bosconero 13 a San Benigno, è accusato di lesioni. Fu lui, dopo aver ferito Noveri a una gamba, a costituirsi presso caserma dei carabinieri. E' davvero vittima di un usuraio? Le sue deposizioni sono al vaglio del pm Paola Stupino, avrebbe aperto un'indagine su Noveri, 35 anni, proprio per accertare se davvero prestasse soldi - come ha detto Guastamacchia - a un tasso d'interesse pari a quasi il per cento al mese. «Noveri - ha detto durante un interrogatorio lo sparatore, che gestiva pizzeria - ha rovinato persone. Per colpa sua, da un anno e questa parte ho perso il sonno. Quella mattina sono andato sotto casa sua armato, e gli ho chiesto la restituzione delle cambiali. Quando mi ha detto di no, ho più capito niente. Mi visto perso. Gli ho sparato. Non tanto per me: avrebbe rovinato tutta la famiglia, portandoci anche l'appartamento».

E ha aggiunto: ero rivolto a lui perché aveva dei debiti: il lavoro non andava bene, e poi avevo perso parecchi soldi al gioco. Lui aveva accettato di darmi il denaro perché sapeva che avevo un ristorante, e quindi ero solvibile. So che ha fatto lo stesso con parecchie altre persone: tutti commercianti».

Il racconto di Guastamacchia (che in un primo tempo accusato di tentato omicidio) è ora all'esame del pm Stupino. Pare che durante una perquisizione siano state sequestrate, presso l'abitazione di Noveri, cambiali per quasi mezzo miliardo.

Era morto lunedì

I funerali del prof. Dell'Olmo storico di Chivasso

Si svolti ieri pomeriggio a Imperia i funerali del professor Luciano Dell'Olmo, 71 anni, noto studioso e storico di Chivasso, colpito da ictus nei giorni scorsi e deceduto nella mattinata di lunedì presso l'Ospedale Civile di Imperia. Da due anni si era trasferita nella cittadina ligure.

Il professor Dell'Olmo la giovane aveva insegnato nelle scuole chivassesi, concludendo la carriera scolastica come preside della media statale «Clemente De Ferrari». Ha inoltre contribuito alla realizzazione due prestigiosi volumi sulla Chivasso. E' stato anche autore di altre pubblicazioni di carattere storiografico come «Il Libro B delle Mutazioni».

Stimato ed apprezzato come ricercatore, negli Anni 80 il professor Dell'Olmo ha dato modo ai chivassesi di conoscere particolarmente la storia locale e gli uomini illustri che sono stati i protagonisti nei secoli.

Premio a uno studente

Salva la vita a un anziano annegato nel Po

Il sindaco Castellani, a nome della Città, consegnerà un'onorificenza a Paolo Bellavia, 22 anni, studente, per aver salvato pensionato che stava annegando. Il fatto accadde l'8 marzo due anni fa, ai Murazzi. Giacomo De Francisci, allora settantenne, era scivolato in acqua. Paolo Bellavia, iscritto alla facoltà di Giurisprudenza, stava passeggiando con l'amico Edoardo Culasso, si è tolto giacca e scarpe e si è buttato nele gelide acque del Po. Una quarantina di bracciate e ha raggiunto il De Francisci che corrente trascinava verso il ponte piazza Vittorio Veneto. L'ha afferrato e ha nuotato forte riva.

Cinque minuti lunghissimi. Paolo l'amico Edoardo hanno praticato al pensionato la respirazione artificiale. Si è ripreso, poi l'arrivo dell'ambulanza e il ricovero al Mauriziano. Una vita salvata.

«Non è intervenuta»

Macello None Sindacati in rivolta contro la Regione

Cgil e Cisl alimentaristi protestano per la situazione dei 130 lavoratori del Macello di None (l'azienda che da mesi vive una crisi eccessiva esposizione bancaria) che non percepiranno lo stipendio di febbraio e che vivono nella totale incertezza anche rispetto a quelli futuri.

Dice il sindacato: «Questo accade dopo che la Regione aveva dato pie per un intervento delle banche creditrici allo scopo di assicurare il pagamento degli stipendi». Aggiungono: «La Regione aveva assicurato, con particolare riferimento alla Banca regionale europea di Cuneo, di garantire partecipazione delle banche creditrici al salvataggio dell'azienda e di far intervenire la Finpiemonte».

Ma - dice il sindacato - questi interventi non ci sono stati. Cgil e Cisl chiedono alla Regione «maggiore attenzione nella gestione vicenda molto delicata che non può affrontata promesse tranquillizzanti, ma difficilmente attuabili».

DEPIL-END®

Depil-end, nato nei laboratori Diana de Silva -Cosmactive dopo anni di studi e ricerche, è il trattamento specifico per ridurre gradualmente i peli superflui. Gli Istituti Abilitati Cosmactive sono i luoghi ideali dove eseguire il trattamento grazie al loro personale altamente qualificato che li seguirà, seduta dopo seduta, per garantirti il massimo dei risultati. Qui a lato potrai trovare l'Istituto Abilitato Cosmactive a te più vicino: inizia subito il trattamento Depil-end e scoprirai il piacere di una pelle liscia e vellutata.

LA FINE DEI PELI SUPERFLUI

ISTITUTO ABILITATO

INDIRIZZI e PROVINCIA

Elite della Bellezza snc Via Piazzi, 2 - Torino - Tel. 011/591920

Estetica-mente - Via Berola, 20 - Torino - Tel. 011/541206

New snc di Medioli Maria - C.so Moncalieri, 211 Torino - Tel. 011/6614484

Bergandi Rina - Via Bertola, 22 - Cal (TO) Tel. 011/9832540

L'Estetica di Venturo Maria C.so Dante, 1 - Cuorgnè (TO) Tel. 0124/629729

Centro Est. Primavera Fiore Via Garibaldi, 3 - Chieri (TO) Tel. 011/9470154

Lady Line - Via Garibaldi, 7/A Ciriè (TO) - Tel. 011/9206967

Estetica Iosetta di Reiglinno Via Marconi, Priv. Fiori, 9 Rontano Canavese (TO) - Tel. 0125/713315

Estetine di Casale Manuela Via Leini, 37 - Settimo Tori- (TO) - Tel. 011/8976232

Narvito Simona - Via Provana, 1 - Settimo Torinese (TO) Tel. 011/8971565

COSMACTIVE è anche una linea di prodotti e metodi per il trattamento estetico del viso e del corpo. Presenta questo coupon, entro il 30 giugno '96, ad uno questi Istituti Abilitati COSMACTIVE: avrai in omaggio un campione prova adatto tuo tipo di pelle.

COSMACTIVE

Per ulteriori informazioni telefona al 167-258219

Bocciati gli aspiranti deputati e senatori, ma il partito di Bossi incrementa i suoi consensi

Sul Canavese il vento leghista

Carroccio primo partito in molti centri

Non [illegible] alcun candidato, né a Montecitorio né [illegible] Palazzo Madama. Ma il vento della Lega Nord ha soffiato forte anche [illegible] Canavese, domenica, uscendo dalle [illegible] elettorali. I voti per Andrea Pellissier, Pierangelo Martucci, Alessandro Borio, Piero Sala [illegible] per Roberto Ceresa (gli uomini che si sono presentati alla guida del Carroccio nei collegi 9, 10 e 17 per la Camera, [illegible] 7 per il Senato) hanno quasi stravolto quella che era l'antica mappa politica locale.

I risultati del proporzionale [illegible] lasciano molto spazio ai dubbi. Sotto i colpi della Lega [illegible] crollati Castellamonte, un tempo feudo socialista dell'ex senatore Eugenio Bozzello, oggi con una giunta del Polo: 22,8%, staccata di tre punti percentuali la lista di Forza Italia. [illegible] stata vittoria netta anche [illegible] molti [illegible] principali Comuni canavesani: Rivarolo, [illegible] esempio, sfiorando il 21%, ma anche le città operaie come Cuorgnè (23,7%) e Scarmagno (29,3%). Il simbolo del Carroccio è [illegible] testa pure a Caluso (21,5%), Pont (27,8%) [illegible] Agliè (24,8%). [illegible] resistito al ciclone leghista [illegible] sinistra di Ivrea, città che ancora presenta il pds come primo partito e la cui amministrazione civica ha preceduto, nella composizione, il progetto dell'Ulivo. «La mia giunta - afferma Giovanni Maggia, il sindaco - ha dimostrato che la collaborazione di determinate forze politiche non è solo un'idea, [illegible] una strada percorribile». Anche [illegible] Rifondazione, definita la grande incognita del prossimo governo? «Anche con Rifondazione, certo. [illegible] Ivrea, in Consiglio comunale, [illegible] partito [illegible] Bertinotti ha dato un ottimo contributo, critico, ma costruttivo». Maggia non si dichiara sorpreso del risultato della Lega Nord, forza che definisce «democratica, ancorata al centro e di grande ruolo politico». E' neppure ne sottovaluta l'importanza: «Parliamo di un gruppo [illegible] radicato nel territorio e [illegible] cittadini, che deve essere preso in considerazione». Che la Lega non sia un elemento politico da trascurare [illegible] conferma anche Mauro Chianale, sindaco di Caluso. «E' il segnale - dice - del grande desiderio di autonomia del Nord, e il Ca[illegible] non fa eccezione, anzi: è un territorio che continua a [illegible] il [illegible] contributo allo Stato, nonostante [illegible] travolto dalla crisi economica». Secondo Chianale, comunque, l'analisi del voto (e quindi la vittoria della Lega) va fatta con cautela: «Quello che conta è il maggioritario, è lì che si sceglie lo schieramento che governa».

Per Giulio Roffino, presidente della Comunità montana Dora Baltea, quello leghista, invece, è stato essenzialmente [illegible] voto di protesta: «Dall'esame del voto nei sette paesi della comunità risulta che la Lega ha avuto più successo dove l'età media della popolazione è più elevata. Significa che le fasce più deboli non [illegible] sentono tutelate, non condividono gli atteggiamenti degli altri poli».

Guai, però, [illegible] parlare di [illegible] di protesta» nelle sedi canavesane del Carroccio. «Alle spalle della Lega - sostiene Roberto Ceresa, deputato uscente - c'è [illegible] progetto ben preciso; e questo la gente l'ha capito [illegible] lo condivide, gli elettori non ci votano solo [illegible] [illegible] votare gli altri». L'esito dell'urna, in Canavese come altrove, soddisfa i leghisti, ma non [illegible] fa certamente sentire arrivati. «Sono risultati positivi - dice [illegible] Ceresa - per la media dei partiti, ma non per noi. Per portare [illegible] Roma il nostro progetto, infatti, [illegible] sicuramente più numeri».

Il [illegible] locale della Lega, se [illegible] preoccupa le componenti di centro sinistra, lascia quanto meno amareggiati i rappresentanti del Polo. Alberto Tognoli, candidato alla Camera nel collegio 9 sconfitto da Giorgio Panattoni, medita il ritiro dalla politica. «Gli elettori - polemizza - potevano scegliere tra le forze conservatrici della sinistra e il rinnovamento che avrebbe potuto dare [illegible] Polo. Ha vinto la sinistra, anche grazie a chi ha votato Lega: un movimento che, almeno [illegible] Ivrea, non ha alcuna consistenza. Mi sembra inutile continuare a lottare».

Mauro Revello

MATTEJA

Il «federalista» sconfitto

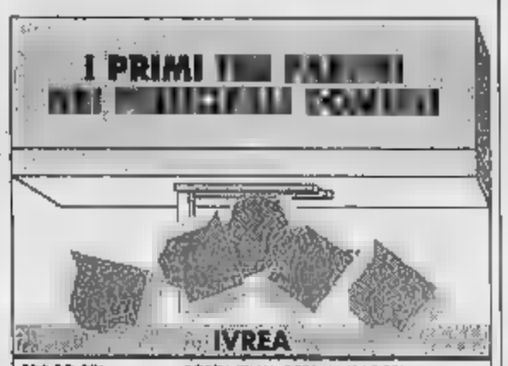
Ha perso quasi 60 mila voti rispetto a due anni fa, passando dal [illegible] al 4,2 per cento. Nonostante i numeri, però, Bruno Matteja (ex deputato e senatore della Lega Nord, poi nei Federalisti, domenica in [illegible] per Piemonte Nazione nel collegio 5) non considera il risultato ottenuto come una sconfitta. «Quasi 6500 persone mi hanno dato la loro fiducia - sostiene -. Pochi, rispetto al '94; molti, dal punto [illegible] vista personale, anche perché la mia campagna elettorale [illegible] stata tutt'altro che martellante». E aggiunge: «Sapevo di avere poche speranze, [illegible] contavo [illegible] [illegible] maggior consenso generale del mio gruppo per sfruttare [illegible] recuperi». Ora tornerò a fare l'imprenditore e, in politica, il consigliere comunale [illegible] Strambino. «Esco di scena - conclude Matteja -, ma sapendo di avere la coscienza a posto e [illegible] aver fatto tutto il possibile».

Sopra **Bruno Matteja**, senatore uscente, eletto due anni fa nel Polo: «Tornerò a fare l'imprenditore»

Sotto **Roberto Ceresa**, deputato non più rieletto nel collegio 17 [illegible] **Tognoli**, candidato di Alleanza nazionale a Ivrea

Solo [illegible] Ivrea il pds resiste incalzato però da Forza Italia

Da sinistra i sindaci di Caluso **Mauro Chianale** e di Ivrea, **Giovanni Maggia**: «L'alleanza di centro-sinistra sta dando buoni risultati anche nei nostri Comuni»



IN BREVE

Condannati in pretura per scarichi illegali

Pierino Camoletto, 56 anni, [illegible] la moglie Caterina Bolonotto, 53 anni, residenti a Leinì in via Bonis 68, titolari di una cava per il trattamento del materiale ghiaioso pres[illegible] il torrente Orco e San Benigno, accusati di aver scaricato nel febbraio [illegible] '92 nel torrente acque provenienti dalle lavorazioni senza le prescritte autorizzazioni e [illegible] valori superiori ai limiti consentiti, sono [illegible] condannati [illegible] pretura [illegible] Chivasso al pagamento di 15 milioni e mezzo di ammenda.

La Regione lo inserisce nei centri «turistici»

[illegible] Comune, facente parte della comunità montana Alto Canavese, [illegible] inserito nell'elenco delle località ad economia turistica. L'ha deciso la giunta regionale su proposta dell'assessore al Commercio Viglietta. A Lavone potranno dunque applicarsi le deroghe agli [illegible] di apertura.

Denunciato per droga nascondeva eroina

La polizia ha denunciato per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti Angelo Tursi, 30 anni, residente a Ivrea [illegible] via Don Mosetto. Gli agenti, che [illegible]guono le indagini sullo spaccio di droga nell'Eporediese, hanno perquisito la sua abitazio[illegible]: in casa è stata trovata una dose di eroina, [illegible] garage aveva il materiale per confezionarla.

IVREA

Inaugurata la nuova sede del «Geri»

I volontari di protezione civile dell'associazione «Geri» (Gruppo emergenza radio Ivrea) hanno inaugurato la [illegible] sede operati[illegible] in via Dora Baltea 4, presso l'ex caserma Valcancino. E' aperta al pubblico tutti i giovedì, dalle 21 alle 24. Sono cambiati, inoltre, anche i numeri di telefono: ora i volontari rispondono allo 0125/617.644 oppure allo 0330/207.553.

Il giovane di San Benigno ha ferito [illegible] una gamba [illegible] «prestasoldi» di Nole

«Gli ho sparato per disperazione»

Il gip decide sulla proposta di patteggiamento

«Sono protestato, ho perso tutto. Gli ho sparato per disperazione: lui [illegible] un usuraio; mi ha rovinato. Mi aveva prestato cento milioni. Gliene avevo già restituiti quasi 140, ma non gli bastavano. Aveva cambiali firmate [illegible] [illegible] madre [illegible] mia sorella, e voleva portarle all'incasso: dopo di me, avrebbe rovinato anche loro». E' la deposizione che Antonio Guastamacchia, 24 anni, di San Benigno Canavese, ha [illegible] davanti al gip Rossotti dopo [illegible] sparato [illegible] Paolo Noveri, che aveva atta[illegible] sotto casa, in via Circonvallazione 23 a Nole, la mattina [illegible] [illegible] gennaio. In questi giorni [illegible] al [illegible]glio del gip Rossotti la proposta [illegible] patteggiamento (un [illegible] e otto mesi di carcere) presentata dal legale [illegible] Guastamacchia, Antonio Mencobello.

Guastamacchia, che è attualmente agli arresti domiciliari in via Bosconero 13 a San Benigno, è accusato di lesioni. Fu lui, dopo aver ferito Noveri a una gamba, a costituirsi presso [illegible] caserma dei carabinieri. E' davvero la vittima di un usuraio? Le [illegible] deposizioni [illegible] al vaglio del pm Paola Stupino, che avrebbe aperto un'indagine [illegible] Noveri, 35 anni, proprio per accertare [illegible] davvero prestasse soldi - come ha detto Guastamacchia - a un [illegible] d'interesse pari a quasi il 10 per cento al mese. «Noveri - ha detto durante un interrogatorio lo sparatore, che gestiva una pizzeria - ha rovinato [illegible] p[illegible]. Per colpa sua, da un anno [illegible] questa parte ho perso il sonno. Quella mattina sono andato sotto [illegible] [illegible] armato, e gli ho chiesto la restituzione delle cambiali. Quando mi ha detto di no, non ho più capito niente. Mi sono visto perso. Gli ho sparato. Non tanto per me: avrebbe rovinato tutta la mia famiglia, portandoci via anche l'appartamento».

E ha aggiunto: «Mi ero rivolto a lui perché avevo dei debiti: il lavoro non andava bene, e poi avevo perso parecchi soldi [illegible] gioco. Lui aveva [illegible]ccettato di darmi il denaro perché sapeva che avevo un ristorante, e quindi ero solvibile. So che ha fatto lo stesso con parecchie altre persone; tutti commercianti».

Il racconto di Guastamacchia (che in un pri[illegible] tempo [illegible] stato [illegible] di tentato omicidio) [illegible] ora all'esame del pm Stupino. Pare che durante una perquisizione siano [illegible] sequestrate, presso l'abitazione di Noveri, cambiali per quasi [illegible] miliardo.

A Rivarolo

[illegible] nuovo ispettore

Avvicendamento alla guida del sottocomitato di Rivarolo della Croce Rossa: Vincenzo Furno è stato eletto all'unanimità [illegible] ispettore. Sostituisce Giovanni Trovato rimasto alla guida della Cri cittadina per quasi otto anni. Nel suo lavoro, Furno [illegible] affianca[illegible] due vice: Filippo Anastasio e Franco Ferraro (che si occupa della dislocazione Cri [illegible] San Colombano). «Stiamo organizzando - spiega l'ispettore Furno - una serie di corsi [illegible] primo soccorso destinati a quanti intendono [illegible] vicinarsi a questa forma di volontariato sociale. L'impegno [illegible] di ogni giorno delle Cri di Rivarolo [illegible] notevole [illegible] abbiamo necessità di coinvolgere nel servizio forze nuove e motivate». I corsi saran[illegible] interamente gratuiti; per prenotarsi oppure ottenere maggiori informazioni bisogna telefonare, in orario d'ufficio, alla sede della [illegible] [illegible] di Rivarolo che risponde ai numeri 26.536 oppure 25.000, con prefisso 0124.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] [illegible] Primi appuntamenti per le manifestazioni del 25 aprile in Canavese. A Montanaro, dopo [illegible] fiaccolata che parte alle 20,30 dal Palazzo Municipale, la Banda Musicale si esibisce in concerto in piazza Massa. A Pavone, invece, alle 21 nel salone [illegible]nale, il coro Bajolese si esibisce in una [illegible] di canti «di lotta [illegible] [illegible] libertà».

LA [illegible] Incontro conviviale del Soroptimist Club all'Hotel La Serra di corso Botta a Ivrea. [illegible] 21 lo storico Ivo Ferrero tratta il [illegible]reistoria in Canavese».

[illegible] E' aperta fino a domani, in biblioteca a Rivarolo, la mostra documentaria «L'ombra bianca - la tragedia [illegible] Galizia nel 1944», allestita per ricordare uno degli episodi più significativi della guerre partigiana in Canavese. La mostra è visitabile dalle 15 alle 19, domani anche dalle 10 [illegible] 12. Tematiche analoghe sono sviluppate [illegible] [illegible] «La Resistenza [illegible] la deportazione» allestita presso il Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè. Anch'essa chiude domani; orari di visita: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 [illegible] 19.

[illegible] [illegible] Visitabile [illegible] oggi, all Ivrea, la mostra «Ferro e Legno» [illegible] soci della Bottega de l'Incontro (dalle 17 [illegible] 19 nella chiesa di Santa Croce in via Arduino) [illegible] la rassegna delle opere pittoriche di Pier Giuseppe Occleppo (alla Libreria Antiquaria di via Quattro Martiri 19, dalle 9 alle [illegible] e dalle 15 alle 20).

COLTIVAZIONI BIOLOGICHE. E' ancora possibile iscriversi al cor[illegible] [illegible] orticultura biologica organizzato da Arcigola-Condotta del Cana[illegible] Cooperativa Cascina Praie. Si [illegible] di otto incontri, nel periodo maggio-giugno, che [illegible] presso il centro di formazione professionale alberghiero di corso Vercelli 138 a Ivrea e a Cascina Praie [illegible] Salerano. Le iscrizioni si raccolgono nella segreteria della suddetta scuola alberghiera dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30. Informazioni al [illegible] telefonico 0125/615232.

DEPIL-END®

Depil-end, nato nei laboratori Diana de Silva -Cosmactive dopo anni di studi [illegible] ricerche, è il trattamento specifico per ridurre gradualmente i peli superflui. Gli Istituti Abilitati Cosmactive sono i luoghi ideali dove eseguire il trattamento grazie al loro personale altamente qualificato che ti seguirà, seduta dopo seduta, per garantirti [illegible] [illegible] dei risultati. Qui [illegible] lato potrai trovare l' Istituto Abilitato Cosmactive a te più vicino: inizia subito il trattamento Depil-end e scoprirai il piacere di una pelle liscia e vellutata.

LA FINE DEI PELI SUPERFLUI

COSMACTIVE [illegible] anche una linea di prodotti e metodi per il trattamento estetico del viso e del corpo. Presenta questo coupon, entro il 30 giugno '96, ad uno di questi Istituti Abilitati COSMACTIVE: avrai in

COSMACTIVE

Per ulteriori informazioni telefona al [illegible]

ISTITUTO COSMACTIVE ABILITATO

INDIRIZZI

TORINO e PROVINCIA

Elite della Bellezza *snc Via Piazzi, 2 - Torino - Tel. 011/591920*

Estetica-mente *- Via Bertola, 20 - Torino - Tel. 011/541206*

New Wave snc di Mediati [illegible] *- C.so Monralieri, 211 Torino - Tel. 011/6614484*

Bergandi Rina *- Via Beltola, 22 - Caluso (TO) Tel. 011/9832540*

L'Estetica di Venturo Maria *C.so Dante, [illegible] - Cuorgnè (TO) Tel. 0124/629729*

Centro Est. Primavera Fiore *Via Garibaldi, 3 - Chieri (TO) Tel. 011/9470154*

Lady Line *- Via Garibaldi, 3/A Ciriè (TO) - Tel. 011/9206967*

Estetica Iosetta *di Reviglione Via Marconi, Priv. Fiori, [illegible] Romano Canavese (TO) - Tel. 0125/713315*

Esteline di Casale Manuela *Via Leini, 37 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8975232*

Nareita Simona *- Via Provana, 1 - Settimo Torinese (TO) Tel. 011/8971569*

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — **[redacted] contati**
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Admiral — **Nelly e Mr. [redacted]**
piazza Verbano [redacted]. 854 11.95
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' [redacted]

Adriano — **[redacted] rooms**
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.[redacted]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze [redacted] un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Ma[redacted] Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Alcazar — **Riccardo III**
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un ditta[redacted] nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — **Four rooms**
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, [redacted]. Il Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

America — **A rischio della [redacted]**
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la [redacted] tuazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Apollo — **[redacted] critica**
via di Galla Sidama 20
Tel. 8620.68.06. Or.: 15 17,35/20/22,30
Ingr. 8.000

Ariston — **Casinò**
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15,45/19,10/22,30
Ingr. 8.000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. [redacted]. 14 2h 58' **Drammatico**

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 781.06.56
Ingr. [redacted]
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: in. 18; ult. 22,30. **SALA 3: Casinò.** Or.: in. 15,15. ult. 22. **SALA 4: Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: in. 15,45; ult. 22,30. **SALA 6: Four rooms.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
[redacted]. 687.54.55
Ingr. 8.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 8.000
SALA 1: Toy Story. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Broadway
via dei Narcisi 26
Tel. 230.34.08
Ingr. 8.000
SALA UNO: Four Rooms. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA DUE: A rischio della vita.** Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30. **SALA TRE: Il ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Capitol — **Four Rooms**
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr [redacted]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Capranica — **[redacted] contati**
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Capranichetta — **Via da Las Vegas**
piazza [redacted] torio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 8.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Via da Las Vegas. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Cola [redacted] Rienzo — **Decisione [redacted]**
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.58.93. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.[redacted]

Dei P[redacted]
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,40: **Babe, maialino coraggioso.** Ingr. 7000.
Ore 20,40; 22,30: **Blue in the face.** Ingr. 8000

Eden — **Dead Man Walking**
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.15.24.49
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore [redacted] sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Embassy — **[redacted]'s amore**
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45. Or.: 16 18,20/20,25/22,30
Ingr. 8.000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 8.000
EMPIRE 1: Ferie d'agosto. Or.: [redacted]; 18,15; 20,20; 22,30. **EMPIRE 2** (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): **Casinò.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

Etoile — **Io ballo da sola**
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una g[redacted] americana in [redacted] del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine — **[redacted] critica**
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000

Europa — **[redacted] aspetta in macchina**
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 8
Tel. 529.22.96
Ingr. 8.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: Four Rooms.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese — **Cuori al [redacted]**
Campo de' Fiori 56
Tel. [redacted]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 8.000
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che „problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 8.000
SALA 1: Prima e dopo. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: City hall. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — **Bruno aspetta in macchina**
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Gioiello — **La [redacted] dell'amore**
via [redacted] 43
Tel. 44.25.02.99
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: [redacted] è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' [redacted]

Giulio [redacted]
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. [redacted]
SALA 1: Copycat. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. **SALA 2: [redacted] III.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. **SALA 3: Jack Frusciante [redacted]**.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Golden — **Io ballo da sola**
v. Taranto 36
Tel. 70 49.68.02
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 8.000
SALA 1: Compagne di viaggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Get Shorty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — **Ferie d'agosto**
via Gregorio VII 180
Tel. 639.06.00
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' [redacted]

Holiday — **Il fiore del mio segreto**
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala A — **Flirt**
via Pompeo Magno 27
[redacted]
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000
di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95) — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse e con giovani differenti. N. V. 1h 30' **Sentim.**

Il Labirinto sala B — **Underground**
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
[redacted]: 18,30/21,30
Ingr. 8.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Il Labirinto sala C — **Smoke**
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, [redacted] ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Induno — **Braveheart - Cuore impavido**
via G. Induno 1
Tel. [redacted].24.95
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. [redacted]
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted]
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588 42.30
Ingr. 8.000
SALA 1: La commedia di Dio. Or.: 16,30; 19,15; 22. **SALA 2: Io ballo da sola** (vers. ital.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: Via da Las Vegas.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,30

King — **Il giurato**
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 8.000

[redacted] 1 — **Toy Story**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 8.000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted] 2 — **[redacted] Working**
[redacted] Chiabrera [redacted]
Tel. 541.79.26.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina [redacted] pluriomicida condannato alla pena capitale. [redacted] alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Madison 3 — **I [redacted] sospetti**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a [redacted] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 4 — **City Hall**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[redacted] Sala 1 — **Il giurato**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000

[redacted] 2 — **Copycat**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle [redacted] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[redacted] Sala [redacted] — **[redacted]**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086 - Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Maestoso Sala 4 — **Toy Story**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. [redacted]
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted] — **Heat - La sfida**
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 8.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Metropolitan — **Il giurato**
via del Corso 7
Tel. 320.09.33. Or.: 15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 8.000

Mignon — **Come [redacted] vuoi**
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8.000
di D. Amoroso, con E. Lo Verso, V. Cassel, M. Bellucci (Ita. '96) — Un prostituto transessuale si innamora di un poliziotto, conquista il suo amore e lo sottrae alla sua fidanzata. V. M. 14 1h 40' **Commedia**

New York — **Minuti [redacted]**
via Cave 36
[redacted]. 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Nuovo [redacted] — **Nelly e Mr. [redacted]**
largo Ascianghi 1
Tel. 581.61.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.65
Ore 18 **Le stagioni del nostro amore.** Ore 18 **Trio di Gianfranco Mingozzi.** Ore 20,30 **I Sovversivi.**

P[redacted] — **Ferie d'agosto**
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68. [redacted] cond.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Pasquino — **City Hall**
vicolo del Piede 19
[redacted]. 580.36.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. [redacted] 45' [redacted]

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 8.000
[redacted] 1: Nixon - Gli intrighi del potere. Or.: 15,15; 18,50; 22,30.
SALA 2: Uomini senza donne. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; [redacted].

Quirinetta — **Eloise [redacted] figlia di D'Artagnan**
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8.000
di B. Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret, G. Proietti (Francia '94) — Le avventure dei magnifici quattro spadaccini del re con un imprevisto rivolto famigliare... e duelli anche al femminile. N. V. 2h 05' **Commedia**

Reale — **Ferie d'agosto**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
[redacted]: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8.000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due [redacted] di vita opposti, l'uno di destra, l'[redacted] di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Rialto — **Doom generation**
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 17,45/19,15/20,45/22,30
Ingr. 8.000
di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95) — Due giovani fidanzati in fuga con uno [redacted] po un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' **Drammatico**

Ritz — **Io ballo da sola**
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — **Ragione e sentimento**
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
Ingr. 8.000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]

Roma (ex Esperia) — **Marciando nel buio**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8.000

Rouge [redacted] Noir — **Casinò**
via Salaria 31
[redacted]. 855.43.05. Aria cond.
Or. 15,45; 19,10; 22,30.
Ingr. 8.000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. [redacted] 2h 58' **Drammatico**

Royal — **A rischio [redacted]**
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] — **L'albero di [redacted]**
via della Mercede 50
[redacted]. 679.47.53. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. [redacted]
SALA 1: L'arcano incantatore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Nirta plebea.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: Four Rooms.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] contati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Ulisse — **Toy story**
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8.000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, sup[redacted] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Universal — **[redacted] da sola**
via Bari 18
Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

IL [redacted]

[redacted] - Auditorio di via Conciliazione. 20,45, l'Orchestra da Camera dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Fabio Biondi in composizioni [redacted] Vivaldi e Mozart. Campidoglio, sala Orazi e Curiazi ore 21, il Coro dei Madrigalisti Pablo Colino.
INCONTRO - Alla libreria [redacted] (via di Panico 13), 19,30, incontro dal titolo «Il nuovo è voler diventare un modello», appuntamento mensile sull'insegnamento del maestro Omraam Mikhael Aivanhov con proiezione video. Inf. 6880.4356.
LIVE - Jazz e new age al [redacted] (via Frangipane 42), con il quintetto Unidade. **Alexanderplatz** (via Ostia 9), Rudy Linka alla chitarra, [redacted] Formanek al basso e Jens Lewin alla batteria. Stefano Disegni e gli Ultracorpi all'[redacted] (via di Mo[redacted] Testaccio 69). Al [redacted] (via di Monte Testaccio 63), Gino's Blues Band. Rock revival con i Westcoast Lizzy al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a). [redacted] (via del Commercio 36), rockabaret con Lallo e i Fusi Orari, revival anni '70 con i Figli delle Stelle e cabaret con Gino Nardella. [redacted] (via S.Onofrio 28), discoteca latina con il dj Andres Rivera. Classici rock al [redacted] (via Vittorio Emanuele II, [redacted] - [redacted] Porzio Catone), Grimble Gromble Rapsodia. «Lancio party» con debuttanti allo sbaraglio in [redacted] di corrida al [redacted] (via F.Carletti 5). **Four XXXX Pub** (via Galvani 29), piano jazz con Giorgio Cuscito. **Saint Louis Music City** (via del Cardello 13/a), il bluesman Roberto Ciotti. **Jive** (via Libetta 7), I Fiabre Latina.
[redacted] - Nella sala conferenze della **Fondazione Basso** (via della Dogana Vecchia 5), ore 10, in occasione della pubblicazione del volume «Storia e memoria di un massacro ordinario» si svolge un seminario sul tema «Memoria e massacri». Introduzione di Giacomo Marramao, inf. 687.99.53.
RASSEGNA - Si inaugura al [redacted] la rassegna «Cinema e Scuola», iniziativa a carattere sperimentale rivolta a studenti ed insegnanti di alcuni Istituti Superiori. Primo titolo [redacted] progetto, curato da Mario Sesti e Maria Ida Gaeta, «Jack Frusciante è uscito [redacted] gruppo» [redacted] Negroni. A seguire incontro con la regista, gli attori, gli autori e il giornalista Alberto Crespi. Inizio 9,30.
[redacted] - Ancora spettacoli nella struttura montata [redacted] via dell'Impruneta (Circoscrizione XV - Magliana). Alle 10 la compagnia del balletto [redacted] Mimma Testa in «I vestiti nuovi dell'imperatore» mentre alle 17 per gli anziani è prevista la rappresentazione dell'associazione Rossini «Don Desiderio disperato per eccesso di buon [redacted]». Si ride alle 21 con «I figli del dottor Jekyll» interpretato da Stefano Nosei, i Gemelli Ruggeri e Francesca Cimmino.
CINEMA - Film in lingua originale al **Greenwich** (via Perugia 34), per ispanisti e studenti a partire dalle 19. I titoli sono «Como ser mujer y no morir en el intento» di Ana [redacted] e «Como ser infeliz y disfrutarlo» di Enrique Urbizu.
OPERA - Si replica al **Teatro dell'Opera** (piazza Beniamino Gigli 1, 20,30), «Fidelio» di Beethoven e qui diretti da Zoltan Pesko. Tra i cantanti Bernardino Di Bagno, Walter Omaggio, Jozef Kundlak, regia di Florian [redacted] Leibrecht.
(m. pr.)

LUCI ROSSE

[redacted] L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Orario: 16; 22. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.35. **Rivista sexy con Lorena Ferrari e Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. della Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Orario: 16; 21,30. Ingresso 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4961. **Chiuso per restauro**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Chiuso per restauro**
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted]O via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
[redacted] TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.
[redacted]SAI via Paisiello 24, tel. 853.42.10. Riposo.
[redacted] D'ESSAI Viale Provincie 41, tel. 4423.60.21. **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,30; [redacted]
DON [redacted] olio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBU[redacted] Etruschi 40, tel. 495.7762. **Smoke.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, t. 392.777. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing[redacted] 6000.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21,15 Comp. Teatrale La Bottega delle Maschere: **I giganti della montagna** di L. Pirandello.
AKROY TEATRO via Natale del Grande 21, telefono 588 81.11. Ore 21. **Il sette sulle scale** di Joe Orton con G. Alberti, L. Lorie e Alessandra Acciai. Spett. fino al 12/5; lun. 6 riposo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 575.08.27. Riposo.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, telefono 68.80.46.01/2. Ore 17 1ª mercoledì diurna produzione Teatro di Roma, Teatro Stabile di Parma presentano **Zio Vanja** di Anton Cechov. Regia Peter Stein.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589 48 75. Ore 21 Antheil pres. P. Pellegrino, G. Marconi, G. Cirilli in **Posso ridere anch'io?** di Marconi, Cassini, Scirè, regia F. L. Lionello.
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3545 43.43. Ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo **Paillettes**, con Gianfranco e Massimiliano Gallo, Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orchestra diretta da U. Senecore.
CENTRALE via Celsa 6, telefono 679 72.70. Ore 20,30 prod. la Famiglia delle Ortiche **I drammi marini** di Eugene O'Neill. Con M. Foschi, L. Castel, E. Bonucci, P. Di Iorio, S. Reggi, G. Candi.
CLUB I SATI via B. Franklyn 7, telefono 575.80.45. Giovedì e venerdì ore 21,15 **Drivel-ds on the road** di G. Purpi, G. Polito, S. Scirè, con G. Polito, A. Fontana, G. Di Lucio, F. Lombardo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, telefono 509.56.39. Domani ore 21 Francesco Carrel in **Sex, drugs and rock & roll** di Eric Bogosian. Regia A. Rossetti.
DEI COCCI v. Galvani 69, telefono 578.35.02. Ore 21 La comp. Bora la Prima in **Letti e castello** scritto e diretto da M. Falaguasta con S. [redacted], E. Oriana, T. Laffo, M. Falaguasta, M. Fiorini.
DEI SATIRI Sala Foyer via Grottapinta 19, telefono 687.70.68. Ore 22,30 di G. Ricciardi con G. Ricciardi, F. [redacted], F. Ciffola, L. Romano; regia A. Avallone. Festivi ore 19,30; lun. riposo, al 5/5.
DEI SATIRI Sala La Stanzetta via Grottapinta 19, telefono 687.70.68. Ore 21,30 **In casa di matrimonio rompere il vetro** di R. Thomas con F. Bettanini, C. Cienci, Diego Ruiz, Davide Lionello. Fest. ore 18,30; lun. riposo, al 28/4.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 14, telefono 687.70.68. Ore 20,30 **E Dio creò le abondate e poi se ne pentì**, di e con la Shandeta. Regia M. Milazzo. Fest. 17,30; lun. riposo; al 19/5.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Ore 21 **Preoccupazione per Lelle** scritto da A. Brancati, regia M. Maltauro. Domenica ore 17, lunedì (riposo), da mar. a sab. ore 21. Fino al 5/5
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, telefono 6830 87.35. Ore 21 Fass. cult., Nuove Produzioni pres. **Ella** di Herbert Achternbusch, con Totò Onnis. Fest. ore 17,30; lun. riposo, al 5/5. Il 25 aprile riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, telefono 6830 87.35. Ore 21,15 Arias presenta: **Un bacio a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sapio, al pianoforte B. Porzani. Da mar. a sab. ore 21,15, dom. ore 18 (lun. riposo) Fino al 5/5.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, telefono 6830 83.30. Ore 21. Il Graffio pres.: **Notti bianche, il tango del sueño** da Dostoevskij, adattamento e regia di R. Cavallo, con C. Balboni, P. Bontempo, M. Tomaino, C. Russo, al pianoforte S. Mambella. Dal 23 aprile al 12 maggio, da mart. a sab. ore 21, domenica ore 17,30 (lunedì riposo). Fino al 12/5.
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 4423.13.00. Ore 21 Gruppo Teatrale Frutteriazzi presenta **Il salacca e noi**. Regia Umberto Carra
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2297. Sabato ore 20,45 **Voci e suoni** di A. Laudano con il Trio Favela Lingua e Terry Cat, S. Russo, F. Capriglione, P. Rolla, A. Intagliato, A. De Cola, A. Bonocore, G. Rapicano
ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. Ore 17 abb. F3 e ore 20,45. G. Pambieri, E. Benuschi in **La cena dei cretini** di F. Veber, prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, t. 679 45 85. Ore 17 Progetto Goldoni ad in collab. con il San Sabba pres. **Amori inquieti** di C. Goldoni dalla trilogia Lindoro e Zelinda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94. Ore 17 e ore 21 Ass. Cult. Comp. Teatrale Obiettivo Atlantide presenta **Repertorio dei pazzi della città di Palermo** di R. Alajmo. Regia N. Ferrara
EUCLIDE p. Euclide 34/a, t. 80 82.511. Domani ore 21 La Comp. Teatrogruppo pres. **E se improvvisamente... tornasse il mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, telefono 679.64.96. Ore 21 **Vent'anni di stanze al suoceri**
FURIO CAMILLO via Camilla 44 - telefono 7804.73.48. Ore 21 **Contessa Dracula** con S. Generali, Leicadio El, musiche di A. Nardone. Regia scene e luci di Leicadio El. L. 15.000
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.22.94. Ore 21 7ª spett. in abbon. Teatro Necessità pres.: **Tutto Petito** farsa in due tempi di A. Petito, A. Allocca, F. Pennasilico, con E. Cuomo, P. Palmieri. V. Castaldi al pianoforte.
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, telefono 588.19.21. Ore 21 Comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa pres. **L'Isi fu Pinocchio ma star lo mondo desterebbe in ver regia** M. Isidori con M. Isidori, M. L. Abate, Enrico il Carnoleto, Ludmilla, La Marza, S. Rosso, M. Lardaro, B. Abate.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 **Stagione è torè varietà** in due tempi di M. Merolla, con M. Merolla, al pianoforte G. Rafola
LE SALETTE vicolo del Campanile, 14, telefono 68.33.867. Ore 21 La Comp. Il Flaccio pres.: **Metti che il diavolo si ri...metta le caffè** di C. Sciliania.
MANZONI via Montezebio 14c, telefono 322.35.56. Ore 21 Compagnia Teatro Artigiano presenta **Il medico dei pazzi** con S. Spaccesi, P. Longhi, G. Silvestri, M. Di Franco, G. Portillo, T. Milena, regia B. Giordani
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Ore 16,30 abb. 33D 3ª mercoledì diurno, TSA presenta **Il misantropo** di Molière con R. Alpi e L. Saraceni
OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, telefono 393.48.90. Giovedì 2 maggio ore 21 concerto del pianista Andrea Schiff che suona con un complesso da camera (Shiokawa), violoncello: Pergamenschikov; corno: Vlatkovic; musiche: Brahms e Schumann.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 48.16.02 91. Ore 20,30 **Fidelio** di L. van Beethoven. Maestro concertatore e dir. Zoltan Pesko, r. di F. Matte Leibrecht, scene e costumi di F. Sanjust. Interpreti principali: B. Anthony, A. Titus, J. Bimkhoff, J. Kundlak.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808 82.99. **Belle Az Maurizio Costanzo Show 14° anno.** **Sala B:** ore 21,30 turno M2. Covatta e F. Paolantoni in **Io e lei** di Vincenzo Salemme.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501. Ore 21 **Il silenzio del mare** di Vercors, regia Sergio Velitti
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 66 80.2770. Ore 17 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Marino, M. Palleni, L. Greco.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371 10.79 - 371.11.07. Ore 21,30 **Un tranquillo weekend di terrore (Gassenland perdonami)** di N. J. Crisp.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, telefono 575.74.88. Ore 17,30 **Le donne romane** con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di Teatro Popolare; musiche P. Gatti, A. Zenga.
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21,30 **Meneliantepoli**, di Castellacci e Pingitore.
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.68 41. Ore 21 la Comp. della Rancia presenta **West Side Story** un grande musical, prima vis. italiana. Regia Saverio Marconi.
SPAZIO UNO vic. dei Panieri 3, telefono 58.95.765. Ore 21 **Esilies** di James Joyce, regia Massimo D. D'Orsi, con R. Malvocola, M. Bredda, A. Bertolucci, M. Forti, M. Rocco.
TEATRO DELL[redacted] via Simone De Saint Bon 17, tel[redacted]00.95. Venerdì ore 21 **Sangue di [redacted]** con B. Morelli, P.F. Capponi, D. Sebasti, F. D'Amato; regia F. Però. Or. botteghino: dal lunedì al venerdì: 10-13 15-18. Lun. riposo. Fino al 31/5. 1° maggio riposo.
TENDA Comune A. Via dell'Impruneta (Magliana), tel. [redacted] Ore 21 **I figli del dott. Jekyll** con S. Nosei, Gemelli Ruggeri e F. Cimmino. Regia Massimo Martelli.
TEND[redacted] Via dell'Impruneta (Magliana) [redacted] Ore 10 Comp. del Balletto [redacted] in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6860 58.90. Ore 21, Comp. Goldoniana diretta da D. Griggio presenta: **Ypolutini - Alleri**, di P. Cipliano Regia P. Cipliano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, t. 589.14.44. Ore 21 **Umberto e Maria José (L'ultimo nella in Italia)** di G. Caltagirone con A. Ippolito, M. Prosperi. Regia G. Caltagirone. L. 20.000, rid. 15.000. Or.: dal martedì al sabato ore 21; dom. e fes. 17,30. Inf. t. 589.14.44 - 588.16.37.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Domani ore 17 La Nuova Opera Burattini presenta **I quaderni orizzontali di Brera**. Regia Giovanni Anfuso.
VITTORIA p.zza Santa Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **La Capannina** di A. Roussin con B. Colfodel, N. Salerno, G. Tedeschi, J. Baeir, regia Gigi Proietti.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. 7600.3306. **Prima e dopo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 8000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Vm 14 L. 8000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Io ballo da** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 6000.

del Corso 1, tel. 7602.3806. **Four** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. L. 6000.

via S. P. all'Orto 9, 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.

ASTRA Vittorio Emanuele II, 18. 7600.02.29. **That's amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, 2900.18.90. **Dead man walking - Condennato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.16.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000

p.zza Cavour 3, tel. 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 8000.

COLOSSEO **Allen** viale Monte Nero 84, 5990.1361. **Come mi vuoi.** Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

Sala viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. Lire 8000.

COLOSSEO Sala viale Nero 84, tel. 5990.13.61. **Il giurato** (prima visione). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000

Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.

CORSO del Corso, tel. 7600.2184. **Nixon - Gli intrighi del potere.** Or.: 14,40; 18,15 21,50. L.

via Torino 64, tel. 869.2752. **Minuti contati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.84.38. - **Impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L.

MANZONI Manzoni 40, tel. 7602.0650. **A rischio della** Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** 1ª vis. Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 8000.

METROPOL via 24, tel. 799.913. **Decisione critica.** 1ª visione. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 8000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono **L'arcano incantatore.** Prima visione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L.

NUOVO ARTI via Mascagni 6, telefono 7602.00.48. **Toy story - Il mondo giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. L.

A via Terraggio 3, telefono 875.388. **Strange days.** Or.: 16; 19; 22. L. 8000.

ODEON via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Decisione critica.** 1ª vis. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

2 S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato.** Prima visione. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 3 Sala 3 via S. Redegonda 8, 874.547. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **contati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **man walking - morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 10.000.

5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Money train.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Papà dice** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 10 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **City hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ORFEO viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35, 22,30. L. 6000.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Marciando nel buio** (1ª visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 6000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

largo Augusto 1, 7602.2190. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. L. 8000. Vist. 14.

CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. Cinetorum. **ballo da sola.** Or.: 20; 22,30. L. 8000.

SPLENDOR via Gran **Broken Arrow.** Or.: 20,05; 22,30. L.

c. B. Aires 39, tel. 2951.31.43. **Il nome del mio** **gresto.** Or.: 20,10; 22,30. L. 8000.

VIP v. Torino 21, t. 86.46.38.47. **Sia dell'amore.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 8000.

TEATRI

SERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ERALE via C. Correnti 11, telefono 837.56.96. Ore 17 Scuola di teatro.

CARCANO c. Di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 21 Teatro di Sardegna presenta P. Bonacelli **La mandragola** di N. Machiavelli. Con C. Gelli. Regia di M. Missiroli.

LAK via Sengallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Uomini stregati dalla luna con P. Ammendola, M. Bonetti, V. Crocitti, N. Pistoia, F. Nunzi in **Uomini stregati dalla luna**, testi e regia di P. Ammendola e N. Pistoia.

DELLA 14ª via 12, 5521.1300. Ore 20; 22 Teatrosempre corso di recitazione diretto da P. Silveri.

via Filodrammatici 1, tel. 865.3659. Ore 21 La colonia penale presenta **Mal di casa** scritto e diretto da A. Romeo e S. Vilà con F. Contini, D. Evoli, M. Faggiani, C. Patruzzelli, G. Rossi, S. Vilà.

MANZONI Manzoni 40, telefono 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatrale presenta A. Tieri e G. Loiodice in **Un sentito ideale** di O. Wilde con A. Faltoni, regia di G. Sepe.

piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Ore 19 Ridotto della Teatro Proposta in **La confessione**, progetto e regia di W. Manfré v. m. 18 e ore 21 **La morsetta** spettacolo di musica e danza flamenca con la compagnia «La Morena», J. Calà, J. A. Rodriguez, J. Salguero.

piazza Babila 37, telefono 76.00.0088/70. Ore L. Mastellori e A. Morea in **Femmina.** Testi di G. Patroni Griffi. Regia di Bonizza.

OUT-OFF Dupré 4, telefono 3926.22.82. Ore 21 L'associazione culturale Extramondo presenta **Semplicemente complicato** di T. Bernhard.

PICCOLO T. STUDIO via 6, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro **Milano-Brechtfestival L'anima buona Sezuan** di B. Brecht, regia di G. Strehler, con R. De Carmine, G. Mauri, M. Maranzana, E. Tarascio, A. Jonesson, A. Sala, R. Bonetti, M. Craig, E. Leone, M. Santella, P. Lanciotti, L. Torelli, C. Montini, S. Graziosi, E. Calogero, E. Valenta, P. Calabresi, M. Sbragia, R. Neri, E. Conti, R. Manfoni Renzi, C. Lawrance, M. Mazzotta.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, telefono Ore 21 I fuori commedia scritta e diretta da V. me. Con V. Salemme, N. Paone, C. Buccirosso, P. Triestino.

p. XXV Aprile, telefono 2900.57.57. Ore 21 D. Fo e F. Rame in **Sesso e Mistero buffo.**

PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, tel. 5831.5696. Ore 20.45 Teatro di Genova presenta M. Melato in **Tango barbaro di Copi**, con T. Servillo e C. Reali, F. Ugarte, B. Bellone, L. Torraca, A. Mor, E. Cuppini, A. Dego, M. Di Rauso, C. Presi. Regia di F. Bruni e E. Capitani. Coreografie di A. Bomello, musiche di M. Arcari eseguite da R. Luppi, M. Abramo, F. Manas.

DELLE ERBE via Mercato 3; telefono 86464586 Riposo.

DELLE v. degli Olivetani 3, tel. 469.6550. Ore 9,30 e 14 Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla in **Il mago di Oz**, di Frank Baum, regia di C. Colla.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.06.96. Ore 21 Compagnia Quelli-Grock Sö di E. Ernst, C. Orlandini. Regia di C. Orlandini.

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **I calapranzi** di H. Pinter con A. Besentini e M. Piras. Regia di T. Guadalupi.

Al Comunale di Ferrara per due serate: una sarà dedicata a Stravinsky

Zanella, un italiano a Vienna

35 anni, dirige il balletto dell'Opera di Stato

FERRARA. Un italiano, da noi sino ad oggi abbastanza sconosciuto, alla testa del corpo di ballo con una storia plurisecolare, fra i più antichi di quelli su piazza. Sono Roberto Zanella e il Balletto dell'Opera di Stato di Vienna. Arrivano al Comunale di Ferrara per due serate il 26 e 27 aprile ed è la prima volta che il corpo di ballo viennese in Italia con il suo direttore italiano di recente nomina. In programma uno «Stravinsky Abend», serata Stravinsky, un balletto a serata intera concepito e coreografato da Zanella intorno a tre grandi musiche di Stravinsky: il Sacre, la Sinfonia in Tre Movimenti e i Movimenti per piano e orchestra. Una coreografia nuova di zecca che arriva a Ferrara a pochi giorni dal debutto viennese, il 14 aprile. Tre pezzi importanti carichi di simboli e di storia, il Sacre poi è addirittura uno dei titoli scandalo nelle cronache della danza del primo '900; Zanella dimostra parlemento di essere un giovane coraggioso e confrontarsi con brani così impegnativi. La sua storia del resto è tutta disseminata di successi.

Nato a Verona nel 1961, Roberto Zanella ha realizzato tutta la sua carriera artistica all'estero: il suo primo ingaggio come ballerino è con il balletto di Basilea, dove lavora con Heinz Spoerli. Passa quindi al balletto di Stoccarda dove la direttrice Marcia Haydée ne mette in luce le doti di coreografo. Nel marzo del '94 arriva la nomina a direttore del Balletto dell'Opera di Stato di Vienna che ricopre effettivamente dal settembre del '95.

Devono essere state le coreografie prima di entrare in compagnia che hanno convinto il direttore del teatro , Ioan Holender, a chiamarlo a Vienna. 1993 infatti Zanella firma il suo primo lavoro, «Voyage», un

Renzo Zanella

assolo per il ballerino russo Vladimir Malakoff all'Opera viennese. Già da direttore, Zanella ha realizzato, fra gli altri lavori, le coreografie per il concerto di Capodanno di due anni fa. Nel febbraio del '95 è stato scelto come miglior coreografo italiano all'estero per il Premio Danza & Danza.

Risale al diciassettesimo secolo la nascita del Balletto Viennese, e la storia della compagnia è di gloria e fama. Hilverding, Gasparo Angiolini, Jean Georges Noverre, grandi della coreografia '700, sono i suoi numi tutelari, mentre nel secolo successivo Filippo Taglioni vi lavora come maître de ballet e prepara la carriera dei figli Maria e Paolo. Fu proprio Paolo Taglioni ad inaugurare con una sua coreografia nel l'Hofopernthester, l'attuale Staatsoper, dove il corpo di ballo ha sede. Mentre in questo secolo Rudolf Nureyev vi ha colto trionfi e ha allestito il suo «Lago dei cigni». Dopo una burrascosa direzione con Elena Tschernishova e successivamente con Anne Woolliams, la compagnia è passata nelle mani di Zanella.

Sergio Trombetta

TEATRI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.

A DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 89.40.0560. Cucina e musica cubana.

LA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore Cà Bianca show: «Io e il pianoforte» e ore d'Amore presenta. «Duelli del jazz».

CAFE' via A. Sforza 81, tel. 89.51.17.48. Riposo.

CAPOLINEA Lodovico il Moro 119, telefono 89.12.20.24. Ore Pic Nic band di Virginio Bertone.

COCO LOCO Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; telefono notturno 756.12.26. Chiuso.

via Massaglia 46/3b, telefono 848.47.31. Ore musica vivo.

DISCOTECA AMERICA-LATINA piazza XXIV Maggio 6, tel. 58.10.27.66/ 832.21.60. Riposo.

FINZIONI Buenos Ayres, 59. Le corti di Bayres Inf. pren. 294.02021. Ore 21 Svendite P. Pacca con M. Loreto e G. Liguori, regia F. Ambrosini.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Ore 22 Musica dal vivo con la Suoni chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Unwelcome group

LA BELLINGERETA Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30 serata danzante con il complesso Mocda

via del Messaglia 46/3, telefono 866.47.31. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel 89.12.20.43 Ore musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MUSIC EMPIRE via S. Fulcorina 15, tel. . Ore Kenny Weeler quartet.

NONSOLOMUSICA viale Orties 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69 Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino Armi 18, telef. 583.1.35.84. Ore 22,30 Grande serata caribena.

via A. Sforza 49, telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 «Quattro tromboni» Luca Bonvini ensemble

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22.30 Lavanderia Bacchetti «Cani» e Dario Tiano «In recuperiamo il tempo perso».

via Ariosto 18, telefono 48.00.39.01. Or.: 18,10, 20,20; 22,30 Lire 7000. **Nelly e mr. Arnaud**, regia C. Sautet.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16; 19; 22 **Underground**, regia E. Kusturica.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Doom generation**, regia G. Araki, V. M. 18.

ITALIANA - S. via 10, telefono 26.82.05.92. Or.: 20; 22. Lire 8000 + **Provaci Woody - Zelig.** originale.

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. Or. 18, 20; 22. Lire 5000 + tessera Pedro Almodóvar il trasgressivo **Légami**

MEXICO v. Savona 57, telefono 489.51.02 Lire 7000. Or.: 20,15; 22,30. **Smoke.**

SANLORENZO Porta Ticinese 45 Riposo

Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Or.: 20; 22,15 Lire **Seven.**

AUDITORIUM via M. Gioia 48, tel 60.30.42 Ingr con tessera cinelorum **La scuola.**

SAN FEDELE via Hoepli 3/B, tel 86.35.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA **DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Or. 17,30 Lire 5000. Registi europei Hollywood **qualcuno piace caldo** Edizione originale.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**

via Cilturno angolo via Padova, tel 2682 2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79 Lire 10.000. **Luci rosse**

corso Buenos Aires 36 Lire 12.000 Ap ore 13 **Luci rosse**

ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000 **Luci rosse**

ATLAS via Sansovino 3 Lire 10.000. **Luci rosse**

AURORA PUSSYCAT Paolo Sarpi L. 10.000 Apertura ore 10,30 **Luci rosse**

CIELO viale Premuda 40, telefono 79.84.78. L. 12.000. Apertura ore 16 **Luci rosse.**

via Giambellino 153 Lire 10.000 **Luci rosse**

DIAMANTE via F. Filzi 5 Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13 Lire 10.000 **Luci**

EMBASSY Faà di Bruno Lire 10.000.

Sesto Lire 10.000 **Varietà + film**

LA FENICE via Bigny Lire 10.000. **Luci rosse**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**

MAGENTA R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci**

via degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci rosse**

ROXY Lodi Lire 10.000 Inizio spett. ore 14,20 **Luci**

via Padova 17. Lire 10.000. Ap. ore 14 **Luci rosse**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **I laureati.** Or.: 20; 22,15.

via 8, tel. 943.184. **Luci** Orario apertura 15,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Minuti contati.** Orario apertura ore 17.

Rani 2, telefono 600.820. **plebea.** Orario apertura 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **L'arcano** Orario: 20; 22,20.

ASTRA **Generale.** Or. 20; 22,20.

ASTRA **Io sola.** Orario: 19,50; 22,20.

p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso lavori.

via San Martino, telefono 875.10.09. **Il giurato.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

via Cassan 2, telefono 875.2087. **Tre giorni per la verità.** Orario apertura 17.

piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Copy Cat.** Orario apertura 17.

via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Goldeneye.** Orario apertura 19.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. Orario apertura 17.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono 528.7 Rassegna Circuito Cinema.

San Marco 1658, telefono 52.28.201. critica. Orario: 18,45; 19,15; 21,45.

San Marco 1094, telefono 520.5439. **Vite strozzate.** Orario: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Tre giorni per la verità.** Orario: 18; 18;

ROSSINI San Marco 3968, telefono 523.03.22. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,40; 19,30; 22.

MESTRE

via Carducci, telefono 980.834. **Prima e dopo.** Orario: 18; 20; 22,15.

CORSINO del Popolo. **Braveheart.** Orario: 18,45; 22.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Il giurato.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

DANTE via Serruglia 12, telefono 538.1655. **Il pallioncino bianco.** Or.: 18; 20;

piazza Ferretto, telefono 988.664. **Four** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Io ballo** Orario: 17,40; 20; 22,15.

2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mary Reilly.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7886. **critica.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

ROVIGO

CORSO Popolo 0, telefono 29.660. **Ragione e sentimento** Orario: 20; 22,15.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Il giurato.** Orario: 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Four rooms.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

Popolo 28, telefono **Il gi** Orario: 17,45; 20; 22,15.

A p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Io sola.** Orario: 17,45; 20; 22,15

PICCOLO piazza di Belfiore, telefono 300.224. **Mary Reilly.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. **critica.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.

largo Altinia, telefono 542.624. **Tre giorni per la verità.** Orario: 17,30; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **L'arcano incantatore.** Orario: 17,55; 20,05; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Four Rooms.** Orario: 19; 22.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

ITALIA Peschiera Vecchie 35, telefono 323.807. **Prima e dopo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Viaggi nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO Verdi 6, telefono 321.420. **Il giurato.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

strada Filippini 5, telefono 321.906. **Decisione critica.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

VERONA

via Verdi 20, telefono 840.06.48. **Toy story.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Ragione e sentimento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, **Four Rooms.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22,15.

via Cere, telefono 800.20.50. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **Facile preda,** ore 24.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Copycat - serie.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono **da Las Vegas.** Vietato minori 14. Orario 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Dead Walking - Condennato morte.** Orario: 17,30; 20; 22,15.

Sabotino 2, telefono 913.591. **Il profumo mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Io ballo sola.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Toy Story.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **L'arcano** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **La pazzia Giorgio.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. telefono 504.874. Udine incontri Cinema.

via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il giurato.** Orario: ap. 16.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Four Rooms.** Apertura: ore 16.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono **L'arcano incantatore.** Orario: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO **BORO (Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 25 **La sindrome di**

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 55. **Decisione critica.** Or.: 17; 19,30; 22.

via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Braveheart.** Orario: 19; 22.

ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Io ballo da sola.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Celluloide.** Orario: 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Le ilos dell'amore.** Or.: 18; 22.

piazza Vittoria 41, 30.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE. Viaggi Orario: 16; 18; 20; 22.

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Arrivederci ragazzi.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; **That's Amore,** 22,15; **Carosello napoletano,** 24.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **critica.** Orario: 17,20; 19,40; 22.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. Film a luce rossa. Orario: ap. 16.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Copycat.** Orario: 16; ; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Four** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via Settembre 30, telefono 635163. **Io ballo da sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Mary Reilly.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22,15.

SALA AZZURRA via 2, telefono 767.300. **Toy story.** Orario: 18,45; 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. (inf. 041 / 520.75.83). Sabato maggio ore 20,30 Massimiliano Damerini al noforte (inf. 041-5207583).

PALAFENICE (Tronchetto) Venerdì ore 20 Orch La Fenice diretta da P. Auguin in **L'enfant les sortilèges**, fantasia lirica in due parti testo Colette, M. Ravel, regia M. Scaparro, allestim di E. Luzzati

SCUOLA GRANDE SAN Venerdì 21 giugno ore 20,30 **English Consort of Musi- in concerto.**

CHIESA SAN STAE. Sabato 27 ore 20,30 **Hilliard Ensemble in concerto,** musiche fiamminghe.

Sabato 27 21 **Mayte Martin Group in concerto** (info. 041-971.505)

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). 30 aprile ore 20,30 Laura Curino in **Passione** (inf. 041 / 560.02 12).

(tel 049 / 876.03.39). Oggi ore 16 Glauco Mauri e Roberto Sturno in **Edipo Re Sofocle**.

TEATRO COMUNALE. Riposo. (inf. 0422 - 546355) 9 maggio ore 20,30 I ture di Pier Paolo Pasolini.

(Villorba). Oggi 21 **Fiorello e la Grande Orchestra di Vince Tempera concerto.**

TEATRO DEI (Asolo, tel. 0423 / 952.115). Oggi ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

(tel. 045 / 800.28.80). Venerdì 26 ore 20,30 **Dasuldes**, tragedia lirica in cinque atti su musica di Antonio Salieri; orchestra dell'Ente lirico Arena diretta da C. Scimone, regia di P. L. Pizzi.

(telefono 045 / 592.709). Il 29 aprile alle 20,30 L. Curino in **Passione.**

ASTRA (contrà Barche 53, telefono / 323.725). Oggi ore 20,30 Piera degli Esposti in **La musi-** di Viviani.

TEATRO ROMA. 3/5 ore 21 **CSI, Con- Indipendenti in concerto.**

TEATRO Sabato maggio ore 21 A. Schiff al pianoforte, Y. Shiokawa violino, S. Pergamenschikov al violoncello. R. Vlatkovich al corno. Musiche di Schumann e Brahms

PALAGHIACCIO. maggio ore 21,15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (inf 0437 / 988.874)

PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio 21,15 **I Nomadi concerto.** (inf. 0336 / 577.433).

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf 040 / 367 816) Venerdì 26 aprile ore **Evgenij Onegin**, balletto di Ciaikovski), regia di Ivan Stefanutti

TEATRO LA CONTRADA. Riposo

REVOLTELLA. Domenica ore 11 **Camerata** concerto.

POLITEAMA Stagione 1995-96 Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia 29 aprile ore 20,30 **Rebelais,** P. Rossi; martedì 21 maggio ore 21 Enrico Ruggeri.

TEATRO FABBRI. Venerdì ore 20,30 **La notte vigilia** di L. Archibugi

TEATRO (Montalcone) (inf. 0481/790.470) Mercoledì ore 21 **Divertimento Ensemble** concerto, musiche di F. Garcia Lorca Madema (inf - 790470).

DI AQUILEIA. Venerdì 26 ore **The Hilliard Ensemble** in concerto, musiche di De Victoria e Giovanni Pierluigi da Palestrina.

PALAMOSTRE. Giov. 25 21 **Filarmonica** in conc., mus. Mannini, Rossini, Haydn; 11 maggio 21 **Filarmonica di Udine** in conc.; 31 maggio ore **Filarmonica di Udine** in conc., mus. di Dvorak e Schumann. (Inf. 0432/271.564).

TEATRO ODEON (Latisana). maggio ore 20,30 **Teatro Verdi di Trieste** in conc., Sinfonia 83 «La gallina» di Haydn, Sinfonia concertante e Sinfonia in maggiore «Haffner» di Mozart. Per informazioni telefonare 0431-59288.

TEATRO SAN GIORGIO. (inf. 0432 / 511.861).

CRISTALLO. Oggi ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo ne **I Corti**

PORDENONE

PALASPORT. 26 aprile 21 **Ligabue concerto.**

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Mercoledì 24, ore 18,30 **Orfeo ed Euridice**, direttore Karl Martin, regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato. Locandine: [illegible] (18,30); venerdì [illegible] maggio (18,30). **Carmen**, di Georges Bizet. Direttore: [illegible] Bernart, regia: Jean-Louis Pichon, scene: Alexander Hayrawd, costumi: Frederic Pinsew. [illegible] ruoli principali: Beatrice Uria Monzon, Aldo Ferranti, Giuseppe Giacomini, Stefano Antonucci. Martedì 23 aprile, ore 21, prima; venerdì [illegible] aprile, ore 18,30; domenica [illegible] aprile, ore 17,30; martedì 30 aprile, ore 18,30; giovedì 2 maggio, ore 18,30; domenica 5 maggio, [illegible] 17,30; domenica 12 maggio, ore 17,30; [illegible] maggio, [illegible] 18,30; giovedì 16 maggio, ore 21; domenica 19 maggio, ore 17,30; giovedì 23 maggio, ore 18,30.

BIONDO. [illegible] viva di F. Cavalli regia di M. Perini, 23-27 aprile. Il **marinaio** di F. Pessoa regia U. Cantone, 2-7 maggio. [illegible] **Cappelli** di A. Buccello [illegible] di A. B. Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Stravinsky e C.F. Ramuz regia W. Ecki, 8-12 maggio **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Pomara, C. Susani regia di G. Barruso, 29 maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, 14-23 maggio. **Tre sull'altalena** di L. Cuneo regia di A. Scudieri. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C [illegible]

CABARET

AL VANITA' via dei Cantieri 20, [illegible]. Prenotazioni e informazioni [illegible] (091) 548.585 - 0330 653.451.

DISCOTECHE

[illegible] viale C. 1, Altofonte, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... [illegible] **KK-CLUB!!!** tel. 6852.435.

AXYS [illegible]**SCOTEQUE - [illegible]HT CLUB!** via dei Nebrodi 55b, tel. 081 527266. Domenica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.

NOCTIS [illegible]: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night [illegible] Anni 60/80

CATANIA

TEATRI

[illegible]ATRO MASSIMO BELLINI: Stag[illegible] 1995/96 - Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Dacia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée [illegible]. PRODUZIONI COMPAGNIE [illegible]. **Gilda** [illegible] vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione it[illegible] di Antonia Brancati, Piexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE via Conte Ruggero 45, [illegible]l. 313.475

RITROVI

AL TIVOLI pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

[illegible]

CONCERTI

FILARMONICO [illegible] LAUDAMO. Tel. 090/7710.928.

ENTE TEATRO DI MESSINA. Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. [illegible]. Martedì 23 aprile ore 21 **Il Cavaliere dell'intelletto**, opera in due atti dedicata a Federico II nell'ottavo centenario della nascita. Libretto di M. Sgalambro, musica di F. Battiato. **Orchestra Filarmonica Italiana**, maestro concertatore e dir. d'orchestra M. [illegible]. Venerdì 26 e sabato 27 aprile ore 21 **Compagnia Virgilio Sieni Danza Ghenos**, da «Le Coefore» e «Le Eumenidi» di Eschilo, coreografia: V. Sieni, musiche: G. Battistelli. Domenica 12 maggio ore [illegible], **Orchestra Filarmonica di Danda**, dir. Michel Plasson, solista: F. P. Zimmermann. Beethoven: Concerto per violino e orchestra Brahms: Sinfonia n. 2. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimski-Korsakov: [illegible]herazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Venerdì 31 maggio ore 21, domenica 2 giugno ore 17,30, martedì 4 ore 21 **Conerganiola**, melodramma giocoso in [illegible] atti. Libretto di Jacopo Ferretti

TEATRI

TAORMINA [illegible] Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.555
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 26' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Prim[illegible] e Dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizi[illegible] del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla [illegible] capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N, V. 2h 10' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. [illegible] aiuto accorre [illegible] affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 26' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una [illegible] versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da [illegible] reso geloso dal perfido e infingarde Jago, N. V. 2h 05' **Tragico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 6000; rid. 5[illegible]**
L'[illegible]bero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [illegible]dair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
[illegible] rischio della vi[illegible]
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
CINECLUB

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22.30
Decisione critica

Corsaro — v. S. Nicolò al [illegible]go 48, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 6000; rid. 5000**
[illegible]'[illegible]mo
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' [illegible]

Lo [illegible] — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: [illegible]
Il giurato

Metropolitan — Tel. 322.323
Teatro
Amadeus Minghi

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.334
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '[illegible] — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si [illegible] sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco, N. V. 2h 03' **Thriller**

[illegible] — v. A. De Curtis [illegible], Tel. 530.216
[illegible]me mi vuoi
di C. Amoroso, con E. Lo Verso, V. Cassel, M. Bellucci (Ita. '96) — Un prostituto transessuale si innamora di un poliziotto, conquista il suo amore e lo sottrae alla sua fidanzata. V. M. 14 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903
Io [illegible] [illegible] [illegible]un
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Inglh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa [illegible]scana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. [illegible]
[illegible] ballo [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Inglh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Lux — Lgo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.269
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, [illegible]. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si spreca[illegible]. N. V. 1h 46' **Commedia**

Olimpia — s. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
A rischio [illegible] Vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Ninfa pl[illegible]
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milazza, desiderata [illegible] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PALERMO

Abc — s. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 26' **Thriller**

Ariston — s. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Minuti contati

Arlecchino — v. Imperatrice Federico 12, Tel. 342.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr.** [illegible]
L'arcano [illegible]
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1760. N. V. 1h 32' **Giallo**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. [illegible] 33' **Comm.**

Flamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.1868. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco, N. V. 2h 03' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Mi[illegible] plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — v. Arnm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr.** [illegible]
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 525.8974. Or.: 16.30 16,30/18,30/22,30, **Ingr. 10.000**
That's Amore
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, [illegible] la bella [illegible], [illegible] a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaz[illegible] che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Ani[illegible]**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 16,30 16,30/18,30/22,30
[illegible]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 [illegible] sardonichi con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Ragione e [illegible]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual d'amore e di caste per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.65.32, Or.: 17/18,45/20,[illegible]30
Il giurato

Jolly — v. Costantino 54, L 341253, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22.30, **Ingr. 10.000 cinestudio**
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, S. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 585.290, 17/18,45/22,30, **Ingr.** [illegible]
[illegible]ione critica

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Doom Generation
di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95) — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, **Ingr. 10.000**
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e [illegible] parbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo [illegible] Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. [illegible]u, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure [illegible] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SIRACUSA

Aurora — Via Gela, Tel. 711.127
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. [illegible]
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno [illegible] destra, l'altro [illegible] sinistra: i conflitti sotto il sollecone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, [illegible]. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionat[illegible] da un [illegible] killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San [illegible]. N. V. 2h 03' **Thriller**

Vasquez — Via [illegible] 5, Tel. 38.823
A rischio della vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza [illegible] rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' [illegible]**ller**

Verga — Tel. 66.042
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bell[illegible] Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.[illegible]
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, [illegible]. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — [illegible] Marconi 12, Tel. 539.760
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un [illegible] killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

King — Corso V. Emanu[illegible], Tel. 21.091
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bo[illegible] S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milazza, [illegible]rata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241
Cuori al verde
di G. Piccioni, [illegible] G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [illegible] idraulico super-richiesto e [illegible] giovane che diventa prostituta. [illegible]. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
[illegible] **plebea**
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita [illegible] — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — g. Lo Presti, Tel. 728.390
[illegible] **ballo da sola**
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. [illegible], S. Cusak (Ita./Inglh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Inglh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [illegible] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Garden 1 — [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] **plebea**
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '95) — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. [illegible] **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una [illegible] si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo [illegible]o, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Via [illegible] Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, [illegible] Shue, J. Sands [illegible] '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — **Seven**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi [illegible], Tel. 20.042
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] [illegible] Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — [illegible] Veneto, [illegible]. 898.165
Io ballo [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Inglh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]**rora** — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible]**mbino** — s. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

[illegible] **P[illegible]** — [illegible]**nia plebea**
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '95) — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [illegible] [illegible] mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Carrington**
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un [illegible] scrittore [illegible] la. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05'

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film [illegible]er adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — [illegible]. 113 km 12,200, Tel. 090/326.103, Or.: 20,30/22,45
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 7 - Cassuzze, Fraz. S. [illegible], Or.: 20,30/22,40

CALTANISSETTA

Impero — p.zza [illegible]baldi, 4, [illegible], Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Daiedda 46 — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Two much
di F. Truffa, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '96) — Miami un pallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.369. Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Io bacio
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Odeon — Via Orlando — Tel. 667.788. Or.: 16,30/18,30/20,30/22, — L. 10.000/7000
Il giurato

Nuovo Olympia — Via Roma, 91 Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 00' Thriller

ORISTANO

Aristo — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.079 Or.: 18/20/22 — Ingr. Tesser. Cine d'essai — Lire 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilpin, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la, di sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Or.: — L. 10.000/7000
****
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono turbati. N. V. 2h Comm.

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147. Or.: — 16,30/20,30/22,30 — Lire
Nostro Cobram — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.389. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e coperbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378, Or.: 21 — L. 14.000/12.000
La compagnia Nuovo Incontro presenta: **Cin ci la**, regia di Giuseppe Curreli

Teatro Civico — Via Sant'Alenbredda II — Tel. 40.821, Ore 21, Turno B — L. 20/18/15/13.000
RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30
Otello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95). N. V. 2h 05' Tragico

Isola Teatro — Via Danimarca 4, Quartu — Tel. 815.515. Ore 21,30 — L. 7000/4000
Eden

Palazzo d'Inverno — v. Principe Amedeo 31 — Tel. 651.006 — L. 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia — Or. 21 — L. 18.000/16.000
RIPOSO

SASSARI

F — Corso 14 — Ore 9,30 — Lire 4000
RIPOSO

Verdi — Via Politeama, 239.179 — Or.: 21 — L. 12.000/8000
Musica contemporanea ed impegno civile

SASSARI

Quel «Souvenir» musicale di Sylvano Bussotti

Sylvano Bussotti (nella foto) è l'autore di «Souvenir d'Italia», in programma nella rassegna «Musiche per la resistenza», a Sassari

IL TACCUINO

Teatro

Andrea Giordana è l'uomo che si illude di poter amare tante donne, ovvero «Il seduttore» di Diego Fabbri, che stasera chiude la stagione del Cedac al teatro Giordo di Tempio (ore 21). Regia di Giancarlo Sepe per una commedia scritta nei primi Anni 50. Le amate sono Carlina Torta, Antonella Attili e Stefania Micheli. Il cartellone di Teatro Ragazzi annuncia per oggi «Il ritorno di Brutik» a Quartucciu (Compagnia Origamudi, regia di Giuseppe Boy) e «La bella gioventù» del Cade die Teatro a Tamassi (testimonianze di uomini e donne che hanno incontrato la Storia, regista Giancarlo Biffi). La rassegna è curata dal Circuito pubblico per lo spettacolo della Provincia di Cagliari.

concerto

Arriva a Sassari «Musiche per la resistenza», un'opera collettiva nata da un'idea di Luigi Pestalozza sostenuta dalla rivista Musica/Realtà, che ha riunito trenta compositori italiani contemporanei. Trenta brani che richiamano i cinquant'anni della Liberazione: una primavera di '95 girano l'Italia, affidati a esecutori diversi, dopo la prima alla Scala di Milano. Teatro e/o Musica ha inserito nel proprio cartellone una selezione di questi brani, che oggi e domani verranno proposti nella sala concerti del Verdi da due quartetti, Alter Ego e Musica/Realtà. Nell'Ensemble Alter Ego suonano il flautista Manuel Zurria, il clarinettista Paolo Ravaglia, il violinista Marco Rogliano e il pianista Oscar Pizzo, che ne è anche il direttore. Il programma di stasera comprende «Ostinato» di Fausto Razzi, «Souvenir d'Italia» di Sylvano Bussotti, «Sottili» di Fabrizio Casti, «Frammento» di Franco Oppo, «L'Utopia e il Paradosso» di Walter Prati, «Due canoni III versione» di Aldo Clementi, «Alba» di Claude Lenners e «Krise eines Engels 1939 (da Paul Klee)» di Lucia Ronchetti. Generazioni e stili musicali molto diversi, che riassumono - come ha scritto Pestalozza nella presentazione - la storia musicale italiana nell'oltre mezzo secolo trascorso da quel 25 aprile del '45 ad oggi.

Nomine

Franco Fiori, già consigliere di amministrazione dell'Ente lirico di Cagliari, lavorerà per quattro anni alla Commissione centrale per la Musica, in rappresentanza della Federazione della Stampa. La nomina è stata ufficializzata con un decreto del sottosegretario allo spettacolo, Mario D'Addio. La Commissione, istituita dalla legge del '67, esprime pareri sui bilanci e sulla programmazione degli Enti lirici, sui finanziamenti per musica, lirica e balletto, sul riconoscimento dei «teatri di tradizione» e sulle attività di spettacolo all'estero. Fiori è componente del Consiglio nazionale per lo Spettacolo. [m.m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flash**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale** 1ª edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**
15,30 **Punta e vinci**
16,15 **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo edizione della sera**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadesci**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Notte mania**
1,30 **Replica**
2 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
2,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Replica**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva

Cinquestelle

9 — **Videoclassic**
11,20 **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13 — **Rubrica**
13,25 **Solo musica** [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Spettacolo aperto**
18 — **Wilma e... contorni**
18,30 **Tè per due** con G. Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Scandali al mare**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Massaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**, talk show
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Spettacolo aperto**, speciale
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Tè per** [illegible], talk show
19,30 **Sardegna due news**, notiziario
20 — **Aspettando il Tg mas**
20,20 **Tutto Tris & Totip**, speciale
20,35 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Solo musica italiana**, musicale
23 — **Tg motori**, rubrica
23,05 **ABS**, rubrica motori
0,05 **Cinema e storia**, speciale
0,50 **Sing song**, speciale
1,45 **Sardegna due news**, notiziario

Telegi

8,30 **La copertina**
9,20 **Alazzone**
10 — **Pan mobil**
13,25 **La copertina**
13,30 **Telegi notizie**
14,55 **Il mercatino**
15,50 **Periscopio**
16,55 **Il mercatino**
16 — **Le proposte Diefle**
16,45 **Alazzone**
18,10 **Telegiornale Vaticano**
18,25 **Alazzone**
19,25 **La copertina**
19,30 **Telegi notizie**
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano**
21 — **Caccia alle** [illegible]
22,55 **Il mercatino**
23 — **Telegi notizie**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Programmi notturni**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, [illegible]
8,35 **Sardegna giornale**, [illegible]
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Telev** [illegible]
12,46 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il flocanaso**
16,45 **Under ground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il flocanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Sportello impresa**, settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Medical center**
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Tre stranieri a Roma**
2 — **Replica music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3,15 **Film**
5 — **L'amico del giaguaro**, film

T. C. S.

7,30 **Cara dolce Kyoko** cartoni animati
8 — **Machine Alien**, telefilm
8,30 [illegible] **... Il mercatino**
13,15 **Soldato Benjamin**, telefilm
13,30 **Cara dolce Kyoko** telefilm
14 — [illegible] **arena**, talk show
15,45 **Il** [illegible]
17 — **Tg**
17,30 **Merenda a cartoons**
18,05 **Godam**, cartone
18,30 **Machine Alien**, telefilm
19 — **Tg**
19,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone animato
20 — **Alice**, situation comedy
20,30 **Anni pericolosi**, film tv
22,30 **Freddys Nightmares**, [illegible]
23,30 **Top model**, magazine

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono usufruirne presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Questa è una comunicazione di servizi

Fate assistere la vostra auto solo da personale autorizzato.
In ogni officina della nostra rete troverete la stessa passione, disponibilità e competenza, che trovate da noi.

Service Volkswagen-Audi

Negro

Concessionaria per
ALESSANDRIA
e **VALENZA**

ALESSANDRIA
Viale dell'Industria 8
ZONA D3

OFFICINA Tel. (0131) 248.024
MAGAZZINO RICAMBI Tel. (0131) 240.908

DAL 15 APRILE
ASSISTENZA E RICAMBI
ORARIO CONTINUATO
Apertura ore 8
Chiusura ore 18

I NOSTRI SERVIZI

PNEUMATICI
rivenditore autorizzato
Continental®

CONDIZIONATORI
autorizzato
Diavia
vendita e assistenza

ANTIFURTI
rivenditore autorizzato
GT AUTO ALARM

AUTORADIO
autorizzato
Blaupunkt - Sony
Pioneer - Grundig

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in
zona Genova/via
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3, cucina abit., lavanderia, bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.
460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Aprile 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226655
PREMI PER GARE GOLF

Mentre nel resto del Piemonte s'impone il Polo, qui come a Torino è l'Ulivo a sfondare

Una provincia in «controtendenza»

La Lega tiene, FI sempre prima, ma il pds avanza

ALESSANDRIA. Forza Italia perde consensi rispetto al voto del 27 marzo di due anni fa, ma resta il primo movimento politico in provincia. Il pds balza in avanti e supera la soglia del 20 per cento, attestandosi come secondo partito. La Lega Nord diventa la terza forza, superata dalla Quercia, mantenendo però sostanzialmente inalterato il proprio peso. Balzo in avanti anche per Alleanza nazionale e Rifondazione, mentre l'ex democrazia cristiana nel complesso (cioè considerando insieme popolari e ccd-cdu) si attesta sopra all'11%.

E' questa la fotografia della provincia che scaturisce dal voto di domenica per la Camera, nel sistema proporzionale, la «cartina di tornasole» che consente di misurare il peso di ciascun movimento politico. Rispetto alle votazioni di due anni fa, sono spariti dalla scena alcuni movimenti e partiti (psi, Rete, Ad) i cui voti - quasi il 6% - hanno probabilmente confluiti nelle liste del centrosinistra.

Un anno fa. E' possibile anche un raffronto dei risultati con i dati delle Regionali dello scorso anno. Non è ovviamente un raffronto omogeneo, ma è comunque un indice significativo del mutare delle tendenze degli elettori. Voti e percentuali sono riportati in tabella. In questa cornice, scendono Forza Italia e pds, mentre salgono An, Pannella, ccd-cdu, popolari, Rifondazione, Lega.

Atipici in Piemonte. Per quanto riguarda altre valutazioni sulla «geografia» del voto, nel più ampio contesto del Piemonte l'Alessandrino va in controtendenza. Mentre nelle altre province ha predominato il Polo per le libertà, qui, come a Torino e cintura, è l'Ulivo ad aver vinto. Ha conquistato tre dei quattro seggi alla Camera in palio con l'uninominale e due dei tre seggi del Senato.

Nelle città. Ad Alessandria, la presenza di un'amministrazione comunale leghista non ha fatto da volano alla Lega Nord: il Carroccio rispetto al '94 perde quasi 2,5 punti. Scende anche Forza Italia, mentre fanno un balzo di circa 8 punti An e pds e cresce Rifondazione. Pure ad Acqui, altra «roccaforte» di Bossi, la Lega registra uno scivolone (dal 22,5 al 18,4%), mentre raccoglie consensi il pds e An quasi raddoppia il suo peso percentuale.

A Casale, Forza Italia ha un calo (nel '94 era oltre il 30%, come a Tortona), resta comunque su livelli molto più alti che in altre città della provincia: 28,2%. Avanzano poi An e pds e sconde la Lega. A Novi è la Lega a conquistare voti (passa dal 13,6 al 15,2%), così come a Tortona, mentre ad Ovada il Carroccio si stabilizza sul 12%.

Ad Ovada il pds aumenta ancora il proprio peso, arrivando al 34,6%, ma, in controtendenza con il resto della provincia, cresce (seppur di poco) Forza Italia: dal 17,8 al 18%. Infine, a Valenza netto recupero di An, che quasi raddoppia il peso percentuale, passo in avanti del pds e di Rifondazione comunista, mentre per la Lega Nord c'è un calo di quasi due punti.

Mauro Facciolo

ELEZIONI ALLE PAGG. 38 E 39

Così negli ultimi tre anni

	1995 VOTI	%	1994 VOTI	%	REG. '95 VOTI	%
	35.580	11,6	23.638	7,3	25.466	10,9
PANNELLA-SI	7.668	2,5	14.964*	4,7	3.513*	1,5
FORZA ITALIA	73.710	23,9	84.495	26,2	64.892	27,7
VERDI	6.982	2,3	9.792	3,0	5.071**	2,2
CCD-CDU	13.215	4,3	—	—	(CDU 4.956	2,1)
	21.954	7,1	(PPI 35.432	11,0)	15.556	6,6
RIFONDAZ. COM.	32.019	10,4		7,8	21.914	9,4
MANI PULITE	1.261	0,4	—	—	—	—
LEGA NORD	52.546	17,1	55.523	17,2	22.888	9,8
PDS	82.755	20,4	55.164	17,1	54.069	23,1
ALTRI***	—	—	18.082	5,7	12.655	5,8

* Solo Lista Pannella. ** Verdi democ., Al Verdi Verdi 2.040 voti (0,9%). *** Camera: Psi, Rete, Ad. Regione: Patto dem., Pension., Piemonte naz.

Gli alluvionati e il voto

«Premiati» Stradella e Penna Rossi vincitore solo in due seggi

E' cambiata la «geografia» del voto

ALESSANDRIA. «Sono delusa dall'uninominale: sono stati votati perfetti sconosciuti, invece di chi ha lavorato per la sua città. Tanto che, personalmente, ho avuto maggiori riscontri nelle altre aree alluvionate piuttosto che ad Alessandria». E' lo sfogo amaro dell'onorevole Oreste Rossi, Lega Nord, bocciato nel confronto diretto nel collegio uninominale di Alessandrio, ma che torna in Parlamento grazie al ripescaggio proporzionale di Piemonte 2.

Oreste Rossi era stato relatore alla Camera di tutti decreti relativi dopo alluvione del novembre '94. Il parlamentare uscente aveva quindi puntato molto sul voto degli alluvionati. Una speranza andata però delusa.

Ma a chi sono andati, allora, i suffragi degli abitanti di San Michele, Astuti, Orti, borgo Rovereto? In genere, anche nei quartieri alluvionati il voto ha rispecchiato l'andamento cittadino, con un predominio di Penna seguito da Stradella e, con un certo distacco, da Rossi.

Nell'uninominale, a San Michele, Rossi è risultato però primo nel seggio 74 con 125 voti contro 124 di Stradella e 80 di Penna. Quasi un «testa a testa» nel seggio 73, nello stesso sobborgo: 151 Penna, 150 Rossi, 149 Stradella.

Per quanto riguarda gli Orti, Penna è stato votato con percentuali che vanno dal 39,3 al 46,8 (nell'atipico seggio allestito all'istituto «Michel» ha raggiunto addirittura il 59%).

Circa il voto nei rioni alluvionati del centro storico, Franco Stradella ha recuperato consensi sul più diretto avversario Penna, superandolo anche in alcuni seggi e attestandosi attorno al 45,5% (m. fa.)

Dove trovare gli eletti

Recapiti e numeri di telefono «A disposizione degli elettori»

Renzo Penna, deputato dell'Ulivo

ALESSANDRIA. Una delle province con il numero più alto di eletti in parlamento. Ora i cittadini hanno a disposizione più di un referente. Sì, ma dove?

Silvana Dameri (pds) eletta nella proporzionale. «Il riferimento le federazioni in tutte le province, soprattutto dove non c'è un candidato dell'Ulivo. In città si pensando di creare un servizio per le donne, senza scavalcare quelli istituzionali». Per **Eugenio Filograna**, senatore di Fi (che proprio un partito non lo è ma sta strutturando). «Sono tre gli uffici che stiamo attivando» dichiara Franco Formaggio, che si occupa delle relazioni con la stampa, e spiega: «Ad Alessandria, stiamo cercando una sistemazione. A Novi siamo in via Cavour 34 e a Ovada, in via Ruffini 29». Una sede ci sarà anche a Tortona. Il senatore **Enrico Morando** (pds) ha già una segreteria a Roma, allo - 67.06.35.27. «Non sono sicuro che sarà la stessa. Ci si può rivolgere alla federazione del partito e alla sede novese del pds». Pds di Novi: 0143 - 22.49. **Angelo Muzio.** Deputato di rifondazione, è un veterano delle «aule» romane. «In rifondazione parlamentare fa delle presenze nelle sezioni di partito - spiega - abbiamo sempre gestito così il contatto con gli elettori». **Oreste Rossi.** Deputato leghista «riposcato»: riferimento alle sedi della Lega Nord. **Renzo Penna.** Neo eletto a Montecitorio lo si può trovare Cgil. «Sono quasi sempre alla Camera del lavoro» dice l'ex segretario regionale del sindacato. «Si può far capo all'associazione "Labour Guglielmo Cavalli"». Telefono: 0131 - 308.241 o 308.212. **Lino Rava.** Sindaco di Tagliolo risente ancora della fatica delle elezioni, è il candidato (Ulivo) vicitore alla Camera per il collegio Acqui Ovada. «Devo ancora prendere atto di quanto è accaduto - racconta -. Non ci sono progetti organizzativi per la segreteria».

Franco Stradella. Polo, uno dei candidati «ripescati» con le quote del proporzionale, lo si può trovare «A e alla camera di Commercio» di è presidente. «Adesso però mi attrezzerò, la vittoria in non era scontata». Del Polo anche **Eugenio Viale**, ovvero «Bistefani», Villanova. «Non ho pensato alla segreteria, può chiamare la sede di Forza Italia a Casale». Telefono 0142 - 79.673. Infine **Gianni Rivera.** «Per - spiega l'assistente - si può far capo all'ufficio di Milano, corso Venezia 8 (02 - 780558). Ci sarà poi un recapito a Novi o a Tortona».

Antonella

Gli esclusi dal «miracolo»

Broglia rinuncia, Malvezzi rilancia

Dal «miracolo» che ha portato un numero record di candidati alessandrini a Roma, vuoi per precisa scelta degli elettori, vuoi col meccanismo, a volte un po' misterioso, del ripescaggio, due i grandi esclusi, entrambi deputati uscenti: sono Gian Piero Broglia, di Forza Italia, che era stato eletto nel collegio di Novi e il leghista Valerio Malvezzi, scelto ad Acqui.

Fermamente deciso a dire addio, «senza rancori» alla politica è Broglia, per un insieme di motivi che elenca con precisione e il consueto pizzico di sarcasmo. «Ringrazio - esordisce - i numerosi elettori che hanno votato Polo per le libertà a Tortona e nel Tortonese. Per la sconfitta è stata determinante la "rossa" Novi. Del resto è una città con una lunga tradizione di campionissimi, trovo giusto che a rappresentarla sia un ex giocatore di calcio. Per quanto mi riguarda sono sereno. sono comportato secondo coscienza, con fair play, candidandomi nel collegio, dove ero uscito. Avrei avuto altre possibilità, magari al Senato, dove si può essere ripescati, in altri luoghi, l'ho fatto, per coerenza. Ora accetto il verdetto degli elettori e, come usa fare in Inghilterra, dove chi perde si dimette, mi ritiro.

«Del resto - aggiunge - Forza Italia ormai è radicata, non siamo più nel '94, non c'è pericolo Questa vittoria è stata determinata dall'avanzare della Lega, che non è di centro e men che mai di sinistra, e dalla nostra rinuncia a fare davvero la rivoluzione liberale. Infine, abbiamo sbagliato, deludendo le aspettative degli elettori».

«Mi sono ricandidato - conclude - in un collegio che i sondaggi davano perdente, è che aspettassi chissà . Novi è in una situazione disastrosa, tengano quello che hanno».

L'avversione verso i comunisti non è mitigata neppure da una parentela d'acquisto con il senatore pidiessino Morando che, rivela Broglia «en passant, «ha sposato una mia cugina prima».

Contento del risultato conseguito è invece Valerio Malvezzi. «Il mio obiettivo - spiega - era tirare la bandiera, sapevo in partenza che non sarei stato eletto, così come ero sicuro dell'affermazione della Lega. Non ho vinto le elezioni, ma ho vinto, a questo proposito, molte scommesse e sono soddisfatto sia del risultato generale, sia della mia affermazione personale».

Il futuro? «Non so - replica - sono giovane, ci sono tantissime possibilità aperte. Per prima cosa farò un po' di vacanze, poi vedrò. Se ci sarà bisogno di me, in ogni caso, ci sarò».

«Ho passato la campagna elettorale - conclude - a spiegare agli elettori, e ne sono ancora convinto, che si finirà con un governissimo e le tasse aumenteranno. E questa soluzione potrebbe anche non durare a lungo e deludere parecchi, e allora si apprezzerà maggiormente la linea, per me azzeccatissima, della Lega».

Carla Reschia

RIFLESSIONI

IMPRENDITORI E NEO ELETTI

All'Unione presentazione dell'indagine congiunturale aprile-giugno: prime valutazioni sul voto

«In Parlamento impegnatevi sul terzo valico»

Gli industriali: chiediamo un filo diretto sulle istanze della provincia

ALESSANDRIA. L'ingresso senza ritardi dell'Italia in Europa e l'impegno per la realizzazione del Terzo valico ferroviario: è quanto gli industriali chiedono, rispettivamente, al nuovo governo ed ai nuovi parlamentari che la provincia alessandrina ha mandato in Parlamento col voto del 21 aprile.

L'ha sottolineato il presidente dell'Unione industriale Giancarlo Cerutti presentando ieri alla stampa i risultati della indagine congiunturale stilata per il trimestre aprile-giugno. «Dica trentatrè» è il titolo della indagine, il che sta a significare congiuntura in discreta salute economia in osservazione.

Con il dottor Cerutti c'erano il presidente ed il «past president» Gruppo giovani, Gianfrancesco Galanzino e Luigi Serra, il direttore Dario Fornaro ed i responsabili degli uffici studi e stampa Giuseppe Monighini e Luciana Mariotti.

«Dal nuovo governo - ha detto il presidente - ci aspettiamo che ricordi che l'Italia un paese occidentale che ha svolto un ruolo importante nella Cee e che ci vuole e deve restare, per il passato storico e per il suo avvenire. Il problema Europa deve essere al centro dell'opera e dei programmi del governo, se non dovesse tenerne conto sarebbe un grosso guaio. Se l'Italia in Europa non troveranno soluzione tutti gli altri problemi, perderebbe allora il Paese non l'industriale».

Ed alla numerosa pattuglia di parlamentari alessandrini appena eletti cosa chiede l'Unione industriale?

«Uno dei grandi temi che vogliamo affrontare - dice Cerutti - è il terzo valico ferroviario, da Genova, per il movimento delle merci, con linea che consenta il transito dei camion porta-container. E' elemento indispensabile per la nostra industria, faremo tutti gli sforzi per portarlo a soluzione. Ai nostri politici appena eletti chiediamo impegni precisi per aiutarci in questa battaglia».

Il presidente Gian Carlo Cerutti

Ai neo-parlamentari gli industriali chiederanno, comunque, un confronto continuo (compito che viene affidato al Gruppo giovani dell'Unione), un forte collegamento «perchè dopo le promesse elettorali ci siano vicini per fare progetti, per difendere con giustizia le istanze della loro provincia».

Altro grande tema che a cuore all'Unione è il Parco tecnologico Tortona «una opportunità importante - dice Cerutti - per la cui realizzazione riteniamo di dover dare il nostro appoggio istituzionale».

Tornando all'indagine congiunturale il presidente, dopo aver ricordato la positiva soluzione di alcuni problemi - Pernigotti, Ilva, Carle e Montanari - e gli interessanti incontri con i sindaci di Alessandria (area industriale D5, tangenziale, Università) e Casale (scuola superiore amministrazione), non ha nascosto la preoccupazione per i segnali di raffredamento dell'economia europea che possono avere ripercussione in molti settori, pure in provincia.

«La produzione va bene - ha detto Cerutti - in quanto avevamo un ampio stock di ordini da evadere, quindi la maggior parte delle imprese hanno ancora un volano significativo. Ma c'è, chiaro, un rallentamento degli ordini, specie dall'estero».

Segnali positivi ci sono ancora per settore metalmeccanico e tessile, mentre sono negativi quelli che arrivano dall'alimentare dal chimico, plastica e gomma. Abbastanza buone previsioni per l'industrie varie.

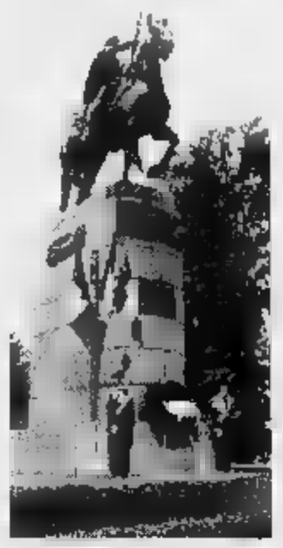
«Questo è lo scenario che abbiamo di fronte - ha concluso presidente -, si è fermata la fase espansiva degli ultimi 18 mesi. La domanda è: siamo già alla discesa? Un fatto è certo, dobbiamo gestire un periodo che non più di crescita».

Non aumenta l'occupazione - sembra rimanga almeno stabile - mentre si prevede più ricorso alla integrazione, resta comunque, in alcuni settori, la propensione degli industriali ad investire. Aumenta chi segnala ritardi negli incassi.

Franco Marchiaro

LA VIGILIA DEL APRILE

Ad Acqui pace Comune-Anpi



Nella città termale raggiunto ieri un accordo per celebrare unitariamente la Liberazione. Oggi Natta parla all'Europa Metalli di Serravalle.

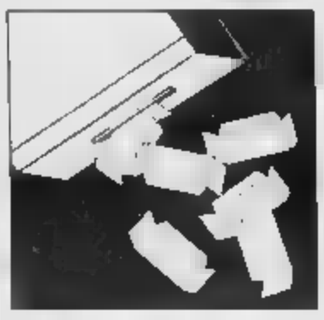
A PAGINA 40

Un voto vale doppio

Oggi Jurassic alla San Giorgio jolly

ALESSANDRIA. Jurassic in Fiera. Domani tagliando jolly, vale doppio, quindi miss e mister a caccia di tagliandi si preparino a dar battaglia. E domani pomeriggio, dopo le 15, allo stand de «La Stampa» distribuzione di copie omaggio del giornale: numero limitato però, e saranno consegnate sino a esaurimento. Si fa sempre più acceso la battaglia tra le miss «i più belli di jurassic school III - Vinci l'America». Prima Chiara Roberti, liceo classico «Plana», che con i tagliandi di ieri è arrivata a quasi tre mila voti. Seguita da Alice Zoccola, dell'istituto magistrale «Saluzzo». Da Tortona è in «agguato» la sfidante che promette di dar battaglia: Valeria Curone. Tra i mister in testa Marco Gastaldi, 673 tagliandi, poi Gianluca Ieraci 584 (votato suo magrado, dice), e Antonello Spinacorona che fa coppia con la terza missi in classifica Stefania Todino.

(a. m.)



L'andamento elettorale ha mostrato sensibili oscillazioni sul territorio alessandrino

Proporzionale: il voto in provincia

Queste le preferenze ai partiti nei maggiori comuni

ARQUATA SCRIVIA. An: 426, 10%; Pannella Sgarbi: 93, 2,2%; Forza Italia: 819, 19,2%; Verdi: 87, 2%; Ccd Cdu 193, 4,6%; Rifondazione. 682, 16%; Mani Pulite. 23, 0,5%; Lega Nord: 703, 16,5%. Popolari 224, 5,3%, Pds: 1007, 23,7%;

CASTELNUOVO SCRIVIA. An: 542, 13,6%, Pannella Sgarbi: 98, 2,4%. Forza Italia 1136; 28,5%; Verdi 83, 2%; Ccd Cdu: 210, 5,3%, Rifondazione 339, 8,4; Mani Pulite: 17, 0,4%; Lega Nord 575, 14,5%; Popolari 219, 5,5%, Pds 779, 19,4

PONTECURONE. An. 299, 10%; Pannella Sgarbi: 80, 2,7%, Forza Italia 597, 19,8%. Verdi [redacted], 1,7%; Ccd Cdu 89, 3%; Rifondazione 464, 15,3%, Mani Pulite. 14, 0,4%; Lega Nord 512 17%; Popolari: 158, 5.1%; Pds. 756, 25%

POZZOLO FORMIGARO. An 362. 11%; Pannella Sgarbi: 78, 2.3%. Forza Italia. 707, 21,5%; Verdi. 77, 2,3%; Ccd Cdu 117, 3,5%; Rifondazione: 423, 12,9%; Mani Pulite 23, 0,7%; Lega Nord 530, 16,4%. Popolari: 202, 6,1%; Pds: 762, 23,2.

SALE. An. 358, 12%; Pannella Sgarbi: 72, 2,5%; Forza Italia: 871, 29,4%; Verdi 36, 1,3%; Ccd Cdu 153, 5,1%; Rifondazione: 187, 6,3%; Mani Pulite: 11, 0,3%; Lega Nord. 597, 20,2%; Popolari: 239 8%; Pds: 438, 14,9%.

SAN SALVATORE. An. 432, 13,2%; Pannella Sgarbi: 84, 2,5%; Forza Italia: 962, 29,2%. Verdi 75, 2,3%; Ccd Cdu: 178, 5,4%; Rifondazione. 281, 8,5%; Mani Pulite: 10, 0,3%; Lega Nord: 543, 16,6%; Popolari: 213, 6,5%; Pds: 611, 18,5

SERRAVALLE SCRIVIA. An: 450, 10,7%; Pannella Sgarbi 101, 2.3%; Forza Italia: 891, 21%, Verdi: 101,2.3%; Ccd Cdu: 170, 4%; Rifondazione 533, 12,8%; Mani Pulite: 24, 0,5%; Lega Nord: 648, 15,3%; Popolari: 264, 6,2%. Pds: 1045, 24,9%.

BALZOLA. An: 125, 10,6%; Pannella Sgarbi. 22, 1,9%; Forza Italia 270. 23,3%; Verdi: 28, 2,4%; Ccd Cdu. 39, 3.4%; Rifondazione: 135, 11,6%; Mani Pulite 4, 0,3%; Lega Nord 154, 13,3; Popolari 49, 4,2%, Pds: 333, 28,7%

BASALUZZO. An. 168 13%; Pannella Sgarbi: 28, 2,1%; Forza Italia. 303, 23,4; Verdi: 25, 1,9%; Ccd Cdu: 40, 3.1%; Rifondazione: 125, 9,6%; Mani Pulite 8. 0,6%; Lega Nord: [redacted]. 20,8%; Popolari: 99, 7,6%, Pds. 229, 17,7%

BISTAGNO. An 112, 9,5%. Pannella Sgarbi: 23, 1,9%; Forza Italia: 293. 24,8%. Verdi 33, 2.8%; Ccd Cdu 75, 6,3%, Rifondazione 74, 6,3%; Mani Pulite: 5, 0,4%. Lega Nord 207, 17,5%; Popolari 63, 5,3%; [redacted] 297, 25.1%

CASSINE. An: 186, 9,1%; Pannella Sgarbi: [redacted]2, 2,0%; Forza Italia: 418, 20,4%; Verdi: 54, 2,6%; Ccd Cdu 158, 7,7%, Rifondazione [redacted] 216, 10,6%; Mani Pulite: 5, 0,3%. Lega Nord: 417, 20,4%; Popolari 179, 8,7%; Pds: 370, 18.1%

CASTELLETTO D'ORBA. An: 164. 12 3%, Pannella Sgarbi: 19, 1.4% Forza Italia: 242, 18,2%; Verdi: 22, 1.6%; Ccd Cdu. 115, 8,6%; Rifondazione: 141, 10,6%; Mani Pulite: 9, 0,7%; Lega Nord: 182, 13,7%; Popolari: 94, 7,1%; Pds: 344, 25,8%.

FELIZZANO. An: 153, 8,8%; Pannella Sgarbi: 48, 2,8%; Forza Italia 338, 19,4%. Verdi: 54, 3,1%; Ccd Cdu. 73, 4,2%; Rifondazione 243, 14,0%; Mani Pulite: 9, 0,5%; Lega Nord: 263, 15,1%; Popolari 106, 6,1%; Pds: 450, 25,9%.

GAVI. An: 344, 10,9%; Pannella Sgarbi. 65, 2,0%; Forza Italia: 634, 20,1%; Verdi: 62, 2,0%; Ccd Cdu. 145, 4.6%; Rifondazione: 291, 9,2%; Mani Pulite: 12, 0,4%; Lega Nord: 716, 22,7%; Popolari: 263, 8,3%. Pds: 625, 19,8%.

MOLARE. An: 139, 9.5%. Pannella Sgarbi. 42, 2,9%, Forza Italia: 244, 16,7%; Verdi 26, 1,8%; Ccd Cdu 63, 4,3%; Rifondazione 210, 14,4%; Mani Pulite: 5. 0,3%; Lega Nord 263, 18,0; Popolari 80, 5,5%; Pds 387, 26,5%

MURISENGO. An 84, 7,7%; Pannella Sgarbi: 23, 2,1%. Forza Italia: 226, 20,8%; Verdi: 25, 2,3%; Ccd Cdu. 44, 4,0%; Rifondazione: 109, 10,0%; Mani Pulite: 3, 0,3%; Lega Nord: 323, 29,6; Popolari. 120, 11%; Pds: 128, 11,8%.

PREDOSA. An: 157, 10,6%; Pannella Sgarbi: 25, 1,7%; Forza Italia: 257, 17,3%; Verdi 28, 1,9%; Ccd Cdu: 107, 7,2%; Rifondazione: 121, 8,1%; Mani Pulite: 8, 0,5%; Lega Nord: 250, 16,8%; Popolari: 129, 8,7%; Pds: 404, 27,2%.

SILVANO D'ORBA. An: 152, 11,4%; Pannella Sgarbi: 30, 2,2%; Forza Italia: 266, 20,0%; Verdi: 26, 2,1%; Ccd Cdu: 48, 3,6%; Rifondazione: 139, 10,4%; Mani Pulite: 3, 0,2%; Lega Nord: 161, 12,1; Popolari: 68, 5,1%: Pds: 434, 32,6%.

SPIGNO MONFERRATO. An: 76, 8,4%; Pannella Sgarbi: 17, 1.9%. Forza Italia: 161, 17,8%; Verdi: 14, 1,5%; Ccd Cdu: 51, 5.6%; Rifondazione: 108, 12,0%; Mani Pulite: 1, 0,1%; Lega Nord: 208, 23.0%; Popolari: 74, 8,2%: Pds: 193, 21,4%.

[redacted]. An: 192, 15,4%; Pannella Sgarbi: 25, 2,0%; Forza Italia: 277, 22,2%; Verdi: 31, 2,5%; Ccd Cdu: 42, 3,4%; Rifondazione: 144, 11,5%; Mani Pulite 0, 0%; Lega Nord: 205, 16,4%; Popolari: 76, 6,1%; Pds: 257, 20,6%.

VIGNOLE BORBERA. An: 160, 10,9%; Pannella Sgarbi: 22, 1,5%; Forza Italia: 305. 20,8%; Verdi: 34, 2,3%; Ccd Cdu: [redacted]. 3,3%; Rifondazione: 122, 8,3%; Mani Pulite: 5, 0,3%; Lega Nord: 332, 22,6; Popolari: 96, 6,5%; Pds: 342, 23,3%.

VILLANOVA MONFERRATO. An: 125, 10.3%; Pannella Sgarbi: 32, 2,6%; Forza Italia: 281, 23,2%; Verdi: 12, 1,0%: Ccd Cdu: 17, 1,4%; Rifondazione: 203, 16,7%; Mani Pulite: 3, 0,2%; Lega Nord: 171, 14,1%; Popolari: 78, 6,4%; Pds: 290, 23,9%.

MORANO PO. An: 130, 11,4 %; Pannella Sgarbi: 13, 1,2%; Forza Italia: 280, 24,6%; Verdi: 19, 1,7%; Ccd Cdu: 48, 4,2%; Rifondazione: 173, 15,1%; Mani Pulite: 2, 0,2%; Lega Nord: 120, 11,3%; Popolari: 57, 5%; Pds: 288, 25,3%.

OVIGLIO. An: 137, 14,4%; Pannella Sgarbi: 15, 1,6%; Forza Italia: 235, 24,7%; Verdi. 17, 1,8%; Ccd Cdu: 43, 4,5%; Rifondazione: 79, 8,3%; Mani Pulite: 2, 0,2%; Lega Nord: 179, 18,8%. Popolari: 73, 7,7%; Pds. 173, 18,2%.

OZZANO. An: 87, 8,1%: Pannella Sgarbi: 21, 1,9%; Forza Italia: 231. 21,5%: Verdi: 21, 1,9%; Ccd Cdu: 33, 3,1%; Rifondazione: 130. 12,1%; Mani Pulite: 4, 0,4%; Lega Nord: 232. 20,7%; Popolari: 108, 10%; Pds: 219, 20,3%.

PONTESTURA. An: 125, 11,3%; Pannella Sgarbi: 25, 2,3%; Forza Italia: 255, 23,1%; Verdi: 33, 3%; Ccd Cdu: 44, 3,9%; Rifondazione: 158, 14,3%; Mani Pulite: 6, 0,5%; Lega Nord: 211, 19,1%; Popolari: 65, 5,9%: Pds: 184, 16,6%.

QUATTORDIO. An: 141, 10,4%; Pannella Sgarbi: 28, 2,1%; Forza Italia: 311, 23%; Verdi: 33, 2,4%; Ccd Cdu: 70, 5,2%; Rifondazione: 134, 9,9%; Mani Pulite: 9, 0,7%; Lega Nord: 239, 17,7%; Popolari: 111, 8,2%; Pds: 274, 20,3%.

RIVALTA BORMIDA. An: 88, 8,7%; Pannella Sgarbi: 10, 1%; Forza Italia: 181, 18%; Verdi: 18, 1,8%; Ccd Cdu: 77, 7,7%; Rifondazione: 152, 15,2%; Mani Pulite: -%; Lega Nord: 199, 19,8%; Popolari: 89, 9%; Pds: 189, 18,8%.

ROSIGNANO. An: 148, 13,4%; Pannella Sgarbi: 28, 2,5%; Forza Italia: 284, 25,6%; Verdi: 23, 2,1%; Ccd Cdu: 43, 3,9%; Rifondazione: 120, 10,8%; Mani Pulite: [redacted], 0,2%; Lega Nord: 238, 21,5%; Popolari: 107, 9,7%; Pds: 114, 10,3%.

Al seggio. L'esperto di gastronomia Luigino Brun, che cura la rubrica domenicale «La buona tavola», mentre vota

Così è andata nelle città

I dati di domenica col raffronto '94

Così il voto nelle città centri zona dell'Alessandrino: fra parentesi sono indicati i raffronti [redacted] percentuale con le politiche del '94, per i gruppi dov'è possibile farli.

ALESSANDRIA. An: 7575, 11,8% (msi 7,3%); Pannella Sgarbi: 1807, 2,9% (Pannella 4,8%); Forza Italia. 16130, 25% (26,1%); Verdi: 1784, 2,7% (3,6%); Ccd Cdu: 2118, 3,2%; Rifondazione: 6149, 9,5% (6,2%); Mani Pulite. 299, 0.4%; Lega Nord: 10418, 16,2% (18,7%); Popolari 4376, 6,8%; Pds: 13898, 21,6% (17,7%)

ACQUI [redacted]E. An: 1628, 11,4% (msi 6,5%); Pannella Sgarbi 324, 2,2% (Pannella 4,4%) Forza Italia: 3264, 22,9% (24,7%); Verdi: 495, 3,4% (3,8%); Ccd Cdu: 508, 3,5%; Rifondazione 1705, 11,9% (9,8%); Mani Pulite: 42, 0,3%. Lega Nord: 2646, 18,4% (22,5%); Popolari 1124, 7,8%; Pds. 2613, 18,2% (12,9%)

CASALE. An: 3285, 12,3% (msi 7,6%); Pannella Sgarbi: 744, 2,8% (Pannella 4,6%); Forza Italia: 7537, 28,2% (30,5%), Verdi: 576, 2,1% (3,4%), Ccd Cdu: 919, 3,4% ; Rifondazione. 3621, 13,5% (10,3%); Mani Pulite 102, 0,3%; Lega Nord: 3956, 14,9% (18,6%); Popolari: 2208, 8,3%; Pds: 3828, 14,2% (11,4%).

NOVI LIGURE. An: 2194, 10,6% (msi 7,8%); Pannella Sgarbi: 561, 2,7% (Pannella 5,6%); Forza Italia: 4060, 19,7% (23,1%); Verdi: 513, 2,4% (3,2%); Ccd Cdu: 848, 4,1%; Rifondazione: 2533, 12,2% (8,9%); Mani Pulite: 87, 0,4%; Lega Nord: 3147, 15,2% (13,6%); Popolari: 1407, 6,9%; Pds: 5308, 25,8% (22,7%).

OVADA. An: 760, 8,4% (msi 5,1%); Pannella Sgarbi: 199, 2,3% (Pannella 4%); Forza Italia: 1607, 18% (17,8%); Verdi: 200, 2,2% (2,7%); Ccd Cdu: 310, 3,4%; Rifondazione: 997, 11,2% (8,7%); Mani Pulite: 29, 0,3%; Lega Nord: 1086, 12% (12,1%); Popolari: 682, 7,6%; Pds: 3110, 34,6% (31,1%).

TORTONA. An: 2715, 14.4% (msi 8,9%); Pannella Sgarbi: 542, 2.8% (Pannella 5,5%); Forza Italia. 5119, 26,1% (30,9%); Verdi: 386, 2% (3%); Ccd Cdu: 914, 4,7%. Rifondazione: 1657, 8,3% (6%); Mani Pulite: 91,0,4%; Lega Nord: 3384, 17,2% (16,4%); Popolari: 1299, 6,7%; Pds: 3419, 17,4% (14,5%).

VALENZA. An: 2137, 14,1% (msi 7,4%); Pannella Sgarbi: 560, 3,7% (Pannella 5,2%); Forza Italia: 4580, 30,3% (33,2%); Verdi: 282, 1,9% (2,7%); Ccd Cdu: 439, 3%; Rifondazione: 1048, 7% (5,1%); Mani Pulite: 43, 0,2; Lega Nord: 1974, 13,1% (15%); Popolari: 826, 5,5%; Pds 3201, 21,2% (19,3%).

Sportello del cittadino

Certificato elettorale odissea al telefono Usl

Lo «Sportello del cittadino» questa settimana esce in versione ridotta. Si risponde, comunque, a due quesiti sul centralino telefonico dell'Usl [redacted] all'ennesima richiesta di chiarimenti sui percorsi degli autobus in città. La rubrica «Trovalavoro» è rinviata di un giorno: sarà pubblicata domani.

Usl: anche [redacted] dipende da Tortona

Abito ad Alessandria. L'altro sabato per parlare con la medicina legale o l'igiene pubblica e altri servizi dell'Usl, dopo aver contattato il centralino dell'Usl, scopro di dovermi rivolgere a Tortona. Proprio non capisco perché, pur abitando in un capoluogo di provincia, per i problemi relativi alla salute bisogna fare riferimento a un'altra città, considerato anche il fatto che gli utenti sono in numero maggiore ad Alessandria, rispetto a Tortona. A questo punto mi viene da credere che il cittadino non valga proprio niente, rispetto alla burocrazia e ai manager che vengo[redacted] pagati profumatamente.

Lettera firmata, Alessandria

Sono un non vedente. Avendo la necessità di ottenere un certificato per l'accompagnamento al seggio elettorale, sabato ho telefonato, come era stato indicato dall'Usl sui giornali, al centrali[redacted] dell'Usl [redacted] Alessandria, ma c'era una segreteria telefonica che rimandava a Tortona. Ho chiamato l'ospedale di Tortona e mi è stato detto che, essendo sabato, il centralino di Alessandria era disattivato e che loro non sapevano aiutarmi. Ho dovuto così farmi dare il numero della Medi[redacted] legale, telefonando al 12.

Poiché le altre Usl avevano dato [redacted] recapito per questo servizio i numeri telefonici interni, non si poteva fare altrettanto anche ad Alessandria?

Lettera firmata, Alessandria

Da parte dell'Usl 20 è stato affidato alla Telecom Italia un progetto che prevede la possibilità, da parte della popolazione residente nel territorio dell'azienda, di poter chiamare - attraverso una rete privata virtuale, con il costo di un solo scatto - qualsiasi numero interno desiderato.

dottor Carlo Quaglia
commissario Usl 20

Ancora problemi sui percorsi dei bus

La navetta B che percorre via Dante, piazza Libertà, un pezzetto di corso Crimea per svoltare poi in via Trotti, non potrebbe giungere sino alla stazione ferroviaria [redacted] tramite viale della Repubblica tornare in via Trotti per il suo solito percorso? La cosa di conseguenza comporterebbe maggior frequenza di navette per il centro, con soddisfazione dei viaggiatori in arrivo e in partenza, soprattutto per i pendolari, inoltre, non più possibilità di navette (A e B) da piazza Libertà a stazione si può arrivare in tempo [redacted] perdere un treno dal momento che la navetta B costringe l'utente a scendere in fondo a corso Roma e attraver[redacted] i giardini a piedi. E il treno [redacted] aspetta.

Lettera firmata, Alessandria

Non comprendo bene quale sia il problema del lettore, in quanto la navetta B conclude il percorso davanti alla stazione ferroviaria, mentre la A parte dalla stazione e torna in centro. E' possibile sia arrivare fino in stazione sia tornare in centro.

Dario Pavanello, assessore alla Viabilità, Alessandria

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508 Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Gino Dutruncioi e Carlo Vecchio

PER MANCANZA DI SPAZIO IL TROVALAVORO E' RINVIATO A DOMANI.

All'Usl il centralino è muto al sabato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Le polemiche sul piano traffico

La conclusione della discussione in Consiglio sul Piano generale del traffico urbano impone qualche considerazione. [redacted] clima di collaborazione e di correttezza venutosi a creare all'interno della Commissione consiliare politiche del territorio aveva fatto intendere la volontà di lavorare [redacted] qualcosa di utile per la città. Partendo da presupposti differenti e ravvisando in quel documento una serie di contraddizioni, profonde da superare, l'Integruppo aveva messo a disposizione lavoro e passione. Si erano aperti momenti di confronto e si potevano raggiungere risultati forse imprevedibili. La maggioranza, invece, sconfessando la strategia dell'assessore Pavanello, ha optato per un Piano del traffico privo degli emendamenti proposti dall'Intergruppo democratico. Su quali proposte aveva lavorato l'Integruppo? Muovendo innanzitutto dalla constatazione che nessuna politica per lo snellimento del traffico, potesse prescindere dall'annosa soluzione del problema dei parcheggi. Tutto questo [redacted] traspare dal Piano. In questo documento la soluzione dei parcheggi viene vista per ora [redacted] soluzioni poco praticabili.

Le ipotesi dell'Intergruppo chiedevano lo sviluppo di aree pedonali che valorizzassero porzioni del centro storico, potenziamento [redacted] estensione delle piste ciclabili, creazioni [redacted] percorsi preferenziali per le linee urbane di trasporto pubblico, oggi non competitive perché intruppate nel traffico che le rende lente e non funzionali. A tutto ciò [redacted] si dato risposta.

La stessa maggioranza ha dato un'immagine davvero desolante di sé, non intervenendo nel dibattito e mostrando addirittura una comica disinformazione all'atto di votare. Il sindaco, ha espresso la sua soddisfazione: «E' il documento della Lega Nord». Signora Calvo, lo abbiamo già detto più volte [redacted] glielo ricordiamo ancora. Lei è il sindaco di tutta la città, pensi meno agli interessi del suo movimento e di più a quelli degli alessandrini.

I consiglieri comunali dell'Intergruppo, Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452 255; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 766.566
Serravalle S.: Croce Rossa 85 176
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Brusa, piazza Libertà 20 (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21 [redacted] alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni [redacted] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo Vili 2 (452.396).
Novi Ligure: Ospedale, viale [redacted] (29.94)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861 909).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 556.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 765.209; **Serravalle S.:** [redacted]; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO [redacted]

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Marco Frenello, commerciante, con Mirella Brumini, casalinga; Salvatore Maniscalco, operaio, [redacted] Simona Bellinaso, disoccupata; Roberto Guagliardo, geometra, con Daniela Calvelli, casalinga; Francesca Falzoi, con Mariangela Gemma, insegnante

MORTI. Valeriano Locci, Rossana Bussolino, Emilia Roncati, Eugenio Ecchio, Edwige Tacchino, Leonilde Chiocca, Silvio Paletti, Maria Negri, Walter Dolfini. **[b. v.]**

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

[redacted] Si è rinnovato il consiglio direttivo della pro loco di **Arquata.** Questi i componenti: presidente Beniamino Malaspina, vice presidente Armando Gotta, segretario Ezio Ponta; consiglieri: Giuliana Garrè, Enrico Debenedetti, Walter Borghello, Attilio Rebuffo, Domenico Monardo, Giancarlo Tiragallo; revisori dei conti: Gabriele [redacted]si, Franco Guglielmini e Claudio Boltaro. **[m. pu.]**

[redacted] Tre nuove [redacted] urbane per gli utenti che devono raggiungere il centro operativo dell'Inps di **Novi** at[redacted] in strada Boscomarengo 13. I pullman partono [redacted] piazza Repubblica alle 8,30, alle 10,05 e alle 11,40. Per il rientro si possono utilizzare gli autobus in partenza alle 6,35, alle 10,10 e alle 12,05. **[m. pu.]**

[redacted]

ECOLOGIA

Volontari ripuliscono i fossi

Domani e dopodomani a Bettole di Pozzolo ci [redacted] due giornate ecologiche organizzate dalla Pro loco. Alcuni volontari ripuliranno il piccolo centro ed in particolare i fossi dove sono stati scaricati abusivamente rifiuti di ogni genere: dai frigoriferi ai materassi e altro ancora. Il ritrovo è alle 9 davanti alla sede della Pro loco. **[m. pu.]**

[redacted] POPOLARI

Tecnico ad Acqui e Tortona

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, nei municipi della zona, per raccogliere segnalazioni di problemi. L'assistenza è garantita [redacted] mercoledì dalle 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona. **[b. v.]**

EPICA

A Casale Angelica e Orlando

A Casale per la rassegna [redacted] ragazzi» alle 10 al Municipale va in scena la storia di Angelica e Orlando a cui seguirà in classe una discussione sul valore dell'epica. **[b. v.]**

[redacted]

Sanatoria pozzi entro il 5 maggio

La Regione informa che sono valide le denunce dei pozzi presentate entro il 31 dicembre del '95: chi [redacted] è in regola deve presentare domanda di sanatoria entro il 5 maggio. **[b. v.]**

ANIMATORI

Iscrizioni cooperativa Progetto A

Sono aperte ad Alessandria sino a fine mese le iscrizioni per [redacted] corso animatori (durata 200 ore) organizzato dalla cooperativa sociale «Progetto A» e indispensabile per lavorare nei centri estivi. Informazioni allo 0131-344.041. **[b. v.]**

BORSE DI STUDIO

Il bando scade il 30 aprile

Devono pervenire entro il 30 aprile alla prefettura di Alessandria le domande per borse di studio riservate a figli e orfani di segretari delle comunità montane e dei consorzi di Comuni. **[b. v.]**

Spigolature e curiosità in merito ai risultati nei Collegi uninominali per la Camera

Ecco le «roccheforti» dei neodeputati

Tra i candidati solo Bo premiato dai concittadini

Dal voto uninominale per la Camera emergono alcune curiosità. Tra l'altro, è possibile individuare le roccheforti di ciascun candidato.

Il sindaco leghista trionfa ad Altavilla

Un solo «profeta in patria», nel Collegio 7 (Casale-Valenza) della Camera: non è l'imprenditore Eugenio Viale, 57 anni - eletto deputato per il Polo delle libertà con il 43,4 per cento dei voti -, bensì l'agricoltore e pubblicista Enri Bo (19,3%), sindaco leghista di Altavilla Monferrato e consigliere provinciale.

Proprio ad Altavilla, infatti, Enri Bo ha surclassato i suoi due avversari, ottenendo 237 voti (61,4%), contro i 78 di Viale (20,2%) e i 71 del docente universitario Elio Gioanola (18,4%), candidato per l'Ulivo. Una buona dimostrazione di fiducia, quindi, per il sindaco del piccolo centro monferrino, da parte dei suoi concittadini.

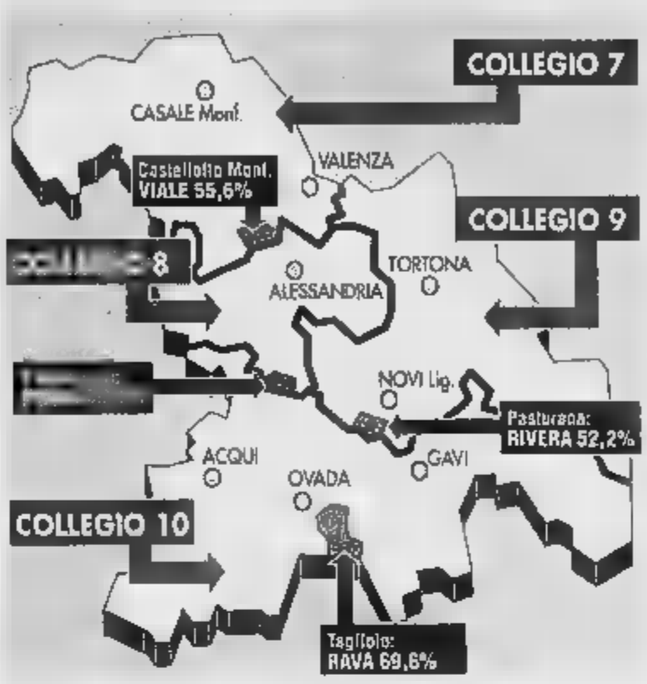
Il neo deputato, Eugenio Viale, ha superato gli altri due candidati in 31 dei 52 Comuni del Collegio, ma è stato sconfitto in uno dei suoi «feudi». A Villanova Monferrato, dove sorge lo stabilimento Bistefani - proprietà di famiglia - Viale infatti ottenuto 425 voti (35,8%), contro i 560 di Gioanola (47,2%) e i 202 di (17%). La percentuale maggiore è stata invece conseguita da Eugenio Viale (55,6%) a Castelletto Monferrato, paese in sorge un villaggio residenziale per imprenditori, commercianti e professionisti. Una schiera di sostenitori evidentemente sensibile al fatto che l'imprenditore abbia inserito tra i suoi impegni elettorali anche quello di aiutare lo sviluppo e il rilancio delle attività economiche.

Il docente Elio Gianola, secondo classificato nel Collegio (37,3%) ha invece ottenuto la migliore percentuale a Cuccaro (52,2%), ma è stato sconfitto nel paese d'origine. A San Salvatore ha ricevuto 1289 voti (39%), contro i 1455 di Eugenio Viale (44%). Enri Bo si è attestato a quota (17%). [g. d.]

Il a Felizzano ha preferito Penna

Nel Collegio 8 (Alessandria) non sono stati premiati dai loro concittadini Franco Stradella e l'on.Oreste Rossi. A Felizzano, dove è nato 54 anni fa, a Stradella (Polo) gli elettori hanno preferito Renzo Penna (Ulivo): 36% dei suffragi al presidente della Camera di commercio, 48,9% al sindacalista. Nel collegio di Alessandria il candidato dell'Ulivo ha ottenuto la maggioranza in 8 dei 14 Comuni: il capoluogo, Castellazzo, Castelspina, Felizzano, Fubine, Masio, Rivarone e Solero. Più voti a Stradella, invece, a Casal Cermelli, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera (qui è stato quasi un testa a testa: 232 voti contro 230) e Quattordio.

Ragionando in termini di percentuali, Franco Stradella ha ottenuto il più alto «indice di gradimento» a Casal Cermelli, col 48,4, e il più basso a Masio, col 30,1. Per quanto riguarda Penna, 50,2% a Castelspina e 31,6% a Casal Cermelli. L'on. Oreste Rossi, uomo di punta della Lega, in ogni Comune collegio è sempre rimasto in terza posizione, conquistando una percentuale dei voti oscillante fra il 15,1 (a Felizzano) e il 23,9 a (Montecastello). Anche a Spinetta, dove è nato nato 32 anni fa. Rossi non è riuscito ad andare oltre la terza posizione, cedendo le armi, nell'ordine, a Penna e Stradella.



Quello di Alessandria è dimostrato comunque un collegio atipico, visto che tutti e tre i candidati alla fine sono risultati eletti: nonostante la sconfitta nell'uninominale, sia Stradella sia Rossi stati «ripescati» col proporzionale [m. fa.]

Per l'ingegner 65 comuni su 75

L'ingegner Lino Rava, anni, sindaco pidiessino di Tagliolo e neo eletto deputato per l'Ulivo nel Collegio 10 Acqui-Ovada-Gavi col 47,3%, non ha lasciato molto spazio agli avversari, l'avvocato Giandomenico Buffa del Polo (32%) e l'on.uscente Valerio Malvezzi della Lega Nord (20%). Ha ottenuto la maggioranza in 65 dei 75 Comuni del Collegio. In 9 è secondo e in uno solo, Cabella, terzo, con il 30,4%, dopo Buffa (38,4) e Malvezzi (31,2).

Il candidato del Polo, Buffa di An, ha conquistato il primo posto in tre Comuni della Val Borbera - Albera, Cabella e Cantalupo Ligure - e dell'Acquese - Grognardo, Malvicino e Ponti -, a Francavilla e Sezzadio -. In due soli Malvezzi della Lega Nord: Mongiardino e Montechiaro. A Cassinelle, dove Rava ha ottenuto il 44,6% (255 voti), Buffa e Malvezzi si sono piazzati a pari merito: 158 voti ciascuno, pari al 27,7%.

Il neo deputato si è dimostrato «profeta in patria»: a Tagliolo Monferrato, dov'è sindaco, ha strappato quasi il 70% dei voti (766), lasciando il 20,4 a Buffa (224) e il 10 a Malvezzi (110).

Patria non riconoscente per Buffa che, nella nativa Ovada non è andato oltre il 28,7% (2564 voti). il 58,4 di Rava e il 13 di Malvezzi che ad Acqui, dov'è stato assessore leghista, ha ottenuto un buon 23,7% (41,6 Rava e 34,6 Buffa).

Nel più piccolo Comune del collegio, Castellania, voti a Rava e 24 ciascuno a Buffa e Malvezzi. [c. m.]

In in 27 centri Broglia perde a Novi

Quarantanove , 189 sezioni: il collegio 9 della Camera, un insieme di centri dalla piana della Fraschetta, al Tortonese, fino al Novese, candidava per il Polo il deputato uscente Gian Piero Broglia, per l'Ulivo Gianni Rivera, l'unico risultato eletto, e per la Lega Antonio Zanardi. Di questi solo Broglia è originario del collegio, a novese doc sia pure con azienda a Gavi. E' alessandrino, anche se da decenni trasferito a Milano, Rivera ed è «emigrato» anni fa dalla Lunigiana Zanardi.

Broglia, pur non essendosi affermato - è secondo il 37,3 per cento contro il 42,7 di Rivera - risulta in testa in ben 27 centri sui 49 del Collegio. Si tratta per lo più, e questo svela l'arcano, di piccoli comuni: a Novi, numericamente la città più influente con 25418 votanti, il vantaggio di Rivera è stato netto - 1044 voti contro i 6445 per Broglia - mentre a Tortona quest'ultimo ha vinto con minor margine (7918 voti a 7312) e 4098 se lì a portati via Zanardi, piazzando il suo miglior risultato.

Questi, peraltro, non ha primeggiato in alcun centro, ma ha pareggiato con Broglia - 34 voti entrambi contro i 18 di Rivera - nella piccolissima Borzano di Tortona (solo 109 elettori) e ha ottenuto nel complesso un esito in linea con l'affermazione a livello regionale del suo partito, col 19,9 per cento dei consensi.

In quanto a Rivera ha vinto in 21 comuni, soprattutto del Novese, aggiudicandosi centri Pozzolo Formigaro, ma non la patria di San Pio V, Bosco Marengo, che a lui ha preferito il cattolico-liberale, ama definirsi, Broglia. [c. re.]

LE

La vittoria dell'Ulivo influirà sul Comune?

Casale, ora il pds vuol contare di più

CASALE. Forza Italia è il primo partito città, dove ha raccolto il 28,1% dei voti e ha piazzato candidato Eugenio Viale in Parlamento, «segno - commenta Nunzio Di Luca, delegato per il Collegio Casale Vercelli - che è lavorato bene, stando con i piedi per terra, cercando passo passo i consensi della gente. Purtroppo, la situazione casalese non cambia le cose livello nazionale e locale, dove un anno fa la popolazione ha scelto la coalizione attuale che non fa nulla per "svecchiare" la città».

Seconda forza si è rivelata Lega Nord che, pur non essendo riuscita far passare candidato Enri Bo, si assestata sul 14,9 per cento. Al terzo posto, la Quercia (con pochissimi punti di distacco, 14,2%) esprime «moderata soddisfazione». Commenta Davide Sandalo: «Il pds è salito rispetto al '94, e fronte un'avanzata notevole di Rifondazione, con complimenti a Muzio per aver svolto bene il compito. Ma mi pone una questione di riequilibrio: il pds è rimasto troppo assente dalle istituzioni: giunta, Provincia. Abbiamo assecondato un'impronta moderata, ma è venuto il momento di affermare la nostra presenza in termini di idee e persone capaci».

Rifondazione comunista ha raccolto il 13,5%: risultato che, afferma Angelo Muzio, confermato deputato, «è il frutto di un intenso lavoro non improvvisato, svolto negli anni, in risposta alle attese della gente. Questo non è solo il voto operaio, è la convidisione di strati diversi della società».

Alleanza nazionale, ha raccolto il 12,3%, oltre 4 punti e mezzo in più rispetto al '94. Commenta Marco Botta: «Un incremento considerevole, anche avremmo preferito qualcosa più. Il centro-destra resta la forza di riferimento per il Collegio Casale-Valenza».

Flessione di un punto per il Ppi (ora 8,24%), non siamo scesi come numero assoluti di voti - precisa Mauro Oglietti -. Ci riteniamo abbastanza soddisfatti, perché abbiamo superato la soglia nazionale». [a. m.]

Ancora risultati contrapposti nelle città del Collegio 9

Novi-Tortona, due anime

Il centrostnistra vincente grazie ai novesi. I tortonesi: «Noi un Comune di destra? Siamo solo coerenti». E per 35 voti il Carroccio è alle spalle del pds

Se Gianni Rivera Enrico Morando hanno vinto sfida nel maggioritario, devono ringraziare in modo particolare gli elettori di Novi che hanno votato in massa i candidati del centrosinistra. «La tradizione è stata rispettata, non possiamo che essere felici - dice Franco Soffiantini, dell'Ulivo -. Il segreto del trionfo? Non voglio svelarlo. Però hanno inciso anche anni di ottima amministrazione da parte della sinistra».

«Non stato una batosta, più semplicemente il dato di Novi è in linea con l'andamento nazionale». Piero Vernetti, capogruppo di Forza Italia, analizza serenità l'insuccesso del Polo. «I nostri elettori più "difficili" rispetto a quelli dell'Ulivo. Se un candidato non li soddisfa, rinunciano a votarlo, e non si schierano, accade a sinistra. Nonostante ciò, FI si sul 20% in una città "bulgara" come Novi».

Il voto di domenica ha riacceso l'euforia alla Lega Nord. «Abbiamo raddoppiato i consensi rispetto al '95, e questo è un risultato straordinario - dice Francesco Soro -. Ci conforta anche il risultato maturato piccoli centri del Novese. La Lega è il primo partito a Gavi e Tassarolo, e ha fatto il pieno in Val Borbera». Un voto di protesta? «Tutt'altro, hanno scelto Carroccio le persone nate e cresciute nella zona, e profondamente legate alle tradizioni del territorio - dice Soro -. Solo la Lega può valorizzare questi ideali, con il federalismo».

«Se sondaggi e exit-poll dovessero partire da Tortona ne vedremmo delle belle» dice Michelangelo Bonino, ex re alle Finanze e segretario di ccd-cdu. Ma allora è vero che Tortona, elettoralmente parlando, sfugge ai pronostici? Qui Morando e Rivera - eletti con suffragi ottenuti altrove - stati bocciati; qui Forza Italia passando dal 21 al 26% ha rafforzato la posizione di primo partito, mentre il pds ha perduto oltre un punto restando il secondo partito per soli voti sulla Lega. «Peccato - ha detto Antonio Zanardi, soddisfatto dell'oltre 21% nella sfida con Rivera e Broglia -: diventare il secondo partito in città sarebbe stata la ciliegina sulla torta. Tortona esprime da sempre scelte moderate, sostanzialmente centriste, oscillazioni minime e destra o sinistra».

Una tesi condivisa in parte dal sindaco Marco Bolognino: «I risultati riflettono quelli delle elezioni comunali del '95; allora coalizione da guidata comprendeva la Lega e ottenne il 46% contro il 39% di FI e An; ora la Lega ha corso per conto suo e centrodestra e centrosinistra, pur con qualche variazione al loro interno, restano praticamente sulle loro posizioni».

A dimostrazione che la politica è l'arte del possibile c'è Gianfranco Semino, pds, vicesindaco: «Tortona non è la città di destra che si potrebbe dedurre dagli ultimi risultati: se si va ad analizzare bene tutto quanto ci si accorge che la sinistra è passata dal 23 al 39 per cento». Allora, Tortona è «anomala»? Bonino la spiega così: «Forse è solo coerente». [m. d. - e. p.]

Le previsioni alla luce dei risultati del 21

Valenza, un test per le «comunali»?

VALENZA. Il Polo per le libertà, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, vince nettamente le elezioni staccando l'Ulivo di 9 punti al Senato e di 11 alla Camera. Per il terzo posto, An vince la sfida con la Lega Nord e supera il 14%».

Un test significativo per le amministrative, che tra 45 giorni chiameranno nuovamente alle urne i valenzani? I pareri sono contrastanti, anche tutti ammettono che, per le comunali, la lotta combattuta su basi diverse: «La lista" per Valenza", di cui sono candidato sindaco, si basa sui problemi reali della città e su considerazioni partitiche e politiche - puntualizza Carlo Frascarolo -, ritengo che le persone e i programmi possano diventare determinanti». Secondo Frascarlo, l'esito di queste elezioni non è probante e la lizione, sostenuta dalla Lega Nord, potrebbe andare al ballottaggio: «Si tratta di catturare altri mille voti - assicura Fabio Fraccaro, segretario delle Lega - già abbiamo fatto progressi».

Sulla base dei risultati ottenuti alla Camera nel proporzionale, il Polo non andrebbe neppure al ballottaggio, avendo ottenuto il 51,1 per cento (30,3 FI, 14,1 An, 3,7 Pannella e Sgarbi, 2,9 Ccd e Cdul: «E' un'ipotesi limite - ammette Claudio Pezzella, vice delegato di FI nel Collegio -, ma è molto probabile si vada al ballottaggio. Resta la soddisfazione di vederci affermati primo partito».

Soddisfazione anche ad An: «Siamo saliti di due punti rispetto alle regionali del '95, sfondando il tetto del 14 per cento - spiega il segretario Dario Canurati -, siamo delle maggiori realtà provinciali e costituiamo un input irresistibile per le comunali».

Dando per scontato che il Polo si assicuri uno dei posti nel ballottaggio, l'altro a chi toccherà?: «Abbiamo grand fiducia nel nostro candidato, l'attuale sindaco Germano Tosetti - siamo al pds - siamo convinti che solo Tosetti saprà operare in modo da condurre l'Ulivo alla vittoria pure a Valenza». [r. c.]

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
Un VAN DAMME al massimo. Senza attimo di respiro

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
MERCOLEDÍ 24 APRILE
Streep man
GHYBLJ
il symbol italiano
e
KIM FONTANÁ
attrice del film
"Fermo posta" di Tinto Brass
SALA LISCIO ORCHESTRA ROMMY

COSTA
"TRIANGLE DU CAP"
Residenza di Alto Qualità
posizione privilegiata
100 m dalle spiagge
dalle pinete (Casinò)
Piscina e parete d'acqua
VENITE VISITARE
L'APPARTAMENTO TIPO
TRIANGLE DU CAP,
4, Soramartel
06160 JUAN LES PINS
Tel: 00-33 93 67 12 00
Fax: 00-33 93 67 68 42
(documentazione gratuita)
a volontà
Settimanali, quindicinali e mensili
con
AGENCE DE LA MER
JUAN LES PINS
00-33 28 24
93 67 42
SI PARLA ITALIANO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ad Alessandria un negozio di idee oggetti per la lista

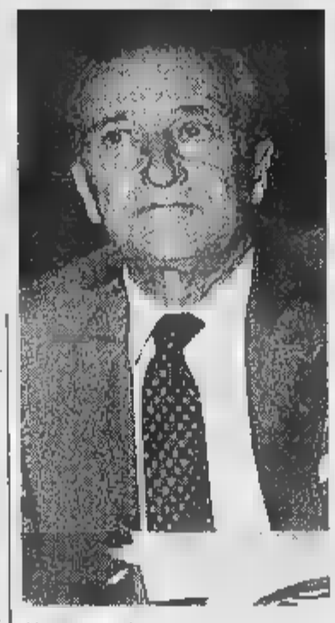
Decisamente innovativo e accattivante per atmosfera e proposte, PIATTI BICCHIERI C., è destinato a diventare meta obbligata di chi vuole acquistare un oggetto di qualità per la tavola in un ambiente che richiama per suggestione interno domestico ben arredato.
Tante le tavole ben allestite e i servizi in porcellana che si fanno apprezzare dalle sei vetrine affacciate sulla centrale VIA VOCHIERI al numero 16.
Dal lunedì al sabato, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, una occasione shopping divertente per rinnovare lo stile della propria casa. A completare vasta rassegna servizi in porcellana di decori da scegliere diversi, oggetti per la tavola: candele di colori e dimensioni diverse, oggetti regalo in e cristallo colorato, insalatiere, vassoi legno, candelabri, pentole in acciaio almeno 100 modelli posate.
Il responsabile negozio, qualificato e competente, è in grado di orientare creatività chiunque debba districarsi tra colori, materiali, forme, ed indispensabile supporto a chi deve affrontare una lista nozze.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Tutte le celebrazioni: oggi c'è Natta a Serravalle

I cortei del 25 aprile

L'ex segretario del pci all'Europa Metalli. A Valenza lo spettacolo «I ribelli della montagna». I raduni ad Alessandria e a Spinetta


Alessandro Natta

Allo stabilimento Europa Metalli di Serravalle, oggi ci sarà Alessandro Natta, l'ex segretario nazionale del pci, per la commemorazione delle vittime della guerra di Liberazione. La manifestazione, promossa dalle rsu, comincia alle 9,30, nella mensa dello stabilimento; parlerà Giancarlo Simi, presidente dell'Anpi di Novi, e interverranno rappresentanti di forze politiche e sociali e consigli di fabbrica della zona.

Ad Alessandria, la manifestazione di domani comincerà alle ore 9, con la messa al cimitero e la deposizione di corone di fronte al monumento dei caduti. Altre corone saranno deposte in Cittadella - dinanzi alla lapide che ricorda i partigiani fucilati - e, più tardi, nel cortile del Comune.

La giornata proseguirà con la musica della banda «La filarmonica» di Occimiano ai giardini pubblici di corso Crimea, dove alle ore 10,15 parleranno, dopo il saluto del sindaco Francesca Calvo, Giorgio Canestri dell'Istituto storico della resistenza, ed Enzio Gemma, presidente dell'Anpi provinciale. Un corteo seguirà poi il tragitto lungo corso Crimea, corso Roma e via dei Martiri fino all'atrio del Municipio.

A Spinetta, l'orazione ufficiale sarà tenuta domani alle 10 dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, dopo la deposizione di fiori e corone davanti alla lapide dei partigiani e al monumento ai caduti, in piazza delle scuole medie e in via del Ferrato. A organizzare la celebrazione è la sezione Bruno Pratt dell'Anpi.

A Valenza le manifestazioni cominciano oggi. Alle 21,15 saranno letti al Centro comunale di cultura, da parte di studenti della città, alcuni brani che ricordano episodi della Resistenza. La compagnia del Laboratorio teatrale di Novi rappresenterà poi lo spettacolo: «I ribelli della montagna». Domani ritrovo è alle 9,45 a Palazzo Pellizzari: dopo la messa in Duomo, alle 10, si formerà corteo fino a piazza Don Minzoni.

A Ovada appuntamento alle 9 di domani in piazza Matteotti; il corteo arriverà fino al Monumento alla Resistenza di via Cavour. Alle 9,45 la messa. Poi la manifestazione si trasferirà al Teatro Comunale. [b. v.]

IN BREVE

GAVI

S'è dimesso l'assessore Zerbo in dissidio con il sindaco

Si è dimesso a Gavi l'assessore Lorenzo Zerbo: «E' venuto a mancare il rapporto fiduciario col sindaco». [s. m.]

ALESSANDRIA

Ha patteggiato la donna trovata con droga nell'utero

Wilma Mozzanica, 31 anni, ha patteggiato la pena a 8 mesi di reclusione. Nell'utero nascondeva un contenitore con stupefacenti. [e. c.]

VOGHERA

E' morto l'ex sindaco Betto oggi in municipio i funerali

E' morto a 68 anni Italo Betto, già sindaco di Voghera, del pci-pds. Era ancora consigliere comunale. I funerali in municipio oggi alle 14,45. [d. s.]

ALESSANDRIA

Donna di 40 anni grave dopo lo scontro d'auto

Sulla Alessandria- Casalcermelli. Si sono scontrate la Polo di Raffaele Sorrentino, 29 anni, corso Borsalino 26, e la Peugeot di Maria Pia Sumatra, 40, Rivalta Bormida. La donna è in prognosi riservata per trauma cranico. [r. c.]

BOSIO

Razzia dei ladri in sei garage del paese

Raid ladresco a Bosio: sono stati «visitati» sei garage e rubati attrezzi per 10 milioni. [m. pu.]

Acqui: lite, poi l'accordo

Lo «strappo» tra Anpi e Comune ricucito solo ieri dai sindacati

ACQUI. Pace fatta sul 25 Aprile. Quando tutto sembrava avviato a una definitiva rottura tra l'amministrazione comunale leghista e i rappresentanti locali dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) sulla celebrazione del 51° anniversario della Liberazione, ieri mattina ha avuto successo un estremo tentativo di mediazione promosso dalle forze sindacali e sociali cittadine.

Si è così evitato che in città domani si svolgessero due cortei distinti, organizzati rispettivamente da Comune e Anpi.

Tra gli altri, facevano parte della delegazione (guidata dal sindacalista Giancarlo Torielli della Cgil) il professor Adriano Icardi di Rifondazione comunista, il professor Osvaldo Zafferani, ex commissario straordinario dell'Apt di Acqui e dell'Ovadese, i rappresentanti dell'Ascom e della Confesercenti.

Dopo una movimentata trattativa, alla quale hanno partecipato anche alcuni partigiani, Giancarlo Torielli della Cgil si è impegnato in prima persona a ricercare il nome di un oratore «super partes», al di fuori degli schieramenti politici.

Dopo qualche ora, è giunta a palazzo Levi l'attesa risposta: a tenere la commemorazione ufficiale, domani alle ore 11,30 in corso Bagni davanti al monumento dedicato alla Resistenza, sarà il partigiano Pierino Guerci, attuale segretario provinciale dell'Anpi.

Si chiude così, con l'accordo sul programma della commemorazione, un capitolo di storia acquese davvero singolare. [g. l. f.]

Sabato ginnastica e judo. Ricco programma di gare

S'inaugura a Marengo il 21° Mese dello sport

ALESSANDRIA. S'inaugura sabato a Marengo il 21° Mese dello sport, su iniziativa di Provincia e Coni: anche il giornale Il Piccolo è entrato nel «pool» organizzatore. Sotto l'etichetta del «Mese» si raccolgono un centinaio di competizioni, da fine aprile ai primi di giugno.

Vent'anni fa, quando fu lanciata l'iniziativa, buona parte di questi appuntamenti agonistici esistevano già e tutt'oggi continuano a esistere. L'elemento che caratterizza il Mese dello sport non è dunque una gara, ma un convegno, dove si dibatte serenamente, senza l'assillo di un risultato.

Negli anni scorsi si è parlato di fisco, impianti, tutela sanitaria, formazione di dirigenti sportivi, rapporto tra i disabili e lo sport. Quest'anno si tratterà di «scuola e sport»: saranno invitati il ministro della Pubblica Istruzione (e Giancarlo Lombardi, se riconfermato, ha promesso di esserci) e il vicepresidente del Coni, Grondi.

Il convegno è in calendario per il 25 maggio, probabilmente al residence San Michele: nella mattinata si alterneranno sul palco diversi relatori, mentre il pomeriggio sarà dedicato all'interpretazione dei risultati di questionari distribuiti in tutte le scuole della provincia, dalle materne alle superiori.

Tra gli argomenti sottoposti a studenti e genitori per ricavarne un giudizio, c'è quello di un nuovo connubio tra società sportive e scuole. La crescente introduzione del «tempo pieno» a scuola ha infatti ridotto i tempi per un contatto tra giovanissimi e società sportive.

In calendario, spicca il 5 maggio una gara internazionale di pattinaggio in linea, ai giardini pubblici di Alessandria, su iniziativa della società Roller Go. Il «contest» sarà suddiviso in una gimkana e in prove di slalom e jump: ieri la pioggia ha impedito le prove generali.

Sabato, a Marengo, per l'inaugurazione del «Mese» sono previste alle 16 esibizioni di ginnastica delle società Scopolan e Forza e Virtù e, per le arti marziali, del Judo ginnic club di Valenza. Alle 15, premiati i vincitori del torneo calcistico giovanile «Buzzi».

L'Atm ha organizzato un servizio di navette gratuite da piazza Garibaldi. [b. v.]

In calendario anche una competizione internazionale di pattinaggio in linea

LA PAROLA DELLA SETTE

Le funzioni in Cattedrale

ALESSANDRIA. Prosegue in Cattedrale l'Ottavario in onore della Madonna della Salve patrona della città e il cui simulacro in legno resterà esposto fino a lunedì aprile. Numerose le funzioni religiose in programma oggi: si inizia alle 10 con una concelebrazione eucaristica del vescovo, Fernando Charrier, e di tutto il presbiterio. Alle 15,30, in Cattedrale si ritroveranno, con gli ex allievi Salesiani, i componenti del Terz'Ordine Domenicano, Francescano, Servi di Maria e i cooperatori della San Vincenzo.

Il pellegrinaggio delle 21 è riservato ai fedeli delle parrocchie S. Alessandro, S. Rocco, S. Stefano, S. Maria della Sanità, S. Lorenzo, e di quelli della zona Fraschetta. La messa sarà officiata dal vescovo. A dettare le riflessioni durante le messe giornaliere (ore 7,30; 8,30; 10 e 18) sono don Mario Gonella, don Mario Cesario, don Guido Ottria e monsignor Felice Moscone. [a. c.]

OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 porte
Prezzo listino L. 16.630.000
Nostro prezzo
L. 15.600.000*

oppure

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 10.000.000
Solo L. 500.000 al mese

oppure

Supervalutazione del vostro usato

**Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 4.18%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

È Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. • Antifurto immobilizer. ▪ Vetri atermici. ▪ Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. ▪ Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OPEL

GENERALAUTO
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
Strada Valenza 3
CASALE MONFERRATO
tel. 0142-454595 - Fax 0142 456443

Maccarini s.r.l.
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
per ALESSANDRIA - VALENZA
Via Marengo 162/B - ALESSANDRIA
tel. 0131 262075-262174-Fax 0131-254393

B.S. auto srl
CONCESSIONARIA OPEL-PONTIAC
NOVI LIGURE - Via Serravalle 52 - 0143/328871
TORTONA - S.S. per Genova 3/I - 0131/863379

Era stato trovato esanime dal padre nel salotto della casa di campagna

Forse è stato ucciso dal gas

Originario di Genova, il ragazzo trascorreva a Parodi il fine settimana con i genitori
Decesso causato dal cattivo funzionamento di una stufa? Attesi gli esiti dell'autopsia

LIGURE. Ucciso dall'ossido di carbonio? E' ancora mistero sulla morte di Massimiliano Bricola, 18 anni, lo studente abitante a Genova Oregina, il cui corpo privo di vita è stato rinvenuto domenica scorsa nella casa di campagna, a Parodi, dove con i genitori trascorreva i fine settimana.

Il gas sarebbe stato prodotto dal cattivo funzionamento di una stufetta a legna, sistemata in cucina. Un'ipotesi subito presa in considerazione e poi scartata dai carabinieri, ma che adesso potrebbe essere confermata dall'esito dell'autopsia disposta dal magistrato che conduce l'inchiesta.

Intanto, il paese è ancora profondamente [illegible] tragedia che ha colpito i familiari di Massimiliano. Il ragazzo lascia, oltre ai genitori, un fratello, Gabriele, di 8 anni.

In Val Lemme i Bricola sono molto conosciuti. E' originario di Parodi Ligure papà Osvaldo che, nonostante [illegible] ormai da anni con la famiglia a Genova, in paese torna volentieri, non appena gli impegni di lavoro glielo consentono.

Massimiliano frequentava la terza liceo classico all'istituto Cristoforo Colombo di Genova, e fra pochi mesi avrebbe affrontato la maturità. «Era un ragazzo serio - dicono in paese - studiava con profitto».

Ieri non si conosceva ancora la data dei funerali, in attesa dell'autopsia e del «nulla osta» della magistratura.

Massimiliano Bricola, 18 anni

La grande passione di Massimiliano era il calcio: tifoso del Milan, si era rammaricato con gli amici sabato scorso per non aver potuto festeggiare in anticipo lo scudetto. E forse stava guardando i servizi televisivi sulle partite di campionato, quando si è sentito male.

I genitori [illegible] andati a dormire, al piano di sopra. Il mattino successivo, alle 6, papà Osvaldo è sceso e ha visto il figlio ancora in salotto, sul divano. Lo ha chiamato, ma per Massimiliano non c'era più nulla da fare.

Sparito: è annegato in Po

Trovato a Pontestura il corpo della «prof» trinese di 46 anni

PONTESTURA. E' stato ritrovato ieri pomeriggio, nel Po, poco distante dalla riva, in località «Baracche» di Pontestura, il cadavere di Luisella Trinchero, la professoressa trinese di 46 anni di cui era stata segnalata la scomparsa il 12 aprile. La donna, alcuni anni fa, era stata anche corrispondente da Trino per «La Stampa».

Luisella Trinchero aveva 46 anni e abitava a Trino. Era sparita il 12 aprile

Il ritrovamento è stato compiuto da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli, impegnati da giorni nelle ricerche. «Avevamo già scandagliato il fiume con l'appoggio di un elicottero. Ieri abbiamo ricominciato da capo, soffermandoci soprattutto sul tratto che va a monte del ponte di Trino fino a quello di Pontestura - spiega uno dei sommozzatori -. Ad un certo punto, ho notato una sagoma e, quando mi sono avvicinato, ho avuto conferma che era un cadavere di donna». Indossava un paio di calzoni, scarpe da ginnastica e un giaccone. In tasca aveva un mazzo di chiavi.

Sono intervenuti i carabinieri di Trino e Pontestura. Lo stesso maresciallo Antonio Deriu, comandante della stazione dell'Arma di Trino, ha confermato che era Luisella Trinchero: «La conoscevo personalmente. Non ho dubbi».

Dopo il nulla osta della procura della Repubblica di Casale, il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale «Santo Spirito», dove il medico legale, Nives Lorenzoni, ha compiuto un esame esterno. «Non si avanzano ipotesi di dolo» afferma il maresciallo Deriu. Quindi la caduta della donna nel fiume potrebbe essere stata una disgrazia oppure una tragica scelta. [s. m.]

Slitta l'intesa

Ilva: scioperi sul contratto integrativo

NOVI. «Accordo rapido sull'integrativo, per evitare nuove tensioni in fabbrica». Lo hanno ribadito ieri i lavoratori dell'Ilva, che hanno scioperato per due ore per protestare contro il rinvio della trattativa tra aziende e sindacati per il rinnovo dell'incentivo salariale.

I contrasti tra le parti hanno fatto slittare i tempi della firma dell'intesa: ora, i dipendenti temono che la [illegible] prosegua per mesi, e si sovrapponga a quella sul recupero del differenziale tra inflazione programmata e inflazione reale, prevista per inizio maggio.

Così, è scattata l'agitazione, e allo sciopero di ieri faranno seguito altre due ore di astensione dal lavoro, venerdì 3 maggio. Continuerà anche il blocco degli straordinari.

Il delicato problema del contratto integrativo è stato al centro dell'assemblea che è stata tenuta nello stabilimento siderurgico novese, al quale ha partecipato anche la segretaria nazionale della Fiom-Cgil, Susanna Camusso. [m. d.]

Mancavano registri

Tre sindaci nei guai per gli ossari

ALESSANDRIA. Tre sindaci denunciati dai carabinieri: «mancata tenuta dei registri di carico e scarico delle resti riesumati dei cimiteri». La vicenda coinvolge tre paesi del Casalese, Castelletto Monferrato, San Salvatore e Lu. A mettere nei guai i tre primi cittadini sono le leggi sullo smaltimento dei rifiuti speciali (per i quali si deve tenere [illegible] registro) e di polizia mortuaria. Nel nuovo regolamento di polizia mortuaria del '90 si fa riferimento ai resti delle esumazioni [illegible] da trattare con registro di carico e scarico perchè all'interno delle [illegible] ci sono materiali come zinco, o pezzi di tessuto o altro e questo andrebbe smaltito in un inceneritore, se esiste nel Comune interessato, oppure portato in un impianto. Ma la normativa dice anche che se i resti vengono solo spostati all'interno del cimitero, non è necessario «caricare e scaricare da registro». In sostanza la «colpa» dei sindaci è stata quella di non tenere i registri anche se questi restano vuoti. [a. m.]

Vittima una collega

La maestra patteggia per le molestie

OVADA. L'insegnante elementare Loredana Loise, 40 anni, di Ovada, ha patteggiato davanti al gip della pretura di Alessandria 700 mila lire di ammenda per una serie di molestie.

Secondo l'accusa, le molestie consistevano in lettere anonime con minacce di morte e con un disegno raffigurante un teschio; in telefonate, altrettanto anonime, dal contenuto oltraggioso; nell'invio, per posta, di carta igienica non pulita.

La denuncia, a carico di ignoti, era stata firmata da Franca De Ruvo, collega della donna e dal marito Pietro Catuldi, sovrintendente della polizia stradale a Belforte, pure abitanti in città.

La coppia aveva segnalato di essere stata perseguitata per tre mesi [illegible] lettere e telefonate, una situazione insostenibile e che aveva anche causato un malore alla De Ruvo. Ricevuto uno di quei messaggi mentre si trovava a scuola, aveva dovuto essere trasportata in ospedale. Gli inquirenti erano risaliti alla quarantenne. [e. c.]

In programma domani

Al Mercatino torte in offerta pro Cernobil

NIZZA. Un 25 aprile all'insegna della solidarietà è proposto dal gruppo «Valle Belbo per un mondo migliore», che nell'intento di raccogliere fondi per i bambini di Cernobil, ha organizzato una vendita di «Torte della fratellanza».

Il ricavato sarà destinato alle spese di viaggio per i piccoli bielorussi, che arriveranno in zona a luglio, per trascorrere un mese di vacanze ospiti di famiglie di Nizza, Calamandrana, Incisa, Mombaruzzo e Cortiglione. Altre iniziative a favore dei bambini di Cernobil si stanno organizzando a Canelli e ad Asti.

Lo stand delle torte sarà allestito in piazza Garibaldi, in occasione del Mercatino dell'Antiquariato. Gli espositori arriveranno in città a partire dalle 9 e presenteranno oggetti curiosi, mobili, vecchi giornali e libri, stampe, vasellame fino alle 19.

Il Mercatino avrebbe dovuto svolgersi domenica scorsa ma è stato rinviato al 25 aprile a causa delle elezioni. [e. ce.]

Operazione dei carabinieri del reparto operativo nel Sud Astigiano. La base era in un cascinale

S. Marzano: preso lo spacciatore-«postino»

Imbustava l'eroina e poi la consegnava in bicicletta a domicilio

SAN MARZANO OLIVETO. Spacciava droga, recapitandola a domicilio sovente in bicicletta, nei paesi del Sud della provincia, ai confini con l'Alessandrino. Le sue «spedalate» hanno insospettito i carabinieri del reparto operativo di Asti.

In manette è finito un tunisino [illegible] Mokhtar Moussa Dabil, senza fissa dimora, che da qualche tempo aveva trovato ospitalità in un cascinale diroccato alla periferia di San Marzano; nella casa i militari hanno anche sequestrato eroina, bilancini e sostanze da taglio.

Un'operazione che ha preso il via nelle settimane scorse.

I carabinieri avevano notato l'extracomunitario che di prima mattina lasciava l'abitazione, una cascina diroccata, in sella alla bicicletta.

Qualche colpo di pedale, a metà strada tra l'appassionato della bicicletta ed i garzoni di bottega di una volta: poi Dabil, come un provetto postino, si fermava accanto ad alcune buche delle lettere.

Nel cestino della bicicletta spuntava una busta. Pochi secondi e, mentre il tunisino si allontanava, il padrone di casa usciva per ritirare la posta. Sembrava un normale consegna di materiale pubblicitario, ma qualcosa non ha convinto i carabinieri.

Ad insospettire gli inquirenti una circostanza particolare: tutti i destinatari erano giovani della zona [illegible] problemi di tossicodipendenza: ad [illegible] questi l'extracomunitario avrebbe fatto addirittura una quarantina di consegne.

I carabinieri del reparto operativo hanno deciso di andare a fondo. Dopo l'ultima consegna, hanno controllato il contenuto [illegible] busta, che era chiusa e regolarmente affrancata.

[illegible] I sospetti hanno trovato conferma: all'interno c'era una dose di eroina, pronta per l'uso.

Il tunisino Ben Moussa, 26 anni

A questo punto i carabinieri hanno fermato il tunisino: il giovane si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza.

E' accusato di detenzione di droga a fini di spaccio.

Dalla perquisizione nella sua abitazione è saltata fuori dell'altra droga: circa otto grammi, oltre a sostanze di taglio e bilancini e un'agenda con numerosi nominativi e indirizzi.

Il pagamento della «merce» sarebbe [illegible] avvenuto in un momento successivo e al momento di pattuire la consegna delle dosi. Un sistema per eludere eventuali controlli.

Il giovane è ora in cella a Quarto. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai giudici per la convalida dell'arresto.

Intanto ieri, il gip Franca carpinteri ha interrogato Tahar Mohamed Fattoum, 21 anni.

Il giovane, arrestato dai carabinieri, aveva ingoiato sei ovuli contenenti dosi di eroina.

Il magistrato deciderà oggi [illegible] convalidare l'arresto.

Roberto Gonella

Oggi (ore 17,30) nel Palazzo di piazza Medford s'inaugura la rassegna

Alba presenta i suoi grandi vini

L'attuale edizione coincide con i vent'anni della mostra enologica e i trenta della doc
Cinque sale accolgono quattrocento prodotti di classe. Le bottiglie saranno abbinate ai fiori

ALBA. «Vinum, primavera di vini e di fiori»: questo slogan s'inaugura oggi, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, la rassegna dedicata ai grandi vini di Alba, delle Langhe e del Roero, presente il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (ore 17,30).

«L'edizione di quest'anno coincide con due importanti ricorrenze: i vent'anni di Vinum e i trent'anni della denominazione di origine controllata dei vini» sottolinea Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo, che organizza la fiera insieme con il Comune.

L'incontro di oggi, al quale parteciperanno sindaci, produttori, operatori, sarà occasione di confronto, alla luce di tanti anni di esperienza, che hanno segnato il lancio dei vini di qualità sui mercati nazionali e internazionali.

Subito dopo si alzerà il sipario sull'esposizione enologica: cinque sale che accolgono quattrocento prodotti di duecento aziende, alcune tra le migliori griffe.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela: «Ci sono i vini dell'ottima, ma scarsa vendemmia '95 e quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barbaresco '93 e il barolo '92 e docg che entrano in commercio».

Ci saranno i dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti e moscato d'Asti, Verduno Pelaverga e i vini nelle nuove doc Langhe e Piemonte.

Ogni sala sarà contraddistinta con il colore di un fiore del cui profumo si può trovare il riscontro nel vino esposto: la rosa abbinata ai nebbioli, l'iris al dolcetto; l'orchidea selvatica al barbera e Pelaverga, la ginestra al moscato e i fiori di camomilla agli altri bianchi.

La rassegna rimarrà aperta fino al 1° maggio prossimo e si potrà visitare tutti i giorni, dalle 10 alle 23.

Il presidente Oddero, commenta: «Il settore vinicolo occupa un posto importante nell'economia del Cuneese: un milione di ettolitri all'anno per l'80% doc, che forniscono cento milioni di bottiglie un giro di affari che ruota intorno a mille miliardi. Un patrimonio che merita essere tutelato e valorizzato attraverso la ricerca di una sempre maggiore qualità. La fiera è diventata l'occasione per celebrare l'entrata in società dei vini pronti per il consumo. Speriamo di riuscire a trasformarla in grande festa di primavera, sull'esempio della Fiera del tartufo autunnale».

La rassegna sarà l'occasione per confrontare i grandi vini che hanno conquistato i mercati nazionali e internazionali

Dice il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Vinum quest'anno è diventato anche un mezzo per coinvolgere il territorio: è in programma tutta una serie di manifestazioni che si protrarranno fino al 9 giugno prossimo».

Tutta la città è coinvolta nella kermesse, con i negozi aperti anche nei giorni festivi, vetrine ispirate al tema del vino e degustazioni negli esercizi del centro storico.

Non mancano gli spettacoli: stasera è in programma musica jazz al palazzo fieristico, domani pomeriggio, in piazza del Duomo band jazz Ambassadors. Il cartellone è ricco di appuntamenti.

Oggi e domani si svolgerà «Alba wines exhibition» (Esibizione dei vini albesi), una manifestazione internazionale riservata alla stampa specializzata, con degustazioni in sedi storiche e prestigiose.

Domani, 25 aprile, a Santo Stefano Roero, nella Confraternita di San Bernardino, i produttori proporranno l'assaggio, in anteprima, del nebbiolo «Roero '95», mentre a Bra si terrà il marcato del piccolo antiquariato, rassegna di antichi mestieri.

Domani scatterà anche l'operazione «Città aperte» con possibilità di visite gratuite al museo di Bra, al castello di Monticello, chiuso. In programma anche tour nel Roero e visite guidate al centro storico di Alba.

Vinum proseguirà venerdì con il convegno «I giovani incontrano il vino: da risorsa antica a moderna opportunità di sviluppo e di lavoro» (Palazzo congressi, ore 11) a cura dell'A.I.G.A.V (Associazione italiana giovani amici del vino). Il sodalizio, nato di recente sotto l'egida della Federazione internazionale dei giovani amici del vino, e dell'Office international de la vigne et du vin, raggruppa ragazzi e ragazze che «vogliono scoprire la cultura, la tradizione e le emozioni di questo tipico prodotto della civiltà mediterranea e di quella italiana in particolare».

Tutto nella storia, sabato, per rievocare il bicentenario della Repubblica Giacobina Alba con l'innalzamento dello storico albero della libertà in piazza del Duomo e la consegna alla città della bandiera da parte della Regione.

L'appuntamento di rilievo sarà il 18 maggio con il convegno nazionale trent'anni della doc dei vini (1966-1996). I primi vini italiani che ottennero il riconoscimento furono il barolo e il barbaresco prodotti nelle Langhe, il Brunello di Montalcino, il vino nobile di Montepulciano, Vernaccia di San Gimignano, Ischia, Frascati, Est Est Est di Montefiascone e Aprilia.

Bottiglie dei nove vini faranno bella mostra di sé all'ingresso del palazzo fieristico, che comprenderà anche una «piazza-vigna» dedicata al ricordo di Renato Ratti, studioso, appassionato e autore di pubblicazioni sulle vite e sul vino, molto apprezzate.

Verrà anche inaugurato un singolare monumento al vigneto di collina, disegnato, come tutto l'allestimento di Vinum, da Marco Poncellini. La grande rassegna ospita anche un'iniziativa di solidarietà: uno spazio è riservato alla vendita di bottiglie di Barbaresco, riserva 1990, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione volontaria «Nephron».

Le bottiglie (cantina Roche) hanno un'etichetta disegnata da Guido Silvestri, in arte Silver, con il simpatico personaggio dei fumetti Lupo Alberto, che brinda una coppa. [g. f.]

VINUM — PROGRAMMA

CONVEGNI, CONVERSAZIONI E MANIFESTAZIONI SUI VINI E SULLA CUCINA

Mercoledì 24 aprile alle ore 17,30 il presidente della Giunta Regionale on. Enzo Ghigo inaugurerà la 20ª edizione di Vinum, la grande manifestazione enologica dei vini a denominazione d'origine controllata e [illegible] delle Langhe e del Roero.

Quest'anno la ra[illegible] si Trentenni dell'istituzione delle denominazioni d'origine.

All'ingresso [illegible] Mostra, infatti, faranno bella mostra i nove vini che nel lontano 1966 so[illegible] giudicati meritevoli di fregiarsi di questo distintivo.

La parte centrale del Palazzetto sarà trasformata in «Piazza-Vigna» dedic[illegible] al ricordo di Renato Ratti, personaggio di [illegible] e di c[illegible] enotiche, che ha dato una grande impulso all'enologia delle Langhe, del Roero e del Monferrato.

Verrà pure inaugurato il monumento-installazione dedicato al Vigneto di Collina in cui emerge la vite di vecchio tralcio di potatura e che contiene Barolo e Barbaresco, espressione di frutto finale, il vino. E' l'opera dei maestri vetrai Alfonso Augusto e Raffaello Sormani, su ideazione di Marco Poncellini.

Le cinque sale di degustazione saranno ognuna dedicata ad un fiore

1ª Sala: Bianchi e fiori di Camomilla

Il profumo di camomilla è l'invito [illegible] primavera; al piacere [illegible] stagione di rinnovata serenità per il fiutare.

2ª Sala: Dolcetto e delfinio

L'uva si nasconde [illegible] sugli che delimitano la cantina; [illegible] l'attenzione per il profumo penetrante e per l'[illegible] aspetto bianchiccio ed aurato.

3ª Sala: Barbera, Piemonte e Pelaverga e dell'Orchidea selvatica

L'orchidea selvatica va cercata in[illegible] segreta e nascosta, ha profumo delicato e penetrante: una vera dea della natura.

4ª Sala: Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Roero e della [illegible]

Un cespuglio di rose richiama con prepotenza l'idea di un regalo importante; la rosa appassita ha profumi lodi e pieni

5ª Sala: Moscato e della Ginestra

Della ginestra vi è qualcosa di selvaggio e primordiale: è [illegible] inalienabile richiamo per la bellezza intensa del colore e per la novità del profumo.

Il tema vino avrà quindi protagonisti i produttori vinicoli della Langhe e del Roero, quello cui ogni verrà interpretato e curato dal Comune di Alba[illegible] e [illegible] dell'Albeisanese

La novità di quest'anno è la presentazione in anteprima all'assaggio, nella [illegible] festa tecnica, con apprezzato commento, del Nebbiolo e del Barbaresco '95, [illegible] vino che [illegible] dopo una [illegible] di affinate non eccellenti.

D'altronde produttori vini delle nostre zone, con la mitezza caratteristiche ambientali significa essere fortemente condizionati dall'andamento climatico quindi la bellezza e la qualità del vino esprimono proprio questa differenza che sono evidenti ma colte appieno ed è per questo che la proposta vigna ad è particolarmente stimolante.

Il Palazzo Mostre e Congressi resterà aperto dal 24 aprile al 1° mag[illegible] con il seguente [illegible] 10,00/23,00.

La settimana di Vinum sarà caratterizzata da numerose manifestazioni.

Segnaliamo in particolare il coinvolgimento della città, con iniziative legate ai negozi e alle vetrine.

Dopo il successo registrato lo scorso anno, le Associazioni di via aderenti all'A.C.A., ripetiamo l'esperienza dal consueto vetrino dal 24 aprile al 2 maggio

I commercianti aderenti all'iniziativa allestiranno e abbelliranno le loro vetrine: i negozi abbineranno una degustazione di vini delle nostre colline.

Le via ed i corsi della città quest'anno prenderanno [illegible] e la seconda data [illegible] collezionare vetrine e offerte.

Il centro [illegible] (piazza Savona e via Maestra) sarà dedicato al Barbaresco, piazza Rossetti, via Angel e zona limitrofe ai vini del Roero, corso Piave al Barolo, corso Langhe al Dolcetto

I negozi che hanno dato la loro disponibilità saranno segnalati con i colori della manifestazione «Vinum, primavera di vini e di fiori».

I [illegible]

Segnaliamo per venerdì 26 aprile alle ore 17,00 [illegible] il [illegible] Mostre e Congressi una [illegible] tavola [illegible] «I giovani incontrano il vino» promossa dall'A.I.G.A.V. (Associazione italiana Giovani Amici del Vino) sotto il patrocinio del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, che si propone di propagandare il vino [illegible] «cultura [illegible] bere» e [illegible] contro ogni eccesso.

Converranno esimatori, in rappresentanza di tutta Italia per discutere di vino e di problemi connessi con gli studenti degli ultimi anni delle scuole dell'Albese.

Il convegno è naturalmente aperto al pubblico e al produttori che potranno intervenire nel dibattito

L'incontro è presieduto [illegible] Donatella Bianchi conduttrice del TG3 Agricoltura di Rai Tre.

Ad Alba sabato 27 aprile alle ore 14,30 in piazza Duomo in occasione del bicentenario della Repubblica Giacobina [illegible] Alba avrà luogo la manifestazione con l'innalzamento del[illegible] albero della libertà.

Interverranno il sindaco di Alba E. Demaria, il presidente della Giunta Regionale E. [illegible]ghi, il coordinatore Associazione Resistenza della provincia e il presidente dell'Associazione Corpo della [illegible] gen. L. Poncini.

[illegible] consegnata alla città di Alba la Bandiera della Regione Piemonte. Il Gruppo dei Giacobini balleria Le «Carmagnole» intorno all'Albero della Libertà mentre gli stendardi della Città di Alba presenteranno un gioco di bandiere, in rievocazione della nascita dei principi [illegible]. Un insieme di espressioni dei colori francesi e dei quelli piemontesi italiani.

Alle ore 15,30 presso il Palazzo Comunale si terrà il Convegno [illegible].

[illegible] 28 aprile a [illegible] con un convegno tecnico coordinato dal dott. Giovanni [illegible] ore 10,30 [illegible] presentata la [illegible] doc Verduno Pelaverga. Tra i relatori il dott. Franco Mannini del Centro Vite, Vini. Massimo Martinelli presidente Consorzio Barolo, Barbaresco e vini d'Alba, Lidio Rota presidente Commissione Agricoltura Regione Piemonte, la dott.ssa Paola Gioello funzionario della Regione Piemonte e Carlin Petrini presidente Arcigola.

Nel pomeriggio degustazione nel centro storico del Verduno [illegible] e del formaggio Bra abbinato al prestigioso nuovo vino doc.

E' previsto per martedì 30 aprile presso l'aula [illegible] Scuola Enologica alle ore 9,30 un [illegible] internazionale dal titolo «Biotecnologie per l'enologia: problematiche attuali», interverranno studiosi di istituti universitari e di ricerca sperimentale per l'enologia.

MOSTRE

[illegible] - ALBA

Verrà allestita la Mostra internazionale «Manifesto della vite e del vino» proveniente dalla collezione privata di Massimo Martinelli: una completa panoramica sulle manifestazioni enotiche di tutto il mondo, [illegible] con [illegible] rassegna formata dai più significativi grafici e artisti a cui è stata affidata l'immagine [illegible] iniziativa legata alla [illegible] e al vino

SCUOLA ENOLOGICA - [illegible]

[illegible] vita ultracentenaria Istituto Tecnico Agrario Enologico [illegible] di Alba [illegible] annesso di cellantoni sciantifiche, quindi è [illegible] tri[illegible] [illegible] pita «Settimana della Cultura Scientifica e [illegible] del Ministero dell'Università e della Ricerca.

La mostra di quest'anno dal titolo [illegible] si vino», si propone di illustrare le tappe fondamentali della trasformazione del frutto della vite.

Sarà aperta per il periodo di Vinum i giorni 20-21-25-26-27-28 aprile e 1° maggio

Domenica 28 aprile la scuola Enologica ospiterà per tutta la giornata un'interessante iniziativa: il «Forum della merceologia in vitivinicola». Per i viticoltori della zona sarà un'occasione di confronto sulle nuove tecnologie con la possibilità di prove sul campo delle più moderne e singolari macchine operatrici per la coltivazione della vite in terreni particolarmente difficili. Gli organizzatori si sono impegnati nel assicurare la presentazione di invenzioni rivoluzionarie [illegible] lavoro dell'uomo, anche saranno presenti importanti novità che presenteranno i vari «cultivar» e alcuni grafici che esporranno innovatori sull'immagine del vino e dell'etichetta.

E' pure aperta la cantina sperimentale dell'istituto con degustazioni. Per l'occasione funzionerà un servizio di autobus-navetta dalla rassegna Vinum in piazza Medford all'istituto Enologico in corso Enotria.

BIBLIOTECA CIVICA - ALBA

Dal 26 aprile al 25 [illegible] sarà allestita una mostra intitolata «La Repubblica Giacobina di Alba». Saranno esposte riproduzioni di stampe dell'epoca, fotografie dell'Albero della Libertà tratte da pubblicazioni relative alla campagna napoleonica in Italia, riproduzioni [illegible] generali passati ad Alba, documenti tratti dall'Archivio storico comunale di Alba: il tutto intervallato da [illegible] [illegible] quale viene ricostruito storicamente «parlando che va dal 27 aprile al 26 giugno 1796.

CORO DELLA [illegible]DALENA

A partire da domenica 21 e sabato 28 aprile verrà esposta una rara collezione di cartoline d'epoca illustrate sulla storia di Beaucaire e [illegible] Principi di Monaco

S. STEFANO ROERO

Il 25 aprile in occasione della Festa del Roero e nell'ambito della manifestazione «Roero in fiore» presso la Confraternita di S [illegible] verrà presentata la [illegible] itinerante del fotografo genovese Stefano [illegible] dal comune titolo «Il fiore e i suoi abitatori».

L'artista genovese dopo aver frequentato la Facoltà di Scienze Naturali di Ge[illegible] si è poi dedicato alla professione di fotografo per costante e particolare [illegible] agli ambienti naturali che lui definisce «ipsseno di natura».

La tipologia dei fiori e degli insetti si interessano sorprendentemente all'habitat delle Langhe e del Roero.

Sono aspetti quasi sconosciuti che Lunardi fa emergere interpretando con una [illegible] d'arte che supera la tecnica fotografica.

VERDUNO

Il 28 aprile alle ore 12,30 verrà inaugurata la mostra di etichette d'autore, una mostra antologica sull'evoluzione grafica delle etichette

CONCERTI

25 APRILE

ALBA - In piazza Duomo alle ore 15 la grande band, la JAZZ AMBASSADORS - Associazione [illegible] del Jazz di Imperia, si esibirà in un revival di jazz classico e swing.

28 APRILE

ALBA - In piazza Duomo alle ore 15 la famosa Scuola di Musica «Amici Bonfo» di Fossano, suonerà in concerto motivi del repertorio classico e bandistico.

1° [illegible]

[illegible] - Concluderà la [illegible] l'esibizione per le [illegible] piazze cittadine della [illegible] Musicali di Dogliani. Monta a Sommariva Perno

24/26/27/28 APRILE - 1° MAGGIO

ALBA - Le degustazioni serali, al Palazzo Mostre e Congressi, saranno allietate da concerti di diverse jazz.

CANTINA

"Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba *Barbera d'Alba*
Dolcetto d'Alba *Dolcetto di Diano d'Alba*

Verduno Pelaverga
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sòri RONCAGLIA
Diano d'Alba sòri MONTAGRILLO

Robiola Osella

Linea Osella

Osella PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

«Il più grande clarinettista del mondo» suona a Olivola

Arriva mr. Tony Scott

Due appuntamenti, stasera e sabato, col musicista che da mezzo secolo domina le scene. Stavolta suonerà anche il piano e canterà

Un grande del jazz a Olivola Tony Scott tiene in Monferrato due concerti il primo è stasera il prossimo sabato Un'occasione da non perdere per gli appassionati

OLIVOLA. Tony Scott, il clarinettista che da mezzo secolo è sulla breccia dell'onda internazionale, fa tappa in Monferrato. Ci resta per una settimana, ospite della cantante Dana Andrews e del pianista Nando de Luca, suo marito, che in questi mesi hanno dato vita a Olivola allo Swing Hall, il centro musicale per gli amanti del jazz.

La sua è occasione per due concerti, in cui il musicista si esibirà, oltre che con il suo strumento principe - che definirsi «the greatest clarinettist in the world» - anche come pianista e cantante.

Scott è un concertista poliedrico: passa con facilità dal clarinetto al sax tenore, al sax baritono, al canto, al pianoforte, inoltre arrangia e compone con stile singolare. La sua bravura è conosciuta in tutto il mondo, imponendosi per la novità e l'originalità dello stile, applaudito non solo dal pubblico, ma anche dalla critica e dalle riviste specializzate.

Gli appuntamenti di Scott al Swing Hall sono per questa sera alle 21,30 e per sabato alla stessa ora. Stasera saranno con lui anche Nando De Luca e Dana Andrews.

La formazione di Tony Scott è già indice, fin dall'inizio, del carattere originale del musicista. Lui, bianco, frequenta Harlem e i club neri. Lui, musicista bianco, suona le musiche dei neri, esponenti del livello di Errol Garner, Art Tatum, Ben Webster, Don Byas, Charlie Christian, Dizzy Gillespie, Roy Haynes, Charlie Mingus; lavora a lungo con Charlie Parker, Billy Holiday e Sarah Vaughan. Nel '55, si guadagna il prestigioso «Down Readers Pools», surclassando Buddy De Franco e Benny Goodman.

Ha promesso che allo Swing Hall porterà anche qualche esempio dell'appassionante lavoro degli ultimi anni, svolto a fianco di musicisti delle tradizioni asiatica e africana.

Che suonerà? Mah, Tony Scott soprattutto, improvvisa. Sabato sera, alle 21,30, ritorna, accompagnato da Nando de Luca al pianoforte, Marco Vaggi al contrabbasso e Tony Arco alla batteria.

Silvana Mossano

Replica di «Rabelais», posti in piedi

Paolo Rossi bis è tutto esaurito

Eclettico e inarrestabile «Rabelais» Paolo Rossi propone ogni sera uno spettacolo diverso. Questa l'ultima replica alessandrina già tutta esaurita

ALESSANDRIA. Paolo Rossi bis, stasera al Comunale e i posti sono ancora solo in piedi. Verranno messi in vendita dalle 20,30 a 15 mila lire. Per essere aggiornati su rinunce dell'ultima ora telefonare allo 0131/234240.

In scena «Rabelais», il nuovo spettacolo ideato dall'attore e scritto in collaborazione con Jacopo Fo, Gino e Michele, Saverio Minutolo, Fabio Modesti, Riccardo Piferi e Giampiero Solari, che firma anche la regia, mentre le scene e i costumi sono di Elisabetta Gabbioneta e lo studio su voce e movimento di Maria Consagra.

E' un anarchico omaggio allo scrittore rinascimentale francese, suscettibile ogni sera di cambiare e modificarsi.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000 — **Il giurato**

Ambra — Tel. 252.078 — : 20/22,30 — L. 8000/6000 — **Il padre della sposa** — *di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95)* — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia il figlio aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15. L. 15.000 (ingressi in piedi) — **Rabelais** — spettacolo con Paolo Rossi

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000 — **Riccardo III** — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Boning, M. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare il sanguinario monarca plantageneto trasformato dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 — **That's amore** — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago preferito. N. V. 1h 40 **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30 - 22,30 — (posto unico) — **Film vietato ai minori di anni 18**

**** — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000 — **A rischio della vita** — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un saccheggio. Risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19.50/22.20 — L. 10.000 (posto unico) — **Decisione critica**

ACQUI Ariston — Tel. (0144) 322.865 — Or.: — L. 9000/8000 — **Assassins** — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Cristallo — Tel. (0144) 400 — Or.: 20/22 — L. — **Condannato a morte** — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato e prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10 **Drammatico**

S. Roma — Tel. (0143) 667.515 — OGGI CHIUSO

CASALE Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — : 20/22.30 — L. 10.000/7000 — **Copycat - Omicidi in serie** — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Moloney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico) — **L'arcano incantatore** — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* - - Un eremita, pichissima ambiguo e seducente, e un semplicista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32 **Gotico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — : 20/22.30 — Lire 10.000/7000 — **A rischio della vita** — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95)* - Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un saccheggio: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50 **Thriller**

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — **Four Rooms** — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno stanze di un albergo a sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Gobino e Jennifer Beals N. V. 1h 40' **Comm.**

Lux — Tel. 702.769 — Or.: 20,30/22,30 — 8000/6000 — **Cuori al verde** — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa . N. V. 1h 45' **Comm.**

**** — Tel. 701.496 — Or.: 20,15/22,30 — L. — **Prima e dopo** — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua adolescenza, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.459 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,30 — **Facile preda** — *di A. Silver, con W. Baldwin, B. Crawford (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Vet. 14. 1h 28'

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/6000 — **Palermo-Milano solo andata** — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di pidocchi che dovo o Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41 **Drammatico**

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 posto unico — **La dea dell'amore** — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,20/22,30 — L. — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Curtis, A. Brannon (Usa)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che arriva per soppiantlo. N. V. 1h 32 **Animazione**

TORTONA Sociale — Tel. 861.329 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico) — **La dea dell'amore** — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, M. Bonham Carter (Usa '95)* - - Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) .124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico — **Decisione critica**

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Folk d'autore e rock al femminile

Al Caffè Novecento di Ottiglio suona il gruppo La Lionetta: sono un gruppo di folk revival italiano, nato vent'anni fa, con vari cambi di formazione. Arrivano da Torino, e quintetto. Le Steel Drama al Mulino music pub di Villaromagnano: è gruppo rock femminile che arriva da Genova. **[b. v.]**

Il «Niteflv» Mixer

C'è il dj Roberto Rossi, animatore del programma «Niteflv» sull'emittente alessandrina Radio West, stasera, come ogni mercoledì, al Mixer disco bar di viale Saffi, a Novi. **[b. v.]**

I Nomadi a Tavagnasco rock

Prende il via stasera Tavagnasco rock. La rassegna organizzata nel piccolo centro in provincia di Torino è nata nel '90 e offre un incontro con generi musical idiversi, dal reggae al rock, rhythm'n'blues. Questa sera, dalle 21, si comincia concerto dei Nomadi, lo storico gruppo da decenni sulla breccia. L'incasso sarà devoluto alla cooperativa sociale «Bourgeon de vie» di Nus, in Val d'Aosta. **[b. v.]**

in restauro il trittico

La Provincia ha commissionato il restauro del prezioso trittico di Francaschino Boxilio, dipinto nel 1507. Si tratta di una tela di grande valore artistico che nei prossimi mesi tornerà ad essere esposta al pubblico in tutto l'originario splendore. **[b. v.]**

Sul monte Giarolo con il Cai

Il Centro comunale di cultura di Valenza, in collaborazione il Cai, organizza per il 12 maggio un'escursione a Caldirola, Giarolo, Monte Ebro, Capanna di Cosola. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 0131/952679 - 945633. **[r. c.]**

La rivista di Ugo Boccassi diventa mensile: uscito il primo numero

Storia e cultura vanno in edicola

Su «Nuova Alexandria» il passato della città

ALESSANDRIA. La Storia e la cultura locale vanno in edicola. E ci resteranno, con appuntamenti a cadenza mensile, almeno per tutto il 1996. Lo strumento del loro manifestarsi è «Nuova Alexandria», diretta e stampata da Ugo Boccassi, nato lo anno. Il primo numero del 1996 è già disponibile nelle edicole e in libreria. «Una rivista alessandrina per gli Alessandrini era il sogno nel cassetto di un piccolo editore locale - scrive Boccassi anche a nome della redazione -. Noi abbiamo avuto il minimo coraggio di aprirlo, ma senza l'apporto dei concittadini non avremmo potuto pensare di tenerlo aperto».

Il numero 1/96 di «Nuova Alexandria» comprende interventi dello stesso Boccassi di Claudio Zarri, Eugenio Braito e Mauro Cappelletti. «Pezzi forti» sono saggio sulle vicende alessandrine viste attraverso la famosa copertina de «La Domenica del Corriere»; Alessandria e le due ruote (con la riproposta un articolo del 1915 di Mario Bruzzone, uno dei pionieri del ciclismo alessandrino); uno studio sui Templari; le cronache di un corrispondente di guerra francese al seguito delle truppe di Napoleone III nel 1859 nella guerra d'indipendenza voluta da Vittorio Emanuele II. **[b. v.]**

GASTRONOMIA

C'è il nuovo «Papillon»

ALESSANDRIA. E 17. Arriva in edicola il numero di primavera «Papillon», il giornale di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Massobrio. Stavolta copertina c'è Ornella Muti e pezzo forte è un'intervista di Sandro Bocchio all'attrice che, come è noto, possiede a Lerma un'azienda agricola. Non mancano le recensioni, con le segnalazioni, nel bene e nel male, trattorie, ristoranti, aizende agrituristiche, artigiani e prodotti tipici, giudicati con gli ormai noti «faccini». Ritornano anche le consuete rubriche, l'intervento di Edoardo Raspelli che «Papillon» è assiduo collaboratore e le curiosità enogastronomiche come l'olio del Monferrato, la carne di struzzo. Un'attenzione particolare è dedicata alla carne di manzo - purché piemontese e certificata - e c'è spazio anche per abbattere un tabù: fra le recensioni dei locali compare quella nuovo Mac Donald's alle porte di Alessandria. **[c. re.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MULTISALA c. M. Emanuele II 52, tel. . Sala 1. **III.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

HIMD c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Ballo da sole.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. S. 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Fede d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15;

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Ie belle da sole.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Bravoheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5698. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15, 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Yehi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.

. San Federico, tel. . Casinò. Or.: 15,15; 16,35; 21,55.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817. **Sodoma e Hollywood. XI Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Roma 336 **101 giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I Puritani di Vincenzo Bellini. Turno B. Bruno Campanella dir. Regia G.Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G.Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-16,30 , tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Un. Music. stasera disparì ore 21 precise Ciel Bar baritono, Helmut Deutsch pianoforte, Lieder di Schubert e Schumann. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25 . All'Auditorium dalle 20.30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

. Via M. Cristina 71, tel. 668.8034. 11/5 Ilvado concerto. 18/5 Pisa in cono.. Prev. casa 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

- **Tè per due,** con Gian Franco Funari
- 20 - - **Solo musica italiana**
- 20,30 **Tutto ieie & Tolip**
- 20,40 **Scandali al mare,** film
- 24 — **Le aute della settimana**

Telestar

- 19,02 **le le strega,** cartone animato
- **Uomo Tigre,** cartone animato
- 22,20 **Condo,** telefilm
- 22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
- 0,59 **Detective per amora,** telefilm

Telegranda

- 18,05 **Margini**
- 18,30 **Dimensione speciale**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,30 **Film**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Film**

Videogruppo

- 15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
- 19,45 **Videonotizie**
- 20 — **Amichevolmente,** musicale
- 20,30 **Sogni proibiti,** film
- 23 — **Le aute della**

Telecity

- 17,20 **Merelida à Cartoons,**
- 19,32 **Cara dolce Kiako,** cartone animato
- 20 — **Alice,** telefilm
- 20,30 **Anni pericolosi,** tv movie
- 22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
- 23,33 **Top model**
- 1 — **Alice,** telefilm
- 1,30 **Freddy's nightmare,**

Primantenna Super Six

- 19,30 **Tg sera**
- 20,30 **aute della settimana**
- 21 —
- 21,30 **Girone A,** sport
- **Guarira in diretta**
- 23,45 **Notte**
- 0,15 **Film**
- 2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

- 18,30 **Mosaico**
- 20,30 **Campane a festa**
- 22,30 **Azzurra Italia**
- 24 — **Donna e motori,** contenitore
- 1 — **Electric blue**
- 2,30 **La lampada**

Quinta

- 16 — **Film**
- 19,30 **Torino magica Mr Joseph,** rubrica
- 20,30 **Un colpo da mille miliardi,**
- 22,30 **Torino magica Abrioux,** rubrica
- 24 — **Emotions**
- 1 — **Quinta rete news**

Videonord

- 19 — **Maguy,** telefilm
- 19,30 **Videonord notizie**
- 20 — **Laramie,** telefilm
- 22 — **The big bet,** film
- 0,15 **la di Aladino,** sexy
- 1 — , musicale

Quadrifoglio Odeon Tv

- 19,30 **Informazioni regionali**
- 20 — **Aspettando il «Tutto Tris & Tolip»**
- 20,35 **Futuri live**
- 22 — **F.M. tv solo musica italiana**
- 22,30 **Informazioni regionali**
- 23,05 **A & S,** settimanale
- **Sing song,** festival degli autori

Rete 8 Tai

- 19 — **Tornocable 3**
- **Il regionale,** notiziario
- 20,10 **divte na volta,** proverbi piemontesi
- 20,40 **Grandi spe** film
- 22,30 **Pietra viva: CO.S.I.S. tempo di bilanci**
- 23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

- 18,30 **Caffè del popolo**
- 19,30 **La poltrona**
- 20,30 **Matrioska,** rubrica
- 21 — **Milano metropoli**
- 22,20 **grado**

G.R.P.

- 19,30 **Grp monitor,** notiziario
- 21 — **Cinema**
- ,30 **Rubrica di cartomanzia**
- 23,30 **La aute della settimana**
- 1 — **news**

Canavese

- 18,30 **Telegiornale**
- 20,02 **Mary Heckman,** telenovela
- 20,40 **Uomini della R.A.F.,** telefilm
- 21,43 **Good Times,** telefilm

Telesubalpina

- 18 — **ble 3**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,40 **Grandi speranze,** film
- 23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

- 18,55 **Informazioni anteprima,** notizie flash
- 20 — **Dragon ball,** cartone
- 20,40 **Si muore una sola volta,** film
- 22,40 **Parliamone**
- 0,30 **Videoparade**

● **Eventuali errori e variazioni pre- sono non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VISTO?

DA
OGGI
PIÙ
BELLA
LA
STANDA
PIÙ
BELLA
LA
MODA.

Vieni a scoprire la tua nuova Standa, che si è fatta più bella ed accogliente. Troverai una moda tutta nuova, elegante, dinamica e, come te, attenta alla convenienza. Ti aspettiamo per festeggiare insieme la nostra amicizia con un piccolo regalo per te ■ per i tuoi bambini.

STANDA

TORTONA - VIA EMILIA
CASALE MONFERRATO
VIA C. D'APPELLO ANG. VIA ROMA

Domani è amichevole col Voghera, poi l'ultima sosta del campionato

Grigi imbattuti da otto match

Adesso è più vicino l'obiettivo dei playoff

Il fluidificante Enrico Gutili (nella foto) è in fase di recupero dopo l'infortunio

ALESSANDRIA. I grigi respirano aria d'alta classifica. Mancano quattro giornate al termine della regular season, e l'Alessandria è a un passo (soltanto due punti) dal quinto posto che dà diritto all'ammissione agli spareggi per la promozione in serie B.

I «mandrogni», in questo ultimo periodo, hanno dimostrato di potersi giocare le proprie possibilità di aggancio ai playoff con buone probabilità di spuntarla. E i numeri depongono a favore della squadra allenata da mister Enzo Ferrari.

L'Alessandria, infatti, è l'unica formazione del girone A a mantenere lunga serie risultati utili consecutivi.

La striscia positiva si allungata a otto incontri, dopo la vittoria di sabato a spese del Carpi, nessuna compagine, neppure il Ravenna capolista sta tenendo il passo di capitan Gaetano Fontana compagni.

I grigi hanno iniziato a incamerare punti il 25 febbraio nella gara casalinga 0-0, contro l'Empoli. Da quella domenica i «mandrogni» sono stati in grado assicurarsi altri 15 punti sui 24 disponibili.

Un altro dato è incoraggiante. L'Alessandria la squadra che nel girone di ritorno registra rendimento superiore a quasi tutti gli altri club. Infatti al termine dell'andata i grigi avevano in carniere solo 20 punti e in classifica erano preceduti da dieci compagini. Adesso, la squadra del presidente Gino Amisano è settima con 42 punti, preceduta soltanto da Ravenna, Spal, Empoli, Como, Fiorenzuola e Monza.

E tenendo esclusivamemge conto delle sfide disputate dal primo turno di ritorno a sabato scorso, i «mandrogni» hanno conseguito 22 punti. Meglio di loro hanno fatto il Ravenna, con 29, la Spal (28) e l'Empoli (23). Un particolare importante per una squadra che, nonostante infortuni e squalifiche riesce a esprimersi su accettabili livelli, ottenendo punti preziosi.

Domenica il campionato di C1 osserva l'ultima sosta stagionale. Nel frattempo, i grigi si mantengono allenati e disputano domani, con inizio alle 16, sul terreno del «Moccagatta», un'amichevole con la Voghерese, neopromossa in serie C2.

Si spera nel recupero degli infortunati Giovanni Rossi ed Enrico Gutili. Ma il pensiero è già rivolto al big match del maggio, sempre in casa, contro la Spal vicecapolista. Dice mister F: «La squadra f rappresenta un ostacolo importante e forse decisivo per la nostra classifica. Ci prepareremo a dovere, non trascurando nulla, ma senza neppure ingigantire troppo l'avvenimento».

Roberto Gelato

FLASH

CALCIO

Juniores: Fulvius blocca l'Asti la Novese s'avvicina al vertice

Nel campionato juniores regionale la Fulvius bl il capoli- Asti (1-1) e consente alla Novese vittoriosa sull'Acqui 1-0 di ridurre lo svantaggio. [r. c.]

ACSI

A Novi le premiazioni del calcio a cinque

Premiazione questa sera a Novi, nella sede Acsi di via Gramsci 28 per la società partecipanti al 7° campionato provinciale di calcio a 5. [r. c.]

CSI

Il Balzola s'impone anche sulla Monferrina

Amatori Csi, Balzola spumeggiante (3-1 sulla Monferrina) ma il Frassinello tiene duro (1-0 sul Serralunga). [r. c.]

A Castelletto la due giorni dei campionati provinciali

Due giorni di pattinaggio a Castelletto d'Orba per i campionati provinciali Uisp. [r. c.]

FOOTBALL

L'addio dei Knights ai playoff scudetto

Pareggiando (22-22) coi Giaguari Torino, i Knights praticamente esclusi dalla lotta per i playoff-scudetto: una discutibile decisione arbitrale ha negato al club alessandrino il sucallo scadere. [b. v.]

BASKET

La Tre Rossi Ovada all'assalto di Imperia

Gioca a Imperia oggi alle 21 la Tre Rossi Ovada (C2 ligure). Gli altri tornei riprendono regolarmente nel weekend. [b. v.]

Continua l'iniziativa voluta da La Stampa e da Teleradiocity

Al leader Fontana e Perziano nuova «ondata» di consensi

referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da «La Stampa» in collaborazione Teleradiocity, Gaetano Fontana Fino Perziano continuano a ricevere tagliandi, consolidando i rispettivi primati.

Fra i professionisti, Fontana, vincitore di «tappa» con 36 preferenze, avanza a quota 410 in classifica e debita distanza Paolo Toccafondi (227) e Salvatore Fresta (221).

Nella sezione riservata ai dilettanti, l'attaccante della Valenzana, Perziano, fa man bassa di consensi. In settimana ricevuto 70 voti che gli consentono di portarsi, in graduatoria, a quota 852.

Se Christian Ferrari (Fulgor Galimberti) è sempre secondo, con 546 tagliandi, Carmelo Schiavone (Valenzana) sorpassa con 368 preferenze in terza posizione Roberto Ferrari del Pievera, rimasto fermo a quota 350 voti. [r. g.]

Calcio amatori

Uisp: al capolista Posto s'inchina la Molinese 2-1

La squadra Archidea 2000 (nella foto) tra le protagoniste nel girone B Aics

Lo scontro testa-coda si rivela più difficile del previsto, ma la capolista Posto Valenza supera la Molinese (2-1) e mantiene il comando con una lunghezza sul Breglia (3-0 con la Voglinese) e tre sulla Cast (0-0 con il Casei) e sull'Avis Valenza che riposa. Il Bermar reporter sconfigge a sorpresa il Bozzole Paola gioielli 1-0, e registrano le goleade della Scuola di polizia Centralfoto sul Pievera 6-2 e del Pecetto sulla Virtus Tortona 5-4.

Nel girone B, la Carrozzeria Arezzoli travolge con punteggio tennistico la Real Junior (6-0) e vanifica poker di reti segnato dall'Autosalone Ovma a Bistagno, successo vistoso anche della Cral dipendenti comunali a Casalbagliano 5-1. Le altre sfide si chiudono 1-1: Roccagrimalda -Francavilla, Safa-Marocchini, Cassano-Rivalta.

Tra i dilettanti A, il Villaromagno impera: vince a Pozzolo (3-1) e mantiene invariato il distacco sull'Avis Valenza, che abbatte Mattone (4-1).

Nel raggruppamento B, Mornese vittorioso sulla Cooperativa latte (2-1). Tra le inseguitrici, è pimpante solo la Soms Ovada, che batte 2-0 il Grognardo mentre il Predosa va oltre pari con l'Aurora Universo 1-1. Il primato delle reti spetta al Mazzarelli con un «cappotto» al Castelnuovo: 6-0.

Aics: scontro a tre in classifica

Duello sempre serrato al vertice, con 3 squadre racchiuse in un fazzoletto, che continuano a vincere: il Plastal Castelceriolo sulla Fraschetta (5-2), il Lobbi sul Pietramarazzi (2-0) e l'incontro abbigliamento Alessandria sul Mandrogne (2-1). Goleade del Lauria pantofoleria a Litta sul Savoia (6-1) e del Dlo Ausimont sul Bergamasco (5-3).

Nel B, l'Emily arrodamenti, vittoriosa sulla Fratelli Scaglione (3-1), approfitta del confronto diretto tra Circolo Cral-Archidea 2000 (1-0) per allungare. Gol a gogo del Piedigrotta a Masio (5-0) e successo di misura (1-0) di Cabanette e Sporting Millepiedi su Oviglio Taulino e Pizzeria Pirata.

Ancol: gol a raffica per Casale '90

Il Cabrino imbattibile: strapazza la Gaminella (3-0) e lascia a 6 lunghezze il Montaldo che si fa imporre il pari dal Santa Maria del Tempio (1-1). Segna a raffica il Casale 90 A il Simonluca (8-3), mentre vincono in trasferta Ticinato (2-1 a Giarole), Fosseto (3-1 sul Caffè Borsanti) e Villanova (2-0 sull'Ideal mobili); 2-0 del Casale 90 sul Rosignano, 1-1 tra Frassineto-Madonnina.

Rodolfo Castellaro

AZZURRA

Zero interessi.

Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera. FIAT

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

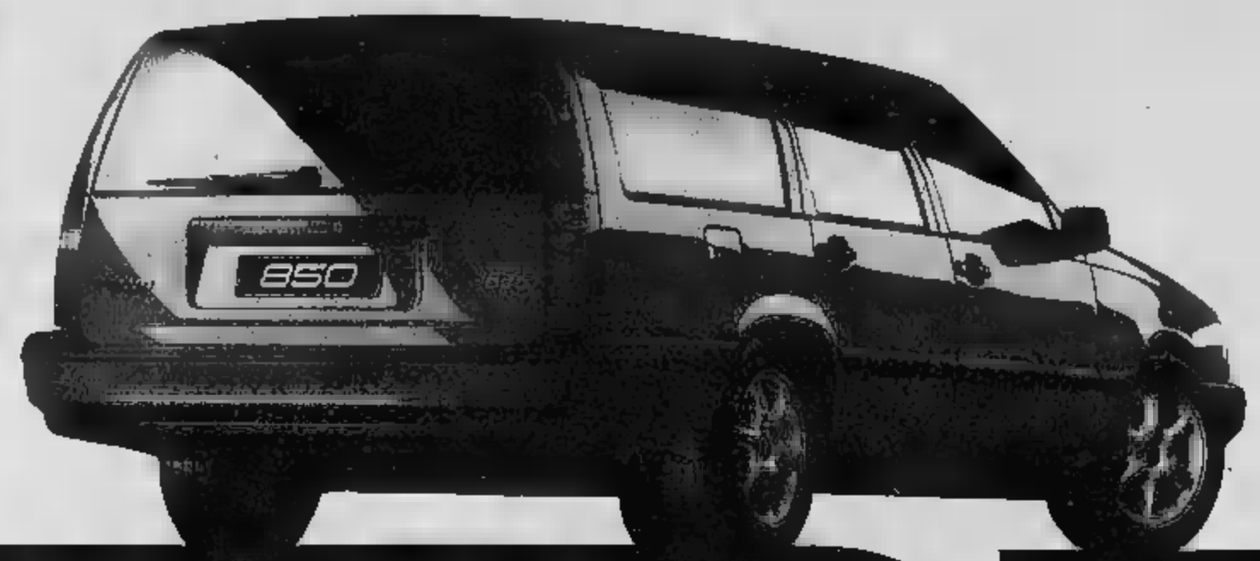
Fino al **30** *aprile,* **7 MILIONI** *per Cinquecento e Panda,* **12 MILIONI** *per Punto,* **14 MILIONI** *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,* **20 MILIONI** *per Croma, Coupé e Ulysse.*

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento auto a tasso 0% Versione: Brava 1.4 12v S Importo da finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05% Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0% Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Ti



Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Volvo 850 Turbodiesel. È la macchina di [illegible] iniezione [illegible] 203 kml [illegible] produrre il [illegible] Quello [illegible] gli [illegible] fare centro [illegible] che [illegible] automatico. Pentiforto con immobilizzatore elettronico. [illegible] 60.200.000 lire [illegible] Volvo 850 Turbodiesel [illegible] Inse[illegible]ET e AP[illegible]

VOLVO
Qualità e Sicurezza

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

Sconta fino al

50%

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. - EFF. COM. LEGGE 80

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66
CUNEO - Via Meucci, 17 - Tel. 0171/69.40.41
QUART (Aosta) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

TV COLOR

SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	~~390.000~~	**239.000**
SELECO	17 SM 340	Tvc 17"	~~699.000~~	**499.000**
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	~~1.290.000~~	**790.000**
SABA	T 7008	Tvc 28"	~~1.390.000~~	**790.000**
SELECO	S 25 S526	Tvc 25" Chorus Line st. e tel.	~~1.600.000~~	**840.000**
LOEWE	SC55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	~~1.050.000~~	**890.000**
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	~~1.590.000~~	**980.000**
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	~~1.700.000~~	**990.000**
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	~~1.750.000~~	**990.000**
SELECO	S 28 S927/S	Tvc 28" Chorus Line st. e tel.	~~1.900.000~~	**990.000**
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	~~1.900.000~~	**1.190.000**
TELEFUNKEN	CINEVISION 10	Tvc 28" cinescopio 16/9	~~2.390.000~~	**1.390.000**
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	~~1.990.000~~	**1.490.000**
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	~~2.600.000~~	**1.690.000**
BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	~~3.200.000~~	**1.740.000**

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

IMETEC	3750	Orologio doppio timer	~~75.000~~	**49.000**
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	~~89.000~~	**49.000**
MOULINEX	B 58	Tostiera	~~99.000~~	**49.000**
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	~~99.000~~	**49.000**
KRUPS	235	Crepiere suzette	~~99.000~~	**69.000**
BRAUN	1032	Rasoio a rete	~~115.000~~	**79.000**
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	~~115.000~~	**85.000**
IMETEC	2044	Idropulsore	~~119.000~~	**89.000**
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	~~185.000~~	**129.000**
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffé espresso	~~299.000~~	**199.000**
AEG	SANTO 2600 III	Frigorifero 2 porte 260 lt	~~990.000~~	**690.000**
CANDY	COMBY DX5	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	~~899.000~~	**699.000**

VIDEO

AIWA	HV GX 400	Videolettore	~~599.000~~	**399.000**
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	~~790.000~~	**499.000**
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 testine Show View	~~845.000~~	**490.000**
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	~~1.450.000~~	**680.000**
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video 8 autom.	~~1.490.000~~	**690.000**
HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.290.000~~	**690.000**
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.440.000~~	**729.000**
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	~~1.290.000~~	**750.000**

HI- FI

SONOKO	SK 320	Sistema Karaoke	~~199.000~~	**99.000**
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	~~699.000~~	**349.000**
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	~~660.000~~	**390.000**
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	~~860.000~~	**410.000**
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	~~760.000~~	**449.000**
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	~~980.000~~	**490.000**
GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	~~1.150.000~~	**590.000**
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	~~1.690.000~~	**990.000**

AUTORADIO & TELEFONI

AIWA	CTX55	Autor. High Power	~~490.000~~	**249.000**
BLAUPUNKT	RDP 7000	Autor. con lettore CD	~~690.000~~	**290.000**
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	~~590.000~~	**290.000**
PANASONIC	EBKJ 3650	Telefono cellulare	~~690.000~~	**329.000**
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	~~710.000~~	**340.000**
BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	~~590.000~~	**350.000**

NOTIZIE alle IMPRESE

CENTRO SVILUPPO

Per informazioni: Centro Sviluppo Spa
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (AOSTA)
Tel. 0165/239134 - Fax. 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@iol.it

UNIONE EUROPEA

PRIMO PIANO: IL PUNTO NEO IMPRESA

Nel Dicembre del 1994, grazie agli sforzi congiunti della Agenzia del Lavoro e del Centro Sviluppo S.p.A., nasce ad Aosta, in Piazza della Repubblica 15, presso l'Assessorato Industria, Commercio e Artigianato, il Punto Neo Impresa.

La nascita del ***Punto Neo Impresa*** *è collegata alla necessità di salvaguardare il patrimonio imprenditoriale regionale. Ogni anno, infatti, nella nostra Regione nascono centinaia di imprese, poche delle quali riescono a superare i primi tre anni di vita.*

Le cause di tale fenomeno sono molteplici: la mancanza di cultura imprenditoriale, di strumenti di finanziamento specificamente disegnati per la nascita di nuove imprese, la mancanza di un processo di selezione delle idee imprenditoriali e, infine, la mancanza di una istituzione specificamente destinata ad assistere le nuove iniziative di impresa.

Il Punto Neo Impresa nasce quindi con l'obiettivo di limitare l'elevato tasso di mortalità e salvaguardare in questo modo, questo nostro grande vivaio di nuove imprese.

Ogni persona che abbia una idea imprenditoriale, che voglia analizzarla con esperti ■ che richieda informazioni sulle leggi di finanziamento regionali o nazionali, indipendentemente dal sesso, dalla età o dalla situazione occupazionale è un potenziale utente del Punto Neo Impresa.

Il filo conduttore che guida tutte le iniziative promosse dal Punto Neo Impresa è l'assistenza di ogni potenziale imprenditore, dalla analisi della idea di impresa, alla sua traduzione in un progetto articolato da presentare ai vari enti finanziatori, offrendo una vasta gamma di servizi tra loro integrati.

Strutturato in modo simile ad uno "Sportello del Cittadino", il Punto Neo Impresa è ■ disposizione degli utenti tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Personale qualificato è a disposizione del potenziale imprenditore per fornire informazioni sui finanziamenti agevolati, sugli iter burocratico/amministrativi per l'avvio della nuova attività oppure per analizzare in modo personalizzato, insieme all'utente, l'idea di impresa e, se possibile, fornire suggerimenti per migliorarla.

I servizi disponibili, comunque, non si esauriscono con la sola attività di sportello.

Il Punto Neo Impresa organizza periodicamente corsi di formazione specializzata, aperti a tutti gli interessati, per fornire ai potenziali imprenditori conoscenze di base riguardanti l'avvio e la gestione dell'attività soprattutto nei primi mesi di vita, per insegnare come valutare la convenienza ad investire nella iniziativa di impresa e per insegnare come tradurre l'idea imprenditoriale in un progetto articolato.

Oltre a ciò, il Punto Neo Impresa offre agli utenti una assistenza personalizzata nella redazione del piano di impresa.

In sedici mesi di attività più di 450 persone hanno fruito dei servizi erogati dal Punto, oltre 70 hanno partecipato ai corsi di formazione ■ molti altri sono stati assistiti nella redazione del piano di impresa e hanno avviato la loro impresa.

L'obiettivo è quello di proseguire in questa attività con ■ successo e la soddisfazione avuti fino ad oggi.

Per ogni informazione il personale è reperibile al: **0165/274519**

A cura di Davide Carenzano

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

UNIONE EUROPEA - FESR PROGRAMMA OPERATIVO Obiettivo 2 (1994-1996)

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

A disposizione sino al 50% delle spese ■ consulenze per le imprese valdostane.

La Giunta Regionale con decisione del 2/2/96 ha approvato il Programma Operativo - Obiettivo 2.
I finanziamenti riguardano interventi di adeguamento /miglioramento nelle imprese valdostane.

Per informazioni e chiarimenti contattare Centro Sviluppo.

A cura di Liliana Rocco

PROGRAMMA INNOVATION

Innovation

ALPS

ALPS-RELAY CENTRE

Con Alps a partire dall'Ottobre 1995 è più facile per gli operatori valdostani accedere alle informazioni sui programmi comunitari di ricerca ■ trasferimento tecnologico (RST).
Alps Innovation Relay Centre è uno dei 52 Centri Europei della Rete creata dalla Commissione Europea Direzione Generale XIII/D.

Due sono i settori di intervento:

1) promozione dell'innovazione nell'industria locale, in particolare tramite l'utilizzazione dei risultati della ricerca e ■ trasferimento di tecnologie;

2) sviluppo dei programmi di RST comunitari e dei relativi risultati e, in particolare, fornitura di informazione sui programmi specifici ■ assistenza nell'elaborazione di progetti di ricerca, supporto durante ■ periodo di realizzazione del progetto ed assistenza nella promozione dell'utilizzazione.

Aderiscono ad Alps, oltre al Centro Sviluppo, le Camere di Commercio di Torino (coordinatore) e di Genova, ■ Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, ■ Centro Ricerche Fiat, il COREP, l'Istituto Nazionale Fisica dei Materiali e il Centro di Biotecnologie Avanzate di Genova.

A cura di Alessandro Bragoli e David Sanzi

CORSI DI FORMAZIONE

IL CONTROLLO DI GESTIONE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

Per le PMI zona ob.2 contributi sino all'80%

Leggere e riclassificare il proprio bilancio, applicare gli indici più opportuni per interpretarlo, monitorare l'andamento della gestione conoscendo la vera redditività della propria azienda: queste rappresentano spesso per gli imprenditori delle piccole e medie imprese aspirazioni che non riescono a tradursi in realtà per i costi proibitivi della formazione e della consulenza.
CENTRO SVILUPPO ha concepito una nuova, specialissima formula che viene incontro ■ questa esigenza, riservata agli imprenditori (e ■ loro figli che sono in procinto di seguire le orme paterne) delle piccole e medie imprese delle Zone Obiettivo 2 della Valle d'Aosta.
FORMULENZA nel CONTROLLO DI GESTIONE si basa sull'intervento combinato di giornate di addestramento ■ aula (ricche di casi concreti ed esercitazione ■ bilanci) cui fanno seguito giornate di consulenza di specialisti nel controllo di gestione prestate direttamente presso la sede dell'imprenditore
In particolare nelle giornate di affiancamento la consulenza viene integralmente dedicata a capire, riclassificare interpretare il bilancio dell'azienda partecipante con approfondimenti personalizzati.
L'investimento richiesto all'imprenditore è ridotto grazie all'intervento regionale ed è pari soltanto al 20% dell'importo complessivo.
Costi, tempi e modalità ed il programma dettagliato degli interventi, sono a disposizione presso Centro Sviluppo.
Alla data di pubblicazione del presente avviso sono disponibili 12 interventi. Le candidature dovranno pervenire entro ■ termine del 27 aprile 1996.

A cura di Claudia Cimenti

PUNTO NEO IMPRESA

Agenzia del Lavoro - Centro Sviluppo

"CHI NON RISICA NON ROSICA"

**Pensi di ■■■■ un potenziale imprenditore?
Hai una idea imprenditoriale ma non sai da dove cominciare?**

Vieni al PUNTO NEO IM■■■■ ti spiegheremo come possiamo aiutarti.

Presso Assessorato Industria, Commercio ed Artigianato
Piazza della Repubblica - Aosta
Aperto dalle 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì

CERCA IMPRESA

Opportunità d'affari per le piccole e medie imprese in più di ■■ paesi.

Le aziende interessate alla ricerca di partner possono a loro volta inserire a titolo gratuito la loro richiesta nella banca dati BRE, compilando un apposito modulo disponibile presso Centro Sviluppo. Opportunità d'affari per le piccole ■ medie imprese in più di 50 paesi.

Per aiutare le PMI nel loro processo di espansione all'estero, il servizio BRE (Ufficio per la cooperazione fra imprese) gestito dalla Commissione Europea in collaborazione con i suoi corrispondenti in tutto il mondo, favorisce l'incontro fra domanda e offerta di cooperazione in diversi settori: commerciale, produttivo, finanziario, ricerca e sviluppo, ecc...
In questa rubrica sono pubblicati annunci di operatori esteri alla ricerca di partner.

Per contattare direttamente o ricevere ulteriori dettagli su un'offerta / ricerca di collaborazione pubblicata, le aziende interessate possono rivolgersi al Centro Sviluppo facendo riferimento al numero dell'inserzione.

◆ RIF. 33CS/95005976
Spagna/Alimentare
Società specializzata nella lubrificazione e nella distribuzione di vino e liquori, sia nazionali che importati, desidera entrare in contatto con imprese europee dello stesso settore per accordi di distribuzione reciproci.
Lingue: francese, inglese

◆ RIF. 34CS/95006000
Grecia/Trattamento dell'acqua
Impresa operante nel settore della depurazione delle acque (piscine, acque reflue, acqua potabile) produce apparecchi elettronici per la purificazione e la disinfezione. La società opera anche nella progettazione e nella costruzione di piscine, la società desidera esportare la propria produzione ed importare prodotti simili per ■ trattamento delle acque.
Lingue conosciute: inglese, francese

◆ RIF. 35CS/95005534
Italia/Vetro artistico
Impresa veneziana specializzata nel vetro artistico dipinto a mano per porte, finestre, mobili, cerca fabbricanti di porte, finestre, mobili ed articoli in vetro interessati ai suoi prodotti.
Lingue : italiano, francese e inglese

◆ RIF. 36CS/95005796
Repubblica Ceca/Turismo
Impresa proprietaria di un Hotel a Praga e Kralove offre i suoi servizi per agenzie di viaggio: accoglienza di gruppi, imbarco, servizi di trasporto, visite guidate nella Repubblica Ceca, traduzione, ecc.
Lingue: tedesco, inglese

◆ RIF. 37CS/96000800
Francia/Auto
Mandatario desidera stabilire una collaborazione commerciale con dei concessionari o rivenditori per l'importazione di veicoli nuovi o d'occasione di marchio europeo.
Lingue: francese e italiano

◆ RIF. 38CS/95006148
Italia/Marmo ■ Travertino
Società produttrice di componenti in marmo e travertino cerca fabbricanti di mobili per bagno interessati all'acquisto ■ lastre lisce in marmo, granito e travertino. L'impresa utilizza macchine tecnologicamente avanzate a comando numerico che garantiscono un elevata qualità di produzione.
Lingue: inglese ■ francese e italiano

■ RIF. 39CS/96001113
Marocco/Auto e pneumatici
Commerciante all'ingrosso marocchino, importatore e distributore di pneumatici, batterie e numerosi accessori per auto, dotato di una significativa rete di distribuzione su tutto ■ territorio marocchino, ricerca imprese per importare i sopraccitati componenti.
Lingue: inglese, francese e spagnolo

◆ RIF. 40CS/95006291
Olanda/Informatico
Produttore di software di ricerca (GPS tracking) e di tracciatura (plotting) utilizzati ■ topografia forestale, topografia aerea, ricerca e salvataggio, ecc. cerca distributori.
Lingue conosciute: olandese, inglese, tedesco, francese

◆ RIF. 41CS/95004015
Italia/Mobili ■ legno
Società artigianale attiva nel settore della decorazione di interni: mobili in legno (camere da letto, cucine, soggiorni) desidera stringere accordi commerciali ■■ importatori nello stesso settore.
Lingue: italiano, francese e inglese

■ RIF. 42CS/95003316
Olanda/Biciclette
Impresa di import/export di pezzi di biciclette in titanio cerca acquirenti o distributori per i suoi prodotti.
Lingue: tedesco, francese e inglese

◆ RIF. 43CS/95003291
Inghilterra/Accessori auto
Produttore di accessori auto personalizzati (barriere, pedane, proteggi-fari, copricedili impermeabili, ecc.) cerca agenti o distributori.
Lingue: inglese

■ RIF. 44CS/95007246
Spagna/Dolciario
Impresa di commercio all'ingrosso ■ prodotti di pasticceria, desidera contattare fabbricanti di cioccolato e dolciumi per la distribuzione in Spagna.
Lingue conosciute: spagnolo

■ RIF. 45CS/95006543
Italia/Abbigliamento lavoro
Impresa specializzata nella selezione e ■ vendita di abiti da lavoro di qualunque genere e ■ oggetti generici per hotel, bar, ristoranti (tele, piccoli vasi, piatti per dolci) cerca distributori.
Lingue conosciute: italiano, inglese e tedesco

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

An polemica verso il «pittoresco supporto di forze». Paolo Linty: «Non hanno progetti politici»

Elezioni, destra e Lega criticano la «grande coalizione» dell'union

A sinistra, in basso, la sala stampa allestita in Regione per le elezioni
Sopra, a sinistra, i neoparlamentari Guido Dondeynaz e Luciano Caveri dopo la lettura dei risultati che li hanno «promossi» al Senato e alla Camera

CAMERA

	voti	%
MOROSSO Rif. comunista	5.593	7,3
CAVERI Vallée d'Aoste	37.428	48,6
Lega Nord	6.223	8,1
SQUARZINO V. d'A. per l'Ulivo	11.526	15,0
DURANDO Rinnovamento		0,6
TIBALDI Polo per le libertà	15.810	20,5

SENATO

	voti	%
Rif. comunista	5.682	8,5
DONDEYNAZ Vallée d'Aoste		44,2
HENRIET Lega Nord	6.458	9,7
ARANCIO V. d'A. per l'Ulivo	10.372	15,5
BONGIORNO Polo per le libertà	14.810	22,2

Il malessere politico e il partito che non c'è

E' il «partito che non c'è», ma a dispetto della poe- denominazione, non evoca sogni, ma delusione, . Gli «iscritti» sono un esercito: 13 mila. Cifra che è la somma di coloro che alle urne non sono andati e di quelli che nell'urna hanno infilato una scheda bianca, oppure una poi risultata nulla. E' un grande partito, sarebbe il terzo in questa tornata elettorale. Successo dovuto soprattutto a quel per cento e oltre di differenza rispetto alle altre elezioni di persone che hanno preferito non esprimere il proprio voto.

I 13 mila sono lì a dimostrare, per la prima volta Valle d'Aosta, quanta delusione riuscita a produrre la politica anche nella più piccola regione italiana, che, tra le tante particolarità, ha sempre avuto quella di far segnare altissime percentuali di votanti. Disaffezione che mondo politico dovrà tenere presente. Ancor più grave se si tiene presente che la Valle è da sempre un collegio uninominale, al riparo cioè, almeno in teoria, da un'esagerata offerta di liste. Proprio il «tradimento» del concetto maggioritario, che imporrebbe lo «scontro» tra 2 o 3 alleanze, ha generato la disillusione.

Appare evidente la nostalgia del 1987, per esempio, quando ci fu la grande sfida tra union e «Cartello», che raggruppava i partiti definiti stato-nazionali. Nostalgia sentita sia dai politici, sia dagli elettori. Allora non si aveva la sensazione di disperdere il proprio voto o di infilare la propria scheda nell'urna con il solo intento di protestare. Simile fu la tornata del 1992 due grandi «corazzate» ad affrontarsi: con Caveri-Dujany, da un lato e Dolchi-Fosson, dall'altro.

Le alchimie partitiche sovente hanno tradito questa spirito maggioritario. E' strano che accaduto proprio adesso, quando il Paese corre verso quanto la Valle d'Aosta ha da sempre: il collegio uninominale per scegliere l'«uomo», oltre allo schieramento. Eppure è accaduto.

Così l'elettore ha risp al «tradimento» lasciandosi trascinare o dal «partito che non c'è» oppure dalle idee che hanno infuocato il voto nelle altre regioni, indirizzandosi verso Polo, l'Ulivo, Rifondazione, oppure la Lega. Persino quella misteriosa lista Rinnovamento è riuscita a raccogliere 444 voti, pur non avendo mai partecipato ad alcun dibattito, senza mai aver fatto vedere neppure una volta la propria candidata. Tre 4 in fila, trascinati da quel che evocava la lista di Dini.

Di fronte al 48 per cento di Caveri e al 44 di Dondeynaz sembra nascondersi crisi politica. Percentuali che tolgono ogni possibilità di discussione. Ma è soltanto apparenza, perché il 6 per cento per dalla lista Vallée d'Aoste alla Camera, nonostante con l'uv ci fossero pds, fédération, pour la Vallée d'Aoste, ppv, mpv e riformisti valdostani, è un sintomo di malessere. Per il pds il sintomo però è di malattia. La sua non visibilità nel voto a Caveri e Dondeynaz e l'indubbio successo di Ulivo e Rifondazione, dimostra uno spazio a sinistra che il pds ha abbandonato nonostante il dissenso della sua «base».

Enrico Martinet

AOSTA. Giovedì 9 maggio Luciano Caveri entrerà per la quarta volta a Montecitorio. Ci era arrivato per la prima volta nel giugno del 1987. Ci torna adesso con, alle spalle, una legislatura completa e due interrotte a metà. Questa volta non avrà come compagno di viaggio (destinazione palazzo Madama sede del Senato) quel Cesare Dujany che lo aveva «tenuto a balia» nelle stanze «romane». Questa volta sarà lui, Luciano Caveri, ad accompagnare i primi passi da parlamentare di Guido Dondeynaz.

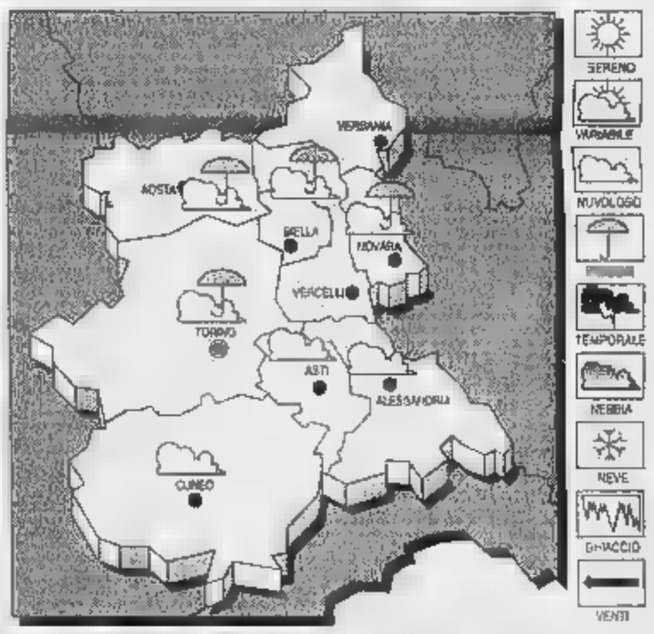
Vista da destra, dal centro, da sinistra l'elezione di Caveri e Dondeynaz assume connotati differenti. Per Alleanza nazionale «l'uv, pur con il pittoresco supporto di forze prive di dignità politica in quanto piegate a fare da satelliti al pianeta del potere, non ha più la maggioranza assoluta». Per Dario Frassy, coordinatore del Polo per le libertà «balza evidente che l'alleanza "ampia e vasta" della lista Caveri-Dondeynaz non ha superato la soglia della maggioranza assoluta». «Il risultato positivo - aggiunge Frassy - ha dimostrato che il progetto polo è piaciuto dalla Bassa all'Alta Valle e ad Aosta, dove il 30 per cento del polo è il segnale che per molti cittadini aostani la giunta Thiébat-Piovano è inefficiente».

Il leghista Paolo Linty boccia come «antica» la campagna elettorale della lista che ha espresso Caveri e Dondeynaz. «Non abbiamo visto progettualità politiche. Solo la Lega Nord - dice Linty - ha proposto un progetto politico forte, con indipendenza e federalismo obiettivi. L'ottimo risultato ci spinge ad andare avanti in questa direzione». Al centro sono soddisfatti i sostenitori dell'Ulivo ma anche quei «centristi» che facevano parte della coalizione «Vallée d'Aoste». Per il ppi «l'affermazione dei candidati dell'Ulivo dimostra anche l'apporto dei popolari e quindi dei cattolici democratici che non hanno trasferito il loro patrimonio ideale sotto altre bandiere». E per Ivo Collè del ppv, che propone «una seria riflessione sul voto» è «significativa l'affermazione di Guido Dondeynaz, candidato proposto dagli alleati dell'uv». Carlo Perrin, segretario dell'uv, ribadisce un concetto. «Non sarà stata vittoria esaltante ma una bella vittoria sì, con gli avversari lontani almeno 20 punti percentuali in campagna elettorale segnata da un martellamento continuo per il voto al Polo e all'Ulivo». Perrin comunque non nasconde «forse Caveri avrebbe potuto ottenere di più. Ma una grossa coalizione - dice - sovente lascia pezzi per strada, soprattutto quando propone un progetto forte per rendere la Valle d'Aosta visibile e quando pone un simbolo da accettare».

Sul fatto che «il gruppo selvaggio poga concorda Vittorino Chiarello di Rifondazione comunista, soddisfatto per «quanto ha ottenuto il partito comunista». «Questo voto - dice Chiarello - e gli ottimi esiti per Ulivo e comunisti, dice che in Valle esiste sempre la possibilità di fare una "bella sinistra" a patto di rinunciare al settarismo». Infine il pds. Criticato per avere abbandonato l'Ulivo, il segretario pidiessino difende la scelta. «Tante motivazioni, indico una: sarebbe stato strano che il pds valdostano non avesse votato parlamentari che appoggeranno un governo nel quale per la prima volta saranno ministri pidiessini».

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 11; media: 13

UN ANNO FA
Max: 10; min: 7; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,8; Alessandria 13; Asti ; Cuneo 9; Novara 15; Vercelli 13.

La Tradizione si fa sempre più nuova

PRAMOTTON MOBILI

Quattro piani di arredamento in ogni stile.
3.500 mq di esposizione.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Spedizione e montaggio a domicilio.

PRAMOTTON MOBILI frazione Breil 2, S.S. 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952

IL CASO

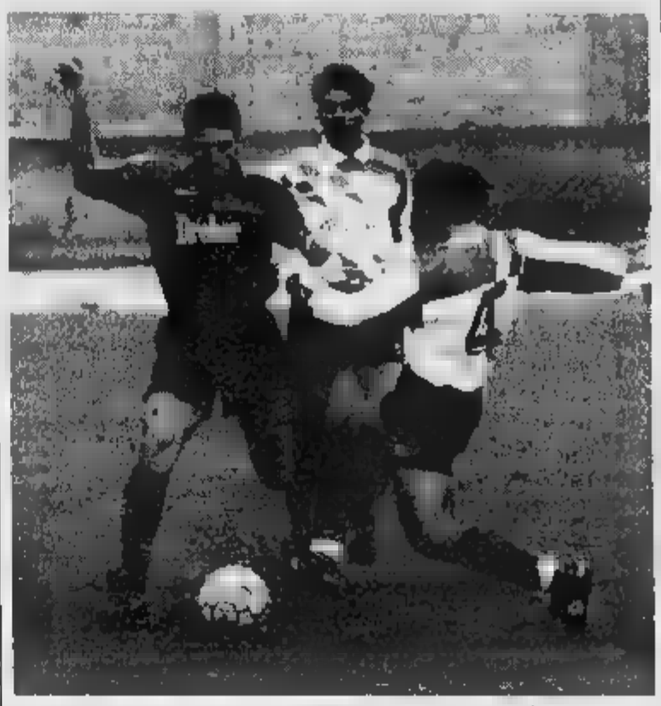
RIMBORSI SPESE DI DUE MESI

I titolari dell'Aosta minacciano di non scendere in campo domenica nel derby

Calcio, giocatori in sciopero contro la società che non paga

Il general manager Ferruccio Mazzola Sopra il presidente Massimo Pavan

Il ds Ferruccio Mazzola: «In tutta la mia carriera non ho mai vissuto una stagione così travagliata Per colpa di questa dirigenza abbiamo gettato via la promozione Non vedo l'ora di andarmene»



L'attaccante Claudio Fermanelli resterà soltanto se ci saranno programmi sicuri

AOSTA. Il derby a Saint-Vincent con la formazione juniores per la protesta dei giocatori della prima squadra? E' la triste prospettiva dell'Aosta calcio per l'ultima partita del campionato Dilettanti. I rossoneri sono ancora in corsa per la promozione (un solo punto di distacco li divide dalla capolista Pisa), però sono decisi a non scendere in campo al «Perucca» se non verranno saldate le pendenze nei loro confronti. Si preannuncia dunque un clamoroso «sciopero».

«Dopo l'ennesimo incontro infruttuoso con il presidente Pavan - dice il general manager Ferruccio Mazzola -, ho comunicato ai ragazzi l'impossibilità di mantenere fede agli impegni economici (i giocatori aspettano ancora di ricevere i rimborsi spese di febbraio, ndr). La squadra ha deciso di non giocare a Saint-Vincent se non si sbloccherà la situazione. Sono dalla loro parte perchè la società è stata assente per tutta la stagione, con promesse mai mantenute».

«Se sarà il Pisa a tornare tra i professionisti - aggiunge Mazzola -, il presidente e i dirigenti dovranno farsi un serio esame di coscienza, perchè il loro comportamento hanno impedito alla squadra di giocare con la necessaria serenità. In tutta la mia carriera non ho mai vissuto una stagione così travagliata. Non vedo l'ora di andarmene. Ero giunto ad Aosta convinto di poter lavorare con serietà, invece mi sono trovato a dover fare i conti con una incredibile fantasma».

Quanto sia delicata la situazione dell'Aosta lo testimonia anche il decreto ingiuntivo giunto in sede per il mancato saldo di una rata relativa all'acquisto, tre anni fa, dalla Rondinella di Maurizio Rossi (il tornante ceduto poi al Vicenza). Quale futuro attende dunque i rossoneri, che dovranno ancora disputare i play off?

«Come si fa a parlare di spareggi in questo momento - dice Mazzola - quando sappiamo neppure se andremo a giocare a Saint-Vincent. La situazione è diventata insostenibile. Abbiamo gettato al vento una promozione che era tranquillamente alla nostra portata e rischiamo di partecipare ai play off con i giovani, mentre avremmo potuto ottenere un piazzamento di rilievo per poter accedere ad eventuali ripescaggi. Non ho francamente più la voglia di continuare a lottare per una società che non merita nulla».

I giocatori sono amareggiati per le continue promesse mai mantenute. «Siamo stati presi in giro per troppo tempo - dice capitan Claudio Fermanelli -. Adesso pretendiamo fatti. Basta con le parole. Già altre volte avevamo pensato di arrivare a decisioni drastiche, ma avevamo poi sempre evitato di giungere a posizioni rigide anche per rispetto dei pochi tifosi che ci sono stati vicini. Abbiamo sempre fatto il nostro dovere, ma ci è mancata la necessaria tranquillità soprattutto per mancanza di chiarezza. Domenica c'è ancora la possibilità di scavalcare il Pisa, ma giocheremo soltanto se si sbloccherà la situazione. E' una decisione che abbiamo preso in accordo con Mazzola. Dobbiamo anche pensare al nostro futuro. Molti di noi sono disposti a rimanere all'Aosta con un programma serio, però siamo pronti ad accasarci da altre parti se non verranno fatti dei programmi chiari».

Sigfrido Baneyton

DALLA CITTA'

LAVORI

Sospensione dell'acqua in otto località

Sono previste oggi probabili sospensioni dell'erogazione dell'acqua potabile, dalle 8 alle 12, nelle località Arpuilles, Excenex, Meylan, Seissynod, Gionet, La Revoire, Ossan e Preille. L'interruzione sarà dovuta da urgenti lavori di manutenzione ad alcuni impianti dell'Enel.

VIABILITA'

Revocato il senso unico in viale Piccolo S. Bernardo

Sarà revocato oggi il senso unico di marcia in direzione Courmayeur in viale Piccolo San Bernardo (tra il passaggio a livello e Sarre). Ieri si sono infatti conclusi i lavori di interramento di un tratto Enel e la viabilità torna alla normalità. Due interruzioni proseguono: da oggi a lunedì le vie Mont Vélan e Mont Gelé saranno chiuse al traffico per lavori di asfaltatura. Ci sarà doppio senso di marcia (e divieto di sosta sui due lati) in via Pasquettaz.

CONSIGLIO

Si riunisce oggi la seconda commissione

E' stata convocata per oggi alle 16,30 la 2ª commissione consiliare comunale. Dovrà esaminare (in sede referente) variazioni di bilancio, il riconoscimento del debito fuori bilancio degli oneri di urbanizzazione e il bilancio di previsione '96 dell'Azienda Pubblici Servizi. In sede consultiva la commissione dovrà discutere dell'osservatorio economico.

ARTIGIANATO

Di Grizi i manifesti delle esposizioni estive

E' Pier Francesco Grizi il grafico vincitore del concorso bandito dalla Regione per pubblicizzare le manifestazioni estive dell'artigianato. La giuria ha anche segnalato le bozze di Paolo Chiaramello e Giuseppe Tecco. I bozzetti saranno esposti in piazza Chanoux durante la 43ª mostra-concorso di artigianato valdostano, in programma dal 10 al 18 agosto.

ELEZIONI

Nuovo presidente della sezione Avis

La sezione Avis di Aosta ha un nuovo presidente, Umberto Bertini, eletto dal Consiglio direttivo nell'ultima riunione. La carica di vice presidente è stata assegnata a Remo Coquillard.

SANITA'

Entro il 30 aprile le iscrizioni al «nido»

Scade il 30 aprile il tremine per la presentazione delle domande di ammissione nella graduatoria per l'inserimento dei bambini negli asili comunali di Aosta per il 96/97. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune di Aosta.

URBANISTICA

Progetto in visione in municipio

E' in visione, in municipio, il progetto del nuovo oleodotto da Champdepraz al Gran San Bernardo. Gli interessati possono prenderne visione.

Iniziativa Enaip

A lezione per utilizzare i computer

AOSTA. L'Enaip Valle d'Aosta, l'Ente di formazione delle Acli, propone una serie di corsi di informatica a vario livello. L'obiettivo è di offrire una gamma di strumenti tecnologici rispondenti alle esigenze di chi si avvicina per la prima volta al computer e di chi vuole perfezionarsi. Gli interessati possono telefonare allo 0165/239405.

Il primo corso (12 lezioni da 2 ore ciascuna) è destinato al primo approccio con il personal computer e con la videoscrittura. Il successivo corso (15 lezioni da 2 ore ciascuna) è rivolto a chi vuole imparare a utilizzare programmi come Excel, Word. Altre 15 lezioni da 2 ore ciascuna costituiscono il programma del 3° corso (livello avanzato), in cui è possibile approfondire le funzioni dei programmi Excel e Word. C'è poi il corso di introduzione al multimediale e di «navigazione» in Internet (15 lezioni da 2 ore ciascuna). I corsi incominceranno il 3 maggio alle ore 17,30 nella sede Enaip, di Aosta, all'Istituto San Giuseppe, in via Roma 17. **[s. l.]**

Del Cral Cogne

I risultati valdostani sul liscio fluido

AOSTA. I ballerini di liscio valdostani iscritti al Circolo culturale e sportivo Cogne si sono distinti, domenica scorsa, in una competizione di liscio tradizionale, aperta a tutte le federazioni della danza sportiva. Le 100 coppie di partecipanti, 10 coppie valdostane si sono classificate nei primi posti.

Questi i nomi: Alex Dal Grande e Nicole Blanc, hanno ottenuto il 2° posto nel liscio tradizionale, categoria dei 12-13 anni. Al primo posto, 16-18 anni, Stefania Mastroianni e Michel Blanc, mentre al 3° sono risultati Donatella D'Ambrosio e Rino Martina. Nel liscio tradizionale classe B, categoria 6-9 anni: 1° Ylenia Noussan e Marco Amato; 6° Luana Noussan e Didier Désandré e 7° Alice Lucato e Andrea Fonte. La coppia Giovanna Schiavon e Olivier Milliery si è piazzata 2ª; quarti sono arrivati Sara Zublena e Davide Ierace. Al secondo posto, (14-15 anni) Tamara Da Canal e Claudio Laface; ancora secondi (28-35 anni), Chiara Rollandoz e Pietro Poncina. **[s. l.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE In Valle impieghi nello Stato, nei Comuni e Usl

Mille posti al ministero degli Interni

Rhêmes-Notre-Dame e Rhêmes-Saint-Georges cercano ragionieri, ad Ayas c'è bisogno di una bidella
Supplenze nell'Azienda sanitaria: un anatomo-patologo, un veterinario e il dirigente medicina legale

Finalmente una settimana ampie possibilità per i giovani valdostani in cerca di occupazione.

Iniziamo dall'unica proposta «fuori Valle» bandita dal ministero degli Interni che ricerca ben mille allievi operatori tecnici da destinare all'espletamento delle mansioni esecutive nei settori della polizia scientifica, telecomunicazioni, informatica, motorizzazione e servizio sanitario. Per l'accesso è richiesto il possesso della scuola media inferiore e un'età compresa tra 18 e 41 anni. Le domande, redatte su appositi moduli, dovranno essere inoltrate entro il 26 aprile. Copia integrale del bando è riportata sulla *Gazzetta Ufficiale Speciale nr. 25* del 5 marzo.

Scadono invece il 28 aprile i termini di presentazione delle domande per partecipare a tre concorsi per diplomati banditi da altrettante amministrazioni locali. Rhêmes-Notre-Dame e Rhêmes-Saint-Georges cercano entrambe un ragioniere. E' richiesto, naturalmente, il relativo diploma. Stesso diploma è richiesto dal Comune di Perloz per chi intende partecipare al concorso per un posto da responsabile finanziario.

Il 29 aprile scadono i termini fissati dal Comune di Ayas per partecipare alle selezioni indette per tre concorsi a complessivi 4 posti di cui uno per bidella/cuciniera, uno per istruttore direttivo e due per collaboratori professionali. Nel primo caso (bidella) è richiesta la licenza media; nel secondo (istruttore direttivo) è richiesta la laurea in giurisprudenza o titolo equipollente e nell'ultimo (collaboratore professionale) è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Ministero degli Interni	Operatore tecnico	1000	Lic. media	28/4
Comune di Rhêmes-Notre-Dame	Ragioniere	1	Diploma	29/4
Comune di Rhêmes-Saint-Georges	Ragioniere	1	Diploma	29/4
Comune di Perloz	Respons. finanziario	1	Diploma	29/4
Comune di Ayas	Bidella/cuciniera	1	Lic. media	
Comune di Ayas	Istruttore direttivo	1	Laurea	29/4
Comune di Ayas	Collaboratore profess.	2	Diploma	29/4
Azienda sanitaria locale	Anatomo-patologo	1	Laurea	
Azienda sanitaria locale	Veterinario	1	Laurea	30/4
Azienda Sanitaria locale	Medico legale	1	Laurea	30/4

L'Azienda sanitaria locale informa che procederà alla formazione delle graduatorie, per soli titoli, per il conferimento degli incarichi di supplenza di anatomo-patologo, veterinario e dirigente dell'area di medicina legale. Per tutti i posti è richiesta la laurea con relativa specializzazione. Le domande vanno inoltrate all'Usl entro il 30 aprile.

Il Comune di Aosta, infine, ha indetto un concorso, per esami, per la nomina di dieci collaboratori professionali, area di vigilanza (5ª qualifica). Possono partecipare i candidati, di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 41, che abbiano la patente di guida di tipo «B» e il diploma di scuola media superiore.

Le domande, indirizzate al sindaco e redatte in carta semplice su foglio protocollo, dovranno pervenire entro le 16,30 del 30 maggio all'Ufficio personale del Comune.

Enzo Blessent

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

«Bimbi in braccio oppure niente»

Domenica 10 marzo decidevamo con alcuni amici di cenare al ristorante Chalet Froment (Da Floriano), in località Plan Pincieux a Courmayeur. Eravamo in tutto 10 adulti e 4 bimbi, di cui solo i due di maggiore età (4-5 anni) avrebbero cenato. Prenotavamo precisando la presenza dei bimbi senza che ci fosse mossa nessuna osservazione. Al ristorante entravamo muniti di un seggiolone (purtroppo non ancora tutti i locali sono autonomamente attrezzati) e un passeggino dove sistemare il più piccolo che si era nel frattempo addormentato. La coppia dei titolari, tuttavia, ci proibiva di sistemare il seggiolone e il passeggino. A loro dire: «Avevamo scambiato il ristorante per una nursery», e potevamo fermarci esclusivamente tenendo i bambini in braccio per tutta la sera beninteso senza responsabilità da parte loro a proposito di scottature o altro che tragicamente avrebbero potuto verificarsi. Paradossali le motivazioni di questo diniego: il seggiolone è ingombrante e il passeggino ha le ruote e può essere urtato dai camerieri con effetti disastrosi. Non ci restava altro che allontanarci e cercare qualche posto più civile, riflettendo cosa gli stessi potrebbero dire ai malcapitati portatori di handicap muniti di carrozzine con ruote ben più grandi di quelle di un passeggino. Che cosa dire inoltre, quando passato il Tunnel a Chamonix in Francia si scopre che il ristorante è persino dotato di un menù-bimbi?

Osvaldo Bagnasco, Airasca

La cultura dei popoli è troppo poco diffusa

Uno dei pensieri che mi angoscia di più è quello della cultura dei popoli (gli usi e costumi e le tradizioni) che sta scomparendo. Le nuove generazioni poco o nulla sanno di come vivevano i nostri predecessori, della loro quotidiana vita fatta di durezza, di povertà, di lavoro. E' vero peccato. La storia, quella ufficiale, è fatta anche di questo e non solo di ricorrenze di battaglie da ricordare.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.266/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0165/580.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand.* La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 aprile 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-Saint-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip.; **Quart:** Montshell; **Serravalle:** Esso; **Saint-Pierre:** Agip (Strada Statale 26); **Saint-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: telefono (0165) 357221 / 262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360 / 61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Aosta: 235.825

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sophie Bionaz; Giulia Bollero; Jean Pierre Nuris; Chantal Rosset.
Matrimoni: Gianluca Narduli e Stefania Giglio; Ezio Gallo con Paola Rossi; Nikollu Ndoja con Giuseppina Molinaro.
Morti. Corrado Bollino, 84 anni, pensionato, Morgex; Delfina Mazzanti, 78 anni, pensionata, Saint-Vincent; Maria Rosa Corradini, 59 anni, casalinga, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Nell'ambito delle attività dell'Agenzia del lavoro, la giunta regionale ha concesso 103 milioni per organizzare una serie di stage in impresa, per la durata di 600 ore ciascuno, destinati a professionalizzare 15 persone inabili.
Aosta. La giunta regionale ha concesso 3 miliardi 631 milioni ad agricoltori in vista dell'ammortamento, durante gli anni 1996/2006, dei prestiti contratti per la realizzazione di lavori di miglioramento fondiario.
Gignod. Sono stati concessi dalla Regione 277 milioni per la ricostruzione di opere d'irrigazione sul territorio del consorzio «Ru Neuf».
Introd. E' stato adottato dalla giunta regionale il piano economico, valevole fino al 2013, per l'utilizzo razionale di aree verdi di proprietà o gestiti dal Comune.

APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

I «collage» di Monachesi

La galleria civica di arte moderna ospita la mostra di Sante Monachesi intitolata: «Carte per la poetica spaziale» collage su carta degli Anni Quaranta. Aperta fino al 5 maggio (16-19,30), sabato e domenica 10,30-12 e 16-19,30. **[s. ser.]**

AOSTA

Conferenza di teosofia

La sala del Bim di piazza Narbonne 16 ospita oggi alle 21 una conferenza intitolata: «La donna dell'amore cosmico. Il messaggio di Mère e di Sri Aurobindo». L'iniziativa è del Gruppo valdostano della Società Teosofica Italiana. Relatore sarà la professoressa Eugenia Cosentino di Intra, traduttrice italiana dei 13 volumi dell'agenda di Mère. L'ingresso è libero.

[illegible]

A lezione di autoguarigione

«Reiki - Energia vitale universale, metodo di autoguarigione e crescita personale» è il titolo della conferenza che si svolgerà oggi alle 21 nel salone del palazzo regionale. Ad organizzare la serata è l'associazione Ashanti, accademia di Cristalloterapia, Reiki e terapie naturali di guarigione, con sede a Rimini.

AOSTA

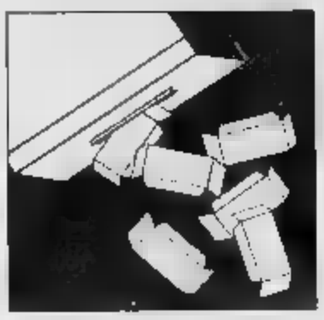
L'arte cubana di Amador

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita la mostra di pittura dell'artista cubano Juan Carlos Amador, organizzata dall'Apt di Aosta, Charvensod e Gressan. L'esposizione è intitolata: «Il poeta sei tu» e resterà aperta fino a lunedì, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Quadri e sculture di Bersezio

La Torre del Lebbroso ospita l'esposizione di Gianni Bersezio intitolata: «Lo spazio dell'immagine». Pittore, grafico pubblicitario e scultore dell'acciaio, Bersezio è originario di Cuneo e vive dal 1984 a Courmayeur. Resterà aperta fino al 12 maggio: 9,30-12 e 14-18,30.



Luciano Caveri e Guido Dondeynaz hanno ottenuto meno preferenze di quelle previste

In Bassa Valle il dissenso del pds

L'uv: «C'è chi non ha capito il nostro progetto politico»

VERRES. Il «progetto politico», quella grande coalizione che doveva portare a Caveri e Dondeynaz un «mare» di voti, nel segreto dell'urna non ha avuto il successo previsto. I «voltafaccia» ci sono stati, nessuno lo nega. E nella Bassa Valle tormentata dalla crisi occupazionale, ora è tempo di interrogativi politici. La storica vittoria nazionale della sinistra, con il malcontento di parte della «base» pds per la candidatura Dondeynaz, dipingono nuovi orizzonti per la politica valdostana.

E mentre le coalizioni non vengono capite o accettate, il centrodestra avanza. A Verrès Caveri ci ha rimesso 200 voti, ed è sua. Cosa ha funzionato? Sul fronte pds c'è poca allegria. Italo Limonet di Donnas, segretario zonale pds, è tra quelli che non festeggiano.

E spiega perché: «E' stato doloroso per l'elettorato valdostano di sinistra non poter festeggiare in piazza Chanoux la vittoria dell'Ulivo in campo nazionale, e più ancora non potersi riconoscere in esso, cosa che avrebbe potuto, invece, avvenire nel festeggiare un decoroso secondo posto anche nella nostra regione. E' indispensabile che in Valle si cerchi di formare l'aggregazione dell'Ulivo alla quale dovrà aderire anche il pds esplorando la possibilità di trovare accordo fin dalla prossima competizione delle amministrative regionali».

La sede della sezione del partito democratico della sinistra di Pont-Saint-Martin

«L'obiettivo primario - continua Limonet - non dovrà essere necessariamente il governo del prossimo Consiglio regionale quanto la ricerca di obiettivi politici comuni di porre in alternativa a una destra in crescita anche nella nostra regione. Gli elettori valdostani debbono avere la possibilità di far valere il proprio voto anche non votando necessariamente per l'assemblamento dell'uv che continua a dire che a Roma non farà parte né dell'Ulivo né del Polo. Non essendovi la quota proporzionale nella nostra regione, è indispensabile che si formino due direttrici: una di destra e centrodestra (Polo) e una di sinistra e centrosinistra (Ulivo) che dia agli elettori l'opportunità di trovare un'alternativa al movimento locale dell'uv. La frantumazione dei voti e il modesto risultato ottenuto dai 2 parlamentari eletti dimostrano che i nostri elettori hanno il desiderio e il diritto di trovare altre soluzioni che solamente un chiaro bipolarismo alternativo potrebbe soddisfare».

A sinistra, Italo Limonet di Donnas segretario zonale del pds, che punta a un'aggregazione con l'Ulivo fin dalle prossime elezioni regionali. A destra, Carlo Millaret presidente della sezione di Pont-Saint-Martin

Susy Vallino, giovane presidente di sezione uv di Verrès, analizza così il voto di domenica: «Una mezza vittoria. La base della sinistra non ha capito il nostro progetto politico. E qui a Verrès, mentre in passato il centro "spaesato" ha votato Caveri, è forse passato al Polo, attraverso parte dei voti della Lista civica comunale. E' proprio la crescita del Polo il fenomeno più preoccupante. E' una coalizione che ha sempre attaccato la Valle, aderirvi significa essere antivaldostani».

Carlo Millaret a Pont-Saint-Martin è presidente di sezione uv. Dice: «Ogni elezione è storia a sé. Qui schede bianche e nulle sono aumentate, molto. Ma l'union ha mantenuto i suoi voti. Dondeynaz in proporzione ha ottenuto maggior successo, forse perché qualcuno non ha capito il nostro progetto politico. Certamente sono mancati dei voti. C'è chi potrebbe aver voluto votare Caveri proprio perché uv. E non vorrei che si fosse un progetto preciso, per ridimensionare l'union. Ci accusano di essere centralisti, gli avversari giocano con questo. Ma è falso, il movimento non ha mai fatto distinzioni, né a destra (con l'eccezione di an), né a sinistra. Chi gioca con questo, sbaglia. Forse è infastidito dal successo dell'uv». La crisi occupazionale ha influenzato il voto maggiù? «Dire questo significherebbe offendere l'intelligenza degli elettori. La chiusura Comer può essere imputata alla giunta regionale». E l'ascesa del Polo? «Non la chiamerei ascesa, quanto riunificazione di voti dispersi, così come la Lega resto un partito di protesta. Oggi tutti si dicono federalisti, ma per l'union parla la storia del movimento. Non vedo il "pericolo Polo". Ad esempio, il liberismo della distribuzione di massa berlusconiana significherebbe la morte delle piccole botteghe di montagna».

Stefano Sergi

DETTI & **FATTI**

Facezie pre-elettorali e alcuni attimi dell'attesa notturna dei risultati, colti nella sala stampa del palazzo regionale.

ADRIANA VIERIN

Il bicchiere della staffa

«Chi non beve in compagnia è un ladro o una spia». L'invito è stato rivolto intorno alle 3, con cortesia e fermezza, dalla segretaria del presidente della giunta. Nel bicchiere c'era un ottimo Moscato di Chambave.

GIUSEPPE HENRIET

La mano e la bistecca

Il candidato leghista al Senato entra nella sala stampa e si imbatte in Beniamino Tibaldi, manager di TeleAlpi e padre di Enrico, transfuga dalla Lega Nord per un posto da candidato alla Camera nella lista del Polo delle libertà. Tibaldi tende la mano, Henriet indugia. «Che fai, mi dai la mano?». «Certo. Ma ricordati che gli uomini non sono bistecche» risponde il candidato leghista. Con un tono a prova di sordi.

GIANNI

L'indovinello del pasticciere

Il pasticciere di Sarre, ex leghista e con una spiccata attitudine alla polemica, arriva nella sala stampa per le elezioni dopo mezzanotte. Maggioni passa davanti al presidente del consiglio regionale Francesco Stevenin, seduto accanto a una bella donna con «mèches» bionde, sguardo intenso e gonna nera accorciata dalle gambe accavallate. Il pasticciere si avvicina a Stévenin con l'aria di chi ha un conto in sospeso e sciorina l'indovinello: «Lo sai che differenza c'è tra quelli come te e quelli come noi? Che quelli come te si siedono vicino alle belle donne; quelli come noi invece si siedono e le belle donne gli si mettono vicino». Stevenin lo incenerisce con lo sguardo.

PIERLUIGI

Errori casalinghi

Il sindaco di Aosta arriva al seggio 19, all'Ipr. Esibisce documento. E certificato elettorale. «Questo non è suo» dice con un sorriso la scrutatrice, «Oh, è di mia moglie. Torno subito» risponde senza scomporsi.

DINO VIERIN

L'emozione veterano

Municipio di Jovençan, ore 11,30. Il presidente della giunta regionale Dino Vierin è atteso dai fotografi per immortalare l'operazione di voto. La moglie al fianco, si avvicina alle urne. Il presidente di seggio fa spazio a lui e ai fotografi. Per un attimo, Vierin cede all'emozione del flash e accosta una scheda alla feritoia dell'urna sbagliata. «Non lì!» sbotta il presidente di seggio. Troppo tardi.

GUARDIA DI FINANZA

Il nastro adesivo dell'insonnia

La guardia di finanza, all'una e mezza di domenica, ha svegliato con una serie di telefonate tutti i presidenti di seggio di Verrès. Motivo: si stava staccando il nastro adesivo (firmato da ogni presidente) che sigilla le porte d'accesso agli uffici e le urne elettorali. I presidenti, assonnati, hanno rimediato in piena notte sostituendo il nastro con un altro più adesivo.

ENRICO TIBALDI

Le «gaffes» della vigilia

Enrico Tibaldi, poche ore prima del voto, è stato vittima e protagonista di due «gaffes» propagandistiche. Con Dario Frassy ha fatto un «porta a porta» tra i negozianti. In un locale i due entrati hanno lasciato volantini a una commerciante. Quando la donna ha saputo di trovarsi di fronte a esponenti del Polo, ha detto: «Non mi interessa, quel Tibaldi non mi piace». Lui non ha reagito. Uscito lì, è entrato in un negozio di alimentari. Altra propaganda con la commerciante che, dopo un po', ha detto: «Mi spiace, sono dell'union». E mamma di Susy Vallino, presidente di sezione uv di Verrès.

Soltanto a Morgex e La Salle i risultati non si sono discostati dal resto della regione

Per il Polo vittoria «sorprendente»

A Pré-St-Didier e La Thuile ha superato il 25% dei consensi. A Courmayeur Bongiorno ha ottenuto 6,4 punti più di Dondeynaz. Derriard: «Qui c'è tanta gente che fa riferimento a simboli politici esterni»

COURMAYEUR. Nelle elezioni di domenica l'Alta Valle ha fatto registrare risultati anomali rispetto al resto della regione con il Polo che a Pré-St-Didier e La Thuile ha superato il 25 per cento dei consensi per arrivare a Courmayeur, dove (unico caso in Valle) Bongiorno, ha ottenuto il 6,4 per più di Dondeynaz (42,9 contro 36,5). A Morgex e La Salle, invece, i risultati non si discostati dalla media regionale.

Una spiegazione del risultato elettorale in Alta Valle può essere trovata nella particolarità della Valdigne, composta Comuni Courmayeur, località di fama internazionale e da altre realtà che, pur beneficiando di un indotto turistico riflesso, attuano politiche per conalternative (industriali, artigianali e agricole) e per non relegate al ruolo di paesi dormitorio. In questo senso diventano di grande importanza alcune realizzazioni per le quali la Regione ha dimostrato finora una certa latitanza. Il ripristino delle Terme di Pré-St-Didier, per esempio, e lo stabilimento per le acque minerali di Morgex, opere che hanno suscitato grandi attese andate finora deluse. Nonostante ciò il risultato ottenuto dal Polo resta abbastanza sorprendente.

Il primo ad esserne convinto è Dino Derriard, sindaco di Courmayeur: «L'affermazione del Polo qui a Courmayeur mi ha stupito, anche perché è l'unica in Valle. Era il momento di dare un segnale esterno di unità che, di fatto, le due grandi coalizioni nazionali, hanno dimostrato di non volerci bene. Courmayeur è, comunque, una realtà a sé, molto variegata e composta di gente che ha ancora radici fuori Valle e che quindi fa riferimento a simboli politici esterni».

Courmayeur in questi giorni di fine stagione è quasi deserta. Risultano introvabili, perché fuori Valle, anche i responsabili delle due correnti uscite dalla scissione dell'union. In mancanza di dichiarazioni ufficiali registriamo le impressioni della gente e anche di unionisti militanti che preferiscono restare anonimi. Il primo commento è abbastanza categorico: la maggior parte degli abitanti di Courmayeur sono commercianti e albergatori. E' naturale che non abbiano gradito la candidatura di un sindacalista. Lo dimostra il fatto che Caveri ha ottenuto un buon 45,1 per cento molto di più di quanto abbia ottenuto ad Aosta».

Da sinistra, Giorgio Bongiorno (Polo) e il sindaco di Courmayeur, Dino Derriard

La scissione dell'union a Courmayeur non ha influito sui risultati? «No. In entrambe le correnti c'era insoddisfazione per la candidatura e poi, Dondeynaz è unionista, rappresenta una coalizione. Di positivo c'è il fatto che l'union, da più parti accusata di monopolizzare la politica, ha dato la possibilità ai suoi partner di esprimere un candidato e lo ha accettato».

Al di fuori del «popolo unionista» i commenti meno accomodanti. «A Courmayeur sono venuti a presentarsi tutti i partiti meno l'uv». «L'Alta Valle non ha un suo rappresentante in Regione. Neanche l'union è riuscita a esprimere consigliere». E ancora «L'uv paga le sue alleanze strane».

Per il Polo il commento di Pierre Russi: «Da Courmayeur è partito un segnale. Qui ci sono operatori che vivono una realtà diversa rispetto al resto della Valle e sentono l'esigenza di avere referente diretto con le forze nazionali. Si sente ormai l'esigenza di allargare il ventaglio politico, di andare oltre i punti canonici come autonomia, riparto fiscale». A Courmayeur avevate accordi preventivi con realtà locali?

«Nessun accordo. Il risultato ci ha sorpreso proprio perché il voto non è stato pilotato, aveva appoggi sotterranei. E' stato un voto spontaneo e allo stesso tempo meditato. Neanche i militanti disponevamo di un'organizzazione consolidata. Ora, alla luce del risultato, dovremo rivedere molte cose, tutto dovremo darci un assetto più organico».

Gianluigi

Courmayeur è il solo Comune dove ci sia stata una forte affermazione del Polo

IL VOTO NEI COMUNI PER CAMERA E SENATO

Di seguito i risultati delle elezioni politiche di domenica non ancora pubblicati e suddivisi per Comuni.

ALLEIN. Camera. Paolo Linty (Lega Nord) 15, 10.1%; Silvino Morosso (Partito Comunista) 1, 0.7%; Enrico Tibaldi (Polo per le libertà) 4, 2.7%; Maria Durando (Rinnovamento) 0, 0%; Luciano Caveri (Vallée d'Aoste) 117, 78.5%; Secondina Squarzino (Ulivo) 12, 8.1%. **Senato.** Guido Dondeynaz (Vallée d'Aoste), 102, 77,9%; Piergiuseppe Paoloni (Partito Comunista) 1, 0,8%; Ambra Arangio (Valle d'Aosta per l'ulivo) 9, 6,9%; Giorgio Bongiorno (Polo per le libertà) 6, 4,6%; Giuseppe Henriet (Lega Nord) 13, 9,9%.

Camera. Linty 10, 9.6%; Morosso 18, 17.3%; Tibaldi 12, 11.5%; Durando 0, 0%; Caveri 52, 50%; Squarzino 12, 11.5%. **Senato.** Dondeynaz 42, 49,4%; Paoloni 11, 12,9%; Arangio 10, 11,8%; Bongiorno 14, 16,5%; Henriet 8, 9,4%.

CHAMOIS. Camera. Linty 13, 16.9%; Morosso 4, ; Tibaldi 7, 9.1%; Durando 1, 1.3%; Caveri 48, 62.3%; Squarzino 4, 5.2%. **Senato.** Dondeynaz 44, 66,7%; Paoloni 2, 3%; Arangio 7, 10.6%; Bongiorno 6, 9.1%; Henriet 7, 10.6%.

EMARESE. Camera. Linty 12, 8.3%; Morosso 11, 7.6%; Tibaldi 14, 9.7%; Durando 0, 0%; Caveri 91, 62.8%; Squarzino 17, 11.7%. **Senato.** Dondeynaz 72, 58.1%; Paoloni 12, 9.7%; Arangio 16, 12.9%; Bongiorno 16, 12.9%; Henriet 8, 6.5%.

ISSIME. Camera. Linty 95, 37.5%; Morosso 6, 2.4%; Tibaldi 33, 13%; Durando 0, 0%; Caveri 98, 38.7%; Squarzino 21, 8.3%. **Senato.** Dondeynaz 97, 46.6%; Paoloni 9, 4.3%; Arangio 17, 8.2%; Bongiorno 35, 16.8%; Henriet 50, 24%.

LA MAGDELEINE. Camera. Linty 6, 7.5%; Morosso 2, 2.5%; Tibaldi 17, 21.5%; Durando 0, 0%; Caveri , 65.8%; Squarzino 2, 2.5%. **Senato.** Dondeynaz 37, 56.1%; Paoloni 2, 3%; Arangio 3, 4.5%; Bongiorno 15, 22.7%; Henriet 9, 13.6%.

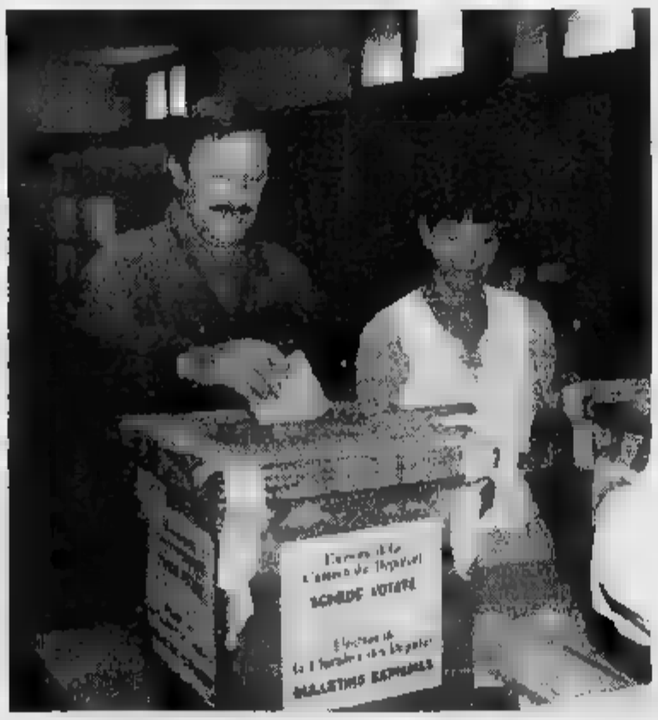
OLLOMONT. Camera. Linty 22, 21.6%; Morosso 3, 2.9%; Tibaldi 6, 5.9%; Durando 2, 2%; Caveri 67, 65.9%; Squarzino 12, 11.8%. **Senato.** Dondeynaz 49, 53,8%; Paoloni 3, 3.3%; Arangio 11, 12.1%; Bongiorno 5, 5.5%; Henriet 23, 25.3%.

PERLOZ. Camera. Linty 30, 10.8%; Morosso 27, 9.7%; Tibaldi 20, 7.2%; Durando 2, 0.7%; Caveri 181, 64.9%; Squarzino 19, 6.8%. **Senato.** Dondeynaz 147, 61.3%; Paoloni 26, 10.8%; Arangio 19, 7.9%; Bongiorno 18, 7.5%, Henriet , 12.5%.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Camera. Linty 27, 11.3%; Morosso 9, 3.8%; Tibaldi 25, 10.4%; Durando 0, 0%; Caveri 151, 62.9%; Squarzino 28, 11.7%. **Senato.** Dondeynaz 105, 54,4%; Paoloni 7, 3.6%; Arangio 18, 9.3%; Bongiorno 16, 8.3%; Henriet 47, 24.4%.

TORGNON. Camera. Linty 56, 16.3%; Morosso 2, 0.6%; Tibaldi 42, 12.2%; Durando 0, ; Caveri 219, 63.7%; Squarzino 25, 7.3%. **Senato.** Dondeynaz 183, 62.7%; Paoloni 4, 1.4%; Arangio 18, 6.2%; Bongiorno 39, 13.4%; Henriet 48, 16.4%.

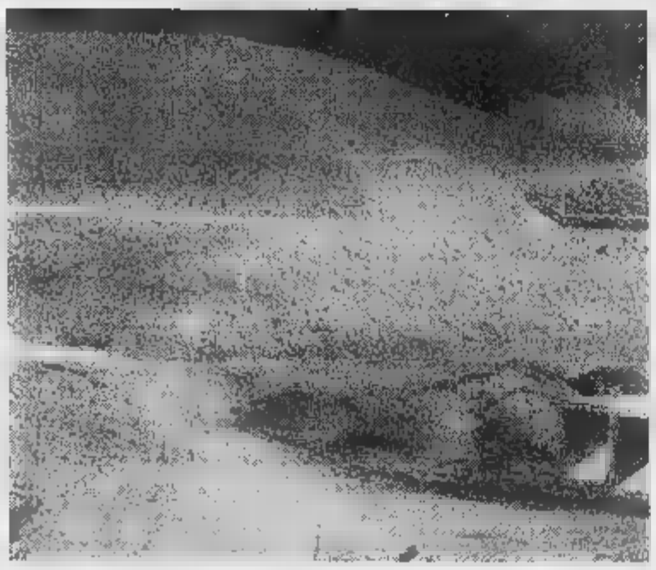
VALSAVARENCHE. Camera. Linty 10, 8.5%; Morosso 2, 1.7%; Tibaldi 12, 10.2%; Durando 0, 0%; Caveri 78, 66.1%; Squarzino 16, 13.6%. **Senato.** Dondeynaz 45, 46.9%; Paoloni 1, 1%; Arangio 19, 19.8%; Bongiorno 13, 13.5%; Henriet 18, 18.8%.



Il presidente giunta Dino Vierin con la moglie Claudine durante il voto

Tremila i valdostani tenuti a presentare il «740 verde»

Rifiuti tossici e speciali denunce entro il 30 aprile



Una discarica. Ora anche i Comuni devono compilare il 740 ecologico

AOSTA. Sono circa tremila i valdostani interessati alla denuncia dei rifiuti e residui tossici e speciali il cui termine di presentazione scade il 30 aprile. Già da tempo le associazioni di categoria sono a disposizione dei propri iscritti per fornire indicazioni sulle modalità di compilazione dei moduli di denuncia che, da quest'anno, sono forniti dall'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato.

«I moduli - spiega Carlo Jans, dirigente dell'assessorato dell'Industria - sono in distribuzione da alcune settimane nei nostri uffici di piazza della Repubblica ad Aosta. Da quest'anno oltre allo modulistico cartaceo è stata introdotta una novità, gli interessati potranno infatti compilare la loro denuncia su floppy disk. Chi sceglierà il supporto magnetico potrà venire in assessorato con il proprio dischetto sul quale provvederemo a duplicare il programma. Questa soluzione comporterà un costo inferiore. Mentre, infatti, per la denuncia su carta l'esborso è di 30 mila lire, per quella su floppy disk è di 20 mila lire».

Le denunce in scadenza il 30 aprile si riferiscono ai rifiuti e ai residui tossici e speciali prodotti nel 1995. Un'ulteriore novità per la denuncia di quest'anno, introdotta con decreto del Consiglio dei ministri il 6 luglio 1995, riguarda l'approvazione del «modello unico di dichiarazione» (M.U.D.) la quale diventa attuativa parte della legge 25 gennaio 1994, n° 70 recante «Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale».

Il modello unico di dichiarazione - noto come «740 ecologico» e «740 verde» - alla cui compilazione sono tenuti, da quest'anno, anche i Comuni (per i rifiuti solidi urbani e le discariche) riguarda per il momento la produzione di rifiuti e residui. Vi sono interessati, in qualità di produttori: autodemolitori, autoriparatori, calzaturifici, carrozzerie d'auto, distributori di carburanti, elettrauto, fabbri, falegnami, farmacie, lavasecco, lavorazioni di pietre, odontoiatri, odontotecnici, officine metalmeccaniche, pizzerie, trattorie, rosticcerie, ristoranti, bar, studi fotografici, tipografie, industrie e imprese di costruzioni. In futuro è prevista l'estenzione della denuncia agli scarichi idrici, alle emissioni in atmosfera e all'utilizzo di sostanze pericolose.

Sarà l'Unioncamere (l'organizzazione delle Camere di Commercio italiane) a raccogliere i dati, la loro lettura e il successivo riepilogo saranno delegati alla società Ecocerved. I risultati costituiranno la base di studi per favorire lo sviluppo produttivo in armonia con la tutela del territorio e fornire agli interessati consigli per gestire che riduca il più possibile l'impatto ambientale delle proprie produzioni ottenendo consistenti risparmi sui costi (premi assicurativi, ammende evitate per violazione dei regolamenti, più corretta manutenzione degli impianti) e vantaggi in termini di immagine.

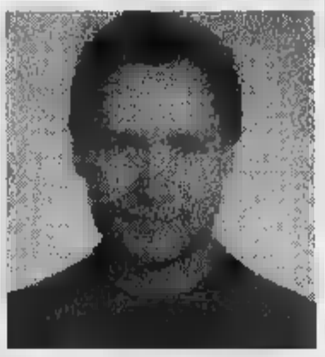
Beatrice

L'operazione di polizia che ha portato all'arresto di cinque immigrati

La «trappola» antidroga

Gli agenti di squadra mobile e Criminalpol di Torino erano travestiti da cantonieri
Le conversazioni dei sospettati sono state carpite dalla microspia nascosta in un bar

Da sinistra, Kusi Begir, Skerdilaid Harri e Luigi Kraja, arrestati dalla polizia



Da sinistra, Rezarto Burgija e il «corriere» Kristo Sotiri, finiti in carcere

AOSTA. Un gruppo di finti cantonieri, un uomo con l'auto in panne, un furgone che pareva abbandonato poco lontano dalla statale 26. Era questa la «trappola» della polizia per arrestare Kristo Sotiri, 31 anni, immigrato di origine albanese domiciliato a Brindisi, Luigi Kraja, 32 anni, anche lui albanese e residente ad Aosta, via Forum 9, Skerdilaid Harri, 25 anni, domiciliato in piazza Roncas 30. Altri due connazionali (Rezarto Burgija, di 22, di Introd, frazione Villa 4; Begir Kusi, 28 anni, di Chalon Marne) sono stati presi in casa di Kraja: aspettavano la droga portata da Sotiri. Un chilo e 100 grammi di eroina del tipo «Brown Sugar», arrivata dalla Turchia e destinata ai «mercati» valdostano, piemontese e francese.

L'incarico di era stato affidato a Sotiri, che ha consegnato l'eroina a Harri e Kraja in una piazzola vicino allo svincolo per Villair di Quart. Sotiri è arrivato in taxi, i due destinatari della droga avevano già fatto alcuni sopralluoghi per essere certi che nessuno potesse assistere alla consegna. La loro «Renault 5» azzurra, però, è stata seguita dagli agenti della squadra mobile di Aosta e dai colleghi della Criminalpol di Torino.

La polizia conosceva tutti gli spostamenti dei tre e anche dei due giovani rimasti a casa di Kraja ad aspettare. Gli accordi per la consegna, la preparazione, perfino il viaggio di Sotiri da Brindisi: informazioni che gli agenti avevano carpito attraverso una microspia nascosta nel bar del centro di Aosta dove Kraja e gli altri erano soliti incontrarsi. La «cimice» era sistemata in un divanetto e una fioriera. Le conversazioni, però, avvenivano in albanese, particolare che ha reso necessario l'utilizzo di un interprete.

Domenica mattina, i agenti di squadra mobile e Criminalpol sono passati all'azione. «Non potevamo aspettare. E comunque, non saremmo riusciti a "risalire" oltre nell'organizzazione - spiegano in questura. **[c. lau.]**

DALLA VALLE

ISSOGNE

Allestite vetrine e libri in ricordo della Liberazione

«Leggere... per ricordare "Il 25 aprile 1945"» è il titolo dell'iniziativa della biblioteca comunale di Issogne per l'anniversario della Liberazione. La biblioteca ha allestito le vetrine di due negozi di Issogne, il cui tema è la Resistenza e la Seconda guerra mondiale. Sono stati esposti libri e romanzi sull'argomento, che si possono trovare in biblioteca.

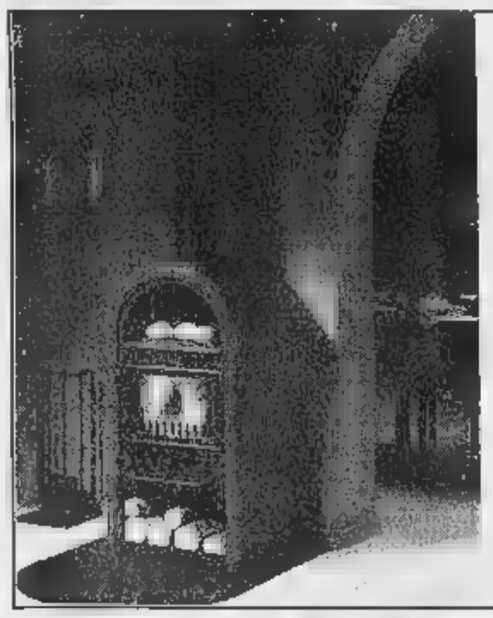
Il vincitore del per illustrare l'artigianato

Le manifestazioni estive dell'artigianato saranno promosse con l'immagine grafica ideata da Pier Francesco Grizi, vincitore del bandito dalla Regione. La giuria ha anche segnalato i lavori di Paolo Chiaramello e Giuseppe Tecco. I bozzetti che hanno partecipato al concorso saranno esposti in piazza Chanoux durante la 43ª mostra-concorso dell'artigianato tipico, dal 10 al 18 agosto.

IN

«Un Consiglio regionale tenersi in Bassa Valle»

Il consigliere regionale di rifondazione comunista Vittorino Chiarello ha chiesto ai presidenti del Consiglio e della giunta regionale ad indire un Consiglio straordinario aperto da tenersi in Bassa Valle (Pont-Saint-Martin e Donnas)» per discutere dei problemi Conner e indotto, Item, Feletti, Elelis».



brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066

FINALMENTE AD AOSTA!
AUTO INTERNATIONAL
DI ROBERTO PICCIAVANI
COMPRA-VENDITA VEICOLI NUOVI USATI
Via Parigi, 240
Tel./Fax 0165 554456
11100 AOSTA
P.IVA 00162860076

Calzoleria Torinese
F.lli Forneto
Via Arduino, - (0125)
Vi aspettano con le loro novità Primaverili - Estive '96

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM
tutto Compact
1678-02005

ABAT-JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio UNO ZIP
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
COUSMATEUR 30 30

In via Carlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI
Vendita a peso e a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
NUS: vendonsi alloggi di varie metrature in costruzione. Posizione e prezzo ottimi.

direttamente a Quart
ALLOGGI: garage e posti auto - ottime rifiniture in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi.
Per informazioni
tel. 0166/33394 - 0337/206895

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NEGRINELLI ERMANNO Tel. 40357 / 41977
Via Adamello 12 - AOSTA
TELECOM ITALIA MOBILE DEALER AUTORIZZATO
«La promozione continua» cellulari G.S.M. a partire da L. 730.000 IVA compresa a chi sottoscrive un nuovo abbonamento TIM
GSM EUROGOLD
Il più esperto.
La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera vibrazione.
La Sim Card contiene tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche senza il telefonino.
GSM 2010
Il bello della convenienza.
Un telefonino che ha tutte le caratteristiche necessarie per diventare, con la vostra Sim Card, un ideale. Grande tecnologia, compatto nelle dimensioni, ricco nelle prestazioni e intelligente nel prezzo. Cosa chiedere di più ad un portatile?
Il massimo della praticità è telefonare con la Sim Card, la carta intelligente che contiene tutti i vostri dati.
ET 337
Il più pr
Piccolo e pratico, dotato di elevata autonomia e, in più, è compatibile con la maggior parte degli accessori del modello TACS ET 237.
Con la Sim Card che contiene tutti i vostri dati è un vero giramondo.

Dopo 4 anni ancora un mistero l'omicidio del panettiere

Antey, si cerca l'assassino

Giocondo Recchia è morto la settimana scorsa dopo 41 mesi di agonia
Fu picchiato a sangue in una stradina buia la sera del 31 ottobre 1992

I funerali di Giocondo Recchia (nel riquadro), 53 anni, panettiere di Antey-Saint-André, che si sono svolti domenica

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Qualcuno ha ucciso, fra quelle poche case della Media Valle del Cervino. Qualcuno che per ora non ha né un volto né un nome. Eppure il tempo per indagare ce n'è stato abbastanza, anzi molto. Sono trascorsi quasi 4 anni da quando Giocondo Recchia, 53 anni, panettiere di Antey-Saint-André, fu picchiato a sangue lungo una stradina buia e bagnata dalla pioggia. Era il 31 ottobre 1992. Un'agonia lunga più di 41 mesi, finita l'altro giorno, quando il cuore del panettiere ha smesso di battere. E quella brutta storia delle botte è diventata, almeno sulla carta, un omicidio irrisolto.

A coordinare le indagini di quello strano pestaggio sono stati i carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent. Il «caso Recchia» ha sempre fatto storcere il naso agli inquirenti, che hanno sempre avuto tanti sospetti ma nessuna certezza. E i sospetti, si sa, servono soltanto a far restare impuniti i colpevoli. Quel pestaggio (con rapina) non ha mai convinto troppo i carabinieri, che ora si ritrovano di fronte di nuovo un mistero se possibile ancora più fitto.

«Le indagini continuano, come sempre» dicono negli uffici della Compagnia di Saint-Vincent. Ma lo dicono da tempo, ed è difficile pensare che, se nulla è emerso in quasi 4 anni, emerga qualcosa oggi. L'omertà di un piccolo paese di mezza montagna ha fatto il resto. I carabinieri non hanno avuto troppo aiuto, dalla gente. E oggi guardano da un punto di vista diverso quell'aggressione. «Omicidio? Non è detto - dicono gli inquirenti -. Le accuse, nei confronti di ignoti, finora sono state per rapina. E' tutto da dimostrare che quelle botte siano state la causa principale della morte di Recchia». Il panettiere di Antey-Saint-André aveva problemi di salute. Le ferite riportate in quell'aggressione ne peggiorarono di molto le condizioni, fino a provocarne il decesso.

Resta il mistero che sembra destinato a restare irrisolto, a meno che oggi qualcuno, con la morte di Recchia, non si decida a parlare. E certo, quell'aggressione è stata alquanto anomala. Innanzitutto per la località, Antey, dove la criminalità non è certo un problema all'ordine del giorno per la gente. E poi per la dinamica. Recchia stava tornando a casa, dopo essere stato in un bar. Qualcuno lo sbarrò la strada, lo massacrò di botte e gli sfilò dal portafogli 300 mila lire in contanti e un assegno da 300 mila lire. Troppo pochi, quei soldi, per indurre qualcuno a uccidere o a tentare di farlo. Recchia si ritrovò con una gamba fratturata e lividi in tutto il corpo. All'ospedale le sue condizioni peggiorarono di giorno in giorno. Fu sottoposto ad intervento chirurgico, ma il panettiere di Antey-Saint-André aggravò in pochissimo tempo. Entrò in coma irreversibile. Nella sua stanza numero 3 del reparto di neurologia dell'ospedale Beauregard, Recchia non riceveva quasi mai visite. E in paese molti hanno già dimenticato tutto. Chissà se oggi, con la morte del panettiere, i carabinieri riusciranno a «rinfrescare» la memoria di qualcuno? [s. ser.]

Bionaz, disputato da 41 coppie il trofeo Angelo Bozzetti

Un «miracolo» sfiorato

Il predominio di Mazzocchi e Follis è stato messo in discussione da Chiò e Ouvrier, capaci questa volta di limitare il distacco ad appena 55 secondi

Giuseppe Ouvrier (vincitore già 5 volte del Trofeo Bozzetti) e Stefano Chiò

BIONAZ. Per soli 55" Giuseppe Ouvrier, vincitore già 6 volte di questa gara, e Stefano Chiò non hanno realizzato il miracolo di battere i fortissimi Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis nel 26° Trofeo Angelo Bozzetti di sci alpinismo. Sarebbe stato clamoroso perché Mazzocchi non perde dal Trofeo Welf-Rial del 1989 in gare a coppie e Follis ha già vinto con il bergamasco il «Miserin», il «Tre Rifugi», il «Pino» e il «Rutor». I due forestali hanno vinto il «Bozzetti» dopo 1 ora e 49 minuti di una gara dura, partita da Ollomont per raggiungere i 3500 metri del Mont Gelé e affrontare la discesa verso il traguardo di Dzovennoz di Bionaz.

Al via solo 41 coppie (nessuna femminile) di cui 28 in gara con gli sci di fondo e 13 con quelli da sci alpinismo. Inferiori al solito i distacchi: Mazzocchi e Follis hanno preceduto di 55" Ouvrier e Chiò e di 4' i fratelli del Mont Nery Stefano e Fabio Ghisafi. Al 4° posto Ettore Champretavy e Alberto Colaianni a 8'05" del Godioz e al 5° a oltre 12' gli alpini Emanuel Conta e Marco Favre. All'8° posto la coppia italo-spagnola Matteo Pellin-Joseph Olle Sanchez, che dopo 2 ore 7" ha vinto i materiali tradizionali superando di 1'57" Donato Barrel e Giorgio Pellissier e Corrado Gex e di 4'26" Marco Camandona e Massimo Junod del Corrado Gex.

Nella combinata del Grand Combin (abbinati per somma dei tempi i Trofei Pino e Bozzetti) Mazzocchi e Follis hanno staccato di 8'01" i fratelli Ghisafi e di 15' Champretavy e Colaianni. Nei materiali tradizionali hanno vinto Marco Camandona e Massimo Junod; secondi Donato Barrel e Giorgio Pellissier a 3'34" e terzi Loris Vuillen e Umberto Tacchini a 8'52". Domenica è in programma il Trofeo Welf-Rial a Gressoney. [r. s.]

Verrayes, piazzate altre 2 nella 4ª eliminatoria

Michela Bionaz è prima con 5 «reines» qualificate

VERRAYES. Ben 248 bovine (38 in prima categoria, 88 in seconda e 122 in terza) hanno preso parte alla quarta eliminatoria del 39° concorso delle batailles des reines che assegnava dodici posti per la finale (tre per categoria a Verrayes). Ancora una volta protagonista gli allevatori e stato Michele Bionaz di Brissogne che ha qualificato altre due bovine (2° posto in seconda categoria e 3° in terza) portandosi così in testa alla graduatoria degli allevatori con 5 bovine (1 a Sarre, 1 a Fenis, 1 a Jovencan e 2 a Verrayes) davanti ad Adolphe Clos ed Emanuele Quendoz a Jovencan, rimasti fermi a 4. In prima categoria ha vinto Jena di Aurelio Pinet di Champorcher su Fribourg dei fratelli Rean di Saint-Marcel, terza Suisse di Cesare Gal di Châtillon e Ardia di Luigino Noz di Quart. In seconda categoria Marquisa di Albert Vallet a Vérrayes ha prevalso

Agostino Mochenaz presidente dell'Associazione «Amis des reines»

su Tigre di Michele Bionaz di Brissogne, terze finite le bovine locali Vespa di Martina Dolean e Manda di Luca Lombard. In terza categoria, Odessa di Sabina Pellissier di Montjovet ha battuto Vespa di Mario Marquis di Verrayes, terze Villa di Albert Vallet di Verrayes (2 bovine selezionate domenica) e Bijou di Michele Bionaz. Domani ad Aymavilles nella quinta eliminatoria si selezioneranno altre bovine. [r. s.]

AGENZIA IMMOBILIARE
nel settore dal 1974
di MOLLANDIN Giuseppe
: Via E. Chanoux, 91
Tel. 0166 512474
Fax 0166 511607
Cel. 0337 249924
11027 SAINT-VINCENT

VENDITE
PONT-ST. MARTIN
• Alloggio con cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi e box.
CHATILLON
• Box regione Panorama
• Alloggi con giardino e box
• Alloggio completare con box e giardinetto
• Fabbricato rurale indipendente con giardino mare - vero affare
• Villino con terreno, ampio seminterrato e e in Regione Panorama
• Alloggio con cucina, sala, 2 camere, 2 bagni e posto auto riscaldamento autonomo.
AOSTA
• Box in Saltaglione
• Muri negozio ottimo investimento
• Alloggio in Xavier Maistre
ST-DENIS capoluogo
• Rustico da ristrutturare.
EMARESE
• Rustico ristrutturato arredato con giardino
QUART-VILLE SUR NUS
• Terreni edificabili vendibili anche a lotti
AVISE
• Rustico da ristrutturare, giardino e soffitta
SAINT-VINCENT
• Villa centrale indipendente su 3 piani con giardino ed ampi box
• Mansarda centrale arredata con
• Fabbricato centrale con 2 alloggi, box e terreno
• Monolocali e bilocali arredati con box e cantina
• Frazione Perriere rustici da sistemare con terreno
• Alloggio arredato con caminetto, barbecue, 2 box e cantina
• alloggi giardino in costruzione Terme
• Frazione Clapeaz alloggi panoramicissimi in rustici
• da ristrutturare Moron
• Terreno edificabile centrale
• Frazione Moron alloggio e mansarda panoramici con terreno
• Col di Joux ampio monolocale arredato con 5 posti letto e trilocale arredato
• Col di Joux alloggi varie metrature e chalets in costruzione
• Box auto e magazzino centralissimi
• Intero rustico ristrutturato corte composto da: soggiorno/ang. , 2 camere, bagno, balcone e cantina.
PONTEY
• Monolocale e bilocale con giardino e posto auto
TORGNON
• Rustici rustici. in di sistemazione
• Mansarda da completare
ACQUISTI IN VALLE
• Alloggi
• Terreni
• Rustici
• Attività commerciali
NESSUNA COMMISSIONE D'AGENZIA A CARICO ACQUIRENTE IMMOBILI

AFFITTI
• Gestione bar-ristorante centro paese media valle con alloggio
• Alloggi arredati Antey e Torgnon
• Alloggi arredati a Saint-Vincent
• Locali centrali uso ufficio o negozio a Saint-Vincent
• Box auto centrali a Saint-Vincent
• Bilocale vuoto a Chatillon

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
• Merceria / Valle centrale / occasione
• Tabaccheria / Lotto / Profumi / Souvenirs
• Bar ristorante 20 coperti / 20 bar / 20 dehors
• Alimentari centrali a Saint-Vincent
• Abbigliamento bassa Valle

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

CNA
ECIPA
La cultura della formazione
Per informazioni relative ai corsi, al periodo di svolgimento, al prezzo
rivolgersi a
ECIPA/CNA
Viale dei Partigiani n. 78
11100 AOSTA
(0165) 31587 - 45237
fax ( ) 236702

L'INFORMATICA PER TUTTI
L'ECIPA, Ente di Formazione Professionale della CNA Valle d'Aosta, PROPONE corsi di informatica di alto livello qualitativo aperti a tutti
I nostri corsi 1996/1997
Corsi speciali:
• NAVIGARE INTERNET 20 ore
• WINDOWS* 3.11 CORSO AVANZATO 30 ore
• WINDOWS '95 30 ore
• INGLESE SU CD ROM 30 ore
• GESTIONE CONTABILITA' PER WINDOWS 30 ore
• GESTIONE MAGAZZINO PER WINDOWS 30 ore
• WORD + EXCEL (videoscrittura e foglio elettronico) 30 ore
Corsi base:
• MS DOS E WINDOWS 3.1 30 ore
Sedi dei corsi AOSTA BASSA VALLE

digrava
AVVISO ALLA CLIENTELA
Gli uffici rimarranno chiusi
VENERDI' 26 APRILE 1996
Servizio di reperibilità per guasti e dispersioni
tel. n° verde 167/803020

Che bello avere 18 anni.

Nuova Golf Movie.

Andate da un Concessionario Volkswagen, e godetevi lo spettacolo: volante e sedili sportivi, servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, più climatizzatore manuale per le versioni Air.
E i quattro altoparlanti della predisposizione radio, una colonna sonora entusiasmante.
La da ricordare: due airbag più tendinebbia a sole 500.000 lire più IVA.
Volkswagen Golf Movie una bella storia a lieto fine.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Modello	Golf Movie						
Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	26.43	24.94	26.46	31.18	32.74	33.45	34.99

* Prezzi fisti più accessori a scelta al concessionario Volkswagen. Versione 3 porte. Fonte: A.P.I.E.T.

Dai Concessionari Volkswagen, a partire da l. 24.432.000

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.836

Bocciati gli aspiranti deputati e senatori, ma il partito di Bossi incrementa i suoi consensi

Sul Canavese il vento leghista

Carroccio primo partito in molti centri

Non dà alcun candidato, né a Montecitorio né a Palazzo Madama. Ma il vento della Lega Nord ha soffiato forte anche in Canavese, domenica, uscendo dalle urne elettorali. I voti per Andrea Pellissier, Pierangelo Martucci, Alessandro Borio, Piero Sala e per Roberto Ceresa (gli uomini che si sono presentati alla guida del Carroccio nei collegi 9, 10 e 17 per la Camera, 5 e 7 per il Senato) hanno quasi stravolto quella che era l'antica mappa politica locale.

I risultati del proporzionale non lasciano molto spazio ai dubbi. Sotto i colpi della Lega è crollata Castellamonte, un tempo feudo socialista dell'ex senatore Eugenio Bozzello, oggi con uno giunta del Polo: 22,8%, staccata di tre punti percentuali la lista di Forza Italia. Ed è stata vittoria netta anche in molti dei principali Comuni canavesani: Rivarolo, per esempio, sfiorando il 21%, anche le città operaie come Cuorgnè (23,7%) e Scarmagno (29,3%). Il simbolo del Carroccio è in testa pure a Caluso (21,5%), Pont (27,8%) e Aglie (24,8%). Ha resistito al ciclone leghista la sinistra di Ivrea, città che ancora presenta il pds come primo partito e la cui amministrazione civica ha preceduto, nella composizione, il progetto dell'Ulivo. «La mia giunta - afferma Giovanni Maggia, il sindaco - ha dimostrato che la collaborazione di determinate forze politiche non è solo un'idea, ma una strada percorribile». Anche con Rifondazione, definita la grande incognita del prossimo governo? «Anche con Rifondazione, certo. A Ivrea, in Consiglio comunale, il partito di Bertinotti ha dato un ottimo contributo, critico, ma costruttivo». Maggia non si dichiara sorpreso dal risultato della Lega Nord, forza che definisce «democratica, ancorata al centro e di grande ruolo politico». Nè neppure ne sottovaluta l'importanza: «Parliamo di un gruppo ormai radicato nel territorio e nei cittadini, che deve essere preso in considerazione». Che la Lega non sia un elemento politico da trascurare lo conferma anche Mauro Chianale, sindaco di Caluso. «E' il segnale - dice - del grande desiderio di autonomia del Nord, e il Canavese non fa eccezione, anzi: è un territorio che continua a versare il suo contributo allo Stato, nonostante sia travolto dalle crisi che la Lega ha avuto più dove l'età media della popolazione è più elevata. Significa che le fasce più deboli non si sentono tutelate, non condividono gli atteggiamenti degli altri poli».

Guai, però, a parlare di «voto di protesta» nelle sedi canavesane del Carroccio. «Alle spalle della Lega - sostiene Roberto Ceresa, deputato uscente - c'è un progetto ben preciso: e questo la gente l'ha capito e lo condivide, gli elettori non ci votano solo per votare gli altri». L'esito dell'urna, in Canavese come altrove, soddisfa i leghisti, ma li fa certamente sentire arrivati. «Sono risultati positivi - dice ancora Ceresa - per la media dei partiti, non per noi. Per portare a Roma il nostro progetto, infatti, servono sicuramente più numeri».

Il successo locale della Lega, se non preoccupa le componenti di centro sinistra, lascia quanto meno amareggiati i rappresentanti del Polo. Alberto Tognoli, candidato alla Camera nel collegio 9 sconfitto da Giorgio Panattoni, medita il ritiro dalla politica. «Gli elettori - polemizza - potevano scegliere tra le forze conservatrici della sinistra e il rinnovamento che avrebbe potuto dare il Polo. Ha vinto la sinistra, anche grazie a chi ha votato Lega: movimento che, almeno ad Ivrea, non ha alcuna consistenza. Mi sembra inutile continuare a lottare».

Mauro Revello

MATTEJA

Il «federalista» sconfitto

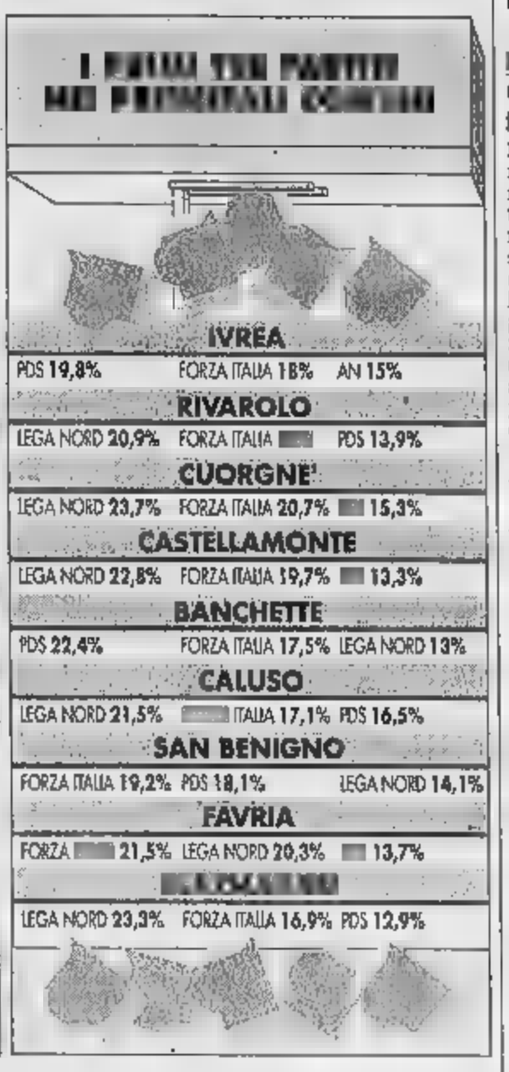
Ha perso quasi 60 mila voti rispetto a due anni fa, passando dal 40 al 8,2 per cento. Nonostante i numeri, però, Bruno Matteja (ex deputato e senatore della Lega Nord, poi nei Federalisti, domenica in corsa per Piemonte Nazione nel collegio 5) non considera il risultato ottenuto come una sconfitta. «Quasi persone mi hanno dato la loro fiducia - sostiene -. Pochi, rispetto al '94; molti, dal punto di vista personale, anche perché la mia campagna elettorale è stata tutt'altro che martellante». E aggiunge: «Sapevo di avere poche speranze, ma contavo un maggior consenso generale del mio gruppo per sfruttare i recuperi». Ora tornerà a fare l'imprenditore e, in politica, il consigliere comunale a Strambino. «Esco di scena - conclude Matteja -, ma sapendo di avere la coscienza a posto e di aver fatto tutto il possibile».

Sopra **Bruno Matteja**, senatore uscente, eletto due fa nel Polo: «Tornerò a fare l'imprenditore»

Sotto **Roberto Ceresa**, deputato non più rieletto nel collegio 17 e **Alberto Tognoli**, candidato di Alleanza nazionale a Ivrea

Solo a Ivrea il pds resiste incalzato però da Forza Italia

Da sinistra i sindaci di Caluso **Mauro Chianale** e di Ivrea, **Giovanni Maggia**: «L'alleanza di centro-sinistra sta dando buoni risultati anche Comuni»



IN BREVE

Condannati in pretura per scarichi illegali

Pierino Camoletto, anni, e la moglie Caterina Bolognotto, anni, residenti a Leinì in via Bonis 68, titolari di una cava per il trattamento del materiale ghiaioso presso il torrente Orco a San Benigno, accusati di aver scaricato nel febbraio nel torrente acque provenienti dalle lavorazioni senza le prescritte autorizzazioni e valori superiori ai limiti consentiti, sono stati condannati in pretura a Chivasso al pagamento di milioni e mezzo di ammenda.

LEVONE

La Regione lo inserisce nei centri «turistici»

Il Comune, facente parte della comunità montana Alto Canavese, è inserito nell'elenco delle località ad economia turistica. L'ha deciso la giunta regionale su proposte dell'assessore al Commercio Viglietta. A Levone potranno dunque applicarsi deroghe agli orari di apertura.

IVREA

Denunciato per droga nascondeva eroina

La polizia denunciato per detenzione e spaccio di stupefacenti Angelo Tursi, 30 anni, residente a Ivrea in via Don Mosetto. Gli agenti, che proseguono le indagini sullo spaccio di droga nell'Eporediese, hanno perquisito la sua abitazione: in casa è stata trovata una dose di eroina, il garage aveva il materiale per confezionarla.

IVREA

Inaugurata la nuova sede del «Geri»

I volontari protezione civile l'associazione «Geri» (Gruppo emergenza radio Ivrea) hanno inaugurato la nuova sede operativa in via Dora Baltea 4, presso l'ex Valcancino. E' aperta al pubblico tutti i giovedì, dalle 21 alle . Sono cambiati, inoltre, anche i numeri di telefono: i volontari rispondono allo 0125/617.644 oppure allo 0330/207.553.

Il giovane di San Benigno ha ferito a una gamba un «prestasoldi» di Nole

«Gli ho sparato per disperazione»

Il gip decide sulla proposta di patteggiamento

«Sono protestato, ho perso tutto. Gli ho sparato per disperazione: lui è un usuraio; mi ha rovinato. Mi aveva prestato cento milioni. Gliene avevo già restituiti quasi 140, ma non gli bastavano. Aveva cambiali firmate da mia madre e mia sorella, e voleva portarle all'incasso: dopo di me, avrebbe rovinato anche loro». E' la deposizione che Antonio Guastamacchia, 24 anni, di San Benigno Canavese, ha reso davanti al gip Rossotti dopo aver sparato a Paolo Noveri, che aveva atteso sotto casa, in via Circonvallazione 23 a Nole, la mattina del 6 gennaio. In questi giorni è al vaglio del gip Rossotti la proposta di patteggiamento (un anno e otto mesi di carcere) presentata dal legale di Guastamacchia, Antonio Mencobello.

Guastamacchia, che è attualmente agli arresti domiciliari in via Bosconero 13 a San Benigno, è accusato di lesioni. Fu lui, dopo aver ferito Noveri a una gamba, a costituirsi presso una caserma dei carabinieri. E' davvero la vittima di un usuraio? Le sue deposizioni sono al vaglio del pm Paola Stupino, che avrebbe aperto un'indagine su Noveri, 35 anni, proprio per accertare se davvero prestasse soldi - come ha detto Guastamacchia - a un tasso d'interesse pari a quasi il 10 per cento al mese. «Noveri - ha detto durante un interrogatorio lo sparatore, che gestiva una pizzeria - ha rovinato tante persone. Per colpa sua, da un anno a questa parte ho perso il sonno. Quella mattina sono andato sotto casa sua armato, e gli ho chiesto la restituzione delle cambiali. Quando mi ha detto di no, non ho più capito niente. Mi sono visto perso. Gli ho sparato. Non tanto per me: avrebbe rovinato tutta la mia famiglia, portandoci via anche l'appartamento».

E ha aggiunto: «Mi ero rivolto a lui perché avevo dei debiti: il lavoro non andava bene, e poi avevo perso parecchi soldi al gioco. Lui aveva accettato di darmi il denaro perché sapeva che avevo un ristorante, e quindi ero solvibile. So che ha fatto lo stesso con parecchie altre persone: tutti commercianti».

Il racconto di Guastamacchia (che in primo tempo era stato accusato di tentato omicidio) è ora all'esame del pm Stupino. Pare che durante una perquisizione siano state sequestrate, presso l'abitazione di Noveri, cambiali per quasi mezzo miliardo.

A Rivarolo

Croce Rossa: nuovo ispettore

Avvicendamento alla guida del sottocomitato di Rivarolo della Croce Rossa: Vincenzo Furno è stato eletto all'unanimità nuovo ispettore. Sostituisce Giovanni Trovato rimasto alla guida della Cri cittadina per quasi otto anni. Nel suo lavoro, Furno è affiancato da due vice: Filippo Anastasio e Franco Ferrero (che si occupa della dislocazione Cri di San Colombano). «Stiamo organizzando - spiega l'ispettore Furno - una serie di di primo soccorso destinati a quanti intendono avvicinarsi a questa forma di volontariato sociale. L'impegno di ogni giorno della Cri di Rivarolo è notevole e abbiamo necessità di coinvolgere nel servizio forze nuove e motivate». I corsi saranno interamente gratuiti; per prenotarsi oppure ottenere maggiori informazioni bisogna telefonare, in orario d'ufficio, alla sede della croce Rossa di Rivarolo che risponde ai numeri 28,636 oppure 25,000, con prefisso 0124.

DOVE & QUANDO

**IN ** Primi appuntamenti per le manifestazioni del 25 aprile in Canavese. A Montanaro, dopo la fiaccolata che parte alle 20,30 dal Palazzo Municipale, la Banda Musicale si esibisce in concerto in piazza Massa. A Pavone, invece, alle 21 nel salone comunale, il coro Bajolese si esibisce in una serie di canti «di lotta e di libertà».

PREISTORIA. Incontro conviviale del Soroptimist Club all'Hotel La Serra di corso Botta a Ivrea. Alle 21 lo Ivo Ferrero tratta il tema «La preistoria in Canavese».

**** E' aperta fino a domani, in biblioteca a Rivarolo, la documentaria «L'ombra bianca - la tragedia della Galisia 1944», allestita per ricordare uno degli episodi più significativi della guerra partigiana in Canavese. La mostra è visitabile dalle 15 alle 19, domani anche dalle 10 alle 12. Tematiche analoghe sono sviluppate nella mostra «La Resistenza e la deportazione» allestita presso il Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè. Anch'esso chiude domani; orari di visito: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

CHIUSURA. Visitabile ancora oggi, ad Ivrea, la mostra «Ferro e Legno» dei soci della Bottega de l'Incontro (dalle 17 alle 19 nella chiesa di Santa Croce in via Arduino) e la rassegna delle opere pittoriche di Pier Giuseppe Occleppo (alla Libreria Antiquaria di via Quattro Martiri 19, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20).

COLTIVAZIONI BIO E' ancora possibile iscriversi al corso di orticultura biologica organizzato da Arnigola-Condotta del Canavese Cooperativa Cascina Praie. Si tratta di otto incontri, nel periodo maggio-giugno, che si presso il centro di formazione professionale alberghiero di corso Vercelli a Ivrea e a Cascina Praie di Salerano. Le iscrizioni si raccolgono nella segreteria della suddetta scuola alberghiera dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30. Informazioni al numero telefonico 0125/615232.

DEPIL-END®

LA FINE DEI PELI SUPERFLUI

Depil-end, nato nei laboratori Diana de Silva -Cosmactive dopo anni di studi e ricerche, è il trattamento specifico per ridurre gradualmente i peli superflui. Gli Istituti Abilitati Cosmactive sono i luoghi ideali dove eseguire il trattamento grazie al loro personale altamente qualificato che li seguirà, seduta dopo seduta, per garantirti il massimo dei risultati. Qui a lato potrai trovare l'Istituto Abilitato Cosmactive a te più vicino: inizia subito il trattamento Depil-end e scoprirai il piacere di una pelle liscia e vellutata

ISTITUTO ESTETICA ABILITATO

INDIRIZZI ■ PROVINCIA

Elite della Bellezza snc Via Piazzi, 2 - Torino - Tel. 011/591920

Estetica-mente - Via Berthollet, 20 - Torino - Tel. 011/541206

New Wave di Medinti Maria - C.so Moncalieri, 211 Torino - Tel. 011/6614484

Bergandi Rina - Via Bettolis, 22 - Caluso (TO) Tel. 011/9832440

L'Estetica di Venturo Maria C.so Dante, 1 - Cuorgnè (TO) Tel. 0124/629729

Centro Est. Primavera Fiore Via Garibaldi, 3 - Chieri (TO) Tel. 011/9470154

Lady Line - Via Garibaldi, 3/A Ciriè (TO) - Tel. 011/9206967

Estetica Tosetta di Rivoglione Via Marconi, Priv. Fiori, 9 Romano Canavese (TO) - Tel. 0125/71.1315

Estetica di Casale Manuela Via Leinì, 17 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8976232

Naretto Simona - Via Provana, 1 - Settimo Torinese (TO) Tel. 011/8971565

COSMACTIVE è anche una linea di prodotti e metodi per il trattamento estetico del viso e del corpo. Presenta questo coupon, entro il 30 giugno '96, ad uno di questi Istituti Abilitati COSMACTIVE, avrai in omaggio un campione prova adatto al tuo tipo di pelle.

COSMACTIVE

BEAUTY

Per ulteriori informazioni telefona al 167-258219

Musica settecentesca oggi per la Saison culturelle

«Classica» al Giacosa

In concerto l'Orchestra da [illegible] di Aosta (che celebra questa sera il suo decennale) il pianista, solista, Maurizio Baglini. Dalle 21

AOSTA. Musica settecentesca per il concerto dell'Orchestra da camera di Aosta e il pianista Maurizio Baglini. L'ensemble musicale, diretto [illegible] Enzo Ferraris, e il solista si esibiranno stasera, alle 21, al Teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle». E' il penultimo appuntamento della stagione musicale dell'assessorato regionale alla Pubblica Istru[illegible] che si concluderà lunedì prossimo con «Soirée Satie» con Paolo Poli e Antonio Ballista.

Il penultimo appuntamento della «Saison» (il cineclub proseguirà però sino a f[illegible] maggio) quindi dedicato alla classica in particolare ad [illegible] dei maggiori rappresentanti della musica sinfonica, Wolfgang Amadeus Mozart.

Con il concerto [illegible] questa sera l'Orchestra da camera di Aosta celebra anche i dieci anni della sua costituzione. Nata nel 1986 [illegible] «Ensemble des professeurs de l'Institut régional de musique», [illegible] formazione in questi anni è stata presente nelle maggiori rassegne concertistiche della Valle, puntando alla riscoperta della musica «colta». E tra le esibizioni di maggiore rilievo si può segnalare l'esecuzione del programma «storico» [illegible] concerto organizzato in occasione del cinquantesimo anniversario della morte di Emile Chanoux. L'ensemble, che si è esibito in varie occasioni anche fuori dalla Valle, collabora inoltre con la Rai alla registrazione di programmi musicali.

L'Orchestra da camera di Aosta diretta dal maestro Enzo Ferraris sarà protagonista questa [illegible] al Teatro Giacosa del penultimo appuntamento musicale [illegible] «Saison culturelle»

A dirigere questa sera [illegible] formazione cameristica sarà Enzo Ferraris, fondatore [illegible] direttore stabile dell'Orchestra da camera di Torino. Ferraris collabora inoltre [illegible] numerosi altri ensemble, tra i quali la «Nordostdeutsche Philarmonie» e l'Orchestra sinfonica di Stato di Ploiesti, in Romania. Un interessante curriculum quello del [illegible] Ferraris, così come interessante è l'esperienza del solista che [illegible] esibisce questa [illegible] accanto all'Orchestra da come[illegible] di Aosta, Maurizio Baglini [illegible] già un «volto noto» per il pubblico valdostano, è stato infatti il vincitore del 2° premio al «Mavi Marcoz». Uno dei tanti successi per il giovane pianista, lo [illegible] anno finalista [illegible] Varsavia al «Premio Chopin».

I biglietti [illegible] possono trovare, a partire dalle 19, alla [illegible] Teatro Giacosa. [sa. b.]

A «Tavagnasco Rock» contro l'Aids

I mitici «Nomadi» in concerto

I «Nomadi» offriranno l'incasso del concerto di oggi al Bourgeon de vie di Nus

TAVAGNASCO. [illegible] musiche senza tempo dei Nomadi avran[illegible] questa sera, ancora una volta, [illegible] sfondo sociale, umanitario. Il leggendario gruppo che fu di Augusto Daolio, inaugurando [illegible] «Tavagnasco Rock '96», aiutarà (devolvendo l'in[illegible] della serata) il settore dedicato [illegible] malati di Aids della [illegible] munità di recupero «Bourgeon de vie» di Nus, in fase di attuazione dopo tante difficoltà.

I «Nomadi» sono gli ospiti più prestigiosi [illegible] una rassegna che si piazza ormai ai vertici italiani del rock. Le cifre sono eloquenti: 30 gruppi [illegible] 200 musicisti. Le richieste di partecipazione erano ancora più ampie: [illegible] gruppi e 1050 musicisti, selezionati dagli organizzatori (tutti volontari) dell'Associazione Spazio Futuro. La Valle è protagonista [illegible] solo nella serata inaugurale di oggi, ma anche sabato 4 maggio quando, fra i 5 gruppi che si esibiranno nel teatrotenda, ci saranno anche gli aostani «Tristan Tzara».

La rassegna sfrutta in prevalenza [illegible] filone «rock», ma ci saranno anche serate [illegible] tema» dedicate a reggae [illegible] rhythm & blues. In contemporanea alla «kermesse» prevista fino al 5 maggio, [illegible] saranno seminari di batteria basso [illegible] chitarra, poi un «mercatino scambiadischi [illegible] dell'usato musicale», una mostra fotografica sulle [illegible] passate edizioni di «Tavagnasco Rock» e l'uscita quotidiana, per tutta la durata della manifestazione, [illegible] «Rock alla cocq», giornale di cronaca e critica del Festival. E fra i 30 gruppi, tanti ospiti di prestigio, italiani e stranieri.

Il programma. Nomadi a parte (oggi alle 21), **venerdì 26 aprile** si [illegible] Shamal (Ivrea), Koridwen (Francia), Jolly Folly (Torino) [illegible] gli ospiti Lou Dalfin. **Sabato 27**: Ceddo (Senegal), Banda Losca (Milano), Odette's Tips (Parigi-Forlì) [illegible] gli ospiti Giuliano Palma & The Blue Beaters. **Domenica 28**: Silver Tongues (Torino), Flash (Francia), Sushi Planet (Torino) e gli ospiti Fratelli di Soledad. **Martedì 30**: 011 per chi chiama da fuori (Torino), Meglio Soul (Torino) e gli ospiti Back [illegible] Blues [illegible] e Zip Fastener.

Venerdì 3 maggio: Amadres (Ivrea), Bestie Rare (Torino), Madri della psicanalisi (Verona) e gli ospiti Settore Out. **Sabato** [illegible]: Fabrizio Fratucelli Project (Montanaro - Torino), Tristan Tzara (Aosta), Due di Picche (Torino), Randagi (Bologna) e gli ospiti Politburo. **Domenica** [illegible]: Tomahawk (Ivrea), Roulette Cinese (Vercelli), Mecap (Ferrara). Chiuderanno la rassegna ospiti da [illegible] perdere: Tony e i volumi, gruppo [illegible] metà fra [illegible] cabaret, irresistibili [illegible] la loro comicità. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso [illegible] (0165) 35.666 Or.: 20/22. Lire 12.000
Two Moon
di F. Truebe, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50'

[illegible]
Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 Lire 13.000
Concerto dell'orchestra de Camera di Aosta diretta da Enzo [illegible]

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr [illegible]
Tel. (0166) [illegible] Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22. Lire 5000

COURMAYEUR
Monte Bianco [illegible] CHIUSO
Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000

CERVINIA
Des Guides OGGI CHIUSO
Tel. (0166) [illegible] Or.: 16/20 Lire 13.000

CHÂTILLON
Sant'Anna [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) 307.463 Ore 20; 22 L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480 Or.: 21 Lire 12.[illegible]
Braveheart
di M. [illegible]son, con M. Gibson, B. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di W[illegible] Wallace, [illegible] sc[illegible] in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Politeama
Tel. (0125) 641.571 Or.: 20; 22,15 L. 10.000/7000/5000
Decisione critica

Abcinema
[illegible] (0125) [illegible] Or.: 21
Sidoni di Felice Farina. Serata organizzata in collaborazione con Legambiente

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GIORNO E NOTTE

Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» è in programma oggi [illegible] serata danzante con orchestra spettacolo. Sul palco del locale ci sarà la formazione musicale [illegible] Bruno D'Andrea a trascinare in pi[illegible] i ballerini con il meglio del liscio e la musica revival Anni Ottanta [illegible] Novanta. La serata si concluderà con le novità della dance.

VERRÈS
Gita [illegible] Gardaland

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per le «Giornate internazionali per l'infanzia», [illegible] in calendario per domenica prossima una gita a Gardaland. La partenza è prevista per le [illegible] l'arrivo per le [illegible] da Aosta, Sant-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin. Le iscrizioni si ri[illegible] al bar «Mg» di Aosta, alla gelateria «Snoopy» di Saint-Vincent, al bar «Belvedere» di Issogne, [illegible] bar «Santa Claus» di Verrès, al bar «Lys» e al painzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. [sa. b.]

Tre film (uno di animazione) e attualità sulle televisioni francofone

«A propos d'Henry», oggi su Tsr

La storia di [illegible] avvocato cinico ed arrivista

Un film di animazione alle 14,20 su Tsr. E' *«Vuk, le petit renard»*, diretto da Attila Dargay sulla base di un'opera [illegible] Istvan Fekete. [illegible] è protagonista una famiglia [illegible] volpi, il [illegible] padre [illegible] prepara alla caccia. Vuk, il cucciolo primogenito, vorrebbe seguirlo, ma il padre lo rimanda indietro. Nel tragitto che lo riporte a [illegible] il volpacchiotto scopre il magico mondo della foresta.

In serata, alle 20,45, Tsr presenta *«A propos d'Henry»* (Usa, 1991, 107'), [illegible] film [illegible] Mike Nichols, con Harrison Ford e Annette Bening. E' la storia [illegible] [illegible] avvocato di successo, cinico e arrivista. L'uomo, che [illegible] pensa che al lavoro, riduce a una pura formalità il rapporto con sua moglie e sua figlia. Fino a che, un giorno, dopo che è uscito di casa per prendere delle sigarette, viene aggredito e ferito gravemente da [illegible] rapinatore. Perde così la memoria e deve ricominciare la sua vita da capo. Ma ormai è un altro uomo.

Harrison Ford, questa sera su Tsr

Alle 20,55 France [illegible] propone *«Ricky»*, un film televisivo di Philippe Setbon, con Guillaume Depardieu e Jean-François Stévenin. E' la storia di un impiegato che si ritrova improvvisamente disoccupato e decide di partire per il Sud della Francia in compagnia [illegible] un giovane sbandato dagli oscuri propositi di vendetta.

Alle 22,40 la rete francese prosegue con *«Bas les [illegible]sques!»* [illegible] [illegible] dibattito che sembra quasi [illegible] riflessione sul soggetto affrontato dal film precedente: «Chutes [illegible] réussites sociales: [illegible] vie peut basculer [illegible] tout moment».

Alle 22,40 Tsr manda in onda *«Tibet, l'histoire d'une tragédie»*, un documentario di Jean-Michel Meurice [illegible] Ludovic Segarra su un paese dalla storia tormentata. Il Tibet non soffre soltanto per gli esseri umani assassinati, i monaci e i lama torturati, le migliaia di persone deportate nei campi di «rieducazione», ma anche per un [illegible] e proprio genocidio culturale, linguistico [illegible] religioso. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 206 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Riccardo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* [illegible] - [illegible] Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Io balio da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; [illegible] 22,35.
CRISTALLO v. Golo 5, tel. 550.7100. **Guerrieri verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Grimaldi 8, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO SUD p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo** [illegible] [illegible]. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **2. Pensieri pericolosi.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucci ang. v. Roma. **Io balio da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 16,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Thelma amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono [illegible]. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KOINÈ v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Le [illegible] more.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahiti [illegible] - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** [illegible]: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22[illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minati contati - Mick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0[illegible]. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la vo[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I Puritani di Vincenzo [illegible]. Turno B. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. tel. 6015.241/242.
GUSTAVO FINI BAL P. Rossaro. Un. Music. serie dispari ore 21 presso Ciak Bar baritono, Helmut Deutsch pianoforte. **Lieder** di Schubert e Schumann. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium [illegible] Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
[illegible] [illegible] [illegible] Cristina 71, tel. [illegible] 80[illegible]. 11/5 Federico Salvatore in concerto. 16/5 Noa in conc.. Prev. casa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 [illegible] **punto magazine - Viaggio in Italia**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **Da lat e un poco**

France 2
13,50 **Derrick**, poliziesco
14,45 [illegible] **renard**, série
15,55 **Hartley coeurs à vif**
16,25 **Seconde B**
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Ricky**, film tv
[illegible] **Bas les** [illegible]
23,55 **Journal** [illegible] **la nuit**

[illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 [illegible] **est la loi**
14,20 **Vuk, le petit renard**, film
15,50 **Docteur Quinn**
16,45 **Nils Holgersson**
17,40 **Pacific** [illegible]
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Vérité, Vérités**
20,45 **A propos d'Henry**, film
22,40 **Tibet, l'histoire d'une tragédie**

[illegible]
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 [illegible]
24 — **Italia** [illegible]

Telepiù
12,40; 19; 22; 0,15 **Allttime**, notiziario regionale
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
[illegible] **Rebel**, film
23,30 **Crazy** [illegible]**nca**, musicale

[illegible] Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 16 **101 news**
9 — **Liscia la libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona s**[illegible]
19,30 [illegible]

Radio [illegible]
7 — **Monte Bianco ci**[illegible]
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, [illegible] ziario
9,30 **Grandi successi**
10,30 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio** [illegible] **nostalgia**
19 — **La più** [illegible] **musiche di tutti i tempi**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17.10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Saint-Vincent [illegible] Stelle
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e conlomi**, rubrica
18,30 **Tè per due**, con Gianfranco Funari
20,30 **Film**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Margueritlax**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — [illegible] [illegible]
17,20 **Mary** [illegible]
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super** [illegible]
10,15 [illegible]
[illegible] — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul** [illegible]
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 18 **Cnr News**
[illegible] **Gran risveglio**
8,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 [illegible] **di Gouri**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte** [illegible]

DAL 2 APRILE
AL GROS CIDAC
SPESA NON STOP!
ORARIO CONTINUATO
Lunedì [illegible] da martedì a sabato [illegible]
ipermercato GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 (vicina alla stazione Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

Oggi (ore 17,30) nel Palazzo di piazza Medford s'inaugura la rassegna

Alba presenta i suoi grandi vini

L'attuale edizione coincide con i vent'anni della mostra enologica e i trenta della doc
Cinque sale accolgono quattrocento prodotti di classe. Le bottiglie saranno abbinate ai fiori

ALBA. «Vinum, primavera di vini e di fiori»: questo slogan s'inaugura oggi, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, la rassegna dedicata ai grandi vini di Alba, delle Langhe e del Roero, presente il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (ore 17,30).

«L'edizione di quest'anno coincide con due importanti ricorrenze: i vent'anni di Vinum e i trent'anni della denominazione di origine controllata dei vini» sottolinea Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo, che organizza la fiera insieme con il Comune.

L'incontro oggi, al quale parteciperanno sindaci, produttori, operatori, sarà occasione di confronto, alla luce di tanti anni di esperienza, che hanno segnato il lancio dei vini di qualità sui mercati nazionali e internazionali.

Subito dopo si alzerà il sipario sull'esposizione enologica: cinque sale che accolgono quattrocento prodotti di duecento aziende, alcune tra le migliori griffe.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela: «Ci sono i vini dell'ottima, ma scarsa vendemmia '95 e quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barbaresco '93 e il barolo '92 a docg che entrano in commercio».

Ci saranno i dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti e moscato d'Asti, Verduno Pelaverga e i vini nelle nuove doc Langhe e Piemonte.

Ogni sala sarà contraddistinta con il colore di un fiore del cui profumo si può trovare il riscontro nel vino esposto: la rosa abbinata ai nebbioli, l'iris al dolcetto; l'orchidea selvatica al barbera e Pelaverga, la ginestra al moscato e i fiori di camomilla agli altri bianchi.

La rassegna rimarrà aperta fino al 1° maggio prossimo e si potrà visitare tutti i giorni, dalle 10 alle 23.

Il presidente Oddero, commenta: «Il settore vinicolo occupa un posto importante nell'economia del Cuneese: un milione di ettolitri all'anno per l'80% doc che forniscono milioni di bottiglie con un giro di affari che ruota intorno a mille miliardi. Un patrimonio che merita di essere tutelato e valorizzato attraverso la ricerca di una sempre maggiore qualità. La fiera è diventata l'occasione per celebrare l'entrata in società dei vini pronti per il consumo. Speriamo di riuscire a trasformarla in una grande festa di primavera, sull'esempio della Fiera del tartufo autunnale».

La rassegna sarà l'occasione per confrontare i grandi vini che hanno conquistato i mercati nazionali e internazionali

Dice il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Vinum quest'anno è diventato anche un mezzo per coinvolgere il territorio: è in programma tutta una serie di manifestazioni che si protrarranno fino al 9 giugno prossimo».

Tutta la città è coinvolta nella kermesse, i negozi aperti anche nei giorni festivi, vetrine ispirate al tema del vino e degustazioni negli esercizi del centro storico.

Non mancano gli spettacoli: stasera è in programma musica jazz al palazzo fieristico, domani pomeriggio, in piazza del Duomo band jazz Ambassadors. Il cartellone è ricco di appuntamenti.

Oggi e domani si svolgerà «Alba wines exhibition» (Esibizione dei vini albesi), manifestazione internazionale riservata alla stampa specializzata, degustazioni in sedi storiche e prestigiose.

Domani, 25 aprile, a Santo Stefano Roero, nella Confraternita di San Bernardino, i produttori proporranno l'assaggio, in anteprima, del nebbiolo «Roero '95», mentre a Bra si terrà il mercato del piccolo antiquariato, rassegna di antichi mestieri.

Domani scatterà anche l'operazione «Città aperte» con possibilità di visite gratuite al museo di Bra, al castello di Monticello, chiese. In programma anche tour nel Roero e visite guidate al centro storico di Alba.

Vinum proseguirà venerdì con il convegno «I giovani incontrano il vino: da risorsa antica a moderna opportunità di sviluppo e di lavoro» (Palazzo congressi, ore 11) a cura dell'A.I.G.A.V (Associazione italiana dei giovani amici del vino). Il sodalizio, di recente sotto l'egida della Federazione internazionale dei giovani amici del vino, e dell'Office international de la vigne et du vin, raggruppa ragazzi e ragazze che «vogliono scoprire la cultura, la tradizione e le emozioni di questo tipico prodotto della civiltà mediterranea e di quella italiana in particolare».

Tuffo nella storia, sabato, per rievocare il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba con l'innalzamento dello storico albero della libertà in piazza del Duomo e la consegna alla città della bandiera da parte della Regione.

L'appuntamento di rilievo sarà il 18 maggio con il convegno nazionale sui trent'anni della doc dei vini (1966-1996). I primi italiani che ottennero il riconoscimento furono il barolo e il barbaresco prodotti nelle Langhe, il Brunello di Montalcino, il vino nobile di Montepulciano. Vernaccia di San Gimignano, Ischia, Frascati, Est Est Est di Montefiascone e Aprilia.

Bottiglie dei nove vini faranno bella mostra di sé all'ingresso del palazzo fieristico, che comprenderà anche una «piazza-vigna» dedicata al ricordo di Renato Ratti, studioso, appassionato e autore di pubblicazioni sulle vite e sul vino, molto apprezzate.

Verrà anche inaugurato un singolare monumento a vigneto di collina, disegnato, come tutto l'allestimento di Vinum, da Marco Poncellini. La grande rassegna ospita anche un'iniziativa di solidarietà: uno spazio è riservato alla vendita di bottiglie di Barbaresco, riserva 1990, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione volontaria «Nephron».

Le bottiglie (cantina Roche) hanno un'etichetta disegnata da Guido Silvestri, arte Silver, con il simpatico personaggio dei fumetti Lupo Alberto, che brinda con una coppa. [g. f.]

VINUM

PROGRAMMA

CONVEGNI, CONVERSAZIONI E MANIFESTAZIONI SUI VINI E SULLA CUCINA

Mercoledì 24 aprile alle ore 17,30 il presidente della Giunta Regionale on. Enzo Ghigo inaugura la 20ª edizione di VINUM, la grande manifestazione enologica dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita delle Langhe e del Roero.

Quest'anno la rassegna è dedicata al Trentennio dell'istituzione delle denominazioni d'origine.

All'ingresso del Palazzo Mostre, infatti, facciamo bella mostra i nove vini che nel lontano 1965 sono stati giudicati meritevoli di fregiarsi di questo distinguo.

La parte centrale del Palazzetto sarà trasformata in «Piazza-Vigna» dedicata al ricordo di Renato Ratti, personaggio di cultura e di grande eroiche, che ha dato un grande impulso all'enologia delle Langhe, del Roero e del Monferrato.

Verrà pure inaugurato il monumento-installazione dedicato al Vigneto di Collina in cui emerge la vite di vetro nella fase di potatura e che contiene Barolo a stagionamento il frutto finale: [illegible]. E' un'opera dei maestri vetrai siciliani Augusto e Raffaello Bonvegna, su ideazione di Marco Poncellini.

Le cinque sale di degustazione saranno ognuna dedicata ad un fiore.

1ª Sala: Bianchi e dei fiori di Camomilla

Il profumo di camomilla è l'invito alla primavera; al piacere di una stagione di rinnovata serenità per il futuro.

Sala: Dolcetto e dell'Iris

L'iris si nasconde nelle viti che delimitano la cascina; richiama l'attenzione per il profumo penetrante e per il suo aspetto slanciato del fiore.

3ª Sala: Barbera, Piemonte e Pelaverga e dell'Orchidea selvatica

L'orchidea selvatica va colta in luogo segreto e nascosto; ha profumo delicato [illegible]: una vera delizia [illegible].

4ª Sala: Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Roero e della Rosa

Un cespuglio di rose richiama con prepotenza l'idea di un regalo importante; la rosa appassita ha profumi forti [illegible].

5ª Sala: Moscato e della Ginestra

Nella gerarchia vi è qualcosa di selvaggio e primordiale: è fiore dell'immediato richiamo per la bellezza intensa del colore e per la soavità del profumo.

Il tema vino avrà quali protagonisti i produttori vinicoli delle Langhe e del Roero, quello del Doc verrà interpretato a cura del Comune di Alba e dei vivaisti e floricoltori dell'Albese.

La novità di quest'anno è la presentazione in anteprima assoluta, nella sala della stampa tecnica, con appropriato commento, del Barolo e del Barbaresco '95, un vino che ci gratifica dopo una serie di annate non eccezionali.

L'Albese produce vini nelle nostre zone, con le ridotte caratteristiche ambientali significa essere fortemente condizionati dall'andamento climatico quindi la bellezza e la qualità del vino sapremo proprio queste differenze che sono evidenti fin dalla nascita ed è per questo che la proposta viene cui è particolarmente stimolante.

Il Palazzo Mostre e Congressi resterà aperto dal 24 aprile al 1° maggio con il seguente orario: 10,00/23.

La settimana di Vinum sarà caratterizzata da numerose manifestazioni.

Segnaliamo in particolare il coinvolgimento della città, con iniziative legate ai negozi e alle vetrine.

Dopo il successo registrato lo scorso anno, le Associazioni via aderenti all'A.C.A., ripeteranno l'esperienza del vicina dal 24 aprile al 2 maggio.

I commercianti addetti [illegible] abbelliranno [illegible]: i negozi abbineranno una degustazione di vini della nostra collina.

Le vie ed i corsi città prenderanno il nome di un vino a seguito della [illegible].

Il centro storico (piazza e via Maestra) sarà dedicato al Barbaresco, piazza Rossetti, via Accademia e angolo Vineria al vino del Roero, [illegible] al Barolo, corso Langhe al Dolcetto.

I negozi che hanno la loro disponibilità saranno segnalati con i colori della manifestazione «Vinum, primavera di vini e di fiori».

I CONVEGNI

Segnaliamo per 26 aprile alle ore 11,00 presso il Palazzo Mostre e Congressi una tavola rotonda «I giovani incontrano il vino» promossa dall'A.I.G.A.V. (Associazione Italiana Giovani Amici del Vino) sotto il patrocinio del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, che si propone di propagandare il vino come «cultura del bere» e quindi contro ogni eccesso.

Converranno [illegible], in rappresentanza di tutta Italia per discutere di vino e dei problemi connessi con gli studenti degli ultimi anni delle scuole dell'Albese.

Il convegno è naturalmente aperto al pubblico e ai produttori che [illegible] intervenire nel dibattito.

L'incontro è presieduto da Donatella Bianchi conduttrice del TGR Agricoltura di RaiTre.

Ad sabato 27 alle ore 14,30 in Duomo in [illegible] del bicentenario della Repubblica di Alba avrà luogo la manifestazione con [illegible] dello storico albero della libertà.

Interverranno il sindaco di Alba E. Demaria, il presidente della Giunta Regionale E. Ghigo, il [illegible] Associazione Resistenza provincia e il presidente dell'Associazione Colle della Resistenza gen. L. Prestisimone.

Verrà consegnata alla città di Alba la Bandiera della Regione Piemonte. Il Gruppo dei Giacobini ballerà la «Carmagnola» intorno all'Albero della Libertà gli abbandonatori della Città di presenteranno un gioco di bandiere, in ricordo della nascita del tricolore italiano. Un insieme di esplosioni dei colori francesi e da fuochi giacobini italiani.

Alle ore 15,30 presso Comunale si terrà il Convegno [illegible].

Domenica 28 aprile a Verduno con un pomeriggio tecnico coordinato dal dott. Giovanni Minetti alle ore 10,30 verrà presentata la nuova doc Verduno-Pelaverga. Tra i relatori il dott. Franco Mannini del Centro Vite, l'enol. Massimo Martinelli presidente Consorzio Barolo, Barbaresco e vini d'Alba, Lido Riba presidente Commissione Agricoltura Regione Piemonte, la dott.ssa Paola Conio funzionario della Regione Piemonte e Carlo Petitti presidente Arcigola.

Nel pomeriggio degustazione nel centro storico del Verduno Pelaverga e formaggio Bra abbinato al prestigioso nuovo vino doc.

E' previsto per martedì 30 aprile presso l'aula magna della Scuola Enologica alle ore 9,30 un convegno internazionale dal titolo «Biotecnologia per l'enologia: i microorganismi selezionati», interverranno studiosi di istituti universitari e di ricerca sperimentale per l'enologia.

MOSTRE

[illegible] TRE E CONGRESSI - ALBA

Verrà allestita la Mostra Internazionale «Manifesto della vite e del vino» proveniente dalla collezione privata di Massimo Martinelli: una completa panoramica sulle rappresentazioni grafiche di tutto il mondo, in una colorata rassegna formata dai più significativi grafici e artisti a cui è stata affidata l'immagine delle varie iniziative legate alla vite e al vino.

SCUOLA ENOLOGICA - ALBA

[illegible] sua vita [illegible] Istituto Tecnico Agrario Enologico Umberto I Alba si è arricchito di collezioni scientifiche, quindi è pieno titolo aderisce alla «Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica» promossa dal [illegible] e della Ricerca.

La mostra di quest'anno dal titolo «Dall'uva al vino», si propone di illustrare le tappe fondamentali della trasformazione del frutto della vite.

Sarà aperta per il periodo di Vinum i giorni 20-21-25-26-27-28 aprile e 1° maggio.

Domenica 28 aprile la Enologica ospiterà tutta la giornata un'interessante iniziativa: il «Forum mac in viticoltura». Per i viticoltori della sarà un'occasione di confronto sulle nuove tecnologie con la possibilità di prove sul campo delle più moderne e singolari macchine operatrici per la coltivazione della vite in terreni particolarmente difficili. Gli organizzatori si sono impegnati ad assicurare la presentazione di invenzioni rivoluzionarie per alleviare il lavoro dell'uomo, saranno presenti importanti vivaisti che presenteranno i vari «cultivar» e alcuni grafici che esporranno innovazioni sull'immagine vino e dell'etichetta.

E' aperta la cantina sperimentale dell'istituto con degustazione. Per l'occasione funzionerà un [illegible] autobus-navetta dalla rassegna Vinum in piazza Medford all'istituto Enologico in corso Enotria.

BIBLIOTECA CIVICA - ALBA

26 aprile al 25 maggio sarà allestita una mostra bibliografica «La Repubblica Giacobina di Alba». Saranno esposte riproduzioni di stampe [illegible], fotografie dell'Albero della Libertà varie da pubblicazioni relative alla campagna napoleonica in Italia, riproduzioni del [illegible] passato di Alba. Documenti tratti dall'Archivio storico comunale di Alba. Il tutto intervallato da un testo nel quale viene ricostruito storicamente il periodo che va dal 27 aprile giugno 1796.

CORO DELLA MADDALENA

A partire da domenica 21 e sabato 28 verrà esposta una rara collezione di cartoline d'epoca illustrate sulla storia di Bernadotte e dei Principi di Monaco.

S. STEFANO ROERO

Il 25 aprile in occasione della Festa del Roero e della manifestazione «Ribero in fiore» presso la Confraternita di S. Bernardino verrà presentata la mostra itinerante del fotografo genovese Stefano Lunardi dal curioso titolo «Il Fiore e i suoi abitatori».

L'artista genovese dopo aver frequentato la Facoltà di Scienze Naturali di Genova su è poi dedicato alla professione di fotografo per mostrare a particolare interesse agli ambienti naturali che lui definisce «tessere di natura».

La tipologia dei fiori e degli insetti si riferiscono scrupolosamente all'habitat delle Langhe e del Roero.

Sono aspetti quasi sconosciuti che Lunardi ha immagine interpretando con una visione d'arte che supera la tecnica fotografica.

VERDU

Il 28 aprile alle ore 12,30 verrà inaugurata la mostra di [illegible], una mostra antologica sull'evoluzione grafica delle etichette.

[illegible]

25 [illegible]LE

ALBA - In piazza Duomo alle ore 15 una grande band, la JAZZ AMBASSADORS - Associazione Amici del Jazz di Imperia, si esibirà in un revival di jazz classico e swing.

[illegible] RILE

ALBA - In piazza Duomo ore 15 la famosa Scuola di Musica «Amgo Bello» di Fossano, suonerà in concerto motivi del repertorio classico e bandistico.

1° MAGGIO

- Concluderà la manifestazione albese l'esibizione per le vie e piazze cittadine delle Bande Musicali di Dogliani, Monta e Sommariva Perno.

24/26/27/28 AP - 1° MAGGIO

ALBA - Le degustazioni serali, al Palazzo Mostre e Congressi, saranno allietate da concerti di musica jazz.

CANTINA

"Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba
Barbera d'Alba
Dolcetto d'Alba
Dolcetto di Diano d'Alba

Verduno Pelaverga
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sörì RONCAGLIA
Diano d'Alba sörì MONTAGRILLO

Robiola Osella

Linea Osella

CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

Basket, i valdostani hanno agganciato il Fossano

L'Uap torna a vincere trascinata da Padovani

AOSTA. Il successo sul Fossano dopo due sconfitte consecutive. L'Union Uap Assurances è tornata alla vittoria nel campionato di serie C2 di pallacanestro, agganciando i cuneesi a quota 30 in classifica. Trascinati da un Padovani superlativo (20 punti, con 17 rimbalzi difensivi e 4 in attacco), gli aostani hanno riscattato le ultime negative prestazioni.

Partenza brillante dell'Union Uap Assurances, che si portava a condurre per 21-8 al 7' e per 29-12 al 10'. Dopo a lungo dominato l'incontro, i granata accusano un calo di tensione e permettevano il recupero del Fossano. Al riposo c'erano comunque ancora 6 lughezze di vantaggio per gli aostani sul 39-33. Nella ripresa la squadra del presidente Janin tornava a essere protagonista e aumentava il divario, chiudendo agevolmente sul 90-58.

Miglior realizzatore è stato Ferrari, con 22 punti. Hanno completato il bottino Padovani

Un'azione di gioco della Uap: i valdostani sabato sono tornati a vincere

(20), Polin (17), Melotto (15), Grattacaso (6), Carere, Fracelio, Paolo e Roberto Ocleppo (2). Sabato confronto esterno per l'Union Uap Assurances, che renderà visita al Torre San Salvatore. «Gli alessandrini sono avversari esperti - spiega Frosini -. Se riusciremo a prendere buon margine di vantaggio non dovremmo avere problemi se, al contrario, l'incontro sarà caratterizzato dall'equilibrio dovremo fare i conti con la nostra incapacità a gestire in modo adeguato i finali di partita». [s. b.]

Tsan, non ci sono state sorprese nel secondo turno di ritorno del torneo

Il Quart sempre più in serie B

Verrayes in testa alla classifica, Châtillon II e Pollein si giocheranno la qualificazione nella 2ª semifinale. La squadra di capitan Delio Ducly ha un calendario più favorevole

AOSTA. Nella seconda giornata di ritorno del campionato tsan non ci sono state grosse sorprese: tutte le squadre in corsa per le semifinali hanno vinto così come le squadre di Quart sono sempre più vicine alla serie B. Nel girone A la capolista Verrayes ha vinto sul campo del Quart II «eunna tsachà contre dovve» per 949 a 189, il Pollein ha dominato il Montjovet per 3287 a 2756 mentre lo Châtillon II ha vinto a Maen di Valtournenche per 2901. In classifica il Verrayes ha 14 punti, Châtillon II e Pollein sono a 10 e si giocheranno la qualificazione alla seconda semifinale, Montjovet e Valtournanche sono a 4 e il Quart II a 0. L'attenzione è puntata ora sulla lotta tra Châtillon II e Pollein: la squadra di Paolo Gard deve giocare prima a Montjovet, poi contro il Quart II e infine con la capolista a Verrayes; la formazione di capitan Delio Ducly deve ospita il Quart II, poi affronta il Verrayes, infine il Valtournenche ed ha dunque un calendario più favorevole. Nel girone B lo Châtillon e il St-Vincent proseguono «a braccetto» dopo i successi dello Châtillon in casa «eunna tsachà contre dovve» sul Saint-Christophe per 1954 a 1659 e del Saint-Vincent sul Brisma per 2879 a 1447, nella terza partita del girone il Nus ha domato il Quart per 2501 a 1316. In classifica Châtillon e Saint-Vincent sono a 12, il Nus a 8, Brisma a 6, il St-Christophe a 4 e il Quart a 0. [r. s.]

FIOLET

Risultati e classifica

Con un punteggio strepitoso di 1677 punti il St-Christophe ha legittimato il suo primato nella 6ª e penultima giornata campionato di fiolet lasciando a 1546 punti (131 in meno nonostante il secondo risultato di giornata) un grande Bosses. Rimane in testa anche il Porossan che ad Etroubles ha vinto di misura per 26 punti (5)167 a 5)141). Il gruppo degli inseguitori a 4 lunghezze è foltissimo, dopo che lo Charvensod ha perso in casa per (1178 a 1169) ed è stato raggiunto dal St-Christophe II e il La Thuile è andato a vincere per 1296 a 1211 a Valpelline. La classifica: St-Christophe e Porossan 10 punti; St-Christophe II, Bosses, La Thuile e Charvensod 6; Etroubles e Valpelline 2. Domenica si disputerà l'ultima giornata torneo. Il calendario: Saint-Christophe-Charvensod, La Thuile-Porossan, Bosses-Saint-Christophe II e Valpelline-Etroubles.

Nella rebatta

Graduatorie e calendario

GRESSAN. Il direttivo dell'Asoxason Valdôtena Rebatta ha deciso di far recuperare sabato a Charvensod e Valpelline l'incontro terminato alla prima giornata. Dopo le partite di domenica, le squadre hanno raggiunto due terzi del cammino con Charvensod e Valpelline in vetta a 8 punti e con Jovençan e Gressan a 4 punti.

Valpelline è andato a vincere il recupero sullo Charvensod per 48 punti (1125 a 1077) e si è poi ripetuto per 35 punti in casa 24 ore dopo contro lo Jovençan (1293 a 1258). Lo Charvensod ha invece mantenuto il comando superando il Gressan per 129 punti (1121 a 992). A trascinare il Valpelline in vetta è stato ancora una volta Sergio Letey (con 304 punti) in una giornata cui in 3ª categoria Rudy Brun del Pollein è arrivato a quota 320.

Già domenica ci sarà Charvensod e Valpelline il terzo e ultimo scontro vertice che potrebbe valere lo scudetto per le squadre di Fabrizio Vierin e Sergio Letey, anche se lo Charvensod dovrà poi giocare in casa con Jovençan e in trasferta a Gressan, il Valpelline in casa con il Gressan e in trasferta a Jovençan con molte possibilità di sorprese in un campionato di incertezze.

In 2ª categoria continua la marcia di Chevrot B e Doues A nel girone A e di Doues B e Chevrot A, nel girone B, con le due squadre B in testa. Nel girone A, il Chevrot B ha vinto per 946 a 935 il derby con il Gressan B, mentre il Doues A ha vinto a Valpelline per 1046 a 943; nel girone B il Doues B ha superato il Pollein per 1083 a 965 e il Chevrot A ha vinto il derby con il Gressan A per 978 a 885. Giovedì a Brissogne ci sarà il campionato individuale. [r. s.]

CAMPIONATI DI PALLAMANO

AOSTA. A un passo dalla serie B. Con il pareggio ottenuto a Genova (24-24), il Valle d'Aosta ha messo una seria ipoteca sulla vittoria finale nel campionato di serie C maschile di pallamano. A una giornata dalla conclusione, i rossoneri hanno 2 punti di vantaggio sull'Alessandria e 3 sul Genova. Con i liguri ormai tagliati fuori dalla lotta per la promozione, rimangono soltanto i piemontesi a insidiare la leadership di Di Marco e compagni. Domenica al Valle d'Aosta basterà strappare un punto nella sfida esterna con il Chiavari per fare il salto di categoria.

Ottima partenza del Genova, che si portava a condurre per 3-0 e poi per 9-5, ma i rossoneri replicavano sempre con efficacia, andando al riposo con un solo gol da recuperare (11-12). In avvio di ripresa, dopo aver agguantato il pareggio sul 12-12, il Valle d'Aosta doveva subire il forcing del Genova, che si portava a condurre per 16-12. Altra veemente reazione di Di Marco e compagni e nuova parità sul 15-15. La partita proseguiva all'insegna dell'equilibrio, con i liguri avanti per 24-23 a poco meno un minuto dal termine. A 16 secondi dalla conclusione era Di Marco a realizzare il gol del pareggio e della probabile promozione.

Miglior realizzatore è stato Arduino Trevisan, con 8 reti. Sono andati a segno anche Giovanni Corniolo, Aldo Di Marco (3), Andrea Esposito e Renato Mattecott (1). Dopo 14 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta, il Valle d'Aosta serve ancora un risultato utile per poter brindare alla serie B. In caso di sconfitta a Chiavari e successo dell'Alessandria sarebbero i piemontesi a «passare», essendo in vantaggio negli scontri diretti, avendo vinto il confronto di andata con 11 gol di scarto e perso quello di ritorno di 8 reti.

Il tecnico Osvaldo Cardellina

«Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole domenica a Chiavari - dice Cardellina -, sono fiducioso perché la squadra è in gran salute. Dovremo giocare con la stessa intensità di Genova». [s. b.]

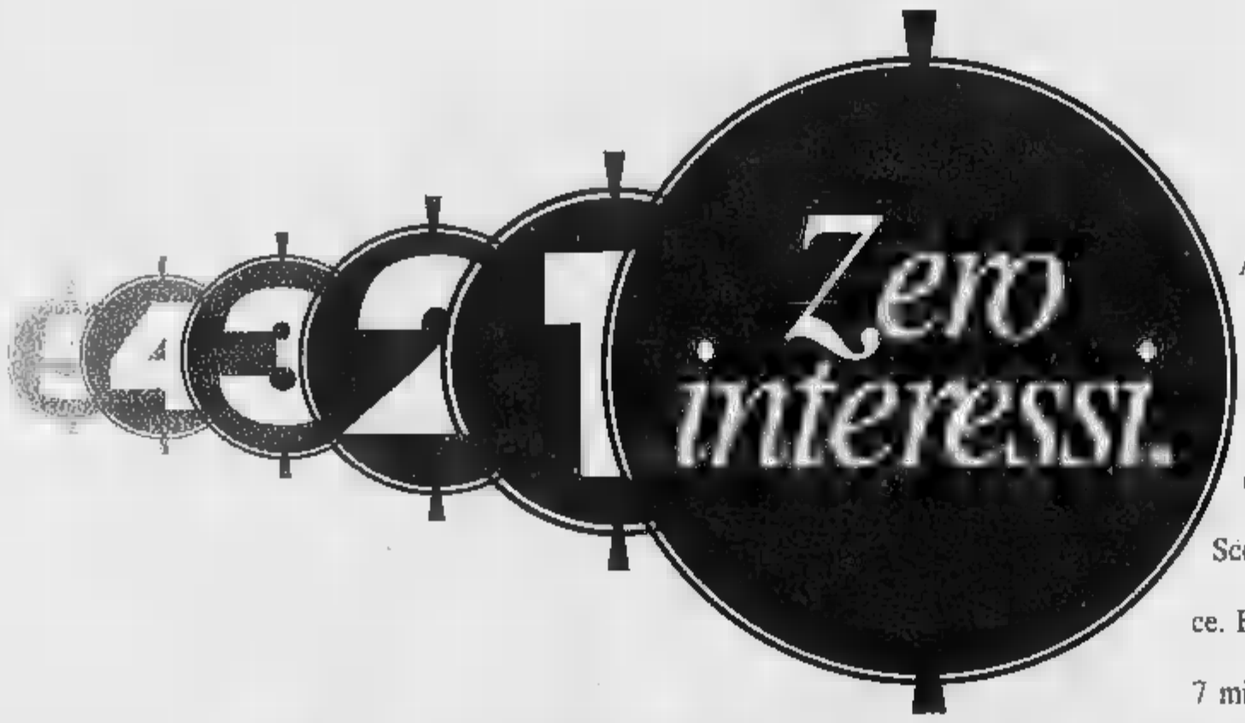
CALCIO A CINQUE, L'AOSTA RIDUCE LE DISTANZE

AOSTA. Seppur priva di Rossero e Adorni e dei soliti Maqui e Murzilli, l'Aosta è riuscita a fare tredici sul campo e a mettere a segno una vera e propria goleada al Montfleury contro il fanalino di coda Merano. La squadra di Gianluca Fea e del presidente Roberto Simonetti ha giocato una ottima partita, soprattutto nel finale del primo tempo terminato sul 4 a 1 per poi centrare una autentica vendemmia di reti nella ripresa chiudendo sul 13 a 2. Grazie a questo risultato Balbis e compagni si portano a 5 punti dalla capoliste New Bologna che ha rimediato la seconda sconfitta del campionato e casalinga con l'Aymavilles. Sabato i ragazzi di Fea affronteranno l'ultima trasferta contro l'Arese.

Fea ha mandato in campo subito Pellegrino-Sai-Cappellino-Balbis-Spalla per poi dare spazio a Veronesi, Pacchiodi e Terrani e Lanni secondo portiere Patacchini. Per dieci minuti il Merano ha retto su ritmi blandi ed è stato bravo in alcune occasioni Pellegrino, poi gli altoatesini sono passati in vantaggio Max Ghiotti ma subito dopo c'è stata la risposta degli aostani con un uno-due in pochi secondi per poi subire la seconda rete dello stesso Ghiotti a metà ripresa. Per l'Aosta ha realizzato un poker di reti di Balbis, una tripletta Spalla, una doppietta Cappellino e una realizzazione Sai, Veronesi, Terzoni e Pacchiodi. Colpaccio dell'Aymavilles nell'ultima di campionato di serie B calcio a cinque. I ragazzi di Chabod, privi di Serravalle e Malacrinò, hanno infatti espugnato il campo del capoliste New Bologna al termine di una gara a tratti dominata e conclusasi 3-2. E dire che le cose si erano subito messe male per Raffaelli e compagni sotto per una rete di Gironi dopo soli 38". Ma dopo un gol fallito a porta vuota dal felsineo Pellegrini, i valligiani prendevano le redini in mano.

La squadra del presidente Fabrizi ha meritatamente vinto sul campo del Castel San Pietro (4-2). «Ci siamo ripresi - spiega Mercanti - e finalmente abbiamo badato al sodo senza per forza ricercare il bel gioco». Primo tempo equilibrato terminato 1-1 per il gol di Rossi al 10' e il pari del valdostano Concio al 20', che ha sfruttato la superiorità numerica per l'espulsione di Baroni. Nel secondo tempo vistoso calso fisico dei padroni di casa e predominio dell'Eurotravel che al 10' ancora Concio passa in vantaggio. Momentaneo pareggio, poi gara in discesa con le reti di Cabiati su punizione al 17' (poi espulso per doppia ammonizione) e di Concio a 3 minuti dal termine. [r. ao.]

Annuncio



Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 Aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al **30** *aprile* , **7 MILIONI** *per Cinquecento e Panda,* **12 MILIONI** *per Punto,* **14 MILIONI** *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,* **20 MILIONI** *per Croma, Coupé e Ulysse.*

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

PATTO CHIARO

Esempio di finanziamento auto a tasso 0%. Versione: Cinq 1.4 12v S. Importo da finanziare: L. 14.000.000. Anticipo: zero. Importo rata mensile: L. 700.000. Scadenza: 1° rata: 15 giugno. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0% TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0%. Versione: Fiorino furgone. Importo da finanziare: L. 15.661.000. Anticipo: zero. Importo rata mensile: L. 750.000. Scadenza: 1° rata: 15 giugno. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0% TAEG 1,94%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre forme di finanziamento SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutta la gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni vai in filiale o mille semplici passi da Sava. Messaggio riservato ai soli soggetti privati e nel rispetto di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA • **NUOVA AUTO ALPINA** AOSTA

Ti
Divertirai.
Nuova Volvo 850 Turbodiesel.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Agriaplano

I COTONI

SPACCIOMAGLIE

Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 - ASTI - Tel. 0141/593721

Vendita diretta

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Aprile 1996 n. 97

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Ieri in Provincia incontro tra i neo parlamentari dell'Ulivo. Applausi a Scanavino

Eletti: sono i giorni dei grazie

Le reazioni degli sconfitti e l'analisi del voto

Vittorio Voglino festeggiato dal fratello Emilio (a sinistra) dal professor Giovanni Zuccaro e dal sostenitore davanti alla sede del Partito popolare in vicolo Giuliani. A destra il neo deputato Maria Teresa Armosino accanto all'eurodeputato Luigi Florio. Armosino è stata eletta ad Asti Sud
(FOTO MOIRA E LIBERTOCHI)

ASTI. Vanno a Roma grazie al fatto che 114.240 elettori dei collegi dell'Astigiano hanno posto la fatidica croce accanto al loro nome: 56.080 volte per il candidato al Senato dell'Ulivo Giovanni Saracco, 32.146 volte per il neo deputato del centro sinistra del collegio di Asti Vittorio Voglino e 26.014 volte per l'onorevole del Polo Maria Teresa Armosino, eletta nel collegio Asti sud.

C'è chi acquisterà uno spazio sui giornali per ringraziare gli elettori, altri si affideranno alle dichiarazioni televisive. Per i tre parlamentari sono i giorni del grazie. Ringraziano anche i «trombati» con toni diversi.

E' anche tempo di analisi del voto, come quella dell'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Florio.

Ieri intanto l'Ulivo si è riunito nella sala della Provincia. Erano presenti i neo parlamentari Saracco e Voglino che hanno assicurato il massimo impegno «per il rilancio, soprattutto economico dell'Astigiano». Attestazioni di stima (e applausi) per Scanavino battuto per poco più di 800 voti ad Asti-Sud: «Teniamo in altissima considerazione la vittoria politica di Scanavino - il commento dell'Ulivo -. Si è avvicinato alla vittoria facendoci recuperare peso politico nel collegio: segno della bontà del candidato e dell'efficacia della sua campagna elettorale».

SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39

IL SENATORE VA A PUNTO

Tra gli hobby del neo senatore Giovanni Saracco anche le partite a bocce

Una catena di incidenti in pochi giorni: le vittime sono di Camerano, Villafranca, Antignano e S. Damiano

Quattro paesi dell'Astigiano sono in lutto

Quelle vite spezzate in moto e per un tragico infortunio sul lavoro

SAN DAMIANO. Una tragica catena di sangue per incidenti in moto e un doppio drammatico infortunio sul lavoro: in pochi giorni, da venerdì sera a lunedì mattina, quattro famiglie di altrettanti paesi astigiani sono in lutto.

Le vittime sono due giovani motociclisti, Daniele Dezani, 19 anni, di Camerano Casasco e Anselmo Caroli, 18, di Villafranca e due compagni di lavoro, Teresio Monticone, 51 anni, di San Damiano e Renato Montrucchio, 56, di Antigneno.

I due operai sono morti folgorati, lunedì mattina, in un cantiere sulla Torino-Savona, nel raccordo in costruzione all'altezza di Cervere.

Una tragica fatalità: stavano «gettando» del calcestruzzo per il muretto di recinzione dell'autostrada, quando il braccio meccanico della betoniera ha urtato i fili dell'alta tensione.

Monticone e Montrucchio sono stati investiti da una scarica di 15 mila Volt, che è stata fatale. Inutili i soccorsi. Oggi e domani i funerali.

Drammaticamente analoga anche la dinamica degli incidenti stradali nei quali hanno perso la vita i due giovani. Dezani e Caroli sono in moto: sono morti a poche centinaia di metri da casa, nei rispettivi paesi. Dopo lo schianto contro un camion e un'auto, erano stati entrambi sbalzati di sella.

Nonostante i soccorsi per i due ragazzi non c'è stato nulla da fare. A Camerano sono svolte lunedì pomeriggio le esequie di Dezani, giocatore di tamburello nella squadra del paese: dietro al feretro anche molti campioni di questo sport.

Oggi, invece, Villafranca darà l'ultimo saluto a Caroli, che lascia i genitori e due sorelle.

Una scia di sangue e dolore che ha gettato nel lutto i quattro paesi e che lascia sgomenti. Fatalità, ma in alcuni casi anche imprudenza dietro alla tragedia di quelle vite spezzate.

[r. s.]

SERVIZI A PAGINA 40

Da sin. Teresio Monticone, 51 anni e Renato Montrucchio di 56 (i due operai fulminati sulla To-Sv), Anselmo Caroli, 18 e Daniele Dezani, 19, morti in due incidenti

Al bar «La lucciola»

Rubano 150 biglietti Gratta e vinci

ASTI. Furto nella notte fra domenica e lunedì nel bar-tabaccheria «La lucciola», all'incrocio fra corso Dante e via Milano.

Dopo aver forzato uno porta sul retro del negozio, i ladri hanno portato via stecche di sigarette (circa 50 chili), valori bollati e 150 biglietti della lotteria istantanea «Gratta e vinci». L'ammontare del danno è ancora da definire.

In attività anche scippatori e borseggiatori. Una pensionata di 82 anni è stata derubata all'uscita della chiesa di San Paolo. Dopo la messa la donna è stata avvicinata da uno sconosciuto che con il pretesto di chiedere l'elemosina si è impossessato del portafogli: il bottino è 100 mila lire.

Un'impiegata di 33 anni è stata invece scippata nella zona di San Fedele: un giovane in sella ad uno scooter si è impossessato della borsetta che la donna aveva posato nel cestino della bicicletta.

[r. gon.]

Anniversario della Resistenza: oggi manifestazione alla Way Assauto e una mostra in municipio

Ad Asti un 25 aprile in difesa del lavoro

Anche i problemi attuali della disoccupazione nei discorsi celebrativi

ASTI. L'orazione ufficiale alla Way-Assauto è l'inaugurazione, nell'androne del municipio, della mostra «Con le armi e senza le armi. Partigiani e resistenza civile in Piemonte» costituiranno oggi i primi due appuntamenti in programma per la celebrazione del 25 aprile ad Asti.

Nel capoluogo le manifestazioni per il 51.mo anniversario della Liberazione, che quest'anno coincide con il 50.mo della nascita della Repubblica, proseguiranno domani e venerdì. Altri appuntamenti sono previsti in provincia.

Oggi, alle 17, le maestranze della Way-Assauto si raduneranno nel cortile interno dello stabilimento, dinanzi al cippo dei caduti, per la tradizionale rievocazione storica. L'orazione ufficiale sarà affidata a Emanuele Bruzzone, sociologo e membro del comitato scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea.

Accanto a lui ci saranno il sindaco Alberto Bianchino e le altre autorità cittadine. Sono stati invitati alla celebrazione anche i rappresentanti delle organizzazioni partigiane, del Comitato antifascista, i delegati sindacali delle aziende cittadine (Avir, Nuova Ih-Mei, Gate, Maina, Morando Impianti, Saclà, Sisa, Ceset) e alcuni settori del pubblico impiego (Usl, Poste, e Telecom).

Bruzzone parlerà tra l'altro della difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione con un richiamo, in una provincia astigiana che conta oltre 11 mila disoccupati iscritti alle liste di collocamento, alla tutela del posto di lavoro.

Una questione, quest'ultima, che sarà affrontata anche nel breve intervento di un delegato sindacale Way-Assauto, chiamato a dare voce alle preoccupazioni degli 800 addetti dello stabilimento sul ventilato progetto di scorporo di alcune lavorazioni interne.

Alle 18 sarà inaugurata, nell'androne di palazzo civico, la mostra regionale «Con le armi senza le armi. Partigiani e resistenza civile in Piemonte (1943-1945)». L'esposizione, curata dagli Istituti storici della Resistenza del Piemonte e dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, resterà in fino il 7° maggio per poi essere spostata a Cocconato.

«Otto le sezioni - indicano nella sede dell'Istituto storico, il palazzo Alfieri - che compongono la mostra: la scelta, l'identità, la quotidianità, la società, il controllo del territorio, la violenza, l'insurrezione, l'idea del futuro. Un'articolazione ideata tenendo conto di due obiettivi principali: valorizzare i risultati che la ricerca storiografica ha raggiunto in questi ultimi anni e rendere tali conclusioni fruibili dalla maggior parte del pubblico, soprattutto quello giovanile».

[l. n.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

Partigiani il 25 aprile 1945

AGENDA

■ **GRUPPO MEDIEVALE.** Il «Gruppo storico» di Moncucco appena costituito presenterà stasera al circolo «Due Torri» direttivo e finalità. Sono una ventina i componenti intenzionati a far rivivere la tradizione medioevale in paese e oltre provincia.

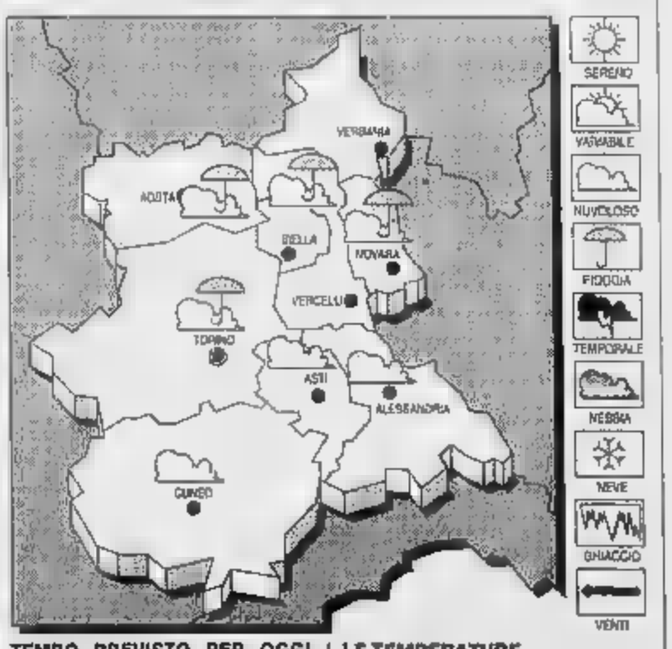
■ **CENA DELL'AVIS.** Si terrà stasera la cena della sezione intercomunale dell'Avis di Villanova al ristorante «da Fran» di Cellarengo. Informazioni: 946.192/948.232/937.269.

● **PRIMO SOCCORSO.** La sezione di Acqui dell'associazione italiana soccorritori (Ais), organizza un corso di primo soccorso per volontari. Le lezioni (9 in tutto) si terranno mercoledì e venerdì in municipio a Santo Stefano Belbo. S'inizia stasera alle 21.

■ **VEGLIONE DELLE ROSE.** Il tradizionale appuntamento del rione San Paolo si terrà stasera alle 21,30 al Dopolavoro ferroviario, in via al Mulino. Il comitato offrirà un buffet freddo. Suonerà «Magico sound». Il costo è di 45 mila lire.

● **C'E' IL LUNA PARK.** Come ogni anno, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Secondo, torna il Luna Park allestito nell'area di piazza d'Armi. Resterà sino al 19 maggio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

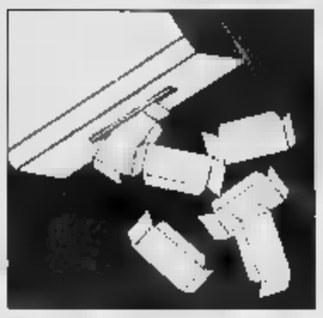
Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 15; min: 5; media: 12

FA
Max: 10; min: 3; media: 7

TEMPERATURE
Torino 14,8; Alessandria 13; Aosta 16; Cuneo 9; Novara 15; Vercelli



L'analisi del voto per la Camera nelle 111 sezioni del comune

Asti città ha premiato l'Ulivo ma le frazioni sono del Polo

IL PROPORZIONALE NEI PAESI

Ecco i voti ottenuti dai singoli gruppi al proporzionale della Camera in alcuni centri dell'Astigiano:

AGLIANO. An: 100, 8,7%; Pannella: 48, 4,1%; Forza Italia: 253, 21,9%; Verdi: 27, 2,3%; Ccd-Cdu: 57, 4,9%; Rifondazione: 65, 5,6%; Mani Pulite: 8, 0,7%; Lega Nord: 401, 34,7%; Popolari: 73, 6,3%; Pds: 123, 10,6%.

BUTTIGLIERA. An: 154, 12,3%; Pannella: 30, 2,4%; Forza Italia: 302, 24,2%; Verdi: 34, 2,7%; Ccd-Cdu: 101, 8,1%; Rifondazione: 93, 7,5%; Mani Pulite: 7, 0,6%; Lega Nord: 285, 22,8%; Popolari: 101, 8,1%; Pds: 141, 11,3%.

CALAMANDRANA. An: 67, 7%; Pannella: 23, 2,4%; Forza Italia: 228, 23,9%; Verdi: 18, 1,9%; Ccd-Cdu: 57, 5,9%; Rifondazione: 153, 16%; Mani Pulite: 4, 0,4%; Lega Nord: 180, 18,9%; Popolari: 34, 3,6%; Pds: 191, 20%

CANELLI. An: [illegible] 9,2%; Pannella: 193, 2,7%; Forza Italia: 1874, 26,1%; Verdi 195, 2,7%; Ccd-Cdu: 358, 5%; Rifondazione: 698, 9,7%; Mani Pulite: 38, 0,5%, Lega Nord: 1961, 27,3%; Popolari: 400, 5,6%; Pds: 806, 11,2%.

CASTAGNOLE LANZE. An: 252, 10,7%; Pannella: 54, 2,2%, Forza Italia: 585, 24,6%; Verdi: 49, 2%; Ccd-Cdu: 116, 4,9%; Rifondazione: 122, 5,1%; Mani Pulite: 5, 0,2%; Lega Nord: 803, 33,8%; Popolari: 176, 7,4%; Pds: 214, 9%.

CASTELL'ALFERO. An: 221, 11,9%; Pannella: 64, 3,5%; Forza Italia: 466, 25,2%; Verdi: 36, 1,9%; Ccd-Cdu: 109, 5,9%; Rifondazione: 155, 8,4%; Mani Pulite: 11, 0,6%; Lega Nord: 370, 20%; Popolari: 194, 10,5%; Pds: 223, 12%.

CASTELLO D'ANNONE. An: 149, 12,1%; Pannella: 42, 3,4%; Forza Italia: 239, 19,5%; Verdi: 29, 2,4%, Ccd-Cdu: 56, 4,6%; Rifondazione: 256, 20,9%; Mani Pulite: 9, 0,7%; Lega Nord: 210, 17,1%; Popolari: 104, 8,5%; Pds: 132, 10,8%

CASTELNUOVO DON BOSCO. An: 245, 12,9%; Pannella: 36, 1,9%; Forza Italia: 410, 21,6%, Verdi: 60, 3,1%; Ccd-Cdu: 142, 7,5%; Rifondazione: 166, 8,7%; Mani Pulite: 7, 0,4%; Lega Nord: 447, 23,5%; Popolari: 207, 10,9%; Pds: 179, 9,4%.

COCCONATO. An: 103, 10,1%; Pannella: 24, 2,3%; Forza Italia: 249, 24,4%; Verdi: 15, 1,5%; Ccd-Cdu: 68, 6,7%; Rifondazione: 84, 8,2%; Mani Pulite: 2, 0,2%; Lega Nord: 270, 26,4%; Popolari: 88, 8,6%; Pds: 118, 11,5%.

COSTIGLIOLE. An: 342, 8,9%; Pannella: 88, 2,3%; Forza Italia: 966, 25%; Verdi: 76, 1,9%, Ccd-Cdu: 215, 5,6%; Rifondazione: 180, 4,7%; Mani Pulite: 13, 0,3%; Lega Nord: 1396, 36,2%; Popolari: 277, 7,2%; Pds: 300, 7,8%.

ISOLA. An: 126, 9%; Pannella: 33, 2,4%; Forza Italia: 408, 29,2%; Verdi: 28, 2%; Ccd-Cdu: 92, 6,6%; Rifondazione: 87, 6,2%, Mani Pulite: 5, 0,4%; Lega Nord: 405, 29%; Popolari: 87, 6,2%; Pds: 126, 9%.

MOMBERCELLI. An: 162, 10,9%; Pannella: 37, 2,5%; Forza Italia: 339, 22,8%; Verdi: 38, 2,6%; Ccd-Cdu: 70, 4,7%; Rifondazione: 125, 8,4%; Mani Pulite: 4, 0,3%; Lega Nord: 429, 28,8%; Popolari: 107, 7,2%; Pds: 177, 11.9%.

MONCALVO. An: 345, 14,6%; Pannella: 65, 2,8%; Forza Italia: 666, 28,2%; Verdi: 42, 1,8%; Ccd-Cdu: 122, 5,2%; Rifondazione: 140, 5,9%; Mani Pulite: 11, 0,5%; Lega Nord: 551, 23,3%; Popolari: 208, 8,8%; Pds: 210, 8,9%.

NIZZA. An: 779, 11,8%; Pannella: 210, 3,2%; Forza Italia: 1621, 24,6%; Verdi: 215, 3,3%; Ccd-Cdu: 255, 3,9%; Rifondazione: 522, 7,9%; Mani Pulite: 31, 0,5%; Lega Nord: 1516, 23%; Popolari: 517, 7,9%; Pds: 920, 14%.

PORTACOMARO. An: 144, 11%, Pannella: 32, 2,5%; Forza Italia: 300, 23%; Verdi: 35, 2.7%; Ccd-Cdu: 51, 3,9%, Rifondazione: 142, 10,9%; Mani Pulite: 10, 0,8%; Lega Nord: 242, 18,6%; Popolari: 139, 10,7%; Pds: 208, 16%.

ROCCHETTA TANARO. An: 73, 7,4%; Pannella: 31, 3,1%; Forza Italia: 177, 17,9%; Verdi: 25, 2,5%; Ccd-Cdu: 50, 5,1%; Rifondazione: 139, 14,1%, Mani Pulite 5, 0,5%; Lega Nord: 263, 26,6%; Popolari: 65, 6,6%; Pds: 161, 16,3%.

SAN DAMIANO. An: 342, 7,4%; Pannella: 91, 2%; Forza Italia: 1022, 22%; Verdi: 145, 3,1%, Ccd-Cdu: 387, 8,3%; Rifondazione: 259, 5,6%; Mani Pulite: 35, 0,8%; Lega Nord: 1479, 31,9%; Popolari: 416, 8,9%; Pds: 465, 10%.

TIGLIOLE. An: 113, 11,4%; Pannella: 26, 2,6%; Forza Italia: 246, 24,8%; Verdi: 35, 3,5%; Ccd-Cdu: 53, 5,3%; Rifondazione: 71, 7,1%; Mani Pulite: 10, 1%; Lega Nord: 269, 27%; Popolari: 42, 4,2%; Pds: 129, 13%.

VALFENERA. An: 126, 9,2%; Pannella: 34, 2,5%; Forza Italia: 294, 21,5%; Verdi: 41, 3%; Ccd-Cdu: 89, 6,5%; Rifondazione: 147, 10,8%; Mani Pulite: 3, 0,2%; Lega Nord: 386, 28,3%; Popolari: 125, 9,2%; Pds: 121, 8,9%.

VILLAFRANCA. An: 231, 12,4%; Pannella: 44, 2,4%; Forza Italia: 445, 24%; Verdi: 54, 2,9%; Ccd-Cdu: 109, 5,9%; Rifondazione 127, 6,8%; Mani Pulite: 16, 0,9%; Lega Nord: 430, 23,2%; Popolari: 120, 6,5%; Pds: 281, 15,1%.

VILLANOVA. An: 416, 13,8%; Pannella: 92, 3%; Forza Italia: 671, 22,1%; Verdi: 111, 3,7%; Ccd-Cdu: 190, 6,3%; Rifondazione 320, 10,6%; Mani Pulite: 15, 0,5%; Lega Nord: 587, 19,4%; Popolari: 220, 7,3%; Pds: 409, 13,5%.

ASTI. Le coalizioni elettorali in taluni casi hanno avuto un'importanza relativa per gli elettori astigiani. Lo indica il confronto tra i risultati delle due votazioni per la Camera, per il maggioritario (scheda rosa) e per il proporzionale (grigia), nelle 111 sezioni di Asti città (comprendono anche le [illegible] delle frazioni). Dati che i politici analizzeranno per metterne a nudo le alchimie.

Si scopre ad esempio che il candidato dell'Ulivo, Vittorio Voglino, che ha riportato la vittoria nel maggioritario con il 41,6%, ha ricevuto voti anche [illegible] fuori della coalizione che fa riferimento alla lista di Prodi. Sommando i voti del Proporzionale di Pds, Popolari, Verdi-Sole che ride (nello schieramento dell'Ulivo) e Rifondazione comunista, si raggiunge solo il 38,4. La differenza è di oltre 1600 voti, dati a Voglino da elettori che nel proporzionale si sono espressi per partiti non facenti parte del centro-sinistra.

Caso opposto, quello di Baudo, candidato per il Polo delle libertà nel maggioritario, che ha ottenuto il 36,3. La [illegible] dei partiti che si riuniscono sotto la bandiera del Polo, Forza Italia, An e Ccd-Cdu, presentatisi singolarmente [illegible] proporzionale, raggiunge il 40,6%. In questo caso [illegible] la differenza [illegible] rappresentata da 2201 voti.

Disparità [illegible] risultati anche per Lega Nord e lista Pannella. Il deputato uscente Paolo Tagini (Lega) ha raccolto 341 voti in più della lista al proporzionale. Fernanda Marchisio (Pannella) ha ricevuto 432 voti in più rispetto alla sua lista sulla scheda grigia.

Curiosamente, Mani Pulite, nuovo partito che non ha presentato alcun candidato al maggioritario, ha ottenuto [illegible]38 voti al proporzionale, contro i 490 ricevuti al Senato.

Da notare inoltre che il nu[illegible] di schede bianche e annullate è risultato maggiore per il proporzionale (48 in più).

Entrando nel dettaglio del voto, si nota che nel maggioritario l'Ulivo ha prevalso in 79 sezioni, il Polo in [illegible] (zona Nord [illegible] San Pietro) e la Lega Nord in 2 (Variglie e Valleandona). Nelle frazioni la preferenza è andata al Polo (solo in 8 sezioni delle ventine ha avuto la meglio l'Ulivo); si registra inoltre un pareggio tra Polo e Ulivo a Quarto.

Nel Proporzionale si trova in [illegible] Forza Italia che ha ottenuto il maggior numero di voti [illegible] 86 sezioni, seguita da Lega Nord (15), Pds (7), Popolari (2) [illegible] Rifondazione comunista (1). La Lega ha avuto la meglio nelle sezioni della zona del Tanaro, e [illegible] parecchie frazioni. Il Pds ha ottenuto maggiori preferenze nella [illegible] della Torretta, corso Alba, e del Pilone; Rifondazione ha prevalso in una sezione di piazza Cagni.

Una nota di nostalgia dove sono risultati più votati i Popolari: è accaduto nelle sezioni speciali delle Case di riposo «Città di Asti» (16 voti) [illegible] «Marello» (18). [c. f. c.]

Comune di Asti [illegible] voto [illegible] scudrosio

[illegible] MAGGIORITARIO PER LA CAMERA

PARTITO, LISTA (CANDIDATO)	VOTI	%
ULIVO (VOGLINO)	20.857	41,6
LEGA NORD (TAGINI)	9.152	18,4
PANNELLA (MARCHISIO)	1.854	3,7
POLO (BAUDO)	17.993	36,3

[illegible] PROPORZIONALI

PARTITO/LISTA	VOTI	%
PDS	7.843	15,9
POPOLARI	4.209	8,5
VERDI	1.570	3,1
RIFONDAZIONE	5.357	10,8
TOTALE	18.979	38,4
LEGA NORD	8.811	17,7
PANNELLA	1.422	2,8
FORZA ITALIA	11.869	23,9
AN	6.036	12,1
CCD-CDU	2.289	4,6
TOTALE	20.194	40,6
MANI PULITE	[illegible]	[illegible]

[illegible] ASTIGIANI

INTERNET

I risultati astigiani in [illegible] con il mondo

Le elezioni [illegible] servite [illegible] «provare sul campo» il «server» Internet della Provincia (indirizzo: www.provincia.asti.it). La sperimentazione è stata compiuta da personale dell'Ente e dell'associazione Oasi. Solo due Province italiane hanno reso visibili i risultati elettorali del proprio territorio: Asti e Trieste. I cui staff tecnici h[illegible] comunicato tra loro per tutta la notte scambiandosi consigli tecnici. Dalle [illegible] del 21 aprile alle 10 del 22 aprile il [illegible]» provinciale ha avuto 1200 contatti, tra cui quelli di agenzie di stampa (AdnKronos), quotidiani (La Repubblica). Sono giunti anche messaggi via e-Mail (posta elettronica) da parte di italiani residenti a Francoforte, in Canada e a Londra. Nei prossimi giorni sul [illegible] visibili anche i dati in dettaglio (per comuni) dei collegi della Camera; i dati del Senato sono già disponibili.

FORZA ITALIA

L'eurodeputato Florio: «Siamo il primo partito»

E' tempo [illegible] analisi del voto: l'europarlamentare astigiano Luigi Florio (Forza Italia), esprime in un comunicato «soddisfazione per l'elezione alla Camera nel collegio 5 [illegible] Maria Teresa Armosino, che rappresenterà a Montecitorio tutti i moderati della provin[illegible]. Aggiunge Florio: «Ovviamente avrei preferito che analogo successo toccasse anche agli altri due candidati del Polo per le libertà, Lorenzo Giribone al Senato [illegible] Antonio Baudo alla Camera nel collegio 6: [illegible] entrambi va il [illegible] caloroso ringraziamento. Ringrazio i dirigenti e i militanti di An, Cdu e Ccd, oltre naturalmente quelli di Forza Italia, per l'impegno profuso nella campagna elettorale». Florio aggiunge una nota di commento: «Rilevo che Forza Italia [illegible] primo partito sia in provincia di Asti che nell'intero Piemonte, risultato che ne sottolinea il massiccio radicamento sul territorio. La presenza di un europarlamentare, di un parlamentare nazionale, [illegible] un consigliere regionale e di numerosissimi consiglieri provinciali, comunali e circoscrizionali - conclude l'eurodeputato - fa infatti di Forza Italia il movimento più capillarmente diffuso in provincia [illegible] maggiormente presente nelle istitu[illegible]».

CURIOSITA'

[illegible] Soglio la percentuale record di votanti: 93%

La media della percentuale dei votanti in provincia [illegible] stata dell'84,2 per cento. Il paese in cui si è registrata l'affluenza maggiore [illegible] [illegible] dei comuni più piccoli dell'Astigiano: Soglio (160 abitanti circa), con [illegible] 93,8%; nell'unica sezione allestita [illegible] [illegible] presentati 121 elettori su 129. E' seguito da Azzano (91,7%). I centri in cui si è notata minore affluenza, invece, [illegible] parte Cerro Tanaro (ha votato il 9%) dove gli abitanti hanno protestato contro il progetto di discarica non presentandosi alle urne, sono Castelletto [illegible]olina (71,5%), Robella (74,5%) e Cessole (74,6).

Bianchino e i successi di Voglino e Saracco

«Al nostro fianco su alluvione e lavoro»

ASTI. «Contento sì, [illegible] sorpreso: questa vittoria dell'Ulivo me l'aspettavo». Non tradisce emozione, il sindaco Alberto Bianchino, da due anni alla guida di un'Amministrazione progressista a palazzo civico, nel commentare il risultato elettorale di tre giorni fa.

«Sono molto soddisfatto - indica [illegible] primo cittadino - chi è stato eletto ad Asti (Saracco e Voglino, ndr) rappresenta la stessa maggioranza già insediata in Comune e Provincia. Nel voto [illegible] domenica degli astigiani io leggo anche un giudizio positivo verso il lavoro portato avanti dalle amministrazioni Bianchino e Goria. La vittoria della Armosino? Vorrei limitarmi ai candidati eletti [illegible] Asti città».

«Conosco le capacità professionali di Saracco e Voglino - dice Bianchino - sono convinto che porteranno contributi concreti per la soluzione dei problemi della nostra città: penso anzitutto alle questioni ancora irrisolte legate all'alluvione. Sono certo che Saracco sarà al nostro fianco quando si tratterà di confrontarsi con Autorità di bacino e Magispo». «Così come - aggiunge Bianchino - l'attenzione di Voglino [illegible] i problemi [illegible] lavoro consentirà [illegible] Comune e Provincia di sentirsi meno soli in vertenze difficili, come quelle ancora da chiudere riguardanti Morando e Way-Assauto». [l. n.]

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino

Ha sostituito il dimissionario Giribone

Lodigiani all'Api da neo presidente

ASTI. Cambio [illegible] vertice dell'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie che nell'Astigiano conta 220 imprese.

Dopo sette anni di presidenza, Lorenzo Giribone, titolare della «Mimi» (macchine enologiche) di Canelli, cede il posto [illegible] Domenico Lodigiani, titolare della «Omniasys», specializzata in servizi di consulenza informatica e anch'essa situata nella città spumantiera.

Giribone aveva rassegnato le dimissioni un [illegible] fa, dopo aver accettato la candidatura al Senato per il Polo delle libertà. Il voto del 21 aprile lo ha premiato con 51.492 consensi, insufficienti tuttavia per garantirgli un posto (che sarà occupato da Giovanni Saracco, Ulivo) a palazzo Madama.

Lodigiani, [illegible] anni, è stato nominato presidente, venerdì, dal consiglio direttivo. Affiancato dai [illegible] Carlo Campia e Giorgio Montiglio, resterà in carica fino alla fine dell'anno: poi sarà il congresso a distribuire i nuovi incarichi.

Tra i prossimi impegni che vedranno protagonisti il neo presidente e gli altri dirigenti Api vi è la partecipazione dell'associazione, per la prima volta, all'edizione della fiera «Città di Asti» che si aprirà il 3 maggio in piazza d'Armi. Sarà presentato un «cd» con la descrizione dei servizi che l'organizzazione offre alle imprese. [l. n.]

Domenico Lodigiani, [illegible] anni di Canelli

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Iva agli alluvionati Che complicazioni!

Il D.M 21/2/1996 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 13/3/1996) che era praticamente sconosciuto fino ai primi giorni di aprile (gli uffici comunali consigliavano di fare domanda all'ufficio Iva!!) ha stabilito che siano le Sezioni staccate della Direzione Regionale delle Entrate ad elargire il contributo commisurato all'Iva pagata dagli alluvionati sui lavori di ripristi[illegible].

I ministri dello Stato hanno voluto di colpo cancellare quanto di buono è stato fatto [illegible] favore dei danneggiati e, sadicamente hanno inventato una nuova procedura.

In effetti tale procedura procurerà un mare di disagi [illegible] agli alluvionati che agli uffici del Comune. Gli uffici non sono ancora in grado [illegible] indicare esattamente la tipologia di istanze [illegible] dichiarazioni che saranno necessari ma [illegible] minimo il cittadino dovrà sottostare alle seguenti imposizioni:

1 - domanda rivolta al Sindaco per richiedere la certificazione completa di tutti i dati necessari per identificativi dei lavori, delle fatture ecc.

2 - preparare fotocopie di tutte le copie conformi delle fatture per poter allegare le copie conformi originali alla istanza da produrre alla Direzione Regionale delle Entrate.

3 - recarsi agli uffici Anagrafe per la dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio.

4 - presentare istanza alla Direzione Regionale delle Entrate corredandola di tutte le indicazioni necessarie per la richiesta del contributo commisurato all'Iva.

Da parte sua il Sindaco, tramite gli uffici, avrà tempo 60 giorni dalla istanza presentata [illegible] cittadino, per rilasciare [illegible] certificazione di cui alla lettera b) del citato art. del DM 21/2/96.

Tutto quanto sopra poteva essere racchiuso in un articolo unico del seguente tenore: «I contributi previsti dall'art.5-ter, comma 1. del D.L. 3/5/95 convertito con modificazioni nella legge 30/6/95 n.265 sono erogati dal Comune entro 30 giorni dalla dichiarazione di chiusura della pratica di erogazione dei contributi come previsto dall'art.6 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni del 12 gennaio 1995».

Stefano Giulivi

[illegible] l'ex collega [illegible]

Leggo sulle «Stampa» del [illegible] aprile che nel dibattito di giovedì 18 tra i candidati al Senato avrei polemizzato con il candidato dell'Ulivo, l'assessore provinciale Giovanni Saracco, per l'affidamento di un incarico professionale in Provincia [illegible] un suo «ex collega».

[illegible] realtà ho polemizzato perchè si tratta non di un [illegible] collega» dell'arch. Saracco, bensì di un suo «ex collega di studio», che la Provincia ha nominato su proposta dello stesso Saracco, in violazione del proprio regolamento, stabilendo di retribuirlo [illegible] 10 milioni al mese per sette mesi.

Poi per fortuna il Coreco ha annullato la delibera per gravi vizi di legittimità.

Lorenzo Giribone

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberc[illegible]: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: [illegible]
[illegible]: 401 388
[illegible] D.B.: 011/9676.488
Cocconato: 907 503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 si servirà attraverso citofono di richieste mediche urgenti) la farmacia **Corso Savona**, [illegible] Savona 136, tel. [illegible]

[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
[illegible]: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible] via Parti 1

[illegible]

Asti 353.559
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
[illegible]: 408.180
[illegible]
[illegible]

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: [illegible]
Bubbio: 0144/8103
[illegible]: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.269

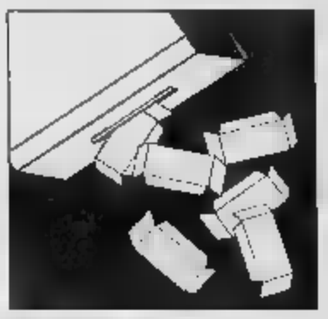
VITA AMMINISTRATIVA

ASTI

MORTI: Angelo Bini, 72 anni; Mario Masoero, 79; Maria Guajarini, 85, Calliano; Savino Signorile, 70; Pasquale Perotto, 82, Cocconato; Girolamo Omarini, 90, Castelnuovo Calcea; Stefano Bacchetta, 29; Giuseppe Rosso, 78, Villafranca; Giuseppe Voglino, 72, Castagnole Lanze; Maria Dellarissa vedova Perosino, 87, Tigliole; Giovanni Palissetti, 73, Villafranca; Paolo Raineri, 60; Giuseppe Cavaliero, 67, Castell'Alfero; Luigia Veglio vedova Gambino, 88, Monale; Pierino Gallo, 81, Robella; Domenico Quirico, 74; Felice Marmo, 70, Alfiano Natta; Francesco Dimaggio, 55; Pierina Nebbiolo in Germano, 71; Felice Damiano, 87; Giovanni Ivaldi, 53; Andrea Tonsilotto, 63; Maria Benente in Cerruti, 71, Castagnole Lanze; Felice Cornero, 59; Carlo Prete, 78, Agliano; Carlo Tirone, 84, Settime; Vincenzo Lopa, 47; Maria Bonanno in Papa, 65.

NATI: Alessia Mazzotta; Tommaso Platania; Silvia Delfino; Martina Montagnani; Mattia Fazio; Federico Venuto, Frinco; Giona Bisaccia Biscione, Revigliasco; Thomas Fragale; Riccardo Curcio; Alessandro Merlino, Canelli; Beatrice Fresia, Castello d'Annone; Giorgia Bellone; Matteo Vincenzutto, Piea; Andrea Nosenzo; Lorenzo Mondo, Montegrosso; Giulia Fogolin, San Damiano; Giulia Ivana Ostanello; Alessandro Dellavalle; Daniele Viarengo.

[illegible] SPOSERANNO: Enrico Damosso, artigiano, con Patrizia Miano, operaia; Giuliano Giacosa, artigiano, con Teresina Vitello, operaia; Renato Bristico, operaio, con Barbara Furlano, studentessa; Gaetano Caruso, tecnico, con Manuela Risso, impiegata; Luca Presotto, impiegato commerciale, con Giovanna Gerbi, impiegata amministrativa; Gianluca Ferrero, responsabile [illegible] magazzino, con Rosanna Maiocco, impiegata amministrativa; Andrea Veneto, fabbro, [illegible] Annamaria Del Vecchio, casalinga; Roberto Fea, capo stazione, con Mariolina Bertoglio, studentessa; Vin[illegible] Racco, impiegato, con Maddalena Franzini, operaia; Massimo Denzi, verniciatore, con Marcella Viggiano, commessa; Luciano Bernini, medico, con Sabrina Chiarle, commerciante.



Le interviste del giorno dopo ai tre candidati eletti (due deputati e un senatore) nei collegi dell'Astigiano

Hanno staccato il biglietto per Roma

Sogni, speranze, promesse dei neoparlamentari

ASTI. Il giorno dopo, passata la sbornia di dati e percentuali resta la soddisfazione dei [illegible] eletti catapultati sulla scena della politica nazionale e la delusione dei «trombati» ai quali non è bastata la campagna elettorale, lunga, ma [illegible] sempre intensa.

L'Astigiano manda a [illegible] due rappresentanti dell'Ulivo e uno del Polo, ma conferma anche [illegible] forza della Lega, nonostante il Carroccio perda i quattro onorevoli che aveva mandato al Parlamento [illegible] 1994 (Tagini, Franzini, Scaglione e Fogliato che ha tentato sfiorandola la rielezione nell'Albese).

Il voto del 21 aprile premia due neofiti della politica (il preside Voglino e l'avvocatessa Armosino) [illegible] [illegible] amministratore locale [illegible] più anni di esperienza (l'architetto Saracco). Sono loro ad aver staccato, domenica notte, il biglietto per Roma e saranno loro per i prossimi 5 anni (a meno di nuove crisi di governo) gli «ambasciatori» dell'Astigiano in Parlamento.

La volontà di rappresentare tutti gli elettori e non solo i propri, fa da comun denominatore delle dichiarazioni a caldo dei [illegible] eletti. Ci sono anche molte promesse [illegible] qualche sogno (si vedano le interviste qui a lato) a conferma delle ovvie «buone intenzioni» dei parlamentari freschi di nomina.

E mentre i neo eletti si preparano all'esperienza romana, per le segreterie dei partiti o dei movimenti è tempo di confronti [illegible] analisi dei risultati elettorali.

L'Astigiano ha seguito la tendenza nazionale che ha visto prevalere l'Ulivo. I dirigenti della coalizione di centro sinistra, pur nella gioia per la doppia vittoria, si sono rammaricati a lungo domenica notte per quella «manciata di voti» che è mancata a Dino Scanavino (poco più [illegible] 800 ndr) nella sfida con [illegible] candidata del Polo nel collegio Asti-sud.

L'equilibrio tra i due [illegible] è spezzato solo all'ultimo. Nei comuni dell'Astigiano la differenza [illegible] di 55 voti a favore dell'Armosino («ma [illegible] votato qualli [illegible] Cerro le cose erano diverse» commentava [illegible] segretario del pds Mauro Arato). I dati dei comuni del Cuneese, dove per altro ha vinto la Lega, hanno poi fatto definitivamente pendere la bilancia dalla parte del Polo.

Più di un rammarico e mugugni anche tra gli esponenti [illegible] Polo. Qualche dirigente di Forza Italia e di An è convinto che non tutti gli esponenti del Cdu-Ccd abbiano «tirato la volata» ai candidati di centro-destra. Il risultato ottenuto da Baudo nel collegio di Asti è giudicato piuttosto «sottotono», così come la sconfitta di Giribone che secon[illegible] alcuni sondaggi della vigilia [illegible] dato per «molto vicino all'elezione». Una dimostrazione, in più di [illegible] tra sondaggi [illegible] risultato reale ci sia spesso un differenza [illegible] di poco conto.

[s. mir.]

Corriere lampo del preside

Voglino, segretario Ppi a febbraio deputato dell'«Ulivo» ad aprile

Vittorio Voglino 51 anni, nativo di Villafranca, sposato ha due figli. Da 17 è preside alla scuola media Gatti di Asti. Esponente del partito popolare è stato eletto nel collegio «6» della Camera nelle [illegible] dell'Ulivo. Ha ottenuto 32.146 preferenze pari al 39,4 per cento

ASTI. Un segmento importante di quella che fu la dc, ha preso il treno per Roma: la vocazione parlamentare scudocrociata, bruscamente interrottasi dopo l'epopea dorata di Giovanni Goria, ritorna oggi seppure sotto l'insegna dell'«Ulivo» di Prodi.

Per i Popolari, espressione politica dell'anima cattolica di sinistra, è salito alla Camera Vittorio Voglino, laurea in pedagogia, preside alla Media «Gatti»: Voglino, eletto a febbraio segretario provinciale [illegible] Ppi, uno dei tre partiti (insieme con Cdu e Ccd) nato dalla disintegrazione dello scudocrociato, è passato direttamente in Parlamento senza [illegible] intermedie.

E ora dopo 17 anni di presidenza alla «Gatti» saluterà i suoi ragazzi.

[illegible]. Erano contenti a scuola, ma anche un po' dispiaciuti [illegible] un insegnante non ha trattenuto le lacrime. Però questa era una sfida che volevo raccogliere [illegible] combattere. Con la scuola manterrò comunque i contatti: anche questo servirà [illegible] [illegible] tagliare le radici [illegible] Asti.

La sua famiglia come ha reagito a questo [illegible] impegno.

Mi ha incoraggiato, guai se non l'avessi avuta al mio fianco. Le ho rubato tanto tempo in questi giorni, questo sì.

I suoi rapporti col pds?

Molto cordiali e funzionali: abbiamo lavorato bene io [illegible] Sa[illegible] c'è stato anche [illegible] processo di trascinamento. Non ho avvertito il peso del pds su [illegible] popolari.

Quali riflessi avrà l'elezione a deputato sull'immagine dei popolari?

Servirà [illegible] far conoscere meglio le nostre idee; [illegible] soprattutto la relazione col mondo cattolico che si porrà nel futuro: non v'è dubbio che [illegible] cattolici dobbiamo trovare momenti di unione, [illegible] unità a livello culturale. Sotto [illegible] profilo politico si vedrà.

Lei rappresenterà l'Astigiano a Montecitorio insieme [illegible] il deputato del Polo, Armosino. E' auspicabile [illegible] collaborazione nonostante il diverso credo politico?

Ci sono aspetti che travalicano esigenze di partito [illegible] [illegible] schieramento. Su alcuni valori essenziali devono prevalere le idee sui tatticismi.

Quali sono stati i segreti del successo?

La gente ha capito il progetto dell'Ulivo, ovvero unire culture diverse, vite diverse per un progetto comune. Poi i contenuti: dove siamo riusciti a dialogare abbiamo trovato la gente attenta alle nostre proposte. E anche per lo stile: semplice, personale, senza polemiche, privilegiando [illegible] contatto personale sui mercati, nei campi nomadi, nei posti di lavoro.

In particolare che cosa ha trovato in lei l'elettorato?

Molti hanno investito sulla persone, con la [illegible] cultura, il [illegible] passato.

Aprirà un ufficio parlamentare ad Asti?

Inizialmente [illegible] punto di riferimento sarà la sede del Ppi, poi vedremo di fare qualche ragionamento [illegible] Saracco.

Indichi le priorità che intenderebbe affrontare.

Direi tre: la scuola, le politiche sociali il lavoro. In questi campi posso dare qualcosa della mia cultura.

E a livello locale?

L'emergenza qui è [illegible] lavoro. [illegible] ne [illegible] accorto girando tra la gente in campagna elettorale.

Come ha trascorso la notte dello spoglio?

Un po' agitato, [illegible] sereno, circondato da tanta simpatia [illegible] dai miei figli.

Franco Cavagnino

Maria Teresa Armosino 40 anni avvocato con studio a Torino ha un figlio di 15 anni Originaria di San Damiano aprirà in paese un ufficio parlamentare per mantenere i [illegible] con il Collegio che l'ha eletta con 26.014 voti pari al 35,3%

Io, donna a Montecitorio

Maria Teresa Armosino (Polo) la prima onorevole «astigiana»

SAN DAMIANO. Dalla centrale sandamianese del Polo, [illegible] impiegata cortese risponde «ufficio dell'onorevole Armosino»: il [illegible] deputato del Sud Astigiano e del basso Cuneese è l'avvocato Maria Teresa Armosino 40 anni, sposata, con un figlio di 15 anni, studio associato a Torino, specializzata in diritto societario. Ha legami con la terra d'origine (Tigliole in particolare), patria di Giuseppe Armosino, zio della neo parlamentare, lui stesso deputato negli Anni '50.

Come ha trascorso la lunga nottata elettorale [illegible] quando ha avuto la certezza di essere vincitrice?

Ero a San Damiano, [illegible] tutta la famiglia. E' stato un testa [illegible] testa con Dino Scanavino, ma verso metà nottata i risultati del Cuneese (e la perdita contenuta a Nizza, città degli altri due candidati), mi hanno reso certa della vittoria. Mio figlio Federico, che mi aiutava telefonando [illegible] vari paesi per conoscere i dati, ha cacciato un urlo di gioia e ci siamo abbracciati tutti. Un momento bellissimo.

A San Damiano, lei, fin dal primo giorno ha fatto base per la [illegible] campagna elettorale. Eppure in quel Comune ha perso.

San Damiano mi [illegible] parso piuttosto scherata con l'Ulivo. Ma ho avuto molte soddisfazioni dalla gente che conosceva la mia famiglia. L'ho scelto come base perché è al centro del collegio, a metà strada tra [illegible]gia[illegible] e Cuneeese.

Manterrà la promessa di un ufficio da parlamentare nell'Astigiano?

Certamente e credo [illegible] quello di San Damiano, anche se, come unica eletta del Polo in provincia, dovrò occuparmi anche del capoluogo.

Tradizionalmente l'Astigiano esprime parlamentari che si occupano di agricoltura. Pensa [illegible] potersi cimentare in questo settore?

[illegible] comparto agricolo mi interessa e molto. Ma soprattutto, [illegible] bisogna spostare l'asse della politica regionale e statale a quella comunitaria. E' l'Unione Europea il vero referente per il futuro del settore. Mi ha stupito vedere quanto ritardo ci sia ancora sulla possibilità di recuperare fondi sugli Obiettivi 5 B [illegible] [illegible] altre forme di finanziamento.

Come sono i [illegible] primi giorni da parlamentare?

Un po' di tempo lo passerò a sistemare le cose in studio a Torino. Poi tornerò nel mio collegio, per sentire la gente.

Come sarà il rapporto con i colleghi astigiani eletti nell'Ulivo?

Sui singoli problemi della zona, credo che ci potrà essere collaborazione. Bisognerà però vedere cosa succederà a Roma con il governo che deve nascere.

Lei è la prima donna parlamentare dell'Astigiano. Come [illegible] questa responsabilità?

Non [illegible] avevo ancora riflettuto. Ma già da tempo lavoro [illegible] Ombretta Colli [illegible] tre progetti "Eurodonna" per un maggiore nostro coinvolgimento in politica, nell'imprenditoria [illegible] nel sociale.

In quale settore le piacerebbe lavorare in Parlamento?

Da un lato vorrei mettere la [illegible] capacità professionale a disposizione nell'ambito legislativo per la riduzione del numero di leggi [illegible] la creazione di Testi unici. Dall'altro vorrei lavorare per [illegible] decollo del Sud Piemonte, recuperando fondi per l'imprenditoria locale. Ma prima bisogna battersi per una viabilità dignitosa, altrimenti come possiamo incoraggiare l'imprenditoria?

[illegible]rica Cerrato

Un senatore da Villafranca

Giovanni Saracco ieri al lavoro nel suo ufficio di sindaco

Giovanni Saracco [illegible] sposato, [illegible] quattro figli. Architetto libero professionista [illegible] sindaco di Villafranca dal 1990 [illegible] assessore provinciale dall'anno scorso (incarico da cui si dimetterà) Ora [illegible] [illegible] eletto senatore con 56.080 voti pari al 36,7%

VILLAFRANCA. Come tutti i martedì, ieri mattina, a 24 ore dall'elezione a palazzo Madama, era nel suo ufficio di sindaco: il senatore Giovanni Saracco, mantiene l'apluomb dell'amministratore che da sei anni guida la giunta del paese.

Come è stata la prima volta da senatore a Villafranca?

Sono qui che lavoro. Beh, stamattina ho impiegato almeno mezz'ora per fare i soliti 500 metri a piedi: ho ricevuto molte attestazioni di stima e simpatia. Ai villafranchesi ho promesso che resterò sindaco [illegible] alla fine del mandato, ma mi dimetterò da assessore provinciale.

Il paese le ha fatto festa?

Voglio subito dire che qui abbiamo avuto un grave lutto: un giovane morto dopo [illegible] caduta in moto. Un episodio che ha toccato la comunità: faremo giungere il cordoglio dell'amministrazione ai parenti.

E la sua famiglia come l'ha presa? Tra l'altro, abitando a Torino, non l'hanno potuta votare...

Mia moglie e i miei figli erano un po' perplessi per questo nuovo impegno, poi mi hanno sostenuto con sempre maggiore convinzione, anche se alla fine, sì,...non mi hanno nemmeno votato

Lei può essere considerato un «senatore» in fatto di candidature: era la quarta volta che si presentava.

Due volte alla Camera e una al Senato. Ma il sistema elettorale era diverso, si dava un apporto con la consapevolezza di un esito personale ridotto. Adesso è stato più stimolante.

E' stata una campagna elettorale combattuta, che l'ha portata in giro nell'Astigiano [illegible] nell'Acquese: quale il problema raccolto che intende presentare a Roma?

Non è possibile che ogni tre giorni ci sia un'imposta da pagare. Lo Stato deve semplificare le sue [illegible]ne, che sono troppe, deve dare servizi più efficienti: ecco, ho raccolto soprattutto una necessità di avere leggi essenziali. La nostra gente ha voglia di lavorare: aiutiamola a farlo meglio.

E da senatore, quale «regalo» farebbe a lei amministratore comunale?

Si deve fare in modo che ci siano meno adempimenti [illegible] che si possano prendere decisioni senza troppi patemi d'animo.

E' stata eletto nell'Ulivo, ma rappresenterà tutti gli Astigiani: come si collegherà [illegible] il suo Collegio?

E' indubbio che sarò il senatore di tutti gli astigiani e degli acquesi. Anzi vorrei sottolineare il buon appoggio che ho ottenuto fuori provincia, anche [illegible] non [illegible]mentico i 2 mila voti in più rispetto il mio avversario Giribone conquistati ad Asti e il voto di Villafranca, che non consideravo affatto scontato. Avevamo già deciso di aprire un punto di contatto per il Collegio, non so ancora dove, ma che sarà separato da sedi di partito perché non ci deve essere l'intermediazione tra il senatore Saracco e l'elettorato. D'altra parte non sono iscritto al pds, pur facendovi riferimento.

Quale anima dell'Ulivo rappresenta? E perchè è risultata vincente?

Sono [illegible]n cristiano c[illegible] numerose esperienze culturali e politiche a sinistra. Io mi sono mosso [illegible] dentro all'Ulivo in questa chiave. Abbiamo lavorato, con molte persone che neanche conosco, per andare oltre a queste elezioni, costruire qualcosa che restasse. Credo che lavorerò bene con gli altri miei colleghi parlamentari, e mi dispiace per la mancata elezione di Scanavino, ma credo che la [illegible] esperienza potrà tornarci utile.

Fulvio Lavina

Le reazioni dei candidati astigiani usciti sconfitti nei Collegi della Camera e del Senato

E c'è chi vuol dimenticare il 21 aprile

Da Franzini a Baudo e Scanavino: «Battuti, [illegible] non ci fermeremo»

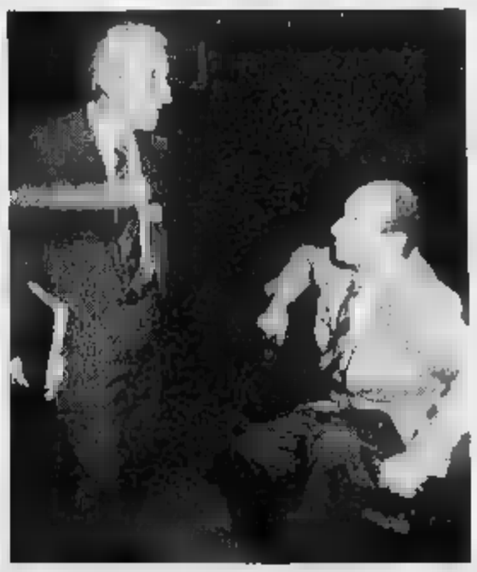
CANELLI. Nel «fortino» del Polo canellese, allestito proprio negli uffici dell'azienda Mimi (macchine confezionatrici, [illegible] proprietà di Lorenzo Giribone), [illegible] ri[illegible] solo l'amarezza. «Lunedì abbiamo fatto l'alba, ma non [illegible] servito» dice qualcuno. Intanto dopo alcuna ore di silanzio, Lorenzo Giribone, tornato [illegible] [illegible] posto di lavoro, accetta di scambiare poche parole con i cronisti: «Voglio solo ringraziare quanti mi hanno votato - dice - ogni altro commento sarebbe in questo momento inutile».

Paolo Franzini Tibaldeo ha già assorbito la sconfitta. Per lui, deputato uscente della Lega nord, la [illegible] elezione sarà di stimolo per impegnarsi ancor[illegible] [illegible] più [illegible] favore del territorio: «Ho due anni di esperienza romana alle spalle - chiarisce - la metto [illegible] disposizione delle mia zona. Sarò la sentinella che controlla cosa verrà fatto nei palazzo romani per il Sud Astigiano».

Dal municipio di Calamandra[illegible], dove [illegible] tornato da ieri [illegible] tempo pieno al suo ruolo di sindaco, Dino Scanavino tira un primo bilancio dichiarandosi soddisfatto dell'affermazione personale (ha portato il raggruppamento da 15 mila [illegible] [illegible] mila voti). [illegible] aggiunge: «Questi voti [illegible] ralmente mi impegnano [illegible] continuare. L'Ulivo da noi non ha perso con un grande margine, ma per soli [illegible] schede. Quindi, [illegible] di più per lavorare [illegible] [illegible] vizio della zona». Atmosfera [illegible] po' amara ad Asti nella [illegible] di An, dove si [illegible] analizzando la sconfitta di Antonio Baudo candidato nelle file del Polo. «E' una sconfitta da leggere [illegible] due modi - commenta [illegible] coordinatore Sergio Ebarnabo - [illegible] Alleanza nazionale abbiamo dato [illegible] massimo e siamo [illegible] costante crescit[illegible] [illegible] almeno quattro anni. Mai un nostro candidato era andato tanto vicino al risultato. D'altra parte si deve riflettere sul fatto che sono mancati i voti all'inter[illegible] del nostro raggruppamento».

Filosofico, [illegible] mancato senatore Giuseppe Reggio [illegible] «Pensionati»: «E' stata una bellissima esperienza - spiega - ho incontrato tanta gente e girato i paesi della nostra provincia. E poi, per me essere arrivato secondo in Piemonte, è un gran bel risultato». Quanto al leghista Paolo Tagini, ha già affermato che tornerà [illegible] fare il giornalista nel settore delle riviste specializzate [illegible] armi», mentre l'ex senatore Scaglione, continuerà ad affiancare all'impegno di regista, quello di «militante della Lega in territorio astigiano.

Enrica Cerrato
Filippo Largantà



Da [illegible] Antonio Baudo e Lorenzo Giribone erano in lizza per il Polo poi, Paolo Tibaldeo Franzini (Lega Nord) Dino Scanavino (Ulivo) il rappresentante dei Pensionati Giuseppe Reggio A fianco, [illegible] simbolico scambio di poltrone tra il deputato uscente Paolo Tagini (Lega) e il [illegible] eletto Vittorio Voglino (Ulivo)

[illegible] DI ASTI
P.zza S. Secondo, 1
Tel. 0141/39 92 35 - Fax 0141/39.92.50
Estratto avviso di gara
E' indetta una Licitazione Privata per lavori di ristrutturazione e risanamento igienico/edilizio, consolidamento statico, sostituzione infissi e costruzioni di nuovi impianti di sicurezza dell'archivio storico comunale - Palazzo [illegible] - L'importo [illegible] preventivato L. 341.179.515 + IVA
Le domande di invito, rassicurativamente redatte in conformità all'avviso integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti dovranno essere presentate entro il 13 maggio 1996
Per informazioni e per il ritiro dell'Avviso integrale di gara, rivolgersi al Settore Affari Istituzionali/Contratti tel. 0141/399.235 in orario di ufficio
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. [illegible] Nicelicone

GALLERY
feeling
club
Tel. 0173/33.41[illegible]
ALBA
DISCOTECA
LAS VEGAS NIGHT
Giochi proibiti
ingresso libero

Le indagini dopo il tragico infortunio sul lavoro sulla To-Sv

Sequestrata la betoniera

Oggi alle 16 a Vascagliana di San Damiano i funerali di Teresio Monticone
Domani alle 10 ad Antignano le esequie di Renato Montrucchio. Due ricordi

SAN DAMIANO. «A Teresio questo lavoro piaceva». «Anche Renato si sentiva realizzato un mestiere che si era messo a fare da pochi mesi appena. Ma come è successo, perchè?». Domande, interrogativi risposta nel dramma di due famiglie in lutto: i parenti di Teresio Monticone, 51 anni, San Damiano, frazione Vascagliana e Renato Montrucchio, 56, Antignano, frazione Perosini non sanno darsi

Si conoscevano da una vita, le due vittime: amici e colleghi di lavoro per molti anni alla «Ocava» Ferrere, poi di nuovo insieme, dalla scorsa estate, come operai in ditta Villanova, la «Franchetto escavazioni» che ha in subappalto dalla See la sistemazione della massicciata della Torino-Savona.

Teresio e Renato sono morti lì, lunedì mattina, sull'autostrada, all'altezza di Cervere: erano uno accanto all'altro. Sono stati folgorati da una scarica da 15 mila volt. Il braccio mobile una betoniera (con cui stavano «gettando» del calcestruzzo, per piazzare i paletti della recinzione) urtato i fili dell'alta tensione ed è stata la tragedia.

Una scarica ed i due sono stramazzati: inutili i soccorsi. La morte stata pressochè istantanea.

Ora l'indagine dovrà accertare eventuali responsabilità: la

Il di lavoro sulla To-Sv dove sono morti folgorati Teresio Monticone (a sinistra) e Renato Montrucchio

betoniera, condotta da Alberto Gallo di Trinità, artigiano 27 anni, che svolge, per conto della ditta «Napoli» di Sant'Albano Stura, il servizio di fornitura del calcestruzzo, è stata posta sotto sequestro.

Sull'incidente indaga la Pro- di Alba; la betoniera stata posta sotto sequestro. dovrà accertare ora se si sia trattato di una tragica fatalità o l'incidente potesse in qualche modo essere evitato: pochi minuti prima, tra l'altro, la prolunga della betoniera era passato sotto un'altra linea ad alta tensione. Forse l'autista della betoniera ha ritenuto che i fili fossero collocati alla stessa altezza.

Ma tra i familiari delle vitti- non c'è risentimento: «Non vogliamo accusare - dicono - Teresio e Renato, anche facevano questo lavoro da poco tempo, si sentivano realizzati». E ricordano: «Ogni giorno andavano a Villanova: poi con i camion della ditta raggiungevano i cantieri sull'autostrada. Non c'erano particolari rischi. E' st solo una sventurata fatalità».

Un doppio lutto che ha destato e cordoglio due paesi astigiani.

I funerali di Teresio Monticone si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa di frazione Vascagliana dove abitava. Lascia la moglie Piera Riccomagno, volontaria della Croce Rossa sandamianese e il figlio Luca, 14 anni, che frequenta la terza media nella scuola del paese.

Domani alle 10, ad Antignano, le esequie di Montrucchio. Sposato con Annamaria Face, anni, la coppia ha tre figli: Giuliano, anni, Nella, 24 e Silvana, 22.

Franco Binello

Le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione

Cortei e canti in attesa della Medaglia d'oro

Partigiani e reduci astigiani, con i labari, durante le cerimonie dello scorso anno dedicate alla Liberazione

ASTI. L'Astigiano avrà un'occasione in più, quest'anno, per celebrare il 25 aprile: l'atteso conferimento alla Provincia (la data non ancora stata fissata) della medaglia d'oro al valore militare per l'attività partigiana.

«Un riconoscimento atteso da lunghi ricorda Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. Nell'organismo lavora anche l'ex parlamentare Oddino Bo, che ricorda: «l'Astigiano ha avuto, nella guerra di Liberazione, 517 caduti, la maggior parte contadini. La forza partigiana contava allora 5.215 uomini e 170 donne».

Domani ad Asti le celebrazioni del 25 aprile si apriranno alle al cimitero urbano, dove verrà celebrata la messa al campo. Seguiranno i canti partigiani eseguiti dagli «Amici della montagna».

Alle 10 in piazza Alfieri (lato giardini pubblici, in corso alla Vittoria) si formerà il corteo, aperto dalla banda cittadina. Accanto alle autorità cittadine sfileranno i rappresentanti delle combattentistiche. corteo raggiungerà piazza Primo Maggio (dove verranno deposte le al monumento dei caduti) per poi proseguire piazza Alfieri. Nei giardini pubblici di alla Vittoria, ultima tappa della sfilata, sarà collocata una corona al cippo della Resistenza.

Alle 10,30, dopo il saluto del sindaco Alberto Bianchino e breve intervento di un rappresentante dell'Anpi, si terrà l'orazione ufficiale di Angelo Marchisio.

Sempre in occasione della ricorrenza del aprile, venerdì l'Istituto storico della Resistenza presenterà in sala Pastrone, alle 17, il video «Materiale resistente» di Davide Ferrario e Guido Chiesa (quest'ultimo sarà presente all'incontro). Il documento alterna ad immagini di un concerto rock organizzato in Emilia, in occasione del 50.mo anniversario della Resistenza, testimonianze di partigiani e interviste a numerosi giovani. [l. n.]

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

GRANA

Torna dalla Russia la salma del fante Guido Garrone

Sarà dedicata a Guido Garrone, fante morto in Russia nell'ultimo conflitto la cerimonia di commemorazione del 25 aprile, che si terrà domani. La salma di Garrone, sepolta finora nel cimitero di Dalkovice, è stata restituita ai parenti e verrà tumulata nella tomba di famiglia. La cerimonia inizierà alle 10,30; l'appuntamento è sulla piazza del municipio. Il sindaco, Maria Jose Capello i rappresentanti associazioni reduci terranno una breve commemorazione. Al termine verrà celebrata la [bru. m.]

CASTELNUOVO

Commemorazione con i gruppi combattentistici

L' Associazione nazionale combattenti e reduci il 51° anniversario 25 aprile. L'appuntamento per domani all 11 in chiesa dove si celebrerà la messa e alle 11,45 alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale, delle Associazioni combattentistiche locali e di alcune unità partigiane sarà deposta corona davanti al monumento ai Caduti. [cl. o.]

[illegible]

Le iniziative in paese e in frazione Moriondo

Il programma della Festa di Liberazione prevede domani alle 8,30 ritrovo davanti al municipio vecchio; seguirà alle 9 la messa nella chiesa di Sant'Andrea e alle 9,45 la deposizione di corone di alloro alle lapidi dei Caduti di tutte le guerre in piazza Don Bosco e al cimitero del capoluogo. In frazione Moriondo alle 11 sarà la deposizione di una alloro in piazza. [m. t.]

[illegible]

Raduno di quindici Comuni con gli scolari

Il Comune di Villafranca ospiterà domani la celebrazione unitaria dei paesi della zona per ricordare la Liberazione. Sarà neo-senatore e sindaco Giovanni Saracco ad accogliere gli amministratori di Baldichieri, Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Dusino, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera, Villanova. Il programma: alle 9 ritrovo a Borgovecchio dove fu ucciso il partigiano Luigi Capriolo; seguirà la deposizione di una corona ai Caduti nel cimitero comunale; verso le 9,45 ci sarà l'avvio del corteo verso piazza Marconi e alle 10,15 sotto i portici del municipio intervento dei ragazzi delle scuole e saluto del sindaco. Terrà l'orazione Carlo Bortoletto consigliere nazionale Anpi. [m. t.]

[illegible]

Proiezione di filmati e un dibattito

A Villanova l'anniversario della Liberazione ricordato venerdì con una serata intitolata «Paesi della Resistenza: Canale, Cisterna, Dusino, Valfenera, Villanova di fronte alla scelta», organizzata dall'Anpi provinciale di Asti e la sezione villanovese di Rifondazione comunista, in collaborazione con i Comuni di Villanova, Canale, l'Istituto storico della Resistenza e Asti. A partire dalle 21,30 nel cinema comunale sarà presentata la ricerca in corso sulla storia Brigata Gl Domenico Tamietti, seguirà la proiezione del video «Paesi della Resistenza» (montaggio di riprese sulla guerra partigiana nel villanovese); testimonianza di Giovanni Scagliola, comandante della brg. Tamietti. Al termine è previsto un dibattito. [m. t.]

STEFANO

Si ricorda l'eccidio della divisione Langhe

Domani l'Associazione partigiani autonomi Langhe-Monferrato (ha sede ad Asti) commemorerà i caduti della seconda Divisione Langhe in località Valdivilla Santo Stefano Belbo. La cerimonia, fissata per le 11,30, sarà introdotta dal saluto del sindaco Luigi Ciriotti. [l. n.]

[illegible]

Domenica si inaugura il parco della Rimembranza

A Cocconato la celebrazione rimandata a domenica 28 aprile quando verrà inaugurato il parco della Rimembranza appena ristrutturato. [m. t.]

[illegible]

Marcia e concerto Finardi per ricordare Cernobil

E' rivolta anche agli astigiani la manifestazione che si terrà domani nella di Saluggia-Crescentino (Vercelli) per ricordare decimo anniversario dell'incidente nucleare di Cernobil. Ritrovo alle 14,30 a Saluggia e arrivo del corteo, un'ora dopo, a Crescentino, dove canterà Eugenio Finardi. Ieri sera, intanto, gli ambientalisti hanno presentato in una conferenza stampa le iniziative che si svolgeranno nell'Astigiano. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Domani un'infiorata nel centro paese

Gerani lilla per abbellire il paese e invitare a fare acquisti: questo lo scopo dell'Infiorata che i commercianti organizzano per domani. Dinanzi alle vetrine, ai balconi delle e in vari punti del paese saranno sistemate composizione floreali (oltre 200 vasi). I negozi resteranno aperti dalle 9 alle 12,30 e ripeteranno l'esperimento domenica, in occasione della Festa dell'imbottigliamento. L'iniziativa coinvolge anche artigiani e imprenditori. [l. n.]

I funerali di Anselmo Caroli oggi alle 16: lascia i genitori e due sorelle

Villafranca dà l'ultimo saluto al giovane morto in motorino

VILLAFRANCA. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Anselmo Caroli, il ragazzo di 18 anni morto lunedì per le gravissime ferite riportate a seguito dello scontro con auto mentre viaggiava a bordo di un motorino.

Il paese si è stretto attorno al padre Luigi 47 anni, tributarista, la madre Marie Therese Sist, casalinga e le sorelle Evelina 15 anni e Cristina 9. La famiglia risiede in via Santanera 15.

L'incidente è avvenuto sabato sera vicino al campo sportivo del paese, poco fuori dal concentrico. Anselmo ha chiesto a un amico di prestargli il motorino, un'Aprilia 50, per provarlo (possedeva a sua volta uno scooter).

Il ragazzo stava percorrendo Virano quando, secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri del nucleo radiomobile di Asti è finito contro l'«Audi 80» condotta da Roberto Murlo, anni, muratore di Cantarana che pare fosse in attesa di svoltare per fare ritorno a casa.

Sull'esatta dinamica dell'incidente stanno continuando le indagine dei carabinieri: sembra che il motorino si sia scontrato con la parte anteriore della macchina, facendo sbalzare il ragazzo che è finito contro un pilastro di cemento.

Al giovane sono stati prestati i primi soccorsi dai volontari della Croce Rossa Villafranca che lo hanno trasportato all'ospedale di Asti.

Le sue gravi condizioni hanno però richiesto trasferimento ad Alessandria dove Anselmo, entrato in coma, ha lottato contro la morte fino a lunedì Ieri mattina in paese è circolata la notizia che fossestati donati gli organi del ragazzo, ma dall'ospedale di Alessandria l'espianto è stato smentito.

Da qualche tempo Anselmo aveva finito gli studi e lavorava. Sabato pomeriggio ha trascorso le ultime ore con gli amici. Dopo la cerimonia funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [m. t.]

GLI AMICI

«Era sempre allegro»

«Abbiamo trascorso insieme il pomeriggio di sabato: alla sera dovevamo andare tutti a Ferrere alla festa di leva, invece abbiamo saputo dell'incidente Anselmo». Luisa C., 16 anni, ricorda così le ultime dall'amico che sabato è schiantato in motorino contro un auto. Sempre allegro, lo descrivono gli amici: «Da qualche tempo lavorava. Si trovava meglio così - continua la ragazza - prima aveva frequentato il Sella, poi istituto privato. Nel tempo libero si ritrovava volentieri con gli altri ragazzi del paese al bar. Praticava anche arti marziali in una palestra». Da qualche tempo aveva anche una «simpatia», i conoscenti lo ricordano come un ragazzo d'oro. «Era buono, davvero un bravo ragazzo - dicono - legato alla famiglia. Si sentiva da come ne parlava che un'affinità particolare la sorella minore Evelina. E' stata disgrazia atroce». [m. t.]

La vittima: Anselmo Caroli, 18 anni

Folla commozione ai funerali del piastrellista che ha perso la vita in un incidente di moto in paese

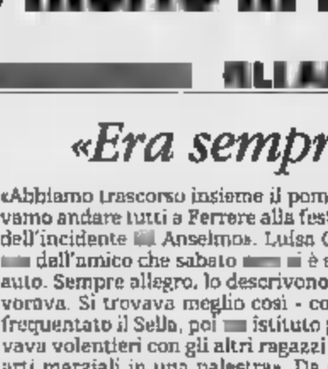
Camerano ricorderà Daniele con un torneo

Hanno seguito il feretro i compagni di squadra e altri campioni di tamburello

CAMERANO CASASCO. C'era tutto il paese ai funerali di Daniele, lunedì pomeriggio. E dietro al feretro, oltre genitori, fratelli e sorelle, gli amici, i compagni della squadra di tamburello, giocatori, campioni, semplici appassionati. Camerano ha detto addio così Daniele Dezani, 19 anni, il piastrellista Camerano, morto venerdì in un incidente stradale.

Il ragazzo è schiantato in moto, vicino alla piazza del paese, contro un camion. Alla guida c'era Loris De Piccoli, cugino e padrino di Daniele. Inutile l'intervento dei soccorsi.

Daniele, che lavorava nell'impresa edile del fratello Franco, molto conosciuto, soprattutto negli ambienti sportivi. Aveva iniziato a giocare a tamburello quando frequentava le elementari e, da allora, non ha più bambino, con maglia del Monale, aveva vinto il titolo



Daniele Dezani, 19 anni. Accanto: fiori deposto nel punto si è schiantato il giovane (FOTO MOSSA)

campione italiano juniores.

Negli anni successivi ha vestito la maglia Camerano e del Monale. Ha giocato a lungo come mezzovolo; ultimamente era impegnato come rimettitore, nella fila del Camerasti di serie D. «C'è l'intenzione di dedicare un torneo o competizione tamburellistica a Daniele. Per ora abbiamo parlato in modo informale; decideremo nella prossima riunione della società», dice Paolo Luzi, dirigente del Camerasti.

Lunedì, al funerale, i giocatori Camerasti e Monale indossera la divisa sociale. Dopo la messa, Daniele stato sepolto nella tomba che la famiglia Dezani ha nel cimitero di Camerano; la bara è stata portata a spalle dagli amici Daniele. [bru. m.]

A Callianetto

Tenta il suicidio è salvata dai carabinieri

ASTI. E' stata salvata grazie all'intuito di un appuntato carabinieri della Stazione di Portacomaro. Protagonista della vicenda una pensionata di 60 anni residente a Castell'Alfero, in frazione Callianetto.

Nei giorni scorsi la donna aveva tentato di togliersi la vita con i barbiturici. In ospedale i dici erano riusciti a salvarla.

Pochi giorni dopo il ritorno a la donna ha ritentato il suicidio, ricorrendo nuovamente agli psicofarmaci. In questo caso però a salvarla stato un appuntato, di pattuglia un carabiniere: passando davanti all'abitazione della pensionata il militare si insospettito. Ed il controllo gli ha dato ragione: i carabinieri hanno trovato la donna a terra sul balcone: accanto il tubetto di farmaci. Ancora una corsa in ospedale dove i medici sono riusciti nuovamente a salvarle la vita. [r. gon.]

Era stato trovato esanime dal padre nel salotto della casa di campagna

Forse è stato ucciso dal gas

Originario di Genova, il ragazzo trascorreva a Parodi il fine settimana con i genitori
Decesso causato dal cattivo funzionamento di stufa? Attesi gli esiti dell'autopsia

PARODI LIGURE. Ucciso dall'ossido di carbonio? E' ancora mistero sulla morte di Massimiliano Bricola, 18 anni, lo studente abitante a Genova Oregi- il cui corpo privo di vita è stato rinvenuto d scorsa nella casa di campagna, a Parodi, dove con i genitori trascorreva i fine settimana.

Il sarebbe stato prodotto dal cattivo funzionamento una stufetta a legna, sistemata in cucina. Un'ipotesi subito presa in considerazione e poi scartata dai carabinieri, ma che adesso potrebbe essere confermata dall'esito dell'autopsia disposta dal magistrato che conduce l'inchiesta.

Intanto, il paese è ancora profondamente scosso dalla tragedia che ha colpito i familiari di Massimiliano. Il ragazzo lascia, oltre ai genitori, un fratello, Gabriele, di anni.

In Val Lemme i Bricola sono molto conosciuti. E' originario di Parodi Ligure papà Osvaldo che, nonostante viva ormai da la famiglia a Genova, in paese torna volentieri, non appena gli impegni di lavoro glielo consentono.

Massimiliano frequentava la terza liceo classico all'istituto Cristoforo Colombo di Genova, e fra pochi mesi avrebbe affrontato la maturità. «Era ragazzo serio - dicono in paese - studiava profitto».

Ieri non si conosceva ancora la data dei funerali, in attesa dell'autopsia e del «nulla osta» della magistratura.

Massimiliano Bricola, 18 anni

La grande passione di Massimiliano era il calcio: tifoso del Milan, si era rammaricato gli sabato scorso per aver potuto festeggiare in anticipo lo scudetto. forse stava guardando i servizi televisivi sulle partite campionato, quando si è sentito male.

I genitori erano andati a dormire, al piano di sopra. Il mattino successivo, alle 6, papà Osvaldo è sceso ha visto il figlio ancora salotto, sul divano. Lo ha chiamato, per Massimiliano non c'era più nulla da fare.

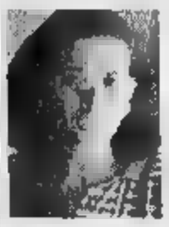
Massimo

Sparita: annegata Po

Trovato a Pontestura il corpo della «prof» trinese di 46 anni

PONTESTURA. E' stato ritrovato ieri pomeriggio, nel Po, po- distante dalla riva, in località «Baracche» di Pontestura, il cadavere Luisella Trinchero, la professoressa trinese di 46 anni di cui era stata segnalata la scomparsa il 12 aprile. La donna, alcuni anni fa, era stata anche corrispondente da Trino per «La Stampa».

Il ritrovamento è stato compiuto da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli, impegnati da giorni nelle ricerche. «Avevamo già scandagliato il fiume con l'appoggio di un elicottero. Ieri abbiamo ricominciato capo, soffermandoci soprattutto sul tratto che va a monte ponte di Trino fino a quello di Pontestura - spiega uno dei sommozzatori -. Ad un certo punto, ho notato sagoma e, quando mi sono avvicinato, ho avuto conferma che era un cadavere di donna». Indossava paio calzoni, scarpe da ginnastica giaccone. In tasca mazzo chiavi.


Luisella Trinchero 46 anni abitava a Trino, sparita il 12 aprile

Sono intervenuti i carabinieri Trino e Pontestura. Lo stesso maresciallo Antonio Deriu, comandante della stazione dell'Arma di Trino, ha confermato che era Luisella Trinchero: «La conoscevo personalmente. Non ho dubbi».

Dopo nulla osta della procura della Repubblica Casale, il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale «Santo Spirito», dove il medico legale, Nives Lorenzoni, ha compiuto un esame esterno. «Non si avanzano ipotesi di dolo» afferma maresciallo Deriu. Quindi caduta della donna nel fiume potrebbe essere stata una disgrazia oppure una tragica scelta. [s. m.]

Slitta l'intesa

Ilva: scioperi sul contratto integrativo

NOVI. «Accordo rapido sull'integrativo, per evitare nuove i in fabbrica». Lo hanno ribadito ieri i lavoratori dell'Ilva, che hanno scioperato per due ore per protestare contro il rinvio della trattativa tra azienda e sindacati per rinnovo dell'incentivo salariale.

I contrasti tra le parti hanno fatto slittare i tempi della firma dell'intesa: ora, i dipendenti temono che la vertenza prosegua per mesi, si sovrapponga quella sul recupero del differenziale tra inflazione programmata inflazione reale, prevista per inizio maggio.

Così, scattata l'agitazione, e allo sciopero ieri faranno seguito altre due ore di astensione dal lavoro, venerdì 3 maggio. Continuerà anche il blocco degli straordinari.

Il delicato problema del contratto integrativo al centro dell'assemblea che si tenuta nello stabilimento siderurgico novese, al quale ha partecipato anche la segretaria nazionale della Fiom-Cgil, Susanna Camusso. [m. d.]

Mancavano registri

Tre sindaci nei guai per gli esumati

ALESSANDRIA. Tre sindaci denunciati dai carabinieri: «mancata tenuta dei registri di carico e scarico delle resti riesumati dei cimiteri». La vicenda coinvolge tre paesi del Casalese, Castelletto Monferrato, San Salvatore e Lu. A mettere nei guai i tre primi cittadini la leggi sullo smaltimento dei rifiuti speciali (per i quali si deve tenere un registro) e di polizia mortuaria. Nel nuovo regolamento di polizia mortuaria del '90 si fa riferimento ai resti delle esumazioni come materia da trattare con registro di carico scarico perchè all'interno delle casse ci sono materiali come zinco, o pezzi di tessuto o altro questo andrebbe smaltito un inceneritore, esiste nel Comune interessato, oppure portato in un impianto. Ma la normativa dice anche che se i resti vengono solo spostati all'interno del cimitero, non è necessario «caricare scaricare da registro». In sostanza la «colpa» dei sindaci è stata quella di non tenere i registri anche se questi restano vuoti. [a. m.]

OVADA

Vittima una collega

La maestra patteggia per le molestie

OVADA. L'insegnante elementare Loredana Loise, anni, di Ovada, patteggiato davanti al gip della pretura di Alessandria 700 mila lire di ammenda per serie molestie.

Secondo l'accusa, le molestie consistevano in lettere anoni- minacce di morte con disegno raffigurante un teschio; in telefonate, altrettanto anonime, dal contenuto oltraggioso; nell'invio, per posta, di carta igenica non pulita.

La denuncia, carico di ignoti, firmata Franca De Ruvo, collega della donna dal marito Pietro Cataldi, sovrintendente della polizia stradale a Belforte, pure abitanti in città.

La coppia aveva segnalato di essere stata perseguitata per tre mesi da lettere o telefonate, una situazione insostenibile e che aveva anche causato un malore alla De Ruvo. Ricevuto uno quei messaggi mentre si trovava a scuola, aveva dovuto essere trasportata in ospedale. Gli inquirenti erano risaliti alla quarantenne. [e. c.]

NIZZA

In programma domani

Al Marufino torte in offerta pro Cernobil

NIZZA. Un 25 aprile all'insegna della solidarietà proposto dal gruppo «Valle Belbo per un mondo migliore», che nell'in- raccogliere fondi per i bambini di Cernobil, ha organizzato una vendita di «Torte della fratellanza».

Il ricavato sarà destinato alle spese di viaggio per i piccoli bielorussi, che arriveranno in zona a luglio, per trascorrere un mese di vacanze ospiti di famiglie di Nizza, Calamandrana, Incisa, Mombaruzzo e Cortiglione. Altre iniziative a favore dei bambini di Cernobil si stanno organizzando a Canelli e ad Asti.

Lo stand delle torte sarà allestito in piazza Garibaldi, in occasione del Mercatino dell'Antiquariato. Gli espositori arriveranno in città a partire dalle 9 e presenteranno oggetti curiosi, mobili, vecchi giornali e libri, stampe, vasellame fino alle 19.

Il Mercatino avrebbe dovuto svolgersi domenica scorsa ma è stato rinviato al 25 aprile a causa delle elezioni. [e. ce.]

Operazione dei carabinieri del reparto operativo nel Sud Astigiano. La base era in un cascinale

S. Marzano: preso lo spacciatore-«postino»

Imbustava l'eroina e poi la consegnava in bicicletta a domicilio

OLIVETO. Spacciava droga, recapitandola a domicilio sovente in bicicletta, nei paesi del Sud della provincia, ai confini con l'Alessandrino. Ma le e «pedalate» hanno insospettito i carabinieri del reparto operativo di Asti.

In manette è finito un tunisino di 28 anni, Ben Mokhtar Moussa Dabil, senza fissa dimora, che da qualche tempo aveva trovato ospitalità in un cascinale diroccato alla periferia di San Marzano: nella casa i militari hanno anche sequaeroina, bilancini e sostanze da taglio.

Un'operazione che ha preso il via nelle settimane scorse.

I carabinieri avevano notato l'extracomunitario che di prima mattina lasciava l'abitazione, una cascina diroccata, in sella alla bicicletta.

Qualche colpo pedale, metà strada tra l'appassionato bicicletta i garzoni di bottega una volta: poi Dabil, come un provetto postino, si fermava accanto ad alcune buche lettere.

E dal cestino della bicicletta spuntava una busta. Pochi secondi e, mentre il tunisino si allontanava, il padrone di casa usciva per ritirare la posta. Sembrava un normale gna di materiale pubblicitario, ma qualcosa non ha convinto i carabinieri.

Ad insospettire gli inquirenti circostanza particolare: tutti i destinatari erano giovani della problemi tossicodipendenza: ad uno questi l'extracomunitario avrebbe addirittura una quarantine di .

I carabinieri del reparto operativo hanno deciso andare a fondo. Dopo l'ultima consegna, hanno controllato il contenuto della busta, che era chiusa e regolarmente affrancata.

Ed i sospetti hanno trovato conferma: all'interno c'era una dose di eroina, pronta per l'uso.

Il tunisino Ben Moussa, 28 anni

A questo punto i carabinieri hanno fermato il tunisino: il giovane si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza.

E' accusato di detenzione di droga fini di spaccio.

Dalla perquisizione nella sua abitazione saltate fuori dell'altra droga: circa otto grammi, oltre a sostanze da taglio e bilancini e un'agenda con numerosi nominativi e indirizzi.

Il pagamento della «merce» sarebbe invece avvenuto in un momento successivo al momento di pattuire la consegna delle dosi. Un sistema per eludere eventuali controlli.

Il giovane ora in cella a Quarto. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai giudici per la convalida dell'arresto.

Intanto ieri, il gip Franca rpinteri ha interrogato Tahar Mohamed Fattoum, 21 anni.

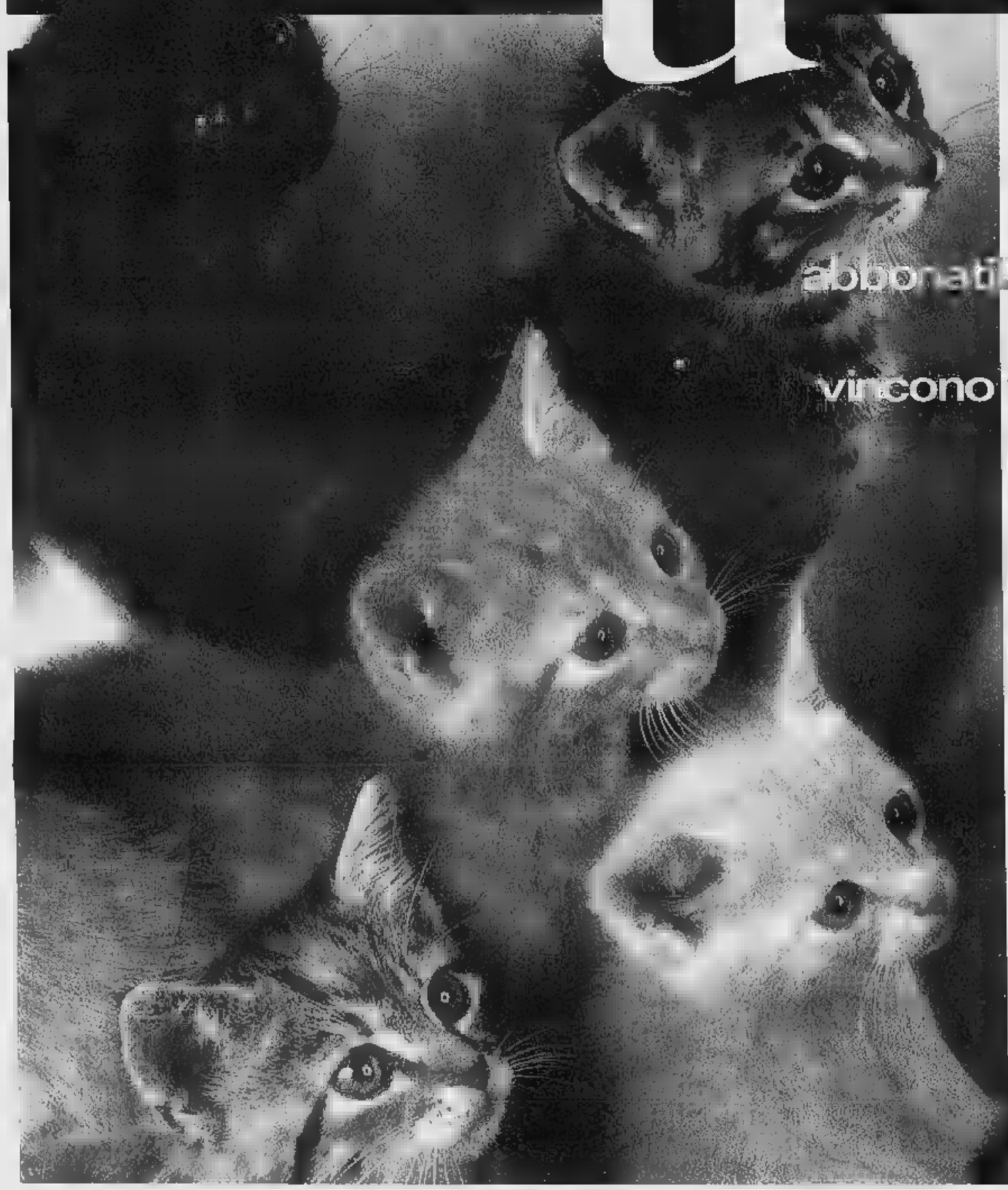
Il giovane, arrestato dai carabinieri, aveva ingoiato sei ovuli contenenti dosi di eroina.

Il magistrato deciderà oggi se convalidare l'arresto.

Roberto

Raffaella Giovanzana Saffioti

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

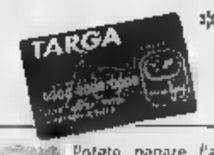
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Le vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni ■ 011/885244. *Aut. Min. rovv. 6/1022 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

[illegible]

La «milanese» di Rosalba aspetta Bruno Gambarotta

E' cambiato il «contorno» di piazza d'Armi, [illegible] Campo del Palio, ma la mitica «Trattoria del mercato» è sempre lì, quasi nascosta dai palazzi.

«Certo. La mia trattoria è molto vecchia, avrà almeno 120 anni. L'abbiamo rilevata poco dopo l'alluvione del '48. Avevamo lo stallaggio. Nella curva, c'era [illegible] maniscalco. Il grosso delle merci era trasportato con i cavalli. Sulla piazza si disputava la «Coppa città di Asti», importan[illegible] gara nazionale di bocce. Poi c'era [illegible] tamburello. Attorno alla piazza [illegible] correva il gran premio motociclistico. Altri tempi. [illegible] mi piace anche adesso».

Da chi avete rilevato la trattoria?

«Da Secondo Croce, che la gestiva almeno da vent'anni. Se ci fosse ancora qualcuno della sua famiglia vorrei conoscerlo».

La sua trattoria conserva un'atmosfera che sa di antico. E' rimasta una certa aria di piola che non si trova nelle tavole fredde e calde nei fast-food e nei ristoranti alla moda.

«E' vero, credo sia l'ultima vera "piola" rimasta ad Asti. Continuo a fare da mangiare come una volta [illegible] chi scopre la nostra cucina ritorna. Quando c'è stata l'alluvione del '94 mi hanno telefonato dall'America per sapere [illegible] la trattoria [illegible] sopravvissuta. Il nostro è un ambiente familiare. Mi scrivono dal Brasile sportivi e giornalisti che so[illegible] stati da [illegible] durante i mondiali di calcio nel '90. E' stato un periodo divertente, pieno di incontri».

Rosalba Faussone al lavoro

Quali [illegible] i «piatti forti» che propone?

«Quelli della cucina piemontese. Fritti e bolliti misti, pasta e ceci, pasta [illegible] fagioli. E poi c'è la milanese, bella grande. Me la chiedono in molti. Da me, la paura della mucca pazza non ha attecchito».

In molti locali una volta c'era il cartello «E' proibito il canto». Qui non c'è mai stato.

«Non esiste niente di più salutare di una bella cantata dopo mangiato. A me piace sentir cantare [illegible] farlo davanti a una bottiglia rinsalda l'amicizia».

Quali personaggi sono passati nella sua trattoria?

«Sono talmente tanti. Giornalisti, attori, musicisti, sportivi. Miei clienti affezionati [illegible] la flautista Marlaena Kessick [illegible] il marito, l'oboista Renato Zanfini che ha suonato con Toscanini. Poi c'è la squadra di Pastrone, Bellangero, Geky e i loro amici. Un bel ricordo [illegible] quello degli alpini: gente grande, allegra e generosa».

Dopo l'alluvione [illegible] le è venuta voglia di chiudere?

«No. Ho accettato la sfida. Grazie anche all'aiuto e all'incoraggiamento degli amici. Dopo 12 giorni avevo già riaperto. Questa è la mia vita. Prendo gli ordini, giro tra i tavoli, scambio quattro parole con i clienti».

Che cosa le piace fare oltre [illegible] questo mestiere?

«Ho poco tempo libero. Mi piace leggere. L'ultimo libro che ho letto è "Va' dove ti porta il cuore" di Susanna Tamaro. Bellissimo. Alla sera tardi guardo qualche film in televisione».

Le vacanze?

«Da tempo ci rinuncio, anche se amo il [illegible]. Vado in campagna a Motta di Costigliole. Ci ho passato l'infanzia quando ci veniva Bruno Gambarotta da sua zia, amica [illegible] [illegible] madre: mannaggia! non l'ho mai incontrato. [illegible] mi piacerebbe averlo una volta qui, a cena».

Armando Brignolo

[illegible]

Nome e cognome: Rosalba Faussone vedova Montersino.

Segno zodiacale: Ariete, nel quale [illegible] riconosce pienamente: cocciuta, volitiva e d'animo sen[illegible].

Origini: E' nata a Motta [illegible] Costigliole. Prima di venire [illegible] Asti, i genitori, Luigi [illegible] Pierina, [illegible] ortolani.

Carattere: Gioviale, ama la compagnia. Diventa amica di tutti i suoi clienti. E' ottimista. Anche dopo la «batosta» dell'alluvione ha conservato fiducia e passione per il [illegible] lavoro. Stravede [illegible] i [illegible] quattro nipoti: Andrea, Patrizia, Nadia [illegible] Sonia, che vengono spesso a trovarla.

Interessi culturali: Le buone letture. E' [illegible] assidua lettrice dei quotidiani perché le piace essere informata «su quello che succede nel mondo». Alla televisione oltre ai film guarda i programmi di attualità. L'attore che preferisce è Michele Placido. [illegible] è sportiva.

Rapporto con la città: Di grande affetto. Le piace la gente, il via vai del centro e la vita tranquilla, ancora [illegible] misura d'uomo. La [illegible] «Trattoria del Mercato» è in corso Einaudi 40, angolo piazza Campo del Palio. [a. b.]

Bilancio positivo al Sociale della rassegna appena conclusa

Nizza ha voglia di teatro

Una media di oltre duecento spettatori a sera, con alcuni pienoni
A maggio due farse in dialetto proposte dalla compagnia dell'«Erca»

NIZZA. Anche se l'ultimo spettacolo in programma al teatro Sociale ha avuto scarso afflusso di spettatori, distratti dagli ultimi fuochi della campagna elettorale, la prima rassegna organizzata da Mario Nosengo ha comunque avuto un esordio brillante. «A me m'ha rovinato la politica», ironizzava dal pal[illegible] l'attore astigiano Renzo Arato, citando un personaggio di Petrolini, [illegible] fronte al ristretto manipolo di nicesi che avevano disertato i comizi di chiusura, per assistere al suo «Récital».

Una «piéce» condita di com[illegible] (toccanti le poesie [illegible] Brecht, Lorca e del piemontese Badalin) e di comicità, come nel monologo di Macario. Gradito l'omaggio a Nizza: Arato ha recitato in italiano (per non modificare i sapori del dialetto nicese, da lui non conosciuto alla perfezione), alcune poesie di Carlo Gramola, Sandro Ivaldi [illegible] della giovane poetessa Donatel[illegible] Gorreta.

La rassegna ha visto sfilare sul palco del Sociale otto spettacoli di buon livello: «Abbiamo avuto una media di duecento spettatori [illegible] serata - rivela il proprietario del teatro Enrico Pesce - anche [illegible] [illegible] maggior afflusso è stato registrato per i nomi più noti, da Valeria Moriconi a Giorgio Conte». Anche per Mario Nosengo e i suoi [illegible] mici-attori (anche organizzatori della rassegna), l'esperimento nicese è da considerarsi riuscito. «Eravamo partiti in ritardo rispetto agli altri cartelloni di Canelli ed Asti - commenta No[illegible]go - e abbiamo affrontato un pubblico variegato, in cittadine diverse, da Moncalvo [illegible] Nizza a San Damiano. L'attenzione degli spettatori c'è stata. E' un buon segnale per ripartire l'anno prossimo».

Per Nosengo resta un'ultima fatica: [illegible] in scena con i [illegible] attori il 29 aprile a Moncalvo in «La Boutique del mistero», che aveva dato inizio alla rassegna proprio dal palco del Sociale. E' indubbio che il pubblico ha dimostrato di voler andare a «colpo sicuro», affollando il teatro nicese per le compagnie di maggiore richiamo: il moderno «Romeo e Giulietta» dell'Argot con Micol Pambieri [illegible] Rolando Ravello ha catturato l'attenzione di una platea non solo locale.

Moltissimi i giovani per «Ter[illegible] repubblica» [illegible] Claudio Bisio, che dal palco ha dialogato [illegible] schorzato con i nicesi. Riuscita anche la serata con Lella Costa in «Stanca di guerra», mentre un vero trionfo [illegible] richieste [illegible] bis, è stato tributato al cantautore astigiano Giorgio Conte.

Il palco del Sociale si animerà nuovamente [illegible] il teatro a metà maggio, con due serate di commedie dialettali proposte dagli attori de «L'Erca»: «Me fija la cuntessa» [illegible] «El prufum d'la calsa». [e. ce.]

Gli attori Renzo Arato (a sin.) e Mario Nosengo, organizzatore della stagione

A Olivola Monferrato

Allo Swing Hall [illegible] «big»

Il clarinettista e saxofonista americano Tony Scott, stasera in concerto a Olivola Monferrato

OLIVOLA MONFERRATO. Una serata di grande jazz con il musicista americano Toni Scott è in programma stasera alle 21,30 allo Swing Hall Auditorium, il locale a pochi chilometri da Casorzo. Nella sua lunga carriera, Scott ha lavorato con Charlie Parker, Billy Holliday e Sarah Vaughan. Suona il clarinetto, il [illegible] baritono e il pianoforte, canta scat, arrangia e compone. Al pianoforte [illegible] sarà Nando De Luca, con la vocalist Dana Andrews. Replica sabato.

[illegible]

ASTI

«Psyco» al Centro giovani

«Psyco» di Alfred Hitchcock sarà proiettato stasera, all'auditorium del Centro giovani, nell'ambito del Laboratorio di [illegible] proposto dal Comune. Appuntamento alle 21. Per l'ingresso è necessaria la tessera (15 mila lire, da ritirare all'entrata).

ASTI

Chiude la mostra dell'«Ortica»

Chiude oggi, al Centro giovani, la mostra «Itinerario storico-fotografico tra le "Cassine" del 1700» proposta dall'Associazione culturale «L'Ortica» di Villanova e Collarengo. Orario: 8.30-13/15.30-18.30.

[illegible]

Prima Giordano, poi Camerini

Concerto di Paolo Giordano (chitarra e voce), stasera, alla birreria «Il Maltese». Musica dalle 22. Ingresso libero. Domani sera toccherà ad Alberto Camerini (ingresso 15 mila lire).

NIZZA

Duo astigiano al «Blue Bird»

Il duo «Filiberta» (Filippone e Berta) suona stasera al «Blue Bird» di corso IV Novembre a Nizza. S'inizia alle 22. Prenotare al 793.569.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,45/20,30/22,30. L. 10.000/7000
RIPOSO

Politeama — Tel. 530.086. Or.: 20/22,30. L. 10[illegible]
[illegible] giurato

Ritz — Tel. 530.085. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa [illegible] — Una psicologa criminale [illegible] da un serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] tracce dell'efferato [illegible] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Nuovo Splendor — [illegible] 595.040. Or.: sp. 20. Lire 10.000/7000
[illegible] ballo [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti [illegible] rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Sala Pastrone — Tel. 557.067. Or.: 20/22. Lire [illegible]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 18.30/20,30/22,30. Lire [illegible]
RIPOSO

CANELLI

Balbo — [illegible]. Or.: 21,30. L. 8000/7000
Bravehearth
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [illegible] McGoohan (Usa [illegible] — Le avventure di William Wallace, [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Four Rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie surreali con Tim Roth, Madonna, [illegible] Wills, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' [illegible].

Lux — Tel. 702.798. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Cuori [illegible] verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, [illegible] Gnocchi (Ita. [illegible] Il lavoro, che problematizza [illegible] qualcosa un intellettuale disoccupato, [illegible] idraulico super-richiesto e una [illegible] che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 701.496. Or.: 20,15/22,30
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua babysitter, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.458. Or.: 20,30/22,30
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita [illegible] un'avvocatessa [illegible] Miami viene sconvolta da [illegible] serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viol. 14. 1h 28' **Thriller**

[illegible] **D[illegible]** — Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
Cristallo
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna una città per vendicare [illegible] sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Splendor — [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/6000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e [illegible] Buzz, supereroe spaziale che smarrisce per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Regione a sentimento.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. [illegible] [illegible] **wedding - [illegible]llo a morte.** [illegible].: 15,30; 17,50; [illegible]. 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. [illegible].: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
E. C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Feria d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il [illegible] [illegible] segreto.** Or.: 18; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.1100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. [illegible]. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza [illegible] **9 giorni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Regione a sentimento.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] [illegible] **pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
KING via Po 21, telefono [illegible] **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ladies dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible] Casinò. Or.: 15.15; 18.35; 21.55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internaz. di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **LE 2** [illegible] Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18.10: [illegible]: 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 537.408. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Tre giorni per il varità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I Puritani di Vincenzo Bellini. Turno B. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. [illegible] 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Ros[illegible]. Un. Music. serie diapari ore 21 precise. Otel Bar baritono, Helmut Deutsch pianoforte, **Lieder** di Schubert e Schumann. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - [illegible].
COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible]. 11/5 **Federica Silvestre** in concerto. 16/5 Ranjin cons. Prev. cassa feabo 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Tè per due,** [illegible] Gian Franco Funari
[illegible] **Solo musica italiana**
20,30 [illegible] **Iris [illegible] Tulip**
[illegible] **Scandali al mare,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar

19,02 [illegible] **la strega,** cartone animato
19,28 [illegible] **Tigre,** cartone animato
22,20 **Condo,** telefilm
[illegible] **Amichevolmente con...,** attualità
0,50 **Detective per amore,** telefilm

Telegranda

[illegible] **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
18,45 **Videonotizie**
20 — **Amichevolmente,** musicale
20,30 **Segni proibiti,** film
23 — **Le auto della settimana**

Telecity

17,20 **Merenda & Cartoons,**
19,32 **Care dolce Kiako,** cartone animato
20 — **Alice,** telefilm
20,30 [illegible] **pericolosi,** tv movie
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,33 **Top model**
1 — **Alice,** telefilm
1,30 **Freddy's nightmare,** tel[illegible]

Primantenna Super [illegible]

18,30 **Tg sera**
[illegible] **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone R,** sport
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **TG Notte**
0,15 **Film**
[illegible] **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Musica**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori,** contenitore
1 — **Electric blue**
2,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete

18 — **Film**
19,30 **Torino magica** [illegible] **graph,** [illegible] **Un colpo da mille miliardi,** film [illegible] **Torino magica Abrazas,** rubrica
24 — **Emotions**
1 — **Quinta rete news**

Videonord

19 — **Maguy,** telefilm
19,30 [illegible] **ord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
22 — **The big bet,** film
0,15 **La lampada di** [illegible], sexy
1 — [illegible] **music,** musicale

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Aspettando** [illegible] [illegible] + **«Tutto Tris & Tulip»**
20,35 **Funari** [illegible]
22 — **F.M. tv solo musica italiana**
22,30 **Informazioni regionali**
[illegible] **A B S,** settimanale
0,50 **Sing song,** festival degli autori

Rete 8 Tal

19 — **Telenacabie 3**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **I-I divi si vota,** proverbi piemontesi
20,40 **Grandi speranze,** film
22,30 **Metro viva: CO.S.I.S. tempo di bilanci**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

18,30 **Ca[illegible] del popolo**
19,30 **La poltrona**
[illegible]30 **Matrioska,** rubrica
21 — **Milano metropoli**
[illegible] **Terzo grado**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor,** notiziario
21 — **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hackman,** telenovela
[illegible] **Uomini** [illegible], telefilm
21,40 **Good** [illegible], telefilm

Telesubalpina

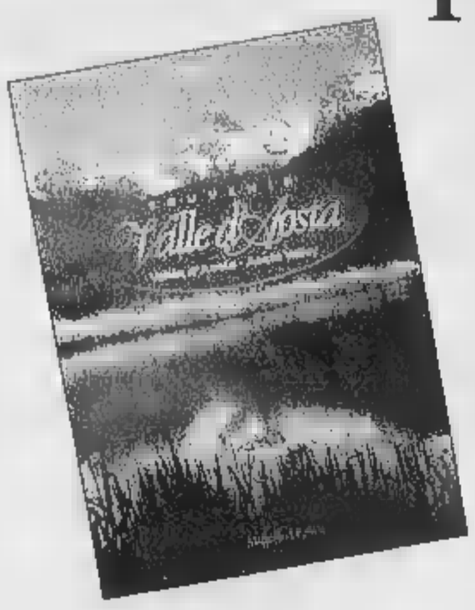
18 — **Telenacabie 3**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandi speranze,** film
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte

18,55 **Informasette anteprima,** notizie [illegible]
20 — **Dragon ball,** cartone
20,40 **Il muore una sola volta,** film
22,40 **Parlamone**
0,30 **Videoparade**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800

IN VALLE D'AOSTA - EN VALLÉE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Saugnieri - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Francheschi e S. Comte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

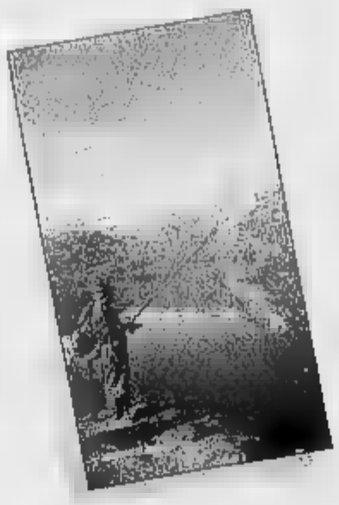
ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

VALLE D'AOSTA SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
192 pagg. L. 26.000

VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000



LA VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Volley A2: dopo il 3-0 sul Biella astigiani vicini alla zona promozione

Il Giovi «vede» i play off

Il sestetto di Ferraris, che ha impiegato poco più di un'ora per imporsi, è ora quinto
Decisivi per l'accesso alle prime posizioni i prossimi impegni con Concorezzo e Bergamo

ASTI. Il Giovi vince «facile», per 3-0 (15-6; 15-2; 15-7), contro il Biella Volley e si mantiene in corsa per posto nei play off, tra le terze e quarta della B2 e le ultime due B1, che assegnano altre otto promozioni nella terza serie. La ventiduesima giornata non ha portato cambiamenti di rilievo in classifica. Il Giovi è quinto in compagnia dell'As Novara a due lunghezze dal S. Giuliano Milanese, quarto squadra cui è possibile fare la rincorsa. Il Concorezzo vincendo, al tie break, sul campo del Vittorio Veneto ha infatti consolidato il terzo posto e pare ormai irraggiungibile anche se è atteso da un finale di torneo impegnativo. Contro il Biella il Giovi ha giocato una buona partita, concedendo appena quindici punti e impiegando un minuto in più dell'ora per vendicare la sconfitta dell'andata. Un risultato che, aldilà del valore tecnico, ridà morale alla squadra allenata da Ferraris, dopo la battuta d'arresto subita, al tie break, contro il Vallesusa e in vista dei prossimi decisivi impegni contro Concorezzo e Bergamo.

Contro il Biella Fausto Ferraris ha mandato in campo, confermando per l'intero arco dell'incontro, il sestetto composto da: Simeon in regia, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. Il Giovi è stato efficace in attacco e in battuta dove ha messo in difficoltà la ricezione avversaria e realizzato «ace» punto per merito di Simeon, Cavallo, Giannitrapani e Glinac. Da segnalare la prestazione del regista Simeon che ha conseguito un bottino personale di 7 punti e 3 cambi palla. Sabato il Giovi è atteso dalla difficile trasferta a Concorezzo, terzo in classifica. Un match decisivo per le speranze di gloria.

Tabellino. Giovi: Cavallo (punti 6, cambi palla 11); Terzi (4,9); D'Aria (2,4); Giannitrapani (8,11); Simeon (7,3); Glinac (8,4); Marco Casalone, Conti, Maurizio Casalone, Cerri, Romagnolo e Pozzatello n.e.. All. Ferraris.
[ca. l.]

Astigiane super nel torneo femminile

Il Volley San Damiano, lascia, forse definitivamente, a Savigliano le speranze di promozione. Perdendo per 1-3 (15-6; 9-15; 10-15; 12-15) sul parquet della regina del torneo imbattuta, le sandamianesi vengono superati in graduatoria dal Racconigi e agganciati al terzo posto del Beinasco cui devono andare a far visita sabato prossimo. Le speranze per il secondo posto, che vale ancora la promozione in C2, rimangono agganciate all'esile filo di una vittoria a Beinasco e di una sconfitta del Racconigi il Savigliano, nell'ultima giornata. Vittoria al tie break per la Pgs Rig contro lo Sporting Parella di Torino. Nonostante la vittoria gli astigiani, a causa del contemporaneo successo dell'Alessandria, non riescono ad abbandonare il terz'ultimo posto.

Torneo femminile. Continua l'appassionante duello a distanza, tutto astigiano, tra la Pgs Package Futura e la Pgs Rig, per il secondo posto in classifica che vale la promozione diretta in C2. Le due squadre sono appaiate a quota 34, con il quoziente set che favorisce, per ora, la Futura. Nella terz'ultima del campionato le due squadre si sono imposte in trasferta per 3-0 contro due «cenerentole» del girone. La Pgs Package Futura ha vinto (17-15; 15-10; 15-3) a Racconigi, mentre la Pgs Rig si è aggiudicata (16-14; 15-13; 15-1) il derby con il Volley Canelli. [ca. l.]

Voluntas ko a Spoleto

E sabato arriva l'Arezzo (ultimo)

ASTI. La Voluntas rimaneggiata per l'assenza del centrale Carlos Leòn, in Argentina ad assistere la madre e con il regista Paolo Martino dolorante ad una spalla, è uscita sconfitta per 3-1 (15-7; 15-9; 13-15; 15-12) dal campo di Spoleto dove era opposta alla formazione locale.

Una sconfitta prevedibile per la formazione astigiana che oltre che con un organico ridotto deve fare i conti con la mancanza di stimoli e di motivazioni, avendo ormai raggiunto la salvezza, che era l'obiettivo stagionale.

Gli umbri con 28 punti sono al quinto posto in classifica e ancora se ormai tagliati fuori dai sogni di promozione sono una formazione che vanta una tradizione in serie A e dispone di un buon vivaio con quest'anno ha allestito un sestetto giovane ma tecnicamente atleticamente dotato.

Dopo questa sconfitta la Voluntas scivola settimo posto in graduatoria, preceduta anche dal Gs S. Domenico Oristano.

All'andata gli umbri si erano già imposti per 3-1 nell' ultima gara disputata dalla Voluntas sul parquet di Valenza, prima del ritorno ad Asti. L'occasione rappresentò anche l'occasione per l'esordio sulla panchina astigiana di Paolo Rossi che sostituiva Fabrizio Fornari.

A Spoleto il tecnico alessandrino ha inizialmente mandato in campo: Rabezzana in regia, Margiotta opposto, Costa e Spinelli centrali, Albin e Viva schiacciatori-ricevitori. Dal terzo set Rossi ha rischiato la carta Martino, seppur limitato dall'infortunio alla spalla, al posto di Margiotta, schierandolo al centro. Della cattiva giornata della coppia arbitrale ne hanno fatte le spese Albin che si è «beccato» un cartellino rosso e che rischia di saltare il prossimo impegno e il tecnico Rossi cui è stato comminato un giallo.

Nel prossimo turno la Voluntas è attesa dal facile confronto casalingo l'As Arezzo Pallavolo, formazione «cenerentola» del girone, -2 in classifica e ancora senza un set all'attivo.

I risultati (22ª giornata). S. Paolo Alimenti Sardi-Garibaldi Alimenti Sardi 3-0; Gs S. Domenico Oristano-BCC Toniolo Genzano 3-2; Spoleto Volley Pg-Voluntas Pallavolo Asti 3-1; Ader's S. Miniato Pi-Gs Arno Misericordia Fi 3-2; Roma Vbc-Cus Roma 3-1; Us Belvedere Al-Vbc Mondovì 1-3; As Arezzo Pallavolo-Atletica Sestese Fi 0-3.

Classifica. Cus Roma punti 38; Roma Vbc e Vbc Mondovì 36; Gs Arno Misericordia 32; Spoleto Volley 28; S. Domenico Oristano 24; Voluntas Asti e Belvedere Alessandria 22; S. Paolo Alimenti Sardi Cu 20; Atletica Sestese 16; BBC Toniolo Genzano e Ader's S. Miniato 12; Garibaldi Alimenti Sardi Ss 10; As Arezzo -2. As Arezzo due punti di penalizzazione.

Carlo Lisa

Basket serie D

La Cerra domina Leoni in crisi

ASTI. Prende il volo la Cassa di Risparmio, che ha conquistato contro il Valenza il secondo consecutivo nel nono turno di ritorno del campionato di serie D basket. I bancari si sono imposti in trasferta contro gli orafi, fanalino di coda del torneo, per 76-65.

La squadra astigiana ha supplito stavolta senza problemi all'assenza della guardia Vettorello, grazie anche ad un Ugaglia scatenato, autore di punti. E non ha patito più di tanto l'espulsione all'inizio della ripresa di capitan Azzaretti, cacciato dagli arbitri per proteste.

«E' stata un partita senza storia - afferma il dirigente della Cierre Massimo D'Antonio -. Abbiamo sempre gestito la gara mantenendo una decina di punti di vantaggio, tranne alla fine della prima frazione quando i avversari hanno rosicchiato qualche punto».

Il primo tempo si è chiuso con Covre e compagni avanti di sei: 40-34 il punteggio.

Domenica la compagine allenata da Romano Tarasco ospiterà al palazzetto di via Gerbi (ore 18) il Pinerolo. I torinesi sono quinti in graduatoria con 29 punti.

Si è fatta difficile la situazione del Leon d'Oro, dopo la sconfitta patita nell'anticipo di venerdì contro il Castelnuovo Scrivia per 80-62. Il quintetto di Adriano Arucci è penultimo, staccato due lunghezze dal Kolbe Torino e di quattro dall'Acqui, vittorioso sul Michelin per 73-71.

I termali saranno il prossimo avversario dei «leoni»: l'incontro si disputerà sabato al palazzetto alle 21.

Cierre: D. Allara 9, Azzaretti 16, Sciuto 2, Covre 4, Parigi 2, S. Allara 7, Casile 8, Ugaglia 25, Manina 2, Agostinetto.

Classifica: Dogliani 48 punti; Savigliano 38; Moncalieri 32; Centotorri Alba 31; Pinerolo 29; Alessandria 24; Teen Torino, Cassa di Risparmio, Castelnuovo Scrivia 22; Michelin, Druentina, Casale 20; Acqui 18; Kolbe 16; Leon d'Oro 14; Valenza 4.
[e. a.]

Seconda in Europa

Giordano già in forma «olimpica»

Rossella Giordano, 2ª in Coppa Europa

ASTI. E' stato trionfo per Rossella Giordano, che è tornata da La Coruna in Spagna con il secondo posto personale e la vittoria a squadre con la Nazionale in Coppa Europa.

La marciatrice astigiana ha confermato di essere già pronta per le Olimpiadi di Atlanta, arrivando staccata di appena un secondo dalla compagna Anna Sidoti: 43'27" il suo tempo contro il 43'26" della vincitrice. Un'inezia, un metro o poco più, che attestano come la Giordano tenga ormai il passo della sua rivale ed amica. Alle Universiadi in Giappone, dove le due atlete conquistarono i primi due gradini del podio, il distacco fu più ampio: 6 secondi.

Sono rimaste indietro le altre azzurre: la medaglia d'argento ai mondiali di Goteborg Elisabetta Perrone è giunta quinta ad un 1' (44'23") e la nuova speranza della marcia italiana, Erica Alfridi, settima con 44'39".

«Il risultato complessivo è stato ottimo - afferma Rossella -. Personalmente sono soddisfatta: fosse stata una gara individuale l'avrei però impostata diversamente. Siamo partite molto piano, poi a tre chilometri dalla fine io e la Sidoti siamo andate in fuga e non ci hanno più raggiunte».

La Giordano gareggerà di nuovo a Milano il 1° maggio in competizione internazionale.
[e. a.]

Tamburello risultati

Portacomaro ha battuto il Moncalvo

ASTI. Hanno giocato con il lutto al braccio e dedicato la vittoria al compagno di squadra Daniele Dezani, morto venerdì in un incidente stradale, i giocatori del Camerasti A2 Fipt, che domenica hanno sconfitto il Fontigo con il risultato di 13 a 5. Attualmente la formazione astigiana è a quota quattro punti, in posizione di metà classifica.

A1. Turno di riposo per i campioni d'Italia del Castelferro; torneranno in campo domani per disputare la gara di andata sesti di finale di Coppa Italia. Per l'occasione il quintetto alessandrino ospita il Fontigo.

Interserie. Primo stop per il Dezzani Cocconato, uscito sconfitto, per 13 a 4, dal campo di Capriata. Primi punti per l'Azzano di Claudio Cussotto vincitore in casa sul Settime, per 13 a 6. Il derby Revigliasco-Monale è terminato con la vittoria degli ospiti che si sono imposti per 13 a 10. Questi gli altri risultati: Torino-Ovada 13-7; Callianetto-Cremolino 3-13.

Serie D. Girone A: Club-Cocconato-Villadeati 3-13; Mombellese A-Pro Cerrina 8-13; Alfiano A-Mombellese 13-6; Chivasso-Torino 13-8; ha riposato Gabiano. Girone B: Caffè Cocconato-Club Tigliole 13-9; Monale A-Gallareto, rinviata; Mariuccia Tigliole-Castagnole Monferrato 4-13; hanno riposato Mombello Torinese e Piea. Girone C: Monale B-Castell'Alfero 10-13; Settime-Calliano 11-13; Tonco-Alfiano B 7-13; Montechiaro-Camerasti, rinviata.

Torneo a muro. Grande spettacolo a Portacomaro: i padroni di casa hanno battuto il Moncalvo 19-14; ottime prestazioni di Aldino Carretto e di Alessio Monzeglio. Pareggio sorpresa tra Vignale e Grazzano; il Montemagno ha battuto il Castell'Alfero, per 19 a 8.

Serie A Figt. Doppia vittoria astigiana. L'Antignano ha sconfitto il Dossena con il risultato di 16 a 6; il Cunico si è imposto in trasferta sul Mazzurega, per 16 a 7.
[bru. m.]

AZZURRA

4 3 2 1 Zero interessi.

Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 Aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera. FIAT

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al 30 aprile, 7 MILIONI per Cinquecento e Panda, 12 MILIONI per Punto, 14 MILIONI per Bravo e Brava, 17 MILIONI per Tempra e barchetta, 20 MILIONI per Croma, Coupé e Ulysse.
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

FATTO CHIARO
Il vostro utile alla luce del sole

Esempio di finanziamento auto a tasso 0%. Versamento Unico Iva 12% Importo da finanziare: L.14.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L.700.000. Spese pratica: L.250.000. TAN 0%. TAEG 2,1% Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0%. Versamento Finito Importo da finanziare: L.15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile L. Anticipo 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: TAN 0%. TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con Iniziative in corso né con altre forme Fiat Finance NAVA, ed è valida per tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Fiat Finance e sulle modalità richiedetevi a termine di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI ■ L'AUTOBELDO 2000 CANELLI ■ PIUBELLI ASTI

PIRELLI DÖTTSCHE LOWE

Ti

Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Dite
che non vi a i da
al
a
una vita insieme
850
alice te ne
a
190 km/h andi.
Sarà motore
di
205 km/h...mentre ser
permette il divertime
del di protezione
da
di Vi promette
economia nei consumi. Perche
a
168 km a 90
pre lexel p
sera che e vera trovi
azzatore
automatico con inno-
golatore
di velocità
ine
Rigoli.
Natura
Nuova Volvo
Una Ti
ecati

VOLVO
Qualità e Sicurezza

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
NON TEME CONFRONTI

EFF. COM. LEGGE 80

imago/videolook

TV COLOR

TV color ROADSTAR 6" 12V/220V	319.000
TV color 14" MAGNADYNE	259.000
TV color 14" DAEWOO c / telec.	279.000
TV color 14" GRUNDIG c / telec.	289.000
TV color 20" DAEWOO c / telec.	379.000
TV color 14" SONY KVM 1440	389.000
TV color 20" MAGNADYNE c / telec. IRRADIO	409.000
TV color 21" SONY mono - c / telec.	649.000
TV color 28" SELECO stereo/telev.	879.000

VIDEOREGISTRATORI

AIWA mod. HVC100 videolettore	289.000
ROADSTAR VCR 7277 mecc. centrale	335.000
SHARP VCM19 jog / shuttle	389.000
SHARP VCM40 jog / shuttle - 4 testine	539.000
TOSHIBA show-view - multisist.	579.000

TELECAMERE

SABA modello CM10 VHS'C. 3x	789.000
SAMSUNG mod. VPLI 10 8x	1.189.000
PHILIPS modello N 624	979.000
PANASONIC mod. NV A3	1.279.000
SONY mod. CCDTR 380	1.449.000
SHARP VLE 375	1.439.000

SISTEMI HI- FI

SONOKO sistema hi-fi digitale c / CD	239.000
SANSUI micro 1001	259.000
ROADSTAR sistema hi-fi mini c /CD	279.000
AKAY sistema hi-fi MX66 Sinto Digit c /CD	479.000
PIONEER sistema N150 c /CD e telec.	579.000
SONY sistema MCH510 c /telecomando	749.000
AIWA sistema mod. NSXV33 c /3CD e telec.	879.000
PIONEER sistema mod. N350 RDS	989.000

AUTORADIO

ROADSTAR frontalino estraibile 2x10 w	149.000
PIONEER frontalino estraibile KEH2900	249.000
ROASTAR frontalino estraibile RDS	239.000
KENWOOD frontalino estraibile 4x30 w	259.000
PIONEER front. estr. 4x35 w mod. KEHP4200 RDS	359.000

TELEFONIA

Cellulare MOTOROLA FLIP PHONE	449.000
Cellulare PIONEER PCC750	499.000
Cellulare MOTOROLA FLARE GSM	579.000
Cellulare MOTOROLA 8200 GSM	892.000
Telefono s /fili PHILIPS omologato	259.000
Telefono s /fili ALCATEL omologato	249.000
Telefono s /fili ROADSTAR omologato	199.000
Segreteria Telefonica PHILIPS omologato	649.000
Segreteria telefonica ALCATEL omologata	89.000
Fax private ALCATEL omologato	399.000
Fax c /telefono PHILIPS omologato	449.000
Fax c /telefono/segret. omologato PHILIPS	649.000
Fax/telefono/segret. c /taglierina GRUNDIG	739.000

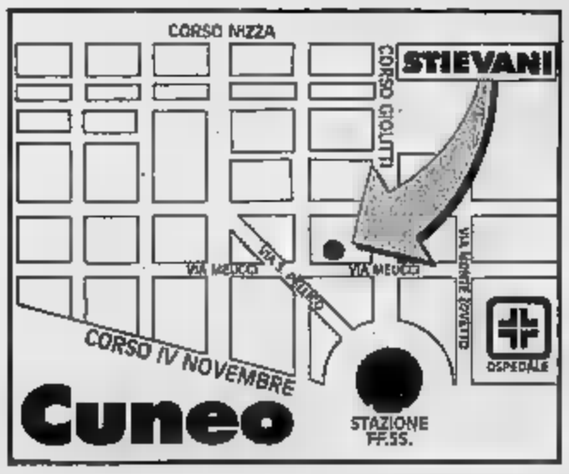
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ARIETE GRATI' grattugia elettrica ricaricabile	47.000
TEFAL raclette	59.000
DAEWOO aspirapolvere RC105	89.000
TERMOZETA bidone aspira solidi/liquidi	99.000
BIALETTI macchina per caffé	110.000
FISELDEM 100 gradi	119.000
CANDY forno microonde M718	159.000
ARIETE fornetto "DA GENNARO"	169.000
MICROMAX stirella 306 pro	179.000
POLTI 2H PROFESSIONAL sistema stirante	249.000

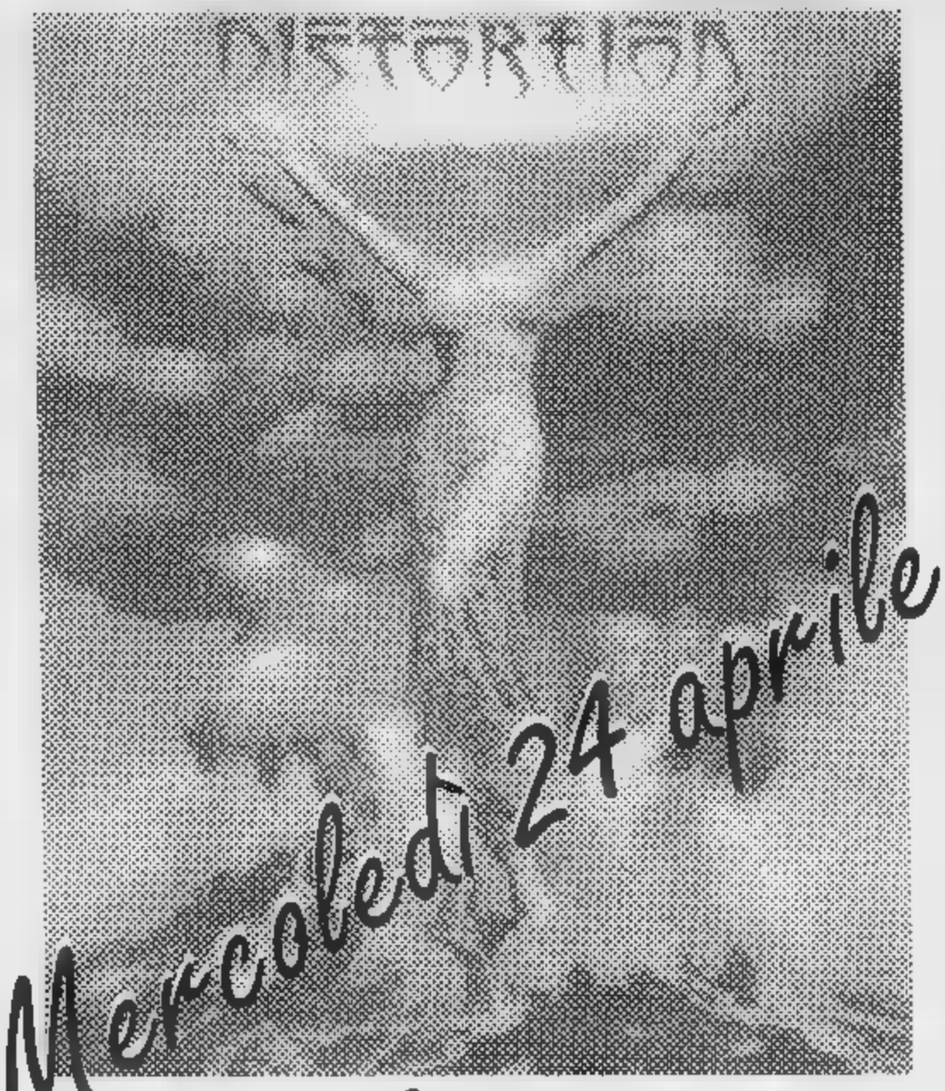
GRANDI ELETTRODOMESTICI

LIDO 3031 cucina 4 fuochi gas	189.000
IGNIS friga-tavola T14R-legno	279.000
CANDY cong. vert. CCV120E	329.000
KELVINATOR cong. arizz. KCF210E - 200 lt -	369.000
ARISTON cucina 4 fuochi G540GE	379.000
CANDY lavastoviglie C4100 W	579.000
ARISTON lavatrice c /alto AT40	579.000

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, [illegible] PERSONA [illegible] SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN [illegible] IN [illegible] ESAURIMENTO SCORTE



CUNEO
Via Meucci, 17 - Tel. 0171/694041



MEDITERRANEO

PUBBLIMARKET-IDEA 2

IL TUO PRIMO BACIO.
(135 battiti al secondo,
8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

Le tecnologie HONDA scelte

*Prezzo chiavi in mano, esclusa imposta Provinciale di trascrizione A.P.I.E.T.

LA TUA PRIMA CIVIC.
(Motore 16V a iniezione elettronica,
1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000*. Al bacio.)

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4

CIVIC 3 PORTE 1.4 Ci sono incontri che lasciano il segno. La tua prima Civic, per esempio. Sospensioni a doppi bracci trasversali, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri e specchietti elettrici, antifurto "Immobiliser", due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Disponibile anche con doppio airbag, aria condizionata e in versione 1,5 VTEC con motore 114 cavalli e 1,6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda BIAUTO Cuneo
Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

TORO È QUI, E SI FA IN TRE PER VOI.

TORO ASSICURAZIONI APRE A CUNEO LA SECONDA AGENZIA GENERALE E IL NUOVO SERVIZIO LIQUIDAZIONE SINISTRI.

Nell'ottica di un costante miglioramento del servizio, Toro Assicurazioni apre a Cuneo una seconda Agenzia Generale e il nuovo Servizio Liquidazione Sinistri. Toro intende rafforzare, attraverso concrete opportunità offerte ai clienti, la propria immagine nella "Provincia Granda" e garantire agli assicurati un servizio professionale ed un rapporto personalizzato, continuativo e completo. Cortesia ed efficienza regoleranno il vostro rapporto con le Agenzie Toro e vi sarà proposta la soluzione adeguata ad ogni vostro problema. Toro vi offre, infatti, prodotti assicurativi evoluti e modulari, innovativi e concreti, per la persona, la famiglia, la casa, la salute, l'auto. E oggi, in più, i vantaggi del Servizio Liquidazione Sinistri in città. Tutto ciò che occorre per garantirvi un futuro di assoluta tranquillità.

LA SICUREZZA È PIÙ VICINA

AGENZIA GENERALE
Agente: Fiorenzo Ponzone
CUNEO - C.SO NIZZA, 11 - TEL. (0171) [illegible]

NUOVA AGENZIA GENERALE
Agenti: Giuliano Repetto - Elio Correndo - Valerio Oderda
CUNEO - C.SO GRAMSCI, 1 ang. C.SO FRANCIA - TEL. (0171) [illegible]

NUOVO SERVIZIO LIQUIDAZIONE SINISTRI
CUNEO - VIA XX SETTEMBRE, 6
TEL. (0171) [illegible]

TORO ASSICURAZIONI 1833
TORO ASSICURAZIONI

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 966

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 01

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Aprile 1996 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

La Lega primo partito della «Granda» con il 32% dei consensi

«Le campagne sono con noi»

Il Carroccio porta a Roma quattro parlamentari. Polemica col sindaco di Cuneo
Successo del Polo (due senatori e due deputati) ad Alba e nel Monregalese

CUNEO. «Il Cuneese è leghista. Siamo il primo partito della "Granda", che diventa leader in Piemonte. Abbiamo quattro parlamentari, cui due eletti direttamente». Così Domenico Comino (47,3% nella sua Morozzo), leader del Carroccio nella «Granda», commenta il risultato elettorale. I dati lo supportano: la media provinciale è stata del 32% dei consensi al proporzionale, con record a Bernezzo (44,9%), Bonvicino, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno (60,5). Nel capoluogo il Carroccio ha conquistato il 28,4% (10801 voti) contro il 20,9% di Forza Italia e il 7,35% di An, il 2,14 di Pannella-Sgarbi, 2,6% dei Verdi, 7,6 di Ccd-Cdu, 5% di Rifondazione, 0,4% Mani pulite, il 13% dei Popolari e il 12,6% del pds.

La grande affermazione leghista è arrivata soprattutto dalle campagne e vallate. Mario Barral (unico del Carroccio eletto all'uninominale in Piemonte) «spopolato» a Valloriate (63,6%), Castelletto Stura, Castelmagno, Cervasca e Sambuco. Il senatore Guido Brignone ha avuto punte di consenso a Castelletto Stura, Elva e Valmala (69,4%).

Alla vigilia del voto la Lega pareva il partito destinato ad essere schiacciato fra i due poli che a livello nazionale hanno fatto «la parte da leoni». Il senatore Brignone (il monregalese Lorenzi è stato «ripescato» con i resti) commenta: «Il risultato ha stupito chi non conosce la Lega da vicino. Non si tratta dell'esito di una campagna elettorale di 15 giorni, la risultante lavoro umile, fatto con fermezza e tenacia insieme militanti».

«Lo zoccolo duro della vittoria - dice il parlamentare Barral - è stato nelle campagne. Solo Cuneo città sono stato superato dal candidato dell'Ulivo, Giovenale Gerbaudo. Nel capoluogo ci stati strascichi per quella lettera di Elio Rostagno agli elettori. Dice di essere il sindaco di tutti si schiera apertamente per l'Ulivo. E' stato un passo falso, scorrettezza che avrà ripercussioni Consiglio comunale».

Alberto Castoldi, coordinatore provinciale dell'Ulivo dichiara: «Per una manciata di voti (299) non siamo riusciti ad affermarci ad Alba. Facendo il paragone i voti raccolti dai singoli partiti al proporzionale c'è una differenza altissima. Il voto all'Ulivo si vede nei grandi centri. A Cuneo-altipiano abbiamo avuto il 52%. Nella stessa Mondovì, dove c'era lo scontro fra due colossi, abbiamo raggiunto il 30%. La Lega ha spopolato: non è un voto di protesta, ideologico politico».

In controtendenza rispetto al Torinese a livello nazionale il Polo (nel proporzionale è stato eletto Teresio Delfino) ha avuto netta affermazione ad Alba due parlamentari (Tomaso Zanoletti e Mariella Scirea) e nel Monregalese dove Raffaele Costa (vincitore anche al Proporzionale) ha ottenuto la più alta percentuale che il Polo abbia registrato in provincia di Cuneo (39,4% con 34748 voti).

Costa commenta: «Il polo rappresenta per la prima volta nel dopoguerra un'area liberaldemocratica di grande rilievo. Per governare l'Ulivo dovrà allearsi con Rifondazione. Non c'è dubbio che il Polo avrebbe potuto fare più meglio soprattutto con candidature scelte con maggiore attenzione e rispetto dei gruppi . Se la sinistra dovesse riuscire a formare governo, il Polo dovrà stare all'opposizione senza fare barricate senza ostruzionismi».

Il segret provinciale del pds Mario Riu: «Grande soddisfazione per Soave, gli altri candidati hanno perso una ciata di voti. Con la Lega continueremo a collaborare». [r. s.]

PROPORZIONALE CAMERA - PROVINCIA CUNEO

	N° VOTI	%		N° VOTI	%
LEGA NORD	119.618	32,5	ALLEANZA NAZIONALE	[illegible]	6,4
FORZA ITALIA	92.425	25,1		[illegible]	4,6
	[illegible]	9,6	VERDI	9.115	2,5
CCD CDU	[illegible]	[illegible]	LISTA PANNELLA SGARBI	6.793	1,8
	29.901	8,1	MANI PULITE	1.657	0,5

Da stasera manifestazioni in tutto il Cuneese

Feste per la Liberazione con mostre e fiaccolate

Con fiaccolate, concerti, mostre, la «Granda» festeggia l'anniversario Liberazione. Stasera a **Cuneo**, alle 20,30, in viale Angeli, davanti al monumento alla Resistenza, il consigliere comunale Mimita Viano terrà l'orazione ufficiale. Seguirà la fiaccolata in corso Dante, corso Nizza, via Roma, via Santa Maria. Infine, nell'ex chiesa di San Francesco prenderà il la «Grande festa d'aprile», con i musicisti Carlo Pestelli, Daniele Radicioni e Michele Straniero.

A **Racconigi**, oggi alle 18, nella chiesa di San Giovanni decollato sarà inaugurata la stra «Dalla 1 Guerra mondiale alla Costituente». Alle 21,30, da piazza San Giovanni partirà una fiaccolata; alle 22, in piazza Vittorio Emanuele l'intervento del sindaco di Fossano, Beppe Manfredi. Fiaccolata per la pace anche a **Narzole**; il teo scenderà verso Tonaro, fi- al bivio di Moriglione, alla lapide Caduti. Domani, alle 11, in piazza. Pure **Caraglio** festeggia stasera la Liberazione; alle 21, teatro civico, saranno recitate poesie e brani sulla Resistenza; alle 22,30 una fiaccolata. Nei locali dell'ex convento dei cappuccini, alle 22,45, s'inaugura la mostra «Sulle ali della speranza».

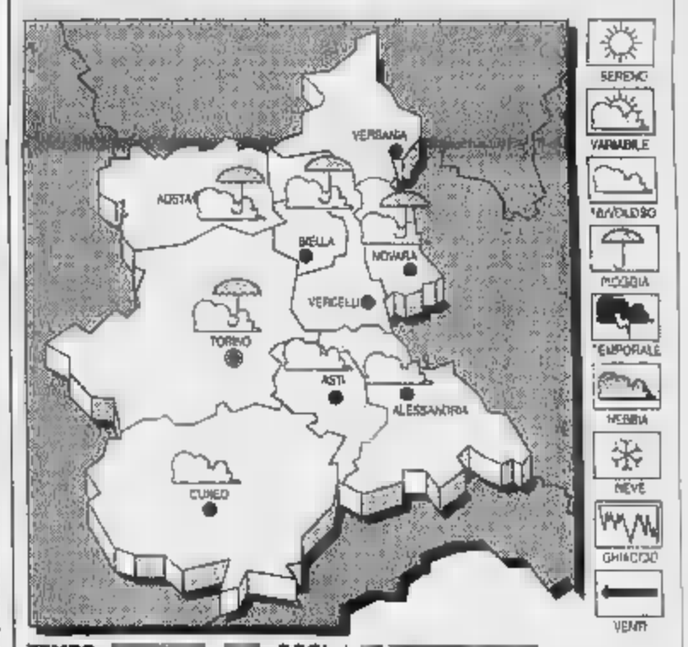
La sezione Anpi, il comitato antifascista il Comune di **Verzuolo** hanno organizzato per stasera fiaccolata, partenza alle 20,30 da via San Bernardo. Mario Cordero, direttore della biblioteca di Cuneo, terrà l'orazione in piazza Martiri; seguirà un concerto del gruppo bandistico «Città Saluzzo».

Domani sono previste manifestazioni **Dronero, Vinadio**, e **Alba**, dove alle 11, sarà celebrata una messa al sacrario dei caduti partigiani della seconda Divisione «Langhe». A **Bra**, do- alle 10,45, in piazza Caduti, discorsi commemorativi del sindaco Franco Guida, di un rappresentante delle associazioni partigiane di uno studente. Domani a **Valdivilla** **Santo Stefano Belbo** messa al sacrario dei caduti partigiani della 2ª Divisione «Langhe» (ore 11). A **Carrù**, domani alle 10,45, in piazza Curreno saranno consegnate le borse di studio, offerte dalla sezione Anpi, agli studenti della 3ª media «Perotti», autori di temi sulla Resistenza. Nella sala polivalente municipio di **Mondovì**, domani, alle 10,30, parlerà Giovanni Guastavigna, presidente del «Centro studi partigiani autonomi»; alle 11 messa al sacrario dei caduti nel cimitero **Savigliano**.

Quattro giorni manifestazioni a **Boves**. Domani, alle 9,30, messa i caduti in San Bartolomeo. Seguirà deposizione una corona al monumento dei Caduti al sacrario. Venerdì alle 17,30 in Chiesa Vecchia per i caduti di via Martiri; sabato (ore 18, teatro Borelli) una delegazione di allievi delle elementari Mandello del Lario (Lecco) incontra i partigiani. (c. g.)

Le associazioni partigiane che organizzano le manifestazioni del 25 aprile puntano sulla partecipazione dei più giovani «perchè nessuno dimentichi il sacrificio di chi è morto per la Libertà»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

NZA DEL TE Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

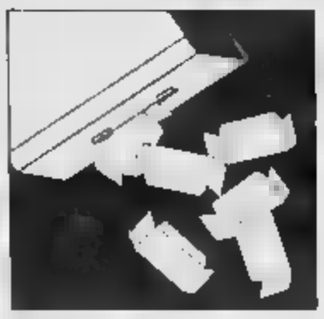
IERI A
Max: ; min: 5; media:

UN ANNO FA
Max: 16; min: 11; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,8; Alessandria 13; Aosta ; Asti ; Novara 15; Vercelli 13

LEVI
Qualità
Convenienza
Cortesia
NUOVE COLLEZIONI
Primavera Estate '96
VASTO ASSORTIMENTO
PER LE VOSTRE
CERIMONIE
ORARIO NEGOZIO: 8,30-12,30/14,30-19,30 Chiuso il giovedì
Tel. 0171 93.443

BOTTA & B
NORD UOMO
allegri
Les Copains
Aquascutum
Loro Piana
malo
BARRETT
Ravazzolo
GIORGIO ARMANI
ICEBERG.
TRUSSARDI
sartoriale
Cuneo • Corso Nizza, 1



I comuni della pianura e i centri maggiori hanno preferito il Polo delle Libertà e l'Ulivo

Così il voto nei paesi della «Grande»

La Lega Nord è nettamente prima in tutte le vallate

Pubblichiamo i risultati del proporzionale per la Camera nei Comuni con oltre mille elettori: il primo dato si riferisce ai voti ottenuti, il secondo alla percentuale

CUNEO. An 2795 7,4%, Pannella: 812, 2,1%; Forza Italia 7939, 20,9%; Verdi 988, 2,6%; Ccd-Cdu. 2892, 7,6%. Rifondazione. 1912, 5%. Mani pulite 154, 0,4%; Lega Nord: 10801, 28,4%. Popolari 4940, 13%; Pds 4797, 12,6% **ALBA**. An 1384, 6,8%; Pannella 424, 2,1%, FI 4491, 22%; Verdi 1081, 5,3%. Ccd-Cdu 2047, 10%; Rifondazione: 989, 4,8%; Mani pulite 97, 0,4%; Lega. 5228, 25,6%; Popolari 2082, 10,2%; Pds 2609, 12,8%. **BAGNOLO**. An 163, 5,1%. Pannella: 62, 1,9%. FI: 838, 26,1%; Verdi: 55, 1,7%. Ccd-Cdu 307, 9,6%; Rifondazione 191, [illegible]. Mani pulite 15, 0,4%. Lega 1070, 33,3%; Popolari: 234, 7,3%; Pds 277, 8,6% **BARGE**. An 268. 5,8%; Pannella 111, 2,4%. FI 1157, 25,2%; Verdi: 94, 2,1%; Ccd-Cdu 491, 10,7%; Rifondazione: 192. 4,2%; Mani pulite 22, 0,5%. Lega 1575, 34,3%; Popolari 270. 5,9%. Pds. 407, 8,9% **BENE VAGIENNA**. An 127. 6%. Pannella 35, 1,6%. FI 725, 34,4%. Verdi: 36, 1.7%; Ccd-Cdu 124. 5,9%; Rifondazione 61, 2,9%; Mani pulite 7, 0,3%; Lega: 712, 33,8%; Popolari 156, 7,4%. Pds 126, 6% **BERNEZZO**. An 43, 2,3%; Pannella: 36, 1,9%; FI 289, 15,6%; Verdi 27, 1,5%; Ccd-Cdu 188, 10,2%; Rif. 49, 2,6%; Mani pulite 6, 0,3%; Lega: 831, 44,9%. Popolari 255, 13,8%; Pds: 126, 6,9% **BORGO**. An 536, 7,2%; Pannella: 170, 2,3%. FI 1610, 21,6%; Verdi 180, 2,4%; Ccd-Cdu 417, 5,6%; Rif.. 469, 6,3%; Mani pulite 32, 0,4%; Lega: 2535, 34,1%; Popolari: 655, 8,8%; Pds 829, 11,3% **BOVES**. An: 323, 5,6%; Pannella: 85, 1,5%; Forza Italia 1404, 24,4%; Verdi: 107, 1,9%; Ccd-Cdu 530, 9,2%; Rifondazione. 257. 4,5%; Mani pulite: 28, 0,5%. Lega Nord 1820. 31,6%. Popolari: 767, 13,3%; Pds 432, 7,5% **BRA**. An: 1555, 8,6%; Pannella: 478, 2,6%; FI 4824, 26,6%; Verdi 714, 3,9%; Ccd-Cdu 1104, 6,1%; Rifondazione 1095, 6%; Mani pulite: 165, 0,9%. Lega 4236, 23.4%; Popolari 1696, 9,4%; Pds: 2266, 12,5% **BROSSASCO**. An 19, 2,4%; Pannella: 9, 1,2%; FI: 180, 23.1%; Verdi: 6, 0,8%; Ccd-Cdu 62. 7.9%; Rifondazione: 33, 4,2%. Mani pulite: 3, 0,4%. Lega 346, 44,3%. Popolari 44, 5,6%. Pds 79, 10.1% **BUSCA**. An 261 4,3%; Pannella 87, 1,4%; FI 1052. 17.5%. Verdi 73, 1.2%; Ccd-Cdu 1415, 23.5%; Rifondazione 140. 2,3%. Mani pulite: 19, 0,3%. Lega: 2284, 37,9%; Popolari 388. 6,5%; Pds 302. 5,1% **CANALE**. An: 270, 7,8%; Pannella 77, 2,3%. FI: 826, 23,9%; Verdi 224, 6,5%; Ccd-Cdu: 233, 6,7%; Rif 169. 4,9%; Mani pulite: 18, 0,5%; Lega: 1083. 31,3%. Popolari 256, 7,4%. Pds 301, 8,7%

CARAGLIO. An 216, 5.6%; Pannella: 53, 1,4%; Forza Italia: 722. 18,7%. Verdi: 56, 1,5%; Ccd-Cdu: 464, 12%; Rifondazione: 122, 3,2%; Mani pulite: 15, 0,4%; Lega Nord 1553, 40,2%; Popolari 332, 8,5%; Pds 332, 8,5%. **CARAMAGNA PIEMONTE**. An: 140, 8,8%; Pannella: 43, 2,7%; Forza Italia 535, 33,7%. Verdi: 35, 2,2%; Ccd-Cdu: 134, 8,4%: Rifondazione comunista 67, 4,2%; Mani pulite 4, 0,2%; Lega Nord: 401, 25,2%; Popolari: 75, 4,7%. Pds 155, 9,9% **CARRU'**. An: 131, 5.1%. Pannella. 46. 1.8%; Forza Italia 868, 34%; Verdi: 29, 1.2%, Ccd-Cdu 108, 4,2%, Rifondazione 88, 3.4%. Mani pulite 18, 0,7%; Lega Nord 900. 35.3%. Popolari 183, 7,2%; Pds. 180, 7,1% **CASALGRASSO**. An 101, 10,9%; Pannella 25, 2,7%; Forza Italia: 322, 34,9%; Verdi: 23, 2,5%: Ccd-Cdu 59. 6.4%; Rifondazione comunista 29, 3,1%; Mani pulite 0, 0%; Lega Nord: 231. 25%, Popolari 89, 8,9%; Pds: 52, 5,6% **CASTAGNITO**. An 57, 5,2%; Pannella: 29, 2,6%; Forza Italia: 279, 25,5%; Verdi: 45, 4,1%; Ccd-Cdu 111, 10,2%; Rifondazione: 53, 4,9%; Mani pulite 5, 0,5%; Lega Nord: 323, 29.6%; Popolari. 96, 8,8%, Pds. 95, 8,6% **CAVALLERMAGGIORE**. An: 203, 6,6%; Pannella 48. 1,5%. Forza Italia 893. 28,6%, Verdi. 68, 2,2%. Ccd-Cdu: 270, 8,6%; Rifondazione: 129. 4,1%; Mani pulita 27, 0,8%; Lega Nord. 994, 31,8%; Popolari 265, 8,5%; Pds 227. 7,3% **CENTALLO**. An: 235, 6%; Pannella 76, 1,9%; Forza Italia [illegible], 22,5%; Verdi: 52, 1,3%; Ccd-Cdu 494, 12,5%; Rifondazione: 108, 2,7%; Mani pulite: 19, 0,5%; Lega Nord: 1547, 39,1%; Popolari 309, 7,8%; Pds: 229, 5,7%. **CERESOLE D'ALBA**. An: 101, 7,5%; Pannella 14, 1,1%; Forza Italia: 269, 20,3%; Verdi 42, 3,2%; Ccd-Cdu: 93, 7%; Rifondazione 56, 4.2%. Mani pulite: 5, 0,4%; Lega Nord: 494. 37,3%; Popolari 138, 10,5%; Pds: 111, 8,4%. **CERVASCA**. An 134, 5,1%; Pannella: 57, 2,2%; Forza Italia: 467, 17,9%; Verdi: 54, 2,1%; Ccd-Cdu: 190, 7,2%; Rifondazione 106, 4,1%; Mani pulite: 6, 0,2%; Lega Nord: 1196, 45,7%. Popolari 223, 8,5%; Pds 184, 7% **CERVERE**. An 54. 4,6%; Pannella: 20, 1.7%. Forza Italia 285, 24,7%. Verdi 19, 1,6%. Ccd-Cdu 62 5.7%. Rifondazione comunista. 30, 2,5%. Mani pulite: 3, 0,2%; Lega Nord 512, 44,3%; Popolari: 84, 7,3%; Pds 86, 7,4% **CEVA**. An 327, 6,8%; Pannella 65, 1,7%; Forza Italia: 1400, 27,2%; Verdi 56, 1,5%; Ccd-Cdu 158, 4,3%; Rifondazione: 143, 3,9%; Mani pulite 14, 0,4%; Lega Nord 1283, 34,7%. Popolari: 291, 7,9%; Pds 353, 9,6%. **CHERASCO**. An 330. 7,4%, Pannella 84. 1,9%; Forza Italia: 1187. 26,7%; Verdi: 97. 2,2%; Ccd-Cdu 334. 7,5%; Rifondazione 160. 3,6%. Mani pulite: 26. 0,5%; Lega Nord 1647. 37%; Popolari 287. 6,5%; Pds. 229, 6,7%

CHIUSA PESIO. An. 119, 5,3%; Pannella 40, 1,7%; Forza Italia: 727, 31,8%; Verdi: 43, 1,9%; Ccd-Cdu: 157, 6,9%; Rifondazione comunista: 108, 4,7%; Mani pulite: 10, 0,4%; Lega Nord: 747, 32,6%; Popolari: 172, 7,5%. Pds: 165, 7,2%. **CORNELIANO D'ALBA**. An: 73, [illegible]%; Pannella: 12, 1%; Forza Italia. 289, 23,7%; Verdi 29, 2,4%. Ccd-Cdu: 104, 8,5%; Rifondazione comunista: 47, 3,8%; Mani pulite: 10, 0,8%; Lega Nord: 476, [illegible]%. Popolari: 100, 8,2%; Pds: 81, 6,6%. **CORTEMILIA**. An. 143, 8,4%; Pannella 29, 1,7%; Forza Italia: 419, 24,6%; Verdi: 36, 2,1%; Ccd-Cdu: 51. 8,9%; Rifondazione comunista: 76, 4,4%; Mani pulite: 7, 0,4%: Lega Nord: 539, 31,7%; Popolari 124, 7,3%; Pds; 181, 10,5%.

COSTIGLIOLE. An. 115, 5,4%; Pannella 43, 2%; Forza Italia: 449, 21,2%; Verdi 53, 2,5%; Ccd-Cdu. 203. 9,6%; Rifondazione 95, 4,5%; Mani pulite: 8, 0,4%; Lega 830, 39,2%, Popolari: 134, 6,3%. Pds: 189, 8,9%. **DEMONTE**. An: 80, 6,1%; Pannella: 23, 1,7%. FI: 300, 22,7%; Verdi: 28, 2,1%; Ccd-Cdu: 89, 6,7%; Rif.: 70, 5,3%; Mani pulite 7, 0,5%; Lega: 507, 38.4%. Popolari: 119, 9%; Pds: 97, 7,5% **DIANO**. An: 133, 6,7%. Pannella 33, 1,7%; FI 476. 23.9%. Verdi: 73, 3,7%; Ccd-Cdu: 194, 9,7%; Rif.: 65, 3,3%; Mani pulite: 10, 0,5%; Lega: 718, 36%; Popolari: 164, 8,2%; Pds 127, 6,3% **DOGLIANI**. An: 162. 5,4%; Pannella. 60, 2%; FI: 1012, 33,6%; Verdi: 64, 2,1%; Ccd-Cdu 164. 5,4%; Rif.: 120. 3,9%; Mani pulite. 11, 0,3%; Lega: 886, 29,5%; Popolari: 290, 9,6%; Pds: 247, 8,2%

DRONERO. An: 183, 3,8%. Pannella 96, 2,2%; Forza Italia: 870. 18,3%; Verdi: 98, 2,1%; Ccd-Cdu: 455, 9,5%; Rifondazione comunista: 249, 5,2%; Mani pulite: 19, 0,4%; Lega Nord: 1968, 41,3%; Popolari: 381, 8%; Pds 443, 9,3%. **ENVIE**. Alleanza nazionale: 60, 5,1%, Pannella: 17, 1,5%; Forza Italia: 356, 30,7%. Verdi: 10, 0,9%; Ccd-Cdu: 148, 12,8%; Rifondazione comunista: 17, 1,5%; Mani pulite: 4, 0,3%; Lega Nord 454, 39,1%; Popolari: 52, 4,5%. Pds: 42, 3,6%. **FAMIGLIANO**. An: 70, 6,1%; Pannella: 25, 2,2%. Forza Italia: 330, 28,8%, Verdi. 21, 1,8%; Ccd-Cdu: 46, 4%; Rifondazione comunista: 52, 4,5%. Mani pulite: 6, 0,5%; Lega Nord 392, 34,2%; Popolari: 81, 7,1%; Pds: 123, 10,8%.

FOSSANO. An: 1110, 6,9%; Pannella: 295, 1,8%; FI: 4668, 28,9%; Verdi: 425, 2,6%; Ccd-Cdu: 183. 13,4%; Rifondazione: 36, 2,6%; Mani pulite: 2, 0,1%; Lega Nord: 486, 35,6%; Popolari: 113, 8,3%; Pds: 99, 7.1%. **GRINZANE CAVOUR**. An: 94, 7.7%. Pannella: 21, 1,7%; Forza Italia 328, 26,9%; Verdi: 33, 2,7%; Ccd-Cdu: 107, 8.8%; Rifondazione: 41, 3,4%; Mani pulite: 1, 0,1%; Lega Nord: 416, 34,1%; Popolari: 73, 6%; Pds: 105, 8,6%. **GUARENE**. An: 97, 5,1%; Pannella: 35, 1,8%; Forza Italia: 464, 24,2%; Verdi. 63, 3,3%. Ccd-Cdu: 184. 9,6%; Rifondazione: 70, 3,7%; Mani pulite: [illegible], 0,5%; Lega Nord: 688, 35,9%; Popolari: 119, 6,2%; Pds: 186, 9,7%. **LA MORRA**. An: 113, 6,7%, Pannella: 28. 1,7%, Forza Italia: 399, 23,5%. Verdi. 58, 3,4%; Ccd-Cdu: 115. 6,8%; Rifondazione: 77, 4,5%; Mani pulite: 7, 0,4%; Lega 1,6%; Ccd-Cdu: 574, 3,9%; Rif.: 769, 5,3%; Mani pulite: 53, 0,4%; Lega Nord: 4435, 30,5%; Popolari: 1606, 11,1%; Pds: 1374, 9,5%. **MONTA'**. An: 249, 9%; Pannella: 56, 2%; Forza Italia: 640, 23%, Verdi: 65, 2,3%; Ccd-Cdu: 252, 9,1%; Rif.: 158, 5,7%; Mani pulite: 11, 0,4%; Lega Nord: 855, 30,7%; Popolari: 262, 9,4%; Pds: 233, 8,4% **MORETTA**. An: 204, 7,7%; Pannella: 50, 1,9%; Forza Italia: 625, 23,5%; Verdi: 66, 2,5%, Ccd-Cdu 207. 7,8; Rif.: 156, 5,9%, Mani pulite: 12, 0,4%, Lega 933, 35.1%; Popolari: 212, 7,9%, Pds: 194, 7,3%. **MOROZZO**. An: [illegible], 2,7%; Pannella: 16, 1,2%; Forza Italia: 383, 29,3%; Verdi: 11, 0,8%; Ccd-Cdu: 75, 5,7%; Rif.: 17, 1,3%; Mani pulite 1, 0,1%; Lega: 611, 46,7%: Popolari 55, 4,2%; Pds: 104, 8%. **NARZOLE**. An: 112, 5.5%, Pannella. 23, 1,1%; FI: 697. 34.4%; Verdi. 38, 1,9%; Ccd-Cdu 185, 9,1%; Rif.: 56, 2,8%; Mani pulite: 11, 0,6%; Lega: 661, 32,6%; Popolari: 137, 6,8%. Pds: 105, 5,2%. **PEVERAGNO**. An: 166, 5,1%; Pannella: [illegible] 1,6%; Forza Italia: 1026, 31,5%; Verdi: 64, 1,9%. Ccd-Cdu: 200, 6,1%; Rif.. 109, 3,3%; Mani pulite: 9, 0,3%; Lega: 1230, 37,7%; Popolari: 192, 5,9%; Pds. 217, 6,6%.

RACCONIGI. An: 506, 7,9%; Pannella: 133, 2,1%; Forza Italia: 1743, 27,2%; Verdi: [illegible], 3,1%; Ccd-Cdu. 358, 5,6%; Rifondazione: 579, 9%; Mani pulite: 38, 0,6%; Lega Nord: 1375, 21,5%; Popolari: 506, 7,9%; Pds: 966, 15,1%. **REVELLO**. An: 176, 6,7%; Pannella: 33, 1,3%; Forza Italia: 746, 28,4%; Verdi: 32, 1,2%; Ccd-Cdu: 222, 8,5%; Rifondazione: 81, 3,1%; Mani pulite: 13, 0,5%; Lega Nord: 1047, 40,7%; Popolari: 117, 4,5%; Pds: 134, 5,1%. **ROBILANTE**. An: 74, 5,2%; Pannella: 43, 3%; Forza Italia: 297, 20.9%. Verdi: 46, 3,2%, Ccd-Cdu: 92, 6,5%; Rifondazione: 115, 8,1%; Mani pulite: 10, 0,7%; Lega Nord: 520, 36,6%; Popolari: 85, 6%; Pds. 140, 9.8%. **ROCCAVIONE**. An: 106, 5,9%; Pannella 20, 1,1%; Forza Italia: 338, 18,7%; Verdi: 49, 2,7%; Ccd-Cdu: 84, 4,6%; Rifondazione: 139, 7,7%; [illegible] pulite: 9, 0,5%; Lega Nord: 754, 41,7%; Popolari: 123, 6,8%; Pds: 185, 10,3% **SALUZZO**. An: 820, 7,8%; Pannella: 253, 2,4%; Forza Italia: 2854, 27%; Verdi: 249, 2,4%; Ccd-Cdu: 845, 8%; Rifondazione. 4[illegible] 4,7%; Mani pulite: 54, 0,5%; Lega Nord: 2829, 26,7%; Popolari 832, 7,9%; Pds: 1336, 12,6%. **SANFRONT**. An: 85, 5,1%; Pannella: 26, 1,5%, Forza Italia. 400, 24%, Verdi: 22, 1.3%; Ccd-Cdu: 171, 10,3%, Rifondazione: 42, 2,5%; Mani pulite: 11, 0,7%; Lega Nord: 737, 44,2%; Popolari: 65, 3,9%; Pds: 109, 6.5% **SANT'ALBANO STURA**. An: 57, 4,2%; Pannella: 13, 0,9%; Forza Italia: 448, 33%. Verdi: 21, 1,6%; Ccd-Cdu: 75, 5,5%; Rifondazione: 22, 1,6%; Mani pulite: 3, 0,2%; Lega Nord: 554, 40.9%; Popolari: 108, 8%; Pds: 55, 4,1%. **SANTA VITTORIA D'ALBA**. An: 125, 7,5%; Pannella: 32, 1,9%; Forza Italia: 463, 27,7%; Verdi: 54, 3,2%; Ccd-Cdu: 117, 7%; Rifondazione: 70, 4,2%, Mani pulite: 12, 0,8%: Lega Nord: 470, 28,1%; Popolari: 177, 10,6%; Pds: 151, 9%. **SANTO STEFANO BELBO**. An: 333, 11,7%; Pannella: 57, 2%; Forza Italia: 717, 25,2%; Verdi: 54, 1,9%: Ccd-Cdu: 242, 8,5%; Rifondazione: 106, 3,8%. Mani pulite: 8, 0,3%; Lega Nord 992, 34,9%; Popolari: 185, 6,5%. Pds: 149, 5,2% **SAVIGLIANO**. An: 841, 6,4%. Pannella: 285, 2,2%; Forza Italia: 3075, 23,4%; Verdi: 335, 2,5%; Ccd-Cdu: 1065, 8,1%; Rifondazione 767, 5,9%; Mani pulite: 73, 0,6%; Le[illegible] Nord: 3333, 25,4%; Popolari: 1363, 10,4%; Pds: 1979, 15,1%. **SCARNAFIGI**. An. 94, 7,9%; Pannella 28, 2,4%; Forza Italia: 387, 32,6%. Verdi. 20, 1,7%; Ccd-Cdu: 145, 12,2%; Rifondazione 27, 2,3%; Mani pulite 3, 0,2%; Lega Nord: 930, 27,8%; Popolari: 84, 7,1%; Pds: 69, 5,8%. **[illegible] BOSCO**. An 274, 7,2%; Pannella: 112, 2,9%; Forza Italia: 1140, 30,1%; Verdi 208, 5,5%; Ccd-Cdu; 249, 6,6%; Rifondazione 214, 5,7%; Mani pulite: 20, 0,5%; Lega Nord: 847, 22,3%; Popolari: 260, 6,8%; Pds: 467, 12,3%. **SOMMARIVA PERNO**. An: 136, 8,3%, Pannella: 29, 1,8%, Forza Italia: 328, 19,9%. Verdi: 39, 2,4%, Ccd-Cdu 132, 8%; Rifondazione: 51, 3,1%; Mani pulite: 11, 0,7%; Lega Nord: 637, 38,7%; Popolari: 160, 9,7%; Pds: 123, 7,4%. **TRINITA'**. An: 48, 3,7%, Pannella: 27, 2,1%; Forza Italia: 458, 35,8%; Verdi: 28, 2,2%; Ccd-Cdu: 69, 5,4%; Rifondazione: 43, 3,4%; Mani pulite: 8, 0,6%. Lega Nord: 421, 32,9%; Popolari: 98, 7,7%; Pds: 80, 6,2% **VERZUOLO**. An: 252, 6,1%; Pannella: 52, 1,3%; Forza Italia: 703, 17%; Verdi 88, 2,1%; Ccd-Cdu: 453, 10,9%; Rifondazione: 213, 5,2%; Mani pulite: 17, 0,4%; Lega Nord: 1374, 33,3%; Popolari: 393, 9,5%; Pds: 585, 14,2%. **VICOFORTE**. An: 114, 5,8%; Pannella: 31, 1,6%; Forza Italia: 564, 28,7%, Verdi. 32, 1,6%; Ccd-Cdu: 69, 3,5%; Rifondazione: 92, 4,7%; Mani pulite: 3, 0,1%; Lega Nord: 739, 37,6%; Popolari: 183, 9,3%; Pds: 140, 7,1%. **VIGNOLO**. An. 83. 6,7%. Pannella: 30, 2,4%; Forza Italia: 250, [illegible]; Verdi: 13, 1%; Ccd-Cdu: 105, 8,4%; Rifondazione comunista: 62, 5%; Mani pulite: 5, 0,4%; Lega Nord: [illegible] 40,4%; Popolari: 110, 8,8%; Pds: 86, 6,9%. **VILLAFALLETTO**. An: 93, 4,7%; Pannella: 20, 1%; Forza Italia: 538, 27,4%; Verdi: 19, 1%; Ccd-Cdu: 285, 14,5%; Rifondazione: 35, 1,8%; Mani pulite: [illegible], 0,4%; Lega Nord: 736, 37,4%, Popolari: 138, 7%; Pds: 94, 4,8%. **VILLA NOVA MONDOVI'**. An: 155. 4,8%; Pannella: 44, 1,4%; Forza Italia: 1153, 35,3%; Verdi: 33, 1%; Ccd-Cdu: 130, 4%; Rifondazione comunista: 101, 3,1%; Mani pulite: 10, 0,3%; Lega Nord: 1206, 36,9%; Popolari: 238, 7,3%; Pds: 193, 5,9%.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli alberi e i lampioni

Sul giornale della [illegible] settimana viene riportato il resoconto di un incontro dell'Amministrazione comunale lungo corso Kennedy per valutare quale tipo di lampione installare in quella zona

Condivido l'intenzione di potenziare l'illuminazione in quella parte della città, abbellendo nel contempo i nostri corsi cittadini, da sempre vanto della nostra città ed oggi bisognosi di interventi di «restauro».

Quello che non condivido è la prospettata necessità di [illegible] eseguire quarantina di piante, iniziativa che mi vedrebbe contrario

Non ho mai sentito della necessità di modificare un posto, per renderlo adatto a ricevere un manufatto. Ho sempre pensato che avvenisse esattamente il contrario: che fosse cioè il costruttore del manufatto a renderlo compatibile con il luogo prescelto. Mettiamo i lampioni, ma lasciamo stare le piante.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Banche alla ricerca di nuovi [illegible]

Ai responsabili del neonato Movimento consumatori Alba-Bra, che hanno annunciato di volersi occupare anche [illegible] settore [illegible] credito, vorrei segnalare un caso antipatico, [illegible] non proprio truffaldino, [illegible] «pubblicità ingannevole». Alcune banche hanno preso l'abitudine di inviare a [illegible] serie di indirizzi, «pescati» evidentemente dall'elenco telefonico, lettere con [illegible] quali il destinatario è invitato a presentarsi allo sportello o al funzionario Tal dei Tali «per comunicazioni che La riguardano». Spesso, anche se è certo di [illegible] avere rapporti [illegible] quella banca, chi riceve la lettera ci va e si sente proporre l'apertura [illegible] un conto o la stipula di un qualche altro «vantaggiosissimo» contratto.

Non mi pare un modo corretto per acquisire nuovi clienti e credo che il Movimento consumatori dovrebbe intervenire.

Lettera firmata, Bra

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/329430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66.444, **Alba**: 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre**: 520.144; **Magnolo**: 392.636; **Borgo**: 346.252; **Borgo San Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: [illegible] 945.455; **Caraglio**: 619.102; **Cava**: 72.31; **Demonte**: 95.115; **Dronero**: 918.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063; **La Morra**: 50.116, **Limone**: 928.113; **Mondovì**: 552.255; **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 84.319, **Moretta**: 911.010; **Morozzo**: 772.555; **Nolve**: 677.407; **Nizza Belbo**: 798.388 **Peveragno**: [illegible] 84.254; **Peveragno**: 339.555; **Racconigi**: 84.644 **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo** [illegible] **Belbo**: 0141 [illegible] 551.02; **Savigliano**: 719.111; **Vinadio**: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 662.347.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Perusso, via Cavour 7, tel. 361 851
Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 412.419 [illegible] Barocco, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
Mondovì: Travaglio piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: Comunale, via Torino, [illegible] 249.148
[illegible] Monchiero, piazza [illegible] polo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269532 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
[illegible] 719.111.
[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba**: 441.333, **Borgo S. Dalmazzo**: 269.333, **Cava**: 71.003, **Fossano**: 695.210; **Mondovì**: 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo**: 48.444; [illegible] 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Carabinieri: 443411
[illegible] **Cuneo**: 692.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.118, **TO-BV** (0172) 495.800
[illegible] DEI [illegible]

Cuneo: 115; **Cem. prov.** 695.348.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] NATI. Marabotto Gabriele; Marro Andrea; Cucchietti Alberto; [illegible] Giorgia; Revelli Pietro; Viglietti Giacomo Giovanni; Ferraro Caterina Michela; Martini Sara; [illegible] Denise; Bruno Dario; Viale Ilenia [illegible]ara; Dutto Jessica; Boglione Emily Ines; Dutto Alessia; Ingegnatti Riccardo Pietro Umberto, Falco Paolo; Dutto Claudia. Essousi [illegible] Beesone Cecilia; Cucchietti Federica; Mattalia Abele Giacomo, Gallo Valentina; Gaffré Sharon; Vigiano Giorgia; Cappellino Lorenzo; Mandrile Giulia; Almar Luca; Parola Ilaria; Pecchenino Francesco [illegible]ele; [illegible] me Nicholas Victor; Marcellino Alessandro; Reneudo Filippo; Pellegrino Nicolò.

[illegible] Almar [illegible] (residente a Dronero), pensionato, con Viale Renata Angela Agnese (residente a Cuneo), pensionata; Revelli Andrea (residente a Cuneo), operaio, [illegible] De Lisio Giuliana (residente a Cuneo), parrucchiera; Lingua Giuseppe (residente a Fossano), infermiere professionale, [illegible] Bianconi Carla Vincenza (residente a Cuneo), logopedista.

PEVERAGNO

MATRIMONI. Civalieri [illegible]mo, 26 anni, insegnante (residente a Peveragno), con Tosetti Giacomina, 25 anni, assistente sociale (residente a Peveragno)

MOROZZO

MORTI. Comino Giovanni, 79 anni (residente a Morozzo) pensionato. [illegible]. Bodino Giovanni, 27 anni, operaio (residente a Beinette), con Massimino Elisabetta, 26 anni, agricoltrice (residente a Morozzo).

PLANFEI

NATI. Rostagno Pietro.

MONDOVI'

[illegible] Bellino Daisy (Villanova Mondovì); Saba Andrea (Dogliani); Roseo Leonardo (Spotorno); Siccardi Daniel (Roccaforte Mondovì); Almo Kevin (Torino); Almo Massima (Mondovì), Da Coreggio [illegible]na Teresa (Mondovì); Cavallo Beatrice (Borgo).

CARAGLIO

NATI. Turco Matteo (Cuneo); Almo [illegible] (Cuneo)

BRA

NATI. Olivieri Monica (Bra); Giannatasio [illegible] (Bra); Mori [illegible] (residente a Bra); Milanesio Francesca (residente a Cherasco); Djayji Wahid (residente a Cherasco); [illegible]lo Enrico (residente a Bra); Panero Andrea (Cherasco); Pallaro Matteo (residente a Novello); Capitano Si[illegible] (residente a Sommariva del Bosco).

APPUNTAMENTI

SALUZZO

Nuove norme sui passi carrabili

Slitta al 30 aprile il termine per l'adeguamento alla nuova disciplina comunale sui passi carrabili. Lo ha stabilito l'altra sera la giunta.

(g. ma.)

PEVERAGNO

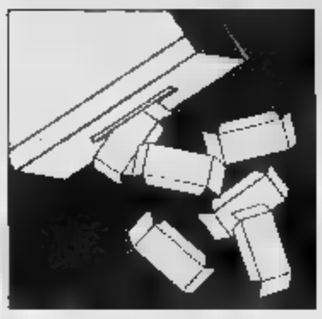
Arte medioevale, un incontro

Venerdì (alle 21) nel salone del castello degli Acaja, si tiene un incontro sul tema: «Arte medioevale a Peveragno»; intervengono Giovanni Quaglia e Chiara Vergano.

[illegible]

Rappresentanti comunali in enti

Oggi scade il termine per presentare in municipio le domande di candidature a rappresentare il Comune in enti e società (Scuola amministrazione aziendale, Cuneo eventi, materna San Rocco, mercato-Miac, Acque Grande). Per informazioni rivolgersi alla segreteria [illegible] sindaco.



Il risultato elettorale nella «Granda» in controtendenza rispetto all'andamento nazionale

La pattuglia dei dieci cuneesi a Roma

Ai 9 eletti in provincia si aggiunge la morozzese Turco

CUNEO. «Il risultato nel Cu- non crea problemi alla stabilità dell'esecutivo provinciale. Continueremo ad agire secondo il programma concordato con tutte le forze presenti in Consiglio». Questo il primo commento all'esito delle consultazioni nella «Granda» Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, che aggiunge: «Dal voto emerge, pur una forte presenza della Lega, una rappresentanza più variegata e autorevole. Se si uniranno le forze, almeno qualcuno dei problemi cuneesi si potrà risolvere. Oggi abbiamo dieci parlamentari, quattro in più rispetto alla precedente legislatura».

Nella «Granda», il «trend» nazionale non è stato confermato. L'Ulivo porta alla Camera un solo rappresentante, Sergio Soave, al quale si aggiunge la morozzese Livia Turco, leader delle donne pds, promossa a Roma nel proporzionale. Il resto dei parlamentari è diviso tra Carroccio e centro destra.

L'ondata leghista manda a Montecitorio Lucio Mario Barral (primo nell'uninominale a Cuneo) con Domenico Comino (rieletto nel proporzionale); a Palazzo Madama, insieme a Luciano Lorenzi (alla terza legislatura) il cuneese Guido Brignone.

Il Polo, oltre a Raffaele Costa e Mariella Scirea (primi alla Camera a Mondovì-Fossano e Alba-Bra) e al confermato Tomaso Zanoletti (vincitore collegio senatoriale Alba-Mondovì), potrà contare anche su Teresio Delfino, rieletto con «ripescaggio» al proporzionale nel ccd-cdu, dove, da capolista nel Piemonte 2, ha raccolto 29901 voti, 8,1% (nella «sua» Busca 1415 preferenze, 23,5%); maggioritario (totale 27378 voti, 30,9%; voti a Busca, 40,6%) è stato battuto da Barral. «Colpisce l'esplosione leghista - dice Delfino - e i cuneesi hanno ribadito di rifiutare posizioni sbilanciate a destra e a sinistra».

Altri commenti. Mauro Mantelli, pds, assessore all'Urbanistica Comune di Cuneo: «In città la forza più votata l'Ulivo. Il risultato positivo della Lega, parte essenziale della maggioranza in Comune, apre prospettive collaborazione con i parlamentari». Sergio Dalmasso, Rifondazione comunista: «C'è un quadro nazionale positivo, sono passate le destre. In provincia di Cuneo abbiamo record assoluto per le politiche con 16 mila voti. Significativo il risultato di Forza Italia e della Lega, che ha all'interno una connotazione preoccupante». Sergio Billè, presidente provinciale della Confcommercio: «Possono esserci le premesse per un tasso di governabilità maggiore. Ora bisogna passare alla concretezza». [l. t.]

Da sinistra, i deputati Raffaele Costa e Mariella Cavanna Scirea (eletti nelle liste del Polo per le Libertà); Sergio Soave (Ulivo); Lucio Mario Barral (Lega Nord) e Livia Turco (dell'Ulivo)

Teresio Delfino (da sin., «ripescato» al proporzionale-Camera col ccd-cdu), Domenico Comino (Lega) eletto alla Camera i senatori Tomaso Zanoletti (Polo), Guido Brignone e Luciano Lorenzi (Lega)

Polo promosso ad Alba

Fiducia alla Scirea e a Zanoletti

Gianfranco Maggi (a destra, sconfitto al maggioritario-Camera per uno di 299 voti) nel quartier generale dell'Ulivo con il sindaco di Alba Enzo Demaria

ALBA. In controtendenza con i risultati nazionali che hanno visto prevalere L'Ulivo, nell'Albese e Braidese s'è imposto il Polo con due eletti.

«Sono contento di avere avuto riconferma - ha mentato Tomaso Zanoletti, primo al Senato, collegio 17 -. Ho verificato ancora una volta mio radicamento fra la gente. Ho trovato tanti amici nel Fossanese e Monregalese dove ho avuto l'appoggio dell'onorevole Costa che ringrazio».

Continua Zanoletti: «Un dato politico inaspettato è stata l'ascesa della Lega. Peraltro, i tanti voti al Carroccio uniti a quelli ancora più numerosi del Polo, dimostrano che c'è nella nostra Provincia larghissima maggioranza moderata e riformatrice che non ha creduto disegno dell'Ulivo, di sinistra e di conservazione. Comincerò subito a lavorare sui problemi della zona: cercherò di proporre un'opposizione costruttiva che è estremamente importante in democrazia».

Anche Mariella Cavanna Scirea (eletta all'uninominale della Camera Alba-Bra) assicura la volontà di mantenere l'impegno p in campagna elettorale, primo fra tutti quello sulla viabilità: «Dalla prossima settimana avrò una sede ad Alba, poi anche Bra: saranno punti di riferimento per coloro che vorranno approfittarne».

Gianfranco Maggi, candidato per L'Ulivo alla Camera, drammatizza la sconfitta (non è uscito per 299 voti, pari allo 0,3%): «Per noi che partiti da una posizione di grande distacco dal Polo, quasi 13%, è stato un grosso l'avere raggiunto un risultato di sostanziale parità. Spiace che sia mancato un soffio per prevalere soprattutto per l'impegno motiva- di tante persone che hanno lavorato e che ringrazio. Ad Alba e Bra abbiamo avuto una vittoria netta a differenza di alcuni paesi. Si tratta di lavorare per consolire il futuro».

Massimo Corrado, altro candidato ccd-cdu per la Camera (proporzionale-circoscrizione Pi 2), non eletto, commenta: «In questa Provincia e soprattutto nell'Albese, nostra lista ha ottenuto sul proporzionale un risultato importante, decisivo per l'attribuzione un seggio. Polo ha complessivamente tenuto, credo si riflettere sulle ragioni del voto alla Lega e domandarsi quanto abbia inciso il problema complessivo delle candidature». [g. f.]

«Resterò sindaco»

Soave primo a Savigliano

Sergio Soave, anni, da poco di sindaco di Savigliano, torna per la terza volta in Parlamento, dopo una pausa quattro anni. Il docente universitario Storia contemporanea, mezzala della Nazionale parlamentari, è stato l'unico eletto nelle liste dell'Ulivo. I voti conseguiti a Savigliano, pari più del 50% dei consensi, e il 40% di Racconigi, hanno bilanciato i dati più bassi provenienti da altre zone collegio e gli hanno permesso di ottenere quel 34,8% che gli consente tornare deputato.

Il commento improntato alla massima calma e serenità, senza trionfalismi: «Innanzitutto mi sembra doveroso ringraziare gli elettori per la fiducia che mi hanno accordato - dice il neo-onorevole -. Negli ultimi giorni prima delle elezioni avevo cominciato ad avvertire che per noi le cose si sarebbero potute mettere bene. Non credevo che la Lega potesse arrivare così in alto, tanto da rendere necessaria una sorta di fotofinish. D'altra parte credo che la concorrenza della Lega abbia in sostanza danneggiato più Dal Noce che non il sottoscritto».

La legge elettorale consente a Soave, in quanto sindaco di un Comune con di ventimila abitanti, di rimanere primo cittadino e di essere contemporaneamente in Parlamento: «Non mi sfiora neppure l'idea di dimettermi sindaco - dice Soave -. Sono convinto che i due incarichi si possano conciliare benissimo».

In campagna elettorale, Soave aveva più volte affermato che, in di elezione, avrebbe dedicato all'impegno in Parlamento e al collegio il tempo che dedicava all'Università, per il resto avrebbe continuato a rimanere sindaco di Savigliano. [p. b.]

Nissan L35.

Oggi più che mai è davvero un **piacere** lavorare con i veicoli industriali Nissan: **ribaltabile** i **elettrici**, sedile di guida alta ergonomia, **insono-** perfetto e **aria condizionata** a richiesta per darvi ancora più comfort. Un rapporto qualità/prezzo . Le **garanzie** di serie Nissan: e o **km** sui gruppi lubrificati e una capillare rete di assistenza in tutta Italia.

LA GAMMA			
Modello	P.T.T. (t.)	C.C.	
35.085	3.500	3.000	32.700.000
35.095	3.500	4.000	34.930.000
50.095	5.000	4.000	37.820.000
60.095	6.000	4.000	45.440.000
70.095*	7.000	4.000	47.640.000
90.150**	9.000	6.000 turbo	58.340.000
115.180	11.500	7.000 turbo	72.360.000
130.180	13.000	7.000 turbo	73.910.000
140.230	14.000	7.000 turbo	102.990.000

Disponibili anche in declassato (*) 6.49, (**) 7.991 e 7.491
* Prezzi riferiti al passo 1. Iva e messa su strada esclusi

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Nitafin S.p.A.

PER TUTTO IL MESE DI APRILE
FINO A L. 25.000.000 IN 36 RATE
A TASSO ZERO
Es. L. 70.095 Passo 1 listino L. 47.640.000 - Anticipo L. 22.640.000 spese istruttoria L. 250.000 finanziamento L. 25.000.000 in 36 a tasso zero Taeg 0,01 Teeg 0,66. Iniziativa delle conc. Targa salvo approvazione

TARGA
NISSAN
TARGATE
CUNEO - MAD.
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41
MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064
C.so Roma, 50 - Tel. (0175) 44.756
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

DALLA CRONACA

CENTALLO

Diciottenne grave dopo un incidente

Gianni Salvagno, 18 anni, via Vittorio Veneto 55, è ricoverato con prognosi riservata a Cuneo, per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra notte a Centallo. [r. s.]

MONDOVI'

Prende a calci parcometro Straniero denunciato

I carabinieri hanno denunciato l'extracomunitario Habdellamid Smouni, 25 anni, disoccupato fissa dimora, per «ubriachezza molesta» e «atti contrari alla pubblica decenza». In piazza Martiri, davanti al municipio, urinava sul piazzale e prendeva a calci un parcometro. [p. s.]

VERZUOLO

Teppisti di notte entrano nelle Medie

Atto vandalico, l'altra notte, nelle scuole Medie: ignoti sono entrati nell'edificio, rompendo alcuni vetri. La tecnica è simile a quella usata, nei mesi scorsi, durante un raid contro gli uffici del Distretto socio-sanitario. [g. ne.]

Albanesi arrestate al ponte vecchio

La Buoncostume della Questura ha arrestato l'altra notte alla rotonde del ponte vecchio sei ragazzo albanesi, colpite da decreto espulsione. Altre sei sono state denunciate perché senza documenti. [r. s.]

E' crisi nella «Granda»: gli allevatori hanno le stalle piene di capi invenduti

Ottomila bovini da abbattere

Il danno per i produttori ha superato i 20 miliardi. Si chiederà al governo di ridurre l'Iva sulla carne. Il prossimo 8 maggio è in programma una manifestazione di protesta a Milano

CUNEO. I bovini che pur essendo di primissima qualità stentano a trovare compratori sui mercati e il latte per il quale non è consentito l'aumento della produzione, sono all'origine della mobilitazione generale degli agricoltori che l'8 maggio saranno a Milano per la manifestazione di protesta e per chiedere al futuro governo più attenzione ai problemi delle campagne. In particolare si pretende lo stoccaggio della carne in eccedenza. L'iniziativa è promossa da Coldiretti, Confederazione agricoltori, Unione Agricoltori, Asprocarne, Asprolatte e altre associazioni.

Spiega Tino Testa, di Cavallermaggiore, segretario regionale delle organizzazioni dei produttori agricoli: «E' trascorso un mese dalla vicenda delle "vacche pazze" inglesi e la zootecnia è in ginocchio. Nelle stalle piemontesi ci sono 16 mila bovini maturi per il macello, di cui la metà nella "Granda", che il mercato non accetta. Il danno per i produttori supera già i 48 miliardi che salgono 61 miliardi al consumo».

L'Asprocarne nell'incontro con il presidente della Regione ha chiesto l'intervento dell'Aima per il ritiro dalle stalle a prezzo di mercato dei 16 mila bovini pronti per il macello e lo stoccaggio della carne, quasi 80 mila quintali.

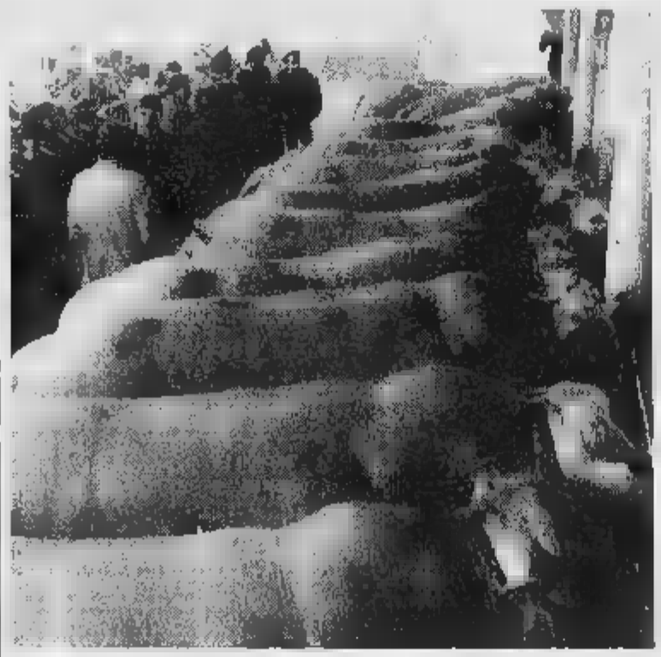
Commenta Roberto Buratto, vice presidente dell'Asprocarne: «La grave situazione creatasi nel comparto sta provocando effetti irreversibili per l'intera filiera produttiva. Le soluzioni finora adottate dalla Comunità Europea non solo non rispondono alle necessità del settore, ma stanno creando fenomeni speculativi e una generale depressione del mercato delle carni».

Le associazioni dei produttori hanno chiesto alla Regione di farsi promotrice di un marchio di origine della nostra carne, la fiscalizzazione degli oneri sociali per gli allevatori, l'attivazione di una campagna promozionale sui giornali e televisioni per favorire la ripresa dei consumi dimezzati.

Aggiunge Tino Testa: «Non si può perdere altro tempo, e come prima misura il governo deve ridurre l'Iva sulla carne dal 16 per cento attuale al 7-8 per cento praticata negli altri paesi europei. Il ritiro dei 16 mila capi bovini maturi, che però aumentano al ritmo di 3-4 mila alla settimana, è indispensabile perché gli animali sono ormai troppo pesanti e nessuno li vuole più comprare. Buona parte dei capi in esubero sono di razza piemontese. Ai Fori boari di Cuneo e Fossano, i bovini hanno perso mille lire al chilo peso vivo e continuano a calare di prezzo. Gli allevatori devono poi sopportare anche l'ulteriore spesa per l'alimentazione».

Al Foro boario di Cuneo lunedì erano presenti 516 capi, 77 in più rispetto alla settimana precedente. Però più di 50 bovini hanno dovuto essere riportati alle stalle di provenienza perché nessuno li ha richiesti.

De



In Piemonte ci sono 16 mila bovini pronti al macello, ma il mercato non li vuole

Padre e figlio i responsabili individuati dai carabinieri

Sale Langhe, 2 denunce per la discarica abusiva

LANGHE. I carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno scoperto in un campo una discarica abusiva di rifiuti speciali. Padre e figlio, ritenuti responsabili del fatto, sono stati denunciati.

Il provvedimento è stato emesso nei confronti di Giuseppe Defilippi, 30 anni, agricoltore, borgata Galli 4, con l'imputazione di «discarica senza autorizzazione» e «getto pericoloso di cose». Denunciato, in concorso per gli stessi reati, anche il padre, Carlo (58), imprenditore, abitante in borgata Merluzzi.

I fatti. Durante un servizio di controllo, compiuto probabilmente in seguito a una segnalazione, i militari della stazione di Ceva si sono recati a Sale Langhe. Percorrendo la strada comunale che porta dal capoluogo alla borgata Galli, la pattuglia si è imbattuta in un'area dov'era stoccato di tutto: da rottami di auto a macerie, da detriti a macchinari in disuso, naturalmente senza i regolari permessi di deposito.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, sembra che l'agricoltore fosse abituato da tempo a scaricare quall'appezzamento i rifiuti, soprattutto quelli ingombranti. E lo faceva anche incurante che lontano dal prato scorre il rio Salussola: un torrente che avrebbe corso il grave rischio di avere inquinate le proprie acque.

Visto l'accumularsi degli scarichi nel sito, pare che anche altra gente nella zona avesse preso l'abitudine di portare lì le proprie immondizie. Si è così formato un vero e proprio deposito di rifiuti, senza che in nessun luogo risultasse un'autorizzazione in merito, e nome del Defilippi e di chiunque altro. La discarica abusiva toccava la strada comunale, transitabile senza difficoltà, ma interessava comunque una discreta area.

In un primo momento sembrava che il proprietario del terreno, all'oscuro di tutto, fosse un commerciante non residente in paese. Dopo accurati accertamenti da parte degli inquirenti, tuttavia, è risultato che il terreno occupato dal deposito, secondo gli incartamenti comunali, appartiene allo stesso Carlo Defilippi.

Si pone adesso il problema della bonifica del sito. Occorrerà rimuovere il materiale depositato: operazione che dovrebbe competere ai responsabili della discarica.

In paese tutti sostengono di non aver mai saputo dell'esistenza della discarica lungo il collegamento per borgata Galli.

«E' una via poco frequentata - spiegano alcuni abitanti -, capita spesso di passare da quelle parti».

Paola Scola

Studenti schierati contro il Consiglio di facoltà

L'Università boccia il II anno di Giurisprudenza a Cuneo

CUNEO. Il capoluogo non avrà il secondo anno di Giurisprudenza. E' l'inaspettata decisione del Consiglio di facoltà torinese. A fronte dei voti favorevoli o dell'astensione dei rappresentanti degli studenti, sono stati i docenti a negare a Cuneo lo sviluppo dell'insediamento universitario avviato tre anni fa. Come ha spiegato il professor Italo Valditara, il rifiuto nasce unitutto dal timore che venga avviata un'esperienza simile a quella di Alessandria, dove l'autonomia avrebbe prodotto - secondo i professori di Legge - un'università di serie B.

Le matricole cuneesi contestano invece la decisione della facoltà: dislocare a Cuneo alcuni esami con gli stessi docenti di Torino non comporterebbe né un'insidia alla centralità torinese né un abbassamento della qualità dell'insegnamento.

Secondo i responsabili dell'Associazione degli iscritti, recentemente formata, la decisione appare inspiegabile, vista la disponibilità di molti docenti a far lezione in provincia e i buoni risultati degli esami. Sulla decisione avrebbe anche pesato la mancanza di strutture di supporto ai corsi decentrati cuneesi.

Questa esigenza è uno dei punti al centro delle richieste avanzate al Comune dagli studenti. Le centinaia di giovani che frequentano i corsi cuneesi (non solo dell'Università e anche della Scuola d'amministrazione aziendale) non hanno a disposizione biblioteche e sale. A Mondovì questo problema è stato risolto. [f. r.]

OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 Porte
PREZZO LISTINO L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.630.000*

Corsa Swing 3P 1.4 60 CV
CON CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
L. 18.900.000*

[illegible]

* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide sino al 26 aprile '96

E' Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ▪ Antifurto immobilizer. ▪ Vetri atermici. ▪ Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. ▪ Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' un'offerta del concessionario:

VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

OPEL

Si sono svolti ieri a Bra i funerali della giovane deceduta in uno scontro

Folla per l'addio alla commessa

La ventiduenne ha perso la vita con la collega novarese all'imbocco della circonvallazione di frazione Bandito. L'artigiano ferito nell'incidente è ricoverato a Cuneo: guarirà in 2 mesi

BRA. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Sabrina Negro e Adele Murgia, le giovani commesse (22 e 28 anni) morte sabato in uno scontro sulla statale 661, all'imbocco della circonvallazione di Bandito. Nell'incidente che è costato la vita alle due ragazze - amiche e colleghe nel negozio di abbigliamento «Bernardi» di corso IV Novembre -, è rimasto ferito un artigiano di anni, Antonio Dellarocca, riquadratore edile, abitante a Bandito, unico occupante della «Lancia Dedra» contro la quale è andata a schiantarsi, durante una manovra di sorpasso, la «Uno» di Adele Murgia. L'uomo ha riportato fratture al bacino e alla mandibola e, dopo essere stato portato in elicottero all'ospedale di Savigliano, è stato trasferito per l'intervento chirurgico al «Santa Croce» di Cuneo: la prognosi è di 60 giorni.

Inutili i soccorsi di vigili urbani, vigili del fuoco e barellieri per le due giovani, imprigionate nell'abitacolo della «Uno» e decedute all'istante. La loro tragica fine ha suscitato vasto cordoglio, testimoniato dalla grande partecipazione ai cortei funebri. E non intaccato dalla necrofilia dei soliti vandali, che - come a Bra accade spesso - hanno rubato dai manifesti mortuari le foto delle ragazze. Adele Murgia, che aveva la residenza a Novara, ma si fermava sovente a Bra per i suoi impegni di responsabile locale della ditta Bernardi, è sepolta a Sologno di Caltignaga, il paesino della Valle Agogna dove abitano la madre e i fratelli. A Bra, nella parrocchia di Sant'Antonino e poi al cimitero, si sono invece svolti i funerali di Sabrina Negro, che divideva con il padre Walter, del Comune, ex giocatore di calcio e hockey (la madre Franca abita a Cinzano) alloggio in Silvio Pellico, nell'Oltreferrovia, lo stesso quartiere dove lavorava.

Tra le 15 e le 16 non solo il punto vendita della «Bernardi», ma l'intero centro commerciale di corso IV Novembre ha abbassato le serrande. «Siamo sconvolti - dicono i fratelli Fessia, titolari dello spaccio alimentare e proprietari dello stabile -. Adele e Sabrina erano non solo "inquiline" del centro, ma care amiche. Due belle e brave ragazze, travolte da «destino crudele». Con loro, sulla 661, avrebbe dovuto esserci anche una commessa dell'«Ortobra»: Adele e Sabrina l'avevano invitata ad accompagnarle a Carmagnola, nell'intervallo di mezzogiorno, per comprare una borsa. La ragazza aveva accettato: poi, quando le colleghe erano già in macchina, ha cambiato idea, e si è salvata.

Grazia Novellini

Da sinistra, Sabrina Negro e Adele Murgia morte sabato sulla statale 661

Morti «To-Sv»

Un artigiano sott'inchiesta

CERVERE. Non sono ancora stati autorizzati i funerali degli operai Teresio Monticone, 52 anni, di S. Damiano d'Asti e Renato Montrucchio, anni, di Antignano d'Asti, fulminati lunedì mattina mentre sistemavano la recinzione della To-Sv nel nuovo tratto compreso tra Montarossa e Cappellazzo.

Le salme (composte nell'obitorio di Cervere) non saranno sottoposte ad autopsia, ma restano a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il sostituto procuratore Christine Won Borries, che segue le indagini per conto della Procura di Alba, ha chiesto una consulenza tecnica; è indagato Alberto Gallo, l'artigiano trinitese che, al momento dell'incidente, manovrava l'autopompa.

In corso anche accertamenti dell'Usl: gli ispettori hanno sentito i testimoni e i responsabili delle aziende che stanno realizzando la recinzione. Cgil, Cisl e Uil hanno diffuso un comunicato: «Il grave incidente - scrivono - ripropone il problema dell'antinfortunistica». **[l. a.]**

IN BREVE

CHERASCO

Premio storico per ricordare l'armistizio del 1796

Serietà scientifica, qualità e scrittura e capacità di comunicazione: sono le caratteristiche che dovranno avere le opere per il «Premio Cherasco storia». Sarà bandito il 27 aprile in occasione della celebrazione bicentenario dell'armistizio che venne firmato nella «Città delle paci» da Napoleone nel 1796, a Palazzo Salmatoris. La giuria prenderà in esame opere di autori italiani e stranieri dell'ultimo triennio che trattino temi storici e mostrino assoluto rigore scientifico. Il Premio avrà cadenza biennale e sarà di 20 milioni di lire. Sarà affiancato da un premio per una tesi di laurea dedicata alla storia di Cherasco. **[r. a.]**

La marcia dell'Avis record e solidarietà

Grande partecipazione alla ventitreesima marcia «Dui pass con coi d'Avis», promossa dall'Associazione donatori di sangue per raccogliere fondi a favore di una ragazza rimasta paralizzata in seguito ad un incidente stradale e bisognosa di cure. Nel settore agonistico, Massimo Galliano, rappresentante dell'Atletica Val Varaita, ha ottenuto il nuovo record della corsa, che resisteva dal 1987, percorrendo tredici km. e 400 metri in 42 minuti e 44 secondi. **[g. f.]**

Lungo ponte all'industria dolciaria Ferrero

Lungo ponte per gli operai dell'industria dolciaria Ferrero: saranno in vacanza domani fino al 1° maggio. Per circa cinquecento addetti (reparto waferati) la vacanza si protrarrà fino al 6 maggio. Già nel periodo pasquale i lavoratori avevano usufruito di un lungo ponte, a conclusione dell'intensa campagna produttiva delle uova di cioccolato. **[g. f.]**

Da Alba a Cuneo

Una rassegna con disegni sull'inverno

ALBA. L'emittente Radio Alba ieri ha inaugurato, nella sala mostre della Provincia, a Cuneo, l'esposizione di 2.600 lavori che hanno partecipato al concorso «Disegna l'inverno». Era riservato agli alunni delle materne, elementari e medie sul tema dell'inverno, dalle festività alle tradizioni.

L'emittente radiofonica, che da anni indice nelle scuole di Langa e Roero il premio «Disegno Natale», ha organizzato per la prima volta il concorso di Cuneo su un argomento più ampio. «Ha suscitato grande entusiasmo - commentano a Radio Alba -. Con l'iniziativa si vuole anche sviluppare una campagna di prevenzione della salute e benessere nei più giovani, invitandoli, ad esempio, ad alimentazione, ad evitare il fumo delle sigarette. All'inaugurazione di oggi sarà illustrato anche il piano di prevenzione».

Al (libero e gratuito) si poteva aderire individualmente e con lavori di gruppo. Hanno partecipato alunni delle scuole di Cuneo, Caraglio, Centallo, Morozzo, Cervasca, Limone, Boves, Dronero, Vignolo, Roccavione, Vernante, Peveragno, Roccabruna, Robilante, Beinette e Bernezzo. La mostra è aperta fino al 26 aprile: si può visitare dalle 15 alle 19. Premiazione il 18 maggio al cinema Don Bosco a Cuneo durante uno spettacolo (ore 15,30). **[g. f.]**

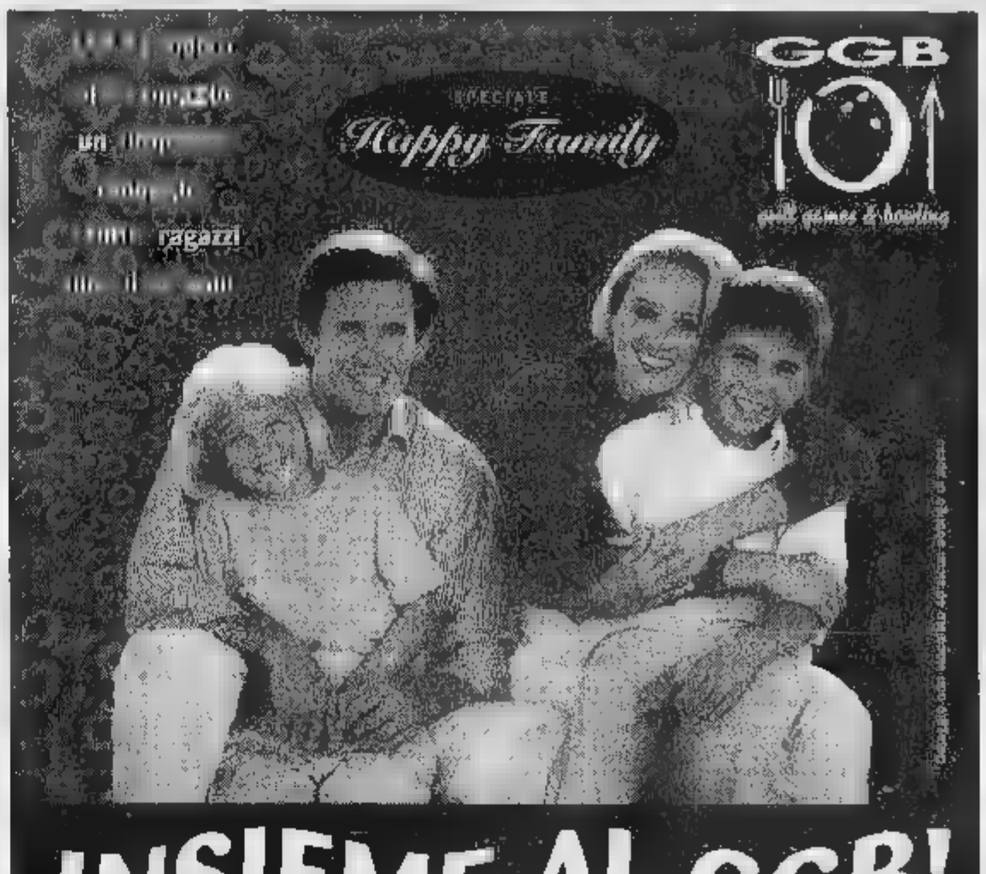
Stasera a Diano

«Cantè j'euv» nelle cascine per i bambini

DIANO. I bambini delle scuole elementari stasera esibiranno un originale «Cantè j'euv»: proporranno spettacoli canti in dialetto sia nel paese, nelle frazioni vicine. «L'originale questua delle uova è stata organizzata in collaborazione con il gruppo Pro loco - spiega una delle insegnanti, Franca Giannuzzi - e rappresenta la conclusione di un interessante lavoro di educazione musicale avviato all'inizio dell'anno scolastico».

La manifestazione prenderà il via alle 20 dalla frazione Remondà. Poi il corteo dei ragazzi raggiungerà il centro storico del paese, in piazza Trento Trieste, dove il collettivo dopolavoro ha allestito un punto di ristoro. Proseguendo di cascina in cascina, i bambini si recheranno nella minuscola borgata Ropiano, l'ultima delle tappa previste. «Nel corso di questo breve itinerario - prosegue Franca Giannuzzi - i ragazzi accompagnati dagli insegnanti e da alcuni musicisti, dai nonni con la fisarmonica e un insegnante, che si esibirà con l'ocarina e la chitarra».

A conclusione del giro, i partecipanti si ritroveranno nuovamente in piazza. Saranno offerti budini e frittate, preparate dalle mamme. In caso di maltempo, Cantè j'euv sarà rinviato a martedì 30, e manterrà invariato il programma. **[g. c.]**



Una piacevole serata al GGB comincia con la cena, o la pizza, in una sala riservata e attrezzata per le famiglie.
Dopo cena i ragazzi si divertiranno con le più interessanti novità nel mondo dei videogiochi e con l'arena laser; per i genitori serate di karaoke, bowling, intrattenimento e tante altre cose da scoprire.
Tutto questo in un ambiente allegro e affidabile.

GGB: ristorante, pizzeria, gelateria, videogames, arena laser, bowling.

IL LOCALE MULTISALA
CHE METTE D'ACCORDO GENITORI E FIGLI

Orario: da lunedì a venerdì 20.00 - 02.00 - Sabato 20.00 - 04.00 - Domenica 15.00 - 02.00

CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO
Per informazioni telefonare allo 011/97.57.41

La nostra rete di assistenza prima di soddisfare voi ha dovuto soddisfare noi.

Corrozzerie Autorizzate Volkswagen-Audi.

Assistenza significa occuparsi di ogni problema: meccanico di carrozzeria. Infatti le **Concessionarie** e le **Carrozzerie Autorizzate** Volkswagen-Audi garantiscono un servizio di altissimo livello, perché dispongono dei più avanzati supporti tecnici e di personale specializzato costantemente aggiornato. Inoltre, solo i lavori eseguiti dalle **Carrozzerie Autorizzate** sono garantiti 12 mesi e mantengono in essere la garanzia originale rilasciata dalla Casa costruttrice, riconosciuta presso tutta la Rete Assistenza Europea.
Perché accontentarsi di meno?

Service Volkswagen-Audi

Audi

CONCESSIONARIA
AutoFontana s.p.a.
Via A. Fontana 6
BORGO DALMAZZO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Appendino G.
Via F.lli Frissone 13
SAVIGLIANO

CARROZZERIA AUTORIZZATA
B. L. di Barra & C. snc
Località San Martino
BUSCA

CARROZZERIA AUTORIZZATA
G. L.
Via S. Agostino 6/a
BARGE

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Pra.
Via dell'Artigianato 28
FOSSANO - Reg. Cussanio

CARROZZERIA AUTORIZZATA
Piola G.
Borgo Perottino
ROCCABRUNA - DRONERO

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Autobloccante è...
PAVESMAC

Specialisti in pavimentazioni autobloccanti

Il masselle autobloccante è un prodotto che permette di realizzare pavimentazioni di notevole effetto estetico, soddisfacenti e con un rapporto qualità-prezzo davvero conveniente.
La PAVESMAC s.r.l. forte di un'esperienza consolidata negli anni, produce una vasta gamma di masselli autobloccanti in calcestruzzo pressato e vibrato di elevata qualità. Nella sua sede di Peveragno, sulla provinciale per Boves, la PAVESMAC dispone di un impianto tecnologicamente all'avanguardia, che permette di raggiungere qualitativi decisamente superiori. Ma l'impianto da solo non sarebbe sufficiente: particolare cura infatti è dedicata alla scelta delle materie prime, selezionate e collaudate accuratamente dai nostri tecnici nel laboratorio interno. La PAVESMAC sta presentando al mercato, dopo ben 3 anni di collaudi sul cantiere*, un e rivoluzionario prodotto per la pavimentazione autobloccante, il **PORFIDBLOC**, un porfido ricostruito dalle caratteristiche inegualabili, estetizzantemente perfetto e con un prezzo davvero interessante.
PAVESMAC oltre ai suoi prodotti, è conosciuta per il servizio personalizzato davvero unico e, se ci consentite l'espressione, "a misura di cliente". Seguiamo infatti con il massimo scrupolo ogni fase del lavoro: dalla preparazione del fondo alla posa in opera, dalla fornitura alla pulizia finale del cantiere, il tutto con un rapporto qualità-prezzo davvero unico. In questo modo la PAVESMAC può garantire un'esecuzione tecnicamente perfetta, una garanzia di durata pressochè illimitata.

Via Boves, – PEVERAGNO (CN) – Tel. (0171) 38.35.43/38.20.13 - Fax 38.36.43 **PORFIDBLOC®**

COSTA AZZURRA
DU CAP
Residenza di Alta Qualità
posizione privilegiata
a 100 m dalle spiagge
e dalla pineta (Casinò)
DI LUX
Piscina a parete d'acqua
VENITE A VISITARE
L'APPARTAMENTO TIPO
TRIANGLE DU CAP,
4, Rue Saramartel
06160 JUAN LES PINS
Tel: 00-33 93 67 12 00
Fax: 00-33 67 68 42
(documentazione gratuita)
Affitti periodo vacanze
Settimanali, quindicinali e mensili
appartamenti in riva al mare o in
residence con piscina
ville con o senza piscina
AGENCE DE LA MER

GALLERY
feeling
club
Tel. 0173/33.41
ALBA
DISCOTECA
QUESTA SERA
LAS VEGAS NIGHT
Giochi proibiti
ingresso libero

Importante industria seleziona
per ingaggio immediato
PERSONE
per ampliamento servizio clienti in tempi brevissimi
REQUISITI INDISPENSABILI
- Età inferiore ai 35 anni e patente B
- E' gradita esperienza o alla vendita
- Spirito imprenditoriale-dinamicità
- Grosse motivazioni
TEL. 0172/48.58.12/3 ore ufficio

Oggi (ore 17,30) nel Palazzo di piazza Medford s'inaugura la rassegna

Alba presenta i suoi grandi vini

L'attuale edizione coincide con i vent'anni della mostra enologica e i trenta della doc
Cinque sale accolgono quattrocento prodotti di classe. Le bottiglie saranno abbinate ai fiori

ALBA. «Vinum, primavera di vini e di fiori»: questo slogan s'inaugura oggi, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, la rassegna dedicata ai grandi vini di Alba, delle Langhe e del Roero, presente il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (ore 17,30)

«L'edizione di quest'anno coincide con due importanti ricorrenze: i vent'anni di Vinum e i trent'anni della denominazione di origine controllata dei vini» sottolinea Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo, che organizza la fiera insieme con il Comune.

L'incontro di oggi, al quale parteciperanno sindaci, produttori, operatori, sarà occasione di confronto, alla luce di tanti anni di esperienza, che hanno segnato il lancio dei vini di qualità sui mercati nazionali e internazionali.

Subito dopo si alzerà il sipario sull'esposizione enologica: cinque sale che accolgono quattrocento prodotti di duecento aziende, alcune tra le migliori griffe.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela: «Ci sono i vini dell'ottima, ma scarsa vendemmia '95 e quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barbaresco '93 e il barolo '92 a docg che entrano in commercio».

Ci saranno i dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti e moscato d'Asti, Verduno Pelaverga e i vini nelle nuove doc Langhe e Piemonte.

Ogni sala sarà contraddistinta con il colore di un fiore del cui profumo si può trovare il riscontro nel vino esposto: la rosa abbinata ai nebbioli, l'iris al dolcetto, l'orchidea selvatica al barbera e Pelaverga, la ginestra al moscato e i fiori di camomilla agli altri bianchi.

La rassegna rimarrà aperta fino al 1° maggio prossimo e si potrà visitare tutti i giorni, dalle 10 alle 23.

Il presidente Oddero, commenta: «Il settore vinicolo occupa un posto importante nell'economia del Cuneese: un milione di ettolitri all'anno per l'80% doc, che forniscono cento milioni di bottiglie con un giro di affari che ruota intorno a mille miliardi. Un patrimonio che merita di essere tutelato e valorizzato attraverso la ricerca di una sempre maggiore qualità. La fiera è diventata l'occasione per celebrare l'entrata in società dei vini pronti per il consumo. Speriamo di riuscire a trasformarla in una grande festa di primavera, sull'esempio della Fiera del tartufo autunnale».

La rassegna sarà l'occasione per confrontare i grandi vini che hanno conquistato i mercati nazionali e internazionali

Dice il sindaco di Alba, Enzo Demaria. «Vinum quest'anno è diventato anche un mezzo per coinvolgere il territorio: è in programma tutta una serie di manifestazioni che si protrarranno fino al 2 giugno prossimo».

Tutta la città è coinvolta nella kermesse, con i negozi aperti anche nei giorni festivi, vetrine ispirate al tema del vino e degustazioni negli esercizi del centro storico.

Non mancano gli spettacoli: stasera è in programma musica jazz al palazzo fioristico, domani pomeriggio, in piazza del Duomo band jazz Ambassadors. Il cartellone è ricco di appuntamenti.

Oggi e domani si svolgerà «Alba wines exhibition» (Esibizione dei vini albesi), una manifestazione internazionale riservata alla stampa specializzata, con degustazioni in sedi storiche e prestigiose.

Domani, 25 aprile, a Santo Stefano Roero, nella Confraternita di San Bernardino, i produttori proporranno l'assaggio, in anteprima, del nebbiolo «Roero '95», mentre a Bra si terrà il mercato del piccolo antiquariato, rassegna di antichi mestieri.

Domani scatterà anche l'operazione «Città aperte» con possibilità di visite gratuite al museo di Bra, al castello di Monticello, chiese. In programma anche tour nel Roero e visite guidate al centro storico di Alba.

Vinum proseguirà venerdì con il convegno dei giovani incontrano il vino: da risorsa antica a moderna opportunità di sviluppo e di lavoro» (Palazzo congressi, ore 11) a cura dell'A.I.G.A.V (Associazione italiana dei giovani amici del vino). Il sodalizio, nato di recente sotto l'egida della Federazione internazionale dei giovani amici del vino, e dell'Office international de la vigne et du vin, raggruppa ragazzi e ragazze che «vogliono scoprire la cultura, la tradizione e le emozioni di questo tipico prodotto della civiltà mediterranea e di quella italiana in particolare».

Tuffo nella storia, sabato, per rievocare il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba con l'innalzamento dello storico albero della libertà in piazza del Duomo e la consegna alla città della bandiera da parte della Regione.

L'appuntamento di rilievo è il 18 maggio con il convegno nazionale sui trent'anni della doc dei vini (1966-1996). I primi vini italiani che ottennero il riconoscimento furono il barolo e il barbaresco prodotti nelle Langhe, il Brunello di Montalcino, il vino nobile di Montepulciano, Vernaccia di San Gimignano, Ischia, Frascati, Est Est Est di Montefiascone e Aprilia.

Bottiglie dei vini faranno bella mostra di sé all'ingresso del palazzo fieristico, che comprenderà anche «piazza-vigna» dedicata al ricordo di Renato Ratti, studioso, appassionato e autore di pubblicazioni sulle vite e sul vino, molto apprezzato.

Verrà anche inaugurato un singolare monumento al vigneto di collina, disegnato, tutto l'allestimento di Vinum, da Marco Poncellini. La grande rassegna ospita anche un'iniziativa di solidarietà: uno spazio è riservato alla vendita di bottiglie di Barbaresco, riserva 1990, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione volontaria «Nephron».

Le bottiglie (cantina Roche) hanno un'etichetta disegnata da Guido Silvestri, in arte Silver, con il simpatico personaggio dei fumetti Lupo Alberto, che brinda con una coppa. [g. f.]

CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI
12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968
Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12
BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.
Nebbiolo d'Alba
Barbera d'Alba
Dolcetto d'Alba
Dolcetto di Diano d'Alba
Pelaverga di Verduno
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sòri RONCAGLIA
Diano d'Alba sòri MONTAGRILLO

Dai poderi d'Mugiot
AZIENDA AGRICOLA
PIAZZO COMM. ARMANDO
Produzione Vini pregiati albesi:
BARBARESCO E BAROLO D.O.C.G., DOLCETTO, BARBERA, NEBBIOLO, MOSCATO D.O.C., LANGHE CHARDONNAY, LANGHE DOLCETTO.
Vendita Diretta
ALBA - Fraz. S. Rocco Seno d'Elvio
TEL. 0173/35.689 - 0336/23.37.75 - Fax 44.07.03

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL
CORRIERE EXECUTIVE:
GIA' CONSEGNATO.
Via Alba Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99

Ges. Art.
di MULATTIERI EZIO

ESEMPIO DI UN NOSTRO LAVORO
• CONTROSOFFITTI
• DECORAZIONI VARIE
• CORNICI GESSO
• STUCCHI
• ARREDAMENTI NEGOZI
• SOFFITTI E PARETI ANTI UMIDITA'
• SOFFITTI E PARETI ANTINCENDIO A NORME (REI 120 - REI 180)
Via Ron[illegible], 22 - Tel. 0173 79.40.90 - 0336 73.73.11 - R[illegible] (CN)

Robiola Osella
Linea Osella
PIEMONTE
scoperta

Stasera concerto di band a Piozzo, Bra ed Entracque

Ska e ballate country

A «Le baladin» saranno di [illegible] i «The good sons». Attesissimi ospiti del «Capolinea» i mitici «Big five» [illegible] «Le Macabre» «Assalti Frontali»

Tre band stasera animeranno la vigilia del 25 aprile proponendo tanta musica da ascoltare ma anche [illegible] ballare.

A «Le Macabre club» [illegible] Bra in concerto gli «Assalti Frontali», gruppo storico della scena hip-hop italiana. Presenteranno «Conflitto» il loro ultimo lavoro registrato all'«Hc Musica forte», lo studio nato all'interno del Centro Sociale Fronte Prenestino di Roma. A [illegible] disco hanno invitato a Roma Don Zientara, il produttore degli americani Fugazi, conosciuti lo scorso [illegible] in una tournée che ha toccato parecchie città italiane.

Pop e country-rock [illegible] invece la colonna sonora della serata [illegible] «Le baladin» [illegible] **Piozzo** dove alle [illegible] è attesa la formazione inglese dei «The good sons». Presenteranno [illegible] loro primo disco «Singing the glory down».

Infine al «Capolinea disco», [illegible] 23, i «Big Five», mitica band che raggruppa il meglio di tutto ciò che ha rappresentato lo ska e rock steady nel mondo. Da essi hanno tratto linfa i «Fratelli di Soledad», «Persiana Jones», «Giuliano Palma» [illegible] «The blue Beaters». Il gruppo è composto da Jenny Mathias (voce leader della formazione "Bellestrars", ha realizzato brani come «Iko Iko» incluso nella colonna sonora del film «Rain Man»); Nick Welsh (ex [illegible] Manners, [illegible] bassista dei «Selector» ha prodotto registrazioni di [illegible] Manners, The selector); Martin Stewart (ex dei «Bad Manners» di cui realizzò testi e musiche si è costruito una notevole fama come tastierista anche con il gruppo «The selector»); e John Bradbury (mitico batterista dei «The special» prima e «Special-beat» poi ha collaborato in brani che resteranno pietre miliari nella storia dello ska) e infine «a guitarist from Hell».

La formazione inglese dei «The Good Sons» inizierà il concerto alle 22

Spiega Alberto Rapisarda del «Capolinea»: «Riuscire a portare a Entracque un gruppo [illegible] i "Big Five" non può che rendermi entusiasta. Primo, perché fanno solamente quattro date in Italia, secondo perché fino a qualche anno fa ne compravo i dischi e soprattutto gli "Special" [illegible] stati la colonna sonora della mia adolescenza». (r. s.)

TUTTO LIBRI

Sogni e note musicali in due raccolte di poesia

SPIGOLANDO tra i libri di poesie [illegible] stati pubblicati tanti, recentemente, da editori cuneesi) ne ho trovati due che meritano segnalazione. Il primo, fuori commercio, è stato stampato [illegible] Bra dalla «Tipolitografia Grosso snc» in 150 copie, numerate. Si tratta di una «selezione di versi scritti tra il 1990 e il 1995: gli anni dell'ascolto, appunto». «Appunto» perché [illegible] titolo è **«Versi Dal Sogno Di Un Ascolto Felice»** di Bernardo Negro, Un esempio. Titolo «Perturbazione». «Da [illegible] nube il vento [illegible] sceso/ tra i nostri ripari./ Ombrelli/ e moon-boot lasciano gli armadi,/ [illegible] pronti a raccontare/ i passi del nostro inverno./ Nella quota per il riscaldamento/ il tepore dei vecchi focolai/ è il gesto di bontà/ di amministratori generosi».

Una caratteristica di questi versi mi ha colpito, favorevolmente: la capacità del poeta di non piangersi addosso. Evviva, è il caso di dire. Si può far poesia, raccontare, osservare senza essere tragicamente sofferenti, tristi, angosciati. Visto che il [illegible] non [illegible] in commercio segnalo l'indirizzo dell'autore: Bernardo Negro, via Trento e Trieste 8 C, 12042, Bra.

Altro libro, altra scuola. In questo caso musicale. Il titolo della raccolta di poesie è «Note». Editore «Primalpe» con «pensieri» di Bruna Bonino e disegni di Luciano De Carolis. Nessun prezzo di copertina (viene venduto a 10 mila lire), 48 pagine, formato tascabile. Ettore Ferrero, il venditore di versi che coordina [illegible] anima questa collana della Primalpe, presenta così «No[illegible]»: «Il piccolo uomo che in molti disegni sparge note musicali da [illegible] strumento simile ad [illegible] trombetta, è il seminatore di poesia. Il poeta, passando, raccoglie e annota istanti di vita, minuti dettagli che costruiscono lo spartito del mondo. Prendere nota delle note è il gioco nascosto in questo libro, il gioco abituale della poesia».

Alcuni versi sono piacevoli, davvero. Come in «Piccola pausa»: «Un lampo/ senza tuono/ Una bufera/ senza [illegible] scompiglio/ Una pioggia/ senza nuvole/ Un'anima/ senza nebbie./ Dilettarsi con l'assurdo/ per vivere l'effimero incanto/ di un arcobaleno».

Sull'editoria da segnalare l'iniziativa promozionale dell'Arci[illegible] di Cuneo che, fino all'11 maggio, in una serie di librerie convenzionate della «Granda», da Cuneo ad Alba, da Saluzzo [illegible] Fossano, propone i titoli di tutti i suoi libri con uno sconto del 25 per cento. Tra gli incontri editoriali: uno [illegible] in programma oggi alle 16,30, nella sede dell'Anpi, in piazza Santa Maria Maggiore a Mondovì, verranno presentati i volumi «Partigiani di Mondovì nel forte di Gavi», di Giorgio Avagnina, [illegible] **«Ottava brigata Sap Osvaldo Alasonatti»** [illegible] Mauro Pettini. Saranno presenti gli autori.

Gianni Martini

IL FILM DEL GIORNO

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. Or.: fer. 16 18/19,50/22. Fes. 16/18 19,50/22. L. 10.000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Fiamma
Tel. 693.554
Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Io ballo [illegible] sola
[illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono sfasciati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
L. [illegible]
Four Rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno [illegible] cinque di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Monviso
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolam (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia [illegible] lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Don Bosco
[illegible]: fer. 21
fest. 16,30; 21
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 363.021. Fer. 20/22
Fe[illegible]. 16/18/20/22
L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — [illegible] giovane americana in [illegible] del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono sfasciati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Moretta
Or.: 20,45
fest. [illegible]
OGGI RIPOSO

BAROLO
[illegible]
Tel. 348 901
Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/18,15/21,15
I [illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee [illegible] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

B.S. DALMAZZO Moderno
Tel. 262.211
Cuori [illegible] verde
di [illegible] Piccioni, con G. Scarpati, M. Boy, [illegible] Giocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema, ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraul[illegible] super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

BRA
Impero
Tel. 412.317
L. [illegible]
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — [illegible] giovane americana [illegible] in cerca del primo amore irrompe in una [illegible] per le [illegible]: tutti gli ospiti [illegible] rimangono sfasciati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Vittoria
Tel. 412.771
L. 10.000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) Un esorcista, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible]
Nuovo Lux
Tel. 944.231. Or.: [illegible] 21, sab. [illegible]; fest. 15/17/20/22
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
[illegible]: 15 e 20,30
OGGI [illegible]

CARA[illegible]
Ferrini
L. 7000
[illegible]: 20/22 feriali
Or.: 15/17/20/22 festivi
[illegible] RIPOSO

[illegible] Lux
Tel. (0171) 211.728 gio. [illegible]. 21, fer [illegible], fest 15/17/20/22. L. 7000/5000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - Remake del [illegible] film [illegible] 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e corteggiata dai due rampolli di casa. N. V. 1h 07' **Commedia**

CHERASCO Galateri
[illegible] 488.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000
Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Seabarsio, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e n[illegible], cerca di recitarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

DRONERO Iris
Tel. 916.383
Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '[illegible] — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, ritornerà vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Politeama
Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22
L. 10.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE Lux
Tel. 927.534
L. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '[illegible] — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti [illegible] devo scortare a Milano [illegible] testimone per [illegible] processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

MONDOVI' Bertola
Tel. 47 898
[illegible], rid. [illegible]
SALA GRANDE: **Dead man walking**
SALA PICCOLA: **Get shorty**

ORMEA Ariston
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 9000
Vai dove ti porta il cuore
di C. Cammarini, con V. Lisi, M. Suy, T. Kanyo (Italia '95) — Una donna attiva alla ricerca per raccontarle la propria vita via e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] Roby
Or.: 21 feriali
sabato 20/22
festivi 20/22. L. [illegible]
Moonlight e V[illegible]
di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Pallrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, trova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si [illegible] con un imbranachino. N. V. 1h 50' **Commedia**

SALUZZO Civico
Tel. 43.756. Or.: [illegible]
fest. [illegible]
L. 10.000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — [illegible] giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono sfasciati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Italia
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
Papà dice messa
di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forgheri (Ita. [illegible] — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un [illegible] con spiccati sentimenti materni. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAN DIACOMO DI R. Roburent
Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora
Tel. 712.967
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz
Tel. 712.477
Lire [illegible]
[illegible]

Monologo [illegible] (ore 21) in scena al teatro Milanollo di Savigliano

Quadretti umani di Antonio Rezza

In «Pitecus» comica galleria di comportamenti

SAVIGLIANO. Gran finale stasera, [illegible] 21, del ciclo di spettacoli dedicati al comico, al teatro Milanollo. La rassegna curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con lo Stabile e la cooperativa Biancaneve [illegible] Torino, presenta una novità per le scene cuneesi: Antonio Rezza.

Piemontese di nascita, ma romano d'adozione e di «parlata», Rezza presenterà il [illegible] ultimo spettacolo «Pitecus», realizzato con la fotografa-scenografa Flevia Mastrella, [illegible] collaboratrice anche in altri lavori teatrali, in alcuni cortometraggi [illegible] in un prossimo film.

«Flavia crea sul palcoscenico quadri di stoffe nei quali io entro ed [illegible] per rappresentare tanti diversi comportamenti - spiega -. Il mio rapporto con il pubblico [illegible] nell'invitarlo [illegible] un gioco di fantasia, senza affrontare argomenti d'attualità o [illegible] L'universalità dei temi - la solitudine, l'ipocrisia, la paura della malattia - sono i presupposti per un monologo «superregionale».

Antonio Rezza ambienta i suoi personaggi nella scenografia mobile allestita dalla fotografa, Flavia Mastrella con [illegible] collabora anche in filmati

«Uso parlate dialettali, tra il romanesco e l'umbro, ma lo spettatore non fa difficoltà a capirmi perché l'uomo è uguale ovunque». I colori della scenografia mobile «sdrammatizza-[illegible] i contenuti trattati sempre in chiave comica, ma [illegible] un fondo spesso amaro, [illegible] quando Rezza affronta la mercificazione della malattia in tivù. Il biglietto costa 15 mila e 12 mila lire. (v. p.)

EVENTI E SPETTACOLI

CARAGLIO

Le «cow girls»

Stasera all'«Old river's saloon» festa texana con le cow girls. L'ingresso è libero e tutti (non occorre la tessera).

[illegible]

Festa della bandiera

Al «El loco» stasera, (ore 21,30) festa della bandiera con la band «Jack in the box» (ex Pleasure dome» e jam session.

SALUZZO

Serata rock

Stasera, al Bedford pub, ore 22, [illegible] rock [illegible] brani originali [illegible] gli «Effetto Venturi».

ALBA

Roulette in pista

A «Gallery», stasera si gioca alla roulette, dadi [illegible] black jack. Premi in palio.

[illegible]

Recitano gli alunni

Per la rassegna [illegible] gioco, il gesto, [illegible] parola», oggi alle 9 [illegible] alle 18, nell'auditorium dell'Annunziata, gli allievi della Media «Borsezio», presentano «Canto di Natale» di Dickens.

[illegible]

Suona l'Ensemble

Stasera, alle 21, nell'auditorium Crb, [illegible] «Strauss Ensemble» esegue celebri brani di Johann Strauss jr e Fritz Kreisler. Ingresso libero.

F[illegible]

C'è il più bello

Al «Tunnel» stasera (ore 23), Marcus, vincitore del concorso «Il più bello [illegible] Torino» si esibirà in uno «streap teatrale».

BRA

Show dei «Trelilu»

Nella sala polifunzionale dell'Arpino stasera, alle 21,30, cabaret con i «Trelilu».

CARAGLIO

Party degli studenti

Stasera all'«Arena disco» festa studentesca con gli allievi dell'Alberghiero [illegible] delle Magistrali.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.505. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V.M. 14. Or.: 15,45; [illegible] 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 18,15; 19,20; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA I c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA II. Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A risveglio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Stranger days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537,100. **Yuki's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I Puritani di Vincenzo Bellini. Turno B. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. [illegible]
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Un. Music. serie dispari ore 21 precise Olaf Bar baritono, Helmut Deutsch pianoforte, Lieder di Schubert e Schumann. Bigl. per non abbon. poltrona di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544-523 - 517.5185.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 11/5 **Federico Salvatore** in concerto. 18/5 Ron in conc.. Prev. ozioni teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tè per due**, con Gian Franco Funari
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris à Tolip**
20,40 **Scandali al mare**, film
24 — **Le auto della** [illegible]

Telestar
19,02 **Ranxerox la strega**, cartone animato
19,28 **Uomo Tigre**, cartone animato
22,20 **Condo**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
0,50 **Detective per amore**, telefilm

Telegranda
[illegible] **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
[illegible] — **Il pomeriggio Videogruppo**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Amichevolmente**, musicale
20,30 **Sogni proibiti**, [illegible]
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
17,20 **Merenda à Cartoons**,
18,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Anni pericolosi**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,33 **Top model**
1 — **Alice**, telefilm
1,30 **Freddy's nightmare**, [illegible]

Primantenna Super [illegible]
18,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della** [illegible]
21 — **Telefilm**
21,30 **Gironi A**, sport
22,45 **Guarire [illegible] diretta**
23,45 [illegible] **Notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona** [illegible] **con...**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Mosaico**
20,30 **Campane a festa**
[illegible] **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**, conduttore
1 — **Electric blue**
2,30 [illegible] **lampada di Aladino**

Quinta [illegible]
16 — **Film**
19[illegible] **Torino magica Mr Joseph**, rubrica
20,30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22,30 **Torino magica Abruzzo**, rubrica
24 — **Emotions**
1 — **Quinta rete news**

Videonord
19 — **Magyy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
22 — **The big bat**, film
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy
1 — **Match music**, [illegible]

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Aspettando [illegible]** [illegible] + **«Tutto Tris à Tolip»**
20,35 **Fumari live**
22 — **F.M. tv solo musica italiana**
22,30 **Informazioni regionali**
23,05 **A 5 S**, settimanale
0,50 **Sing song**, festival degli autori

Rete 9 Tai
19 — **Torinocable 3**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-Il divu na volta**, proverbi piemontesi
20,40 **Grandi speranze**, film
22,30 **Pietre vive: CO.S.I.S. tempo di bilanci**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
18,30 **Città del popolo**
19,30 **La poltrona**
20,30 **Matrioska**, rubrica
21 — **Milano metropoli**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**, notiziario
21 — **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartoonanza**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hackman**, telenovela
20,40 **Uomini della R.A.F.**, telefilm
21,43 **Good Times**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Torinocable 3**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandi speranze**, film
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
18,55 [illegible] **anteprima**, notizie [illegible]
20 — **Dragon ball**, cartone
20,40 [illegible] **Sola volta**, film
22,40 **Parliamone**
0,30 **Videoparade**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

BLASCOVICH

ELETTRODOMESTICI

PROPONE LA

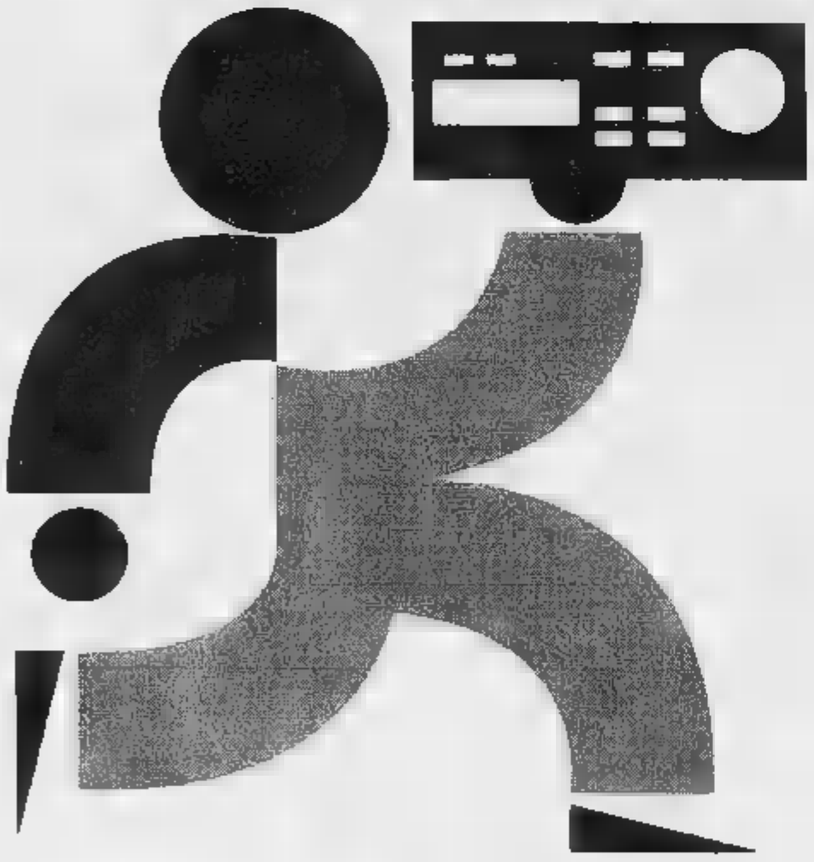
"NUOVA GENERAZIONE"

DELLE AUTORADIO KENWOOD

OPERAZIONE SUONO SICURO

A PREZZI DA SBALLO!!!

KRC 157	L.	309.000
KRC 356	L.	349.000
KRC 456 R	L.	389.000
KRC 457 R	L.	409.000
KRC 556 R	L.	469.000
KRC 557 R	L.	429.000
KRC 656 R	L.	539.000
KRC 757 R	L.	629.000
KRC 856 R	L.	720.000
KRC 956 R	L.	780.000



KENWOOD

UN'ESCLUSIVA
KENWOOD ELECTRONICS ITALIA

Sostituzione immediata in caso di furto

PRENDI OGGI E PAGHI A SETTEMBRE

ALBA - Loc. Biglini, 59 Bis S.S. Alba - Bra - Tel. **0173/363852**

Basket C1: per la squadra albese l'ammissione alla seconda fase adesso è matematica

Un super Giornalino nei play-off

La vittoria ottenuta sull'Oviesse Pavia può convincere il quintetto a puntare anche al terzo posto in classifica
L'impresa dell'Abet Bra (successo dopo tempo supplementare con l'Alessandria) fa avvicinare la salvezza

ALBA. Battendo l'Oviesse Pavia 76-69 il Giornalino ha ottenuto la certezza matematica dell'ammissione ai play-off della C1 basket. La vittoria dei ragazzi di Aldo Fiorito, nettissima, è maturata al termine di una grande prova corale. «Una partita super - ha detto il coach Giandrone -. Dopo un primo tempo strepitoso, abbiamo patito il ritorno dei rivali, anche perché non siamo in buone condizioni fisiche e ci alleniamo male. La vittoria ci dà fiducia in vista del derby con il Giornalino». Per la salvezza ci sarà da lottare fino all'ultima giornata.

In C2 ha vinto solo l'Icap Cuneo, che ha battuto Castelletto 95-85, raggiungendo la Cover Saluzzo a 18. Le due squadre della «Granda» sono in questo momento salve, ma alla fine della stagione mancano ancora 7 gare. La Cover è stata sconfitta a Torino dalla Crocetta 106-72 al termine di una partita «inguardabile, nella quale sono stati commessi tutti gli errori possibili» secondo i dirigenti. I ragazzi di Cuniglio dovranno vincere i confronti diretti con le tre squadre che li seguono. Infine una Fibrac Fossano decentrata e senza stimoli è stata superata ad Aosta.

Contro il Pavia il grande protagonista degli albesi (a sinistra durante una delle ultime partite) è stato Della Valle, autore di 26 punti e trascinatore della squadra. Sopra, Marengo: un suo tiro libero a tempo scaduto ha dato all'Abet Bra i punti decisivi per la vittoria

Nella B2 femminile Tuo Discount Racconigi in corsa per la promozione

Sedici muri trascinano Mondovì

Ora il Vbc è a 2 punti dalla capolista di serie B1

MONDOVI'. Con sedici muri vincenti (di cui 8 messi a segno da Mastrangelo) e 9 «ace», il Vbc di Roberto Santilli ha battuto per 3-1 dopo 2 ore e 17 minuti l'Alessandria e si mantiene secondo: i monregalesi sono appaiati al Vbc Roma, che ha vinto il derby con il Cus Roma (leader della B1 maschile). Oltre ai titolari hanno giocato anche Arioli, Borgogno e Zangrossi, attuale dirigente responsabile, in panchina al posto del secondo alzatore Turco, assente.

I rimproveri del presidente a qualche giocatore hanno giovato all'Lcl Pacini Busca (B maschile) vittorioso al tie-break sul Merate con una grande prova di carattere.

Nel torneo femminile di B1 la Marcopolo Bieffe Cuneo ha ceduto solo al tie-break contro il quotato Bongioanni Cafasso, solo dopo aver dovuto rinunciare all'apporto di alcune giocatrici in non perfette condizioni fisiche. In serie D femminile il Tuo Discount Racconigi ha vinto 3-2 lo spareggio contro il Magic Pinerolo: le racconigesi sono ora sole al terzo posto della classifica, pienamente in corsa per la promozione.

In C1 maschile la capolista Alpitour ha espugnato (3-2) il campo del Voltri, portando a 4 i punti di vantaggio sui genovesi e sul Piacenza. Battuto il Pino, invece, il Mobil Bressano Villanova. Nel femminile è tornata alla vittoria l'Atelier della Sposa Savigliano che non ha avuto difficoltà a sconfiggere con un netto 3-0 il Sestri, penultimo. Nella C2 femminile la Mondo Alba è conferma capolista battendo anche l'Alessandria per 3-1; vittorioso anche l'Ipersidis Caraglio, mentre a Cossle il Fossano non è riuscito a opporre una valida resistenza. Nel torneo maschile di serie D, l'Autoscuole Savicar e Futura Savigliano, promossa in C2 con tre giornate di anticipo, ha conquistato il ventesimo risultato utile consecutivo superando il San Damiano per 3-1. [p. b.]

CALCIO ELASTICO

Monticello (senza Vacchetto) battuto da S. Stefano Belbo

Nel secondo turno di serie B Balocco (S. Stefano Belbo) ha battuto 11-3 a Monticello Margiaria-Trifula, orfana del capitano Vacchetto infortunato. Negli altri incontri: Amici di Castello (Barberol-Hotel Royal (Doglioti II) 7-11; Gruppo Rinaldo Muratore (Danna)-Crazy Boy (Prierol 11-6; Credito Cooperativo Diano (Isoardi)-Agnesi (Trincheri) 11-5. [a. s.]

CICLISMO

Domani juniores in gara nel Gp «Città di Boves»

Con partenza alle 14,30 scatta domani il XXVIII «Trofeo della Resistenza Città di Boves» corsa ciclistica nazionale categoria Juniores, prima prova di Campionato provinciale organizzata dall'Anpi e dall'assessorato comunale alla Cultura, Manifestazioni, Giovani. Il via e l'arrivo previsti in piazza Italia. [b. s.]

HOCKEY PISTA

Un gol di Elena Mazzoleni fa vincere la Lorenzoni Bra

Nella A femminile la Lorenzoni-Crb s'è imposta (1-0) sul Cus Torino gol allo scadere di Elena Mazzoleni. In A2 maschile la capolista Ortobra (che domani è a Riva del Garda) ha superato a fatica (3-2: Max Lanzano, Nota, Giaccardi) l'Hc Liguria. Ottimo pari (0-0) del Bra-yda Benevenuta sul campo dei Mori, secondo. [r. a.]

BOCCE

Gare di Coppa Italia a Scarnafigi e Cuneo

Dalle 8,30 di domani Coppa Italia a Scarnafigi (coppie C) e alla Cuneese («Trofeo della Resistenza» per coppie D). Dalle 14,30 coppie D a S. Albano e gara femminile a Roddi. (r. a.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Confezioni Margherita... i nostri primi dieci anni

Per arredare la nostra casa e per vestirci siamo costantemente di fronte ad un dilemma: prezzi bassi e scarsa qualità oppure ottima qualità a buon prezzo.
Raramente si ha la fortuna di trovare la qualità a basso prezzo e quando accade non si abbandona più.
Chi ha conosciuto la famiglia Occelli, acquistando da Confezioni Margherita, ha incontrato sempre la qualità abbinata al prezzo conveniente.
Sono dieci anni, Confezioni Margherita ci ha abituato a "vestire" casa con le migliori marche nel campo della tela ria ed indossare capi di abbigliamento di qualità, dall'intimo al capo spalla, al prezzo migliore come fosse cosa normale.
La "normalità" di Confezioni Margherita è cosa eccezionale; lo dimostrano il successo tra i clienti nel corso degli anni e le parole del signor Occelli: «In questi anni di attività lo scopo primario è stato quello di offrire ai clienti il frutto della nostra esperienza nel settore, cioè articoli sempre più vari di ottima qualità ad un prezzo sempre più competitivo. Sembra un discorso scontato, ma nella realtà commerciale di oggi mantenere questi obbiettivi è molto difficile.
Per contenere i prezzi, noi operiamo sulle due possibili direzioni: acquistiamo solamente dai produttori e perciò a prezzi competitivi, e vendiamo a libero servizio con costi di gestione molto contenuti.
I nostri clienti quindi sono liberi di servirsi da soli con comunque la certezza di trovare personale sempre disponibile a consigliarli il meglio.
Da anni effettuiamo il servizio di pagamento con Bancomat e Carte di Credito e per l'anno in corso, abbiamo aderito all'iniziativa Millionaire per agevolare i fruitori del servizio Millionaire Card.
Nei nostri progetti futuri ci sono: raddoppio del parcheggio, già realizzato e l'ampliamento dell'area espositiva aperta al pubblico».
Se queste possono sembrare solo parole, è semplice verificare una realtà commerciale conosciuta da molti.
Confezioni Margherita a Sommariva Bosco, è aperta anche di domenica pomeriggio!!

CONFEZIONI MARGHERITA
Via Torino, 80 - 12040 (CN) - Tel. 0172/55.210

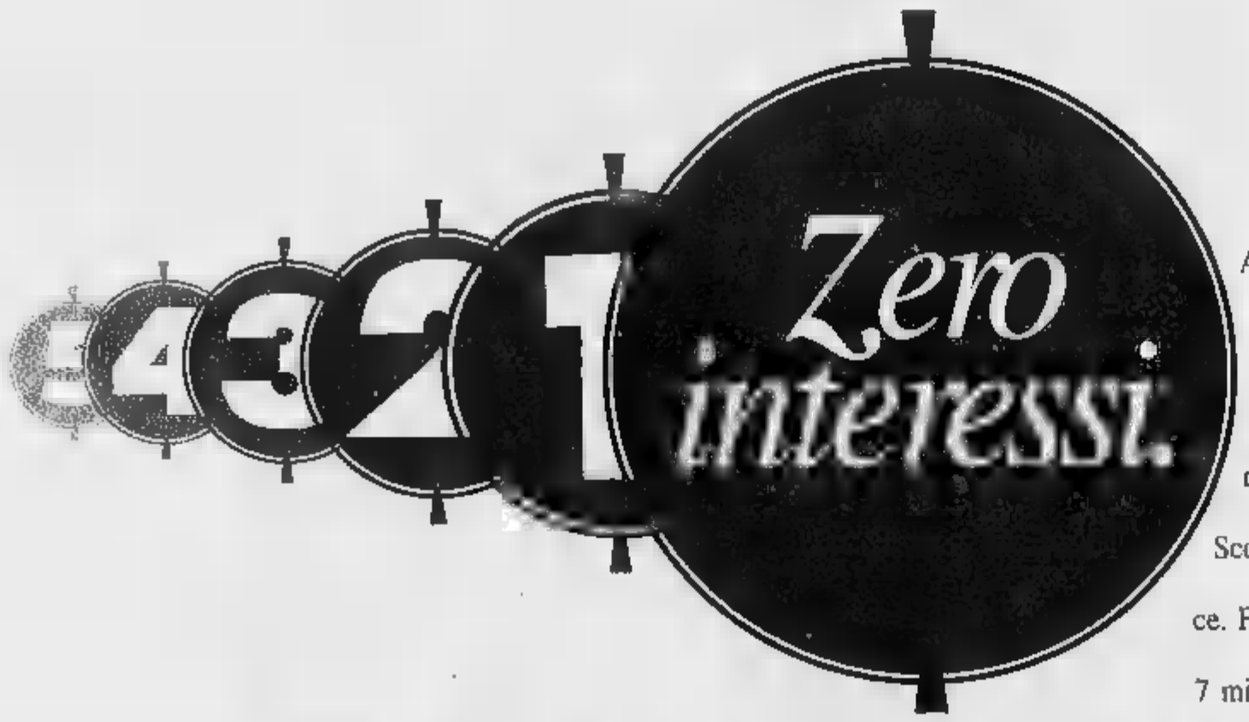
LMI
MONTE-CARLO
Prezzo eccezionale al m² !
Stupendo Appartamento 143 m²
Grande terrazza - vista
cantina - parcheggio
36.000 FF/m²
La Monegasque Immobilier
(Prefisso 00-33)
Tel. 92.05.28.80
Fax 92.05.29.70

ECONOMICI
VENDO prestigiosa villa Bra S. Michele. Ottima finitura, 400 mq. adatta anche 2 nuclei familiari. Tel. 0172/426022.
AZIENDA alimentare diversificata, prodotti largo consumo, organizzazione commerciale strutturata cerca agente di vendita per Cuneo e provincia. Offre: assistenza iniziale, zona esclusiva, portafoglio clienti, alto livello provvigionale. Inoltre: Telefonare ore ufficio allo 011/3583310

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AZ/LRA



Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 Aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera. FIAT

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al 30 aprile **7 MILIONI** *per Cinquecento e Panda,* **12 MILIONI** *per Punto,*
14 MILIONI *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,*
20 MILIONI *per Croma, Coupé e Ulysse.*
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

PATTO CHIARO

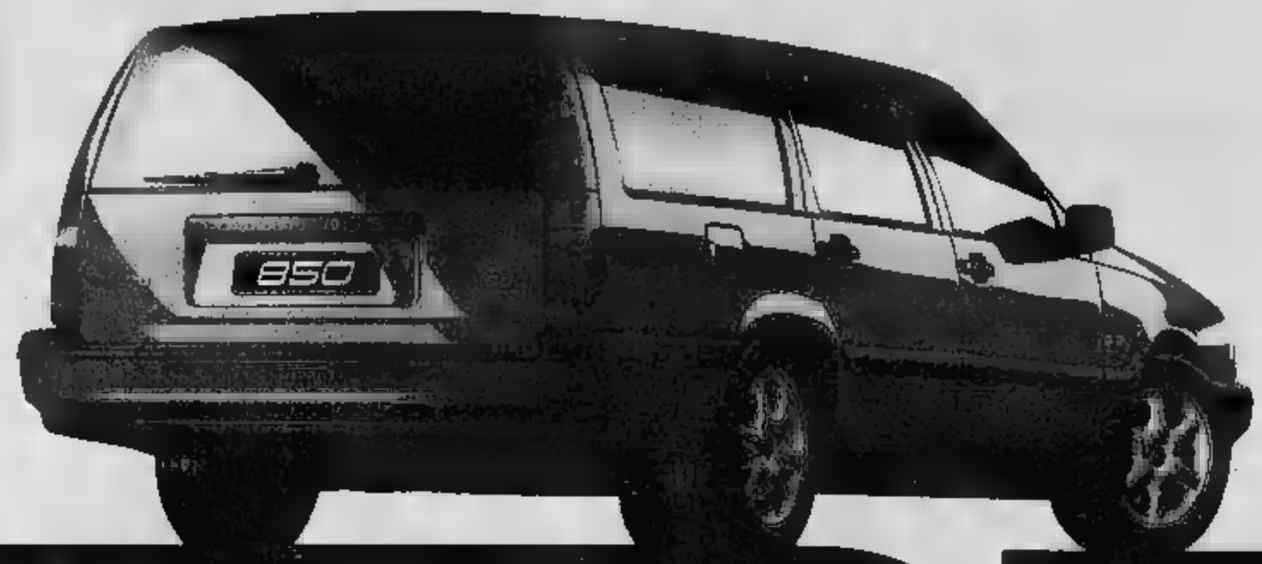
Esempio di finanziamento auto a tasso 0%: importo da finanziare L. 14.000.000, finanziamento in 20 rate mensili da L. 700.000. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 2,25%. Esempio di finanziamento veicolo commerciale a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 750.000. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso ad eccezione di quella finanziaria SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibile in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO • **CARMA** FOSSANO • **MILANO** MONDOVÌ • **GENERAL AUTO** BRA
L'AUTO CUNEO • **LINEA** SAVIGLIANO • **ROBALDO** ALBA • **S.A.C.A.** ALBA • **VETTA** CUNEO

PINELLA GÖTTSCHE LOWE

Ti Divertirai.



Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel. Pensavate di saltare
Ora avete
una vita nuova
Volvo ben
altre E
(0/100 km in 9,9 se al
ad
È di
203 km/h, mentre
vostra emozione. Vi
dire
ello di
a se
protezione
V. dell
Volvo.
ei consumi. Perché
fare solo
quello
che è raro
facciate
gli altri
meno
000
60.200.000 fare la Station Wagon
Turbodiesel.
mente Testi.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Oggi (ore 17,30) nel Palazzo di piazza Medford s'inaugura la rassegna

Alba presenta i suoi grandi vini

L'attuale edizione coincide con i vent'anni della mostra enologica e il trenta della doc
Cinque sale accolgono quattrocento prodotti di classe. Le bottiglie saranno abbinate ai fiori

ALBA. «Vinum, primavera di vini e di fiori»: con questo slogan s'inaugura oggi, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, la rassegna dedicata ai grandi vini di Alba, delle Langhe e del Roero, presente il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (ore 17,30).

«L'edizione di quest'anno coincide con due importanti ricorrenze: i vent'anni di Vinum e i trent'anni della denominazione di origine controllata dei vini» sottolinea Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo, che organizza la fiera insieme con il Comune.

L'incontro di oggi, al quale parteciperanno sindaci, produttori, operatori, sarà occasione di confronto, alla luce di tanti anni di esperienza, che hanno segnato il lancio dei vini di qualità sui mercati nazionali e internazionali.

Subito dopo si alzerà il sipario sull'esposizione enologica: cinque sale che accolgono quattrocento prodotti di duecento aziende, alcune tra le migliori griffe.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela: «Ci sono i vini dell'ottima, ma scarsa vendemmia '95 e quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barbaresco '93 e il barolo '92 a docg che arrivano in commercio».

Ci saranno i dolcetti, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, Asti e moscato d'Asti, Verduno Pelaverga e i vini nelle nuove doc Langhe e Piemonte.

Ogni sala sarà contraddistinta con il colore di un fiore del cui profumo si può trovare il riscontro nel vino esposto: la rosa abbinata ai nebbioli, l'iris al dolcetto; l'orchidea selvatica al barbera e Pelaverga, la ginestra al moscato e i fiori di camomilla agli altri bianchi.

La rassegna rimarrà aperta fino al 1° maggio prossimo e si potrà visitare tutti i giorni, dalle 10 alle 23.

Il presidente Oddero, commenta: «Il settore vinicolo occupa un posto importante nell'economia del Cuneese: un milione di ettolitri all'anno per l'80% doc, che forniscono cento milioni di bottiglie con un giro di affari che ruota intorno a mille miliardi. Un patrimonio che merita di essere tutelato e valorizzato attraverso la ricerca di una sempre maggiore qualità. La fiera è diventata l'occasione per celebrare l'entrata in società dei vini pronti per il consumo. Speriamo di riuscire a trasformarla in una grande festa di primavera, sull'esempio della Fiera del tartufo autunnale».

La rassegna sarà l'occasione per confrontare i grandi vini che hanno conquistato i mercati nazionali e internazionali

Dice il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Vinum quest'anno è diventato anche un pretesto per coinvolgere il territorio: è in programma tutta una serie di manifestazioni che si protrarranno fino al 2 giugno prossimo».

Tutta la città è coinvolta nella kermesse, con i negozi aperti anche nei giorni festivi, vetrine ispirate al tema del vino e degustazioni negli esercizi del centro storico.

Non mancano gli spettacoli: stasera è in programma musica jazz al palazzo fieristico, domani pomeriggio, in piazza del Duomo band jazz Ambassadors, il cartellone è ricco di appuntamenti.

Oggi e domani si svolgerà «Alba wines exhibition» (Esibizione dei vini albesi), una manifestazione internazionale riservata alla stampa specializzata, con degustazioni in sedi storiche e prestigiose.

Domani, 25 aprile, a Santo Stefano Roero, nella Confraternita di San Bernardino, i produttori proporranno l'assaggio, in anteprima, del nebbiolo «Roero '95», mentre a Bra si terrà il mercato del piccolo antiquariato, rassegna di antichi mestieri.

Domani scatterà anche l'operazione «Città aperte» con possibilità di visite gratuite al museo di Bra, al castello di Monticello, chiese. In programma anche tour nel Roero e visite guidate al centro storico di Alba.

Vinum proseguirà venerdì con il convegno «I giovani incontrano il vino: da risorsa antica a moderna opportunità di sviluppo e di lavoro» (Palazzo congressi, ore 11) a cura dell'A.I.G.A.V (Associazione italiana giovani amici del vino). Il sodalizio, nato di recente sotto l'egida della Federazione internazionale dei giovani amici del vino, e dell'Office international de la vigne et du vin, raggruppa ragazzi e ragazze che «vogliono scoprire la cultura, la tradizione e le emozioni di questo tipico prodotto della civiltà mediterranea e di quella italiana in particolare».

Tuffo nella storia, sabato, per rievocare il bicentenario della Repubblica Giacobina di Alba con l'innalzamento dello storico albero della libertà in piazza del Duomo e la consegna alla città della bandiera da parte della Regione.

L'appuntamento di rilievo sarà il 1° maggio con il convegno nazionale sui trent'anni della doc dei vini (1966-1996). I primi vini italiani che ottennero il riconoscimento furono il barolo e il barbaresco prodotti nelle Langhe, il Brunello di Montalcino, il vino nobile di Montepulciano, Vernaccia di San Gimigneno, Ischia, Frascati, Est Est Est di Montefiascone e Aprilia.

Bottiglie dei nove vini faranno bella mostra di sé all'ingresso del palazzo fieristico, che comprenderà anche una «piazza-vigna» dedicata al ricordo di Renato Ratti, studioso, appassionato e autore di pubblicazioni sulle vite e sul vino, molto apprezzate.

Verrà anche inaugurato un singolare monumento al vigneto in collina, disegnato, come tutto l'allestimento di Vinum, da Marco Poncellini. La grande rassegna ospita anche un'iniziativa di solidarietà: uno spazio è riservato alla vendita di bottiglie di Barbaresco, riserva 1990, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione volontaria «Nephron».

Le bottiglie (cantina Roche) hanno un'etichette disegnata da Guido Silvestri, in arte Silver, con il simpatico personaggio dei fumetti Lupo Alberto, che brinda con una coppa. (g. f.)

VINUM

PROGRAMMA

CONVEGNI, CONVERSAZIONI E MANIFESTAZIONI SUI VINI E SULLA CUCINA

Mercoledì 24 aprile alle ore 17,30 il presidente della Giunta Regionale on. Enzo Ghigo inaugurerà la 20ª edizione di VINUM, la grande manifestazione enologica dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita delle Langhe e del Roero.

Quest'anno la rassegna è dedicata ai Trentanni delle denominazioni d'origine.

All'ingresso del Palazzo Mostre, infatti, saranno nella mostra i nuovi vini che sugli scaffali 1966 sono stati giudicati meritevoli di fregiarsi di questo distinguo.

La parte centrale del Palazzetto sarà trasformata in «Piazza-Vigna» dedicata al ricordo di Renato Ratti, personaggio di cultura e di conoscente enologo, che ha dato un grande impulso all'enologia delle Langhe, del Roero e del Monferrato.

Verrà pure inaugurato il monumento-installazione dedicato al Vignaio di Collina in cui emergono le viti di vetro nella fase di potatura e che contiene Barolo a testimoniarne il frutto finale: il vino. E' l'opera dei maestri vetrai altaresi Augusto e Raffaello Bormioli, su ideazione di Marco Poncellini.

Le cinque sale di degustazione saranno ognuna dedicata ad un fiore

1ª Sala: Bianchi e dei Camomilla

Il profumo di camomilla è rivelato al visitatore di una stagione di riscoperta serenità per il futuro

Dolcetto e dell'Iris

L'iris si nasconde nelle siepi che delimitano la cascina: richiama l'attenzione per il profumo penetrante e per il suo aspetto silenzioso ed austero.

3ª Sala: Barbera, Piemonte e Pelaverga e dell'Orchidea selvatica

L'orchidea selvatica va cercata in fonti segretissimi nascosti; ha profumo delicato e persistente: una vera delizia dell'anima.

4ª Sala: Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Roero Rosa

Un capogiro di rose richiama con potenza l'idea di un regalo importante, la rosa appresta ha profumi forti e pieni

5ª Sala: Moscato e della Ginestra

Nella ginestra vi è qualcosa di selvaggio e primordiale: il fiore determinato richiamo per la fragranza intensa del colore e per la scarsità del profumo.

Il tema vino avrà quale protagonisti i produttori vinicoli delle Langhe e del Roero, quello dei fiori verrà interpretato e curato dal Comune di Albenga e dai vivaisti e floricoltori del

La novità di quest'anno è la presentazione in anteprima all'assaggio, nella sala tecnica, del vino appropriato commento, del Barolo e del Barbaresco '95, annata vino che si gratifica dopo una serie di annate non

L'altrondo produrre vini nelle nostre zone, con le nostre caratteristiche ambientali significa essere fortemente condizionati dall'andamento climatico quindi la bellezza e la qualità del vino aspettiamo proprio queste differenze che devono dalla nascita ed è per questo che la viene ed è particolarmente stimolante

Il Palazzo Mostre e Congressi resterà aperto dal 24 aprile al 1° maggio con il seguente orario: 10,00/23,00.

La settimana di Vinum sarà caratterizzata da numerose manifestazioni.

Segnaliamo in particolare il città, con iniziative negozi e alle vetrine.

Dopo il successo registrato lo lo di via riprenderà all'A.C.A., riproponendo l'appuntamento del concorso vetrine dal 24 aprile al 2 maggio.

I commercianti aderenti all'iniziativa abbelliranno e addobberanno le loro vetrine; i negozi allestiranno una degustazione di vini della nostra collina.

Le vie ed i corsi della città quest'anno prenderanno il nome da un vino e secondo della loro collocazione verso le colline.

Il centro storico (piazza Savona e via Maestra) sarà dedicato al Bartolo, piazza Rossetti, via Accademia al vini del Roero, corso Piave al Barolo, corso Langhe al Dolcetto.

I negozi che hanno dato la loro disponibilità segnalati con i colori della manifestazione «Vinum, primavera di vini e di fiori».

I CONVEGNI

Segnaliamo per venerdì 26 aprile alle ore 11,00 presso il Palazzo Mostre e Congressi una interessante tavola rotonda «I giovani incontrano il vino» promossa dall'A.I.G.A.V. (Associazione Italiana Giovani Amici del Vino) sotto il patrocinio del Ministero delle Risorse Agricole. Alimentari e Forestali al progetto di propagandare il vino come «cultura bere» e quindi ogni eccesso

Convengono di tutta Italia per discutere di vino e di problemi connessi con gli studenti degli ultimi anni delle scuole dell'Albese. Il convegno è naturalmente aperto al pubblico e ai produttori che potranno intervenire nel dibattito.

L'incontro è guidato da Donatella Bianchi conduttrice del TG3 Agricoltura

Ad Alba sabato 27 aprile alle 14,30 in Duomo in occasione della Repubblica di Alba avrà luogo la cerimonia dello albero della libertà.

Interverranno il sindaco di Alba E. Demaria, il presidente della Giunta Regionale G. Ghigo, il coordinatore Associazione Resistenza della provincia e il presidente dell'Associazione Colle Resistenza gen. L. Ponzini.

Verrà consegnata alla città di Alba la Bandiera della Regione Piemonte. Il Gruppo dei Ghiaccioni Bianchi di Cantalupa» intorno all'Albero della Libertà mentre gli sbandieratori della C di Alba presenteranno un gioco di bandiere, in rievocazione della nascita tricolore italiano. Un insieme di tradizioni dei colori francesi e da quelli giacobini italiani.

Alle ore 15,30 presso il Palazzo Comunale il Convegno.

Domenica 28 aprile a Verduno con un convegno tecnico coordinato dal dott. Giovanni Mereiti alle ore 10,30 verrà presentata la nuova doc Verduno Pelaverga. Tra i relatori il dott. Franco Mannini del Centro Vite, Paesi. Massimo Martinelli presidente Consorzio Barolo, Barbaresco e vini d'Alba, Ugo Ratti presidente Commissione Agricoltura Regione Piemonte, la dott.ssa Paola Gherzi funzionario della Regione Piemonte e Carlo Petrini presidente Arcigola.

Nel pomeriggio degustazione nel centro storico del Verduno Pelaverga e del formaggio Toma abbinato al prestigioso nuovo vino doc.

E' previsto per martedì 30 aprile presso l'aula magna della Scuola Enologica alle ore 9,30 un convegno internazionale dal titolo «Biotecnologia per l'enologia: i microrganismi selezionati», interverranno studiosi di istituti universitari e di ricerca sperimentale per l'enologia

LE MOSTRE

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI - ALBA

Verrà la Mostra internazionale della vite e del vino» proveniente dalla collezione privata di Massimo Martinelli: una completa panoramica sulle manifestazioni di mondo, in una colorata rassegna fornita dai più significativi grafici e artisti a cui è stata affidata l'immagine delle varie iniziative legate alla vite e al vino.

SCUOLA ENOLOGICA - ALBA

Nella sua vita ultracentenaria l'Istituto Tecnico Agrario Enologico Umberto I di Alba si è arricchito di collezioni scientifiche, quindi è lodevole adesione alla «Settimana della Cultura Scientifica» promossa dal della Ricerca.

La mostra di quest'anno dal «Dall'uva il vino». Al la sede fondamentale del della Scuola, aperta per il periodo di Vinum i giorni 20-21-25-26-27-28 aprile e 1° maggio.

Domenica 28 aprile la scuola Enologica ospiterà per tutta la giornata un'interessante iniziativa: il «Forum della meccanizzazione in viticoltura». Per i viticoltori della zona sarà un'occasione di confronto sulle nuove tecnologie con la possibilità di prove sul campo delle più moderne e singolari macchine operatrici per la coltivazione della vite su terreni particolarmente difficili. Gli organizzatori si sono impegnati ad assicurare la presentazione di invenzioni rivoluzionarie per alleviare «i lavori dell'uomo», inoltre saranno presenti importanti rivenditori che presenteranno i loro «cavalli» e alcuni grafici che esporranno innovazioni sull'impiego del vino e dell'enochetta.

E' pure aperta la cantina sperimentale dell'istituto con degustazioni. Per l'occasione funzionerà un servizio di autobus-navetta dalla stazione di piazza Medford all'Istituto Enologico in corso Enotria.

dal 26 aprile al 25 maggio sarà una mostra intitolata «La Repubblica Giacobina di Alba». Saranno esposte riproduzioni di stampe dell'epoca, fotografie dell'Albero della Libertà tratte da pubblicazioni relative alla campagna napoleonica in Italia, riproduzioni dei passaggi ad tratti dall'Archivio storico comunale di Alba. Il tutto integrato da nel quale vengono il periodo che va dal 27 aprile al 26 maggio 17

CORO MADDALENA

A partire da domenica e sino a 28 aprile verrà esposta una ricca collezione di cartoline d'epoca sulla Beausoleil e dei Principi di

S. STEFANO ROERO

Il 25 aprile in occasione della Festa del Roero e nell'ambito della manifestazione «Roero in fiore» presso la Confraternita di S. Bernardino verrà presentata la mostra itinerante del fotografo genovese Stefano Lusardi dal curioso titolo «Il fiore e i suoi abitatori».

genovese dopo aver frequentato la Facoltà di Scienze Naturali di Genova si è poi dedicato alla professione di fotografo per costanti e particolare attenzione agli ambienti naturali che lui definisce «lessere di natura».

La tipologia dei fiori e degli insetti si intrecciano scrupolosamente abbinati delle Langhe e del Roero.

Sono aspetti poco conosciuti che Lusardi fa emergere interpretando natura nelle opere d'arte che ospita la locanda fo

VERDUNO

Il 26 aprile alle 12,30 inaugurata la mostra di etichette una mostra antologica sull'evoluzione grafica delle etichette.

CONCERTI

25 APRILE

- Duomo alle ore 15 una grande band, la JAZZ AMBASSADORS - Associazione Amici del Jazz di Imperia, si esibirà in un revival di jazz classico

ALBA - in piazza 15 la Scuola di Musica «Arrigo Boito» di Fossano, in concerto repertorio classico e tradizionale.

1° MAGGIO

- Concluderà la manifestazione attorno festeggiamenti per la via « piazza cittadino Musicali di Dogliani, Monti e Seminativo Primo

24/26/27/29 APRILE - 1° MAGGIO

ALBA - al Palazzo Mostre e Congressi, saranno allietate commenti di musica jazz.

CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI
12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968
Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12
BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.
Nebbiolo d'Alba *Barbera d'Alba*
Dolcetto d'Alba *Dolcetto di Diano d'Alba*
Verduno Pelaverga
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO

Robiola Osella
Robiola Osella
Linea Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

MAGO FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.

MultiFocus grazie ad un vero e proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

Leggere attentamente la scheda tecnica. Reg. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14027

CENTRO ACUSTICO MAGE SOLUZIONI PER L'UDITO

TUTTE LE PIU' AGGIORNATE SOLUZIONI PER SENTIRE MEGLIO

telefona e fissa un appuntamento per provarle!

Genova (sede)	**Piazza Piccapietra 26**	**Tel. 562516**
Ge-Bolzaneto	**Via Zamperini 69**	**Tel. 7453596**
Ge-Sestri	**Via Mascagni 14**	**Tel. 625840**
Imperia	**Via Berio 36**	**Tel. 0183/292292**
Savona	**Via Guidobono 103 r.**	**Tel. 019/829506**
La Spezia	**Via Sant'Agostino 12**	**Tel. 0187/29673**

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
A. VED. ROMANENGO
confetteria - bomboniere
pralineria - canditi
UNICA SEDE
10123 GENOVA - Via Orefici 21
010 203.915

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì Aprile 1996 Lv 87
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
F.lli Klainguti
confetteria
specialità torta ZENA
SERVIZI PER CERIMONIE
16123 GENOVA - P. Sozglia 100/r
010 296.502

Tradizionalmente «rosse» le zone del Ponente e delle vallate; più moderati centro e Levante

I quartieri di Genova non hanno «tradito»

Confermata la mappa del voto nelle circoscrizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I quartieri di Genova hanno mantenuto, sostanzialmente, la loro fisionomia politica tradizionale anche nel voto di domenica scorsa. La città sembra divisa in singolari isole cromatiche dove prevale da sempre lo stesso colore politico. Le sinistre - pds e Rifondazione Comunista - hanno il loro radicamento: nel Ponente, da Sampierdarena a Voltri; nella Val Polcevera da Certosa a Pontedecimo; nell'area Di Negro-Oregina-Principe; in Val Bisagno: a Marassi, a San Fruttuoso, a Quezzi, a Staglieno, a Molassana sino a Struppa.

Forza Italia e An sono più forti nel centro cittadino, a Castelletto, in Carignano, e per tutto il Levante, da Sturla a Quarto a Quinto sino a Nervi. Più articolato il peso della Lega Nord che raccoglie l'elettorato piccolo-borghese nei quartieri popolari. Una presenza omogenea invece hanno i popolari e la Lista Dini.

Ma vediamo i comportamenti specifici. Il pds sfiora una media del 40% (tra il 37% e il 43%) in Val Polcevera e nel Ponente (con l'eccezione dell'area di Pegli e Castelluccio dove scende sotto il 30%). Nel centro cittadino «popolare» il Pds resta vicino al 30% e poi lo supera in Val Bisagno per poi scendere, anche sotto il 20%, nei quartieri residenziali e del Levante. Nel complesso nel territorio del Comune di Genova la Quercia chiude con una media del 30,5%, confermandosi nettamente il primo partito.

Rifondazione Comunista segue le stesse evoluzioni anche del pds, toccando nei quartieri «rossi» quote percentuali vicine al 15% e scendndo sotto il 10% nei quartieri residenziali. Rifonmdazione comunque si assesta sull'11,2%.

Se si dovesse dar vita a una nuova amministrazione comunale forse sarebbe determinante perchè gli allesti dell'Ulivo mettono insieme il 5% della Lista Dini, il 4,8% dei popolari e il 2,8% dei Verdi. Per Forza Italia e per An (anche quest'ultimo partito ha una presenza più omogenea sul territorio) il discorso è oppostoi rispetto a quello della sinistre: In Ponente, in Val Polcevera e in Val Bisagno gli «azzurri» Berlusconi scendono tra il 12% e il 14%, per poi risalire verso il 24%-28% nei quartieri residenziali del Centro e del Levante. Forza Italia raccoglie in città il 16,8%, mentre An che segue lo stesso andamento passa un minimo dell'8% nei quartieri «rossi» sino a «punte» al 20% dei quartieri del Centro e de Levante, realizzando la media complessiva del 13,3%.

La Lega Nord ha un andamento singolare: è bassa nei quartieri «rossi», ma è altrettanto «bassa» nei quartieri residenziali dove vivono i genovesi di alto censo. Risorge nei quartieri intermedi, specialmente quelli a composizione «mista» e in particolare in Val Bisagno. Nel complsso ha una media dell'8,3%.

La «Lista Dini» ha un andamento regolare: ha picchi anche nei quartieri popolari, ma questo è spiegato dalla presenza in lista (presenza preponderante) dei socialisti del «sì», forti particolarmente in alcune aree gnovesi: Pegli-Sestri Ponente, la Val Bisagno o in quariteri storicio come Castelletto.

Nel complesso la «Lista Dini» chiude al 6% un risultato a sopresa, destinato a pesare negli schieramenti politici che si delineeranno nel 1997. Non ci sono variabili di rilievo per i verdi e per la «lista Pannella» che sono sostanzialmente omogenei su tutto il terrotrio cittadino (2,8% entrmabi). Lo stesso discorso vale, ormai, per i popolari che, avendo ottenuto il 4,6% (un po'meno che alle elezioni regionali), sono presenti in maniera sostanzialmente uniforme in tutta la città. Da ieri nelle centrali di tutti i partiti si studia la nuova mappa del voto. E' il campo di battaglia sul quale sarà combattuta la prossima battaglia per eleggere il nuovo sindaco di Genova.

Paolo Lingua

Genova dopo il voto: i partiti studiano la nuova «mappa» dei quartieri

Franco Marenco (sopra) e Carlo Rognoni

Vincitori e vinti, le prime reazioni

Forza Italia si consola, l'Ulivo pensa ai ministri

GENOVA. Chi non si perde d'animo e non si deprime è il neofita (come deputato) Alberto Gagliardi: «L'opposizione non mi fa paura. Penso di impegnarmi su due fronti: non lasciare requie al centrosinistra e riorganizzare le nostre forze. Penso già alla battaglia delle prossime elezioni amministrative nel 1997. Io sono profondamente convinto che la politica delle sinistre abbia messo in ginocchio l'economia di Genova. Mi auguro di convincere la gente a cambiare tipo di amministrazione».

Anche il segretario regionale del Arcangelo Merella che ha ottenuto uno dei risultati più alti in Italia per la Lista Dini che ha visto eletto al collegio 8 della Camera il prof. Giovanni Marongiu pensa già all'appuntamento dell'autunno 1997: «Siamo la seconda forza in Liguria dello schieramento di centrosinistra, perché abbiamo superato anche i popolari. Credo che questa realtà debba essere considerata alla luce dei nuovi rapporti politici».

Invece, il presidente della Regione Giancarlo Mori pensa alla politica governativa: «Il programma di governo di Prodi prevede l'attuazione d'un regionalismo organico e approfondito. Conto molto sul ruolo e sulla presenza d'un uomo della levatura di Leopoldo Elia. Dal mio punto di vista insisterò in questo senso». Mori, infatti, dal prossimo 1° di luglio sarà per sei mesi presidente della conferenza dei presidenti delle Regioni italiane. Soddisfatto il neoeletto della «Lista Dini» Giovanni Marongiu: «Negli ultimi giorni ho avuto la sensazione che crescesse i consenso intorno a me. Adesso occorre lavorare senza perdere tempo. Bisogna costituire il Governo in tempi stretti e puntare sul risanamento dell'economia».

Giorgio Bornacin fallì per pochi voti, due fa, l'elezione in . Adesso, il coordinatore regionale di An ha vinto nettamente: «Cresciamo in in percentuale ogni tornata elettorale - dice Bornacin - superando il pregiudizio delle regioni . Per la prima volta dalla fine delle guerra abbiamo due parlamentari. Sono profondamente dispiaciuto per la mancata elezione di Marenco: avremo fatto davvero l'en plein».

Lorenzo Acquarone

Giacomo Chiappori, «ripescato» grazie a Irene Pivetti, è deputato della lega Nord: «Ho assunto la responsabilità della Lega in Liguria - ha detto - nel momento peggiore, quando gran parte dirigenti, parlamentari, militanti dal nostro movimento. Abbiamo creduto a Bossi, abbiamo corso da soli e adesso abbiamo raccolto il frutto d'un lavoro duro e difficile».

Giuseppe Tarantino è soddisfatto dell'affermazione Rifondazione Comunista: «La gente ha avuto troppa paura di questa destra. Noi abbiamo messo al centro del dibattitto l'occupazione, i salari, la difesa dello stato sociale. Abbiamo avuto un vasto consenso in crescendo».

Ampia soddisfazione in dei Popolari: gli eletti sono stati due (più di quanti ne avrebbero consentito i voti ottenuti). «Ho avuto il consenso di tutti - ha commentato il prof. Lorenzo Acquarone - sia dei ceti popolari, sia dei ceti medi in un collegio complesso e articolato». «Non abbiamo mai abbassato il livello del dibattito politico» gli fa eco l'altro deputato ligure, Alessandro Repetto.

In casa del Ccd-Cdu c'è qualche faccia immusonita. I voti ti (oltre il 4% in Liguria), in termini di seggi e deputato non è scattato, per le difficoltà dei collegi. Giorgio Pesce pensa che i cristiani moderati abbiano caduto voti alla «lista Dini». Enrico Nan, coordinatore regionale di Forza Italia, si consola della perdita di tre punti in percentuale («Ma l'altra volta eravamo insieme al Ccd») con l'aumento dei deputati e dei senatori eletti, perché nel 1994 erano stati ceduti i seggi migliori alla Lega Nord. In effetti, nel carniere degli uomini di Berlusconi, ci ben quattro deputati e due senatori, contro tre deputati e un senatore della volta sco.

Le Liguria avrà finalmente dei ministri importanti? E' difficile prevederlo, anche se Marongiu e Rognoni avrebbero le carte in regola in molti settori.

[p. l.]

24 ORE

TRENI

Aumentano i convogli «urbani» il 25 aprile e domenica

Più treni nel percorso urbano il 25 e il 28 aprile. La direzione del compartimento genovese delle Ferrovie dello Stato ha annunciato che nei due giorni di festa sulla linea Voltri-Brignole i convogli rispetteranno l'orario feriale per favorire i visitatori di Euroflora. **[m. c. c.]**

EUROFLORA

Cannelle testimonial della floralies genovese

Una stupenda «orchidea nera», ma in carne ed ossa, sarà ospite oggi di Euroflora. Il presidente del comitato promotore della manifestazione Giovanni Robiglio accompagnerà la famosa show girl Cannelle fra i padiglioni della Fiera. La bellissima soubrette della Guadalupa è il testimonial di Euroflora e nei giorni scorsi ha pubblicizzato in tivu l'esposizione in alcuni importanti spettacoli. **[m. c. c.]**

FURTO

Dalla cassaforte in Regione spariscono dieci milioni

Furto in Regione. Nel fine settimana qualcuno ha aperto la cassaforte dell'ufficio economato e ha sottratto circa 10 milioni. La serratura non sembra sia stata forzata e questo potrebbe far pensare a un dipendente infedele o a un trucco dei ladri per sviare i sospetti. Sul caso la Digos ha aperto un'inchiesta. **[m. c. c.]**

INFLAZIONE

Prezzi in aumento in città per cibi, vestiti e mobili

Cresce l'inflazione a Genova: l'incremento annuo è stato del 4,2%. Rispetto al mese scorso è stato il settore dell'alimentazione ad aver registrato la crescita maggiore, seguito dall'abbigliamento e dalle calzature. Su base annua, invece, i rincari più significativi riguarda l'arredamento e i servizi domestici. **[m. c. c.]**

SANITÀ

Sì al nuovo regolamento per le autoambulanze

Il Consiglio regionale ieri mattina ha approvato all'unanimità la riorganizzazione dei mezzi di trasporto sanitario. Sono stabilite due categorie: quella per l'emergenza e quella per il trasporto di ammalati definendo il personale e le strumentazioni obbligatori. Nella prima categoria le ambulanze dovranno essere dotate di attrezzature particolari. Fra breve verranno stipulate apposite convenzioni con le associazioni di volontariato che si occupano del soccorso e del trasporto di infermi e infortunati. **[m. c. c.]**

Domenica prossima in arrivo 180 bancarelle

Antiquariato nei vicoli per far rivivere il centro

GENOVA. Un mercato dell'antiquariato nel cuore del centro storico. A partire dal mese ottobre i vicoli più frequentati della città vecchia si riempiranno bancarelle creando una superesposizione su strada. Una volta mese i «carruggi» genovesi si vestiranno come le stradine e le piazze di Bussana, Sarzana o di Chiavari: salotti all'aperto.

Le prove generali di questa iniziativa, che decollerà ogni prima domenica del verranno compiute il aprile, in dell'ultimo giorno di Euroflora. «In questa occasione - ha spiegato l'assessore comunale al Commercio Marco Evangelisti - vedremo se saranno necessarie delle modifiche prima di partire ufficialmente. Il nostro scopo è quello rivitalizzare i vicoli e di attrarre il centro storico i turiati in visita all'Acquario».

Le bancarelle saranno circa e si snoderanno dai portici Sottoripa a via Ponte Reale, da p Banchi a via degli Orefici e piazza Campetto fino in via San Lorenzo e piazza Matteotti. Il Comune ha anche studiato serie di agevolazioni per favorire la partecipazione degli operatori alla mo abbassando prima del 50% e poi del 30% la Tosap per gli espositori. Sono stati diffusi sui giornali di Lombardia e Piemonte annunci per pubblicizzare l'iniziativa. Ascom e Confesercenti, che favorevoli all'iniziativa del Comune, hanno invitato i commercianti a contribuire aprendo i propri negozi in occasione del mercato domenicale.

In questo piano di recupero, Marco Evangelisti ha anche studiato agevolazioni per chi voglia trasferire bar o un esercizio pubblico nel cen storico: riduzione dei limiti massimi di distanza fra un esercizio e l'altro passaggi categoria. E' un piccolo espediente per rendere cora più attraenti i vicoli genovesi. **[m. c. c.]**

Ai primi di maggio incontro in Regione con il commissario delle Ferrovie

Supertreno, altro passo avanti

La tratta Genova-Milano equiparata a Mi-To e Mi-Ve

GENOVA. La tratta Genova-Milano dell'Alta Velocità è stata equiparata, per importanza e per prioritarietà, alle tratte Milano-Torino e Milano-Venezia.

E' un grosso passo avanti, perchè fa recuperare treno comunemente detto «superveloce» la prima fila per gli impegni del governo e delle Ferrovie dello Stato, mentre sino a pochi mesi fa si temeva che la questione genovese passasse in secondo piano, soprattutto come tempi di esecuzione.

Ha portato la buona notizia, ieri mattina in Consiglio regionale il vicepresidente della Regione e assessore ai trasporti Graziano Mazzarello, il quale ha anche riferito che è ormai concluso il lavoro tecnico di confronto tra Regione, Provincia, Comune, Ferrovie e Tav (gruppi privati che finanziano l'Alta Velocità). Il tracciato della ferrovia e la sistemazione logistica di stazioni e fermate del treno superveloce sono state decise.

Manca il suggello dell'accordo politico. La pratica sarà portata in Consiglio Regionale e se ne parlerà il prossimo 6 maggio, quando il commissario generale delle Ferrovie Lorenzo Necci sarà a Genova per un incontro con i responsabili degli enti locali. Non si esclude di arrivare a siglare una convenzione definitiva con il governo entro il mese di giugno.

Nel complesso programma di riorganizzazione dei sistemi di collegamento per strada ferrata è stata inoltre confermato che l'Alta Velocità avrà come complemento la realizzaizone del raddoppio della linea di Ponente e il completamento Pontremolese.

«Siamo molto avanti nella fase progettuale - ha detto Graziano Mazzarello - e siamo alla stretta conclusiva. L'Alta Velocità sarà equilibrata la alizzazione d'una rete di metropolitana ferroviaria nell'area genovese che attiverà tutte le piccole stazioni dei quartieri e delle delegazioni che attualmente rischiano di essere inutilizzate. L'obiettivo che stiamo studiando con le Ferrovie è quello di liberare le linee interne: per Voltri, per esempio si pensa di dar vita a una stazione cosiddetta "di porta" che serva per collegare le linee per il Po e quelle per Milano, attualmente concentrate a Principe. Ma a Voltri si arriverà comunque per ferrovia, grazie alla metropolitana urbana».

Ci saranno i collegamenti con il porto, con l'areoporto e ci sarà un preciso smistamento per merci e passeggeri: lo ferrovia verso il Ponente sarà spostato a per collegarsi con il porto di Voltri.

Nel complesso, si prevede un spesa di oltre mila miliardi, di cui mila per la realizzazione della linea Genova-Milano: non ci dovrebbero opposizioni interne. Anche i Verdi, che avevano qualche perplessità sull'Alta Velocità, hanno finito per dire di sì. **[p. l.]**

Progettava una rapina in piazza della Nunziata

Un latitante calabrese arrestato dopo due anni

Giuseppe Cristiano è stato arrestato dalla Mobile dopo due di latitanza

GENOVA. Lo hanno preso dopo due di latitanza: gli agenti della Squadra mobile hanno arGiuseppe Cristiano, anni, calabrese, ricercato per associazione a delinquere di stampo mafioso. L'uomo alcuni anni fa era stato coinvolto in una inchiesta della magistratura su un'organizzazione che gestiva una serie di attività illecite nel Ponente ligure, ma era sfuggito all'arresto. L'operazione, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia, era stata denominato «Colpo della strega» e aveva portato in carcere diversi personaggi che agivano anche in Liguria. Ma di Giuseppe Cristiano, nato a Melito Porto Salvo, si erano ben presto perse le tracce. Alcune settimane fa gli uomini della Squadra mobile genovese stavano seguendo gli spostamenti di due uomini: alcune informazioni raccolte fra la malavita genovese indicavano imminente rapina ad una banca del capoluogo. I sospetti si erano concentrati su due uomini che con una certa regolarità si incontravano fronte ad una agenzia del Credito Italiano, in piazza della Nunziata. un successivo controllo uno dei due, che aveva fornito documenti falsi, stato smascherato e ha dovuto ammettere la vera identità. **[m. c. c]**

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica , tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Bruzzi Mechi: via Palestro 44, ,
RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
Valigra: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI
Rossi: Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

Genova: tel 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel 287.018, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. ; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrl.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. .
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, , **Margherita:** tel. 60.393.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.81.
: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: 41.384 - 480.656 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 61.305 - .

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel 286.630; **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel , 309.587, 392.161; **Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì,** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri, **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci, **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: tel. : **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143, **Portofino:** 269 285; **Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. ; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392.096, 16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

: telefono 566831 - 580429 - . **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

L'italiana in Algeri
Carlo Felice di Gioacchino Rossini. Regia di Sonja Frisell. Direttore Yoram David.
Tel. - 591.697
Ore: 20,30. L. 135.000/105.000

Teatro Stabile OGGI RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000

Teatro CHIUSURA ESTIVA
Duse
Tel. 831.1891
20,30
L. 40.000/28.000

. Genovese OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40/30.000

T. Tosse *Giorgio Faletti* in tourdeforce
Sala Aldo Trionfo
247.07.93. 20,45
L. 28.000/18.000

T. Tosse OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 20,15
Lire 24.000/18.000

T. della Tosse OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 22.15
Lire 24.000/18.000

Teatro Garage
Sala
.: feriali . 17)
L. 20.000/16.000
Psicoscenico

Decisione
Ariston I
Tel. 208 543. Or.: 15,10 17,35/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Ariston **Condannato a morte**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,35/20,25/22,40
Lire 10.000
sab.-dom- 1 ; . 8000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N, V. 2h 10' **Drammatico**

Augustus **A rischio della vita**
Tel. 566.810
Or.: 15/18,30/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N, V. 1h 50' **Thriller**

Corallo I **Cuori al verde**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
-dom. 12.000; mer.
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, e un super-ricchissimo e una giovane che diventa prostituta. N, .

Corallo 2 **Ragione e sentimento**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre dacho sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N, V. 2h 15' **Commedia**

Grattacielo **Copycat: omicidi in serie**
Tel. 564.403 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. : .
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N, V. 2h 03' **Thriller**

Lux **Braveheart**
Tel. 561.091
Or.: 15/18,10/21,20
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N, V. 2h 57'

Odeon **Toy story**
Tel. 382 8298. Or.: 15 .45/22,40
Lire
sab.-dom. 12.000; mer.
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia **Tre giorni per la verità**
Tel. 581.415.
Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
12.000; mer.

Orfeo **Four rooms**
Tel. 564.649. Or.: 15.30 18,30/20,30/22,30
Lire
sab.-dom. : mer. 8000
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Goino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Palazzo **That's amore**
Tel. 565.512
.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95) — John e Max, i burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N, V. 1h 40' **Commedia**

Ritz d'essai **L'albero**
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale **Il giurato**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461.
Or.: 16/22,30
L. 12/10:5000

Universale **L'arcano incantatore**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme cimenteranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32'

Universale **Prima e dopo**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461.
.: 15,30/17,50/20,10/22,30
sab./dom. 12.000; mer. 8000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47'

Verdi **Io ballo da sola**
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire
sab./dom. 12.000; mer. 8000
. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

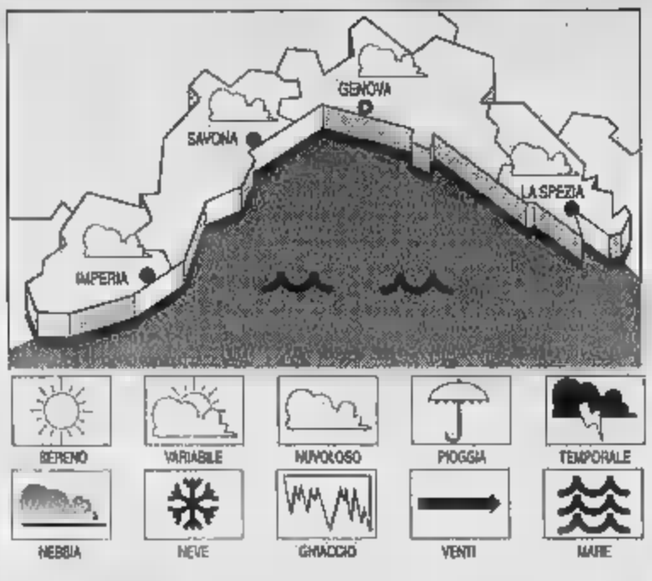
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale I e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 291.568; tel. 299.987; **Dioniglio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB **La dea dell'amore**
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 5000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h **Comm.**

Carignano d'essai **Black Narcisus**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000

Fritz Lang OGGI RIPOSO
Tel. 219.758
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggi nuvolosi alternati a sporadiche schiarite, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Graduale miglioramento e saltuari annuvolamenti, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve .
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Nord-Nord Ovest km/h, cielo coperto, pioggia mm. 2, pressione 1018 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 14
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 17	min 13

UN [illegible]O FA A IMPERIA
: 19; min: 16; temp. mare 15

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,22. La **Luna** cala all'1,25 e si leva alle 11.26.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comunale di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière **Strange days**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folle e morte ruotano intorno allo spaccio di -droga- che permette di vivere pazzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Chaplin **007 Goldeneye**
Tel. 580.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Nickelodeon
Tel. 582.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore
L. 6000/5000
O

Cineforum OGGI RIPOSO
Tel. 867.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI NUOVO PROGRAMMA
Eden-Pegliclnema
Tel. 696.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI **City**
S. Siro
Tel. 334.778. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 48' **Drammatico**

VOLTRI
Ambrosiano NUOVO PROGRAMMA
Tel. 613.61.38
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000

BOLZANETO
Verdi OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000

S. MARGHERITA
Centrale **Il giurato**
Tel. 286.033
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
L. 10.000

RAPALLO
Augustus **Copycat: omicidi in**
Tel. 61.951
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

CHIAVARI
Cantero **Prima e dopo**
Tel. 363.274.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata. dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Mignon **Io ballo da sola**
Tel. 309.694
Or.: 15,15/18,15 20,15/22,30. L. 10.000
. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston **Facile preda**
Tel. 41.505
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
L. 10.0000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

SAVONA

Teatro
Ore 20,45
L. 28.000/15.000
OGGI RIPOSO

Astor **A rischio della**
Tel. 854.627. .: 15,30 17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 **Il giurato**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L.

Diana 2 **Prima e dopo**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Diana 3 **Tre giorni per la verità**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Eldorado **Decisione critica**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30

Filmstudio **sul tetto**
Tel. 838.53.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. . **Avv.**

Jolly **Film a luci rosse**
Tel. 650.570
Or.: 15/22,30
L. 6000/5000/5000

Ore 15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

critica
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 20,20 22,30 - pref. e fest. 16-22,30
L. 10.000/8000/5000

Tre giorni la verità
Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 15.30/18,30 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000

Copycat
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco, N, V, 2h 03' **Thriller**

Astor **Toy story**
Tel. 50.997
Or.: 20,40/22,30; fest. pref. 16/17,30/18/22,30
Lire 9000/6000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

Il presidente
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/8000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

I soliti sospetti
Ondina
Tel. 892.200
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo, N. V. 1h 40' **Thriller**

Via da Las Vegas
Loanese
Tel. 589.981.
Or.: 16,30/22,30
L. 10.000/8000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52'

Lux OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

T. di S
Ore 21,15
Lire 7000

Decisione critica
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10.000/7000

2 **That's Amore**
Tel. 97.249.
Or.: 20,40; 22,30
Lire 10.000/7000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Ore 21 - Posto unico lire 15.000/rid. 10.000
«Il cerchio e altre storie»: **La bambola abbandonata**

Centrale **Il fiore del mio segreto**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000/7000
di P. Almodovar, con M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Dante **Facile preda**
Or. 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Imperia **Decisione critica**
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000

Prima e dopo
Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno **A rischio della vita**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N, V. 1h 50' **Thriller**

Ariston Roof Sala due **Io ballo da sola**
. (0184)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per la vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre **L'albero**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Centrale (Sala A) **Il giurato**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000

Tabarin (Sala B) **Copycat**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sanremese **Ferie d'agosto**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fenili, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Orfeo **Toy Story**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Calano Forza Italia (ma era orfana del Ccd) e la Lega, cresce Rifondazione, crolla Pannella

Liguria strana: «vincono» An e il pds

In provincia Fini guadagna il 5,4%, D'Alema il 2,4%

GENOVA. Può sembrare singolare, proprio mentre si fa un gran parlare di scrollo delle destre», rilevare che il miglior risultato in assoluto ottenuto nella quota proporzionale in provincia di Genova spetta ad **Alleanza Nazionale**: il partito di Fini ha spiccato un balzo passando dal 7,6 per cento delle politiche '94 al 13,2: 5,4 punti in più. Dato analogo per il Comune di Genova dove si è passati dall'8 per cento al 13,3: 5,3% in più. Dati clamorosi per An anche nelle altre province liguri: nella rossa La Spezia è passati dall'8,5 al 14 per cento (+5,5%) mentre a Imperia il balzo è stato addirittura di 7 punti: dall'8,9 al 15,9 per cento. E del resto, proprio a Imperia An ha centrato un obiettivo storico per la destra in Liguria: l'elezione di un senatore, la prima dal dopoguerra.

L'altra grande avanzata riguarda i due partiti nati dal pci: il pds è passato dal 25,7 al 28,1 (+2,4%) in provincia e dal 26,3 al 30,5 (+4,2) nel Comune di Genova. **Rifondazione**, dal canto suo, è passata dal 7,8% del 1994 al 10,6 (+2,8%) in provincia e dall'8,1 all'11,2 (+3,1) nel territorio genovese.

Liguria «strana» per la **Lega Nord**, che qui forse più che altrove paga diaspore e scissioni riuscendo però in qualche modo a tamponare la falla: la flessione è dell'1,2 per cento in provincia (da 10,8 a 9,6) e del 2 per cento in città (da 10,3 a 8,3).

Marco De Petro, sfida mancata

Cala **Forza Italia**, che rispetto alle politiche del '94 è passata in provincia al 17,3 per cento (-2,7 per cento) e dal 20,5 al 16,8 (-3,7 per cento) nell'ambito del Comune. Nel '94, però, con Forza Italia c'era il **Ccd** che alle elezioni del 21 aprile ha ottenuto (con il **Cdu**) il 4 per cento in provincia e il 3 in Comune.

Crollo delle liste **Pannella-Sgarbi**, passate dal 5,8 al 2,6 e **dal 5,1 al 2,8**, calo dei **Popolari per Prodi** (-2,1% in provincia, -1,4 nel Comune), sostanziale tenuta dei Verdi (sono calati dello 0,1 per cento) che hanno avuto anche la soddisfazione di vedere rieletto per la terza legislatura Lino Benetti.

L'eredità della Rete, del Patto Segni e di Alleanza Democratica è stata raccolta solo parzialmente, almeno a giudicare dalle cifre, dalla **Lista Dini**: i risultati del '92 delle tre formazioni, sommati insieme, porterebbe al 9,1 per cento per la provincia e all'8,4 per il comune Genova; in realtà la Lista Dini ha ottenuto il 6,3 per cento nel primo caso e il 6 nel secondo: grosso modo gli stessi valori del solo Patto Segni. Nuovo livellamento dei «cugini» della **Lista socialista** che fa riferimento nazionale a Intini: presente nel '94 con risultati attorno all'1,7-1,8 per cento, si è vista relegare allo 0,5-06 per cento.

Le sfide. Come già accaduto per la consultazione del '94, le scissioni multiple avvenute all'interno della democrazia cristiana hanno portato ex-«amici» a combattersi tra loro ed anche nemici ad allearsi. Nel collegio 12 un caso esemplare: l'ex sindaco dc di Chiavari Marco De Petro e il dirigente Acli Alessandro Repetto si sono trovati alleati rispettivamente della destra e degli ex comunisti: alleanze che forse fino a qualche anno fa neppure avrebbero immaginato.

Marco Rafia

PROPORZIONALE CAMERA GENOVA

	Provincia '96	Provincia '94	Genova '96	Genova '94
Forza Italia	17,3	20,0	16,8	20,5
Pds	28,1	25,7	30,5	28,3
Lega Nord	9,6	10,8	8,3	10,3
Popolari per Prodi	5,1	7,0	4,8	6,2
Rifondazione	10,6	7,8	11,2	8,1
Alleanza Nazionale	13,2	7,8	13,3	8,0
Lista Pannella-Sgarbi	2,6	5,8	2,8	6,1
Verdi	2,6	2,7	2,8	2,9
Cobas	0,6	1,8	0,5	1,7
Ccd-Cdu	4,0	–	3,0	–
Dini	6,3	–	6,0	–
Patto Segni	–	6,5	–	5,7
La Rete	–	0,9	–	1,0
Alleanza Democratica	–	1,7	–	1,7

DALLA RIVIERA

SORI

Un riconoscimento del Comune alla scrittrice Liana Millu

Domani, per celebrare l'anniversario della Liberazione, il sindaco Renzo Bozzo consegnerà alla scrittrice Liana Millu, la «Rosa d'argento» come pubblico riconoscimento per i suoi meriti letterari e civili. La cerimonia avverrà nella sala consiliare, alle ore 11.

[g. vi.]

[illegible]

Torna balneabile la foce del torrente Petronio

Il tratto di mare alla foce del torrente Petronio torna balneabile: gli esami compiuti dai laboratori della Usl hanno rilevato un numero di colibatteri molto inferiore ai limiti di legge. Negli anni scorsi per evitare divieti di balneazione, venivano clorate le acque nei pressi del torente o chiuso il Petronio in vista dei prelievi.

[g. vi.]

CAMOGLI

Fiamme e un motofurgone danneggiano altre due

Un incendio sviluppatosi nelle prime ore di ieri mattina, ha coinvolto tre mezzi parcheggiati in via Mazzini: i vigili del fuoco di Rapallo hanno spento le fiamme che, partite da un furgone Ape completamente distrutto, hanno danneggiato due auto rispettivamente di Isa Depatti di camogli e carmelo Virga di Genova. Non è eslude la natura dolosa. [g. vi.]

[illegible]

I pescasportivi si lamentano «Troppi aironi nell'Entella»

La società pescasportiva Pima ha segnalato una presenza abnorme di aironi, gabbiani e cormorani lungo il torrente Lavagna e l'Entella, che depauperano il patrimonio ittico naturale dei corsi d'acqua. «Sono i pesci novelli che finiscono nel becco di questi predatori che da tempo hanno preso la cattiva abitudine di venire a svernare in grande quantità in zona - affermano i Pima -. Il fenomeno ha colpito anche il Piemonte». [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Premio Bach, domani le selezioni pianistiche

Domani inizieranno le selezioni degli oltre 100 concorrenti, provenienti da tutte le regioni italiane, partecipanti alla dodicesima edizione del Concorso pianistico nazionale «J. S. Bach» che si svolgerà, sino a domenica, nel salone dei congressi del Grand Hotel dei Castelli. [g. vi.]

Drammatico incidente all'una dell'altra notte: ferita gravemente anche la fidanzata del centauro

Giovane si uccide in moto sulla Sopraelevata

Alessandro aveva 24 anni, i genitori hanno donato le cornee

GENOVA. Incidente mortale, la notte scorsa, sulla Sopraelevata. Una coppia di fidanzatini è stata segnata da una disgrazia al termine di una serata trascorsa in compagnia. I due viaggiavano in moto. Alessandro Biagiobelli, di 24 anni, abitante in via Carlo Rolando, è morto sull'asfalto della sopraelevata, sotto la pioggerellina che è cominciata a scendere poco prima di mezzanotte. I genitori hanno autorizzato l'espianto di cornee, già eseguito nella notte.

Il terribile schianto è avvenuto verso l'una. La fidanzata Monica Porcile, 22 anni, residente in salita Daniele Morchio, è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. Le condizioni sono gravi. Una gamba è stata maciullata nell'impatto con il guard-rail. Non può sapere che il fidanzato è morto. Quando sono arrivati i soccorsi, aveva già perso conoscenza.

La coppia stava facendo ritorno a casa. Alessandro Biagiobelli guidava la sua moto di grossa cilindrata, una «Yamaha 750». Erano diretti verso Sampierdarena. Il giovane abitava nella delegazione, la ragazza a Bolzaneto. Il traffico era molto diradato. L'asfalto bagnato può aver provocato l'incidente.

Il punto della Sopraelevata dove è avvenuto l'incidente mortale. Nel riquadro Alessandro Biagiobelli, la vittima

Il centralino di Liguria Emergenza ha coordinato i soccorsi. Dapprima sono state mobilitate due ambulanze della pubblica assistenza Volontari del Soccorso via della Fenice per il trasporto dei due giovani all'ospedale di Sampierdarena.

I medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso di Alessandro Biagiobelli. I familiari sono stati raggiunti a casa da una telefonata. Nel cuore della notte sono corsi all'ospedale e hanno autorizzato il prelievo delle cornee.

Un'ambulanza della Croce d'Oro ha curato il trasferimento degli organi, immersi in una soluzione chimica per evitare che i tessuti si deteriorino, sino all'altro centro ospedaliero, il San Martino, dove l'equipe di trapianti era già pronta in sala operatoria per il delicato intervento su un paziente in attesa di trapianto.

Monica Porcile è stata trasferita nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono stazionarie. La prognosi è sempre riservata.

I vigili urbani della sezione infortunistica hanno aperto un'indagine per accertare la dinamica dell'incidente. La pioggia ha ostacolato e rallentato i rilievi. Secondo le prime risultanze, la moto prima si è abbattuta e poi è rovinata sull'asfalto sino a finire contro il guard-rail. I giovani indossavano il casco. L'impatto deve essere stato tremendo e nel caso di Alessandro Biagiobelli ha provocato lesioni interne che sono state mortali.

Paola Cavallero

Centotrenta milioni

Bimbo si ferì con una giostra Sarà risarcito

GENOVA. Il Comune dovrà risarcire con più di 130 milioni i genitori di un bambino che aveva subito un grave infortunio giocando su una giostrina, mantenuta, dei giardini comunali di via Capri. L'incidente era avvenuto il 25 luglio del 1989. Il piccolo Alessandro rimase incastrato con la gamba nella parte centrale del meccanismo e avova subito un'invalidità permanente del 16 per cento.

I suoi genitori, Domenico e Simonetta, tramite l'avvocato Marco Silvestri, avevano fatto causa all'amministrazione di palazzo Tursi, e ora i giudici del tribunale civile presieduti da Giuseppe Quaglia hanno dato loro ragione. I magistrati sostengono che la colpa di quanto è avvenuto dev'essere addebitata ai dipendenti comunali che, nonostante fossero informati del pessimo stato della giostrina, e sollecitati più volte a intervenire dagli abitanti, rimasero nell'inerzia più assoluta e si attivarono solo dopo l'incidente togliendo quella giostra così pericolosa. [a. l.]

Accuse al Comune per i lavori al Parco Rocca

Chiavari, Wwf all'attacco «Il park uccide il verde»

CHIAVARI. I lavori per la costruzione di 150 posti auto in via Mafalda di Savoia, la strada che da piazza dei Cacciatori sulla circonvallazione a monte scende al complesso delle scuole Mazzini, sono contestati dalla sezione «Tigullio» del Wwf che invita i cittadini a recarsi presso la sua sede per esprimere il loro disappunto.

Dei 150 posti auto cinquantina vengono realizzati copertura delle vasche dell'acquedotto, altri a levante via Mafalda e una parte in uno spiazzo ricavato nella grande area, dalla parte non aperta al pubblico, del parco Rocca. «Il parco rappresenta uno dei più importanti lasciti testamentari a favore della cittadinanza chiavarese - sostengono al Wwf - e sino ad oggi ha avuto la funzione primaria di polmone verde e di spazio pubblico cui si può godere tutti tranquillità e di un panorama invidiabile. L'amministrazione comunale ha in atto un'operazione di attacco a quest'area verde, taglio di numerose piante per la costruzione di parcheggi. Ciò è stato fatto in dispregio ad preciso onere del testamento che recita "il tutto sia mantenuto nello stato attuale"».

Il sindaco ha spiegato che alcuni vacchi alberi sono stati tagliati, per consentire la realizzazione dello spiazzo, che altrettanti saranno rimessi. «Teniamo tanto all'ambiente - dice il sindaco Vittorio Agostino - che i muretti di delimitazione del parcheggio sono fatti con pietra a vista. Questo è un parcheggio, indispensabile alla città per la dislocazione in pieno centro e che ha la prerogativa di rispettare il verde: infatti le piazzole per le auto saranno coperte da pergolati che si inseriscono perfettamente nell'ambiente». [g. vi.]

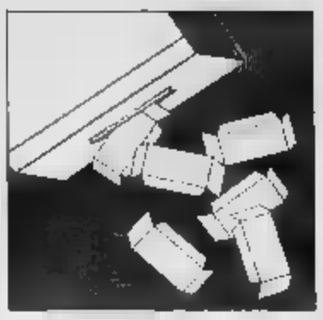
Il Comune farà ricorso alle «liste di mobilità»

Recco spende 500 milioni per i lavori alla fognatura

RECCO. Per l'assegnazione dei lavori per il rifacimento della condotta fognaria, da punta S. Anna al depuratore, che prevedono un impegno di spesa di circa 500 milioni, l'amministrazione comunale ha indetto un'asta pubblica: «Sistemando quel tratto di condotta - dice il sindaco Maria Giovanna Diena - elimineremo in gran parte le cause di inquinamento marino». Proprio in questi giorni è scattato il divieto di balneazione alla foce del torrente Recco, sulla spiaggetta «genovesi» e nel tratto di mare antistante Garibaldi.

Per lavori «socialmente utili» nel territorio comunale, il Comune ha chiesto l'intervento di 18 lavoratori dalle liste di mobilità e cassaintegrati: «Sono particolarmente delusa per la risposta ottenuta - dice ancora il sindaco - se ne sono presentati circa la metà e questo è inspiegabile con la richiesta di occupazione che esiste nel nostro comprensorio. In particolare muratori».

I lavoratori sono stati richiesti per il ripristino di sentieri, scalinate, taglio di erba e pulizia spiagge. Maria Giovanna Diena è amareggiata anche per la lungaggine delle pratiche burocratiche che l'amministrazione comunale deve affrontare per un qualsiasi lavoro pubblico: «Per fare un esempio - dice - il finanziamento occorrente al rifacimento della condotta fognaria, pensavamo di utilizzare vecchi mutui ciò non è stato possibile essendo questi destinati a lavori particolari: pensavamo di risolvere la rinegoziazione, ma la pratica è stata bloccata, come per altri Comuni, dal Comitato regionale di controllo. Utilizzeremo oneri di urbanizzazione rinunciando momentaneamente ad altri lavori». [g. vi.]



Quasi dovunque si è imposto il Polo per le libertà, una buona tenuta per la Lega Nord

In Riviera nuova geografia politica

Qualche sindaco trema in vista delle Amministrative

L'esito del voto mette in discussione gli equilibri di quasi tutte le amministrazioni comunali del Finalese che saranno rinnovate il prossimo anno. Ovunque, in controtendenza con il dato nazionale, si è infatti imposto il Polo (in crescita soprattutto An) mentre c'è stata una buone tenuta della Lega. L'Ulivo perde in tutte le località costiere, da Spotorno a Borghetto, anche se ha fatto registrare un recupero rispetto alle Politiche del '94.

Proiettando il risultato del 21 aprile verso le Amministrative del prossimo anno, solo il sindaco uscente di Loano, Francesco Cenere (Polo), sembra poter dormire, per ora, sonni tranquilli. A Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo, le coalizioni che sostengono le attuali amministrazioni sono risultate sconfitte dal voto politico.

Enrico Nan, rieletto nel collegio 3 per Forza Italia e Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, hanno già posto l'accento sul grande significato che le Politiche riflettono sulle Amministrative che nel '97 si svolgeranno nel Finalese.

La Giunta-Cenere, di centro-destra, è scaturita un anno e mezzo fa non da elezioni ma in seguito alla nuova posizione a favore del Polo che venne assunta da quasi tutti i consiglieri di maggioranza eletti nel '92 con

Mario Rembado, ex sindaco di Loano

de-pri-pli e indipendenti. Il Polo ha raggiunto anche domenica il per cento dei voti mentre l'Ulivo, malgrado la candidatura dell'ex sindaco di Loano, Mario Rembado, si è fermato al 37 per cento. Il centro-sinistra punta molto su Loano dove un anno fa venne eletto il presidente della Provincia, Alessandro Garassini. Ma Loano la città resta storicamente votata al centro-destra.

BORGHETTO Il Polo stravince con oltre il 52 per cento dei voti. L'area dell'Ulivo che si identifica nell'attuale maggioranza del sindaco Riccardo Badino è sotto il 35 per cento. Il pds supera di poco l'11%, quasi un minimo storico. E' un segnale preciso per il prossimo anno.

Anche a Pietra vince il Polo il per cento anche grazie alla candidatura vincente di Nan. Nel centro-destra sono confluiti molti ex democristiani. L'Ulivo si attesta sul 36% e la Lega, che sostiene l'attuale maggioranza locale, al 15. Per puntare alla riconferma, fra un anno il sindaco Negro dovrà percorrere una strada decisamente in salita.

V. Per la prima volta dopo vent'anni, sembra seriamente a rischio la coalizione del sindaco Rembado (centro-sinistra). Il Polo ha infatti vinto di 3 punti percentuali.

ALTRI Un anno fa a Spotorno e Finale, con i sindaci Ravera e Cervone, si erano imposte liste di centro-sinistra. Domenica, nel voto politico, con punti in percentuale, ha vinto invece il Polo. Per il centro-destra, questi risultati sono visti come un buon auspicio. A sinistra, si fa notare che spesso c'è una differenza sostanziale fra la scelta del sindaco e il voto per il parlamento o la Regione. Finale e Spotorno sono proprio i due esempi più recenti nella .

Augusto Rembado

PROPORZIONALI CAMERA SAVONA

		Provincia '96	Provincia '94	Savona '96	Savona '94		Provincia '96	Provincia '94	Savona '96	Savona '94
FORZA ITALIA	VOTI	44.486	53.956	8.748		VOTI	4.253	1.796	1.	
	%	21,6	25,2	18,1		%	2,0		2,7	
	VOTI	45.661	40.885	13.987		VOTI	989	3.043		712
	%	22,2		28,9	23,9	%	0,5		0,4	1,4
LEGA NORD	VOTI	26.421	27.790	4.276	4.749	VOTI	8.635	–	1.773	–
	%	12,8	12,9	8,9	9,3	%	4,2	–	3,7	–
PROGRESSISTI	VOTI	10.898	17.719	2.500	3.718	Dini	VOTI	11.856	–	2.793	–
	%	5,3	8,3	5,2	7,2		%		–	5,8	–
	VOTI	19.016	17.572	5.641	5.232	patto SEGNI	VOTI	–	12.627	–	3.191
	%	9,2	8,2	11,7	10,2		%	–	5,8	–	6,2
ALLEANZA NAZIONALE	VOTI	26.883	15.818	5.482	3.469	RETE	VOTI	–	2.447	–	1.400
	%	13,1	7,3	11,3	6,8		%	–	1,3	–	1,9
Lista PANNELLA SGARBI	VOTI				3.389		VOTI	–	2.443	–	692
	%	2,9	5,9	3,3	6,6		%	–	1,1	–	1,3

La berlingueriana di ferro

Camoirano, il terzo successo «E ora lavoriamo alla svelta»

CAIRO MONTENOTTE. Berlinguerriana di ferro, una militanza ventennale prima nel partito comunista e poi nel pds, ex assessore comunale, ex consigliere provinciale, eletta alla Camera nel 1992 e nel 1994, Maura Camoirano festeggia. Festeggia la sua riconferma, ma soprattutto esulta per i risultati nazionali dell'Ulivo. Brinda alla vittoria nella sua casa di Cairo Montenotte dove abita insieme il marito, Gianni Andriollo, che la segue costantemente, e la madre Giuseppina.

Del problema del lavoro, con i casi Acna, Piaggio, Omsav e Stovigliai, ha fatto il suo cavallo di battaglia, ha dedicato grande impegno anche per la Protezione civile, visto che quattro anni fa, al suo arrivo sugli romani, è letteralmente sommersa dai problemi dell'alluvione che mise in ginocchio l'intera provincia di S.

Quarantasei anni, predilizione per gli abiti dai colori vivaci e il maquillage, esausta per una campagna elettorale «lunga e faticosa», il giorno dopo i risultati si gode il meritato riposo. Condizioni meteorologiche permettendo, non disdegnerebbe trascorrere qualche ora al mare. Poi, dalla prossima settimana, tornerà al lavoro nella sezione del pds e al comitato dell'Ulivo prima di ripartire alla volta Roma per l'insediamento delle camere.

Maura Camoirano, da buon Ariete, afferma bisogno di stimoli, nella vita sia nell'attività politica», per poter «sopravvivere», e annuncia che questa, ogni probabilità, sarà la sua ultima legislatura, perché «bisogna anche fare altro». Stavolta ha «una gran voglia» che arrivi presto il 9 maggio, giorno previsto appunto per l'apertura dei lavori della nuova legislatura. «Ho l'opportunità - spiega ancora - di chiudere in bellezza». A patto, naturalmente, che le promesse fatte da Prodi sul nuovo governo e sulle sue prospettive vengano mantenute.

Ringraziamenti rito agli elettori, in particolare a quelli cairesi, che le hanno conferito il 54 per cento delle preferenze, e

Maura Camoirano, r

promesse. Il primo impegno? «Voglio vedere realizzata la variante di Vispa e poi, naturalmente, grande attenzione all'economia, al turismo, all'occupazione e al territorio». Quepochi giorni e l'onorevole Maura Camoirano tornerà nel palazzo romano, entusiasta sotto la fronda dell'Ulivo dopo un successo che è anche personale.

Lucia Bariocco

Alassio spera in Avogadro

Ferrovia, turismo, fisco, Aurelia bis

ALASSIO. Soddisfazione e fiducie impressioni raccolte tra gli operatori turistici e commerciali del Ponente il giorno dopo il successo riportato da Roberto Avogadro, sindaco di Alassio ed ora neo

La speranza di poter amplificare finalmente le necessità più urgenti del Ponente è grande. Da parte di tutti c'è la convinzione che si possa fare molto per riportare l'attenzione su una zona che ha bisogno di risolvere gravi problemi strettamente legati alla sua sopravvivenza turistica ed economica. La viabilità in primis, la riqualificazione a livello turistico, minore pressione fiscale che agevoli gli operatori sono le argomentazioni principali da portare in Senato.

Con queste parole, Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt «Riviera delle Palme», confida molto in Avogadro: «Augurandogli un lavoro, posso che aspettarmi una sensibilizzazione sui problemi strutturali, quelli più volte in esame assieme agli altri sindaci della Provincia e Savona. Prima di tutto il trasferimento a monte e la velocizzazione della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Poi, la realizzazione dell'Aurelia bis per una migliore viabilità ed accessibilità nel Ponente ligure. Avogadro ha un'importante occasione da sfruttare per il bene della nostra

Soddisfazione e grande aspettativa è stata espressa da parte del presidente dell'Unione Regionale Albergatori, Angelo Marchiano: «Fa molto piacere che un cittadino alassino abbia un seggio in Senato. Speriamo che riesca a trovare un giusto spazio per far conoscere i nostri problemi. Senz'altro bisognerà insistere sulla viabilità, ferroviaria, stradale ed aerea, che possa dare nuovo ossigeno al nostro turismo. Sono convinto una persona come Avogadro, che conosce bene i problemi locali, potrà molto utile», ha commentato Marchiano.

Speranzosi nella risoluzione di alcuni importanti aspetti commerciali locali anche i rappresentanti provinciali di Confesercenti e Confcommercio. «E' la prima volta che Alassio può contare su un senatore e siamo molto soddisfatti. Ci auguriamo che la nostra categoria riceva nuovo impulso. I problemi principali sono quelli legati al turismo in crisi, all'attesa apertura dell'Aurelia bis e alla ricettività che potrebbe ricevere un nuovo impulso con la riapertura del Grand Hotel», spiega Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet.

Aggiunge, Pasquale Balzola, presidente della Fipe: «Per una maggiore spinta in campo turistico mi auguro che lotti per la riduzione della pressione fiscale in modo da favorire gli operatori commerciali invogliandoli a nuove assunzioni e si sforzi di cercare garanzie per un maggior controllo sull'ordine pubblico a beneficio di quanti cercano un'oasi serena e sicura nella nostra zona».

Massimo Boero

ALBENGA

Viveri: «La Destra ko»

ALBENGA. Il sindaco Viveri, felice per i risultati, afferma: «Ho speso tutta la vita per vedere la Sinistra al governo dell'Italia. Ad Albenga i segni della rottura a sinistra stanno rimarginandosi proprio grazie al movimento Ad che, dopo i passi alla guida della città, svolge delicata operazione che ha già fatto perdere alla Destra oltre 3 mila voti rispetto alle Politiche '94. Il candidato del Polo ha perso quasi l'8 per cento malgrado si sia presentato con An e con Ccd-Cdu che ottenuto almeno 3 mila voti. Se scorporassimo i voti della Lega, unita a FI nel '94, la sconfitta del Polo supererebbe i 6 mila voti». L'analisi di Viveri così si conclude: «Invitiamo il pds, che abbiamo fatto votare e che è andato avanti del 5 per cento nel proporzionale, ad una seria analisi della situazione, poiché anche da noi la Destra può essere battuta». [r. sr.]

Vado, la roccaforte della sinistra

Il pds ha ottenuto il 39,5% alla proporzionale

VADO LIGURE. Vado conferma di essere la roccaforte della sinistra. Il pds ha infatti ottenuto nella proporzionale alla Camera il 39,5%. Un successo per la giunta di centro-sinistra guidata dal sindaco Roberto Peluffo. Il primo cittadino è stanco, stressato, per questa campagna elettorale fatta in favore dell'Ulivo, ma è doppiamente soddisfatto del risultato ottenuto dalla coalizione.

Peluffo sperava nel successo, ma non in maniera così clamorosa e ora commenta: «Dopo cinquant'anni di opposizione è arrivato il momento di governare come vuole la gente, la nostra gente. Negli ultimi giorni, i sondaggi tutti a nostro favore, però prima di esultare dovevamo avere la certezza di vinto. Aspettavo questo momento da oltre 25 anni. L'Ulivo ha ottenuto sia alla Camera che al Senato oltre il 65 per cento dei suffragi, un vero dominio elettorale. Comunque, e questo voglio precisarlo, anche dopo queste elezioni continuerò ad essere il sindaco di tutti i vadesi».

Il pds a Vado Ligure ha ottenuto il 3% in più rispetto alle Politiche del '94, anche se è calato rispetto alle Amministrative.

Forza Italia ha avuto il 14% dei consensi, percentualmente un paio di punti in meno rispetto alle ultime Politiche, mentre sono cresciuti la Lega Nord, che ha toccato quasi il 10%, e Alleanza Nazionale che ha avuto l'8,5.

Il consigliere della Lega Nord, Angelo Pollo, afferma: «La gente ha risposto in maniera attenta ai nostri appelli dandoci la possibilità di raggiungere il 10 per cento che per noi è un vero . E Fabio Rossetto, capogruppo di Forza Italia: «Rimaniamo il secondo partito a livello locale e cercheremo di prepositivi come abbiamo fatto quando siamo entrati in Consiglio comunale».

A Vado Ligure, ovviamente, cresce anche Rifondazione comunista che ha avuto il 13%, mentre i Popolari sono sotto il 6%.

L'Ulivo ha vinto anche a Quiliano e il pds ha fatto incetta di voti nel proporzionale: ben 1912 voti, con una percentuale che si aggira quasi sul 40%. In flessione Forza Italia, che ha raccolto soltanto il 13,6% mentre cresce Alleanza Nazionale che ha toccato quasi l'8%. Si rafforzano Rifondazione comunista e Lega Nord, entrambe hanno raggiunto l'8%.

Il sindaco Fulvio De Lucis che guida il Comune di Quiliano con una giunta di centro sinistra afferma: «Anche l'elettorato quilianese ha contribuito successo della coalizone di centro sinistra. La chiave di lettura è evidente, e cioè che la gente ha confermato a livello nazionale quanto espresso anche nelle ultime elezioni amministrative».

Roberto Pizzorno

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo

Albisola, giunta soddisfatta «E' un bene anche per noi»

ALBISOLA SUPERIORE. E' con grande soddisfazione che il sindaco Albisola, a capo di una lista civica che in qualche modo riflette la compagine dell'Ulivo, ma con la fattiva collaborazione della Lega Nord, ha accolto i risultati elettorali. «L'esito è stato lusinghiero - commenta Giambattista Durante -, indicando, volta di più che scelta che abbiamo fatto per le amministrative è stata capita. Tutto questo ci impone, ovviamente, lavorare di responsabilità ancora maggiore».

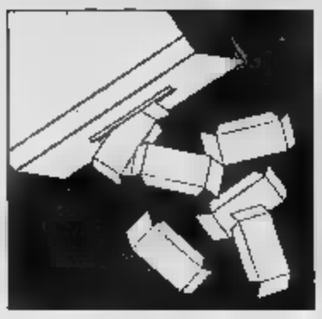
Candidato a senatore per la Lega Nord, il vice sindaco Davide Maranzano spiega: «Colgo innanzitutto l'occasione per ringraziare quanti mi hanno votato. A commento dei risultati, posso dire che la macchina elettorale della sinistra ha mostrato di essere forte ed efficiente e ha raccolto buoni frutti. Per quanto riguarda il Comune, continuerò il mio impegno nella maggioranza verla quale nutro la massima fiducia».

Favorevole al bipolarismo, Luigi Cameirano, consigliere della lista di opposizione «Servire Albisola uniti contro la sinistra», dice: «Una maggioranza chiara non offre attenuanti per un governo. Se l'Ulivo lavorerà bene sarà premiato; se lo farà, la mia parte politica ne è in qualche modo avvantaggiata. Non credo che si debbano aggiungere altre riflessioni. Auguro loro buon lavoro».

Sia ad Albisola Superiore sia ad Albissola Marina c'è chi pensa che sconfitta del Polo sia da attribuire a una sorta di voto di protesta da parte di elettori di Forza Italia che non avrebbero gradito la candidatura di Cappelli, della Lif, e di conseguenza avrebbero spostato il voto favorendo partiti come la Lega Nord che, ad esempio, ad Albissola Marina, dove la vittoria è andata all'Ulivo, è cresciuta del 10 per cento.

«Prima ogni considerazione ringrazio gli elettori di Forza Italia e del Polo - dice Tullio Mazzotti, capogruppo della lista di centro "Per Albissola" - che hanno comunque deciso di darci la loro preferenza. Credo però si debba seriamente riflettere sul significato e sulle ragioni che hanno portato all'incremento della Lega».

Sergio Acquilino, sindaco di Celle Ligure ed esponente Rifondazione, partito determinante per la vittoria dell'Ulivo, commenta così i risultati: «Si tratta di una svolta importante. L'augurio è che nasca un governo sensibile ai problemi delle autonomie locali e che consideri di più i lavoratori. Il compito non sarà facile perchè a vincere non sono state le sinistre, ma il centro sinistra. Però sono ottimista e confido in una maggiore tutela sociale». [a. z.]



Questo il dato evidente che appare dal proporzionale: la crescita è stata del 6,7 per cento

La clamorosa ascesa di Alleanza nazionale

Ora è la seconda forza politica della provincia

IMPERIA. Una provincia bianca e moderata, di solide tradizioni cattoliche e democristiane (con qualche oasi «rossa» qua e là), che questa volta politicamente [illegible] sterzato verso destra.

Il dato più evidente, all'esame delle cifre, [illegible] la crescita prorompente [illegible] Alleanza nazionale. La sua presenza nel Polo [illegible] contribuito a mandare in Parlamento non solo il proprio segretario regionale Giorgio Bornacin, e i due candidati alla Ca[illegible] espressi [illegible] Forza Italia (Rebuffa [illegible] Scajola), ma ha proiettato il partito al secondo posto provinciale, nella «leadership» delle forze in campo.

Appare [illegible] chiarezza dallo proporzionale, [illegible] voto dato nel modo più disarticolato, da par[illegible] dell'elettore, chiamato [illegible] pronunciarsi sul simbolo, più che sul nome del personaggio, proposto da una coalizione. [illegible] bal[illegible] all'occhio la crescita di An, passata dal 9,2 al 15,9 per [illegible] to: quasi 9 mila voti in più rispetto a soli due anni fa, un patrimonio [illegible] consensi conquistato presumibilmente a spese di Forza Italia (che ha avuto [illegible] forte emorragia, circa 7 mila voti persi), Lega Nord (3500 voti [illegible] meno) e Lista Pannella (4 mila voti sfumati, un gruzzolo pressoché dimezzato).

Ed è un'avanzata a passo di carica, in una provincia premiata nell'80 da Pertini con la medaglia d'oro per la Resistenza [illegible] un tempo sospettosa nei confronti dell'allora msi, prima della svolta impressa da Fini. Ha aumentato un po' ovunque, All[illegible] nazionale: oltre a Sanremo, dove [illegible] [illegible] secondo partito con il 17,9%, anche a Ventimiglia (18,3, [illegible] [illegible] pds fermo [illegible] 12,2), nonostante l'amministrazione di tipo progressista, [illegible] Bordighera, Camporosso, Diano Marina, Santo Stefano al Mare, Taggia e ancora [illegible] Ospedaletti (19,1) e Vallecrosia (18,2). Uno scatto [illegible] avanti pressoché costante in tutte le località maggiori e anche nell'entroterra, con punte del 22% [illegible] Isolabona e del 30,2 a Olivetta San Michele.

La provincia ha sterzato a destra

In provincia, sono comunque cresciute anche le forze della sinistra: l'incremento è sostanzioso per il pds (4 mila voti in più, dal 10,7 al 14,1), più contenuto per Rifondazione (dal 7 al 7,8). E' in calo la Lega, che pure due anni fa aveva centrato con il Polo, al quale era unita, tre parlamentari su tre (dal 15,5 al 14), mentre il ppi, parziale era[illegible] della vecchia dc, si è dimezzato, da 14.303 a 6759 voti, meno della [illegible] lista Dini e del Ccd-Cdu: una dispersione di suffragi di cui potrebbero aver beneficiato in tanti, nell'area [illegible] centro, dove erano disponibili anche i voti di Patto Segni e Ad, questa volta [illegible] presenti.

Al «trend» generale [illegible] sono sfuggite né Sanremo (dove tuttavia il pds ha scavalcato la Lega Nord, 12,5 contro 12,1), né il capoluogo Imperia: qui, ad ogni modo, sulla scia dell'affermazione dello scorso anno alle amministrative, pds e Rifondazione [illegible] arrivano al 27% (4,1 in più il primo, 1,2 la seconda). Crollato Pannella, dimezzato il ppi, stazionari i verdi, pressoché scomparsi i socialisti, [illegible] da registrare, sempre a Imperia, la flessione [illegible] Forza Italia (dal 25,7 al 22,9%). A Sanremo, alle spalle dei quattro partiti principali, [illegible] [illegible] fatte largo Rifondazione (6,9) e Lista Dini (6,7).

[illegible] Delfino

PROPORZIONALE CAMERA IMPERIA

		Provincia '96	Provincia '94	Imperia '96	Imperia '94
Forza Italia	VOTI	[illegible]	46.[illegible]	6.767	[illegible]
	%	27,2	[illegible]	22,9	[illegible]
	VOTI	[illegible]	16.401	4.998	4.033
	%	14,1	[illegible]	17,6	[illegible]
Lega Nord	VOTI	20.379	23.982	4.164	4.172
	%	14,0	15,5	14,7	14,0
Prodi	VOTI	6.759	14.303	1.438	2.789
	%	4,7	9,2	5,0	9,4
Rifondazione Comunista	VOTI	11.287	10.853	[illegible]	2.446
	%	7,8	[illegible]	9,4	[illegible]
[illegible]	VOTI	[illegible]	[illegible]	4.007	[illegible]
	%	15,9	9,2	14,1	[illegible]
Lista Pannella Sgarbi	VOTI	4.582	8.587	830	1.971
	%	3,2	5,6	2,9	6,6
Verdi	VOTI	[illegible]	4.195	982	1.097
	%	2,5	2,8	3,6	3,5
[illegible]	VOTI	1.129	2.177	147	521
	%	0,8	1,5	0,5	1,7
Lista Dini	VOTI	5.893	—	1.095	—
	%	4,1	—	3,9	—
Patto Segni	VOTI	—	7.425	—	1.693
	%	—	4,9	—	5,7
La Rete	VOTI	—	1.645	—	277
	%	—	1,0	—	0,9
Alleanza Democratica	VOTI	—	1.747	—	446
	%	—	1,2	—	1,6

Viale: non mi sento sconfitta

L'ex deputato della Lega Nord soddisfatta dei consensi ottenuti

VENTIMIGLIA. «Non sono sta[illegible] rieletta, ma non mi sento sconfitta, perché la Lega ha ottenuto un buon risultato anche in provincia, recuperando mol[illegible] posizioni rispetto alle ultime elezioni amministrative. La ripresa è incoraggiante: penso che i voti siano arrivati soprattutto da chi spera in un cambiamento profondo, vero». Sonia Viale commenta con serenità il verdetto delle urne. [illegible] collegio di Ventimiglia e Sanremo ha ottenuto 13.252 voti (16,8%): tanti e pochi al tempo stesso. Un buon numero se si considera che correva da sola, cioè senza il sostegno di [illegible] coalizione (nel '94, quando [illegible] [illegible] eletta, [illegible] potuto contare sull'appoggio [illegible] Forza Italia), [illegible] un numero comunque insufficiente per contrastare la forza [illegible] candidati del Polo e dell'Uli[illegible]. Che, infatti, l'hanno battu[illegible]. E di larga misura.

«Sapevo che sarebbe stata un'impresa quasi impossibile, per le tradizioni politiche di questo lembo di Liguria, ma non mi sono mai scoraggiata - aggiunga la giovane deputata uscente -. Sono soddisfatta della campagna elettorale, che ha registrato la crescita della Lega un po' ovunque, sia nel maggioritario che nel proporzionale. A Sanremo e Ventimiglia abbiamo ottenuto il doppio dei consensi rispetto alle amministrative. Ma c'è ancora molto da fare per cercare di far assimilare il nostro progetto».

Lascia Roma con rimpianto? «Penso di aver lavorato bene e intensamente in questi due anni, portando avanti le istanze del Ponente [illegible] cominciare dalla questione Aurelia bis), toccando [illegible] mano il problema della criminalità all'interno della Commissione antimafia, sottoscrivendo la nuova legge sulle violenze sessuali. E' stata un'esperienza importante, che mi ha regalato soddisfazioni». E adesso, cosa farà? Resterà in politica o sarà un procuratore legale [illegible] tempo pieno? «Ho bisogno [illegible] riflettere: ne riparleremo tra qualche giorno». Intanto, per non perdere le abitudini, è tornata a Roma. «Ma solo per sistemare alcune questioni in sospeso», precisa. [g. mi.]

Guglieri, mancato profeta in patria

Delusione e amarezza: ma il risultato era scontato

DIANO MARINA. Delusione, amarezza, timore di essere stato tradito «in casa» proprio dai leghisti di cui [illegible] alleato in Comune, ma nessuna sorpresa. Andrea Guglieri ha assorbito abbastanza bene il colpo della sconfitta, proprio perché il risultato era pressoché scontato. Ma non è esclusa la [illegible] decisione di dimettersi da sindaco. Forse per vendetta.

Da solo contro tutti, schiacciato dalle due potenze Polo e Ulivo, il senatore uscente, leader delle Alpi Azzurre federalisti liguri, sapeva perfettamente che la sua riconferma sarebbe stata solo un miracolo. E ha giocato comunque questa impossibile sfida. Malgrado le avversità, i bombardamenti pubblicitari degli avversari e quelli che ritiene veri e propri «tradimenti», ha raccolto consensi in tutti i 67 Comuni della Provincia e anche in quelli del Ponente savonese. Ma i suffragi sono stati troppo pochi. Specialmente a Diano dove Guglieri ha patito [illegible] più grosso voltafaccia. Gli sono mancati proprio [illegible] casa» tutti i voti promessi dagli operatori turistici. E' accaduto poi che i più abbiano votato prevalentemente valutando il simbolo anziché l'uomo. Guglieri sperava accadesse [illegible] contrario. E proprio a Diano Andrea Guglieri ha il sospetto di essere [illegible] beffato proprio dai suoi alleati (in amministrazione) leghisti.

Il senatore uscente Andrea Guglieri non è stato rieletto

Dice Guglieri: «Eravamo d'accordo che ci sarebbero state le strade asfaltate per Pasqua e [illegible] è avvenuto. Anche per il cantiere delle case operaie i suggerimenti non [illegible] stati molto trasparenti. Tutte queste cose [illegible] hanno presentato una immagine esaltante del sindaco candidato senatore».

Per questo il «trombato» Guglieri, sembra meditare una sottile ma pesante vendetta. Proprio [illegible] confronti dei leghisti suoi compagni di cordata nell'amministrazione dianese. Le sue dimissioni da sindaco, infatti, sono già pronte. Potrebbero essere presentate oggi, domani o, chissà, tra qualche mese. In questo caso anche il Carroccio sarebbe costretto ad abbandonare l'amministrazione cittadina.

Guglieri, evidentemente, sapeva [illegible] perdere [illegible] chiedeva un risultato più corposo, più qualificante. Invece i suoi calcoli sono andati storti.

Cosa ha sbagliato nel programmare la campagna elettorale? Risponde Guglieri: «Ritenevo che gli elettori valutassero il candidato e [illegible] il simbolo. Questo è stato un errore imperdonabile».

Come mai a Diano ha conquistato solo il terzo posto? «In primo luogo a Diano [illegible] ho fatto alcuna campagna elettorale, poi anche qui è successo che la gente ha votato il simbolo. Infine ci sono stati alcuni comportamenti dei [illegible] colleghi amministratori che dovrò esaminare attentamente, perche non mi piace [illegible] preso in giro. Mi riferisco alle strade che dovevano già essere asfaltate e ad altro ancora».

E' vero che si dimetterà da sindaco? «E' certamente possibile. Ma le decisioni affrettate non sono [illegible] buone. Prima dovrò riflettere poi deciderò. Ripeto però che è molto probabile».

Quali [illegible] i progetti per [illegible] futuro? «Per ora torno a fare il commercialista, assieme a mio figlio, poi vedrò. La politica corre [illegible] grande velocità tanto che [illegible] difficile prevedere il futuro. Ora dovrò decidere per il Comune».

Angelo Basso

Il caso a Cervo

Chiapporì figlio è aggredito [illegible] arbitro

CERVO. Mentre il papà Giacco[illegible] candidato leghista ed eletto alla Camera, attendeva i risultati elettorali, il figlio, arbitro di calcio, ha subito un'aggressione al campo di Cervo. Ettore Chiapporì, 22 [illegible] residente in paese in via alla Foce 1/B, [illegible] dirigendo un incontro in notturna tra S. Bartolomeo e Bordighera (play-out del campionato juniores). A dargli un pugno al mento e a colpirlo alla gola con [illegible] manico della bandierina è stato un guardalinee [illegible] S. Bart., Pasquale Morabito, che avrebbe voluto vedere annullato il gol [illegible] cui il Bordighera al 17' della ripresa è passato [illegible] condurre 3-2. Nonostante il dolore, Chiapporì ha concluso [illegible] match. Del fatto si parla nel referto arbitrale. Il giudice sportivo ora potrebbe assegnare la vittoria a tavolino al Bordighera, sconfitto sul campo per 5-3. Morabito rischia [illegible] pesante squalifica. [m. v.]

Come alle Comunali

Ancora un pari a Triora [illegible]

TRIORA. Il paese dell'alta Valle Argentina, strano ma vero, ha il primato per i «pareggi elettorali». Dopo l'incredibile parità che aveva portato ad una replica delle amministrative per l'elezione del [illegible] anche le politiche hanno visto un risultato analogo. Dall'urna di Triora, infatti, sono uscite per il maggioritario [illegible] Camera [illegible] schede per l'Ulivo di Prodi e altrettante per il Polo [illegible] Berlusconi. Distante la Lega, relegata a quota 79 preferenze. Fortunatamente in questo caso i cittadini [illegible] dovranno [illegible] alle urne anche [illegible] in paese qualcuno è pronto a scommettere sulla possibilità [illegible] veder aumentare il record dei «pareggi elettorali» già in occasione delle prossime consultazioni.

E gli amanti dell[illegible] leggende spiegano: «E' il paese delle streghe, sono loro che in queste occasioni "giocano" con i numeri». [g. ga.]

"Sharks!", un occasione unica
Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.
"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano!
"Sharks!", da oggi, participate alla nuova avventura di Marineland.
Marineland
NOVITA : GLI SQUALI !

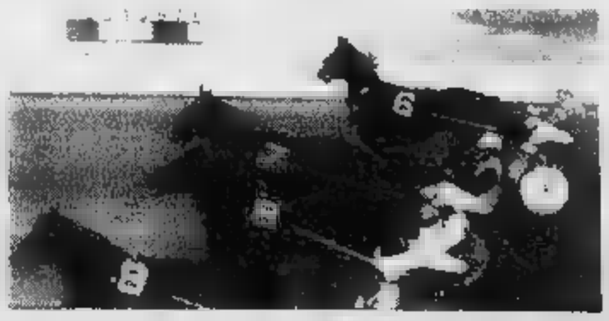
La Douche
34, Cours Saleya
NICE
Cyber Café
[illegible] FESTA [illegible]
Domani sera con bellissime Go-Go Girls per ballare fino alle 2:30 del mattino.
Animazione DJ GREY
Underground, Garage, Techno
Consumazione a partire da 20F
Champagne 250 F (la bottiglia)
Tel. [illegible] 93.62.40.20

Crêperie / Grill St Michel
5, Rue Plata
06500 MENTON
Tel. 00-33 93.28.44.64

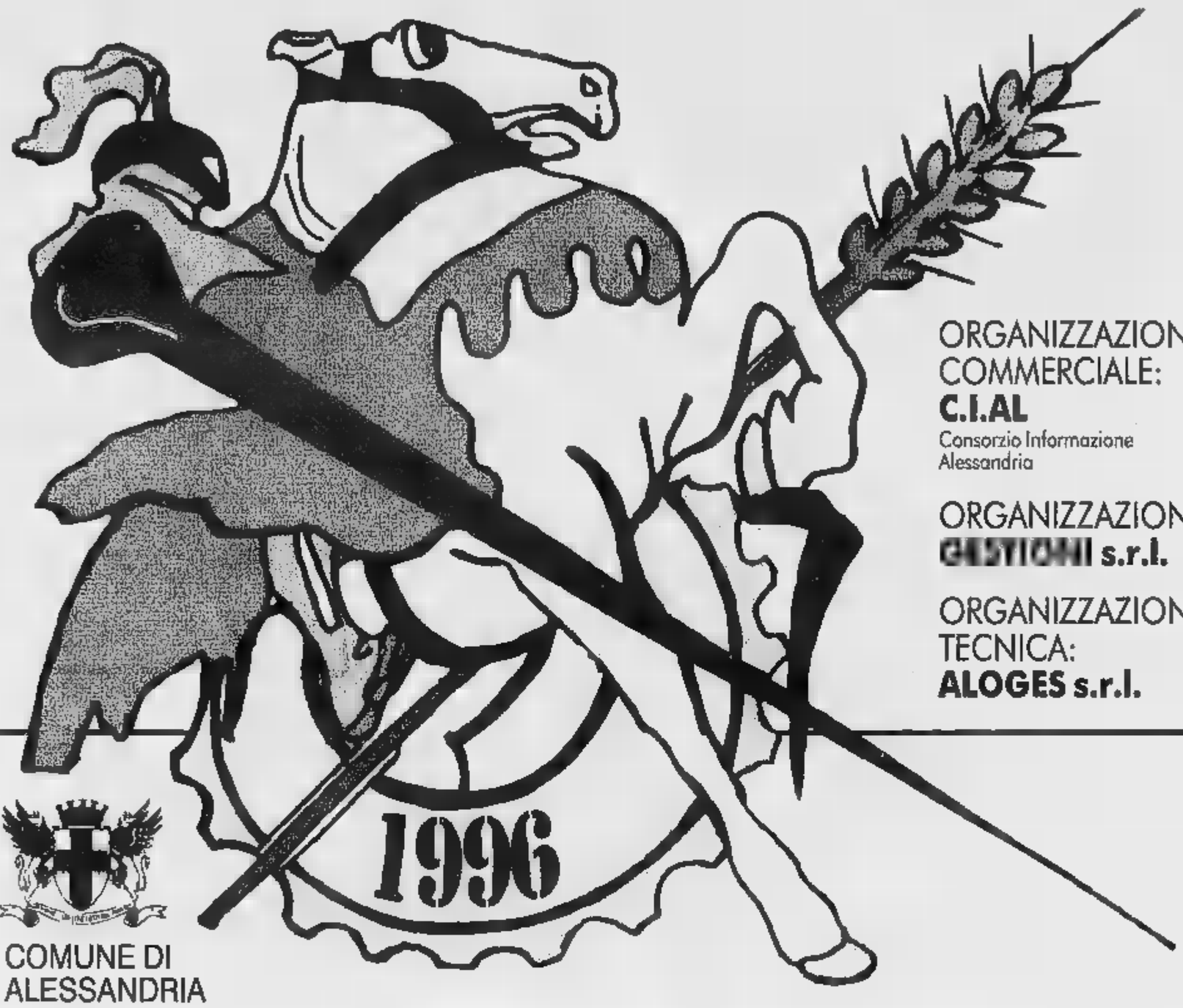
LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Pmc ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
[illegible] di MONTE-CARLO
Domenica 28 Aprile 17h30
Dans le cadre du Printemps des Arts
Concert au bénéfice de la reconstruction
« Gran Teatro LA FENICE »
Riz ORTOLANI
Katyna [illegible]
(soprano)
« Le Cinéma en Concert »
Musique de :
BERN[illegible] CHAPLIN [illegible]
FAIN GERSHWIN HUPFELD
MANCINI ORTOLANI ROTA
PORTER TIOMKIN ROSSELLINI
Prenotazione :
(33) 92.16.22.99

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscito casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis
RIUNIONE DEL 25 APRILE ORE 14,45
Premi:
GASTRONOMIA CANALE - LOANO
VERRI ROBERTO CARPENTERIA - BOISSANO
RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI - GARLENDA
ISTITUTO BELLEZZA QUEPPI - LOANO
LE ORCHIDEE DI "MONICA" - CERIALE
PROVINCIA DI SAVONA
BAR AURELIA - ALASSIO
AG. VIAGGI MAGAN - CAIRO M.
CARTOLIBRERIA IL PAPIRO - BORGHETTO S.S.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto
[illegible] L. 6000 [illegible] L. 4000



la grande fiera di Alessandria



ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE:
C.I.AL
Consorzio Informazione Alessandria

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.

ORGANIZZAZIONE TECNICA:
ALOGES s.r.l.

COMUNE DI ALESSANDRIA

392ª

SAN GIORGIO

DAL 20 AL 28 APRILE 1996

ZONA FIERA - Quartiere Orti (ex Foro Boario)

ORARI FIERA

PREFESTIVI E FESTIVI h 10-23,30
FERIALI h 16-23,30

PER INFORMAZIONI Tel. 0131/236542 - 265226 - 443593 - 253400 Fax 0131/267260 - 262467

Questa sera va in scena al Carlo Felice l'unica opera comica del cartellone

Italiana in Algeri, su il sipario

Sul podio salirà Yoram David, applaudito nel dicembre '93 in «Don Giovanni». Sonia Ganassi sarà Isabella, nei panni di Mustafà ci sarà Ruggero Raimondi. Le repliche e i turni di abbonamento

GENOVA. La stagione del Carlo Felice è stata, finora, disseminata di «morti illustri». Prima l'appassionata Violetta, poi la sensuale Salomè e la tenera Liù immolatasi per Calaf; ancora, la più celebre coppia di innamorati della letteratura, Romeo e Giulietta per concludere con la coraggiosa Cio Cio San.

Questa sera, invece, niente cadaveri, niente grida di dolore. Ai drammi verdiani, straussiani, pucciniani, bellinjani subentrerà l'ironico [illegible] Rossini.

Va in scena (ore 20,30), [illegible] opera comica del cartellone, «L'Italiana in Algeri».

Sul podio salirà Yoram David, applaudito nel dicembre '93 in «Don Giovanni». L'allestimento, storico, arriva dallo Scala di Milano. Lo firmò nel 1973 Jean Pierre Ponnelle la cui regia è ora ripresa da Sonja Frisell.

Una lettura di grande godibilità. Domenica, alla prova generale, il pubblico si è davvero divertito, ridendo alle trovate di Ponnelle che ha saputo conciliare rigore e brillantezza, fantasia e misura.

Venendo al cast, Sonia Ganassi sarà Isabella. La giovanissima artista fu applaudita nel 1992 al Carlo Felice [illegible] Rosina nel «Barbiere», l'opera che all'inizio dello stesso anno l'aveva lanciata all'Opera di Roma (con la discussa regia di Verdone).

L'attrice Sonia Ganassi stasera al Carlo Felice con «L'Italiana in Algeri»

Nei panni di Mustafà, ci [illegible] Ruggero Raimondi che lo scorso anno regalò una splendida interpretazione di Don Chisciotte nell'opera omonima di Massenet. Bruce Ford canterà la parte di Lindoro, Bruno Praticò quella di Taddeo.

Completano Eva Santana (Elvira), Fabio Previati (Haly) e Anna Bonitatibus (Zulma).

Scritta nel 1813, «L'Italiana in Algeri» appartiene a quella trilogia di opere comiche che giustamente sono annoverate fra i capolavori assoluti del [illegible] di tutti i tempi.

E, forse, l'Italiana è addirittura un gradino sopra le altre due («Barbiere di Siviglia» e «Cenerentola») per la continuità dell'invenzione musicale, per il sorriso che l'anima [illegible] cima a fondo e che non lascia pause allo spettatore.

Un [illegible] teatrale assolutamente perfetto che pone al centro della vicenda Isabella, affascinante italiana catturata sulla spiaggia di Algeri per diventare moglie di Mustafà. Ma il terribile (si fa per dire) arabo non ha fatto i conti con l'intraprendenza della donna, protofemminista.

Le bastano qualche moina, qualche sorrisetto, un'occhiatina dolce e poi decisione, sicurezza, prepotenza per ridurre in [illegible] potere Mustafà, assumere il comando dei prigionieri italiani e fuggirsene da Algeri recando con sè l'innamorato-ritrovato Lindoro e il povero cicisbeo Taddeo.

«Le femmine d'Italia - canta significativamente nel secondo atto Haly - [illegible] disinvolte e scaltre, e sanno più dell'altre l'arte di farsi amar. Nelle galanteria l'ingegno han raffinato e suol restar gabbato chi le vorrà gabbar».

Personaggio [illegible] grande fascino, Isabella è attorniata tuttavia da figure simpatiche, divertenti che danno vita a incontri-scontri godibilissimi. Si pensi, [illegible] al vorticoso concertato finale del primo atto, uno scioglilingua che mette a dura prova gli interpreti.

«L'Italiana in Algeri» approdò a Genova poco dopo il debutto assoluto: già nel settembre 1814 era infatti rappresentata al Teatro San Fran[illegible] d'Albaro e tre mesi dopo, a conferma dell'immediato successo, si spostava nel più accogliente Teatro Sant'Agostino.

Da allora l'opera rossiniana è tornata con regolarità per tutto l'Ottocento dirandando le [illegible] apparizioni nel nostro secolo. In particolare, nel dopoguerra, i genovesi hanno potuto ammirarla nel 1970 e nel 1984.

In entrambi gli allestimenti cantò Paolo Montarsolo che, nel secondo, ebbe come brillanti compagni un altro grande specialista del genere comico, Sesto Bruscantini e uno straordinario tenore al suo debutto genovese, Rockwell Blake.

Dopo il debutto di questa sera, l'opera sarà replicata altre sette volte: sabato 27 (ore 16, turno F), domenica 28 (ore 15,30, turno C), martedì 30 (ore 20,30, turno B), giovedì [illegible] maggio (ore 20,30, turno L), venerdì [illegible] (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 5 (ore 15,30, turno R) e martedì 7 (ore 15,30, turno H).

Roberto Iovino

LE MOSTRE IN TV

La maratona elettorale ha premiato Telegenova

GENOVA. Meno chiacchiere, più notizie, devono aver pensato tanti telespettatori, domenica sera, facendo zapping davanti alla tivù, in attesa dei risultati elettorali.

Ma la forte domanda di voti e percentuali in tempi accettabili è stata soddisfatta solo parzialmente. I ritardi nello scrutinio delle schede hanno impedito, soprattutto alle emittenti locali, di dare un'informazione completa nella lunga notte dello spoglio dei voti.

La sensazione, confermata dagli altissimi indici d'ascolto, è che mai, come in questa [illegible] sione, a farla da padrone sono state Rai e Fininvest. [illegible] Bruno Vespa ed Enrico Mentana, relegando le televisioni locali e regionali a un ruolo minore, cresciuto, però [illegible] gli approfondimenti del giorno dopo. Vuoi perché si è trattato di elezioni politiche, nelle quali, pri[illegible] ancora dei risultati genovesi e liguri, contava, appunto il dato «politico», vuoi perché solo le grandi reti nazionali potevano assicurare le proiezioni del voto un'ora dopo la chiusura delle urne.

Con [illegible] sola, importante eccezione: Telegenova. Forte del collegamento con il circuito Cinquestelle, l'emittente televisiva di Salvatore Cingari è riuscita ad assicurarsi gli unici exit-poll di queste elezioni, grazie alla Cirm di Piepoli. Criticate e sconfessate, perché in gran parte non attendibili, nelle ultime elezioni regionali, le interviste-campione all'uscita dei seggi questa volta si sono prese una piccola rivincita e hanno fatto scegliere il circuito Cinquestelle e, in Liguria, Telegenova, e tantissimi nottambuli della politica.

Enrico Mentana in Canale 5

Agli exit-poll della Cirm, in sede locale, Telegenova ha chiamato in studio il giornalista Cesare Viazzi, ex direttore della sede Rai della Liguria, prezioso punto di riferimento per una pattuglia di cronisti in jeans sparsa nei palazzi e nelle sedi della politica cittadina.

[m. b.]

Il cantautore giornalista di Padova ha già inciso tre album

Leandro Barsotti torna a Genova dal Festival al Nessundorma

GENOVA. Graditissimo ritorno, quasi a sorpresa, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, a Genova, dal cantautore-giornalista [illegible] (fa il cronista di nera al Mattino di Padova) Leandro Barsotti, trent'anni, tre album alle spalle («Il caso Barsotti», «Vitamina» e «Bellavita»), una apprezzata partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Lasciarsi amare» e una popolarità in grande crescita.

Leandro Barsotti, un artista e un musicista assolutamente da tenere d'occhio perchè di lui sentiremo parlare sempre di più in futuro, ha voluto tornare in Liguria scegliendo come unica data il locale genovese dove lo scorso anno aveva ottenuto un grande [illegible]. Fra Barsotti, i giovani e i locali come il Nessundorma il legame è da sempre molto forte: la versione remix di «Ci siamo anche noi» è stato un pezzo ballatissimo in discoteca, ma anche altre canzoni hanno fatto breccia fra i ragazzi.

Leandro Barsotti al Nessundorma

Nel locale genovese Barsotti presenterà i brani vecchi e nuovi, accompagnato dalla sua band. Dopo il concerto, Leandro Barsotti tornerà a Padova dove, approfittando ancora dell'aspettativa dal giornale, sta lavorando con i frati della Basilica di Sant'Antonio alla realizzazione di un film sulla musica leggera. Un progetto che parte da una iniziativa francescana mirato alla [illegible] valori, al bisogno di comunicazione giovanile al quale, con il cantautore padovano, parteciperanno, fra gli altri, Gianni Morandi, Biagio Antonacci ed Eros Ramazzotti. Tre nomi che danno il senso di questa nuova produzione cinematografica e che confermano la stima di cui gode il cantautore veneto fra tanti suoi illustri colleghi.

Lo stesso Leandro Barsotti, sarà uno dei protagonisti del film con il frate spagnolo Julio Ibiriku.

La pellicola sarà diretta dal regista italo-tedesco Enrico Kotteri e probabilmente si intitolerà «Ci sarà».

L'ingresso al Nessundorma Cafè per il concerto di Leandro Barsotti costa 15 mila lire. Il termine, come sempre, la musica del dj Alex Oliva.

(m. b.)

Grande successo al Teatro della Tosse, sala Aldo Trionfo, sino a questa sera

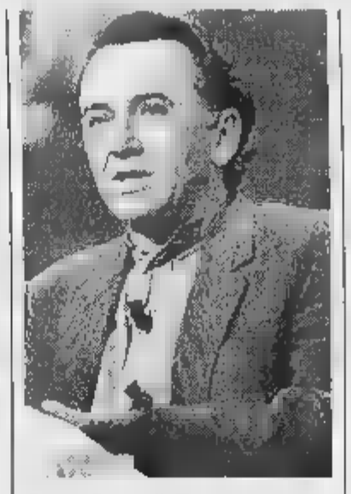
Faletti, un «tour de force» di risate

Uno spettacolo di quasi tre ore che tiene alta l'attenzione del pubblico. L'artista alterna le gags davvero irresistibili tratte dalla galleria di personaggi del comico piemontese, a canzoni impegnate

GENOVA. Inarrestabile Faletti al Teatro della Tosse. Quasi tre [illegible] di spettacolo, con generose incursioni - fuori copione - in platea. Basta uno spunto qualsiasi, ad esempio il rumore di una caramella scartata, e far [illegible] una battuta. Uno che andrebbe avanti [illegible] lo spettacolo malgrado tutto. Un piccolo inconveniente tecnico, un salto maldestro [illegible] una tavola di palcoscenico vicina alla spia dell'amplificazione, per improvvisare una gag.

«Artisti» si nasce, vuol far capire sul finale il questo «Faletti tourdeforce» che fila spedito co[illegible] treno. Con ironia, raccontando un gustoso episodio di vita domestica con la mamma, imitandone la caratteristica flessione dialettale piemontese. «Mi chiedono spesso [illegible] sono i comici nella vita», attacca. La domanda, in effetti, è scontata. Con [illegible] amichevole cerca di spiegare che uno [illegible] fa il comico, [illegible] porta sulla [illegible] quello che il talento gli suggerisce.

Spontanee, sino alle lacrime, le risate del pubblico. Mai un momento in cui l'attenzione cala, anche se il programma non è dei più facili: intercalare monologhi esilaranti, ispirati alla galleria dei [illegible] personaggi, a canzoni dal testo (più della musica) impegnato.



Giorgio Faletti alla Tosse

Fa tutto lui. Scrive anche i testi delle canzoni. Ce lo ritroveremo un giorno non lontano cantautore tout-court? Intanto ha avviato una collaborazione [illegible] Angelo Branduardi (ndr, ieri sera [illegible] in platea), che sta lavorando al nuovo album in uno studio di registrazione della Riviera. Faletti ha scritto i testi di due canzoni. Uno, molto delicato, sulle emozioni che accompagnano la nascita di un [illegible].

«E' nato un rapporto molto bello», commenta con soddisfazione. Come la «scaletta» dei concerti impone, il pezzo «forte» arriva a chiudere lo spettacolo. Il silenzio cala in teatro sulle note e le parole di «Signor tenente», dedicato agli uomini della scorta [illegible] giudice Falcone.

Faletti-camaleonte, l'assa [illegible] disinvoltura dal registro comico, che poi non è detto sia meno profondo, a quello impegnato. Il pubblico lo segue nelle trasformazioni dal piccolo imprenditore brianzolo - che si concede di rifiutare l'invito di Giovanni Agnelli a entrare nella Confidustria perché lui produce olio, mica confetture - al guardiano di un cimitero, dal pensionato siciliano allo stilista «frocio» (come dice lui).

E poi ascolta [illegible] lo stesso trasporto i testi delle canzoni che raccontano quasi sempre di storie di vita vissuta, come quella di un giovane che non trova lavoro, potrebbe essere il figlio, l'amico, il fratello di chiunque in sala. Il tono è amaro, - «canta con trasporto» commenta uno spettatore - e se si [illegible] de [illegible] divertissement giocando [illegible] la voce dei cartoon quasi [illegible] il bisogno di precisare: «A volte, si può usare anche un linguaggio scherzoso».

Un «tourdeforce» di risate, dalla prima all'ultima battuta. Mai scontato, sempre divertito e divertente. Crede in quello che fa e si vede. Il pubblico [illegible] ne va a malincuore. Faletti butta [illegible]: «Se volete tornare...». Ultima replica, questa sera. Da non perdere.

Paola Cavaliere

SPECIALE E PARTITE

PALAZZO [illegible]
Il mercato [illegible] Doge

Aperto dalle 10 alle 20, nel Munizioniere e nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, a Genova, la rassegna di antiquariato «Il mercato del Doge». **(m. b.)**

COVO DI NORD EST
«Of liberty one night» a Santa

Serata «Of liberty one night» con i dj Christian Effe, Marco Phifer e Davide con gli interventi live di Antonio Akira, alle 21,30 al Covo di Nord Est di Santa Margherita. **(m. b.)**

MASCHERONA
Concerto del «Senso Unico»

Concerto della band genovese del «Senso Unico», seconda classificata alla rassegna «Pagella rock», questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Il gruppo, ospite della manifestazione «Spazi aperti», è formato da Federica Gini (voce), Christian Cull (chitarra ritmica), [illegible] (basso), Alessandro Sannelli (chitarra solista),Paolo Ficicchia (batteria), Gennaro Acampora (percussioni). **(m. b.)**

PARCHI
Oggi visite [illegible] e a Pegli

Visite guidate oggi al Parco delle Mura, al Museo di Storia Contadina e al Parco di Villa Doria e Pegli promosse dalla Cooperativa Dafne. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 2098.2659, fino al 27 aprile. **(m. b.)**

GARAGE
«I fiori di Marte» alla Diana

La Compagnia «Gruppo Palcoscenico» p[illegible] questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo «I fiori di Marte», di Turnolini e Snyder, con testi di Pinter, Aub, Tardieu. Ingresso lire 20 mila (lire 16 mila). **(m. b.)**

[illegible]
Prima [illegible] Demi Moore

Prima cinematografica, oggi alla sala Universale di genova, del film «Il giurato» (Non c'è difesa), con Demi Moore e Alec Baldwin. **(m. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, informazione, *A seguire:* **Shopping club.**
17 — **Tg [illegible] cr[illegible]** informazione, *A seguire:* **Shopping club**
18,15 **Spiritualia**, rubrica
19 — **60 minuti d'informazione**
19,20 **Tga**, telegiornale. *A seguire* **Shopping club**
23 — **Riflessione e fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, [illegible]
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7

9,45 **The twilight zone**, telefilm
10,45 **[illegible] Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare [illegible]**
11,45 **[illegible] Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** [illegible]
[illegible],45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**, rb
16 — **La spesa non può attendere**, film
17,55 [illegible] **con...**
18,25 **Musica e spettacolo**, musicale
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22 — **Documentario**
22,15 **Judo promoter**, rubrica
22,30 **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**, [illegible]
23 — **Documentario**
24 — **Telefilm**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Film**

Retemia

9,30 **Casa mia**, [illegible]
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Presto... via**, videogame
18,15 **Anatomia di** [illegible], rubrica
20,10 **Primo piano**, prima [illegible]
21,15 **Special Price show**
22 — [illegible] **piano**, moda
22,10 [illegible] **e misteri**
23,15 [illegible] **simpatia in** [illegible] **vostra**, rb
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 [illegible]
8,15 **Buongiorno** [illegible] **Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Arzilli vecchietti**, [illegible]
14 — **La vetrina delle meraviglie**
15 — **Occasioni d'oro**
16,30 **Un tè per due**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Alleanza finale**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

14,30 **Videosono**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **L'uomo di Shetland**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
[illegible] **L'astroscrittura**
[illegible] — **Giovanidea**, rubrica
[illegible] **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Patrona**, rubrica
23,45 **Programmi** [illegible] **stop**

Telestar

12 — **Musica** [illegible], rubrica
14,15 [illegible] **6**, telegiornale
14,58 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Detective per amore**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Du[illegible] comandamento**, miniserie
22,15 **Tg 6 telegiornale**
22,45 **Telefilm**
23,15 **Programmi** [illegible] **stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa** [illegible]
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening shade** telefilm
12,55 **Notiziario**
13 — **Match music**
14 — **Portobello** [illegible]
16,30 **Marianna**
17 - **Circuito Junior Tv**
18 - **Primomercato**, rubrica
20 -- **Arcobaleno**, [illegible]
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Telenord

17,15 [illegible]
18 -- **I** [illegible] **quartieri**, informazione locale, conduce Silvana Sonelli
18,15 [illegible] **ni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, inf. locale
19,40 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Due magnifici frasconi**, film comico, Regia di M. Girolami. Con F. Franchi, C. Ingrassia, V. Fabrizi, E. Girolami
22,30 **Appuntamento** [illegible] **i gioielli**, commerciale
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 [illegible]
3 — **Telefilm**

Euro [illegible] Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telefilm
12,30 **I miei quartieri**, [illegible]
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rb
20,30 **La casa e il mondo**, film
22,45 **La meridiana - Opera** [illegible], rb
0,45 **Mister shop**, rubrica
1,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
20,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (replica)

Telecupole

7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
[illegible] **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè** [illegible] **due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**, rubrica con Jo Squillo
20,40 [illegible] **finale**, [illegible]
24 — **Programmi** [illegible] **stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle** [illegible]

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI IMPERIA

CITTA' DI IMPERIA

PROVINCIA
DI IMPERIA

COLORI® PROFUMI SAPORI

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

SPIANATA BORGO PERI
ONEGLIA

24 APRILE - 5 MAGGIO '96

ORARI:
FERIALI 18 - 23
SABATO E FESTIVI 10 - 23

APPUNTAMENTI EXPO ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

26/4 *ore 18*: Tavola rotonda su **"Alimentazione Mediterranea: energia per lo sportivo"**. *Dr. Enrico Arcelli*: Dietologo dello Sport e Resp. Commissione Tecnico Scientifica FISAL; *Dott. Federico Merlin*, giornalista e consulente scientifico; *Oriella Ferrara*, Maratoneta italiana olimpionica. Sono assicurate altre presenze personaggi mondo sportivo locale e nazionale.

27/4 *ore 17*: Consiglio Direttivo nazionale Associazione Nazionale Città dell'Olio.

28/4 *ore 10*: Assemblea ordinaria Associazione Nazionale Città dell'Olio.

29/4 *ore 9,30*: 1° Convegno Nazionale dei Comitati di Assaggio degli Oli vergini di oliva. Registrazione partecipanti; Capi Panel nominati con D.M. del Miraaf; Saluto autorità; Introduzione ai lavori

30/4 *ore 9,30*: Prosecuzione 1° Convegno Nazionale dei Comitati di Assaggio degli Oli vergini di oliva. **"La valutazione organolettica degli oli vergini di oliva secondo il Reg. CEE 2568/91"**, coordinatore T. Zelinotti.

2/5 *ore 17,30*: Tavola rotonda - **"Mediterraneo: cucina degli aromi"**

Dr. Egidio Banti, Assessore regionale Agricoltura: **"La DOC del basilico"**

Fred Plotkin Plotkin, giornalista-scrittore: **"Gli aromi nella cucina italiana in USA" "Come esportare negli Stati Uniti"**

Giuseppina Beglia "Ristorante Balzi Rossi" Ventimiglia: **"Le erbe aromatiche in cucina"**

Dr. Pasquale Di Lena, Segr. Gen. Enoteca Italiana - Cons. Regionale Molise: **"Italia Terra di profumi"**

Dr. Marco N. Gennaro, Specialista in dietologia e Scienza dell'Alimentazione: **"L'educazione al gusto dei bambini nella scuola materna"**

Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Con la collaborazione della AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA "RIVIERA DEI FIORI"

La retrocessione dei granata affonda le radici soprattutto nella carenza di mezzi economici

Pontedecimo, analisi di una caduta

Un solo anno nel «Nazionale», ma nessuno fa drammi

GENOVA. Non è vero che la retrocessione del Pontedecimo era inevitabile, ed è scarsamente condivisibile la tesi di parte della dirigenza che sostiene una sorta di «congiura» ai danni della società. Il Pontedecimo ha avuto in più occasioni la possibilità di tirarsi fuori dai paludi della bassa classifica, ha fatto bene contro le grandi e male le piccole, segno che più di inadeguatezza tecnica, si deve parlare di impreparazione psicologica.

Nelle prime partite la matricola affidata all'allenatore della promozione, Armienti, si comporta bene. È una serie di ko in trasferta la fa scivolare a inizio novembre sul fondo. La dirigenza, presidente Manolio in testa, cerca di porvi rimedio con alcuni acquisti di riparazione: si vende Zito, centravanti arrivato dalla Promozione, va in soffitta Tenconi, accantonato il portiere Fornaroli arrivano Pastina (gradito ritorno) e Mosca (un lusso, ha giocato in C1).

Ma le cose non migliorano: il Pontedecimo gira a quota 15 punti, terzultimo. La svolta alla 18a giornata: l'ennesimo pari casalingo convince che bisogna cambiare, Nicolini viene spostato dal vivaio alla prima squadra. Il nuovo tecnico sfiora il miracolo: alla 27a giornata il Pontedecimo ha sei squadre alla spalle, e due punti sulla quartultima. Fatale la sconfitta nel derby di Borzoli. Da lì in poi i granata precipitano. Squalifiche, errori banali, sfortuna.

Hanno deluso il portiere Bellia, i quotati Mosca e Mannini, altri han reso a corrente alternata. La società ha fatto il possibile, un possibile limitato visto che i mezzi erano pochi e i finanziamenti nulli (il «Ponte» è una delle pochissime società, se non l'unica, del Nazionale dilettanti a non avere sponsor). «Nessun dramma - è la parola d'ordine - avevamo fatto in preventivo che potesse finire così, la nostra situazione non ci ha consentito di effettuare quegli acquisti, un portiere e due centravanti-gol, che ci avrebbero consentito di salvarci con facilità». [d. s.]

Nocentini, un miracolo solo sfiorato

TORNEI GIOVANILI

«Golfo Paradiso» e Memorial Rivolini

Due i tornei di calcio che caratterizzeranno la giornata festiva di domani. Ad Uscio si disputerà la prima edizione del «Golfo Paradiso», organizzato dalla Polisportiva S. Ambrogio e riservato alla categoria «Pulcini», ovvero i nati dal 1986 in poi. Secondo lo spirito di queste manifestazioni per i più piccoli, non ci sarà classifica finale, ma verranno consegnati premi uguali per tutti. Sei i club partecipanti: Calvarese, Pro Recco, Camogli, Rapallo, Grassorutese e S. Ambrogio Uscio. Girone all'italiana con gare di sola andata; al termine di ciascun incontro della durata di 15' verranno scelti due giochi a confronto, tratti dalla guida illustrata «Sei bravo... a scuola di calcio».

Campo di Casarza Ligure domani «teatro» della giornata inaugurale invece per l'11° Trofeo Memorial Sandro Rivolini-6ª Coppa Città di Casarza Ligure riservato ad Allievi, Giovanissimi ed Esordienti. Stesse società per le tre categorie (Entella, Sestri Levante, Villaggio e i padroni di casa del Casarza), al termine somma dei punteggi che determinerà la vincente del «Rivolini». Il torneo proseguirà il 28 aprile e il 1° maggio; le prime gare domani sono: 9,30 Sestri-Entella (Allievi); 10,40 Casarza-Villaggio (Allievi); 14,30 Casarza-Villaggio (Esordienti); 15,30 Sestri-Entella (Esordienti); 16,30 Sestri-Entella (Giovanissimi); 17,40 Casarza-Villaggio (Giovaniss.). [g. s.]

Grandi sfide alle «Najadi» e alla «Scandone»

Pallanuoto, questa sera le semifinali-scudetto

Non c'è più tempo per rimediare; stasera si conoscono i nomi delle due squadre che si contenderanno lo scudetto 1995-'96 nelle due, o tre se ci sarà bisogno della bella, partite del 30 aprile, 4 e 5 maggio. Sia Pescara-Roma che Posillipo-Fiorentia vogliono gli spareggi resi necessari dall'imbattibilità del fattore vasca: sino ad oggi la squadra che ha giocato in casa ha sempre vinto.

Pescara-Roma (8-9; 10-8). Le Najadi ore 20, arbitri Dani e Malis. Il pronostico è veramente appeso a un filo, potrebbero decidere fattori «estemporanei». La guerra delle proteste incrociate sui presunti favori concessi all'avversaria ha esasperato ogni sfida che sul piano tecnico si presenta molto equilibrata. La Roma sabato nella finale di andata della Supercoppa contro i croati campioni d'Europa del Mladost Zagabria ha pareggiato al Foro Italico per 7-7. E' evidente che i giallorossi di Pesci (che in gara-2 è quasi venuto alle mani con il dirigente del Pescara, Gabriele Pomilio) puntano più a questa semifinale che alla Supercoppa. Avevano dichiarato alla vigilia di essere ampiamente soddisfatti della loro stagione grazie alla conquista della Coppa Coppe», ma nel corso delle due precedenti sfide hanno compreso di potercela fare contro questo Pescara ed allora... La partita sarà trasmessa in differita su Rai Tre dopo mezzanotte.

Posillipo-Fiorentia (9-10; 10-4). Scandone 20,30; Petronilli e Picchetto. Sulla carta i campioni d'Italia da un triennio dovrebbero fallire l'appuntamento con la quarta finale-scudetto consecutiva. La Florentia non ha nulla da perdere avendo superato ogni più rossa attesa, e le recenti deludenti prove di alcuni big partenopei la fanno sperare. [d. s.]

Toth e Gergely conquistano il «Salgotarjan»

Rally, la «Grifone Hf» vince anche in Ungheria

Prima vittoria stagionale per l'equipaggio della Grifone Hf formato da Toth-Gergely, che a bordo di una Toyota Celica Gt Four ha fatto suo il Rally Salgotarjan, valido come seconda prova del Campionato ungherese. Toth, passato al comando fin dalla prima speciale, ha via via accumulato un notevole vantaggio sugli avversari, a tal punto da poter controllare la gara al meglio, senza forzare eccessivamente la vettura, chiudendo con 2'20' di distacco sui Erdi (Mazda gruppo A).

Toth-Gergely sono così portati in testa al Campionato Ungherese, con buone prospettive di bissare il titolo conquistato lo scorso anno sempre con una Toyota e Fabrizio Tabaton. Nei prossimi giorni la più famosa scuderia ligure sarà impegnata in grande stile al Rally di Piancavallo, al Rally del Mobile e al Rally di Varese, con in totale sei vetture al via. Il «Piancavallo» sarà anche terza prova del Campionato italiano assoluto; inizio domani con le prove, chiusura domenica. Tre le vetture «targate» Grifone Hf presenti Andrea Dallavillo-Danilo Fappani su Toyota Celica Esso Gt Four; stessa vettura per il patron Fabrizio Tabaton «navigato» da Maurizio Imerito; Matteo Luise-Raffaele Caliro saranno invece al volante di una Celica 4wd.

Al «Mobile», valido per il Trofeo Tradizione Terra, saranno presenti i recenti vincitori del Rally Liburna, Draconе-Dutto, ed il duo campione italiano uscente, cioè Grossi-Borri, al debutto stagionale. Entrambi gli equipaggi saranno a bordo di una Toyota Celica Gt Four. Al «Varese», valida per la Coppa Italia di zona, sarà infine schierata la via una Toyota Celica 4wd affidata a Gallio-Guizzardi. [g. s.]

Ecco il punto sul basket giovanile

Per l'Autorighi la finale Allievi

Tanta carne al fuoco nel basket giovanile, con quasi tutti i tornei ormai alle fasi decisive. Gli Juniores hanno già laureato il Don Bosco Genova campione ligure, mentre il Riviera Savona parteciperà da oggi a venerdì ad un concentramento a Medicina (Bologna) contro tre formazioni di altre regioni: Veneto, Lombardia e Friuli. Anche la Marola La Spezia, ma in campo femminile, sarà chiamato da domani a venerdì a tenere alto l'onore della nostra regione, in un concentramento a Portogruaro (Venezia) contro tre formazioni di regioni Marche, Lombardia e Trentino.

Scendendo ai Cadetti, titolo ligure al Riviera Savona (60-47 nella finalissima di domenica scorsa contro l'Athletic) e prossimo impegno dei savonesi sabato 27 a Tortona contro la seconda del girone Piemonte-Val d'Aosta, ovvero il Borgomanero. Cadette alla terza ritorno, con l'Auxilium Genova che continua a vincere: 100-34 al Lerici. Classifica: Auxilium (8) p. 16; Marola (8) 14; Loano (7) 6; Lerici (8) 6; Albatros Alassio (7) 4; Ospedaletti (8) 0.

Allievi con Autorighi Chiavari e Amatori Savona che si contenderanno il titolo ligure, domenica alle 11 nella palestra genovese di via Cagliari. I chiavaresi hanno raggiunto la finale sconfiggendo senza problemi il Cap Genova (93-64 e 80-55); i savonesi superando il Crdd grazie alla differenza canestri (andata 66-66; «ritorno» con il sorpasso dell'Amatori, 119-104).

Incontri di andata dei quarti di finale di Propaganda maschile, questi i risultati: Granarolo-Don Bosco 34-51; Auxilium-Athletic 36-116; Akappa-Autorighi 55-58; Ardita Nervi-Meci Sestri Levante 65-52. Trofeo Ragazzi con questa classifica parziale: Autorighi (giocate 9) e Villaggio (11) p. 18; Ardita (10) 8; Meci (10) 6; Alcione Rapallo (10) 0. Infine il Trofeo Ragazze, con Polysport-Auxilium 98-41 e Auxilium-Lerici 100-34. Classifica: Polysport (3 gare) e Auxilium (4) p. 6; Marola (3) 2; Lerici (4) 0. [g. s.]

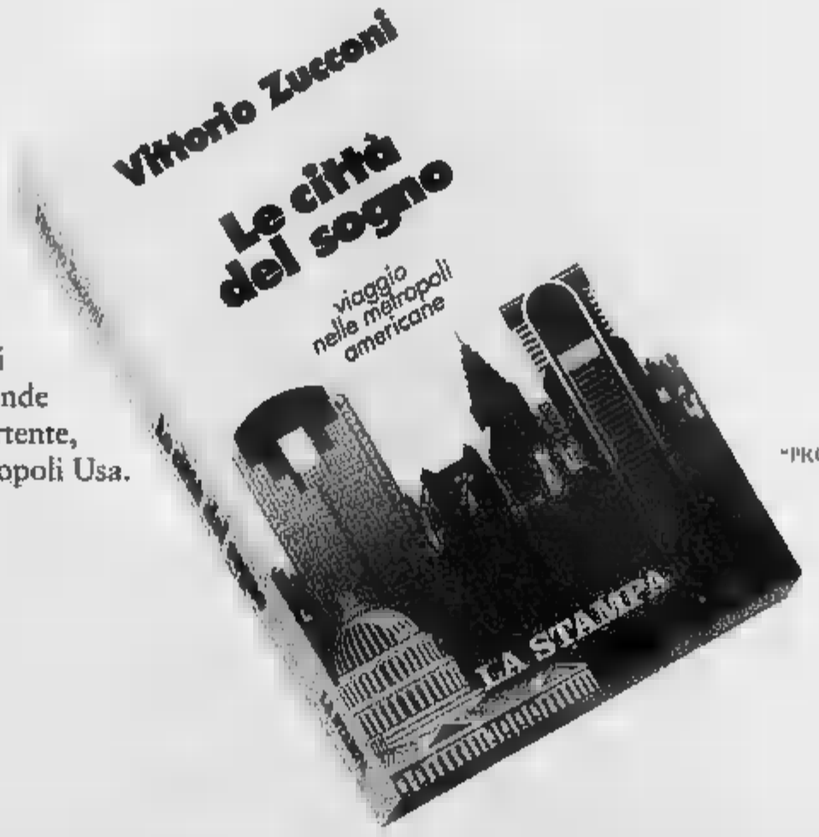
Pallavolo

Sono in palio i titoli Ragazzi

GENOVA. Domenica si è svolta la prima fase delle finali regionali Ragazzi e Ragazze (under 16). Sono state scelte le 4 squadre che domani e mercoledì 1° maggio si daranno battaglia per il titolo ligure di categoria e l'ingresso al tabellone nazionale. Nei Ragazzi si sono qualificate Primavera Imperia, Don Bosco Genova, Finalborghese e Chiavari. Il programma di domani al parco Tigullio: alle 10 Primavera-Don Bosco, a seguire Finalborghese-Chiavari. Le vincenti si contenderanno il titolo regionale alle 16. Nelle Ragazze qualificate Quiliano, Italbrokers Genova, Psm Rapallo e Sanremo. Il programma del 1° maggio alla palestra di Campoligure: alle 10 Quiliano-Italbrokers; a seguire Rapallo-Sanremo. Alle 16 la finalissima tra le vincenti della mattina.

Domenica scorsa si è tenuta a Genova la terza e ultima giornata di selezione della 15a edizione dei «Giochi di Maggio», torneo nazionale di minivolley e superminivolley organizzato dal Gs Amatori 82 con la collaborazione della società Cella Sampierdarena, Psm Rapallo e Olympia Voltri. Hanno partecipato 42 società. Classifica del minivolley: Rapallo B, Rapallo A, Busalla A, Recco A, Amatori Rivarolo B, Valponte, Recco B, Amatori Rivarolo A, Busalla B. Nel superminivolley primo Cella A seguito da Rapallo A, Olympia Voltri B, Recco A, Olympia A, Scefi A, Vallestura, Recco B, Valponte, Amatori A. Nel «2 contro 2» il Vallestura ha preceduto Amatori e Bargagli. Le prime di ogni categoria hanno guadagnato la finalissima, a Rivarolo nelle piazze e nelle palestre della circoscrizione, il 19 e 20 maggio. [d. s.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PIRELLA LOWE

Ti

Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MAICO FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

Leggere attentamente la scheda tecnica. [illegible]. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14[illegible]27

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.
MultiFocus grazie ad un vero e proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

TUTTE LE PIU' AGGIORNATE SOLUZIONI PER SENTIRE MEGLIO
telefona e fissa un appuntamento per provarle!

Genova (sede)	**Piazza Piccapietra 26**	**Tel. 562516**
Ge-Bolzaneto	**Via Zamperini 69**	**Tel. 7453596**
Ge-Sestri	**Via Mascagni 14**	**Tel. 625840**
Imperia	**Via Berio 36**	**Tel. 0183/292292**
Savona	**Via Guidobono 103 r.**	**Tel. 019/829506**
La Spezia	**Via Sant'Agostino 12**	**Tel. 0187/29673**

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 24 Aprile [illegible] N. 97

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.18.94
Fax. 0184/24.16.94
da la Francia:
19-39-184-24.14.44/24.18.94

Il simbolo di Prodi e D'Alema non attecchisce nella provincia che è una delle capitali della produzione d'olio

Nella Riviera dei fiori l'Ulivo non cresce

L'analisi di una sconfitta e le ripercussioni sugli enti locali

IMPERIA. [illegible] terra dell'olicoltura, l'Ulivo politico non attecchisce. Il Polo esulta, le sue principali componenti (Forza Italia e An) pure. E [illegible] la Lega Nord, nonostante la sconfitta in prima battuta, riesce comunque [illegible] rimediare un sorriso, perchè due suoi candidati, Avogadro per i resti [illegible] Chiapponi per il posto che gli lascerà Irene Pivetti, stanno preparando [illegible] valige per Roma, l'Ulivo [illegible] in [illegible] pausa di riflessione [illegible] si interroga sulle ragioni di una bruciante battuta d'arresto, dopo gli incoraggianti segnali di un anno fa al Comune.

Non è stato un terremoto: il risultato [illegible] nell'aria, anche se forse [illegible] si aspettava un «boom» della destra di tali proporzioni, quando in campo [illegible] zionale i sondaggi indicavano un'altra tendenza. L'Amministrazione provinciale [illegible] quella [illegible] Sanremo escono rafforzate, e così quella di Bordighera. Qualche problema dalle minoranze potrebbero avere il capoluogo e Ventimiglia, dove [illegible] governo so- [illegible] Giunta progressista, già alle prese con tensioni interne: il rischio [illegible] che divampino ora, a elezioni superate. Ma, a Diano, il sindaco Guglieri, deluso, potrebbe dimettersi, [illegible] ciò significherebbe elezioni anticipate.

Il Polo aveva [illegible] un pericolo, quello di aver proposto candidati «forestie, esterni alla provincia, o comunque (è il caso di Claudio Scajola) reduci [illegible] [illegible] sconfitta alle Comunali. C'erano [illegible] «mugugni», proteste erano serpeggiate tra la base. Ma, nonostante la presenza di due genovesi (Rebuffa di Forza Italia alla Camera [illegible] Bornacin di An al Senato) il [illegible]o [illegible] [illegible] schiacciante. I timori, insomma, si sono rivelati infondati al responso delle [illegible]: il tasto della «colonizzazione» dall'Imperiese, battuto da molti, non è stato un deterrente decisivo, come la Lega e l'Ulivo avevano sperato.

Al centro-sinistra, al [illegible] là di una certa [illegible] che emerge dalla proporzionale, è andata male. E anche questa volta (e sono tre, ormai) non ha un suo rappresentante al Parlamento. Perché? Si è parlato [illegible] candidature «sbaglinte», [illegible] nomi logori o di poco peso. Era stata tentata, forse con la regia di [illegible] «grande vecchio» della politica imperiese, Manfredo Manfredi, l'operazione di presentare Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia, dopo la sua esclusione dal Polo. Avrebbe potuto essere indicato dalla lista Dini. Un azzardo, respinto però da alcune componenti della coalizione.

Claudio Scajola

Alcuni settori della trionfante dc d'una volta, tuttavia, hanno ap[illegible] appoggiato l'Ulivo: ai comizi conclusivi di Torelli e Barbagallo si [illegible] visti l'ex presidente della Provincia Demichelis, l'ex sindaco Gramondo, il presidente del Circolo Parasio, Raineri. E che l'appoggio abbia contato, lo si deduce dai risultati di Pieve di Teco e di altri Comuni dell'entroterra in Valle Impero e Valle Arroscia, un tempo feudi dello scudo crociato, [illegible] nei quali Scajola (l'amico di ieri, l'avver- [illegible] [illegible] oggi) [illegible] Bornacin, sono stati superati. E' stato il sospetto di veder rispuntare volti e metodi antichi a frenare tanti elettori?

E ora, sfumata la «grande occasione», l'ampia coalizione medita [illegible] discute. Il dibattito è già aperto, soprattutto nel pds, la componente più robusta. Osser- [illegible] Torelli, che è uomo di partito: «Il Polo è arretrato, ma una par- [illegible] dei voti [illegible] stati intercettati dalla Lega, invece che da noi. Un'espressione di protesta? Chissà. Si [illegible] creata [illegible] situazione nuova, che però ancora [illegible] si è stabilizzata». Altri, in particolare [illegible] Sanremo, sono taglienti: «Scelte di retroguardia», «Bisognava essere più credibili, in una zona che fatica a tagliare i lega- [illegible] [illegible] i vecchi poteri». L'autocritica è iniziata. E adesso cadranno delle teste?

Stefano [illegible]

L'amarezza dei bocciati

Da Guglieri a Torelli e Priolo i rimpianti dopo la battaglia

IMPERIA. Gli sconfitti si leccano le ferite. Qualcuno ci aveva creduto, qualcun altro si [illegible] illuso. Poi [illegible] giunto il responso delle urne. Brutale, per qualcuno. Il più amareggiato, forse, è Andrea Guglieri, senatore per due mezze legislature: si era ripresentato con una propria lista (Alpi Azzurre), dopo aver visto sfumare la possibilità di essere candidato nel Polo. Ha [illegible] da isolato, non [illegible] l'ha fatta: «Il popolo [illegible] [illegible] Rispetto le decisioni dell'urna», commenta ora [illegible] filosofia, meditando su quell'idea (creare la ventunesima regione con Cuneo e Savona per valorizzare «la nostra unica risorsa: il clima») che credeva fosse un'argomento vincente.

Di tutti i concorrenti [illegible] Montecitorio o Palazzo Madama, Mauro Torelli, dell'Ulivo, [illegible] quello più accreditato nelle previsioni della vigilia: era già stato parlamentare, era [illegible] d'esperienza politica e potava sfruttare l'onda lunga del [illegible]cesso progressista dello scorso anno al Comune di Imperia. E invece, Claudio Scajola è risorto come l'araba fenice. Dice Torelli: «Sono abituato alle battaglie, quelle vinte e quelle perse. E non [illegible] lamento, anche perché [illegible] traguardo più importante, quel- [illegible] nazionale, [illegible] stato raggiunto.

Giovanni Barbagallo non ce l'ha fatta

Ho recuperato sul Polo rispetto al '95, in 35 comuni su 46. Ero [illegible] [illegible] 7 mila voti, sono risalito a 3.400. E a Imperia città [illegible] stato battuto di un soffio, 119 voti appena. E, inoltre, sono primo in [illegible] Comune ogni quattro, e ho preso più voti della coalizione, un successo personale, mentre Scajola, il mio avversario, ha avuto meno dei voti politici, dati al partito».

Giovanni Barbagallo, invece, che è stato sindaco di Imperia (come lo stesso Torelli e [illegible] Scajola), [illegible] aveva cullato troppe speranze. Indicato dall'Ulivo per il Senato, lo aveva confidato privatamente qualche giorno prima del voto, anche [illegible] in pubblico esprimeva altre certezze: «Sapevo che sarebbe stata un'impresa difficile. C'erano molti segnali nella direzione del Polo. Però, sono soddisfatto comunque: intanto, l'obbiettivo di conquistare la guida del Paese è stato centrato, [illegible] a Imperia, nella mia città, ho avuto mille voti in più [illegible] Bornacin, e ho sopravanzato i miei concorrenti anche in altri 25 Comuni, tra cui Cervo, sulla costa, [illegible] diversi altri, disseminati in Valle Impero, Valle Arroscia [illegible] Valle Argentina. Poteva andar meglio, ma [illegible] bene così».

[illegible] nel collegio alla Camera di Sanremo e Ventimiglia, dove [illegible] Polo ha fatto il pieno (il professor Rebuffa ha conquistato la maggioranza assoluta, [illegible] 50,6 per cento), quali sono state le reazioni? Marcello Priolo, che l'Ulivo aveva indicato per Montecitorio, allarga le braccia: «Il pds? Ha preso i suoi [illegible]. Non avrebbe potuto fare di più. Perchè questa è la sua forza, nell'estremo Ponente ligure». [illegible] anche la Lega Nord ha da recriminare: in soli due anni, Sonia Viale, parlamentare uscente, ha perso più di 30 mila voti, ed è precipitata dal 52,7% ad appena il 16,8%.

(s. d.)

Ma qui il Polo la fa ancora da padrone

Il voto in controtendenza da Imperia a Ventimiglia

SANREMO. E' la città «bianca» per eccellenza. Sanremo, anche alle ultime politiche, ha confermato la sua controtendenza nei confronti [illegible] rosso vermiglio di Genova e della Regione. E' stata amministrata per anni dalla dc, poi dalla Lega Nord. Da cinque mesi al governo c'è un'amministrazione del Polo che, al ballottaggio, ha battuto l'Ulivo. Sanremo ha fornito un appoggio fortissimo all'elezione di Gabriele Boscetto in Provincia ed ha mantenuto la sua leadership fra le altre «zone bianche» del Ponente conquistando la maggioranza assoluta dei voti (51% al Senato e 50.3% alla Camera). Anche alla proporzionale ha superato il tetto del [illegible]nquanta per cento: i voti di Forza Italia, An e della coppia Ccd-Cdu, sommati, raggiungono il 50.2%. Un «en plein» - fra l'altro previsto - per i seguaci di Berlusconi, Fini, Buttiglione [illegible] Casini.

Vittoria senza fatica per [illegible] Polo anche a Bordighera dove da [illegible] paio d'anni governa l'amministrazione di centro-destra di Alvaro Vignali. Giorgio Bornacin, candidato [illegible] Polo al Senato, [illegible] ottenuto il 51.4% men- [illegible] alla Camera, Giorgio Rebuffa, ha conquistato il 50.3% [illegible] suffragi. Stessa percentuale al proporzionale per Forza Italia An, Ccd [illegible] Cdu.

La festa a Sanremo [illegible] l'elezione [illegible] Lino Bortini primo sindaco [illegible] centrodestra

In parziale controtendenza il voto a Imperia dove governa l'amministrazione progressista di Davide Berio: alla Camera, maggioritario e proporzionale, si è imposto il Polo mentre l'elezione per il Senato ha visto prevalere il candidato dell'Ulivo. Ma c'è una spiegazione che [illegible] oltre alla distinzione dei partiti: hanno vinto due candidati che [illegible] stati sindaci [illegible] Imperia: Claudio Scajola (Camera) [illegible] Giovanni Barbagallo (Senato).

Clamoroso capovolgimento di fronte a Ventimiglia dove il voto delle amministrative ha subito un duro contraccolpo. Il Polo ha fatto tris, nonostante la giunta progressista di Claudio Berlengiero, conquistando Senato (55.9%); Camera (55.2%) e proporzionale (56.5% i tre raggruppamenti alleati). Quello di Ventimiglia è forse il risultato più clamoroso, perchè meno scontato e, in proporzione, più marcato. Addirittura superiore alla «bianca» Sanremo.

Bianche anche due località del savonese coinvolte nell'elezione per il Senato: Albenga [illegible] Alassio. Bornacin ad Albenga ha battuto tutti con il 43.3% dei voti. Staccati Barbagallo (38.2%) e Roberto Avogadro della Lega Nord (17.3%).

Sconfitta per Avogadro anche [illegible] [illegible] propria: il sindaco di Alassio, nella «Città [illegible] muretto», è stato battuto dal candida- [illegible] del Polo: [illegible] a 33 per [illegible].

Taggia, una delle poche amministrazioni rimaste in mano alla democrazia cristiana, [illegible] è confermata città bianca [illegible] anticomunista su tutto il fronte: Senato (47.2%); Camera (49.2%) e proporzionale [illegible].3% l'alleanza del Polo).

Di centro-destra anche Ospedaletti, Camporosso, Riva Ligure, Dolceacqua, Vallecrosia, Santo Stefano al mare, San Lorenzo e San Bartolomeo al mare.

Bianche le principali località della Riviera, [illegible] anche i collegi: al Senato si è imposto il candidato del Polo Giorgio Bornacin [illegible] [illegible] 45.4% dei voti. Alla Camera (Sanremo) ha vinto Giorgio Rebuffa (50.6%) mentre [illegible] [illegible] collegio di Imperia si [illegible] imposto Claudio Scajola con il 44.7% dei suffragi.

Gian Piero [illegible]

Una circolare ministeriale consiglia l'uso degli animali di salvamento

Sulle spiagge i cani-bagnini

Così i Terranova affiancheranno sempre l'uomo

IMPERIA. Nell'estenuante marasma [illegible] interviste, numeri, cifre e percentuali per le elezioni, [illegible]'è spazio [illegible] [illegible] una notizia più rilassante, dal sapore tutto balneare: arrivano i cani-bagnino. Un telex del Ministero inviato ieri mattina [illegible] tutte le Capitanerie di Porto, avvisa che è stata [illegible] l'autorizzazione a utilizzare negli stabilimenti balneari della penisola, i cani, esclusivamente di [illegible] Terranova, per il salvataggio delle persone in pericolo. Insomma, sulle classiche torri di avvistamento che probabilmente già da quest'anno diventeranno obbligatorie su tutte le spiagge, comprese quelle della Riviera, accanto al nerboruto e [illegible]-bronzatissimo bagnino [illegible] gli occhiali da sole e il cappellino, siederà, vigile più che mai, anche un nuovo angelo custode palosissimo e [illegible] quattro zampe.

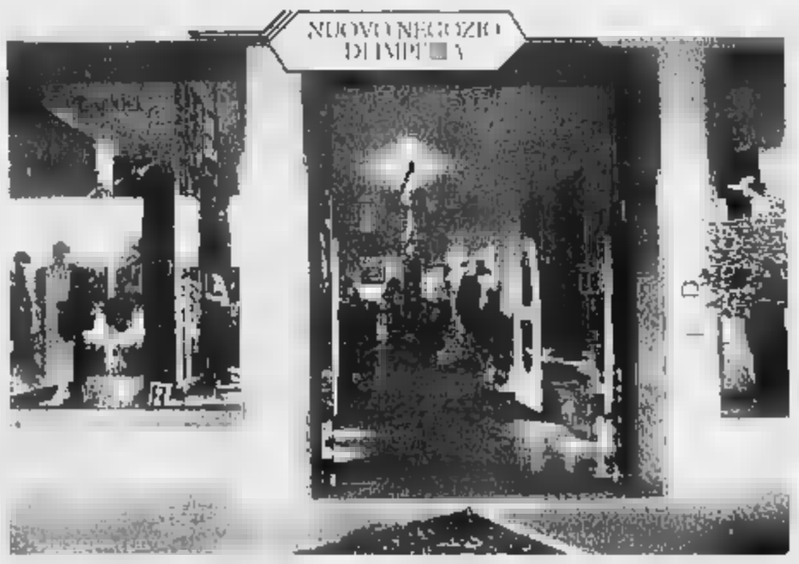
Sulla circolare è scritto: «Tenuto conto dell'incremento del grado di sicurezza richiesto negli stabilimenti, è opportuno che durante le [illegible] di apertura il bagnino sia affiancato da un [illegible] Terranova».

Sulle spiagge i Terranova-bagnini

«La scelta del Ministero - spiega il capitano di fregata Giuliano Carzedda - non è stata fatta [illegible] [illegible]. Questa particolare razza nordamericana [illegible] grossa taglia, è, infatti, famosa per la sua naturale confidenza con l'acqua in cui si trova perfettamente a suo agio. Ma, anche e soprattutto, per la tendenza spontanea nel lanciarsi [illegible] soccorrere chiunque si trovi in pericolo. Una peculiarità che lo distingue da qualsiasi altra razza, persino dal popolarissimo pastore tedesco o dal collie che pure sono largamente utilizzati nell'ambito del soccorso [illegible] dell'assistenza. Ogni cane dovrà essere accompagnato da un conduttore munito di brevetto di bagnino».

I Terranova devono essere appositamente addestrati per il [illegible] e riconosciuti dall'Ucis (Unità cinofile italiane soccorso), dal Club Italiano Terranova [illegible] dall'Ente nazionale cinofilo.

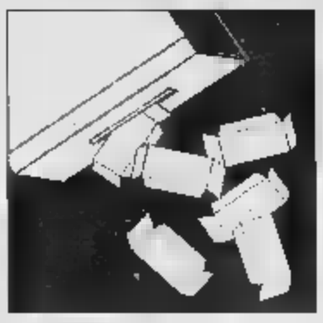
Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALONA
Clips
[illegible]
ESCADA
GIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI



LE GATTE
gai mattiolo
[illegible]
[illegible]
mario valentino
TORRAS
[illegible]
YvesSaintLaurent
VERSACE

GABRIEL

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '96
Via Matteotti 126 - 132 - Tel. 0184/531614 - 531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, Tel. 0183/297561 - IMPERIA



Il voto a Imperia per la Camera, sezione per sezione nei 65 seggi distribuiti tra Oneglia e Porto

Quartieri: Torelli batte Scajola 36 a 28

Solo all'ospedale i due antagonisti hanno pareggiato

IMPERIA. Ecco i risultati per la Camera sezione per sezione. I dati riguardano la città d'Imperia. I candidati, prima di domenica, hanno visitato ogni quartiere per cercare di accaparrarsi le simpatie degli indecisi. In trentasei sezioni sulle sessantacinque esistenti sul territorio comunale ha vinto il candidato dell'Ulivo, vale a dire Giuseppe Mauro Torelli, mentre in ventotto ha primeggiato invece l'ex sindaco Claudio Scajola leader del Polo per la Libertà. Nella sezione numero 62, quella che faceva capo all'ospedale, i due antagonisti hanno pareggiato 46 ciascuno; è l'unico caso. La lega Nord a Imperia, rispetto ai due colossi del Polo e dell'Ulivo ha recitato un ruolo di secondo piano.

Il maggior numero di consensi il Carroccio con Giacomo Chiapporti, li ha ottenuti nella sezione 43, in frazione Piani, alla periferia di Porto Maurizio, dove ha fatto registrare 115 suffragi. Una curiosità: nelle sezioni 18 e 57, in piazza Mameli e in Caramagna, cioè, il candidato del Polo della Libertà, vale a dire Scajola, ha ottenuto in entrambi i casi 287 voti, che rappresentano il record riferito a quelle sezioni e il suo primato personale. Ma il punteggio più alto in assoluto è del suo antagonista: lo ha ottenuto Torelli nella s 65 dove si è aggiudicato consensi.

Non ci stati diversi profondissimi tra Scajola e Torelli nelle sezioni imperiesi. Solo in via Spontone alla sezione 18 Scajola ha avuto quasi cento voti in più rispetto a Torelli. Anche in piazza Ulisse Calvi, Scajola si è imposto sull'avversario punti di differenza, Torelli ha vinto, invece, in via Argine destro dove ha staccato l'avversario *di 51 voti. In piazza Calvi* il candidato dell'Ulivo ha staccato l'antagonista di 31 voti.

Giacomo Chiapporti per la Lega nord ha superato la soglia delle cento preferenze nelle sezioni 18 e 20 di piazza Mameli, alla 27 di via Spontone, alla 42 di frazione Caramagna, alla 43 di frazione Piani, alla 57 ancora di Caramagna e alle 58 di via Argine destro.

SEZIONE 1 (PIAZZA ULISSE CALVI). Claudio Scajola (Polo delle Libertà) 89, Giuseppe Mauro Torelli (Ulivo) 120, Giacomo Chiapporti (Lega Nord).

2 (VIA SILORATA). Scajola 190, Torelli 191, Chiapporti 71.

SEZIONE 3 (PIAZZA ULISSE CALVI). Scajola 155, Torelli 178, Chiapporti 53.

4 (VIALE DELLE RIMEMBRANZE). Scajola 216, Torelli 232, Chiapporti 75.

(LARGO GHIGLIA). Scajola 176, Torelli 151, Chiapporti 61.

(VIA GABRIELE D'ANNUNZIO). Scajola 184, Torelli 157, Chiapporti 91.

SEZIONE 7 (LARGO GHIGLIA). Scajola 181, Torelli 190, Chiapporti

(VIA DELLE RIMEMBRANZE). Scajola 243, Torelli 183, Chiapporti 57.

SEZIONE 9 (LARGO GHIGLIA). Scajola 225, Torelli 212, Chiapporti 65.

10 (VIA GABRIELE D'ANNUNZIO). Scajola 147, Torelli 179, Chiapporti 63.

SEZIONE 11 (PIAZZA ULISSE CALVI). Scajola 106, Torelli 117, Chiapporti 49.

12 (CORSO GARIBALDI). Scajola 186, Torelli 154, Chiapporti 52.

SEZIONE 13 (PIAZZA ULISSE CALVI). Scajola 198, Torelli 106, Chiapporti 44.

14 (VIALE DELLE RIMEMBRANZE). Scajola 107, Torelli 118, Chiapporti 49.

15 (VIA SPONTONE). Scajola 140, Torelli 160, Chiapporti 44.

SEZIONE 16 (VIA DELLE RIMEMBRANZE). Scajola 156, Torelli 98, Chiapporti 32.

17 (PIAZZA DE NEGRI). Scajola 257, Torelli 238, Chiapporti 64.

18 (PIAZZA MAMELI). Scajola 287, Torelli 192, Chiapporti 101.

SEZIONE 19 (PIAZZA ULISSE CALVI). Scajola 140, Torelli 182, Chiapporti 56.

20 (PIAZZA MAMELI). Scajola 273, Torelli 267, Chiapporti 107.

21 (VIA SANTA LUCIA). Scajola 174, Torelli 272, Chiapporti

22 (PIAZZA MAMELI). Scajola 195, Torelli 225, Chiapporti 74.

SEZIONE 23 (LARGO GHIGLIA). Scajola 256, Torelli 242, Chiapporti 87.

(PIAZZA MAMELI). Scajola 149, Torelli 158, Chiapporti 57.

SEZIONE 25 (LARGO GHIGLIA). Scajola 182, Torelli 188, Chiapporti 57.

SEZIONE 26 (VIALE DELLE RIMEMBRANZE). Scajola 266, Torelli 147, Chiapporti 60.

Domenica seggi aperti sino alle 22

(VIA SPONTONE). Scajola 220, Torelli 237, Chiapporti 112.

SEZIONE 28 (VIA DELLE RIMEMBRANZE). Scajola 249, Torelli 281, Chiapporti 84.

SEZIONE 29 (VIA NAZIONALE). Scajola 142, Torelli 134, Chiapporti 75.

30 (VIA SILORATA). Scajola 111, Torelli 99, Chiapporti 38.

SEZIONE 31 (VIA CESARE BATTISTI). Scajola 114, Torelli 159, Chiapporti 53.

SEZIONE 32 (CORSO GARIBALDI). Scajola 176, Torelli 190 , Chiapporti 57.

SEZIONE 33 (PIAZZA ULISSE CALVI). Scajola 174, Torelli 130, Chiapporti 63.

SEZIONE 34 (BORGO SAN MORO). Scajola 221, Torelli 276, Chiapporti 99.

(VIA NAZIONALE). Scajola 164, Torelli 151, Chiapporti 50.

SEZIONE 36 (BORGO SAN MORO). Scajola 237, Torelli 233, Chiapporti 76.

SEZIONE 37 (OLIVETO). Scajola 95, Torelli 97, Chiapporti 35.

SEZIONE 38 (VIA ARGINE DESTRO). Scajola 219, Torelli 270, Chiapporti

SEZIONE 39 (COSTA D'ONEGLIA). Scajola 108, Torelli 126, Chiapporti 51.

SEZIONE 40 (VIA GIBELLI). Scajola 222, Torelli 242, Chiapporti 75.

SEZIONE 41 (CANTALUPO). Scajola 162, Torelli 103, Chiapporti

(CARAMAGNA). Scajola 170, Torelli 180, Chiapporti 106.

(FRAZIONE PIANI). Scajola 258, Torelli 232, Chiapporti 115.

SEZIONE 44 (ARTALLO). Scajola 210, Torelli 199, Chiapporti 98.

SEZIONE 45 (MOLTEDO). Scajola 91, Torelli 71, Chiapporti 53.

(FRAZIONE POGGI). Scajola 161, Torelli 138, Chiapporti 52.

SEZIONE 47 (TORRAZZA). Scajola 97, Torelli 79, Chiapporti 62.

SEZIONE (MONTEGRAZIE). Scajola 111, Torelli 120, Chiapporti 63.

SEZIONE 49 (BORGO SANT'AGATA). Scajola 142, Torelli 132, Chiapporti 75.

SEZIONE 50 (VIA GIBELLI). Scajola 238, Torelli 194, Chiapporti 65.

(BORGO D'ONEGLIA). Scajola , Torelli 100, Chiapporti 45.

(PIAZZA MAMELI). Scajola 199, Torelli 222, Chiapporti 76.

SEZIONE 53 (PIAZZA DE NEGRI). Scajola 152, Torelli 270, Chiapporti 59.

SEZIONE 54 (VIA DELLE RIMEMBRANZE). Scajola 183, Torelli 200, Chiapporti 60.

SEZIONE 55 (CORSO DANTE). Scajola 277, Torelli 259, Chiapporti

SEZIONE 56 (BORGO SAN MORO). Scajola 226, Torelli 253, Chiapporti 63.

SEZIONE 57 (CARAMAGNA). Scajola 287, Torelli 218, Chiapporti 100.

58 (VIA ARGINE DESTRO). Scajola 231, Torelli 257, Chiapporti 102.

SEZIONE 59 (CORSO DANTE). Scajola 257, Torelli 261, Chiapporti 89.

SEZIONE 60 (BORGO SAN MORO). Scajola 234, Torelli 180, Chiapporti 66.

SEZIONE 61 (PIAZZA ULISSE CALVI). Scajola 236, Torelli 192, Chiapporti 81.

SEZIONE 62 (OSPEDALE). Scajola 46, Torelli 46, Chiapporti 21.

63 (VIA SPONTONE). Scajola 110, Torelli 175, Chiapporti 26.

SEZIONE (VIA GABRIELE D'ANNUNZIO). Scajola 129, Torelli 120, Chiapporti 58.

SEZIONE 65 (FRAZIONE PIANI). Scajola 275, Torelli 288, Chiapporti 60.

DIANO MARINA

Fiducia al leader del Polo

Anche a Diano Marina ha vinto Scajola. E in tutte le dieci sezioni. Al secondo posto Giuseppe Torelli e all'ultimo Giacomo Chiapporti. Ecco in dettaglio i risultati seggio per seggio. n.1 Scajola 194, Torelli 130, Chiapporti 127. n.2: Scajola 187, Torelli 150, Chiapporti 105. n.3: Scajola 201, Torelli129, Chiapporti 105. n.4: Scajola 193, Torelli 142, Chiapporti 112. n.5: Scajola 201, Torelli 118, Chiapporti 120. n. 6: Scajola 240, Torelli 87, Chiapporti 93. n.7: Scajola 175, Torelli 167, Chiapporti 81. n.8 : Scajola 223, Torelli 145, Chiapporti . n.9: Scajola 205, Torelli 146, Chiapporti 85. n.10: Scajola 136, Torelli 142, Chiapporti 112. Complessivamente il candidato del Polo per la Libertà ha ottenuto 1955 voti, quello dell'Ulivo 1356 e la Lega Nord 1048. Se si fosse trattato di elezioni amministrative comunali la Lega avrebbe perso inesorabilmente il Comune che sarebbe passato al Polo. Il maggior numero di consensi Scajola l'ha ottenuto nella sezione 6 dove ha fatto registrare 240 suffragi. Torelli ha ottenuto il invece, nella sezione sette con 167 voti. Il numero più elevato di preferenza Chiapporti le ha contate alla prima sezione dove ha raccolto 127 voti. **(a. b.)**

Un prof il più «gettonato»

La «hit parade» dei politici

IMPERIA. Quello il più alto indice di gradimento in provincia d'Imperia? L'insegnante di educazione fisica Giorgio Bornacin, Polo delle libertà, che, in corsa per il Senato, ha ottenuto la vittoria in 40 Comuni, totalizzando complessivamente 75.202 voti: un trionfo.

Il trombato più trombato di tutti? Andrea Guglieri, anch'egli candidato per il Senato in uno schieramento tutto suo: Alpi Azzurre. L'ex senatore, tuttora sindaco di Diano Marina, diventato famoso in tutto il mondo come l'«amministratore del bikini» (gli è venuta l'idea di ospitare gratis le maggiorate e di misurare loro i fianchi) ha fatto un bel tonfo perfino nella sua città: a Diano ha preso la miseria di 966 voti, facendosi superare dallo stesso Bornacin e da Giovanni Barbagallo (Ulivo), che di voti ne hanno racimolato rispettivamente 1332 e 1025. A Sanremo ad esempio, dove due anni fa aveva conquistato 17 mila voti, non ha raggiunto quota mille. Ha arrancato per fermarsi poi clamorosamente a 717. Un numero che richiama la cabala.

Giorgio Bornacin

Questi i due esiti estremi. In mezzo, un'altra selva di risultati: tra i candidati, c'è chi piange e chi ride. La politica è una metafora della vita di tutti i giorni. E' raggiante, ora, Claudio Scajola, sindaco di Imperia, eletto per il Polo, alla Camera, con 34.902 voti. S'è preso la soddisfazione di superare un altro sindaco, Giuseppe Mauro Torelli, dell'Ulivo (29.186 voti, nonostante tutto). La morale? A Imperia si può essere sconfitti nella corsa alla poltrona di primo cittadino, come lo è stato Scajola alle ultime amministrative (gli hanno preferito Davide Berio), ma si viene eletti deputati. Le strade portano a Roma.

Un passo indietro per registrare due curiosità che riguardano ancora il «professore» Bornacin. Urne semi-vuote, per lui, a Montegrosso Pian Latte (12 voti) e a Carpasio, dove di preferenze ne ha 13. Magro il risultato per il candidato del Polo anche ad Armo (22); Nasino (38) e Castelbianco (39). Ma sono briciole. Per Barbagallo, l'uomo che ha fatto conoscere Imperia grazie agli scacchi (è l'organizzatore dell'importante Festival annuale), la vittoria ha due nomi: Imperia appunto, (la località dove ha ottenuto percentuale più alta di voti, 42.5%) e Sanremo (dove ha toccato la punta massima in termini numerici, 11.454). **(m. v.)**

Ad Alassio Avogadro «superstar»

I commenti entusiastici dopo l'elezione al Senato

Roberto Avogrado eletto ad Alassio

ALASSIO. Soddisfazione, entusiasmo e fiducia: queste le impressioni raccolte tra gli operatori turistici e commerciali del Ponente il giorno dopo il successo riportato da Roberto Avogadro, sindaco di Alassio ed ora neosenatore a Roma. La speranza di poter amplificare finalmente le necessità più urgenti del Ponente è grande. In parte di tutti c'è la convinzione che si possa fare molto per riportare l'attenzione su una zona che ha bisogno di risolvere gravi problemi strettamente legati alla sopravvivenza turistica ed economica. La viabilità in primis, la riqualificazione a livello turistico, minore pressione fiscale che agevoli gli operatori sono le argomentazioni principali da portare in Senato.

Con queste parole Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt «Riviera delle Palme» confida in Roberto Avogadro senatore: «Augurandogli un ottimo lavoro, non posso che aspettarmi una sensibilizzazione sui problemi strutturali, quelli più volte presi in assieme agli altri sindaci della Provincia di Savona. Prima di tutto il trasferimento a monte e la velocizzazione linea ferroviaria Genova-XXmiglia. Poi la realizzazione dell'Aurelia bis per una migliore viabilità ed accessibilità nel Ponente ligure. Avogadro ha un importante occasione da sfruttare per il bene della nostra z.

Soddisfazione grande aspettativa è stata espressa da parte del presidente dell'Unione regionale albergatori, Angelo Marchiano «Fa molto piacere che un cittadino alassino abbia un seggio in Senato. Speriamo che riesca a trovare un giusto spazio per far conoscere i nostri problemi. Senz'altro bisognerà insistere sulla viabilità, ferroviaria, stradale ed aerea, che possa dare nuovo ossigeno al nostro turismo. convinto che una persona come Avogadro, che conosce bene i problemi locali, potrà essere molto utile», ha commentato Marchiano.

Speranzosi nella risoluzione alcuni importanti aspetti commerciali locali anche i rappresentanti provinciali di Confesercenti e di Confcommercio. «E' la prima volta che Alassio può contare su un senatore siamo molto soddisfatti. Ci auguriamo che la nostra categoria riceva un nuovo impulso. I problemi principali sono quelli legati al turismo in crisi, all'attesa apertura Aurelia bis e alla ricettività che potrebbe ricevare un nuovo impulso la riapertura del Grand Hotel», spiega Giuseppe Maielliano presidente della Fiepet. Aggiunge Pasquale Balzola presidente della Fipe: «Per una maggiore spinta in campo turistico mi auguro qualche battaglia per la riduzione pressione fiscale che possa favorire gli operatori commerciali».

Bosco

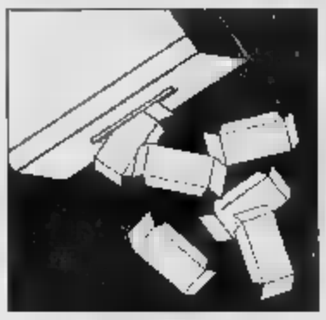
MARKS & SPENCER

4000 mq. per
tutta la famiglia
e un' equipe
di specialisti
a vostra intera
disposizione !

Aperto da lunedì
a venerdì
9.30 - 19.00
sabato
9.30 - 19.30

44 Avenue
Jean Médecin
06000 NIZZA
Tel. 00-33
93 80 69 00

alimentare
Tutti i giorni
1200
di qualità
provenienti
dall'Inghilterra



Questo il dato evidente che appare dal proporzionale: la crescita è stata del 6,7 per cento

La clamorosa ascesa di Alleanza nazionale

Ora è la seconda forza politica della provincia

IMPERIA. Una provincia bianca e moderata, di solide tradizioni cattoliche democristiane (con qualche oasi «rossa» qua lì), che questa volta politicamente ha sterzato verso destra.

Il dato più evidente, all'esame delle cifre, è la crescita prorompente di Alleanza nazionale. La sua presenza nel Polo ha contribuito a mandare in Parlamento non solo il proprio segretario regionale Giorgio Bornacin, i due candidati alla Camera espressi da Forza Italia (Rebuffa e Scajola), ma ha proiettato il partito al secondo posto provinciale, nella «leadership» delle forze in campo.

Appare con chiarezza dalla proporzionale, il voto dato nel modo più disarticolato, da parte dell'elettore, chiamato a pronunciarsi sul simbolo, più che sul nome del personaggio, proposto da una coalizione. E balza all'occhio la crescita di An, passata dal 9,2 al 15,9 per cento: quasi mila voti in più rispetto a soli due anni fa, un patrimonio di conquistato presumibilmente a spese di Forza Italia (che ha avuto una forte emorragia, circa 7 mila voti persi), Lega Nord (3500 voti in meno) e Lista Pannella (4 mila voti sfumati, un gruzzolo pressoché dimezzato).

Ed è un'avanzata a passo di carica, in provincia premiata nell'80 da Pertini con la medaglia d'oro per la Resistenza.

La provincia ha sterzato a destra

un tempo sospettosa nei confronti dell'allora msi, prima della svolta impressa da Fini. Ha aumentato un po' ovunque, Alleanza nazionale: oltre a Sanremo, dove è il secondo partito con il 17,9%, anche a Ventimiglia (18,3, con il pds fermo al 12,2), nonostante l'amministrazione di tipo progressista, a Bordighera, Camporosso, Diano Marina, Santo Stefano al Mare, Taggia e ancora Ospedaletti (19,1) e Vallecrosia (18,2). Uno scatto in avanti pressoché costante in tutte le località maggiori e anche nell'entroterra, con punte del 22% a Isolabona e del 30,2 a Olivetta San Michele.

In provincia, sono comunque cresciute anche le forze della sinistra: l'incremento è sostanziale per il pds (4 mila voti in più, dal 10,7 al 14,1), più contenuto per Rifondazione (dal 7 al 7,8). E' in calo la Lega, che pure due anni fa aveva centrato con il Polo, al quale era unita, tre parlamentari (dal 15,5 al 14), mentre il ppi, parziale erede della vecchia dc, si è dimezzato, da 14.303 a 6759 voti, meno della neonata lista Dini e del Ccd-Cdu: una dispersione di suffragi di cui potrebbero over beneficiato in tanti, nell'area di centro, dove erano disponibili anche i voti di Patto Segni e Ad, queste volta non presenti.

Al «trend» generale sono sfuggite né Sanremo (dove tuttavia il pds ha scavalcato la Lega Nord, 12,5 contro 12,1), né il capoluogo Imperia: qui, ad ogni modo, sulla scia dell'affermazione dello scorso anno alle amministrative, pds e Rifondazione insieme arrivano al 17% (4,1 in più il primo, 1,2 la seconda). Crollato Pannella, dimezzato il ppi, stazionari i verdi, pressoché scomparsi i socialisti, è da registrare, sempre a Imperia, la flessione di Forza Italia (dal 25,7 al 22,9%). A Sanremo, alle spalle dei quattro partiti principali, si è fatto largo Rifondazione (6,9) e Lista Dini (6,7).

Delfino

PROPORZIONALE CAMERA IMPERIA

	Provincia '96	Provincia '94	Imperia '96	Imperia '94		Provincia '96	Provincia '94	Imperia '96	Imperia '94
FORZA ITALIA	VOTI	6.883		7.666	VERDI	3.640	4.195	982	
	% 27,2	30,5	22,9	25,7	% 2,5			3,6	
	VOTI	16.401	4.998	4.013		1.129	2.177	147	521
	% 14,1		17,6	13,5	% 0,8	1,5		0,5	1,7
LEGA NORD	VOTI 20.379		4.164	4.172		5.893		1.095	
	% 14,0	15,5	14,7	14,0	% 4,1			3,9	
PROGRESSISTI PRODI	VOTI	14.303	1.438	2.789	Dini	8.329		1.514	
	% 4,7	9,2	5,0	9,4	% 5,7			5,4	
RIFONDAZIONE COMUNISTA	VOTI 11.287		2.676	2.446	patto SEGNI		7.425		1.693
	% 7,8	7,0	9,4	8,2	%		4,9		5,7
ALLEANZA NAZIONALE	VOTI 23.078	14.206	4.007	2.449	RETE		1.645		277
	% 15,9	9,2	14,1	8,2	%		1,0		0,9
Lista PANNELLA SGARBI	VOTI		830	1.971	ALLEANZA DEMOCRATICA AD		1.747		446
	% 3,2	5,6	2,9	6,6	%		1,2		1,6

Viale: non mi sento sconfitta

L'ex deputato della Lega Nord soddisfatta dei consensi ottenuti

VENTIMIGLIA. «Non sono stata rieletta, ma non mi sento sconfitta, perché la Lega ha ottenuto un buon risultato anche in provincia, recuperando molte posizioni rispetto alle ultime elezioni amministrative. La ripresa è incoraggiante: penso che i voti siano arrivati soprattutto da chi spera in un cambiamento profondo, vero». Sonia Viale commenta con serenità il verdetto delle urne. Nel collegio di Ventimiglia e Sanremo ha ottenuto 13.252 voti (16,8%): tanti e pochi al tempo stesso. Un buon numero se si considera che correva da sola, cioè senza il sostegno di una coalizione (nel '94, quando è stata eletta, aveva potuto contare sull'appoggio di Forza Italia), ma un numero comunque insufficiente per contrastare la forza dei candidati del Polo e dell'Ulivo. Che, infatti, l'hanno battuta, e di larga misura.

«Sapevo che sarebbe stata un'impresa quasi impossibile, per le tradizioni politiche di questo lembo di Liguria, ma non mi sono mai scoraggiata - aggiunge la giovane deputata uscente -. Sono soddisfatta della campagna elettorale, che ha registrato la crescita della Lega un po' ovunque, sia nel maggioritario che nel proporzionale. A Sanremo e Ventimiglia abbiamo ottenuto il doppio dei consensi rispetto alle amministrative. Ma c'è ancora molto da fare per cercare di far assimilare il nostro progetto».

Lascia Roma con rimpianto? «Penso di aver lavorato bene e intensamente in questi due anni, portando avanti le istanze del Ponente (a cominciare dalla questione Aurelia bis), toccando con mano il problema della criminalità all'interno della Commissione antimafia, sottoscrivendo la nuova legge sulle violenze sessuali. E' stata un'esperienza importante, che mi ha regalato soddisfazioni». E adesso, cosa farà? Resterà in politica o sarà un procuratore legale a tempo pieno? «Ho bisogno di riflettere: riparleremo tra qualche giorno». Intanto, per non perdere le abitudini, è tornata a Roma. «Ma solo per sistemare alcune questioni in sospeso», precisa. **[g. mi.]**

Guglieri, mancato profeta in patria

Delusione e amarezza: ma il risultato era scontato

DIANO MARINA. Delusione, amarezza, timore di essere stato tradito «in proprio dai leghisti di cui è alleato in Comune, nessuna sorpresa. Andrea Guglieri ha assorbito abbastanza bene il colpo della sconfitta, proprio perché il risultato era pressochè scontato. Ma non è esclusa la sua decisione di dimettersi da sindaco. Forse per vendetta.

Da solo contro tutti, schiacciato dalle due potenze Polo e Ulivo, il senatore uscente, leader delle Alpi Azzurre federalisti liguri, sapeva perfettamente che la sua riconferma sarebbe stata solo un miracolo. E ha giocato comunque questa impossibile sfida. Malgrado le avversità, i bombardamenti pubblicitari degli avversari e quelli che ritiene veri e propri «tradimenti», ha raccolto consensi in tutti i 67 Comuni della Provincia e anche in quelli del Ponente savonese. Ma i suffragi sono stati troppo pochi. Specialmente a Diano dove Guglieri ha patito il più grosso voltafaccia. sono mancati proprio «in tutti i voti promessi dagli operatori turistici. E' accaduto poi che i più abbiano votato prevalentemente valutando simbolo anziché l'uomo. Guglieri sperava accadesse il contrario. E proprio a Diano Andrea Guglieri ha il sospetto di essere stato beffato proprio dai suoi alleati (in amministrazione) leghisti.

Il senatore uscente Andrea Guglieri non è stato rieletto

Dice Guglieri: «Eravamo d'accordo che ci sarebbero state le strade asfaltate per Pasqua e non è avvenuto. Anche per il cantiere delle case operaie i suggerimenti non sono stati molto trasparenti. Tutte queste cose non hanno presentato una immagine esaltante del sindaco candidato senatore».

Per questo il «trombato» Guglieri, sembra meditare una sottile ma pesante vendetta. Proprio nei confronti dei leghisti suoi compagni di cordata nell'amministrazione dianese. Le sue dimissioni da sindaco, infatti, sono già pronte. Potrebbero essere presentate oggi, domani o, chissà, tra qualche mese. In questo caso anche il Carroccio sarebbe costretto ad abbandonare l'amministrazione cittadina.

Guglieri, evidentemente, sapeva di perdere ma chiedeva un risultato più corposo, più qualificante. Invece i suoi calcoli sono andati storti.

Cosa ha sbagliato nel programmare la campagna elettorale? Risponde Guglieri: «Ritenevo che gli elettori valutassero il candidato e non il simbolo. Questo è stato un errore imperdonabile».

Come mai a Diano ha conquistato solo il terzo posto? «In primo luogo a Diano non ho fatto alcuna campagna elettorale, poi anche qui è successo che la gente ha votato il simbolo. Infine ci sono stati alcuni comportamenti dei miei colleghi amministratori che dovrò esaminare attentamente, perché non mi piace essere preso in giro. Mi riferisco alle strade che dovevano già essere asfaltate e ad altro ancora».

E' vero che si dimetterà da sindaco? «E' certamente possibile. Ma le decisioni affrettate non sono mai buone. Prima dovrò riflettere poi deciderò. Ripeto però che è molto probabile».

Quali sono i progetti per il futuro? «Per ora torno a fare il commercialista, assieme a mio figlio, poi vedrò. La politica corre a grande velocità tanto che è difficile prevedere il futuro. Ora dovrò decidere per il Comune».

Angelo Basso

Il caso a Cervo

Chiapporì figlio è aggredito mentre arbitra

CERVO. Mentre il papà Giacomo, candidato leghista ed eletto alla Camera, attendeva i risultati elettorali, il figlio, arbitro di calcio, ha subito un'aggressione al campo di Cervo. Ettore Chiapporì, 22 anni, residente in paese in via alla Foce 1/B, stava dirigendo un incontro in notturna tra S. Bartolomeo e Bordighera (play-out del campionato juniores). A dargli un pugno al mento e a colpirlo alla gola il della bandierina è stato un guardalinee del S. Bart., Pasquale Morabito, che avrebbe voluto vedere annullato il gol con cui il Bordighera al 17' della ripresa è passato a condurre 3-2. Nonostante il dolore, Chiapporì ha concluso il match. Del fatto si parla nel referto arbitrale. Il giudice sportivo ora potrebbe assegnare la vittoria a tavolino al Bordighera, sconfitto sul campo per 5-3. Morabito rischia una pesante squalifica. **[m. v.]**

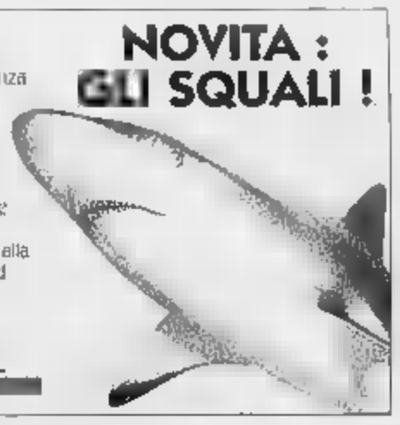
Come alle Comunali

Ancora un pari a Triora tra 2 candidati

TRIORA. Il paese dell'alta Valle Argentina, strano ma vero, ha il primato per i «pareggi elettorali». Dopo l'incredibile parità che aveva portato ad una replica delle amministrative per l'elezione del sindaco, anche le politiche hanno visto un risultato analogo. Dall'urna di Triora, infatti, sono uscite per il maggioritario della Camera 96 schede per l'Ulivo di Prodi e altrettante per il Polo di Berlusconi. Distante la Lega, relegata a quota 79 preferenze. Fortunatamente in questo caso i cittadini non dovranno tornare alle anche se in paese qualcuno è pronto a scommettere sulla possibilità di veder aumentare il record dei «pareggi elettorali» già in occasione delle prossimi consultazioni.

Gli amanti delle leggende spiegano: «E' il paese delle streghe, sono loro che in queste occasioni "giocano" con i numeri». **[g. ga.]**

"Sharks !", un unica
Osservare gli squali da vicino
Marineland vi offre un'esperienza straordinaria ! Re del mare a pochi metri da voi
"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano !
"Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland
NOVITA : GLI SQUALI !
Marineland
RN7 •

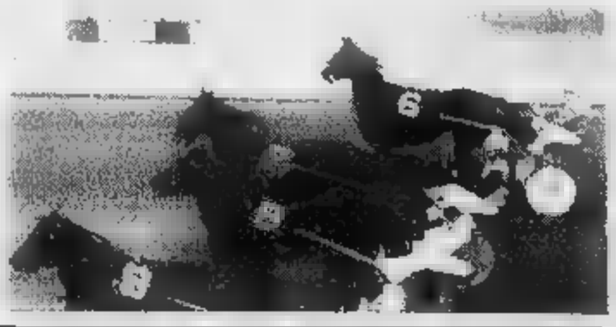


La Douche
34, Cours Saleya
NICE
Cyber Café
Domani con bellissime
Go-Go Girls per
ballare fino alle 2:30 del mattino.
Animazione DJ GREY
Underground, Garage, Techno
Consumazione a partire da 20F
Champagne 250 F (la bottiglia)
Tel. 00-33 93.62.40.20

Crêperie / Grill
St Michel
5, Rue Partouneaux
06500 MENTON
Tel. 00-33
93.28.44.64
LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
AUDITORIUM di MONTE-CARLO
Domenica Aprile
17h30
Dans le cadre
Printemps des Arts
Concert au bénéfice
de la reconstruction
« Gran Teatro LA FENICE »
Riz ORTOLANI
Katyna
(soprano)
« Le Cinéma en Concert »
Musique de :
BERNSTEIN CHAPLIN
GERSHWIN HUPFELD
MANCINI ORTOLANI ROTA
PORTER TIOMKIN ROSSELLINI
Prenotazione :
(33) 92.16.22.99

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento Aurelia Bis
RIUNIONE DEL 25 APRILE 14,45
Premi:
GASTRONOMIA CANALE - LOANO
VERRI ROBERTO CARPENTERIA - BOISSANO
RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI - GARLENDA
ISTITUTO BELLEZZA DUEPPI - LOANO
LE ORCHIDEE DI "MONICA" - CERIALE
PROVINCIA DI SAVONA
BAR AURELIA - ALASSIO
AG. VIAGGI MAGAN - CAIRO M.
CARTOLIBRERIA IL PAPIRO - BORGHETTO S.S.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.
INGRESSO: UOMINI L. 000 DONNE L. 4000



Fino al 5 maggio convegni, giochi e tavole rotonde sull'alimentazione mediterranea

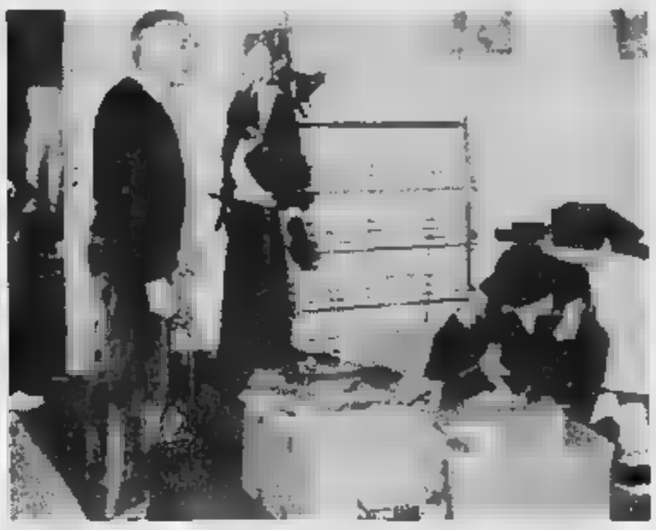
Imperia, si alza il sipario sull'Expo

Oggi alle 18 nella tensostruttura aprono 150 stand

IMPERIA. Scatta oggi la «dodici giorni» dell'Expo nel grande spiazzo sul mare, alla Spianata Borgo Peri. La manifestazione dedicata all'alimentazione mediterranea s'inaugura alle 18, nella tensostruttura che ospita ben stand in uno spazio di 7 mila metri quadrati. La da edizione dell'appuntamento, promosso da Comune, Provincia, Camera di commercio e Apt Riviera dei Fiori, abbina degustazioni, convegni giochi, sempre incentrati sui «tesori» della cucina locale.

Pasta, olio e aromi sono gli ingredienti principe che si affiancheranno vino altri prodotti presentati da espositori in arrivo da tutta la provincia ma anche da Milano, Cuneo, Torino, Genova, Varazze e altre località d'Italia. In primo piano, alimenti, tessuti, abbigliamento, mobili, libri anche artisti del tatuaggi. Si potranno inoltre gustare «dal vivo» i piatti tipici della gastronomia locale, nel ristorante aperto fra gli stand.

Orari. Dopo il «varo»; i visitatori saranno accolti nei giorni feriali dalle 18 alle 23, mentre per i festivi si apre già alle 10 per andare avanti fino a notte. Il 25 e 28, accanto al 1° e 5 maggio, sarà anche messo a disposizione un bus navetta che farà la spola fra parcheggio di San Lazzaro e la Spianata: un incentivo in più per vedere rassegna, già accolta con grande favore nel '95, con 15 mila presenze in soli due giorni.


Alla Spianata Borgo Peri di Oneglia l'allestimento di 150 stand per l'Expo

In concomitanza con l'Expo, il Comune ha poi concesso la deroga alla chiusura per domani, domenica 28 e il maggio: gli esercizi potranno accogliere i clienti fino alle 21.

Programma. La ricca serie di incontri che si terranno in una sala di 250 posti e accompagneranno l'Expo si apre venerdì, alle 18, con una tavola rotonda «Alimentazione mediterranea: energia per lo sportivo». Interv dietologo Enrico Arcelli e giornalista Federico Mereta. Ospite d'onore, la maratoneta Ornella Ferrara, tra i protagonisti assoluti alle prossime Olimpiadi.

Il 27 e 28 aprile la tensostruttura a due passi dal mare ospiterà le riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea dei per l'Associazione nazionale Città dell'olio, cui Imperia è capofila. Si parlerà del riconoscimento della «Dop», la denominazione di origine protetta. Il 30, si svolgerà il primo convegno nazionale degli assaggiatori d'olio italiani, con oltre 140 esperti

Il 2 maggio l'argomento da discutere sarà «Mediterraneo: la cucina degli aromi» con il dottor Marco Gennaro, specialista in Scienza dell'alimentazione, lo scrittore statunitense Fred Plotkin la cuoca del ristorante «Balzi Rossi» di Ventimiglia Giuseppina Breglia. Saranno inoltre presenti il segretario generale dell'Enoteca italia Pasquale Di Lena e l'ass regionale all'Agricoltura Egidio Banti. Gran finale il maggio: sarà presentato un appuntamento per i bambini, il Gioco della dieta mediterranea la «Piramide della salute».

Turismo. Da oggi fino al 5 maggio, l'Apt ha preparato una di pacchetti turistici alla scoperta della Riviera. Il legame con l'Expo è evidente per l'itinerario dedicato alla perta delle erbe aromatiche, con la ricerca degli aromi, la visita ai caseifici, la preparazione di tisane. Per informazioni si può chiamare 294.947.

Stand informazione. Nei mille metri quadrati che riguardano gli spazi promozionali, verranno allestiti stand dedicati ai mezzi di informazione: lavorerà «sul campo» anche La Stampa, che nei giorni feriali pubblicherà un tagliando per assicurarsi uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso (nei festivi e il sabato, il coupon permetterà di assicurarsi un omaggio al Punto informazioni). Saranno inoltre presenti il settimanale La Riviera, Imperia Tv e Tele Arcobaleno, al fianco degli speaker di Radio Stereo Imperia e Radio Stereo 103.

Sarà a disposizione pure l'«Eurosportello Liguria», presentato dalla Camera di commercio. Qui le imprese locali potranno ottenere utili risposte sulle normative comunitarie, la possibilità di accedere a finanziamenti e di cercare collaborazioni commerciali all'estero. L'orario andrà dalle 8 alle 22 nei giorni feriali, mentre nei festivi lo sportello resterà aperto dalle 10,30 alle 13.30 e dalle 15,30 alle 21,30.

Enrico Ferrari

BORSA DELL'OLIO

In salita l'extravergine

Quotazioni in rialzo per l'olio di produzione nazionale, mentre per il mercato locale non si registrano variazioni. Il listino dei prezzi all'ingrosso, stilato ogni settimana dalla Camera di commercio, indica una salita per l'extravergine (acidità massima 1%), che passa a 8300-8500 lire chilo. Secondo i dati di ieri, appare in aumento pure l'olio di oliva raffinato, ora 7950-8000, il lampante va da 7000 a 7050. Tra i semi, l'unico a rimanere stabile è l'arachide (1920-1940). Il mais è quotato tra 1440 e 1460, il girasole 1150-1170. Il vinacciolo si trova a 1350-1370, mentre il soja raggiunge quota 1050-1070. Rimane invece invariato l'extravergine con acidità massima dello 0,5 per cento prodotto nel Ponente, sempre fra 13 mila e 17.500 lire al chilogrammo. Per quello fino all'1%, le quotazioni sono 9000-12.000. Nelle olive in salamoia, il prezzo questa settimana è fissato a 3500-4700. Per la produzione estera, in salita l'extravergine «Kalàmata», in arrivo dalla Grecia (acidità 0,5-0,6%), che arriva a 8000-8100 (l'olio di oliva lampante è stimato a 7200-7300). Invariato il «Borjas», dalla Spagna (acidità 0,2-0,3%), che si trova a 8500-8800. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Capodiferro di nuovo in cella? Decide Tribunale della libertà

Sarà il Tribunale della Libertà d'Imperia a decidere se Massimo Capodiferro, il giovane di Pieve di Teco accusato di atti di libidine nei confronti della nipotina anni, priva della vista, potrà agli arresti domiciliari dopo la condanna a cinque anni di reclusione inflittagli in primo grado (lo difendeva l'avvocato Rovere) o dovrà tornare in cella. Il pm Novella infatti aveva fatto ricorso in Cassazione contro la decisione dei giudici di fargli scontare la pena nell'abitazione dei genitori. La decisione del Tribunale è attesa per oggi. **[b. v.]**

Investita sabato da un'auto anziana muore per le ferite

Era stata investita a pochi passi da casa, sabato scorso, in via Colombo. Margherita Patis, anni, di origine spagnola, è deceduta ieri mattina all'ospedale Santa Corona a causa delle ferite. Le sue condizioni si sono aggravate all'improvviso. Indagini della Stradale. **[b. v.]**

PROVVEDIMENTO

Aveva con sè 50 mila false ventisettenne è scarcerata

E' stata scarcerata Orietta Testa, la giovane imperiese di anni arrestata nei giorni scorsi dai carabinieri perchè aveva con sè tre banconote da 50 mila false. Il pm Corli ha convalidato fermo ma ha chiesto la conferma dlla custodia cautelare in Le ragazza, difesa dall'avvocato Carlo Fossati, è incensurata. Intanto proseguono le indagini alla ricerca della stamperia. Aumenta il numero di biglietti contraffatti in circolazione: ne sono stati smerciati alla stazione di Oneglia, in un ufficio postale, e ad alcuni benzinai. **[e. f.]**

STRADALE

Denunciato un frantoiano Lo marca era irregolare

L'auto le era stata rubata ma poi l'aveva ritrovata e venduta. Nessuno però si è mai preso la briga di informare dal ritrovamento le autorità competenti. L'altra mattina ad Alassio, quando Stradale ha fermato la Panda 4 che era appartenuta all'imperiese Paola Marino, 50 anni, residente in via San Leonardo, ha contestato il reato di ricettazione all'uomo che era al volante, un frantoiano di Andora. L'equivoco è stato chiarito dopo che si è riusciti a rintracciare il vecchio proprietario. Il frantoiano però è andato nei guai lo stesso: la marca sullo patente falsa. **[e. f.]**

«In Italia c'è la dittatura» Va a giudizio per vilipendio

«Chi me l'ha fatto fare di venire in Italia, dove nessuno lavora e c'è la dittatura?». Per questa frase, pronunciata davanti a due carabinieri che lo avevano fermato per un controllo sull'Aurelia, l'olandese Henricus Castelein, 51 anni, abitante a San Bartolomeo in via degli Alpini 4, è stato rinviato a giudizio e deve rispondere di vilipendio alla nazione. Sarà processato il 2 maggio. **[e. f.]**

Impressione a Imperia, in lutto l'ambiente del nuoto dove era molto conosciuta

E' stroncata da un ictus a 39 anni

Il malore ha colpito Olga Bottini in piena notte nella casa di via Bossi a Porto Maurizio. La tragica scoperta è stata fatta dal marito. La donna lascia una figlia di 8 anni. Atteso l'esito dell'autopsia

IMPERIA. Una donna di Imperia, Olga Bottini, 39 anni, abitante in via Bartolomeo Bossi 14 a Porto Maurizio, è morta improvvisamente la scorsa not colta da un malore in bagno. La tragica scoperta è stata fatta dal marito Franco Gemelli, dipendente dell'Istituto Bancario San Paolo del capoluogo.

Nel corso della notte la moglie, senza lamentare alcun disturbo, gli aveva detto che si recava alla toilette: è andato a cercarla dopo qualche tempo insospettito per non averla più vista, e ha trovato il corpo esanime disteso sul pavimento.

Purtroppo ogni intervento si è subito dimostrato inutile perchè la morte è stata istantanea, provocato probabilmente da un ictus cerebrale.

Vano purtroppo anche l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca. Ora il corpo è stato deposto nella camera funebre del cimitero d'Oneglia perché la magistratura, in base alla legge, ne ha disposto l'autopsia che sarà eseguita nei prossimi giorni per cui non è ancora stato possibile stabilire la data dei funerali.

La donna ha lasciato il marito, la figlia Laura di otto anni, e i genitori originari, come lei, di Cremona ma stabilitisi a Imperia da molti anni.

La notizia della morte ha suscitato viva impressione e dolore a Imperia dove le famiglie Gemelli, Bottini e Castagneto sono molto conosciute: la cugina Ersilia Castagneto e una ta scrittrice.

Impressiona anche il fatto che nessun sintomo di malattia o disturbo fosse stato avvertito dalla defunta passato per cui conduceva una vita del tutto normale.

Di temperamento aperto e cordiale, nel pieno della sua attività di madre, Olga Bottini molto conosciuta anche negli ambienti sportivi soprattutto natatori. tempo era solita recarsi alla piscina municipale per accompagnare la figlia Laura e seguirne con il cronografo i progressi nel nuoto. **[b. v.]**

Inutile l'intervento della Croce Bianca

INCENDIO

Tre auto in fiamme

Auto in fiamme nel parcheggio in Regione Beralde, sopra l'istituto tecnico Itis, a Oneglia. Sono andate distrutte una Volvo 740, una Ford Fiesta, e danneggiata una Fiat 126 di colore rosso. Il fuoco dovrebbe essere partito dalla Ford Fiesta, che appartiene a una coppia venuta ad abitare da poco nella via: attentato o incendio di natura accidentale? Sul misterioso episodio, accaduto intorno alle due notte, sta svolgendo indagini la polizia, intervenuta assieme ai pompieri. A chiedere l'intervento dei soccorritori è stato vicino: scorto i bagliori da una finestra e ha formato il numero delle emergenze. La zona è sempre stata tranquilla e ora i residenti, se venisse confermata l'ipotesi dell'attentato, temono un escalation di violenza. La volante sta cercando di far luce: sono stati sentiti i proprietari delle macchine. Era un atto intimidatorio? E allora chi era il bersaglio e perché? **[e. f.]**

Bottino 70 milioni

Svaligiato un negozio di ottica

DIANO MARINA. Ancora un furto in un negozio di ottica di Diano Marina (qualche settimana fa era stato visitato dai ladri la rivendita Signoriello). Questa volta i soliti ignoti hanno svuotato i locali dell'esercizio «Diano», in via Nizza, di proprietà di Luigi Sicco, 29 anni, residente a Imperia via Sant'Agata 34. Il titolare, all'apertura del negozio, lunedì pomeriggio, s'è trovato svuotati scaffali cassetti: mancano all'appello un migliaio tra montature occhiali. Il bottino cimolato dai ladri si aggira sui settanta milioni. «Non ho più niente, ho dovuto ordinare nuovo materiale», spiega Sicco, che ha presentato denuncia ai carabinieri della Stazione.

Ancora: «I rappresentanti mi dicono che furti di questo tipo hanno già commessi diversi, non solo nell'Imperiese ma anche in Piemonte». Tornando all'ultimo colpo: stato messo a segno tra sabato e domenica notte. I malviventi entrati dal retro dopo aver scassinato la serratura. **[m. v.]**

Lei voleva fuggire

Picchiano prostituta Era in cella

DIANO MARINA. Non ne voleva più sapere di sfruttata dai suoi protettori. La ventinovenne albanese Lindita Belba è stata pestata a sangue l'altra sera alla stazione di Diano Marina costretta a scendere dal treno, con cui voleva fuggire. I due aggressori, due slavi che abitano a Chiusavecchia, sono stati comunque rintracciati e arrestati dai carabinieri: si tratta di Skindir Hadyolli, 25 anni, e di Yashori Fejzullo, di 26, accusati di lesioni e sfruttamento della prostituzione.

La coppia di parassiti viveva alle spalle della giovane, arrivata in Italia come tante altre connazionali per cercare fortuna, ma subito trovatasi per necessità a vendere il proprio corpo. Forse aveva deciso di liberarsi dalla schiavitù in cui l'avevano gettata Hadyolli e Fejzullo. Ma ha pagato il gesto di ribellione: è stata picchiata con crudeltà e ferita al volto. I medici l'hanno giudicata guaribile in una settimana. Ieri mattina è riuscita ad andar via da Diano. **[m. v.]**

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cauzione Telecom pagamenti in ritardo

Un anno fa mi è stato rubato il telefono cellulare così, ne ho dovuto acquistare un altro, ho cambiato tipo di contratto e ho pagato una nuova cauzione. Ho chiesto la restituzione della cauzione del vecchio telefonino e mi hanno detto che mi sarebbe giunto per posta un assegno circolare.

Allora, ho protestato, sostenendo che la Telecom avrebbe potuto utilizzare la precedente cauzione, tra l'altro di maggior importo rispetto alla successiva, ma mi è stato risposto che dovevo attendere.

E' finita che ancora sto aspettando. Attendo da 12 mesi le 400 mila lire e chiedo: perchè la società dei telefoni deve speculare con i miei quattrini? Quanti coloro che, come me, attendono la restituzione della cauzione?

Faccio un invito ai lettori: moltiplichino per 400 mila, e si potrà vedere a quanto ammontano gli interessi che la società incamera con i soldi degli altri.

Lettera firmata, Sanremo

Vittorio Veneto strada «dimenticata»

Via Vittorio Veneto a Castelvecchio, frazione alle porte di oneglia, è una strada piccola e stretta, lunga circa 300 metri, e larga dai 3 ai 4. E' colpevolmente dimenticata dalla nascita.

Il fondo è un continuo rappezzo, con chiazze di bitume. Inoltre, è tutto dissestato e il malcapitato pedone deve prestare la massima attenzione, altrimenti rischia di incespicare e cadere con pericolose conseguenze. La gente del quartiere brontola, ma poi subisce, per inerzia o per timore.

Via Vittorio Veneto, insomma, avrebbe bisogno di essere riasfaltata al più presto. Non è la prima volta che viene ribadito. E questo, anche per sfatare il «mugugno» ricorrente di qualcuno, secondo cui questa zona periferica è molto antica, più trascurata della centrale piazza Dante.

comm. Lorenzo Angeli, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Giberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel 26.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353. **Diano Marina:** tel 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 27 **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Gibelli, via Belgrano 5, tel. 290 888, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 all'1 9,30. Nelle altre ore, e serande abbassate accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio: farmacia Garibia, via Cascione 27, tel. 61.584.

A Sanremo, la farmacia Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 500.435, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serande abbassate, accetta ricetta urgente, su chiamata. Turno d'appoggio: farmacia Mazzia, via Matteotti 85, tel. 531.968

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 61.157.

Bordighera-Vallecrosia: Ziomitzky, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo Sant, via Aurelia, tel 400 045

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 15, tel. 495.092

Dolceacqua. Barbieri, via Provinciale, tel.

Ospedaletti Marcoz, via Matteotti 106/108, tel 689.015

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva L.: Nuvoloni, p. tel.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Dorcella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.

Arma di Taggia: Ravelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **rerno:** 5361 **Bordighera:** 2751 **era:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290 777 **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 257.473.

STATO CIVILE

23 APRILE

NATI. A Imperia: Gloria Maria Sandrone.

MORTI. A Imperia: Luciano Dell'Olmo (71 anni); Margherita Galliano (75).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Provincia ha il regolamento per l'iscrizione dei cacciatori residenti e la successiva ammissione per quelli che abitano fuori dall'Imperiese. I residenti potranno esercitare l'attività venatoria in uno dei due Ambiti territoriali di caccia o nel comprensorio alpino presentando domanda, in base alla disponibilità stabilita Provincia su indici comunicati dalla Regione. Quelli prenotati dovranno essere assegnati a cacciatori residenti fuori dalla zona. Il termine di presentazione delle richieste, che potranno essere inviate alla segreteria degli Ambiti territoriali o dei comprensorio oppure alle associazioni venatorie, è fissato al 31 maggio. Bisogna utilizzare un apposito modulo. L'iscrizione è poi subordinata al versamento della quota di partecipazione finanziaria da effettuarsi entro e non oltre il 30 giugno. Dal 1° luglio ed entro il 20, devono essere presentate le domande da parte dei cacciatori residenti in provincia, interessati a un Atc diverso da quello di residenza, e quelli residenti fuori

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Appuntamento alla Soms

Nuovo appuntamento culturale a cura del Filo d'Argento alla Società operaia di via Santa Lucia. Oggi, alle 15.30, Maria Castellini parlerà de «Le vie del sale». **[e. f.]**

IMPERIA

Visita a Palazzo del Principe

L'Istituto internazionale di studi liguri organizza un'escursione a Genova il 5 maggio, per visitare Palazzo del Principe. Prenotazioni entro il al 667.189 0184-531.942. **[e. f.]**

IMPERIA

La Società vegetariana

Domenica, ad Arzene (Carpasio), incontro della Società vegetariana. Informazioni a) 272.737. **[e. f.]**

SANREMO

Concorso gastronomico

L'«Accademia del Peperoncino» ha indetto per assegnare il «Peperoncino d'oro '95». Le ricette devono pervenire entro il 30 alla sede di via Agosti 250. **[g. ga.]**

SANREMO

Lezione per l'Unitre

Appuntamento a Palazzo Bellevue, alle 16, per una nuova lezione dell'Unitre. Gian Filippo Micillo presenta «Ecosistema del bosco». **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Nuovi orari per gli Hanbury

Nuovi orari di visita per i «Giardini Hanbury» di Ventimiglia. Il parco è aperto al pubblico dalle 10 alle 17. **[g. ga.]**

NIZZA

Incontro sull'antica Grecia

All'Hotel de Noailles di rue Raimbaldi, alle 15, «Olympie et Epidaure», la professoressa Paule Virnq. **[d. bo.]**

VILLENEUVE LOUBET

Conferenza su una pittrice

Nella Salle Escoffier, alle 18, conferenza su Artemisia Gentileschi, una pittrice nel XVII secolo. **[d. bo.]**

Ruspe all'opera in centro e in periferia. I lavori interessano anche la Pigna

Sanremo «ingabbiata» dai cantieri

Una decina di interventi sulle strade provocano gravi disagi alla viabilità. In alcuni casi è reso difficoltoso il passaggio anche ai pedoni. Code sulla via Aurelia nella zona della Valle Armea

SANREMO. Una città sempre ■ «misura d'uomo». Impercorribile in auto e a piedi ■ dei troppi disseminati da un capo all'altro dell'abitato. Una città molto simile ad «gruviera» con buche dappertutto, rattoppi nell'asfalto, impianti incompleti. Oggi centro, periferia, città vecchia ■ frazioni, ospitano contemporaneamente una decina di cantieri. Tutti in funzione. Che significano, oltre ad un malessere generale nella dei lavori, anche un certo disagio in tutta la città, per il passaggio degli ingombranti camion carichi di materiali edili.

Interventi «targati» quasi sempre Italgas. La trasformazione degli impianti, l'arrivo del metano, l'adeguamento della rete di distribuzione hanno coinvolto strade e piazze, sconvolgendo viabilità e abitudini della gente.

Qualcuno li ha definiti «cantieri infiniti» per i ritardi cronici che hanno caratterizzato lo svolgimento dei lavori. In particolare in via Cavour dove soltanto in questi giorni ha preso il via la fase terminale dell'intervento con la posa del lastricato in granito.

Si scava sull'Aurelia in Valle Armea per la posa dei tubi del gas. Il traffico è disciplinato da un semaforo e le code, nelle ore ■ punta, raggiungono da una parte Arma di Taggia e dall'altra la periferia di Sanremo. Sabato e domenica cantiere chiuso, semaforo acceso ■ code interminabili. Una domanda che sembra destinata a non trovare risposta: perchè non allungare la settimana lavorativa anche al sabato?

Via Canessa è chiusa al traffico veicolare con difficoltà anche per i pedoni per le tubazioni del metano. Piazza Colombo ■ tutta un cantiere, I filobus sono stati dirottati e le per imboccare via Matteotti sono costrette a dribblare buche e operai.

In corso Garibaldi il rifacimento dei marciapiedi ■ stato completato. Ma i lavori sono tutt'altro che finiti. L'asfalto è tutto una buca, impercorribile. E si dovrà rivedere l'impianto di illuminazione pubblica.

Scavi, passerelle per i pedoni, calcinacci e disagi anche in piazza Nota e nei vicoli della Pigna.

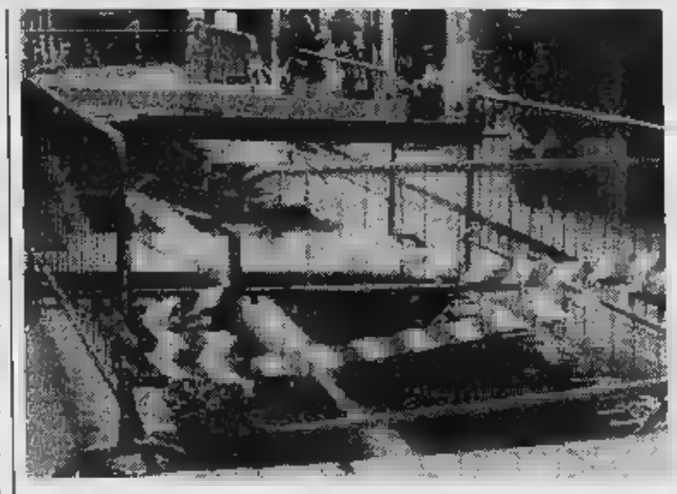
In Via Ariosto, a San Bartolomeo, si lavora per ricostruire la strada, franata alcuni anni fa. Anche in quella zona ■ passaggio delle auto ■ regolamentato da semaforo.

Il metano servirà anche gli utenti di Poggio ■ Bussana. Ma per far arrivare il combustibile nelle case, l'Italgas ha dovuto effettuare una serie di scavi. Con i soliti disagi per chi deve spostarsi in auto.

A questo elenco di lavori che interessano la popolazione in modo diretto, vanno aggiunti due che coinvolgono la viabilità indirettamente, ■ effetti comunque pesanti: lo scavo del tunnel dell'Aurelia bis e la costruzione della scogliera di protezione delle spiagge del lungomare delle Nazioni. Camion carichi di scogli attraversano di continuo il centro, provocando problemi alla viabilità e aumentando ■ tasso d'inquicausato dai tubi di scappamento dei «bisonti».

«Lavori inevitabili» fanno notare in Comune. Inevitabili e, purtroppo, quasi sempre interminabili.

Gian Piero Moretti



I cantieri hanno invaso il centro storico gravi disagi anche per i pedoni

Costruzioni più basse

Portosole si impegna a ribassare di un metro ■ venti le quote del centro commerciale delle opere a terra. La lettera di impegno ■ arrivata a Palazzo Bellevue dopo primo incontro con l'amministrazione comunale. E' stata al centro della riunione della 2ª Commissione consiliare alla quale ha preso parte anche l'assessore al Territorio Franco Erasmi. Dopo le proteste e le polemiche dei giorni scorsi la vicenda relativa agli di progettazione che hanno portato alcuni edifici a penalizzare il panorama dalla passeggiata a è arrivata quindi una svolta: per la struttura più grande si prevedono radicali modifiche. Il Comune si deve ora attivare sotto il profilo amministrativo per fare in modo che il nuovo progetto, quello con le quote ribassate, ottenga in tempi ragionevolmente brevi le concessioni edilizie ■ le necessarie autorizzazioni. Oggi l'assessore Erasmi a Genova, alle sovrintendenze Beni Ambientali presentare le modifiche. In merito alla strada tra le opere ■ terra e la passeggiata ■ spese di spostadelle condotte dell'acquedotto a carico del Comune e per il resto dovrebbe provvedere Portosole. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

COMUNE

l'analisi del bilancio dell'Aamaie di Sanremo

La I commissione consiliare ha deciso ieri di l'esame del bilancio di previsione '96 e ■ piano ■ investimenti dell'Aamaie. La decisione, necessaria alla luce ■ un approfondimento, ha portato ad un nuovo rinvio per la pratica che di all'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa . **[g. ga.]**

FI

Contrattazioni al di sotto della media in Valle Armea

Scarse contrattazioni, ieri mattina, sul mercato dei fiori di Valle Armea. plateatico sono affluite 745 ceste a fronte di un giro d'affari complessivo di 346 milioni. I prezzi della di mantengono ancora stazionari. **[g. ga.]**

PRIMA

Lettere anonime «Vittoria» Arma: assoluzione

Assoluzione pretura per Pietro Lazzari, anni, difeso dall'avvocato Gianni Berrino. Lazzari era accusato di inviato due anni fa una lettera minatoria al titolare della discoteca «Vittoria» di Arma di Taggia. Lo scritto, nel quale c'era anche una minaccia morte, è stato sottoposto ad una perizia che ha portato all'assoluzione di Lazzari per non aver il fatto. **[g. ga.]**

Marocchino fermato in dalla polfer a Sanremo

Un cittadino extracomunitario è stato arrestato ieri mattina dalla polizia ferroviaria, Mikajar Allami, anni, è stato bloccato in seguito un ordine di carcerazione per una pena definitiva di un anno, 11 mesi e 26 giorni per ricettazione. **[g. ga.]**

Forza posto di blocco a Latte, fermato a Vallebona

Forza un posto di blocco a Latte, quasi al confine, ed è inseguito da due auto della polizia frontiera una dei carabinieri fino a Vallebona. Il fermato, al termine una fuga rocambolesca di una decina chilometri che ha rischiato provocare diversi incidenti, è un floricoltore 39 anni, Marcello Guglielmi. A bordo della sua utilitaria a pochi passi da casa è protagonista di uno scontro con un pattuglia dell'Arma. **[d. bo.]**

Allarme l'altra passeggiata di Ventimiglia

I pompieri di Ventimiglia sono intervenuti l'altra notte in passeggiata Trento e Trieste per spegnere le fiamme di un principio di incendio in uno scantinato. Secondo le prime ipotesi il rogo sarebbe stato appiccato da un gruppo di teppisti. **[d. bo.]**

Mentre i parcometri diventano più cari

Il piano parcheggi Ventimiglia indecisa

VENTIMIGLIA. I parcheggi in primo piano nelle città confine. Mentre ci si avvicina al 2 maggio, giorno in cui scatterà la preannunciata stangata sui parcometri, che farà passare la sosta oraria da mille a 1500 lire, l'Amministrazione si prepara a dover affrontare, nelle prossime sedute Consiglio comunale previste il aprile, 6, 8 e 13 maggio, una pratica particolarmente importante e difficile. Quella relativa alle «determinazioni in merito all'attuazione del Piano Urbano Parcheggi».

Al centro della discussione la convenzione la società Ventipark, siglata nel breve periodo di commissariamento del Comune ma che convince poco in termini di convenienza per la cittadinanza. «Adesso dobbiamo sbrogliare questa 'matassa', questa eredità che ci è stata lasciata dal commissario prefettizio - commenta il capogruppo dei Verdi Franco Molinari - Il problema è che se sarà approvata questa convenzione e scatterà l'operazione prevista, il Comune guadagnerà 500 milioni in meno all'anno. Se la 'Ventipark' realizzerà il parcheggi interrati previsti dal piano, tra i quali quello in piazza del Comune avrà in gestione, oltre a quelli, anche i posteggi ■ raso, che quelli che rendono più».

Aggiunge: «Il commissario prefettizio ha firmato una convenzione che dava in gestione alla 'Ventipark' 950 posti a raso, e noi siamo riusciti a scendere, grazie alle trattative, a . Praticamente tra il doppio ponte ■ via Giovanni XXIII, compreso la Marina San Giuseppe, sarebbero tutti a pagamento. A seguito della con- dottor Sinagra si era arrivati all'accordo di lasciare alcuni parcheggi gratis per i residenti, ma soltanto per gli abitanti quelli della zona interessata». All'interno della maggioranza, quindi, c'è molta sicurezza dare il «placet» alla convenzione o se ritirarla, il rischio di pagare penali alla Ventipark. Stasera è prevista una riunione maggioranza sull'argomento. **[d. bo.]**

Processo alla 'ndrangheta, parla un pentito

«I calabresi garanti del traffico di droga»

SANREMO. primi Anni '80 l'eroina che veniva spacciata ■ Sanremo arrivava dai «padrini» della 'ndrangheta. Erano calabresi, infatti, almeno secondo il pentito Bruno Rossi, i rifornitori della polvere bianca destinata agli aroinomani della città dei fiori. Un traffico fiorente, quello tra Milano e Riviera, con partite mensili variabili tra chilo e un chilo e mezzo. E il «gruppo», come chiama Rossi la sua banda, era riuscito a mettersi in contatto con i Calabrò, «Peppe» e «Ciccio», con mediazione Antonio Galimi, ex titolare un negozio di barbiere in piazza della stazione Sanremo, e al gioielliere Michele Condoluci. Questo è trapelato ieri nella nuova udienza al pro- «Colpo della Strega».

Nel traffico sarebbe stato coinvolto anche Salvatore Papandrea. Da ogni chilo eroina, tipo «brown sugar», Rossi i suoi riuscivano anche a farne tre da destinare allo spaccio. E l'Onorata Società? «Galimi - ha spiegato il pentito - detto che Condoluci era un esponente di punta. Tutti due arrivavano dallo stesso paese, Cinquefrondi (Reggio Calabria). Galimi, poi, aveva un fratello che faceva il "portaborsa" ad un politico romano. Fu lui a presentarmi Condoluci - quest'ultimo ai Calabrò».

Ma i rapporti con Galimi cambiarono: «Era intenzioeliminarlo. Ci fu vertice a Perinaldo con alcuni calabresi, gente della famiglia Calabrò. Si decise aspettare perchè girava voce che Galimi avesse depositato una lettera piena di accuse da un avvocato».

Rossi ha poi confermato i suoi traffici con Arcangelo Stellitano e altri imputati. Ha parlato anche ferimento del funzionario Luigi Garfì: «Fu Rosapinta fare il lavoro per ordine di Galimi ma a lui lo aveva detto Condoluci perchè Garfì aveva allontanato alcuni personaggi che operavano nell'ambito dell'usura». Poi, si è passati al controesame e alle contestazioni della difesa, che hanno rilevato diverse contraddizioni. **[g. ga.]**

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

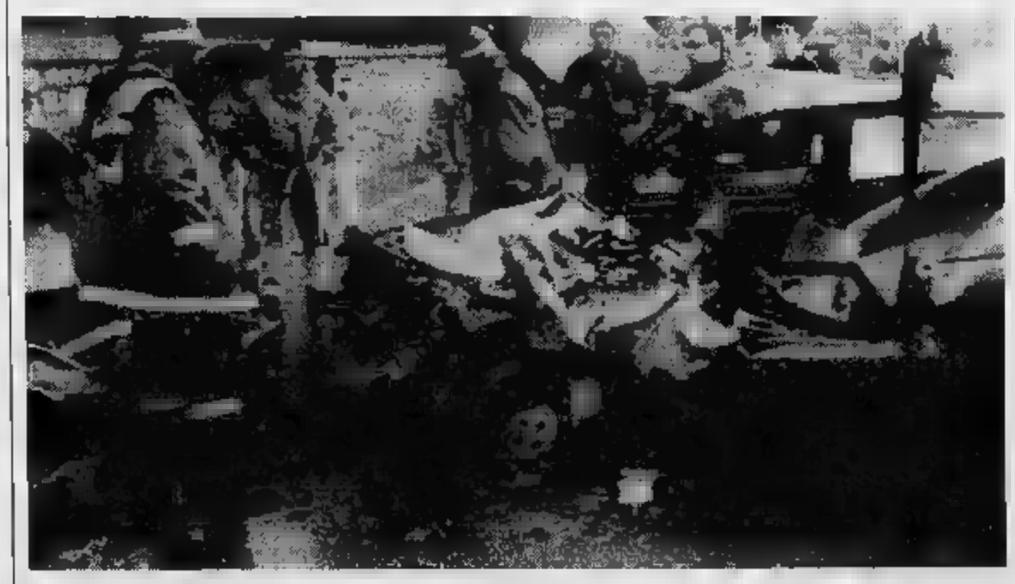
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il settore di via Roma 80 a Torino o telefonando contrassegno all'Editore «La Stampa, l'Unico - Edizioni Libraie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 669.906

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il drammatico incidente è avvenuto ieri sera intorno alle 18 sotto una pioggia battente

Muore nell'auto contro un Tir agli Aregai

Per liberarlo dalle lamiere contorte sono intervenuti i pompieri



La Uno distrutta nel drammatico incidente degli Aregai che è costato la vita a Giuseppe Lamoglie di 51 . (FOTO CATTI)

STEFANO. La pioggia, la velocità e probabilmente una manovra sbagliata. Queste le cause del drammatico incidente avvenuto sera sull'Aurelia, all'altezza di Aregai, nel quale ha perso la vita Giuseppe Lamoglie, 51 anni, di Taggia. I pompieri, intervenuti per estrarre Lamoglie dalle lamiere contorte della sua auto, lo hanno affidato ad una ambulanza della Croce Verde ma il suo cuore ha cessato di battere durante il tragitto verso l'ospedale. Non è chiara la dinamica dell'incidente. ne occupando i carabinieri Arma.

Secondo alcune testimonianze Giuseppe Lamoglie stava procedendo in direzione levante quando ha perso il controllo sua Fiat Uno andando a schiantarsi contro un tir che procedeva sulla corsia opposta, Imperia. Il traffico è rimasto bloccato lungo nei due sensi di **[g. ga.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FERROLEGNO-INFORMA

LE OCCASIONI DI APRILE

LIBRERIA Sonia - colori

6 RIPIANI: cm.61x29
altezza cm. 185
L. 87.000

OFFERTA
3 librerie ~~L. 261.000~~
Solo
L. 240.000

4 RIPIANI: cm.61x29
altezza cm. 92
L. 59.000

OFFERTA
3 librerie ~~L. 177.000~~
Solo
L. 163.000

SEGGIOLA RESINA
Solo
L. 6.900

SEDIA RESINA
5 posizioni Solo
L. 49.000

SCRIVANIA
cm.105x58x73
colore: bianco, noce
Solo
L. 74.900

FERROLEGNO MARKET

SAN REMO - Via Canessa, 28 0184.504300-507246

APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO LA DOMENICA

PUNTO LEGNO
CONSORZIO CENTRI BRICOLAGE

Offerta valida fino al 30/4/96

Dall'Ariston la risposta della Rai ai Telegatti del Biscione

Ecco il Gran gala della tv Sanremo torna in vetrina

SANREMO. «Il maresciallo Roc- o il Festival della canzone? «Mai dire goal» o «Quelli che il calcio...»? Critici, giornalisti e telenti scelgono gli avvenimen- con una marcia in più, quelli che più di tutti hanno lasciato il segno nell'ultima stagione del piccolo schermo. Tante sezioni novità per il «Gran gala della tv italiana-36° Premio della regia televisiva», trasferito da Raiuno sul palco dell'Ariston, per il lancio in grande stile. Il clichè lo stesso ideato tanti anni fa da Daniele Piombi, ma arricchito da qualche trovata, da ospiti di prestigio e da una doppia conduzio- «prova di audience»: Piombi è affiancato Paolo Bonolis, presentatore del momento.

La Rai non lo dice apertamente, ma lo spettacolo in programma domani sera è la risposta alla notte dei Telegatti tanto cara alle reti berlusconiane.

Piombi e lo staff Raiuno hanno preparato due classifiche: una derivata dal sondaggio sul gradimento dei telespettatori, l'altra stilata attraverso i giudizi di critici e giornalisti. E in molti casi le scelte sono identiche. Un esempio: «Pavarotti & friends» e il 46° Festival hanno meritato una doppia nomination nella sezione Eventi tv. La rassegna canora è in lizza anche per i Grandi ascolti (ma solo per i telespettatori), assieme al «Maresciallo Rocca» (candidato pure le Fiction, «Casa Vianello» e «Il grande Fausto»), «Scommettiamo che», «Il Fatto» e «Striscia la notizia».

Daniele Piombi e Paolo Bonolis presentano il Gran galà della tv di domani sera

Nel Varietà, i critici hanno assegnato le nomination a «Luna park», «Scherzi a parte», «Aria fresca» e la stessa «Striscia». Per lo Sport, sono in competizione «Mai dire goal», «Pressing», «Quelli che il calcio» e «90° minuto»; «Target», «Mi manda Lubrano» e «Blob» si contendono il premio per Costume, Società, Tv di Servizio; «Amici sera», «Il laureato» e «Maurizio Costanzo Show» concorrono per l'Intrattenimento; «Geo», «Il mondo di Quark», «Grandi Battaglie» e «Palcoscenico» per la Cultura; «Disney Time», «Solletico», «Go-cart», «Jammin» e lo «Zecchino d'oro» per la tv dedicata dei ragazzi; «Mixer», «Tempo reale», «Ultimo minuto», «Linea 3», «Tv7», «Il fatto» e «Donne al bivio» per l'Informazione.

C'è, poi, la novità del televoto in diretta per il Programma più innovativo. La rosa comprende «Amici di sera», «Carràmba! Che sorpresa», «Producers», «Targets», «Hollywood party», «L'errore», «Media mente», «Quelli che il calcio...», «Aria fresca» e «Mai dire goal».

Gianni Micaletto

LE NOSTRE TV/TV

La maratona elettorale ha premiato Telegenova

GENOVA. Meno chiacchiere, più notizie, devono aver pensato tanti telespettatori, domenica sera, facendo zapping davanti alla tivù, in attesa dei risultati elettorali.

Ma la forte domanda di voti e percentuali in tempi accettabili soddisfatta parzialmente. I ritardi nello scrutinio delle schede hanno impedito, soprattutto alle emittenti locali, di dare un'informazione completa nella lunga notte dello spoglio dei voti.

La sensazione, confermata dagli altissimi indici d'ascolto, è che mai, come in questa occasione, farla da padrone sono state Rai e Fininvest, Bruno Vespa ed Enrico Mentana, relegando le televisioni locali e regionali a un ruolo minore, cresciuto, però gli approfondimenti del giorno dopo. Vuol perché si è trattato di elezioni politiche, nelle quali, prima ancora dei risultati genovesi e liguri, contava, appunto il dato «politico», vuol perché solo le grandi reti nazionali potevano assicurare le proiezioni del voto un'ora dopo la chiusura urne.

Con una sola, importante eccezione: Telegenova. Forte del collegamento con il circuito Cinquestelle, l'emittente televisiva di Salvatore Cingari è riuscita ad assicurarsi gli unici exit-poll di queste elezioni, grazie alla Cirm di Piepoli. Criticate e sconfessate, perché in gran parte non attendibili, nelle ultime elezioni regionali, le intervista-campione all'uscita dei seggi questa volta si sono prese una piccola rivincita e hanno fatto scegliere il circuito Cinquestelle e, in Liguria, Telegenova, a tantissimi nottambuli della politica.

Enrico Mentana Canale 5

Agli exit-poll della Cirm, in sede locale, Telegenova ha chiamato in studio giornalista Cesare Viazzi, direttore della sede Rai della Liguria, prezioso punto di riferimento per una pattuglia di cronisti in jeans sparsa nei palazzi e nelle sedi della politica cittadina.

(m. b.)

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione Valerie

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, propone brani dance, pop e funky. I pezzi sono selezionati da dee jay locali. [e. f.]

IMPERIA
Spaghetti e musica

«The Voice», il le di via Caboto a Porto che punta sul karaoke, apre anche a mezzogiorno. All'ora di pranzo si potrà scegliere tra le pietanze di un ricco menu. [e. f.]

CAGNES SUR MER
Serata con Nais Daguet

A Le Domino di Cagnes Mer, alle 21, serata con Nais Daguet, autore, compositore e interprete. [d. bo.]

ARMA DI TAGGIA
Musica e animazione

Musica d'intrattenimento e specialità «Flower's Pub» di via Lungomare ad Arma di Taggia. [g. ga.]

IMPERIA
Brani soft al ristorante

Al ristorante Bigo di Forza, che affaccia sul porto di Oneglia, sono di scena strumentisti che propongono brani soft. L'intrattenimento ha inizio alle 20,30. [e. f.]

SANREMO
Apre ludoteca

Si chiama «Giocopoli» e si trova in via Martiri a Sanremo. La nuova ludoteca presenta decine appassionanti giochi cietà. [g. ga.]

Il cinema a prezzi ridotti

Prezzo ridotto a 7 mila lire nelle sale Sanremo, dove continua l'iniziativa «Vola al Cinema». Il Tabarin presenta «Copycat - omicidi in serie» e il Ritz «Prima e dopo». [g. ga.]

Il Festival del film musicale

Nella Salle des Varietes, alle 15, prosegue il Festival del film musicale, con «William Christie les arts florisants» di Andrea Kirsch. [d. bo.]

Recital di violino e piano

Nella Salle Garnier, recital di Maxim Vengerov, al violino, e Itamar Golan al pianoforte. Musiche di Bach, Chedrine, Elgar e Bloch. [d. bo.]

A Imperia s'iniziano questa sera gli spettacoli degli studenti

Cavour, Operazione scuola con le favole della Baronti

IMPERIA. Il prologo, per introdurre le varianti e le diverse tradizioni della «Storia del cerchio», è a cura di Mara Baronti, la grande ricercatrice narratrice di storie leggende, che torna questa sera al teatro Ca- per aprire la rassegna intitolata «Operazione Scuola», un trittico di spettacoli interamente realizzati da alcuni istituti di Imperia, a chiusura della gione di prosa. Il prezzo del biglietto è unico, mila lire.

L'appuntamento è per le 21, con «La bambola abbandonata» di Alfonso Sastre, messa scena dagli alunni della classe pri- C della scuola media Novaro; ad accompagnarne la recitazione, direttamente dalla buca dell'orchestra, saranno i compagni della sezione sperimentale musicale della media «Sauro», diretti da Pierangela Rainieri. «La bambola abbandonata» una riduzione scenica in versi e quindi più idonea a giovanissimi interpreti spettatori, della famosa leggende del giudizio salomonico: in questo caso, ad essere conteso non un bambino, una bambola.

Organizzata dal Comune (assessorati Cultura e Pubblica istruzione), in collaborazione con il provveditorato agli Studi e i presidi dei quattro istituti interessati, «Operazione Scuola» intende stringere «un più stretto rapporto tra scuola teatro», l'allestimento degli spettacoli previsti (seguiranno «Il cerchio gesso del Caucaso di Brecht, a cura delle magistrali Amoretti e «Mahagonny», anch'esso da Brecht, proposto liceo Vieusseux) non vuole ridursi a «un semplice saggio di recitazione, ma essere una più approfondita attività teatrale nel suo complesso». [s. d.]

DIANO MARINA

«Black party» al Tangò

Feste in discoteca e musica dal vivo tra gli appuntamenti del mercoledì nei locali notturni del Ponente. Il Tangò, in località Molo Landini a Diano Marina, propone un party «Black e underground». La discoteca, regno di dj Robert, trova piano inferiore, mentre quello superiore l'animazione è affidata Pinollo, che predilige atmosfere esotiche e ritmi latini. Al Quaver's pub di viale Kennedy, sempre a Diano, di scena il chitarrista Franchino Tripodi, che si esibisce utilizzando basi ritmiche. In scaletta cantautori ma anche brani rock di Geneis, Yes e altri gruppi famosi. Piabar nella Sala Liberty del casinò sanremese, si «Noi Duo», una formazione composta dalla cantante Elisabetta Granati dal pianista Eugenio Collavalle. Spettacoli dal vivo in programma anche al Lido Fontana di corso Imperatrice, nella città dei fiori: gli appuntamenti hanno inizio alle 21. [e. f.]

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 - Posto unico lire 15.000/rid. 10.000
«Il cerchio e altre storie»: **La bambola abbandonata**

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) — Or.: 20,10/22,30 — L. 10.000/7000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lanci nella vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Dante — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95) — La vita di una ragazza di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Vist. 14. 1h 28' **Thriller**

Imperia — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
critica

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Lire
RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — 7000; rid. 6000
I sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. V. 1h 40' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 6000; rid.
OGGI RIPOSO

DIANO
Dianese — Or.: 20,10/22,30 — L. 8000/rid. 6000
I soliti sospetti
Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ore 16
OGGI RIPOSO

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla scomparsa del figlio, dall'uccisione crudele della fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Ariston Roof uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30
A rischio della vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Bary (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Io ballo
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
L'albero di
di Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Clark (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote e destini, tra amori e odi, nascita e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Il giurato

(Sala) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita su, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole sono assicurati. N. V. 1h 46' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Gudis, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VALLECROSIA
Don — Or.: 15/17 — L. 6000, rid.
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.293 - Or.: 20,20 - 22,30 - pref. e fest. 16-22,30 — L. 10.000/6000/5000
Decisione critica

Tre giorni per la verità
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 10

ALBISOLA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e poliziotta si sulle tracce dell'efferato che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,40/22,30; fest. pref. 18/17,30/18/22,30 — Lire 9000/6000
Toy
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Gudis, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

TV DI OGGI

6 — Programmi
15 — I vostri diritti in tv, informazione, *a seguire:* **Shopping club.**
17 — Tg sole ore sei, informazione, *a seguire:* **Shopping club**
18,15 Sprintalia, rubrica
19 — 60 minuti d'informazione
19,20 Tga, telegiornale. *A seguire* **Shopping club**
23 — Riflessione a fine ora
23,15 Programmi notturni

Teleregione
13,30 Cartoni
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità,
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
19 —
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

Canale 7
9,45 The twilight zone, telefilm
10,45 Tg Liguria, notiziario
11 — Fai un affare con...
11,45 Tg Liguria, notiziario
12 — Fai un affare con...
12,45 F.B.I., Telefilm
13,45 I miei quartieri, rubrica
14 — Appuntamento con i tappeti, rb
16 — La sposa non può attendere, film
17,55 Fai un affare con...
Musica e spettacolo,
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,25 della Rai, telefilm
Telesport, rubrica
21,30 Tv fitness, rubrica
22 — Documentario
22,15 Judo promoter, rubrica
22,30 Documentario
22,50 Tg Liguria, notiziario
23 — Documentario
24 — Telefilm
0,30 Tg Liguria, notiziario
1 — Film

Retemia
9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema, rubrica
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price show
22 — Primo piano,
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia in casa vostra, rb
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
7 — Tg notizie regione
7, Telefilm
8,15 Buongiorno con Cinquestelle
Tuttopellicola, i film più belli
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — Le salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Anzili vecchietti,
14 — La vetrina delle meraviglie
18 — Occasioni d'oro
18,30 Un tè per due,
19,30 Telegiornale regionale
20 — Solo musica
20,35 Alleanza finale, film
23 — Due ore di relax, rubrica
1 — Anticipazioni cinematografiche
1,40 Telegenova non stop

Primantenna
14,30 Videocone, supermusic
15,30 Andrea Celeste, novela
16,30 L'uomo di Shelford, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Tg flash
18,10 L'astroscrittura
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della
21 — Rubrica
22,45 Patrona, rubrica
23,45 Programmi non stop

Telestar
12 — Musica insieme, rubrica
14,15 Tg 6, telegiornale
14,50 Antichevolmente con noi
15,35 Detective per amore, telefilm
20 — Tg 6, telegiornale
20,30 Quarto comandamento, miniserie
22,15 Tg 6 telegiornale
22,45 Telefilm
23,15 Programmi non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Market, commerciali
12,25 Evening shade, telefilm
12,55 Notiziario
13 — Match music
14 — Pericolo!o road
16,30 Marianna
17 — Circuito Junior Tv
18 — Primomercato, rubrica
20 — Arcobaleno,
20,15 Spazio, telegiornale
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto, rotocalco
22,30 Programmi non stop

Telenord
17,15 Telefilm
18 — I miei quartieri, informazione locale, conduce Silvana Bonelli
18,15 Cartoni animati
18,30 Documentario
19 — Telegiornale Tn 4
19,20 quartieri, tnl. locale
19,40 F.B.I., telefilm
20,30 magnifici freaconi, film comico. Regia di M. Girolami. Con F. Franchi, C. Ingrassia, V. Fabrizi, I. mi
22,30 Appuntamento con i gioielli, commerciale
0,30 Telefilm
1 — Telegiornale Tn 4
1,30 Film
3 — Telefilm

Euro Mixer Tv
11,30 Illusione d'amore, telefilm
12,30 I miei quartieri, rubrica
12,45 Twilight zone, telefilm
14 — Fai un affare con...
18,45 F.B.I., telefilm
19,45 Liguria news
20,15 I miei quartieri, rb.
20,30 La casa e il mondo, film
22,45 La meridiana - Opera omnia, rb
0,45 Moter shop, rubrica
1,45 Film

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport,
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
20,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (replica)

Telecupole
7,30 Tg 4 (9,27 - 22,30)
8,30 Canta Italia, musicale
9 — Crazy dance, musicale
12 — Romagna mia, musicale
12,30 Sballando, rubrica
17,45 Wilma e... contorni, rubrica di cucina
18,30 Té per due, talk show
20 — italiana, rubrica Jo Squillo
20,40 Alleanza finale, film
24 — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

TEATRI E CINEMA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo. Domani L'Italiana in Algeri. Or.: 20,30
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: oggi riposo
della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Giorgio Faletti in Faletti tourdeforce. : 20,45, Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agerà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Palcoscenico. I fiori di Marte. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA
Ariston 1: Dead man walking
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Luxe: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CI
Amici del Cinema: La
Carignano: Bla
Fritz Lang: oggi riposo
Lumiere: Strange days
Chaplin: 007 Goldeneye
Nickelodeon: oggi riposo
Chiaiorum: oggi riposo

EGLI
Eden - Peglicinema: nuovo programma
Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI
S. Siro: City Hall

VOLTRI
Ambrosiano: nuovo programma

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI IMPERIA

CITTA' DI IMPERIA

PROVINCIA
DI IMPERIA

COLORI® PROFUMI SAPORI

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

SPIANATA BORGO PERI
ONEGLIA

24 APRILE - 5 MAGGIO '96

ORARI:
FERIALI 18 - 23
SABATO E FESTIVI 10 - 23

APPUNTAMENTI EXPO ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

26/4 *ore 18*: Tavola rotonda su **"Alimentazione Mediterranea: energia per lo sportivo"**. *Dr. Enrico Arcelli*: Dietologo dello Sport e Resp. Commissione Tecnico Scientifica FISAL; *Dott. Federico Mereta*, giornalista e consulente scientifico; *Ornella Ferrara*, Maratoneta italiana olimpionica. Sono assicurate altre presenze personaggi mondo sportivo locale e nazionale.

27/4 *ore 17*: Consiglio Direttivo nazionale Associazione Nazionale Città dell'Olio.

28/4 *ore 10*: Assemblea ordinaria Associazione Nazionale Città dell'Olio.

29/4 *ore 9,30*: 1° Convegno Nazionale dei Comitati di Assaggio degli Oli vergini di oliva. Registrazione partecipanti: Capi Panel nominati con D.M. del Mipaf; Saluto autorità; Introduzione ai lavori

30/4 *ore 9,30*: Prosecuzione 1° Convegno Nazionale dei Comitati di Assaggio degli Oli vergini di oliva. **"La valutazione organolettica degli oli vergini di oliva secondo il Reg. CEE 2568/91"**, coordinatore T. Zelinotti.

2/5 *ore 17,30*: Tavola rotonda - **"Mediterraneo: cucina degli aromi"**

Dr. Egidio Banti, Assessore regionale Agricoltura: **"La DOC del basilico"**

Fred Plotkin Plotkin, giornalista-scrittore: **"Gli aromi nella cucina italiana in USA" "Come esportare negli Stati Uniti"**

Giuseppina Beglia "Ristorante Balzi Rossi" Ventimiglia: **"Le erbe aromatiche in cucina"**

Dr. Pasquale Di Lena, Segr. Gen. Enoteca Italiana - Cons. Regionale Molise: **"Italia Terra di profumi"**

Dr. Marco N. Gennaro, Specialista in dietologia e Scienza dell'Alimentazione: **"L'educazione al gusto dei bambini nella scuola materna"**

Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Con la collaborazione della AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA "RIVIERA DEI FIORI"

Domenica scatta, tra le polemiche, la classica manifestazione Udace

Supermercatutto: no al Giro

Il team di Fini contesta le norme decise per l'edizione '96 della corsa ■ tappe e annuncia il forfait: «Nessuno dei nostri atleti sarà al via». Primo impegno, una gara ■ cronometro

Federazione

Cronoscalata Ginestra boom

IMPERIA. La bella stagione coincide ... la ... ripresa dell'attività ciclopamatoriale e contemoraneamente, col ritorno ai massimi livelli ■ Flavio Ginestra. Il portacolori del Gs Supermercatutto si ■ aggiudicato anche la quinta Cronoscalata Garlenda-Paravenna, dominando un'agguerrita schiera di 70 concorrenti. In 16'08"53 Ginestra ha polverizzato il record precedente, evidenziando, in ... specialità che lo esalta, tutte le proprie qualità. Secondo ■ nolese Piero Sedaboni, tesserato per l'Olmo La Biciclissima ■ Celle, che però ha sofferto oltre un minuto di distacco dal vincitore.

Nella fascia B vittoria di Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti), campione italiano della Montagna per Veterani, che ha superato Carmelo Cirino (Special Team). Seconda serie dominata dal genovese Franco Cheli, che ha ottenuto il secondo miglior tempo assoluto, mentre Luca Anzi (Migliorelli) si è dovuto accontentare del secondo posto. Gianni Schiesaro, ... difensore dell'Imperia, ■ è invece imposto nella fascia D, mentre Oliviero Ginestra (Vc Riva) non ha avuto rivali tra i «Master 4».

I programmi della Fci comprendevano ... giorni scorsi anche un importante appuntamento cicloturistico, la prima prova del Campionato ligure a Genova. Ben 300 i partecipanti, ... rappresentanza di 30 società, ■ successo del Conad Pedale Imperiese, primo con 5260 punti. Buon quarto posto per il Gs Migliorelli (2100), ma il titolo regionale sembra già ipotecato, ■ due prove dal termine, dal Conad, che dovrà tuttavia tenere ... a debita distanza il pericoloso ... Marassi. [l. a.]

IMPERIA. Ultimi appuntamenti per il ciclismo Udace prima della kermesse del Giro della Provincia, giunto alla diciannovesima edizione. Nei giorni scorsi la Ciclistica Ospedaletti ha dominato il 4° Trofeo Città di Ospedaletti, ... gli appassionati sono già in fibrillazione per il Giro, che inizierà domenica ■ sarà strutturato ... 6 tappe, tra cui una «crono» e 5 corse in li... . La prima frazione si svolgerà domenica mattina a Taggia, organizzata dal Team Olmo La Biciclissima, ■ vedrà i concorrenti impegnati in ... contro il tempo. Nella stessa giornata ■ in programma la seconda toppa, a Corte, con un'interessante corsa in linea. Gli altri appuntamenti si svolgeranno poi il 5, 11, 12 e 19 maggio.

Sulla manifestazione pende però una clamorosa presa di posizione del Gs Supermercatutto, da anni dominatore del Giro, ... in polemica con il comitato imperiese dell'Udace per la scelta di un regolamento che penalizzerebbe, ■ livello di premi, gli atleti non tesserati per la stessa Udace. In proposito ■ team biancoverde, con un comunicato, ha segnalato che nessun atleta del Gs Supermercatutto prenderà parte alla manifestazione. Dice il presidente Fabrizio Fini: «Le ... decise per il Giro sono palesemente inique ■ personalizzate, in quanto anziché suddividere gli atleti nelle varie fasce in base all'età, li ripartisce in base all'ente di appartenenza, ■ per ■ più ... premi dichiaratamente riservati ai soli tesserati Udace, e quindi non accessibili agli eventuali partecipanti iscritti ad altri enti. Non condividendo tale comportamento, e onde evitare d... discussioni, abbiamo deciso di non partecipare con alcuno ... componenti della squadra agonistica». Fin qui la polemica: ma il Giro, ... pur privo ■ atleti di indubbia levatura come Flavio Ginest..a, Mauro Aretuso e Luciano Cordone, promette ugualmente un notevole spettacolo, con la partecipazione di tutte le più forti squadre dell'Imperiese, Supermercatutto escluso. [l. a.]

SANREMESE

De Simoni, magico tris

Continua il magic-moment di Rodolfo De Simoni, della Sanremese Ciclismo, che ha centrato il 3° successo in tre settimane. Una serie entusiasmante: domenica il biancazzurro, 14 anni, ha vinto il Gran Premio Spinal per Esordienti, a Monsummano Terme in Toscana. Una vittoria che permette a De Simoni, guidato dal tecnico Andrea Di Bernardo, di centrare tre successi in tre domeniche consecutive: prima di imporsi in Toscana aveva vinto ■ Ventimiglia e ■ Borgio. De Simoni ha costruito il successo al decimo dei 13 giri ... circuito su cui era articolata la gara: uscito ... forza dal gruppo insieme al toscano Federico Azioni, trovato ■ pieno ...r... con l'avversario, ■ riuscito ■ mantenere il vantaggio sul gruppo, battendo infine dopo una lunga volata il compagno di fuga. Oltre a De Simoni, la Sanremese schierava altri 4 atleti: Alessandro Gazzano, Francesco Frau, Matteo Megale e Christian Rizzo, protagonisti ... qualche tentativo di fuga. Il nono posto di Gazzano, campione ligure, ha completato l'ottima prova dei matuziani. [b. m.]

Pallanuoto: due partite e due vittorie per Iarossi & C.

La Rari Nantes Imperia ipoteca già la serie A2?

Musso ha disp... ... splendida gara

IMPERIA. C'è entusiasmo intorno alla Rari Nantes Isnardi, in vetta alla classifica della B, a punteggio pieno dopo due giornate. Il «sette» imperiese ha liquidato anche il Rapallo, confermando nell'esordio casalingo quanto di positivo fatto vedere sabato scorso a La Spezia. Il 13-9 è maturato ancora una volta secondo un ben preciso ritmo imposto alla gara dalla Rari, che prima ha saggiato il valore degli avversari, e poi, nelle fasi finali ha colpito inesorabile, affondando un avversario in netta difficoltà.

Il tecnico Paolo Iarossi temeva l'impatto con la piscina comunale e soprattutto l'avversario, formazione di non straordinarie ambizioni, che tuttavia vantava la presenza ... elementi di valore assoluto, ... l'ex nazionale Roberto Del Gaudio, per una stagione guida degli imperiesi. Proprio l'ex biancazzurro ha dato una spinta notev... ai propri compagni, risultando determinante in più di un'occasione, ■ siglando 4 reti, ... il Rapallo ha alla lunga dovuto fare i conti con una Rari sempre più convinta.

Tra gli imperiesi si sono messi in grande evidenza Di Noia, efficacissimo, Striano, Gandolfo ■ Musso, con quest'ultimo particolarmente incisivo nel finale, con quattro reti all'attivo.

Il su... con ■ Rapallo ha spalancato alla Rari la vetta della classifica, che il team del presidente Silvio Todiere occupa in compagnia del Lerici, compagine che a sorpresa ha saputo battere il quotato Mameli. Nel sodalizio imperiese i due primi risultati stagionali hanno galvanizzato gli animi: «La serie ■ è un torneo difficile, ma cominciare bene ... indispensabile per puntare a una stagione di vertice. Le due vittorie consecutive hanno confermato la validità delle scelte di mercato operate dalla società, che ha puntato ... alcuni giocatori di esperienza e soprattutto sui tanti giovani di valore che in questi anni sono maturati all'interno della Rari, compiendo tutta ■ trafila fino alla prima squadra». [l. a.]

Riviera Nuoto

Sanremesi ok ai «Regionali»

SANREMO. Sono state soprattutto le staffette, ... una serie di prove molto brillanti, a nobilitare il bottino della Riviera Nuoto di Sanremo alle finali dei Campionati regionali assoluti, svoltesi ad Albenga nell'ultimo week-end.

Il team matuziano, guidato dall'allenatrice croata Miriana Segrt, ha ottenuto due successi con la staffetta femminile 1982, forte di Ambra Arcangeli, Romina D'Alessandro, Francesca Cicala e Federica Zedda, che nella loro categoria, hanno vinto ■ 4x100 stile libero e la 4x100 misti, centrando poi ... secondo posto di tutto rispetto anche nella 4x200 stile libero, che ha così completato una ...restazione complessiva delle ...gazze matuziane davvero ...zionale.

Buone prove sono arrivate anche dalla staffetta maschile composta da Andrea Lanteri (classe 1981), da Daniele Moraglio e Valerio Vailetti (entrambi classe 1982) e da Alessio Barillari (classe 1983) che ha ottenuto due terzi posti nella 4x100 e nella 4x200 stile libero.

Ai campionati disputati ad Albenga, la Riviera Nuoto era presente ... otto nuotatori, tutti giovanissimi.

A livello individuale, dove gli atleti hanno un po' risentito del duro lavoro di allenamento che stanno finalizzando per le prossime gare in vasca da 50 metri, sono da citare le prove di Fran... Cicala seconda nei 50 stile libero e quinta ... 100 stile libero (due piazzamenti di grande rilievo, ottenuti nelle finali assolute), di Valerio Vailetti quinto nei 200 stile libero e di Andrea Lanteri piazzatosi al settimo posto nella gara dei 100 dorso. [b. m.]

Campionato di serie C

S... Camillo vien... a Bordighera Ma gioca domani

BORDIGHERA. Domenica ... tutto riposo per ■ squadre rivierasche del campionato di serie C di pallamano: l'Abc Bordighera ha visto rinviato a domani la trasferta sul campo del Città Giardino di Torino, ... tre il San Camillo Imperia ha vinto a tavolino (5-0) ■ match casalingo contro l'Exes Rivalta, fanalino ■ coda del girone, che non si è presentato. Altri risultati della giornata: Handball Chiavari-Libertas Alessandria 23-28; Pallamano Biella-Leardi Casale Monferrato 18-31; Cus Genova-Pallamano Aosta 24-24. Classifica: Pallamano Aosta p. 30; Libertas Alessandria 28; Cus Genova 27; Città Giardino e San Camillo Imperia 17; Leardi Casale 15; Handball Chiavari 13; Abc Bordighera 8; Biella 4; Exes Rivalta 3. Città Giardino ed Abc hanno disputato una partita in meno. [b. m.]

Al Circolo degli Ulivi

Vincono Corte Cochetto e Lucia Di Tillio

SANREMO. Sergio Corte con 42 colpi nella Prima categoria, Renato Ciochetto con 39 colpi nella Seconda categoria e Lucia Di Tillio con ... colpi nella Terza categoria sono stati i vincitori, al Circolo Golf degli Ulivi, della «Coppa Bracco per l'Unicef», competizione inserita in un circuito nazionale a scopo benefi... che prevede altre novantaquattro tappe ... altrettanti campi italiani di alto livello, con formula diciotto buche «stableford». Una competizione alla quale hanno preso parte ben sessanta giocatori. I tre vincitori ... categoria hanno preceduto rispettivamente Rinaldo Grue, Luigi Scarpato ■ Maria Fausta Bonaso. Premi speciali ... andati inoltre a Maria Pia Toselli fra le signore; ad Enrico Barba tra i Seniores e Cristian Lanza fra gli Juniores. [b. m.]

CALCIO

La Carlin's battuta 2-0

La Sanremese in emulazione con tanti giovani

SANREMO. Ha vinto la Sanremese. Il derby cittadino tra i biancazzurri e la Carlin's Boys, già promossi al Campionato nazionale dilettanti la prima, già retrocesso in Prima categoria la seconda, ha visto vittoriosa la squadra di Cichero: è finita 2-0, con un gol per tempo, segnati prima da Caruso e poi da Piccareta. Ma il risultato contava poco perché il derby ha voluto soltanto celebrare, festosamente, l'unificazione in un unico settore giovanile dei vivai delle due società matuziane.

Tra i biancazzurri, assenti alcuni titolari (Baldisserri, Moroni e Prestia), hanno giocato molti giovani: fin dall'inizio della partita si è visto in campo il difensore diciottenne Mario Ghersi; poi nel corso del match sono stati utilizzati anche i vari Bellanova, Mandoglio, Morteo e Musso. [b. m.]

Azzurra

Zero interessi.

Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi. ■ interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al 30 aprile, 7 MILIONI per Cinquecento e Panda, 12 MILIONI per Punto, 14 MILIONI per Bravo e Brava, 17 MILIONI per Tempra e barchetta, 20 MILIONI per Croma, Coupé e Ulysse.

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

FIAT PATTO CHIARO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento auto a tasso 0% Versione: Brava 1.4 12v S Importo da finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso ... Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in ...so in ... altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione ... . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

PIRELLI GÖTTSCHE LOS

Ti

Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

che ... da una ... Passerini ... fa ... E le ... Vi ... di ... suo ... iniezione ... CV. E ... 203 km/h, mentre ... vibrare ... Vi divertimenti più completi. Quello di ... se ... degli ... dell' ... Volvo. ... chilometri con solo ... di ... poche turbodiesel ... azione di ... sovare così come ... che ... automatici. Quelli ... bilizzatore ... gio cui il re ... perfino ... rate: ... 52.200.000 ... e 60.200.000 lire ... Tutti i prezzi ... in ... È ... l'incredibile convenienza.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MARCO FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

Va dritto al cuore dell'udito.

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.

MultiFocus grazie ad un vero e proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

TUTTE LE PIU' AGGIORNATE SOLUZIONI PER SENTIRE MEGLIO

telefona e fissa un appuntamento per provarle!

Genova (sede)	**Piazza Piccapietra 26**	**Tel. 562516**
Ge-Bolzaneto	**Via Zamperini 69**	**Tel. 7453596**
Ge-Sestri	**Via Mascagni 14**	**Tel. 625840**
Imperia	**Via Berio 36**	**Tel. 0183/292292**
Savona	**Via Guidobono 103 r.**	**Tel. 019/829506**
La Spezia	**Via Sant'Agostino 12**	**Tel. 0187/29673**

Leggere attentamente la scheda tecnica. Reg. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14027

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galleano 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 24 Aprile 1996 n. 97
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Forza Italia in città ha perso oltre il 2 per cento mentre il pds ha recuperato passando dal 23,9 al 28,9

Il voto dei savonesi indebolisce Gervasio?

La situazione della Giunta comunale è all'esame dei partiti

SAVONA. Si placa la bufera di numeri e percentuali. Nelle sedi dei partiti è il momento delle analisi e delle riflessioni. Vanno dal risultato ottenuto rispetto alle precedenti consultazioni sino ai riflessi, si dice inevitabili, sul futuro della giunta di Palazzo Sisto.

Gli alleati del sindaco Gervasio sono usciti molto bene da questa tornata elettorale. Sono i numeri a dirlo. Forza Italia alle Politiche del '94 aveva ottenuto in città 10.637 voti, ora è scesa a 8748, con il 18,1 per cento. L'accoppiata ccd e cdu, che nel '94 non era presente alle Politiche, ha ottenuto 1773 voti, con il 3,7 per cento. Alle amministrative di due anni fa la giunta di centro-destra era sostenuta anche dalla Lega Nord che, però, dopo la scissione degli uomini della Lif, è ora nemica giurata di Gervasio e ha «tenuto» piuttosto bene, limitando i danni in città dal 9,3 all'8,9 per cento.

L'opposizione, al contrario, ha recuperato piuttosto nettamente dopo la delusione del ballottaggio per il sindaco, che aveva registrato la sconfitta del candidato progressista Aldo Pastore. Il pds alle Politiche del '94 aveva ottenuto 12.210 voti, ora è salito a 13.987. Rifondazione ha tenuto 5642 voti rispetto ai precedenti 5232. E chi ha compiuto un autentico balzo in avanti, vale a dire An (da 3469 a 5482 voti, passando dal 5,8 all'11,3 per cento) in realtà non ha mai sostenuto la giunta comunale. Al riguardo va ricordato che il consigliere eletto per An attualmente fa parte della destra tricolore.

E se poi si dovesse tenere anche conto dei risultati complessivi registrati in provincia la situazione risulterebbe anche più delicata. Infatti mentre Forza Italia è scesa dal 25,2 al 21,6 per cento e ccd e cdu assieme sono andati oltre il 4,2 per cento, il pds è salito dal 19,1 al 22,2, Rifondazione dall'8,2 al 9,2 per cento e An dal 7,3 addirittura al 13,1.

Insomma, si è infoltita, nel panorama politico cittadino, la pattuglia degli oppositori alla giunta Gervasio. Vero è che le elezioni amministrative sono altra cosa rispetto alle Politiche, tuttavia una certa riflessione la si dovrà pur fare nelle sedi opportune, se non altro per evitare imboscate e ogni passo e i rischi dalla progressiva paralisi di un'attività amministrativa sempre più indispensabile per una città in affanno come la nostra.

[l. p.]

In difficoltà il sindaco Gervasio

Il Polo perde due leader

Sergio Cappelli torna «privato» Canavese punta tutto sul Porto

SAVONA. Cappelli torna a fare l'imprenditore e Canavese rinuncia alla carica di delegato di collegio di Forza Italia. I due grandi rivali che si contesi la poltrona di senatore di scena dopo la sconfitta del Polo.

Cappelli dopo sei anni vissuti avventurosamente, sembra destinato a ritagliarsi uno spazio da privato cittadino. leader provinciale della Lega Nord senatore, da sottosegretario ai Trasporti a fondatore della Lif. Ha perso l'ultimo treno per il Parlamento, con una sconfitta difficilmente preventivabile alla vigilia. collegio 2 del Senato sarebbe bastato arrivare al secondo posto con un ragionevole distacco da Russo per conquistare il seggio. A Cappelli è mancato un due per cento di suffragi, da ricercare probabilmente fra i seguaci di Forza Italia che non hanno accettato l'imposizione di un candidato della Lif. Il destino ha voluto che il seggio di Cappelli andasse al candidato Roberto Avogadro, un leghista rimasto fedele a Bossi. Ma il senatore uscente non rinnega nulla: «Rifarei tutto quanto. Non ho rimpianti. Ho perso per l'andamento generale del voto e per alcuni fenomeni particolarmente significativi: la Lega Nord è andata oltre ogni previsione e i cattolici hanno votato compatti a sinistra». Il futuro politico di Cappelli è problematico. Dopo aver tagliato i ponti con la Lega e dopo lo scontro con la segreteria provinciale di Forza Italia, gli resta la Lif. Alle ultime politiche la Lega federalista ha tolto al «Carroccio» solo lo 0,4 per cento dei voti: troppo poco per ricominciare la scalata.

L'ex senatore Sergio Cappelli

Anche Rino Canavese, che aveva a lungo conteso la candidatura al Senato a Cappelli, esce di scena. Una rivalità furibonda che alla fine ha privato il Polo di un rappresentante in Parlamento. Dopo aver ottenuto la carica di segretario dell'Autorità portuale, Canavese ha deciso di lasciare il vertice di Forza Italia: «La carica di delegato di collegio non è compatibile con i miei incarichi al porto. Ho mantenuto questa responsabilità solo per spirito di servizio». Il sostituto naturale sembra Franco Orsi, giovane e rampante consigliere regionale degli «Azzurri». «Le elezioni politiche sono un banco di prova per verificare chi è in grado di lavorare per la causa e chi invece si defila - sostiene Orsi - Al di là del clima nazionale, è evidente che qualcosa non ha funzionato».

Per Enrico Nan si profila un periodo impegnativo, nella doppia veste di unico parlamentare savonese del Polo sopravvissuto al 21 aprile e di coordinatore regionale di Forza Italia. "Nel Ponente abbiamo vinto in tutti i Comuni in cui il prossimo anno si terranno le Amministrative. Si ricomincia a lavorare da questo risultato per vincere il prossimo confronto. Inoltre dovremo consolidare il movimento a Savona e in Valbormida».

Ermanno Branca

INCHIESTA

VIAGGIO NEL SANTUARIO «ROSSO»

«Falce e martello sono le nostre radici»

Savona: il mondo del lavoro non ripudia il passato

SAVONA

BLITZ nei «santuari» della sinistra savonese a 48 ore dai risultati elettorali. La prima tappa, quasi obbligata, è nella sala chiamata della compagnia portuale «Pippo Rebagliati». Sono le prime ore del pomeriggio. Piove a dirotto. La sala è deserta, c'è il «pallone». Un gruppo di portuali sosta nell'adiacente saletta del Cral. Non per guardare il calcio in tv, perchè il «pallone» altro non è che una sorta di piccola mongolfiera che si alza ogni volta che la pioggia battente impedisce il lavoro in porto. Un segnale per indicare ai «camalli» che è venuto il momento di rientrare in sede e mettersi al riparo.

E tra un caffè e una partita a boccette, in attesa che il tempo migliori, si parla anche di politica. «Finalmente ha vinto la classe operaia, il fulcro della economia». Osvaldo Delfino, laureato, ma portuale per necessità, non ha dubbi. E aggiunge: «Speriamo che dal risultato di queste elezioni il Paese possa trarre più giustizia sociale e, perchè no, anche meno rigore fiscale. La sinistra? Certo, si è rinnovata, non è più quella di una volta. Ma è pur sempre fondamentale l'apporto della classe operaia».

Per Marcello Abrate non bisogna assolutamente abdicare, in questi momenti di euforia, alle radici storiche del pds. «Eliminare falce e martello sotto la Quercia? Non sono d'accordo. Ritengo che questa sia l'opinione di tanti miei compagni. Non abbiamo nulla del nostro passato di cui vergognarci. Falce e martello sono sempre stati il simbolo cui il popolo si è identificato».

I rapporti con Rifondazione comunista, altro tema che fa discutere. Per Flavio Mantovani l'alleanza ha funzionato a dovere, e «occorre riconoscere anche i meriti del partito di Bertinotti». E poi dice: «Noi speriamo che la "svolta" possa avere riflessi positivi specialmente sull'occupazione e sulle speranze dei giovani. Proprio come ha sempre sostenuto il pds». Ancora Osvaldo Delfino: «Savona non è una città con un alto tenore di vita. sanno qualcosa quanti operano nel settore del piccolo commercio, che risente forse più di tutti delle difficoltà in cui si trovano i ceti popolari. Occorre che la svolta sinistra abbia riflessi in tutte le direzioni, che contribuisca alla rinascita dell'economia cittadina, a partire dal porto che ne è sicuramente uno dei principali polmoni».

Un gruppo di portuali nella saletta del Cral della compagnia «Pippo Rebagliati»

Dai lavoratori ai pensionati. In via San Lorenzo c'è la sede della «Generale», una delle più antiche società di mutuo soccorso savonesi. I tavolini sono occupati in prevalenza da anziani, uomini e donne. Qualcuno prende un caffè, altri giocano a carte o leggono i giornali sparsi sui tavoli.

Sono tutti felici di come sono andate le cose. Appaiono molto sereni, non infierisconi sui vinti, anzi. Rocco Firpo riflette a voce alta: «Un risultato elettorale che attendevamo da anni. Ma non illudiamoci, c'è molto da lavorare, visto che alle sinistre hanno lasciato in eredità un deficit da capogiro. Insomma, si cambia, ma non illudiamoci che da un momento all'altro rifiorisca l'economia e lavoro per tutti. Occorre collaborazione, anche la minoranza dovrà fare la sua parte».

Chi ha i capelli grigi ne ha visto tante, non è facile agli entusiasmi, pur essendo intimamente soddisfatto del risultato elettorale che ha premiato le sinistre. Francesco Baggioni, anche lui pensionato, osserva: «Per il momento va bene così, poi si vedrà. Noi, comunque, era dal '45 che si aspettava questo giorno. La sinistra oggi non è più il vecchio pci, il mondo è cambiato, avanza la democrazia, però, ricordatevi, la vera cultura è sempre rappresentata dalla sinistra».

Alla luce di quanto accaduto c'è chi, come Giuseppe Orsi, ritiene che lo scossone possa far crollare anche la giunta di centro-destra che governa il Comune. E altri fanno presente che Palazzo Sisto ha anche perso il suo «profeta» a Roma, l'ex senatore Cappelli, per cui la giunta viene a trovarsi ancor più in una condizione di debolezza politica. Sono gli stessi discorsi che si fanno in queste ore nelle Sms di via Verdi, a Legino, di Lavagnola operai e pensionati. C'è felicità, non euforia. Tutti si rendono conto che la svolta c'è stata, ma che non sarà facile risolvere i problemi di tanta gente.

Ivo Pastorino

L'incidente è avvenuto ieri mattina in corso Ferrari mentre l'anziano attraversava sulle strisce

Albisola, pensionato travolto da un camion

E' morto sull'ambulanza che lo trasportava al pronto soccorso

Il luogo dell'incidente ad Albisola Capo. Nel riquadro Giuseppe Marcenaro, 88 anni

ALBISOLA S. Un pensionato di 88 anni, Giuseppe Marcenaro, che abitava in via San Pietro 4/2, è morto ieri mattina dopo essere stato investito da un camion in Ferrari.

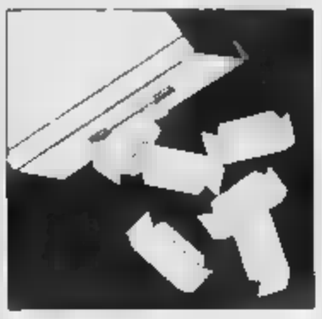
L'anziano, ex muratore e uno dei primi soci della Sms Paolo Boselli di Albisola Capo, era uscito casa nelle prime ore del mattino per andare a bere un caffè e leggere il giornale alla società di mutuo soccorso. Verso le 9,15, dopo aver scambiato, come d'abitudine, quattro chiacchiere con gli amici, Marcenaro rientrando casa. Camminava lentamente con l'aiuto del suo bastone, quando nei pressi delle strisce, all'altezza di via IV Novembre, è stato investito, mentre tentava attraversare la strada, da un camion con rimorchio. Alla guida dell'automezzo, che era incolonnato nel traffico in direzione di Savona, c'era l'autotrasportatore Michele Robaldo, 50 anni, residente a Ceva.

L'anziano morto sull'ambulanza della Croce Verde che lo stava trasportando al Pronto soccorso del San Paolo. La salma è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia. Sulla dinamica dell'incidente, intanto, sono in corso indagini dei vigili urbani di Albisola Superiore.

L'anziano, che anni fa era già stato investito nello stesso punto (se l'era cavata la frattura del femore), è ricordato con affetto da quanti lo conoscevano. Vedovo da molti anni, viveva la figlia, il genero e tre nipoti. «Era una persona simpaticissima sempre pronta allo scherzo - commenta Aldo Nuara, giovane socio della Boselli -. La notizia della morte ci ha colpiti perchè Marcenaro, con il suo inseparabile bastone, era per Albisola Capo una sorta di istituzione. Lo conoscevano tutti». I funerali del pensionato non sono stati ancora fissati. I familiari attendono il benestare della magistratura.

[a. z.]

Il Ristorante
Oliveto
riempie le tue serate!
E ti offre
CON:
25 APRILE LITTLE TONY
MENU A PREZZO FISSO L. 40.000 BEVANDE COMPRESE
Mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica
MUSICA Live KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì e Martedì CHIUSO



Come si sono espressi i cittadini per le liste proporzionali della Camera dei deputati

Savona, il voto sezione per sezione

Ecco tutti i risultati nei 116 seggi del capoluogo

SAVONA. Ecco come hanno votato i savonesi al proporzionale della Camera. I dati sono sezione per sezione. Tra parentesi alcune vie di riferimento in cui risiedono gli elettori

Sezione 1 (via Buscaglia, corso Colombo e via Grassi) Dini 20, Pannella 9, Ccd-Cdu 21, Prodi 15, Pds 118, Verdi 6, An 44, Forza Italia 75, Rifondazione 47, Socialisti 0, Lega Nord 34. **Sezione 2** (corso Colombo, via Giacchero via Montenotte) Dini 20, Pannella , Ccd-Cdu 9, Prodi 14, Pds 103, Verdi 14, An 46, Forza Italia 73, Rifondazione 43, Socialisti 3, Lega Nord 43. **Sezione 3** (via Corsi via Bussorio via Montenotte) Dini 30, Pannella 19, Ccd-Cdu 16, Prodi 18, Pds 102, Verdi 9, An 72, Forza Italia 86, Rifondazione 36, Socialisti 1, Lega Nord 39; **Sezione 4** (via Bellora, via Guidobono, corso Mazzini) Dini 28, Pannella 11, Ccd-Cdu 12, Prodi 21, Pds 108, Verdi 16, An 55, Forza Italia 85, Rifondazione 48, Socialisti 3, Lega Nord 36. **Sezione 5** (corso Mazzini, via Grassi, via Corsi) Dini 17, Pannella 14, Ccd-Cdu 9, Prodi 19, Pds 122, Verdi 12, An 56, Forza Italia 61, Rifondazione 38, Socialisti 6, Lega Nord 23. **Sezione 6** (via Corsi, via Pellico, via XX Settembre) Dini 29, Pannella 11, Ccd-Cdu 14, Prodi 11, Pds 118, Verdi 9, An 61, Forza Italia 80, Rifondazione 69, Socialisti 2, Lega Nord 48; **Sezione 7** (via Guidobono, via Verzellino) Dini 21, Pannella 12, Ccd-Cdu 17, Prodi 19, Pds 109, Verdi 20, An 52, Forza Italia , Rifondazione 66, Socialisti 2, Lega Nord 50; **Sezione 8** (via Montenotte, via Astengo) Dini 29, Pannella 14, Ccd-Cdu 17, Prodi 19, Pds 82, Verdi 15, An 59, Forza Italia 106, Rifondazione 23, Socialisti 2, Lega Nord 36; **Sezione 9** (piazza del Popolo, via Brusco) Dini 24, Pannella 24, Ccd-Cdu 18, Prodi 20, Pds 106, Verdi 12, An 77, Forza Italia 108, Rifondazione 50, Socialisti 1, Lega Nord 23

Sezione 10 (via Venezia) Dini 22, Pannella 24, Ccd-Cdu 25, Prodi 22, Pds 77, Verdi 12, An 51, Forza Italia 122, Rifondazione 43, Socialisti 1, Lega Nord 34; **Sezione 11** (via Untoria) Dini 29, Pannella 21, Ccd-Cdu 21, Prodi 9, Pds 86, Verdi 8, An 51, Forza Italia 90, Rifondazione 40, Socialisti 2, Lega Nord 37; **Sezione 12** (via Chiodo): Dini 14, Pannella 16, Ccd-Cdu 7, Prodi 12, Pds 62, Verdi 4, An 40, Forza Italia 46, Rifondazione 32, Socialisti 1, Lega Nord 30; **Sezione 13** (piazza Cavallotti) Dini 16, Pannella 11, Ccd-Cdu 6, Prodi 11, Pds 55, Verdi 6, An 52, Forza Italia 77, Rifondazione 33, Socialisti 2, Lega Nord 29. **Sezione 14** (via Manzoni, via Giuria) Dini 29, Pannella 19, Ccd-Cdu 22, Prodi 12, Pds 64, Verdi 15, An 55, Forza Italia 67, Rifondazione 34, Socialisti 2, Lega Nord 35. **Sezione 15** (via Aonzo) Dini 21, Pannella 10, Ccd-Cdu 45, Prodi 29, Pds 71, Verdi 7, An 29, Forza Italia 55, Rifondazione 39, Socialisti 0, Lega Nord 28; **Sezione 16** (via Guarda) Dini 18, Pannella 11, Ccd-Cdu 11, Prodi 34, Pds 44, Verdi 11, An 32, Forza Italia 67, Rifondazione 31, Socialisti 1, Lega Nord 22; **Sezione 17** (piazza Mameli) Dini 22, Pannella 40, Ccd-Cdu 24, Prodi 16, Pds , Verdi 7, An 67, Forza Italia 115, Rifondazione 22, Socialisti 1, Lega Nord 38; **Sezione 18** (via Brignoni) Dini 27, Pannella 26, Ccd-Cdu 23, Prodi 21, Pds 71, Verdi 9, An 81, Forza Italia 94, Rifondazione 26, Socialisti 1, Lega Nord 25; **Sezione 19** (via De Mari) Dini , Pannella 14, Ccd-Cdu 33, Prodi 35, Pds 83, Verdi 8, An 78, Forza Italia 106, Rifondazione 28, Socialisti 1, Lega Nord 38; **Sezione** (via Montegrappa) Dini 26, Pannella 20, Ccd-Cdu 64, Prodi 32, Pds 49, Verdi 13, An 48, Forza Italia 106, Rifondazione 14, Socialisti 1, Lega Nord 20; **Sezione 21** (via Famagosta): Dini 37, Pannella 7, Ccd-Cdu 16, Prodi 15, Pds 92, Verdi 7, An 47, Forza Italia 78, Rifondazione 42, Socialisti 1, Lega Nord 33; **Sezione** (via Genova) Dini 29, Pannella 18, Ccd-Cdu 12, Prodi 32, Pds 166, Verdi 23, An 57, Forza Italia 86, Rifondazione 59, Socialisti 4, Lega Nord 49. **Sezione** (via Loreto): Dini 35, Pannella 18, Ccd-Cdu 26, Prodi 40, Pds 94, Verdi 14, An 54, Forza Italia 84, Rifondazione 23, Socialisti 1, Lega Nord 45; **Sezione 24** (via Genova, via Scotto): Dini 20, Pannella 25, Ccd-Cdu 13, Prodi 25, Pds 128, Verdi 17, An 59, Forza Italia 107, Rifondazione 39, Socialisti 1, Lega Nord 42; **Sezione** (via Turati, Visca) Dini 49, Pannella 25, Ccd-Cdu 13, Prodi 27, Pds 103, Verdi 22, An 73, Forza Italia 99, Rifondazione 34, Socialisti 2, Lega Nord 49; **Sezione 26** (via Turati) Dini 21, Pannella 10, Ccd-Cdu 7, Prodi 11, Pds 140, Verdi 7, An 41, Forza Italia 71, Rifondazione 60, Socialisti 2, Lega Nord 42. **Sezione 27** (via Famagosta, via Turati) Dini 23, Pannella 11, Ccd-Cdu 9, Prodi 32, Pds 108, Verdi , An 51, Forza Italia 66, Rifondazione 72, Socialisti 1, Lega Nord 32; **Sezione** (via Amendola) Dini 24, Pannella 12, Ccd-Cdu 27, Prodi 34, Pds 109, Verdi 11, An 46, Forza Italia 84, Rifondazione 19, Socialisti 3, Lega Nord 39; **Sezione 29** (via Assereto) Dini 30, Pannella 17, Ccd-Cdu 32, Prodi 37, Pds 65, Verdi 13, An 69, Forza Italia 79, Rifondazione 26, Socialisti 1, Lega Nord 25. **Sezione 30** (via Ponzone) Dini 26, Pannella 18, Ccd-Cdu 16, Prodi 38, Pds 113, Verdi 14, An 54, Forza Italia , Rifondazione 36, Socialisti 2, Lega Nord 45; **Sezione 31** (via San Francesco) Dini 23, Pannella 11, Ccd-Cdu 64, Prodi 47, Pds 51, Verdi 4, An 54, Forza Italia 69, Rifondazione 16, Socialisti 1, Lega Nord 19; **Sezione 32** (via Barrili): Dini 29, Pannella 7, Ccd-Cdu 18, Prodi 22, Pds 106, Verdi 8, An 67, Forza Italia 67, Rifondazione 27, Socialisti 1, Lega Nord 40; **Sezione 33** (via Garibaldi, via Oxilia) Dini 28, Pannella 11, Ccd-Cdu 12, Prodi 14, Pds 145, Verdi 17, An 53, Forza Italia 58, Rifondazione 70, Socialisti 2, Lega Nord 30; **Sezione 34** (via Corridoni): Dini 26, Pannella 21, Ccd-Cdu 11, Prodi 17, Pds 149, Verdi 12, An 49, Forza Italia 64, Rifondazione 46, Socialisti 3, Lega Nord 45; **Sezione 35** (via Nervi): Dini 13, Pannella 6, Ccd-Cdu 11, Prodi 15, Pds 151, Verdi 15, An 40, Forza Italia 74, Rifondazione 72, Socialisti 2, Lega Nord 46. **Sezione 36** (via Mignone) Dini 20, Pannella 8, Ccd-Cdu 9, Prodi 34, Pds 156, Verdi 10, An 40, Forza Italia 69, Rifondazione 44, Socialisti 2, Lega Nord 33. **Sezione 37** (via San Lorenzo) Dini 25, Pannella 6, Ccd-Cdu 2, Prodi 26, Pds 153, Verdi 5, An 28, Forza Italia 67, Rifondazione 43, Socialisti 1, Lega Nord 30. **Sezione 38** (via Firenze) Dini 18, Pannella 17, Ccd-Cdu 14, Prodi 27, Pds 138, Verdi 11, An 33, Forza Italia 58, Rifondazione 51, Socialisti 1, Lega Nord 38; **Sezione 39** (via Firenze, via Padova) Dini 27, Pannella 13, Ccd-Cdu 11, Prodi 25, Pds 162, Verdi 18, An 41, Forza Italia 75, Rifondazione 57, Socialisti 4, Lega Nord 45; **Sezione** (via Rusca) Dini 19, Pannella 17, Ccd-Cdu 11, Prodi 38, Pds 158, Verdi 12, An 51. **Forza Italia 79**, Rifondazione 35, Socialisti 1, Lega Nord 63; **Sezione 41** (via Rusca, via San Lorenzo) Dini 36, Pannella 15, Ccd-Cdu 23, Prodi 18, Pds 109, Verdi 13, An 72, Forza Italia 102, Rifondazione 35, Socialisti 2, Lega Nord 35; **Sezione 42** (via Repubblica) Dini 17, Pannella 22, Ccd-Cdu 4, Prodi 18, Pds 172, Verdi 18, An 44, Forza Italia 84, Rifondazione 98, Socialisti 0, Lega Nord 45; **Sezione** (via De Stefanis): Dini 23, Pannella 3, Ccd-Cdu 11, Prodi 18, Pds 177, Verdi 7, An 47, Forza Italia 69, Rifondazione 72, Socialisti 0, Lega Nord 41. **Sezione 44** (via Piave) Dini 25, Pannella 6, Ccd-Cdu 21, Prodi 17, Pds 99, Verdi 8, An 55, Forza Italia 69, Rifondazione 40, Socialisti , Lega Nord . **Sezione** (via Perugia) Dini 22, Pannella 13, Ccd-Cdu 22, Prodi 12, Pds 101, Verdi 9, An 42, Forza Italia 74, Rifondazione 44, Socialisti 2, Lega Nord 37; **Sezione 46** (via Folletti): Dini 17, Pannella 15, Ccd-Cdu 13, Prodi 26, Pds 130, Verdi 11, An 59, Forza Italia 77, Rifondazione 47, Socialisti 0, Lega Nord 37; **Sezione 47** (piazza Bologna) Dini 27, Pannella 11, Ccd-Cdu 12, Prodi 13, Pds 124, Verdi 8, An 40, Forza Italia 71, Rifondazione 52, Socialisti 5, Lega Nord 31; **Sezione** (via Torino): Dini 27, Pannella 9, Ccd-Cdu 16, Prodi 29, Pds 120, Verdi 5, An 40, Forza Italia 61, Rifondazione 39, Socialisti 1, Lega Nord 37; **Sezione 49** (via Alessandria): Dini 27, Pannella 5, Ccd-Cdu 6, Prodi 22, Pds 123, Verdi 15, An 37, Forza Italia 76, Rifondazione 60, Socialisti 3, Lega Nord 33. **Sezione 50** (via Milano) Dini 17, Pannella 7, Ccd-Cdu 10, Prodi 9, Pds 140, Verdi 7, An 34, Forza Italia 65, Rifondazione 75, Socialisti 1, Lega Nord ; **Sezione 51** (via San Lorenzo): Dini 28, Pannella 10, Ccd-Cdu 23, Prodi 16, Pds 141, Verdi 17, An 32, Forza Italia 76, Rifondazione 44, Socialisti 2, Lega Nord 37; **Sezione 52** (via Milano) Dini 15, Pannella 16, Ccd-Cdu 15, Prodi 13, Pds 147, Verdi 13, An 50, Forza Italia 48, Rifondazione 76, Socialisti 1, Lega Nord 38; **Sezione 53** (via Verdi) Dini 28, Pannella 9, Ccd-Cdu 17, Prodi 22, Pds 154, Verdi 6, An 47, Forza Italia 73, Rifondazione 77, Socialisti 2, Lega Nord 28; **Sezione 54** (via Fiume): Dini 15, Pannella 4, Ccd-Cdu 20, Prodi 19, Pds 135, Verdi 3, An 47, Forza Italia 69, Rifondazione 57, Socialisti 1, Lega Nord 34; **Sezione** (via Torino): Dini 28, Pannella 11, Ccd-Cdu 11, Prodi 25, Pds 139, Verdi 11, An 41, Forza Italia 68, Rifondazione 59, Socialisti 1, Lega Nord 42; **Sezione** (via Collodi) Dini 23, Pannella 16, Ccd-Cdu 8, Prodi 23, Pds 137, Verdi 13, An 38, Forza Italia 72, Rifondazione 39, Socialisti 1, Lega Nord 39; **Sezione 57** (via Machiavelli): Dini 36, Pannella 20, Ccd-Cdu 25, Prodi 40, Pds 154, Verdi 19, An 84, Forza Italia 95, Rifondazione 46, Socialisti 0, Lega Nord 47; **Sezione** (corso Ricci) Dini 28, Pannella 28, Ccd-Cdu 17, Prodi 34, Pds 124, Verdi 15, An 97, Forza Italia 124, Rifondazione 48, Socialisti 0, Lega Nord 43; **Sezione** (via Don Minzoni): Dini 48, Pannella 26, Ccd-Cdu 23, Prodi 36, Pds 148, Verdi 15, An 63, Forza Italia 116, Rifondazione 45, Socialisti 0, Lega Nord 76

Sezione 60 (via Maciocio): Dini 17, Pannella 19, Ccd-Cdu 9, Prodi 21, Pds 140, Verdi 5, An 47, Forza Italia 70, Rifondazione 49, Socialisti 5, Lega Nord 39; **Sezione 61** (via Aglietto): Dini 34, Pannella 24, Ccd-Cdu 16, Prodi 22, Pds 123, Verdi 11, An 88, Forza Italia 96, Rifondazione 31, Socialisti 3, Lega Nord 37; **Sezione 62** (piazza Martiri della libertà): Dini 21, Pannella 17, Ccd-Cdu 14, Prodi 21, Pds 92, Verdi 9, An 60, Forza Italia 77, Rifondazione 57, Socialisti 1, Lega Nord 29; **Sezione 63** (via Nostra Signora degli Angeli) Dini 45, Pannella 13, Ccd-Cdu 23, Prodi 25, Pds 152, Verdi 13, An 56, Forza Italia 114, Rifondazione 51, Socialisti 3, Lega Nord 54; **Sezione 64** (via Fontanassa): Dini 33, Pannella 12, Ccd-Cdu 18, Prodi 21, Pds 120, Verdi 5, An 50, Forza Italia 94, Rifondazione 38, Socialisti 3, Lega Nord 35; **Sezione 65** (via Nazionale): Dini 26, Pannella 11, Ccd-Cdu 8, Prodi 18, Pds 183, Verdi 9, An 48, Forza Italia 57, Rifondazione 61, Socialisti 0, Lega Nord 56; **Sezione** (via Garroni): Dini 17, Pannella 6, Ccd-Cdu 9, Prodi 11, Pds 150, Verdi 9, An 43, Forza Italia 71, Rifondazione 69, Socialisti 0, Lega Nord 33; **Sezione 67** (piazza Lavagnola): Dini 19, Pannella 6, Ccd-Cdu 19, Prodi 8, Pds 151, Verdi 6, An 39, Forza Italia 55, Rifondazione 62, Socialisti 2, Lega Nord 25; **Sezione** (via Ciantagalletto): Dini 4, Pannella 2, Ccd-Cdu 5, Prodi 6, Pds 60, Verdi 10, An 13, Forza Italia 18, Rifondazione 45, Socialisti 0, Lega Nord 9; **Sezione** (via Marmorassi) Dini 16, Pannella 8, Ccd-Cdu 17, Prodi 11, Pds 176, Verdi 12, An 34, Forza Italia 100, Rifondazione 88, Socialisti 1, Lega Nord 35; **Sezione 70** (via Priocco) Dini 16, Pannella 11, Ccd-Cdu 22, Prodi 18, Pds 72, Verdi 5, An 22, Forza Italia 34, Rifondazione 47, Socialisti 2, Lega Nord 42; **Sezione 71** (via Cimavalle): Dini 21, Pannella 9, Ccd-Cdu 30, Prodi 41, Pds 123, Verdi 7, An 21, Forza Italia 54, Rifondazione 56, Socialisti 3, Lega Nord 33; **Sezione 72** (ospedale San Paolo): Dini 10, Pannella 5, Ccd-Cdu 4, Prodi 8, Pds 19, Verdi 1, An 10, Forza Italia 18, Rifondazione 12, Socialisti 3, Lega Nord 11; **Sezione 73** (via Nizza): Dini 19, Pannella 6, Ccd-Cdu 8, Prodi 13, Pds 100, Verdi 6, An 44, Forza Italia 67, Rifondazione 48, Socialisti 2, Lega Nord 39; **Sezione 74** (via Crocetta): Dini 33, Pannella 12, Ccd-Cdu 14, Prodi 24, Pds 106, Verdi 8, An 43, Forza Italia 69, Rifondazione 52, Socialisti 1, Lega Nord 56; **Sezione 75** (via Cilea) Dini 20, Pannella 26, Ccd-Cdu 16, Prodi 24, Pds 114, Verdi 17, An 61, Forza Italia 111, Rifondazione 33, Socialisti 1, Lega Nord 58

Sezione 76 (via Saredo): Dini 35, Pannella 14, Ccd-Cdu 15, Prodi 21, Pds 120, Verdi 14, An 65, Forza Italia 93, Rifondazione 40, Socialisti 5, Lega Nord 39. **Sezione 77** (via alla Marina): Dini 28, Pannella 9, Ccd-Cdu 15, Prodi 25, Pds 158, Verdi 16, An 58, Forza Italia 102, Rifondazione 72, Socialisti 3, Lega Nord 36. **Sezione 78** (corso Veneto) Dini 22, Pannella 16, Ccd-Cdu 12, Prodi 14, Pds 154, Verdi 10, An 24, Forza Italia 53, Rifondazione 62, Socialisti 1, Lega Nord 27. **Sezione 79** (via Paganini) Dini 30, Pannella 15, Ccd-Cdu 9, Prodi 18, Pds 119, Verdi 18, An 63, Forza Italia 101, Rifondazione 30, Socialisti 2, Lega Nord 26; **Sezione 80** (via Cimarosa) Dini 24, Pannella 13, Ccd-Cdu 4, Prodi 21, Pds 121, Verdi 12, An 32, Forza Italia 74, Rifondazione 35, Socialisti 0, Lega Nord 48; **Sezione 81** (via Boito) Dini 33, Pannella 17, Ccd-Cdu 13, Prodi 17, Pds 144, Verdi 16, An 53, Forza Italia 96, Rifondazione 52, Socialisti 5, Lega Nord 50. **Sezione 82** (via Canepa): Dini , Pannella 25, Ccd-Cdu 10, Prodi 24, Pds 87, Verdi 9, An 59, Forza Italia 81, Rifondazione 32, Socialisti 0, Lega Nord 41; **Sezione 83** (via Servettaz): Dini 33, Pannella 7, Ccd-Cdu 24, Prodi 31, Pds 103, Verdi 11, An 55, Forza Italia 113, Rifondazione 49, Socialisti 4, Lega Nord 32; **Sezione 84** (via Bartoli): Dini 23, Pannella 15, Ccd-Cdu 13, Prodi 18, Pds 145, Verdi 7, An 40, Forza Italia 60, Rifondazione 50, Socialisti 1, Lega Nord 35; **Sezione 85** (via Calamaro) Dini 35, Pannella 6, Ccd-Cdu 9, Prodi 31, Pds 111, Verdi 9, An 50, Forza Italia , Rifondazione 47, Socialisti 4, Lega Nord 52; **Sezione 86** (corso Tardy e Benech) Dini 32, Pannella 27, Ccd-Cdu 16, Prodi 42, Pds 73, Verdi 16, An 52, Forza Italia 95, Rifondazione 30, Socialisti 3, Lega Nord 29; **Sezione 87** (via De Amicis) Dini 38, Pannella 24, Ccd Cdu 8, Prodi 30, Pds 110, Verdi 16, An 51, Forza Italia 59, Rifondazione 25, Socialisti 1, Lega Nord 42; **Sezione 88** (via Giusti) Dini 36, Pannella 11, Ccd-Cdu 16, Prodi 27, Pds 110, Verdi 13, An 48, Forza Italia 67, Rifondazione 35, Socialisti 4, Lega Nord 43; **Sezione** (via Collodi): Dini 42, Pannella 10, Ccd-Cdu 14, Prodi 45, Pds 87, Verdi 8, An 42, Forza Italia 98, Rifondazione 31, Socialisti 2, Lega Nord 38; **Sezione 90** (via Walter) Dini 28, Pannella 13, Ccd-Cdu 16, Prodi 20, Pds 147, Verdi 19, An 44, Forza Italia 64, Rifondazione 40, Socialisti 4, Lega Nord 44; **Sezione 91** (via Chiappino): Dini 12, Pannella 25, Ccd-Cdu 12, Prodi 14, Pds 113, Verdi 17, An 40, Forza Italia 65, Rifondazione 56, Socialisti 1, Lega Nord . **Sezione** (piazzale Muroni): Dini 17, Pannella 15, Ccd-Cdu 12, Prodi 19, Pds 214, Verdi 11, An 31, Forza Italia 78, Rifondazione 74, Socialisti 1, Lega Nord 39; **Sezione 93** (via Gnocchi): Dini 12, Pannella 5, Ccd-Cdu 5, Prodi 16, Pds 141, Verdi 12, An 19, Forza Italia 61, Rifondazione 43, Socialisti 0, Lega Nord 22; **Sezione 94** (via Romagnoli) Dini 19, Pannella 25, Ccd-Cdu 15, Prodi 27, Pds 176, Verdi 27, An 47, Forza Italia 107, Rifondazione 92, Socialisti 6, Lega Nord 48; **Sezione 95** (via Romagnoli) Dini 18, Pannella 18, Ccd-Cdu 13, Prodi 10, Pds 154, Verdi 16, An 52, Forza Italia 70, Rifondazione 54, Socialisti 4, Lega Nord 36; **Sezione 96** (via alla Rocca) Dini 41, Pannella 23, Ccd-Cdu 13, Prodi 27, Pds 139, Verdi 20, An 56, Forza Italia 120, Rifondazione 56, Socialisti 9, Lega Nord 59; **Sezione** (via Moizo): Dini 32, Pannella 12, Ccd-Cdu 18, Prodi 41, Pds 184, Verdi 12, An 44, Forza Italia 71, Rifondazione 53, Socialisti 1, Lega Nord 46; **Sezione 98** (via Brilla) Dini 21, Pannella 10, Ccd-Cdu 19, Prodi 21, Pds 134, Verdi 8, An 27, Forza Italia 51, Rifondazione 89, Socialisti 3, Lega Nord 42; **Sezione 99** (via Bricchetti) Dini 20, Pannella 12, Ccd-Cdu 11, Prodi 24, Pds 171, Verdi 11, An 26, Forza Italia 49, Rifondazione 79, Socialisti 3, Lega Nord 24; **Sezione 100** (via Aspromonte): Dini 23, Pannella 5, Ccd-Cdu 16, Prodi 22, Pds 158, Verdi 14, An 39, Forza Italia 53, Rifondazione 92, Socialisti 2, Lega Nord 24; **Sezione 101** (via Nizza): Dini , Pannella 14, Ccd-Cdu 19, Prodi 29, Pds 128, Verdi 10, An 50, Forza Italia 77, Rifondazione 46, Socialisti 2, Lega Nord 36; **Sezione 102** (via Negri): Dini 26, Pannella 19, Ccd-Cdu 8, Prodi 25, Pds 189, Verdi 6, An 71, Forza Italia 79, Rifondazione 79, Socialisti 0, Lega Nord 48; **Sezione 103** (via Brescianai): Dini 29, Pannella 14, Ccd-Cdu 11, Prodi 17, Pds 146, Verdi , An 57, Forza Italia 84, Rifondazione 73, Socialisti 1, Lega Nord 28; **Sezione 104** (via Bove): Dini 18, Pannella 9, Ccd-Cdu 8, Prodi 16, Pds 124, Verdi 10, An 42, Forza Italia 60, Rifondazione 47, Socialisti 1, Lega Nord 32; **Sezione 105** (via Chiabrera): Dini 7, Pannella 8, Ccd-Cdu 20, Prodi 14, Pds 105, Verdi 8, An 34, Forza Italia 47, Rifondazione 59, Socialisti 0, Lega Nord 38; **Sezione 106** (via Costacavalli): Dini 24, Pannella 6, Ccd-Cdu 13, Prodi 22, Pds 129, Verdi 10, An 17, Forza Italia 55, Rifondazione 43, Socialisti 4, Lega Nord 48; **Sezione 107** (via Molinero) Dini 9, Pannella 14, Ccd-Cdu 10, Prodi 9, Pds 105, Verdi 12, An 16, Forza Italia 48, Rifondazione 52, Socialisti 0, Lega Nord 32; **Sezione 108** (via Sant'Antonio) Dini 9, Pannella 5, Ccd-Cdu 9, Prodi 8, Pds 146, Verdi 8, An 45, Forza Italia 50, Rifondazione 58, Socialisti 1, Lega Nord 30; **Sezione 109** (via Buozzi) Dini 17, Pannella 9, Ccd-Cdu 11, Prodi 10, Pds 108, Verdi 9, An 43, Forza Italia 68, Rifondazione 51, Socialisti 1, Lega Nord 28; **Sezione 110** (via Barbiani): Dini 15, Pannella 8, Ccd-Cdu 9, Prodi 9, Pds 115, Verdi 14, An 45, Forza Italia 44, Rifondazione 62, Socialisti 5, Lega Nord 42. **Sezione 111** (via Belvedere): Dini 28, Pannella 15, Ccd-Cdu 16, Prodi 36, Pds 161, Verdi 20, An 56, Forza Italia 106, Rifondazione 84, Socialisti 2, Lega Nord 58; **Sezione 112** (via Nostra Signora del Monte): Dini 19, Pannella 26, Ccd-Cdu 11, Prodi 13, Pds 230, Verdi 20, An 51, Forza Italia 74, Rifondazione 57, Socialisti 3, Lega Nord 41. **Sezione 113** (via Piemonte): Dini 6, Pannella 10, Ccd-Cdu 7, Prodi 4, Pds 91, Verdi 2, An 19, Forza Italia 52, Rifondazione 37, Socialisti 1, Lega Nord 19. **Sezione 114** (via San Bartolomeo) Dini 3, Pannella 1, Ccd-Cdu 1, Prodi 2, Pds 16, Verdi 1, An 14, Forza Italia 15, Rifondazione 11, Socialisti 0, Lega Nord 5. **Sezione 115** (via Bruzzone) Dini 18, Pannella 7, Ccd-Cdu 9, Prodi 19, Pds 159, Verdi 9, An 29, Forza Italia 55, Rifondazione 53, Socialisti 0, Lega Nord 44; **Sezione 116** (ospedale San Paolo): Dini 8, Pannella 5, Ccd-Cdu 6, Prodi 5, Pds 44, Verdi 0, An 15, Forza Italia 35, Rifondazione 26, Socialisti 1, Lega 9.

Il prefetto Michele Tolu

PREFETTURA

Tutto ok con il computer

L'informatica prende a palazzo del governo. Domenica, per la prima volta nella storia della prefettura le elezioni sono state gestite con il computer. L'innovazione è stata fortemente voluta dal prefetto Michele Tolu, per accelerare la raccolta e l'elaborazione dati. Sino alle scorse Amministrative i risultati venivano scritti faticosamente a mano su fogli larghi un metro, difficili persino da fotocopiare. L'innovazione ha consentito agli impiegati di lavorare in condizioni agevoli e alla prefettura fornire i dati quasi in tempo reale. Domenica notte alle 4 tutte le operazioni si erano virtualmente concluse. Il capo di gabinetto, Ugo Taucer, il dirigente della ragioneria, Antonino Simula, e il consigliere Sandra Lazzari, oltre a fornire i tabulati con le cifre, si sono persino preoccupati di allestire un rinfresco per gli addetti ai lavori (**e. b.**)

L'Ulivo ha fatto il pieno in tutte le circoscrizioni

Ma alla Villetta e a Valloria il centro destra è sorpassato per soli 700 voti

SAVONA. Un «pieno» per l'Ulivo in tutte le Circoscrizioni, ma con alcune variazioni - talora anche assai significative - nei distacchi tra il centro-sinistra e i rappresentanti del Polo, da un quartiere all'altro della città. E' questo il dato più evidente nel [illegible] in zone il voto di dodei savonesi. La supremazia dell'Ulivo è comunque complessivamente chiarissima in questi dati dell'uninominale, e soprattutto nei «numeri» della prima Circoscrizione assume i connotati di un suffragio quasi a senso unico. Nella quinta, invece, un pugno di voti ha impedito, soprattutto ad Enrico Mozzoni per la Camera, di puntare al sorpasso.

I CIRCOSCRIZIONE A Lavagnola e Santuario non c'è stata partita. Le percentuali di Nanni Russo e Maura Camoirano sono quasi da record e per quanto riguarda il Polo, Mozzoni si è difeso meglio [illegible]ppelli. Sugli standard complessivi il risultato dei due esponenti della Lega Nord, anche se Maranzano sfiora l'undici per cento.

Senato. Russo (Ulivo) 2451, 62,9%; Maranzano (Lega Nord) 427, 10,9%; Cappelli (Polo) 1021, 26,2%

Camera. Camoirano (Ulivo) 2648, 61,9%; Mozzoni (Polo) 1188, 27,8%; Giusti (Lega Nord) 440, 10,3%.

II CIRCOSCRIZIONE Villapiana e La Rusca sono poco lontani dai valori espressi nella I Circoscrizione. Per l'Ulivo, attestato vicino al sessanta per cento, Russo ha fatto anche meglio della Camoirano, che pure ha staccato Mozzoni di 2400 voti esatti. Per la Lega Nord, Maranzano leggermente meglio di Giusti.

Senato. Russo (Ulivo) 4976, 59,3%; Maranzano (Lega Nord) 885, 10,5%; Cappelli (Polo) 2532, 30,2.

Camera. Camoirano (Ulivo) 5327, 58,2%; Mozzoni (Polo) 2927, 31,9%; Giusti (Lega Nord) 908, 9,9%.

III CIRCOSCRIZIONE Nuova leggera riduzione del «gap» tra Ulivo e Polo, nei quartieri di S. Rita, Oltreletimbro e Mongrifone. Ma i dati restano ampiamente favorevoli ad un centrosinistra che anche qui distanzia di una ventina di punti in percentuale i rivali del Polo.

Senato. Russo (Ulivo) 6289, 55,1%; Maranzano (Lega Nord) 1154, 10,2%; Cappelli (Polo) 3940, 34,7%.

Camera. Camoirano (Ulivo) 6814, 54,5%; Mozzoni (Polo) 4410, 35,3%; Giusti (Lega Nord) 1267, 10,2%.

IV CIRCOSCRIZIONE Nuovo balzo in avanti per Russo e Camoirano nel «triangolo» Legino-Fornaci-Zinola. La coppia dell'Ulivo torna vicina al sessanta per cento, in quartieri nei quali Guglielmo Giusti per la Lega Nord ottiene la sua miglior performance: oltre mille voti e l'11,4 per cento.

Senato. Russo (Ulivo) 4857, 58,9%; Maranzano (Lega Nord) 7, 9,9%; Cappelli (Polo) 2571, 31,2%.

Camera. Camoirano (Ulivo) 5302, 58,2%. Mozzoni (Polo) 2769, 30,4%; Giusti (Lega Nord) 1034, 11,4%.

V CIRCOSCRIZIONE Qui, nei quartieri di centro città, Villetta e Valloria, arriva il miglior risultato centro-destra. Il Polo delle Libertà lotta a lungo sia alla Camera che al Senato per il primo posto, ed infine cade - soprattutto con Mozzoni - quasi sul filo di lana: meno di settecento voti dividono il candidato cdu da Maura Camoirano. Della buona difesa del Polo subisce gli effetti anche la Lega Nord, con Maranzano e Giusti entrambi sotto il dieci per cento.

Senato. Russo (Ulivo) 5700, 49,4%. Maranzano (Lega Nord) 1114, 9,6%; Cappelli Sergio (Polo) 4731, 41,0%.

Camera. Camoirano (Ulivo) 5035, 47,7%; Mozzoni (Polo) 5372, 42,5%; Giusti (Lega Nord) 1243, 9,8%.

Roberto Bagliette

TORTAROLO

«Il sapore della rivincita»

L'ultimo sindaco progressista di Savona assapora il piacere della rivincita. Dopo la burrasca politica che aveva portato alla dimissioni giunta Tortarolo, al commissariamento Comune e all'elezione di Gervasio, i savonesi hanno rinunciato a votare a sinistra e il partito democratico della sinistra è arrivato al governo. «E' un momento che attendevo da anni - spiega proprio Sergio Tortarolo - Fin da bambino sono cresciuto con la speranza che la sinistra potesse arrivare al governo per dimostrare le proprie capacità. Vorrei che fosse ancora mio padre per assaporare questo momento storico. Il successo dell'Ulivo dimostra inoltre che l'Italia sta diventando una vera democrazia, con possibilità di alternanza al governo. La sinistra ora si assumerà le proprie responsabilità e poi gli elettori decideranno se ha governato bene o male. Il prossimo passaggio consisterà nella trasformazione dell'Ulivo in una forza politica dove potranno confluire pds, Verdi, Rete, Laburisti e Cristiano sociali». Per Tortarolo il successo del centro-sinistra anche riflessi locali: «Il giudizio sulla giunta di Gervasio lo abbiamo già espresso da tempo. Quest'amministrazione si deve dimettere perché ha dimostrato di non saper governare la città. Le elezioni hanno tuttavia evidenziato che la giunta Gervasio non ha più seguito in città né una vera base politica. I savonesi hanno giudicato negativamente l'operato di quest'amministrazione». (**e. b.**)

Quasi dovunque si è imposto il Polo per le libertà, una buona tenuta per la Lega Nord

In Riviera nuova geografia politica

Qualche sindaco trema in vista delle Amministrative

L'esito del voto mette in discussione gli equilibri di quasi tutte le amministrazioni comunali del Finalese che saranno rinnovate il prossimo anno. Ovunque, in controtendenza con il dato nazionale, si è infatti imposto il Polo (in crescita soprattutto An) mentre c'è stata una buona tenuta della Lega. L'Ulivo perde in tutte le località costiere, da Spotorno a Borghetto, anche se ha fatto registrare un recupero rispetto alle Politiche del '94.

Proiettando il risultato del 21 aprile verso le Amministrative del prossimo anno, solo il sindaco uscente di Loano, Francesco Canepa (Polo), sembra poter dormire, per ora, sonni tranquilli. A Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo, le coalizioni che sostengono le attuali amministrazioni sono risultate sconfitte nel voto politico.

Enrico Nan, rieletto nel collegio 3 per Forza Italia e Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, hanno già posto l'accento sul grande significato che le Politiche riflettono sulle Amministrative che nel '97 si svolgeranno nel Finalese.

LOANO La Giunta-Canepa, di centro-destra, è scaturita un anno e mezzo fa non da elezioni ma in seguito alla nuova posizione a favore del Polo che venne assunta da quasi tutti i consiglieri di maggioranza eletti nel '92 con

Mario Rembado, ex sindaco di Loano

dc-pri-pli e indipendenti. Il Polo ha raggiunto anche domenica il 60 per cento dei voti mentre l'Ulivo, malgrado la candidatura dell'ex sindaco di Loano, Mario Rembado, si è fermato al 37 per cento. Il centro-sinistra punta molto su Loano dove un anno fa venne eletto il presidente della Provincia, Alessandro Garassini. Ma Loano la città resta storicamente votata al centro-destra.

BORGHETTO Il Polo stravince con oltre il 60 per cento dei voti. L'area dell'Ulivo che si identifica nell'attuale maggioranza del sindaco Riccardo Badino è sotto il 40 per cento. Il pds supera di poco l'11%, quasi un minimo storico. E' un segnale preciso per il prossimo anno.

PIETRA Anche a Pietra vince il Polo con il 46 per cento anche grazie alla candidatura vincente di Nan. Nel centro-destra sono confluiti molti ex democristiani. L'Ulivo si attesta sul 25 e la Lega, che sostiene l'attuale maggioranza locale, al 15. Per puntare alla riconferma, fra un anno il sindaco Negro dovrà percorrere una strada decisamente in salita.

FINALE Il Polo a Finale vince con il 46 per cento dei voti mentre l'Ulivo, malgrado la candidatura dell'ex sindaco Mario Rembado (centro-sinistra), si è fermato al 37 per cento. Il Polo ha infatti vinto di 3 punti percentuali.

SPOTORNO Un testa a testa fra Spotorno e Finale, con i sindaci Ravera e Cervone, erano imposte liste di centro-sinistra. Domenica, nel voto politico, con 5-6 punti in percentuale, ha vinto invece il Polo. Per il centro-destra, questi risultati sono visti come un buon auspicio. A sinistra, si fa notare che spesso c'è una differenza sostanziale fra la scelta del sindaco e il voto per il parlamento e la Regione. Finale e Spotorno sono proprio i due esempi più recenti nella zona.

Augusto Rembado

PROPORZIONALE CAMERA SAVONA

	Provincia '96	Provincia '94	Savona '96	Savona '94		Provincia '96	Provincia '94	Savona '96	Savona '94
Forza Italia	VOTI 46.419	53.906	8.748	10.637		VOTI 4.253	4.796		1.484
	% 21,6	25,0	18,1	28,8		% 2,0	2,2	2,7	2,9
	VOTI 45.661	40.885	13.987	12.210		VOTI 989	3.043	217	712
	% 22,2	18,1	28,9	23,9		% 0,5	1,4	0,4	1,4
Lega Nord	VOTI 27.421	27.790	4.276	4.749		VOTI			1.773
	% 12,8	12,9	8,9	9,3		% 4,2		3,7	
Progressisti	VOTI 10.898	17.719	2.500	3.718	Dini	VOTI 11.856		2.793	
	% 5,3	8,3	5,2	7,2		% 5,8		5,8	
	VOTI 19.016	17.572	5.641	5.232	Patto Segni	VOTI	12.627		3.191
	% 9,2	8,2	11,7	10,2		%	5,8		6,2
Alleanza Nazionale	VOTI 27.412	15.818	5.482	3.469	Rete	VOTI	2.447		1.400
	% 13,1	7,3	11,3	6,8		%	1,3		1,9
Lista Pannella Sgarbi	VOTI 5.999	12.609	1.606	3.389	Alleanza Democratica	VOTI	2.443		692
	% 2,9	5,9	3,3	6,6		%	1,1		1,3

La berlingueriana di ferro

Camoirano, il terzo successo «E ora lavoriamo alla svelta»

CAIRO MONTENOTTE. Berlingueriana di ferro, una militanza ventennale prima nel partito comunista e poi nel pds, assessore comunale, consigliere provinciale, eletta alla Camera nel 1992 e nel 1994, Maura Camoirano festeggia. Festeggia la sua riconferma, ma soprattutto esulta per i risultati nazionali dell'Ulivo. Brinda alla vittoria nella sua Cairo Montenotte dove abita insieme al marito, Gianni Andriollo, che la segue costantemente, e con la madre Giuseppina.

Del problema del lavoro, con i casi Acna, Piaggio, Omsav e Stovigliai, ha fatto il suo cavallo di battaglia, ha dedicato grande impegno anche alla Protezione civile, visto che quattro anni fa, al suo arrivo sugli scranni romani, è stata letteralmente sommersa dai problemi dell'alluvione che mise in ginocchio l'intera provincia di Savona.

Quarantasei anni, una predilezione per gli abiti dai colori vivaci e il maquillage, esausta per la campagna elettorale «lunga e faticosa», il giorno dopo i risultati si gode il meritato riposo. Condizioni meteorologiche permettendo, non disdegnerebbe trascorrere qualche ora al mare. Poi, dalla prossima settimana, tornerà al lavoro nella sua cairese del pds e al comitato dell'Ulivo prima di ripartire alla volta di Roma per l'insediamento delle nuove camere.

Maura Camoirano, un buon Ariete, afferma di aver bisogno di stimoli, «sia nella vita sia nell'attività politica», per poter «sopravvivere», e annuncia che questa, con ogni probabilità, sarà la sua ultima legislatura, perché «bisogna anche fare altro». Stavolta ha «una gran voglia»: che arrivi presto il 9 maggio, giorno previsto appunto per l'apertura dei lavori della nuova legislatura. «Ho l'opportunità - spiega ancora - di chiudere in bellezza». A patto, naturalmente, che le promesse fatte da Prodi sul nuovo governo e sulle sue prospettive vengano mantenute.

Ringraziamenti di rito agli elettori, in particolare a quelli cairesi, che le hanno conferito il 54 per cento delle preferenze, e

Maura Camoirano, riconfermata

promesse. Il primo impegno? «Voglio vedere realizzata la variante di Vispa e poi, naturalmente, grande attenzione all'economia, al turismo, all'occupazione e al territorio». Questione di pochi giorni e l'onorevole Maura Camoirano tornerà nel palazzo romano, entusiasta sotto la fronda dell'Ulivo dopo un successo che è anche personale.

Lucia Barlocco

Alassio spera in Avogadro

Ferrovia, turismo, fisco, Aurelia bis

ALASSIO. Soddisfazione e fiducia: queste le impressioni raccolte tra gli operatori turistici e commerciali del Ponente il giorno dopo il risultato riportato da Roberto Avogadro, sindaco di Alassio ed ora neo senatore.

La speranza di poter amplificare finalmente le necessità più urgenti del Ponente è grande. Da parte di tutti c'è la convinzione che si possa fare molto per riportare l'attenzione su una zona che ha bisogno di risolvere gravi problemi strettamente legati alla sua sopravvivenza turistica ed economica. La viabilità in primis, la riqualificazione a livello turistico, una pressione fiscale che agevoli gli operatori sono le argomentazioni principali da portare in Senato.

Con queste parole, Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt «Riviera delle Palme», confida molto in Avogadro: «Augurandogli un ottimo lavoro, posso che aspettarmi una sensibilizzazione sui problemi strutturali, quelli più volte presi in esame assieme agli altri sindaci della Provincia di Savona. Prima di tutto il trasferimento a monte e la velocizzazione della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Poi, la realizzazione dell'Aurelia bis per una migliore viabilità ed accessibilità nel Ponente ligure. Avogadro ha un'importante occasione da sfruttare per il bene della nostra zona».

Soddisfazione e grande aspettativa è stata espressa da parte del presidente dell'Unione Regionale Albergatori, Angelo Marchiano: «Fa molto piacere che un cittadino alassino abbia un seggio in Senato. Speriamo che riesca a trovare un giusto spazio per far conoscere i nostri problemi. Senz'altro bisognerà insistere su viabilità, ferroviaria, stradale ed aerea, che possa dare nuovo ossigeno al nostro turismo. Sono convinto che una persona come Avogadro, che conosce bene i problemi locali, potrà molto utile», ha commentato Marchiano.

Speranzosi nella risoluzione di alcuni importanti aspetti commerciali locali anche i rappresentanti provinciali Confesercenti e Confcommercio. «E' la prima volta che Alassio può contare su un senatore e siamo molto soddisfatti. Ci auguriamo che la nostra categoria riceva nuovo impulso. I problemi principali sono quelli legati al turismo in crisi, all'attesa apertura dell'Aurelio e alla ricettività che potrebbe ricevere un nuovo impulso con la riapertura del Grand Hotel», spiega Giuseppe Maiellano, presidente della Fiepet.

Aggiunge, Pasquale Balzola, presidente della Fipe: «Per una maggiore spinta in campo turistico mi auguro che lotti per la riduzione della pressione fiscale in modo da favorire gli operatori commerciali invogliandoli a nuove assunzioni e si sforzi di cercare garanzie per un maggior controllo sull'ordine pubblico a beneficio di quanti cercano un'oasi serena e sicura nella nostra zona».

Ilaria Boero

Viveri: «La Destra ko»

ALBENGA. Il sindaco Viveri, felice per i risultati, afferma: «Ho speso tutta la vita per vedere la Sinistra al governo dell'Italia. Ad Albenga i segni della rottura a sinistra stanno rimarginandosi proprio grazie al nostro movimento Ad che, dopo averci portato alla guida della città, svolge una delicata operazione che ha già fatto perdere alla Destra oltre 3 mila voti rispetto alle Politiche '94. Il candidato del Polo ha perso quasi l'8 per cento malgrado si sia presentato con An e con Ccd-Cdu che avevano ottenuto almeno 3 mila voti. Se scorporassimo i voti della Lega, unita a FI nel '94, la sconfitta del Polo supererebbe i 5 mila voti». L'analisi di Viveri così si conclude: «Invitiamo il pds, che abbiamo fatto votare e che è andato avanti del 5 per cento nel proporzionale, ad una seria analisi della situazione, poiché anche da noi la Destra può essere battuta». [r. sr.]

Vado, la roccaforte della sinistra

Il pds ha ottenuto il 39,5% alla proporzionale

VADO LIGURE. Vado conferma di essere la roccaforte della sinistra. Il pds ha infatti ottenuto nella proporzionale alla Camera il 39,5%. Un successo per la giunta di centro-sinistra guidata dal sindaco Roberto Peluffo. Il primo cittadino è stanco, stressato, per questa campagna elettorale fatta in famiglia dell'Ulivo, ma è doppiamente soddisfatto del risultato ottenuto dalla coalizione.

Peluffo sperava nel successo, ma in maniera così clamorosa e ora commenta: «Dopo cinquant'anni di opposizione è arrivato il momento di governare vuole la gente, la nostra gente. Negli ultimi giorni, i sondaggi erano tutti a nostro favore, però prima di esultare dovevamo avere certezza di aver vinto. Aspettavo questo momento da oltre 20 anni. L'Ulivo ha ottenuto sia alla Camera che al Senato oltre il 55 per cento dei suffragi, un vero dominio elettorale. Comunque, e questo voglio precisarlo, anche dopo queste elezioni continuerò ad essere il sindaco di tutti i vadesi».

Il pds a Vado Ligure ha ottenuto il 3% in più rispetto alle Politiche del '94, anche il 4 calato rispetto alle scorse Amministrative.

Forza Italia ha avuto il 14% dei consensi, percentualmente un paio di punti in meno rispetto alle ultime Politiche, mentre sono cresciuti la Lega Nord, che ha toccato quasi il 10%, e Alleanza Nazionale che ha avuto l'8,5.

Il consigliere della Lega Nord, Angelo Pollo, afferma: «La gente ha risposto in maniera attenta ai nostri appelli dandoci la possibilità di raggiungere il 10 per cento che per noi è un vero successo». E Fabio Rossetto, capogruppo di Forza Italia: «Rimaniamo il secondo partito a livello locale e cercheremo di essere propositivi come abbiamo fatto quando siamo entrati in Consiglio comunale».

A Vado Ligure, ovviamente, cresce anche Rifondazione comunista che ha avuto il 13%, mentre i Popolari sono sotto il 6%.

L'Ulivo ha vinto anche a Quiliano e il pds ha fatto incetta di voti nel proporzionale: ben 1912 voti, con una percentuale che si aggira quasi sul 40%. In flessione Forza Italia, che ha raccolto soltanto il 13,6% mentre cresce Alleanza Nazionale che ha toccato quasi l'8%. Si rafforzano Rifondazione comunista e Lega Nord, entrambe hanno raggiunto l'8%.

Il sindaco Fulvio De Lucis che guida il Comune di Quiliano con una giunta di centro sinistra afferma: «Anche l'elettorato quilianese ha contribuito al successo della coalizone di centro sinistra. La chiave di lettura è evidente, e cioè che la gente ha confermato a livello nazionale quanto espresso anche nelle ultime elezioni amministrative».

Roberto Pizzorno

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo

Albisola, giunta soddisfatta «E' un bene anche per noi»

ALBISOLA SUPERIORE. E' con grande soddisfazione che il sindaco di Albisola, a capo di una lista civica che in qualche modo riflette la compagine dell'Ulivo, ma con la fattiva collaborazione della Lega Nord, ha accolto i risultati elettorali. «L'esito è stato lusinghiero - commenta Giambattista Durante -, indicando, una volta di più che la scelta che abbiamo fatto per le amministrative è stata capita. Tutto questo ci impone, ovviamente, di lavorare con senso di responsabilità ancora maggiore».

Candidato a senatore per la Lega Nord, il vice sindaco Davide Maranzano spiega: «Colgo innanzitutto l'occasione per ringraziare quanti mi hanno votato. A commento dei risultati, posso dire che la macchina elettorale della sinistra ha mostrato di essere forte ed efficiente e ha raccolto buoni frutti. Per quanto riguarda il Comune, continuerò il mio impegno nella maggioranza verso la quale nutro massima fiducia».

Favorevole al bipolarismo, Luigi Cameirano, consigliere della lista di opposizione «Servire Albisola uniti contro la sinistra», dice: «Una maggioranza chiara offre attenuanti per un governo. Se l'Ulivo lavorerà bene sarà premiato; se lo farà, la mia parte politica ne sarà in qualche modo avvantaggiata. Non credo che si debbano aggiungere altre riflessioni. Auguro loro buon lavoro».

Sia ad Albisola Superiore sia ad Albissola Marina c'è chi pensa che la sconfitta del Polo sia da attribuire ad una sorta di voto di protesta da parte di elettori di Forza Italia che non avrebbero gradito la candidatura di Cappelli, della Lif, e di conseguenza avrebbero spostato il voto favorendo partiti come la Lega Nord che, ad esempio, ad Albissola Marina, dove la vittoria è andata all'Ulivo, è cresciuta del 10 per cento.

«Prima di ogni considerazione ringrazio gli elettori di Forza Italia e del Polo - dice Tullio Mazzotti, capogruppo della lista di centro "Per Albissola" - che hanno comunque deciso di darci la loro preferenza. Credo però si debba seriamente riflettere sul significato e sulle ragioni che hanno portato all'incremento della Lega».

Sergio Acquilino, sindaco di Celle Ligure ed esponente di Rifondazione, partito determinante per la vittoria dell'Ulivo, commenta così i risultati: «Si tratta di una svolta importante. L'augurio è che nasca un governo sensibile ai problemi delle autonomie locali e che consideri di più i lavoratori. Il compito non sarà facile perchè vincere non sono state le sinistre, ma il centro sinistra. Però sono ottimista e confido in una maggiore tutela sociale». [m. s.]

In attesa del trasferimento della fabbrica di Villapiana via libera al progetto

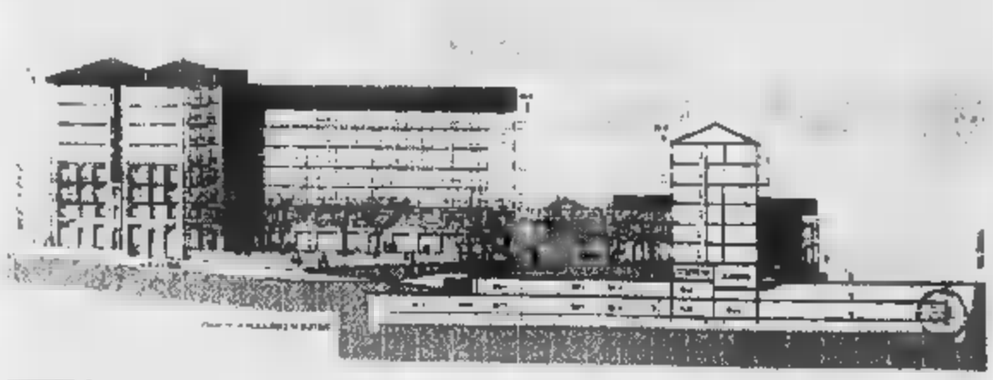
Palazzi e box nell'ex Magrini

Il Coreco ha approvato il bilancio di previsione del Comune. La mappa completa dei lavori pubblici
Rivoluzione nella viabilità: rotatorie al posto dei semafori in corso Tardy e Benech e a Legino

SAVONA. Palazzi e box al posto della Magrini. La commissione edilizia ha dato il via libero al progetto che prevede il trasferimento in Valbormida dell'ultima fabbrica storica savonese e la costruzione al suo posto di 36 mila metri cubi di alloggi. Intanto il sindaco Gervasio ha varato il piano delle opere pubbliche mentre l'assessore al Traffico, Barlocco di accinge a sostituire i semafori con le rotatorie.

Palazzi al posto della Magrini. Savona perde l'ultima fabbrica ma acquista nuovi palazzi. La commissione edilizia del Comune ha infatti dato via libera al progetto dell'architetto Fallucca che prevede lo sviluppo residenziale dell'area sinora occupata dallo stabilimento Magrini. Come si può notare nel disegno dell'architetto Rodolfo Fallucca, verranno realizzati due palazzi dalla forma allungata. La cubatura complessiva sarà di 36 mila metri, circa un terzo rispetto allo stabilimento Magrini che sarà demolito. I parcheggi occuperanno oltre 1700 metri quadrati mentre i giardini pubblici 2 mila 700. Il progetto era stato contestato dalla II Circoscrizione soprattutto per quanto riguarda la costruzione dei box.

Opere pubbliche. Il sindaco ha individuato le priorità nel programma delle opere pubbliche del Comune. Nelle prossime settimane si aprirà il cantiere di via Piave e via Torino per il rifacimento delle fognature e delle acque bianche (1700 milioni). Entro fine prenderanno il via anche i lavori per la sistemazione delle condotte in Tardy & Benech, Santa Rita e San Michele (1500 milioni). Il sindaco proseguirà inoltre nel programma di restauro degli arredi urbani. Per la piazza di Legino sono stati stanziati 400 milioni, 700 per piazza Libertà IV, 400 per piazza Mameli. Il sindaco ha deciso inoltre di impiegare 700 milioni per il rifacimento di strade e marciapiedi. Entro l'anno dovrebbe prendere il via anche la costruzione del nuovo polo annonario (macello e mercato ittico) di Legino per una spesa di 2 miliardi e 100 milioni. La sistemazione a giardino dell'area compresa fra corso Mazzini e corso Colombo richiederà 900 milioni. Lo passeggiata di corso Vittorio Veneto (2 miliardi) è in lista ma rischio slittare per l'ennesima volta.



Ecco apparirà la zona della ex Magrini a Villapiana nel progetto elaborato dall'architetto savonese Rodolfo Fallucca

Bilancio approvato. Il Coreco ha approvato il bilancio del Comune, quindici giorni prima della scadenza dei termini. Questo consentirà alla giunta comunale di cominciare a spendere le risorse che erano rimaste congelate. Il sindaco e il ragioniere capo Francesco Delfino hanno sottolineato che il bilancio comunale è stato realizzato seguendo le nuove norme ministeriali che verranno applicate negli altri Comuni solo dal 1997. In pratica, ogni dirigente da quest'anno dovrà gestire un budget economico.

Rotatorie al posto dei semafori. Per la viabilità di Savona si annuncia una vera e propria rivoluzione. I principali semafori di via Stalingrado verranno infatti sostituiti da rotatorie alla francese. Secondo l'assessore al Traffico Emilio Barlocco e il comandante dei vigili Sergio Ratto in questo modo verranno evitate inutili code al semaforo. Le rotatorie verranno realizzate agli incroci fra via Stalingrado e via Cadorna a Legino, via Vittime di Brescia e via Pirandello.

Dopo aver impiegato alcuni anni per mettere a punto la famigerata «onda verde» dei semafori, il Comune ha deciso di cambiare rotta. La molla decisiva è stata l'apertura del centro commerciale di corso Ricci, che ha sconvolto tutta la viabilità cittadina. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

Settemila senza corrente per un guasto

Quasi 7 mila utenti senza luce, ieri pomeriggio, per un black-out che ha interessato alcuni quartieri di Savona e Varazze. E' stato provocato da guasti a una cabina e a un cavo dell'Enel. **[c. v.]**

Cadono pietre: transennata la galleria del Garbasso

La galleria del Garbasso, in via Famagosta, è stata transennata dai vigili del fuoco dopo una caduta di pietre e calcinacci. Consentito il traffico delle auto verso via Berlingieri e piazza Diaz. **[c. v.]**

Tossicomane aggredisce un barista del centro

Prima ha disturbato i clienti di un bar e lanciato posacenere contro il proprietario. Poi ha infastidito i passanti in piazza del Popolo. I.M., 25 anni, tossicomane, alla fine è stata bloccata dalla polizia e accompagnata in ospedale. **[c. v.]**

Furto in un deposito di generi alimentari

Ladri in azione nel magazzino di alimentari «Li.Gi» in via Mondovì. Hanno rubato denaro per quasi sei milioni e cinque fusti contenenti insalata di mare. E' di poche migliaia di lire il bottino di un furto nello studio dentistico Becce in via Mistrangelo. **[c. v.]**

Pensionata cade in casa ed è soccorsa dai pompieri

I vigili del fuoco del distaccamento del porto sono intervenuti, ieri mattina, in via Verdi per soccorrere una pensionata, Renata Montini, 73 anni, che era caduta e non riusciva più a rialzarsi. La donna ha poi rifiutato il ricovero in ospedale. **[c. v.]**

Scippatore condannato a anno di carcere

Un anno di reclusione e cento mila lire di multa. E' la pena (patteggiata) che il pretore ha inflitto ieri mattina a Davide Amendola, anni, abitante ad Albissola. Era accusato di aver compiuto con un complice tre scippi nell'ottobre e nel novembre del '92. **[c. v.]**

Incidente mortale: assolto un camionista

Un camionista di Cuneo, Oreste Biglieri, 41 anni, è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo. Il gennaio '93 era rimasto coinvolto in un incidente in via Nizza in cui aveva perso la vita Paolo Salomone, 72 anni, di Savona. **[c. v.]**

Gli appuntamenti

La provincia celebra il 25 Aprile

SAVONA. Molti gli appuntamenti in provincia per festeggiare il 51° anniversario della Liberazione. Stasera alle 20 partirà una fiaccolata ciclistica che raggiungerà piazza Martiri della Libertà in cui confluiranno altre fiaccolate partite da tutti i quartieri. Alle 21.30 uno studente leggerà un messaggio dedicato alla Liberazione. Seguirà un concerto del gruppo di musica folk «Myrddin Quartet».

Domani alle 9.30 il vescovo Lafranconi celebrerà la Messa al sacrario dei partigiani nel cimitero di Zinola. Seguirà la deposizione di corone con militari in piazza Martiri della Libertà, alla lapide di via Aglietto, al monumento ai caduti di piazza Mameli e alla lapide della Resistenza di palazzo civico.

Sono previste manifestazioni in quasi tutti i Comuni della provincia. In particolare il senatore Nanni Russo parlerà a Cairo, il presidente provinciale dell'Anpi, Pietro Morachioli sarà a Andora. A Vado parlerà il senatore Giovanni Urbani. **[p. p.]**

Delibera a Varazze

Per i vigili due moto e un furgone

VARAZZE. Nuovi mezzi di trasporto per la polizia municipale.

La giunta sottoporrà all'esame del consiglio comunale, convocato per venerdì, la proposta di acquisto di due nuovi motocicli e di un Fiat Fiorino per arricchire il parco macchine dei vigili urbani. Nella stessa seduta sono anche previste l'approvazione di una spesa di 11 milioni e mezzo per la messa in funzione dell'ascensore delle scuole elementari di Casanova e l'assunzione di un mutuo di 300 milioni per i lavori alle condotte delle acque bianche in via Fossello. Il sindaco Busso presenterà quindi anche l'ordine del giorno per sollecitare l'approvazione della proposta di legge, attualmente allo studio della Regione per l'agevolazione degli interventi di edilizia sulle strutture alberghiere. Si discuterà infine della convenzione con i Comuni di Arenzano, Cogoleto, Celle, Albisola Superiore e Albissola Marina in materia di attività turistica, raccolta sotto la denominazione «Riviera del Beigua». **[a. z.]**

Ospedalizzazione a domicilio con una cooperativa privata

L'Usl approva il bilancio '96 ma deve trovare 63 miliardi

SAVONA. L'Usl approva il bilancio di previsione e chiede nuovi finanziamenti alla Regione. Disco verde anche per la cosiddetta ospedalizzazione domiciliare grazie a un accordo con una cooperativa privata.

Mancano circa 63 miliardi per far quadrare i conti dell'Unità sanitaria savonese per l'anno in corso. Oggi il direttore generale, Roberto Cuneo, approverà ufficialmente il bilancio di previsione per il '96. L'Usl spenderà qualcosa come 420 miliardi. E' infatti stimato in un milione e mezzo per ogni residente nel bacino d'utenza (nell'Usl è 260 mila) il costo della Sanità nel Savonese. Ma per far quadrare la bilancia e ripianare i conti, dalla copertura regionale mancano però 63 miliardi, che Cuneo si appresta a richiedere a via Fieschi.

Intanto vede la luce il progetto di ospedalizzazione domiciliare. L'Usl affiderà alla cooperativa «Nuovi progetti» di Savona l'esecuzione di prestazioni di assistenza infermieristica e di riabilitazione ai pazienti appena dimessi dal San Paolo ma che necessitino di cure di tipo ospedaliero.

Tra le nuove delibere del direttore generale dell'Usl, anche la riammissione in servizio del dottor Matteo Vallauri, temporaneamente sospeso a causa della vicenda giudiziaria in cui è rimasto coinvolto. Verrà autorizzato anche uno studio clinico nel reparto di Medicina II su nuovi farmaci per pazienti affetti da ulcera.

Continua, intanto, l'emergenza anestesiti. Dall'inizio della settimana gli interventi operatori programmati sono stati ridotti del 50 per cento. Garantite le urgenze. **[p. p.]**

VIA RATTI

Affidata nuova perizia

Scontro di perizie tecniche nell'inchiesta avviata dalla procura del tribunale di Savona sull'esplosione di via Ratti. L'avvocato Carlo Coniglio, che assiste i tre soci dell'impresa di costruzioni «Sansaverino» (indagati per i lavori alla rete fognaria eseguiti dalla loro ditta nel '92 nello stabile al civico 3) ha anticipato che il collegio di difesa nominerà un consulente tecnico il quale verrà affidata una perizia per la ricostruzione della dinamica dello scoppio e per l'identificazione dei materiali e delle strutture che hanno originato il disastro. Una perizia di parte, che andrà a contrapporsi a quella assegnata dal pm Franco Greco all'ingegnere Alberto Albert. Nel frattempo, il magistrato porterà avanti gli interrogatori degli indagati e dei testimoni. Non è escluso che possano essere firmati ulteriori avvisi di garanzia, in relazione alla posizione di altre ditte che avevano effettuato lavori nel palazzo. **[f. p.]**

Stelle al merito

Quattro nuovi «maestri» del lavoro

SAVONA. Quattro nuovi maestri del Lavoro a Savona. I nominativi dei benemeriti sono stati resi noti ieri dai vertici del Consolato provinciale della Federmaestri.

Si tratta di Alfio Minatti, dipendente della Cassa di risparmio di Savona; di Vincenzo Pizzorni, della Ferrero Spa di Alba; di Alberto Quassolo, della Nuova Magrini di Savona e infine di Franco Rebella , della Società Funivie Alto Tirreno, sempre con sede a Savona.

I neomaestri del Lavoro saranno ricevuti dalle autorità cittadine nei prossimi giorni, presso i locali del Consolato provinciale Federmaestri, per i festeggiamenti di rito. La cerimonia ufficiale di decorazione si terrà invece il Primo maggio a Genova, a Palazzo S. Giorgio, la prestigiosa e storica sede del Consorzio autonomo del porto.

Ai quattro «mestri» verrà consegnato il brevetto della «Stella al merito», con la firma in calce del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. **[f. p.]**

Centenario di Pertini

Oscar Scalfaro a settembre verrà a Savona

STELLA. La vedova di Sandro Pertini, Carla Voltolina, chiede che non vi siano aggravi di spesa per le celebrazioni del centenario della nascita del defunto presidente della Repubblica. La richiesta contenuta in una lettera inviata agli enti locali savonesi in seguito alle polemiche insorte in consiglio provinciale sulla questione finanziamenti da destinare alle manifestazioni previste in settembre.

I gruppi consiliari di An e Forza Italia avevano contestato gli stanziamenti, ma la delibera è stata approvata ugualmente e maggioranza. «Bisogna - scrive Carla Voltolina - ricordare invece la figura di Sandro Pertini nelle scuole di Savona senza alcun aggravio di spesa, come era nello spirito di mio marito». Riccardo Aicardi, assessore alla Cultura della Provincia di Savona, esclude categoricamente ogni riduzione di spesa e conferma che a settembre è prevista la visita del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. **[a. z.]**

IL CASTELLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Acque maleodoranti lungo il Letimbro

La pulizia del torrente Letimbro è un intervento tra i più necessari. Non solo per evitare grossi guai, come purtroppo accaduto in un recente passato, in caso di alluvioni, ma anche per la normale pulizia del greto del torrente.

Si evitano, così, pozzanghere maleodoranti, da dove partono ogni notte, dalla primavera sino ad estate inoltrata, sciami di zanzare che rendono insonni le notti di centinaia di abitanti dei caseggiati adiacenti, da corso Ricci a corso Viglienzoni e corso Colombo.

Detto questo, mi deve segnalare che l'ultimo intervento sul greto del Letimbro, effettuato con tanto di pale meccaniche, ha creato alcune «gobbe» che hanno favorito, anziché eliminare, il crearsi di acque stagnanti. Accade non solo alla foce del torrente, ma anche tra alcuni ponti che scavalcano il Letimbro. Sarebbe il caso, prima che arrivi il caldo, di rimediare.

Lettera firmata, Savona

Varazze, sotto accusa la sbarra del lungomare

Sono venuto apposta da Milano a Varazze per vedere la cancellata che sbarra il cammino a chi percorre la passeggiata a mare. La notizia che una barriera di ferro è stata infissa in luogo pubblico allo scopo di ostruire il passaggio delle persone era incredibile. Se detto luogo si chiama anche «Passeggiata Europea» dovrà senz'altro essere un tardivo pesce d'aprile. Invece il traliccio c'è - con tanto di lucchetto di sicurezza - a monito e beffa di tutti. Per i giovani l'elusione è agevole: s'arrampicano sulla cancellata, scavalcano e proseguono. Ma verde età e muscoli non ha potrà proseguire soltanto via mare. Nessun cartello fornisce spiegazioni, la strada continua al di là della barriera. Altra gente passeggia e giunge all'inferriata dalla direzione opposta. Alcune isolate proteste si fanno coro. Non sto a dire cosa dicono. Ho udito tutto il possibile e sono diventato curioso di conoscere la vera ragione che giustifichi la presenza dell'infisso. A qualche cittadino il Comune chiede sette domande per piantare una targhetta sull'uscio di casa propria. Qui non s'alzano il mattino ed innalzano le barriere sulla più suggestiva passeggiata a mare della città. C'è tutto l'iter: proposta ed approvazione, delibera e stanziamento della spesa, gara pubblica per il manufatto, la posa in opera, il collaudo etc. Quei bontemponi di turisti dicono sia la più recente «performance» dell'Azienda di soggiorno e turismo, sappiamo che essi approfittano di ogni pretesto per screditare, di fronte a tutti, la reputazione delle varie rappresentanze locali. In pochi minuti le persone appresso lo sbarramento erano decine a commentare ciò che soltanto in sogno avrebbero potuto vedere ed era lì dinanzi ai loro occhi. Talvolta basta un nonnulla per far apparire l'idea folgorante. A detta di qualcuno l'intoppo-abuso è stato creato dal Comune allo scopo di vietare il transito ai «vu' cumprà».

Giancarlo Celante, Milano

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria provinciale: telefono **118** urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Farina: via Manzoni 13, tel., 827.496.
San Francesco: corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Ferrero*, viale Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino: via Piave 24, tel. 555,599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieri 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Longo: Padre Garello 65, telefono 554.046.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 148, telefono 931.049
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, tel. 660.823.
LOANO
Superiore: via dei , telefono .003.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia , telefono .
PIETRA LIGURE
Garibaldi 36, telefono .
VADO
Mazzadra: via Aurelia 136, tel. 680.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Laura Stazzulli. Gaia Salerno.
MATRIMONI. Omar Cambone e Elisabetta Ponticelli. Paolo Bruno e Alessandra Briano.
MORTI. Salvatore Ciampa, anni, Savona, via dei Calafati. Funerali alle 9,45 in Duomo. Giovanni Balocchi, anni, Savona, via Servettaz 26. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Ernesto Nappo, 29 anni, Savona, via Luigi Corsi. I funerali questa mattina alle 8,45 in Duomo. Giacomo Buscaglia, anni, Savona, via Molinero 1. Trasporto diretto a Zinola questa mattina alle 11,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consiglio provinciale ha approvato lo stanziamento di quasi un miliardo e 200 milioni per la realizzazione di opere idrauliche. Trecento milioni impiegati per gli interventi sul torrente Sansobbia mentre il progetto più importante riguarda la sistemazione del fiume Centa, gli affluenti Neva e Arroscia nella zona di Albenga per circa 980 milioni. Quattrocento milioni impiegati per il rio Sorcasso di Quiliano. La Regione infine ha stanziato un miliardo e per il Bormida.

APPUNTAMENTI

LIBRI
Poesie di Beppin da Cà

Le poesie di Giuseppe Cava (Beppin da Cà) presentate da Edoardo Travi sono al centro dell'incontro con il dialetto in programma per venerdì alle 16 alla Sms «Generale» di via San Lorenzo. **[p. p.]**

MUSICA
Incontro con la musica lirica

Venerdì alle 20,45 a Villa Groppallo appuntamento con la musica e la conferenza-audizione su «L'italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini. Interverrà il musicologo Giorgio Di Martino. **[p. p.]**

RAGAZZI
I nonni raccontano

«I nonni raccontano». E' il tema dell'incontro in programma questo pomeriggio nella scuola media «Giovanni XXIII» di Spotorno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola. **[a. r.]**

La relazione del difensore civico

Loano, critiche per l'acquedotto

LOANO. «La situazione inerente alla gestione del civico acquedotto da parte della "San Lazzaro" si è ulteriormente aggravata. Questo, a causa delle modifiche apportate al regolamento dal Consiglio comunale e dell'intervento di annullamento parziale del Coreco. La normativa è applicata soltanto in parte». A mettere il dito nella piaga della gestione dell'acquedotto di Loano è stato, nella relazione annuale al Consiglio comunale, il difensore civico Stefano Carrara Sutour.

Il Comune si trova alle prese con una convenzione di circa 4 miliardi e mezzo che sta creando problemi a molti abitanti e alla stessa amministrazione. Sotto accusa, le «bollette» dell'acqua ma anche i lavori non realizzati della «San Lazzaro», primo fra tutti l'intervento finalizzato a pompare acqua a Loano dalle falde acquifere della piana d'Albenga (circa 2 milioni di metri cubi all'anno).

Fra il Comune e la «San Lazzaro» è in corso, a tal riguardo, un contenzioso affidato ad un collegio arbitrale che però tarda a concludersi. Commenta il sindaco Francesco Cenere: «Basta con le proroghe agli arbitri. Non siamo più disposti a compromessi. Si dovrà trovare una soluzione definitiva anche se legalmente non possiamo fare molto. In questo caso non ci deve essere maggioranza o minoranza ma solo l'interesse di tutti i cittadini e utenti».

Si legge ancora nella relazione del difensore civico: «Molti dei cittadini che si rivolgono al mio ufficio lo fanno per lamentarsi: bollette incomprensibili, mancato conguaglio, applicazione iniqua delle tariffe e persino applicazione ai defunti della malintesa discriminante operata a carico dei non residenti». Altri chiarimenti (con critiche all'amministrazione), sono stati inoltre chiesti nei giorni scorsi dal consigliere comunale della Lega Nord Maurizio Strada.

Augusto Rembado

L'episodio sarebbe avvenuto domenica mattina in una traversa di via Brunenghi

Violenza, continuano le indagini

Finale, il caso della diciassettenne che ha raccontato di essere stata vittima di due giovani
Interrogato anche il fidanzato della ragazza. Il referto dei medici dell'ospedale Santa Corona

FINALE L. Continuano le indagini dei carabinieri di Finale Ligure dopo la denuncia della ragazza di 17 anni che ha raccontato di essere violentata da due sconosciuti domenica mattina, fra le 9,30 e le 10, in una traversa di via Brunenghi a Finale Ligure. Ieri mattina la giovane ha confermato, per l'ennesima volta, l'episodio agli inquirenti.

Dal reparto di Ginecologia del Santa Corona di Pietra arriva la conferma che la ragazza ha avuto un rapporto sessuale nelle ore precedenti la denuncia, domenica mattina o sabato sera. I carabinieri, che hanno ascoltato anche il fidanzato della ragazza, stanno ancora indagando per ricostruire l'episodio.

La ragazza aveva raccontato di essere stata avvicinata da due sconosciuti in auto in via delle Pleiadi. Mi hanno obbligata a salire in macchina, e poi mi hanno trasportata poco distante, ad un condominio. Qui mi hanno violentata» ha raccontato in lacrime ai genitori che si sono subito rivolti ai carabinieri.

Ora sorgono molti interrogativi. Alle 10 di mattina, anche domenica, in quella zona c'è infatti solitamente rilevante traffico di auto e passanti. Possibile che si sia accorto di quanto stava succedendo?

Sull'episodio i carabinieri sono convinti che nelle prossime ore ci potrebbero essere sviluppi.

La notizia della presunta violenza carnale, che rimane comunque un fatto quasi senza precedenti a Finale, è subito suscitato la curiosità, spesso morbosa, di molti abitanti. E' quindi comprensibile la cautela delle forze dell'ordine nel trattare la vicenda. E' importante evitare, comunque siano andate le cose, che la ragazza diventi ora vera vittima di troppe chiacchiere, illazioni e sospetti gratuiti.

[a. r.]

Il «giallo» degli scheletri

Altri scavi nella foiba del Buranco
Chiesto l'esame del Dna sui resti

Le ricerche dei carabinieri

TOIRANO. Si continuerà a scavare nella foiba del Buranco, l'orrido tra Toirano e Bardineto dove giorni fa tre speleologi hanno trovato un teschio e alcune ossa che sarebbero da collegare a una donna e, forse, a un bambino. Ieri mattina il pm Alberto Landolfi, che dal suo ufficio della procura del tribunale di Savona coordina le operazioni, ha confermato la ripresa degli scavi, che avverrà tra qualche giorno, appena verrà superato il problema del ghiaccio rimasto ancora in profondità».

Un passo indietro. I tre speleologi avevano trovato, durante una «discesa» di allenamento, alcune ossa nel pozzo principale e un teschio lungo un pozzetto secondario, che scende di livello dal fondo del canale collegato alla superficie del terreno. I resti del cranio erano posizionati a un metro e mezzo di distanza dall'imbocco del pozzetto: i tre ragazzi non avevano continuato oltre.

Ecco il perchè, dunque, degli scavi. L'intento è quello di scendere ancora più in profondità, sondando i detriti sul fondo, dove potrebbero esserci altre ossa, oppure oggetti che potrebbero aiutare gli inquirenti a risolvere quello che ormai è diventato un vero e proprio «giallo». L'ipotesi è che gli scheletri si trovassero in origine sul fondo del pozzo principale e che, successivamente, l'acqua piovana e la neve abbiano contribuito a farli scivolare lungo il secondo pozzetto.

Si scava, dunque, in attesa dell'esito degli esami affidati agli esperti dell'Istituto di Medicina legale di Genova, ai quali il pm Landolfi ha chiesto di chiarire se il cranio appartenne veramente a una donna e se i due femori siano veramente stati di un bambino. I medici legali, in laboratorio, effettueranno anche l'esame del Dna, per accertare i possibili rapporti genetici tra cranio e femori (madre e figlio?). **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

Dichiarato il fallimento dell'«Alimentari Rimondo»

Il tribunale di Savona ha dichiarato il fallimento della «Alimentari Rimondo» di Rimondo Antonella e C., con sede a Albenga in via Sauro 60. Oltre alla titolare, la sentenza chiama in causa anche il socio Michele Rimondo. [L. p.]

PIETRA L.

Oggi in basilica i funerali del consigliere Dori Pisano

Si svolgeranno oggi alle 15 nella Basilica di San Nicolò i funerali di Dora Dori Pisano, 73 anni, consigliere comunale della Lega Nord. La donna, ex direttrice della colonia «Pirelli», è stata uccisa da un malore. [a. r.]

La Finanza dissequestra il bar del «Versolmar»

Gli uomini della Guardia Forestale di Albenga hanno notificato ieri il dissequestro del bar-ristorante del complesso turistico «Versolmar» di Cisano sul Neva. Il locale era stato sequestrato mesi scorsi per presunte irregolarità amministrative. [r. sr.]

ALBENGA

Bollini della patente falsi denunciate dodici persone

Dodici automobilisti sono stati denunciati dagli agenti della polizia stradale perchè trovati possesso, dopo essere stati fermati a un posto di blocco, bollini per la patente risultati falsi. I controlli hanno interessato diversi altri automobilisti, per prevenire infrazioni al Codice della strada. ws [r. sr.]

L.

Annunciata dalla Cameli la cessione della Rodriquez

La Cameli ha avviato le procedure per la cessione della controllata Rodriquez, pubblicando «sollecitazione a manifestazioni d'interesse» da parte di potenziali acquirenti. La Rodriquez controlla i cantieri navali di Pietra (ex Nell), dove lavorano 19 operai. [a. r.]

Già individuato manager alassino, scoperto un giro miliardario

Traffico di valuta all'estero ora scatta il blitz della Finanza

ALASSIO. Le indagini sono state complesse e pazienti. La Finanza è riuscita ad accertare una evasione nella denuncia di redditi di capitale provenienti da esportazioni di valuta. Non sono pochi gli alassini che trafficano con le valute estere, in presenza di una lira che, salvo la controtendenza di questi ultimi giorni, era diventata debole. La Finanza non vuole rivelare le generalità dell'inquisito che rischia ora una megammenda che può variare da un minimo di 1 miliardo ad un massimo di 3 miliardi 886 milioni. Come sono riusciti i finanzieri a chiarire l'intricata matassa? Gli inquirenti si sono trovati davanti ad un conto cifrato che indicava movimentazione di valuta estera e di titoli azionari e sono riusciti a decifrarlo, arrivando ad accertare la verità. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Idee per il centro storico

«Nel centro storico di Pietra ci deve essere la massima liberalizzazione delle licenze commerciali possibile. Solo in questo modo si può rilanciare il comparto e far vivere di più la parte antica della città». Anche l'assessore al Commercio di Pietra Giacomo Accame è favorevole all'iniziativa dell'Ascom, quella che prospetta la creazione di un centro commerciale integrato per vie. Secondo Sergio Pezzignach dell'Assocommercianti, il centro, dal ponte sul torrente Maremola a via XXV Aprile, dovrebbe diventare «un unico centro commerciale con l'adesione di tutti i negozi e i pubblici esercizi». Ipotizzate campagne promozionali e altre manifestazioni e persino un servizio di «carrelli» agli estremi del centro. Anche se quest'ultima ipotesi è realizzabile solo in tempi lunghi, l'amministrazione comunale la sta esaminando: proprio oggi due funzionari del Comune saranno a Genova per un incontro sull'argomento. Conclude l'assessore Accame: «C'è chi si lamenta per il centro storico in parte poco utilizzato e con un numero insufficiente di negozi. Auguriamoci invece un suo rilancio, soprattutto per il settore dell'artigianato e dell'antiquariato». **(a. r.)**

Bagni marini, «sconfitta» la burocrazia

Accordo col governo via al ripascimento

GENOVA. E' stato trovato l'accordo con il Ministero dell'ambiente per semplificare le operazioni di ripascimento degli arenili, grazie alla collaborazione di Usl e Capitanerie di porto, e per rimediare al contestatissimo decreto ministeriale. Se n'è discusso ieri mattina a Palazzo Ducale in un incontro al quale hanno partecipato Comuni, Province, Capitanerie di porto, Confesercenti, Ascom e rappresentanti delle Usl.

Il dibattito è stato condotto dall'assessore regionale all'Ambiente, Alonzo. «Siamo riusciti a semplificare le modalità di intervento per il ripascimento degli arenili e ad allontanare lo spettro delle complicate procedure burocratiche nell'imminenza della stagione balneare. La normativa vigente regola già tutti gli interventi con uso di mezzi meccanici. Per quanto riguarda il ripascimento con natanti e pontoni si seguirà una procedura che accorcerà i tempi di intervento», ha spiegato Alonzo.

Con la collaborazione già offerta dalle Usl e dalle Capitanerie di porto riuscirà ad ovviare agli intralci burocratici. Ha proseguito Alonzo: «Prima dell'asporto dal mare della sabbia il Comune, individuato il sito del prelievo, farà richiesta all'Usl e alla Capitaneria, che passeranno ad una semplice indagine. In pochi giorni il Ministero, informato della situazione, potrà emanare il nuovo decreto». Questo servirà a velocizzare le procedure e a tranquillizzare gli operatori, che eviteranno procedimenti astrusi e semplificheranno le modalità d'intervento. **[m. br.]**

Mancano i parcheggi

Albenga in tilt Il nuovo ponte è «inadeguato»

ALBENGA. Il nuovo ponte sul Centa, inaugurato nel dicembre scorso, ha portato, come si pensava, la normalizzazione per quanto riguarda i parcheggi e la viabilità. La crescita sia più limitata di popolazione, l'aumento consistente del parco macchine pongono, anche per Albenga, sino a due anni fa al di fuori di questo problema, fra le cittadine della Riviera ormai soffocate dal traffico.

Sino a due anni fa, nelle giornate feriali, attorno a mezzogiorno, la coda delle auto parcheggiate sul lungofiume giungeva sino al Bar degli Alpini. Ora la coda si è si allungata di un centinaio di metri, avvicinandosi sempre più al ponte delle ferrovia.

Gli esperti affermano che sino a quando non saranno definite le scelte nel dettaglio delle aree da riedificare e urbanizzare non si potrà conoscere il numero dei parcheggi (sotterranei o a cielo aperto) che si aggiungeranno a quelli esistenti, soprattutto attorno alle mura del centro antico. Sul piano regolatore, approvato nel dicembre scorso, le edificazioni ad iniziativa privata hanno 70 per degli spazi destinati a verde e parcheggi e non si possono quantificare esattamente i posti macchina che vi saranno ricavati. Si fa anche notare che malgrado la chiusura del centro antico, le concessioni in deroga stanno diventando una diffusa regola e si assiste così allo spettacolo di piazze in vicinanza delle torri invase di auto tutte debitamente autorizzate. **[r. sr.]**

Un primo bilancio

Riprende quota la Croce Rossa con i nuovi vertici

ALASSIO. Dopo alcuni anni «particolarmente difficili», la Croce Rossa di Alassio «è rinata», tornando alla sua piena e consueta attività. Lo annuncia il presidente Carlo Aicardi, medico, che riassume i termini della ripresa, evidenziata ora dal fatto che giungono «sempre più numerose richieste di adesione da parte di giovani da inserire nel volontariato».

La Cri alassina è stata commissariata per due anni, poi, da sei mesi, si è ridata un nuovo assetto dirigenziale. Nel 1955 le ambulanze hanno coperto 153 mila chilometri con un aumento del 28,5% nei confronti dell'anno precedente. Nello stesso periodo i servizi effettuati sono stati 1 mila 572 un incremento del pronto soccorso del 4,6% e del trasporto infermi del 14,4%. Quanto parco macchine, nello scorso luglio sono state inaugurate tre nuove ambulanze.

La Cri ha anche dato vita a due iniziative specifiche legate all'estate: l'operazione «Vacanze serene», presidi sull'Autofiori e l'assistenza in mare con un natante attrezzato, in collaborazione con la Società Nazionale di Salvamento. I servizi svolti a favore di manifestazioni sportive sono stati 131. La sezione femminile è anche attiva con l'organizzazione, a scopi benefici, del «Gala d'autunno» al Grand Hotel Diana.

I vertici della Cri hanno inoltre annunciato un potenziamento del servizio di «Telesoccorso» per controlli quotidiani sullo stato di salute degli anziani assistiti. **[r. sr.]**

Algerino sotto accusa

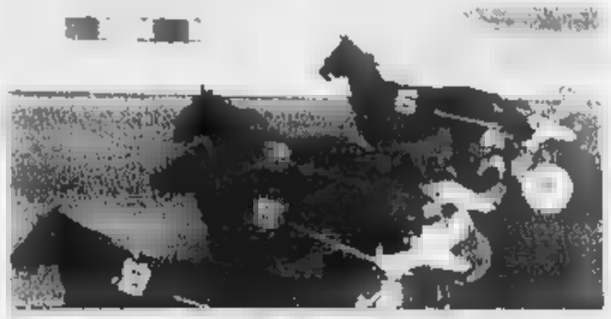
Documenti falsi e il pretore lo ha rimandato

ALBENGA. Si dice che gli elefanti abbiano la capacità di ricordare chi gli ha fatto del male anche a distanza di decenni. Ma a Savona il pretore Gianfranco Arnaud non è stato da meno, anche se il giovane algerino che si è ritrovato davanti già lo aveva dovuto giudicare solo setti giorni prima. E' stata la memoria fisionomista del magistrato, infatti, e non i documenti con cui il processo è stato istruito, che è riuscita a stabilire che l'algerino ventenne portato in giudizio era lo stesso già processato una settimana prima e condannato a 8 mesi col patteggiamento per furto e con la condizionale. Il giovane, responsabile di un furto con destrezza, compiuto lunedì sera nei giardini di Piazza del Popolo ai danni di un turista tedesco («allegerito» dal suo protafoglio), aveva fornito generalità diverse da quella date appunto quando è stato ammanettato dagli agenti del Commissariato alassino per un altro furto avvenuto nella città del «muretto». Il ladro bugiardo si è visto così confermare l'arresto ed è ora in carcere in attesa di essere processato.

Due altri algerini sono stati protagonisti di episodi di piccola delinquenza.

Il primo ha ieri patteggiato una pena di sei mesi per aver tagliuzzato con un temperino i sedili di un pullman della Sar, in servizio fra Albenga e Alassio, mentre la Polizia Stradale di Albenga ha arrestato secondo algerino, di 29 anni, responsabile di tentato furto e di porto abusivo di coltello. **[r. sr.]**

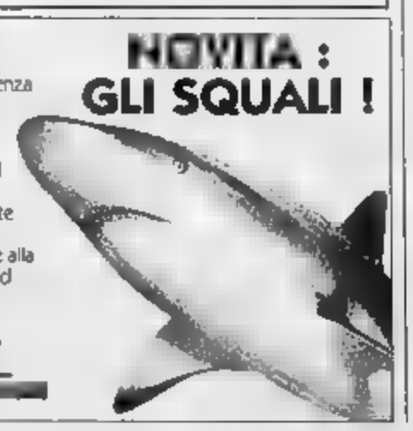
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento Aurelia Bis
RIUNIONE DEL ORE 14,45
Premi:
GASTRONOMIA CANALE - LOANO
VERRI ROBERTO CARPENTERIA - BOISSANO
RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI - GARLENDA
ISTITUTO BELLEZZA DUEPPI' - LOANO
LE ORCHIDEE DI "MONICA" - CERIALE
PROVINCIA DI SAVONA
BAR AURELIA - ALASSIO
AG. VIAGGI MAGAN - CAIRO M.
CARTOLIBRERIA IL PAPIRO - BORGHETTO S.S.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA BAR VICTORY - Borghetto.
INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosci-auto
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TRIBUNALE DI SAVONA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento PADA TRADING S.r.l.
Avviso di vendita in incanto
Il G.D. dott. Massimo Calzolio ha disposto la vendita con incanto, alle ore 12 del 8/5/1996 nei locali del Tribunale, dei beni di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritti in ogni loro parte, compresi i dati catastali, nella consulenza estimativa depositata nella cancelleria fallimentare dei seguenti beni siti in Celle Ligure, via degli Anglesi, 2 (Savona).
1) capannone industriale completo di impianti fognanti di superficie commerciale pari a mq 210 ca.;
2) contratto di leasing n. 1925/1 stipulato con la Columbus Leasing S.p.a. (oggi Carige S.p.a.) avente per oggetto capannone industriale di superficie commerciale pari a mq 203 ca. e locale ad uso laboratorio di mq 62 ca. il tutto comunicante con l'immobile di cui al punto 1);
3) cella frigorifera fissa per surgelati e prefabbricati in legno per uffici.
La valutazione di detti beni è contenuta nella perizia del dott. ing. Giacomo Trucco
Modalità di vendita:
1) i beni suddetti sono offerti in vendita in un unico lotto al prezzo base di lire 450.000.000,
2) ciascun offerente dovrà prestare cauzione di lire 30.000.000 oltre all'importo approssimativo delle spese di vendita che si determina, salvo conguaglio, in lire 40.000.000.
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000,
4) la vendita è condizionata risolutivamente, con perdita della cauzione, all'esercizio, da parte dell'aggiudicatario, del diritto di riscatto previsto dal contratto di leasing, nel termine di trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione, salvo diverso accordo con la società di leasing da documentarsi per iscritto nel termine di 15 giorni il prezzo del riscatto è determinato nella somma di lire 157.146.337 oltre iva.
Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare domanda in carta bollata (agli giudiziari) accompagnata dal deposito della somma sopra determinata per spese e cauzione, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente la vendita ore 11 del giorno fissato per l'incanto specificando nella domanda di essere a conoscenza della condizione risolutiva predetta.
Sarà ritenuta ammissibile una domanda presentata da più soggetti congiuntamente al fine del separato trasferimento dei singoli beni a ciascuno di essi.
L'aggiudicatario dovrà versare a mani del curatore entro il termine di gg. 30 dalla provvisoria aggiudicazione, il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già pagato a titolo di cauzione.
Tutte le spese inerenti alla vendita ed al trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore dott. Giampaolo Provaggi (019/2/54 35.79)
Savona, li 20 marzo 1996.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

"Sharks!", un unica
Osservare gli squali vicino
Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi
"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano!
"Sharks!", da , partecipate alla avventura di Marineland
NOVITÀ: GLI SQUALI!
Marineland
A8/A7 •



Raccolte 500 firme contro il progetto per la nuova sede del Comune

Cairo, stazione dimenticata

Forti polemiche per il degrado dei locali che ospitavano biglietteria e sala d'attesa
L'edificio, spesso preso di mira dai teppisti, è diventato un luogo di ritrovo di barboni

CAIRO M. Proteste a Cairo Montenotte per le condizioni in cui versa l'edificio della stazione ferroviaria, un tempo utilizzato come biglietteria e sala d'attesa e ora chiuso. «La struttura - dice un gruppo di abitanti - è lasciata in uno stato di totale abbandono, crea problemi di igiene e sicurezza, visto che delle porte di ingresso è stata forzata e all'interno ci si trova di tutto».

E aggiungono: «L'edificio non solo è oggetto di ripetuti atti vandalici, ma viene utilizzato come se si trattasse di servizi igienici pubblici. Una situazione inaccettabile che deve venire risolta al più presto». Timori e preoccupazioni, in particolare, per i bambini e gli adolescenti che potrebbero entrare nella vecchia struttura e fare brutti incontri.

Insomma, alle proteste dei viaggiatori (esplose in seguito alla chiusura della stazione), ora si aggiungono quelle degli abitanti di Cairo che chiedono un intervento urgente per risolvere una questione che potrebbe creare seri e gravi pericoli.

Richieste che, in un recente passato, hanno riguardato anche la vecchia sede che ospitava le ex scuole elementari di piazza della Vittoria, più volte presa di mira dai vandali. Una struttura fatiscente, dove l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Franca Belfiore, intende realizzare il nuovo palazzo municipale. Progetto contro cui, tuttavia, nelle scorse settimane, il gruppo di minoranza consigliare «Progetto Cairo», che fa capo a Teresina Diotto, ha promosso una petizione, alla quale sino a questo momento hanno aderito 500 persone.

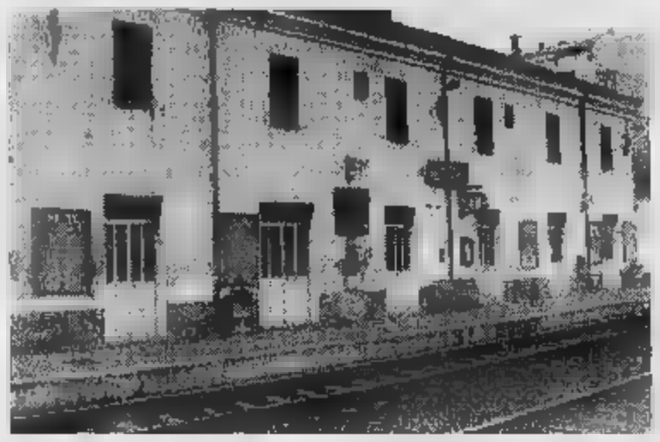
Secondo i promotori della raccolta di firme, che parlando di «cattedrale nel deserto» sottolineano la necessità di un «piano di sviluppo organico, più economico e logico», i costi dell'intervento ammonterebbero ad una sdecina di miliardi, ovvero due volte di più del costo reale».

Considerazioni alle quali l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano, ha più volte replicato sostenendo che «si tratta di un progetto non ancora predisposto, visto che l'edificio è attualmente di proprietà dell'Ipa». «Pertanto - aggiunge l'assessore - non si conoscono ancora i costi di realizzazione dell'opera che, tuttavia, personalmente ritengo valida ed importante».

E tornando in tema di strutture di proprietà delle Fs, il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, ha nuovamente preso contatti, questa volta con l'azienda che si occupa della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, sollecitando l'applicazione di un accordo firmato circa dieci anni fa che prevede l'abbattimento di una parte del «fabbricato viaggiatori» per permettere l'allargamento della strettoia, nei pressi della stazione ferroviaria. Un vecchio progetto, che sino ad ora è rimasto sulla carta, per realizzare il quale tuttavia esistono già le necessarie autorizzazioni edilizie.

«L'abbattimento di parte del fabbricato, consentirebbe finalmente l'avvio dei lavori di ampliamento del tratto stradale, dove il traffico è particolarmente intenso», spiega il sindaco. Un problema che da sempre crea disagi e pericoli per gli automobilisti. La precedente amministrazione comunale, nel tentativo di risolvere almeno in parte la situazione, aveva provveduto alla realizzazione di un sottopasso riservato ai pedoni, utilizzando l'ala di un edificio che sorge di fronte alla stazione.

Lucia Barlocco



Gli abitanti di Cairo protestano per le precarie condizioni igieniche della stazione

Urto frontale

Due feriti gravi a Piana Crixia

PIANA CRIXIA. Incidente stradale, ieri mattina, lungo la Statale, all'ingresso di Piana Crixia. Una «Nissan Patrol» e un furgone «Om Fiat» si sono scontrati nei pressi del ristorante «Castello del Fungo»: i due guidatori sono rimasti feriti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Luigi Gallo, 55 anni, residente a Cairo Montenotte, stava transitando in direzione di Cairo, quando, per cause in corso d'accertamento, la sua «Nissan Patrol» si è scontrata con il furgone condotto da Antonio Giusto, 66 anni di Loano, che stava viaggiando in direzione opposta. L'urto è stato violentissimo.

Immediati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri della radiomobile di Cairo e di Dego e la Croce Bianca cairese. Trasportato in ospedale, Luigi Gallo, che ha riportato lesioni interne e contusioni, è stato sottoposto ad un'accurata serie di esami clinici. Controlli che verranno ripetuti anche nelle prossime ore. Giusto, invece, dopo le prime cure per una lussazione al femore è stato trasferito al S.Paolo. Guarirà in una sessantina di giorni.

L'incidente è accaduto in uno dei tratti più pericolosi della Statale che collega Dego a Piana, in una curva pericolosa e che, in passato, è stata al centro delle proteste degli automobilisti.

[l. b.]

A Cairo il sindaco tranquillizza gli ambientalisti

«Le aree dell'ex Agrimont non ospiteranno rifiuti»

CAIRO M. «L'amministrazione comunale si opporrà a qualsiasi tentativo di destinare le aree Agrimont e altre aree valbormidesi all'installazione di impianti per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi».

E' un passo della risposta del sindaco di Cairo Montenotte, Franca Belfiore, ad un'interrogazione presentata nelle scorse settimane dal consigliere di minoranza Flavio Strocchio in seguito ad alcune indiscrezioni inerenti l'ipotesi di realizzare una piattaforma sulle aree dello stabilimento di San Giuseppe.

«La nostra amministrazione - aggiunge il sindaco -, forte del sostegno della comunità locale, saprà prontamente reagire a difesa del territorio e della popolazione». Assicurazioni che vanno ad aggiungersi a quelle fornite, su richiesta della Belfiore, dal vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, e dall'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo.

Immediati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri della radiomobile di Cairo e di Dego e la Croce Bianca cairese. Trasportato in ospedale, Luigi Gallo, che ha riportato lesioni interne e contusioni, è stato sottoposto ad un'accurata serie di esami clinici. Controlli che verranno ripetuti anche nelle prossime ore. Giusto, invece, dopo le prime cure per una lussazione al femore è stato trasferito al S.Paolo. Guarirà in una sessantina di giorni.

L'incidente è accaduto in uno dei tratti più pericolosi della Statale che collega Dego a Piana, in una curva pericolosa e che, in passato, è stata al centro delle proteste degli automobilisti.

Immediati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri della radiomobile di Cairo e di Dego e la Croce Bianca cairese. Trasportato in ospedale, Luigi Gallo, che ha riportato lesioni interne e contusioni, è stato sottoposto ad un'accurata serie di esami clinici. Controlli che verranno ripetuti anche nelle prossime ore. Giusto, invece, dopo le prime cure per una lussazione al femore è stato trasferito al S.Paolo. Guarirà in una sessantina di giorni.

L'incidente è accaduto in uno dei tratti più pericolosi della Statale che collega Dego a Piana, in una curva pericolosa e che, in passato, è stata al centro delle proteste degli automobilisti.

[l. b.]

L'ambientalista Flavio Strocchio

Immediati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri della radiomobile di Cairo e di Dego e la Croce Bianca cairese. Trasportato in ospedale, Luigi Gallo, che ha riportato lesioni interne e contusioni, è stato sottoposto ad un'accurata serie di esami clinici. Controlli che verranno ripetuti anche nelle prossime ore. Giusto, invece, dopo le prime cure per una lussazione al femore è stato trasferito al S.Paolo. Guarirà in una sessantina di giorni.

L'incidente è accaduto in uno dei tratti più pericolosi della Statale che collega Dego a Piana, in una curva pericolosa e che, in passato, è stata al centro delle proteste degli automobilisti.

[l. b.]

procedura sarebbe motivata dal fatto che «l'ipotesi di impianto di questo genere è difficilmente realizzabile sul territorio ligure».

Intanto, sul piano di reindustrializzazione delle ex aree Agrimont, la «Uilcem» ha chiesto un incontro urgente con le parti interessate per avviare il progetto che, a quasi due anni di distanza, non è ancora decollato. Ritardo che secondo Pino Congiu della Uil, è da addebitare al progetto, ma al comportamento di soggetti e situazioni che si sono verificate successivamente».

E sempre in tema sindacale, oggi, all'Italiana-Coke di Bragno, è in programma un incontro fra i rappresentanti del Consiglio di fabbrica, per discutere sulla riorganizzazione del lavoro. Il vertice fa seguito a una serie di riunioni, iniziatesi nei giorni scorsi, che proseguirà anche nelle prossime settimane. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Al via i lavori di restauro nella casa di riposo Baccino

Interventi di restauro alla casa di riposo «Baccino». I 16 ospiti, in attesa che i lavori vengano conclusi, sono stati trasferiti temporaneamente in una struttura per anziani a Torre Bormida, in provincia di Cuneo.

CARCARE

Società di pesca sportiva vince una gara a Bergamo

La società di pesca sportiva «La Bormida» di Carcare ha vinto a Bergamo la prima prova italiana del campionato a squadre di pesca alla trota. Quinto posto per il «Crisby» di Carcare. La seconda prova è in programma il 12 maggio a Torino.

CAIRO M.

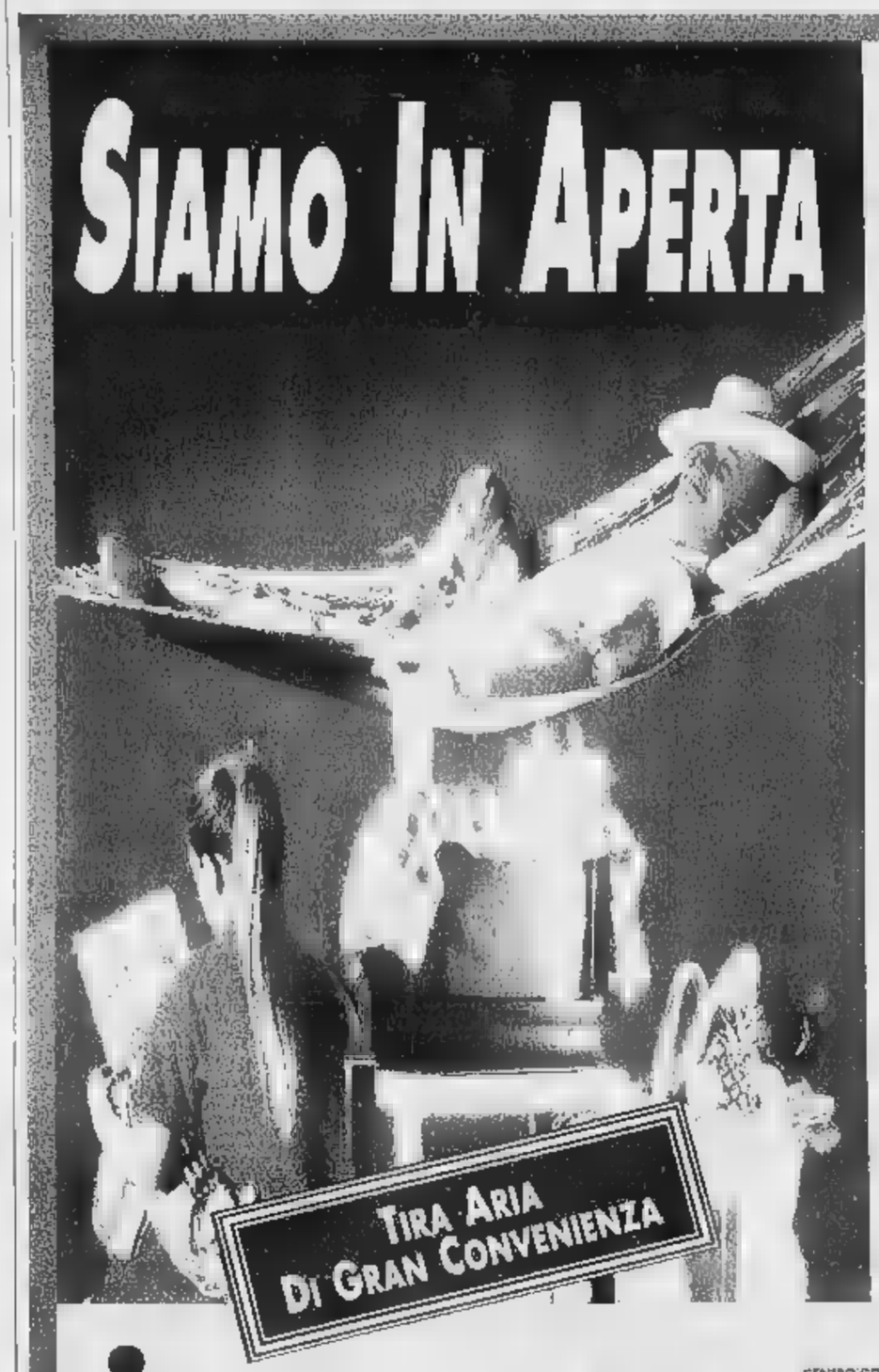
Distribuito in Valbormida il giornalino degli scout

«Scout... ma non troppo», è il titolo di una nuova pubblicazione curata dalle sezione cairese dell'Agesci. Il giornalino, dove sono illustrate le iniziative degli Scout, viene distribuito in Val Bormida.

CARCARE

Nella piazza del Comune è arrivato il lunapark

Come ogni anno, in vista dei festeggiamenti del primo maggio, a Cengio, nei pressi del palazzo municipale, è tornato il lunapark. Un'occasione per grandi e piccini di trascorrere pomeriggi e serate all'insegna del divertimento. **[l. b.]**



CAMPAGNA DEL RISPARMIO

Dal 22 Aprile al 4 Maggio

MOMENTANEO BASSA L. 4.900 ANZICHE' L.	SEDIA PIEGHEVOLE IN FAGGIO L. 18.900 ANZICHE' L. 23.900	MOUNTAIN BIKE TELAIO OVERMAX RUOTE 26" CERCHI IN LEGA CAMBIO SHIMANO 18 VELOCITA' L. 159.000 ANZICHE' L. 240.000	COCCOLINO PURO E LT. 1,500 - AL LT. L. 1.460 L. 2.190 ANZICHE' L. 3.590
TAVOLO RESINA QUADRATO 90X90 L. 18.500 ANZICHE' L. 23.500	BARBECUE FERRABOLI L. 19.900 L. 27.200	CON RUOTE IN LINEA L. 49.900 L. 89.000	BIRRA CL. 66 AL LT. L. 1.500 L. 990 ANZICHE' L. 1.390
RESINA GROSFILLEX MIAMI PIEGHEVOLE 4 POSIZIONI L. 34.500 ANZICHE' L. 45.000	OMBRELLONE LIVORNO TNT DIAMETRO CM. 172 L. 14.900 ANZICHE' L. 18.500	CAFFE' LAVAZZA E GUSTO CLASSICO GR. 250x4 - AL KG. L. 9.900 L. 9.990 ANZICHE' L. 14.900	MOZZARELLA TRIS LUDOVICO GR. 375 - AL KG. L. 7.850 L. 2.950 ANZICHE' L. 4.950
DONDOLO 3 POSTI L. 189.000 ANZICHE' L. 210.000	TOSAERBA MOTORE A SCOPPIO 3,5 TAGLIO 38 L. 299.000 ANZICHE' L. 389.000	MARE 80x4 GR. 320 - AL KG. L. 9.656 L. 3.090 ANZICHE' L. 4.420	GELATI BERTONA GUSTI ASSORTITI VASCHETTA GR. 500 - AL KG. L. 3.900 L. 1.950 ANZICHE' L. 3.980
TAVOLO IN FAGGIO CM. 80X60 L. 49.000 ANZICHE' L. 67.500	BICI MODELLO OLANDA 26" L. 99.000 ANZICHE' L. 189.000	CANDEGGINA ACE GENTILE LT. 1,000 - AL LT. L. 1.990 L. 1.990 ANZICHE' L. 2.890	LATTE PARMALAT PARZ. SCREMATO AL LT. L. 1.147 - CONF. X6 L. 6.880

PAOLO SERPETTO - MI

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE CORSO RICCI SAVONA TEL. 019/84061

SODDISFATTI O RIMBORSATI Conserva lo scontrino! Chiedi al Punto di Ascolto

PRESTITO SOCIALE coop

CONSEGNE Consegne a domicilio su elettrodomestici, video HI-FI

ARIA CONDIZIONATA La temperatura è sempre quella ideale all'ipercoop, in ogni stagione

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI-FI ed elettrodomestici.

ORARIO: PROLUNGATO E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO: 9.00-21.00 LUNEDI' - 14.00- 21.00

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

ESAURIMENTO SCORTE

La serata propone anche ritmi «calienti» in Riviera

Paolo Rossi, la vigilia Studenti in festa a Loano

«The Liberation Party», il nuovo mercoledì del Covo di Finale, rassegna live al Gilda di Varazze, black music all'U'Brecche di Alassio, il chitarrista Gianni «Birdland» al Baci di Vado Ligure, festa messicana, con assaggi gastronomici e tequila, il Monkey Business di Finalpia, musica cubana al circolo «Calvino» di Loano e Gran galà della Croce Bianca al Gulliver di Noli.

Tra gli appuntamenti anche la festa degli studenti al Manhattan Inn di Loano. Domani atteso spettacolo di Paolo Rossi ad Alassio e concerto di Little Tony all'Oliveto di Albisola Capo.

Formula «multisala» al Covo di Finale con i dj Sabatino, Antonello, Valdora e Erre. Al circolo «Calvino» al Kursaal di Loano prima delle tre serate dal titolo «Resistenza Continua...».

Oggi musica cubana la musicista Renata e piatti cubani. Ritmi latini, liscio e disco al Galà pro Croce Bianca di Noli in programma alla discoteca Gulliver. Fra gli altri appuntamenti a Savona «Emilio Fede e Style» al Jamaican discobar via Chiodo, liscio-revival con l'orchestra di Tonya Todisco e Le Chat e con l'orchestra Mauri Folk al Circolo Arca Enel. Ritmi latini anche al «Cubalibre café» di Finale, dj alla Piazzetta degli Artisti di Albenga.

Paolo Rossi presenta, domani sera alle 21,15 al Palalassio, lo spettacolo «Rabelais». Con il tagliando pubblicato su La Stampa (non sono fotocopie) è possibile avere uno sconto di 5000 lire sul biglietto di ingresso (30 e 35 mila lire). Il tagliando va presentato al botteghino o alle prevendite: a Sanremo da «Popoff», ad Imperia da «Tutto Musica», ad Alassio da «Casa del disco», ad Albenga da «Bm dischi», a Loano da «Lollipop» e a Savona «Charleston Dischi».

Lo show è organizzato dall'Internazionale Spettacoli, di Franco Di Cagno, anche in collaborazione con Radio Onda Ligure. [a. r.]

PALALASSIO

MERCOLEDI' 24 APRILE 1996

Giovedì 25 aprile ore 21,15

paolo rossi

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: platea [illegible] lire, tribuna 30 mila (diritti di prevendita rispettivamente 4 mila e [illegible] mila). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sia nei negozi dove si possono acquistare i biglietti sia al botteghino del Palalassio la sera dello spettacolo.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

LE PAGELLE TIVÙ

La maratona elettorale ha premiato Telegenova

MENO chiacchiere, più notizie, devono aver pensato tanti telespettatori, domenica sera, facendo zapping davanti alla tivù, in attesa dei risultati elettorali.

Ma la forte domanda di voti e percentuali in tempi accettabili è stata soddisfatta solo parzialmente. I ritardi nello scrutinio delle schede hanno impedito, soprattutto alle emittenti locali, di dare un'informazione completa nella lunga notte dello spoglio dei voti.

La sensazione, confermata dagli altissimi indici d'ascolto, è che mai, come in questa occasione, a farla da padrone siano state Rai e Fininvest, con Bruno Vespa ed Enrico Mentana, relegando le televisioni locali e regionali a un ruolo minore, cresciuto, però con gli approfondimenti del giorno dopo. Vuoi perchè si è trattato di elezioni politiche, nelle quali, prima dei risultati genovesi e liguri, contava, appunto il dato «politico», vuoi perchè solo le grandi reti nazionali potevano assicurare le proiezioni del voto un'ora dopo la chiusura delle urne.

Con una sola, importante eccezione: Telegenova. Forte del collegamento con il circuito Cinquestelle, l'emittente televisiva di Salvatore Cingari è riuscita ad assicurarsi gli unici exit-pool di queste elezioni, grazie alla Cirm di Piepoli. Criticate e sconfessate, perchè in gran parte non attendibili, nelle ultime elezioni regionali, le interviste-campione all'uscita dei seggi questa si sono prese una piccola rivincita e hanno fatto scegliere il circuito Cinquestelle e, in Liguria, Telegenova, a tantissimi nottambuli della politica.

Agli exit-pol della Cirm, in sede locale: Telegenova ha chiamato in studio il giornalista Cesare Viazzi, ex direttore della sede Rai della Liguria, prezioso punto di riferimento per una pattuglia di cronisti in jeans sparsa nei palazzi e nelle sedi della politica cittadina.

[m. b.]

Enrico Mentana di Canale 5

Anche Iannacci nel programma della Domus

Finale ora punta su musica e cabaret

FINALE L. Mese di maggio all'insegna della cultura, dello spettacolo e della musica a Finale Ligure. Il teatro Domus di salita del Grillo ospiterà, il 17 e il 24, due serate musicali nell'ambito delle celebrazioni regionali per i 100 anni della nascita di Eugenio Montale. Finale, unica località del Ponente, avrà i festeggiamenti di il Carlo Felice di Genova. Sempre alla Domus, venerdì 17, spettacolo di musica e cabaret con Enzo Iannacci ed altri personaggi dello spettacolo. Il 18 maggio, ancora alla Domus, atteso conclusione del premio nazionale «Storia - Finale Ligure». Il riconoscimento, organizzato dal Comune, verrà assegnato ogni anno, da una giuria internazionale ad «un'opera originale di storia Medioevale e dell'espansione Europea». Nella serata finale ci sarà la cena medioevale la partecipazione del Gruppo storico del Finale.

Prosegue inoltre, sino al 5 maggio, presso l'oratorio dei Disciplinati nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, la II Rassewgna d'arte della Liguria. In esposizione le opere di circa 150 artisti, fra pittori e scultori, divisi in sezioni.

Alla rassegna, promossa dell'associazione artistica «Nuova promotrice di belle arti» di Genova, avevano aderito oltre 300 artisti con circa 400 opere. [a. r.]

Enzo Iannacci presto a Finale

Provini in corso

Gerry Scotti cerca talenti per Canale 5

VARAZZE. Un appello ai varazzini dalla troupe di Canale 5 che in questi giorni è in paese per selezionare candidati da utilizzare nel programma di Gerry Scotti che sarà trasmesso in diretta, il 31 maggio: «Oltre ai cantanti, ai comici, agli imitatori e ai ballerini, arrivati numerosi, cerchiamo con urgenza artigiani, inventori, artisti e creativi di grado di fare nuove e spettacolari perchè nel programma - spiegano i selezionatori - privilegeremo l'estro e la fantasia».

Le selezioni, che si svolgono nella sala congressi del palazzetto dello sport, andranno avanti fino a venerdì con orario: 9,30-20 (oggi); 10-19,30 (domani); 9,30-16 (dopodomani).

Nell'ambito della stessa iniziativa, che fa parte del programma di manifestazioni organizzate da Ascom, associazione albergatori e Comune per «Varazze la città delle donne», verranno anche scelti i «belli» e le «belle» del paese per l'elezione di e mister Varazze. [a. r.]

Al Chiabrera

Un musical per i medici del San Paolo

SAVONA. «Monsignore in ascensore». Questo il titolo del musical allestito quest'anno dal Medical mistery tour, la compagnia dei medici e degli infermieri del San Paolo. L'appuntamento è dal 22 al 25 maggio al teatro Chiabrera. Le prevendite invece prenderanno il via già a partire dal 13 maggio. Come è ormai consuetudine, lo spettacolo è stato organizzato in collaborazione con lo Zonta Club. Quest'anno il ricavato della manifestazione verrà devoluto al Centro socio-educativo «Il granello» di Varazze e all'associazione Ippoterapia di Luceto. Lo spettacolo si presenta con una nuova veste anche dal punto di vista musicale. La colonna sonora è stata infatti realizzata con 12 brani originali dalla band di Sergio Babboni. L'allestimento del musicla ha richiesto oltre cinque mesi prove e la collaborazione cinquantina di persone fra attori, cantanti, musicisti e scenografi. La regia è di carlo De Prati e Daria Pratesi. [e. b.]

Per beneficenza

Arpa e canto gran concerto alla «Vela»

BORGIO V. Successo del concerto svoltosi nei giorni scorsi all'hotel «La Vela» di Borgio Verezzi. Protagonista il duo Lucia e Patrizia Bini, rispettivamente mezzosoprano del Teatro alla Scala di Milano e arpista nell'orchestra del «Maggio Fiorentino» al Teatro comunale di Firenze.

Le due artiste si sono esibite gratuitamente per circa 80 ziani provenienti da tre istituti Abbintegrasso, Vimodrone e Milano che da 8 anni scelgono Borgio Verezzi per il loro soggiorno climatico. La serata era organizzata da Guglielmo Costa, coordinatore della Ipab Milano.

Il due artista hanno iniziato il con l'«Ave Maria» di Gounod, per proseguire le due arie della «Carmen» Bizet e l'aria di Azucena «Stride la vampa» dal Trovatore di Giuseppe Verdi.

Fra i brani interpretati nel corso della serata anche «Fratello sole e sorella luna», «Core 'ngrato», «Dolce Sentiero» e «Non t'amo più». [a. r.]

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
L. 25.000/15.000

Astor — **A rischio della vita**
Tel. 854.627. Or.: 16,30 17,
L. 10.000/7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h Thriller

1 — **Il giurato**
Tel.
Or.: 15.45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

a 2 — **Prima e dopo**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, B. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla spartizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, il dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V., 1h 47' co

Diana 3 — **Tre giorni per la verità**
. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L.

Decisione critica
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30

Filmstudio — **L'ussaro sul tetto**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amandolle (Fra '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. Avv.

Jolly — **Film a luci**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15
Lire
OGGI RIPOSO

ALASSIO — **Decisione critica**
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 20,20 22,30 - pref. e fest. 16-22,30
L. 10.000/6000/5000

Ritz — **Tre giorni per la verità**
Tel. 640.427 Or.:
fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000

Ambra — **Copycat**
Tel. 51.419
Or.:
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, H. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziota si mettono tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. V. 2h 03' Thriller

Astor — **Toy story**
Or.: 20,40/22,30; fest. pref. 16/17,30/18/22,30
Lire
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, D. Dusda, A. (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefarito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

ALBISOLA — OGGI RIPOSO
: 21
Lire 15.000

CAIRO M. — **Il presidente**
Abba
Tel.
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

FINALE LIGURE — **I soliti sospetti**
Ondina
Tel.
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000/8000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo e mediatore personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

LOANO — **Via da Las Vegas**
Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 16.30/22,30
L. 10.000/8000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal di John O'Brien, V. 1d 1h 52' Drammatico

MILLESIMO — OGGI RIPOSO
Lux
: 17/21
L.

T. di — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire

VARAZZE — **Decisione critica**
Tel.
Or.: 20,15; 22,30.
Lire

Verdi 2 — **That's**
Tel. 97.249.
Or.: 20,40; 22,30
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due barberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere quieto del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' Commedia

ITALIA ALLE TELECAMERE

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, informazione, *a seguire:* **Shopping club.**
17 — **Tg sole cronaca**, informazione, *A seguire:* **Shopping club**
18,15 **Spiritualia**, rubrica
18 — **60 minuti**
19,20 **Tga**, telegiornale. *A seguire* **Shopping club**
23 — **Riflessioni e fine con**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleg

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 —
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 —
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

7

9,45 **Tilt twilight zone**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**
13,45 **I quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**,
15 — **La può attendere**, film
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**, musicale
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22 — **Documentario**
22,15 **Io promoter**, rubrica
22,30
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Rio**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Film**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto...**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Prima pagina**, prima pagina
21,15 **Special Price**
22 — **Prima pagina**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia in casa vostra**, rb
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
Telefilm
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopallicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Arzilli vecchietti**, sit. com.
— **Le vetrine delle meraviglie**
16 — **Cavalieri d'oro**
18,30 **Un tè per due**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Alleanza finale**,
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,40 **Telegenova stop**

14,30 **Videocom**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
17,30 **Cartoni**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telestar

13 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **comandamento**, miniserie
22,15 **Tg 8 telegiornale**
Telefilm
23,15 **Programmi stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55
— **Match music**
14 — **Portobello road**
15,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Primomercato**, rubrica
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Programmi non stop**

Telenord

17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione locale, conduce Silvana Bonelli
18,15 **animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, int. locale
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Due magnifici fresconi**, film comm. Regia di L. Girolami. F. Franchi, C. Ingrassia, V. Fabrizi, E. Girolami
22,30 **Appuntamento con i gialli**, commerciale
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telefilm
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria**
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **La casa e il**, film
La meridiana - Opera omnia, rb
0,45 **Motor shop**, rubrica
1,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
20,40 **Tga**,
23,15 **Lo sport**, rubrica (replica)

Telecupole

Tg 4 (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,45 **Wilma e... conterà**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**, rubrica Jo Squillo
Alleanza finale, film
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo. Domani L'Italiana in Algeri. Direttore Yoram David. Or.: 20,30
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva.
Politeama Genovese: oggi riposo
della Tosse - Trionfo: Giorgio Faletti in tourdeforce. : 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Palcoscenico. I fiori di Marte. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Luxe: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Il fiore del mio segreto
Dante: Facile preda
Imperia: Decisione critica
Ariston: oggi riposo
Ariston Ritz: Prima e dopo
Ariston Roof Sala 1: A rischio della vita
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: L'albero di Antonia
Sanremese: Ferie d'agosto
Centrale: Il giurato
Orfeo: Toy Story
Talarin: Copycat

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA

CITTA' DI IMPERIA

PROVINCIA DI IMPERIA

COLORI® PROFUMI SAPORI

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

SPIANATA BORGO PERI ONEGLIA

24 APRILE - 5 MAGGIO '96

ORARI:
FERIALI 18 - 23
SABATO E FESTIVI 10 - 23

APPUNTAMENTI EXPO ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

26/4 *ore 18*: Tavola rotonda su **"Alimentazione Mediterranea: energia per lo sportivo"**. *Dr. Enrico Arcelli*: Dietologo dello Sport e Resp. Commissione Tecnica Scientifica FISAL; *Dott. Federico Mereta*, giornalista e consulente scientifico; *Oriella Ferrara*, Maratoneta italiana olimpionica. Sono assicurate altre presenze personaggi mondo sportivo locale e nazionale.

27/4 *ore 17*: Consiglio Direttivo nazionale Associazione Nazionale Città dell'Olio.

28/4 *ore 10*: Assemblea ordinaria Associazione Nazionale Città dell'Olio.

29/4 *ore 9,30*: 1° Convegno Nazionale dei Comitati di Assaggio degli Oli vergini di oliva. Registrazione partecipanti: Capi Panel nominati con D.M. del Mirnaf; Saluto autorità; Introduzione ai lavori

30/4 *ore 9,30*: Prosecuzione 1° Convegno Nazionale dei Comitati di Assaggio degli Oli vergini di oliva. **"La valutazione organolettica degli oli vergini di oliva secondo il Reg. CEE 2568/91"**, coordinatore T. Zelinotti.

2/5 *ore 17,30*: Tavola rotonda - **"Mediterraneo: cucina degli aromi"**

Dr. Egidio Banti, Assessore regionale Agricoltura: **"La [redacted] del basilico"**

Fred Plotkin Plotkin, giornalista-scrittore: **"Gli aromi nella cucina italiana in USA" "Come esportare negli Stati Uniti"**

Giuseppina Beglia "Ristorante Balzi Rossi" Ventimiglia: **"Le erbe aromatiche in cucina"**

Dr. Pasquale Di Lena, Segr. Gen. Enoteca Italiana - Cons. Regionale Molise: **"Italia Terra di profumi"**

Dr. Marco N. Gennaro, Specialista in dietologia e Scienza dell'Alimentazione: **"L'educazione al gusto dei bambini nella scuola materna"**

Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Con la collaborazione della AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA "RIVIERA DEI FIORI"

Hockey su prato di scena con la A2 e la B, per i ragazzi di Gherzi l'atteso derby con il Sestri

Liguria e Savona in campo domani

La banda-Colla cerca punti-salvezza col Villafranca

SAVONA. Decima giornata della A2 di hockey su prato, con il Liguria di Carlo Colla che riceve domani al Lagaccio di Genova (inizio alle 14,30) il Villafranca. I biancoblù, reduci da una immeritata sconfitta esterna contro il quotato Bra, hanno un solo obiettivo: la vittoria.

Colla anche per questa sfida [illegible] potrà però disporre del portiere titolare Brondo, squalificato per tre giornate, [illegible] Claudio Acerbi ancora infortunato. Dice il tecnico: «Stiamo attraversando un periodo nero. Giochiamo bene ma non riusciamo [illegible] vincere, mi auguro di raccogliere i due punti [illegible] tro il Villafranca, sarebbe un risultato di vitale importanza per puntare ancora nella salvezza».

Nel campionato cadetto intanto, turno casalingo per il Savona Hc di Bruzzone. I biancoverdi [illegible] la vedranno al «Levratto» con il Sestri [illegible] un atteso derby. Il presidente Giovanni Gherzi: «Dopo il brillante successo [illegible] Novara, la squadra vuol chiudere il girone di andata con un'altra vittoria per continuare la scalata al vertice».

Intanto si è concluso il campionato Allievi, con il Liguria di Colla che [illegible] aggiudicato il titolo, vinto nelle ultime 4 edizioni da formazioni genovesi. Negli ultimi due scontri i baby biancoblù guidati da Guido D'Acuti - recentemente premiato dal Panathlon Savona [illegible] «Spe[illegible] azzurra» - hanno battuto per 2-1 il Savona conn [illegible] doppietta [illegible] Stefano Ottonello, mentre nell'ultima giornata si sono imposti per 8-0 sul Cus Genova. Mattatore il solito D'Acuti con quattro reti, seguito da Ottonello e Muda con due.

In campionato Colla ha utilizzato questi giocatori: Girolimetto, Sanna, Damasco, Berretta, D'Acuti, Palo, Tosto, Muda, Ottonello, Carboni, Isopo. Negli Juniores il Liguria ha vinto a tavolino (2-0) con l'Hc Genova che non si è presentato al «Levratto». Sabato [illegible]o difficile per i biancoblù, al «Lagaccio» con il Cus, in un match che si annuncia assai difficile.

Roberto Pizzorno

Carlo Colla, allenatore del Liguria

PALLANUOTO

Stasera gli spareggi

Si disputano questa sera le due gare di spareggio per quanto riguarda le semifinali del campionato di pallanuoto. Si scende nuovamente in vasca a Pescara e a Napoli, dove le formazioni di Lusic e De Crescenzo appaiono favorite per l'accesso alla finale. Alle 20 (arbitri Dani e Melis) si inizia con Cus Pescara-Ina Roma, con i padroni di casa favoriti dal fattore-vasca e da [illegible] formazione davvero completa [illegible] tutti i reparti, con un Estiarte in gran spolvero ma con elementi come Bovo, Simenc o Pomilio capaci di cambiare il volto alla gara. Dall'altra parte la Roma può solo affidarsi alla vena di Ferretti [illegible] Campagna, e alle parate di Averaimo. Sembra invece più scontata la qualificazione del Posillipo, che contro la Florentia può mettere in vasca [illegible] «sette» decisamente superiore, ricca di elementi di spicco, contro una Florentia che può contrapporre la gioventù e la spregiudicatezz[illegible]. [illegible] inizia alle 20,30 con Petronilli e Picchetto a dirigere la contesa. Le finali saranno giocate il 30 aprile, il 3 e se necessario il 5 maggio. [m. no.]

Serie C a Spotorno

La Vadese trionfa [illegible] Babboni [illegible] con Gaglione

SPOTORNO. La Vadese ha vinto il trofeo Polisportiva Spotornese, gara a coppie di categoria C. Alla manifestazone, ben organizzata dalla Spotornese e di[illegible] dall'arbitro Osvaldo Vonrino, hanno aderito [illegible] formazioni [illegible] rappresentanza di 10 società. La Vadese della coppia Babboni-Gaglione in finale ha liquidato le 3M Ferrania di Zunino e Barbiero per 13-6. Al ter[illegible] posto i locali Nardi e Velocci, mentre al quarto posto si è piazzato il Plodio con Bressan e Barone. La Bocciofila Savonese intanto ha vinto la gara a terne di categoria D, valida per il torneo Pasquale. Alla manifestazione, organizzata dalla Bocciofila, hanno aderito 16 terne [illegible] sei società. Finale tutta «in casa», con la Bocciofila A che ha battuto la B per 13-2. La gara [illegible] stata arbitrata dal varazzino Giacomo Ratto. [r. p.]

Belle gare [illegible] Savona

Alla Speria Torino il «triangolare» per gli Under 14

SAVONA. La Canottieri Esperia Torino si [illegible] aggiudicata il 2° trofeo Città di Savona, triangolare giovanile Under 14 tra Piemonte, Liguria e Toscana. La società piemontese ha preceduto la Canottieri Sampierdarenei di Genova e la Canottieri Argus di S. Margherita Ligure. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 100 atleti che han[illegible] dato vita ad entusiasmanti gare. Ha presenziato alla manifestazione [illegible] presidente federale Gian Antonio Romanini, che ha avuto parole di elogio per i giovanissimi atleti. La medaglia d'argento messa in palio dal Presidente della Camera, Irene Pivetti, [illegible] andata sempre alla Esperia Torino, quale prima società non ligure. La manifestazione [illegible] stata organizzata dalla Lni Savona in collaborazione col comitato provinciale della Federazione. [r. p.]

Si comincia domani

Blocl formazioni [illegible] «Pulcini» al Città di Vado

VADO LIGURE. Scatta domani la prime edizione del torneo di calcio «Città di Vado» organizzato dalla società rossoblù e riservata alla categoria Pulcini. Vi partecipano quattro formazioni del 1985-'86 e [illegible] formazioni del 1987, che [illegible] affronteranno in un girone all'italiana fino alle finali che si svolgeran[illegible] per gli '85-'86 mercoledì primo maggio e per gli '87 domenica 12 maggio. Queste le formazioni dell'85-'86: Savona, Speranza, Vado e Noli. Per il 1987 scendono invece in campo Vado, S. Nicolò, Noli, Savona, Speranza e Legino. Intanto sempre domani al Bacigalupo si svolgono le semifinali del torneo «Fair play» per ragionieri: alle 14,30 Cagliari-Rimini e alle 15 Prato-Teamsystem Savona. Sabato le finali: chi [illegible] impone [illegible] questa fase andrà poi alle finali nazionali. [m. no.]

Cicloamatori questa sera e sabato

Dalla Fiaccolata al «1° Maggio»

Non si concede un attimo di tregua, l'attività cicloamatoriale. [illegible] stasera a domenica [illegible] infatti previsti numerosi appuntamenti, due dei quali legati ad importanti ricorrenze storiche. La «copertina», non f[illegible] che per l'anzianità, spetta alla «Coppa Primo Maggio» giunta alla cinquantesima edizione e dedicata alla memoria di Sandro Pertini.

La manifestazione, promossa da Cgil, Cisl [illegible] Uil, [illegible] collaborazione [illegible] Udace, Uisp, Acli [illegible] Fci, [illegible] anticipata a sabato 27 aprile con partenza alle 14 davanti [illegible] Palazzo della Provincia (ritrovo alle 13). La gara, che avrà un finale agonistico, si concluderà a Stella. Al termine della corsa tutti i partecipanti (numerose le iscrizioni giunte agli organizzatori), andranno a rendere omaggio alla tomba [illegible] Pertini.

Alle 17,30 invece, nel palazzo della Provincia di Savona, [illegible] terrà la premiazione. La manifestazione si avvale anche del patrocinio della Presidenza della Repubblica. L'anniversario della Liberazione sarà ricordato invece questa sera con la classica «Fiaccolata Ciclistica Notturna» organizzata dall'Uisp in collaborazione con l'Anpi. Il ritrovo è fissato per le 20 in piazza Martiri della Libertà, dove alle 21 avverrà la partenza.

Dopo il passaggio nelle vie principali della città, i partecipanti osserveranno una sosta di trenta minuti [illegible] Zinola, dove è in programma [illegible] rifornimento curato dalla locale società [illegible] mutuo soccorso. Dopo il rientro [illegible] Savona (attraverso via Nizza, via Stalingrado, via Pirandello, piazzale Aldo Moro) la conclusione [illegible] intorno alle 22,30, ancora in piazza Martiri della Libertà. A tutti i partecipanti verrà regalato [illegible] oggetto-ricordo. Anche per questa manifestazione sono già arrivate numerose adesioni, alcune delle quali provenienti da fuori regione. La gara non è competitiva ed [illegible] aperta anche [illegible] non tesserati.

Guglielmo Olivero

Altre gare

Molti impegni per i giovani

Tra le corse che meritano attenzione c'è anche [illegible] 1° Gran Premio Festa delle Cantine, organizzato dall'Uisp in collaborazione con il Gs Castello e in programma domani a Tosse (ore 9,30), sulle alture [illegible] Spotorno. La gara è riservata alle categorie Esordienti, Giovani, Donne, Elite e Super E e si snoderà [illegible] un circuito di tre chilometri e mezzo da ripetere sei volte.

Il ritrovo è fissato alle 8 in via Guardia, davanti all'Associazione Tossese. Altro appuntamento da non perdere domenica 28, sempre sotto l'egida dell'Uisp, col 3° «Campionato delle Due Regioni» di mountain-bikes, valido anche per la seconda prova dello «Challenge Porasso». La gara è in programma a Feglino con partenza alle 9,15 davanti al Santuario su [illegible] percorso [illegible] chilometri. Numerosi i premi preparati dagli organizzatori, che sperano [illegible] superare il già elevato numero di iscritti della scorsa edizione.

Anche i baby [illegible] protagonisti nel prossimo week-end: l'appuntamento principale è a Pietra [illegible] gara per Giovanissimi ed Esordienti organizza[illegible] dall'Uc Alassio Badano Gas-I.Co.Se. Il ritrovo al Bar Pontevecchio. La gara per i Giovanissimi, che prenderà il via alle 15,30, è anche valida per la seconda prova del Trofeo Bi-Color [illegible] vedrà [illegible] via corridori provenienti [illegible] molte regioni. Per le categorie giovanili, quella di domenica sarà il preludio a una nutrita serie di gare in programma nel mese di maggio, a dimostrazione di un movimento in crescita, come dimostrano i quasi cento iscritti al campionato interprovinciale di Laigueglia, svoltosi domenica scorsa. [g. o.]

Super tennis

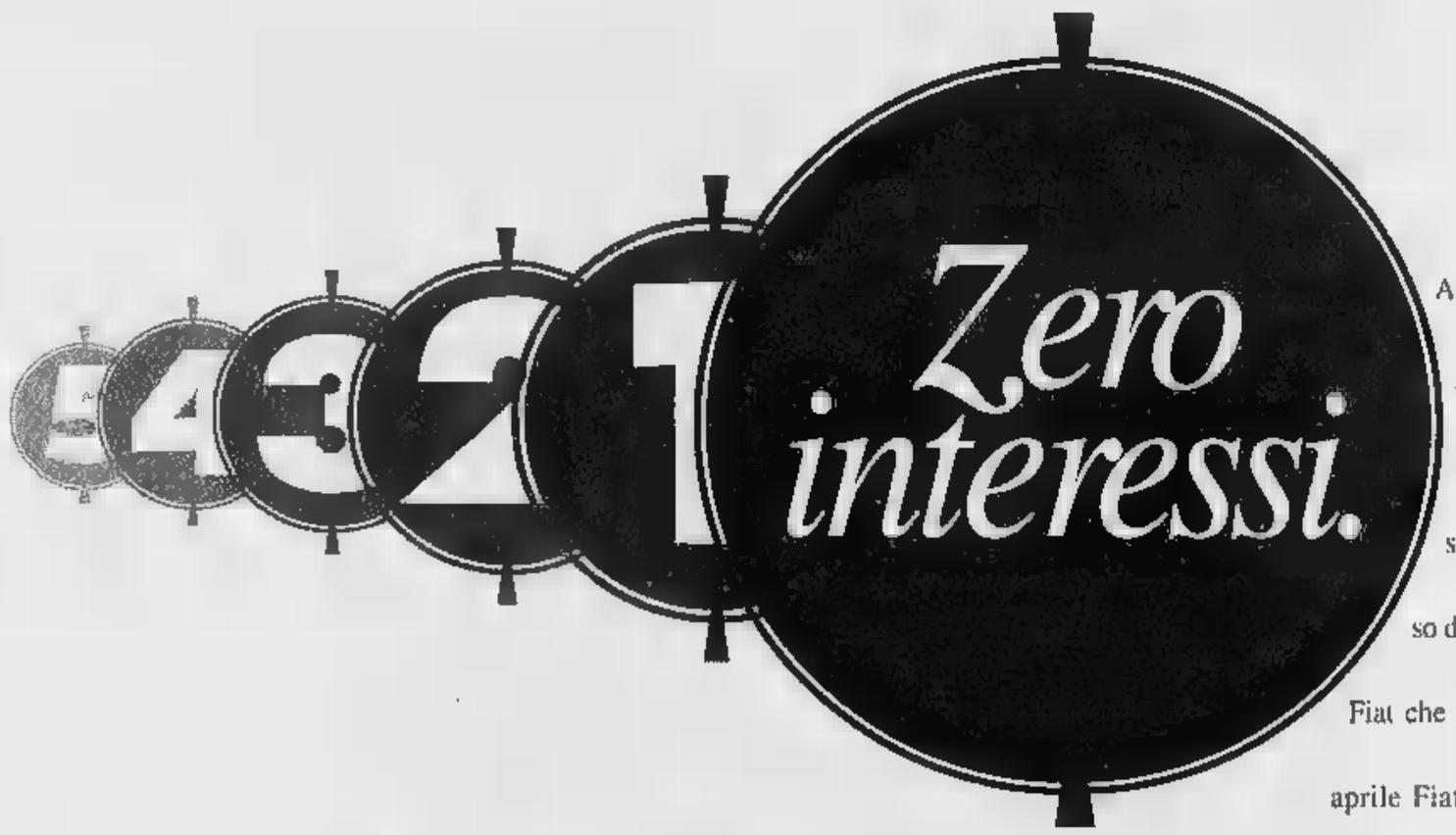
Che successo i «Veterani»

[illegible] Sono stati oltre trecento gli iscritti alla ventisette[illegible] edizione [illegible] Campionati Internazionali d'Italia «Veterani» che si sono chiusi domenica sui campi dell'Hanbury club. Ben ventuno i tabelloni (14 di singolare e [illegible] [illegible] doppio) con riflettori puntati soprattutto sull'Over 50 maschile, che ha registrato la vittoria dell'ungherese Peczely, n. 5 del ranking mondiale, sullo svizzero Kolacek per 6-3 4-6 6-1.

Ma una bella lotta si è vista anche nell'Over 35 dove si è imposto il belga Godfroid sul francese Moracchini. Il transalpino, dopo essersi aggiudicato il primo set per 6-3, ha poi ceduto nettamente negli altri due parziali (1-6 2-6). Poche difficoltà invece negli Over 60 per il francese Schram, mentre negli Over [illegible] Rogulski ha avuto la meglio su Ruiz (0-6 6-4 6-3). Negli Over 45 non classificati, finale tutta italiana con Valenti che ha avuto la meglio (7-5 6-2) su Ceres. Infine Piotti e Zweifel hanno siglato rispettivamente i tabelloni «+70» e «+75».

In campo femminile ha brillato la stella russa di Eugenia Birukova, [illegible] 2 [illegible] ranking mondiale vincitrice nell'Over 40 mentre tra le Over 65 ancora una volta si è registrata la vittoria della Kyburtz. Nell'Over 35 prima la Ciardi, che ha superato la russa Poliakova. Nella categoria Over 50 affermazione dell'austriaca Lutter che ha avuto la meglio sull'italoamericana Tai. Infine [illegible] un centro per Clelia Mazzoleni, nell'Over [illegible] vincitrice (6-0 4-6 6-1) sulla svizzera Gobat. Il [illegible] degli Internazionali è sintetizzato infine dalla partecipazione straniera: 120 giocatori di 18 Paesi. [g. o.]

AZ0188A



Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra [illegible] barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al 30 aprile, 7 MILIONI per Cinquecento e Panda, 12 MILIONI per Punto, 14 MILIONI per Bravo e Brava, 17 MILIONI per Tempra e barchetta, 20 MILIONI per Croma, Coupé e Ulysse.

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

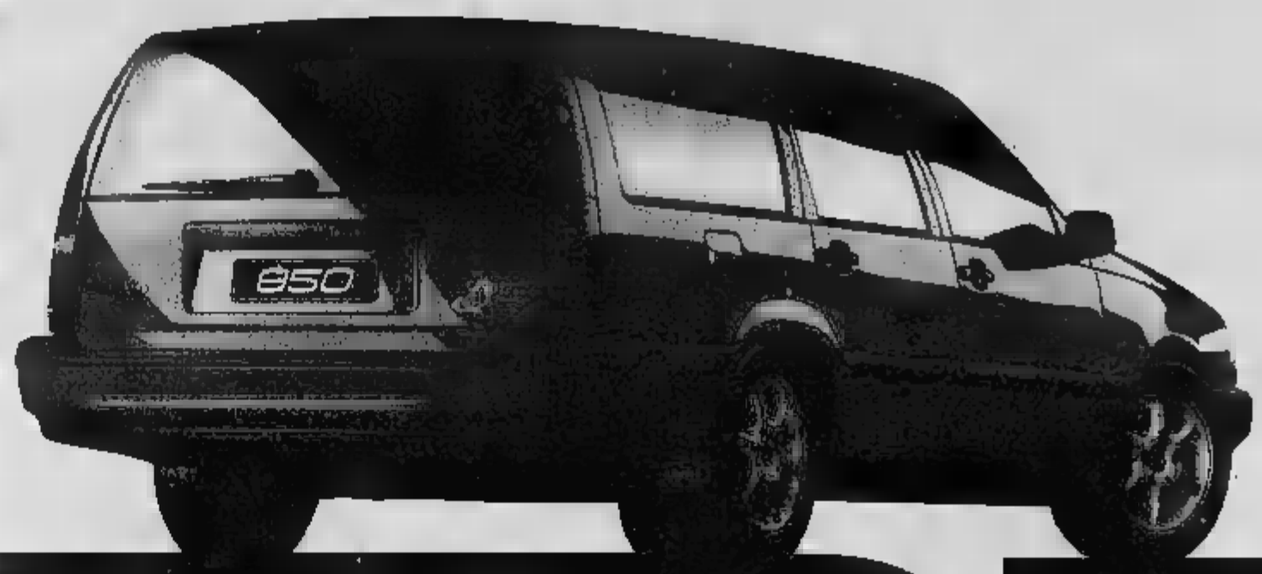
FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento auto a tasso [illegible] Versione: Brava 1.4 12v S Importo [illegible] finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scadenza 1ª [illegible]: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0% Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

PIRELLI DE[illegible]SCHE LO[illegible]

Ti



Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Dire [illegible] una turbodiesel. Pe[illegible] Lavorare con [illegible] una vita insieme. Oggi [illegible] Turbodire [illegible] altre [illegible]. E le monticelle [illegible] tutte [illegible] a[illegible] ad inizio [illegible] da 140 CV. E [illegible] mentre [illegible] premiate il divertimento più [illegible] alto di [illegible] intorno [illegible] circa [illegible] laterale [illegible] ABS. Vi [illegible] la [illegible] turbodie[illegible] di [illegible] vi farà lavorare [illegible] fin[illegible] e dis[illegible] di [illegible] mi[illegible] vi [illegible] 57.200.000 lire. In [illegible] a 60.200.000 lire [illegible] im[illegible] Volvo 850 [illegible] GL[illegible] [illegible] Volvo[illegible] base 16[illegible] [illegible] Bonus[illegible]

VOLVO
Qualità e Sicurezza

ARIA DI PRIMAVERA

...e Super Sconti

20%

30%

40%

ECCO ALCUNI ESEMPI DI OFFERTE VALIDE FINO ALL'11 MAGGIO:

Sottilette Kraft
(Conf. 10 pezzi) g 200 INVECE DI L. 3.090
SCONTO 30% L. 2.160 (Al Kg L. 10.800)

Wurstel Knacki Vismara
(Conf. [redacted] pezzi) [redacted] 100 INVECE DI L. 1.390
SCONTO 30% L. 970 (Al Kg L. 9.700)

Riso Arborio Vignola
(sottovuoto) g 1000 INVECE DI L. 4.090
SCONTO 30% L. 2.860

Tonno Rio [redacted] all'olio d'oliva
(Conf. [redacted] pezzi da [redacted] 120 cad.)
INVECE DI L. 5.990
SCONTO 30% L. 4.190 (Al Kg L. 11.638)

[redacted] Jolly (sottovuoto) g 285
INVECE DI L. 1.840
SCONTO 40% L. 1.090 (Al Kg L. 3.824)

Olio Extravergine Fattoria dell'Ulivo Sagra
cc 750 INVECE DI L. 9.990
SCONTO 30% L. 6.990 (Al Litro L. 9.320)

[redacted] GS g 125
INVECE DI L. 1.780
SCONTO 30% L. 1.240 (Al Kg L. 9.920)

Mozary Light g 125
INVECE DI L. 2.720
40% L. 1.630 (Al Kg L. 13.040)

Pizzottella Prealpi g 500
INVECE DI L. 6.580
33% L. 4.400 (Al Kg L. 8.800)

Mozzarella di bufala Terra Felice g 200
INVECE DI L. 4.580
SCONTO 20% L. 3.660 (Al Kg L. 18.300)

Passata Valfrutta g 690
INVECE DI L. 1.720
40% L. 1.030 (Al Kg L. 1.492)

Pasta [redacted] semola La Molisana (formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.560
33% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)

Fette integrali Misura
g 330 INVECE DI L. 2.780
SCONTO 40% L. 1.660 (Al Kg L. 5.030)

Caffé GS macinato g 250
INVECE DI L. 3.590
33% L. 2.390 (Al Kg L. 9.560)

Cornetti al latte Nord Dolciaria (Conf. [redacted] pezzi)
g 270 INVECE DI L. 3.990
SCONTO 40% L. 2.390 (Al Kg L. 8.851)

The San Benedetto
(pesca - limone) cc 1500 INVECE DI L. 1.890
SCONTO 30% L. 1.320 (Al Litro L. 880)

Birra Kronenbourg
(Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 3.440
SCONTO 30% L. 2.390 (Al Litro L. 2.414)

Patate prefritte surgelate Arena g 1000
INVECE DI L. 4.150
SCONTO 40% L. 2.490

Bagnoschiuma Vidal Sempreverde ml 500
INVECE DI L. 5.790
30% L. 3.990 (Al Litro L. 7.980)

Carta igienica Tenderly
(Conf. 10 rotoli) INVECE DI L. 5.990
SCONTO 30% L. 4.190

Tutto il buono, con cura.

PER LE PULIZIE DI PRIMAVERA

Vim Clorex - Bleu g 750
INVECE DI L. 1.990
SCONTO 30% L. 1.390 (Al Kg L. 1.854)

Candeggina GS ml 2000
INVECE DI L. 1.490
SCONTO 40% L. 890 (Al Litro L. 445)

Cif Ammoniacal grande
(classico - limone) ml 500
INVECE DI L. 2.490
SCONTO 20% L. 1.990 (Al Litro L. 3.980)

Fabuloso (profumazioni assortite)
ml 1000 INVECE DI L. 3.560
SCONTO 30% L. 2.490

Vileda Pavimenti Tris
INVECE DI L. 7.490
SCONTO 40% L. 4.490

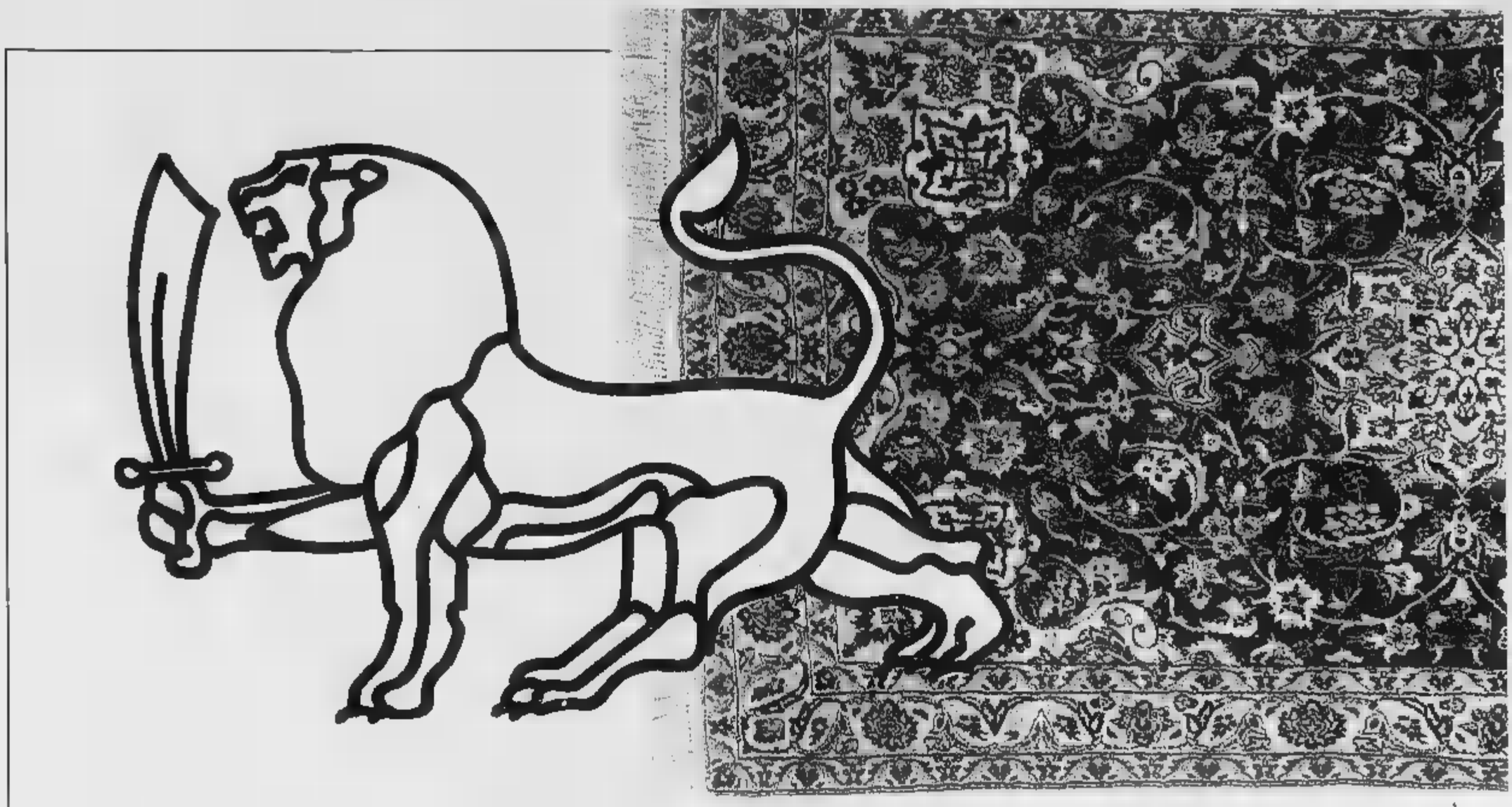
Lysoform casa
(classico - pino) ml 1000
INVECE DI L. 3.120
SCONTO 20% L. 2.490

AL BANCO GASTRONOMIA SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE MOZZARELLE

I prezzi praticati sulle vendite a rateo, nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali saranno adeguati in sede di scontrino. I prodotti promozionati salvo esaurimento scorte

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte

8 Gastronomia



Bellezza Antica

I più bei Tappeti Orientali di nuova, vecchia ed antica manifattura. Da vent'anni scegliamo con cura ed importiamo direttamente dai paesi d'origine di Pakistan, Persia, Turchia, Russia ■ India migliaia di esemplari e centinaia di qualità diverse di tappeti pregiati ogni anno. Siamo un grande centro di importazione diretta aperto quasi unicamente al privato. Dai nomadi Anatolici e Caucasici ai rarissimi Persiani figurati di Tabriz, ai Shirwan antichi, agli Isfahan Emadi... la scelta che offriamo ai nostri clienti vale da sola una Vostra visita!

Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
COSSATO - Biella - Tel. 015 - 981526

aperto tutti i giorni, festivi compresi - pagamenti agevolati

AD Maurizio Puccinelli

il sipario si apre ...

Ristorante

"Il Caminetto della Nonna"

questa sera, alle ore 21,00 a San Pietro Mosezzo

PRIMA SERATA

del Caminetto della Nonna,

il ristorante dalla tipica cucina e dalla calda atmosfera.

chiusura settimanale: *lunedì*

S. Pietro Mosezzo (Novara) - via Roma n. 5, - tel. 0321/53236

GIOVETTI Pubblicità • Novara

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 24 Aprile 1996 No 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

La Lega Nord è il primo partito nel Vco e secondo a Novara ma perde un parlamentare

An ha trascinato la vittoria del Polo

Guadagna 19 mila voti, Forza Italia ne perde 26 mila

NOVARA. Esaminando il risultato del voto proporzionale della Camera è possibile una cartina geografica con le zone di maggiore influenza dei diversi partiti. Partiamo da Forza Italia che ha fatto l'en plain. Manda a Roma quattro deputati e due senatori. La forza più consistente è concentrata nel collegio 15 dove si è confermato Vittorio Tarditi. Nell'Ovest Ticino si registrano le più alte percentuali di consensi a Trecate (26,7), Oleggio (26,6) e Galliate (26,4) e l'influenza dei fedelissimi di Berlusconi si estende anche a Novara capoluogo. Qui Fi è il primo partito con il 26,1 per cento dei voti. Un risultato che contribuisce a determinare il successo di Forza Italia in campo provinciale con 61144 voti che equivalgono al 25,6 per cento. Il partito di Berlusconi è anche il più votato nelle due province 82530 consensi. Sono però 26 mila voti in meno (e sette punti percentuali) rispetto al '94. Questo deve far riflettere.

La Lega Nord è il primo partito nel Vco 26672 voti pari al 21,9 per cento ed il secondo a Novara con il 17,9. Complessivamente ha ottenuto 57679 voti (5400 in più '94) alle spalle di Fi. Anche per il partito del Carroccio, si possono individuare aree di influenza ben determinate: Oleggio il 23,2 poi Borgomanero con il 22,9, Verbania col 22,8 e Castelletto Ticino 21 ovvero la media provincia. Il partito di Bossi si è difeso bene anche a Domo e nelle vallate ossolane terre fertili per i leghisti pur qui hanno perso un parlamentare rispetto alla precedente legislatura

Alleanza nazionale è il primo partito di Verbania 29,3 per cento, il secondo nella provincia del Vco col 20,7. Qui si è fatto sentire l'effetto Zacchera, parlamentare che ha lavorato bene sul territorio ed ha portato il partito a livelli mai raggiunti in passato: 19 per cento a Domo, 17,2 a Gravellona Toce. An è cresciuta di ben 19 mila voti trascinando la vittoria del Polo. Il quarto partito, nelle due provincie è il Pds con 52544 voti. Si attesta attorno al 10 per cento con più alta percentuale 21 % a Castelletto Ticino eppoi nell'ordine Verbania e Gravellona. Rifondazione comunista è passata dal 5,6 all'8 per cento mentre il partito popolare ha perso un punto. Ccd-Cdu si sono attestati sul 3,8 %. Non ha sfondato Mani pulite con l'ex parlamentare della Lega Mauro Folli. Non ha raggiunto i 3 mila voti nelle due province.

L'attesa del voto nella sede dell'Ulivo a Novara con **Giancarlo Lombardi** e nella sede di An a Verbania **Marco Zacchera** consulta i dati del successo (FOTO TT. DE VOGLI)

Renato Ambiel

SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39

Le iniziative

Il 25 Aprile da Novara all'Ossola

NOVARA. Si rinnovano oggi e domani le commemorazioni e le iniziative per l'anniversario della Liberazione. A **Novara** domani alle 9,30 si celebra la Messa in Duomo e viene offerto un omaggio floreale ai Caduti di piazza Martiri e piazza Cavour. Alle 10,15 al Broletto prendono la parola il sindaco Sergio Merlini e il presidente della Provincia Paolo Cattaneo. La cerimonia è organizzata dal Comune e dal Raggruppamento unitario della Resistenza a cui aderisce il Circolo della Resistenza «XXV Aprile». Oggi alle 17,30 alla Libreria La Talpa si presenta «Una scrittura morale. Antologia di giornali della Resistenza» di Francesco Omodei Zorini.

A **Trecate** domani alle 10 da piazza Cavour parte il corteo che rende onore ai Caduti in piazza Cattaneo e al parco delle Rimembranze e alle 11 si celebra la Messa alla chiesa di San Bernardo. Venerdì dalle 9,30 alla scuola Don Milani c'è l'incontro «Così le giornate nei campi di concentramento» con Guido Falzoni, Mario Paracchini e Carlo Barbaglia dell'Anei.

A **Fontaneto d'Agogna** il Comune, l'Anpi e la comunità parrocchiale domani partecipano alla Messa alle 10 e la deposizione di corone di fiori al cimitero ed alla frazione Cacciana. Corteo e commemorazione anche a **Oleggio** alle 10 con la presenza degli Ex combattenti e di rappresentanti delle Armi. «Oh bella ciao» è l'iniziativa in programma stasera alle 21 a **Pombia**, nel nuovo centro polivalente, dedicato al 51° anniversario della Liberazione. Domani alle 15 si proietta il filmato «I ribelli», storie di partigiani.

A **Verbania** il Comune e il Comitato per la Resistenza nel Verbano celebrano domani l'anniversario della Liberazione: dopo la Messa delle 10 a S. Vittore, sono in programma il corteo sfila fino al Monumento ai Caduti, l'orazione del sindaco Reschigna e un concerto. Alle 12 a **Cambiasca** si tiene la celebrazione promossa dalla Comunità montana Val Grande. A **Domodossola** domani alle 10,30 il corteo di autorità, partigiani ed associazioni combattentistiche preleva il gonfalone e il medagliere e sfila sino a piazza Matteotti dove viene deposta una corona davanti al monumento. Tiene la commemorazione Italo Settembri. Un corteo anche a **Villadossola** con deposizione di corone nei luoghi della Resistenza.

(r. s.)

Rischiato il naufragio di un'imbarcazione nel Golfo Borromeo davanti a Stresa

Falla nel motoscafo, turisti in salvo

Era diretto all'Isola Bella e ha cominciato a imbarcare acqua. Il pilota è riuscito ad attraccare mettendo al sicuro i passeggeri. Allertate via radio, le squadre di soccorso hanno evitato che il natante affondasse

STRESA. Poteva trasformarsi in una tragedia il naufragio che fortunatamente è stato scongiurato dal pronto intervento dei vigili del fuoco e dei volontari della squadra nautica di salvamento di Verbania, nello specchio del lago antistante le Isole Borromee.

Dino Padulazzi - uno dei numerosi barcaioli di professione - aveva preso a bordo del suo semicabinato da diporto una decina di turisti desiderosi di visitare l'Isola Bella.

Una delle tante comitive che agli inizi della bella stagione, nel fine settimana, approda sul lago per una visita «mordi e fuggi».

Il battello navigava sicuro e veloce quando a un tratto, da una fiancata, si è aperta una falla che in pochi minuti ha imbarcato un notevole volume d'acqua.

Il panico si impadroniva immediatamente dei passeggeri ma non Dino Padulazzi che da esperto «lupo di lago», e con una calma invidiabile, cercava di far fronte all'emergenza. Mentre via radio metteva in allarme i vigili del fuoco e puntava decisamente verso l'Isola Bella, non perdeva di vista per un solo istante la falla.

Con un po' di fortuna il battello attraccava ai pontili dell'isola ed i turisti guadagnavano la terraferma.

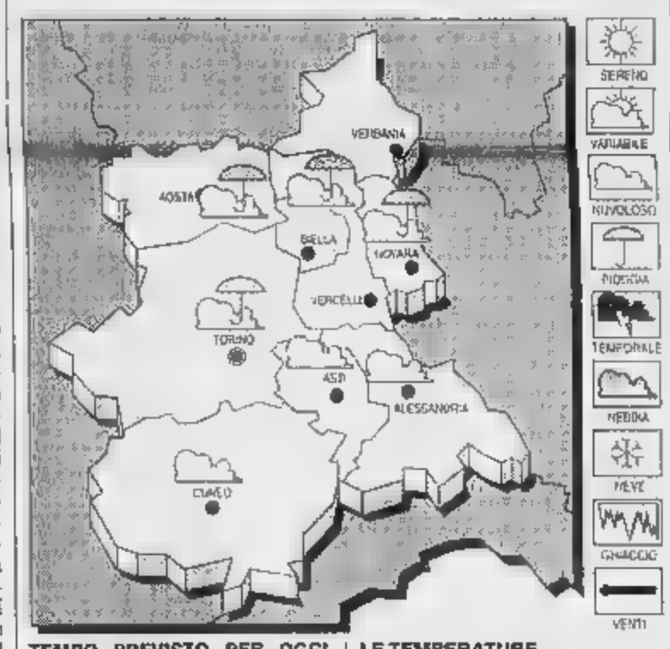
Il problema maggiore era risolto ma la falla ormai imbarcato acqua a tal punto che il battello rischiava di affondare da un momento all'altro.

Nel frattempo avevano fatto rotta verso l'imbarcazione dei Padulazzi le lance dei carabinieri di Arona e Stresa e della squadriglia della Guardia di finanza di Cannobio. I vigili del fuoco di Verbania e i volontari della squadra nautica di salvamento, con speciali motopompe, aspiravano l'acqua in continuazione dallo scafo del battellino, ormai al di sotto della sua linea di galleggiamento, permettendo a Dino Padulazzi di fare rotta il più vicino cantiere per le riparazioni del caso. Il tempestivo intervento dei soccorsi impediva ulteriori danni all'imbarcazione dal cui serbatoio carburante sarebbe potuto fuoriuscire gasolio che, inevitabilmente, avrebbe inquinato le acque del lago.

Aristide Ronzoni

L'Isola Bella, meta dei turisti che hanno vissuto attimi di spavento

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

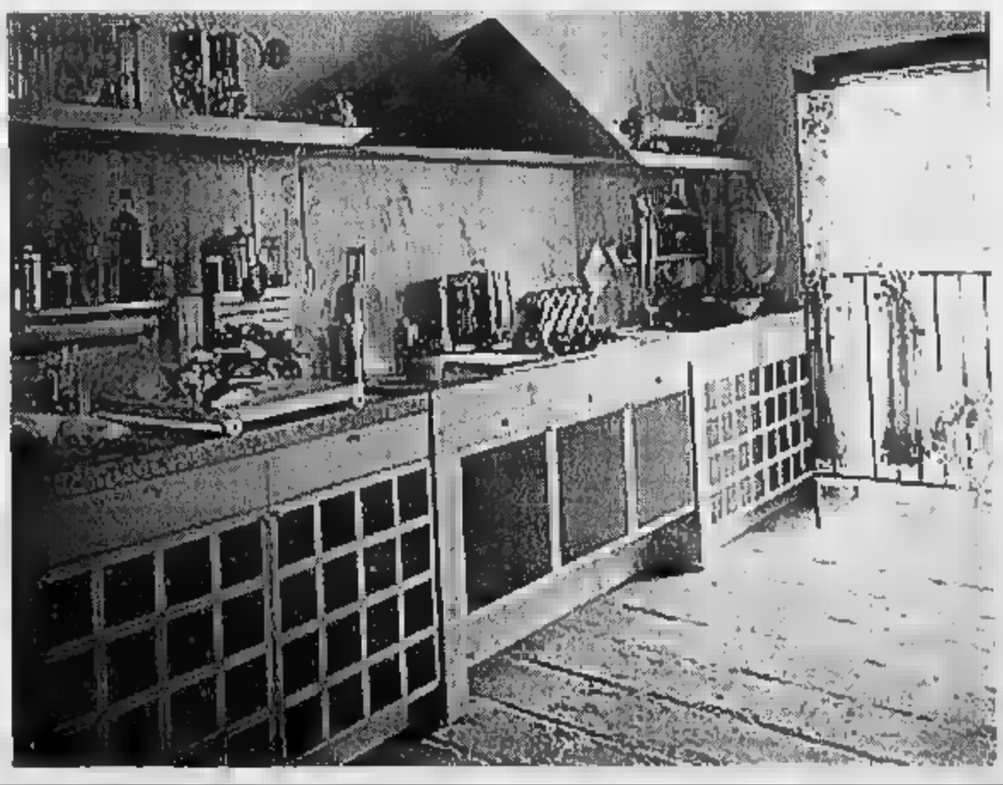
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

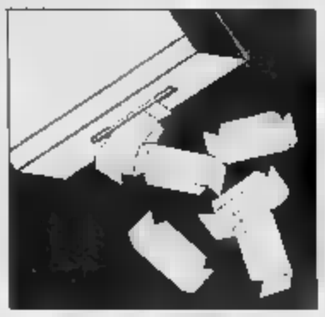
LE TEMPERATURE
A Verbania
Max: 15; min: 13; media: 11

UN ANNO FA
Max: 18; min: 11; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,6; Alessandria 13; Aosta 15; Cuneo 9; Asti 15; Vercelli 13.

CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI
Sede e Show room: via Gnifetti, 4 - NOVARA
Tel. 0321/626153
presenta:
FABULA di CUCINE





Vedovato (Ulivo): «Per ora non lascio la Provincia». L'Ossola dà fiducia a Preioni (Lega)

«Abbiamo vinto anche se "forestieri"»

I nuovi eletti del Polo: «Abbiamo superato l'ostacolo»

Nel Novarese

Dall'entusiasmo ai primi impegni

NOVARA. Alla fine i protagonisti [illegible] grande duello [illegible] troveranno di nuovo avversari. Questa volta in Parlamento. Sergio Vedovato [illegible] Giuseppe Vegas, candidati [illegible] Ulivo e Polo [illegible] Senato, ce l'hanno fatta. Il primo grazie ai recuperi, il secondo senza troppi brividi.

Commenta Vedovato: «Que[illegible] vittoria ci consente [illegible] avviare una legislatura di stabilità, di grande responsabilità. In chiave locale c'è stato un recupero molto forte del voto. Nell'Ovest Ticino, alla Camera, non abbiamo vinto per una manciata di voti. Così pure a Novara. Ed erano i collegi del Polo considerati 'blindati'».

L'elezione di Vedovato, vicepresidente della Provincia di Novara, aprirà una guerra di successione a Palazzo Natta? «Per [illegible] momento è [illegible] problema che non si pone perchè non c'è un'incompatibilità immediata. Valuteremo con tutte le forze [illegible] da farsi».

Diversi i problemi di Vegas, che da Roma, dove vive, dovrà occuparsi del collegio novarese. L'ex sottosegretario al Tesoro parla di un «successo che vale doppio, vista anche la situazione in Piemonte e la battaglia incerta fino all'ultimo con Vedovato. Pensavo di essere svantaggiato ma questo successo è stato sicuramente favorito anche dal forte consenso che ha ottenuto la Lega». E per quanto riguarda i rapporti con i suoi elettori promette: «Metterò un ufficio di rappresentanza a Novara. In ogni caso l'impegno di un parlamentare non può [illegible] geografico ma deve essere l'espressione di tutta [illegible] comunità». Su questo concetto aveva insistito anche il senatore uscente Silvano Boroli presentando [illegible] suo [illegible] così è stato! [illegible] a Palazzo Madama. Proprio Boroli, «alla vigilia del voto, aveva assicurato: «resterò un punto di riferimento di Forza Italia a Novara». E lo ha già dimostrato.

Anche Paolo Mammola, imprenditore di Rivoli, eletto alla Camera nel collegio 16, per prima cosa [illegible] allestendo [illegible] sede. Il deputato [illegible] nell'ufficio di corso Sempione 36 a Borgomanero due giorni alla settimana. Intanto svela quella che considera [illegible] sua [illegible] vincente. «L'80 per cento dei voti arrivano agli schieramenti 'per caduta', il 20 per cento lo porta il candidato. Io credo [illegible] aver fatto la campagna migliore nel [illegible] collegio. Ero più presente in mezzo alla gente, ho stretto tante mani, più di Fornara».

Tutto più semplice per Vittorio Tarditi, avvocato novarese che nell'Ovest Ticino ha trovato, per la seconda volta, il passaporto per la Camera. «Ma guai se avessi dato retta a certe sirene incantatrici - dice - Altro che collegio blindato, la mia soddisfazione e proporzionale all'angoscia della notte dello spoglio. Occorre visibilità maggiore sul territorio e ce la daremo. Il risultato? In controtendenza visto che i nostri parlamentari sono tutti usciti: abbiamo fatto 6 su 6. Il premio ad un grosso lavoro».

Soddisfatto anche Ugo Martinat, altro bandiera del Polo, che da Roma commenta il duello (vinto all'uninominale nel collegio di Novara) con il ministro Lombardi: «I [illegible] potevano avere [illegible] altro uomo di Scalfaro a rappresentarli quando hanno [illegible] à Scalfaro al Gran Consesso. E' stata premiata la coerenza. Hanno tentato di accreditarmi come 'estraneo' ma non ci sono riusciti».

Il [illegible] avversario, Giancarlo Lombardi, si è rifatto però al proporzionale. Per l'ingegnere di Grignasco, dietro l'angolo, c'è comunque la conferma dell'incarico all'Istruzione. Potrà mandare definitivamente in porto il progetto di autonomia della scuola arenato sulle spiagge della burocrazia.

Carlo Bologna

CAMERA - Proporzionale maggiori [illegible] Novara e Vco

COMUNE	[illegible]	%	P.SP.	%	F.I.	%	[illegible]	%	CCD/CDU	%	RIF.	%	M.PVL.	%	[illegible]	%	POP.	%	P.D.S.	%
NOVARA	9.994	13,7	2.417	3,3	18.997	26,1	2.216	3,0	2.335	3,2	6.274	8,6	[illegible]	0,9	9.075	12,5	9.189	12,6	11.677	16,0
VERBANIA	6.426	29,3	432	2,0	3.468	15,8	646	2,9	569	2,6	1.890	8,6	125	0,6	2.793	22,8	1.725	7,9	3.824	17,5
DOMODOSSOLA	2.535	19,0	253	1,9	3.023	22,6	265	2,0	375	2,8	1.155	8,7	421	3,1	2.516	18,8	768	5,8	2.039	15,3
BORGOMANERO	1.751	12,8	331	2,4	3.526	25,8	363	2,7	604	4,4	732	5,4	64	0,5	3.131	22,9	1.553	11,4	1.596	11,7
OMEGNA	1.668	15,2	240	2,2	2.413	22,0	255	2,3	455	4,2	1.151	10,5	37	0,3	1.943	17,8	670	6,1	2.123	19,4
ARONA	1.598	14,7	311	2,9	2.579	23,8	356	3,3	452	4,2	738	6,8	62	0,6	2.105	19,4	1.072	9,9	1.563	14,4
TRECATE	1.414	12,8	273	2,5	2.941	26,7	353	3,2	434	3,9	970	8,8	58	0,5	1.793	16,3	1.046	9,5	1.729	15,7
GALLIATE	1.149	12,3	259	2,8	2.461	26,4	287	3,1	301	3,2	768	8,2	58	0,6	1.539	16,5	[illegible]	10,1	1.562	16,7
OLEGGIO	979	12,3	237	3,0	2.105	26,5	222	2,8	343	4,3	584	7,3	53	0,7	1.847	23,2	681	8,6	906	11,4
CASTELLETTO T.	654	11,0	[illegible]	2,7	1.369	22,9	161	2,7	186	3,1	442	7,4	21	0,4	1.253	21,0	468	7,8	1.252	21,0
GRAVELLONA T.	899	17,2	100	1,9	1.210	23,1	146	2,8	145	2,8	463	9,4	30	0,6	959	18,3	278	5,3	974	18,6
TOT. PROV. NOVARA	31.105	13,0	6.506	2,7	61.144	25,6	6.506	2,7	9.122	3,8	19.629	8,2	1.510	0,6	42.907	17,9	25.508	10,7	35.286	14,8
TOT. PROV. VCO	23.359	20,7	2.026	1,8	21.386	18,9	2.566	2,3	3.967	3,5	8.952	7,9	1.374	1,2	24.672	21,9	7.286	6,5	17.258	15,3

«Per il Vco è l'ora dei fatti»

Svolta nelle roccaforti di sinistra E il Carroccio vola nelle valli

VERBANIA. Lega Nord primo partito [illegible] Vco nel proporzionale. E' il risultato più eclatan[illegible] del voto [illegible] domenica. Subito la parola ai vincitori: «Gli elettori delle [illegible] - dice Alcide Pirazzi Maffiola, capogruppo in Consiglio provinciale [illegible] responsabile della campagna elettorale del Carroccio - hanno premiato, al [illegible] là delle persone, il progetto politico di drastico cambiamento della Lega. La gente delle nostre valli ha votato come nel Varesotto e nel Bergamasco per la [illegible] dell'Italia che produce contro un centralismo romano sempre più famelico. Un successo elettorale di queste proporzioni senza un seggio parlamentare ci avrebbe però lasciato un po' di amaro in bocca. Siamo quindi doppiamente soddisfatti per la riconferma [illegible] Marco Preioni in Senato con il recupero regionale».

Per il Vco si [illegible] parlato di voto in controtendenza rispetto all'andamento nazionale. C'è stato infatti l'en plein [illegible] Polo che ha fatto man bassa [illegible] collegi uninominali. Un risultato che sembra prestarsi a diverse interpretazioni. C'è [illegible] un indubbio [illegible] personale [illegible] Marco Zacchera nel collegio Ossola-Verbano che ha avuto un riconoscimento dagli elettori per [illegible] sua attività di parlamentare uscente. Zacchera ha spopolato a Verbania ma ha prevalso anche a Domodossola. «Una grande prova di fiducia - ha sottolineato il parlamentare di An - che mi sprona [illegible] impegnarmi per tutto il Vco».

L'effetto Zacchera ha spinto in alto anche i risultati di An nel proporzionale. Alleanza Nazionale è diventata il primo partito a Verbania, città governata da un sindaco [illegible] un'amministrazione di sinistra con un vastissimo consenso.

Nel giorno della vittoria dell'Ulivo in campo nazionale, nel Vco sono cadute alcune tradizionali roccaforti di sinistra, come Omegna. Sperava certamente di ottenere di più, soprattutto nell'Ossola, [illegible] sindaco di Villa Franco Ravandoni che [illegible] candidato dell'Ulivo ha avuto [illegible] difficile compito di contrastare Zacchera: «Sono abbastanza soddisfatto del risultato complessivo, almeno dal punto di vista numerico. Ma, [illegible] un voto più ragionato e meno dispersivo, il Vco aveva la possibilità di esprimere un parlamentare in più, un'occasione persa. Ancora una volta, la [illegible] provincia ha espresso parlamentari d'opposizione. Ai tempi della dc, l'elettorato del Vco votava comunista, oggi ha fatto prevalere i candidati della coalizione perdente sul piano nazionale. Avevo messo [illegible] disposizione la [illegible] esperienza di sindaco per rappresentare [illegible] territorio a Roma. Tornerò ad occuparmi dei problemi di Villa, cosa che per la verità non ho mai smesso [illegible] fare».

Il deputato uscente Mauro Pollì, ex sottosegretario alla Difesa nel g[illegible] Berlusconi, che si [illegible] presentato con Mani Pulite dopo essere stato scaricato dal Polo, ha dimostrato di avere ancora [illegible] buon seguito soprattutto nell'Ossola, dove ha raccolto i voti che gli hanno consentito di raggiungere la soglia del cinque per cento nel collegio. Pollì, [illegible] leghista, si è però detto deluso dal voto delle valli, rimaste fedeli a Bossi.

Gli altri due eletti del Polo, Luigi Manfredi al collegio senatoriale e Paolo Mammola della Camera nel collegio 16, sono passati con un margine abbastanza ridotto sui candidati dell'Ulivo. A ben guardare, il centrodestra in questi due collegi [illegible] sceso parecchio in percentuale rispetto alle ultime regionali. «Da oggi le parole non servono più - ha dichiarato il neosenatore Luigi Manfredi che prenderà la residenza nel Vco -, ora dobbiamo mantenere gli immpegni. Se in Italia [illegible] se vinto il Polo avrei potuto fare di più, magari come sottosegretario alla Protezione civile. Cercherò comunque [illegible] concorrere alla soluzione dei problemi [illegible] questo territorio».

Adriano [illegible]

L'attesa dei risultati a Verbania

Superato a pieni voti il debutto del servizio elettorale nella prfettura del Vco

La prima volta a Villa Taranto

Centro elaborazione dati e sala stampa hanno funzionato con puntualità ed efficienza. Alle 22,36 i primi risultati da Massiola. I 23 dipendenti mobilitati in una generosa gara di collaborazione

VERBANIA. Villa Taranto, ore 22,36 di domenica. Le urne si sono chiuse da poco e nell'ufficio stampa allestito a pianterreno, nella stupenda sala riunioni che si affaccia sui giardini, arrivano già i dati del primo Comune: Massiola. E' passato appena un minuto da quando il municipio della Valle Strona ha tramesso in prefettura il fax con i risultati dello scrutinio per [illegible] Senato. Ed [illegible] proprio [illegible] prefetto Vittorio Balestra a leggere l'esito davanti alle telecamere di Vco Azzurra e ai cronisti.

Comincia così la lunga veglia del voto nella prefettura del Verbano Cusio Ossola, chiamata per la prima volta ad adempiere ai uno dei più delicati compiti istituzionali. Un «test» superato a pieni voti, nonostante l'organico ancora incompleto. I ventitre dipendenti sono tutti mobilitati e ciascuno si è prodigato al meglio per assolvere al compito che gli era stato assegnato. In un clima [illegible] generosa e cordiale collaborazione, il servizio elettorale diretto dal vice prefetto vicario Ilario Marone ha «girato» con puntuale efficienza. E mentre a Novara i centralini della prefettura sono andati [illegible] tilt per oltre un'ora, dal centro elaborazione dati di Villa Taranto i risultati arrivavano in sala stampa con regolarità, aggiornati fino al mattino da preziose tabelle riassuntive con i «parziali» delle sezioni già scrutinate. Un solo neo, peraltro compesato dall'offerta di un gradito buffet di ristoro: la mancanza delle percentuali (diffuse invece a Novara) che ha costretto i giornalisti [illegible] calcoli estemporanei. **[p. ben.]**

Ogni mezz'ora, fino al mattino, sono state diffuse anche tabelle-riepilogo con i «parziali»

LETTERE AL GIORNALE

Responsabilità certe ma i soldi non ci sono

Mi chiamo Nazario Cecchini nato a Cesena (Fo) il 9/8/21 ed abito a Novara in via Bainsizza: scrivo per rispondere ad una risposta di Gianfranco Mercini (agente della assicurazioni generali, [illegible] merito [illegible] un incidente automobilistico avvenuto (sul[illegible] bretella che unisce il casello Ovest a casello Est di Piacenza) il 17/4/92 causato da un cittadi[illegible] austriaco che mi ha tamponato [illegible] sfasciato la macchina.

La risposta del signor Mer[illegible] è stata pubblicata su «La Stampa» del 17/3/95. In sintesi dice: in Italia le compagnie si impegnavano [illegible] risolvere la questione entro 66 giorni; mentre trattandosi di uno straniero, [illegible] pratiche si allungano per la burocrazia ed accertamenti vari. Ora specifico (dettomi dall'avv. Ciro Orrico): il 27/10/95 il giudice del tribunale di Piacen[illegible] ha riconosciuto l'intera responsabilità dell'austriaco: il dibattimento è continuato in febbraio [illegible] [illegible] di quest'anno (1996) (le date non le ricordo bene; sbaglierò di qualche giorno).

Inoltre aggiungo che le Generali hanno avuto (come l'ho avuto io) l'avviso di patrocinare l'austriaco nel giugno o luglio 1992. Mi sono recato subito alla sede di piazza Martiri per un acconto: rifiutato perché c'erano [illegible] mezzo gli avvocati. La stessa risposta l'[illegible] ricevuta alla Fiera di Novara allo stand e mi è stato negato anche in sede. Ora mi chiedo: sono pensionato e la moglie ha la minima di pensione, è mai possibile che si debba sempre tirare fuori i soldi? Ora fè responsabilità sono più che precisate (cioé tale e quale era stato scritto il 17/4/92 nel verbale della polizia stradale) chiedo quindi almeno un acconto per continuare le cure di riabilitazione del braccio destro che [illegible] dovuto smettere e i soldi che ho dovuto sborsare.

Ringrazio sentitamente per quello che potete fare per risolvere il mio problema; anticipo auguri per il vostro meritevole interessamento.

Nazario Cecchini, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.063; **Domodossola:** tel. [illegible] **Gattiate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900 / 63.569; **Gravellona Toce:** tel. [illegible] / 865000; **Stresa:** tel. 0323/33.360, **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000 / 556.000 / 55.51.61; [illegible] tel. 0323/924222; **Mergozzo**, tel. 0323/80.705; [illegible] tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.i.e tel. 0163/41.88.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/98.74.56; [illegible] tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible] 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/86.81.11; **Stresa:** tel. 0323/31.844, **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541[illegible]

FARMACIE

A **NOVARA**: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 82.33.66 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di Lire 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

Vespolate: *Allemi*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

Pa[illegible] *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.[illegible]

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle [illegible] tel. 0321/96.29.67

Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, 50 [illegible] 0322/81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, [illegible] Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.160.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56.

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

Gattinara: *Comazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il buffet delle azalee

Ultimo appuntamento con le iniziative gastronomiche dell'hotel Villa Carlotta di Belgirate che oggi presenta «Il buffet delle azalee», brunch con sottofondo musicale. **[c. m.]**

ASTRONOMIA

Incontri a Cameri

Il ciclo di incontri sull'astronomia organizzato da Pro Loco e Comune [illegible] Cameri [illegible] conclude stasera. Dalle [illegible] nello spazio adiacente il Comune, in piazza Dante, sarà posizionato un telescopio per osservare stelle [illegible] crateri lunari. **[c. m.]**

ESPOSIZIONI

Sapori della Lomellina

Da domani al [illegible] aprile a Palazzo Esposizioni [illegible] Vigevano è in programma la prima edizione della «Rassegna delle produzioni alimentari e gastronomiche della Lomellina». Si possono degustare [illegible] acquistare riso, [illegible] lame d'oca, vini dell'Oltrepò, dolci. La rassegna riserva spazio anche alle macchine per la cottura veloce. **[c. m.]**

[illegible] LIBERO

Gita nel parco [illegible] Burcina

L'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Trecate organizza per sabato 11 maggio [illegible] gita al Parco della Burcina e al santuario d'Oropa: le iscrizioni [illegible] ricevono entro venerdì il [illegible] maggio all'ufficio Cultura, tel. 777333. **[c. m.]**

[illegible]

Raccolta [illegible] carta

Appuntamento unico questa settimana per la raccolta della carta in città. Oggi gli operatori [illegible] nelle vie del Centro. Il materiale (scatole, giornali e riviste) devono [illegible] sistemati inm pacchi davanti ai portoni delle case entro le 9. **[b. c.]**

[illegible]

La terra lungo [illegible] Ticino

Otto associazioni amatoriali di Novara, Ovest Ticino [illegible] Lomellina presentano oggi in piazza Cavour a Trecate «La nostra terra», mostra fotografica sul territorio lun[illegible] [illegible] Ticino. Raccoglie immagini di ambiente, archeologia, arti, architettura, mestieri, folclore, flora e fauna. La mostra è aperta oggi fino alle 18, da domani e fino all'1 maggio sarà allestita al salone «Manica Coop». **[c. m.]**

[illegible]

Il valore del gio[illegible]

«Il gioco. Valore e significato dei giochi dei bambini come espressioni del loro mondo»: è il tema dell'incontro in programma oggi alle 20,45 alla sede del quartiere Nord Est in largo Cantore 10 a Novara. Relatrici: Ornella Morpurgo, psicologa [illegible] psicoterapeuta, e Luisa Sesana, educatrice del nido [illegible] San Rocco. La serata [illegible] organizzata dal quartiere [illegible] dall'asilo del rione ed [illegible] aperta [illegible] tutti. **[b. c.]**

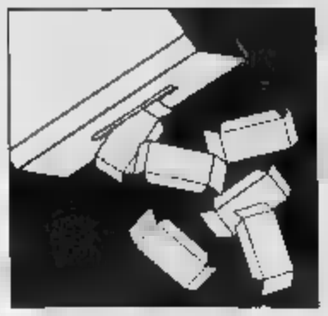
Gli amici **Luca** e **Matteo Toldini** con affetto e rimpianto piangono la scomparsa del ca[illegible] amico

Stefano Piana

— **Omegna**, 23 aprile 1996.

I Consiglieri Comunali di **Verbania** del **PPI Avolio, Bocci, Brigatti, Corti, Garbagnati,** [illegible] partecipano al lutto della famiglia Parachini.

— **Verbania**, 24 aprile 1996.



A Roma nove parlamentari dalle province di Novara e Vco

Così si è votato nei Comuni

Il Polo ha vinto in tutti i collegi

NOVARA. Qui di seguito diamo i risultati dell'elezione uninominale alla Camera dei deputati, non ancora pubblicati, nei comuni dei quattro collegi.

COLLEGIO 14

BRIONA. Corselli (Pannella-Sgarbi) 26, 3,2%; Martinat (Polo) 320, 39,1%; Gioffi (Mani Pulite) 13, 1,6%; Lombardi (Ulivo) 269, 32,9%; Carbonaro (Lega Nord) 190, 23,2%.

CASALBELTRAME. Corselli 13, 2,3%; Martinat 232, 41,7%; Gioffi 16, 2,9%; Lombardi 192, 34,5%; Carbonero 104, 18,7%.

CASALEGGIO. Corselli 11, 2,1%; Martinat 252, 48,4%; Gioffi 9, 1,7%; Lombardi 124, 23,8%; Carbonero 125, 24%.

CASALVOLONE. Corselli 14, 2,4%; Martinat 237, 40,7%; Gioffi 21, 3,6%; Lombardi 204, 35,1%; Carbonero 106, 18,2%.

CASTELLAZZO Corselli 8, 3,9%; Martinat 95, 46,6%; Gioffi 1, 0,5%; Lombardi 48, 23,5%; Carbonero 52, 25,5%.

GARBAGNA NOVARESE. Corselli 18, 2,7%; Martinat 315, 46,9%; Gioffi 20, 3%; Lombardi 205, 30,7%; Carbonero 112, 16,7%.

GRANOZZO CO MONTICELLO. Corselli 20, 2,6%; Martinat 291, 37,2%; Gioffi 25, 3,2%; Lombardi 329, 42%; Carbonero 118, 15,1%.

LANDIONA. Corselli 9, 2,3%; Martinat 145, 36,5%; Gioffi 6, 1,5%; Lombardi 105, 26,4%; Carbonero 132, 33,2%.

VITTA. Corselli 4, 2%; Martinat 101, 50,8%; Gioffi 2, 1%; Lombardi 44, 22,1%; Carbonero 48, 24,1%.

NIBBIOLA. Corselli 15, 3%; Martinat 179, 36,4%; Gioffi 15, 3%; Lombardi 219, 44,5%; Carbonero 64, 13%.

RECETTO. Corselli 15, 2,4%; Martinat 254, 41,2%; Gioffi 16, 2,6%; Lombardi 211, 34,3%; Carbonero 120, 19,5%.

S. NAZZARO SESIA. Corselli 12, 2,4%; Martinat 184, 37,5%; Gioffi 11, 2,2%; Lombardi 195, 39,7%; Carbonero 89, 18,1%.

SILLAVENGO. Corselli 5, 1,2%; Martinat 186, 44,9%; Gioffi 9, 2,2%; Lombardi 133, 32,1%; Carbonero 81, 19,6%.

TERDOBBIATE. Corselli 14, 4%; Martinat 114, 32,9%; Gioffi 10, 2,9%; Lombardi 154, 44,4%; Carbonero 55, 15,9%.

TORNACO. Corselli 17, 2,8%; Martinat 210, 34,5%; Gioffi 11, 1,8%; Lombardi 266, 43,7%; Carbonero 105, 17,2%.

VICOLUNGO. Corselli 24, 4,1%; Martinat 244, 41,6%; Gioffi 10, 1,7%; Lombardi 170, 28,9%; Carbonero 140, 23,8%.

VINZAGLIO. Corselli 14, 3,3%; Martinat 188, 44,4%; Gioffi 16, 3,8%; Lombardi 131, 31%; Carbonero 74, 17,5%.

COLLEGIO 15

AGRATE CONTURBIA. Tarditi (Polo) 314, 42%; Ottolenghi (Ulivo) 247, 33,1%; Scarano (Lega) 163, 21,8%; Occhetta (Pannella-Sgarbi) 23, 3,1%.

Tarditi 211, 33,1%; Ottolenghi 269, 42,2%; Scarano 140, 21,9%; Occhetta 18, 2,8%.

BELLINZAGO NOVARESE. Tarditi 2074, 35,2%; Ottolenghi 2249, 38,2%; Scarano 1363, 23,5%; Occhetta 189, 3,2%.

BOGOGNO. Tarditi 285, 32,9%; Ottolenghi 300, 37,3%; Scarano 222, 27,6%; Occhetta 18, 2,2%.

CAVAGLIETTO. Tarditi 123, 41%; Ottolenghi 101, 33,7%; Scarano 64, 21,3%; Occhetta 12, 4%.

CAVAGLIO D'AGOGNA. Tarditi 353, 40,2%; Ottolenghi 229, 26,1%; Scarano 273, 31,1%; Occhetta 23, 2,6%.

Tarditi 215, 39,5%; Ottolenghi 205, 37,7%; Scarano 108, 19,9%; Occhetta 16, 2,9%.

CRESSA. Tarditi 233, 21,6%; Ottolenghi 544, 50,5%; Scarano 280, 26%; Occhetta 20, 1,9%.

DIVIGNANO. Tarditi 264, 33,1%; Ottolenghi 303, 39,5%; Scarano 174, 22,7%; Occhetta 37, 4,8%.

FARA NOVARESE. Tarditi 567, 37,9%; Ottolenghi 469, 31,3%; Scarano 417, 27,9%; Occhetta 44, 2,9%.

FONTANETO D'AGOGNA. Tarditi 463, 27%; Ottolenghi 838, 48,9%; Scarano 373, 21,8%; Occhetta 38, 2,2%.

GATTICO. Tarditi 886, 43,1%; Ottolenghi 554, 27%; Scarano 569, 27,7%; Occhetta , 2,2%.

MARANO TICINO. Tarditi 316, 34,1%; Ottolenghi 360, 38,8%; Scarano 210, 22,6%; Occhetta 42, 4,5%.

Tarditi 187, 33,2%; Ottolenghi 226, 40,1%; Scarano 128, 22,7%; Occhetta 22, 3,9%.

MOMO. Tarditi 861, 43,5%; Ottolenghi 625, 31,5%; Scarano 419, 21,2%; Occhetta 76, 3,8%.

POMBIA. Tarditi 402, 42,1%; Ottolenghi 31,3%; Scarano 222, 23,2%; Occhetta 33, 3,5%.

Tarditi 325, 33,2%; Ottolenghi 312, 31,9%; Scarano 315, 32,2%; Occhetta 27, 2,8%.

SOZZAGO. Tarditi 210, 39,5%; Ottolenghi 192, 36,2%; Scarano 102, 19,2%; Occhetta 27, 5,1%.

SUNO. Tarditi 548, 29,4%; Ottolenghi 833, 44,7%; Scarano 449, 24,1%; Occhetta 34, 1,8%.

VAPRIO D'AGOGNA. Tarditi 274, 41,2%; Ottolenghi 244, 36,7%; Scarano 133, 20%; Occhetta 14, 2,1%.

VERUNO. Tarditi 388, 35,5%; Ottolenghi 417, 38,2%; Scarano 250, 22,9%; Occhetta 37, 3,4%.

COLLEGIO 16

AMENO. Mammola (Polo) 231, 37,9%; Fornara (Ulivo) 284, 43,3%; Zenoni (Lega) 114, 18,7%.

ARMENO. Mammola 505, 35,4%; Fornara 482, 33,8%; Zenoni 441, 30,9%.

BOCA. Mammola 297, 38,1%; Fornara 282, 36,2%; Zenoni 200, 25,7%.

BOLZANO NOVARESE. Mammola 164, 23%; Fornara 231, 32,4%; Zenoni 318, 44,6%.

BRIGA NOVARESE. Mammola 739, 40,2%; Fornara 548, 29,8%; Zenoni 550, 29,9%.

CAVALLIRIO. Mammola 261, 36%; Fornara 258, 35,5%; Zenoni 207, 28,5%.

COLAZZA. Mammola 125, 44%; Fornara 64, 22,5%; Zenoni 95, 33,5%.

CUREGGIO. Mammola 469, 29,8%; Fornara 704, 44,7%; Zenoni 402, 25,5%.

DORMELLETTO. Mammola 897, 47,1%; Fornara 577, 30,3%; Zenoni 429, 22,5%.

GARGALLO. Mammola 405, 36,8%; Fornara 354, 32,2%; Zenoni 341, 31%.

LESA. Mammola 751, 48,2%; Fornara 535, 32,9%; Zenoni 339, 20,9%.

MAGGIORA. Mammola 407, 37,1%; Fornara 426, 38,8%; Zenoni 264, 24,1%

VIS CONTI. Mammola 359, 49,5%; Fornara 185, 25,5%; Zenoni 181, 25%.

Mammola 661, 44%; Fornara 529, 35,2%; Zenoni 311, 20,7%.

MIASINO. Mammola 179, 29%; Fornara 259, 41,9%; Zenoni 180, 29,1%.

NEBBIUNO. Mammola 461, 47,6%; Fornara 254, 26,2%; Zenoni 253, 26,1%.

CASTELLO. Mammola 350, 34,6%; Fornara 375, 37%; Zenoni 8, 28,4%.

ORTA . GIULIO. Mammola 285, 38,2%; Fornara 324, 43,4%; Zenoni 137, 18,4%.

PARUZZARO. Mammola 389, 39,4%; Fornara 317, 32,1%; Zenoni 281, 28,5%.

PELLA. Mammola 323, 43%; Fornara 287, 38,2%; Zenoni 142, 18,9%.

PETTENASCO. Mammola 323, 35%; Fornara 423, 45,9%; Zenoni 178, 19,1%.

Il voto in Valstrona

PISANO. Mammola 195, 42,8%; Fornara 161, 35,3%; Zenoni 100, 21,9%.

POGNO. Mammola 475, 48,7%; Fornara 282, 28,9%; Zenoni 218, 22,4%.

PRATO SESIA. Mammola 477, 35,3%; Fornara 567, 42%; Zenoni 306, 22,7%.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO. Mammola 925, 44,7%; Fornara 767, 37%; Zenoni 379, 18,3%.

SORISO. Mammola 218, 41%; Fornara 188, 35,3%; Zenoni 126, 23,7%.

AROLA. Mammola 47, 31,3%; Fornara 59, 39,3%; Zenoni 44, 29,4%.

CESARA. Mammola 175, 43,7%; Fornara 128, 32%; Zenoni 97, 24,3%.

GERMAGNO. Mammola 62, 45,3%; Fornara 48, 35%; Zenoni 27, 19,7%.

LOREGLIA. Mammola 108, 53,5%; Fornara 29, 14,3%; Zenoni 65, 32,2%.

MADONNA DEL SASSO. Mammola 96, 38,2%; Fornara 114, 43%; Zenoni 55, 20,8%.

MASSIOLA. Mammola 53, 42,1%; Fornara 33, 26,2%; Zenoni 40, 31,7%.

NONIO. Mammola 233, 38,8%; Fornara 254, 42,3%; Zenoni 113, 18,9%.

QUARNA SOPRA. Mammola 77, 39,3%; Fornara 59, 30,1%; Zenoni 60, 30,6%.

QUARNA SOTTO. Mammola 115, 38,7%; Fornara 108, 36,4%; Zenoni 74, 24,9%.

VALSTRONA. Mammola 240, 29%; Fornara 202, 24,4%; Zenoni 386, 46,6%.

COLLEGIO 17

ANTRONA SCHIERANCO. Cattrini (Lega) 114, 27,4%; Polli (Mani Pulite) 36, 8,7%; Ravandoni (Ulivo) 177, 42,5%; Zacchera (Polo) 89, 21,4%.

ANZOLA D'OSSOLA. Cattrini 82, 27,3%; Polli 13, 4,3%; Ravandoni 110, 36,7%; Zacchera 95, 31,7%.

ARIZZANO. Cattrini 250, 16,4%; Polli 14, 1%; Ravandoni 457, 34,3%; Zacchera 631, 46,3%.

Cattrini 20, 23%; Polli 3, 3,5%; Ravandoni 29, 33,3%; Zacchera 35, 40,2%.

BAGENO. Cattrini 242, 35,7%; Polli 75, 11,1%; Ravandoni 145, 21,5%; Zacchera 215, 31,7%.

BANNIO-ANZINO. Cattrini 173, 44,9%; Polli 14, 3,7%; Ravandoni 69, 17,9%; Zacchera 129, 33,5%.

BEE. Cattrini 121, 28,5%; Polli 7, 1,6%; Ravandoni 107, 25,2%; Zacchera 190, 44,7%.

BELGIRATE. Cattrini 62, 17,3%; Polli 4, 1,1%; Ravandoni 117, 32,6%; Zacchera 176, 49%.

BEURA-CARDEZZA. Cattrini ,6%; Polli 64, 5,8%; Ravandoni 333, 35,4%; Zacchera 284, 30,2%.

BOGNANCO. Cattrini 70, 29,5%; Polli 46, 19,4%; Ravandoni 39, 16,5%; Zacchera 82, 34,6%.

BROVELLO-CARPUGNINO. Cattrini 118, 35%; Polli 4, 1,2%; Ravandoni 62, 18,4%; Zacchera 153, 45,4%.

CALASCA-CASTIGLIONE. Cattrini 244, 45,2%; Polli 27, 5%; Ravandoni 151, 28,8%; Zacchera 108, 20%.

CAMBIASCA. Cattrini 240, 19,8%; Polli 26, 2,1%; Ravandoni 403, 33,2%; Zacchera 544, 44,9%.

RIVIERA. Cattrini 189, 24,8%; Polli 1,2%; Ravandoni 209, 27,4%; Zacchera 355, 46,6%.

CAPREZZO. Cattrini 17, 13,7%; Polli 4, 3,2%; Ravandoni 37, 29,9%; Zacchera 66, 53,2%.

CAVAGLIO SPOCCIA. Cattrini 77, 35,8%; Polli 2, 0,9%; Ravandoni 38, 17,7%; Zacchera 98, 45,6%.

CEPPOMORELLI. Cattrini 100, 40%; Polli 15, 6%; Ravandoni 78, 31,2%; Zacchera 57, 22,8%.

. Cattrini 104, 26,4%; Polli 2, 0,5%; Ravandoni 152, 37,2%; Zacchera 151, 36,9%.

CRAVEGGIA. Cattrini 174, 34,2%; Polli 46, 9%; Ravandoni 77, 15,1%; Zacchera 212, 41,7%.

CRODO. Cattrini 444, 41,3%; Polli 88, 8,2%; Ravandoni 213, 19,8%; Zacchera 330, 30,7%.

CURSOLO-ORASSO. Cattrini 53, 51%; Polli 4, 3,8%; Ravandoni 32, 30,8%; Zacchera , 14,4%.

DRUOGNO. Cattrini 302, 46,7%; Polli 36, 5,5%; Ravandoni 80, 12,4%; Zacchera 229, 35,4%.

FALMENTA. Cattrini 28, 16,9%; Polli 6, 3,6%; Ravandoni 96, 57,8%; Zacchera 36, 21,7%.

FORMAZZA Cattrini 133, 42,5%; Polli 18, 5,8%; Ravandoni 64, 20,4%; Zacchera 98, 31,3%.

GHIFFA. Cattrini , 16,6%; Polli 26, 1,5%; Ravandoni 698, 39,5%; Zacchera 650, 42,4%.

GIGNESE. Cattrini 173, 27,7%; Polli 13, 2,1%; Ravandoni 120, 19,2%; Zacchera 319, 51%.

GURRO. Cattrini 72, 25,8%; Polli 5, 1,8%; Ravandoni 132, 47,3%; Zacchera 70, 25,1%.

INTRAGNA. Cattrini 14, 16,1%; Polli 1, 1,2%; Ravandoni 29, 33,3%; Zacchera 43, 49,4%.

MACUGNAGA. Cattrini 129, 29,7%; Polli 41, 9,4%; Ravandoni 57, 13,1%; Zacchera 208, 47,8%.

MALESCO. Cattrini 345, 32,9%; Polli 78, 7,4%; Ravandoni 273, 26%; Zacchera 354, 33,7%.

MASERA. Cattrini 353, 36,3%; Polli 111, 11,4%; Ravandoni 243, 24,9%; Zacchera 267, 27,4%.

Cattrini 310, 21,8%; Polli 23, 1,6%; Ravandoni 570, 40%; Zacchera 522, 36,3%.

MIAZZINA. Cattrini 48, 17,5%; Polli 8, 2,9%; Ravandoni 99, 36%; Zacchera 120, 43,6%.

MONTECRESTESE. Cattrini 361, 42,5%; Polli 52, 6,1%; Ravandoni 172, 20,2%; Zacchera 265, 31,2%.

MONTESCHENO. Cattrini 66, 20,7%; Polli 14, 4,4%; Ravandoni 181, 56,7%; Zacchera 58, 18,2%.

OGGEBBIO. Cattrini 207, 26,4%; Polli 28, 3,6%; Ravandoni 251, 32,1%; Zacchera 297, 37,9%.

PALLANZENO. Cattrini 180, 21,5%; Polli 48, 5,7%; Ravandoni 325, 38,8%; Zacchera 285, 34%.

PIEDIMULERA. Cattrini 303, 26,3%; Polli 70, 5,8%; Ravando- 503, 41,9%; Zacchera 324, 27%.

PREMENO. Cattrini 118, 21,7%; Polli 7, 1,3%; Ravandoni 174, 31,9%; Zacchera 246, 45,1%.

PREMIA. Cattrini 177, 41,8%; Polli 32, 7,5%; Ravandoni 138, 32,5%; Zacchera 77, 18,2%.

PREMOSELLO CHIOVENDA. Cattrini 476, 34,1%; Polli 77, 5,5%; Ravandoni 406, 29,1%; Zacchera 437, 31,3%.

RE. Cattrini 149, 28,5%; Polli 55, 10,6%; Ravandoni 111, 21,3%; Zacchera 207, 39,7%.

S. BERNARDINO VERBANO. Cattrini 159, 21,1%; Polli 15, 2%; Ravandoni 245, 32,7%; Zacchera 332, 44,2%.

S. MARIA MAGGIORE. Cattrini 312, 35,6%; Polli 57, 6,5%; Ravandoni 160, 18,2%; Zacchera 347, 39,6%.

SEPPIANA. Cattrini 47, 32,4%; Polli 3, 2,1%; Ravandoni 54, 37,2%; Zacchera 41, 28,3%.

TOCENO. Cattrini 184, 34%; Polli 60, 12,4%; Ravandoni 50, 10,4%; Zacchera 208, 43,2%.

TRAREGO-VIGGIONA. Cattrini 92, 30,5%; Polli 8, 2,6%; Ravandoni 75, 24,8%; Zacchera 127, 42,1%.

TRASQUERA. Cattrini 110, 49,8%; Polli 10, 4,5%; Ravandoni 44, 19,9%; Zacchera 57, 25,8%.

TRONTANO. Cattrini 488, 40,4%; Polli 97, 8%; Ravandoni 309, 25,6%; Zacchera 315, 16,1%.

VANZONE CON S. CARLO. Cattrini 150, 46,6%; Polli 9, 2,8%; Ravandoni 103, 32%; Zacchera 60, 18,6%.

VARZO. Cattrini 512, 37,7%; Polli 83, 5,1%; Ravandoni 348, 21,5%; Zacchera 578, 35,7%.

VIGANELLA. Cattrini 23, 15,8%; Polli 11, 7,6%; Ravandoni 71, 49%; Zacchera 40, 27,6%.

VIGNONE. Cattrini 100, 13,8%; Polli 8, 1,1%; Ravandoni 242, 33,4%; Zacchera 375, 51,7%.

VILLETTE. Cattrini 38, 24,3%; Polli 53, 34%; Ravandoni 21, 13,5%; Zacchera 44, 28,2%.

VOGOGNA. Cattrini 247, 20,7%; Polli 62, 5,2%; Ravandoni 552, 46,4%; Zacchera 330, 27,7%.

BREVI

NOVARA

Stampa In, le hostess a Sant'Andrea

«Stampa In» continua. Questa settimana le hostess che illustrano i dettagli dell'operazione nel quartiere Sant'Andrea. Stasera (dalle 19 alle 21) s'in- gli abitanti vie Locchi, Borsi, Oberdan, Serra, San Giusto, Corridoni. «Stampa In» porta il giornale in casa ogni mattina entro le 7. Lunedì c'è stato qualche ritardo nella consegna, in seguito alla chiusura posticipata del giornale, per consentire la pubblicazione dei risultati elettorali.

NOVARA

consegna il premio che ricorda Barbara Bertoli

Viene consegnato oggi il premio in ricordo di Barbara Bertoli, istituito dalla famiglia della giovane studentessa di Novara scomparsa prematuramente. Nell'ultima sessione diploma stato assegnato a Laura cchetti, che ha vantato la media più alta negli esami dei tre anni di corso. Ritira il premio alle 16 in corso Cavallotti 23. [r. a.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt.	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L.
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
- DOLORI REUMATICI
- DISTURBI DIGESTIVI
- DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
- TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
- SPORT

DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
A chi non può o non vuole assumere farmaci.

DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO - NO
per informazioni ed appuntamenti chiamare il numero

VERBANIA INTRA - Piazza San Vittore
Appartamenti residenziali o uso ufficio, in palazzina recente:
monolocale con balcone e ripostiglio - mq 45 £. 105.000.000
bilocale / ufficio - mq 61- piano primo £. 155.000.000
bilocale / mq 65 - piano secondo £. 151.000.000
Disponibilità box auto in abbinamento.
ARIZZANO
Appartamento uso studio - mq 40 £. 50.000.000
Appartamento bilocale - mq 65 - con balcone £. 115.000.000
PROMOLAGO
Stresa - 0323 / 32155 - 31026
COSSOGNO - centro
Caratteristica in pietra, già ristrutturata, due piani oltre a mansarda e taverna £. 160.000.000
BEE
In palazzina recente tre appartamenti - soggiorno, due camere, bagno, cantina, giardino privato £ 130.000.000
Recente indipendente due piani soggiorno, due camere, doppi servizi £. 120.000.000

CINEMA VIP - NOVARA

ASSO
Lire 40.000.000 dilazionabili
PORZIONE DI CASA
soleggiatissima
autonoma, rustica al tetto, con orto.
Piano terra: doppio garage
Piano primo: bilocale da ultimare.
Tel. 0323/86.62.18

OMEGNA
Loc. Verta, tranquilla soleggiatissima
CASA INDIPENDENTE, ottima conservazione composta da DUE APPARTAMENTI autonomi di mq 100 ciascuno, MANSARDA abitabile di mq 70. Autorimessa. circostante.
Tel. 0323/86.62.01

ECONOMICI
DIPLOMATO 34enne conoscenza lingua inglese e francese cercherebbe ufficio export. Disponibilità totale e serietà. Telefonare 0321 - 824189.
Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

API
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
ASSEMBLEA GENERALE
ORDINARIA e STRAORDINARIA 1996

Così come disposto dal vigente Statuto Sociale, comunichiamo che l'Assemblea annuale dell'Associazione Piccole e Medie Industrie di Novara e V.C.O. avrà luogo in prima convocazione alle 8 ed in seconda alle:

ore 10,30 di SABATO 4 MAGGIO 1996
presso la Sede API di Novara - Via Aldo Moro, 1

Ordine del giorno: ***ore 10,30 Assemblea Ordinaria***
1 - Nomina del Presidente dell'Assemblea
2 - Lettura ed approvazione verbale Assemblea 1995
3 - Relazione del Presidente API Novara e VCO
4 - Bilancio Consuntivo 1995; Relazione dei Revisori dei Conti; indicazioni previsionali bilancio '96; Votazione
5 - Nomina della Commissione Elettorale
6 - Elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Collegio dei Probiviri
7 - Varie eventuali.

ore 12 Assemblea Straordinaria
1 - Presentazione comparata modifiche statutarie
2 - Discussione ed approvazione.

Tutti gli Associati potranno esercitare il diritto di voto secondo quanto previsto all'art. 9 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE **Pierluigi Scampini**

Domani alle 11, in viale Kennedy, si inaugura la ventunesima «Mostra Campionaria»

Apre la Fiera che sta a cuore ai novaresi

Fra gli stand anche quello di Chalon-sur-Saône

NOVARA. «La Fiera di Novara viaggia col cuore della città». Marco Faccioretti - vulcanico promoter della Mostra campionaria - è impegnato a risolvere i mille problemi dell'immediata vigilia e non ha il tempo per lunghe dichiarazioni; dice solo queste parole che però rispecchiano perfettamente la realtà. La Fiera viaggia col cuore della città perché è entrata nell'elan- - non troppo lungo per la verità - delle cose ai novaresi.

La «Campionaria», giunta all'edizione numero 21, si inaugura domani alle 11 in viale Kennedy. L'appuntamento è tradizionale richiama sempre l'interesse dei novaresi che in tutti questi anni non hanno mai rinunciato a fare il solito «giro» fra gli stand, in quella atmosfera festosa che puntualmente viene riproposta anno dopo anno.

Naturalmente c'è anche la parte commerciale, l'interesse per le cose esposte, l'occasione per gli operatori dell'artigianato e della piccola industria di farsi conoscere, ma assai importante è l'appuntamento con la città. Per questo non c'è anno che Marco Faccioretti non ne «inventi» una per dare quel tocco in più capace di attirare attenzione e consenso.

Questa volta l'incarico di «far restare a bocca aperta» i visitatori ce l'hanno i mezzi corazzati «Centauro», una brigata di casa a Novara e quale ci occupiamo qui accanto.

La Fiera di Novara resterà aperta da domani fino a domenica 1 maggio. Una novità rispetto all'edizione del '95 è la grandezza: 18 mila metri quadrati di area coperta contro i 15 mila dell'anno scorso. La sede è sempre in viale Kennedy con un leggero spostamento che ha consentito l'ampliamento di cui sopra.

Anche gli stand sono aumen- rispetto all'anno scorso: oggi toccano quota 420 contro i 370 dell'ultima edizione. I settori? Abbigliamento, arredo casa e via dicendo. C'è la partecipazione di associazioni ed enti. E quest'anno - a dare un tocco di «internazionalità» alla Mostra campionaria di Novara ecco due stand «stranieri»: uno di Chalon sur Saone e l'altro di Koblenz. Le due cittadine (francese la prima, tedesca la seconda) gemellate con Novara hanno deciso di partecipare alla Fiera e in questi giorni di apertura mostreranno le loro caratteristiche.

Fra gli stand che attireranno maggiormente la curiosità dei visitatori c'è quello col simulatore di volo e il padiglione delle auto d'epoca.

E successo avranno di certo i tradizionali spazi di Aido, Amnesty International, Ash, Associazione italiana sclerosi multipla, Avis, Avo, Enpa, Lega italiana per la lotta contro i tumori, Telefono Wwf.

Molto interesse dei visitatori ci sarà anche per lo stand della comunità terapeutica di villa Segù, una realtà da aiutare con ogni mezzo, oltre a quelli di Vigili del fuoco e Croce rossa italiana, due istituzioni «amiche».

Marcello Sanzo

Ultimi giorni di frenetica attività per approntare la «Mostra campionaria»

Fra gli stand

Guerra e pace con la Centauro

NOVARA. La guerra e la pace sono in fiera con la «Centauro». La 31ª Brigata Corazzata per la prima volta presenta un suo stand alla Mostra campionaria novarese: i carri armati e gli equipaggiamenti ma anche le immagini delle missioni umanitarie in Somalia e Bosnia. Un'occasione unica per c meglio la caserma e la sua vita.

Lo spazio occupato dai militari si trova nell'area scoperta del complesso fieristico dove vengono sistemati alcuni mezzi in dotazione ai reparti della Brigata. Si potranno vedere da vicino un Leopard del 4° Reggimento «Carri» di Bellinzago Novarese, un carro armato e un'artiglieria 52° Reggimento «Torino» di Vercelli. E altri due carri: un gittaponte che viene utilizzato per costruire guadi sui corsi d'acqua del Reparto comando e supporti tattici «Centauro» di Novara e un mezzo dotato di mortaio.

Dopo aver osservato i mezzi, chi volesse scoprire anche come funzionano nel dettaglio può entrare nella tenda montata di fianco. I militari di servizio daranno ogni informazione con il supporto di opuscoli e anche di un video.

Sempre nella tenda è allestita anche un'esposizione sull'equipaggiamento militare. Viene illustrato al pubblico il vestiario che è fornito al militare di leva quando mette piede per la prima volta in caserma e anche i capi particolari che fanno parte delle divise di reparti specializzati: dal carrista al bersagliere, all'autiere.

Quindi, la pace. La «Centau- nello stand racconta con filmati, immagini e manichini la sua partecipazione alle più importanti missioni umanitarie internazionali. Come l'«Ibis» in Somalia e l'attuale «Ifor» in Bo-. manca una parentesi dedicata agli interventi Brigata Corazzata ai «Vespri siciliani» che la vede tuttora impegnata in concorso con le forze di polizia.

Proprio a Novara alle dipendenze del Comando Brigata «Centauro», ha sede il Reparto sanità che è dotato di un ospedale militare da campo dotato delle più moderne attrezzature sanitarie, compresa la sala operatoria e il nucleo chirurgico. Il suo personale, in questo momento, sta assicurando assistenza medica a militari e civili in Bosnia.

«Abbiamo voluto promuovere tra i cittadini la conoscenza delle nostre attività - dicono alla Brigata Corazzata -. Contribuiscono ad elevare il prestigio delle Forze Armate e fanno sì che ove giungono i soldati della "Centauro" arrivi anche un po' di Novara».

Barbara Cottavoz

I mezzi corazzati della Centauro in bella evidenza alla Fiera di Novara

A Novara

Due arresti della polizia per furto

NOVARA. E' stato bloccato nel della notte, a poche centinaia di metri dal negozio che aveva «visitato», in pieno centro città. Agli agenti che l'hanno fermato ha esitato a confessare il furto: 158 mila lire. Arrestato in flagrante dalla squadra volante della polizia di Stato Fortunato Ascoli, 47 anni, nato a Briatico (Cz) e residente a Milano. Diversi precedenti alle spalle per reati vari.

L'episodio risale a lunedì notte verso le 3. Due guardie giurate dei «Cittadini dell'ordine» in servizio nella zona del centro, hanno udito il rumore di una saracinesca che si abbassa nella zona del Municipio. Si sono portati sul posto e hanno visto un che si stava allontanando velocemente dal negozio di abbigliamento «Bambi». Le guardie lo hanno inseguito e, dopo aver chiamato il «113», lo hanno consegnato poco dopo a un'auto della «Volante». Ascoli ha confessato di essere entrato nel negozio e di aver sottratto dalla cassa 158 mila lire in contanti. Durante la perquisizione gli sono stati trovati addosso due cacciaviti e uno scalpello coi quali si aiutato per aprire la saracinesca del negozio.

Un altro arresto è stato eseguito in città squadra volante sabato mattina le 9,30. In manette Angelo Invernizzi, 32 anni, residente in strada Cervinia. In seguito a una segnalazione giunta alla centrale operativa, gli agenti lo hanno sorpreso seduto all'interno di «Fiat Uno» parcheggiata in via Perrone. Aveva appena divelto la portiera e stava armeggiando un cacciavite sul blocco di avviamento dell'auto, cercando la farla partire. Processato in pretura, gli stati inflitti tre mesi agli arresti domiciliari. **[m. p.]**

ACQUISTA
STUDIO PROFESSIONALE
Elaborazioni Contabili - Paghe anche in compartecipazione.
Province di Novara e Verbania.
Tel. 0322/84.19.46

COMUNE DRUOGNO (VB)
Avviso
Appalto concorso per fornitura arredi Casa Comunità Comboni Novarese - importo presunto di gara L. 82.000.000. Istanza di preselezione scadenza 10 giorni data Pubblicazione, ore 12. Richiesti certificati C.C.I.A. di data attuale da allegare alla istanza.
Il VICE SINDACO Viatti Antonio

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Patrocinio Comune di Novara Camera di Commercio di Novara
21° MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA
dal 25 aprile al maggio 1996
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy
420 STAND
Orari feriali 15,30 - 23,00 festivi 14,00 - 23,00
Biglietto ingresso Intero £ 4.000 Ridotto £ 2.000

A MACUGNAGA SI SCIA!
FUNIVIE e SCIOVIE PASSO MORO
SNOWBOARD CONTEST
GIORNALIERO: Sabato e Festivi L. Pomeridiano L. 25.000

* Autostrada con uscita inizio valle.
* Sconti per Sci Club.
* Posteggio gratuito.
DI APERTURA: - - 27 - aprile 1° maggio
Funivie Macugnaga Monte Rosa s.p.a.
Macugnaga (VB) - Tel. 0324/65050

PRENDERE LA PATENTE E' UN GIOCO!!!
PER SOLE L. 29.900 PATENTE FACILE
Corso di autoaddestramento per patenti A e B.
Il più completo software interattivo su floppy disk.
6.000 quiz e simulazione della prova di
Ordina subito!
(Nome-Cognome)
(Via) (N°)
(Città) (Cap) (Tel)
Si Desidero ri la "PATENTE FACILE" L. 29.900 + spese di spedizione postale - pagamento contrassegno -
Spedire il coupon anche via fax a MediaLab
V.le Buonarroti, 10 28100 Novara
Tel. 0321/613355 - Fax. 0321/623425

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico chi legge La Stampa.
LA STAMPA

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. e Fax (0322)
Cell. 0330 - 540912
BORGOMANERO: villetta nuova composta da 4 locali, tripli servizi, graziosa man-, autorimessa doppia, piccola piscina e giardino circostante. Lit. 280.000.
pendente completamente da ristrutturare con possibilità di abbattere e ricostruire per 500 mq. Giardino mq 800. Lit. 85.000.000.
ARONA (Mercurago): in zona tranquilla e soleggiata villetta indipendente di 4 locali + servizi, con e autorimessa, mq di giardino circostante, 350.000.000.
ALTO VERGANTE - NEBBIUNO: nuovo bilocale VISTA LAGO di mq 60, termoautonomo, con giardino privato e terrazzo. Lit. 145.000.000.
INVORIO: in ziale soleggiatissima, terreno edificabile rianeggiante di mq 2000. di edificabilità 0,6. Lit. 200.000.000.
NUMEROSE OPPORTUNITA' LAGO MAGGIORE E NEL CIRCONDARIO DI BORGOMANERO PRESSO IL NOSTRO UFFICIO.

Ieri a Domo un presidio organizzato dai sindacati davanti all'ospedale

Sit-in davanti al San Biagio

La protesta per richiamare l'attenzione sulla riorganizzazione dei servizi sanitari del Vco
Chiusura di oculistica e scambi di reparti sono i punti di dissidio con i vertici dell'Usl 14

DOMODOSSOLA. Sit-in, ieri [illegible], davanti all'ospedale San Biagio di Domodossola. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti organizzato un presidio simbolico dell'ingresso dell'ospedale domese per richiamare l'attenzione sulla riorganizzazione dei servizi sanitari [illegible] Vco.

Nei piani preparati dal direttore generale dell'Usl 14, Mario Vannini, c'è anche l'ipotesi [illegible] chiusura del reparto [illegible] Oculistica che verrebbe trasferito [illegible] Omegna. Ipotesi assai contestata soprattutto in Ossola e rigettata immediatamente da sindaci, amministratori comunali e sindacalisti che hanno ribadito anche il loro «no ad eventuali scambi [illegible] altri reparti che potrebbero venire trasferiti [illegible] Domodossola».

Ieri poi [illegible] trentina [illegible] sindacalisti e attivisti di Cgil, Cisl e Uil [illegible] così voluto manifestare simbolicamente contro questo metodo di riorganizzazione dei servizi.

«Siamo contrari a spostamenti [illegible] reparti fatti in questo modo - dice Mario Ventrella, segretario della Cisl -. Occorre prima [illegible] un quadro generale della riorganizzazione decisa da Vannini, anche per evitare demogagiche prese di posizione e allarmismi inutili».

«Proprio in questi giorni stiamo programmando le assemblee dei lavoratori dei tre presidi ospedalieri del Vco per avere [illegible] loro parere sul piano che Vannini ha presentato» aggiunge Lucio Reggiori della Cgil.

Infatti, proprio lunedì Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato Mario Vannini al quale hanno espresso le preoccupazioni sui tagli [illegible] [illegible] trasferimenti che tanto fanno discutere in questi giorni.

«Occorre partire dal progetto per la sanità nel suo complesso - aggiunge Reggiori -, tenendo conto della prevenzione, dei distretti, del decentramento del territorio e salvaguardando l'unità dell'Usl del Verbano, Cusio, Ossola». Unità che Cgil, Cisl e Uil difendono a spada tratta contro chi, dall'Ossola, sta organizzando un referendum per raccogliere firme per staccarsi dal Verbano e dal Cusio, creando poi un ente sanitario autonomo.

Nell'incontro coi sindacati, Vannini avrebbe motivato queste sue scelte riorganizzative sulla base dei tagli subiti dalla Regione che avrebbe destinato all'Usl 14 circa quaranta miliardi [illegible] meno dell'anno scorso. Regione che poi avrebbe anche imposto ai direttori generali la stesura [illegible] un piano dei servizi entro la data del trenta aprile, quindi il termine è fra pochi giorni.

Tra l'altro, proprio Vannini, che nei giorni [illegible] non [illegible] ritenuto di far [illegible] [illegible] giornali le linee di questo piano [illegible] intervenuto ieri sera alla trasmissione «Monitor Speciale» di Vco Azzurra Tv, condotta dal direttore Maurizio De Paoli, per spiegare metodi e motivazioni delle sue scelte.

[illegible]

Lucio Reggiori della Cgil

Cusio, i [illegible] con Vannini

Difendono il nuovo piano Usl ma esigono garanzie per Omegna

[illegible] I sindaci del Cusio difendono, nell'interesse generale del Vco, il piano sanitario che il commissario straordinario [illegible] dell'Usl 14, Mario Vannini, sta predisponendo, ma non vogliono veder sacrificato il loro [illegible]pedale sull'altare dei campanilismi. Questo può essere, in estrema sintesi, il contenuto dell'incontro tra i sindaci dell'ex Usl 67, promosso dal Comune di Omegna [illegible] conclusosi con la stesura di un documento inviato a Vannini. Il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, nella lettera di accompagnamento del documento ricorda che il «Piano Vannini» è per molti aspetti molto simile al piano presentato dall'amministrazio[illegible] omegnese il 10 Aprile, e frutto di un lungo lavoro compiuto ad Omegna dalla Consulta di Sanitari. Logica conclusione è l'esplicito invito all'amministratore straordinario a rispettare le legittime richieste cusiane che a suo tempo hanno trovato riscontro anche nelle sue ipotesi. La lettera [illegible] Piazza in qualche riga è anche abbastanza dura: «Non tolleriamo che la nostra collaborazione venga scambiata per inerzia [illegible] confrontata con gli atteggiamenti degli altri - scrive il sindaco di Omegna -, se modifiche devono essere fatte che esse siano dettate da ragioni [illegible] economia ed efficacia e non da chi grida di più». Gli ospedali del Vco abbiano tutti pari diritti, affinché cessi anche l'emorraggia, di utenti e di denaro, di quanti scelgono, soprattutto dal Cusio le Usl vicine, [illegible] nel richiedere un confronto costante tra direzione generale dell'Usl ed amministratori i sindaci del Cusio presentano [illegible] decalogo delle «urganze» sanitarie: che [illegible] dal potenziamento del Pronto Soccorso, alla costruzione del Centro di Terapia Psichiatrica, all'acquisto di un'apparecchiatura Tac sino alla definizione all'ospedale Madonna [illegible] Popolo di altre specializzazioni più volte promesse. [v. a.]

L'impresa a Macugnaga dell'alpinista Fabio Iacchini

Nella miniera da Guinness con telecamere della Rai

MACUGNAGA. Questa volta Fabio Iacchini, rocciatore ventinovenne di Macugnaga, ha davvero sbalordito l'Italia, avventurandosi da solo, in diretta Tv, nei cunicoli dell'antica miniera d'oro della Guia, abbandonata da decenni. L'esplorazione, notevolmente rischiosa per le mille insidie dell'antico giacimento aurifero, ha tenuto i telespettatori con il fiato sospeso fino all'ultimo.

Iacchini, che ha già al suo attivo una serie di spericolate imprese sul Rosa e alcune spedi[illegible] alpinistiche in altri continenti, [illegible] l'ha fatta senza problemi.

Si è calato con una corda, ca[illegible], faretto da minatore e una piccola telecamera, alle 11,30 di ieri mattina. [illegible] percorso decine di chilometri di cunicoli e gallerie coperte da roccia viscida, avanzando a fatica in un mare di fango e detriti, e si è presentato puntuale all'appuntamento, nel tardo pomeriggio, in prossimità dell'uscita della miniera.

L'eccezionale impresa è stata seguita dalla trasmissione di Raidue «L'Italia in diretta» condotta da Alda D'Eusanio. Per attendere Iacchini, l'inviato di rai due a Macugnaga Armando Traverso si è inoltrato su un carrello all'interno della miniera con la fidanzata dell'alpinista, Natalia Sibilia, piuttosto in apprensione, e un ex minatore Primo Zurbriggen, che ha fatto da guida. Molto suggestive le riprese interne della vecchie miniere. E non sono mancati attimi di autentica suspence, quando nel silenzio e buio totale della galleria, Traverso ha chiamato più volte «Fabio, Fabio» senza avere risposta. Poi si è visto l'alpinista calarsi da una piccola apertura. Iacchini ha concluso la sua avventura riabbracciando la fidanzata.

«Sapevo che dovevo fare attenzione a possibili crolli - ha dichiarato l'alpinista - ma [illegible] sentivo tranquillo, grazie alle indicazioni degli ex minatori che mi hanno aiutato molto».

L'idea dell'esplorazione nella vecchia miniera d' oro [illegible] venuta a Fabrizio Morea che collabora con la Rai [illegible] l'ha proposta agli autori della trasmissione. Pre[illegible] Iacchini si cimenterà, sempre in diretta tv, in un'altra impresa da Guinnes dei primati, lanciandosi con gli sci dalla cima più alta del Rosa, la Dou-four, 4653 metri. [a. v.]

Fabio Iacchini è alpinista, sciatore e appassionato di imprese estreme

[illegible]

Il simbolo del Parco della Valgrande, presentazione

Il Parco nazionale della Valgrande ha il logo, [illegible] simbolo che verrà presentato ufficialmente nel [illegible] [illegible] una manifestazione in programma sabato alle 16 nell'auditorium del collegio Santa Maria. Il programma comprende la proiezione di diapositive sulla Valgrande commentate da Teresio Valsesia e la premiazione degli alunni delle scuole medie del Vco che hanno preso parte al concorso indetto dal consiglio del Parco per la ricerca del logo. [s. r.]

Interpellanza su forno crematorio per animali

Il gruppo consiliare dei Progressisti ha presentato al sindaco di Domodossola, Ettore Angius, un'interpellanza per chiedere l'installazione in città [illegible] un forno crematorio per animali domestici, forno da sistemare all'interno del canile comunale che verrà realizzato. [re, ba.]

Calcio femminile, la «Quasimodo» oggi in finale

La squadra femminile [illegible] calcio della scuola media Quasimodo di Intra disputa oggi l'incontro finale con [illegible] Salvemini di Biella per l'accesso alla fase conclusiva nazionale che si svolgerà in Toscana. Ben cinque squadre della scuola verbanese si [illegible] imposte [illegible] rispettivi tornei a livello provinciale organizzati per altri sport di squadra. [s. r.]

E' arrestato

Dopo il [illegible] minaccia barista con una [illegible]

Claudio Carone, 35 anni. Non voleva pagare il conto

DOMODOSSOLA. Si rifiuta di pagare la consumazione [illegible] minaccia il barista con una siringa.

Si allontana dal locale e si dilegua ma poco dopo viene arrestato dai carabinieri ai quali oppone resistenza. E' finito così in manette Claudio Carone, 35 anni, domese, attualmente in carcere a Verbania in attesa del processo per direttissima. Dopo aver consumato un gelato al bar - gelateria «K 2», in via Binda, il giovane [illegible] [illegible] avvicinato a Giovanni Viscomi, titolare del locale, é agitandogli sotto il na[illegible] [illegible] siringa gli ha detto chiaramente che non aveva nessuna intenzione di pagare [illegible] conto.

Viscomi non ha reagito; ha lasciato che il «difficile» cliente si allontanasse e subito dopo ha chiamato il 112.

Una pattuglia del nucleo radiomobile si é [illegible] così sulle tracce del giovane che nel giro di pochi minuti é [illegible] rintracciato.

Fermato dai militari, Claudio Carone ha cercato invano di opporsi all'arresto scagliandosi [illegible] [illegible] sottufficiale al quale ha procurato una leggera ferita al volto. [a. r.]

Da «Alberti»

Tenta rapina in libreria [illegible] arrestato

[illegible] Tenta [illegible] rapinare la titolare di [illegible] nota lib[illegible] [illegible] il colpo fallisce [illegible] viene trat[illegible] in arresto dai carabinieri. E' accaduto sabato [illegible] nel pomeriggio all'angolo [illegible] via Garibaldi con piazza [illegible] Vittore, a Intra.

Paolo Fadino, [illegible] anni, verbanese, già noto alle forze dell'ordine, entra nella cartolibreria «Alberti» e, cercando [illegible] non dare nell'occhio, compie un ampio giro tra gli scaffali mostrando interesse ad alcuni volumi in esposizione.

[illegible] sabato [illegible] Intra è giorno [illegible] mercato e oltre alle tradizionali bancarelle anche i negozi [illegible] centro, librerie comprese, sono frequentati da numerosi turisti e residenti.

Così, approfittando della pra[illegible]a di alcuni clienti, intenti [illegible] decidere se comprare [illegible] meno l'ultimo «best-seller», Fadino con estrema destrezza si impadronisce del portafogli che la titolare della libreria, Raffaella Alberti, ha appoggiato sul banco, vicino alla [illegible].

Accortasi di [illegible] [illegible] derubata, la donna cerca di trattenere il giovane che si divincola mentre qualcuno dei clienti della libreria [illegible] di capire cosa stia accadendo. Nel frattempo Paolo Fadino riesce [illegible] liberarsi, abbandona il bottino e [illegible] perdere le proprie tracce allontanandosi precipitosamente.

Raffaella Alberti mette in allarme i carabinieri ai quali [illegible] de la descrizione del rapinatore che viene successivamente identificato e arrestato dai militari del nucleo radiomobile e del reparto operativo. [a. r.]

Ai sindacati le richieste per 640 addetti, la mappa delle aziende interessate

«Cassa» anche nelle rubinetterie

L'ammortizzatore sociale cui ricorrono imprese per la prima volta è un segnale preoccupante
Anche le ditte che producono pezzi per biciclette avvertono la crisi. Le soluzioni già adottate

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Il settore metalmeccanico e le rubinetterie perdono colpi e chiedono la [illegible] integrazione per 640 addetti. Che [illegible] clima per il comparto metalmeccanico stesse cambiando lo si era capito già dall'indagine congiunturale dell'Associazione Industriali, pubblicata la settimana scorsa, [illegible] cui si parlava esplicitamente di [illegible] «vero [illegible] proprio rallentamento produttivo» e forte calo di ordini, «ma nessuno - osserva Franco Milanesi, della Camera del Lavoro - [illegible] aspettava una doccia scozzese come le 640 richieste di cassa».

La novità più significativa, e preoccupante sotto l'aspetto economico, è che la richiesta riguarda anche il settore delle rubinetteria [illegible] l'indotto: l'Ideal Standard di Gozzano ha chiesto cassa per [illegible] ore la settimana per 60 dipendenti dal sei di maggio a fine luglio; la «Cromatura Gioria» di San Maurizio d'Opaglio, altra rubinetteria, ha chiesto [illegible] per dieci settimane per dieci dipendenti e [illegible] alcuni grossi complessi del settore si faranno due ponti lunghi il 29 aprile [illegible] il primo maggio «per smaltire il magazzino».

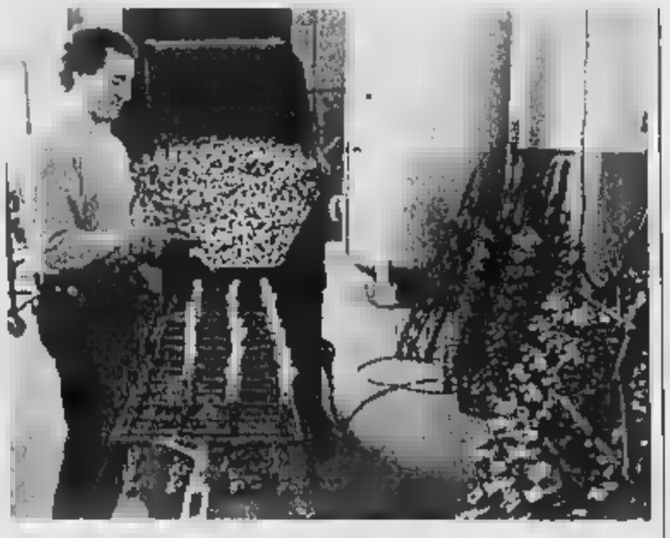
Un altro settore che accusa cali di mercato è quello della bicicletta: si trovano in [illegible] per un anno i 75 dipendenti dell'Artar di Cureggio, mentre per un centinaio di lavoratori della Thun di Briga Novarese è stato trovato un espediente interessante, la flessibilità. «Questi operai - dice il sindacalista della Cgil, Pegreffi - non lavoreranno cinque giorni, il 24 aprile, il 13, 20 e 27 maggio e [illegible] giugno; entro un anno recupereranno queste [illegible] quando l'azienda [illegible] necessità».

Un'altra azienda che lavora nel mercato [illegible] biciclette, la Mepar di Cavaglio d'Agogna, ha chiesto nove settimane di cassa per sette dipendenti. In integrazione, [illegible] orario ridotto a 20 [illegible] settimanali, sono anche 40 dipendenti della Sipim [illegible] Gattico, specializzata nella lavorazione [illegible] metalli preziosi, ma il quantitativo più consistente di cassa è stato richiesto dalla Imit di Novara, che produce componenti per frigoriferi, lavatrici ed elettrodomestici in genere. «Abbiamo una richiesta di cassa per 300 dipendenti dal 6 di maggio alla fine di giugno. Per 125 operai e 40 impiegati - dice Milanesi - la [illegible] è a zero ore, per 70 dipendenti [illegible] a venti [illegible] settimanali. Questa richiesta delle Imit ci ha colto di sorpresa perché pensavamo che l'azienda, reduce già da un periodo di cassa, non avesse più bisogno di questo strumento».

Un altro fronte che si è aperto è quello riferito all'automobile: la Melber di Oleggio, una ditta produttrice di cerchioni per auto, ha chiesto quattro settimane di cassa per 36 operai e sei impiegati; la Lear di Nibbia, che produce sedili per auto, ha avanzato la richiesta [illegible] [illegible]sa di una settimana per 26 dipendenti, e la Rockwell [illegible] Cameri sfrutterà il ponte del 25 aprile per fare quattro giorni di fermata.

Tutte le aziende che hanno richiesto [illegible] hanno finora lavorato molto bene anche con l'estero: che [illegible] sta accadendo? «Una delle cause di questo problema - risponde Milanesi - è dovuta alla rivalutazione della lira; potrà sembrare paradossale ma questo fatto incide molto sulle aziende che [illegible] caratterizzano soprattutto per l'export, a cominciare dalla rubinetteria. Non ci aspettavamo però un calo così improvviso, che ci preoccupa moltissimo perché il comparto dei rubinetti [illegible] quello che sinora ha trainato l'economia della provincia».

Marcello Giordani



[illegible] lavoro in una rubinetteria. Le richieste di cassa arrivano anche da altri paesi

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Domenica l'assemblea [illegible] Società Operaia

Annuale assemblea, domenica alle 10, per la Società Operaia di [illegible] Soccorso nella sede di via Marconi. **[re. ba.]**

Assocave aderisce [illegible] un progetto della Cee

L'Assocave ha dato l'adesione ad un progetto Cee per la «caratterizzazione degli standars merceologici nel settore delle [illegible] ornamentali mediante l'analisi di immagine della superificie di prodotto finiti». Il progetto permetterà all'Assocave di confrontarsi con rappresentanze di paesi che vantano [illegible] lunga tradizione nel settore estrattivo. **[re. ba.]**

Dibattito sull'ipotesi [illegible] sede del Parco

Fa discutere il consiglio direttivo dell'ente Parco Veglia [illegible] Devero la scelta di istituire [illegible] Crodo la sede [illegible] accoglienza dell'ente, dopo che i Comuni di Baceno e Varzo avevano offerto soluzioni gratuite. **[re. ba.]**

Omegna, folla e commozione alle esequie del giovane morto domenica in moto

Mille amici al funerale di Stefano

I coetanei hanno accompagnato la bara, ai genitori è arrivato il conforto di tante persone della valle
Ricordato l'impegno dei soccorritori [illegible] dei carabinieri per salvare lo studente caduto nello strapiombo

Ieri nella frazione Cireggio l'addio a **Stefano Piana**. Aveva quindici anni

OMEGNA. C'erano almeno mille persone ieri pomeriggio a [illegible] Cireggio a dire addio [illegible] Stefano Piana, il ragazzo quindicenne morto domenica dopo essere caduto da uno strapiombo sul fiume Strona con la moto. Un gioco tra ragazzi che un tragico destino ha trasformato in incredibile tragedia.

A salutarlo per l'ultima volta c'erano, insieme ai genitori Eligio e Manuella, i tantissimi amici, i compagni di scuola della Galileo Galilei di Casale, ognuno con in [illegible] una margherita bianca, [illegible] tanta gente che conosceva questo ragazzino dalla faccia sorridente [illegible] dalla passione, più che per la moto, per la chitarra. Una mare di fiori bianchi [illegible] gialli [illegible] la pioggia, quasi anche il cielo volesse piangere la morte assurda di [illegible] ragazzino, ha fatto da [illegible] al funerale.

La bara [illegible] stata trasportata per un breve tratto dagli amici: un ultimo ricordo [illegible] un saluto. Per Cireggio ieri è stato il giorno del dolore. Domenica la gente della popolosa frazione di Omegna ha vissuto direttamente il dramma che si [illegible] in fondo [illegible] quella scarpata. E c'è chi ricorda l'arrivo, prima dei Volontari del Soccorso, che hanno la sede a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente, dei carabinieri, anch'essi [illegible] in fondo al burrone nel tentativo [illegible] soccorrere lo sfortunato ragazzo e poi dell'elisoccorso, che non poteva atterrare. [illegible] la lotta contro il tempo dei ragazzi volontari vigili del fuoco di Omegna che insieme ai colleghi di Verbania hanno tagliato rami di alberi per consentire all'elicottero di far scendere almeno il verricello per recuperare Stefano. Poi l'attesa nella speranza risultata invece vana. Adesso è rimasto lo sgomento e l'incredulità di cui è portavoce il parroco [illegible] Cireggio, don Pietro Minoretti che ricorda Stefano con le parole [illegible] speranza; parlando di Lazzaro e della resurrezione, consolando la famiglia [illegible] gli amici nella convinzione che lassù Stefano troverà una chitarra, che lui amava tanto suonare. **[v. a.]**

Operaio di Sovazza

Fuga dopo l'investimento denunciato

VERBANIA. L'esame [illegible] [illegible] minuscolo frammento [illegible] paraurti di una vettura - rinvenuto a Someraro in seguito ad un incidente stradale - [illegible] indagini a tappeto in carrozzerie e garages della zona, hanno condotto gli agenti della Polstrada all'identificazione di Egidio Desiderio, 34 anni, residente a Falata di Campobasso, ma domiciliato a Sovazza per motivi di lavoro. Il giovane ha confessato di essere stato alla guida della sua Lancia «Prisma» (a cui apparteneva il frammento di paraurti) e di [illegible] essersi fermato, nella notte del 7 aprile scorso, dopo che aveva investito [illegible] vespino [illegible] dotto da Giovanni Pintossi, 77 anni, [illegible] Baveno. Il pensionato, soccorso da altri automobilisti di passaggio, [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale dove i medici gli avevano diagnosticato una prognosi di 60 g[illegible]

Egidio Desiderio è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso [illegible] la sua «Prisma» è stata sequestrata [illegible] disposizione del magistrato. **[a. r.]**

Baveno, congresso della Società europea di fisica

Ricercatori si confrontano all'ombra del Tecnoparco

VERBANIA. [illegible] Tecnoparco del Lago Maggiore sviluppa le sue funzioni [illegible] vantaggio dell'economia del Vco e delle zone limitrofe, accentuando in particolare il ruolo di «broker» dell'innovazione a sostegno dell'attività svolta dalle aziende.

Un'occasione di conferma la offre il Congresso della Divisione di stato solido della Società europea di fisica (Eps-Cnd) che è in corso [illegible] Baveno [illegible] la partecipazione [illegible] più qualificati ricercatori italiani ed europei sulla fisica dei materiali.

La società Tecnoparco è parte attiva dell'importante convegno grazie al collegamento con l'Istituto nazionale di fisica ed è proprio in tale circostanza che essa promuove incontri mirati tra aziende che hanno problemi nell'ambito della fisica dei materiali ed i più esperti ricercatori.

Laseristica, sensori e dispositivi, trattamento di segnali e immagini, materiali magnetici, polimerici, metallici, ceramici e vetri, cristalli liquidi, semiconduttori, micro [illegible] optoelettronica, analisi e trattamenti superficiali: questi e altri gli argomenti su cui possono [illegible] organizzati incontri mirati tra aziende ed esperti.

Gli interessati all'approfondimento del tema possono [illegible] mettersi [illegible] contatto con la direzione del Tecnoparco (0323-[illegible].

Si segnala altresì che il trasferimento di conoscenze dall'Università [illegible] dai centri di ricerca all'industria è particolarmente favorito da specifici programmi promossi e finanziati dall'Unione Europea; pure a tale riguardo, Tecnoparco può fornire alle imprese ogni informazione necessaria, nonchè le modalità per presentare [illegible] tuali domande secondo i criteri stabiliti dalla Commissione europea. **[s. r.]**

Verbania, giovane ben vestito si spaccia per funzionario del Comune

Truffato due volte della pensione

A un anziano rubano prima 20 e adesso 2 milioni

VERBANIA. Si [illegible] presentato alla porta [illegible] di un pensionato spacciandosi per funzionario [illegible] Comune incaricato [illegible] verificare l'autenticità delle banconota [illegible] dall'ufficio postale durante il pagamento delle pensioni. L'anziano è caduto nella rete ed è stato derubato di oltre [illegible] milioni di lire in contanti.

E' accaduto l'altro ieri a Intra, al numero 47 [illegible] viale San Giuseppe. Un giovane elegantemente vestito, sui [illegible] anni, [illegible] è presentato alla porta dell'appartamento di Paolo Tortora, 77 anni, vedovo da circa un anno, che vive solo. Gli ha mostrato un distintivo che lo qualifica[illegible] come impiegato comunale.

L'anziano evidentemente convinto dai modi gentili e dall'aspetto «per bene» del giovanotto [illegible] ha fatto accomodare in [illegible] e gli ha consegnato la pensione appena ritirata: 2 mil[illegible] e 200 mila lire tutti in biglietti da 100 mila.

Dopo aver esaminato [illegible] cura le banconote il truffatore le ha riposte [illegible] [illegible] busta gialla che ha poi posato sul tavolo. A questo punto è scattata la trappola. Il giovane ha detto al pensionato che il giorno successivo sarebbe ritornato, accompagnato da un vigile urbano e che poi, tutti [illegible] tre, si sarebbero recati all'ufficio postale per sostituire [illegible] banconote - sospette di essere contraffatte - con altre «più sicure».

Prima [illegible] congedarsi definitivamente ha chiesto [illegible] bicchier d'acqua che il poveretto, dopo essersi allontanato di pochi passi verso il frigorifero, gli ha offerto. Rimasto solo Paolo Tortora, guardando la busta gialla ancora sul tavolo, ha pensato bene di non attendere l'indomani per andare in Posta ma [illegible] recarvisi immediatamente.

Dopo aver spiegato agli impiegati il motivo della sua visita ha aperto la busta [illegible] cui, amara sorpresa, c'erano soltan[illegible] [illegible] strisciole di carta delle dimensioni simili a quelle delle banconote [illegible] 100 mila.

Cos'era accaduto? Il truffatore aveva sostituito la busta (quella [illegible] contenente la pensione) con una identica che teneva probabilmente già pronta in tasca o nella borsa. [illegible] sorta di gioco dei «bussolotti» per ingannare chi fosse caduto nella trappola.

La truffa è stata denunciata ai carabinieri di Verbania che stanno conducendo le indagini del caso. Paolo Tortora non è nuovo a questo tipo di esperienze. L'anno scorso, con la moglie che era ancora in vita, era [illegible] «visitato» da due giovani donne, che dopo [illegible] raccontato la solita storiella della verifica delle banconote della pensione, lo avevano derubato di oltre 20 milioni di lire.

[illegible] Ronzoni

Importante Società operante nel settore edile con sede a Verbania [illegible]
IMPIEGATO/A
con diploma di ragioneria [illegible] equivalente, [illegible] consolidata esperienza nell'elaborazione della contabilità generale, nella contabilità fornitori, nella contabilità [illegible] magazzino e nei bilanci.
AUTISTA
con provata esperienza autocarri pesanti, anche dotati [illegible] gru per lo scarico.
[illegible]
per mansioni carico e scarico merci con carrello elevatore, in collaborazione con altri colleghi.
Per tutte le posizioni la sede di lavo[illegible] è Verbania.
Telefonare al 402527.
Si prega di non candidarsi [illegible] non in possesso dei requisiti richiesti.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: Posizione invidiabile, terzo piano con ascensore libero appto composto da: due camere letto, bagno, cucina, soggiorno, cantina. Box auto. L. 170.000.000.
BORGOMANERO: Costruiamo casette indipendenti con giardino privato cintato, Soffio, camera letto, bagno. UNICA A SOLI 110.000.000!!!
CUREGGIO: Fraz. Mazzatesco, in corte, libera subito: porzione di casa abitabile composta da: P.T. box auto, cantina. 1° Piano: Appartamento di due camere letto, cucina, soggiorno, bagno. Riscaldamento autonomo. Tutto L. 110.000.000.
FONTANETO D'AGOGNA. Collinare, posizione tranquilla e soleggiata, casa completamente ristrutturata con ampio cortile. Terreno di proprietà. Libera e abitabile subito. Ottimo affare ad un prezzo rapportato.
MASSIOLA. Unico rustico in mattoni, compl. indip. con 800 mq. circa di terreno pianeggiante. Posizione invidiabile, sole tutto il giorno. Trattativa riservata c/o [illegible] ufficio
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

AFFITTASI
A [illegible]
Negozio di mq [illegible] con 7 luci, più ufficio di mq 30 e magazzino di mq 60. Telefonare ore pasti al numero
0321/612927

Studio Matrimoniale
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
NOVARA - V. XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0360/678811

[illegible]
in Dormelletto,
casa indipendente, centralissima, su due piani per complessivi [illegible] 120 circa, giardino mq 450 circa, [illegible] cancello da due [illegible].
Rivolgersi Studio Bufalari
0322/24.93.98

ORNAVASSO
Lire 40.000.000
Zona soleggiata e tranquilla
CASA indipendente di otto vani da ristrutturare, con cortile di comodo accesso
Tel. 0323/868.201

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avvi[illegible] deposito presso [illegible] l'ufficio [illegible] Segreteria Comunale del Piano di Recupero di libera iniziativa presentato dal sig. Paglino Angelo [illegible] riguardante l'immo[illegible] ubicato in Sizzano [illegible] fg. 7 mapp. 212.
IL SINDACO
Vista [illegible] delibera di Consiglio Comunale n. [illegible] del 29 febbraio 1996 divenuta esecutiva l'11 aprile [illegible];
AVVISA
che il Piano di Recupero di libera iniziativa presentato dal sig. Paglino Angelo riguardante l'immobile ubicato in Sizzano al fg. 7 mapp. 212, approvato [illegible] questo Comune [illegible] la succitata delibera è depositato presso l'Ufficio [illegible] segreteria comunale per la durata [illegible] 30 giorni consecutivi [illegible] decorrere [illegible] [illegible] aprile 1996 al 23 maggio 1996.
Durante [illegible] periodo di deposito chiunque può prenderne visione nei seguenti o[illegible]
[illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16,30 alle [illegible] 18,30; il sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 12.
Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente a decorrere dal 24 maggio [illegible] e fino [illegible] 22 giugno 1996, chiunque [illegible] abbia interesse, può presentare eventuali [illegible] zioni, in triplice copia, di [illegible] una in bollo.
IL SINDACO
geom. Antonio Conterbia

[illegible]
VILLETTA nuova, personalizzabile, in zona panoramica, soleggiatissima. Quattro vani + doppi servizi, cucina. Lavanderia. Cantina. Autorimessa doppia.
Tel. 0323/86.62.18

BORGOMANERO
centralissimo vendiamo
BAR
ottimo giro d'affari
Tel. 0322/835355 [illegible] ufficio

[illegible]
vendesi ultimo appartamento in palazzo di nuova costruzione termoautonomo, 3 camere, doppi servizi, doppio box. Consegna dicembre 96. Prezzo 211.000.000.
Per informazioni:
tel. 0322/835355.

[illegible] RISTORANTE
LAGO D'ORTA
CEDESI ATTIVITA'
TEL. 0338/44.24.77

AGENZIA RICERCA VENDITORI NOVARA [illegible] PROVINCIA
IBM AS/400
Tel. 0322 [illegible]

1995
[illegible]
[illegible] Stampa in [illegible]
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

DISCOTECA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
MERCOLEDÌ 24 APRILE
Streep man
GHYBLJ
il sex symbol italiano
e
KIM FONTANÁ
attrice del film
"Fermo posta" di Tinto Brass
SALA LISCIO ORCHESTRA [illegible]

Oggi ad Omegna si apre una «cinque giorni» con feste e spettacoli, venerdì i Nomadi in concerto

Cento voci per la solidarietà e la pace

Organizzata dai volontari delle Pubbliche Assistenze, la kermesse comincia stasera con l'esibizione dei cori Motta Rossa, Mottarone ■ Monte Massone al teatro tenda di Bagnella. Domani cena benefica con ospiti e varietà

OMEGNA. Cinque giorni di fe- musica, spettacoli e buona cucina all'insegna della solidarietà. E' questa la propo- che le associazioni delle pubbliche assistenze del Vco, Volontari del Soccorso di Omegna, Villadossola, San Maurizio d'Opaglio e Croce Verde di Gravellona Toce fanno a dieci anni dalla catastrofe di Chernobil con l'obiettivo d raccogliere fondi da destinare ai bambini della Bielorussia. Un progetto ambizioso che sta impegnando i volontari da alcuni anni ■ che si è già concretizzato nell'«ado- dell' orfanotrofio del carcere femminile ■ Gomal, un paese vicino a Cernobil.

«... Forse sì può» è il titolo dell'iniziativa che hanno ideato i volontari del Verbano, Cusio ■ Ossola. Per accogliere tutte le manifestazioni in calendario ■ Bagnella è stato allestito un teatro tenda grado di ospitare oltre tremila persone.

La serata inaugurale, oggi alle 21, «Cento voci per la ■ la solidarietà», vedrà in scena i cori Motta Rossa di Magognino Stresa, Mottarone di Omegna e Monte Massone di Luzzogno.

Altra serata di grande interesse artistico e morale sarà la «Cena per un amico» promossa per giovedì alle 20,30 da Andrea Cane, titolare dell'hotel Croce Bianca e finalizzata alla raccolta di fondi destinati all'acquisto di una speciale autovettura per Sergio Marconato, distrofico di Varallo Pombia.

Angela Masini, già Miss Cicciona d'Italia e protagonista con Verdone del «Viaggi di nozze», domani sera sarà fra gli ospiti di «Cena per un amico». A sinistra, i Nomadi

Ospiti della serata, presentata da Mauro Marino, saranno l'attrice Angela Masini, già miss Cicciona d'Italia ■ protagonista con Verdone del film «Viaggi di nozze»; Marco Floris, finalista al concorso «Più bello d'Italia» ed il cabarettista domese Bruno Pessina con il duo Paolo Drigo Andrea Veronese.

Il «clou» sarà venerdì alle 21 con il concerto dei «Nomadi» che presenteranno il loro nuovo disco, «Lungo le vie del vento». Uno spettacolo di grande impegno per il celebre gruppo che ancora un volta torna nel Cusio per testimonianza di impegno civile e solidarietà. Al «Nomadi Fans Club del Cusio» che organizza lo spettacolo giunte prenotazioni da mezza Italia.

Sabato sera saranno protagonisti gli stessi volontari delle Pubbliche Assistenze: un'occasione per assistere ■ spettacoli originali, dai balli latino ameri- sino al cabaret, soprattutto un'occasione per scoprire da vicino gli «angeli della strada» che passano il loro tempo libero ad aiutare gli altri.

Domenica la chiusura kermesse con una grande serata danzante con l'orchestra spettacolo «I Baronis» organizzata in collaborazione con il Circolo Ferroris che celebra il centenario di fondazione. Durante la serata verrà proiettato un video girato dagli stessi volontari che lo scorso inverno ■ sono recati in Bielorussia con un carico vivari e beni di prima necessità. La stessa cosa accadrà il 30 Aprile quando un convoglio formato da sette autocarri ■ con una quindicina di volontari partirà nuovamente alla volta di Chernobil e Gomel per portare direttamente il materiale raccolto in questi giorni festa e solidarietà.

Vincenzo Amato

VICINO E NOTTE

ROMAGNANO SESIA

Maneggio, feste di compleanno

Grande festa di compleanno stanotte per il «Maneggio» di Romagnano Sesia che festeggia i sette anni di vita. Ospiti della nottata, Claudio Coccoluto e Stefano Fontana, dalla discoteca «Plastic» Milano. Appuntamento dalle 23.

[m. p.]

GRAVELLONA TOCE

«Iperbole» al Saloon Samija

World music: è il repertorio proposto dalla «Iperbole Mediterranea», di scena stasera al «Saloon Samije» Gravellona Toce. La band è composta da Federico Ulivi (chitarra acustica), Sandro Dandria (contrabbasso), Andrea Rapisarda (tastiere) e Beto Cutillo (percussioni).

[m. p.]

VERUNO

Live Posada Colita

Ancora un mercoledì notte caratterizzato dalla musica dal vivo alla «Posada Colita» di Veruno. Spaghettata a mezzanotte con possibilità su prenotazione. **[m. p.]**

Kursaal, serata italiana

Tornano le feste del mercoledì al «Kursaal» di Verbania con nottata tutta nostrana. Si solo italiano il deejay e la Bamblues band in concerto. Si mangia all'italiana: pizze e pasta al pomodoro a volontà. **[m. p.]**

Missouri, gadgets ■ computer

Serata «Computer Gadgets» al pub «Missouri» Somma Lombardo. Si balla latino-americano; tatuaggi Mr Tattoo.

[m. p.]

In pista stanotte al Celebrità

Serata «Extra» di apertura settimanale alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si balla su tre piste con distribuzione di gadgets intimo «by Celebrità». Dalle 23.

[m. p.]

BORGOMANERO

Al teatro Sociale

Mostra per i 50 anni

BORGOMANERO. La sede cittadina Club Alpino Italiano festeggia il mezzo secolo di fondazione un'importante mostra che si è inaugurata locali del Teatro Sociale di corso Roma.

La rassegna è intitolata «Le montagne della fotografia» ■ presenta materiale proveniente dal Museo Nazionale della Montagna di Torino.

La mostra resterà aperta fino al 12 maggio con il seguente orario: mercoledì e giovedì dalle 16 alle 19; venerdì, sabato e domenica dalle alle 19 ■ dalle 21 alle 23.

Il Cai ha anche in programma un volume storico commemorativo in ricordo dei di attività della sezione, un'incisione (che può prenotare presso la sede in corso Mazzini) ed una foto panoramica delle Alpi riprese dal piazzale della chiesa parrocchiale di Santa Cristina. **[m.g.]**

Stamane alunni ■ teatro per «Lupusinfabulae»

In viaggio nella fantasia sulle orme di Cappuccetto

VERBANIA. Uno splendido Cappuccetto Rosso, reinterpretato da Miriam Bardini e Gigi Tapella, è in programma per gli alunni delle scuole elementari questa mattina all'Auditorium di S. Anna. Lo spettacolo è uno dei diversi appuntamenti proposti da «Teatro e scuola» la rassegna promossa dal Centro Ricerca Teatrale ■ dal Comune per oltre tremila ragazzi .

«Lupusinfabulae», in scena alle 10, è la rilettura drammaturgica dell'arcinota fiaba Capuccetto Rosso. «Riletta a modo nostro - dice Miriam Bardini - partendo da Angela Carter e Bruno Bettelheim».

Roba da intellettuali? Tutt'altro. La scrittrice ■ lo psicologo servono soltanto come riferimento iniziale per un'operazione artistica baciata dal dono della sincerità.

In scena due viandanti: marito e moglie. Passeggiatori litari delle montagne, amanti ■ custodi di fiabe ■ leggende di lupi e paure, esperti di foreste, trappole, bambini, fragole e fiorellini.

Nel loro girovagare, uno accanto all'altro, hanno imparato a in ogni loro sfumatura, debolezza e poesia.

La storia che raccontano oggi, accaduta in un posto molto lontano ■ tanto tempo fa, è una sorta di viaggio nella memoria ■ loro, insieme ai bambini, riscoprono sentieri ■ ricordi che portano ■ un mondo fantastico popolato caprette, maialini, anatre.

Lo spettacolo narrazione si sviluppa su di una strada di confine. I due narratori, nel loro gioco di infrangere questo confine, portano i bambini a individuare un possibile equilibrio fra due territori: il piacere ■ il dovere, equilibrio indispensabile per la crescita. Lo spettacolo è prodotto da «I Teatranti» di Reggio Emilia. **[p. cr.]**

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so Giulio Cesare 67, tel. . Ragione e . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sala 2. **Dead man walking - Condannato a** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. 581.7100. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. Il. Dalmazzo 24, t. . **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Ria d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 18,15; 20,25; 22,35

CRISTALLO v. Gollo II, tel. 550.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA via Granesi 5, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** **pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.2323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FIAMMA c. Trapani 57. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21 612.5908. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

LUX C. San Federico, tel. 541.283. **Casinò** Or.: 15,15; 18,35; 21,55

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internaz. di film con tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. . **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Minuti contati - Nick of time.** : 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisiona critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno B. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Un. Music. serie dispari ore 21 precise Olaf Bar baritono, Helmut Deutsch pianoforte, Lieder di Schubert e Schumann. Bigl. per non abbon. poltrona di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30 Int. tel. 544 523 - 517.5186.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 568.8034. 11/5 **Federico Salvatore** in concerto. 18/5 Non in conc. Prev. casse 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele . **Prima e dopo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.

via Milazzo . di Antonia. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30.

APOLLO - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in .** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.

CRISTO via Ariosto 16. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON Gall. del Corso. **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO S. Pietro all'Orto 9. **e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.

COLOSSEO Sala Alfieri viale M. Nero 64. **Come mi vuoi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

largo C. dei Servi 8. **d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Gall. del Corso. **Nixon gli intrighi del potere.** Orario: 14,40; 18,15; 21,50.

ELISEO via Torino 64. **Heat - La sfida.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4. **Io** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

corso Lodi 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.

MANZONI via Manzoni 40. **A rischio della vita.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 21. **Casinò.** Orario: 15,45; 18,45; 22,10.

METROPOL via Piave 24. **Copycat omicidi.** Orario: 15; 17,30; 22,30.

Galleria del Corso 4. **L'arcano incantatore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ARTI Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; .

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Strange days.** Orario spettacoli: 16; 19; 22.

5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **City** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Dead walking.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **preda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Money train.** Orario: 16,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Jumanji.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Riccardo III.** Ora: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Jack Frusciante è gruppo.** Orario: 16,30; 17,50; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zuglio 50. **Toy story.** Orario: 16; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele . **Marciando nel buio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PLINIUS Abruzzi, Chiuso per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

Pacinotti . Orario: 20; 22,15.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Nome in codice Broken Arrow.** Orario: 20,05; 22,30.

B. Aires . **mio segreto.** Or.: 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: Concerto.

via Correnti 11, tel. . Ore 21,15 concerto jazz.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini stregati la luna.**

via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerti.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Telefono 869.3659. Ore 21: **Mal di**

LIRICO via Larga 14, . Ore 20,30: **La vedova allegra**

MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Tiari e G. Lojodice in **Un marito ideale.**

VO piazza Babila 37, telefono 76.00.0088. Ore 21 **Femmine.**

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, . 72.333.222.

A corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **...E fuori nevica.** Ore 21

piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Sesso e buffo.**

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21: **La cacciatrice dei sogni**

NOVARA E CINTURA AL CINEMA

NOVARA contati

Vip
Tel. 625.688
Or.: in. 20,10/ult. 22,15
Fest.: 12.000/Fer.: 10.000

Araldo .625
Or.: 20,15/22,15
Fest. 12.000/fer

L'albero di Antonia
di Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Delcair (Olan '95) — Una donna, la figlia, la e la te: di vita e destini, amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 627.676
.: 20,15/22,15
Fest. 12.000/fer 10.000

That's Amore
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. , S. Loren (Usa '96) — John e Max, burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tel. 624.758
Or.: 19,50/22,15
Fest. L. 12.000/fer.

Decisione critica

Vittoria
Or.: 19,55/22,15
Fest. L. 12.000/fer. 10.000

Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato che insanguina Francisco V. 2h 03' **Thriller**

S. Cuore
Tel. 455 484
Or.: in. . 22,15
L. 10.000/7000/6000

Il del mio segreto
di P. Almodóvar, con Paredes, I. Aras, J. Echanove (Spa '95) — Un'autrice romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

PERNATE S.
Or.: 21,30
Ore 7000/5000

I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e dantemente fuori corso, pieni idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40 **Commedia**

ARONA San Carlo
Inf. orari segr. tel. 240 586
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

Toy story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32 **Animazione**

BELTRAMI Vandoni
Or.: in. 14,30/ult. 22
Lire 7000/5000

Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. , G. Giannini, Memphis (Ita '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

BORGOMAN. Moderno
Tel. 82 151
Or.: 20; 22,15
L. 10.000/6000

Io ballo da
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, Cosa (Ita /Ingh /Fra '96) — Una giovane americana in del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze [illegible] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

A rischio della vita
di P. Hyams, con J. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa 96) — Durante finale di hockey sul ghiaccio, una di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Piccolo
Tel. 81.741
In.: 20/22,15
10.000/5000

Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre sorelle quando alla del padre si ritrovano senza eredità della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15 **Commedia**

CAMERI Ballardini
(0321)
Inizia ore
Lire 6000

RIPOSO

DOMODOS. Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/6000

Dead man walking - Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla del passato e prende a cuore le sorte. N. V. 2h 10 **Drammatico**

Cine 1 - 1
Tel.
: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000

Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida insanguina Francisco. N. V. **Thriller**

Cine 1 - Sala 2
242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10

Prima dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene dalla sparizione del figlio, crudele della sua fidanzata, dal che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

CHIENNE Italia
Tel (0163) 640.201
Or.: 20/22,15
L. 8000/6000

Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino chi bisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 20,15/22,15
L.

Toy story - Il mondo giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, spaziale che smania per . N. V. 1h 32' **Animazione**

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: in. 14,30/ult.
Lire 9000/6000

RIPOSO

Oratorio
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000

Intrappolata rete
di L. Winkler, con S. , J. Northam, D. Meier (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un , legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

TRECATE S.
Tel. 71.417
Or.: inizio 21
Lire 9000/5000

Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il contratto da un produttore horror di e B. N. V. 1h 45' **Commedia**

VERBANIA Ariston
Inf. prezzi segr.
401.940
Or.: in. 20,30/22,30

I ragazzi
di J. , con J. Calà, F. Ballandino, S. Vastano (Ita '95) — Il mondo delle e vanegalo «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo severa frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vip
Inf. prezzi su segr.
401.940
Or.: 20,30/22,30

Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford (USA '95) — La vita di un'avvocatessa Miami viene sconvolta da una di attentati. aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Vivi. 1h ' **Thriller**

Sociale (Intra)
Inf. prezzi su segr.
telef. 401.940
20.15/22.30

Decisione critica

Sociale (Pall.)
501.984
Or.: 20/22,15
L. 10.000

Dead man walking - Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida con alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,35 **Italia dancing**; 18,50 **oggi**; 19,15 **Telegiornale**; 19,50 **Altaitalia oggi**; 20,55 **Italia dancing**; 22 **La nostra salute**; 22,30 **Telegiornale. VIDEONOVARA:** 19 **Videogiornale**; 20 **Beany Cecil**, 20,30 **Film**; 22,30 **Videogiornale**; 23 **360°**, moto. **VCO:** 19,30 **Vco notizie**; 20 **Solo musica italiana**; 20,40 **Film**; 22,30 **Pescare a bolzel**; 23,30 **Spazi aperti**; 24 **Vetrina.**

LA NUOVA REALTA' TURISTICA DEL 1996

TRE NOMI UNA CERTEZZA

CALIGARA
VIAGGI E TURISMO
ARONA - Corso Repubblica, 94
Tel. (0322) 48.188 - Telefax (0322) 48.220 - Telex 200628
BORGOMANERO - Via Torrione, 12
Tel. (0322) 835.200 - Telefax (0322) 835.255

novarseti
NOVARA - Corso Cavour, 23
Tel. (0321) 626.397 (6 linee - ric. aut.)
Telex 200219 - Telefax (0321) 397.301

SIMPLON TOURS
OMEGNA - Via G. Garibaldi, 26
Tel. (0323) 643.001 - Telefax (0323) 643.693

ESPERIENZA, CAPACITA' DI SERVIZIO ED AMICIZIA
ci consentono di formulare e proporre iniziative particolarmente vantaggiose come le seguenti:
PARTENZE DI GRUPPO con particolari QUOTE PROMOZIONALI

13 Maggio	**RODI**	Hotel Irene Palace	gg. 8	L. 880.000	12 Settembre	**CASTELLI**			
			gg. 15	L. 1.285.000		**DELLA BAVIERA**	Tour - Hotels 3 stelle	gg. 4	L. 660.000
03 Giugno	**HAMMAMET**	Hotel Méditerranée	gg. 8	L. 875.000	15 Settembre	**IBIZA**	Going One Paradise	gg. 8	L. 905.000
			gg. 15	L. 1.280.000				gg. 15	L. 1.425.000
19 Giugno	**ALSAZIA e ALTO RENO**	Tour - Hotels 3 stelle	gg. 5	L. 830.000	16 Settembre	**CRETA**	Hotel Capsis Beach	gg. 8	L. 1.235.000
23 Giugno	**STATI UNITI**	Tour - Hotels 4 stelle	gg. 12	L. 3.900.000				gg. 15	L. 1.825.000
04 Luglio	**PERU'**	Tour - Hotels 3/4 stelle	gg. 15	L. 5.350.000	22 Settembre	**MEDITERRANEO ORIENTALE**	Crociera "Costa Victoria"	gg. 8 da	L. 1.467.000
08 Luglio	**COSTA DI ATENE**	Hotel Kinetta Beach	gg. 8	L. 1.040.000	28 Settembre	**MESSICO**	Tour - Hotels 4 stelle	gg. 9	L. 2.400.000
			gg. 15	L. 1.525.000	05 Ottobre	**IBIZA**	Club Hotel Delfin	gg. 8	L. 720.000
19 Agosto	**SANTO DOMINGO**	Going One Fiesta Bavaro	gg. 16	L. 2.800.000				gg. 15	L. 1.050.000
26 Agosto	**SANTO DOMINGO**	Going One Fiesta Bavaro	gg. 9	L. 2.190.000	07 Ottobre	**MINORCA**	Club Hotel Falcò	gg. 8	L. 750.000

I PROGRAMMI DETTAGLIATI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE

COMUNICAZIONE

SIAMO STATI AUTORIZZATI DAL CURATORE FALLIMENTARE A REALIZZARE A LIBERA OFFERTA E A QUALSIASI PREZZO

DOMANI ASTA

I BENI PROVENIENTI DAL FALLIMENTO

n. 58856 del Tribunale di Milano

- 583 TAPPETI ANTICHI E VECCHIA MANIFATTURA COME SHIRVAN - KAZAK - SARUGH - FARAHAN - TABRIZ - KASHAN - ISFAHAN - NAIN
- MOBILI ANTICHI PIEMONTESI, FRANCESI E INGLESI
- ICONE RUSSE DEL '700 E '800
- ARGENTERIA D'EPOCA - PORCELLANE GALLE
- DIPINTI DEI GRANDI PITTORI CONTEMPORANEI: M. CASCELLA - A. BUENO - G.F. GONZAGA - R. BRINDISI - G. MIGNEGO - N. CAFFE' - SCHIFANO

INIZIO ASTA
ORE 16

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI ORE 09,00/12,00 - 15,00/19,00
presso CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
PERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Stalipinni, 46 - Tel. 0323/28383-28384

Romagnano battuto in casa dal Bergamo fallisce la matematica promozione

Volley, il Pavic rinvia la festa

E Novara torna a sperare nel quarto posto

ROMAGNANO SESIA. Festa promozione rinviata [illegible] Pavic. A rompere le uova nel paniere [illegible] stato il Bergamo secondo in classifica, che, con una condotta di gioco molto spregiudicata, e potendo contare anche [illegible] una f[illegible] migliore, sabato [illegible] andato [illegible] espugnare il palasport [illegible] via Pizzorno. Grande delusione, naturalmente, anche per i [illegible] tifosi presenti [illegible] pronti a celebrare nel migliore dei modi il ritorno nella categoria superiore.

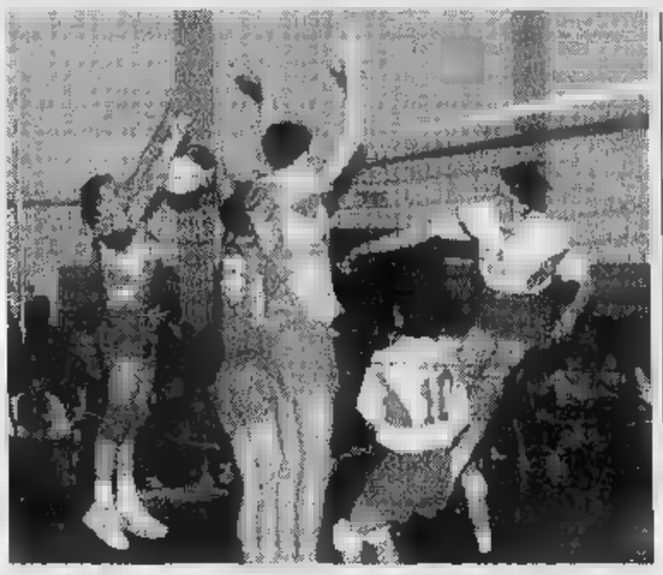
Poco male, perchè la compagine guidata dal bravo Beppe Loro non dovrà attendere molto per far saltare i tappi delle bottiglie di champagne: magari già nell'abbordabile trasferta di Merate. Certo, festeggiare davanti alla propria tifoseria è tutt'altra cosa, [illegible] per evitare spiacevoli equivoci - con il Bergamo che preme alle spalle a quattro lunghezze di svantaggio - molto meglio mettere a segno sabato sera il match ball decisivo.

Poi, si potrà pensare con serenità al prossimo campionato, quello [illegible] B1, che comporterà un'adeguata campagna rafforzamento, visto che tra [illegible] due categorie c'è un salto di qualità non indifferente.

Chi pensa alla promozione, [illegible] chi cerca di accedere agli spareggi: è il Volley Novara che nell'ultimo weekend ha ripreso la marcia in classifica. Gli azzurri hanno sconfitto un coriaceo Vallesusa Condove e tornano a sperare nel quarto posto.

Tanto più adesso che è in programma una serie di scontri diretti tali da tornare a tutto vantaggio del sestetto di Nello Mosca.

Leggi Bergamo-San Giuliano (seconda contro quarta), e Concorezzo-Asti (terza contro quinta). Naturalmente ammesso, e non concesso, che Berticelli e compagni riescano [illegible] imporsi sabato sera nella trasferta [illegible] Biella, contro i lanieri in piena lotta per non retrocedere e tutt'altro che disposti a fare da vittima sacrificale sull'altare delle esigenze novaresi. [m. p.]



Festa rinviata per il Pavic Cavanna Romagnano, battuto a domicilio dal Bergamo

AGIL, [illegible] A OMEGNA

OMEGNA. La capolista ha inciampato. Con un risultato a sorpresa l'Agil Volley è stata sconfitta 3-1 dall'Eme Omegna. Le trecatesi mantengono comunque il vertice della classifi[illegible] anche se sono costrette [illegible] spartirlo con il Gifra.

Un Agil sotto tono ha lasciato campo libero ad un Omegna davvero in buona forma. Le pallavoliste trecatesi non han[illegible] saputo sfoderare la grinta [illegible] le capacità che le hanno portate al primo posto [illegible] hanno giocato di rimessa. Le ragazze di Pedullà, dal canto loro, non si sono lasciate sfuggire l'occasione [illegible] hanno dominato l'incontro cedendo alle ospiti soltanto un set.

[illegible] trascinato la cusiane la solita [illegible] incontenibile Natalia Viganò mentre nelle file delle trecatesi è emersa soltanto Roberta Luraghi. Da registrare, purtroppo, anche un infortunio tra le ragazze di Pacifico: scendendo da un muro Sonia Gavioli si è fatta male in modo serio ad una caviglia.

La classifica. L'Agil Trecate resta in cima alla graduatoria ma adesso si trova a dover dividere il posto [illegible] il Gifra, vitto[illegible] [illegible] [illegible] secco 3-0 [illegible] Gano[illegible]. Segue il Racconigi e poi, subito [illegible] ridosso, la coppia Eme Omegna e Pinerolo. Nel prossimo turno non ci dovrebbero essere grandi preoccupazioni per le due formazioni delle provin[illegible]: le trecatesi ospitano il Cas[illegible] (è penultimo) mentre Omegna gioco contro il Lecco, fanalino di coda. [b. c.]

La Sicas Castelletto è stata sconfitta [illegible] Cuneo, il Verbania domina in casa

Cimberio, playoff [illegible] da capolista

L'Oleggio vince e torna a sperare nella salvezza

NOVARA. Prima. E' matemati[illegible] [illegible] Cimberio Borgomanero entrerà da leader nei playoff [illegible] campionato di serie C1. In C2 è stata, finalmente, la gior[illegible] dell'Oleggio che si è aggiudicato una vittoria importante per la salvezza. Ha vinto anche Verbania mentre è stata sconfitta la Sicas Castelletto.

A meno due giornate dal termine della stagione, la Cimbe[illegible] è andata a vincere anche [illegible] Legnano (86-98). Il successo assicura ai borgomanaresi la prima posizione [illegible] quindi la possibilità di giocare in casa eventuali spareggi nei playoff. Una vittoria del collettivo ma soprattutto dei «lunghi» Falconer, determinante nel fare incetta di rimbalzi sotto canestro, e Castaro, 22 punti con medie di realizzazione altissime.

Verbania [illegible] a ridosso delle prime posizioni nel campionato [illegible] C2. I ragazzi di Burlotto hanno battuto in casa il Cus Torino 86-71 al termine di un incontro che non ha mai impensierito più di tanto i verbanesi. Ha perso un colpo, invece, la Sicas Castelletto, sabato sconfitta nelle ultima battute [illegible] Cuneo (94-84). Ora è al quarto posto a pari con Carmagnola. E alla fine sono arrivati due punti che riaprono il discorso salvezza: l'Oleggio ha vinto a Vercelli 63-90. Un bel [illegible] una bella pallacanestro per i ragazzi di Marcassa. E, magari, anche la possibilità di scongiurare davvero l'incubo serie D.

Sabato [illegible] Borgomanero alla palestra del collegio Don Bosco [illegible] è giocata la prima giornata del Torneo Hydroplast riservato alla categoria Juniores Eccellenza. Partecipano: Don Bosco Hydroplast, Celana Bergamo, Afi Varese, Stefanel Milano, Bosto Varese e Virtus Carmenate. Si [illegible] già affrontate Virtus Cermenate-Bosto Varese 87-90 e Hydroplast Don Bosco-Celana Bergamo 68-77. Si torna in campo sabato e domenica per le eliminatorie e mercoledì 1° maggio [illegible] le finali. [b. c.]

TWIRLING

Nelle gare novaresi

Titolo italiano [illegible] di Vespolate

NOVARA. Un titolo italiano anche [illegible] Novarese: se l'è aggiudicato Samantha Rosati di Vespolate che ha vinto il campionato individuale di twirling nella categoria Senior 1. Domenica si è svolta al palazzetto di viale Verdi l'ultima prova della stagione. Ancora una gara per le squadre: Varallo Pombia è in testa nel Duo Junior mentre Vespolate è 3ª nel Duo Senior. Gli altri risultati delle novaresi fanno registrare, tra le Junior, [illegible] [illegible] posto [illegible] Jessica De Roit (Santo Cristina Borgomanero) e l'ottavo di Elena Schirripa (Galliate). Nella Senior 2 Emanuela Maragno (S. Cristina) è giunta sesta. [b. c.]

SPORT BABY

Per Adriana più vicina la finale di Novi Ligure

ADRIANA ancora prima. La ginnasta della Pro Novara Adriana Crisci domenica a Deiva Marina [illegible] vinto la semifinale del campionato italiano di categoria Juniores. La finale è a fine maggio a Novi Ligure.

Determinato [illegible] in buona forma, [illegible] tredicenne ginnasta novarese sta inanellando successi significativi in vista dei Campionati europei juniores di Birmingham (dal 16 al 19 maggio): Adriana [illegible] convocata ufficialmente [illegible] ha ottime chances di ben figurare. Risultati positivi anche per altre novaresi [illegible] gara domenica. Sempre tra le juniores, al quarto posto [illegible] è classificata Cecilia Brustio della Libertas Novara seguita all'ottavo da Laura Cardia della Pro Novara (come Crisci è allenata da Alessandra Baldo), [illegible] al 14° da Chiara Malandra della Libertas.

Bei piazzamenti anche nella categoria Allieve. Si è aggiudicata una buona ottava posizione Francesca Passaretti, della Libertas [illegible] e in 15° postazione c'è l'azzurra Selena Reddi. [illegible] proprio Reddi e la compagna di squadra della Pro Novara, Luisa Ferraro, domani sono in gara a Imola in un incontro tra le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Emilia. Le [illegible] dodicenni allenate da Federica Berta sono le uniche novaresi in pedana.

Adriana Crisci ha tredici anni

NUOTO

Berlinesi a Omegna

Trecento ragazzi in vasca per [illegible] 15° Trofeo «Gabriella Camera». Le gare [illegible] disputano domenica dalle 9 alla piscina di Omegna. In acqua [illegible] sfidano squadre delle due province, di Milano, Biella, Magenta, Casale Monferrato, Torino e anche di Berlino. E proprio gli undici del «Berliner sport club» [illegible] gli ospiti d'onore di [illegible] giornata di festa dedicata ai 15 anni di vita dell'Omegna Nuoto e ai 30 della della sezione dell'Unione veterani sportivi di Omegna.

[illegible]

In campo le croate

Tre giorni di pallavolo internazionale sul lago d'Orta. Da sabato a lunedì l'Omegna Pallavolo è impegnata in un collegiale con la nazionale femminile juniores della Croazia. Le ragazze arriva[illegible] dalla ex Jugoslavia sabato e scendono subito in campo per una «sgambata» d'allenamento. Domenica si gioca: alle 10 l'Omegna Pallavolo e la nazionale croata si sfidano in un incontro informale a Verbania mentre nel pomeriggio alle 17,30 al centro sportivo di Bagnella c'è la partita amichevole ufficiale tra le due formazioni. Lunedì pomeriggio alle 16,30 si replica a Castelletto.

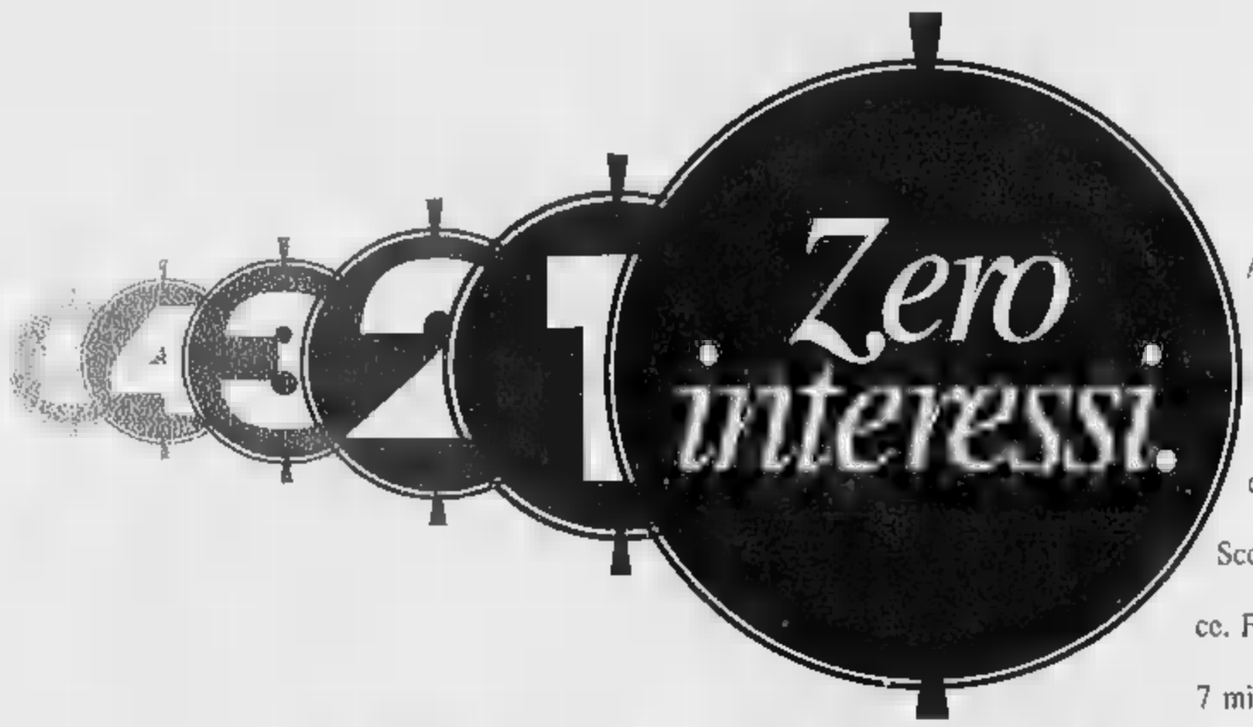
VOLLEY [illegible]

Pavic in semifinale

Due nette vittorie hanno portato i Ragazzi del Pavic Francoli alla semifinale del Campionato regionale-Trofeo Lasonil. Gli incontri sono in programma domenica alle 15 alla palestra «Leardi» di Casale Monferrato: i sestesi incontrano la vincente del raggruppamento di Caluso. Domenica gli Under 16 di Lanzini e Celasco hanno battuto 3-0 [illegible] Green Volley Casale (15/1, 15/6, 15/0) e [illegible] Body System Pinerolo (15/3, 15/1, 15/8).

Sempre in casa Pavic ma in campo femminile Nicoletta Santacroce, capitana delle biancazzurre si è aggiudicata la targa in memoria di Maride Seragiotto, ventiduenne pallavolista scomparsa quattro anni fa. Il premio è stato istituito quest'anno dal [illegible] Pavic [illegible] riconoscimento per le doti umane più ancora che quelle tecniche di una giocatrice.

[illegible] Cottavoz



Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta [illegible] soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 Aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda. 12 per Punto. 14 per Bravo e Brava. 17 per Tempra e barchetta. 20 milioni per Croma. Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

FIAT

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al [illegible] aprile, **7 MILIONI** *per Cinquecento e Panda,* **12 MILIONI** *per Punto,*
14 MILIONI *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,*
20 MILIONI *per Croma, Coupé e Ulysse.*
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

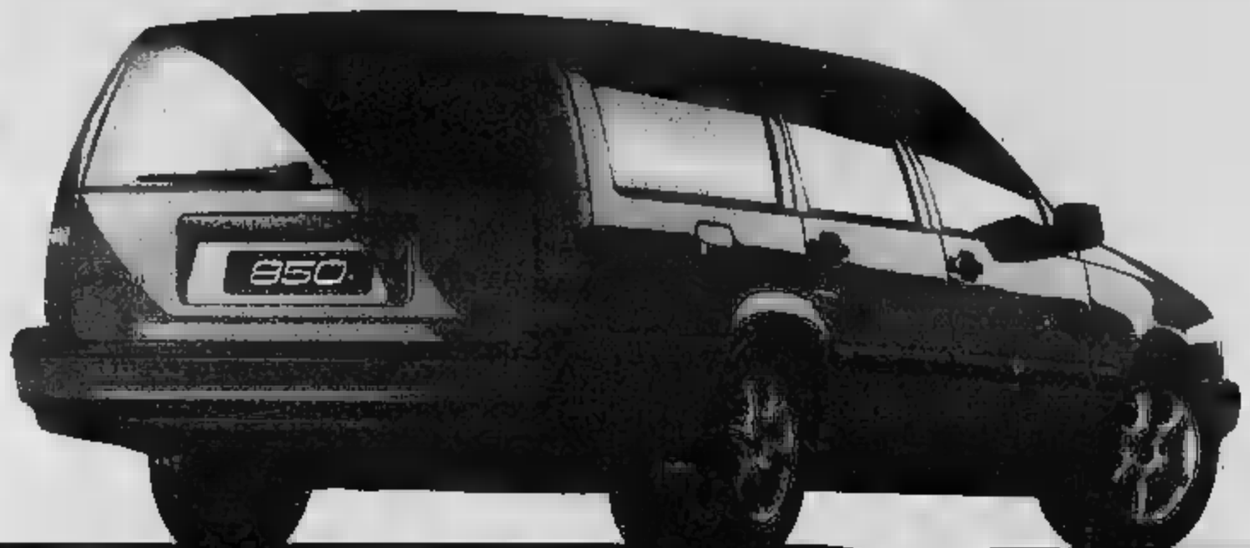
PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Esempio di finanziamento: prezzo chiavi in mano L. 14.125.258, importo da finanziare L. 14.000.000, Numero rate: 20, importo rata mensile L. 700.000, Scadenza 1ª rata: 15 giugno, Spese pratica: L. [illegible], TAN 0%, TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento: veicoli commerciali a tasso 0%. Servizio: Leasing, importo finanziato: L. 15.000.000, Numero rate: 20, importo rata mensile: L. 750.000, Scadenza 1ª rata: [illegible], Spese pratica: L. 250.000, TAN 0%, TAEG 1,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni particolari Sava, consulta i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA • **REN-CAR** VERBANIA • **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

Ti



Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

ARIA DI PRIMAVERA

...e Super Sconti 20% 30% 40%

ECCO ALCUNI ESEMPI DI OFFERTE VALIDE FINO ALL'11 MAGGIO:

Sottilette Kraft
(Conf. 10 pezzi) g 200 INVECE DI L. 3.090
SCONTO 30% L. 2.160 (Al Kg L. 10.800)

Wurstel Knacki Vismara
(Conf. 4 pezzi) g 100 INVECE DI L. 1.390
SCONTO 30% L. 970 (Al Kg L. 9.700)

Arborio Vignola
(sottovuoto) g 1000 INVECE DI L. 4.090
SCONTO 30% L. 2.860

Tonno Mare all'olio d'oliva
(Conf. 3 pezzi da 120 cad.)
INVECE DI L. 5.990
SCONTO 30% L. 4.190 (Al Kg L. 11.638)

Jolly (sottovuoto) g 285
INVECE DI L. 1.840
SCONTO 40% L. 1.090 (Al Kg L. 3.824)

Olio Extravergine Fattoria dell'Ulivo Sagra
cc 750 INVECE DI L. 9.990
SCONTO 30% L. 6.990 (Al Litro L. 9.320)

Mozzarella GS g 125
INVECE DI L. 1.780
SCONTO 30% L. 1.240 (Al Kg L. 9.920)

Mozary Light g 125
INVECE DI L. 2.720
SCONTO 40% L. 1.630 (Al Kg L. 13.040)

Pizzottella Prealpi g
INVECE DI L. 6.580
SCONTO 33% L. 4.400 (Al Kg L. 8.800)

di bufala Terra Felice g 200
INVECE DI L. 4.580
SCONTO 20% L. 3.660 (Al Kg L. 18.300)

Passata Valfrutta 690
INVECE DI L. 1.720
SCONTO 40% L. 1.030 (Al Kg L. 1.492)

Pasta di semola La Molisana (formati normali) 500
INVECE DI L. 1.560
SCONTO 33% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)

Fette integrali Misura
g 330 INVECE DI L. 2.780
SCONTO 40% L. 1.660 (Al Kg L. 5.030)

Caffé GS macinato g 250
INVECE DI L. 3.590
SCONTO 33% L. 2.390 (Al Kg L. 9.560)

Cornetti al latte Nord Dolciaria (Conf. 8 pezzi)
g 270 INVECE DI L. 3.990
SCONTO 40% L. 2.390 (Al Kg L. 8.851)

The San Benedetto
(pesca - limone) cc 1500 INVECE DI L. 1.890
SCONTO 30% L. 1.320 (Al Litro L. 880)

Birra Kronenbourg
(Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 3.440
SCONTO 30% L. 2.390 (Al Litro L. 2.414)

Patate prefritte surgelate Arena g 1000
INVECE DI L. 4.150
SCONTO 40% L. 2.490

Tutto il buono, con cura.

PER LE PULIZIE DI PRIMAVERA

Vim Clorex - Bleu g 750
INVECE DI L. 1.990
SCONTO 30% L. 1.390 (Al Kg L. 1.854)

Candeggina GS ml 2000
INVECE DI L. 1.490
SCONTO 40% L. 890 (Al Litro L. 445)

Cif Ammoniacal grande
(classico - limone) ml 500
INVECE DI L. 2.490
SCONTO 20% L. 1.990 (Al Litro L. 3.980)

Fabuloso (profumazioni assortite)
ml 1000 INVECE DI L. 3.560
SCONTO 30% L. 2.490

Vileda Pavimenti
INVECE DI L. 7.490
SCONTO 40% L. 4.490

Lysoform casa
(classico - pino) ml 1000
INVECE DI L. 3.120
SCONTO 20% L. 2.490

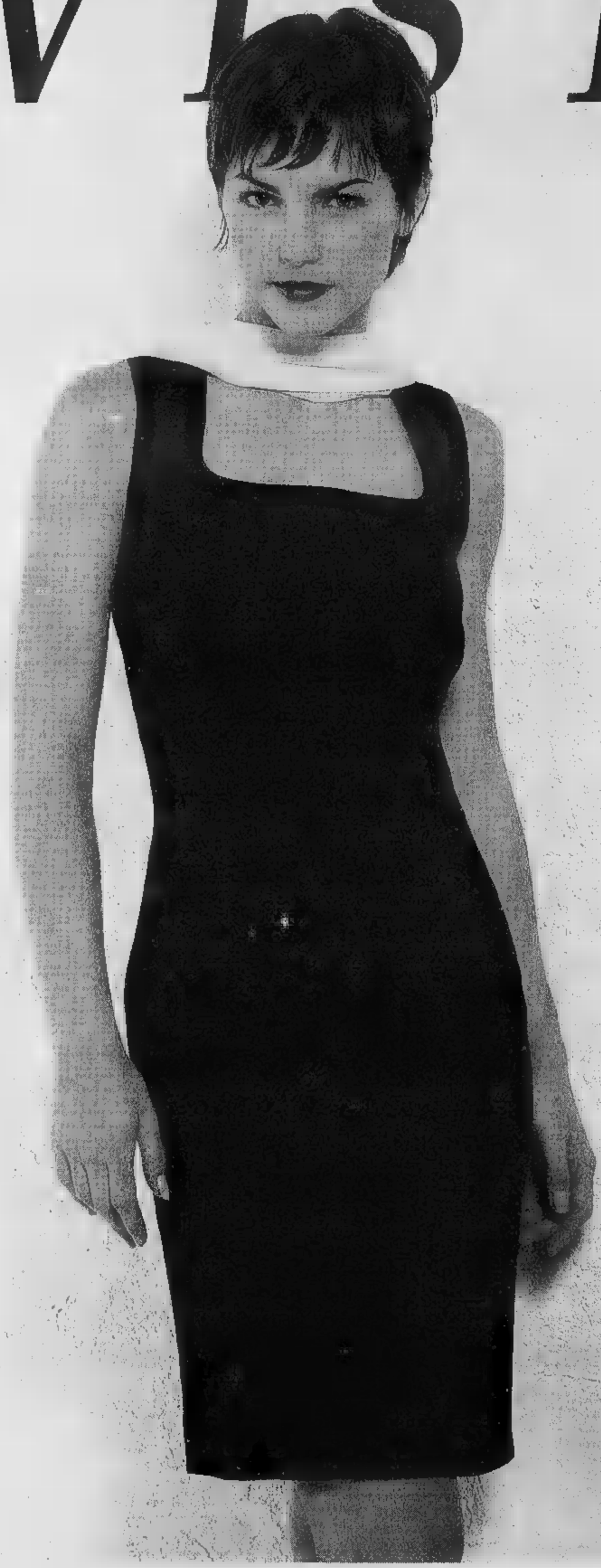
Bagnoschiuma Vidal Sempreverde ml 500
INVECE DI L. 5.790
SCONTO 30% L. 3.990 (Al Litro L. 7.980)

Carta igienica Tenderly
(Conf. 10 rotoli) INVECE DI L. 5.990
SCONTO 30% L. 4.190

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, ribassi o maggiorazioni effettuate alle Leggi fiscali

AL BANCO GASTRONOMIA SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE MOZZARELLE

VISTO?



DA OGGI PIÙ BELLA LA STANDA PIÙ BELLA LA MODA.

Vieni a scoprire la tua nuova Standa, che si è fatta più bella ed accogliente. Troverai una moda tutta nuova, elegante, dinamica e, come te, attenta alla convenienza. Ti aspettiamo per festeggiare insieme la nostra amicizia con un piccolo regalo per te e per i tuoi bambini.

STANDA

BIELLA
P.ZZA VITTORIO VENETO

La piu' grande agenzia d'italia con 120 sedi

BUON VIAGGIO NETWORK

e 800 professionisti al tuo servizio

SI PUÒ SBAGLIARE UN'AMICIZIA, MA NON UN PATTO.

PATTO CHIARO
BUON VIAGGIO NETWORK

La garanzia di un viaggio tranquillo e sicuro.

VOUCHER BUON VIAGGIO

Garanzia finanziaria totale per clienti e fornitori.

ASSIVIAGGIO

Sistema assicurativo di responsabilità civile fino a 50 miliardi di lire, per la tua sicurezza.

SOS BUON VIAGGIO*

Centrale operativa di assistenza 24 ore su 24/365 giorni all'anno con telefono e fax dedicati da tutto il mondo.

SOS CONCILIAZIONE TURISMO*

Gestione reclami e sistema di conciliazione a cura delle Università di Modena e Castellanza.

**Servizi riservati ai titolari di Buon Viaggio Card, la carta dei servizi per il viaggiatore del 2000.*

CON LE AGENZIE "BUON VIAGGIO" AVRAI SEMPRE LA GARANZIA DI UNA VACANZA TRANQUILLA E SICURA.

Avete deciso dove andare in vacanza o scelto un pacchetto che vi interessa? Parlatene con la vostra agenzia **Buon Viaggio**; oltre a un servizio qualificato, le agenzie **Buon Viaggio** vi offrono il "**Contratto Patto Chiaro**".

Il contratto, conforme a tutte le leggi e normative in vigore nel campo turistico, include i servizi esclusivi "**Voucher Buon Viaggio**" (una garanzia finanziaria totale) e "**Assiviaggio**" (un sistema assicurativo di responsabilità civile professionale fino a 50 miliardi).

Ai titolari della Buon Viaggio Card verranno inoltre offerti i servizi "**Sos Buon Viaggio**" (una centrale operativa di assistenza attiva 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno) e "**Sos Conciliazione Turismo**" (una gestione di reclami con un sistema di conciliazione).

PARTITE CON UNA GARANZIA, PARTITE CON UN' AGENZIA "BUON VIAGGIO".

... e tutto questo lo puoi trovare da:

I.R.A.G.T.

Sede:
BORGOSESIA - Viale D. D'Aosta, 6 - Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
Succursale:
VARALLO SESIA - Corso Roma, 24 - Tel. 0163 51433

PENNY TOUR srl

Sede:
VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

TODO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 24 Aprile 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TODO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
[illegible]
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - [illegible]
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 - 852051
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[illegible]
Condominio S. Antonio - Tel. [illegible] - 702310

Il voto nelle due province mette in risalto debolezze e astuzie dei candidati

Elezioni, la sinistra s'interroga

A Biella il pds sconfitto al Villaggio [illegible] Pavignano, mentre la montagna premia i candidati della destra. A Vercelli la strategia vincente di Rosso, mentre il sindaco non frena l'emorragia dei verdi

CAMERA [illegible] CITTA'

	VOTI	%
AN	[illegible]	13,9
PANN.-SGARBI	1005	2,9
FORZA ITALIA	10327	29,5
VERDI	1128	3,2
CCD-CDU	916	2,6
RIFOND. COM.	2765	7,9
MANI PULITE	285	0,8
LEGA NORD	[illegible]	13,4
POPOLARI	2366	6,8
PDS	[illegible]	19,0

CAMERA [illegible]

	VOTI	
AN	4979	14,4
PANN.-SGARBI	1321	3,8
FORZA ITALIA	[illegible]	28,2
VERDI	947	2,7
CCD-CDU	1137	3,3
RIFOND. COM.	2240	6,5
MANI PULITE	303	0,9
LEGA NORD	[illegible]	16,8
POPOLARI	[illegible]	9,4
PDS	[illegible]	14,0

Il Polo ha avuto il consenso degli elettori del Biellese e del Vercellese

Un ex consigliere comunale ricordava, ieri, quando a Palazzo Oropa di Biella sedevano ben otto esponenti dell'allora partito liberale, in tempi in cui gli schieramenti al governo della nazione faticavano ad avere in Comune due seggi. E' una considerazione emblematica di quanto è accaduto ora: un governo di centrosinistra alla guida del Paese, ma tre esponenti della destra eletti dai biellesi a rappresentarli a Roma.

Biella controcorrente, si è detto, ma i risultati sono anche il segno di un elettorato che sta cambiando e dei partiti che non l'hanno compreso sino in fondo. Il Villaggio La Marmora, tradizionalmente «rosso» ha voltato le spalle alla sinistra e lo stesso ha fatto il quartiere di Pavignano. Era successo a Torino, al debutto di Berlusconi in politica: [illegible] tradizionalmente «rossi» e operai avevano votato per lui. Un voto di protesta dunque, confluito nella Lega di Bossi?

In parte lo è stato, tanto che il Carroccio non è riuscito a riconfermare il senatore uscente Claudio Regis, ma ha mietuto comunque voti. La montagna poi ha premiato la destra non certo per un riconoscersi in uno status sociale, ma perchè i candidati [illegible] Polo hanno saputo parlare un linguaggio forse più spiccio, ma certamente più efficace. Cosa che non è riuscita al [illegible] Sandri e al bocconiano Coda Spuetta.

A Vercelli il successo di Forza Italia in fondo non è stata una sorpresa. Roberto Rosso, deputato uscente (e riconfermato), ha trasformato la [illegible] città [illegible] una piccola Arcore, facendovi convergere per la campagna elettorale nomi di spicco, Silvio Berlusconi (mesi fa) per primo. E tanto gran pavese ha scompaginato gli schieramenti.

L'altra considerazione su Vercelli va fatta a proposito dei Verdi, usciti ridimensionati dalle urne, malgrado la presenza a Palazzo comunale di un sindaco, Bagnasco, esponente di rilievo degli ambientalisti della Bassa. E in questo caso (ma probabilmente vale anche per Biella) non [illegible] bastato il buon governo della città per influire su un elettorato dai mutevoli umori.

Nel Vercellese si è assistito infine a un duello nel duello: a Trino, sul terreno di casa, il sindaco Tricerri ha battuto nettamente l'onorevole Rosso.

[d. ca.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 38 E 39

Il corpo è stato trovato ieri

Trino, Luisella morta nel Po

Ieri pomeriggio a Pontestura i sommozzatori hanno trovato il corpo di **Luisella Trinchero** l'insegnante trinese di 46 anni scomparsa da casa il 12 aprile. Due le ipotesi sulla morte: una disgrazia o un gesto disperato

TRINO. Anche se il volto era tumefatto per la lunga permanenza nell'acqua del fiume, il maresciallo Antonio Deriu, comandante della stazione dei [illegible] rabinieri di Trino, non ha avuto dubbi nel riconoscere il cadavere di Luisella Trinchero, l'insegnante trinese di 46 anni di cui era [illegible] segnalata la scomparsa la mattina [illegible] venerdì 12 aprile. «La [illegible] personalmente - afferma il maresciallo -. Non ho dubbi».

A ulteriore conferma, c'è poi un [illegible] di chiavi che i [illegible] mozzatori del Nucleo specializzato di Vercelli hanno trovato nel giaccone [illegible] la donna indossava, insieme a [illegible] paio di calzoni e scarpe da ginnastica.

L'allarme [illegible] scattato alle 15,45, quando i due sommozzatori hanno segnalato il ritrovamento di un cadavere sulla riva del Po, nella zona «Baracche» di Pontestura, impigliato in alcuni rami. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Trino e di Pontestura, oltre al medico legale, Nives Lorenzoni. Spiega uno dei sommozzatori: «Avevamo iniziato le ricerche il lunedì successivo alla scomparsa. Dapprima avevamo passato in rassegna tutte le fogne di Trino, e, subito dopo, avevamo iniziato a scandagliare il Po, anche con il supporto dell'elicottero».

Ieri la squadra vercellese ha ripreso l'attività [illegible] monte del ponte di Trino fino [illegible] quello [illegible] Pontestura. Pare che qualcuno [illegible] riferito agli investigatori di avor notato Luisella in quella zona. Prosegue il sommozzatore: «A una ventina [illegible] metri ho notato una sagoma; quando mi sono avvicinato non ho avuto la conferma: si trattava di un cadavere di donna, che presumibilmente era rimasto in acqua una decina [illegible] giorni».

Il maresciallo Deriu ha personalmente informato i famigliari: la madre e il fratello Giuseppe, che stavano vivendo ore terribili di ansia. Pochi giorni fa la mamma [illegible] ancora fiduciosa: «Non posso credere che mia figlia abbia commesso qualche gesto insano, [illegible] l'avrebbe fatto sapendo di provocarmi un dispiacere». La donna era oppressa soprattutto dal dubbio: «Il fatto di non sapere è terribile». Ieri, a metà pomeriggio, la drammatica certezza.

Il cadavere, dopo il nulla osta della procura della Repubblica, è stato trasferito alla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di Casale, dove la dottoressa Lorenzoni ha compiuto un esame esterno. Spiega il maresciallo Deriu: «Non [illegible] avanzano ipotesi di dolo». Una disgrazia, dunque, o un gesto disperato.

Quanto potrebbe essere avvenuto? Secondo gli investigatori, la donna sarebbe rimasta [illegible] casa almeno fino alle 20. La testimonierebbero la cena [illegible] nsumata e le stoviglie lavate, insieme ad altre faccende sbrigate. Poi non [illegible] sa che cosa sia successo. La sua sparizione era stata segnalata venerdì mattino, quando la scuola aveva avvertito la famiglia. Da quel momento dieci giorni di intense ricerche e poi [illegible] drammatico epilogo.

Silvana Mossano

L'Alta Valsesia con la Lega

A Varallo schede bianche e nulle per risollevare il caso-ospedale

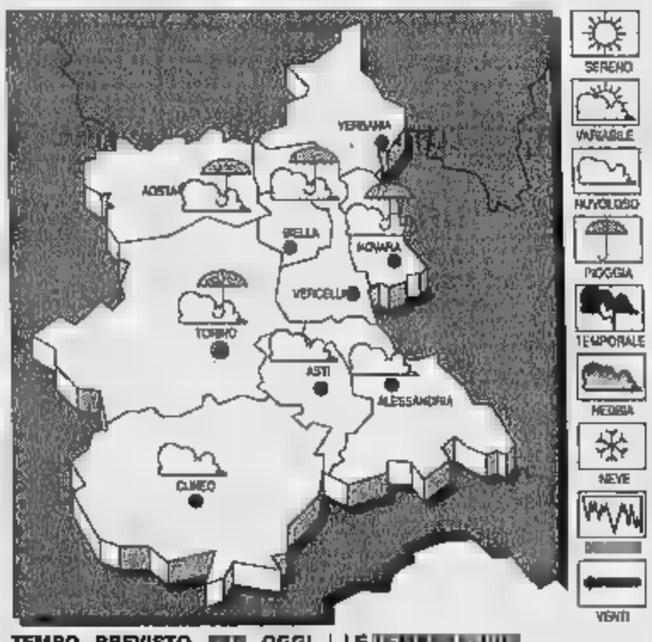
VARALLO. La Valsesia si è schierata [illegible] il Polo e la Lega Nord. [illegible] i voti degli elettori hanno consentito a Sandro Delmastro di recuperare lo [illegible] taggio accumulato nei seggi biellesi sul rivale dell'Ulivo Federico Trombini e hanno pure guidato l'affermazione [illegible] Nicolò Sella [illegible] Senato, nelle località dell'alta valle la Lega Nord [illegible] costituito quasi ovunque il primo partito. Nel panorama globale del voto valsesiano fa però riflettere l'esito registrato a Varallo, dove altissimo è stato il numero delle schede nulle; e in questo caso è forse possibile parlare di voto [illegible] protesta: la difesa dell'ospedale non è stata dimenticata.

Nella città ai piedi [illegible] Sacro Monte l'orientamento dell'elettorato è stato indirizzato verso i candidati del Polo (solo nella quota proporzionale l'esito è stato incerto e Forza Italia ha superato di appena 14 voti la Lega Nord), ma la grossa sorpresa [illegible] appunto arrivata dalle schede bianche o annullate. Nel Senato [illegible] sulle 4452 valide (quasi quante Borgosesia che tuttavia contava più del doppio degli elettori); nel voto per la Camera il numero delle schede nulle [illegible] aumentato ancora: 673 (contro le 5020 valide) nel proporzionale, 812 (su 4979) nell'uninominale.

Le motivazioni possono essere molteplici, ma gran parte delle schede nulle [illegible] riconducibili ai timori legati all'ospedale cittadino. In effetti su molte schede, al posto della preferenza, sono state vergate scritte [illegible] favore del mantenimento della struttura sanitaria. Le perplessità circa il futuro funzionale del «Santissima Trinità» hanno dunque portato molti elettori varallesi [illegible] pronunciarsi polemicamente nella giornata elettorale. Già nei giorni scorsi (dopo il blocco della statale 299 attuato l'altra domenica) l'eventualità di una massiccia astensione al voto era palpabile nei discorsi dei cittadini. La protesta si è concretizzata con l'annullamento di molte schede.

[p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 10; media: 11

[illegible]
Max: 16; min: 4; media: 11

[illegible] IN [illegible]
Torino 14,8; Alessandria 13; Aosta 15; Cuneo 9; Novara 15; Asti 15.

La donna bloccata in auto e percossa in pieno centro. Dopo l'aggressione, il furto della vettura

Picchia e rapina una giovane: arrestato

Tronzano: finisce in manette il proprietario di una carrozzeria

TRONZANO. E' stata picchiata, tirata fuori dal finestrino per i capelli e lasciata sul ciglio della strada da un [illegible] che, pochi istanti dopo, le ha rubato l'auto per fuggire. Tutto questo [illegible] accaduto in pieno centro del paese, dopo le 16, ad una giovane di [illegible] anni, abitante a Tronzano.

La donna era al volante di una «Renault 4», [illegible] al suo [illegible] tore [illegible] lavoro, quando all'incrocio di [illegible] Vittorio Emanuele è stata fermata da un automobilista che, sceso da un fuoristrada, le si è scagliato contro e ha iniziato a malmenarla.

In compagnia della ragazza c'era un'amica che, fortunatamente, nonostante abbia vissuto minuti di terrore, è riuscita a fuggire.

Intanto [illegible] in preda [illegible] un raptus di follia, l'uomo avrebbe iniziato a colpire [illegible] giovane al volante con pugni e schiaffi, fino a farla uscire dall'abitacolo prendendola per i capelli. Minuti di paura, che hanno subito fatto pensare al peggio. Il rapinatore è poi scappato a bordo della Renault 4, dopo aver abbandonato la sua auto.

A far scattare l'allarme è stata l'amica della giovane, che, visibilmente spaventata e sotto shock, ha raggiunto la caserma [illegible] carabinieri di San Germano. Ai militari ha raccontato quanto [illegible] avvenuto pochi minuti prima in corso Vittorio Emanuele, sulla strada per Crova.

E' subito scattata la caccia all'uomo e, grazie al ritrovamento del fuoristrada, i carabinieri sono riusciti a risalire ad un carrozziere, piuttosto conosciuto in paese.

All'interno dell'autorimessa il proprietario Pier Luigi Perin, di 31 anni, abitante a San Germano, è stato sorpreso sull'auto appena rubata: l'uomo aveva tra le mani la borsetta della donna e cercava il portafogli, dentro al quale, [illegible] ai documenti d'identità, erano contenute poco meno di [illegible] mila li[illegible].

Pier Luigi Perin è stato subito arrestato [illegible] i militari della stazione [illegible] San Germano e del Comando di Vercelli non escludono che il carrozziere abbia picchiato la ragazza per vendicarsi del datore di lavoro della donna [illegible] proprietario dell'auto, [illegible] cui, pare, in passato [illegible] avuto un acceso diverbio. La ragazza picchiata, intanto, è stata accompagnata in ospedale, a causa delle ferite al volto: è stata, comunque, dimessa dopo poche ore.

Pier Luigi Perin dovrà rispondere [illegible] rapina.

[g. mo.]

CAVAGLIA' [illegible]

Botte al padre, a giudizio

CAVAGLIA'. Un uomo di 50 anni [illegible] stato rinviato a giudizio con [illegible] gravi imputazioni di estorsione e maltrattamenti in famiglia: in più occasioni avrebbe minacciato l'anziano padre per farsi consegnare del denaro. Arturo Benazzi, residente a Cavaglià, è comparso ieri davanti al [illegible] Bernardini. La denuncia risale all'anno '90: l'uomo era accusato di aver malmenato il genitore e, in un caso, di avergli puntato [illegible] una pistola lanciarazzi. Per questo motivo il pm Chionna aveva identificato anche il reato di detenzione illegale dell'arma. Ieri l'imputato era difeso dal neo deputato Sandro Delmastro. L'avvocato [illegible] è però limitato ad una difesa tecnica: «Sono episodi per cui è meglio discutere in tribunale» ha detto [illegible] legale. L'udienza è durata pochi minuti e al termine il gip ha deciso il rinvio a giudizio. Il processo davanti ai giudici del tribunale è stato fissato per il 3 luglio del '97.

[d. p.]

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
A VOLTE LO SCONTO NON SERVE
Alcuni esempi:

YASTIK TURCHIA	54x100	£. [illegible]	[illegible] PERSIA	140x200	£. [illegible]
COPPIA PAKISTAN	60x90	£. 200.000	[illegible] PERSIA	160x195	£. 590.000
[illegible]		£. 600.000	[illegible]	170x240	£. 590.000
PAKISTAN	97x155	£. 290.000	KIRMAN IMPERIALE PERSIA	297x395	£. 2.300.000
PECHINO CINA	[illegible]	£. 690.000	TABRIZ PERSIA	202x295	£. 1.980.000
KIRMAN CINA	[illegible]	£. 890.000	[illegible]	[illegible]	£. 1.300.000

Lavaggio e restauro di tappeti persiani
Confrontateci!!!
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Radaelli all'attacco dell'ex alleato Rosso che però è tutto preso da una telefonata di Silvio

Il dopo voto, tra champagne e veleni

E Delmastro: «Da Susta nemmeno un telegramma»

Condotta la campagna elettorale all'insegna del più assoluto fair-play, vincitori e vinti hanno preso a scambiarsi colpi da obice subito dopo i risultati.

Ad attizzare il fuoco a Vercelli ci ha pensato il riconfermato deputato del Polo, Roberto Rosso, dichiarando già lunedì mattina, sul settimanale vercellese «Notizia Oggi» che, nelle amministrative dello scorso anno, il Polo aveva perso il ballottaggio solo perchè «aveva sbagliato la scelta del candidato a sindaco».

Immaginatevi Francesco Radaelli. Il leader di Mani Pulite è caustico e tonante: «L'on. Roberto Rosso è bravo in aritmetica quanto a fare l'avvocato. Professione che, tra l'altro, non esercita proprio e svolgere grazie ai vercellesi che ha di illuso e che gli hanno garantito un altro vitalizio da deputato, rimandandogli la gioia di scoprire che cosa sia il lavoro».

Ma perchè mai Rosso non sarebbe ferrato in aritmetica? «Se così fosse - spiega l'ex alleato - si sarebbe accorto di aver preso meno voti personali di quanti non riuscì a raccogliere io nelle amministrative dello scorso anno. I conti sono presto fatti: io ho ottenuto più voti di quelli dei partiti che mi sostenevano, lui molti di meno».

Radaelli è un fiume in piena. Aggiunge. «Se avessi avuto gli sponsor su cui Rosso ha potuto contare adesso, sarei passato sindaco al primo turno. Invece feci allora tutto le mie forze, trascurato dai leader di Forza Italia, che Rosso si guardò bene dallo scomodare per me».

Infine, il candidato di Mani Pulite si dice soddisfatto del suo risultato elettorale: «Mi auguro che ben presto il suo ideale», Di Pietro, scenda in campo.

E Rosso? Il riconfermato leader di Forza Italia si bea del successo e, soprattutto, della telefonata che «Silvio» gli ha fatto - dice - lunedì mattina. Che cosa le ha detto? «Si è complimentato per il risultato raggiunto nel Piemonte 2, il migliore, ha riconosciuto, a livello nazionale». E lei, Rosso, come ha festeggiato? «Con qualche bottiglia di spumante in un autogrill»

Onorbetta Carulli Fumagalli, che ha superato di qualche incollatura il candidato dell'Ulivo Astori, ha subito un pensiero per il successo della Lega: «Secondo me dei moderati che dobbiamo recuperare. Muoviamoci subito, dalle amministrative di Valenza».

Il leghista Francesco Borasio, non eletto ma vincente, trova una delle belle immagini. «Mi fanno tutti i complimenti, come se mi fossi sposato».

E Astori? ripreso a fare il giornalista all'Asca di Roma. Amareggiato? «No, dispiaciuto, anche perchè ho dovuto improvvisare una campagna elettorale in poche settimane. Ah, se avessi avuto qualche giorno di più...».

A Biella, non cominciati bene i rapporti tra Provincia-Comune e i neo parlamentari biellesi: «Ho ricevuto migliaia di telefonate e messaggi di congratulazioni - dice l'onorevole Sandro Delmastro - ma neppure due righe da chi, vedi Provincia e Comune, sarebbe tenuto istituzionalmente a tenere i rapporti con i deputati. Ho avuto i complimenti perfino da Squillario e da Ronzani neanche un cenno da Susta e Marsoni».

Chi invece di lettere ne ha scritte, e non poche, è Vittorio Barazzotto, l'assessore comunale alle Finanze che avrebbe dovuto scendere in lizza per l'Ulivo e poi silurato dalla sinistra, ha fatto il campagna elettorale per «il rivale» Massimo Coda Spuetto. In attesa dell'occasione per rituffarsi nell'agone politico, si è trasformato in commentatore. Oggi il bisettimanale la Nuova Provincia pubblica una sua analisi del voto del 21 aprile.

Voto che potrebbe avere qualche riflesso sull'attività amministrativa in Comune. Lega Nord, galvanizzata dal forte consenso elettorale riscosso non solo in città, torna alla carica per la presidenza Consiglio. E non la otterrà pare sia pronta a rendere pubblici gli accordi firmati l'anno scorso per le amministrative. Il successo ottenuto dal senatore uscente Claudio Regis lo avrebbe consigliato a soprassedere, almeno per il momento, dai propositi di lasciare l'assemblea di Palazzo Oropa e l'Italia. Resterà a fare il consigliere.

Il Polo, invece, ieri sera ha dato festa alla pasticceria Jeantet piazza Vittorio Veneto: un party per brindare all'en plein elettorale e ringraziare i numerosi volontari che nei giorni scorsi si sono prestati a per la campagna elettorale dei candidati. Campagna nella quale si sussurra che il senatore Nicolò Sella di Monteluce non abbia badato a spese: Delmastro invece sarebbe riuscito a spendere soltanto 4 milioni e 700 mila lire.

Maurizio Alfisi
Enrico De Maria

Sopra, il riconfermato deputato di Forza Italia **Roberto Rosso** nel riquadro **Francesco Radaelli** di Mani Pulite Qui a fianco **Sandro Delmastro** deputato Polo a Biella

COSI' IL VOTANTE NEI MAGGIORI CENTRI DELLE DUE PROVINCE

Ecco come si sono espressi gli elettori vercellesi, biellesi e valsesiani domenica nei principali Comuni per la Camera proporzionale.

Collegio 12 (Cossato-Valsesia)

COSSATO. An 978, 8,7%; Pannella-Sgarbi 290, 2,6%; Forza Italia 2765, 24,6%; Verdi 355, 3,2%; Ccd-Cdu 282, 2,5%; Rifondazione 909, 8,1%; Mani Pulite 50, 0,4%; Lega Nord 2669, 23,7%; Popolari per Prodi 606, 5,4%; pds 2340, 20,8%.

VIGLIANO BIELLESE. An 710, 11,5%; Pannella-Sgarbi 166, 2,7%; Forza Italia 1581, 25,7%; Verdi 158, 2,6%; Ccd-Cdu 181, 2,9%; Rifondazione 467, 7,6%; Mani Pulite 37, 0,6%; Lega Nord 1345, 21,9%; Popolari per Prodi 436, 7,1%; pds 1067, 17,4%.

TRIVERO. An 473, 9,2%; Pannella-Sgarbi 112, 2,2%; Forza Italia 901, 17,6%; Verdi 119, 2,3%. Ccd-Cdu 149, 2,9%; Rifondazione 364, 7,1%; Mani Pulite 20, 0,4%; Lega Nord 1496, 29,2%; Popolari per Prodi 561, 11%; pds 928, 18,1%.

VALLE MOSSO. An 275, 9,1%; Pannella-Sgarbi 60, 2%; Forza Italia 608, 20,2%; Verdi 64, 2,1%. Ccd-Cdu 93, 3,1%; Rifondazione 263, 8,7%; Mani Pulite 11, 0,4%; Lega Nord 781, 25,9%; Popolari per Prodi 252, 8,3%; pds 609, 20,2%.

PRAY. An 168, 8,6%; Pannella-Sgarbi 36, 1,8%; Forza Italia 401, 20,6%; Verdi 29, 1,5%; Ccd-Cdu 35, 1,8%; Rifondazione 144, 7,4%; Mani Pulite 10, 0,5%; Lega Nord 495, 25,4%; Popolari per Prodi 108, 5,6%; pds 521, 26,8%.

BIOGLIO. An 62, 7,9%; Pannella-Sgarbi 25, 3,2%; Forza Italia 156, 15,9%; Verdi 15, 1,9%; Ccd-Cdu 45, 5,7%; Rifondazione 78, 9,9%; Mani Pulite 5, 0,6%; Lega Nord 149, 19%; Popolari per Prodi 74, 10,7%; pds 166, 21,2%.

AILOCHE. An 19, 9,1%; Pannella-Sgarbi 3, 1,4%; Forza Italia 46, 22%; Verdi 4, 1,9%; Ccd-Cdu 7, 3,3%; Rifondazione 22, 10,6%; Mani Pulite 0, 0%; Lega Nord 68, 32,5%; Popolari per Prodi 11, 6,3%; pds 29, 13,9%.

CASTELLETTO CERVO. An 54, 10,4%; Pannella-Sgarbi 13, 2,5%; Forza Italia 102, 19,6%; Verdi 17, 3,3%; Ccd-Cdu 13, 2,5%; Rifondazione 47, 9,1%; Mani Pulite 3, 0,6%; Lega Nord 105, 20,2%; Popolari per Prodi 30, 5,8%; pds 135, 26%.

SOPRANA. An 63, 10,1%; Pannella-Sgarbi 10, 1,6%; Forza Italia 72, 11,5%; Verdi 13, 2,1%; Ccd-Cdu 15, 2,4%; Rifondazione 45, 7,2%; Mani Pulite 4, 0,6%; Lega Nord 182, 29,1%; Popolari per Prodi 44, 7%; pds 178, 28,4%.

GRAGLIA. An 121, 11%; Pannella-Sgarbi 18, 1,6%; Forza Italia 251, 22,8%; Verdi 29, 2,6%; Ccd-Cdu 32, 2,9%; Rifondazione 75, 6,8%; Mani Pulite 5, 0,5%; Lega Nord 406, 36,9%; Popolari per Prodi 70, 6,4%; pds 94, 8,5%.

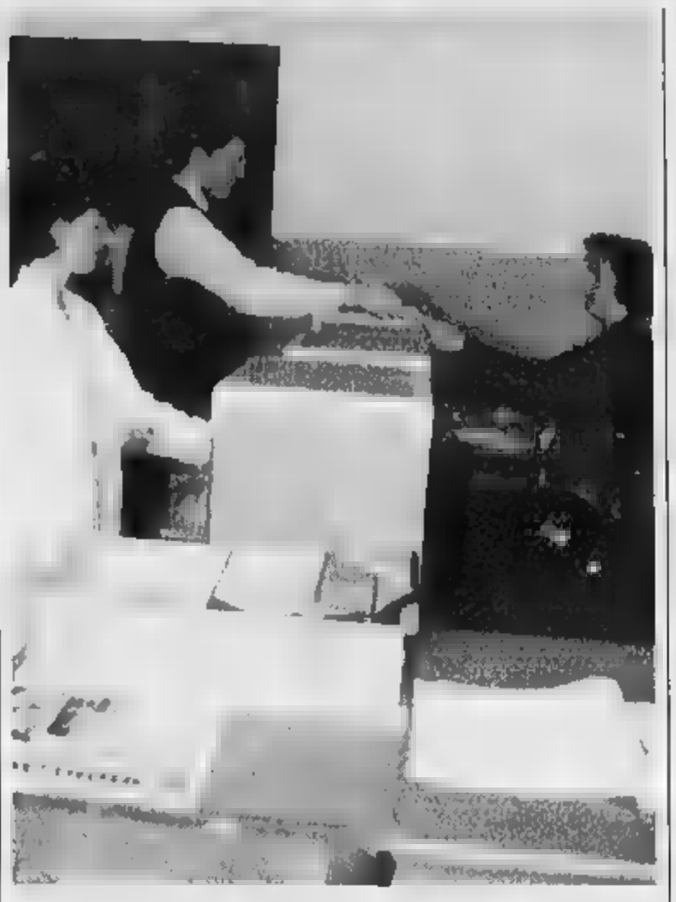
SORDEVOLO. An 102, 10,9%; Pannella-Sgarbi 28, 3%; Forza Italia 202, 21,6%; Verdi 31, 3,3%; Ccd-Cdu 59, 6,3%; Rifondazione 38, 4%; Mani Pulite 10, 1,1%; Lega Nord 244, 26,1%; Popolari per Prodi 113, 12,1%; pds 109, 11,6%.

BORGOSESIA. An 1491, 14,3%; Pannella 261, 2,5%; Forza Italia 2581, 24,8%; Verdi 243, 2,3%; Ccd-Cdu 289, 2,8%; Rifondazione 733, 7%; Mani Pulite 52, 0,5%; Lega Nord 2563, 24,7%; Popolari 859, 8,3%; Pds 1331, 12,8%.

GATTINARA. An 910, 14,8%; Pannella 196, 3,2%; Forza Italia 1804, 29,4%; Verdi 135, 2,2%; Ccd-Cdu 214, 3,5%; Rifondazione 459, 7,5%; Mani Pulite 29, 0,5%; Lega Nord 1108, 18,1%; Popolari 419, 6,8%; Pds 855, 14%.

QUARONA. An 444, 14,5%; Pannella 63, 2,1%; Forza Italia 714, 23,3%; Verdi 84, 2,7%; Ccd-Cdu 79, 2,6%; Rifondazione 246, 8%; Mani Pulite 18, 0,6%; Lega Nord 731, 23,8%; Popolari 212, 6,9%; Pds 476, 15,5%.

SERRAVALLE. An 630, 17,8%; Pannella 83, 2,3%; Forza Italia 664, 18,7%; Verdi 78, 2,2%; Ccd-Cdu 95, 2,7%; Rifondazione 254, 7,1%; Mani Pulite 16, 0,4%; Lega Nord 891, 25%; Popolari 226, 6,3%; Pds 622, 17,5%



VALDUGGIA. An 253, 15,8%; Pannella 59, 3,6%; Forza Italia 466, 28,4%; Verdi 28, 1,7%; Ccd-Cdu 53, 3,2%; Rifondazione 98, 6%; Mani Pulite 5, 0,3%; Lega Nord 381, 23,2; Popolari 130, 7,8%; Pds 166, 10%

VARALLO. An 734, 14,7%; Pannella 165, 3,3%; Forza Italia 1222, 24,3%; Verdi 112, 2,2%; Ccd-Cdu 238, 4,7%; Rifondazione 335, 6,7%; Mani Pulite 25, 0,5%; Lega Nord 1208, 24,1%; Popolari 487, 9,7%; Pds 494, 9,8%.

Collegio 13 (Biella)

CANDELO. An 555, 9,8%; Pannella-Sgarbi 160, 2,8%; Forza Italia 1437, 25,3%; Verdi 154, 2,7%; Ccd-Cdu 118, 2,1%; Rifondazione 545, 9,6%; Mani Pulite 55, 1%; Lega Nord 1370, 24,1%; Popolari per Prodi 328, 5,8%; pds 958, 16,8%.

GAGLIANICO. An 370, 13,1%; Pannella-Sgarbi 95, 3,4%; Forza Italia 756, 26,7%; Verdi 82, 2,9%; Ccd-Cdu 67, 2,4%; Rifondazione 222, 7,8%; Mani Pulite 24, 0,8%; Lega Nord 586, 20,7%; Popolari per Prodi 204, 7,2%; pds 425, 15%.

OCCHIEPPO INFERIORE. An 307, 10,8%; Pannella-Sgarbi 83, 2,9%; Forza Italia 733, 25,8%; Verdi 94, 3,3%; Ccd-Cdu 2,9%; Rifondazione 241, 8,5%; Mani Pulite 25, 0,9%; Lega Nord 570, 20,1%; Popolari per Prodi 246, 8,7%; pds 459, 16,1%.

MONGRANDO. An 263, 9,4%; Pannella-Sgarbi 70, 2,5%; Forza Italia 652, 23,2%; Verdi 70, 2,5%; Ccd-Cdu 94, 3,4%; Rifondazione 227, 8,1%; Mani Pulite 21, 0,7%; Lega Nord 30,6%; Popolari per Prodi 147, 5,3%; pds 402, 14,3%.

. An 296, 10,9%; Pannella-Sgarbi 93, 3,4%; Forza Italia 730, 26,8%; Verdi 61, 2,2%; Ccd-Cdu 65, 2,4%; Rifondazione 158, 5,8%; Pulite 18, 0,6%; Lega Nord 657, 24,1%; Popolari per Prodi 191, 7%; pds 459, 16,8%.

ANDORNO MICCA. An 320, 12,6%; Pannella-Sgarbi 85, 3,4%; Forza Italia 576, 22,6%; Verdi 49, 1,9%; Ccd-Cdu 72, 2,8%; Rifondazione 282, 11,1%; Mani Pulite 16, 0,6%; Lega Nord 576, 22,6%; Popolari per Prodi 184, 7,2%; pds 388, 15,2%.

Collegio 11 (Vercelli).

CIGLIANO. An 301, 9,7%; Pannella 74, 2,4%; Forza Italia 773, 24,9%; Verdi 69, 2,2%; Ccd-Cdu 137, 4,4%; Rifondazione 241, 7,8%; Mani Pulite 21, 0,7%; Lega Nord 750, 24,2%; Popolari 315, 10,1%; Pds 423, 13,6%.

CRESCENTINO. An 616, 12,6%; Pannella 132, 2,7%; Forza Italia 1258, 25,8%; Verdi 115, 2,4%; Ccd-Cdu 109, 2,2%; Rifondazione 524, 10,7%; Mani Pulite 35, 0,7%; Lega Nord 878, 18%; Popolari 376, 7,7%; Pds 833, 17,2%.

LIVORNO FERRARIS. An 429, 13,8%; Pannella 66, 2,1%; Forza Italia 688, 22,1%; Verdi 76, 2,4%; Ccd-Cdu 86, 2,8%; Rifondazione 298, 9,6%; Mani Pulite 25, 0,8%; Lega Nord 633, 24,8%; Popolari 187, 6%; Pds 620, 20%.

SALUGGIA. An 274, 9,6%; Pannella 50, 1,7%; Forza Italia 615, 21,5%; Verdi 74, 2,6%; Ccd-Cdu 107, 3,8%; Rifondazione 251, 8,8%; Mani Pulite 15, 0,5%; Lega Nord 656, 22,9%; Popolari 289, 10,1%; Pds 535, 18,6%.

SAN GERMANO An 146, 11,1%; Pannella 19, 1,4%; Forza Italia 398, 30,4%; Verdi 18, 1,3%; Ccd-Cdu 26, 2%; Rifondazione 134, 10,2%; Mani Pulite 6, 0,4; Lega Nord 219, 16,7%; Popolari 72, 5,5%; Pds 276, 21%.

SANTHIA'. An 696, 10,8%; Pannella 125, 1,9%; Forza Italia 1650, 25,5%; Verdi 158, 2,4%; Ccd-Cdu 226, 3,5%; Rifondazione 773, 11,9%; Mani Pulite 57, 0,9%; Lega Nord 1092, 16,9%; Popolari 472, 7,3%; Pds 1227, 18,9%.

TRINO. An 421, 7,4%; Pannella 121, 2,1%; Forza Italia 1788, 31,6%; Verdi 86, 1,5%; Ccd-Cdu 143, 2,5%; Rifondazione 704, 12,4%; Mani Pulite 26, 0,5%; Lega Nord 671, 11,8%; Popolari 424, 7,5%; Pds 1283, 22,7%.

TRONZANO. An 199, 8%; Pannella 31, 1,3%; Forza Italia 685, 27,7%; Verdi 57, 2,3%; Ccd-Cdu 121, 4,9%; Rifondazione 221, 8,9%; Mani Pulite 19, 0,7%; Lega Nord 520, 21%; Popolari 179, 7,2%; Pds 445, 18%.

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda e di via della Repubblica.

Ronde notturne un giovane protesta

In una città dove non succede mai nulla, mancavano le «ronde» notturne e la «guerra» ai pochi gruppi di giovani che ancora tentano di uscire alla ricerca di un po' di svago e di un minimo di divertimento.

Mi fa proprio piacere che ancora una volta nei confronti di questi famigerati giovani, categoria ormai a rischio, cerchi di reprimere e di costruire. Mancano gli spazi ricreativi, un centro sociale, impianti sportivi, centri di aggregazione, etc; luoghi comunali dove uno qualsiasi di questi «banditi» potrebbe trovare qualcosa di meglio da fare che imbrattare muri, lasciare bottiglie in giro o «strepitare». Ma come al solito, assoldare piccoli eserciti e «pattuglie miste» è molto più facile e meno rischioso di qualsiasi altro progetto. Non violiamo il diritto al sonno, per carità! Ma siamo veramente sicuri che questo «sonno» sia solo quello degli onesti cittadini? E non sia invece un sonno istituzionale, culturale e sociale, che ha colpito questa piccola Los Angeles padana ormai di diversi anni?

Spero di riuscire a «sghignazzare» in pace senza che nessuno mi punti una pistola alla tempia. Ma soprattutto di vedere questi famosi «raduni oceanici» che, sinceramente, all'età di 23 anni e in una città di cinquantamila abitanti, ho mai notato.

Andrea Mazzei, Vercelli

Noi crediamo di conoscere la differenza tra la goria dei giovani e quella dei «fracassoni notturni». E lei?

Strade, un grazie da via dei Mercati

Qualche tempo fa avevo segnalato che, dopo alcuni lavori, in via dei Mercati rimasti dei cubetti di porfido abbandonati. Adesso il manto stradale è a posto. A chi devo dire grazie: all'Amnu o al Comune di Vercelli?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; **Crescentino:** tel (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea (0161) 593.333; ambul. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; tel. (015) 350.33.13

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.548/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel.fono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, telefono 95.143.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, telefono (015) 22.241; turno sussidiario. *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su prenotazione di urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Rasce Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, telefono (015) 461.859.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 541.605.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, Garibaldi 88, tel. (0163) 833.417.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferrati*, via Aprile, Condominio San Carlo, (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Dr. Flavio Zanellati, via Roma 11, tel (015) *(turno diurno dalle 12,30 alle 16,30)*.

Pettinengo: *Farmacia Ferrazin*, via Cele- 3, tel. (015) 844.50.18.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Massimo Gallona, 30 anni, impiegato, Paola Pietropoli, anni, impiegata; Renzo Puozzo, anni, impiegato, con Daniela Calloni, 27 anni, in attesa occupazione; Massimo Canone, 30 anni, funzionario commerciale, Cristina Lesca, 26 anni, impiegata.

MATRIMONI. Maurizio Butta, 23 anni, macellaio, con Rita Spedicato, 29 anni.

NATI. De Montemitro.

MORTI. Roberto Quaglia, 40 anni, impiegato; Agnese Tacchinardi, 58 anni, casalinga.

Rinaldo Pierre Morel, 27 anni, rappresentante, con Monica Begni, anni, parrucchiera.

NATI. Clancia.

MORTI. Luigi Santomauro, 26 anni, impiegato; Mauro Zegna, 63 anni, pensionato

PONDERANO

Aileen Centenaro.

AMMINISTRATIVA

Parte dal 29 aprile a **Vercelli** il corso per agenti e rappresentanti di commercio dell'Ascom. Per informazioni ci si può rivolgere all'Associazione commercianti, in via Duchessa Jolanda 26, oppure telefonare al 250.045.

APPUNTAMENTI

TEATRO

Un corso a cura Tam Tam

Avrà inizio domenica uno stage di teatro organizzato dall'associazione culturale Tam Tam di Vercelli, che si svolgerà in un cascinale Cerrina Monferrato a cura Giovanni Moretti, attore e docente di storia teatro all'Università di Torino. Ecco il piano di lavoro della prima «lezione». Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30 il tema sarà «L'attore ed il racconto». Per domenica maggio dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30: «Rapporto corpo v Sabato e domenica 23 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30: «Il processo di dei personaggi». Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare allo 0161. 25.52.17.

STAGE

Le attività dell'Accademia Do Aj

Alle 16 di sabato 4 maggio il maestro Vittorio Bottazzi terrà un seminario introduttivo sul Tai Chuan, un sistema movimenti armoniosi, circolari continui che al conseguimento della piena efficienza del corpo e della mente. La sede di Do Aj è in Bodo 22 a Vercelli. Per informazioni si possono chiamare i numeri 0330-381.701 o 0161-212.215.

CONFERENZA

Arti figurative a «Simposio»

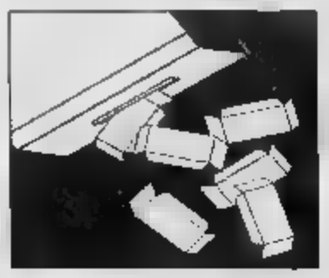
Venerdì alle 21,30 nelle sale dell'associazione Simposio di Vercelli, in Francesco Borgogna 3, Marco Mattiuzzi terrà la conferenza-lezione dal titolo «Ritratto e nudo».

FOTOGRAFIA

Mostra biblioteca trinese

Si conclude domani alla biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino la mostra fotografico-documentaristica «La Gioconda Lvovv», organizzata dell'Istituto storico della resistenza in valle d'Aosta, sotto l'egida del Comune, in orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Invece nelle sale della sede della Famija Varsleisa in via Vallotti e Vercelli, espone Cesare Romanelli fino oggi. Orario d'apertura al pubblico dalle 16 alle 19.

[g. bar.]



Camera proporzionale: gli esiti nei più importanti centri della provincia

Così hanno votato i biellesi

La Lega è il primo partito nel collegio 12

E' la Lega il primo partito del collegio 12 (Cossato-Valsesia); nel 13 (Biella) vince invece Forza Italia, mentre pds e An sono - rispettivamente - al terzo e al quarto posto. Al di là dei risultati generali, vediamo come hanno votato i biellesi per la quota proporzionale della Camera, Comune per Comune.

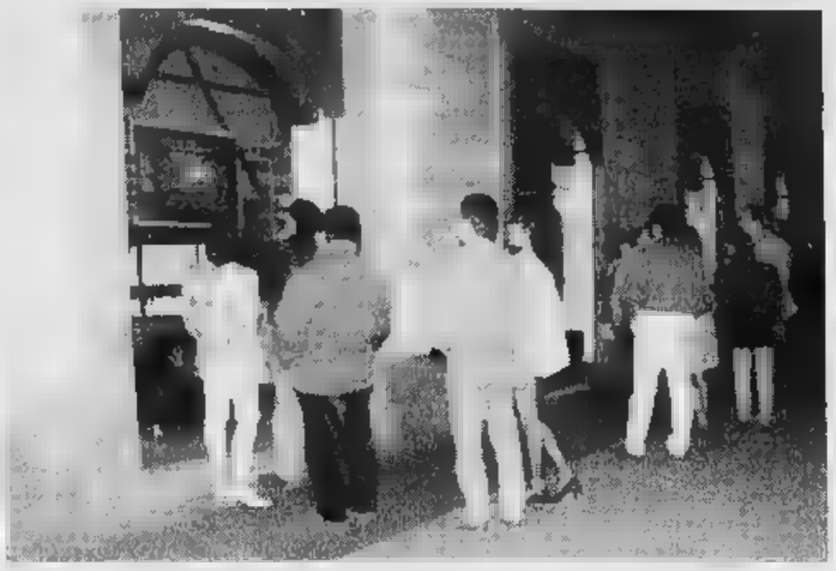
Collegio 12

LESSONA. An 139, 8,1%; Pannella-Sgarbi 32, 1,9%; Forza Italia 311, 18,3%; Verdi 48, 2,8%; Ccd-Cdu 73, 4,3%; Rifondazione 132, 7,8%; Mani Pulite 10, 0,6%; Lega Nord 437, 25,7%; Popolari per Prodi 153, 9%; pds 366, 21,5%.

COGGIOLA. An 149, 8,1%; Pannella-Sgarbi 37, 2%; Forza Italia 291, 15,9%; Verdi 35, 1,9%; Ccd-Cdu 38, 2%; Rifondazione 167, 9,2%; Mani Pulite 6, 0,3%; Lega Nord 535, 29,2%; Popolari per Prodi 150, 8,3%; pds 422, 23,1%.

VALDENGO. An 186, 10,2%; Pannella-Sgarbi 43, 2,3%; Forza Italia 532, 29,2%; Verdi 39, 2,1%; Ccd-Cdu [illegible], 2,9%; Rifondazione 94, 5,2%; Mani Pulite 5, 0,3%; Lega Nord 467, 25,1%; Popolari per Prodi 121, 6,6%; pds 294, 16,1%.

MASSERANO. An 120, 7,7%; Pannella-Sgarbi 47, 3%; Forza Italia 384, 24,7%; Verdi 32, 2%; Ccd-Cdu 58, 3,7%; Rifondazione 127, 8,2%; Mani Pulite 7, 0,4%; Lega Nord 431, 27,7%; Popolari per Prodi 88, 5,7%; pds 263, 16,9%.



E' la Lega il primo partito del collegio 12 (Cossato e Valsesia) [illegible], invece, [illegible] Forza Italia. Terzi e quarti, rispettivamente, il pds e Alleanza [illegible] (Fachinetti)

BRUSNENGO. An 157, 10,9%; Pannella-Sgarbi 34, 2,3%; Forza Italia 418, 29%; Verdi 25, 1,7%; Ccd-Cdu 41, 2,8%; Rifondazione 66, 4,7%; Mani Pulite 13, 0,9%; Lega Nord 438, 30,3%; Popolari per Prodi 97, 6,7%; pds 154, 10,7%.

CREVACUORE. An 154, 11,5%; Pannella-Sgarbi 40, 3%; Forza Italia 282, 21,1%; Verdi 23, 1,7%; Ccd-Cdu 46, 3,4%; Rifondazione 103, 7,7%; Mani Pulite 5, 0,3%; Lega Nord 363, 27,2%; Popolari per Prodi 95, 7,1%; pds 227, 17%.

PETTINENGO. An 135, 11,4%; Pannella-Sgarbi 32, 2,7%; Forza Italia 246, 20,8%; Verdi 23, 1,9%; Ccd-Cdu 36, 3%; Rifondazione 92, 7,8%; Mani Pulite 5, 0,4%; Lega Nord 288, 24,3%; Popolari per Prodi 98, 8,3%; pds 229, 19,4%.

PORTULA. An 77, 6,5%; Pannella-Sgarbi 19, 1,6%; Forza Italia 154, 13%; Verdi 23, 1,9%; Ccd-Cdu 35, 3%; Rifondazione 94, 7,9%; Mani Pulite 5, 0,4%; Lega Nord 356, 30,1%; Popolari per Prodi 105, 8,9%; pds 315, 26,7%.

MOSSO SANTA MARIA. An 105, 9,1%; Pannella-Sgarbi 21, 1,8%; Forza Italia 176, 15,2%; Verdi 31, 2,7%; Ccd-Cdu 32, 2,7%; Rifondazione 77, 6,7%; Mani Pulite 8, 0,7%; Lega Nord 345, 29,8%; Popolari per Prodi 128, 11,1%; pds 234, 20,2%.

MOTTALCIATA. An 65, 7%; Pannella-Sgarbi 23, 2,5%; Forza Italia 233, 24,9%; Verdi 27, 2,9%; Ccd-Cdu 34, 3,6%; Rifondazione 68, 7,3%; Mani Pulite 4, 0,4%; Lega Nord 275, 29,4%; Popolari per Prodi 45, 4,8%; pds 161, 17,2%.

QUAREGNA. An 79, 8,5%; Pannella-Sgarbi 28, [illegible]%; Forza Italia 251, 26,9%; Verdi 37, 4%; Ccd-Cdu 31, 3,3%; Rifondazione 66, 7,1%; Mani Pulite 7, 0,7%; Lega Nord 222, 23,8%; Popolari per Prodi 57, 6,1%; pds 156, 16,6%.

Collegio 13

CAVAGLIA'. An 258, 10,7%; Pannella-Sgarbi 63, 2,8%; Forza Italia 541, 22,5%; Verdi 64, 2,3%; Ccd-Cdu 98, 4%; Rifondazione 168, 7%; Mani Pulite 31, 1,3%; Lega Nord 680, 28,3%; Popolari per Prodi 194, 8%; pds 318, 13,3%.

TOLLEGNO. An 207, 10,1%; Pannella-Sgarbi 92, 4,5%; Forza Italia 410, 19,9%; Verdi 54, 2,6%; Ccd-Cdu 73, 3,5%; Rifondazione 154, 7,5%; Mani Pulite 16, 0,8%; Lega Nord 451, 21,9%; Popolari per Prodi 141, 6,8%; pds 460, 22,4%.

OCCHIEPPO SUPERIORE. An 210, 10,6%; Pannella-Sgarbi 49, 2,5%; Forza Italia 443, 22,4%; Verdi 57, 2,9%; Ccd-Cdu 55, 2,8%; Rifondazione 157, 7,9%; Mani Pulite 14, 0,7%; Lega Nord 541, 27,3%; Popolari per Prodi 118, 5,9%; pds 336, 17%.

SANDIGLIANO. An 178, 9,1%; Pannella-Sgarbi 68, 3,5%; Forza Italia 551, 28,1%; Verdi 66, 3,4%; Ccd-Cdu 58, [illegible]%; Rifondazione 119, 6,1%; Mani Pulite 18, 0,9%; Lega Nord 477, 24,4%; Popolari per Prodi 187, 9,5%; pds 235, 12%.

PRALUNGO. An 205, 10,8%; Pannella-Sgarbi 54, 2,9%; Forza Italia 524, 27,6%; Verdi 45, 2,4%; Ccd-Cdu 81, 4,3%; Rifondazione 145, 7,6%; Mani Pulite 8, 0,4%; Lega Nord 380, 20%; Popolari per Prodi 125, 6,6%; pds 331, 17,4%.

CERRIONE. An 212, 11,4%; Pannella-Sgarbi 67, 3,6%; Forza Italia 471, 25,3%; Verdi 57, 3%; Ccd-Cdu 74, 4%; Rifondazione 100, 5,4%; Mani Pulite 20, 1,1%; Lega Nord 217, 27,8%; Popolari per Prodi 124, 6,6%; pds 219, 11,8%.

POLLONE. An 129, 13,3%; Pannella-Sgarbi [illegible], 3,8%; Forza Italia 405, 27,1%; Verdi 52, 3,5%; Ccd-Cdu 55, 3,7%; Rifondazione 77, 5,2%; Mani Pulite 24, 1,6%; Lega Nord 349, 23,4%; Popolari per Prodi 110, 7,4%; pds 165, 11%.

SAGLIANO MICCA. An 153, 12,3%; Pannella-Sgarbi 24, 1,9%; Forza Italia [illegible] 23,7%; Verdi 39, 3,1%; Ccd-Cdu [illegible]7, 3,8%; Rifondazione 114, 9,1%; Mani Pulite 13, 1%; Lega Nord 303, 24,2%; Popolari per Prodi 95, 7,6%; pds 166, 13,3%.

RONCO BIELLESE. An 119, 10,7%; Pannella-Sgarbi 39, 3,5%; Forza Italia 253, 22,8%; Verdi 46, 4,2%; Ccd-Cdu 50, 4,5%; Rifondazione 65, 5,9%; Mani Pulite [illegible], 0,5%; Lega Nord 223, 20,1%; Popolari per Prodi 110, 9,9%; pds 198, 17,9%.

SALUSSOLA. An 161, 11,4%; Pannella-Sgarbi 40, 2,8%; Forza Italia 352, 25%; Verdi 15, 1,1%; Ccd-Cdu 51, 3,6%; Rifondazione 108, 7,6%; Mani Pulite 15, 1,1%; Lega Nord 359, 25,5%; Popolari per Prodi 96, 6,8%; pds 213, 15,1%. A CURA DI Gabriele Corcella

NEL V[illegible]

A Casanova Elvo il «primato» del pds (27,6), che si inabissa all'8,5 a Borgo d'Ale

E' Albano il Comune più «azzurro»

Forza Italia sfonda il muro del 40; Arborio ha il 38

Così [illegible] è votato domenica in molti paesi del Vercellese per il proporzionale della Camera.

ALBANO. An 39, 14,5%; Pannella 4, 1,5%; Forza Italia 109, 40,5%; Verdi 3, 1,1%; Ccd-Cdu 9, 3,3%; Rifondazione 12, 4,5%; Mani Pulite 1, 0,4%; Lega Nord 40, 14,9%; Popolari 16, 5,9%; Pds 36, 13,4%.

ALICE CASTELLO. An 173, 10,5%; Pannella 35, 2,1%; Forza Italia 423, 25,5%; Verdi 50, 3%; Ccd-Cdu 74, 4,5%; Rifondazione 90, 5,5%; Mani Pulite 7, 0,4%; Lega Nord 489, 29,3%; Popolari 121, 7,3%; Pds 198, 11,9%.

ARBORIO. An 110, 16,6%; Pannella 12, 1,7%; Forza Italia 268, 38,1%; Verdi 11, 1,6%; Ccd-Cdu 28, 4%; Rifondazione 37, 5,3%; Mani Pulite 2, 0,3%; Lega Nord 119, 16,9%; Popolari 35, 4,9%; Pds 82, 11,8%.

ASIGLIANO. An 129, 12,5%; Pannella 25, 2,4%; Forza Italia 286, 27,6%; Verdi 17, 1,6%; Ccd-Cdu 23, 2,2%; Rifondazione 80, 7,7%; Mani Pulite 7, 0,7%; Lega Nord 229, 22,1%; Popolari 48, 4,6%; Pds 191, 18,5%

[illegible]. An 23, 11,9%; Pannella 3, 1,6%; Forza Italia 54, 28%; Verdi 1, 0,5%; Ccd-Cdu 8, 4,1%; Rifondazione 11, 5,7%; Mani Pulite 0; Lega Nord 45, 23,3%; Popolari 18, 9,3%; Pds 30, 15,6%.

BIANZE'. An 176, 11,7%; Pannella 27, 1,8%; Forza Italia 382, 25,4%; Verdi 25, 1,7%; Ccd-Cdu 46, 3,1%; Rifondazione 148, 9,8%; Mani Pulite 7, 0,5%; Lega Nord 353, 23,3%; Popolari 90, 6%; Pds 252, 16,7%.

BORGO D'ALE. An 173, 10,4%; Pannella 21, 1,3%; Forza Italia 508, 30,7%; Verdi 30, 1,8%; Ccd-Cdu 71, 4,3%; Rifondazione 66, 4%; Mani Pulite 14, 0,8%; Lega Nord 505, 30,5%; Popolari 128, 7,7%; Pds 141, 8,5%.

BORGOVERCELLI. An 188, 12,2%; Pannella 36, 2,3%; Forza Italia 509, 33,1%; Verdi 25, 1,6%; Ccd-Cdu 41, 2,7%; Rifondazione 115, 7,5%; Mani Pulite 8, 0,5%; Lega [illegible] 233, 15,1%; Popolari 90, 5,9%; Pds 294, 19,1%.

BURONZO. An 83, 11,9%; Pannella 8, 1,1%; Forza Italia 178, 25,5%; Verdi 13, 1,9%; Ccd-Cdu 39, 5,6%; Rifondazione 46, 6,9%; Mani Pulite 5, 0,7%; Lega Nord 135, 19,4%; Popolari 62, 8,9%; Pds 126, 18,1%.

[illegible] An 53, 7%; Pannella 12, 1,6%; Forza Italia 187, 24,9%; Verdi 11, 1,5%; Ccd-Cdu 31, 4,1; Rifondazione 82, 10,9%; [illegible]ni Pulite 5, 0,7%; Lega Nord 168, 22,3%; Popolari 67, 8,9%; Pds 135, 18,1%.

Sono Albano e Arborio i centri vercellesi dove Forza Italia ha raccolto più [illegible]

CARESANABLOT. An 119, 16,4%; Pannella 16, 2,5%; Forza Italia 199, 30,7%; Verdi 23, 3,6%; Ccd-Cdu 13, 2%; Rifondazione 37, 5,7%; Mani Pulite 3, 0,5%; Lega Nord 115, 17,7%; Popolari 27, 4,2%; Pds 95, 14,7%.

CARISIO. An 85, 13%; Pannella 13, 2%; Forza Italia 180, 27,8%; Verdi 7, 1,1%; Ccd-Cdu 17, 2,6%; Rifondazione 53, 8,2%; Mani Pulite 0; Lega Nord 134, 20,7%; Popolari 35, 5,4%; Pds 123, 19%.

CASANOVA ELVO. An 21, 10,7%; Pannella 6, 3%; Forza Italia 58, 29,6%; Verdi [illegible], 1%; Ccd-Cdu 8, 4,1%; Rifondazione 16, 8,2; Mani Pulite 1, 0,5%; Lega Nord 26, 13,3%; Popolari 4, 2%; Pds 54, 27,6%.

COLLOBIANO. An 29, 30,9%; Pannella 3, 3,2%; Forza Italia 35, 37,2%; Verdi 0; Ccd-Cdu 4, 4,2%; Rifondazione 7, 7,4%; Mani Pulite 0; Lega Nord 3, 3,2%; Popolari 1,1%; Pds 12, 12,8%.

COSTANZANA. An 84, 12,6%; Pannella 7, 1%; Forza Italia 170, 25,5%; Verdi 19, 2,8%; Ccd-Cdu 33, 4,9%; Rifondazione 79, 11,8%; Mani Pulite 5, 0,7% Lega [illegible] Nord 103, 15,4%; Popolari 42, 6,3%; Pds 127, 19%.

CROVA. An 31, 9,6%; Pannella 4, 1,2%; Forza Italia 101, 31,3%; Verdi 12, 3,7%; Ccd-Cdu 21, 6,5%; Rifondazione 30, 9,3%; Mani Pulite 0; Lega Nord 42, 13%; Popolari 17, 5,3%; Pds 65, 20,1%.

DESANA. An 98, 13,3%; Pannella 17, 2,3%; Forza Italia 226, 30,6%; Verdi 14, 1,9%; Ccd-Cdu 15, 2%; Rifondazione 52, 7%; Mani Pulite 1, 0,1; Lega Nord 129, 17,4%; Popolari 52, 7%; Pds 133, 18,4%.

A CURA DI Donata Beloeil E Piermario Ferraro

IN [illegible]

Buon successo di An (a Civiasco [illegible] Carcoforo sfiora [illegible] 20); Pannella si prende la rivincita ad Alagna

Alberto da Giussano trionfa ad alta quota

Il Carroccio in molti paesi ha superato il 30 per cento di consensi

Questi i voti per la Camera proporzionale in alcuni Comuni della Valsesia.

ALAGNA. An 27, 10%; Pannella 21, 7,7%; Forza Italia 55, 20,3%; Verdi 6, 2,2%; Ccd-Cdu 5, 1,8%; Rifondazione 11, 4,1%; Mani Pulite 1, 0,4%; Lega Nord 107, 39,5%; Popolari 21, 7,7%; Pds 17, 6,3%.

BALMUCCIA. An 12, 16,2%; Pannella 2, 2,7%; Forza Italia 22, 29,7%; Verdi 3, 4,1; Ccd-Cdu 3, 41,1%; Rifondazione 4, 5,4%; Mani Pulite 1, 1,3%; Lega Nord 15, 20,3%; Popolari 6, 8,1%; Pds 5, 6,1%.

BOCCIOLETO. An 17, [illegible]; Pannella 2, 1,6%; Forza Italia 42, 22,2%; [illegible] 3, 1,5%; Ccd-Cdu 12, 6,2%; Rifondazione 6, 3,1%; Mani Pulite 1, 0,5%; Lega Nord 81, 42,8%; Popolari 19, 10,1%; Pds 6, 3,1%.

BREIA. An 15, 11,4%; Pannella 4, 2,9%; Forza Italia 19, 14,5%; Verdi 2, 1,5%; Ccd-Cdu 6, 4,6%; Rifondazione 13, 9,9%; Mani Pulite 0; Lega Nord 44, 33,6%; Popolari 8, 6%; Pds 20, 15,3%.

CAMPERTOGNO. An 17, 11,6%; Pannella 4, 2,7%; Forza [illegible]lia 26, 17,7%; Verdi 1, 0,7%; Ccd-Cdu 5, 3,4%; Rifondazione 6, 4,1%; Mani Pulite 1, 0,7%; Lega Nord 65, 44,2%; Popolari 14, 9,5%; Pds 8, 5,4%.

CARCOFORO. An 11, 19,3%; Pannella 0; Forza Italia 11, 19,3%; Verdi 0; Ccd-Cdu 3, 5,3%; Rifondazione 2, 3,5%; Mani Pulite 0; Lega Nord 18, 31,6%; Popolari 10, 17,5%; Pds 2, 3,5%.

CELLIO. An 102, 16,7%; Pannella 17,2, 8%; Forza Italia 109, 17,9%; V[illegible] 10, 1,6%; Ccd-Cdu 22, 3,6%; Rifondazione 53, 8,7%; Mani Pulite 1, 0,2%; Lega Nord 169, 27,7%; Popolari 39, 6,4%; Pds 88, 14,4%.

CERVATTO. An 5, 14,7%; Pannella 0; Forza Italia 7, 20,6%; Verdi 0; Ccd-Cdu 2, 5,9%; Rifondazione 1, 2,9%; Mani Pulite 0; Lega Nord 13, 38,3%; Popolari 1, 2,9%; Pds 5, 14,7%.

CIVIASCO. An 31, 19,1%; Pannella [illegible], 3,1%; Forza Italia 35, 21,6%; Verdi 4, 2,5%; Ccd-Cdu 9, 5,6%; Rifondazione 13, 8%; Mani Pulite 1, 0,6%; Lega Nord 43, 26,5%; Popolari 12, 7,4%; Pds 9, 5,6%.

CRAVAGLIANA. An 29, 14,4%; Pannella 6, 3%; Forza Italia 44, 21,9%; Verdi 4, 2%; Ccd-Cdu 10, 5%; Rifondazione 5, 2,5%; Mani Pulite 0; Lega Nord 70, 34,8%; Popolari 18, 8,9%; Pds 7,6%.

FOBELLO. An 14, 7,9%; Pannella 4, 2,3%; Forza Italia 50, 28,2%; Verdi 4, 2,3%; Ccd-Cdu 14, 7,9%; Rifondazione 5, 2,8%; Mani Pulite 3, 1,7%; Lega Nord 74, 41,8%; Popolari 5, 2,8%; Pds 4, 2,3%.

GUARDABOSONE. An 29, 11,5%; Pannella 5, [illegible]%; Forza Italia 63, 25%; Verdi 2, 0,8%; Ccd-Cdu 7, 2,8%; Rifondazione 10, [illegible]%; Mani Pulite 0; Lega Nord 53, 21%; Popolari 14, 5,5%; Pds 69, 27,4%.

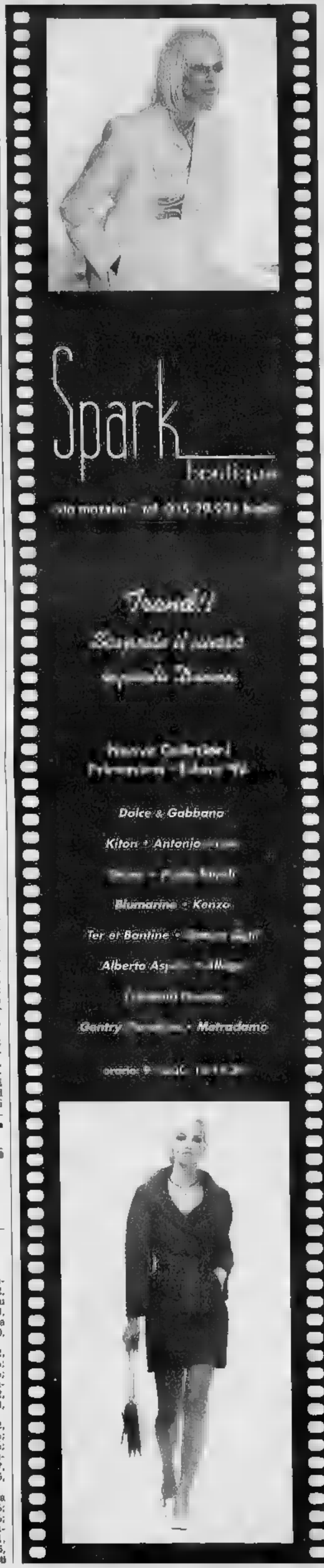
LOZZOLO. An 90, 15,5%; Pannella 19, 3,3%; Forza Italia 142, 24,5%; Verdi 10, 1,7%; Ccd-Cdu 26, 4,5%; Rifondazione 24, 4,1%; Mani Pulite 2, 0,3%; Lega Nord 165, 28,4%; Popolari 50, 8,6%; Pds 53, 9,1%.

[illegible] An 5, 7%; Pannella 2, 2,8%; Forza Italia 16, 21,2%; Verdi 3, 4,2%; Ccd-Cdu 5, 7%; Rifondazione 1, 1,4%; Mani Pulite 1, 1,4%; Lega Nord 32, 45,1%; Popolari 4, 5,6%; Pds 3, 4,3%.

PILA. An 11, 15,7%; Pannella 2, 2,9%; Forza Italia 10, 14,3%; Verdi 2, 2,9%; Ccd-Cdu 4, 5,7%; Rifondazione 2, 2,9%; Mani Pulite 1, 1,4%; Lega Nord 27, 38,5%; Popolari 6, 8,5%; Pds 5, 7,1%.

PIODE. An 18, 14,2%; Pannella 1, 0,8%; Forza Italia 33, 26%; Verdi 2, 1,6%; Ccd-Cdu 8, 6,3%; Rifondazione 1, 0,8%; Mani Pulite 1, 0,8%; Lega Nord 41, 32,3%; Popolari 17, 3,3%; Pds 5, 3,9%.

A CURA DI Ivan Fassati



Domani maxiraduno a Saluggia e a Crescentino nel decennale del disastro

«Per non dimenticare Cernobil»

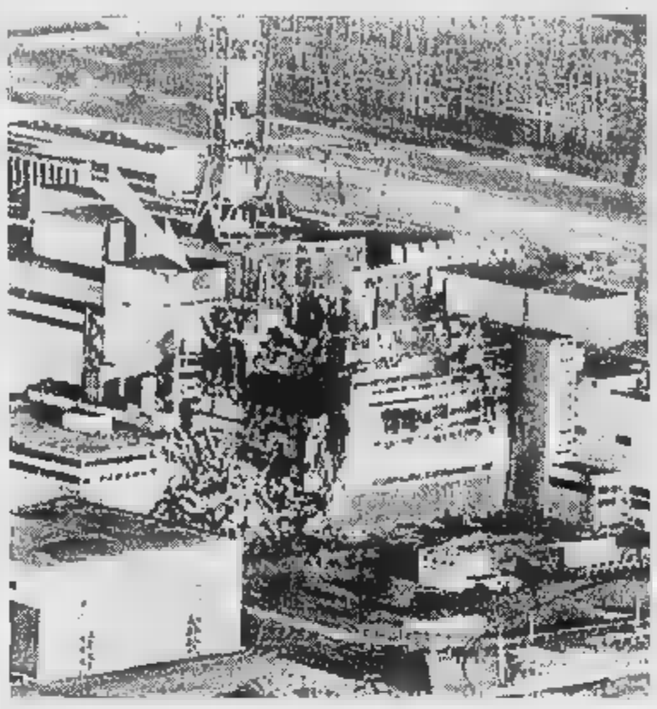
E' previsto l'arrivo di migliaia di ambientalisti da tutt'Italia. Con i sindaci dei due paesi, i colleghi del Piemonte e molti presidenti di Provincia. Musica con Finardi e «band» di giovani

CRESCENTINO. «Cernobil, mai più». E' questo lo slogan coniato dalle associazioni ambientaliste per il decimo anniversario del disastro nucleare che ha devastato Bielorussia e Ucraina.

Sono attese migliaia di persone domani pomeriggio a Crescentino, dove è stata organizzata una manifestazione nazionale che farà da supporto alle iniziative preparate in molti stati europei e nella zona di Cernobil.

La data, tra l'altro, non è stata scelta a caso: era infatti proprio la notte tra il 25 e il 26 aprile del 1986 quando un reattore della centrale nucleare dell'allora Russia scoppiò improvvisamente durante un'esercitazione provocando un disastro: stime attendibili parlano di 32 mila morti da far risalire alla fuga di materiale radioattivo; e il numero è destinato a salire in quanto alcune sostanze come il Cesio causano danni a lunga scadenza.

Sul palco, che sarà allestito in piazza Mattetotti, sono attesi ospiti illustri: da Eugenio Finardi, che canterà alcuni dei brani che l'hanno reso famoso, all'onorevole Gianni Mattioli, autorevole esponente dei verdi. Saranno presenti anche gli amministratori locali: hanno già garantito la loro adesione (oltre al sindaco di Crescentino, che ha patrocinato la manifestazione) i presidenti delle province di Alessandria, Torino, Biella e Vercelli, i sindaci di Alpignano, Bialla, Cigliano, Lesa, Novara, Santhià, Torino e Vercelli. Sono attese anche numerose associazioni, da quelle sindacali a quelle degli studenti, dall'Anpi all'Arci.



Per la tragedia della centrale di Cernobil del 25 aprile 1986 domani pomeriggio Saluggia e Crescentino accoglieranno migliaia di ambientalisti. Con loro, il leader dei Verdi Gianni Mattioli e il cantautore Eugenio Finardi (nelle due foto)

Il programma dettagliato della giornata prevede il ritrovo alle 14,30 a Saluggia nel piazzale della stazione. Contemporaneamente partirà il gruppo di canoisti che raggiungerà Crescentino navigando la Dora Baltea e il Po nei tratti che fiancheggiano la cosiddetta «area nucleare», in pratica la zona dove hanno sede la Sorin e l'Enea.

Alle 15 inizierà il trasferimento a Crescentino (saranno a disposizione dei mezzi di trasporto per chi arriverà a Saluggia in treno) e alle 15,30 in piazza Matteotti inizierà la parte più importante dell'appuntamento con i discorsi, tecnici e politici.

Gli interventi saranno accompagnati da momenti musicali: oltre a Finardi, si esibiranno infatti anche alcuni gruppi locali molto apprezzati dai giovani, tra i quali «Branco Selvaggio», «Biodegradabile», «Hush», «Mancastroppa» e «Poco buono».

Prima della conclusione verrà proiettato in prima mondiale il film documentario «Cernobyl, gli anni e i destini», realizzato in Ucraina poche settimane fa dal regista Georgi Shcklyarewski. In caso di maltempo, la scaletta comunque non muterà di molto: a parte la gita in canoa (che sarà annullata), il resto della manifestazione cambierà semplicemente sede, da piazza Matteotti all'auditorium comunale.

«Per questo grande appuntamento - afferma Gian Piero Godio, responsabile del settore energia della Legambiente e organizzatore di 'Cernobil, mai più!' - chiediamo la partecipazione di tutti, sia di chi si è già reso conto dei danni che può provocare un incidente nucleare, sia di chi vuole capire che cosa è successo in Ucraina, sia delle amministrazioni pubbliche ad ogni livello, dai comuni alle regioni».

Alla manifestazione internazionale che si svolgerà contemporaneamente in città vicino al luogo del disastro del 1986, parteciperà anche una delegazione di Legambiente che porterà poi nelle zone più contaminate un ingente quantitativo di medicinali e di viveri raccolti in tutta Italia. La umanitaria consegnerà anche 252 pacchi di generi alimentari e tre milioni in medicinali offerti dagli abitanti di Saluggia, Cigliano e Borgo D'Ale.

Ivan

NOTIZIE FLASH

Le prevendite per la partita con Schumacher e Alesi

Si aperte le prevendite per la partita si solidarietà che, il 1° maggio, vedrà impegnate, a «Robbiano» di Vercelli le nazionali dei piloti e dei disc-jockey. Il ricavato andrà alla costruzione di una comunità-alloggio per handicappati in Valsesseria. Al match dovrebbero prendere parte anche Schumacher, Alesi, Patrese, Tarquini, Martini, Morbidelli, Capelli, Nannini, Pirro, Alboreto. Nella nazionale del «dj», allenata da Bellugi, nomi conosciutissimi dai giovani Terenzi, Pozzi, Viscardi, Pagani. I biglietti, al prezzo di 15 mila lire, si possono acquistare a Vercelli alla Padana Tours, da Dosio Music e al bar Trastevere. [d. b.]

VERCELLI E BIELLA

Venerdì scioperano i dipendenti Biverbanca

I dipendenti della Biverbanca hanno proclamato giornata di sciopero per venerdì 26 aprile. Lo annunciano le organizzazioni sindacali dell'istituto credito che chiedono il rinnovo contratto «alla luce della trasformazione che sta attraversando l'azienda». [g. bar.]

Oggi alle 11,30 i funerali di Angelo Guerci

E' deceduto improvvisamente nel Angelo Guerci, 87 anni, noto ambulante vercellese. Per anni ha gestito insieme alla moglie un banco di dolciumi in piazza dei Pesci. I funerali si svolgeranno oggi alle 11,30, partendo dalla sua abitazione in vicolo Baggiolini. Lascia la moglie Netta e un figlio. [f. l.]

Concorso per l'arruolamento di 1400 carabinieri

Sulla gazzetta ufficiale è stato pubblicato il bando di concorso per l'arruolamento 1400 carabinieri effettivi in ferma quadriennale. Possono partecipare tutti i giovani un'età compresa tra i 17 e i 26 anni (28 se hanno già prestato servizio militare), in possesso della licenza media. Gli aspiranti carabinieri dovranno affrontare una preselezione che avrà luogo a Roma, dall'11 giugno, all'Hotel Ergife. Gli interessati devono presentare domanda ai Comandi Stazione del luogo residenza entro il aprile. [d. b.]

A Fryda il premio premio di poesia «Dialogo»

Ancora un primo premio vinto da Fryda Rota, la poetessa di Borgovercelli: domani alle 15, nel teatro Aurora di Olgiate Comasco, le sarà consegnato il primo premio per la sezione «opere edite» del concorso letterario di poesia «Dialogo» al quale l'insegnante di Borgovercelli aveva partecipato la ultime raccolta, «La canzone dell'amore vecchio» delle edizioni Kerouac. [w. ca.]

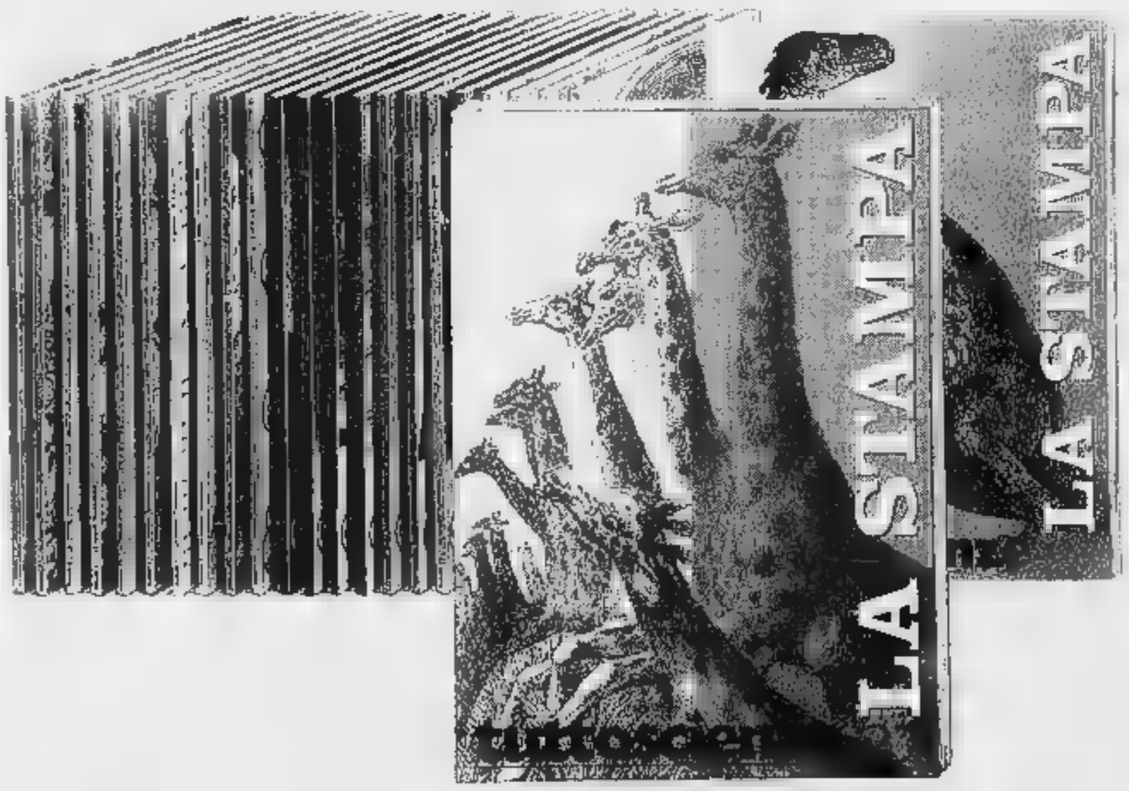
Varati crediti agevolati per le macellerie in crisi

E' stata varata la formula per accedere al credito agevolato per i grossisti ed i dettaglianti del settore carni, colpiti dalla gravissima crisi di consumi che dura ormai da oltre un mese. Gli operatori interessati potranno ottenere in tempi brevissimi l'erogazione di un mutuo di 25 milioni ad un tasso di interesse di un punto inferiore al «prime rate» bancario. [d. b.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 27 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze" Volumi 1 - 10 a L. 120.000 Volumi 11 - 27 a L. 215.000

L'intera raccolta (volumi 1-27) è in vendita al prezzo speciale di L. 325.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistare presso il Salone de via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Editorial libraio", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 45 - Tel. 015 34659 e 0336 244373

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

MERCOLEDI' 24 ore Liscio l'orchestra FRATI E

GIOVEDI' 25 ore 21 Liscio con l'orchestra PATRIZIA

SABATO 27 ore 21 Liscio con l'orchestra ROMMY

DOMENICA 28 Pomeriggio e SILVIO SIRIOTTO

Studio Matrimoniale
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
tel. 0321

ECONOMICI
CERCASI tecnico elettronico buona conoscenza inglese capacità di apprendimento. Scrivere a: Agenzia Saladini Viale Roma 5/B -

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

L'ABBONAMENTO. Il migliore amico di chi La Stampa.
LA STAMPA

COSTA AZZURRA
CAP"
Residenza di Alto Qualità
posizione privilegiata
a 100 m dalle spiagge
e dallo pineta (Casinò)
PRESTAZIONI DI LUSSO:
Piscina e d'acqua
VENITE A VISITARE
L'APPARTAMENTO TIPO
TRIANGLE DU CAP,
4, Rue Soramartel
06160 JUAN LES PINS
Tel: 00-33 93 67 12 00
Fax: 00-33 93 67 68
(documentazione gratuita)

Affitti periodo vacanze
Settimanali, quindicinali e mensili,
villa con
15, Av. Coubet - 06160 JUAN LES PINS
Tél: 00-33 93 61 28 24
Fax: 00-33 93 67 68 42
SI PARLA ITALIANO

Dal 2 al 15 maggio importante mostra a Palazzo Ferrero sulla «dea» di Tebe

Nefertari «virtuale» a Biella

Comune, Museo Civico ed Enel allestiranno una rassegna fotografica di grande richiamo intitolata agli scavi compiuti nel 1904 da Ernesto Schiaparelli della «Valle delle Regine»

BIELLA. Una mostra fotografica sugli scavi condotti nel 1904 da Ernesto Schiaparelli nella Valle delle regine e la tomba di Nefertari in «realtà virtuale»: questa l'iniziativa che la città di Biella, in collaborazione con il Museo civico e l'Enel cui si deve la ricostruzione «virtuale» della tomba, inaugurerà giovedì 2 maggio alle ore 17 nel Palazzo Ferrero al Piazzo.

La mostra resterà aperta dal giorno successivo al 15 maggio con orario 9-12 e 16-19; la sera di giovedì 2, alle ore 21, nel teatro sociale «Villani» di Biella, la direttrice del Museo egizio di Torino Anna Maria Donadoni Roveri svolgerà una conferenza intitolata «Ernesto Schiaparelli: un biellese in Egitto».

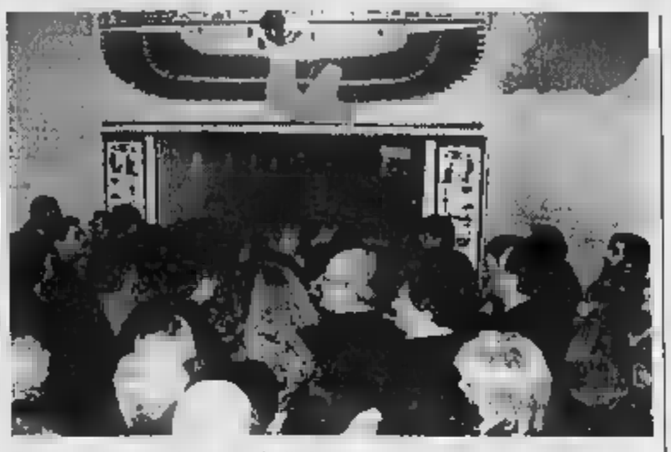
Ma chi era Nefertari? Il suo nome completo significa «la più bella di tutte, la più amata da Mut», cioè dalla dea protettrice di Tebe e sposa nientemeno che di Amon. Anche se non bellissima, tuttavia un certo fascino doveva possederlo, se per lei gli epiteti suggestivi si sprecano: la grande d'amore, la detentrice di dolcezza, la signora delle due terre. Non solo, ma il potentissimo marito, «il divino» faraone Ramses II (XIX dinastia, 1279-1213 a. C.), sentì addirittura il bisogno di divinizzarla con un gesto al limite del temerario: dedicandole un intero tempio.

Quello di Nefertari Mery-en-mut (questo il suo nome completo compare nei cartigli reali e lei dedicati) è un esempio unico nella storia egiziana: mentre il marito si fece rappresentare come Horus, dio del sole, Nefertari venne identificata con Hathor, dea del cielo e protettrice dell'amore e della musica. Il suo rango a Corte era inferiore solo a quello del faraone: è stata l'ultima grande regina dell'Egitto, ineguagliata sia in passato che in futuro.

Proveniva con ogni probabilità dall'aristocrazia tebana: Ramses l'aveva sposata quando entrambi avevano circa 15 anni. Di certo riuscì ad esercitare una forte influenza sul megalomane marito nonostante la compresenza a Corte di quattro mogli principali, una dozzina di mogli secondarie e qualche centinaio di concubine.

Quando nel 1904 Schiaparelli ne scoprì la tomba, anche il sarcofago è risultato violato: tra i pochi oggetti sfuggiti ai saccheggiatori, un paio di sandali a infradito con i quali, come prescrive il «Libro dei morti», il defunto doveva presentarsi al momento del giudizio al cospetto di Osiride.

Walter Camurati



Torino ha dedicato di recente (nella foto) una mostra alla regina Nefertari

Per un grande egittologo

La terra laniera potrà riscoprire uno dei suoi figli più illustri

BIELLA. Sono rimasti in pochi, ormai, anche a Occhieppo Inferiore, che pure gli ha intitolato una via, a ricordare l'egittologo Ernesto Schiaparelli (1856 - 1928): è ricorrente notare come i personaggi a tutto tondo siano meglio apprezzati altrove piuttosto che dagli stessi compaesani. La mostre che la città di Biella allestisce ora in suo onore a Palazzo Ferrero può essere interpretata come un riconoscimento postumo e comunque, è destinata a colmare in qualche modo questa lacuna. D'altronde va nella stessa direzione anche il proposito di riproporre nel nuovo Museo del territorio, in fase di realizzazione nel chiostro di San Sebastiano, la collezione di reperti dedicata all'insigne egittologo biellese.

Ernesto Schiaparelli, dopo aver studiato egittologia nel capoluogo piemontese ed a Parigi, nel 1894 succedendo ad Ariodante Fabretti venne nominato direttore del Museo Egizio di Torino, di cui contribuì ad arricchire e completare in modo determinante le collezioni con una fruttuosa serie di missioni di scavo (sostenute dall'Accademia dei Lincei e finanziate dai ministeri degli Esteri e della Pubblica istruzione e, in modo particolare, dalle casse private di Vittorio Emanuele III) da lui condotte via via a Giza, Eliopoli, Deir el Medina, Assiut, Qau el Kebir, Gebelein, Assuan e, in una fase fino a quel momento solo parzialmente esplorata, nella Valle delle regine.

La scoperta per cui giustamente è diventato famoso, come detto, è quella della tomba di Nefertari Mery-en-Mut, moglie del faraone Ramses II, definita di volta in volta «la bella tra le belle», la «grande sposa regale» faraone», la regina al cui nome venne dedicato il tempio minore di Abu Simbel.

Purtroppo già nel la tomba era risultata violata: fortunatamente era rimasto intatto lo splendido ciclo pittorico delle pareti.

[p. g.]

IN BREVE

VERCELLI

Presto un nuovo convegno Amci sul ruolo della medicina

Gli atti del convegno dell'Associazione medici cattolici sulla bioetica e i mass media, pubblicato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, stanno riscuotendo in città molto . Il libro, presentato da Antonino Ruffino, amministratore della Biverbanca e dal direttore della Fondazione Pietro Corutti, all'arcivescovo Enrico Masseroni, dal commissario dell'Usl Giorgio Grandi e alla stampa, potrebbe essere il primo di una raccolta, che avrà tema generale l'etica applicata alla scienza medica. Nella foto Renato Greppi un momento dell'incontro nella sede della Biver. **[p. m. f.]**

Si aggiornano le graduatorie dei professori

Il provveditorato comunica che con il decreto ministeriale del 29 marzo si indicono i concorsi per soli titoli ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti per i docenti delle medie e delle superiori. I candidati devono presentare domanda di ammissione in carta semplice, allegando i titoli valutabili ed ogni documentazione utile entro il 13 maggio '96. **[d. b.]**

Fino al 1° maggio la mostra «Cigliano ieri '96»

Il Centro ricreativo culturale della Soms organizza fra il 21 aprile ed il 1° maggio la terza edizione di «Cigliano ieri '96». E' una rassegna di quadri, stampe, documenti, cartografie e cartoline del passato tra sport e folklore. La rassegna conterrà inoltre un elenco storico cronologico su Cigliano con la toponomastica ed un opuscolo dettagliato sulle denominazioni di piazze, vie e vicoli. L'ingresso è gratuito e la mostra di potrà visitare tra le 20 e le 23 giorni feriali, e tra le 10 e le 12 e le 15 e le 20 festivi.

Negli ultimi giorni offerte, tra gli altri, dai veterani dello sport e da Costanzana

Massimo, siamo vicini ai 140 milioni

Ragguardevoli gli oltre 5 milioni raccolti, la settimana scorsa, da Forza Italia durante la festa per la conclusione della campagna elettorale al Globo. Una videocassetta per il primario di New York

VERCELLI. Ritorna, lo spazio che merita, la cronaca della sottoscrizione per il nostro piccolo amico Massimo. In questi ultimi tre giorni sono arrivati in redazione oltre 5 milioni (precisamente 3,360.060), che portano la raccolta ad soffio dalla somma che servirà al primo intervento alle gambe del piccolo bambino.

Il totale è ora infatti di 139 milioni 782.050 lire, è veloce, con i contributi annunciati dalla serata musicale al Civico organizzata per il concorso musicale «Rosetta», si avvicina il in cui si potrà consegnare al papà di Massimo il libretto di risparmio.

Nei giorni scorsi, e per la precisione giovedì 18, il penultimo giorno di campagna elettorale, Forza Italia, con l'appoggio delle donne del Comitato di Porta Torino, ha organizzato al Globo una maxifesta di cui possiamo dar conto solo adesso.

Durante la serata, presentata da Ettore Andenna, tra una lotteria e un po' di musica, e la conclusione della campagna di Forza Italia, sono stati raccolti 5 milioni e 600 mila lire: cifra veramente importante. Lo deputato di Fi, Roberto Rosso, ha contribuito alla sottoscrizione donando con generosità la bellezza di 1 milione e mila lire.

Il padre di Massimo Trivero ha firmato il figlio e la videocassetta è spedita al primario che farà gli interventi a New York

Ma i gesti di altruismo sincero si sono susseguiti anche nei giorni successivi. Ancora alla ribalta della solidarietà i bambini delle scuole e gli sportivi. Da segnalare il «regalo» dei Veterani dello sport, sezione Marino Frova, che hanno donato a Massimo milione. E poi i coscritti del '36, che festeggiano i primi 50 anni con un bel gesto chi la vita deve ancora viverla tutta.

E a proposito di futuro, arriva dal Medical Center di New York la richiesta del mago dei bisturi Nicholas A. Tzimas di incominciare a vedere (almeno in videocassetta) Massimo. Grazie all'intervento di un amico della famiglia Trivero, Renzo Bondesan, che ha offerto una preziosa collaborazione, forse già in questo momento il chirurgo guardando il nastro e decidendo come operare Massimo. Ed ecco intanto l'elenco degli ultimi amici: da alcune allieve della I° «Ps» D dell'istituto magistrale «Rosa Stampa» 35.000; Smurfit Sisa stabilimento di Vercelli in memoria di Giovanni Gatti 300.000; i scritti della classe 1936 di Vercelli 500.000; pattinatrice Maria Anna Ragona clienti 343.000; scuola elementare Gozzano 90.000; dal ristorante «Tre di Borgovercelli 192.060; i parrocchiani di San Martino, Costanzana 500.000; Franca, Zoele e Anna, Olimpia, Carla, Aldo, Luigina, Giuseppina, Francesco, Adua, zia Letizia 900.000; dall'Unione nazionale veterani dello sport - sezione Marino Frova Vercelli 500.000.

[d. b.]

Il calendario delle celebrazioni si protrae fino a domenica

25 aprile, gli appuntamenti nel Biellese e nella Valsesia

BIELLA. Il comitato provinciale dell'Anpi di Biella e Valsesia ha organizzato un nutrito programma di manifestazioni nei Comuni biellesi per celebrare il 25 aprile. Ecco i principali appuntamenti che coinvolgeranno gran parte dei centri della provincia.

Valle Cervo. La manifestazione si svolgerà a Sagliano dove convergeranno i Comuni di Andorno, Miagliano, Tollegno e Tavigliano. L'oratore sarà Leonardo Forgnone.

Biellese orientale. Il aprile verrà ricordato a Bioglio per la zona che comprende i paesi di Pettinengo, Ternengo, Zumaglia e Ronco.

Valsessera. Ad Ailoche si ritroveranno le popolazioni di Coggiola, Sostegno, Guardabosone, Caprile, Pray, Cravagliana. Parlerà il sindaco di Ailoche.

Valle Oropa. Emiliano Liburno interverrà a Cossila San Giovanni dove convergeranno Cossila San Grato e Favaro.

Le celebrazioni per Biella e Cossato sono invece in programma sabato, mentre domenica la manifestazione sarà a Cavaglià. Da segnalare l'iniziativa in programma al castello di Zumaglia, dal titolo «Le radici della libertà».

Domani alle 16 verrà inaugurata la mostra allestita nel castello tempi della guerra partigiana e della Liberazione. Seguirà una conferenza alla quale interverranno Marina Tesoro, docente di Storia contemporanea all'Università di Pavia, Gustavo Buratti, cultore di memorie locali, ex combattenti ed ex deportati politici nei campi di sterminio.

Infine, domenica alle 15, sempre al castello, verrà proiettato documentario sulla Liberazione, con interventi di Buratti e Pierangelo Lombardi, dell'Università di Pavia. **[w. ca.]**

VERCELLI

Morto il partigiano Rosso

VERCELLI. All'età 75 anni è spento Ugo Rosso, una delle figure più rappresentative della Resistenza nel Vercellese. Rosso, che era figlio di Severino, mezzala della Pro Vercelli e della Nazionale (e, a volta, giocatore della Pro), aveva partecipato alla lotta partigiana nella 182ª Brigata Garibaldi. Per il coraggio nelle operazioni cui aveva preso parte era diventato un simbolo della lotta di Liberazione nel Vercellese. Durante uno scontro con i nazifascisti era rimasto ferito, per fortuna in modo grave. Negli ultimi tempi, Ugo Rosso era stato colpito da un male incurabile: si è spento all'ospedale Sant'Andrea e nelle camere ardenti del nosocomio si svolgeranno venerdì mattina, alle 9,15, le esequie, in forma civile. La salma sarà poi cremata. **[f. l.]**

Netta impennata ieri di tutti i prezzi al «fixing» del mercato di Vercelli

In crescita anche la Borsa risi

Ma l'Arborio scende di 10 lire al chilogrammo

La Borsa risi di Vercelli

Mercato attivo, ieri mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi generalmente in ed eccezione, nei lavorati, varietà Arborio che si è assestata su 10 lire al chilogrammo in rispetto alla settimana precedente.

Nei risoni aumentati di 19 lire Balilla, Lido, Ariete e Drago; e Elio, Cripto e Loto-Europa; di 5 Thaibonnet.

Nei lavorati assegnate 20 lire in più per Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; per Thaibonnet. parboiled sono cresciuti di lire Medio e Lungo; di 10 Thaibonnet. Queste state, comunque, le quotazioni del fixing. Ecco i soni: Balilla 816-855; Elio 778-807; Cripto 759-807; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-759.

Lavorati: Originario e Lido 1460-1550; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850.

Per quanto riguarda la prossima campagna colturale, mentre dappertutto stanno procedendo alacremente le operazioni di sommersione risale, c'è da registrare una nuova iniziativa della Coldiretti provinciale: la richiesta al ministero una modifica dell'attuale legislazione sulla commercializzazione del risone da seme.

Il problema deriva dall'eccessiva presenza riso crodo nelle : grane rosse ogni mezzo chilo significano «seminarne» ogni chili di seme per . La Coldiretti ne chiede l'abbattimento a zero a tutti i livelli di moltiplicazione. **[w. ca.]**

Vercelli, e da giugno il mercatino biologico

Bus, novità sui percorsi fermate per le fabbriche

VERCELLI. Novità per le linee di trasporto urbano, l'arrivo del mercatino biologico. Ecco le prime della settimana Palazzo di città.

Trasporti. Comune ed Atap, che in settembre vareranno i nuovi percorsi del bus urbano, hanno deciso che linea (ma soltanto in determinati orari, che corrisponderanno all'ingresso e all'uscita dalle fabbriche) prolungherà il tragitto e raggiungerà l'area industriale attrezzata. Perchè i bus di linea arrivino sino a Caresanablot, sarà invece necessario un contributo del piccolo centro alle porte di Vercelli: il Comune pensa ad una convenzione con l'amministrazione guidata da Italo Grosso.

La prossima i tecnici di Palazzo di città, dell'Atap e i rappresentanti della ditta che sistemerà pensiline faranno nuovo sopralluogo lungo i percorsi. Tutto dovrà essere pronto entro settembre, anche se per il battesimo le nuove linee urbane non potranno garantire puntualità sui tempi di percorrenza: la chiusura cavalcavia Gastaldi allungherà infatti i percorsi-standard.

Mercato biologico. Abbinato al «Barlafus», il bric il brac dell'antiquariato che si ripropone ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour arriverà il mercatino biologico. L'iniziativa è del Comune, che si avvale della collaborazione delle associazioni ambientaliste. Il primo appuntamento dovrebbe essere il 2 giugno: mercatino soprattutto di prodotti alimentari, ma sulle bancarelle potrebbero comparire anche altre curiosità. E, se l'iniziativa avrà una buona accoglienza, si esclude di sganciarla dal «Barlafus» trovandole magari anche una diversa collocazione.

[r. m.]

ALBANO

Organizza il Wwf

Lungo del Lago il 5 maggio «Zumaglia pulito»

VERCELLI. Il Wwf chiama a raccolta i volontari per domenica 5 maggio in difesa delle foreste italiane. La locale del Fondo mondiale per la natura ha aderito all'iniziativa e ha scelto di intervenire in alcune zone del Parco Lame del Sesia. I guardiaparchi hanno infatti segnalato che le piene del fiume hanno lasciato ingenti quantità di rifiuti che sarebbe opportuno . Tutta l'operazione sarà gestita insieme all'ente Lame del Sesia, che, grazie alla disponibilità del direttore Saracco, fornirà i mezzi necessari per la pulizia e il trasporto del materiale.

Dunque chi a salvaguardia dell'ambiente l'appuntamento per domenica maggio, alle 10, davanti alla sede del Parco Lame, alla Cappellania 4 Albano Vercellese, oppure alle 9,40 davanti agli uffici del Wwf di Vercelli, in via Mucrone 1. **[d. b.]**

Interviene il sindaco

Torna il rispetto replica agli agricoltori

VERCELLI. «Non credo che il ritardo della risposta Comune abbia creato grandi problemi ai risicoltori». Il sindaco Gabriele Bagnasco interviene sulla querelle legata alla coltivazione nelle di rispetto, attorno ai centri abitati: gli agricoltori che avevano fatto domanda lamentano che le notifiche di divieto, compito dei Comuni, arrivate con oltre un mese di ritardo sui tempi previsti dal regolamento, quando le aziende avevano già acquistato i risi e preparato i terreni.

Ora Bagnasco replica: «Tutta la procedura è in ritardo: lo regolamento per la coltivazione è stato riapprovato dalla Regione solo in febbraio». «Comunque anche il regolamento del '94 - continua - vietava la coltivazione di riso sommerso nelle zone di rispetto e si sapeva che la situazione non sarebbe mutata». **[d. b.]**

Biella, ieri il «summit» del Comitato con l'assessore regionale D'Ambrosio

Nuovo ospedale: avanti tutta?

Ottimista il responsabile della Sanità piemontese: «Ognuno deve dare il suo contributo». Ma Luigi Squillario, della Fondazione Crb, tira il freno: «Troppo vago il progetto, e non si sa quanto costerà»

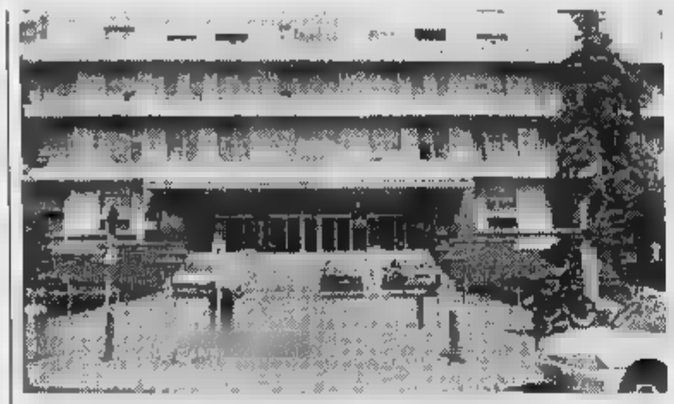
BIELLA. Si conoscerà solo oggi l'esito della riunione del Comitato per l'ospedale con l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. L'incontro è avvenuto ieri sera alle 21, un vertice delicatissimo, convocato per decidere le sorti del futuro nosocomio provinciale.

«L'ospedale nuovo? Speriamo che parta», ha detto ieri pomeriggio, con nota di convinto ottimismo, Antonio D'Ambrosio. Poche prima di sedersi nella sala consiliare di via Caraccio, l'assessore regionale è nuovamente dichiarato favorevole al progetto, pur non nascondendo le difficoltà economiche che la realizzazione dell'opera incontra, ha raggiunto il capoluogo laniero la ferma volontà di perseguire l'obiettivo. «L'operazione deve andare avanti. Nessun problema per ciò che riguarda l'inserimento di Biella nel secondo triennio del programma di finanziamento della Regione, ma certo è che occorre uno sforzo da parte di tutti per dare il via alla realizzazione del primo lotto. I soldi palazzo Lascaris non li ha, quindi occorrerà ricorrere a mutui ed ad altre soluzioni».

E ieri era impossibile rintracciare Giovanni Gremmo, della Fondazione Caraccio, per avere da lui un commento dell'ultimo minuto, si è invece tirati indietro gli altri presidenti degli enti chiamati da Torino ad intervenire direttamente nel progetto. «Sono convinto che c'è molta buona volontà da parte di tutti - ha commentato Elvo Tempia -. Come sono certo che a livello regionale esiste la possibilità di reperire ulteriori fondi. Il Biellese senz'altro è disposto, da parte sua, ad anticipare denaro da recuperare poi nel tempo un interesse agevolato: ma non perso tempo prezioso».

Renata Schneider, della Fondazione Angelino, sempre ieri, era molto più cauta: «Ci saremo - ha detto -. Ma per il momento solo in veste di "ascoltatori". I motivi più d'uno. Siamo nati ieri, dobbiamo ancora imparare molto, documentarci e, non ultimo, attendere linee guida che sta tracciando il comitato scientifico».

«Il nostro desiderio è quello di fare chiarezza - ha concluso Luigi Squillario, presidente della Fondazione Cassa di risparmio -. Per tutto ci sembra ancora troppo vago, sia per quanto riguarda il progetto esecutivo che per il finanziamento dell'opera. Vanno approfondite l'entità della spesa la possibilità, da parte nostra, di contribuire». [p. g.]



Al Degli Infermi di Biella, ieri sera, si il Comitato per l'ospedale e l'assessore Antonio D'Ambrosio

Psichiatria

Via al corso per volontari

BIELLA. Riparte, nella sede dell'Associazione biellese volontariato, il corso di base per la formazione di operatori in campo socio-assistenziale, organizzato da «Per contare di più».

L'ente, che raggruppa le famiglie dei pazienti psichiatrici, sta raccogliendo le adesioni in questi giorni. Il corso s'inizia il 9 maggio e prevede quattro incontri; è coordinato dalla divisione di Psichiatria dell'Usl e ha l'obiettivo formare volontari che possano aiutare gli specialisti ad assistere i malati psichici, e sostenere i parenti nei momenti di maggiore necessità. Gli incontri si svolgono il giovedì e il lunedì dalle 17,30 alle 19 in viale Matteotti 17: fra i relatori Emanuele Lomonaco, Roberto Merli, Alina Roberto e Luca Tempia. [p. g.]

IN BREVE

SERVIZI

Restauri alla sede, le Poste traslocano in via don Minzoni

Stanno per iniziare i lavori di ristrutturazione della sede centrale delle Poste di via Pietro Micca. I restauri riguardano in particolar modo il salone per il pubblico e gli sportelli. Per questo, da lunedì 29, i servizi di accettazione telegrammi, fax telex e quello delle raccomandate saranno provvisoriamente trasferiti in via don Minzoni 10. Inoltre, sabato 27, l'orario dei servizi al pubblico sarà limitato fino alle 12. [g. co.]

I corsisti Unipop espongono alla Palazzina Piacenza

Proseguono in città le manifestazioni di chiusura dell'anno accademico dell'Università popolare. Sabato 27, alle 16,30, alla Palazzina Piacenza in via Pietro Micca, sarà inaugurata la mostra di disegno e di pittura allestita dalla docente Nicoletta Feroleto e dai suoi numerosi corsisti. [p. g.]

TELEMATICA

Il Premio Biella Incisione va in Internet

Il premio internazionale Biella per l'Incisione è presente su Internet. Da venerdì ha una propria «home page» nel sito «Biellasprint» del provider locale Biella Multimedia. Per ora sono visibili soltanto gli orari della mostra e la casella per la posta telematica, ma tra poco la pagina sarà arricchita da una presentazione dell'artista che ha vinto e dell'opera che ha presentato, più i lavori dei due artisti che si sono aggiudicati il Premio giovani e di tutti i vincitori storici del Premio. [p. g.]

ZOOTECNIA

Raduno di allevatori sabato e domenica a Pralungo

Grandi festeggiamenti in paese per l'undicesimo Raduno zootecnico. Sabato alle 9,30 è in programma una passeggiata ecologica al Monte Braro guidata dall'esperta forestale Elisa Ceria. Ai partecipanti sarà distribuito l'opuscolo «Prevenzione incendi boschivi». Seguirà la visita agli acquedotti comunali. Nel pomeriggio, alle 15, in piazza D'Acquisto ci sarà una dimostrazione di forgiatura e costruzione di ferri da cavallo. A sera in piazza Libertà concerto della fanfara degli alpini e del coro «La Ceseta». Domenica mattina invece ci sarà la mostra dei bovini con gare di mungitura, taglio dei tronchi e giochi popolari. Tra gli espositori verranno sorteggiati una vitella della razza Pezzata Rossa d'Oropa, offerta dalla Comunità montana, e campanacci, dono del Comune. [g. co.]

A Cossato

Imprenditore patteggia per bancarotta

COSSATO. Un imprenditore ha patteggiato ieri una condanna a 1 anno e mesi di reclusione. Silvano Motto, 38 anni, accusato di bancarotta fraudolenta: secondo il capo d'imputazione, aveva distratto dai bilanci della sua azienda in crisi poco più di 600 milioni.

Secondo la ricostruzione della magistratura, gli episodi contestati risalgono al periodo compreso tra il '90 ed il '93. In quegli anni l'azienda di proprietà di Silvano Motto, la «Piemont-lines», era entrata in crisi. Le difficoltà economiche si erano fatte via via più pesanti, fino al fallimento, dichiarato appunto nel dicembre di tre anni fa.

Ma dalla ricostruzione dei bilanci qualcosa non aveva convinto la magistratura, che aveva aperto un'indagine. Ieri si è svolta l'udienza preliminare e l'imprenditore ha scelto di patteggiare. [d. p.]

E' di Saluggia

Giovane a giudizio per rapina

BIELLA. Un giovane residente a Saluggia, Massimo Riviera, di 26 anni, è stato rinviato ieri a giudizio dal gip con l'accusa di rapina impropria.

Nell'agosto dello scorso anno, il giovane era entrato nell'abitazione di Giovanni D'Incau, 36 anni, di Massazza, ed aveva rubato 150 mila lire. Ma quando era risalito in auto per scappare, il ladro si era trovato di fronte il padrone che gli sbarrava la strada.

Con grande prontezza Giovanni D'Incau aveva cercato di bloccare la fuga del giovane, aggrappandosi alla portiera della vettura. L'uomo si era fatto trascinare per decina di metri, prima di essere obbligato a lasciare la presa.

Per questo motivo l'accusa, dall'iniziale furto, è poi aggravata in rapina. Il processo davanti ai giudici del tribunale è stato fissato per il 3 luglio dell'anno prossimo. [d. p.]

Torino-Biella

Gara ciclistica i bus cambiano i percorsi

BIELLA. Domani c'è la classica Torino-Biella di ciclismo e l'Azienda trasporti avverte che, tra le 14 e le 18, i bus subiranno alcune variazioni di percorso. Ecco le novità.

Linea 1. Via Pietro Micca, piazza Martiri della Libertà, piazza Primo Maggio, via Dante e ritorno sul percorso normale.

Linea 2 da Biella a Oropa: via Carso, via Bengasi, via Tripoli, via Galimberti, via Pietro Micca quindi percorso normale. Da Oropa a Biella: viale Cesare Battisti, via Galilei, via Repubblica e rietro sul percorso normale.

Linea 4. Da Biella per Vandorno: portici Stonda, via Trieste, via Bengasi, via Tripoli, via Galimberti, via La Marmora e rientro sul percorso normale. Da Vandorno e Biella: via La Marmora, via Pietro Micca, piazza Primo Maggio, via Dante e quindi percorso normale. [g. co.]

Al ministero

Inceneritore Il Tar chiede i documenti

BIELLA. Sull'inceneritore Verrone, il Tar domanderà «chiarimenti» al ministero dell'Ambiente. Lo annuncia una nota delle associazioni ecologiste, che a novembre avevano fatto ricorso contro l'approvazione del progetto Fiat da parte del ministro Paolo Baratta. Il tribunale amministrativo, ora, ha accolto una richiesta degli ambientalisti: «C'era il fondato sospetto - scrivono le associazioni - che non tutta la copiosa documentazione fosse disponibile, e che quella non conosciuta potesse ulteriormente sostenere le tesi del ricorso».

Il Tar, così, chiederà di vedere «tutti gli atti del procedimento», conclusosi poi l'approvazione del progetto. Il parere favorevole del ministero - secondo Legambiente, Pro Natura e Ada - è illegittimo: soprattutto perché sarebbe stato valutato male l'impatto dell'inceneritore sul territorio. [g. bu.]

Allarme per due ragazzine, già rintracciate dai carabinieri

Scappano di casa a 14 anni «Volevamo trovare lavoro»

BIELLA. Volevano andare ad Ivrea o ad Aosta, per cercare un lavoro come commesse. Dopo aver salutato gli amici, hanno fatto la valigia e sono partite in bus. Le hanno trovate poche ore dopo alla stazione, quando stavano per salire sul treno.

Protagoniste della breve fuga di casa due ragazzine biellesi di 14 anni, senza apparenti problemi in famiglia e forse soltanto alla ricerca di emozioni. Compagne di banco alla scuola media del paese, le ragazze avevano da tempo annunciato la loro partenza. Perché avessero scelto Ivrea oppure Aosta, non è chiaro: l'unica che un impiego come commesse. Così l'altra mattina le due non si presentate a scuola, ma sono salite sul pullman diretto alla stazione ferroviaria più vicina. Ciascuna, in mano, aveva una valigia. L'allarme è stato dai compagni, che hanno avvisato gli insegnanti. I docenti, volta, sono dai carabinieri. La ricerca è stata breve: l'autista del bus si ricordava bene di quelle due ragazzine ed il luogo in cui scesa. Una pattuglia di militari ha così raggiunto e riconsegnato ai genitori.

«Non cerchiamo motivazioni che non esistono - dice una loro insegnante -. Sono ragazzine normali che vivono in famiglie altrettanto normali. Hanno fatto una sciocchezza, nulla di più». [d. p.]

ASSISE

Sevizie, slitta l'udienza

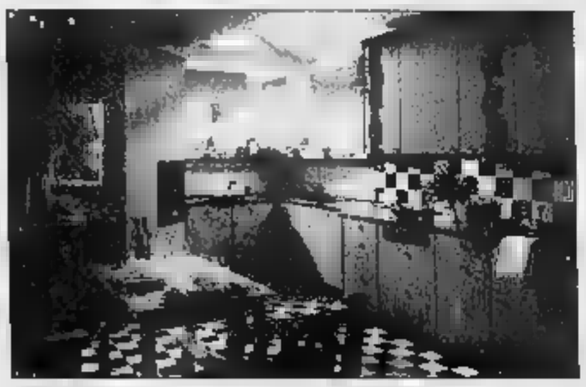
TORINO. E' stata rinviata al maggio l'udienza preliminare in programma ieri a Torino contro tre giovani accusati di aver ricattato un commerciante biellese, sottoponendolo ed ogni genere di sevizie. Fabio Magliano, anni, Savino Petrillo, 21 anni, e Carlo Mazzacua, di 24, tutti di Torino, erano stati arrestati dalla polizia di Biella nel dicembre scorso. I giovani avevano prima approfittato delle tendenze omosessuali dell'artigiano e poi l'avevano soggiogato sullo stile di «Arancia meccanica»: la vittima sarebbe anche stata ustionata mozziconi di sigarette. Minacciando di raccontare tutto alla famiglia di lui, i tre si erano fatti consegnare un centinaio milioni in denaro e gioielli. Accusati di estorsione, sequestro di persona, lesioni e minacce a mano armata, i tre dovevano comparire dal gip. Ma il giudice, donna incinta, si è sentito male, e l'udienza è stata rinviata. [d. p.]

CENTRO CUCINE

MONTEFERRARIO

Tutte le novità 1996

Centro ALNO



ARREDAMENTI CUCINA
MOBILI
ELETTRODOMESTICI

VIGLIANO B.SE
Via Milano, 76
Tel. 015 510583

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Nuovo look, stessa grinta.

È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella
È la nuova Opel Corsa Swing: paraurti in tinta con la carrozzeria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4 16V Ecotec 90CV. E Turbodiesel 1.5.
1.2 3p con servosterzo L. 17.400.000*
1.4 16CV 3p con climatizzatore L. 18.900.000*
*Prezzi chiavi in mano IPT 3 gg. Iva. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

Nuova Opel Corsa.

CONCESSIONARIA GI-EMME
Viale Macallé, 14 - BIELLA - Tel. 015 8408130 - 8408131
OFFICIAL SPONSOR EURO 96
OPEL

Questa sera a Ponderano si apre la tournée della band torinese, che presenta il suo ultimo cd

Fratelli di Soledad, il rock è western

Fra ska, reggae mediterraneo e Tex Willer: al Babylonia tornano gli sberleffi del gruppo di Bobo Boggio, che ha appena firmato l'album «Balli e Pistole». Lo spettacolo alle 22,30. Venerdì il super-concerto degli Statuto

I Fratelli di Soledad, stasera in concerto al Babylonia di Ponderano, hanno appena pubblicato il cd «Balli e Pistole»

PONDERANO. Effetti luce, problemi tecnici, decibel e watt: le prove generali sono in corso da due giorni, ma questa sera, finalmente, arriva il grande momento. I «Fratelli di Soledad» hanno scelto il Babylonia per iniziare il loro tour, e alle 22,30 va in scena la «prima» del loro nuovo spettacolo.

A colpi di concerti, da oggi e per tutta l'estate, la band attraverserà la Penisola, e propinerà ai suoi ammiratori e ai giovani di tutta Italia le note del nuovo album, «Balli e Pistole».

Per i più irriducibili presto sarà anche pronto un video, realizzato nella Maremma toscana. In una cornice selvaggia, decisamente «western» e che ben si adatta al titolo del compact, giocheranno da protagonisti gli accesi ritmi dello ska e del reggae mediterraneo. Un'atmosfera da supereroi, quelli «tosti» alla Tex Willer, rivisitata in chiave rasta.

La scelta di partire con il tour dal capannone «live» di Ponderano non è casuale. Il leader della formazione torinese («the voice» Roberto «Bobo» Boggio), ha indiscusse radici biellesi: dice già tutto il suo cognome ma, per i più scettici, possono testimoniare gli abitanti di Rialmosso in Valle Cervo. Insieme a lui, l'avventura dei «Fratelli di Soledad» vede protagonisti Giorgio «Zorro» Silvestri alla chitarra, Kino Rossini al basso, Gianluca Vacha alle tastiere, Elvin Betti alla batteria, Massimo Ghironi al trombone e Vito Miccolis alle percussioni: un settetto che dal '90 ha intrapreso un percorso di crescita e di consolidamento dei propri mezzi e della propria fama.

E questa sera, chi ancora non li conosce, avrà la conferma. Dalle sue «pistole» la band sparerà riff e ritornelli direttamente sul pubblico, e nuovi proiettili per armi a nastro magnetico, fatte di corde, tasti e microfoni. Combattivo più che mai, il gruppo torinese torna a navigare nel mare della black music. Molte le sorprese del nuovo album, che puntualmente verranno riproposte in concerto questa sera: un rifacimento della «Streets of Murder» dei Blind Alley, firmata dal chitarrista Gigi Restagno; i versi del poeta portoricano Pedro Pietri, di stanza a New York, che prenderanno vita in «Fuoco e Ritmo». I «Fratelli di Soledad» continuano a sparare sull'ipocrisia in «La Brava Gente», omaggiano Volontè proprio nel brano che dà il titolo all'album, «Balli e Pistole», spernacchiano Chirac in «Ridi Pagliaccio», e raccontano di donne che non vogliono più saperne di essere etichettate «sesso debole» con «La Sposa in Bianco».

L'inarrestabile ritmo dei «Fratelli di Soledad» cederà poi il passo, domani sera, ad una notte di discobar, mentre venerdì i riflettori si riaccendono sugli «Statuto», altra band torinese che presenta il nuovo album «Canzonissime»; sabato, infine, il «Crossover Festival 2000», che vede in pedana 5 band internazionali. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Ghibli e Kim al Globo

Questa sera è in programma un party al dancing Il Globo di Borgovercelli. Saranno protagoniste due celebrità della notte discotereccia: ospiti d'onore Ghibli e Kim Fontana, che hanno anche fatto parte del cast di «Fermo Posta Tinto Brass».

CIGLIANO

Parata di cori a teatro

Alle 21 di questa sera, al Teatro Martinetti, si terrà la quinta edizione della rassegna corale di Cigliano organizzata dall'Associazione Amici della musica e dal Gruppo alpini. Parteciperanno la corale di Casapinta (Biella), il Coro Montenero di Alessandria ed il coro Due Cigni di Cigliano.

CRESCENTINO

La musica al Dragon's pub

Questa sera, sul palco del Dragon's pub, per un concerto folk-rock-country suonerà il gruppo Rock Line di Franco Monta. Dopo le 22,30.

VERRUA SAVOIA

Rock cover a Villa Bianco

Riccardo Bonacci sarà al piano bar di Villa Bianco questa sera (dopo le 22) con un repertorio di rock cover.

VERCELLI

La rassegna d'essai al Lux

Domani sera, per la rassegna cinematografica del Lux sarà, in cartellone «Prima dell'alba» di Richard Linklater. Alle 21,15.

VERCELLI

I Dahmm a Radio City

Un programma live con i Dahmm andrà in onda alle 15 di giovedì 9 maggio da Radio City Vercelli. Poichè i posti sono limitati, chi vuole partecipare alla diretta in studio (gratuitamente, ad invito) dovrà prenotarsi telefonando alla radio di via Duchessa Jolanda 27 (0161.25.52.33 o 0161.25.52.80) o alla redazione vercellese de La Stampa in via Duchessa Jolanda 20 (0161.51.508).

PORTULA

Un concerto per la Liberazione

Nella chiesa parrocchiale di Portula si svolge questa sera il concerto strumentale dell'orchestra di fiati Accademia. Il recital è stato organizzato in occasione delle celebrazioni per il 51° anniversario della Liberazione. Verranno eseguite pagine di Rossini, Verdi, Respighi, Prokofiev, Van Der Roost e Barnes. S'inizia alle 21. [g.bar.]

Vercelli, la coppia (lei cantante, lui pianista) alla rassegna curata da Banda Osiris. Note e ironia

Aringa e Verdurini, la Toscana balla il twist

Marina Cassi e Leonardo Brizzi ospiti stasera al Teatro Civico

VERCELLI. Ma certo: tutto fa brodo-revival, se c'è un titolo pronto a riportarci ai primi Anni Sessanta e alle canzoncine che anticipavano l'era del beat al traino di un bubble rock di maniera gettato nel calderone, sotto la voce twist.

Andiamo per ordine? Il titolo «A Saintrotwist» è la rievocazione (almeno supponiamo) di un brano di Peppino di Capri: «A Saint Tropez, tu balli il twist portando un vestito in lamé...». Appunto. Il resto è il palco del Civico alle 21 di stasera, lire 10 mila al biglietto per una tappa della rassegna «Due o tre note sul teatro» organizzata dal Comune nella stagione teatrale, realizzazione by Banda Osiris, ormai al giro di boa.

Ma attenzione, non dimentichiamo i protagonisti! Di origine ittico-vegetariana, toscani come i sigari, sono Aringa & Verdurini, ovvero Maria Cassi e Leonardo Brizzi, cantante lei, pianista lui. In comune con Osiris avranno una produzione al Festival di Spoleto ispirata ad Aristofane, l'autore della versione greca di «The Brids», riscritta qualche anno dopo da Alfred Hitchcock (o no?).

Questa sera si sfogheranno in «cinque movimenti» fantasiosi che lasciano come ultimo periodo i Sixties (vedere, o meglio ascoltare, il loro cd «The Beatles Songbook concerto»), partendo, se non dai tempi di Aristofane, almeno dagli Anni 20, quelli ruggenti, insomma.

Gli appuntamenti di «Due o tre note» proseguiranno lunedì prossimo al Dugentesco con la conferenza di Daniele Martino de «Il giornale della musica» e di Ernesto De Pascale, produttore discografico e «voce» di Stereonotte. Poi lo show scolastico-osiridiano il mattino del 2 maggio e il finale la sera successiva con Toni e i Volumi che racconteranno, sempre al Civico, la «vera vita» del loro capo, reduce da «Sanscemo», dove lo abbiamo visto esibirsi come operatore ecologico con la ramazza al posto della chitarra: Toni spazzava via dal palco verdurine e non solo aringhine, ma pure merluzzini e branzini. Ma quella era un'altra vita: Sanscemo non è Saint Tropez!

Giovanni Barberis

A TAVAGNASCO

«Toni» chiude la festa

TAVAGNASCO. Prende il via stasera con un concerto dei Nomadi, «Tavagnasco Rock '96», nel piccolo centro dell'Eporediese sul confine della provincia di Biella. Una rassegna nata all'inizio degli Anni 80 che continua alla grande. La chiusura del big show è prevista per domenica 5 maggio con la monumentale presenza di Toni e i Volumi, anticipati, la stessa sera dal Tomahawk di Ivrea, dai bolognesi Mecap e dai vercellesi Roulette Cinese. Dopo le performances «lungo le vie del vento» della band emiliana di Carletti & co., apparirà una serie sconfinata di eventi. Tra i gruppi: venerdì i Korydwen, che arrivano da Nantes. Sabato ci sono Giuliano Palma e i Bluebeaters, domenica i Fratelli Di Soledad. Nella serata dedicata (martedì) 30 al rhythm and blues suonano i biellesi Zip Fastener. «Tavagnasco Rock '96» propone anche stages e una mostra scambio di strumenti, dischi, cd e spartiti. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000. Or. ap. 15

Nuovo Italia — **Braveheart - Cuore impavido**
Inf. or. tel. 257.744
Inf. 69.633 Or. ap. 21,30
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Principe — **Copycat - Omicidi in serie**
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,30. L. 10.000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Viotti — **Decisione critica**
Inf. or. tel. 250.845
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.016
Lire 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1
Ingresso gratuito

Teatro Civico — Alle ore 21 **Aringa & Verdurini in A Saintrotwist**, di e con Maria Cassi e Leonardo Brizzi
Inf. orari tel. 255.544
Posto unico L. 10.000

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.061

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — **Copycat - Omicidi in serie**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Mazzini — **Io ballo da sola**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Odeon — **Decisione critica**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Sociale — **Via da Las Vegas**
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Da romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — **Fino all'ultimo respiro**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or. 21,30 spett. unico
Posto unico L. 8000
di Jean-Luc Godard con Jean-Paul Belmondo, Jean Seberg, Daniella Boulanger (Francia 1959) — Un uomo ricercato per omicidio progetta di fuggire ma un folle amore lo tratterrà a Parigi fino all'ultimo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — **Va' dove ti porta il cuore**
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

FRAY
Excelsior — **Toy story**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Ingr. L. 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415

VARALLO
Sottoriva — **Braveheart - Cuore impavido**
Inf. tel. (0163) 54.265
Or. 21 spett. unico
L. 9000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Sala 3. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al vento.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 97. **That's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5995. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internaz. di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 15,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of time.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I Puritani di Vincenzo Bellini. Turno B. Bruno Campanella dir. Regia G.Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G.Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Un. Music. serie dispari ore 21 precise Olaf Bar baritono, Helmut Deutsch pianoforte, Lieder di Schubert e Schumann. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. 11/5 **Federico Salvatore** in concerto. 16/5 Non in cartc.. Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

16,30 **Tè per due,** con Gian Franco Funari
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris & Tulip**
20,40 **Scandali al mare,** film
24 — **La moto della settimana**

Telestar

19,02 **Rensie la strega,** cartone animato
19,28 **Uomo Tigre,** cartone animato
22,20 **Condo,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
0,50 **Detective per amore,** telefilm

Telegranda

18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
20 — **Amichevolmente,** musicale
20,30 **Sogni proibiti,** film
23 — **La moto della settimana**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

17,20 **Merenda & Cartoons,**
19,32 **Cara dolce Kioko,** cartone animato
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Anni pericolosi,** tv movie
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
1 — **Alice,** telefilm
1,30 **Freddy's nightmare,** telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Tè per due,** con Gian Franco Funari
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Aspettando il tg rosa + «Tutto Tris & Tulip»**
20,35 **Funari live**
22 — **F.M. tv solo musica italiana**
22,30 **Informazioni regionali**
23,05 **A B S,** settimanale
0,50 **Sing song,** festival degli autori

Primantenna Super Six

20,30 **La moto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

19,30 **Mosaico**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori,** conduttore
1,30 **Match music**

Quinta Rete

19,30 **Torino magica Mr Joseph,** rubrica
20,30 **Un colpo da mille miliardi,** film
22,30 **Torino magica Abraxas,** rubrica
1 — **Quinta rete news**

Videonord

19 — **Magyy,** telefilm
20 — **Laramie,** telefilm
23 — **La moto della settimana**
22 — **The big bet,** film
1 — **Match music,** musicale

Rete 9 Tai

19 — **Tarocchino 3**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **I 4 divi na volta,** proverbi piemontesi
20,40 **Grandi speranze,** film
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

18,30 **Caffè del popolo**
18,55 **La virgola**
19 — **Cronaca**
19,30 **La poltrona**
20 — **La cronaca**
21 — **Milano metropoli**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor,** notiziario
21 — **Cinema**
23,30 **La moto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hackman,** telenovela
20,40 **Uomini della R.A.F.,** telefilm
21,43 **Good Times,** telefilm

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandi speranze,** film
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

19,03 **Moto della settimana**
20 — **Dragon ball,** cartone
20,40 **Si muore una sola volta,** film
1,45 **Solo musica italiana**

Altaitalia Tv

16,35 **Italia dancing**
18,55 **Altaitalia oggi**
20,55 **Italia dancing**
22,30 **Telegiornale**

Telemonterosa

19,15 **Tmr, giornale**
21 — **Sui sentieri dei pensieri**
21,40 **Prego... stia sosmodel**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Fino al 50% di sconto

dal 22 APRILE all'11 MAGGIO 1996

Prosciutto cotto Sapore e Natura
Prezzo intero £. 32.400

16.200 al kg.

Würstel Gasser - 5 pezzi - gr. 100
prezzo intero £. 1.300 - al kg. £. 6.500

650

Gelati ripieni all'amarena Bertona
8 pezzi - gr. 400
prezzo intero £. 5.880
al kg. £. 7.350

2.940

990

Mozzarella Bocconcini Caseificio Pugliese
gr. 125 - prezzo intero £. 1.980
al kg. £. 7.920

Cipolline all'aceto Ponti
gr. 220
prezzo intero £. 2.800
al kg. £. 6.363

1.400

1.030

Giardiniera Aceto Ponti
gr. 210
prezzo intero £. 2.070
al kg. £. 4.904

870

Passata di pomodoro Del Monte - cl. 70
prezzo intero £. 1.740
al kg. £. 1.242

630

Fido Cane
gr. 400
prezzo intero £. 1.260

6.990

Det. lavatrice Dinamo 3 - kg. 3,7
prezzo intero £. 13.980

1.220

Grissini gran pacco lancio
gr. 400
prezzo intero £. 2.440
al kg. £. 3.050

... e tanti altri prodotti superconvenienti

A&O SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

LA NOSTRA GASTRONOMIA
Insalata di riso 14.500 al kg.
Frittata alle erbe 15.200 al kg.

Si annuncia una domenica decisiva nella corsa per evitare i play out

Pro, a Lecco è vietato perdere

I bianchi devono recuperare i punti scialacquati al Robbiano con l'Ospitaletto. Le sorti della Biellese dipendono da Viareggio e Châtillon. Borgo: i play off passano da Valenza

VERCELLI. La Pro sul campo del Lecco, Biellese in casa con il Saluzzo, Borgosesia a Valenza: il turno di domenica se per la serie D è decisivo (si emettono i verdetti promozione, qualificazione ai play off scudetto, retrocessioni), pesa parecchio, in chiave vercellese, sulla bilancia dei play out.

I bianchi nella tana del Lecco. Dopo il pari infausto con l'Ospitaletto che ha complicato il quadro generale la Pro si trova nella necessità di incamerare fuori casa quello che ha scialacquato al Robbiano. Tutto questo perchè non si può continuare a sperare che le rivali continuino a viaggiare con il passo delle lumache sottraendosi punti una con l'altra (ma il Cremapergo che pareva spacciato si è riportato sotto).

Il calendario di domenica sembra fatto apposta per emettere dei verdetti quasi definitivi, oppure per complicare ancor di più il quadro generale. La Pro è nella tana di un Lecco caduto inaspettamente sabato a Legnano, il Cremapergo ospita un Lumezzane ritornato leader, Cittadella e Pavia se la vedono nello scontro diretto in terra veneta, il Valdagno è a Ospitaletto.

La Pro si trova quindi nella necessità di fare punti anche se il Lumezzane potrebbe dare una mano al team di Codogno mentre sulla ruota di Cittadella chissà che non esca il pari.

La Biellese tifa Viareggio e Châtillon. Se si guarda alla classifica le possibilità che la Biellese agganci la vetta alla vigilia degli ultimi 90 minuti sono ridotte ai minimi termini. «Ma non dobbiamo ugualmente lasciare nulla d'intentato - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. Per salire in vetta bisogna che né Pisa né Aosta vincano. I nerazzurri hanno il fiato corto, ma il fatto di giocare all'Arena Garibaldi rappresenta un grosso aiuto. L'importante è che Viareggio e Châtillon si esprimano al massimo. In questo caso sul campo può accadere di tutto. Se invece hanno pochi stimoli, per noi non ci saranno chances».

Si è complicata la situazione della Pro

Da parte sua la Biellese ospiterà un Saluzzo che al Lamarmora si giocherà tutta la speranze-salvezza. Aggiunge Turotti: «Ci aspettiamo un grosso aiuto dal pubblico. Per questo abbiamo organizzato la prevendita dei biglietti. Sarà possibile acquistare in sede i tagliandi della gara venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 e sabato dalle 10 alle 12. I prezzi sono invariati: la tribuna costa 25 mila, la laterale 15 mila e 10 mila le gradinate».

Borgo, la strada dei play off passa da Valenza. I granata sono a un passo dalla qualificazione per le finali scudetto, ma potrebbero trovarsi nelle finali scudetto oppure restare con un pugno di mosche in mano.

L'ultima trasferta è ostica per i valsesiani, impegnati sul terreno di una Valenzana che per nutrire qualche speranza salvezza deve conquistare obbligatoriamente i tre punti in palio.

«Anche noi dobbiamo vincere. In caso di parità rischiamo di essere raggiunti e di giocarci l'accesso alle finali scudetto in uno spareggio - sottolinea il direttore sportivo Guidetti -. Non vogliamo correre questo rischio, ma per evitare una coda dovremo essere al massimo».

Roberto Eynard

Pro & Contro della settimana

Sono altri due punti persi che non vorremmo rimpiangere

VERCELLI. Altri due punti gettati nella Sesia: speriamo di non doverli rimpiangere alla fine del campionato.

La corsa infatti è tutt'altro che conclusa, anche se l'anticipo elettorale di sabato scorso sembra un'amichevole di giugno, con il sole che arroventa le gradinate costringendo i pochi spettatori a raccogliersi in crocchi annoiati sotto le piante fiorite da poco.

Lo spettacolo ammannito da Pro Vercelli e Ospitaletto è appassionante quanto la lettura integrale dell'elenco telefonico di Gualdo Tadino, il pareggio è risultato tutto sommato giusto che premia lo zelo con cui i lombardi lo rincorrono per tutta la partita.

E' il pudore a impedirmi di recriminare per il rigore negato a Pupita poco prima della rete di Tagliabue. E' chiaro che avrebbe quasi sicuramente messo una pietra sul risultato, ma non credo davvero siano i piagnistei il giusto commento a un incontro che una Pro appena passabile avrebbe dovuto vincere senza problemi.

Il guaio è che c'è poco da commentare. I bianchi, del resto, quest'anno ci hanno abituato alle docce scozzesi: che dopo le belle prove contro Pavia e Lumezzane si fossero improvvisamente rintartarughiti ce n'eravamo accorti (e ringraziamo la buona sorte per la vittoria strappata al Varese, senza la quale la situazione sarebbe quasi drammatica).

E' ovvio che dover cercare in trasferta quanto si è scialacquato al Robbiano non è la più rosea delle prospettive. Ma è così: dove e come trovare i punti che mancano alla salvezza anticipata, ecco il busillis.

La Pro deve far punti in trasferta

Nella salvezza anticipata torna intanto a sperare la Libertas che, con il successo sul Chiavari, trova modo di lasciare nelle mani del Voghera l'ultimo posto in classifica.

L'Amatori, da parte sua, si assicura invece la quarta piazza con una spanciata di reti a spese del Lodi derelitto e si appresta - finalmente - a entrare nel vivo della stagione.

In attesa di incrociare i bastoni con il Salerno nei play off, i vercellesi sono chiamati sabato prossimo al primo serio impegno di una Coppa Cers che appare - toccando ferro - alla loro portata.

Gli esperti indicano nel Voltregà un avversario abbordabile; ma tutti sanno che disputare in casa la prima partita contro una squadra spagnola rende indispensabile assicurarsi un vantaggio tale da rendere impossibile ogni rimonta.

Adelante, gialloverdi.

Sebi Astuto

Scontro per la B1

Ing, sabato è big-match con Trieste

BIELLA. Ventiquattro successi su 29 incontri, di cui gli ultimi sette consecutivi. Per l'Ing, imbattuta nei play-off, è una stagione da incorniciare, ma per la promozione in B1 ancora non basta. Così sabato sera il quintetto di coach Danna si gioca quella che viene già chiamata la «partita della vita»: al palazzetto è ospite Trieste, compagine al secondo posto in classifica ad appena 4 punti di distacco. In graduatoria, i giuliani (meglio dire gli sloveni, lo Jadran è interamente costituito da rappresentanti della comunità etnica ex jugoslava), occupano la posizione di rincalzo in compagnia di Padova. Dopo Trieste, proprio i veneti saranno gli avversari dell'Ing e per questo motivo l'incontro di sabato vale doppio: vincendo, i biellesi andrebbero a Padova con almeno gli stessi punti di vantaggio e la promozione ormai in tasca.

«Trieste e Padova sono squadre molto forti, negli altri gironi sarebbero primi in classifica - dice il direttore sportivo dell'Ing, Marco Atripaldi -. Loro hanno avuto la sfortuna di incontrare noi e noi la jattura di incontrare loro. L'anno scorso Parma ha conquistato la B1 ottenendo 14 punti nei play-off. Noi abbiamo già raggiunto questa quota ma siamo ancora qui, a far di conto»

Nel girone regolare gli scontri diretti Ing-Trieste finirono 1-1: i biellesi vinsero clamorosamente in trasferta all'andata ma i giuliani si presero la rivincita proprio al palazzetto.

«Anche questo è un particolare che contribuisce a far salire la tensione dell'incontro. Ma noi vogliamo vincere, con l'aiuto dei tifosi: credo proprio che sabato il palasport sarà stracolmo. Abbiamo un grande rispetto di Budin e compagni, in questi play-off non hanno mai mollato, è un grande merito considerate le nostre 7 vittorie consecutive. Ma contemporaneamente siamo convinti di essere meglio di loro: non di molto, ma qualcosa in più abbiamo. Nei singoli ma soprattutto nel collettivo: l'Ing è più "squadra" di Trieste».

[d. p.]

Si corre domani

Torino-Biella è l'edizione numero 54

Domani si corre la Torino Biella classica del ciclismo per dilettanti. La gara vanta un libro d'oro impareggiabile

BIELLA. C'è grande attesa per la 54° edizione della Torino-Biella, la classica corsa ciclistica organizzata dall'Ucab in programma domani.

A poche ore dalla chiusura delle iscrizioni, i concorrenti sono già 140 e tra questi tutte le squadre più forti dell'Italia settentrionale e una qualificata rappresentativa di formazioni nazionali, dal Canada alla Bielorussia, da Mosca all'Olanda. Al via ci saranno tra gli altri il vincitore della scorsa edizione, Matteo Frutti, e Roberto Giucolsi che trionfò nel '91. Ma sono almeno una trentina gli atleti italiani in grado di imporsi nella classica in linea e tra questi i fortissimi Taroni e Zuccotti. Tra i biellesi, non essendo ancora al massimo Maurizio Dondoglio dopo l'incidente di quest'inverno, le chanche di vittoria sono affidate al promettente Daniele Zerbetto.

La corsa quest'anno presenta un'interessante novità nel percorso. A causa delle condizioni delle strade nella provincia di Torino, ancora impraticabili dopo l'alluvione del '94, la partenza verrà data alle 12 da Borgo d'Ale. E sarà subito spettacolo: i corridori dovranno cimentarsi in un circuito ricco di traguardi volanti. Poi la corsa punterà su Cavaglià, Salussola, Magnonevolo, Verrone, Biella. Dopo un primo passaggio nel capoluogo laniero, la corsa affronterà la Serra lasciando come sempre allo strappo di Zimone il compito di favorire la fuga decisiva. L'arrivo è previsto intorno alle 15,30 in via Garibaldi.

[m. al.]

Storica impresa

Palbiella promozione in Serie A2

BIELLA. E la Palbi sbarca trionfalmente in serie A2. La lunga cavalcata verso la gloria si è conclusa con il successo sul Ferrarin Milano, vittima designata che, pur lottando, non ha potuto sovvertire il pronostico. Così la festa biancoazzurra è partita in un palasport gremito come mai in precedenza. Mentre sugli spalti partivano cori all'indirizzo della squadra, il team di Mosca festeggiava in maniera classica con l'immancabile «trenino» e, con qualche cautela, il «tuffo» lanciato dal Milan scudettato.

In un colpo, insomma, la tensione accumulata in un intero anno si è sciolta. Come in un ideale «flash back» la gara con il Ferrarin è servita alla Palbi per ripercorrere le tappe della seconda, storica promozione. Dall'esordio nel ruolo di outsider, ai panni di «matricola terribile», sino alle paure degli ultimi turni quando, l'emozione per essere così vicino al traguardo aveva un po' bloccato il perfetto meccanismo laniero.

Nella serata del trionfo un po' di commozione ha contagiato tutti: da Paolo Mosca, coach dal fiero cipiglio che, dopo aver predicato calma e umiltà per un'intera stagione, poteva finalmente raccogliere i frutti d'un lavoro durato ormai parecchi anni. Un pensiero è corso, doverosamente, anche ad un amico assente: Marco Maglioli, lo sfortunato ventiduenne di Gaglianico scomparso in febbraio che, della festa-promozione, avrebbe dovuto essere tra i protagonisti.

Mentre impazzava la giusta gioia dei tifosi, dirigenti e tecnici pensano già al futuro: con la salita in A2 la Pallamano Biella è diventata la prima formazione piemontese ad affacciarsi così in alto nella ribalta Nazionale. Un ruolo che la società vuole onorare al meglio. La prossima stagione, soprattutto in Coppa Italia, la Palbi dovrà confrontarsi contro le formazioni italiane più quotate, le stesse che, solo qualche anno fa venivano guardate con una punta d'invidia dai sostenitori biancoazzurri.

[p. m. f.]

AZZURRA

Zero interessi.

Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 Aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera. FIAT

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al **30** *aprile ,* **7 MILIONI** *per Cinquecento e Panda,* **12 MILIONI** *per Punto,* **14 MILIONI** *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,* **20 MILIONI** *per Croma, Coupé e Ulysse.*

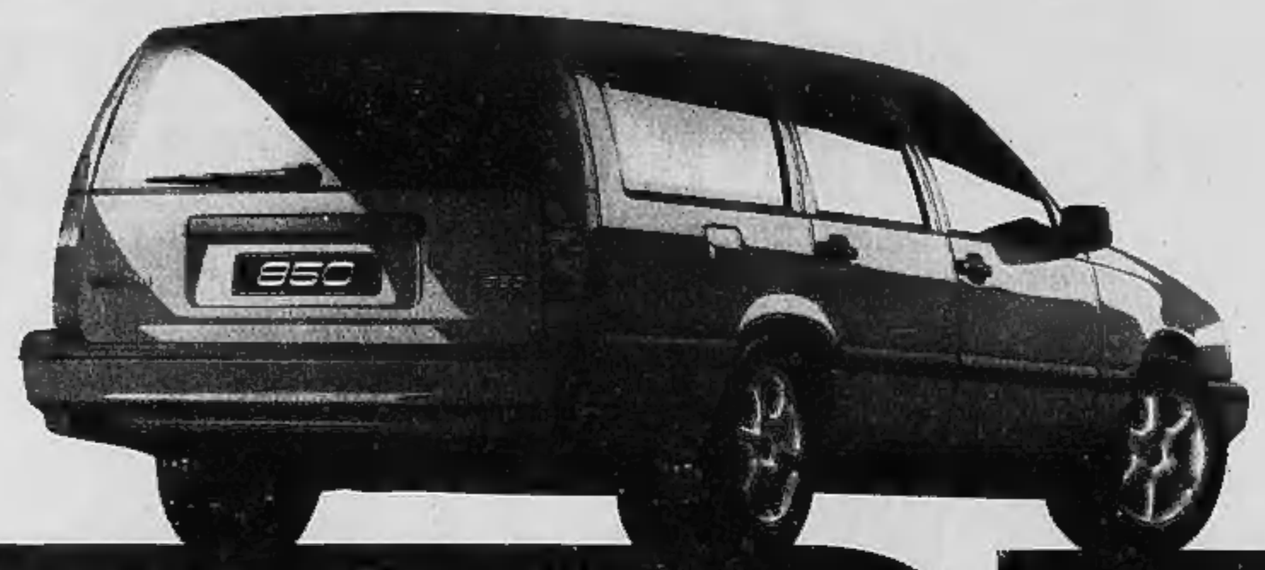
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

Esempio di finanziamento auto a tasso 0%. Versione: Brava 1.4 12v S. Importo da finanziare: L. 14.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 700.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0%. Versione: Fiorino furgone. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 750.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • **AUTOVALSESIA '90** BORGOSESIA
CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI • **DELLA CASA** TRINO VERCELLESE • **NUOVA SARCA** BIELLA

Ti



Divertirai.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Dite la verità: è una promessa che non vi aspettavate da una turbodiesel. Pensavate al solito "Lavorerò con te" oppure "Non ti darò problemi" o "Passeremo una vita insieme". Oggi, la nuova Volvo 850 Turbodiesel fa ben altre promesse. E le mantiene tutte. Vi promette di arrivare a 100 km/h in 9,9 secondi, grazie al suo motore ad iniezione diretta da 140 CV. E di raggiungere i 205 km/h, senza sentire vibrare soltanto la vostra emozione. Vi promette il divertimento più completo. Quello di chi sente intorno a sé la sicurezza degli airbag laterali, del sistema di protezione laterale SIPS, dell'airbag full-size, dell'ABS Volvo. Vi promette economia nei consumi. Perché fare cento chilometri con soli 4,8 litri a 90 km/h e oltre che perfetta turbodiesel possiamo vantare. Vi promette una dotazione di serie che è raro trovare così completa: anche il climatizzatore automatico, l'autoradio con immobilizzatore elettronico, i cerchi in lega ed il regolatore automatico di velocità sono inclusi nel prezzo. Vi promette perfino di costare meno di quanto vi aspettate: 57.200.000 lire la Berlina e 60.200.000 lire la Station Wagon. Nuova Volvo 850 Turbodiesel. Vi emozionerà. Promesso.

Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e tengono conto dell'IVA.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

FIRELLA GÖTTSCHE LOWE